LA STAMPA

ANNO 125. N. 102 · DOMENICA 12 MAGGIO 1991 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

ALMENO APPLICHIAMO LE LEGGI ESISTENTI

IL GIUDICE E LA MAFIA DIARIO DI UNA GUERRA

IL discorso del presidente Cossiga alla Festa della polizia, seguito ai tragici fatti di Taurianova e all'emozione che hanno suscitato nell'opinione pubblica, ha avuto il merito di riaprire, al livello più alto, il confronto sui rimedi da adottare per affrontare la lotta alla criminalità. Si discute in particolare su questo: sono sufficienti le leggi esistenti per fronteggiare un'ondata criminale in continua ascesa, o è ormai necessario il ricorso a leggi eccezionali?

La domanda è legittima. Ma si è il rischio che, nelle more di un dibattito pur utile, ma certamente non facile né breve, sulle leggi da fare, non si trovino le energie necessarie per applicare e far rispettare quelle vigenti.

In realtà, il momento organizzativo e professionale delle strutture anticrimine è decisivo per i risultati, così come la concretezza degli obiettivi. Se si vuole imprimere un'inversione di tendenza alla situazione sociale di regioni ormai da tempo in mano al potere mafioso, bisogna finalmente iniziare a imporre l'ossequio della legge ordinaria, garantire già oggi la presenza dello Stato attraverso una delle sue funzioni primarie: la giustizia.

Un discorso del genere, volto a razionalizzare l'esistente, a riunificare gli sforzi e a coordinarli sul serio verso lo scopo più importante, è tutt'altro che minimalista. Le risorse ci sono: vogliamo riordinarle indirizzandole verso un lavoro corale, o pensiamo che in un quadro così grave ognuno possa continuare ad andare per conto suo e ad applicare le sue personali vedute sul fenomeno mafioso?

Ad esempio, si dice: lo Stato ha riempito di poliziotti il Sud e non è successo niente. Ma mi chiedo: quante sono le forze di polizia di Palermo, Napoli, Reggio Calabria o altre città a rischio che sono impiegate effettivamente in indagini sulla criminalità organizzata? E quanti i magistrati? E con quale professionalità?

Il problema è veramente serio. E sbaglierebbe chi dicesse che viene posto in questi termini solo per ragioni di polemiche politiche strumentali e di basso profilo. Poiché invece, nel momento in cui, per motivi drammatici, è venuto alla ribalta nazionale, si deve cercare di affrontarlo concretamente.

In Germania una parte non secondaria del nuovo piano anticrimine del governo è dedicata al problema del coordinamento nell'organizzazione della lotta alla droga. Si prevede un potenziamento e un miglioramento della struttura dei pubblici ministeri, con sezioni di magistrati specializzati collegate fra loro. Ciò, per evitare che il rafforzamento degli organici di polizia e l'aumento in quantità e qualità dell'intervento repressivo trovino un freno, o un imbuto, o una minore efficacia, nelle carenze di struttura dei pubblici ministeri. E si pone l'accento sulla necessità di corsi di aggiornamento professionale «per trasmettere ai pm le conoscenze specifiche sulla criminalità legata alla droga».

L'esperienza ci insegna del resto che quasi mai una nuova legge si rivela da sola un rimedio efficace al male che si vuole affrontare. Nel 1982, sull'onda dei barbari omicidi di Pio La Torre e poi di Carlo Alberto Dalla Chiesa e della moglie, è stata varata la legge Rognoni-La Torre. In quell'occasione lo Stato ha scelto di dare una risposta legislativa in tempi brevissimi all'escalation mafiosa, rendendo obbligatori per tutti i giudici inquirenti certi metodi, certe tecniche, certi orientamenti che fino a quel momento erano stati affidati alla discrezionalità del magistrato.

La legge prevede fra l'altro accertamenti patrimoniali e bancari, sequestri e confische, diretti a colpire l'aspetto finanziario del crimine organizzato: in altri termini, il denaro della droga e delle altre attività illecite. Non v'è dubbio che si tratta di una legge utile, pur essendone forse discutibili alcune scelte sotto il profilo tecnico. Ma alla stessa, per consentirle di dispiegare tutta la sua efficacia, dovevano seguire provvedimenti amministrativi e organizzativi, a cominciare da un serio addestramento professionale per le indagini patrimoniali e bancarie.

Tutto ciò è avvenuto finora in misura largamente insufficiente; e nel frattempo le organizzazioni criminali hanno reso ancora più sofisticati i loro ac-

Giovanni Falcone

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Verso una riduzione del costo del denaro, nuovi timori per l'inflazione

Ecco la manovra, tutti scontenti

Tasse su telefonini, carte di credito, moto

«Non risolve nulla»

Scettici gli industriali
Critiche dai sindacati

TORINO. Gli industriali bocciano la manovra. A Torino, durante il convegno dei Cavalieri del lavoro, molti hanno espresso la loro preoccupazione per i provvedimenti del governo, giudicati poco incisivi e insufficienti a portare l'Italia al passo con l'Europa. «Mi sembra una manovra d'emergenza, varata in emergenza; era certamente necessaria, se poi sarà sufficiente lo vedremo», ha detto il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli. Per Carlo De Benedetti, presidente dell'Olivetti, si tratta di una «manovrina, fatta con un occhio al deficit e due alle elezioni». «Il governo non si è posto degli obiettivi precisi», rincara la dose il presidente della Confindustria Sergio Pininfarina. E alle preoccupazioni sullo stato della finanza pubblica si affiancano quelle sulla difficile situazione istituzionale. «Penso che le riforme istituzionali siano essenziali per una svolta dell'economia italiana», sostiene l'ex presidente dell'Iri Romano Prodi, chiedendo nuove formule elettorali.

F. Manacorda e A. Zeni A PAGINA 3

Giovanni Agnelli al convegno di Torino

ROMA. E' in vigore la nuova tassa sulle carte di credito, 30.000 lire all'anno. Il decreto-legge approvato ieri dal governo colpisce come previsto telefoni portatili, barche, fuoristrada, grosse moto, camper, aerei da turismo. Ma con la stretta contro i beni di lusso aumentano da subito i contributi previdenziali per tutti i lavoratori, 0,25% per i dipendenti, 1% per gli autonomi; rincarano i capi di abbigliamento, sui quali l'Iva sale dal 9 al 12%; costano circa mille lire in più a bottiglia i liquori e 10 lire al litro in più il gasolio.

La manovra economica ha lo scopo - ha confermato Andreotti - di riportare il deficit pubblico del '91 alla cifra fissata dalla Finanziaria, 132.000 miliardi. I provvedimenti intendono raccoglierne 14.200, con nuove entrate fiscali e riduzioni di spese.

La sorpresa maggiore è che alla manovra non è seguita la riduzione - che molti attendevano - del tasso ufficiale di sconto da parte della Banca d'Italia. Il governatore Carlo Azeglio Ciampi ha giudicato «incoraggianti», ma con tutta evidenza non ancora sufficienti, le decisioni del governo. Di fatto, Carli ha trovato un alleato nel sollecitare il governo a ulteriori provvedimenti più incisivi, come la riforma delle pensioni che dovrà essere pronta entro il 15 giugno.

Andreotti, presentando le misure, ha giustificato la sanatoria del contenzioso fiscale (che il governo non vuole chiamare condono) con l'obiettivo di scoprire meglio i grossi evasori. Tra gli aumenti di imposte anche una riduzione sulla bolletta Enel: un espediente per annullare l'effetto delle altre misure sul costo vita. Si teme infatti che cresca l'inflazione.

Dopo la manovra toccherà al tasso di sconto. Bankitalia e governo sono d'accordo, ma probabilmente se ne riparlerà tra qualche giorno. L'Italia, intanto, ha evitato a Lussemburgo il processo sul debito pubblico: i Dodici hanno trovato un compromesso sull'Europa monetaria. Ciampi è stato duro: «Non accetto pagelle, abbiamo le carte in regola». Sempre ieri, infine, il governo ha dato il via libera alla trasformazione di Enel e Eni in Spa.

SERVIZI A PAG. 2, 3, 27 e 28

Il Capo dello Stato fa pace con la dc ma il vicepresidente del Csm riapre le polemiche con il Quirinale

Adesso è guerra tra Cossiga e magistrati

«Macché attacco all'autonomia, difendono solo il loro potere»

Tramvieri come Ku Klux Klan

L'ira di Pillitteri a Milano
per lo sciopero anti-immigrati

di Pino Corrias A PAGINA 13

Zanone critica Altissimo

«Caro Renato, stai più attento
è soffocante l'abbraccio del psi»

di Gianni Pennacchi A PAGINA 4

Padre Mariano sarà beato

Processo canonico al cappuccino
che per 17 anni parlò alla tv

di Gian Mario Ricciardi IN CRONACA

ROMA. Il presidente Cossiga, con una nota diffusa ieri sera, ha fatto pace con la democrazia cristiana. «Il documento approvato giovedì dall'ufficio politico della dc - scrive il Capo dello Stato - ha espresso piena e non condizionata solidarietà in mio favore condannando l'articolata campagna condotta sistematicamente contro di me».

Continua invece la guerra con i giudici, dopo che il presidente dell'Associazione nazionale magistrati Raffaele Bertoni aveva protestato per le critiche di Cossiga sull'indipendenza del pm: «Bertoni - ha detto il Presidente - deve smettere di considerare un attentato alla magistratura ogni attacco al suo personale potere in seno all'Anm».

Nella polemica è intervenuto ieri il vicepresidente del Csm Giovanni Galloni: «Dovremmo ringraziare - ha detto - quei giudici ragazzini che lottano contro la mafia».

Francesco Grignetti A PAGINA 5

Francesco Cossiga

LA RIVOLUZIONE PER NON FARE LE RIFORME

CHE un difensore non da oggi della Grande Riforma come l'on. Intini rispondesse alla mia domanda, se i mali del Paese dipendano esclusivamente dalla Costituzione, e sia necessaria addirittura una Seconda Repubblica per porvi rimedio, era prevedibile. In parte prevedibili anche le risposte, di cui lo ringrazio perché mi permettono di chiarire meglio il mio punto di vista.

Mi pare infatti che nessuna delle risposte sia tale da giustificare la riforma globale del nostro ordinamento. Nella prima riguardante il dilagare della criminalità organizzata l'on. Intini mette in discussione soltanto il Consiglio Superiore della Magistratura e il suo cattivo funzionamento.

Per quel che riguarda la seconda e la quarta mia domanda, relativa, la prima alla corruzione, la seconda all'abnorme espansione della spesa pubblica, egli mette giustamente il dito sulla piaga della proliferazione dei partiti, per correggere la quale basterebbe la riforma da più parti invocata del sistema elettorale.

Quanto al pessimo stato dei pubblici servizi, non si riesce a capire perché non dovrebbe essere sufficiente una riforma generale della pubblica amministrazione, da tempo richiesta, mai attuata.

Non mi considero un conservatore perché non ho mai escluso le riforme da farsi gradualmente. Ho sempre avuto l'impressione che porre il problema della Grande Riforma sia stato un errore. Le riforme, anche piccole ma incisive, si possono fare, e alcune sono state già fatte anche con il contributo determinante del psi. Temo che la Grande Riforma non si farà mai. Dico con grande

Norberto Bobbio

CONTINUA A PAGINA 2 TERZA COLONNA

In Abruzzo, per la concessione d'una spiaggia: «Al ministero m'hanno detto: si rivolga al partito»

«Cerco un santo in paradiso che mi raccomandi»

Annuncio di un imprenditore sul giornale: voglio l'aiuto d'un politico

TERAMO
NOSTRO SERVIZIO

Due colonne nella pagina degli annunci economici di un quotidiano abruzzese: «Voglio un santo in paradiso, telefonare al numero...». La «traduzione» un poco sotto come su «Cuore», il settimanale satirico diretto da Michele Serra: cercasi appoggio politico per contrastare un'ingiustizia. Questa è la storia un po' straordinaria di un'ordinaria raccomandazione. L'inserzione è di un piccolo imprenditore che a Silvi Marina gestisce uno stabilimento balneare. Si chiama Massimo Pellicciolì, un milanese che da vent'anni abita da queste parti. Adesso è alla caccia di un uomo politico per ottenere ciò che da molti mesi gli viene rifiutato: «La concessione di trenta metri di spiaggia, cosa che nel giro di pochi giorni è stata accordata al titolare di un grande albergo».

Pellicciolì non lavora al ministero, come l'Alberto Sordi del «Borghese piccolo piccolo», ma proprio nelle stanze romane - confessa - gli è stata suggerita l'idea di cercare una boa di salvataggio in un partito: «Mi sono presentato a un funzionario della Marina mercantile per sapere perché venivo discriminato, pur avendo tutti i documenti in regola, come mi era stato confermato alla Capitaneria di porto. Ero in compagnia di un amico. Abbiamo tirato fuori tutti gli esposti, tutte le carte. Questo signore mi ha ascoltato molto educatamente e alla fine mi ha invitato, in modo amichevole, a trovare appoggi nell'area politica vicina a quella dell'attuale ministro. Prima sono rimasto sbalordito, né io né la mia famiglia ci siamo mai occupati di politica; poi, uscendo da quell'ufficio, mi sono sentito un povero pollo, vedevo i miei diritti calpestati...».

Tornato a casa l'imprenditore ha chiamato il giornale e fatto l'inserzione, poi ha informato dell'episodio sia la procura della Repubblica di Teramo sia i presidenti della Camera, Nilde Iotti, e del Senato, Giovanni Spadolini. «Non mi arrendo, la famiglia mi sprona in questo senso anche se alcuni politici locali ci hanno consigliato di non alzare polveroni, di farci i fatti nostri. Da anni un comitato cittadino chiede permessi per utilizzare nuove aree demaniali, ma ci è sempre stato risposto che non si può fare nulla finché manca il piano spiaggia. Ora, invece, un imprenditore ha ottenuto tutto e subito. Questa è un'ingiustizia».

Dopo l'annuncio decine di telefonate al motel gestito dalla famiglia Pellicciolì: «Tanti giornalisti e tanti amici, ma non quella importante e decisiva per risollevare le mie quotazioni. Niente sponsor, insomma. Ma io aspetto con fiducia, prima o poi un politico si farà sentire». Mamma Felicita è meno ottimista: «Mettiti l'animo in pace, figlio mio. E' una battaglia persa».

Domenico Logozzo

OGGI

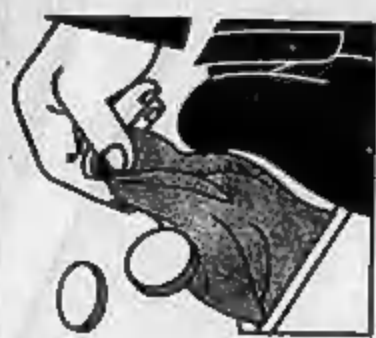
di Guido Ceronetti

Allora, meglio alle favole sugli Dei prestare fede, che subire la costrizione del Destino, come vogliono i filosofi naturali; perché da quelle ti è dipinta la speranza dell'intercessione che eserciterebbe sugli Dei il riverirli - ma in che modo si può scongiurarla, la Necessità?

Epicuro, *Lettera a Meneceo*

OGGI CON LA STAMPA

Il settimo inserto di «Va' pensiero»

«Vittorio Emanuele con i familiari» e un «dipendente della Casa Reale»: sono le foto del settimo inserto di «Va' pensiero, 1867-1950 ricordi d'altri tempi» che i lettori troveranno con La Stampa di oggi. Finora sono dodici le immagini d'epoca distribuite. E domani, lunedì, nell'ottavo inserto diffuso con La Stampa si troveranno le foto del Po al Valentino e della Porta Palatina. Chi acquista il giornale in edicola deve richiedere l'inserto all'edicolante; agli abbonati arriverà a casa. Anche i numeri arretrati devono essere chiesti all'edicolante.

Ma il governo decide anche l'aumento del gasolio (10 lire) che porterà allo Stato 158 miliardi

Stangata al «lusso»: 7 mila miliardi

Nel mirino barche, camper, fuoristrada e liquori

ROMA. Rincarano i vestiti e le bottiglie di liquore; aumentano i contributi previdenziali, 2500 lire in meno per milione in ogni busta-paga. Chi ha una carta di credito (non una semplice tessera Bancomat) pagherà 30.000 lire l'anno. I beni di lusso saranno colpiti come previsto: telefoni portatili, barche, fuoristrada, grosse moto, camper. Sono 7100 miliardi di nuove entrate e 7100 di tagli alle spese. Ma di fronte a tutta questa minutaglia fiscale e all'impressione collettiva che si tratti di misure per tappare i buchi alla meglio, il ministro del Tesoro, Carli tiene a fare la figura del vincitore.

La manovra economica decisa ieri dal governo, dice Carli, ha «come parte integrante» il mandato affidato al ministro del Lavoro, Franco Marini, di approntare entro il 15 giugno un disegno di legge per la riforma delle pensioni. Deve averla per ridare all'Italia la credibilità all'estero che rischia di perdere: «diviene sempre più incalzante la necessità - afferma il ministro del Tesoro - di mostrare nelle sedi internazionali che i provvedimenti che prendiamo non hanno natura effimera, ma mettono in opera meccanismi con un effetto crescente nei prossimi anni».

Previdenza. Per evitare che lo squilibrio del sistema previdenziale diventi insostenibile, il governo ha approvato i principi proposti da Carli: «1) progressiva omogeneizzazione dei trattamenti; 2) elevazione graduale ma obbligatoria dell'età di pensione; 3) allungamento del periodo minimo di contribuzione; 4) allungamento del periodo sui cui stipendi la pensione è calcolata». Il ministro del Tesoro sa bene che proporre misure così impopolari quando i partiti sentono odore di elezioni è una sfida ardua, è però anche «dimostrazione di responsabilità».

La giornata di ieri dimostra che Carli ha trovato un alleato potente nel governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi. Quando buona parte dei politici, dei banchieri, degli industriali si aspettavano un ribasso immediato del tasso di sconto, la scelta contraria è il segnale chiaro che la manovra non è ancora completata. E dalle parole del ministro del Tesoro si intuisce che, se l'impegno del 15 giugno non sarà rispettato, la sua minaccia di dimissioni è ancora valida.

Il presidente del Consiglio illustrando per primo ai giornalisti le decisioni del governo, sulle pensioni non si è soffermato. Ha preferito parlare dell'immediato: «Ogni volta che c'è un aggravamento tributario non si creano certo degli entusiasmi».

Le tasse. Andreotti giustifica la sanatoria del contenzioso fiscale, pure decisa ieri e da presentare alle Camere entro qualche giorno, con l'obiettivo di facilitare la scoperta dei veri evasori. Nota che nel frenare la spesa sanitaria «qualche successo, conti alla mano», è stato conseguito. Il ministero delle Finanze cerca di dimostrare che i provvedimenti fiscali non sono di breve respiro, perché daranno 7.000 miliardi abbondanti di gettito anche nel '92.

La versione definitiva delle nuove imposte approvate con decreto-legge ieri tradisce la lotta delle ultime ore tra le diverse *lobbies*, per scaricare dall'uno all'altro settore il peso degli aggravi. Hanno vinto i produttori di vino e i petrolieri; hanno perso i tessili. Dei 14.200 miliardi di manovra, incideranno sui consumi delle famiglie soprattutto i 750 miliardi di aumento dell'Iva dal 9 al 12% su vestiti e stoffe, su molluschi e crostacei, crema di latte, piante ornamentali, *corn flakes*, legno. Le barche da diporto tornano dal 9 al 19%. Le impreviste 10 lire di aumento del gasolio daranno 158 miliardi.

Le nuove tasse sui beni di lusso frutteranno oltre 550 miliardi, di cui 100 dai telefoni portatili, 155 dal superbollo di fuoristrada e camper, 75 dalle carte di credito, 236 dalla tassa di stazionamento per gli yacht. Le minori dilazioni per pagare l'imposta di successione daranno 35 miliardi. Si regolarizzerà la sanatoria degli immobili non dichiarati al fisco, lasciata a metà un anno fa. Al contrario la riduzione delle imposte sulla bolletta elettrica, secondo il ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino, «farà risparmiare 60-70.000 lire alle famiglie con redditi medio-bassi».

Decreti. Altri due provvedimenti di ieri intendono contraddire l'immagine di una manovra tappabuchi. Un disegno di legge renderà possibile la cessione a privati di minoranze azionarie di grandi enti pubblici, Eni ed Enel soprattutto. Un altro disegno di legge contiene la prima delle modifiche alla Costituzione: quella dell'art. 77, «perché l'uso dei decreti-legge diventi davvero eccezionale» dice il capo del governo.

Le materie per le quali il governo può ricorrere al decreto-legge vengono circoscritte, eliminando, modifiche costituzionali, leggi elettorali e di bilancio, trattati internazionali, disposizioni dichiarate incostituzionali o già rifiutate dal Parlamento. I decreti dovranno essere approvati o respinti dalle Camere entro i 60 giorni di vigenza, senza emendamenti salvo che sulla copertura finanziaria.

Stefano Lepri

CARTE DI CREDITO

«Si punisce il commercio più trasparente»

FIRENZE. La tassazione delle carte di credito è stata duramente criticata dall'amministratore delegato della Banca d'America e d'Italia, Gianemilio Osculati. L'uso della *card* è «il modo più trasparente di effettuare acquisti e certo non consente riciclaggi di nessun genere», ha detto Osculati. E proprio perché è un mezzo fondamentale nella lotta ai reinvestimenti ed alle contrattazoni illegittime, l'imposizione fiscale è vista come «una allucinante punizione del commercio trasparente».

Si è parlato di carte di credito al convegno promosso dalla BankAmericard-Visa che ha riunito a Firenze i rappresentanti delle oltre duecento banche partner del circuito e che ha fornito alcuni dati. Gli italiani sono ancora diffidenti verso l'utilizzo delle carte di credito e la metà di quelle circolanti - in tutto quattro milioni - non viene mai usata. Ancora bassa la media del ricorso alla «moneta elettronica» visto che la maggioranza ha operato 1,3 acquisti al mese nel 1990, con un forte aumento però rispetto alla media 1989 che era di 0,80. La maggior parte dei possessori di carte di credito le usa come denaro d'emergenza. Per aumentarne la diffusione, secondo Osculati, è indispensabile una promozione attraverso le banche, che possono contare su un rapporto di fiducia con i loro clienti. [Ansa]

LE NUOVE TASSE ANNUALI

TELEFONI PORTATILI	300.000 LIRE
FUORISTRADA	DA 150.000 A 840.000 LIRE
CAMPER	430.000 LIRE
MOTOCICLI OLTRE 6 CV FISCALI	125.000 LIRE
AEREI ESCLUSI QUELLI DI LINEA E GLI AEROCLUB	DA 1,5 A 120 MILIONI DI LIRE
ALIANTI	500.000 LIRE
BARCHE	DA 400 A 8.000 LIRE AL CENTIMETRO
BARCHE IMPOSTA REGISTRO	DA 70.000 LIRE A 5 MILIONI
CARTE DI CREDITO	30.000 LIRE
ALCOLICI	+ 1.000 LIRE CIRCA A BOTTIGLIA

I trucchi anti-inflazione

Stop agli scatti, non al carovita reale

ROMA. «Questi provvedimenti non avranno alcun effetto sull'inflazione», assicurano i ministri. E' vero, ed è anche un poco falso. E' vero nel senso degli indici ufficiali che rilevano l'inflazione. E' falso nel senso che il costo della vita reale, per le famiglie e indirettamente per le imprese, aumenterà per effetto delle svariate centinaia di miliardi di maggiori imposte che i provvedimenti approvati ieri scaricheranno sui prezzi. Il risultato concreto è che non ci sarà, a compenso degli aumenti, nessuno scatto di scala mobile.

Si tratta di un'arte ormai consumata, in cui questa volta il governo ha raggiunto nuovi vertici di raffinatezza. Un tempo c'era soltanto il modesto trucco delle sigarette nazionali senza filtro, che restavano sempre allo stesso prezzo, però non si trovavano dai tabaccai: roba da regimi dell'Est, ormai superata. Oggi si sfruttano tutte le più remote possibilità che il «paniere» dei consumi Istat, peraltro ampio e ben aggiornato (nel 1989 l'ultima volta), consente.

Si ha così che i beni «di lusso» presi di mira sono soprattutto quelli che nel «paniere» non sono ancora arrivati. Non vi compaiono per esempio le carte di credito, benché ne circolino quattro milioni (né avrebbero avuto ragione di esserci, perché finora non costavano nulla). Tanto per fare un esempio, il videoregistratore e il lettore di *compact disc* invece ci sono, quindi guai a toccarli. L'unico inconveniente è che dai beni poco diffusi non si può spremere un gettito sostanzioso.

Così, si è sviluppato un espediente più complicato. Nel «paniere» alcuni beni hanno una incidenza maggiore, altri minore: la variazione di prezzo di alcuni fa scattare l'indice molto più velocemente di altri. Se si vuole tassare un bene di consumo o un servizio che nel «paniere» c'è, occorre trovarne un altro che nel «paniere» abbia un peso molto maggiore, e fare uno scambio. Si tassa di più il primo, e si riducono le imposte sul secondo, equilibrando gli interventi in modo che da una parte l'indice del costo della vita salga, dall'altra scenda nella stessa misura. L'effetto è nullo per l'indice, ma non per il fisco, nelle cui casse finisce un saldo positivo.

Lo si vede molto bene nei provvedimenti di ieri. La più alta aliquota Iva su vestiti e scarpe frutterà al fisco circa 900 miliardi, esercitando sull'indice del carovita un effetto al rialzo di 0,28 punti. Per compensarlo, dopo accurate ricerche, il governo ha scelto di ridurre le imposte sulla «fascia sociale» delle bollette della luce, calibrando l'intervento in modo da ottenere un effetto al ribasso dell'indice del carovita uguale e contrario: 0,28 punti di ribasso. La somma algebrica dei due effetti dà zero. Ma siccome nell'indice le bollette elettriche pesano più delle scarpe e dei vestiti, quello 0,28 di ribasso sarà ottenuto con la rinuncia ad appena cento miliardi di gettito fiscale. Il fisco, al netto, incamera quindi circa 800 miliardi di lire. Le famiglie ne sborsano altrettanti in più: per loro, il costo effettivo della vita aumenta. [s. l.]

Subito la riforma pensioni

Marini: dobbiamo rispettare la scadenza di metà giugno

ROMA. L'urgenza di una riforma del sistema previdenziale in linea con le tendenze degli altri Paesi europei e occidentali è ormai fuori discussione: questo è quanto ha sostenuto il neo ministro del Lavoro, Marini, al termine del Consiglio dei ministri.

«Nessuna persona di equilibrio e di buon senso discute più, oggi in Italia - ha detto Marini - l'urgenza di una riforma previdenziale che allinei il nostro sistema alle tendenze evolutive che si vanno manifestando nei Paesi europei e occidentali assimilabili al nostro per struttura economico-sociale, per reddito, per composizione della popolazione e per livello di tutela».

Marini, facendo presenti i rischi ai quali va incontro il nostro sistema previdenziale, ha aggiunto che «se abbandonassimo le cose al loro corso, per pagare le pensioni ai lavoratori che sono oggi in attività, tra 20 anni si dovrebbe prelevare su salari e stipendi una aliquota del 45,5 per cento, quando già oggi l'attuale aliquota del 39 per cento è gravosa e tra le più pesanti dei Paesi Ocse».

«La riforma è dunque improcrastinabile anche nella coscienza dei lavoratori e del Paese; si tratta di costruire - ha aggiunto il ministro - attorno a questa necessità, un equilibrato consenso sociale. E per questo avrei gradito avere un po' di tempo in più, al di là della scadenza di metà giugno su cui mi ha impegnato il Consiglio dei ministri». [Agi]

MANOVRA **FLASH**

Commercianti contrari ad aumento contributi

ROMA. Per la Confcommercio l'aumento dell'1% dei contributi previdenziali a carico dei lavoratori autonomi decisi dal governo nella manovra economica è «assolutamente ingiusto ed ingiustificato, in quanto la gestione pensionistica degli operatori del commercio e del turismo registra un cospicuo attivo anche come consistenza patrimoniale». Aumento inaccettabile anche per il presidente della Confartigianato Spalanzani, «alla luce del previsto, consistente attivo che la gestione Inps degli artigiani registrerà anche nel '91». [Agi]

Il governo ombra pds «Misure tampone»

ROMA. «La pochezza e l'inaffidabilità della manovra proposta, anche in relazione agli andamenti effettivi del fabbisogno tendenziale, non consente di perseguire l'obiettivo giusto e irrinunciabile di una riduzione dei tassi d'interesse». Lo ha detto l'on. Vincenzo Visco, a nome del governo ombra del pds. «La situazione - ha aggiunto - non consente misure tampone: la manovra congiunturale va coniugata a modifiche strutturali e con effetto permanente; i costi dell'aggiustamento devono e possono essere ripartiti in maniera equa ed equilibrata» e «le posizioni di rendita e di privilegio vanno aggredite senza esitazione». [AdnKronos]

Il Popolo: strategia di lungo termine

ROMA. In difesa della manovra economica scende in campo il vice direttore del *Popolo*, Luca Lauriola. In un articolo pubblicato oggi sul quotidiano dc, Lauriola scrive che «come si era ripromesso, il governo, pur navigando in una delle fasi più difficili dell'evoluzione politica e sociale del Paese, ha varato le previste correzioni dell'andamento del bilancio statale del '91», e «adottato decisioni che inseriscono la specifica manovra di contenimento del fabbisogno statale previto per il '91 nella strategia di lungo termine, da tempo avviata». [Agi]

Previdenza: Forte (psi) avverte Guido Carli

ROMA. «Non so con precisione che cosa il ministro del Tesoro, Carli, intenda mettere nell'ipotizzato decreto sulle pensioni. Se inciderà sulle pensioni baby degli statali, è una cosa che da tempo avevamo richiesto. Certo non potrà modificare obbligatoriamente le età pensionabili». Lo ha detto il responsabile economico del psi, Francesco Forte, in un'intervista a *Milano finanza*. [AdnKronos]

DALLA PRIMA PAGINA

IL GIUDICE E LA MAFIA

corgimenti per eludere queste indagini. L'introduzione poi, con questa legge, di una nuova figura di reato - l'appartenenza ad associazione mafiosa (art. 416 bis del Codice penale) - ha determinato nuove e non lievi difficoltà. Non tutti forse si rendono conto quanto sia difficile per la pubblica accusa provare che un soggetto, da un lato appartiene a un'organizzazione criminale, e dall'altro che quest'ultima, per ottenere i suoi scopi, si avvale del metodo mafioso, cioè dell'intimidazione con conseguenti condizioni di assoggettamento e di omertà fra i cittadini.

E le difficoltà si sono enormemente accresciute col nuovo processo penale, che, essendo ispirato ai principi della creazione della prova al dibattimento, è difficilmente compatibile con l'accertamento dei reati associativi, quasi sempre affidato a elementi indiziari.

Ecco quindi perché nei Paesi in cui il processo penale è di tipo accusatorio, come il nostro attuale, le strategie di contrasto della criminalità organizzata puntano alla condanna dei responsabili per i reati specifici di criminalità organizzata (omicidi, estorsioni, traffico di droga e così via) e non già a portarli a giudizio esclusivamente per i reati associativi. Va da sé che questo cambio di strategia esige un adeguamento organizzativo delle forze di polizia e degli uffici del pubblico ministero: più uomini, ma soprattutto più professionalità e più collegamento fra le indagini.

E' auspicabile che nel nostro Paese il dibattito si incentri su questi ed altri reali problemi della lotta alla criminalità organizzata; senza eluderli, ancora una volta, con le solite fughe in avanti e con le inutili polemiche dettate dall'emozione del momento.

Giovanni Falcone

DALLA PRIMA PAGINA

LA RIVOLUZIONE E LE RIFORME

franchezza che a mio giudizio la proposta di una Grande Riforma è servita soltanto ad avvelenare inutilmente ormai da dieci anni il dibattito politico italiano, e lo ha reso in questi ultimi tempi sempre più incandescente.

I veri riformisti sono coloro che, come me, auspicano che per il necessario rinnovamento del nostro sistema si compia un passo per volta. La Grande Riforma è la rivoluzione. Così rispondo anche al Presidente della Repubblica che mi ha fatto osservare garbatamente che quando non si fanno le riforme esplode la rivoluzione: ho il sospetto che in questo caso avvenga proprio l'opposto, si voglia fare la rivoluzione per non aver fatto, e per non voler fare nel prossimo futuro, le riforme.

Norberto Bobbio

Il presidente Fiat

«Una sciocchezza l'abbandono del nucleare»

TORINO. «E' stata una stupidaggine abbandonare il nucleare». Lo ha detto il presidente della Fiat Giovanni Agnelli a margine del convegno dei Cavalieri del lavoro tenuto ieri a Torino.

«La Francia lo ha scelto 15 anni fa senza particolari discussioni - ha aggiunto - mentre in Italia rinunciando al nucleare si è ritenuto che fosse un bene mantenere la dipendenza dall'estero. E' poco probabile che la situazione cambi nel futuro. Non so se è stata una decisione saggia, ma è stata presa dalla maggioranza del Paese». Agnelli ha ricordato che dipendiamo dall'estero per l'80 per cento dei nostri fabbisogni energetici.

A proposito dei tempi necessari per reintrodurre il nucleare Agnelli ha detto che «dipende dalla programmazione politica, dai finanziamenti e dai problemi tecnici». [Ansa]

Comizio in Sicilia: psi più forte, ma non basta

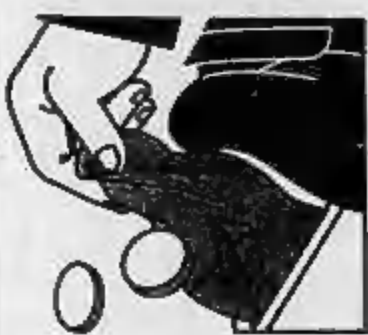
Craxi chiama Occhetto «L'unità si può fare»

MESSINA. Bettino Craxi è convinto che il psi sia destinato a crescere, ma ritiene anche che ciò non sia sufficiente e che l'Italia abbia bisogno di una grande forza progressista da ottenere con «l'unità socialista». Lo ha detto nel comizio che ha tenuto a San Fratello, in provincia di Messina, in vista delle elezioni regionali del 16 giugno.

Parlando a braccio, il segretario del psi ha sostenuto che per risolvere i problemi è necessario avere una grande forza progressista, e ha poi aggiunto: «La risposta giusta è quella che noi riassumiamo in due parole, e chi le vuol capire le capisca: unità socialista. Un socialismo democratico, moderno, europeo». Craxi ha poi detto di essere certo che in Sicilia il psi andrà avanti, così come aumenterà la sua forza alle prossime elezioni politiche («L'onda lunga - ha commentato - allunga il passo»), ma poi ha aggiunto: «Tutto questo non basta e non ci può bastare. Noi vogliamo preparare il terreno per l'unità delle forze progressiste, per la modernizzazione del Paese e per la sua unità».

Craxi ha poi ribadito che a suo avviso differenti opinioni con il pds sul problema delle riforme istituzionali non possono essere d'ostacolo al processo di unità. «Ritengo - ha detto - che il processo di unità socialista, nelle forme e nei tempi in cui è destinato a svolgersi, è di portata tale che, allo stato delle cose, non può essere ostacolato da fattori contingenti». Ha anche sostenuto che non si può ridurre questo problema alla ricerca di un terreno di incontro. «Il problema di un processo di unità socialista - ha detto - è quello di una visione generale, possibilmente a partire da un bilancio storico: qualcosa in più di un terreno di incontro, che è un normale elemento della dialettica democratica». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1955
Certificato n. 1852 del 14/12/1990
La tiratura di sabato 11 maggio 1991 è stata di 567.631 copie

Due domande agli imprenditori: la manovra è efficace? Quanto pesa la crisi delle istituzioni?

Gli industriali bocciano il governo

«I conti non quadrano, resta l'emergenza-economia»

TORINO. E adesso? Dopo tanti affanni il governo ha partorito la manovra finanziaria. Ma l'emergenza, politica ed economica, resta. E' questa l'opinione dei protagonisti della vita economica italiana. Imprenditori, banchieri, accademici. A Torino ieri sono arrivati in tanti per il convegno sulla qualità e la gestione delle risorse organizzato dalla Federazione nazionale dei Cavalieri del Lavoro.

L'appuntamento con i grandi nomi dell'economia è caduto in un momento cruciale nella vita politica del Paese: da una parte l'approvazione della manovra economica da parte del Consiglio dei ministri, dall'altra i rapporti sempre più tesi tra le istituzioni e i partiti della maggioranza, che hanno raggiunto le punte massime negli ultimi giorni.

Così l'attenzione del pubblico era rivolta a quanto si andava decidendo nelle stesse ore a Palazzo Chigi. Mentre nelle sale del convegno si discuteva di produzione e delle possibilità che l'Italia rimanga al passo con l'Europa, fuori molti hanno espresso il loro scetticismo, senza risparmiare critiche, per una manovra che è apparsa poco incisiva.

«La Stampa» ha posto ad alcuni degli intervenuti due domande-chiave:

1 Questa manovra è efficace per rilanciare la nostra economia e aggredire il problema del deficit?

2 La crisi delle istituzioni pesa sull'attività economica? E' urgente una riforma?

Scetticismo e critiche aperte alle decisioni dei ministri

Il presidente della Fiat «Un intervento nell'emergenza»

Sergio Pininfarina e Giovanni Agnelli (nella foto grande). Da sinistra Romano Prodi, Carlo De Benedetti, Franco Nobili e Luigi Arcuti

Agnelli

Bisognava intervenire

Manovra. «Non è una manovra definitiva, mi sembra una manovra d'emergenza, fatta in emergenza». Il giudizio del presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, sui provvedimenti varati dal Consiglio dei ministri è categorico. «La manovra era certamente necessaria, se poi sarà sufficiente lo vedremo», aggiunge. Oggi la situazione economica, sostiene ancora Agnelli, non offre spazi per un calo dei tassi di interesse. «Una riduzione del costo del denaro è sempre gradita a tutti, ma non so quanto ciò sia probabile».

Infine una battuta al ministro del Bilancio che aveva accusato Romiti di criticare il governo perché «nervoso».

«Il ministro Pomicino è un gentiluomo partenopeo e mi stupisce che ricorra a questi mezzi».

Riforme. «Sul problema delle istituzioni non ho intenzione di pronunciarmi, perché si tratta di un problema squisitamente politico».

Nobili

Ci vogliono sacrifici

Manovra. «E' giusto che sia incisiva, e se governo e Parlamento ritengono che sia necessaria, ben venga la manovra». «D'altra parte - aggiunge il presidente dell'Iri, Franco Nobili - dobbiamo essere pronti a entrare nella Comunità europea a testa alta per la fatidica scadenza del primo gennaio 1993». Un ingresso che ha il suo prezzo, aggiunge Nobili, e «se dobbiamo fare sacrifici, bisogna che a farli siano tutti, iniziando con il pagare le tasse e recuperando sulle evasioni fiscali». Per Nobili è necessaria anche una maggiore efficienza del sistema industriale: «Le aziende che non producono ricchezza non hanno diritto di esistere».

Riforme. «Se bisogna dare la precedenza alle riforme economiche o a quelle istituzionali? Ma certamente a tutte e due. Non si possono vedere le due cose distinte». «Qui - è l'avvertimento finale di Nobili - ci giochiamo il nostro avvenire nei prossimi diciotto mesi».

Prodi

Un governo troppo debole

Manovra. «Ora le prospettive della ripresa si basano tutte sulla capacità di reazione dell'economia Usa - sostiene l'ex presidente dell'Iri -. Se i segnali saranno positivi si potrà allentare la politica del costo del denaro anche da noi. Ma ci vorrà molta attenzione perché finora il cambio della lira all'interno dello Sme è stato sostenuto solo dagli alti tassi di interesse. Non credo che le decisioni prese con la manovra possano spostare i termini del problema».

Riforme. «Il nodo fondamentale mi sembra lo stesso da anni. Io non credo che sia possibile aggredire il problema del debito pubblico italiano con un governo di coalizione a cinque. Credo che sia questo il vero nodo. Di conseguenza, penso che le riforme istituzionali siano essenziali per una svolta dell'economia italiana. Occorre trovare formule elettorali che consentano la creazione di un esecutivo che non rifletta un mosaico di interessi troppo variegato».

Per l'ex presidente dell'Iri «Necessarie nuove formule elettorali»

Pininfarina

Ma il «buco» non è coperto

Manovra. «Da quando siamo stati consultati, venerdì della scorsa settimana, il governo ha proseguito con molte consultazioni, ma alla fine mi sembra che nel suo programma non sia cambiato nulla». Al presidente della Confindustria, Sergio Pininfarina, la manovra non è piaciuta e la giudica così: «Adesso si cerca di colmare il buco nei conti dello Stato, ma se devo essere sincero non so neanche se si tratta di tutto il buco perché si parla di 14.500 miliardi, mentre da molte fonti si dice che il buco sia nell'ordine di 20 mila miliardi».

«Quello che mi preoccupa - continua - è che il governo non sembra essersi posto degli obiettivi precisi: manovra, trattativa sul costo del lavoro e legge finanziaria. Anzi ho l'impressione che voglia scaricare sul confronto di giugno sul costo del lavoro tutto il peso della politica dei redditi». «Sono preoccupato anche per il taglio delle spese - afferma Pininfarina -. Non si ha il coraggio di tagliare perché il clima preelettorale consiglia di essere cauti. Ma l'Italia non può permettersi di vivere dodici mesi in clima preelettorale».

Riforme. «L'importanza delle riforme istituzionali sull'economia e sul mercato è sempre sentita, specie in momenti delicati come questo. Ma è essenziale che il governo si ponga degli obiettivi per questi dodici mesi. Era nato per fare le riforme istituzionali, faccia almeno una manovra seria».

De Benedetti

Operazione pre-elettorale

Manovra. «E' una manovrina, fatta con un occhio al debito e due alle elezioni». Anche il presidente dell'Olivetti, Carlo De Benedetti, giudica poco risolutive le decisioni prese ieri dal governo. Quando poi gli chiedono un parere sull'imposta che colpirà i telefoni portatili sbotta: «Non sanno più cosa tassare».

«E' un modo per rastrellare miliardi - continua - ma mi sembra che il solo termine "rastrellare" prospetti una manovra che non ha molto a che vedere con il tipo di azione che io ho ipotizzato». Il programma che De Benedetti vorrebbe vedere approvato dal governo lo ha illustrato nella sua relazione al congresso: «Occorre la capacità politica di comprendere che le nuove condizioni di scenario globale in cui ci muoviamo vanno affrontate con soluzioni integrate di sistema». «Ci vuole la volontà politica - ha detto ancora - di fare investimenti che rendano questo Paese un sistema».

Riforme. «Il debito pubblico e la malavita sono fenomeni talmente abnormi che non possono essere affrontati con misure ordinarie».

Arcuti

Qui si decide il calo dei tassi

Manovra. «Penso che la manovra vada nella giusta direzione. Se ci accorgiamo che si è debordato si tende a rientrare nel solco. Ma è difficile esprimersi sulle modalità della manovra, non le conosco ancora». Il presidente dell'Imi, Luigi Arcuti, non si sbilancia. Ma proprio dai risultati della manovra, sostiene, potrà dipendere il calo del tasso di sconto: «Se tutti ne sono convinti, lo abbasseranno».

Riforme. «Ah, questo lo chieda ai politici». Ma poi aggiunge: «Abbiamo necessità di riforme istituzionali nel mercato finanziario. Oggi si parla di correzioni istituzionali, a quelle finanziarie non ci pensa nessuno».

A CURA DI
Francesco Manacorda
Armando Zeni

Nasce il fisco targato Cee

A giugno via libera all'Iva europea

LUSSEMBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

Può essere stata, quella di ieri, l'ultima manovra fiscale senza fare i conti con la Cee. Ieri, infatti, i Dodici hanno compiuto l'ultimo passo verso un'armonizzazione dell'Iva e delle accise (le imposte di produzione che colpiscono idrocarburi, alcol e tabacco). E' probabile, a questo punto, che l'accordo venga formalizzato il 3 giugno prossimo.

In cosa consiste l'intesa? Per l'Iva si prevede un tasso normale (minimo 15%) e un tasso ridotto (5%). I singoli Paesi potranno superare quella soglia ma con il rischio di vedersi commercialmente scavalcati. Toccherà in ogni caso a un comitato ad hoc il compito di limare le ultime difficoltà. Ma il più è fatto.

«E' necessaria un'armonizzazione dell'Iva al più presto - ha osservato il ministro delle Finanze Rino Formica - per essere pronti al '93. L'armonizzazione, infatti, è la condizione vera per la costituzione del mercato unico. A noi potrebbe andar bene anche il 14%». Ma l'Italia, ha spiegato il ministro, rimarrà ancorata all'attuale 19%: quello scarto dal minimo Cee non dovrebbe provocare distorsioni.

Il tasso ridotto riguarderà una serie di prodotti «sociali»: dagli alimentari al riscaldamento, dall'acqua ai farmaceutici, dai libri alle cure mediche, dalla nettezza urbana alle pompe funebri. Si tratta di una lunga ma precisa lista. Inoltre i Paesi che nel gennaio scorso applicavano un tasso ridotto ad altri generi potranno mantenerlo, purché non si collochi entro tre punti dal tasso normale (15%). Per questo, ha detto Formica, l'Italia ha portato al 12% l'Iva su tessili e calzature, che sono attualmente ridotti ma che dovranno passare ad aliquota normale.

Maggiori difficoltà, forse, attendono i ministri sul terreno delle accise. Anche qui i ministri sono favorevoli a una tariffa minima. Spetterà poi alle forze di mercato stabilire un equilibrio fra i vari Paesi quando il 1993 avrà eliminato tutte le frontiere. E' chiaro che il gasolio per riscaldamento potrà costare in Belgio meno che in Italia, e addirittura rendere conveniente un trasporto di mille chilometri; e dovranno essere quindi i Paesi a tassi più alti ad adeguarsi, magari usufruendo, come ha suggerito ieri Formica, di altre possibilità fiscali: per esempio una tassa che non si chiami «sul gasolio» ma «locale».

E', insomma, un quadro complicato dal desiderio di fissare «obiettivi» con la complicazione degli interessi nazionali: dai produttori di birra, per esempio, che vogliono pesanti accise sul vino; e da Paesi come l'Italia, decisa a difendere il vino contro tasse impopolari.

Fabio Galvano

I sindacati: e l'evasione?

«Non si affrontano i problemi dell'equità e delle tasse»

ROMA. Le segreterie di Cgil, Cisl e Uil valutano la manovra finanziaria «assolutamente insoddisfacente e priva di quegli elementi di equità sociale che sarebbero stati necessari per darle un segno innovativo».

«E infatti - afferma una nota unitaria - da un lato il governo ha accolto la nostra posizione sul sistema previdenziale di non procedere con decreto. Ma proprio per questo risulta incomprensibile ed inaccettabile l'aver elevato dello 0,25 per cento il contributo dei lavoratori dipendenti che pesa negativamente sulla trattativa di giugno, e si configura come un balzello per di più non selettivo a seconda dei molteplici regimi e sistemi previdenziali».

«Dall'altro lato - prosegue la nota - sul versante delle maggiori entrate, tanto la manovra sull'Iva - sia pure compensata dalla riduzione della addizionale sul consumo di energia elettrica per la fascia sociale - come le altre misure, non comportano nessuna riduzione dell'ingentissimo fenomeno delle agevolazioni e dei privilegi fiscali, dell'elusione e dell'erosione tributarie e quindi non affrontano i problemi dell'equità fiscale e della giustizia sociale mentre possono rappresentare nuovi incentivi a spirali inflazionistiche».

Per quanto riguarda l'annuncio della riduzione del tasso di interesse, «raccoglie un'indicazione sostenuta da Cgil, Cisl e Uil, però non cancella il fatto che trascura il problema della revisione profonda della gestione del debito pubblico e rende improbabile il risultato che vuole conseguire».

Queste soluzioni parziali e provvisorie - conclude la nota - ripropongono la necessità che si adotti con rapidità e decisione, anche in vista della prossima finanziaria, una reale politica di tutti i redditi, in modo tale che il risanamento del bilancio dello Stato sia sostenuto ed accompagnato da un recupero delle aree di evasione». [Adnkronos]

Congresso pli, l'ex segretario «corregge» Altissimo: sogni la Francia e ti svegli in Sud America

Zanone: attenti all'abbraccio del psi

«Sì a una sola preferenza»

ROMA. «Si può sognare la Francia, caro Renato, e svegliarsi nell'America Latina». Quando Valerio Zanone ha lasciato cadere quelle parole pesanti come un macigno, seppur pronunciate in tono amichevole e con lo sguardo affettuoso rivolto al segretario che ascoltava in prima fila, la platea congressuale ha immediatamente capito che il «fratello maggiore» non avrebbe rinunciato minimamente a sgranare quel rosario di critiche ormai abbozzato da tempo. E Zanone lo ha fatto quasi con puntiglio, criticando a fondo i rischi del presidenzialismo e mettendo in guardia il pli dal pericolo di soffocamento socialista; pezzo dopo pezzo, ha praticamente smontato l'intero progetto politico di Renato Altissimo, senza nemmeno risparmiargli precisi appunti alla gestione della segreteria e ai rapporti interni.

Quello tenuto ieri da Zanone, è suonato come l'unico intervento di opposizione sostanziale alle proposte del gruppo dirigente liberale, sin qui venuto dalla tribuna congressuale. «Critiche costruttive e con fine unitario», ha poi spiegato sdrammatizzando il sindaco di Torino mentre s'avviava alla riunione di quei pochi che hanno firmato il suo manifesto (trecento, che però in larga parte non sono delegati). E infatti, per quanto severe e schiette le critiche lasciate cadere dalla tribuna, il tono del discorso non ha mai avuto accenti polemici. Anzi era un colloquiare bonario, da fratello maggiore appunto, che si è concluso con l'invito a lavorare insieme, a ricercare un'intesa «non per metterci d'accordo ad ogni costo, ma per discutere e capirci meglio»; e indicando quell'ulivo che la scenografia ha posto al centro dell'emiciclo congressuale, Zanone ha infine detto: «Ho visto che ha molti germogli, spero che si aprano al più presto». Poi, mentre il piccolo popolo liberale applaudiva a lungo il suo ex segretario dopo averlo ascoltato con qualche disagio, Altissimo abbracciava Zanone promettendogli che «dopo la domenica delle Palme, arrivano sempre le uova di Pasqua».

I sassi lanciati da Zanone in quell'ora scarsa di discorso non erano però di cioccolato, ed hanno lasciato il segno. L'elezione diretta del Capo dello Stato con funzioni di governo «è uno strumento ancipite, una lama a doppio taglio», ha ammonito rimproverando che si poteva sperimentare l'elezione diretta anche «senza smontare la Costituzione», e iniziando dall'elezione diretta dei sindaci. Quindi la prima scossa al disegno del segretario, indicata come una «buona conclusione» congressuale: «Qualificarci non come il partito del presidenzialismo o del semi-presidenzialismo, ma come il partito che inquadra il presidenzialismo in un sistema di correttivi tipicamente liberali».

La presa di distanza dal psi che Zanone auspica è anche immediata, tocca già il referendum pomo della discordia tra dc e psi: «A questo punto conviene farlo e votare sì» per smantellare il voto di preferenza e espingere il Parlamento alla riforma uninominale». E poi ancora sulla riforma elettorale, dica il congresso se intende sostenere «quel tanto di pluralismo rappresentativo cui un partito del due per cento non può rinunziare senza scomparire».

Infine l'esortazione a sgomberare dei rapporti interni gli impedimenti all'unità. Zanone ricorda un passato in cui la «rarità dei benefici» rendeva i liberali «giovanilmente concordi»; ora invece lamenta quanto sia diminuita «la collegialità effettiva delle decisioni», lo scarto «fra dichiarazioni di principio e comportamento di fatto». Insomma un discorso amichevole, ma franco e schietto, venuto da chi una volta era il leader indiscusso di quella corrente che ora regge saldamente il pli e che sembra voler camminare con le proprie gambe, apprestandosi ad acclamarlo presidente del partito. «Valerio può stare tranquillo: sogniamo la Francia e ci sveglieremo in Francia», assicura sorridente Altissimo.

Gianni Pennacchi

Valerio Zanone, sindaco di Torino. Al congresso ha criticato la scelta del presidenzialismo alla francese

Una linea «al plurale»

Nel documento conclusivo compaiono le tesi di tutti

ROMA. Il documento politico che sancisce la grande unità liberale, era già pronto nel pomeriggio di ieri, messo a punto da Attilio Bastianini. I 12 capoversi delle due paginette dattiloscritte recepiscono i punti qualificanti del «manifesto» di Zanone, i «diritti di cittadinanza» propugnati da Costa, e i principi dell'«umanesimo liberale» di Biondi; oltre, ovviamente, ai capisaldi che tengono cementati Sterpa e Patuelli nel «correntone» di Altissimo.

Insomma, un capolavoro di mediazione approvato a catena in successive riunioni un po' da tutti, anche da Costa e Biondi che, in mattinata sembravano sull'orlo della rottura, hanno infine ricucito l'alleanza presentandosi insieme alla «trattativa politica» col segretario. Non tutto è stato ancora chiarito, e restano da definire i particolari per la presentazione delle liste per il Consiglio nazionale: ma un summit notturno presieduto da Altissimo dovrebbe suggellare l'intesa generale. La storia dei congressi liberali suggerisce di non escludere colpi di scena, ma quel che è già stabilito è che da oggi ci sarà «minore conflittualità interna» e «maggiore convergenza» fra tutte le componenti.

Così, stamane Renato Altissimo verrà alla tribuna dell'Auditorium della Confindustria per una replica di chiusura congressuale di tutta tranquillità; domani, il nuovo parlamentino liberale che sarà eletto stasera gli affiderà il terzo mandato per la segreteria, che regge ormai dal maggio '86. Sempre nel Consiglio nazionale, Valerio Zanone verrà eletto presidente del partito, mentre a Salvatore Valitutti andrà il titolo di presidente onorario; quella di Zanone si annuncia come una presidenza «garantista», dal momento che il sindaco di Torino si propone come «custode» dell'identità liberale e «presidente di tutti».

E Raffaele Costa, che ancora ieri mattina confermava la sua candidatura «di bandiera» contro Altissimo? Per la verità, già chiudendo il suo intervento Costa aveva promesso che, appena proclamati i risultati dell'elezione («se per caso non dovessi vincere», precisando con autoironia), si sarebbe presentato «a lavorare nel palazzo di via Frattina». E «senza gradi», puntualizza, senza cioè pretendere nemmeno una vicesegreteria. [g. p.]

Respinte le dimissioni del segretario, nel voto segreto si rivelano però gli oppositori

La Malfa vince, ma aumentano i suoi nemici

Battaglia chiede «un programma che non sia un chiacchiericcio»

ROMA. Giorgio La Malfa aveva vinto, ha voluto stravincere: sul suo nome ha chiesto il voto segreto e ha scoperto così che non tutto il partito lo ama. E' accaduto all'ora di pranzo nella sala convegni dell'Hotel Ritz. Il parlamentino repubblicano ha appena approvato il passaggio all'opposizione. Un plebiscito: 127 sì, un solo no (è di Paolo Ungari) e un'astensione, quella di La Malfa. Sembra finita, il presidente Visentini sta per mandare tutti a casa e invece ecco il segretario che va al microfono e dichiara: «Se mi è consentito, chiedo che il Consiglio nazionale si esprima sulle mie dimissioni a scrutinio segreto...».

Se lo chiede il segretario, non si può dir di no. Ma dallo scrutinio spunta una piccola, ma inattesa fronda: 7 consiglieri votano contro il segretario, 3 depongono la scheda bianca e 119 sono i favorevoli. In dieci quindi (l'8% dei presenti) hanno tolto la fiducia al segretario. Un dissenso circoscritto, certo. Ma appesantito dai tanti assenti: ben 59 consiglieri (il 30% del parlamentino) non hanno partecipato alla votazione e tra questi alcuni nemici giurati del segretario: Aristide Gunnella e i suoi, che quando si è votato sono usciti dalla sala. Non c'era Susanna Agnelli che col segretario, da tempo, non va più d'accordo. I franchi tiratori non sono neanche Mammì e i suoi amici del Lazio che, al momento del voto, ostentano la loro scheda, favorevole a La Malfa.

Mancavano anche altri due «notabili», che non avrebbero fatto mancare il voto al segretario, ma che non hanno condiviso in pieno le sue ultime sortite: l'ex segretario Oddo Biasini e soprattutto Giovanni Spadolini. Il presidente del Senato era a Berlino all'incontro tra i presidenti dei Parlamenti europei, un impegno che non ha indotto a fare slittare la data del Consiglio nazionale.

E proprio dei grandi assenti ha voluto parlare, non a caso, Adolfo Battaglia. «Le assenze importanti devono tornare presenze», ha detto l'ex ministro. E poi ancora, in un crescendo di frasi che suonano al tempo stesso critica velata a La Malfa e offerta di mediazione, in vista, chissà, di nuovi assetti alla guida del pri, Battaglia ha insistito: «Le divergenze non si devono trasformare in divisioni, non dobbiamo correre il rischio che la debolezza interna possa minare l'opposizione esterna. Tutti devono sacrificare qualcosa, anche di legittimo. Tutti, non alcuni sì e altri no».

Battaglia, che nel 1987, al momento della successione a Spadolini alla guida del pri, fu in corsa per la segreteria (assieme a Mammì e a La Malfa, che poi prevalse) ha tenuto a far sapere che le sue perplessità sono a tutto campo. Se La Malfa fa capire di essere ottimista sui destini elettorali del pri, Battaglia dice: «Il risultato delle elezioni, in ottobre o in primavera, mi appare ancora oscuro, ma affrontiamolo da persone serie». Il pri all'opposizione? Bene, purché si faccia «su un programma chiaro e non si riduca ad un chiacchiericcio». Ma non è finita: La Malfa due giorni fa, parafrasando l'intervento di una studentessa all'«Istruttoria» di Ferrara, aveva invocato «facce nuove alla guida del Paese» e per rispondergli Battaglia evita il sarcasmo di Mammì («Facce nuove? Un ragionamento da parroco di campagna»), ma dice che «è inutile cambiare facce, se non si creano nuovi istituti».

Replica a tutti un La Malfa scoppiettante. Le battute più feroci sono per Andreotti: «Come volete prenda sul serio una persona che non prende sul serio la propria parola?». E svela: «Come alternativa alle Poste, ci hanno offerto un sottosegretariato ai Servizi segreti: può darsi che nei manuali interni della dc conti più questo del ministero delle Riforme istituzionali». E alla fine una battuta pesantissima: «Ho recentemente presentato un libro su Ambrosoli, che è precisamente un libro su Andreotti: come lo avrei presentato se ora facessi parte del governo?». La raffica di La Malfa colpisce anche il segretario del psdi: «Solo un uomo della profondità di pensiero di Antonio Cariglia può parlare di maggiore leggerezza del governo, senza di noi».

Fabio Martini

Il leader del pri Giorgio La Malfa

Un milione alle urne

Oggi si vota in 61 Comuni italiani

MILANO. Oggi si vota in 61 Comuni italiani (circa un milione di elettori) per rinnovare i Consigli comunali. Per tre Comuni lombardi sarà un mini-test che servirà anche a verificare se il «ciclone Lega» continua nella sua corsa o mostra sintomi di affievolimento.

A Vizzolo Predabissi (Milano), a fronteggiarsi saranno addirittura la Lega lombarda e la Lega meridionale, anche se a spuntarla dovrebbe essere la lista «Comune popolare» (psi-pds) dall'80 alla guida del paese, e la dc. La Lega si presenta per la prima volta a Roncadelle, in provincia di Brescia, Comune di antica tradizione comunista (il pci ottenne il 52% dei voti). Otto le liste in corsa, fra cui una Civica che comprende Rifondazione comunista. L'ultimo Comune dove si vota è Soncino (Cremona), dove la Lega è stata fino ad oggi l'unico partito all'opposizione. Le novità di questa tornata elettorale saranno per il paese una lista civica con pensionati, Verdi e casalinghe e Rifondazione. [Agi]

DALL'**ITALIA**

Direzione dc approva le liste siciliane

ROMA. La direzione centrale della dc ha approvato all'unanimità le 9 liste per le elezioni regionali siciliane del 16 giugno. Sempre all'unanimità, su richiesta del segretario Forlani, ha chiesto al presidente della giunta regionale uscente, Rino Nicolosi, di recedere dalla sua intenzione di non ripresentare la candidatura come capolista a Catania. [Agi]

Piccoli: una congiura per cancellare la dc

ROMA. C'è un «tentativo in atto, questa sì è una congiura, di cancellare dalla vita del Paese la dc. Qualcuno come il *Sabato* con i pochi ragionamenti falsamente cattolici lo dice apertamente». Lo ha detto Flaminio Piccoli (dc), per il quale «non si può andare avanti così, con la dc che viene attaccata tutti i giorni nelle piazze». [Ansa]

Domani a Rimini congresso del psdi

ROMA. Antonio Cariglia, leader del psdi, ha presentato il 23° congresso del partito, che inizierà domani a Rimini. Cariglia si è detto attento ai migliorati rapporti con il psi e alla strada intrapresa dal pds. La proposta presidenziale del psi, ha detto, «non è un problema dirimente» per la sinistra. [Ansa]

«Europa in ritardo sulla politica estera»

ROMA. «La costruzione europea è minacciata», l'Italia «rischia di essere la prima vittima di ritardi e involuzioni». Per l'Assemblea italiana del movimento europeo la crisi del Golfo, le difficoltà dell'Unione Sovietica e degli altri Paesi già collettivisti e l'aggravarsi della situazione in larghe aree del Terzo Mondo hanno ribadito «il grave ritardo» nella costruzione di un'Europa autonoma in politica estera. [Ansa]

Andria, elezioni il 2 e 3 giugno

BARI. Si terranno il 2 e il 3 giugno le elezioni amministrative ad Andria: previste il 12 maggio, furono sospese perché il Tar aveva imposto a Rifondazione comunista un simbolo diverso da quello dell'ex pci. Il nuovo simbolo sarà falce e martello con stella su bandiera rossa e scritta «Partito comunista». Il pds chiederà che se ne accerti la regolarità. [Ansa]

Nobili: non è finita la questione sociale

TORINO. Il presidente dell'Iri Nobili, a proposito dell'enciclica *Centesimus annus*, si è meravigliato che «uomini d'impresa autorevoli ed equilibrati» abbiano ritenuto «insoddisfacente un riconoscimento così aperto» e adombrarsi per una pretesa equiparazione tra economia di mercato e collettivismo». Per Nobili «la coscienza cristiana non può contentarsi della possibilità teorica di accesso che il mercato offre a chiunque. Non può chiudere gli occhi sul fatto incontestabile che tanta parte del genere umano ne sia ancora esclusa», e la questione sociale è «tutt'altro che chiusa». [Agi]

«Io mi sono laureato con la lode, ma subito dopo non sono andato a combattere la mafia»

Cossiga sgrida ancora i magistrati

E intanto fa pace con la dc

ROMA. Nel giorno in cui ha annunciato la pace con la democrazia cristiana, Francesco Cossiga aveva ancora qualche bacchettata da dare ai suoi critici. Lo ha fatto di mattina - mentre la nota rivolta al suo ex partito è stata diffusa soltanto ieri sera - in un ippodromo romano dove si festeggiava la Croce Rossa italiana.

Prima il dovere, presenziando alle dimostrazioni dei volontari e consegnando al presidente della Cri una medaglia d'oro al merito. Poi una chiacchierata con i giornalisti, nel retro del palco d'onore. Cossiga ha qui lasciato cadere tante piccole battute scoppiettanti, di quelle che lasciano il segno.

E non ha rinunciato alle arguzie: «Speriamo di non dover ricorrere alla Croce Rossa per soccorso al Paese in campi politici». Infine un largo sorriso, un gesto netto delle mani e un impegno: «Adesso basta. D'ora in poi - ha detto - mi esprimerò attraverso atti formali, messaggi, decreti respinti e leggi rinviate».

L'eco del discorso di due giorni fa, davanti ai poliziotti in festa, non era ancora spenta. E ieri mattina è parso che il Presidente volesse innanzitutto chiarire alcune cose. Si è forse aperto un nuovo caso-Gava? Cossiga lo vorrebbe chiudere immediatamente. Ha tenuto quindi a far sapere che si erano parlati a lungo, lui e il capogruppo dc alla Camera, nella primissima mattinata: «Una telefonata affettuosa».

Niente parole amichevoli, invece, per il presidente dell'associazione magistrati Raffaele Bertoni, per il direttore del quotidiano *Repubblica* Eugenio Scalfari, e per il responsabile del Tg1 Bruno Vespa.

Le toghe, attraverso Raffaele Bertoni, hanno già bocciato la proposta del Presidente di dividere le carriere di magistrati giudicanti e di pubblici ministeri, riportando questi ultimi sotto la responsabilità dell'esecutivo? E lui: «Non sono andato contro l'autonomia dei giudici. Vorrei solo spiegarmi perché in quasi tutti i Paesi europei questo è l'ordinamento normale». Ha poi aggiunto con accenti ironici: «Paesi dove è noto che i diritti dell'individuo sono totalmente negletti. In Inghilterra, Paese dell'arbitrio, ad esempio...».

Ha poi concluso, come ragionando ad alta voce: «Uno può essere bravissimo a fare sentenze, ma non bravo a dirigere le indagini. Che questo pensiero debba essere considerato dal dottor Bertoni un attentato all'indipendenza della magistratura... No, la deve smettere l'ingegner Bertoni (e a questo punto ha calcato i toni sulla parola «ingegnere», con trasparente ironia, ndr.) di considerare attentato alla magistratura l'attentato al potere suo personale nell'associazione nazionale magistrati, perché questo è un imbroglio che ha da finire».

Infine un accenno personale. «Io mi sono laureato con 110 e lode, con la media quasi del 30 e lode, bravissimo in diritto romano. Ma vi immaginate se appena laureato, avendo vinto il concorso, mi avessero affidato le indagini sulla mafia?... E' tutto da ridere».

Oltre alle critiche dei giudici, però, ci sono quelle dei giornalisti. E qui il Presidente se l'è cavata con poche battute al vetriolo. Un veloce riferimento al direttore del Tg1 Bruno Vespa, che già due giorni fa aveva ricevuto pubblicamente una prima razione di sonori «ceffoni». «E' un laicista, non un laico, come sempre avviene a chi era clericale e si spinge in avanti», ha detto.

Infine, Eugenio Scalfari. «Ottimo amico - lo ha definito - ma di tempi lontani». Il direttore di *Repubblica* da settimane non lesina le critiche nei suoi editoriali. Due sere fa, poi, nel corso di un'intervista televisiva, Scalfari aveva invitato il Presidente a tacere le sue opinioni o tutt'al più a «recitarle in confessionale» perché non sarebbe leale «parlare di riforme stando al Quirinale».

«Allora siamo giunti al punto - ha detto un Cossiga rabbuiato - che dobbiamo mettere in galera il ministro Martinazzoli siccome è ministro delle Riforme istituzionali ma ha giurato fedeltà alla Costituzione, secondo la dottrina giuridica del dottor Scalfari».

Con un sorriso, poi, Cossiga è scivolato sul sarcasmo: «Mi accorgo che Scalfari si atteggia anche a teologo. La cosa mi fa piacere. Dopo aver insegnato a Berlinguer a fare il segretario del partito comunista, a Zaccagnini il segretario della democrazia cristiana, adesso si metterà ad insegnare al cardinale Ratzinger come bisogna fare il prefetto della Congregazione della fede. Fa piacere questo suo rinnovato interesse, oltre che per la finanza, il giornalismo e la politica, anche per la teologia».

«Questa sua idea - ha concluso, nuovamente serio - che chi ha giurato fedeltà alla Costituzione non può occuparsi di riforme istituzionali è balzana. Sì, mi limito a dire che è balzana. Ognuno parli delle cose di cui sa. Se Scalfari non si occupasse di diritto sarebbe meglio, perché non farebbe cattive figure».

Francesco Grignetti

Cossiga alla festa della Croce Rossa
Nuovi attacchi a Scalfari
«Ora vuole fare anche il teologo»

NOTA DEL QUIRINALE

Il Presidente: problemi superati

ROMA. Ecco il testo della nota diffusa dal Quirinale: «Il Presidente ha esaminato con la dovuta attenzione il contenuto del documento approvato dall'ufficio politico della dc il 9 maggio, anche alla luce dell'illustrazione che del documento gli è stata fatta dal segretario Arnaldo Forlani nell'udienza del giorno dopo, e delle dichiarazioni da lui successivamente rese. Il Capo dello Stato ha preso atto che si tratta di documento con il quale il partito di maggioranza relativa ha espresso piena e non condizionata solidarietà in suo favore condannando l'articolata campagna condotta sistematicamente contro di lui».

«Con detto documento sono da considerarsi superati i problemi di carattere istituzionale il cui insorgere era paventato dal Capo dello Stato in relazione a taluni comportamenti manifestatisi all'interno della dc; problemi di natura personale non sono mai esistiti e non hanno rilevanza istituzionale; quelli politici o interessanti le sfere di reciproca assoluta indipendenza non sono riconducibili alla dc come unico soggetto istituzionale».

«Il Presidente rinnova il suo vivo ringraziamento all'onorevole Forlani per la solidarietà da lui promessa o personalmente manifestatagli, così come ringrazia tutti i leaders, esponenti politici e partiti che eguale solidarietà gli hanno manifestato, individualmente, nelle sedi associative, in Parlamento o in pubbliche manifestazioni».

«Il Capo dello Stato conferma ogni singolo giudizio da lui espresso sui tentativi di destabilizzazione operati e sulle campagne condotte contro la Presidenza della Repubblica e rinnova il suo fermo impegno, nell'esercizio di tutte le funzioni attribuitegli dalla Costituzione, per la riforma istituzionale». (Ansa)

«Ringraziamo i giudici ragazzini»

Replica di Galloni e nuove critiche al Quirinale

ROMA. «Il pubblico ministero non si tocca: Cossiga sta violando la Costituzione». La lunga guerra tra il Capo dello Stato e la magistratura sta vivendo una nuova battaglia, fatta di un botta e risposta al veleno.

Questa volta a tuonare contro il Quirinale è Giovanni Galloni. Le parole del Presidente contro i «giudici ragazzini che conducono le inchieste penali come piace a loro» non sono andate giù all'ex ministro democristiano, che proprio Cossiga aveva designato alla vicepresidenza del Csm.

Alle accuse del Presidente, Galloni ribatte con tono duro: «I controlli sul pm sono contro la Costituzione - dice -. E non vedo come le autorità che dovrebbero garantire la carta costituzionale possano permettersi di parlare contro di essa». Poi si schiera al fianco dei giudici: «Ci sono giovani che abbiamo lanciato in prima linea nelle zone più difficili del Paese - continua -. Sono magistrati che devono essere ringraziati, non insultati o misconosciuti nella loro funzione. Piuttosto si dovrebbero creare degli incentivi perché i giudici più esperti vadano a dar loro una mano».

Critiche a Cossiga vengono anche dal vicepresidente della Commissione antimafia Paolo Cabras, anche lui democristiano: «Non essere d'accordo con il Capo dello Stato non è peccato - commenta Cabras - e non è vietato dalla Costituzione. E io non sono d'accordo: né sulle leggi eccezionali contro la criminalità, né sulla gerarchizzazione del pubblico ministero, né con l'introduzione di codici di procedura penale differenziati».

Cabras è rientrato da poco dalla Calabria: «Alcuni giovani magistrati - racconta - mi hanno detto che non riescono neppure a verbalizzare gli interrogatori per la carenza assoluta di personale ausiliario. Dobbiamo alleggerire la macchina della giustizia, e poi pensare alle leggi speciali. Il guaio dell'Italia è che combattiamo la mafia all'indomani di una mattanza, sull'onda delle emozioni. Io preferirei una lotta più sobria, ma più seria».

La frattura tra Cossiga e il suo ex partito («Un Presidente non può avere partito», ha detto al proposito il vicesegretario della dc Vincenzo Mattarella) sembra quindi acuirsi. Ieri anche Amintore Fanfani è sembrato contrariato. «Non fatemi parlare - ha commentato il senatore -. Non ho detto di non essere d'accordo con lui - ha precisato subito dopo -. Comunque qui ci vogliono ricette, non disquisizioni».

Tra una critica e l'altra, la dc ha voluto precisare ancora una volta di non avere niente di personale contro Cossiga. «Il nostro rapporto con il Quirinale è fatto innanzitutto di rispetto verso il ruolo e la funzione del Capo dello Stato - ha detto il capogruppo al Senato Nicola Mancino -. Non ci sono questioni personali: ma possono esserci questioni politiche». Anche Gava, che durante il discorso del Presidente aveva abbandonato la platea, ha gettato acqua sul fuoco: «Tra me e Cossiga non ci sono incomprensioni - ha detto -. Che ci possano essere opinioni diverse è un altro discorso. Ci siamo anche parlati per telefono, per cui credo che appartenga alla fantasia di molti parlare di problemi tra me e Cossiga piuttosto che parlare dei problemi del Paese».

Per Mancino non esiste un complotto contro Cossiga. «Non ne ho mai saputo niente - ha sostenuto - e certo la dc non vi ha mai partecipato. Se Bettino Craxi è a conoscenza di manovre, le denunci. E dica anche chi sono i manovratori».

Anche il pds ha reagito: «L'indipendenza del pm - ha detto Cesare Salvi, ministro "ombra" per le questioni istituzionali - non è un tabù corporativo, ma una garanzia per i cittadini».

«Non sono tra quanti credono che il Capo dello Stato vaneggi - ha detto Massimo D'Alema -. Cerco, quindi, di capire il senso di questa campagna: certamente Cossiga auspica una riforma delle istituzioni, ma si mette alla testa di un partito trasversale che vuole imporre una svolta presidenzialista».

Nel coro di no, l'unica voce a favore di Cossiga è venuta da Giorgio La Malfa: «Io considero veritiere le denunce di Cossiga - ha detto il segretario repubblicano - ma i partiti di governo ne traggano le conseguenze, non lo insultino in modo più sottile non facendo nulla per correggere le cose che egli denuncia. Cossiga ha detto che in Italia non si governa: e io mi chiedo come fanno quelle forze politiche che un giorno sì e uno no dicono che il Presidente ha ragione in tutto. Penso al psi, a Craxi. Come possono restare in un governo giudicato da Cossiga come espressione di incapacità di governare il Paese?». [r. i.]

Martinazzoli ha presentato ieri il progetto di legge al Consiglio dei ministri

Il decreto respinto non sarà ripresentato

Soddisfatto Andreotti: è la prima riforma costituzionale

ROMA
DALLA REDAZIONE

Per il presidente del Consiglio Giulio Andreotti si tratta «del primo dei provvedimenti che riguardano le riforme costituzionali». Accusato di aver di fatto depennato dal programma del suo governo il tema delle riforme istituzionali più volte oggetto delle sollecitazioni del presidente Francesco Cossiga, Andreotti esibisce con soddisfazione la proposta avanzata ieri da Mino Martinazzzoli durante la riunione del Consiglio dei ministri.

Martinazzoli ha illustrato in una lunga relazione un progetto di legge che tende a disciplinare le procedure e i contenuti del decreto legge e ad impedire l'abuso della decretazione d'urgenza da parte del governo. La strada indicata da Martinazzoli, però, è irta di ostacoli. Per ottenere l'obiettivo di uno snellimento effettivo delle vecchie procedure occorre por mano al testo costituzionale, attraverso la modifica dell'articolo 77 della Costituzione.

Due sono i punti-chiave del disegno esposto da Martinazzoli. Il primo è la fissazione di tempi certi per l'esame dei decreti legge da parte dei due rami del Parlamento (sessanta giorni). Il secondo è il principio della «non reiterazione» in caso di bocciatura del decreto. Entrambi i punti dovrebbero raggiungere lo scopo di una maggiore cautela da parte del governo della decretazione d'urgenza e quello di un più rapido svolgimento dell'iter parlamentare.

Inoltre il disegno di Martinazzoli precisa gli ambiti in cui il governo non potrà ricorrere alla decretazione d'urgenza: materia costituzionale, elettorale, bilanci, trattati internazionali e disposizioni dichiarate illegittime dalla Corte Costituzionale e che il Parlamento ha già trattato o respinto.

Secondo Andreotti, il provvedimento illustrato da Mino Martinazzoli «ha come obiettivo di rendere veramente "eccezionale" l'utilizzazione dello strumento del decreto legge, secondo quello che è uno dei punti del programma di governo». Certo, trattandosi di un disegno di decreto legge, e richiedendo addirittura la modifica di un articolo della Costituzione, la proposta di Martinazzoli dovrà affrontare a sua volta un lungo e complesso iter prima di essere approvato. Sicuramente più lungo del residuo di legislatura che ancora resta prima del normale scioglimento delle Camere. Ma nel Consiglio dei ministri non si è voluto dare l'impresione di un'inerzia del governo sui temi che stanno molto a cuore al Presidente della Repubblica.

Sul versante delle riforme istituzionali, in un'intervista concessa al quotidiano *Roma*, il vicesegretario della dc Sergio Mattarella sostiene, in polemica con il psi, che «l'obiettivo della dc è di consentire alla gente di sapere, quando va a votare e nel momento in cui elegge un Parlamento, quale maggioranza e quale governo contribuisce a costruire».

Mattarella aggiunge poi che, «quanto alle riforme istituzionali, due temi, quello del bicameralismo e quello del rapporto con le Regioni, possono essere utilmente definiti nel corso di questa legislatura e di questo governo». Per il vice presidente dei senatori dc Franco Mazzola, invece, «per uscire dal recinto stretto della partitocrazia si deve dare all'elettorato la possibilità di scegliere o il Presidente della Repubblica oppure una coalizione con un governo e un primo ministro».

Baker a Damasco, Bessmertnykh al Cairo: primi passi verso la conferenza di pace

Medio Oriente, via al tandem Usa-Urss

Cade un tabù: gli sceicchi tratteranno con Israele

DAMASCO. L'infaticabile segretario di Stato americano Baker comincia oggi dal laeder siriano Assad il suo quarto tour diplomatico mediorientale dopo la guerra del Golfo per promuovere una conferenza di pace tra gli arabi e Israele. Allo stesso scopo il suo omologo sovietico Bessmertnykh, reduce dalla storica visita a Gerusalemme, ha incontrato ieri al Cairo il presidente Mubarak. Sempre oggi, nella capitale egiziana, i due ministri degli esteri si incontreranno per fare un primo punto della loro iniziativa diplomatica parallela.

Prima di partire da Washington, Baker (che farà tappa anche in Giordania e tirerà le somme del suo viaggio in Israele) ha tenuto a far sapere che questo sarà l'ultimo suo tentativo di portare i contendenti al tavolo dei negoziati: «Il segretario di Stato ritiene che quattro missioni siano sufficienti - ha detto ieri un suo collaboratore - e se le parti non si decideranno a fare sul serio, cesserà di occuparsi della questione».

E al momento del decollo dalla base di Andrews alla volta di Damasco il capo della diplomazia americana ha ricevuto le prime buone notizie dal fronte arabo: i sei Paesi del Consiglio di cooperazione del Golfo (Arabia Saudita, Kuwait, Qatar, Bahrain, Emirati arabi uniti e Oman) hanno accettato di partecipare come osservatori alla conferenza di pace con Israele. Durante uno scalo tecnico all'aeroporto di Shannon, in Irlanda, Baker ha reso noti i dettagli del comunicato saudita secondo cui «i membri del Consiglio parteciperanno a qualsiasi riunione che includa i Paesi della regione per discutere del controllo degli armamenti, dell'eliminazione delle armi di distruzione di massa, della tutela delle risorse idriche e della protezione dell'ambiente e tutti gli altri temi che potranno apparire significativi». Il segretario dii Stato ha così commentato: «Questa dichiarazione indica abbastanza chiaramente che ci saranno governi arabi che siederanno e negozieranno allo stesso tavolo con Israele; in questo senso infrangeremo un grosso tabù». In quanto osservatori, però, i Paesi del Golfo non parteciperanno al negoziato di pace vero e proprio con Israele, che sarà appannaggio, ha sottolineato Baker, dei Paesi arabi della linea del fronte, come Siria e Giordania.

Per quanto riguarda l'Unione Sovietica, il capo della diplomazia Usa non ha insistito a chiedere il ripristino delle relazioni fra Mosca e Tel Aviv, quale condizione preliminare affinché l'Urss possa sponsorizzare alla pari con Washington la convocazione della conferenza di pace: Baker ha solo osservato che «sarebbe ottimo» se i sovietici decidessero di riallacciare le relazioni con lo Stato ebraico, sospese dalla guerra dei Sei giorni del 1967.

Al Cairo, dopo l'incontro con Mubarak, Bessmertnykh ha detto che nonostante le difficoltà Urss e Usa si stanno muovendo lentamente verso l'obiettivo di una conferenza. «C'è una possibilità di arrivarci, c'è una speranza. E se lavoreremo ancora e con l'accordo di tutte le parti, questa possibilità potrà concretizzarsi. Se non si realizzasse, e questo rischio esiste, io credo che sarebbe una tragedia». Riguardo a Israele Bessmertnykh ha tenuto a ribadire che Mosca non userà l'emigrazione degli ebrei sovietici come strumento di pressione su Tel Aviv: «E' il risultato irrevocabile dei nostri cambiamenti interni e del processo di democratizzazione». Ma sulla ripresa delle relazioni diplomatiche, ha detto che «rispetto alla conferenza di pace è una questione distinta».

La proposta di Baker, sottoscritta da Mosca, prefigura una conferenza di pace regionale fra Israele, i Paesi arabi confinanti e una rappresentanza palestinese o giordano-palestinese in grado di aggirare il rifiuto israeliano di trattare con l'Olp.

[e. st.]

Una kuwaitiana piange al rientro in patria con centinaia di connazionali (FOTO AP)

Gli sciiti

«L'Occidente ci ha traditi»

TEHERAN. L'Occidente ha «tradito» il popolo iracheno aiutando Saddam Hussein a reprimere nel sangue la rivolta. E' «inaccettabile» l'intesa che si profila tra il dittatore di Baghdad ed i capi curdi, gli americani vogliono sostituire Saddam Hussein, ma solo quando potranno imporre un loro uomo ad un popolo ormai sconfitto.

Sono i pilastri centrali di una lunga intervista a Abu Asrah, uno dei leader della suprema assemblea islamica rivoluzionaria irachena (Sairi, gruppo leader della rivolta sciita ormai di fatto soffocata) comparsa ieri sul quotidiano iraniano «Rivoluzione islamica». [Ansa]

In Iraq

Niente Raìss in copertina

BAGHDAD. Per la prima volta in più di dieci anni il «Bagdad Observer», giornale in lingua inglese pubblicato nella capitale irachena, è uscito senza pubblicare in prima pagina una fotografia di Saddam Hussein. Il ministero delle informazioni, cui fa capo il giornale, ha spiegato che l'omissione si deve a una nuova politica in base alla quale il «Bagdad Observer» pubblicherà fotografie del presidente «solo in caso di fatti e notizie che lo giustifichino».

Le fotografie apparse con regolarità in prima pagina in questi 11 anni erano per lo più di archivio e senza alcun nesso con l'attualità. [Agi-Ap]

L'OSPITE RUSSO

Quell'Amarcord a Gerusalemme tra spettri del passato e del futuro

BREVE Amarcord a Gerusalemme, venerdì scorso. La visita di Aleksandr Bessmertnykh è durata soltanto cinque ore e 57 minuti primi ma ha provocato una lunga emozione. E tuttavia ha lasciato un vuoto che ha riempito d'angoscia lo sabbath.

A chi non ha memoria storica, va ricordato che Israele nasce socialista. L'Urss, il marxismoleninismo, ancorché nel segno d'una splendida ambivalenza culturale, sono stati una componente basilare del formarsi d'Israele. Ben Gurion, nel 1921, andrà a Mosca per ripartirne alla volta della Palestina folgorato dal «genio carismatico di Lenin». E allorché, nel 1948, viene proclamato lo Stato d'Israele, la prima a riconoscerlo è l'Urss, battendo in dirittura d'arrivo gli Stati Uniti. Quel riconoscimento era sì un «atto di guerra» contro l'imperialismo britannico; ma celava, altresì, la speranza che quell'Israele socialista, egualitario giusta l'ideologia del kibbutz, potesse diventare un «avamposto sovietico» in Medio Oriente.

Nei primi Anni 50, tuttavia, e per l'antisemitismo di Stalin e per la scelta occidentale di Ben Gurion, i rapporti fra Israele e Urss si deteriorano, la propaganda stalinista proclama che «il termine sionista è l'equivalente di spia, di traditore». Ciononostante, quando muore Stalin saranno in molti a piangere, in Israele, «la scomparsa del sole dei popoli». Il «contagio bolscevico» continua sia pure nell'inconscio collettivo israeliano, e si seguita a parlar russo nei circoli intellettuali di Tel Aviv. Col caro Edvud Avriel, in casa Ben Gurion, lo ricordo benissimo, si parlava in russo, lingua franca. Epperò, nel 1967, dopo la Guerra dei sei giorni, l'Urss rompe le relazioni diplomatiche con Israele. Autoescludendosi, in fatto, dal grande slam mediorientale.

Il fondatore di Israele, Ben Gurion

La rapida visita di Bessmertnykh, manco a dirlo definita storica, è verosimilmente il primo passo d'un cammino, non si sa quanto lungo, che dovrà portare alla ripresa dei rapporti diplomatici. In ogni caso, sostengono a Mosca, non mancherà di «influenzare beneficamente» il processo negoziale avviato da Baker, poiché si vuole che in Medio Oriente non si può fare la guerra senza l'America ma non si può fare la pace senza l'Urss».

Qualcuno ha scritto bene, a Gerusalemme, che «per un ministro sovietico venire in Israele dopo più di 40 anni di ostilità politicoideologica è un po' come per un ebreo mangiar carne di maiale». Ma l'Urss che sale a Gerusalemme non è quella dell'Amarcord bensì una grande potenza dimezzata dove c'è ancora chi crede che basti un segnale d'Israele affinché il capitale ebraico investa fior di dollari nell'agonizzante economia sovietica. Una simile visione delle cose, davvero surreale, come scrive Zvi Schuldiner, si scontra con le terribili difficoltà di Israele: disoccupazione al galoppo; feroce crisi degli alloggi; bisogno disperato di 50 mila milioni di dollari nei prossimi cinque anni. Da qui il timore, assai diffuso in Israele, di pressioni americane, «anche brutali», pur di non far fallire l'ostinata missione di Baker: da qui la «certezza» di un complotto orchestrato dalla Cee, per interposta Onu, col beneplacito (clandestino) di Washington in combutta con Mosca.

Tutto ciò mentre risulta sempre più evidente come gli Stati Uniti e l'Urss siano ancora alla ricerca di un ruolo più che di una formula negoziale vincente. La pace non sarà certo per domani. E, temiano, neanche per dopodomani.

Igor Man

Ultimo avvertimento di Markovic, mentre i ribelli serbi occupano un villaggio croato

Il premier: sto con l'Armata e salverò questa Jugoslavia

Nella foto grande, quattro anziane donne croate chiacchierano sedute in strada nel villaggio di Kijevo circondato dalle truppe federali per proteggerlo dagli attacchi dei serbi. Qui sopra, il primo ministro jugoslavo Ante Markovic che si batte per l'unità del Paese [FOTO AP-EPA]

Accuse a «certe forze» in Austria di sobillare la secessione slovena Oggi nella regione della Krajna si vota per l'annessione a Belgrado

MAKARSKA
DAL NOSTRO INVIATO

Quando incontriamo il premier Ante Markovic il cielo dalmata è buio e tumultuoso come il futuro della Jugoslavia. Nubi nerastre rotolano sulla costa promettendo furiose scariche di elettricità. La guerriglia serba costituisce un avamposto verso l'Adriatico con un'incursione notturna di 50 fuorileggo nelle divise verdescuro dell'esercito della Krajna. Hanno occupato, sparando, un villaggio alle spalle di Sebenico, Bratiskovci, legalmente territorio della Repubblica croata. La popolazione del villaggio, serba, ha più subìto che incoraggiato l'arrivo dei guerriglieri. L'Armata ha mandato due blindati, fino a ieri sera inoperosi.

I partiti nazionalisti della costa dalmata si preparano a respingere l'invasore: ieri a Zara hanno fondato il Corpo volontario di Difesa della Croazia, con tanto di arsenali clandestini. Oggi a Bratikovci e in tutta la Krajna occupata dalle bande serbe si tiene un referendum illegale: convinti anche dai Kalashnikov della guerriglia, i serbi della zona diranno sì alla secessione dalla Croazia e all'unione alla Serbia. Nel panorama inoltre risalta la petizione degli studenti serbi di Benkovac, nell'entroterra dalmata, per chiedere l'espulsione dalla scuola di compagni e di professori croati. E poi bombe e bombette contro case serbe e croate. Il tutto quattro giorni dopo il documento della presidenza collegiale jugoslava, quel programma per disarmare la guerriglia serba e le formazioni croate e riportare la pace nelle zone contese.

Così pareva quasi patetico l'ottimismo col quale ieri mattina, durante una conferenza stampa, Markovic spiegava che l'apice della crisi era superato, che la situazione era meno grave delle apparenze. Poi mandava al diavolo i saggi propostigli da Roma e Vienna per risolvere la crisi jugoslava, ma attribuendo la proposta solo agli austriaci, di cui, come si farà intuire, sospetta mire sulla Repubblica slovena.

Siamo andati a trovarlo in una stanzetta bianca dell'hotel Dalmazia per capire a che cosa si aggrappino realmente le speranze di questo grande mediatore dal quale la comunità internazionale si attende il miracolo. La risposta ci sembra questa: Markovic confida nell'alleanza di interessi tra lui e i generali dell'Armata. Anche i generali serbi? «I generali non sono solo serbi e comunque non tutti hanno le stesse idee politiche o in fatto di nazionalità. Io non so che cosa pensi ciascuno di loro ma posso dire: sanno che la sopravvivenza della Jugoslavia è la sopravvivenza dell'Armata. E poiché la Jugoslavia potrà sopravvivere solo se riformata e democratica, i generali hanno sposato questa opzione. Anche per questo escludo che sarà decretata la legge marziale».

Dunque, fosse solo per salvare ruolo e potere, i generali avrebbero deciso di appoggiare Markovic e i suoi progetti di una Jugoslavia diversa, più simile ad una confederazione democratica tra Stati sovrani. Come in virtù di questa nuovissima alleanza, il bonario Markovic oggi alza voce e minaccia di far intervenire l'Armata contro le milizie dell'imperialismo serbo in Croazia e dell'indipendentismo croato. Avverte durante la conferenza stampa: «Le milizie non accennano a smobilitarsi e le autorità federali cominciano a spazientirsi. E' stato ormai deciso che tutti debbano deporre le armi. Se qualcuno non lo vuole fare spontaneamente, ci penseremo noi nel solo modo possibile». Cioè con l'esercito.

Con noi Markovic non vuol parlare di «complotto», il termine gli suona troppo drammatico. Preferisce parlare di «tendenza ad assicurare l'instabilità interna del Paese per prendere o mantenere il potere. Allo scopo si crea una situazione di minaccia per quel certo popolo, cui poi ci si mostra come il difensore dei suoi interessi». Si riferisce in primo luogo al regime serbo dell'imperial-comunista Milosevic? Markovic ride per dire sì. Ma i nazionalisti croati e sloveni gli sembrano complementari a Milosevic: «Quanti causano questi conflitti si appoggiano gli uni sugli altri».

Così ecco il croato Markovic richiamare all'ordine anche la sua Croazia. E avvertire gli sloveni, decisi a dichiarare l'indipendenza il 26 giugno, che facciano pure i proclami, ma una secessione dovrà essere concordata con le altre Repubbliche, altrimenti «non sarà permessa», sarà stroncata dall'Armata.

Gli chiediamo come giudica la politica austriaca, da talune diplomazie sospettata di fomentare il secessionismo di Lubiana per accorpare la Slovenia. Sospetta anche lui. Assolve Vienna ma osserva che «in Austria alcune forze hanno interessi e punti di vista diversi dal governo e noi non siamo d'accordo». E che nutra una certa diffidenza verso l'Austria lo si era capito anche quando aveva voluto attribuire solo a Vienna la proposta di una specie di arbitrato, in realtà concordata con Roma: «Non è una iniziativa italo-austriaca, ma austriaca, e non la comprendiamo. Come si può pensare che la soluzione giusta venga dall'estero? Interferenze, non le accettiamo».

Le prossime settimane diranno se tanta determinazione sia legittima. Se cioè davvero Markovic abbia alle spalle un'Armata convertita per necessità alla democrazia, o se piuttosto sia un giocatore volenteroso seduto ad un tavolo di bari.

Guido Rampoldi

SUD AFRICA

A 24 ore dall'ultimatum al governo, l'Anc pretende il disarmo del partito Inkhata

I leader zulu sfidano Mandela

«Non consegneremo le nostre armi, sarebbe follia»

CAPETOWN. I capi tribali degli zulu - che con sette milioni di persone sono l'etnia più numerosa del Sud Africa - hanno dichiarato che non acconsentiranno mai al bando delle «armi tradizionali» caratteristiche del loro popolo, diventate lo scoglio su cui rischia di infrangersi il negoziato tra il presidente Frederik de Klerk e l'African national congress di Nelson Mandela (che domani si riunirà per decidere come reagire alla mancata risposta di Pretoria alle sue richieste ultimative, scadute il 9 maggio).

Gli zulu hanno così lanciato una vera e propria sfida a Mandela, che come condizione per non rompere le trattative col governo chiede - tempo una settimana - il completo disarmo degli zulu del partito Inkhata, con i quali i seguaci dell'Anc si scontrano quotidianamente.

De Klerk, nel tentativo di raggiungere un compromesso con Mandela, ha acconsentito a un parziale disarmo degli zulu. Ma tra le «armi tradizionali» bandite dal governo, come mazze di legno, bastoni e coltelli, non figurano le asce cerimoniali e le micidiali zagaglie che gli zulu considerano parte irrinunciabile del loro retaggio storico. L'Anc esige che siano banditi anche quelli.

I capi zulu hanno accusato l'Anc di voler rendere inerme il loro popolo, «riservandosi il diritto di usare armi ben più micidiali, come i kalashnikov». Esortato il governo a «non cedere al ricatto dell'Anc», gli zulu hanno avvertito l'organizzazione di Mandela che «non ci sarà pace in Sud Africa fino a quando essa persisterà nel fare la guerra al nostro popolo». Gli scontri tra zulu dell'Inkhata e seguaci dell'Anc - di etnia xhosa - hanno causato oltre 1300 morti in meno di un anno.

Anche il capo dell'Inkhata, Mangosuthu Buthelezi, principale rivale politico di Mandela, ha escluso che agli zulu possano essere tolte le loro «armi tradizionali». Per scongiurare questa possibilità, il 26 maggio il re zulu Goodwill Zwelithini convocherà una manifestazione a Johannesburg.

Ieri, intanto, un nuovo bagno di sangue è stato scongiurato dal ministro dell'Interno, Adriaan Vlok, che è riuscito a impedire che centinaia di poliziotti e di agricoltori di estrema destra si scontrassero nella fattoria di Goedgevonden, nel Transvaal occidentale.

Gli agricoltori, molti dei quali appartenenti all'organizzazione neonazista Awb, volevano allontanare un gruppo di abusivi neri dalla fattoria in cui si sono installati da qualche giorno. I neri affermano che il luogo era di loro proprietà, prima che vi fossero sfrattati 13 anni fa. [Ansa]

ADDIS ABEBA

Mobilitazione generale

ADDIS ABEBA. Tutti gli etiopi maggiori di 18 anni potranno essere chiamati a combattere contro i ribelli che stanno avanzando verso la capitale. Secondo l'agenzia Ena, il supremo comando militare ha emesso un decreto per la mobilitazione nazionale «mirante a salvaguardare l'unità dell'Etiopia e a garantire la salvezza della popolazione in vista dell'allargamento del conflitto»

Ieri i guerriglieri etiopici hanno detto oggi di aver ucciso duemila soldati governativi mentre respingevano due attacchi nei pressi del Porto di Assab sul Mar Rosso. Secondo quanto affermato dalla radio clandestina del Fronte di liberazione del popolo eritreo, le forze governative cercavano di riconquistare la città di Beylul, 50 chilometri a Nord Ovest di Assab, l'ultimo sbocco al mare ancora controllato dal governo di Addis Abeba.

[Ansa-Reuter]

DAL **MONDO**

«I tartari sabotano 40 pozzi petroliferi»

MOSCA. Una quarantina di pozzi petroliferi della regione di Almetievsk, nella repubblica autonoma sovietica dei Tartari, sono stati sabotati da sconosciuti. Lo ha riferito ieri il quotidiano «Izvestija», secondo il quale non è escluso che il sabotaggio possa essere collegato alla protesta dei tartari contro le esportazioni di petrolio dalla repubblica, che il 20 aprile ha proclamato la sua sovranità, cambiando il proprio nome in Tatarstan. [Ansa]

Rapito in India figlio di ex-ministro

NEW DELHI. Un esponente di spicco del partito del congresso è stato rapito ieri a Hyderabad da sospetti guerriglieri maoisti. Sudhir Kumar, figlio di un exministro, è stato prelevato nella sua abitazione mentre preparava un comizio che poche ore dopo Rajiv Gandhi avrebbe dovuto tenere in vista delle elezioni del 20 maggio. Durante il rapimento una persona è stata uccisa e tre ferite. [Ansa]

Arrestato in Vietnam un regista tv

PARIGI. Il regista tv Bernard Gesbert sarebbe stato arrestato in Vietnam dove sta preparando le riprese di un film. Lo ha reso noto il quotidiano «Le Monde», citando fonti parigine. Martedì, i tre principali quotidiani di Hanoi hanno reso noto che «un vietnamita residente in Francia», di nome Bernard, è stato arrestato per aver girato di nascosto un film dal contenuto «che falsifica la situazione in Vietnam». [Ansa]

I Verdi tedeschi si spaccano in due

BONN. A due settimane dal congresso federale del partito l'ala radicale dei verdi tedeschi ha deciso ieri a Francoforte di abbandonare la formazione e di creare un partito di opposizione extraparlamentare. I 350 delegati rappresentanti dell'ala «Sinistra ecologica» accusano il partito di seguire una politica «destrorsa». Ha guidato la scissione Jutta Ditfurth, ex capo del partito. [Ansa-Afp]

La Bulgaria saluta la sua principessa

SOFIA. La principessa Maria Luisa, 58 anni, figlia del defunto Re Boris III, in visita alla Bulgaria, dalla quale venne espulsa nel 1946, ieri è stata salutata con l'inno reale dinanzi a parlamentari dell'Unione forze democratiche e dell'ex partito comunista. [Ansa]

STATI UNITI

Dopo una biografia al vetriolo la moglie di Reagan tenta di rilanciare la propria immagine

I pubblicitari rifanno il trucco a Nancy

Il primo passo: a pranzo con Schwarzkopf, l'eroe del Golfo

WASHINGTON
NOSTRO SERVIZIO

Il primo atto è stato un raduno scolastico a Los Angeles, la settimana scorsa: davanti a migliaia di bambini osannanti, l'oratore l'ha definita «una splendida madre, una moglie devota, una guida luminosa per tutti noi». Il secondo atto è stato pochi giorni fa al Parlamento della California. Vi si è recata col marito e di fronte ai deputati locali ha ribadito la sua idea sul problema della droga, e cioè che «just say no», basta dire no, e l'applauso è stato travolgente. Nancy Reagan, insomma, è partita alla riscossa. Dopo un mese di grandi titoli e di articoli cattivissimi, provocati dall'uscita della «Biografia non autorizzata» scritta da Kitty Kelley, in cui viene dipinta come tirchia, egoista, figlia snaturata e perfino moglie infedele (con Frank Sinatra), l'ex First Lady americana ha ripreso le apparizioni pubbliche al grido di «non è accaduto nulla». Il libro della Kelley, nelle varie cerimonie cui partecipa, non viene mai citato, se non per vaghe allusioni. E quando a volte non si riesce ad evitare, si taglia corto con prontezza.

Il tutto serve a mostrare che lei, di quel libro, se ne infischia, anche il suo portavoce Bill Garber insiste nel dire che le uscite pubbliche non hanno nulla di strano, erano state programmate da tempo, ben prima che il libro uscisse. Ma le informazioni raccolte dal New York Times dicono che in realtà è stata pianificata un'accurata opera di restauro dell'immagine di Nancy, il cui piatto forte verrà servito fra una settimana a New York: una premiazione di lavoratori modello, cui parteciperà nientemeno che la stella del momento, Norman Schwarzkopf.

A sovrintendere all'opera di restauro è stata chiamata gente che se ne intende: il gruppo di relazioni pubbliche Sawer-Miller, noto per avere assunto la cura dell'immagine della Drexel Burnham Lambert, società finanziaria protagonista di una bancarotta fra le più clamorose degli ultimi tempi, e perfino del governo colombiano, quando tutto il mondo sospettava la sua connivenza con i trafficanti di droga. Poiché però l'abilità potrebbe non bastare, in un caso come quello di Nancy Reagan che si mescola con la politica, ecco che si è aggiunto Edward Rollins, che quando Ronald Reagan era Presidente svolgeva il ruolo di «direttore politico» della Casa Bianca. E poiché Nancy, come si sa, non ha mai amato demandare completamente ad altri le decisioni da prendere, ha deciso di far parte lei stessa del team, visto che a suo tempo chi davvero sovrintendeva all'immagine del suo Ronnie era lei in persona, con ottimi risultati.

Il piano prevede un'opera di demolizione sistematica del libro della Kelley, perché - dice un amico dei Reagan - «un'accusa lasciata senza risposta è un'accusa creduta almeno a metà». Ma non sono previsti attacchi diretti alla scrittrice. La strategia è quella di rispondere punto per punto alle sue affermazioni, ma come per caso, profittando di occasioni che vengono appositamente create, per esempio attraverso innocenti domande rivolte a Nancy da bambini. Uno le ha chiesto se davvero durante la permanenza alla Casa Bianca fosse stata il Presidente de facto. «Né le leggi del matrimonio né quelle della politica impediscono a una moglie di esprimere la sua opinione» è stata la risposta. Un altro le ha chiesto se davvero lei e il marito avessero fumato marijuana. «No, non è vero» ha detto Nancy.

Franco Pantarelli

A picco la popolarità del Cancelliere, se si votasse oggi, l'Spd andrebbe al governo

I sondaggi dicono: Kohl kaputt

Chieste le scuse dei socialdemocratici per le uova di Halle
I liberali favorevoli a lasciare l'alleanza con la Cdu

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Se domani si votasse nella Germania unita, per Kohl e il suo partito sarebbe una catastrofe, del trionfo di dicembre non resterebbe traccia, e a guidare il Paese sarebbe un Cancelliere socialdemocratico, il futuro capo dell'Spd Bjoern Engholm.

Secondo un sondaggio che verrà pubblicato lunedì dallo «Spiegel», il verdetto per il partito di Helmut Kohl sarebbe particolarmente severo nei cinque nuovi Laender orientali, dove il Cancelliere democristiano è stato contestato aspramente l'altro ieri e il mese scorso: la Cdu, che a dicembre aveva raggiunto il 41,8 per cento dei voti nell'insieme delle regioni dell'Est, precipiterebbe al [illegible] per cento, mentre l'Spd, che aveva ottenuto il 24,3 per cento, salirebbe al 38. Vincerebbero tutti tranne i democristiani e i neo-comunisti del Pds, che scenderebbero dall'11,1 all'8 per cento: i liberali salirebbero infatti dal 12,9 al 15 per cento, e i Verdi dal 6 all'8 per cento.

Oltre un milione e settecentomila elettori orientali cambierebbero bandiera, dunque: come dire l'intera popolazione della Turingia. Ma il Paese nel suo insieme direbbe di no a Kohl, capovolgendo alleanze e maggioranze: lo stesso sondaggio indica che una svolta negli umori della gente è in atto dappertutto, all'Est e all'Ovest. Un rinnovo del «Bundestag» farebbe oggi dei socialdemocratici il primo partito tedesco con il 40 per cento dei voti, mentre la Cdu non supererebbe il 38 per cento.

Tutto questo, insieme al ritorno dei Verdi in Parlamento, con il 6 per cento, potrebbe avere una importante conseguenza politica: per la prima volta da quando si sono alleati a Kohl, indica ancora il sondaggio dello «Spiegel», i liberali sono favorevoli a un cambio di coalizione e a un'intesa del loro partito con i socialdemocratici.

Per Helmut Kohl la disfatta sarebbe cocente anche da un punto di vista personale: in caso di elezione diretta del Cancelliere, dicono ancora gli elettori tedeschi, 51 su cento sceglierebbero oggi il socialdemocratico Engholm e soltanto 41 su cento confermerebbero la propria fiducia all'attuale capo del governo.

E' anche questo sbalzo di umori e di intenzioni elettorali, questo assedio che si stringe intorno a un partito e al suo leader - resi noti per caso a poche ore di distanza dagli incidenti di Halle - a rendere politicamente drammatico lo scatto di nervi del Cancelliere davanti ai trecento giovani che gli gridavano «bugiardo» e gli tiravano pomodori e uova marce, venerdì. E' la manifesta instabilità di una base elettorale rosa dal dubbio e scossa dalla rabbia, a cambiar segno al suo alterco nervoso con i dimostranti, a trasformare una esasperazione giustificata in un segno di debolezza politica, in una manifestazione di impotenza quasi.

Poco importa dunque che fra quei giovani ci fosse chi sventolava le insegne dell'organizzazione giovanile socialdemocratica, la «Jusos», e che il confronto sia rimbalzato a Bonn, ieri, con la richiesta di una «formale presa di distanza» rivolta all'Spd dal capogruppo cristiano-democratico al «Bundestag», Friedrich Bohl. Poco importa che il ministro per la Cancelleria Rudolf Seiters, in un'intervista alla «Welt am Sonntag» di oggi, denunci «l'aggressione rivoltante» contro un uomo che «fa di tutto per migliorare le cose nell'ex Ddr». Poco importa che lo stesso Kohl abbia giustificato il suo scatto verso i dimostranti - mentre, secondo il resoconto della «Bild», il sindaco di Halle gridava «Per l'amor di Dio, signor Cancelliere» - presentandolo come una ribellione obbligata all'insulto volgare della «Poebel», la gentaglia.

Nella situazione critica confermata dal sondaggio, la mischia di Halle è anche un esame che il «Cancelliere dell'unificazione» non è riuscito a superare, e le fotografie drammatiche di Kohl, trattenuto a stento dagli agenti della sicurezza mentre si lancia contro il gruppo che lo copre di insulti e uova, diventano quasi il segno del malessere che ha avvolto il Paese: rimasto diviso nonostante l'unità perché ferito da eventi straordinari che sono difficili da vivere, un giorno dopo l'altro.

Emanuele Novazio

Il cancelliere Kohl: i sondaggi segnano tempesta sulla Cdu [FOTO AP]

«L'ergastolo vieta i figli»

Francoforte, i giudici dicono no al bebè in provetta di un recluso

BONN
DALLA REDAZIONE

Un uomo condannato all'ergastolo deve rinunciare ad avere un figlio, e la decisione del tribunale - che nega alla moglie del detenuto l'autorizzazione all'inseminazione artificiale per non compromettere «la sicurezza e l'ordine» dell'istituto di pena - diventa un «caso aperto» che divide la Germania.

E' una storia che comincia a Francoforte pochi mesi fa, quando l'uomo - del quale si sa soltanto che è «al di sotto dei trent'anni», secondo la Frankfurter Rundschau - viene condannato al carcere a vita per un omicidio commesso nell'87. La condanna può ancora venire attenuata, perché resta l'appello del quale il detenuto è in attesa: ma in previsione del peggio l'uomo chiede l'autorizzazione all'inseminazione artificiale della moglie, e in prima istanza il tribunale la concede. Anche il medico del carcere e l'Ordine dei medici dell'Assia la considerano «realizzabile e senza alcun problema».

Ma il direttore della prigione e il ministero della Giustizia della regione sono contrari, e si appellano: il loro ricorso viene accolto e con diverse motivazioni, che però sollevano perplessità. Il tribunale competente giunge infatti alla conclusione che autorizzando l'inseminazione artificiale in questo caso particolare, si spingerebbero moltissimi altri detenuti a fare un'analoga richiesta, e questo avrebbe alcune conseguenze considerate negative. Solleverebbe «riserve» all'interno degli istituti di pena, e gran parte dei detenuti e delle guardie carcerarie giudicherebbero una simile autorizzazione «con grande incomprensione». Inoltre potrebbe derivarne un peso intollerabile per il carcere, le cui funzioni normali sarebbero in questo modo «disturbate».

Chi è favorevole all'inseminazione artificiale obietta che l'articolo 6 della Legge fondamentale, la Costituzione federale, pone il matrimonio e la famiglia sotto una particolare protezione dello Stato. Ma, fa notare chi è contrario, in carcere questa norma assume un significato particolare, come sembra dimostrare la decisione negativa del tribunale, secondo il quale il desiderio di avere figli manifestato dal detenuto e sua moglie «passa in seconda linea di fronte alle esigenze dell'istituto di pena», almeno fino a quando la coppia «intravede la possibilità» di avere figli in maniera normale.

E' questa possibilità che l'uomo condannato al carcere a vita e sua moglie cercano adesso di realizzare, mentre intorno a loro infuria la polemica legale. Da una parte infatti, si fa notare, chi deve scontare l'ergastolo può ottenere il suo primo «congedo» soltanto dopo dieci anni. Ma se l'esecuzione della pena viene interpretata in modo liberale, per la «soluzione di problemi matrimoniali» può venire autorizzato un congedo eccezionale.

Tutto sembra affidato dunque a queste residue possibilità, considerate però «a rischio» dalla coppia di Francoforte, che insiste per una revisione della decisione del tribunale.

Una telefonata

Gorbaciov «Caro Bush rassicurati»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gorbaciov ha telefonato a Bush. Una conversazione lunga, ieri sera, di cui l'agenzia ufficiale sovietica Tass si è affrettata a dare notizia per dimostrare che le nubi che si sono addensate tra Urss e Usa sono passeggere. «Gorbaciov ha rassicurato il Presidente degli Stati Uniti che s'impegnerà per migliorare le relazioni tra le due superpotenze nell'interesse comune e gli ha anche detto che la sua scelta di trasformare in senso democratico lo Stato sovietico è rimasta inalterata».

Garanzia di buoni rapporti internazionali e di rinnovamento interno. La telefonata di Michail Gorbaciov è un messaggio esplicito. Dopo l'appoggio sostanziale che George Bush gli aveva rivolto appena quattro giorni fa, il capo del Cremlino ha rilanciato sul tavolo della distensione e dell'intesa. E' un rilancio che si era reso necessario a causa dei molti «malintesi» che avevano segnato le ultime settimane di complesse trattative sul disarmo convenzionale e nucleare che devono preparare quel vertice tra i due Presidenti più volte, ormai, rinviato.

Non solo. La garanzia di Gorbaciov appare mirata anche a un altro vertice: quello del G7, il club dei sette grandi dell'economia mondiale previsto per la metà luglio a Londra, al quale Mosca spera di essere in qualche modo presente. E la rapidità con la quale l'agenzia Tass ha diffuso la notizia, in una giornata di festa per l'Urss - ieri si chiudeva il «ponte» dell'anniversario della vittoria sul nazismo -, dimostra l'interesse per l'appoggio occidentale.

Enrico Singer

Stato civile di Torino

10 MAGGIO 1991

NATI — **D'Allio** Carlo Fabio; **Giammetta** Silvia; **Pellerdi** Marco; **Brusei** Arianna; **Berti** Nicolò; **Siccardi** Jacopo; **Pettinato** Lore; **Paparusso** Ilaria Iva; **Folino** Raffaele; **Adorno** Ugo; **Laconi** Simone; **Brassalio** Giulia; **Stazzone Manazza** Carola; **Marino** Graziella; **Cigna** Giada; **Casalbbe** Valentina; **Bona Galvagno** Erica; **Salamone** Luca; **Biava** Elisa; **Della Corra** Antonio; **Fosi** Flavio; **Bado** Carolina; **Serra** Eric; **Cassile** Cesare; **Cerullo** Alessandro; **Peretti** Francesca; **Cacciatori** Lorenzo; **Bianco** Emanuela; **Ascheri** Emanuele; **Pasquino** Silvia; **Martino** Giuseppe; **Bocchini** Luca; **Ania** Andrea; **Trentadue** Carlotta; **Boria** Fanny; **Piazzolla** Paolo; **Matera** Alessandro; **Scaglione** Pierpaolo; **Scaglione** Davide; **Gara** Davide; **Pansa** Nicola; **Guarniero** Silvia; **Vasile** Ilaria; **Bellice** Fabio; **Orlando** Lorenzo; **Selvitto** Daniele; **Campa** Lorella; **Pitrelli** Giuseppina; **Di Bona** Stefano; **Delli Carri** Alessandra; **Revello** Giovanna; **Errani** Samantha; **Porro** Matteo; **Stellino** Edoardo; **Rossi** Andrea; **Rosso** Martina; **Fagà** Elisa; **Tripodi** Letterio; **Tartaglino** Marco; **Impinna** Paride; **Morini** Chiara; **Ros** Fabrizio; **Venticinque** Carola; **Mandarini** Valeria; **Scarpelli** Francesca.

MORTI — **Bellotta** Agnese, di anni 76, nata a Crespino, pensionata, via Gran S. Bernardo 15; **Villa** Vanda in Ravarino, a. 44, Torino, pens., v. Roccaforte 4; **Conti** Onorina v. Minetto, a. 81, Torino, pens., str. Mongreno 180; **Brunasso Cipat** Lorenzo, a. 87, Frassinetto C.se, pens., str. Mongreno 180; **Casetta** Maria v. Calvino, a. 88, Baldissero d'Alba, pens., str. Villette 309; **Bombara** Antonio, a. 78, Isolabella, pens., via Sielapori 2; **Angrisani** Laura, a. 44, Torino, oper., v. Saccarelli 11; **Davi** Lydia in Borsello, a. 70, Ferrara, casal., c. Siccardi 11 bis.

Deceduti in ospedale: **Testa** Maria Luisa, a. 43, Alba, impiegata, Martini; **Grimaldi** Ferdinando, a. 69, Messina, pens., Molinette; **Senatore** Antonino, a. 53, Cirò, pens., S. Vito; **Fea** Domenico, a. 77, Barbaresco, pens., Martini; **Modica** Maria in Castronovo, a. 53, Porto Empedocle, oper., Mauriziano; **Viola** Vincenzo, a. 72, Andria, pens., G. Bosco; **Rubin** Antonio, a. 67, Padova, pens., Martini; **Capuano** Gennaro, a. 64, Vietri sul mare, fabbro ferraio, M. Vittoria; **Tessari** Ester in Mantovan, a. 29, Torino, v. Novalese 2 (ML); **Accornero** Amedeo, a. 90, Torino, pens., Cto; **Zenzola** Mattea v. Nenna, a. 48, Cerignola, pens., v. Brandizzo 45 (ML); **Rosso** Iolanda v. Gatti, a. 65, Torino, pens., Mauriziano; **Chiappino** Giacomo, a. 77, Mordaldo T.se, pens., v. S. Marino 10; **Montanaro** Giulio, a. 88, Revigliasco, pens., Molinette; **Negri** Ada in Cassino, a. 58, Milano, pens., Molinette; **Colotti** Vito, a. 80, Sant'Agata di Puglia, pens., Molinette; **Toselli** Davide, a. 70, Cantoira, pens., Evangelico valdese; **Surina** Anita v. Nassig, a. 85, Fiume, pens., G. Bosco; **Chiampo** Romeo Giovanni, a. 80, Ponte Longo, pens., Martini; **Cantarello** Antonietta v. Barbero, a. 70, Monselice, pens., G. Bosco; **Gallino** Giuseppina v. Maletto, a. 85, Torino, pens., M. Vittoria; **Quartararo** Silvestro, a. 81, Palermo, pens., Mauriziano; **Baroso** Antonio, a. 71, Boviglio, pens., Molinette; **Dabei** Armida v. Bolognesi, a. 78, Portobello, pens., Molinette; **Molino** Angela v. Bidale, a. 90, Cisterna d'Asti, pens., Molinette; **Zaccaria** Emanuel, a. 1, Carmagnola, infante, Pediatrica.

Nati 65 - Morti 34

E' mancata
Silvana Festa in Rossotti
Lo annunciano il marito **Giovanni**, i figli **Armando** e **Laura** con **Claudio**, **Lorena** e **Riccardo**. Funerali lunedì ore 15 parrocchia di Sangano.
— **Sangano**, 11 maggio 1991.

Cristianamente è mancata
Regina Boccalari ved. Ramella
Ne danno il doloroso annuncio i nipoti. Funerali martedì 14 corr. ore 8,15 ospedale Molinette.
— **Torino**, 10 maggio 1991.

Con profondo dolore annunciano la scomparsa di
Teresio Gai
la moglie **Angela**, il figlio **Valerio** con **Lucietta** e **Luchetta**, la figlia **Eliana** con **Riccardo** e parenti tutti. Funerali lunedì 13 maggio alle ore 16,30 in San Damiano d'Asti. Benedizione della salma in Pinerolo, ospedale «E. Agnelli» alle ore 14,30.
— **Pinerolo**, 11 maggio 1991.

Il **Presidente** e il **Comitato di gestione** dell'**U.S.S.L. 44 Pinerolo** partecipano al dolore del coordinatore sanitario, prof. Valerio Gai e famiglia per la scomparsa del papà
Teresio Gai
— **Pinerolo**, 11 maggio 1991.

Il **Coordinatore Amministrativo**, il **Coordinatore Socio Assistenziale** ed il **Personale** dell'**U.S.S.L. 44 Pinerolo** si uniscono al dolore del prof. Valerio Gai e famiglia per il decesso del papà
Teresio Gai
— **Pinerolo**, 11 maggio 1991.

La **Direzione Sanitaria**, i **Primari**, gli **Aiuti**, gli **Assistenti** ed il **Personale tutto** dell'**Ospedale «E. Agnelli»** di **Pinerolo**, partecipano con profondo cordoglio al lutto del prof. Gai e famiglia per la scomparsa del papà
Teresio Gai
— **Pinerolo**, 11 maggio 1991.

Il **Personale della Divisione di Medicina** dell'**Ospedale Agnelli** di **Pinerolo** partecipa al lutto che ha colpito il primario prof. Valerio Gai per la perdita del padre **TERESIO**.

Il **Comitato di Gestione** ed il **Personale** dell'**Ospedale Valdese** di **Pomaretto** partecipano al dolore del prof. Valerio Gai per la scomparsa del **PADRE**.

Ha raggiunto la sua cara Pina
Giuseppe Balma (Pinu)
cavaliere della Repubblica
anni 78
L'annunciano le cognate **Tilla**, **Francesca** con il figlio **Ernestino** e famiglia; figliocci, nipoti, pronipoti, cugini, l'affezionato amico **Domenico** e parenti tutti. Funerali in Nole lunedì 13 corrente ore 15,30 partendo dall'abitazione via Bertetto 31. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Nole Canavese**, 11 maggio 1991.

Le famiglie **Mecca** e **Chiadò** partecipano al cordoglio.

Cristianamente è mancato
Giacomo Menardi
Ne danno il triste annuncio la moglie **Anna**, la figlia **Patrizia** e **Luisella**, i generi **Giuseppe** e **Ottavio**, i nipotini **Alessandro** ed **Andrea**, parenti tutti. Funerali in Collegno lunedì 13 ore 15,30 parrocchia Madonna dei Poveri.
— **Collegno**, 11 maggio 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giulia Comelli Calgaro
Ne danno il triste annuncio il marito, i figli e le nipoti. I funerali si svolgeranno martedì 14 alle ore 11,45 presso la parrocchia di San Pellegrino Laziosi c. Racconigi 28.
— **Torino**, 11 maggio 1991.

Valentina piange la dolorosa perdita della cara **AMICA** di sempre e, unita ai figli **Carlo** e **Tullio**, abbraccia fraternamente Marino e tutta la sua famiglia.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Monticone
di anni 77
Ne danno il doloroso annuncio il marito **Silvio**, i figli **Teresa** e **Gianfranco**, il genero **Giuseppe**, la nuora **Marilena**, la nipote **Manuela**, sorelle, fratello, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno lunedì 13 corr. alle ore 14,30 nella Chiesa di S. Matteo in Moncalieri.
— **Moncalieri**, 11 maggio 1991.

Munito dei conforti religiosi, è serenamente spirato il
CONTE
Ernesto Salvi Del Pero di Luzzano
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Camilla Massucco Dègola**, i figli **Angelo** con **Consolata Balbo di Vinadio**, **Ernesto** e **Luisa**; **Lodovico** con **Gabriella Beraudo di Pralormo**; **Angelica**, **Eleonora** e **Carlo**; la sorella **Delfina**, cognati e nipoti. Un particolare ringraziamento al dottor Mario Novaresio.
— **Carmagnola**, 12 maggio 1991.

Lamberto e **Anna Vallarino Gancia** costernati sono vicini alla carissima Camilla e ai figli condividendo il loro dolore e le loro preghiere per la scomparsa del cognato
CONTE
Ernesto Salvi Del Pero di Luzzano
— **Canelli**, 12 maggio 1991.

I nipoti **Camillo** con **Patrizia** e figlie, **Lodovica**, **Vittorio** e figli, **Simonetta** con **Balduccio** e figli, **Giusi** con **Oberto**, profondamente commossi partecipano al dolore della cara zia Camilla e dei cugini Angelo e Ludovico per la scomparsa del caro zio **TITO**.
— **Canelli**, 12 maggio 1991.

Amalietta Vallarino Gancia e i figli **Piero** con **Lulla** e figli, **Maria** con **Jorge** e figlie, **Lorenzo** con **Emanuela** e figli, **Roberto** e figlio, **Lilla** con **Filippo** e figlie, **Adele** e figlie, sono vicini con grande affetto a Camilla, Angelo e Ludovico nel grande dolore per la scomparsa del cognato e zio **TITO**.
— **Canelli**, 12 maggio 1991.

Maria Beraudo di Pralormo e i figli **Eleonora** e **Filippo** con le loro famiglie partecipano al dolore di Camilla, Lollo e Ico.

Io sono la risurrezione e la vita.
Giovanni, 11-25

Si è spenta serenamente
Assunta Traverso ved. Pomata
di anni 98
Addolorate lo annunciano le figlie **Sr. Giuseppina F.M.A.** e **Adriana**. Un particolare grazie per la premurosa assistenza a tutte le suore della Casa di Cura San Giuseppe.
— **Agliè**, 10 maggio 1991.

Ci ha lasciati
Stefano Migliasso
anni 80
pensionato Lancia
Affranti lo annunciano la moglie **Florinda**, i figli **Roberta** e **Maria** con rispettive famiglie, fratelli, sorella, cognati e parenti tutti. Funerali lunedì 13 ore 15 a S. Damiano d'Asti, partendo ore 13,30 dall'ospedale Martini via Tofane. Servizio pullman.
— **Torino**, 10 maggio 1991.

E' tornata alla casa del Padre, serenamente come è vissuta
Francesca Santero ved. Torsetta
anni 95
Con immenso dolore, nella certezza della fede, lo annunciano la figlia **Maria Antonietta**, il genero **Bruno Manfredi**, gli adorati nipoti **Raffaella** con il marito **Gino Cariavaria**, **Simonetta**, **Duccio** con **Marina** e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Saliceto (Cn) lunedì 13 maggio alle ore 15,30. Un pensiero riconoscente al medico curante dott.ssa Margherita Cravero. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Bricherasio**, 12 maggio 1991.

Cristianamente è mancata
Andreina Stuardi ved. Bruni
Addolorati la piangono la figlia **Mariagrazia**, la cognata **Teresa Stuardi**, i nipoti e l'affezionata **Lara**. Funerali martedì 14 ore 11,45 parrocchia Santa Teresina.
— **Torino**, 11 maggio 1991.

Stroncato dal dolore a distanza di soli otto giorni dalla perdita della amata moglie ha raggiunto la sua Caterina Panaia il marito
Antioco Brou
Ne danno il triste annuncio i figli della sorella Mariachiara, i pronipoti dei suoi genitori e le famiglie dei suoi nipoti. I funerali lunedì 13 ore 10 parrocchia Pozzo Strada indi la tumulazione nella tomba di famiglia a Racconigi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 maggio 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Domenica Maffei ved. Giustetti
Lo annunciano la figlia **Giuseppina** con **Virginio**, la nipote **Gloria** con **Alessandro**, sorella, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 13 ore 8 nella cappella dell'Osp. G. Bosco via Pergolesi 30. Tumulazione al cimitero di Barbania.
— **Torino**, 10 maggio 1991.

Abbiamo affidato nelle Tue mani
Lidia Davi Borsello
L'annunciano a funerali avvenuti la mamma **Jolanda**, il marito **Giuseppe** e la figlia **Maria Grazia** con **Giovanni** e **Filippo**. La Messa di Trigesima sarà celebrata lunedì 10 giugno alle ore 19 alla parrocchia di S. Dalmazzo.
— **Torino**, 11 maggio 1991.

E' entrato definitivamente nella casa del Padre
don Germano Guerrino
Salesiano
di anni 74
Lo annunciano la **Comunità** di **Valsalice** e i famigliari. Rosario: domenica 12 ore 20,30, Valsalice. Funerale: lunedì 13 ore 10, Valsalice.
— **Torino**, 10 maggio 1991.

Gli **Allievi** della **Maturità 1985** partecipano al dolore dei parenti e confratelli Salesiani.

E' mancato all'affetto dei suoi cari che tanto aveva amato
Mario Bigatti
Lo piangono la moglie **Luigina**, la figlia **Maria Teresa** con il marito **Mario Deregibus**, i nipoti **Riccardo**, **Raffaella** ed **Enrico**, il cognato **Giovanni Marlinetto**. Funerali lunedì 13 ore 11,45 parrocchia Immacolata Concezione via San Donato 21.
— **Torino**, 10 maggio 1991.

E' mancato ai suoi cari
Giuseppe Marchetto
anni 84
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie, sorella, parenti tutti.
— **Torino**, 7 maggio 1991.

Partecipano con affetto **Carmen Loredana** e famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Graziella Smeacetto ved. Pirrello
Ne danno il triste annuncio le figlie **Susanna** e **Simona** e parenti tutti. Funerali martedì 14 maggio, ore 11,30 partenza dall'Ospedale San Vito, ore 11,45 funzione alla parrocchia SS. Redentore.
— **Torino**, 11 maggio 1991.

Il **Teatro Regio** di **Torino** prende parte al lutto della famiglia per la morte di
Wally Toscanini
— **Torino**, 11 maggio 1991.

Preside, Insegnanti, Personale A.T.A., Alunni Istituto Alberghiero Colombatto profondamente commossi partecipano al dolore dei genitori per la perdita della figlia
Barbara Cominetti
— **Torino**, 12 maggio 1991.

Mariangela e **Pino Gallenca** partecipano commossi al dolore di Carlotta, Titti e Alfredo per l'improvvisa scomparsa del
dott. Emanuele Caviglione
— **Torino**, 11 maggio 1991.

A tumulazione avvenuta, i nipoti annunciano la scomparsa del
DOTT. COMM.
Emanuele Battistelli
cavaliere di Vittorio Veneto
di anni 91
a quanti lo conobbero, stimarono ed amarono.
— **Montemarciano**, 10 maggio 1991.

E' mancata ai suoi cari
Giuseppina Leria ved. Carpegna
L'annunciano: il figlio **Celso**, la nuora **Franca**, il nipote **Luca**, la consuocera **Olga**. Funerali lunedì 13 maggio ore 9,45 nella cappella dell'ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 11 maggio 1991.

L'11 maggio in Roma si è spenta
Vittoria Dompè Bonfante
Ne danno il triste annuncio il marito **Giuliano**, i figli **Giordano** e **Larissa**, la nipote **Alessandra**, il genero **Leo Raditsa** e la nuora **Eleanor**.
— **Roma**, 11 maggio 1991.

RINGRAZIAMENTI

I familiari della compianta
Carla Re in Cigolari
profondamente commossi per l'affettuosa dimostrazione di affetto tributata alla loro cara, nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano tutti ed ognuno per la parte presa al loro dolore. S. Messa di trigesima venerdì 7 giugno ore 18 parrocchia San Francesco di Sales via Malta 42.
— **Torino**, 12 maggio 1991.

Giuliana e **Sara Bazzano** commosse, per la dimostrazione di affetto ricevuto, da coloro i quali hanno partecipato al loro dolore, ringraziano tutti i colleghi di
Franco
che, con amicizia e professionalità, lo hanno seguito in questi mesi. Un grato pensiero al reparto del professor Balzola per le amorevoli cure prestate.
— **Torino**, 12 maggio 1991.

dott. Piero Camurati
La famiglia è riconoscente ai pazienti ed agli amici di Piero che si sono stretti affettuosamente intorno a loro. S. Messa martedì 14 maggio alle ore 18,30 nella chiesa dei Ss. Angeli Custodi via S. Quintino 37.
— **Torino**, 12 maggio 1991.

ANNIVERSARI

1985 — 1991
ing. Gaspare Artuso
Ogni giorno il tuo ricordo ci accompagna e ci sorregge. **Gabriella**, **Gianmichele**, **Eleonora**.

1979 — 1991
comm. Giuseppe Demeglio
Ti ricordiamo alla Consolata ore 10,30, 14 maggio 1991.

[illegible] — 1991
Guido Bouvet
A perenne ricordo con infinito amore.

1988 — 1991
Enza Bracci Forte
Sempre nel cuore dei tuoi cari.

1985 — 1991
Ermose Barba
Il tuo ricordo vive sempre nei nostri cuori. Moglie, figlio, nuora, nipoti.

13-5-1990 — 13-5-1991
Walter Pupulin
L'immutato ricordo di te ci accompagna nella vita e il tuo luminoso esempio ci guida sempre. **Bruna**, **Angelo** e **Anna**.

1990 — 1991
Nel primo anniversario della morte del
Canonico Domenico Foco
arciprete di Rivoli
la **Comunità parrocchiale della Madonna della Stella**, i **sacerdoti**, i **religiosi**, le **religiose**, i **diaconi** di **Rivoli**, le sorelle **Francesca** e **Rina** con famigliari lo ricordano con affetto e riconoscenza e invitano alle Messe di suffragio domenica 19 maggio alle ore 18 a Piobesi Torinese in parrocchia e giovedì 23 maggio alle ore 21 a Rivoli in Collegiata Nuova.

1978 — 1991
Nella Guercio
Con immutato affetto e rimpianto Ti ricordiamo.
— **Orbassano**, 12 maggio 1991.

1976 — 1991
Gina Catella Griva
Sei sempre nel nostro cuore.

1980 — 1991
Angela Bortolazzo
Con l'amore di sempre **Carmelino**, **Micaela**, **Maurizio**, **Tiziana** ed **Armando**.
— **Torino**, 12 maggio 1991.

1989 — 1991
Maria Petratto in Demo
Sempre viva nel ricordo dei suoi cari.

1981 — 1991
Vittoria Rua Gaffoglio
Gini.

1981 — 1991
Leandro Passerini
Per ricordare.

1978 — 1991
Nucci Corgiat
Ricordo rimpianto. Mamma, papà.

La madre lo porta a costituirsi, lo zio sospettato di favoreggiamento

In manette Kennedy il giovane

E adesso si indaga anche sul senatore

WASHINGTON
NOSTRO SERVIZIO

Gli avevano dato qualche giorno di tempo per sistemare le sue cose, ma lui ha detto «no grazie» e si è costituito prima del previsto. Ieri mattina William Kennedy Smith si è recato alla stazione di polizia di Palm Beach, in Florida, e si è detto pronto a rispondere dell'accusa di violenza carnale che gli era stata formalmente notificata l'altro ieri. Lo ha accompagnato la mamma Jean, cioè la sorella di John, Robert e Ted Kennedy, nonché moglie di Stephen Smith, che a suo tempo fu l'artefice del salvataggio di Ted nello scandalo di Chappaquiddick ma che per il figlio non può fare nulla, essendo morto da due anni.

William è stato identificato dai funzionari di polizia, gli sono stati letti i suoi diritti, gli sono state prese le impronte digitali e poi è stato portato nell'ufficio dello sceriffo. La previsione era che già ieri sera sarebbe stato rilasciato su cauzione, senza quindi dover subire l'onta di dormire in cella. Prima di entrare nella stazione di polizia ha fatto una breve dichiarazione ai giornalisti: «Ho letto il rapporto sugli avvenimenti di quella notte. La versione che vi si dà è un'oltraggiosa bugia e costituisce un attacco a me, alla mia famiglia e alla verità».

La notte di cui parla è quella del 30 marzo, quando nella villa che i Kennedy posseggono a Palm Beach William avrebbe violentato una donna che aveva conosciuto poco prima in un locale notturno, dove si era recato con lo zio, il senatore Ted, e il cugino Patrick. Il racconto della donna, come si sa, dice che William la convinse a dargli un passaggio fino alla villa, poi la invitò a entrare e la violentò. Gli ultimi particolari resi noti dicono che da parte del giovane c'è stata, oltre a qualche caduta di stile, a base di «Piantala cagna!», rivolto alla donna che cercava di divincolarsi, anche una manifestazione di arroganza del tipo: «E' inutile che lo racconti, nessuno ti crederà». Il procuratore di Palm Beach ha invece finito per credere alla denuncia ed ha incriminato William, sul quale ieri erano cominciati a uscire dei ritratti sui giornali.

Questa faccenda dei ritratti è importante perché attorno al fattaccio di Palm Beach si sono sviluppate varie storie parallele. Non solo le considerazioni sullo splendore e la miseria che si alternano nelle vicende dei Kennedy, non solo sullo zio Ted che risulta, quella notte, intento a girare per la casa nudo e ubriaco, ma per il ruolo che il «New York Times» ha finito per svolgere. Il più importante giornale americano decise a un certo momento di pubblicare il nome della vittima (cosa di per sé lontanissima dalla sua etica), accompagnato da un ritratto di lei in cui risultava una donna incline alle avventure. Poi il giornale, incalzato dai suoi redattori, ha chiesto scusa, ma tutti aspettavano la pubblicazione di un ritratto di William che «bilanciasse» quella scivolata.

Il senatore Ted Kennedy [FOTO AP]

Il ritratto è apparso ieri, ma non costituisce un bilanciamento. William risulta una persona che difficilmente si può immaginare a violentare una donna. E' gentile, carino, dedito al bene del prossimo. Le ragazze che un tempo lo hanno frequentato dicono che non riescono a concepire una cosa come quella di Palm Beach. Altre, la maggior parte, non hanno voluto parlare, dice il giornale, «per non pregiudicare le loro carriere». Un compagno di studi di William racconta di avergli sentito dire: «L'essere un Kennedy mi ha portato molte cose buone. Questa, purtroppo, è una cosa cattiva. Ma ne uscirò».

Il giovane è insomma fiducioso sul fatto che alla fine sarà la sua versione a trionfare. Ma lo sviluppo dell'indagine sembra destinato a mordere anche lo zio. La polizia di Palm Beach sembra avere abbandonato la sua prudenza e vuole vedere chiaro sul comportamento della famiglia. E una delle domande che pone riguarda il fatto che all'indomani della denuncia due agenti di polizia si recarono nella villa per parlare con l'accusato e con lo zio e si sentirono rispondere che non c'erano. Si è poi scoperto che William e il senatore erano ancora alla villa. E se si dovesse scoprire che si sono fatti negare di proposito si configurerebbe per il senatore Ted Kennedy il reato di ostacolo al corso della giustizia o di favoreggiamento.

Lui, Ted, ieri ha detto di non essere stato al corrente che ci fosse una denuncia di violenza carnale nei confronti del nipote e di non avere saputo che due agenti di polizia volessero vederlo. La polizia dice che per ora Ted non è indiziato di nulla, ma le indagini continuano.

Franco Pantarelli

KATMANDU

Venti partiti in lizza sotto lo sguardo vigile dei potenti vicini, India e Cina

Il re-dio guarda i sudditi votare

Elezioni in Nepal, ultima monarchia assoluta

Sotto l'Himalaya debutta la democrazia. Dopo 32 anni di monarchia di diritto divino, il Nepal vota liberamente per la seconda volta nella sua storia millenaria; era stato il padre dell'attuale sovrano, nel '61, a decidere che la libertà costituzionale era un lusso inutile in un Paese governato dal successore vivente del dio Visnù. La festa della libertà, conquistata con la sanguinosa «rivoluzione» dello scorso anno, si svolge in un clima di allegra confusione: in lizza, per contendersi i suffragi di 11 milioni di elettori, ci sono addirittura venti tra partiti e partitini protagonisti di una campagna elettorale dove fantasia e entusiasmo hanno ovviato alla mancanza di mezzi e alle difficoltà logistiche. In un Paese privo di strade, aggrappato a montagne invalicabili, candidati e scrutatori hanno dovuto arrampicarsi su imperve mulattiere a 5000 metri per raggiungere i più lontani villaggi: ma alla fine si è riusciti ad installare un seggio in media ogni 111 km quadrati, un successo incredibile in una zona dall'orografia impossibile.

Ma il vero miracolo è che oggi si voti liberamente. Soltanto un anno fa il Nepal era ancora immerso in un profondo medioevo politico che sembrava ritagliato su una fiaba della ricca letteratura indù, con un re timido e educato in Occidente, succubo di una regina intrigante e maligna e dei suoi arroganti fratellastri. Birendra Bir Bikram Shah, 45 anni, è ancora sul trono, ma sembra rassegnato alle inevitabili miserie della monarchia costituzionale. Anche la regina Aisharaya e il suo clan, i principi Rana, da sempre padroni del Paese, continuano a tessere le loro trame, ma hanno dovuto ridimensionare arroganza e poteri. A Katmandu, anche dopo la caduta della Bastiglia restano di gran moda le barzellette su «Pamfa Devi», lo pseudonimo che la sovrana userebbe per gli innumerevoli conti bancari in cui trasferisce i guadagni dei mille traffici della sua famiglia.

Il futuro, non solo politico, della Imelda nepalese si gioca comunque nelle urne. Favoriti sono i liberali moderati del Congresso nepalese, guidati dell'attuale premier Prasad Battharai, che ha il merito di aver gestito con abilità la transizione dalla monarchia divina al XX secolo. Con le credenziali della coraggiosa lotta all'assolutismo temperata da un riformismo senza avventure i liberali dovrebbero spuntarla sulle due formazioni nazionaldemocratiche, il vero «partito del re» che molti sospettano di voler restaurare l'odiato «Panchayat», un complesso sistema piramidale che assicurava fino allo scorso anno l'autocrazia.

Più insidiosa appare la sfida da sinistra condotta dal Partito unito comunista (ci sono altre sette formazioni marxiste), che dovrebbe sfruttare la rabbia per una situazione economica che pone il Nepal, con 170 dollari di reddito annuo e un 70% di analfabeti, agli ultimi posti delle classifiche della povertà.

La battaglia elettorale si giocherà tra città e campagna: sinistra e riformisti dovrebbero vincere a Katmandu e nelle zone urbane dove prevale la etnia «newar», tibetana e buddista, protagonista nella lotta contro la monarchia, mentre nei villaggi sperduti tra le vette degli Ottomila abitate dai gurkha, di origine indiana e indù, continuano a dominare i «thulo manche», i notabili nostalgici di un immobile medioevo.

Ma il risultato del voto nell'ex paradiso degli hippy avrà delicati riflessi anche sugli equilibri di una regione ad alto rischio, frontiera tra India e Cina, i due colossi tra cui il Nepal tradizionalmente funziona come fragile cuscinetto. I comunisti sono stati subito accusati dai loro avversari di essere la quinta colonna di Pechino, che negli ultimi anni ha guadagnato posizioni importanti grazie soprattutto a massicce vendite di armi. Con il governo di New Delhi bisogna sanare le recenti ferite di una guerra commerciale che ha ridotto Katmandu alla disperazione. La fragile democrazia di Shangri-la ha troppi amici non disinteressati.

Domenico Quirico

BANGLADESH

Scossa di terremoto, si teme un altro tifone

Delfino salva un bimbo dal mare in tempesta

DACCA. Nel Bangladesh, sconvolto da ondate successive di maltempo, ieri è stata giudicata di buon augurio l'avventura a lieto fine di un bambino salvato da un delfino.

Il mammifero ha soccorso il piccolo finito in mare durante la burrasca provocata dal tifone che, il 30 aprile, ha distrutto il Paese, con venti scatenati alla velocità di 250 chilometri orari.

A riferire l'episodio è stato il giornale Ittefaq, che ha riportato le dichiarazioni di Abdullah Al Noman, il viceministro della Pesca e della Zootecnia.

L'esponente del governo ha raccontato che alcuni abitanti del villaggio di Chakoria, nei pressi di Cox'bazar, sulla costa sudorientale del Paese, hanno avvistato in mare un bambino, tenuto fermamente a galla dalle fauci di un delfino, che ha impedito che il piccino potesse annegare. Il bimbo, di cui non sono state rese note né l'età né le generalità, ha potuto così essere soccorso. Portato a riva, è stato ricoverato in un ospedale del locale distretto, dove i medici hanno riscontrato ferite alle gambe, presumibilmente causate dalla presa del pesce.

Molto più preoccupanti sono però le altre notizie che giungono dal resto del Paese. Le vittime del tifone, secondo gli ultimi calcoli, sono ormai 139 mila e i senza tetto raggiungono i 4 milioni.

E al maltempo si è aggiunto anche il terremoto. Una scossa del grado 4,9 della scala Richter ieri alle 4,15 (ora italiana) ha interessato la regione collinosa a 90 chilometri dalla città di Sylhet, nella zona orientale a ridosso del confine con l'India. Non sono giunte ancora notizie di vittime, ma è già stata annunciata la minaccia di un nuovo ciclone, formatosi a 1300 chilometri a Sud di Chittagong.

[Agi-Ansa]

SUDCOREA

Migliaia di manifestanti chiedono la democrazia

Nuovi scontri a Seul Roh: avrete l'amnistia

SEUL. Migliaia di studenti sudcoreani sono scesi di nuovo in piazza ieri a Seul e in un'altra decina di città, chiedendo le dimissioni del presidente Roh Tae-Woo e riforme democratiche. Nella capitale gli studenti, ai quali si sono uniti numerosi operai, hanno lanciato sassi e bottiglie incendiarie contro i blindati delle forze dell'ordine, che hanno risposto con i gas lacrimogeni.

Nelle stesse ore moriva in ospedale l'uomo che venerdì si era dato fuoco in segno di protesta contro il governo. Altre tre persone si erano uccise nello stesso modo nei giorni precedenti e una donna, che aveva tentato di immolarsi fra le fiamme, combatte ancora con la morte.

Dinanzi a tanta ostilità il presidente Roh cerca di fronteggiare la sua crescente impopolarità. E, pur negando rimpasti di governo, ha promesso un'amnistia per i detenuti politici. Il ministero della Giustizia ha già fatto sapere che in breve saranno rilasciati circa 200 detenuti, molti dei quali erano stati incarcerati per essersi recati in Corea del Nord.

Secondo l'opposizione, nelle prigioni sudcoreane vi sono più di 1000 persone arrestate per motivi politici. L'ondata di protesta, la più massiccia degli ultimi quattro anni, era stata innescata dalla morte, il 26 aprile scorso, di uno studente malmenato dalla polizia.

E ora gli operai, che si sono uniti al movimento studentesco, chiedono provvedimenti contro il ministro del Lavoro, in relazione alla morte di Park Chang-Soo, il leader sindacale deceduto la settimana scorsa in carcere. Le autorità sostengono che Park si è suicidato, ma le organizzazioni dei lavoratori ritengono che sia stato ucciso.

[Agi]

MINISTERO DELLE FINANZE
MOD. 740/91
dichiarazione delle persone fisiche
REDDITI 1990
DICHIARANTE

Come calcolare gli oneri deducibili. Attenzione ai capitali all'estero: da quest'anno si denunciano

Le sette deduzioni d'oro per risparmiare sul «740»

Compilare il «740» non significa soltanto fare delle somme: è consentita anche qualche sottrazione.

Qualche «sconto» che il fisco fa ai contribuenti, in proporzione alle spese da essi sostenute nel corso dell'anno. In tal modo, per la verità, si limita a riconoscere una verità di fatto: esistono carichi economici per così dire «istituzionali» che incidono anche pesantemente sul bilancio famigliare; non si può non tenerne conto se si vuole determinare in modo corretto il reddito netto del 1990.

Quello, insomma, effettivamente tassabile.

Deduzioni: ecco le regole del gioco

Il fisco consente di «tagliare» il reddito lordo, questo è vero; ma è anche piuttosto pignolo nel definire i limiti entro cui si può «manovrare» nella compilazione del Quadro P del «740».

Solo a queste condizioni le spese sono «deducibili» dal reddito:

■ devono essere state effettivamente sostenute dal contribuente o dal coniuge (in caso di dichiarazione congiunta) e - il discorso vale soprattutto per le spese mediche - non essere già state rimborsate;

● la relativa documentazione deve essere allegata al «740» (anche in copia, conservando l'originale da esibire in caso di verifica);

■ non devono essere state già dedotte dai singoli redditi che formano quello complessivo dichiarato nel «740».

SETTE TIPI DI «ONERI»

Chiare le regole, chiari anche i tipi di «oneri deducibili» a cui si può fare riferimento. Il fisco, per così dire, si ferma a sette.

E, nella prima sezione del Quadro P, sono piuttosto chiaramente identificati:
- spese mediche, «integralmente» oppure «parzialmente» deducibili;
- Ilor e imposte arretrate;
- interessi passivi;
- assicurazioni e contributi volontari;
- contributi previdenziali e assistenziali obbligatori;
- erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose;
- altri oneri.

Qualche parola sui tre tipi forse più importanti, certo i più citati nelle dichiarazioni dei redditi. Un mutuo, qualche problema di salute: chi non ha dovuto farci i conti nel corso del '90?

LE SPESE MEDICHE

Una medaglia con due facce. Sono **integralmente** deducibili le spese chirurgiche e quelle sostenute per prestazioni specialistiche, oltre ai ticket per visite e accertamenti presso ambulatori privati o delle Ussl.

Stesso trattamento per le protesi dentarie e sanitarie in genere e i mezzi necessari perché i portatori di menomazioni permanenti possano spostarsi. Comprese le automobili acquistate da invalidi, che siano in possesso della patente di guida «F».

Solo **parzialmente** deducibili (per la parte di reddito che supera il 5% del reddito complessivo): le spese per prestazioni rese da un medico generico o quelle necessarie per l'assistenza specifica di persone colpite da «grave e permanente invalidità o menomazione».

GLI INTERESSI PASSIVI

Sotto questa voce sono presi in considerazione gli interessi pagati per mutui garantiti da ipoteca su immobili fino a 4 milioni, che salgono a 7 milioni per la prima casa.

Comunque può dedurre interessi passivi fino a 7 milioni chiunque abbia acquistato un appartamento e l'abbia adibito a propria abitazione, anche se questa è la sua seconda o terza casa.

Integralmente deducibili sono anche gli oneri accessori al mutuo: cioè le commissioni bancarie, le provvigioni compensative per scarto cartelle, gli oneri fiscali.

L'ILOR

Può essere detratta dal reddito:
- l'Ilor pagata nel mese di maggio del '90, a saldo di quanto dovuto per l'89;
- l'Ilor pagata in qualità di acconto alle scadenze di maggio e novembre del '90;
- l'eccedenza dell'Ilor dell'anno precedente effettivamente utilizzata in diminuzione dei versamenti di acconto del 1990;
- l'Ilor e relativa addizionale iscritta nei ruoli e pagata nel 1990.

Se il reddito è stato prodotto in forma associata, l'Ilor può essere dedotta da ogni socio in proporzione alla propria quota di partecipazione agli utili.

GLI «ALTRI ONERI»

La definizione dell'ultimo riquadro della prima sezione del Quadro P è la più generica, ma solo per motivi di spazio. In realtà, comprende tipi ben precisi di deduzioni: per rendersene conto basta leggere le istruzioni. Le voci più significative:
- spese sostenute per l'iscrizione a scuole medie e superiori, università, corsi di specializzazione post-laurea;
- assegni periodici al coniuge, in conseguenza di separazione legale, annullamento del matrimonio o divorzio;
- spese sostenute per i funerali del coniuge o di altri congiunti (nel limite di 1 milione per ogni decesso);
- spese per il restauro di immobili di interesse storico, artistico o archeologico.

Un'altra possibilità: le «detrazioni»

Gli «oneri deducibili», di cui si è parlato, riducono l'imponibile: esistono invece altre spese che valgono per diminuire l'imposta stessa.

Interessi passivi in dipendenza di mutui ipotecari su immobili diversi da quelli adibiti a propria abitazione, stipulati dopo il 1° gennaio '89; erogazioni liberali a favore dello Stato, di enti o istituzioni che svolgano attività culturali; erogazioni a favore di associazioni o fondazioni e enti impegnati nello spettacolo senza fini di lucro: in tutti questi casi è riconosciuta - nella seconda sezione del Quadro P - una detrazione d'imposta pari al 22 per cento degli oneri stessi.

Capitali all'estero? Ecco il 740/W

Un modello a parte, una novità di quest'anno per quei contribuenti che abbiano trasferito capitali all'estero o gestito attività di natura finanziaria fuori d'Italia.

Deve essere allegato al modello «740» o anche al «101», se l'interessato non è tenuto alla dichiarazione completa. Il contribuente che sia del tutto esonerato dalla compilazione sia del «740» sia del «101», deve presentare autonomamente il «Quadro W» entro il 31 maggio.

Una condizione: che l'ammontare complessivo dei trasferimenti di capitale effettuati nel corso del 1990 non abbia superato i 20 milioni.

Gianluigi Savio

Comincia il conto alla rovescia per la dichiarazione dei redditi (e la caccia ai moduli)

8 per mille

Un contributo con polemiche

«E' un "referendum" sulle scelte confessionali degli italiani» dicono i laici. «Macché referendum - rispondono i cattolici -. In realtà non potranno esprimersi né frati né suore né coloro che hanno un reddito inferiore al minimo tassabile, comprese le casalinghe a carico dei mariti: tutte persone vicine alla Chiesa».

Anche quest'anno - man mano che si avvicina la scadenza per la dichiarazione dei redditi - cresce la polemica su quell'8 per mille dell'Irpef, di cui il contribuente può disporre. E dirottare allo Stato oppure alla Chiesa cattolica oppure all'Unione delle Chiese avventiste del 7° giorno oppure alle Assemblee di Dio in Italia. Per la scelta basta una firma in uno dei quattro riquadri del frontespizio del «740» o semplicemente del «101».

Discussioni a parte, bisogna ricordare un paio di cose:
- indicare la destinazione dell'8 per mille non significa accollarsi un'ulteriore tassa;
- queste somme saranno comunque utilizzate per attività di interesse sociale, umanitario, religioso e caritativo.

Secondo dati non ancora definitivi, l'anno scorso il 75% per cento di questa quota è andato alla Chiesa cattolica; il restante 25% se lo sono divisi lo Stato e le altre due confessioni religiose.

Coniugi

La separazione dei modelli

Marito e moglie: dichiarazione separata o dichiarazione congiunta? La scelta è possibile, ma non in tutti casi.

Sono obbligati alla dichiarazione separata i coniugi che nel 1990 hanno versato separatamente gli acconti Irpef, avendo presentato nel maggio dello scorso anni due distinti modelli «740». La stessa regola vale per i coniugi che non hanno effettuato il versamento d'acconto in quanto avevano redditi - considerati separatamente - al di sotto dei limiti previsti (200.000 lire per il primo acconto di maggio '90 e 100.000 per quello di novembre).

Chi, dunque, può scegliere se fare una dichiarazione congiunta (per quanto riguarda l'Irpef) oppure no? Due categorie di coniugi: quelli che nel '90 hanno versato gli acconti congiuntamente e quelli che nello scorso novembre non erano complessivamente tenuti a pagare l'acconto.

Il vantaggio della dichiarazione congiunta è chiaro: si può compensare l'eventuale credito d'imposta, vantato da uno dei coniugi, con quanto l'altro deve versare a titolo di Irpef. Senza dover attendere il rimborso del credito o riportare il credito in diminuzione dell'imposta dovuta per la prossima dichiarazione.

E' polemica dopo il caso Orefice: «Tolti alla lotta al crimine cinquemila poliziotti»

Politici e vip alla festa con la scorta

Spesi ogni anno 1400 miliardi

ROMA. Vittorio Orefice non poteva immaginarlo. E forse nemmeno gli agenti della scorta del ministro Mattarella che venerdì mattina hanno affrontato il più noto giornalista parlamentare sotto la Camera dei deputati, puntandogli una pistola dinanzi al farfallino per una banale faccenda di parcheggi. Ma la popolarità della vittima [illegible] questa scena di ordinario Far West metropolitano [illegible] rimesso in discussione lo status-symbol più esecrato del Potere: gli uomini e le donne delle scorte, pretoriani della democrazia blindata: oltre [illegible] «gorilla» di Stato che per proteggere [illegible] persone [illegible] presidiare 1200 palazzi costano al contribuente quanto la costruzione di dieci ospedali.

Il fenomeno, molto più ampio delle cifre ufficiali, muove ogni anno 1400 miliardi, perché il drappello di pretoriani fa parte [illegible] un «pacchetto» che comprende autista, auto blu e telefono portatile. Nel gergo burocratico [illegible] chiama «servizio di accompagnamento [illegible] tutela»: in Gran Bretagna, dove pure c'è l'incubo terroristico dell'Ira, ad averne diritto sono soltanto 156 persone; in Italia politici, magistrati, qualche giornalista, vedove della mafia e un po' tutti quelli che contano, fino [illegible] gesuiti palermitani, purché rie[illegible] a dimostrare [illegible] in ragionevole pericolo di vita.

Bastano un paio [illegible] telefonate anonime, un lavoro [illegible] una parentela a rischio per sentirsi autorizzati a compilare l'apposita domanda, [illegible] buone possibilità che [illegible] comitato provinciale presieduto dal prefetto finisca per accoglierla, naturalmente «dopo [illegible] verificato fondatezza [illegible] sussistenza», aggiungendo così un altro nome a una lista che, [illegible] a obiettivi istituzionali realmente bisognosi di tutela, comprende bersagli assai più improbabili [illegible] funzionari decaduti o in pen[illegible].

Come qualsiasi altro oggetto di lusso, le scorte obbediscono alle leggi della «griffe». [illegible] esistono di semplici, rinforzate [illegible] «de luxe», con tre auto e nove agenti a tre milioni [illegible] stipendio mensile. La «de luxe» tira molto a Roma, mentre Palermo, Milano e Torino si accontentano [illegible] formule p[illegible] casereccce, gli [illegible]compagni»: si parte dal bus blindato dei magistrati siciliani, che compie il tragitto casa-ufficio e poi lascia il possibile bersaglio [illegible] suo destino, [illegible] si arriva alla taxi-scorta, apprezza[illegible] al Nord per la sua praticità: un poliziotto sale sull'auto del «vip», lo accompagna [illegible] destinazione, saluta [illegible] se [illegible] va.

La scarsa [illegible]ilità della protezione, tragicamente palesata da tanti casi drammatici, si riscatta con [illegible] serie di servizi ausiliari che hanno trasformato questo esercito di pretoriani, nel quale le donne vengono [illegible]soldate con sempre maggior frequenza, in una categoria sempre invisa ai cittadini, talvolta annoiata, spesso in bilico fra la livrea del maggiordomo e i modi arroganti [illegible] bandito.

Fioccano le interpellanze parlamentari e gli insulti della gente comune, spuntano circolari draconiane come quella firmata l'8 [illegible] scorso da Andreotti per ridurre lo sperpero delle auto [illegible] rappresentanza. La vicenda di Orefice [illegible] l'ira dei questori della Camera, il «pds» Quercioli («Restituiamo gli agenti ai loro compiti di repressione della malavita organizzata») e il socialista Colucci, che si scaglia con accenti manzoniani contro questi «bravi di Don Rodrigo che prevaricano le povere [illegible] indifese Lucie Mondella, cui non resta che cadere nelle braccia delle Leghe».

[illegible] intanto [illegible] malcostume dilaga, scrivendo il solito copione [illegible] commedia all'italiana: scor[illegible] a sirene spiegate che portano la figlia del politico a fare shopping o caricano [illegible] un elicottero della polizia gli ospiti [illegible] una festa. Agenti intemerati ridotti a piantonare un palazzo svolgen[illegible] le [illegible] del portinaio o a subire un rimprovero per essersi rifiutati di portare [illegible] spesa alla moglie del ministro.

Il risvolto delle umiliazioni è l'arroganza [illegible] più debole, che si esprime soprattutto nelle piraterie stradali, come quando i «gorilla» [illegible] Gaspari, per arrivare allo stadio di Pescara [illegible] tempo utile per la partita, spe[illegible] un'auto [illegible] un bilancio di sei feriti. Ma la vendetta del destino si consuma in episodi kafkiani: [illegible] il caso dei poliziotti napoletani costretti a presidiare per mesi l'appartamento di un autorevole signore che nel frattempo aveva cambiato alloggio.

Massimo Gramellini

DELITTO A ROMA

Strangolato con il filo elettrico

ROMA. Aggredito, colpito alla testa, immobilizzato e strangolato col filo elettrico di una lampada alogena. [illegible] corpo, dentro un pigiama a strisce bianche e celesti, riverso per terra, vicino al letto matrimoniale, è stato trovato dai vigili del fuoco, accorsi per spegnere [illegible] incendio provocato dall'assassino. Così è morto Franco Pizzarelli, assicuratore delle «Generali», [illegible] anni, da qualche [illegible] separato dalla moglie, Silvena [illegible]o, dalla quale aveva avuto tre figlie. Sicuramente è stato ucciso. Su q[illegible] [illegible] [illegible] muovono gli investigatori della squadra mobile.

Secondo una prima ricostruzione del medico legale, dott. Melchiorre, l'assicuratore è stato as[illegible] intorno alle 4,30 da qualcuno che era già [illegible] la vittima e che si è fatto aprire [illegible] porta. Franco Pizzarelli è stato colpito alla testa con [illegible] statuetta di marmo che [illegible] è spezzata alla base. Non si sa se sia stato il colpo a provocare la morte. L'assassino, comunque, ha poi stretto attorno al collo della vittima il cordone elettrico della lampada [illegible] [illegible] da letto. Quindi l'incendio. Perché? Forse l'ingenuo tentativo [illegible] cancellare le tracce, forse [illegible] desiderio di depistare [illegible] indagini. Una [illegible] è sicura, però. Le fiamme non sono state [illegible] da un fatto accidentale.

Il presidente [illegible] Consiglio Giulio Andreotti [illegible] scorta

Macrì minaccia

Controllo ancora 25 mila voti

TAURIANOVA. Francesco Macrì, ex sindaco ed [illegible] presidente dell'Usl, fratello dell'attuale sindaco, Olga, ha reso [illegible] il «dossier» inviato nel marzo del 1990, al presidente del Consiglio, al ministro degli Interni [illegible] al prefetto di Reggio per [illegible] il rapporto dell'alto commissario Sica sulle infiltrazioni della 'ndrangheta nelle istituzioni locali. Ha definito «falsi i fatti addebitati al sottoscritto e alla dc», sostenendo che «prima [illegible] firma[illegible] il dossier, Sica avrebbe dovuto pretendere dai carabinieri una relazione sulle persone che negli ultimi vent'anni hanno amministrato il Comune». Macrì, dopo avere rivendicato [illegible] iniziativa («Che - scrive - [illegible] [illegible] avuto seguito») per chiedere l'intervento dell'antimafia, afferma che Sica «sapeva che nell'Usl 27 non avrebbe potuto [illegible] trovare la benché [illegible] [illegible] che dimostrasse un cedimento nei confronti della criminalità». Macrì ha anche detto: «Dopo 40 anni [illegible] ho rinnovato la tessera dc» e, per quanto riguarda le sue prossime azioni in politica: «La mia decisione non [illegible] di poco conto. Per le politiche posso anche [illegible]re a controllare 25.000 voti; per le regionali e [illegible] comunali, cinquemila. E [illegible] tutti voti sani, puliti, non [illegible] voti della mafia».

Intanto ieri [illegible] qualcuno ha bruciato sotto casa l'auto, una Renault 18, di Bruno Lacopo, capogruppo del pds [illegible] Consiglio comunale di Locri. [r. cri.]

Appello durante la messa alle Azzorre. Oggi il pellegrinaggio al santuario di Fatima

Il Papa: giovani, attenti al diavolo

«Il male usa tecniche subdole e non si rivela subito»

AZZORRE
DAL NOSTRO INVIATO

La strada per Fatima passa per le Azzorre: prima [illegible] arrivare al santuario tanto agognato, questa sera, Giovanni Paolo II [illegible]pie un pellegrinaggio [illegible] Angra do Heroismo, per celebrare [illegible] [illegible] fronte a [illegible] «Plaza de Toros», [illegible] a Ponta Delgada, nell'arcipelago atlantico. Sulla sua via incontra [illegible] proteste per Timor Est, gulag dimenticato dei Mari del Sud, e soprattutto [illegible] «Maligno». Nell'atmosfera mistica e segnata [illegible] millenarismo che circonda questo viaggio di ringraziamento alla Madonna, per avergli salvato la vita e per il crollo dell'«Impero del Male», [illegible] quasi naturale che Giovanni Paolo II abbia voluto ricordare il Principe delle Tenebre, come aveva fatto in toni cupi a Torino, nel settembre 1988.

Con il crollo del [illegible] la battaglia [illegible] [illegible] è conclusa. [illegible] il Papa: «Siate forti anche per la lotta — raccomanda ai giovani — non per [illegible] lotta contro l'uomo, ma contro il male, o meglio chiamandolo per nome, contro [illegible] primo artefice del male, siate forti per la lotta contro [illegible] Maligno». E' [illegible] avversario subdolo, ammonisce il Papa dall'isola di San Michele Arcangelo, roccaforte (dicono fonti cattoliche locali) della massoneria: «La tattica consiste nel non rivelarsi apertamente, affinché il male, innestato sin dall'inizio, riceva il [illegible] sviluppo dall'uomo stesso, sempre di più [illegible] in esso sprofondato». «Cultura individualistica», p[illegible]gresso materiale «che tende [illegible] spegnere [illegible] voce e il richiamo dello spirito», «falsi idoli impotenti [illegible] nulla [illegible] delle vostre inquietudini»: [illegible] i nuovi avversari [illegible] Papa Wojtyla, [illegible] si [illegible] campo dal Diavolo. «E' necessario risalire costantemente alle radici del male [illegible] del peccato — ha concluso ieri — giungere ai [illegible] meccanismi nascosti».

Ma in quest'atmosfera mistica [illegible] spirituale di preparazione alla grande veglia ai piedi [illegible] Madonna [illegible] Fatima, un processo che secondo il card. Poletti dovrebbe concludersi [illegible] il previsto viaggio del Papa in Russia [illegible] 1992», ha fatto irruzione Timor Est, obbligando [illegible] Pontefice a fare una lunga dichiarazione sull'argomento. Timor Est, metà [illegible] un'isola dell'arcipelago indonesiano, ex colonia portoghese, è stata invasa nel 1974 da Giacarta dopo la «rivoluzione dei garofani» [illegible] prima che il processo di decolonizzazione fosse portato a termine; nel timore che diventasse uno Stato filocomunista. La repressione indonesiana è stata durissima, aiutata dal fatto che quella zona, povera [illegible] poco sviluppata, [illegible] isolata dal resto del mondo. Con molto coraggio, nell'ottobre 1989 fu organizza[illegible] [illegible] dimostrazione [illegible] l'indipendenza durante la visita del Papa a Timor Est. [illegible] venerdì sera [illegible] stata ripetuta a Lisbona, allo Stadio e di fronte alla Nunziatura, dove Giovanni Paolo II tornava a dormire. L'opinione pubblica del Paese è molto sensibile al problema: [illegible] 68,7% dei cittadini vorrebbe che il Papa ne parlasse pubblicamente, con una chiara condanna (e qui la percentuale è dell'84,5%) della violazione dei diritti umani. «Giovanni Paolo [illegible] torna [illegible] dimenticare Timor» titolava «Publico», un diffuso quotidiano [illegible] Lisbona, [illegible] tutti davano ampio risalto alle dimostrazioni della sera precedente. «Timor è uguale al Kuwait e alla Palestina» gridavano i giovani, rimproverando [illegible] Papa [illegible] aver citato l'Indonesia nella sua omelia, e non Timor Est. C'è l'appoggio [illegible] Mario Soares, che ha commentato, dopo [illegible] dimostrazione: «E' giusto continuare [illegible] lottare per la difesa [illegible] diritti del popolo di Timor»; e proprio alla vigilia dell'arrivo del Papa ha presenziato [illegible] un convegno a Oporto, dove il Vaticano [illegible] [illegible] criticato perché, pur «muovendo in teoria da valori etici, in pratica giunge, come [illegible] caso di Timor, ad appoggiare un regime oppressore e sanguinario». E allora, parlando [illegible] Aura Miguel, della radio cattolica «Renascença» [illegible] Papa sull'aereo verso le Azzorre ha detto: «Faccio voto che [illegible] problema sia risolto in accordo ai principi di giustizia, e secondo i diritti internazionali e dell'uo[illegible]. Giovanni Paolo II ha detto di avere espresso il [illegible] «omaggio» alle vittime della repressione «quando baciai lo zoccolo dell'altare a Dili».

Per [illegible] un [illegible] col governo di Giacarta il Papa [illegible] baciò il suolo di Dili all'arrivo: avrebbe riconosciuto il diritto di Timor Est all'autonomia. Baciò un crocifisso appoggiato [illegible] un cuscino [illegible] piedi dell'altare. Ma il cuscino era visibile solo ai più vicini: da lontano, dove erano i fedeli, apparve solo il gesto del Papa che [illegible] chinava.

Marco Tosatti

Giovanni Paolo II durante la messa celebrata davanti a 15 mila fedeli [FOTO ANSA]

La Milano che conta ai funerali della figlia di Toscanini

Una romanza della Callas per l'ultimo saluto a Wally

MILANO. «Io vivrò, io vivrò, io vivrò». Nella cappelletta del cimitero monumentale Wally Toscanini, figlia [illegible] del Maestro, se ne va accompagnata dalla Callas che canta la romanza musicata da Alfredo Catalani.

Un funerale quasi in famiglia per la grande Wally: sì, c'erano i Falck, i Borletti, i Radaelli, i [illegible] nomi della Milano che conta(va). C'erano il sindaco Paolo Pillitteri e il sovrintendente al teatro della Scala Fontana; c'erano l'attrice Valentina Cortese, Giulia Maria Crespi e il direttore d'orchestra Gianandrea Gavazzeni. [illegible] [illegible] normale. Una donna che ha segnato la storia della cultura, dei salotti, dei palchi all'opera, della beneficenza sobria [illegible] riservata meritava questo e probabilmente qualcosa di più.

Wally se n'è andata fasciata nel raso rosa che amava [illegible]. Lo stesso raso rosa con cui aveva voluto ingentilire, tanti anni fa, una cara amica, la signora Vergani, la moglie del giornalista Orio. «No, così, [illegible] la potete vedere», aveva detto ai parenti dell'amica, la buona Wally. Aveva chiuso a chiave la porta e aveva [illegible] più bella quella donna, anche in quel giorno.

«Imperiosa», dicevano di lei. Come quel giorno che, tanti anni fa, alla Scala, strapazzò il sovrintendente che non era riuscito a far diventare bianca la statua di Giuseppe Verdi: «Guardalo! - tuonò -. Sembra un mendicante in tutto questo lusso».

Ieri Wally ha avuto le lacrime della sorella Wanda, «la tua Wanda», come diceva la grande corona di gigli [illegible] [illegible] bianche che l'ha accompagnata fino alla tomba della famiglia. E accanto a quella altre corone; nomi altisonanti («Il teatro alla Scala», «Giovanni Spadolini») e discreti segni d'affetto («da Jack», «gli inquilini»).

Sarà un caso, ma l'altro ieri quando è arrivata al cimitero monumentale la pioggia s'è fermata e ieri quando l'hanno portata nella chiesetta è spuntato il sole.

Ha parlato di lei monsignor Ernesto Pisoni. Ha citato la sua «eleganza intellettuale». Ha raccontato la Wally che tutti cono[illegible]: «Quella che ha fatto del bene [illegible] mezza Milano, [illegible] farlo sapere». E quella che pochissimi conoscevano: «La Wally dei suoi tormenti. Quella che una domenica, [illegible] tanto tempo fa, mi parla in questo modo: il Vangelo secondo Giovanni dice che Dio è amore. Se è così mi va benissimo, [illegible] intenderemo perché tutto quello che ho fatto [illegible] l'ho fatto per amore».

Anche a costo di «tradire» un padre tanto amato che non ammetteva di vedere la sua Wally innamorata di un [illegible] sposato..

Ricorda Camilla Cederna, una delle sue grandi amiche: «Un giorno, [illegible] [illegible] raccontava la sua vita, Wally è anda[illegible] a prendere la [illegible] valigetta con dentro tutti gli oggetti più cari. C'era, rilegato in [illegible] e oro, il libro *Miranda* di Fogazzaro che Arturo Toscanini ave[illegible] dedicato alla fidanzata nel 1896, c'erano le lettere del maestro alla moglie e tutti i diari d'amore dedicati a Wally da questo misterioso amante. Su due o tre pagine c'erano frasi scritte con uno strano color ruggine. Dicevano: Ti scri[illegible] queste parole con il mio sangue».

Un amante mancato e non misterioso è stato Gabriele D'Annunzio: «Lui la prese per [illegible] — racconta [illegible] la Cederna — e le disse: vieni che [illegible] faccio vedere il mio confessionale... non rifiuterai un bacio a un eroe nazionale. Lei scoppiò a ridere e, naturalmente per lei, rifiutò».

La figlia Emanuela di Castelbarco l'ha accompagnata in silenzio alla tomba di famiglia. Accanto a lei Wanda, la moglie di Vladimir Horowitz, dietro Valentina Cortese senza parole dopo quelle spese per il necrologio da lei firmato: «Addio, Wally! Tu, meravigliosa creatura, vera, autentica, buona e generosissima guerriera nel difendere tutti, impareggiabile piena di spirito e di grazia. Wally la poesia, Wally l'amore, Wally la musica, Wally la Regina della Scala, nostra signora di Milano».

Francesco Cevasco

La sorella Wanda e la figlia Emanuela ai funerali di Wally Toscanini al cimitero monumentale di Milano [FOTO ANSA]

E' la 64ª adunata degli alpini: sfidiamo la criminalità organizzata

Sfilano 300 mila «penne nere»

Oggi a Vicenza, davanti a Cossiga e Rognoni

VICENZA
DAL NOSTRO INVIATO

In corso Palladio c'è un passeggio incessante, color grigioverde o [illegible]. Un fiume di cappelli [illegible] la penna. Gli alpini riempiono la via, si riversano nella piazza pavesata. E cantano. E' la loro 64ª adunata nazionale. Prima [illegible] festa, come ogni volta: dovrebbero essere in 300 mila circa, [illegible] spartirsela. Stamane, la sfilata: gl[illegible] alpini aspettano Cossiga, che sarà sul palco di via Roma. Stavolta, dicono, mancherà Andreotti: ha scritto una lettera, dieci giorni fa, per rammaricarsi di non poter essere [illegible] gli alpini [illegible] causa [illegible] impegni improrogabili. Dovrebbe esserci, invece, il ministro della Difesa, Rognoni. In attesa dell'incolonnamento, delle fanfare, degli striscioni, le «penne nere» si prendono Vicenza. Da una parte all'altra della città, le tende, le roulottes, i chioschi con [illegible] salsicce [illegible] la polenta abbrustolita. Come sempre, però, [illegible] festa fino [illegible] [illegible] certo punto, per gli alpini. Uno dei partecipanti ha sulle spalle [illegible] mantellina qui [illegible] là mangiata dalle tarme. «E' di [illegible] padre, lui ha fatto la guerra [illegible] '15-'18. Mi ha [illegible] raccomandato di prenderla su, quando vado alle adunate». Nel pomeriggio, in [illegible] Palladio arriva una staffetta alpina dai quattro sacrari militari: Pasubio, Cimone [illegible] Tonezza, Monte Grappa, Asiago. «Se si be[illegible] qualche bicchiere di vino - [illegible]ce una vecchia "penna nera" - non è certo per dimenticare». Il primo [illegible] il secondo conflitto mondiale, il prezzo enorme pagato dagli alpini nelle trincee e sui campi di battaglia: questo, soprattutto, si ricorda.

La prima adunata degli alpini si tenne nel [illegible] sull'Ortigara: erano in duemila. [illegible] primo raduno dopo la seconda guerra mondiale si svolse a Bassano. Adesso, quest'adunata si lascia alle spalle le angosce [illegible] guerra [illegible] Golfo. «Per questo - dicono gli organizzatori - l'abbiamo chiamata l'adunata della pace».

In questo ritrovarsi degli alpini, [illegible] mescolano di volta in volta problemi [illegible] attualità, impegni. Lo scorso anno, a Verona, parecchi slogan [illegible] dedicati alla lotta contro i sequestri di persona, sull'onda delle emozioni per i drammi di Patrizia Tacchella [illegible] Carlo Celadon. Questa volta si parla della criminalità organizzata, cui il Presidente della Repubblica [illegible] dedicato il discorso dell'altro ieri. [illegible] anche di [illegible]corsi a gente che si appella alla solidarietà, si occupano le «penne nere». Forse, tra non molto, si conteranno meno alpini: la ristrutturazione dei reparti dell'Esercito prevede lo scioglimento di una brigata. [illegible] c'è una certa preoccupazione tra i dirigenti dell'Associazione Nazionale.

[illegible] Marchesini

Alle porte della città, uno scenario da incubo tra gli immigrati fuggiti dall'ex Pantanella

Ghetto di lamiere e cartone per i disperati di Roma

ROMA. Le pozzanghere sono talmente sproporzionate, e tanto vicine l'una all'altra, da far cadere ogni dubbio: solo un sentiero così impraticabile può portare al ghetto per extracomunitari e vinti di casa nostra, che la chiusura della Pantanella ha qui dirottato. Siamo tra la via Prenestina e la Casilina, quella zona in cui anticamente passavano i più grandi acquedotti che rifornivano la capitale. Uno scenario che niente ha da invidiare alle «favelas» latinoamericane.

Sulla destra, su un impiantito ghiaioso, alcuni puledri gingillano al sole. Dietro di loro, baracche di legno da cui sporgono la testa decine di cavalli. Di fronte al piccolo maneggio, fra rifiuti di ogni genere: un allevamento di cani, orti, un deposito di pullman [illegible] i vetri fracassati, uno stuolo di oche striate di [illegible]ro e cattivissime. Si va ancora avanti ed ecco bande di laminati che chiudono la vista, a destra e a sinistra. Incomincia il villaggio [illegible] e proprio. Che è fatto di [illegible] di plastica e cartone, alluminio e pietre. Con porte, lucchetti, serrature. E viottoli di fango, quinte che si aprono e chiudono in fretta, occhi scuri attenti, mani in continua attività, uomini diffidenti dall'aria circospetta.

Un giovane marocchino in un italiano stento racconta: «Io sono arrivato qui tre anni fa. Ho pagato 700 mila lire per il terreno e per costruirci su la mia casa. Ho speso due milioni. Sai quanto costa un pezzo di lamiera come questo? Ottomila lire. Alcuni hanno pagato la terra e non hanno [illegible] i soldi per la [illegible]. Eravamo alcune decine di marocchini, più qualche famiglia di italiani. Adesso siamo centinaia. Diciamo cinquecento negli ultimi due mesi. Tutti marocchini, gli stranieri. No, i tunisini non li vogliamo. Fanno cose che non ci piacciono. Non vogliamo vivere con loro. Questo è diventato un pezzo della nostra vita. Manca la luce. Non c'è l'acqua, che andiamo a prendere a una fontanella qui vicino. Non ci [illegible] le strisce pedonali per gli attraversamenti. In compenso arriva di continuo la polizia, a cercare se abbiamo droga. Che lavoro facciamo? Quello che capita. Un giorno sì, uno no».

Intorno è tutto un brulichio di persone e gesti. Due uomini si scambiano soldi. Alcuni armeggiano intorno ai motori di grosse auto scalcagnate. Non si vedono donne, che pure ci sono nella comunità. Non si sente odore di cucina. Neanche l'ombra di bambini. «Ne [illegible] nati parecchi - racconta il giovane marocchino -. I più grandi vanno a scuola, nella scuola pubblica italiana. Alcuni stanno fuori tutto il giorno, tornano la sera e dormono con i [illegible] genitori. [illegible] saprei altro. Non ci conosciamo tutti. Non abbiamo tempo». Inutile insistere.

Roma, immagini della disperazione degli immigrati extracomunitari: la fila di gente lascia gli edifici della Pantanella. In molti hanno trovato rifugio in un villaggio di lamiere e carta fuori della città

Il ghetto [illegible] a chiudersi su se stesso. E la città, intorno, non manda messaggi amichevoli. Su un dosso che sovrasta la Pantanella-bis, sono disposti a raggio tre [illegible] agricoli [illegible] tanto di aiuole e fiori, attrezzi per i lavori nei campi, depositi di legna. Neanche una persona si fa vedere. Una volta arrivati sullo spiazzo, [illegible] la nostra macchina cani lupo, cani pastore, cani bastardi: tanti, tutti urlanti e ben determinati. Non c'è bisogno d'altro per far fare marcia indietro agli intrusi.

La distesa delle lamiere del villaggio marocchino adesso è tutta scintillante sotto la pioggia. Dal terrazzo della vicina parrocchia dell'Ascensione l'insediamento appare ancora più ampio e animato. [illegible] Aldo Salvati, dei padri dehoniani, punta il dito su quel concentrato di persone, rifiuti, verde della macchia, discariche, e dice: «Questo un tempo era un campo nomadi. Ce ne sono stati anche [illegible]. Poi, nell'85, la zona venne bonificata: arrivò la polizia, gli zingari furono spostati alle spalle di Tor Tre Teste, le ruspe buttarono giù tutto e spianarono il terreno. [illegible] c'è un proprietario di quell'appezzamento. E prima ha [illegible] l'uso al [illegible] poi ai baraccati, una decina di famiglie, di quelle cronicamente in attesa di alloggi popolari, poi a un piccolo nucleo di marocchini. Con la chiusura della Pantanella la situazione è esplosa e le presenze si sono moltiplicate. Ci sono, fra loro, studenti, un botanico, un biologo. Sono arrivate le donne, e i bambini. Uno, Idris, è un mio allievo in terza media. Se ci sono tensioni interne, non lo fanno trapelare. Per loro possiamo fare poco. Ci dividono la lingua, la religione, la mancanza di loro richieste. Adesso incominciano a venire, a chiedere indumenti. Alcuni bambini vengono a giocare nel [illegible] ricreatorio. Due suore di Madre Teresa di Calcutta seguono alcune bambine. [illegible] con discrezione».

Dall'altra parte della parrocchia si stende il vecchio insediamento del Quarticciolo, divenuto famoso per le bande malavitose che da qui partivano negli anni del dopoguerra. Le case popolari le stanno risanando. Gli scantinati sono stati evacuati. Sono stati aperti un supermarket e una piscina. Ma la zona è [illegible] di quelle dove i taxi non vogliono portarti, neanche di giorno. Che rapporti ci sono fra il quartiere e i nuovi arrivati? «Inesistenti, per [illegible] - [illegible] padre Salvati -. I negozianti rimpiangono gli zingari, che [illegible] più [illegible] e spendevano di più. Tutti stanno a guardare. Tra le baracche e il [illegible] mattatoio la sera c'è tanta prostituzione, con prevalenza di donne di colore, e un giro di droga che anche i bambini se ne accorgono. La comunità dei marocchini si presenta compatta, come una repubblica a sé».

Liliana Madeo

Carabiniere aggredito, tre condannati

Asti, notte di paura Albanesi in rivolta

ASTI. «Adesso basta, o lo Stato interviene, o smetteremo di collaborare». Gli amministratori locali di Asti sono esasperati. Un centinaio di albanesi ha occupato per protesta un incrocio del centro della città, a due passi da piazza Alfieri. E' accaduto nella notte tra venerdì e sabato. La polizia ha reagito con il lancio di lacrimogeni. I profughi sono fuggiti, danneggiando alcune auto in sosta, verso la caserma «Colli di Felizzano», che ospita da due mesi oltre [illegible] albanesi. La manifestazione era stata organizzata per chiedere il riconoscimento dello status di rifugiati politici.

Venerdì pomeriggio due profughi erano stati arrestati per l'aggressione a un carabiniere: non volevano rispettare la coda per la distribuzione di abiti da parte della Croce [illegible]. Un fratello di uno degli arrestati ha poi preso a calci il portone della caserma e insultato i poliziotti. E' finito anche lui in guardina. Ieri mattina i tre sono [illegible] processati e condannati a pene variabili da un anno a 8 mesi di reclusione, con i benefici di legge. Davanti al pretore sono comparsi Gezin Alushi, [illegible] anni, e i fratelli Sokol e Patritt Alfaj, di [illegible] e 24 anni, accusati di oltraggio, resistenza e minacce a pubblico ufficiale.

Pare abbiano precedenti penali in Albania per reati comuni. Sono stati riaccompagnati in caserma, ma non è escluso che nei loro confronti venga preso un provvedimento di espulsione dall'Italia. Sono tra i capi riconosciuti dell'«ala dura» che alimenta la protesta dei profughi per il riconoscimento della condizione di rifugiati.

Il piano regionale prevede che nell'Astigiano rimangano 270 profughi. Se ne discuterà martedì a Torino e mercoledì a [illegible] con il ministro dell'Immigrazione Margherita Boniver. «E' lo Stato che li ha voluti ospitare - dice il sindaco Galvagno -. Ora deve darci i mezzi per favorire gli inserimenti. Ma se dopo sei mesi gli albanesi non avranno trovato lavoro o casa, allora si dovrà disporne il rimpatrio». **[s. m.]**

A Milano lite fra sindaco e lavoratori, che ora minacciano di querelarlo: ci ha insultati

«I tramvieri come il Ku Klux Klan»

L'ira di Pillitteri per lo sciopero anti-immigrati

MILANO. «Adesso basta. Mi arrabbio. Non parlo con i nazisti, i fascisti, i leghisti, i razzisti». Così Paolo Pillitteri, sindaco furente e inarrestabile. «Non [illegible] metto che in una città come Milano vengano pronunciati gli [illegible] discorsi che fanno gli incappucciati del Ku Klux Klan. Qui non [illegible] in Alabama, ma in una città europea, civile, democratica». Ce l'ha con i tranvieri del sindacato autonomo Fildiai-Cildi [illegible] tesserati in Lombardia) che per tre giorni hanno bloccato l'uscita dei [illegible]zi pubblici per protestare contro l'accampamento di 300 immigrati extracomunitari.

Ieri mattina Pillitteri si è presentato nella [illegible] del lupo, i capannoni del deposito di viale Palmanova. Sono le 11,30. Racconta: «In quel quartiere io ci sono cresciuto. Mi si stringe il cuore che proprio lì sia nata una nefandezza del genere. Ho detto: vado a dare un'occhiata, voglio parlare, voglio vederla questa gente. Mica ho paura». Tempo di [illegible] e al primo incontro («sindaco [illegible] direbbe se piazzassero un accampamento davanti a casa sua?»), il litigio.

«Inqualificabile — dice Casarin, segretario del Cildi —. Gridava, insultava. Ha alzato il pugno. A uno di noi ha gridato: straccione! Ma è possibile? Lui, il sindaco, il primo cittadino». Continua Casarin: «Non è vero che siamo razzisti. Abbiamo detto che gli immigrati puzzano. E' vero. Poveracci: non hanno le docce, non hanno servizi igienici. Vivono da mesi e mesi baraccati dentro alle roulotte e alle macchine [illegible]. Chi è che non puzzerebbe? Noi non abbiamo [illegible] uno sciopero [illegible] i negri, ma a favore del loro diritti». Il sindaco dice che siete dei provocatori. «Lui si è comportato come un guappo da cortile. Al [illegible] vicesegretario, questa mattina, ha detto: "Attento che ti spacco la faccia, sporco fascista"». Aggiunge: «Questa storia non finisce qui».

Passano due ore, esce il comunicato al vetriolo del sindacato autonomo: il sindaco che «si è impantanato nella bidonville dei vu' cumprà», che ha rivelato «il suo vero volto di uomo arrogante», chiedono [illegible] immediate, annunciano la querela, pretendono immediate dimissioni «per manifesta incapacità».

Pomeriggio, piove. Preoccupato, signor sindaco? «Per carità. Non ne voglio proprio parlare». Lei ha detto che sono strumentalizzati. «Certo. Gli unici che gli hanno dato [illegible] quelli della Lega Lombarda e i missini. Ovvio che i leghisti li cavalchino. A loro fa gioco». Si scalda: «Questa è la politica del rutto. Si va al bar a guardare la partita. Si dice che i neri puzzano e che i partiti romani rubano. Poi si va tutti a mangiare». La Lega dice che a Milano non c'è più posto per gli immigrati. «Altra scemenza. Il lavoro c'è eccome. Vadano a chiederlo all'associazione industriali». Il campo era lì da molti mesi, non potevate intervenire prima che nascessero le proteste? «Siamo la città, in Italia, che fa di più e meglio per gli extracomunitari. La nostra è una lotta contro il tempo». La giunta prenderà posizione sullo sciopero? «No, non credo».

L'assessore ai servizi Bernardelli (partito dei pensionati) si defila dall'ira del sindaco: «Secondo me non si può accusare di razzismo chi protesta contro una situazione di reale disagio». Punzecchia la Lega: «Hanno chiesto e ottenuto il taglio di 10 miliardi dello stanziamento regionale a favore degli extracomunitari. Di fatto si [illegible] messi contro le esigenze della s[illegible] cittadinanza». Annuncia: entro la prossima settimana il campo verrà smantellato e gli immigrati saranno divisi in almeno tre centri di prima accoglienza.

E i sindacati confederali? Trentin ha usato parole di fuoco e ha chiamato i lavoratori allo sciopero. Corteo già deciso per martedì: «Dobbiamo impegnarci di più — ammette Sergio Cofferati, segretario confederale Cgil —, il razzismo alligna anche tra i lavoratori, non possiamo [illegible] nasconderselo. Ed è preoccupante il silenzio di molte forze di sinistra». Colpa delle leghe? «Forse. Ma anche nostra».

Pino Corrias

DALL'**ITALIA**

Riconosce allo stadio il suo stupratore

ROMA. Insolito fuori-programma ieri al Foro Italico durante gli Internazionali di tennis: una ragazza di 22 anni ha riconosciuto tra il pubblico il giovane che alcuni giorni fa l'aveva aggredita e violentata, e lo ha segnalato ai carabinieri che lo hanno arrestato dopo un breve inseguimento. Il riconoscimento è stato possibile grazie a una catenina d'oro che l'individuo [illegible] al collo e che le aveva rubato dopo lo stupro. [Agi]

Fuori strada a Verona muoiono tre ragazzi

VERONA. Tre giovani di Isola Capo Rizzuto [illegible] morti in un incidente stradale sulla superstrada Legnaghese. Maurizio Catania, [illegible] anni, Anselmo Vetturini (21) e Bruno Serafino (22), viaggiavano su una Fiat 127 che, per cause in corso di accertamento, ha sbandato, invadendo la corsia opposta e schiantandosi [illegible] Fiat Uno [illegible] a bordo due persone anziane, rimaste ferite. [Ansa]

Incidente d'auto ucciso Alberto Carraro

VICENZA. Alberto Carraro, 19 anni, figlio di Giuseppe, titolare dell'omonima azienda produttrice di macchine agricole, è [illegible] in un incidente stradale avvenuto nei pressi di Tavernelle. Il giovane era alla guida di una Mercedes che è sbandata uscendo di strada finendo addosso a un platano. [Ansa]

[illegible] annega in gita scolastica

REGGIO CALABRIA. Giacomo Capretti, [illegible] anni, in gita scolastica con la [illegible] classe alle gole dell'Alcantara, vicino Messina, è morto, travolto dalla corrente del fiume Alcantara, annegando senza che nessuno potesse portargli soccorso. [Agi]

[illegible] nell'abitazione di [illegible] Del Turco

[illegible] Furto in [illegible] del segretario aggiunto della Cgil Ottaviano Del Turco, dove ladri sono penetrati dando la scalata ad una finestra socchiusa del [illegible] appartamento situato al primo piano dello stabile di via Piave rubando alcuni preziosi. [Agi]

Comune sott'accusa per abuso di Autovelox

[illegible] La magistratura ha rinviato a giudizio il Comune di Sesto Campano, il segretario dell'ente e i responsabili dell'Italservizi, per [illegible] installato un Autovelox su una strada statale. Con lo strumento, il Comune avrebbe elevato 7000 contravvenzioni per un importo di 1 miliardo e mezzo, senza versare nulla allo Stato. [Agi]

[illegible] a 15 anni Non c'entra la camorra

NAPOLI. Alberto Signorelli, il ragazzo di 15 anni trovato morto giovedì in un frutteto al confine tra le province di Caserta e Napoli, potrebbe essere rimasto vittima di un episodio di microcriminalità, rapina e aggressione. I carabinieri escludono l'ipotesi di una vendetta della camorra. [Ansa]

Lavorava all'acquedotto, progettava assalti a portavalori e banche: tradito dal telefono

Impiegato modello e manager delle rapine

Dal suo ufficio di Napoli contattava basisti in tutta Italia

NAPOLI. Dietro la facciata di impiegato modello si nascondeva un manager delle rapine: nel suo ufficio vagliava le proposte di basisti sparsi in tutta Italia, sceglieva gli uomini per i «gruppi operativi» chiamati ad entrare in azione, spartiva bottini miliardari senza dimenticare le famiglie dei complici incappati nella giustizia. Domenico Romano, [illegible] anni, dipendente dell'azienda municipalizzata che gestisce l'acquedotto di Napoli, è [illegible] tradito dal telefono, principale strumento della sua attività. Le intercettazioni lo inchiodano: è lui il capo di un'organizzazione [illegible] in un anno ha messo a segno almeno 18 colpi in banche e a portavalori.

Imparentato col boss Carlo Biino, [illegible] luogotenente di Raffaele Cutolo ammazzato in gennaio a Milano, Romano è finito in manette l'altra notte dopo che ai primi di maggio [illegible] catturato un altro insospettabile, Gualtiero Sivori, autista nell'ospedale psichiatrico «Bianchi». Ma la svolta che ha portato all'arresto di 8 persone - [illegible] sono ricercate e altrettante in [illegible] di identificazione - è arrivata venerdì, quando gli investigatori hanno bloccato tre componenti della gang a Bari.

Qui erano in programma due rapine, una ad un istituto di credito e l'altra ad un portavalori della Coop, che avrebbe dovuto raccogliere gli incassi di mezza Puglia. I carabinieri hanno fermato il gruppo - composto da due pregiudicati, Franco Novelli e Giuseppe Di Caprio, e da un impiegato di Torre a Mare, Giuseppe Mastrogiacomo - mentre si accingeva a raggiungere il primo obiettivo, la banca. I tre sono stati trovati in possesso di una sbarra di ferro dotata di microcariche esplosive per infrangere vetri antiproiettile, pistole, passamontagna e spray narcotizzanti. Poche ore più tardi a Napoli chiudeva in [illegible] la sua carriera l'imprenditore delle rapine, preso insieme con il nipote, Roberto Romano, e uno dei «[illegible]novali» della banda, Antonio Esposito. Manca ancora all'appello una donna, Annamaria [illegible] Grazia, convivente di uno dei ricercati: lei doveva accompagnare i banditi nei luoghi indicati dal [illegible] mantenere i contatti via radio con i complici e riportarli alla base dopo il colpo.

Ma l'attività andava oltre i confini partenopei. Gli inquirenti attribuiscono all'organizzazione [illegible] «affari» conclusi a Riccione (rapina da 200 milioni in una banca), Pavia (rapina da 3 miliardi ad un portavalori), Milano, Bari, Brindisi, Lecce [illegible] contare le azioni per le quali esistono solo sospetti. E' il caso della rapina alla gioielleria Cartier del capoluogo lombardo, fruttata preziosi per 6 miliardi, e dell'assalto ad un portavalori compiuto poche settimane fa tra Roma e Firenze.

Dalle indagini è emerso che la banda contava su informazioni di prima mano, utilizzando una «talpa» contattata via via nelle banche o nelle società portavalori. Non si spiegano diversamente due circostanze significative: quasi sempre i banditi si servivano di chiavi falsificate per portare a termine lavori «puliti», senza spargimento di sangue; mai i «gruppi operativi» hanno portato a casa meno di 200-300 milioni. E l'efficienza era accompagnata da criteri di mutua assistenza. Gli investigatori hanno accertato, ad esempio, che il bottino (380 milioni) di una rapina fatta a Napoli in un'agenzia della Bnl è stato diviso fra 8 componenti la banda: sei [illegible] stati compensati per meriti sul campo, due per [illegible] finiti in galera sei mesi prima in un «incidente» di percorso.

Mariella Cirillo

Niente soggiorno obbligato per mafia, sequestri e traffico di droga

Tornano a casa i boss al confino

La norma nel nuovo decreto anticriminalità

ROMA. Il consiglio dei ministri, come annunciato, ha ripresentato ieri il decreto-legge con le norme di lotta alla criminalità organizzata che decade oggi (era stato approvato dalla Camera, ma [illegible] c'è stato il tempo per l'esame al Senato).

Ma il testo non è esattamente uguale al precedente: contiene alcune importanti novità. La prima dispone che il divieto di soggiorno obbligato nel luogo di residenza non si applichi agli indiziati di mafia, alle persone indiziate di appartenere ad associazioni che operano nel traffico di droga e ai sequestratori di persona. La disposizione prevede, con efficacia immediata, che il tribunale competente disponga il trasferimento nei luoghi di residenza delle persone ora al confino evitando così che in futuro fenomeni di criminalità mafiosa possano radicarsi in regioni non ancora contaminate da questo genere di organizzazione criminale. Sono così superate le proteste di molti piccoli comuni del Nord, finora costretti loro malgrado a dare ospitalità ai boss.

Altra novità del provvedimento è la previsione di un regolamento in base al quale i certificati antimafia [illegible] sostituiti da un sistema informatizzato, con aggiornamento in tempo reale, attraverso il quale le amministrazioni pubbliche potranno direttamente conoscere l'esistenza o meno di collusioni antimafia, lasciando a carico dei privati il solo onore di acquisire i certificati di iscrizione alla Camera di commercio o all'Albo dei costruttori. Il [illegible] prevede, inoltre, la realizzazione a livello provinciale di piani coordinati di controllo del territorio fra polizia, carabinieri, Guardia di Finanza e, a richiesta, di polizia municipale.

Intanto, parlando a Firenze ad un convegno sulla criminalità, il sottosegretario all'Interno, Valdo Spini, ha detto che in Italia rimangono senza un colpevole 65 omicidi su 100, con forti differenziazioni fra una regione e l'altro. Fra l'altro, le regioni in cui si addensa il più rilevante numero di omicidi - ha spiegato Spini - sono quelle che hanno il più alto tasso di impunità. Così in Calabria vengono scoperti 22 omicidi su 100, 23 in Sicilia e 27 in Campania. All'estremo opposto la Toscana, la regione col più alto tasso di omicidi scoperti (74%). Seguono poi il Lazio (63%), la Lombardia, il Piemonte (52%) e l'Emilia (50%)».

«Ma la constatazione più amara — ha concluso il sottosegretario Valdo Spini — è che spesso la vox populi ritiene di conoscere gli autori o almeno i mandanti di questi omicidi, che si fanno forti della loro impunità.» **[r. cri.]**

I fedelissimi «santificano» Maradona che invia un messaggio: Dio vi benedica

Napoli intona il «Te Diegum»

Al convegno molti intellettuali «E' un genio, va sempre perdonato»

NAPOLI. Il silenzio cala sulla grande sala [illegible] Castel dell'Ovo, mentre l'oratore legge poche righe con il tono solenne di un messo papale: «Che Dio vi benedica e vi illumini, perché otteniate ciò che vi sta a [illegible]. Per un attimo un brivido di commozione percorre [illegible] platea, che alla fine esplode in un applauso senza fine. E' Diego [illegible] ha parlato, sia pure per bocca del suo avvocato: l'irripetibile, indimenticato Diego, novello Cristo rinnegato da una società corrotta, cinica e venale. Sì, è vero: la [illegible] via crucis è lastricata di soldi e imbian[illegible] da [illegible] polvere inebriante chiamata cocaina. Ma questo [illegible] un dettaglio: come dice Oscar Nicolaus, ricercatore del Cnr, «Maradona era un simbolo, [illegible] un esempio per Napoli».

Sono più di duecento i fedelissimi accorsi nell'antico maniero a picco sul mare per celebrare il «Te Diegum», incontro organizzato da «La classe non è acqua», un comitato formato da professionisti, possidenti [illegible] intellettuali accomunati dalla stessa fede [illegible]

Il convegno ha anche [illegible] sottotitolo: «Genio, sregolatezza [illegible] bacchettoni». L'intenzione dichiarata è di «provocare una discussione semiseria sul modo deviante [illegible] moralistico con [illegible] i media hanno trattato il caso Maradona e i suoi riflessi sulla città».

Promettono di non prendersi troppo sul serio, quelli di «la classe non è acqua». E l'inizio, per [illegible] verità, [illegible] incoraggiante: c'è una hostess giovane [illegible] carina, che invita a scrivere una dedica su un librone «che sarà inviato al più presto [illegible] Maradona, in Argentina». Le frasi vergate in fretta dagli invitati, però, tradiscono solo tanta nostalgia: «Non ti dimenticheremo», «Piangendo ti amiamo», «Con te è finito il regno del calcio, ora comincia [illegible] nuova repubblica». C'è [illegible] l'impronta delle labbra cariche di rossetto di una giovane tifosa. Il dissenso è affidato alla penna di un solo convenuto, peral[illegible] anonimo: «Diego, sei solo uno stronzo».

Chissà che fine farebbe [illegible] reprobo, se fosse smascherato in sala. [illegible] subirebbe la stessa sorte toccata [illegible] Gianni Minà, moderatore del convegno, subito dopo un infiammato proclama lanciato dall'avvocato Claudio Botti, almeno per que[illegible] volta difensore di [illegible] cause perse: «Sei anni di gloria calcistica non possono [illegible] nascosti sotto un pugno di pol[illegible] bianca». «Vi chiedo di non esaltare simili trasgressioni», dice il giornalista [illegible] pubblico in deliquio, che subito passa dagli applausi ai fischi.

Niente paura: Minà saprà riscattarsi e fine mattinata, quando [illegible] un «contributo non culturale, ma da cronista», rivelerà alla platea [illegible] [illegible] «uno che ha rifiutato tre proposte [illegible] Berlusconi, [illegible] di avere sempre preso le parti dell'uomo contro la struttura». Quale struttura? «Mi sento vicino ai campioni scomodi come Cassius Clay, vittima [illegible] un linciaggio come è accaduto [illegible] Maradona, contro il quale certa stampa si è scagliata in modo vergognoso».

Minà si indigna contro «i falsi giornalistici» [illegible] contro chi di[illegible] che Diego [illegible] un debole perché si droga. «E' fortissimo - tuona -. Per [illegible] anni ha sopportato accuse e polemiche, mentre [illegible] [illegible] personalità ai vertici delle istituzioni che per qualche critica ricevuta hanno perso il senso della realtà. Maradona ha resistito [illegible] un [illegible] canismo disonesto e immorale, che nei fatti autorizza la prati[illegible] [illegible] doping nel calcio, [illegible] poi [illegible] perdona chi non si assoggetta alle sue regole».

Come [illegible] applaudire Minà, che parla dell'arresto a Buenos Aires come di «un'operazione vergognosa, con i fotografi [illegible] vertiti per tempo e pronti a riprendere l'uomo portato via dai poliziotti»? In platea si spellano le mani anche quando il giornalista giura, «in qualità di testimone», che «il matrimonio di Diego a Baires non fu affatto [illegible] pessimo gusto, se confrontato [illegible] quelli di tanti romani arricchiti».

Annuisce sorridendo anche Vincenzo Maria Siniscalchi, l'avvocato del [illegible] argentino, che tenta [illegible] ironizzare sui guai giudiziari del suo celebre cliente: [illegible] Maradona è stato scritto e detto tutto, tan[illegible] che per difendersi dalle [illegible] cuse Diego dovrebbe avere un ufficio legale in ogni città del mondo. Vedremo al processo se sono vere tutte le favole sulle notti folli e misteriose trascor[illegible] in un albergo napoletano, i cui protagonisti peraltro consegnavano i loro documenti al portiere». Poi tace, e ascolta in silenzio religioso la lettura [illegible] un messaggio dei giocatori del Napoli: «E' difficile pensare [illegible] una squadra [illegible] Diego. La domenica non è più la stessa. [illegible] le [illegible] canzoni argentine, i ritardi sul pullman per aspettarlo, i gesti che era solito fare prima di entrare in campo. Diego, questo eri tu, [illegible] questo rimarrà per sempre in [illegible]

Il convegno su Maradona: Diego era ricordato [illegible] un manifesto che lo raffigura dopo un gol

Fulvio [illegible]

MEDICINA

L'asma si può vincere anche in palestra

O[illegible] [illegible] milione [illegible] mezzo di bambini e adolescenti in Italia hanno i sintomi dell'asma, [illegible] stato detto nel recente congresso internazionale di Firenze.

L'asma infantile, nonostante i notevoli progressi della terapia, è sempre [illegible] importante problema pediatrico.

Il termine [illegible] deriva [illegible] greco e significa affanno di respiro. Non tutte le respirazioni difficili corrispondono però all'asma, nella maggior parte dei casi però lo sono. Le [illegible] sono numerosissime.

Vi è l'asma allergica, per esempio quella da pollini. Sovente uno o entrambi i genitori hanno avuto o hanno tuttora l'asma, oppure un eczema o altre forme allergiche. Un secondo tipo d'asma è dovuto a infezioni respiratorie. Un altro, infine, è misto: il fattore causale può essere nello stesso tempo una sensibilità allergica e un'infezione, o l'asma allergica con il tempo può diventare mista o viceversa. I due terzi dei bambini asmatici sono «misti».

L'elemento predominante della crisi d'asma [illegible] l'ostruzione dei bronchi, i canali che l'aria percorre per arrivare agli alveoli polmonari. I bronchi [illegible] iper-reattivi ai più diversi stimoli quali l'aria fredda e secca, la nebbia, il tabacco, vapori di vario genere. Le infezioni accentuano l'iper-reattività. I bronchi si restringono per uno spasmo, ma soprattutto sono infiammati, e l'infiammazione è la causa più importante dell'ostruzione respiratoria degli asmatici.

Nell'infiammazione [illegible] si formano sostanze con effetto restrittivo diretto sui bronchi, come l'istamina, i leucotrieni, le prostaglandine. Tale produzione [illegible] influenzata a [illegible] volta da fattori le cui numerose sigle, Paf, Eaf, Gh-Csf, Ecl ecc., danno un'idea di quanto complesso sia il panorama biochimico dell'asma.

Bisogna aggiungere poi l'eventuale formazione di particolari anticorpi IgE (immunoglobuline E), sotto il controllo dei linfociti T [illegible] dei loro prodotti fra i quali soprattutto l'interleuchina 4 (IL4). E' ormai acquisito che la fisiopatologia dell'asma risulta da una complessa rete di interazioni fra vari tipi di cellule [illegible] di loro «mediatori».

L'interpretazione dell'asma ha sempre costituito un problema complesso. E' una sintomatologia dipendente da più fattori, tutti importanti, ma nessuno indispensabile, [illegible] vera sfida a qualsiasi definizione.

Vi è una base genetica sulla quale troviamo alterazioni dell'immunità, del sistema nervoso, cellulari, molecolari, variamente intrecciantesi per far sì che molteplici stimoli esterni ed interni, ben tollerati dai soggetti normali, divengano patogeni.

La terapia della crisi d'asma [illegible] quella continuativa dispongono di farmaci efficaci e privi di inconvenienti, ma ciò che importa è soprattutto il [illegible] di fondo. Tutti gli studi dimostrano l'influenza dell'ambiente, compresi i fattori psicologici-affettivi. Certo il fattore genetico è importante, ma prima c'è l'ambiente, [illegible] [illegible] chiaro questo concetto significa non lasciarsi cogliere dal fatalismo dell'ereditarietà ma prendere un atteggiamento volontarista, attivo.

Bisogna modificare l'ambiente del bambino eliminando non solo le sostanze verso le quali vi è una dimo[illegible] allergia ma gli irritanti d'ogni genere, fumo di tabacco al primo posto, vernici, fumi e odori forti della cucina, le polveri [illegible] l'umi[illegible] della [illegible] il riscaldamento difettoso, gli animali domestici, i pollini.

Nel caso di neonati a rischio, [illegible] almeno un genitore allergico, è opportuno l'allattamento materno prolungato, e svezzamento con alimenti notoriamente poco allergizzanti. Una dieta poco allergizzante dovrebbe [illegible] adottata anche dalla madre durante l'allattamento. E natural[illegible] adeguata igiene ambientale, niente fumo di tabacco, niente animali domestici.

Una volta [illegible] [illegible] l'asma scompare alla pubertà, più presto e [illegible] nelle femmine. In uno studio su [illegible] bambini asmatici si vide che trenta [illegible] cento respiravano perfettamente [illegible] esaminati vent'anni più tardi.

I ragazzi non devono essere iperprotetti a scapito della normale vita di relazione. L'asma [illegible] uno dei motivi più spesso addotti per ottenere la dispensa dall'educazione fisica nella scuola. Per mol[illegible] famiglie il bambino asmatico è a priori non idoneo agli sport. E' [illegible] che [illegible] sforzo fisico [illegible] una delle cause delle crisi d'asma, ma è anche vero che oltre il 10 per cento degli atleti americani nell'ultima olimpiade [illegible] asmatici, [illegible] che [illegible] famoso nuotatore Mark Spitz, sette medaglie d'oro, era asmatico.

Non tutti gli sforzi fisici scatenano [illegible] accesso, l'asma da sforzo è prodotta specialmente da esercizi violenti prolungati in aria fedda e asciutta, gli sforzi brevi anche [illegible] intensi ma interrotti, come negli sport di squadra, sono meglio tollerati. Ci si può quindi orientare verso uno sport adatto. Asmatici hanno visto diminuire le crisi grazie ad un allenamento progressivo [illegible] idoneo.

Ulrico di Aichelburg

L'ipotesi che divide gli esperti di tutto il mondo viene già praticata in Cina e in altri Stati dell'Asia

«Condannati [illegible] [illegible] donatori d'ufficio»

La proposta per i trapianti di organi scatena la polemica

GENOVA. Trapiantare cuore, fegato, pancreas [illegible] cornee dei condannati [illegible] [illegible] ai quali gli organi [illegible] stati prelevati «d'ufficio»: appena fatta l'ipotesi scoppia la polemica. E sul mondo dei trapianti rischia di innescarsi una nuova feroce discussione, dopo gli scandali dei «traffici» illegali che avevano [illegible] l'Occidente quando era venuta [illegible] galla la notizia che bambini [illegible] Paesi poveri del Terzo Mondo venivano uccisi o menomati per prelevare loro organi p[illegible] trapiantati in ricche cliniche da medici senza scrupoli. Questa volta [illegible] tocca un problema che ha diviso e divide le coscienze di molti: la liceità o meno della pena di morte da una parte, le possibilità nel campo del prelievo di organi dall'altra.

Il problema è stato solo [illegible] nato [illegible] Genova, al convegno internazionale promosso dal «NordItalia Transplant» coordinato dal professor Girolamo Sirchia.

E' stato infatti ipotizzato che gli organi dei condannati [illegible] morte, nei 94 Paesi dove ancora esiste [illegible] massima pena, potrebbero risollevare la crisi dei trapianti da cui è afflitta l'Italia (fanalino [illegible] coda nel mondo), [illegible] anche il Canada e altri Paesi.

Notizie di prelievo [illegible] organi dai condannati a morte, senza il permesso loro [illegible] dei familiari, arrivano soprattutto dalla Cina (negli ospedali di Canton e Shanghai), da Singapore e altre nazioni del Sud-Est asiatico: ma c'è davvero il rischio che si inneschi un business, che potrebbe far gola a governi senza scrupoli e alle prese con bilanci in rosso soprattutto nei Paesi poveri di Africa, Asia e America Latina.

L'inquietante tesi è stata avanzata dal professor Raffaello Cortesini e il problema sarà posto tra poco più di un mese all'attenzione di tutto il mondo. Il 18 giugno si apre infatti a Roma il congresso della «Società per la distribuzione degli organi (The society for organ sharing)» con la partecipazione [illegible] 300 esperti. Per la prima volta vi sarà anche il mondo arabo musulmano che, sulla base del Corano, ha deciso di riconoscere lecito il trapianto.

«Sono decisamente contrario alla pena di morte - ha precisato Cortesini -, ritengo che se un condannato dona gli organi, [illegible] suo [illegible] [illegible] è libero e le esecuzioni capitali potrebbero aumentare ed essere anche mo[illegible] da ragioni politiche. Gli stessi medici potrebbero [illegible] implicati. Ma il dibattito si sta allargando anche negli Usa». Voci contrarie si sono già levate dal convegno, al quale partecipano organizzatori, clinici, chirurghi, anestesisti di ventisei Paesi dell'Europa e del Nord America. [illegible] scienza e l'organizzazione sanitaria tentano altre strade per avere organi sufficienti, essendo il trapianto «una terapia consolidata», come ha detto Girolamo Sirchia.

Importanti le decisioni conclusive del convegno: una indagine dei dodici Paesi della Comunità per conoscere i motivi della crisi delle donazioni; una indagine comparata [illegible] costi in Italia e all'estero, richiesta [illegible] ministero della Sanità, anche per drenare quei mille miliardi di lire che ogni anno escono dalle pur esangui [illegible] del Servizio sanitario nazionale. L'indagine del consiglio d'Europa sarà completata entro un anno. **[p. q.]**

[illegible] BUFERA

«L'espianto a cuore battente è eutanasia»

BERGAMO. La «Lega nazionale contro la predazione di organi» leva gli scudi, decisa a dare battaglia alla proposta di legge sulla definizione [illegible] morte e l'autorizzazione agli espianti d'organo, arrivata giovedì alla commissione affari sociali della Camera. L'organizzazione, [illegible] sede a Bergamo, contesta la definizione [illegible] morte formulata dal [illegible] provvedimento: «Siamo contrari [illegible] prelievi a cuore battente a totale arbitrio medico, ossia all'interruzione della rianimazione per ordine di legge, quando non sia espressamente previsto l'espianto». La «Lega» considera la legge un tentativ[illegible] [illegible] introdurre «l'eutanasia di Stato». In particolare, non accetta che la morte possa [illegible] re definita in base alla sola valutazione delle funzioni del cervello («Questa valutazione [illegible] affidata [illegible] rozzi strumenti»), anziché [illegible] cessazione dell'attività cardio-circolatoria. Le funzioni [illegible] cervello [illegible] complesse, in gran parte [illegible] sciute, sottolineano alla «Lega contro la preda[illegible] di organi». «Non [illegible] può allargare [illegible] dichiarazione di morte [illegible] cuore battente, concepita per i donatori volontari, [illegible] tutte le persone in coma depassé sottoposte [illegible] rianimazione». **[r. cri.]**

Su una pratica auto

Rifiutata [illegible] firma di [illegible] cieco

VENEZIA. Al momento di firmare la procura di vendita di un'automobile, Davide Cervellin, cieco dalla nascita, si è sentito rispondere di no. [illegible] notaio dell'agenzia di pratiche auto «Vedovato» di Mestre, in provincia di Venezia, gli ha richiesto la scrittura di un atto pubblico, cioè in presenza di quattro testimoni. L'uomo ha annunciato che farà causa all'agenzia per tutelare la dignità dei ciechi.

«Ciò significa - ha detto Cervellin - considerare i ciechi come persone incapaci di intendere e di volere, nonostante esista [illegible] legge, la numero [illegible] del 1975, che sancisce la validità della firma dei ciechi per qualsiasi atto». La vicenda rischia [illegible] costar [illegible] all'agenzia. «Nonostante la chiarezza della legge - ha concluso, amareggiato, [illegible] querelante - [illegible] mancano notai e banche che [illegible] rifiutano l'applicazione». **[r. cri.]**

IL TEMPO

SERENO · PIOGGIA · TEMPORALI · GRANDINE · NEVE · MARI · VENTI

[illegible] un'area [illegible] bassa pressione al Nord dell'Italia estende la sua influenza anche al Centro-Sud.

TEMPO [illegible] sulle regioni nord-occidentali cielo poco nuvoloso. Su quelle nord-orientali [illegible] centrali adriatiche condizioni di variabilità [illegible] residue precipitazioni [illegible] tendenza ad ulteriore miglioramento. Sulle regioni [illegible] tirreniche e al Sud cielo poco nuvoloso, salvo qualche breve rovescio pomeridiano sulle [illegible] interne della Sardegna e delle regioni centrali [illegible].

TEMPERATURA: In generale aumento, su valori nella media [illegible] Nord e leggermente sopra la media al Centro-Sud.

VENTI: [illegible] settentrionali al Nord; moderati occidentali [illegible] Centro-Sud, con qualche rinforzo.

[illegible] generalmente poco mossi, localmente mossi i bacini meridionali.

PREVISIONI PER DOMANI: al Nord, [illegible] Centro e sulla Sardegna cielo [illegible] e poco nuvoloso. Al Sud della Penisola e sulla Sicilia residui annuvolamenti, associati a qualche breve piovasco, e tendenza [illegible] ulteriore miglioramento. Temperatura in leggero aumento al Centro-Nord e sulla Sardegna.

CITTA' ITALIANE

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	9	13	Firenze	10	17	Bari	11	22
Verona	9	13	Pisa	10	19	Napoli	14	19
Trieste	12	17	Ancona	7	20	Potenza	7	12
Venezia	10	18	Perugia	7	15	S.M. Leuca	14	18
Milano	7	12	Pescara	9	20	R. Calabria	14	21
Torino	4	18	L'Aquila	6	13	Palermo	14	18
Cuneo	np	np	Roma Urbe	11	18	Catania	9	23
Genova	10	16	Roma Fium.	10	18	Alghero	11	17
Bologna	8	16	Campobasso	6	14	Cagliari	11	20

CITTA' ESTERE

Città	Min	Max	Tempo	Città	Min	Max	Tempo
Amsterdam	2	12	sereno	Lisbona	10	20	nuvoloso
Atene	12	22	nuvoloso	Londra	11	15	sereno
Bangkok	26	35	nuvoloso	Los Angeles	12	20	nuvoloso
Berlino	6	11	nuvoloso	Madrid	6	19	sereno
Bruxelles	6	17	sereno	Montreal	9	20	nuvoloso
Buenos Aires	9	22	sereno	Mosca	-2	7	sereno
Copenaghen	7	18	nuvoloso	New York	12	21	sereno
Dublino	8	14	nuvoloso	Parigi	4	16	sereno
Francoforte	8	12	nuvoloso	Pechino	14	28	nuvoloso
Gerusalemme	16	31	sereno	Rio de Janeiro	15	29	sereno
Ginevra	5	16	pioggia	Sydney	—	—	np
Helsinki	5	13	sereno	Tokyo	18	28	sereno
Honolulu	22	31	sereno	Varsavia	7	18	sereno
Il Cairo	22	39	sereno	Vienna	8	14	nuvoloso

Adorabile, terribile e insostituibile: tanti libri, uno ci insegna come difenderci

Attenti alla Mamma

VAI adagio...", "Ma mamma, vado in [illegible]", "Beh, vai adagio lo stesso». «Ho freddo, infilati il maglione». «Quella donna ti vuole accalappiare». «Da quattro giorni non mi telefoni, lo sai quanto mi piace...", "Ma mamma, da quattro giorni sto qui con te, a casa tua...."». Fortissime madri, [illegible] e dialoghi meravigliosamente assurdi, gli eterni come questi (modesto assaggio di una sterminata "letteratura"). Punti di riferimento, ancore di salvezza lungo il viaggio della vita fatte anche di canottiere di lana portate a scuola quando hai già 17 anni, e di attese notturne con spremute d'arancia e spuntino pronti, [illegible] costringerti a raccontare quello che hai combinato con il tuo moroso; fatte di imperdonabili spionaggi e di ricatti sentimentali, ansiose e simbiotiche, possessive o protagoniste. Divoratrici. Amatissime. Sappiamo anche guardarcene?

Sberleffi americani

«Butta la mamma giù dal treno / è un pensiero in meno» suggerisce Freak Antoni, leader del rock demenziale, nel suo ultimo specialissimo blues che si richiama idealmente allo «storico» lamento dei Gufi Anni 60: «Mamma, mammina, sei senza pietà». Il comico della bassa padana Alessandro Bergonzoni, funambolo dello spiazzamento, sospira: «Chi ti dà una mano quando non ne hai bisogno? La mamma. Chi ti asciuga gli occhi quando piangi? La mamma. Chi ti bagna le orecchie quando ridi? La mamma. Chi ti aggiusta la macchina quando è rotta? La mamma del meccanico...». C'è anche uno psichiatra, ma soprattutto figlio, Gianni Monduzzi, che propone un *Manuale per difendersi dalla mamma*, ampiamente nutrito al capezzolo di *Momma*, la deliziosa strip di Mell Lazarus costruita sui più indistruttibili e non sempre innocui tic del mammismo anglo-latino. E' uscito fresco da Mondadori per celebrare la festa mammarola di oggi, mentre dagli Stati Uniti arriva, [illegible] da Sperling & Kupfer, *Le cose che* [illegible] *mamma ha sempre ragione*. Il libretto è scritto da Michele Slung, giornalista del Washington Post che, con la collaborazione del celebre staff anti-Watergate (Bob Woodward e gli altri, più Art Buchwald), presenta un esilarante copione-sberleffo costruito abbinando madri di figli famosi con immortali detti materni. Così, c'è Amalie Freud che dice a Sigmund: [illegible] la mamma non t'inganna mai»; Sara Taylor a Liz: «Presto a letto, presto in piedi»; Grace Hemingway a Ernst: «Chi dorme non piglia pesci», e Jeanne Proust a Marcel: [illegible] raccomando non accettare dolciumi da chi non conosci...».

Piccoli doni avvelenati offerti alla figura più misteriosa nell'[illegible] di ciascuno di noi, a colei che insieme alla «da bontà che alimenta e protegge» ci inonda, [illegible] spiega Jung, anche con «la sua orgiastica emotività e la sua infera oscurità». [illegible] quasi un sacrilegio tutto questo fiorire di ironie mammesche oppure un sano avvicinarsi alla fine del secolare mammismo?

«E' lei che ce lo permette, perché è lei, la mamma, che cambia - commentano alla G.P.F. & Associati di Milano che ogni 18 mesi compie un sondaggio per studiare l'evoluzione dinamica della società - oggi non si è più [illegible] per destino, ma per volontà, quindi anche il rapporto con i figli si evolve. E oggi sembrano proprio loro, i figli, a voler tornare su posizioni per così [illegible] classiche, talvolta addirittura pre-sessantottesche». Non per nulla la tv ci ha già fornito, tre anni anni fa, l'eloquente sceneggiato dal titolo *E non se ne vogliono andare* che subito ha avuto un seguito. Spesso sono le madri a ironizzare, a scrivere tragicomiche storie di famiglia tipo il recente di *Mamme ce n'è una folla* della dinamica plurigenitrice Donata Kalliany.

«Certo [illegible] anni fa con il mio *Manuale* avrei avuto più [illegible] so - rimpiange Monduzzi -. [illegible] fatto scandalo. [illegible] simo allora si rideva con la rocciosa Tordella, la mamma di Bibì e Bibò sul *Corriere dei piccoli*. Temo che non riceverò una lettera dal Papa. Meglio tardi che mai, comunque».

Gorby, Beckett e Woody Allen

Al grido «La mamma, se la conosci non ti uccide!», l'emilianissimo autore passa in rassegna i più spericolati «archetipi» materni, dalla chioccia alla pavona, dalla tacchina pervasiva alla saltafossi, dalla psicodedita alla erboristerica, lanciandosi in accuse, insofferenze, sbuffamenti, quasi tutti certo molto patiti, ma che, naturalmente, grondano dell'incontenibile amore di un grandissimo cocco di mamma. Perché, è proibito? si chiede il Monduzzi. Per nulla. Dimenticando programmaticamente i complessi problemi legati a questo tipo di rapporto, l'italico figlio elenca, per gioco, celebri compagni di [illegible] che si chiamano, ricorda lui alla rinfusa, «Gorby e Beckett, Ingmar Bergman e Sylvester Stallone e naturalmente Woody Allen, Maestro indiscusso del "genere"».

Poiché anche Woody, dopo averne sognato con passione la morte ed averla fatta sparire in quella stupenda favola sadomasochistica che è *Edipo relitto* terzo episodio di *New York Stories*, ormai sembra sicuro che «Mamma è bello!». O piuttosto, come dice Raffaele Viviani, «Mamma sta 'n capo o' cape 'e casa: è nu cappiello».

Mirella Appiotti

Quella di Freud gli diceva: «Solo io non ti inganno»

Quella di Proust: «Non accettare mai dolci da sconosciuti»

«Chi ti dà una mano quando non ne hai bisogno? La [illegible] Chi ti asciuga gli occhi quando piangi? La [illegible] Chi ti bagna le orecchie quando ridi? La mamma. Chi ti aggiusta la macchina quando è rotta? La [illegible]...»
(FOTO DI GRACIELA ITURBIDE, DA «UN GIORNO NELLA VITA DEGLI STATI UNITI», ED. RIZZOLI)

LE MADRI

La parola a sei donne famose alle prese con i «doni del cielo»

L'attrice Serena Grandi, l'editore Inge Feltrinelli e la scrittrice Lidia Ravera: tre modi diversi di rapporto con i figli

E' difficile il mestiere di mamma. Poche le regole per il genitore quasi perfetto. Comprensiva come l'eterea [illegible] di Pinocchio, la Fatina dai capelli turchini, dispotica madre-matrigna come nella favola di Cenerentola, mamma vanesia che non compra mai «balocchi ma solo profumi», come dice la famosa canzone; mamma il cui «amore è la mia schiavitù», come scrive Pasolini: il [illegible] non ce n'è affatto una sola. Che sia liscio o gasato, conflittuale o pacifico, il rapporto con la mamma ha fatto anche la storia: da Cornelia madre dei Gracchi ad Agrippina, da Caterina de Medici a Mamma Cairoli, a mamma Pajetta, a tante altre ancora.

E la mamma di oggi? [illegible] le gioie e i dolori di sei celebri madri del nostro tempo.

Inge Feltrinelli (editore). Carlo, mio figlio, è amministratore delegato ed io presidente della casa editrice Feltrinelli. E' [illegible] trovare due persone che si intendano sul piano professionale come noi due. Ma, fare la mamma, che fatica! Credo di essere stata negata. Non sono mai stata esemplare nel mio compito. Sono sempre stata molto presa dai miei impegni e ho anche viaggiato molto. E poi con Carlo ho avuto molte incertezze sul piano educativo, sui suoi obblighi e sui suoi doveri. [illegible] anche molto esigente. Francamente: sono una gran rompiscatole.

Serena Grandi (attrice). Edoardo ha 18 mesi e ho nei suoi confronti, lo dico senza alcuna retorica, una [illegible] passione. Purtroppo l'arrivo di Edoardo mal si concilia col mio lavoro. Ogni film che faccio da quando è [illegible] lui mi dico: adesso smetto e mi ritiro. Ma mi trattiene da questa decisione il timore di diventare una madre frustrata.

Lidia Ravera (scrittrice). Le sessantottine, le donne della mia generazione, [illegible] le prime ad avere un rapporto assolutamente nuovo con la maternità, a viverla [illegible] scelta e non più come destino biologico. Avere un figlio, per me, è stata poi un'esperienza fondamentale, con Nicola che adesso ha [illegible] anni, alcuni dei [illegible] principi di «ribelle» mi sono [illegible] molto utili. Per esempio ho sempre [illegible] una profonda consapevolezza delle esigenze di libertà di mio figlio. Nella mia generazione poi non ci siamo mai decisi a diventare veramente adulti, così ho avuto il vantaggio di poter spesso capire il punto di vista di Nicola, di riuscire a mettermi dalla sua parte. La maternità è un grande antidoto contro l'attuale tendenza che hanno le donne oggi a [illegible] di essere perfettamente realizzate «in [illegible]»: affettivo, sentimentale, lavorativo. Un figlio può invece rappresentare la «crepa», il tallone di Achille di un sistema perfetto.

Anna Proclemer (attrice). Un'attrice non dovrebbe avere figli. Se ci si concede questo lusso si fanno molti errori. Per compensare le mie frequenti assenze forse ho spesso ecceduto nei confronti di mia figlia: in regali e in permissivismo. Quando Antonia era giovane il rapporto era confuso e conflittuale, adesso insieme stiamo splendidamente.

Rosellina Archinto (editore). Cinque figli e nessun dubbio: mi hanno dato moltissime soddisfazioni. A mio parere la festa della [illegible] andrebbe abolita perché le mamme vanno festeggiate tutti i giorni. Mi sono mossa sempre su un doppio binario: non ho trascurato i miei doveri professionali e mi [illegible] dedicata anche alla famiglia. Il segreto di una buona educazione? Forse nell'esser sempre molto disponibili. Non ho mai cercato di strafare, di prevaricare, di imporre a tutti i costi la mia volontà.

Enrica Bonaccorti (presentatrice tv). Mi ritengo molto fortunata: [illegible] mamma di una figlia splendida come la mia è veramente un dono del cielo. Siamo molto legate: con mia figlia che adesso ha sedici anni cerchiamo di privilegiare la qualità rispetto alla quantità. (m. s.)

I FIGLI

Arte e spettacolo, un solo grido «Su di Lei non si scherza»

Sopra, gli attori Paolo Poli e Monica Vitti. Qui accanto Roberto D'Agostino [illegible] del «look»

PERENNI bebè, nostalgici del luogo più caldo e confortevole, figli eternamente innamorati: i mammoni vivono a tutte le latitudini. Ma, anche per quelli che dal grembo materno non hanno fatto un punto di riferimento cruciale nella loro vita da adulti, la [illegible] non si scorda mai. Quali i vizi e le virtù del legame più intenso? Abbiamo chiesto a sette personalità del mondo dell'arte, dello spettacolo e [illegible] letteratura di raccontarci la loro esperienza di figli.

Monica Vitti (attrice). Il rapporto con mia madre è stato determinante. A lei devo tutta la mia forza e il mio coraggio, la severità e il rigore che ho applicato nei confronti del mio lavoro. Adelina, così si chiamava, era un'appassionata di opera lirica. Io ero ancora una lattante e mi portava nascosta in un grande manicotto di pelliccia, al Teatro dell'Opera, nel suo palco. Devo aver respirato così fin da piccolissima la polvere del palcoscenico. Ma mia madre non approvava che io facessi l'attrice e ha cercato di impedirmelo: in questo è stata la mia peggior nemica.

Paola Capriolo (scrittrice). Solo da poco ho deciso di andare a vivere da sola, ma mia madre mi accompagna [illegible] nei miei viaggi di lavoro. L'ammiro moltissimo. Lei dipinge, anche se non ha mai fatto delle mostre, e sono convinta che sia dotata di un gran talento. Abbiamo molti interessi in comune: la letteratura e la musica.

Roberto D'Agostino (lookologo). Siamo un popolo mammone. Hanno attaccato il Papa e persino il Presidente della Repubblica, ma guai a parlar male della mamma. [illegible] convinto anch'io che sulla mamma è meglio non scherzare. Chiara, era il nome di mia madre, lavorava a casa e faceva la bustaia. Tagliava e cuciva reggiseni, corazze di lastex, pieni di ganci, per donne panciute. Era una donna abbastanza allegra. Il più bel ricordo di mamma Chiara? La sua tenacia. Ad essere così ostinato l'ho imparato da lei.

Armando Testa (pubblicitario). Mia madre Lucia era la più creativa della famiglia, all'inizio degli Anni [illegible] aveva aperto in piazza Maria Teresa a Torino, un piccolo negozio da pastaia, specializzato in agnolotti, pasta fresca e gallani. La sua maggiore preoccupazione era di essere simpatica ai clienti e mi educava ad essere sempre gentile con tutti: fu la prima ad insegnarmi che saper comunicare è molto importante. Aveva tre punti fermi. Primo: «non rubare»; secondo, tutte le volte che si prova un malessere, [illegible] i piedi in acqua calda, qualunque sia la malattia, nella peggiore delle ipotesi, avere i piedi puliti fa sempre bene. Infine, attenti al giallo, porta sfortuna!

Piera Degli Esposti (attrice). Il metodo educativo di mia madre è stato piuttosto «libero e sbrigativo». E' stata una donna perennemente inquieta e fuggitiva. Da bambina non potevo capire che i suoi comportamenti irregolari erano gli allarmanti [illegible] della sua malattia mentale. Ero soggiogata dalla sua personalità, dalla sua instabilità, dal suo circondarsi di molti «corteggiatori» e dal suo atteggiamento fin troppo disinibito. Mamma a casa non c'era mai. Spesso passava la [illegible] fuori oppure usciva la mattina presto. Eppure nonostante questa fuga perenne, è ancora oggi letteralmente adorata. Cosa mi ha insegnato? Mi ha fatto vedere [illegible] faccia dell'amore, quella più oscura e tormentata.

Ugo Nespolo (pittore). Nel mio campo, quello dell'arte, la «Mamma» è una vagheggiata mitica figura, sorta di demiurgo, capace di rendere accettabile la giungla d'asfalto che governa l'ambiente artistico. Un esempio. «Quando al castello di Rivoli ripropongono [illegible] ritegno l'ennesima mostra «Bianco su Bianco che più bianco non si può» oppure la centesima esibizione di agglomerati di igloo al neon blu e tu ti senti tagliato fuori dal giro dell'arte ufficiale, quella del regime correntemente osannata e celebrata ed una triste lacrima spunta di sotto la tua [illegible] palpebra ecco, allora, vorresti che apparisse la meravigliosa figura della grande «Mamma» a stringerti e consolarti dicendo: «Dormi tranquillo, i vetrinisti sono così noiosi!!!».

Paolo Poli (attore). Mamma Filomena era nata alla fine del secolo scorso, [illegible] la [illegible] ed era influenzata dal positivismo. Era anche lombrosiana e quando un suo alunno mostrava delle spiccate qualità, affermava con molta convinzione: «Ha il bernoccolo della musica», oppure: «Ha il bernoccolo dell'italiano», e così via. Se un bambino balbettava lei sosteneva che aveva il filetto della lingua troppo corto. Leggeva Giambattista Vico ed era una donna di larghe vedute che non si è mai scandalizzata di niente. Vedendomi fidanzato con [illegible] (si cantava ancora faccetta nera) accettò senza batter ciglio le mie preferenze.

Mirella Serri

Si è aperta la XV rassegna dell'antiquariato: mercato, mostra e conferenze

Saluzzo, santi dorati e foto firmate Gabinio

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Dentro questi mobili, incorniciati in questi quadri, specchiati in questi argenti, ci [illegible] ricordi d'antichi fasti, algida regalità d'arte, ma anche struggente poesia del tempo, fascino sottile d'una quotidianità vissuta, calore che un oggetto giunto da anni lontani sa restituire mediante la mano posata in una carezza. La XV Mostra nazionale d'antiquariato [illegible] Saluzzo, aperta ieri [illegible] pubblico, è tutto questo [illegible] qualcosa di più. Oltre che proporsi come ventaglio d'arte ed evocazione di memorie, infatti, affonda le proprie radici nella secolare esperienza d'una città votata alla lavorazione artistica [illegible] legno e si fregia del vanto d'essere, con i suoi [illegible] anni di vita, [illegible] delle più antiche rassegne specializ[illegible] d'Italia.

Sono 45 gli espositori provenienti dall'intero territorio nazionale che, sino al [illegible] maggio, saranno ospitati nei 1600 metri quadrati della Sala d'Arte «Amleto Bertoni», ma l'appuntamento saluzzese non si limita ad offrire mobili e dipinti, porcellane e sculture, tappeti ed argenti, vuol essere - nei desideri della sua presidente, Elena Arrò Ceriani - occasione [illegible] incontro [illegible] il pubblico anche attraverso il dibattito. E, così, [illegible] 18 maggio la rassegna offrirà una tavola rotonda coordinata dal prof. Gianni Romano, storico dell'Arte all'Ateneo torinese, [illegible] «Ricerca, tutela, mercato, sponsorizzazione, politica culturale» anche in vista del mer[illegible] unico europeo. Un confronto che, forse, potrà anche diventare salutare e costruttivo [illegible] fra universitari, operatori delle sovrintendenze, antiquari e collezionisti, «persone che svolgono percorsi di ricerca e di attività paralleli e, talvolta, tangenti».

Molti e, [illegible] spesso, bellissimi, i pezzi esposti in questa mostra che corona con successo lo sforzo d'uscire dall'appannamento in cui l'avevano quasi nascosta certe edizioni [illegible] po' troppo attente [illegible] risvolto commerciale. Di grande prestigio, tra i dipinti, un olio su tavola [illegible] Girolamo da Santacroce realizzato nel [illegible] [illegible] proposto da Voena, o la tempera su fondo oro di Lorenzo di Niccolò, por[illegible] in mostra dagli Antichi Maestri Pittori, che raffigura una [illegible] Madonna [illegible] Bambino. Così come la trionfale Betsabea cinquecentesca di Jan Metys che arriva da Firenze e, per risalire ad anni vicini, i Fontanesi, i Pasini, i Delleani o la [illegible] morta di Grosso esposta alla Biennale di Venezia del '31 (allora [illegible] venduta per 14 mila lire, oggi vale attorno ai 60 milioni).

Di grande fascino due pannelli senesi provenienti da un coro [illegible] chiesa realizzati nella prima metà del '500 da un artista della cerchia del Beccafumi (quotazione sui 25 milioni). Sfolgoranti alcuni argenti esposti da Collovati: tra questi un imponente portachampagne di Fabergé (il [illegible] «compagno» è [illegible] museo del Cremlino) che, di anno in anno, [illegible] Pietroburgo, veni[illegible] dato al vincitore d'una famosa gara di tiro al piattello. [illegible] la maggior attrattiva della rassegna saluzzese è rappre[illegible] dai [illegible]li: trionfali specchiere piemontesi del XVIII secolo dal caratteristico color [illegible], eleganti sécrétaires intarsiati del '700, un raffi[illegible] tavolino Luigi XV lastro[illegible] in bois violet dell'antiquario saluzzese Capellotti, sobrie credenze come quella francese a doppio corpo [illegible] tortiglioni ed intagli in noce massello esposta da Cima [illegible] Desenzano del Garda, trumeaux (prestigioso quello in radica ed intarsi portato da Colombara di Padova).

La mostra è arricchita da una singolare esposizione in cui «la poesia del tempo» viene scandita dalle immagini fotografiche di Mario Gabinio: 54 [illegible] paesaggi, interni, scorci di città, realizzati nel primo Novecento e collezionati da Marcello Levi, che non si limitano a restituirci schegge d'un «com'eravamo» fine a se stesso, ma ci consentono [illegible] penetrare nel vecchio cuore [illegible] Torino [illegible] del Piemonte. I pezzi, nell'allestimento curato da Carlo Viano, [illegible] tutta l'attività [illegible] questo fotografo di grande caratura, dalla fine dell'800 agli Anni 20 (le vedute di montagna) e dal '20 al '30 (l'ambiente urbano). «Vent'anni fa - osserva Levi - Gabinio era apprezzato solo dagli addetti all'operazione nostalgia: Torino fin de siècle, Torino Anni 20, i pionieri del turismo alpino, le lavandaie sul Po, le "tate" con gli spilloni d'oro. Oggi ci si rende finalmente conto che non [illegible] solo un occhio-obiettivo, [illegible] un grande artista, [illegible] profeta in Patria».

[illegible] Rizzo

A sinistra, un olio [illegible] tavola di Girolamo da Santacroce realizzato nel 1556 e proposto alla mostra da Voena. Sopra, via Bellezia a Torino, agli inizi del secolo: è una [illegible] 54 foto di Mario Gabinio esposte a [illegible]

Usa, bambini nella polemica

Lo Scout ateo non passerà

WASHINGTON

I Boy Scout d'America, oltre a compiere la buona azione quotidiana, prati[illegible] anche discriminazioni religiose. E' la convinzione di James Randall, battagliero pa[illegible] di due gemelli di nove anni, che ha trascinato la gloriosa organizzazione in tribunale. Si può essere atei a nove anni? William e Michael, i due gemelli in questione, lo sono, ma questo non ha tolto loro [illegible] voglia di far parte dei Boy Scout - anzi, data l'età, dei «lupetti» - e così si sono iscritti al «reparto 519», che opera nella contea di Orange, in California, dove abitano. Con gli altri bambini condividono tutto: la voglia di avventura e la tendenza a socializzare, il senso della disciplina e i buoni sentimenti. [illegible] hanno quella differenza: sono atei. E quando è arrivato il momento di pronunciare il giuramento («Prometto di compiere il mio dovere verso Dio e il mio Paese, [illegible] aiutare la gente e di obbedire alle leggi del reparto»), loro hanno detto tutto tranne la parola «Dio».

Gli altri ragazzi [illegible] si [illegible] accorti dell'omissione, ma i loro genitori sì. Scandalizzati, si sono riuniti per decidere il da farsi e dopo lunga discussione hanno deliberato: i due gemelli Randall devono [illegible] espulsi. Come vi permettete?, [illegible] interve[illegible] [illegible] padre James, evidentemente uso ad affrontare l'ostilità [illegible] vicinato per le [illegible] idee anticonformiste, in un regno della «middle class» americana come la contea di Orange, quella attorno [illegible] Los Angeles, costituita da una sterminata distesa di casette unifamigliari, tutte disperatamente uguali. E così ha denunciato l'organizzazione dei Boy Scout per discriminazione religiosa, un [illegible] contemplato dalla legge.

Sul momento la [illegible] mossa ha sconcertato i genitori degli altri bambini; [illegible] loro cuori l'indignazione verso Randall andava lasciando il posto [illegible] timore [illegible] comparire davanti al giudice. Ma uno di loro, Randy Lindenberg, ha risolutamente preso [illegible] mano la situazione. «Ok, se vuole il processo, processo sia. La nostra è un'organizzazione privata. Siamo noi [illegible] decidere chi può e chi non può farne parte. Andremo in tribunale, ma intanto i gemelli Randall, con le loro idee [illegible] sovversivi, resteranno alla larga dai nostri figli».

Ma su questo gli [illegible] andata male. La Corte Suprema [illegible] contea ha decretato che, in attesa del processo, i gemelli devono [illegible] riammessi, e nei giorni scorsi i due bambini si sono presentati [illegible] una cerimo[illegible] ufficiale, accompagnati dal padre e da un codazzo di giornalisti [illegible] operatori delle televisioni locali, che si sono lanciati sull'avvenimento con la [illegible] [illegible] foga. «Voi potete entrare, i media no», è stato detto a Randall. Lui e i giornalisti hanno protestato, è arrivato Lindenberg e fra i due - ormai personificazioni della lotta titanica che ha scosso il monotono tran tran della vita laggiù - è avvenuto uno storico scambio di battute che più tardi, nei notiziari televisivi, è servito a riassumere le due ideologie a confronto. «C'è un milione di persone in questo P[illegible] che vi ritiene stupidi», ha detto Lindenberg. «Proprio per questo non voglio che i miei [illegible]gazzi seguano il vostro Dio», ha ribattuto Randall.

La cerimonia [illegible] [illegible] sospesa e adesso si aspetta il processo. Non è il solo. A Chicago se ne sta preparando un altro simile, dopo che un bambino di sette anni è stato cacciato dai Boy Scout per essersi rifiutato anche lui di includere Dio nella formula del giuramento. A Los Angeles città, invece, il processo che si sta preparando è un po' diverso. E' stato intentato da [illegible] signore che dopo essere stato nominato capo dei Boy Scout si è visto revocare la nomina perché omosessuale.

Franco Pantarelli

LETTERE AL GIORNALE

Il cavalier Magnago, un giudice irritato e i soldi nel reggiseno

Svp, metodi duri ma corretti

L'on. Gorgoni, del pri (ma ne dispiace: l'avrei preferito esponente di uno dei tanti partiti che [illegible] [illegible] più sgradevoli), si è indignato per il possibile cavalierato [illegible] Silvius Magnago. Le ragioni dello sdegno non sono molto nuove; e conti[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] molto vali[illegible]. Alcune precisazioni appaiono doverose.

L'on. Magnago non ha mai inneggiato alle bombe. Ha invece spesso ricordato, [illegible] non po[illegible] amarezza, che solo con le bombe una classe politica meschina [illegible] ottusa [illegible] indotta [illegible] supe[illegible] la sua disinvolta tesi iniziale: che [illegible] problema dell'Alto Adige [illegible] esistesse.

Buona parte dei sudtirolesi optò nel '39 per la cittadinanza tedesca: ciò li poneva [illegible] riparo dalle angherie fasciste. Non significava certo rinuncia ai propri diritti, fra i quali, in primo luogo, quello di vivere sulla propria terra: [illegible] infatti in gran parte rimasero.

Cianciare di apartheid riempie la bocca. [illegible] nessuno ci ha ancora spiegato quale azione, in alternativa a quella svolta dalla svp - con durezza, ma in modo democraticamente corretto e coerente - potesse ipotizzarsi per assicurare la [illegible] pravvivenza della piccola na[illegible] tirolese, il rispetto [illegible] [illegible] cultura [illegible] di un ambiente che gli italiani per primi dovrebbero avvertire [illegible] dovere di proteggere.

Non mi consta l'on. Magnago [illegible] un secessionista. Ma, [illegible] lo fosse, lo capirei. Non [illegible] facile sentirsi orgogliosi di [illegible] cittadini italiani. Deve esserlo ancora meno per chi italiano non [illegible]. Eppure Magnago non ha mai violato [illegible] leggi dello Stato. Si [illegible] solo battuto perché cambiassero. Così [illegible] ancora oggi è necessario fare perché gli squallidi interlocutori [illegible] Roma, dopo decenni [illegible] miserabile resisten[illegible] riconoscano alfine diritti elementari: come quello all'uso della propria lingua [illegible] tribunali, [illegible] quello di veder cancellate le grottesche traduzioni a tavolino di cognomi [illegible] toponimi, iniziativa fra le più vergognose nel quadro dell'opera di snazionalizzazione mussoliniana.

avv. **Aldo Fioretta**, Torino

Chi amministra i magistrati

Leggo [illegible] *La Stampa* [illegible] domenica 14 aprile, a proposito della cerimonia del giuramento del [illegible] ministero, che il Presidente della Repubblica avrebbe detto al ministro [illegible] Giustizia, Martelli: «A differenza dei tuoi *amministrati*, tu giuri fedeltà al Capo dello Stato», [illegible] Martelli avrebbe risposto: «Intendi i magistrati?»; [illegible] presidente a sua volta: «Sì, i magistrati».

Se l'episodio riferito dalla *Stampa* è vero, la sola ipotesi che si può fare [illegible] che, in quel momento, il Presidente della Repubblica abbia dimenticato l'esistenza dei seguenti articoli della Costituzione: art. 101, «i giudici [illegible] soggetti soltanto alla legge»; art. 104, «la magistratura costituisce un ordine autonomo e indipendente da ogni altro potere». E' facile infatti inferire da tali disposizioni che i magistrati [illegible] [illegible] «amministrati» dal governo, vedi ministro della Giustizia, [illegible] sembra [illegible] stato affermato dal Presidente della Repubblica.

Mi pare quindi sia lecito osservare, con tutto il rispetto per il Presidente della Repubblica, trattarsi di una dimenticanza che suona perlomeno spiacevole a chi, in assoluta indipenden[illegible] [illegible] nella soggezione alla sola legge, come prescritto dalla Costituzione, serve lo Stato in una delle [illegible] espressioni più impegnative, la giustizia.

Alberto Sciolla Lagrange
consigliere della Corte di Cassazione

RISPONDE O.d.B.

Caro Odibì, Laura Antonelli mi ha fatto molto sognare e dunque la amo molto (il sogno è solare via d'amore). Ora è stata arrestata per possesso di cocaina, e mi dispiace. Sono convinto che nel mondo dello spettacolo 9 persone su 10 facciano uso più [illegible] meno regolare di cocaina (e non solo nel mondo dello spettacolo). Dunque, chi viene pescato è necessariamente vittima di qualche malevolenza (altrimenti tutti sarebbero pescati). Non sarebbe il caso di liberalizzare la droga? Non solo per Laura Antonelli, ma per tutti?

dott. **Carlo Molinaro**, Torino

La Antonelli e le cifre del fallimento

GENTILE dottor Molinaro, era da tempo che non ricevevo più le sue cartoline, e cominciavo davvero a pensare che [illegible] fosse offeso. Ma perché mai dovremmo pensarla allo stesso modo? Questa volta, comunque, la sua cartolina è più che degna di discussione. Non solo per quanto riguarda la [illegible]ente amata Laura Antonelli.

Tra la sua lettera e questa mia risposta, Laura Antonelli è stata giudicata per direttissima (per vera direttissima, [illegible] come capita ai soliti mortali) e condannata: 3 anni, 6 mesi e 20 giorni di reclusione. In compenso, è stata rimessa subito [illegible] libertà, perché non c'è pericolo che scappi né che inquini le prove, né che commetta «gravi delitti con uso di [illegible] o lesioni personali».

La [illegible] in libertà in casi simili è prevista nel Nuovo Codice all'articolo 274 che fissa le condizioni per cui possono esser disposte le misure cautelari, la carcerazione prima che [illegible] [illegible] di[illegible] definitiva, pericolo di fuga o di nuovi reati gravi e inquinamento delle prove. L'esecuzione della pena è quindi sospesa in attesa del secondo grado [illegible] del pronunciamento della Cassazione. Lei comunque ha perfettamente ragione, gentile dottor Molinaro, a dire che il caso di Laura Antonelli non è solo il caso di Laura Antonelli.

Laura Antonelli è il [illegible] noto caduto nella rete quando si poteva cominciare a tirar le somme della legge antidroga, sulla cui costituzionalità è stata chiamata a rispondere appunto la Corte Costituzionale. [illegible] capisce come la pensi lei, gentile dottor Molinaro, perché scrive chiaramente: «Non è ciascuno libero di gestirsi come vuole?». Ma anche per uno che non è riuscito a decidersi tra il sì o il no alla legge, com'è il mio deplorevole caso, le cifre del primo periodo di applicazione dell'antidroga paiono fallimentari nonostante l'appassionata interpretazione che ne dà [illegible] sottosegretario Marinucci.

Oreste del Buono

La politica italiana rebus del Bel Paese

Le crisi di governo [illegible] Italia si aprono non per opera dell'opposizione o del voto parlamen[illegible] contrario, ma per dissidi tra i partiti della coalizione che si trascinano anche per [illegible]i, per contrasti tra uomini di diverse correnti [illegible] uno [illegible] partito, malintesi tra i segretari e in queste ultima crisi anche da interventi, seppur legittimi, del Presidente della Repubblica.

Durante la crisi tutte le altre attività del Paese funzionano regolarmente, per fortuna nostra, poi le consultazioni, il nuovo incarico, l'esplorazione, le dichiarazioni [illegible] iosa, insomma la solita routine che lascia del tutto indifferenti gli italiani in genere. [illegible] [illegible] il [illegible] Governo, stesso presidente e stessi ministri o quasi che giurano nelle mani [illegible] Cossiga [illegible] tutto questo nell'arco di una decina di giorni.

Per lo straniero governante o uomo della strada, penso che la politica italiana sia davvero un rebus irrisolvibile [illegible] altri misteri che escono da questo nostro Bel Paese.

Alberto Tosi
Dormelletto (Novara)

Avere i [illegible] non è [illegible] ricchi

Da parte della classe politica italiana è invalsa l'abitudine di considerare «ricchi» alcuni cittadini che fruiscono, spesso per necessità lavorative, di prodotti arbitrariamente considerati di élite. Tipico è il [illegible] di tanti automobilisti che per potersi spostare [illegible] [illegible] luogo all'altro devono sottostare ai più svariati balzelli dal momento dell'acquisto dell'auto [illegible] quello della demolizione.

Analogamente, è stato proposto di tassare la carta di credito ed i bancomat per contribuire [illegible] coprire [illegible] disavanzo [illegible] conti dello Stato. Non vedo però in che modo un possessore di questo tipo [illegible] tessere possa [illegible] automaticamente considerato «ricco».

Chi ha avanzato questa proposta forse [illegible] [illegible] che la «moneta elettronica» altro non è che un sistema di pagamento analogo a tanti altri (liquidi, assegni etc.) che in più garantisce l'utente da rapine, contraffazioni etc. e pe[illegible] di avere, nei limiti delle proprie possibilità, una immediata disponibilità di denaro.

Chi scrive ha vissuto per due anni circa in Francia, dove tale mezzo [illegible] pagamento [illegible] diffusis[illegible] e ha potuto rendersi conto [illegible] fatto che per [illegible] una carta di credito non è necessari[illegible] un conto in banca [illegible] molti zeri.

Io stesso, dipendente dello Stato [illegible] possessore di [illegible] di credito, non [illegible] in tutte coscienza di dover contribuire [illegible] saldare il debito pubblico per il semplice fatto di aver scelto un metodo di pagamento tecnologicamente avanzato [illegible] diffuso ovunque nel mondo.

A [illegible] che colui che ha avanzato questa proposta non [illegible] la nostalgia della [illegible] di famiglia che [illegible] a fare la spesa con il rotolo dei soldi ben na[illegible] nel reggiseno.

Luigi Amorosa
Vallecrosia (Imperia)

Ghirelli: [illegible] chiedo «leggi straordinarie»

Vorrei precisare meglio il mio pensiero sulla situazione dell'ordine pubblico nel Sud che il titolo, [illegible] in buona parte anche l'articolo del collega Battista (*La Stampa* di ieri), hanno, cer[illegible] in buona fede, travisato.

[illegible] non ho invocato [illegible] non invoco «subito leggi speciali» [illegible] non mi sono limitato a dire, come ha scritto Battista, che «pri[illegible] bisognerebbe verificare [illegible] sono state prese tutte le misure ordinarie». Ho sottolineato, invece, che a mio avviso le misure ordinarie *non* sono state pre[illegible] in modo soddisfacente e che [illegible] indispensabile farlo *prima* di pensare [illegible] *misure*, [illegible] comunque *non a leggi*, straordinarie.

Ho [illegible]che detto che le proposte di Cossiga, se servono a sensibilizzare [illegible] questo gravissimo problema il Centro Nord, vanno salutate con favore.

Antonio Ghirelli, Roma

I rapporti [illegible] Occhetto e D'Alema

Leggiamo [illegible] *La Stampa* di sabato 11 maggio un titolo secondo il quale il segretario del pds Achille Occhetto avrebbe dichiarato che l'on. Bettino Craxi «fa avances a D'Alema per dividerci».

Il segretario del pds non ha mai rilasciato dichiarazioni del genere.

L'Ufficio stampa del pds
Roma

E' deciso, diventa internazionale. Dopo le polemiche, confronto tra il presidente Accornero e Nico Orengo

Salone, sarà l'Onu del libro

E l'anno prossimo si trasloca al Lingotto

TORINO

V di polemica sul quarto Salone libro. Giovedì mattina i battenti a Torino Esposizioni quella che viene abitual- definita «la più grande libreria d'Italia», con gli editori, i convegni d'ogni tipo, la manifestazione centrale dedicata all'umorismo. Ma per la prima volta clima d'attesa è solcato da increspature: prese di posizioni contrapposte, dubbi, interviste incrociate. Orengo, in un commento per *Tuttolibri* di sabato maggio, dato fuoco alle polveri: *La c'è, servono più idee* diceva titolo. Lunedì, *l'Espresso*, mette rilievo le senze»: il grup Longanesi, assenteista abituale per meditata scelta, Studio Tesi, Editori Riu-, il Mulino. E nell'articolo si fa balenare la vecchia idea di una Salone «itinerante», ogni anno in una città diversa.

Doccia fredda: il clima di grande consenso che ha accompagnato due edizioni precedenti (per la c'era un po' di ci-smo, cancellato subito dai grandi per certi versi sorprendenti risultati della manifestazione) è incrinato? Dal quartier generale di Guido Accornero - al secondo piano del palazzo Cost - la rispo- sferzante. Il gran patron del Salone rilascia un'intervista a *Repubblica*: «Chi vuol rubare il Libro a Torino? Giù le mani mio gioiello», strilla il titolo.

Orengo e Accornero. C'è un guanto di sfida tra voi due?

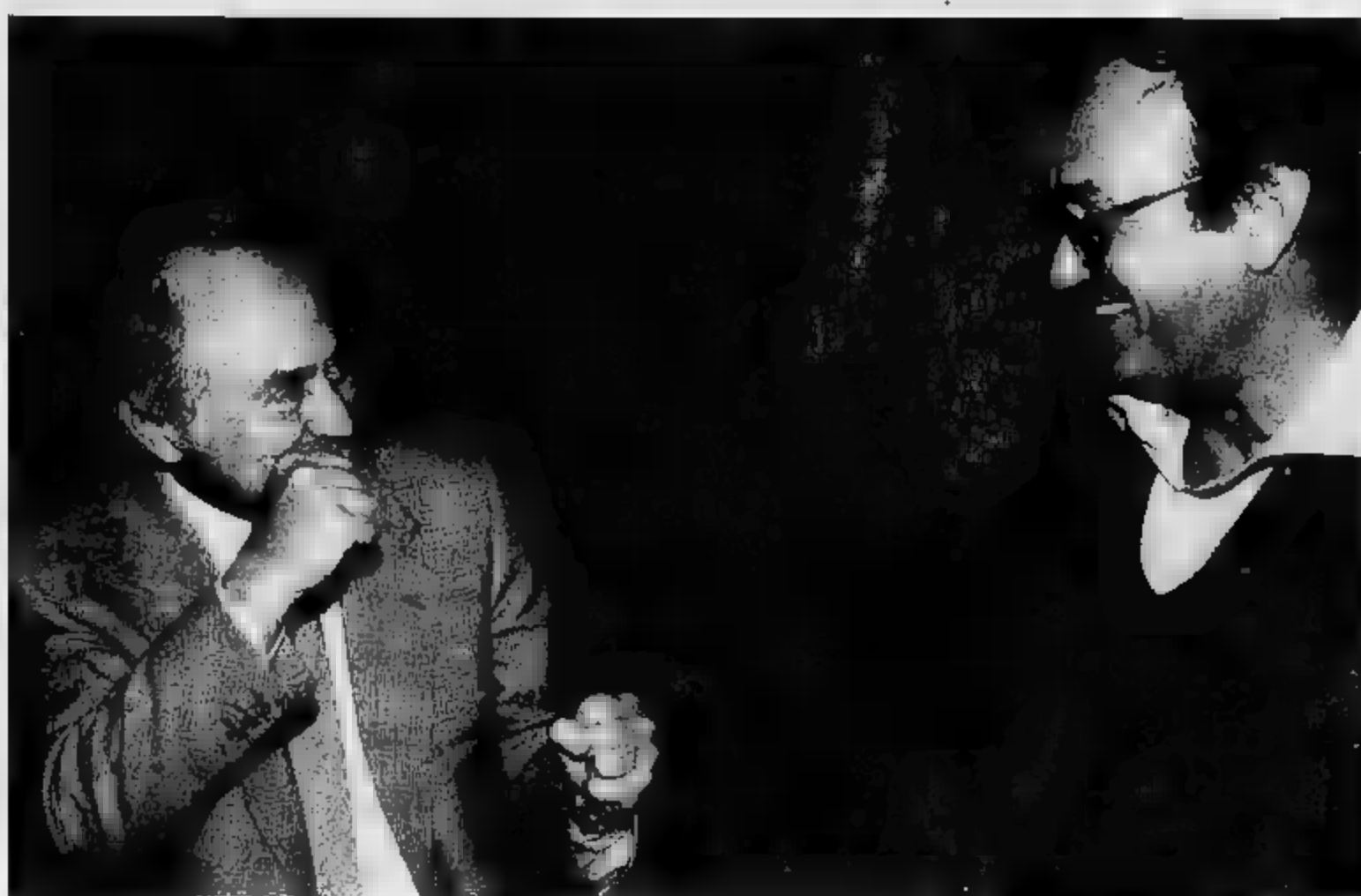
RO: Tutti quelli realizzano, o cercano di realizzare qualcosa, sono sotto attacco. A Torino poi alligna un certo pessimismo innato. Si è sempre detto: vedrai che perderemo il Samia, il salone della moda pronta, e a un certo punto, per forza di cose, lo si è perso. Alla fine, rimane la soddisfazione di stato una Cassandra.

ORENGO: Una Cassandra io? Ma via, per qualche osservazione critica...

Accornero sembra voler dire che le perplessità avanzate sul Salone sono un esercizio di catastrofismo.

Un po' di pessimismo ci vuole sempre, anche perché non è certo giusto che ci sia solo esaltazione, magari nemmeno meritata. Riconosciamolo: un po' di catastrofismo fa parte del clima.

Ho posto Accorne- alcune domande. Non ho scritto per usare il Salone del libro come bowling, si lancia la palla e quel che cade cade, ma ascoltando e riassumendo perplessità che nel mondo dell'editoria. Mi sembra giusto e corretto metterle in luce e girarle Accornero e ai collaboratori. La prima cosa che ho chiesto questa: Torino ha la volontà, la capacità, il desiderio di tenere Fiera del libro? questa vocazione? Si parla da tre anni della Fondazione. Arriva o no? E non arriva, perché non arriva?

ACCORNERO: Ho difficoltà, da laico, a parlare di vocazioni. Il Salone è nato a Torino superando indubbi problemi, non creati dai torinesi. E le autorità torinesi ci hanno dato un grande aiuto, proprio perché rimanesse qui. Dò ragione a Orengo invece per quanto riguarda la Fondazione. Certo che deve esistere, ne discu- da anno mezzo perché non è concepibile che si viva su persona. In Italia c'è la disgrazia delle elezioni. parlo di un problema politico attuale che conosciamo tutti, ma delle elezioni amministrative. Regione, Provincia, Comune hanno cambiato tutti i responsabili. Si è perso del tempo, anche se posso dire che mai come con questi responsabili regionali, provinciali e comunali ho trovato motivi di . Non contesto appieno l'affermazione secondo cui Torino non ci sostiene abbastanza. La Fondazione però si farà, prima dell'estate.

> «Ci sono anche motivi di perplessità. Io li ho riassunti»

Editori numerosi, pubblico enorme. per che tutto va bene?

ORENGO: Infatti chiedevo proprio questo: il Salone, come ha detto lo Accornero, deve rappresentare per gli editori un ritorno economico, ma si fa solo per vendere dei libri. Esiste per promuovere la lettura. Allora mi dico: il lavoro che si sta facendo promuove la lettura o c'è un silenzio tra Salone l'altro? Salone dovrebbe essere anche un laboratorio la lettura, per la costruzione del lettore in tempi lunghi.

ACCORNERO: Il discorso non è semplice. Noi non siamo né degli sciamani, né dei maghi. Abbiamo un ruolo, che è quello di colmare una lacuna. L'Italia era l'ultimo Paese d'Europa a non avere un Salone del libro. Ora c'è: siamo un luogo di incontro, dibattito, discussione; siamo un luogo semina.

Proprio su questa semina è nato il disaccordo. Orengo diceva: comincia e sempre la stessa.

ORENGO: Dicevo che questa vocazione non doveva essere solo commerciale, utilitaristica, anche culturale. Bisognerebbe, tra un appuntamento e l'altro, silenziosamente, continuare a far vivere il Salone libro altre iniziative. Guardando forse scuola dell'obbligo che è il mento più critico, quando si sa se il libro sarà ancora un amico per i ragazzi.

ACCORNERO: Il compito di Fiera del libro, così come è concepito in tutto il mondo, e così come non è concepita da noi, è di una vetrina. Questo il concetto delle fiere libro, l'abbiamo chiamato Salone e non fiera proprio perché vogliamo dare qualcosa più. Siamo nati ultimi cercando di affrontare il problema della lettura, e quindi togliere la paura entrare nelle librerie, portando la gente a contatto col libro in modo completamente diverso. Cercavamo un contatto massa, ma anche a certa qualità. Non ci esauriamo in cinque giorni; lavoriamo tutto l'an- con gli editori. Abbiamo avviato un anno fa il discorso della scuola. Costruiremo i lettori di domani solo abituando la gente a leggere sin da .

> «Accetto le critiche, ci sto quando riparla di Salone itinerante»

ORENGO: E' ovvio che i tempi per costruire un lettore siano lunghi. Si dovrebbe pensare a una serie di collaborazioni con le persone che vivono nel mondo della scuola a Palermo o a Bologna, a Roma e a Firenze, per avere il senso di una realtà complessiva proprio sulla scuola dell'obbligo. Questo è il territorio dove ci si deve misurare.

ACCORNERO: Ma io sono pienamente d'accordo. Privilegiare la scuola come interlocutore, rivolgersi alla scuola, vuol dire instaurare un rapporto di offerta, coinvolgimento, di richiamo, stimolo; non semplicemente come informazione, anche come partecipazione. Però tutto questo non dipende solamente da noi. Ora il messaggio è lanciato attraverso il concorso della «scuola che scrive», e i dibattiti che ci saranno al Salone.

Un altro punto disaccor- sembra il a centrale del Salone: l'umorismo.

Il tema molto importante. Certo, il Salone la sua autonomia, fa le sue scelte. Ma chiedo, il tema, si vorrebbe «forte», non andrebbe concordato in qualche modo gli editori? Questo perché dovrebbe avere poi un risvolto sul banco dell'esposizione, nei cataloghi degli editori.

ACCORNERO: Io sono un demiurgo, né un autoritario. Cerco di dibattere questi problemi all'interno dei nostri comitati. Ma noi non ci rivolgiamo solo agli editori: dobbiamo creare nel pubblico, motivandone la partecipazione, e così sottrarre il Salone alla funzione di vetrina. Se facessimo l'inchiesta fra gli editori, quanto dovremmo interpellare? I 30 più grandi? I medi, i piccoli? Facciamo le elezioni? Sono convinto che da un anno all'altro non riusciremmo ad arrivare a un tema.

ORENGO: Però tema diventa un elemento fra tanti d'una frantumazione anarchica, anche bella, per carità, briosa, effervescente, dai mille rivoli, che mi lascia perplesso. Ogni editore fa le sue cose, un autore qui e là, uno tirato da una parte, altro dall'altra. Tutto ciò mi pare generi nel visitatore una specie vertigine, di ansia.

ACCORNERO: Ma allora c'è una contraddizione in quanto dice Orengo. Perché, se non vado errato, nel suo articolo il Salone di essersi ridotto, anche per ragioni economiche, a un solo convegno contro i due dell'anno precedente e ai troppi del primo anno.

ORENGO: Leggo quel che ho scritto: «Durante il primo anno incolpato di aver preso troppe iniziative, aver messo il sale a troppi convegni e dibattiti; ora si dice, ha scelto la strada opposta: un solo gno e al resto che provveda signor editore. Forse un coordinamento sarebbe necessario». dico io.

: Intanto era il secondo Salone, e non il primo, ad avere molti, troppi convegni. Nel terzo abbiamo proposto due temi; quest'anno abbiamo ritenuto che quello dell'umorismo fosse così ampio da valere un dibattito due giorni, cioè esattamente la copertura che stata data due temi precedenti.

ORENGO: non provinciale escludere dall'umorismo proprio gli umoristi di oggi? Io sarei andato a cercare Benigni, De Crescenzo, Arbore, cioè quelli che bene o male rappresentano una formula popolare.

: porteranno case editrici. Ci sarà Arbore, sarà De Crescenzo, professore che dà una lezione sull'umorismo e parlerebbe forse più sul suo personale tipo di umorismo; noi non volevamo questo, ma lezioni su determina- argomenti. E' una scelta.

Discutere le scelte è at- tacco al Salone?

Io non pensavo assolutamente attaccare il Salone ma di offrire alcuni motivi e interrogativi: in parte mondo dell'editoria in parte miei.

ACCORNERO: La critica parte del vivere. Ma la prendo quando parlare di «itineranza» della manifestazione.

Salone itinerante, Salone Torino. favore prima ipotesi c'è considerazio- che viene spesso ripetu- una fiera-mercato, però aspetti di spettacolarità, da un lato guarda agli editori, guarda al pubblico. si sposta porta con gli addetti ai lavori ma ogni volta baci- no di visitatori per i quali rappresenta qualcosa di nuovo e sorprendente.

ACCORNERO: Già, ma perché nessuna fiera mondo è itinerante? Esistono solo due casi, in America Spagna. Sappiamo benissimo quali i problemi spagnoli, rivalità Barcellona e Madrid.

ORENGO: Sta dicendo che a lei un a Milano un anno a Torino andrebbe bene?

ACCORNERO: Non credo che sia soluzione. Non ci credo perché intanto fra Madrid e Barcellona c'è un'ora dieci minuti di aereo, quindi come tra Torino e Roma. Il giorno che ci sarà l'alta velocità, si andrà in 35 minuti a Torino viceversa. Ma il treno a me piacerebbe usarlo soprattutto per un piccolo Salone itinerante che raggiunga le città provicia, questo sì. Il progetto già è pronto, dipenderà Ferrovie dello Stato.

ORENGO: Il treno verso la provincia è una bella idea. Però io credo che il Salone, le sue «vocazioni», dovrebbe avere quella diventare internazionale, così sarebbe unico.

ACCONERO: D'accordo. Volevo fare l'annuncio del- l'inaugurazione, co- a «bruciare la notizia». Sarà internazionale, quando avremo gli spazi Lingotto. Ma dovremo lavorarci intensamente per due anni, perché i rapporti saranno con le associazioni degli editori. Cominceremo da giugno.

A CURA DI **Mario Baudino**

Guido Accornero, Mario Baudino e Nico Orengo durante il dibattito. Qui a fianco, i due protagonisti in un atteggiamento scherzoso

---

La Cee impone un sacrificio linguistico agli iberici: gli scrittori insorgono in difesa di un segno che è una bandiera

Spagnoli, se volete l'Europa cacciate la vecchia «tilde»

España dovrebbe diventare Espanya perché si possa scrivere su ogni tastiera

L Spagna sta per perdere lettera. E non una qualsiasi, ma quella che le serve per scrivere il nome, España. A decidere delle sorte delle sarà una battaglia in in questi giorni tra la Comunità da una parte, e il ministero della Cultura e l'Accademia reale della lingua spagnola dall'altra. Se la Cee riuscirà a dimostrare che tre decreti reali emessi dalla Spagna poco prima sua entrata nella Comunità (gennaio 1986) sono un ostacolo alla libera circolazione delle merci fra i Paesi della Comunità, España diventerà Espanya. E la diciassettesima lettera dell'alfabeto spagnolo dovrà sparire dalle tastiere dei computers, dove proprio i tre decreti ne garantivano la presenza.

Dietro la difesa di quel minuscolo segno grafico la vede infatti la volontà da parte della Spagna di difendere l'industria informatica nazionale.

La reazione di intellettuali e scrittori di lingua spagnola non si è fatta attendere. Immediatamente dopo l'annuncio Bruxelles, mercoledì maggio, la Real Academia Española, il massimo organismo di difesa della lingua, ha indetto una riunione d'urgenza istituito una commissione in aiuto della tilde (così si chiama il segno grafico in questione), mentre *El País* dava la notizia in prima pagina. Mario Vargas Llosa, lo scrittore peruviano, ha fatto sapere dalla sua di Londra di essere disposto a scendere in piazza a manifestare in difesa della ñ.

«Se la Cee sopprime la ñ, dovrebbe comportarsi allo stesso modo con le vocali nordiche scritte con dieresi trattino con la ç francese», protesta scrittore madrileno Juan Benet. E uno romanzieri della nuova generazione, Javier Marías, aggiunge che dovrebbe fare il contrario: sopprimere unificare, alle tastiere tutte le lettere che permettano di scrivere quel che si vuole».

Non la prima volta che gli attacchi alla lettera scatenano l'orgogliosa difesa dell'identità culturale castigliana. Oriol Bohigas, l'architetto catalano che ha guidato il rinnovamento urbanistico dell'europea Barcellona per le Olimpiadi del '92, ha definito il Centro de Arte Reina Sofia il Beaubourg di Madrid, un'«architettura della ñ». Paragonando «l'unica lingua europea che s'inventa una lettera speciale per che tutte le altre esprimono con due», a uno stile architettonico isolazionista, pretenzioso e, co- se bastasse, orgoglioso della differenza. «España es diferente» è stata in effetti per anni la formula del turismo spagnolo. Apparentemente solo slogan, in realtà la sintesi di un conflitto che da sempre segna rapporto della Spagna con l'Europa.

polemica, questa volta, non riguarda più però solo la Spagna l'Europa, anche il mondo latinoamericano. Si calcola che nel Duemila saranno 420 milioni le persone che parleranno lo spagnolo. Eppure, si- pochi alcun organo ufficiale che curasse la diffusione della lingua spagnola nel mondo. Nel luglio 1990 è nato l'Instituto Cervantes, che sta muovendo i primi passi nel crogiuolo di varianti, espressioni e accenti dello spagnolo parlato nel mondo. I suoi settanta centri 41 Paesi, e i 6 mila milioni di pesetas di cui dispone per il biennio 91-92, andranno a rilevare dal loro compito le modestissime scuole cui è affidato oggi l'insegnamento dello spagnolo all'estero. Che la lingua di Cervantes meriti più considerazione internazionale lo dimostra un sorprendente giudizio dato dalla Comunità europea, pochi mesi . In occasione di una serie di audiovisivi didattici destinati al mercato latinoamericano, Bruxelles ha affidato la produzione un'équipe argentina, argomentando che non è spagnolo la lingua parlata in Sudamerica. Dall'eccessiva sensibilità riservata alle varianti linguistiche dello spagnolo, la Comunità europea è così passata alla mancanza d'attenzione per le peculiarità del suo alfabeto.

«La Cee ha perso il senso della il commento di Gregorio Salvador, della Real Academia, «adesso vorrà che chi ha cognome la ñ lo cambi». Successe anche uno spagnolo illustre: Luis Buñuel. La prima cosa che perse esilio fu proprio la ñ. Diventando solo Bunuel.

Anna

All'Opera salta Ifigenia?

Ancora [illegible] volta il Teatro dell'Opera di Roma [illegible] nei guai: impiegati, ballerini, orchestrali, coro e tecnici, aderenti alla Libersind, dal 14 maggio annunciano [illegible] sciopero, che potrebbe [illegible] saltare l'«Ifigenia in Tauride». Forse, però, l'opera verrà eseguita in forma concertata. Il motivo addotto: mancata applicazione del contratto nazionale [illegible] lavoro, ignorato da [illegible] anni e scaduto il [illegible] giugno 1990. Il sovrintendente Gian Paolo Cresci ha detto: «Spero in un ripensamento della Libersind anche perché le altre organizzazioni sindacali non hanno aderito allo sciopero». Un altro problema riguarda gli appalti facili. «L'azienda - afferma la Libersind - ha dimostrato incapacità nell'elaborare una politica che tenga conto delle condizioni di lavoro». [illegible] Sabatini, [illegible] assistente scenico, ha fatto denuncia alla magistratura, sulle «gravi violazioni [illegible] norme di sicu[illegible] che avvengono in teatro».

Mel Gibson è il più sexy

L'attore Mel Gibson è stato definito [illegible] più popolare negli Usa: ha battuto in volata Tom Cruise, Jack Nicholson, Sean Connery e il pluridecorato agli Oscar Kevin Costner. Questo secondo un sondaggio condotto su un campione di 2000 spettatori dalla «Movie channel», specializzata [illegible] indagini sul cinema. Data l'età media piuttosto bassa degli intervistati, Steven Spielberg è stato scelto come miglior regista di tutti i tempi, mentre «colossi» del calibro di Frank Capra, John Ford e Howard Hawks hanno ottenuto solo l'uno o il 2 per cento dei voti. L'attrice più votata [illegible] Meryl Streep: inspiegabilmente ignorata Julia Roberts. Mel Gibson ha vinto anche la palma [illegible] attore più sexy, mentre, secondo il sondaggio, l'attrice più sexy del 1990 è stata Kim Basinger. L'attrice più gradita di tutti i tempi [illegible] risultata Katharine Hepburn; l'attore, Paul Newman. Il film più bello di [illegible] i tempi [illegible] «Via col vento».

Cannes, la Huppert protagonista di «Malina» tratto dal romanzo di Ingeborg Bachmann

Due donne, una profezia di fuoco

Desiderio di autodistruzione tutto scandito dalle fiamme
L'attrice straordinaria interprete del delirio intellettuale

CANNES
DAL NOSTRO INVIATO

Isabelle Huppert è assolutamente meravigliosa in «Malina» [illegible] Werner Schroeter, [illegible] dal romanzo che la poetessa, saggista e [illegible] austriaca Ingeborg Bachmann scrisse nel 1971, due anni prima di morire a quaran[illegible] anni: così due personalità femminili [illegible] eccezionale talento [illegible] riunite in [illegible] film difficile e strano, forse poco accessibile e non apprezzabile da tutti, ma affascinante e davvero consonante nel profondo con l'opera cui si ispira, con la letteratura e con il destino [illegible] scrittrice.

«Malina», romanzo [illegible] culto nei Paesi di lingua tedesca, non è magari l'opera più compiuta della Bachmann, ma [illegible] considerata tra le più dolorosamente autobiografiche. La critica vi ha visto il segno della schizofrenia tra [illegible] maschile e [illegible] femminile del personaggio che si racconta senza darsi un nome, sdoppiandosi in una scrittrice in terribile crisi espressivo-esistenziale e nel suo amico, protettore, confidente e doppio Malina. Critica e lettori vi hanno pure visto [illegible] inquietante autoprofezia di morte: Ingeborg Bachmann, una notte d'ottobre del 1973, s'addormentò nella sua casa di Roma senza spegnere la sigaretta, che infiammò la sua vestaglia di nylon e poi il letto e bruciò atrocemente lei stessa; venne portata [illegible] ospedale dove poco dopo morì; durano [illegible] intorno alla sua fine enigmi e polemiche, il dubbio [illegible] fossero stati i tranquillanti forti che prendeva in grandi quantità a renderla insensibile al fuoco e se fosse stata la voglia di morire a toglierle ogni capacità [illegible] reazione.

Werner Schroeter, il regista austriaco amante del melodramma, del barocco e dell'immagine ieratica, autore di «Nel regno di Napoli», «Palermo o Wolfsburg», «Concilio d'amore» e [illegible] famose messe in scena teatrali, rinuncia stavolta a molti manierismi e eccessi. E' tutto scandito dal fuoco (candele e fiammiferi [illegible]si, roghi domestici, epidermidi ulcerate, condannati all'inferno tra le fiamme nei quadri sacri, fornelli di cucina e macchine per [illegible] e telefoni fiammeggianti, carte brucianti) il racconto dell'infelicità fatale della protagonista: l'insopportabilità [illegible] presente, [illegible] amore appassionato presto divenuto deludente e angoscioso, il rapporto ormai impossibile [illegible] [illegible] scrittura, l'autodistruzione indomabile.

Isabelle Huppert non è mai stata così brava [illegible] nell'affrontare un'impresa difficilissima e al cinema quasi sempre de[illegible] [illegible] fallimento quale [illegible] quella di recitare un delirio intellettuale, un'afasia creativa. Sono [illegible] ammirevoli la sua faccia infinitamente mutevole, il modo d'esprimere un'inquietudine irrefrenabile con la fretta inutile del [illegible] o la dislocazione dei gesti, la maniera vo[illegible] e presaga di fumare Camel perennemente, l'emozione e nobiltà [illegible] cui esorcizza situazioni che potrebbero risultare ridicole, la voce infantile e nevrotica [illegible] cui supplica l'amante, «Dimmi qualcosa che mi faccia sentire protetta, sicura».

Lietta Tornabuoni

Nella foto grande [illegible] Huppert in una scena di «Malina». Qui [illegible] Akira Kurosawa

Nel film difficile e strano dell'austriaco Schroeter riunite due personalità femminili di eccezionale talento

Al gran sole di Kurosawa

«Il Giappone non deve perdere il suo passato»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Akira Kurosawa scende [illegible] passo agile la piccola scala di pietre che conduce al mare [illegible] Antibes, nell'albergo più esclusivo della Costa Azzurra. La sedia [illegible] stata collocata in pieno sole perché, spiegano i membri della [illegible] sollecita e operosa che pedina il maestro [illegible] per attimo, il regista ama i cieli limpidi, e le belle giornate lo mettono di buon [illegible]. 81 anni portati [illegible] invidiabile leggerezza, insignificanti davanti a quella voglia ancora [illegible] intatta [illegible] lavorare dietro la macchina da presa: Kurosawa, camicia leggera, a macchie su toni pastello, [illegible] un cardigan chiaro, tiene molto a chiarire subito il significato del suo nuovo film, «Rapsodia d'agosto», presentato al Festival, fuori concorso ad [illegible] solo anno di distanza dal penultimo «Sogni». «Descrive il rapporto fra due generazioni: quella degli anziani, [illegible] appartiene la nonna protagonista e quella dei giovani, figli e nipoti. Non era mia intenzione affrontare l'argomento bomba atomica e quindi dare colpe e giudizi. La tragedia, certo, è presente nel racconto, [illegible] come una specie [illegible] contrappunto: si vede il dramma della donna [illegible] che ha perso [illegible] marito dopo l'esplosione e si vede l'emozione dei nipoti davanti a questo dolore ancora così vivo e forte. 45 anni dopo la fine della guerra, la bomba, in Giappone, è [illegible] nella memoria [illegible] tutti. [illegible] stesso, scrivendo la sceneggiatura, mi sono reso conto che quest'argomento veniva fuori [illegible] solo, prepotentemente, al di là delle intenzioni di partenza. Evidente[illegible] l'inconscio mi spingeva a farlo emergere».

In una scena del film recitano alcuni sopravvissuti alla bomba atomica, con cui il grande autore ha trascorso molto tempo, ascoltando racconti difficili da dimenticare: «La mia impressione più forte - dice Kurosawa - [illegible] che [illegible] non desiderano affatto parlare della bomba. E quando ne parlano, [illegible] comprende bene il perché. Ricordo il racconto di una donna che, dopo l'esplosione, mentre [illegible] di fuggire, si era trovata un ragazzo aggrappato alle gambe: i suoi occhi stavano staccandosi dalla testa e lui continuava a implorare un po' d'acqua». Orrori: che fanno ripetere a Kurosawa con grande forza e fermezza, quanto [illegible] assurda e inutile la gu[illegible] «Quando [illegible] gente comincia a fare la guerra, allora tutto può succedere: non [illegible] più colpa di un gruppo di uomini oppure di un altro, d[illegible] gli americani o dei giapponesi, ma solo [illegible] quel tremendo flagello che rende possibili le [illegible] più spaventose. [illegible] ascolto mai le ragioni di chi dà il via alla guerra dicendo che agisca [illegible] [illegible] della giustizia: non ci può essere niente di giusto nell'ammazzarsi l'uno con l'altro».

Primo film prodotto con capitali giapponesi, ispirato al ro[illegible] «Nabe no naka» [illegible] Kiyoko Murata, letto da Kurosawa durante le riprese di «Sogni», «Rapsodia d'agosto» è anche, co[illegible] accade sempre nelle opere del maestro giapponese, [illegible] affascinante esercitazione visuale, un affresco in movimento, dove luci, colori, musiche e sensazioni si mescolano al meglio, per colpire il pubblico al [illegible] Dice Kurosawa: «La passione per il disegno e la pittura mi soccorre spesso durante la lavorazione: [illegible] più facile realizzare le idee dopo averle rappresentate sulla carta, così succede non di rado che invece di spiegare io mi metta a disegnare. Certe volte, poi, i colori mi vengono in aiuto per descrivere il movimento dei personaggi [illegible] [illegible] indico ogni attore con una tinta diversa e poi mo[illegible] gli schemi agli operatori».

Anche a Richard Gere, presente nel film con [illegible] piccolo ma significativo ruolo, sarà toccato qu[illegible] di trasformarsi in colore. Il maestro sorride. E [illegible] l'incontro con l'attore: «L'anno [illegible] tornato in Giappone, ho dato [illegible] festa. Gere è venuto al party e quando l'ho visto ho pensato subito che [illegible] adatto al mio film. Gli ho chiesto se gli sarebbe piaciuto lavorare [illegible] me, lui ha risposto «sì, subito», ma io l'ho pregato di leggere prima la sceneggiatura. Il lavoro è andato molto bene: Gere era davvero interessato all'argomento e credo che la [illegible] fede buddista lo abbia aiutato ad entrare profondamente nella parte».

«Rapsodia d'agosto» impegna [illegible] completamente la mente e il cuore del maestro, fino a levargli la voglia di pensare, almeno per ora, a un altro film. Il rapporto [illegible] il nuovo e l'antico [illegible] Giappone è infatti [illegible] tema che sta molto a cuore all'autore di «Kagemusha» e di «Ran», di «Dodes'kaden» e «Dersu Uzala». Di[illegible] Kurosawa: «Il Giappone è un Paese [illegible] grande cultura e tradizione che perderebbe molto se dimenticasse la [illegible] storia. Non [illegible] preoccupano le mode [illegible] ragazzini, la loro omologazione con gli esempi americani. Mi preoccupa il fatto che la loro educazione [illegible] tenga abbastanza [illegible] del nostro passato».

Fulvia Caprara

Il primo italiano

Risate e applausi per «Il portaborse»

CANNES
DAL NOSTRO INVIATO

Domanda: e se si accorgesse di aver portato voti alle Leghe? Nanni Moretti, alla conferenza-stampa del primo film italiano in concorso, «Il portaborse», non esita: «Non ho mai avuto paura delle strumentalizzazioni, in tutta la mia carriera: "Ecce Bombo" prendeva in giro la mia generazione, la politica e la cultura e la rivolta giovanile, [illegible] tabù nel 1978, ma l'ho fatto lo stesso. Con il mio pubblico ho sempre voluto essere cristallino. Le strumentalizzazioni sono legittime, inevitabili, e non [illegible] creano crisi di identità».

«Il portaborse» è stato accolto bene alla sua prima proiezione per la stampa. Molte risate, calore, applauso finale e due applausi a scena aperta: quando l'infame ministro Botero protesta per certi brutti spot elettorali («fra tanti cretini con la tessera che abbiamo messo alla Rai, possibile non ci fosse uno capace di far meglio?») e quando il professore-portaborse nauseato decide che anche i suoi studenti hanno diritto di fruire della generale corruzione, e detta l[illegible] in anticipo i temi dell'esame di maturità.

Applausi hanno pure accolto alla conferenza-stampa il regista Daniele Luchetti, gli interpreti Silvio Orlando, Nanni Moretti, Anne Roussel. Moretti ha raccontato d'aver posto [illegible] condizione, per recitare il ministro Botero, che nel copione venisse aggiunta una [illegible] «in [illegible] si vedesse chiaro che quest'uomo è un mostro»: ed è stata la scena in cui il ministro umilia e maltratta crudelmente il vecchio intellettuale compagno di partito Sebastiano Tramonti. Luchetti ha chiarito: «Nel film non ci sono un personaggio negativo, il ministro, e un personaggio positivo, il portaborse. Il portaborse è un idealista [illegible] un superficiale, quindi anche lui è colpevole: e rappresenta la facilità con cui pure gli onesti possono venir manipolati». Il regista ha spiegato d'averne fatto un professore per porre a contrasto i due mondi assai diversi della cultura e della politica: «Una funzione narrativa simile ha la figura del vecchio grande poeta, povero, ignorato, non aiutato in vita, e onorato dopo la morte».

[l. t.]

Nella foto grande tutto il gruppo del «Portaborse». Il regista Luchetti, gli interpreti Silvio Orlando, Anne Roussel e Nanni Moretti. Nella foto accanto, Moretti

CHE COSA SUCCEDE

Aspettando di vedere **Madonna** centinaia [illegible] ragazzini assediano il cancello proibito dell'Eden Roc a Cap d'Antibes. Decine di fotografi e tv stazionano all'interno del bellissimo parco, digradante sino al mare [illegible] prati, aiuole fiorite e alberi antichi, dell'albergo dove [illegible] suite [illegible] Madonna [illegible] tutta bianca ornata di rose gialle e dove stasera si svolge per lei [illegible] grandissima festa. Purtroppo lo chic del posto risulta rovinosamente alterato dall'accampamento. Tra i media-lavoratori seguita a girare la leggenda vecchia [illegible] due anni secondo cui Madonna [illegible] sarebbe assicurata il petto per 12 miliardi. [illegible] i fans circolano spacciatori di panini, Coca Cola, ombrelli pieghevoli e/o berrettini [illegible] carta, e dell'ultimo Madonna-gadget: è [illegible] burattino rappresentante la rockstar che, tirando [illegible] filo, di scatto divarica le gambe.

[illegible] **Huppert**, possibile Palma d'oro a parte, ha già ricevuto per «Malina», insieme con il suo regista Schroeter, il massimo premio cinematografico tedesco, il Bundesfilmpreis: glielo consegna il ministro dell'Interno a Berlino il prossimo 6 giugno. [illegible] Elfriede Jelinek, sceneggiatrice del film e autrice-shock [illegible] 1989 del [illegible] pornografico al femminile «Lust», [illegible] invece [illegible] le insolenze e le accuse d'infedeltà, di antifemminismo, di mancanza [illegible] rispetto [illegible] Ingeborg Bachmann rivolte al film e indirizzate tenacemente a lei.

Brigitte Nielsen [illegible] (appena Madonna sarà partita) per [illegible] pubblicitariamente d'avere alla fine trovato un ruolo alla sua altezza, e adatto alle [illegible] proporzioni: «She Hulk», variante femminile dell'Incredibile Hulk. Brigitte è un'avvocatessa che, attraverso una trasfusione di sangue donato dal cugino Hulk, acquista la stessa tremenda forza e potere distruttivo, non [illegible] [illegible] brutta [illegible].

Arnold Schwarzenegger (altro muscolare, stesso giro pubblicitario) [illegible] domani a promuovere un'iniziativa commerciale sua, [illegible] Bruce Willis e altri: Planet Hollywood, un complesso di ristoranti-diverti[illegible] al [illegible] [illegible] Manhattan, ricco di cinema, teatri, alberghi, negozi, sale per feste e banchetti, [illegible] verrà inaugurato questa [illegible].

TIVU' & TIVU'

Biagi, gran finale con l'invidia Scalfari nel salotto snob

Si può invidiare il capoufficio, il successo degli altri, il pene, la [illegible] Si può soffrire, desiderare la morte dell'altro, inabissarsi nei sensi di colpa. Tutto contravvenendo al decimo comandamento «Non desiderare la roba d'altri», [illegible] cui si parlava nell'ultima puntata del programma di Biagi, l'altra sera [illegible] Raiuno. Come sempre, il grande tema suggerito dal comandamento è [illegible] soltanto un pretesto per parlare di altri vizi [illegible] di altri peccati: l'indifferenza, il man[illegible] rispetto o il cattivo uso del corpo, il rapporto con il denaro, la dro[illegible]. Che a volte porta via una vita, a volte una reputazione. Come quella di Lelio Luttazzi, ritornato in tv dopo [illegible] lunghissimo silenzio per raccontare [illegible] sua verità, stanco di essere citato dai giornali ogni volta che qualcuno [illegible] coinvolto in storie [illegible] stupefacenti. Per il gran finale, la trasmissio[illegible] è [illegible] vivacissima, ricca [illegible] interventi, testimonianze, interviste. Alberto Lionello ha raccontato [illegible] difficoltà di attore costretto [illegible] dialisi e la nuova vita dopo il trapianto; Berlusconi e De Benedetti han[illegible] plaudito all'enciclica papale [illegible]entesimus annus». Anzi, Berlusconi ha detto che ne ha regalato anche delle copie agli amici. Forse poi li interroga. In mezzo, come spezie, le considerazioni di monsignor Tonini e dello psicanalista Sigurtà.

Su tutti, Enzo Biagi dietro la scrivania e davanti al «Giudizio universale» di Bosch. Sorridente, quasi immobile, asciutto, fermo condottiero di uomini e mezzi: le sue redazioni sono foltissime e organizzatissime, i suoi prodotti sempre impeccabili [illegible] godibili. [illegible] trae quasi mai conclusioni, lascia che siano i fatti a parlare, i personaggi a denunciarsi o a esaltarsi da soli. Davanti a [illegible]n programma di Biagi non p[illegible] che dire: accidenti, com'è ben fatto, non manca nulla. Neppure [illegible] ta aria sulfurea, ben mascherata dietro la faccia immobile. Il trillo [illegible] diavolo in tv. Audience, quattro milioni e 600 mila, [illegible] da telenovela.

Dopo i «Dieci comandamenti», l'altra sera, si sperava di sentire altro odor di zolfo su Raitre, dove Ludovica Ripa di Meana incontrava Eugenio Scalfari. Delusione. Lo stile della Ripa di Meana in questa sua serie di interviste dal titolo «Gli intrattabili» [illegible] assai snob, salottiero, complice. Lei dà il «tu» all'interlocutore, cosa che le vecchie (obsolete?) regole giornalistiche non consentirebbero: si capisce, il fine è proprio quello di sottolineare un'appartenenza. Con Scalfari questo sistema non ha funzionato: il direttore di Repubblica, che pure non è apparso in perfetta forma, ha dato l'impressione di intervistarsi da solo. Soprattutto nell'ultima parte del programma, aggiunta dopo gli sviluppi delle vicende Mondadori [illegible] le recenti uscite di Cossiga. Ha parlato [illegible] Mondo, di Pannunzio e di Benedetti, di Caracciolo, dell'Espresso e della Repubblica, [illegible] Cossiga che [illegible] fa l'uomo politico [illegible] fa più il Presidente. Tutti temi assai interessanti, che pure, senza [illegible] sale della provocazione, non sono riusciti [illegible] decollare. [illegible] una cosa interessante l'abbia[illegible] scoperta: Scalfari, a differenza di Agnelli, non pensa che si innamorino soltanto le cameriere.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un egiziano [illegible] Hollywood

[illegible] L'EGIZIANO

1954, 20,45 Retequattro; dur. 140' più spot

Versione cinematografica del celebre romanzo [illegible] Mika Waltari. Nel dodicesimo secolo avanti Cri[illegible] [illegible] Tebe, in Egitto, un bambino abbandonato sulle rive del Nilo viene adottato da una coppia di anziani coniugi. Col passare degli anni il gio[illegible] (Edmund Purdom) diventa medico presso la corte del faraone Akenaton: tutto sembra andare [illegible] finché non si innamora della bellissima e spietata Nefer Nefer Nefer (Jean Simmons).

IL ROMPIBALLE

1974, ogni due ore su [illegible] + 3; dur. 90'

Il coscienzioso killer Lino Ventura deve elimina[illegible] [illegible] pericoloso testimone che potrebbe far condannare una cosca mafiosa quando, suo malgrado, salva l'aspirante suicida Jacques Brel. Costui, riconoscente, gli si appiccica alle costole mandando all'aria tutti i suoi piani.

LA CLASSE OPERAIA VA IN P[illegible]

1971, 22,30 Tele + 1; dur. 105'

Lulù (Gian Maria Volontè) è un meccanico tal[illegible] veloce nel lavoro che [illegible] padrone richiede lo stesso ritmo anche dagli altri. Quando [illegible] macchina gli trancia un dito, passa dalla parte dei compagni in sciopero. Nel cast la Melato.

DUE COME NOI

1983, 17 Raitre; dur. 87'

Divertente film [illegible] John Herzfeld con [illegible] coppia John Travolta-Olivia Newton-John, la stessa [illegible] «Grease». Questa volta i due vengono scelti da due angeli custodi incaricati [illegible] verificare quanta bontà ci sia ancora nel genere umano. S'incontreranno [illegible] naturalmente l'amore trionferà.

Melato e Volontè in «La classe operaia va in paradiso»

NATA LIBERA

1965, 13,45 Raidue; dur. 95'

Storia tenera, avventurosa e commovente [illegible] James Hill, con Virginia McKenna e Bill Travers, basata sulla storia vera dell'incontro tra una leonessa e due custodi [illegible] un parco naturale [illegible] Kenya.

I GOONIES

1985, 20,35 Canale 5; dur. 110' più spot

Diretto da Richard Donner, in bilico tra fantascienza e commedia, il film [illegible] dedicato a un pubblico in prevalenza giovanile e racconta le peripezie di [illegible] gruppo [illegible] ragazzini che cercano [illegible] salvare le loro case da un cinico sfratto andando alla ricerca del tesoro di [illegible] vecchio pirata.

Domenica all'insegna della festa della mamma, quella di Raiuno. **Domenica in** (14) ospita tutte le mamme dei componenti [illegible] cast: Anna Maria Sabani, Giuseppina Gherardini, madre di Carmen Russo, [illegible]ria Mayer, Cristina Boccoli, Maria Luisa Tagli. Altri ospiti Mauri[illegible] Costanzo e [illegible] ministro dell'Interno Vincenzo Scotti. La sera Elisabetta Gardini [illegible] Leo Gullotta presentano **Festa della mamma** (20,40 Raiuno) dall'Antoniano [illegible] Bologna, con il Piccolo Coro [illegible] Mariele Ventre. Il pubblico in sala è composto da bambini, fra cui i 13 finalisti del [illegible] «Una favola scritta da te». Sono previsti numeri musicali e di danza.

Domenica 5 di Licia [illegible]olò e Antonella Vianini fa tappa [illegible] San Giovanni Rotondo, il paese di Padre Pio (9,15 Canale 5). Seg[illegible] [illegible] incontro con Paolo Bacilieri, il cantante del «Musichiere», [illegible]ebre programma condotto da Mario Riva sul finire degli Anni 50.

Fra gli altri programmi **Tg l'una** (13 Raiuno). In studio Cinquetti, Pupi Avati [illegible] l'on. Pandolfi. In scaletta una breve analisi del panorama editoriale italiano in attesa del salone del Libro di Torino. Il [illegible] Antonio Cariglia, segretario nazionale [illegible] psdi, è il protagonista di **Italia domanda** condotto da Gianni Letta (Canale 5 23,50). Cariglia parlerà del ventitreesimo congresso del suo partito che si apre [illegible] Rimini domani.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 20; 24

- 7 — **Il cassetto segreto**, sceneggiato. Con Michèle Morgan, Daniel Gélin
- 7,55 **Beany & Cecil**, cartoni
- 8,15 **Il mondo di Quark**. A cura di [illegible] Angela. *I pionieri dell'archeologia. Jean-Louis Burckhardt a Petra*
- 9 — **Disney Club**
- 10 — **Linea verde Magazine**
- 10,45 **Parole e vita: le notizie**
- 11 — **Santa [illegible]**

POMERIGGIO

- 12,15 **Linea verde**
- 13-14 **TG l'una**
- 13,30 **TG 1 [illegible]**
- 14-19,50 **[illegible] in...** Presenta Gigi Sabani. Di Gianni Boncompagni. Con I Ricchi e Poveri, Carmen Russo, Brigitte [illegible] [illegible] Elisa Satta
- 14,15 **Toto-Tv Radiocorriere**
- 14,25 **[illegible] in...**
- 15,50 **[illegible] sportive**
- 16 — **Domenica in...**
- 16,50 **Notizie sportive**
- 17 — **Domenica in...**
- 17,58 **Notizie sportive**

SERA

- 18 — **TG 1 Flash**
- [illegible] **90° [illegible]** A cura di Fabrizio Maffei
- 18,35 **Domenica in...**
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,40 **La festa della [illegible]** [illegible] l'Antoniano di Bologna [illegible] Elisabetta Gardini, Leo Gullotta, Franco Franchi e Ciccio Ingrassia e il Piccolo Coro dell'Antoniano [illegible] Mariele Ventre. Un programma a cura di Carmela Lisabettini [illegible] Grazia Tavanti. Regia di [illegible] Lippi. *Partecipano [illegible] bambini, i piccoli finalisti [illegible] [illegible] «Una favola scritta da te» e tre dodicenni segnalati dal premio Mozart*
- 22,15 **La Domenica sportiva**. A cura di Tito Stagno
- [illegible] Montecarlo. **Automobilismo: Gran [illegible] [illegible] [illegible] F. 1**
- 0,35 Göteborg. **Pugilato: Campionati europei dilettanti**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,15

- 7 — **Cartoni**
- [illegible] **[illegible] 2**
- 8 - 9 **TG 2 - Mattina**
- 10 — **TG 2 - Mattina**
- 10,05 Da Castelfiorentino. **Giorno di festa**, conduce Bruno Modugno
- 11,15 **Con gli occhi di Emma**, (1984). Film tv. Regia John Korty. Con Elizabeth Montgo[illegible]ry, Barry Newman, Nicholas Pryor
- 13,30 **TG 2 - Nonsolonero**
- 13,45 **Nata libera** (1965). Film avventuroso. Regia di James Hill. Con Virginia McKenna, Bill Travers, Geoffrey Keen, Peter Lukoye
- 15,20 **Aspettando [illegible] nuovo [illegible]tagiro**
- 16,20 Roma. **Ippica: Gran Premio Presidente della Repubblica**
- 16,35 **Le inchieste del commissario Maigret.** [illegible] Georges Simenon. [illegible] cura di Claudio G. Fava [illegible] Anna [illegible] Xerry De Caro. **[illegible] al night club.** Di Georges Simenon
- [illegible] — **TG 2 - Studio Stadio**
- — Mantova. **Motocross: Campionato del mondo 250 cc**
- — **Calcio: Sintesi di due partite di Serie [illegible]**
- — **Meteo 2** - Previsioni del tempo
- 20 — **TG 2 - Domenica Sprint.** Fatti e personaggi della giornata sportiva a cura di N. De Luca, M. Alunni, G. Garassino
- 21,05 [illegible] Serie [illegible]
- 22,15 Enza Sampò presenta **Scrupoli.** Con la partecipazione [illegible] Fabrizio Mangoni. Un programma di Fabrizio Mangoni, Enza Sampò, Paolo Taggi. Regia di Carlo Nistri
- 23,30 **Sorgente di vita.** Rubrica di vita e cultura ebraica
- 24 — Speciale **DSE - La più antica meraviglia: le Piramidi.** A [illegible] di Alba Mechina
- 1 — **[illegible] Pop Jazz.** *Miti e personaggi della storia della musi[illegible]* Di Luca Damiani, Alfonso de Liguoro, Lionello De Sena
- 1,35 **Poliziotti [illegible] [illegible]** Telefilm

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 23,15

- 10,30 **Charlie Chaplin Carnival** (1916-17). Film a episodi. Regia [illegible] Charlie Chaplin
- 12,10 **I concerti [illegible] [illegible]** I concerti [illegible] pianoforte [illegible] orchestra di S. Prokofiev
- 12,35 I film di Kenji Mizoguchi. A cura [illegible] Carlo Brancaleoni. **Il ritratto [illegible] signora Yuki** (1950). Film 1ª visione tv. Regia di Kenji Mizoguchi, con Kogure Michiyo
- 14,10 **TG 3 - Pomeriggio**
- 14,20 **Good bye [illegible]**. Un programma di Piero Chiambretti. Romano Frassa [illegible] Tatti Sanguineti. Diretto [illegible] Piero Chiambretti. 17ª
- 15,10 Roma. **[illegible] XLVIII Campionati Interna[illegible] d'Italia femminili.** Finali
- 17 — **[illegible] [illegible] noi**, film commedia (1983). Regia di John Herzfeld, con John Travolta, Olivia Newton-John, Oliver Reed. Prod.: J. Wizan-R. M. [illegible]
- [illegible] **TG 3 - Domenica gol**
- 19,45 **Sport Regione**
- 20 — **Schegge**
- 20,30 Donatella Raffai in **Speciale Chi l'ha visto?** Un programma di Pier Giuseppe Murgia, Giorgio Ariorio e Adriano Catani. Consulenza [illegible] Luigi Di Majo. A cura di Paola Fattori e Anna [illegible] Rotoli. Produttore esecutivo [illegible] Metarazzo. Regia di Eros Macchi. *Il [illegible] di Walter De Cecco, un taxista milanese sposato [illegible] padre di un bambino [illegible] cinque anni, assassinato tre anni fa. Un omicidio rimasto misterioso: i genitori di Walter cercano aiuto*
- 23,35 **Appuntamento al cinema**
- 23,45 **Rai Regione: Calcio**

CANALE 5

- 8,30 **Frontiere dello spirito**, attualità religiosa
- 9,15 **Domenica 5**, conducono Antonella Vianini e Licia Colò
- 11,30 **Nonsolomoda**, replica
- 11,57 **Week-end al cinema**
- 12 — **Cerco e offro**, rubrica con Massimo Guarischi
- 12,30 **Anteprima**, rubrica, presen[illegible] Fiorella Pierobon
- 12,55 **Canale 5 news**
- 13 — **Superclassifica Show**, condotto da Maurizio Seymandi
- 14,15 **Rivediamoli**, [illegible] Fiorella Pierobon
- 15 — **Week-end al cinema**, attualità
- 15,05 **Agenzia matrimoniale**, conduce Marta Flavi
- 15,35 **Ti amo, parliamone**, conduce Marta Flavi
- 16 — **Bim Bum Bam**, cartoni. Conducono: Carlotta, Debora, Manuela, Roberto, Uan e Ambrogio
- 18 — **OK il prezzo [illegible] giusto**, condotto da Iva Zanicchi
- 19,25 **Canale [illegible] [illegible]**
- 19,45 **La ruota [illegible] fortuna**, quiz. Gioco condotto da Mike Bongiorno, regia [illegible] Mario Bianchi
- [illegible] **Controcorrente**, news, a cura di Gianni Letta
- 20,35 Ciclo «Fantastica avventura» **I Goonies**, [illegible] con Sean Astin, Josh Brolin, regia di Richard Donner. USA 1985, [illegible]
- 22,50 **[illegible] Vianello**, telefilm, *La segretaria galante*
- 23,20 **Nonsolomoda**, attualità, programma a cura di Fabrizio Pasquero
- 23,50 **Italia domanda**, conduce Gianni Letta
- 24 — **Canale 5 news**
- 0,50 **Marcus Welby**, telefilm. *L'epidemia*
- 1,50 **Operazione ladro**, telefilm. *Un incontro*
- 2,50 **Première**, attualità

ITALIA 1

- 7 — **Bim Bum Bam**, cartoni
- 10 — **Studio aperto**, news
- 10,15 **[illegible] [illegible] padre**, film di Ola Koval con Filip Reno, L. Markvicha
- 12 — **Studio aperto**
- 12,30 **Guida al campionato**, conducono Sandro Piccinini e Laurizio Mosca
- 12,57 **Première**
- 13 — **Grand Prix**, settimanale motoristico
- 14 — **Casa Keaton**, telefilm. *Accadde una notte*
- 14,30 **Nonno [illegible] [illegible] Washington**, telefilm. *Quelli del sindacato*
- 15,15 **Mondiale di F1: GP di Monaco**
- 17,30 **Star Trek**, telefilm. *Un pianeta ostile*
- 18,30 **Studio aperto**, news
- 19 — **Rand Spank**
- 19,30 **Scuola di polizia**, cartoni
- 20 — **Conosciamoci [illegible] po'**, cartoni
- 20,30 **Vicini [illegible] casa**, telefilm con Teo Teocoli, [illegible] Orlando, Gene Gnocchi e Gabriella Golia: *Semo gente di borgata. Orlando si è circondato di intellettuali [illegible] critici per vedere [illegible] loro «Metropolis». Sua [illegible] [illegible] si diverte [illegible] fare scherzi*
- 21 — **Pressing**, sport, conducono Marino Bartoletti, Kay Sandvik e Omar Sivori
- 22,45 **[illegible] [illegible] F1, dopo cor[illegible] [illegible] di Monaco**
- 23,15 **Studio aperto**, [illegible]
- 23,20 **Mai [illegible] gol**, [illegible]
- 23,50 **Mezzo pollice**, show
- 0,35 **Première**
- 0,40 **Studio aperto**, [illegible]
- 0,55 **[illegible] a [illegible]**
- 1,25 **Kung Fu**, telefilm
- 2,35 **Samurai**, [illegible]

RETE 4

- 8 — **Il [illegible] [illegible] domani**, news
- 9,30 **Marilena**, telenovela
- 10 — **[illegible] Cenerentola**, telenovela
- 12,15 **[illegible]kend [illegible] cinema**, news
- 12,20 **Parlamento in**, news
- 13 — **Love boat**, telefilm
- 13,45 **Weekend al cinema**, news
- 14 — **Festa [illegible] mamma**, show
- 16 — **Senora**, telenovela
- 17,30 **Chiaramente**, news
- 18 — **Manuela**, telenovela
- 19,50 **Marilena**, telenovela
- 20,45 **Sinuhe l'egiziano**, film di Michael Curtiz con Edmund Purdom, Jean Simmons
- 23,30 **[illegible] in concerto**, musicale, Orchestra Filarmonica [illegible] Scala, diretta da Myung Whun Chung. *Modest Mussorgski: Quadri di un'esposizione*
- 0,15 **Première**, news
- 0,20 **Frankenstein contro l'uomo lupo**, film di Roland De Gosrie [illegible] Ilona Massey, Lon Chaney. Usa 1943, fantastico. *Questo horror apre il ciclo «Alteriti al lupo». Un lupo mannaro, per liberarsi dell'incantesimo, cerca Frankenstein. Ma questi è morto: il lupo mannaro lo fa rivivere sperando che lo aiuti.*
- 1,45 **Bonanza**, telefilm. *Follia*
- 2,40 **Première**, [illegible]

RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 10; 12; 13; 19; 23

6 Oggi è un altro giorno; **7** Duetto; **7,30** Culto evangelico; **7,50** Asterisco musicale; **8,30** Il Circolo Pickwick; **8,50** GR 1 Agricoltura [illegible] Ambiente; **9,10** Mondo cattolico; **9,30** Santa Messa; **10,20** Una domenica da leoni; **12,45** Tra poco Stereorai; **12,51** Mondo Camion; **13,20** Quelli di sabato quasi domenica; **14,30** La vita è sogno; **14,50** Stereopiù Festa; **15,50** Tutto il [illegible] minuto per minuto; **18** Domenica sport; **19,20** Ascolta si fa sera; **19,25** Noi come voi; [illegible] Giallo sera; **20,30** Stagione lirica di Radiouno. Il turco in [illegible]a. Opera buffa; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 14,10; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

6-7,19 Fine settimana [illegible] Radiodue; **6,03** Titoli [illegible] 2; **7,19** Il Vangelo [illegible] oggi; **8,01** Zitta che [illegible] sente tutto; **8,04** Radiodue presenta; **8,15** Oggi [illegible] domenica; [illegible] Il mio mondo è qui; **9,38** I Maestri [illegible] sorriso; **11** Parole nuove; **12** [illegible] [illegible] Anteprima sport; **12,45** Mille [illegible] [illegible] canzone; **12,50** Hit Parade; **14** Mille e una canzone; **14,30** Una domenica così; **15,37** Zitta che si [illegible] [illegible]lio; **1**[illegible] L'oro [illegible] musica; **21** Un po' [illegible] fascino; **21,30** Lo specchio [illegible] cielo; **22,41** Buonanotte Europa: Tullio Tentori; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 7,15; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15

6 Preludio; **7** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto del mattino (1ª); **9,48** Domenica Tre; **10,30** Concerto [illegible] mattino; **11,48** Spettatore; **12** Uomini e profeti; **12,30** Divertimento; **13,15** Speciale Orione; **14** Paesaggio [illegible] figure; **16,50** Festival [illegible] Salisburgo 1990; **19** Paesaggio con figure (2ª); [illegible] Concerto barocco; **21** Gruppo strumentale «Musica d'Oggi» nel decimo anniversario della sua costituzione; **22,10** Il senso [illegible] il suono; **22,40** Serenata; **23,40** Il racconto della sera; **23,58** Notturno italiano [illegible] Stereorai.

MONTECARLO

Telegiornale: 20

- 12,15 **La mascotte**, film
- 15,30 **Tributo al profeta [illegible] reggae**
- 17 — **[illegible] Camp. Europei Dilettanti**
- 18 — **Appunti disordinati di viaggio: India**
- [illegible] **Galagoal** con Alba Parietti, José Altafini e Massimo Caputi
- [illegible] **Matlock**, telefilm
- 23,30 **Speciale «Filmaiolazione '91»**
- 0,15 **Il grande coltello**, film

ODEON TV

- 13 — **Fiori di zucca**, cabaret
- 13,30 **[illegible] premio Rino Gaetano**
- 14,30 **Colpo grosso a [illegible] Bridge**, film
- 16,30 **Radiografia di un colpo d'oro**, film
- 18,20 **Fiori di zucca**, cabaret
- 19,30 **Cavalieri [illegible] [illegible] co - Ghostbusters**, cartoni animati
- 20,30 **Valanga**, film
- 22 — **Fiori di zucca**, [illegible]
- 22,30 **[illegible] carogna dell'ispettore Sterling**, film

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,40

- 14,35 **Autostop per il cielo**, telefilm
- 15,20 **Nilo gigante**, documentario
- 16,10 **Lord Brummel**, film
- 17,55 **Notizie sportive**
- 18 — **Natura amica**
- 18,35 **La parola del Signore**
- 18,45 **A conti fatti**, rubrica
- 19 — **[illegible] sportiva**
- 19,45 **Il quotidiano**
- 20,20 **Una donna di rigore**, sceneggiato
- 21,55 **Nautilus**, settimanale
- 22,50 **Domenica sportiva**
- 23,10 **Teleopinioni**
- [illegible] **Teletext-Notte**

TELE + 1

- 13,30 **[illegible] vai [illegible] guai**
- 15,30 **Anni ruggenti**, film
- 17,30 **Le avventure [illegible] gli amori di [illegible] Khayyam**, film
- [illegible] **Dove vai sono guai**
- 22,30 **La classe operaia va in Paradiso**, film
- [illegible] **Maciste contro lo sceicco**, film

TELE + 3

Il rompiballe, film con Lino Ventura, Jacques Brel, regia di Eduard Molinaro. 1, 3, 5, 7, [illegible] 11, 13, 15, 17, 19, 21, 23.

TELE + 2

- 12,45 **Sailing**
- 13,15 **Motociclismo: GP di Spagna, 500 e 250 cc**
- 15,30 **Ciclismo: Giro di Spagna**
- 17 — **Motociclismo: [illegible] [illegible] Spagna, Sidecar**
- 17,20 **Eroi**
- 17,45 **Pallavolo: Serie A maschile**
- 20 — **Basket femminile:** Comense - Conad Cesena
- 21,30 **Ciclismo: [illegible] [illegible] Spagna**
- 22 — **Basket: Campionato NBA. Play off**
- 23,30 **Automobilismo: F1: GP di [illegible]**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 13,30; 19,30; 22,30

- 9 — **Cinquestelle in regione**: attualità
- 12,30 **Italia Cinquestelle**
- 14,30 **Pomeriggio insieme, Cino [illegible]gazzi**
- 18,30 **Attualità regionale**
- 20,30 **I diabolici**, film di Henry Georges Clouzot con Simone Signoret, [illegible] Clouzot
- 22,45 **Notte sport**, sport [illegible] gionali
- 23 — **Speciale con noi**

[illegible] 7

- 13,30 **Aquile tonanti**, film
- [illegible] **Joe Forrester**, telefilm
- 17,45 **Le vie [illegible] gloria**, film
- 19,30 **Barnaby Jones**
- 20,30 **La tempesta**, film di Alberto Lattuada con Silvana Mangano, Van Heflin
- 22,35 **USA Today**, news
- 23,35 **Lettera al Kremlino** film di John Uston con Bibi Andersson, Raf Vallone
- 1 — **Joe Forrester**, telefilm

RETE A

- 15 — **Il tesoro del sape[illegible]** programma educativo
- [illegible] — **Il segreto**, teleromanzo
- 17 — **Bianca Vidal speciale**, teleromanzo
- [illegible] **TgA settimana [illegible] mondo**
- 20 — **Neon: Luci [illegible] Suoni**
- 20,25 **La mia [illegible] per te**, teleromanzo con Angelica Aragon
- 21,15 **Il segreto**, teleromanzo
- 22 — **Nido [illegible] serpenti**, teleromanzo

Roma, è morta a 82 anni Romilda Villani: inventò la carriera della Loren

Sofia, addio mamma

«Avevamo un rapporto strettissimo»

ROMA. Romilda Villani, la mitica madre di Sofia Loren, la donna che per prima [illegible] una [illegible] al nome della figlia perché suonasse più esotico, è morta a Roma, per arresto cardiaco, nella notte [illegible] mercoledì [illegible] giovedì, all'età di 82 anni.

I funerali, che invano Sofia e [illegible] sorella Maria avevano tentato di mantenere segreti, si [illegible] svolti ieri [illegible] nella chiesa di San Saturnino, al quartiere Trieste, dove abitava assistita da una domestica dalla fine degli Anni 50, in via di Villa Ada, in [illegible] appartamento borghese che Sofia [illegible] comprato con i [illegible] primi guadagni. [illegible] rito, semplicissimo, è stato officiato dal parroco don Ottavio alla p[illegible] di qualche amico, qualche parrocchiano e i membri della famiglia. Oltre a Sofia [illegible] Maria, il marito di Sofia Carlo Ponti con la figlia Guendalina e l'ex marito di Maria Romano Mussolini, con le figlie Alessandra ed Elisabetta.

Sofia, abito nero e capo coperto da un velo, subito dopo il rito funebre disturbato dalla presenza [illegible] alcuni paparazzi, si è chiusa nell'appartamento di sua madre. La ricorda così: «Intelligente, estroversa, sensibile, decisa, fragile [illegible] forte». E rievoca [illegible] periodo della guerra quando «si batté come un leone per fare sopravvivere me e [illegible] sorella, per non farci mancare un pezzo di pane». «La [illegible] morte è stata un dramma per [illegible] figlie, [illegible] anche per tutti quelli che l'hanno conosciuta - dice [illegible] l'attrice - perché mia madre era una persona che si dimentica difficilmen[illegible]. «Fino a poco tempo fa - e qui Sofia si [illegible] - mamma suonava il piano [illegible] una ragazzina di vent'anni. E' uno dei ricordi più belli che ho [illegible] lei. [illegible] rapporto con mia madre [illegible] molto stretto: [illegible] giorno, in qualsiasi parte del mondo mi trovassi, sentivo il bisogno di chiamarla per telefono. Ora mi mancherà moltissimo».

La Loren era proprio ospite di sua madre: da Los Angeles s'era fermata [illegible] Roma, come faceva spesso, prima di proseguire per Ginevra, [illegible] per seguire affari di lavoro che per star vicina alla sua famiglia d'orgine. Niente, però, faceva presagire la fine imminente di Romilda Villani, [illegible] signora vivace e spiritosa che più volte, proprio pensando alla morte, scherzando aveva confidato alle figlie [illegible] temere che in quel momento l'avrebbero lasciata sola.

Donna [illegible] strepitosa bellezza, aveva partecipato in gioventù al concorso per la migliore sosia di Greta Garbo anche se, narra la leggenda, non aveva poi osato lasciare la nativa Pozzuoli per la fantasmagorica Hollywood: Romilda Villani è stata per quarant'anni la rappresentazione p[illegible] compiuta di Madre che abbia mai generato la piccola [illegible] [illegible] Cinecittà e delle sue dive. E' sta[illegible] lei a incoraggiare sua figlia agli inizi della carriera, a spingerla a partecipare nel 1950 a un concorso di Miss Italia da cui Sofia uscì con la fascia di Miss Eleganza, a costringerla in corsetti e reggiseni capaci di esaltare le sue forme giunoniche, [illegible] portarsela dietro sul set di «Quo vadis?» in cui faceva la comparsa, a lanciarla nel mondo dei fotoromanzi con lo pseudonimo di Sophia Lazzaro, un cognome di breve durata che [illegible] cinema mutò poi in Loren per copiare quello di una attrice svedese allora in voga, Marta Toren. E lei, Sofia, raccontano gli amici, [illegible] risposto a [illegible] madre [illegible] una dedizione e un rispetto imbarazzanti, da [illegible]glia di altri tempi. Riccardo Scicolone, suo padre, l'aveva [illegible]trata per la prima volta quando [illegible] 5 [illegible] e, oltre [illegible] regalo [illegible] un paio di pattini, per lei aveva fatto [illegible] poco. Neanche il cognome a sua sorella Maria l'aveva dato spontaneamente. E' a sua madre che Sofia telefonava per avere il giudizio [illegible] ogni apparizione pubblica, [illegible] sua madre che ancora oggi si rivolgeva per un consiglio.

Romilda Villani, però, non aveva un debole per questa [illegible] figlia che era stata capace di coronare il suo [illegible] [illegible] ragazza [illegible] diventare attrice di cinema. Maria, la più piccola, non è mai stata [illegible] in ombra dalla fama [illegible] dalla ricchezza che Sofia aveva raggiunto. Tutt'altro. Con Sofia [illegible] perfino più esigente, come se l'aver diviso anni di durissima fatica [illegible] Roma, nel dopoguerra, avesse fatto nascere tra loro un rapporto [illegible] complicità cameratesca, dal quale certe smancerie erano escluse. Del resto i deside[illegible] proibiti di Romilda Villani erano due: e se il primo, quello [illegible] diventare attrice famosa l'aveva esaudito Sofia, il secondo, quello di fare un matrimonio importante, l'aveva realizzato Maria. Le nozze [illegible] Romano Mussolini, il figlio [illegible] colui che [illegible] stato l'uomo più importante d'Italia, una cerimonia fastosissima alla Roc[illegible] delle Caminate, avevano rappresentato per lei un vero trionfo. E non fa niente se poi [illegible] matrimonio s'era concluso [illegible] un divorzio [illegible] Maria, da anni ormai, era diventata la moglie di un medico iraniano, la parentela [illegible] Mussolini c'era e la presenza di due nipoti con quel cognome costituivano la prova tangibile che lei, Romilda Villani, [illegible] Pozzuoli, [illegible] l'aveva fatta. Sarà anche per pareggiare questo conto che Sofi[illegible] ha lottato [illegible] forza per diventare [illegible] tutti gli effetti la moglie del produttore Carlo Ponti? Può darsi. Chi l'ha conosciuta bene parla di Romilda Villani come di [illegible] donna [illegible] grande dignità, più spavalda e più forte, però, di tutte e due le sue figlie.

Simonetta Robiony

Nella foto grande in alto una bellissima Romilda Villani (somigliava [illegible] Greta Garbo) tra le figlie Maria Scicolone, la minore, e Sofia Loren. Qui accanto, è con [illegible] in un'immagine del 1967

Oggi il concerto

Sting-Archer polemica per i curdi

LONDRA. E' polemica [illegible] cantanti e organizzatori del megaconcerto per i curdi che si svolge stasera nello stadio londinese di Wembley, alla presenza della principessa Diana. Le rockstar Sting e Peter Gabriel hanno chie[illegible] che almeno una parte dell'incasso venga distribuita agli allu[illegible] [illegible] Bangladesh [illegible] agli etiopi colpiti dalla carestia. Non sono d'accordo i promotori dell'iniziativa, tra cui Jeffrey Archer, autore di libri gialli di enorme successo ed ex vice presidente del partito conservatore.

[illegible] titolo del concerto è «The simple truth», la semplice verità. In origine, conservatori come Jeffrey Archer e artisti [illegible] sinistra co[illegible] Sting avevano accettato di collaborare superando le divisioni ideologiche per richiamare l'attenzione del [illegible]do sulla miseria dei curdi e raccogliere aiuti. «Anche [illegible] volessimo - ha dichiarato ieri [illegible] portavoce dell'organizzazione - non potremmo mandare denaro in Bangladesh come chiedono Sting e i suoi [illegible]ici. [illegible] volta che una iniziativa di beneficienza come la nostra è stata lancia[illegible] [illegible] [illegible] fine ben preciso, la legge britannica impone [illegible] distribuire gli aiuti a coloro per cui sono stati raccolti e [illegible] ad altri». «Provo [illegible] simpatia - ha aggiunto Jeffrey Archer - per le popolazioni che Sting vorrebbe aiutare, [illegible] [illegible] questo punto abbiamo le mani legate». In ogni [illegible] il concerto si svolge stasera come previsto. «Non ho certo intenzione di ritirarmi - ha detto Sting - ma i miei amici e io crediamo che sarebbe inumano ignorare tragedie come quella [illegible] Bangladesh, [illegible] dopo che [illegible] [illegible] lanciata l'idea del concerto».

La [illegible] da dividere è molto grossa. Sono state vendute decine di migliaia di biglietti [illegible] [illegible] i diritti versati dalle televisioni di 35 paesi gli incassi sfiorano i 20 milioni di sterline (44 miliardi [illegible] lire). E' una delle più grandi [illegible]nifestazioni di musica rock [illegible] fini benefici dai tempi di «Band Aid» - il concerto contro la fame in Etiopia, allestito [illegible] anni fa a Londra per iniziativa di Bob Geldof. Stasera Paul Simon, Gloria Estefan, Rod Stewart e Tom Jones si alternano per 5 ore sul palco. Sting, Peter Gabriel e Sinead O'Connor cantano in uno studio televisivo olandese e i loro concerti saranno trasmessi in diretta [illegible] schermo gigante. [s. n.]

I Sosta Palmizi

La stalla [illegible] magiche

TORINO. E' neo-folk o post-etnico questo «Rapsodia per una stalla», l'ultima produzione di Sosta Palmizi che [illegible] andata in scena [illegible] giorni scorsi al Teatro Juvarra? Risolvere la questione non è poi così importante.

E' colmo di suggestioni quest'ultimo lavoro di Giorgio Rossi, fra i soci fondatori della Sosta, e qui presente nelle vesti di coreografo e pure danzatore insieme [illegible] Cinzia De Lorenzi e Ivan Truol. Lo [illegible] può comodamente collocare in quel segmento di nuova danza che va alla riscoperta di musiche, miti, passi e riti che pescano a piene mani nel folklore. Senza però mai citarlo direttamente. Anzi, rivivendolo, ricreandolo, cercando di renderceme la sostanza. Un tipo di lavoro simile [illegible] quello [illegible] per esempio in Francia da Brigitte Farges e dal suo Ballet du Fargiston proprio in questi giorni in giro per i teatri italiani.

Uno spesso [illegible] di paglia che è pavimento e giaciglio; un pannello scuro di sfondo [illegible] cui centro in rilievo si illumina a diventare [illegible] luna. E' il luogo [illegible] cui Rossi ambienta la sua danza per tre esseri agresti: due uomini [illegible] [illegible] donna. Sono contadini, [illegible] anche [illegible] mitici, si scontrano e si uccidono e risorgono per amore, ma anche per una magia legata a riti terrestri della fertilità.

La vicenda si sdipana lungo due giorni [illegible] una notte. E' l'alba: da sotto [illegible] paglia compare [illegible] donna. [illegible]rà per lei che fra i due uomini si scatena una danza [illegible] scontri, [illegible] corteggiamento, una corrida di maschi per la conquista della femmina in [illegible] clima che per certi [illegible] può ricordare «Cortile», il primo lavoro dei Sosta. Momenti solari, che si alternano a visio[illegible] notturne, a risvegli albeggianti. Una gestualità finta naïf e raffinata, grezza [illegible] bella. Un rito del pane e del vino, una comunione contadina, rivissuti attraverso un lungo grissino sbocconcellato dai due uomini. Finale rappacificato con i tre personaggi che [illegible] verso la notte spogliandosi [illegible] infilandosi nuovamente sotto la coltre di paglia.

Il tutto è [illegible] in una ambientazione sonora che utilizza ampiamente canti e [illegible]siche popolari che arrivano dal mondo dell'Est, dalla cultura slava. [se. tr.]

A Bolzano gran festa dei videomaker italiani e cecoslovacchi, vincitori dell'«Oscar Junior»

Come [illegible] all'antica i ragazzi registi

Otto film di 10 minuti: non c'è violenza, né linguaggio da fumetti

BOLZANO
DAL NOSTRO INVIATO

C'era una volta la tv dei ragazzi, quella «pulita», senza violenza e senza pubblicità. Insegnanti e pedagogisti la reclamano, preoccupati dagli effetti deleteri che ha l'overdose televisiva sui bambini. Ma l'obiezione di chi pensa soprattutto all'audience spesso tronca ogni dibattito: quei programmi d'antan [illegible] piacerebbero ai piccoli teledipendenti, ormai abituati agli omicidi di Twin Peaks (che guardano regolarmente) e alle smancerie di Beautiful. Ma è proprio vero? La Rai ha dato spazio a [illegible] progetto che sembra sfatare i luoghi [illegible].

Con la prospettiva di veder realizzato [illegible] una troupe di professionisti e poi mandato in onda il soggetto [illegible] un loro film, [illegible] stati attivati gli alunni fra i 9 e i [illegible] anni delle scuole italiane (medie inferiori e ultimi due corsi delle elementari). Al concorso che ha per titolo «Oscar Junior» da Big!, trasmissione per ragazzi che va in onda tutti i pomeriggi [illegible] Raiuno, hanno risposto quest'anno 7000 classi. A queste se ne aggiungono circa 2 mila in Cecoslovacchia, dato che Cs Televize si è associata tramite il programma «Studio Rosa», che essendo l'unico, conquista 10 milioni di spettatori. In Italia si so[illegible] mobilitati il giornale «Topolino», la Cariplo [illegible] [illegible] ministero Turismo [illegible] Spettacolo, assieme [illegible] diverse Regioni. Delle proposte giunte alla compagnia teatrale «Gli Alcuni» di Treviso - con M.G.M. Associati ha curato la parte ideativa e la realizzazione del progetto - otto film da dieci minuti l'uno, sono stati [illegible] dati in onda, in marzo e aprile, da Rai e Cs Televize.

[illegible] qui sta la sorpresa. Lo spiega Sergio Manfio, che con il fratello Francesco ha organizzato [illegible] la manifestazione - sono il «prof» e il suo assistente - : «Se i ragazzi si cimentano con il cinema, non scelgono storie a forti tinte o un linguaggio da fumetti. Preferiscono invece i toni tranquilli del racconto, la riscoperta [illegible] personaggi della tradizione popolare, puntano sulla fantasia [illegible] sul mito. In tutti i soggetti c'è [illegible] carica morale, la volontà di lanciare un messaggio come l'amicizia, il rispetto per la natura».

[illegible] Bolzano ieri [illegible] giuria, presieduta dal ministro Carlo Tognoli e composta da giornalisti, uomini di cultura e personaggi dello spettacolo come Giulietta Masina, Nanni Loy, Maurizio Nichetti, Francesco Baccini, ha [illegible]gnato l'Oscar '91 per la miglior pellicola, dividendolo salomonicamente tra i ragazzi sardi che hanno realizzato «La storia di Pettenedda» e quelli cecoslovacchi autori di «Il segreto». Una gran festa per i giovani videomaker, che martedì 14 andrà in onda su Big!, forse a dimostra[illegible] che si può ancora tentare una tv di qualità per i più piccoli.

Se i ragazzi della I B di Dorgali, centro nel Nuorese a poca distanza dalle spiagge di Cala Luna e alla grotta del Bue Marino si sono cimentati con un personaggio inventato dai loro [illegible] - la strega Pettenedda che cattura i bambini quando si affacciano nei pozzi -, quelli della Biblioteca comunale del quartiere Dora di Aosta (Oscar al miglior gruppo di giovani interpreti) hanno sviluppato i problemi dell'integrazione [illegible] immigrati e comunità locale. Tradizione [illegible] buoni sentimenti, ma anche fantasia, con i piccoli allievi della quinta elementare «Chini» di Bolzano, che si sono ispirati [illegible] [illegible] quadro di Mirò (Oscar al miglior soggetto).

Commenta Nanni Loy: «Utilizzano la favola adeguandola alla vita di oggi». Il regista è venuto a Bolzano con l'intenzione di rilanciare l'esperimento. «Nella scuola italiana - spiega Loy - [illegible] sopravvaluta [illegible] cultura grafica e scritta su quella audiovisuale. Le apparecchiature per proiettare i film o per girare i video ci sono, in genere, ma non vengono utilizzate: le resistenze degli eruditi sono ancora forti. Facendo invece entrare i ragazzi nella grande "bottega" del cinema, permettendo l[illegible] di scoprire [illegible] funziona dal di dentro la macchina, [illegible] demistifica un mestiere [illegible] si batte [illegible] divismo di chi sta [illegible] tv come conduttore o come attore».

Anzi, secondo il regista, l'estensione nelle scuole di una cultura dell'immagine potrebbe essere uno degli strumenti per superare la crisi del cinema italiano. «I ragazzi - dice Loy - si avvicinano [illegible] entusiasmo [illegible] finzione, al gioco della recitazio[illegible]. L'esempio [illegible] viene dagli Stati Uniti, dove [illegible] ogni college si balla, si recita, si canta, l'esibizione è una materia come da noi il latino o la matematica. Il risultato è che ci sono 20 mila attori professionisti, dai quali nascono [illegible] stelle. Noi siamo il Paese di Arlecchino e del bel canto, ma [illegible] [illegible] [illegible] niente». Con «Oscar Junior» nasce un nuovo genere, il cinema per i ragazzi fatto dai ragazzi: che sia la strada giusta?

Gigi Padovani

ALL'EST

I nuovi analfabeti

BOLZANO. Anche [illegible] Paesi dell'ex socialismo reale si guarda con preoccupazione [illegible] rapporto [illegible] bambini [illegible] tv, tanto che Dagmar Kotmelova, responsabile del settore ragazzi dell'emittente di Stato cecoslovacca, alla conferenza stampa per i premi [illegible] «Oscar Junior» ha parlato di «secondo analfabetismo» per i ragazzi che passano troppe ore davanti al video. Cs Televize manda in onda ogni domenica mattina [illegible] programma che [illegible] intitola «Studio Rosa» [illegible] è condotto da [illegible] presentatore con baffi che in Cecoslovacchia [illegible] popolare quanto da [illegible] Pippo Baudo. «Facciamo vedere ai bambini anche i cartoni animati - spiega la Kotmelova - compresi quelli americani e giapponesi, [illegible] soprattutto cerchiamo [illegible] fornire nostre produzioni, con informazione, favole, film a puntate. Oltre all'appuntamento della domenica, abbiamo tre trasmissioni, divise per fasce d'età». [g. p.]

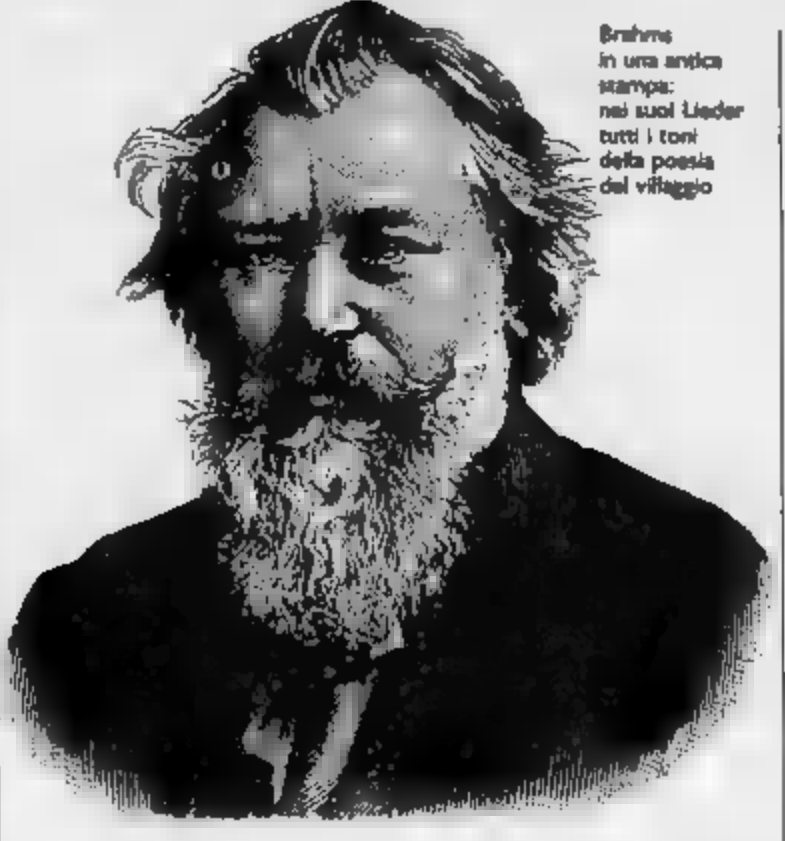
I Lieder più famosi nell'interpretazione della mezzosoprano von Otter

Una poetessa per Brahms

Nello stile ricorda Elisabeth Schwarzkopf

Il [illegible] del mezzosoprano Anne Sofie von Otter non mi pare ancora molto conosciuto al pubblico italiano; ma da questa bella antologia di Canti di Brahms ci si può fare l'idea di una cantante di un'artista rara, di quelle che vanno seguite con un particolare attenzione. Ha [illegible] stupende nel registro grave, scure come spesso richiede la misantropia brahmsiana: ma domina altrettanto il registro acuto, [illegible] la leggerezza delle note chiare e trillanti.

Sul piano dello stile von Otter ha un modello evidente, quello di Elisabeth Schwarzkopf, in certi vezzi di disinvoltura discorsiva, colloquiale, che però [illegible] attimo possono risalire con un improvviso colpo d'ala, all'espressione più nobile, alla solitudine più aristocratica. Nulla di male [illegible] avere un modello, specie quel modello; e poi, nella personalità della von Otter e nella sua regione mezzosopranile, prende accenti per forza di cose diversi e fin d'ora molto personali.

E' opinione comune assegnare i Lieder di Brahms a una condizione creativa piuttosto riposata, incominciando a notare come il musicista, a differenza di Schubert, Schumann, Wolf, abbia preferito intonare di solito poeti minori, quali Daumer, Groth, Hölty e altri di simili levatura e richiamo (alla grande poesia, a Goethe e Hölderlin, Brahms preferì avvicinarsi dal terreno tattico del grande complesso sinfonico e corale).

Anche la presenza del pianoforte non ha quel primo piano che il Magistero pianistico di Brahms poteva pretendere, [illegible] mancano quelle famose introduzioni (o code) per pianoforte solo in cui Schumann sapeva compendiare tutto il senso del Lied. Forse, poeti minori, forma strofica tradizionale, funzione relativamente gregaria del pianoforte erano tutte [illegible]seguenze dell'amore [illegible] Brahms per il Volkslied, la cui influenza si fa sentire attraverso una linea di confine molto sottile [illegible] il vero e proprio Lied.

[illegible] cautela compositiva [illegible] vuol dire assenza di intensità poetica, che invece è purissima e sorprendente anche sotto le più umili apparenze. Le pagine comprese in questo disco (bellissimo anche per il con[illegible] del pianista Bengt Forsberg e per la vivezza della registrazione) ne danno ampia testimonianza in una scelta che tocca un po' tutte le corde del [illegible] cameristico brahmsiano. Dalle raccolte op. 49, 57, 63, 97, 106 la von Otter presenta pagine della più com[illegible] spiritualità (in [illegible] distico della «Notte di maggio» dell'op. 43 c'è un'autocitazione [illegible] contemporaneo «Requiem tedesco»).

Con pari disinvoltura la cantante passa ai modi del canto popolare, da cui provengono i quadretti delle «Canzoni zigane» op. 103 e i vari «Dort in den Weiden» e «Vergebliches Ständchen» del basso Reno: tutti percorsi della poesia del villaggio, da canti lievi, grandi promesse, baldanzosi saluti, serenate in punta di piedi di fronte a porte sulla cui serratura c'è poco da poterci contare.

Johannes Brahms: «Lieder», Anne Sofie von Otter mezzosoprano, Bengt Forsberg pianoforte, Deutsche Grammophon (1 Cd).

Giorgio Pestelli

Brahms in una antica stampa: nei suoi Lieder tutti i toni della poesia del villaggio

APPENA**INCISI**

CLASSICA

Quartetto [illegible] per Grieg e Sibelius

Grieg-Sibelius: «Quartetto per archi op. 27, Quartetto per archi op. 56», Quartetto Guarnieri, Philips (1 Cd); Mozart: «Concerti per violino e orchestra n. 1 KV207, n. 4 KV218», Salvatore Accardo violino e direttore, Orchestra di camera di Praga, Nuova Era (1 Cd).

JAZZ

Steve Lacy torna ancora da Monk

Steve Lacy: «More Monk», Soul Note (1 Lp, Cd); Roy Hargrove: «Public eye», Novus (1 Cd); Geri Allen: «The nurturer», Blue Note (1 Cd); Mike Westbrook: «Love for sale», Hat Art (2 Cd).

ROCK & POP

[illegible] I gloriosi Free

Free: «All right now, the best of Free», Island (1 Cd, Lp, Ms); Orchestral Manoeuvres in the Dark: «Sugar Tax», Virgin (1 Cd, Lp, Ms; Mike & The Mechanics: «Word of mouth», Virgin, (1 Cd, Lp, Ms); Mietta: «Volano le pagine», Fonit-Cetra (1 Lp, Ms).

L'album di Franco Mussida «Racconti della tenda rossa»

Cercando suoni di libertà

Quattordici brani in cui le melodie regalano un'intensa mediterraneità Concato e Branduardi nel gruppo dei musicisti che hanno collaborato

L'orizzonte della canzone d'autore italiana è disseminato di bellissime canzoni, di melodie egregie e piacevoli. Ma se c'è una caratteristica che contraddistingue i nostri cantautori è proprio quella, nel coniugare parole e musica, di piegare spesso le note alle esigenze del testo. L'imperativo del messaggio, del concetto letterario è preminente nella costruzione di una canzone. Non sempre. Un ultimo esempio viene da Franco Mussida [illegible] «Racconti della tenda rossa» (Virgin, 1 Lp, Cd, Ms).

Il titolo può ingannare e contraddire l'osservazione precedentemente fatta. L'ascolto dei quattordici brani composti da Mussida chiarisce però che il racconto è tutto svolto più con il pentagramma che non con l'alfabeto. Sono i suoni a delineare sentimenti, situazioni, emozioni, figure, panorami.

Non poteva che essere così, visto il percorso e le esperienze di Franco Mussida. Milanese, 44 anni, egli ha iniziato [illegible] studi classici di chitarra classica, per poi proseguire sul sentiero del rock prima con il gruppo dei Quelli (Anni 60) e poi, con maggiore qualità e notorietà, insieme alla Premiata Forneria Marconi dalle originali contaminazioni tra jazz, folk, classica e caratteri mediterranei. [illegible] frattempo Mussida ha arricchito il suo bagaglio di esperienze lavorando alle realizzazioni discografiche di Battisti, De André, Mina, Guccini. Agli inizi degli Anni 80 lascia gradualmente le luci dei palcoscenici e si immerge in ricerche, partecipando [illegible] fondazione del Centro Professione Musica di Milano. Il Centro è [illegible] oggi [illegible] delle più significative scuole «alternative» italiane, [illegible] attività didattica in diversi istituti di pena.

«Racconti della tenda rossa» è un disco in cui sono raccolte [illegible] po' tutte queste esperienze. Versatile, emozionante, fantasioso, profondo, l'album ruota attorno al tentativo di definire musicalmente il concetto della libertà, come [illegible] ideale condizione di vita cui deve tendere l'uomo. «Voci», «Orizzonti del cuore», «Himalaya», «La tempesta», «Porti lontani» sono alcuni titoli presentati e che già rivelano il ventaglio [illegible] ricerca, gli orizzonti esplorati.

Si potrebbe tentare di catalogare il disco [illegible] musica d'ambiente, un genere oggi sulla cresta dell'onda. Ma è limitativo. Anche perché le melodie, pervase d'intensa mediterraneità, esprimono non solo situazioni ma inglobano e danno forma a sentimenti. E accanto ci sono testi ben costruiti, in modo da integrare [illegible] completare il messaggio espresso con le note. Il discorso sviluppato da Mussida [illegible] è idilliaco, anzi si può avvertire la consapevolezza che ci muoviamo in realtà [illegible]cili, spesso ostili. Ma guai a fermarsi.

Mussida canta e suona la chitarra in modo molto espressivo. Lo accompagnano ottimi musicisti quali Gianni Nocenzi, Attilio Zanchi, Tino Tracanna; in «Radici [illegible] terra», forse il brano più bello e completo, lo affiancano le voci di Fabio Concato e Angelo Branduardi.

Alessandro Rosa

In «Purple Night» il geniale musicista dell'Alabama reinterpreta episodi della storia del jazz

Senza limiti la dissacrazione di Sun Ra

Con Don Cherry al fianco, passa da Count Basie a temi free

I devoti al culto del Dio Sole avranno pane per i loro denti. «Purple Night», [illegible] Cd della A&M (distr. Polygram), è il nuovo lavoro di Sun Ra che ha deciso di vivere la sua terza età alla grande. Nessun biografo possiede dati anagrafici certi su di lui. «Sono nato in maggio, segno zodiacale Gemelli, zona d'arrivo Stati Uniti» è il laconico biglietto da visita di Herman «Sonny» Blount - sul passaporto, il nome è Le Sony'r Ra - originario di Birmingham, Alabama, anno di nascita compreso tra il 1910 e il 1915.

Fatto sta che Sun Ra è un anziano [illegible] il quale, nonostante alcune difficoltà deambulatorie, una volta in scena dà inizio a danze e canti scatenati dimenticando la sua veneranda età. Sì, perché nel caso [illegible] si fosse capito quella di Sun Ra è musica totale, che mescola scenografie, ballo, momenti teatrali. Il leader, seguace di teorie mistiche solari che fanno riferimento ad antiche cosmogonie egizie, si professa sommo sacerdote di una setta i cui membri sono i musicisti della big band, la celebre Arkestra che allinea tra gli altri i fedelissimi John Gilmore e Marshall Allen ai sassofoni.

«Purple Night» raccoglie buona parte dei pezzi [illegible]ti dal maestro in occasione del suo ultimo tour italiano, compreso quel «Love in Outer Space» cantato collettivamente che sembra [illegible] diventato la sigla d'apertura per il gruppo.

A differenza che negli ultimi lavori, qui tutti i brani sono originali ad eccezione di «Stars Fell on Alabama», [illegible] evergreen che Sun Ra interpreta con stentorea voce da crooner. L'altra novità dell'album è la presenza di Don Cherry con la sua inseparabile pocket trumpet, tromba giocattolo dal timbro infantile e povero che funziona a meraviglia anche nel contesto orchestrale.

Lo stile ispirato di Sun Ra in concerto, durante il quale impone all'orchestra regole teocratiche

In «Purple Night» ritroviamo il miglior Sun Ra, capace di passare dalla rivisitazione della Swing Era [illegible] citazioni di Fletcher Henderson (per il quale ha suonato il pianoforte nel lontano 1946) e di Jimmie Lunceford a momenti decisamente free, nei quali ance e ottoni ingaggiano battaglie all'ultimo respiro. «Of Invisible Them», i venti minuti più incandescenti del disco, alterna improvvisazioni al sintetizzatore del leader a fasi dove [illegible] tribale delle percussioni africane a farla da protagonista; «Journey Toward Stars» è un breve episodio in stile ballad, nel quale s'inserisce il timbro straniante del contralto di Allen; la conclusiva «Purple Night» è un blues alla Count Basie, [illegible] duetto da antologia con Sun Ra al piano e John Ore al contrabbasso in ossequio alla tradizione.

Che altro? Mr. Herman Blount [illegible] finisce mai di stupire, attraversa la storia del jazz [illegible] nonchalance, confermando che, dietro al look strampalato e alle rigide regole teocratiche che impone ai musicisti-sudditi, si nasconde uno dei più grandi artisti della cultura afroamericana.

Ivo Franchi

ECONOMICI

(segue da pagina 20)

19 Vendita alloggi

PRESSI [illegible]
Casablanca 531.319 - 531.066 villa uni/bifamiliare 300 mq calpestabili giardino box ottime rifiniture.

PRESSI corso Bramante (via Labriola) libero 3 camere cucina servizi posto auto. Tel. 639.5342 Studio Cadorna

[illegible] libero ingresso 2 camere cucina abitabile bagno L. 200 milioni permute dilazioni. Tel 898.0301

PRESTIGIOSO centralissimo via Cernaia libero piano alto mq 320 più terrazzo mq 65 termoascensore portineria dilazioni permute. Sasm 588.872

PRIVATO vende a privato alloggio libero camera tinello cucinino termo ascensore Piazza Sofia. Telefonare 766.813.

PROMOAFFARI 69.20 libero Crocetta ingresso soggiorno camera cucinotto bagno prezzo interessante

PROMOAFFARI 69.20 libero Michelino ingresso 3 camere cucina bagno box ristrutturato minimo anticipo più mutuo.

PROMOAFFARI [illegible] libero Parella luminoso ingresso 2 camere cucina bagno mutuo dilazioni

PROMOAFFARI 69.20 [illegible] Borgaro ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina

PROMOAFFARI 69.20 libero ristrutturato pressi corso Giulio ingresso soggiorno 3 camere tinello cucinino bservizi

PROMOAFFARI 69.20 libero Settimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto giardino privato mutuo

PROMOAFFARI 69.20 libero via Cibrario luminoso ingresso 3 camere cucina bagno mansarda abitabile cantina.

PROMOAFFARI 69.20 libero Volpiano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina prezzo interessante

[illegible] Novara [illegible] piano alto portineria ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 ripostigli. Tel. 898.0301.

REGIO PARCO libero bellissimo panoramico 2 camere tinello cucinino termo bagno vista collina. Tel. 500.854

REVIGLIASCO libero signorile [illegible] 3 camere [illegible] tripliservizi terrazzo box parco condominiale. Tel. 542.488

REVIGLIASCO vendesi in palazzina signorile alloggio di salone cucina 3 camere doppi servizi mansarda garage doppio G.E.A. tel. 519.939

RIVALTA IMMOBILIARE vende appartamento libero 2 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, ampio terrazzo, box, cantina. Tel. 904.7502

RIVALTA impresa vende villette a schiera giardino grande box tavernetta mutuo di...

S. RITA privato vende [illegible] ingresso 2 camere tinello e servizi totalmente ristrutturato no agenzia. Tel. 411.5894

S. RITA via Monfalcone [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno occupato. Casa [illegible]

S. RITA via Tripoli ampio 2 camere tinello cucinotta servizi recente signorile luminoso Bignamini 385.4078.

S. RITA vicinanze corso Unione Sovietica libero 2 camere tinello cucinino e servizi terrazzino piano alto con ascensore Studio Asiago 306.505

S. SALVARIO [illegible] Pollci [illegible] casa 1/2 camera tinello cucinino bagno abitabili Della 589.459.

STILCASE 581.3938 libero Statuto camera tinello cucinino bagno ottimo [illegible] reddito L. 30 milioni più mutuo.

TAIT 513.931 [illegible] Ferraris libero signorile saloncino 2 camere cucina bagno terrazzo

TAIT 513.931 Borgata Paradiso (su corso Francia) libero lussuoso recente piano alto salone camera cucina

TAIT 513.931 libero in corso Montecucco lussuoso recente ultimo piano salone 3 camere cucina bservizi box

TAIT 513.931 libero pressi corso Fiume alloggio mansardato di 80 mq rinnovato [illegible] materiali di pregio.

TAIT 513.931 libero pressi corso Quintino Sella ampio rinnovato 2 camere cucina ingresso bagno volendo box

TAIT 513.931 libero pressi [illegible] Regio Parco recente ampio 2 camere tinello cucinino bagno minimo contanti

TAIT 513.931 libero [illegible] S. Donato (corso Regina) 2° piano camera cucina servizi L. 12 milioni e mutuo

TAIT 513.931 pressi [illegible] Sanche [illegible] palo termoascensore [illegible] tinello cucinino bagno minimo contanti

TORINO (largo Brescia) alloggio mq 80 ristrutturato cucina 2 camere servizio L. 120 [illegible]. Agenzia S. Mauro [illegible]

[illegible] 771.0712 Borgo [illegible] piano alto con ascensore libero ingresso camera tinello cucinino bagno

[illegible] **MARE** 771.0712 [illegible] Tessori libero signorile doppi ingressi salone 2 camere cucina bservizi.

[illegible] 771.0712 [illegible] ristrutturato soggiorno cucina 2 camere bagno posto auto.

TORINO MARE 771.0712 Volvera villa trifamiliare libera alloggi indipendenti di 4 vani mansarda doppi servizi garage giardino

TORINO via degli Artisti libero anche uso ufficio laboratorio 2 camere cucina bagno cantina mutuo. Tel. 920.5848

Tra corso Regina e corso Umbria
In via [illegible]
FRAZIONAMENTO
In stabile recente e signorile
1-2 camere tinello cucinino bagno.
prezzi a partire da L. 1.300.000 il mq
mutuo - dilazioni - IVA 4%
MAIORCA 434.1340.

VILLA Giaveno signorile unifamiliare buona posizione, salone 5 camere spogliatoio boiserie cucina quadrupli servizi patii caminetti tavernetta lavanderia cantina garage giardino, materiali di pregio, ottime finiture vendesi a L. 450 milioni più mutuo Tel. 011.899.0195 ore studio.

VILLA mono-bifamiliare Rivalta salone 2 camere cucina bservizi mansarda taverna garage terreno Multicase 534.124

VILLA nuova Grugliasco saloncino 2 camere cucina bservizi garage taverna giardino L. 340 milioni. Multicase 534.124.

VILLA Pino Torinese, 600 mq su due piani, giardino, [illegible] vende. Telefonare 877.429.

VILLA pressi Chivasso indipendente su 3 piani 300 mq più mansarda e magazzino giardino 1000 mq Tel. 481.114

VILLA prestigiosa a Chieri vicino Pino mq 330, terreno mq 2000 L. 780.000.000. Le Tegole 880.1082.

VILLA PRESTIGIOSA
20 [illegible] Torino posizione collinare 9000 mq terreno piscina dependance garage. Chiesuma & C. 813.4808.

VILLARBASSE ville bifamiliari in costruzioni [illegible] rifiniture comode centro paese possibile mutuo. Tel. 318.2388

VILLA stupenda [illegible] 280 con parco mq 7190 sulla collina di Baldissero d'Alba L. 470 milioni Conim 447.5334

VILLA Valdellatorre libera 2 alloggi 1° mq 90 più 75 seminterrato, 2° mq 95 più 75 [illegible] seminterrato più mansarda mq 130. Terreno mq 1600. Sasm 519.801.

[illegible] vendesi [illegible] d'Alba [illegible] su due piani ampio giardino con piscina 370 milioni. Atrium [illegible] 434.2321.

[illegible] Volpiano [illegible] salone 4 [illegible] cucinotta tavernetta box 4 [illegible] giardino [illegible] Silcase 532.482.

[illegible] 4 km da Chivasso 300 mq su 2 piani basso fabbricato 40 mq volendo bifamiliare L. 390 [illegible] Comba [illegible]

VILLE a Sangano in costruzione indipendenti su 3 lati consegna aprile '92 L. 340 milioni. Emmebi 349.9693.

VILLETTE a schiera a Settimo con mutuo agevolato di L. 80.000.000 e revisione prezzi bloccata impresa vende consegna giugno 1992. Tel. 568.2922 - 584.096.

VINOVO in complesso residenziale vendesi appartamento di 110 mq composto da salone cucina 2 camere doppi servizi posto auto parco condominiale. Tel. 812.5066

VINOVO (Residence Ippodromo) libero in palazzina signorile, ampio monolocale con cucinino e servizio. L. 60 milioni mutuabili. Edilcasa 561.3535

VINOVO via La Loggia pressi in palazzina mansarda libera 3 vani cucinotta bagno L. 30 milioni più mutuo. Tel. 621.452.

[illegible] libero piano alto recente ingresso ampio 1 camera tinello bagno L. [illegible]

RIVOLI
Cascine Vica appartamento libero di 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVOLI
[illegible] mq 400 [illegible] giardino [illegible] Gabetti vende. Tel. 57.67.

VALENTINO

VIA CAVOUR

VIA GUIDO RENI

SCIOLZE

20 Domande affitto

21 Offerte affitto

CENTRALE

(continua a pagina 26)

CASA MERCATO

PER VENDERE - ACQUISTARE - FINANZIARE BENE LA TUA CASA

- **ADIACENTE CORSO CASALE** (Madonna del Pilone) libero in palazzina medio-signorile ottimo ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno posizione panoramica. Mutui e dilazioni.
- **CORSO PASCOLI** (Santa Rita) in stabile signorile dotato di portineria termo-ascensore appartamento libero composto da ingresso 2 camere ampie tinello cucinino bagno 2 balconi.
- **CORSO RACCONIGI** (San Paolo) in stabile decoroso spazioso appartamento composto da ingresso camera tinello cucinino bagno termo-autonomo. Parzialmente ristrutturato.
- **[illegible]TE CORSO PESCHIERA** (Cenisia) libero subito ingresso salone 2 camere soggiorno con angolo cottura bi-servizi giardino privato. [illegible]bile d'epoca signorile riscaldamento autonomo/metano. Caminetto funzionante.
- **VIA SALUZZO** (San Salvario) libero in stabile recente con portineria appartamento composto da ingresso 3 camere ampio tinello cucinino bagno posizione su 3 arie ottime finiture interne.
- **VIA S. QUINTINO** libero totalmente ristrutturato appartamento composto da ingresso living su cucina 2 camere bagno stabile decoroso riscaldamento autonomo. Mutui fino all'80% del valore.
- **CORSO FRANCIA** (Parella) in nuova costruzione signorile appartamento composto da salone soggiorno 2 camere cucina abitabile bi-servizi posto auto. Finiture di pregio. Valutiamo permute.
- **VIA VITERBO** (Madonna di Campagna) in stabile decoroso con ascensore appartamento composto da ingresso camera cucina abitabile bagno. Riscaldamento autonomo. Lire 73 milioni dilazionabili.
- **CORSO MOLISE** (Lucento) libero in stabile recente appartamento [illegible] 3° piano con ascensore così composto: ingresso 4 [illegible] cucina bagno doppia esposizione Lire 154 milioni ampiamente dilazionabili.
- **VIA STAMPINI** (Barriera di Milano) libero subito in stabile di 30 anni [illegible] di termo-ascensore appartamento composto da ingresso camera cucina bagno [illegible] in discrete condizioni. Minimi anticipi
- **VIA BREGLIO** (Madonna di Campagna) totalmente ristrutturato a nuovo, appartamento con ingresso su soggiorno cucinotta [illegible] mera cameretta bagno [illegible]. Stabile ben tenuto.
- **VIA MONASTIR** (Piazza Bengasi) in stabile medio recente otti[illegible] appartamento composto da ingresso camera [illegible] cucinino bagno parzialmente ristrutturato. Mutui 15 anni.
- **VIA CANDIOLO** (Mirafiori Sud) liberi stessa casa 2 appartamenti composto da camera tinello cucinino; camera cucina e [illegible]. Volendo abbinabili, ampie metrature.
- **PIAZZA BORGO DORA** (Aurora) libero in stabile medio recente dotato di termo-ascensore, appartamento spazioso di ingresso living su tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio. Dilazioni di pagamento.
- **VIA NIZZA** (San Salvario) in stabile d'epoca ristrutturato [illegible] parti comuni. Libero appartamento al 3° piano composto da ingresso living su saloncino con zona pranzo 2 camere bagno. Camino funzionante. Posto auto in cortile.
- **VIA BARETTI** (San Salvario) libero in stabile decoroso con termo-ascensore appartamento composto da camera cucina bagno parzialmente ristrutturato. Lire 65 milioni. Minimi anticipi.
- **VIA BERTHOLLET** (San Salvario) libero in stabile d'epoca appartamento composto da ampio ingresso saloncino camera ba[illegible] posizione angolare completamente ristrutturato. Molto luminoso.
- **CORSO VITTORIO EMANUELE** (Centro) in stabile d'epoca signorile dotato di portineria, ascensore, libero appartamento ultimo piano composto da: ingresso 3 camere cucina bagno.
- **CORSO MONTE CUCCO** libero subito appartamento al piano attico composto da ingresso saloncino 2 camere cucina bi-servizi terrazzo termo-ascensore. Panoramico.
- **MONCALIERI** (Zona Collinare) in ottimo stabile signorile con giardino condominiale, libero appartamento composto da ampio in[illegible] 2 camere cucina abitabile bagno termo-ascensore.
- **N[illegible]** centro in stabile recente libero subito appartamento composto da ampio ingresso [illegible] tinello cucinino bagno 5° piano termo-ascensore. Ampia metratura.
- **SETTIMO TORINESE** centro paese, libero subito appartamento composto da ingresso 3 camere [illegible] abitabile bagno. [illegible] auto in cortile. Dilazioni/permute
- **CASCINA VICA** (Corso Francia) libero in stabile recente appartamento al 3° piano composto da ingresso 3 camere ampia cucina bagno cantina. Lire 228 milioni.
- **RIVAROLO** in centro residenziale con verde attrezzato e campo da tennis, iniziamo vendita nuovo [illegible] ville e appartamenti di varie metrature. Prezzi a partire da Lire 99 milioni. Consegna giugno [illegible].

TORINO SEDE
CASA MERCATO SOCIETÀ PER AZIONI
Tel. 011/65.44.1
C.so [illegible] d'Azeglio, [illegible]

- **POZZO STRADA** Via S. Antonino libero luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio 3 arie termoascensore.
- **VALDOCCO** Via Biella libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 2° piano L. 150.000.000 dilazionabili.
- **SAN PAOLO** C.so Trapani libero doppi ingressi salone 2 camere cucina bi-servizi termoascensore portineria.
- **BARRIERA DI MILANO** Via Lauro Rossi in stabile decoroso ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato riscaldamento autonomo L. [illegible]
- **CENTRO** Via Principe Amedeo [illegible] in stabile d'epoca ampio ingresso camera cameretta soggiorno cucinino bagno mutuo 85%.
- **REGIO PARCO** Via Parma libero 2 camere cucina bagno 2 arie 1° piano L. 27.000.000 più rate semestrali.

AG. PARELLA
CASA MERCATO SOCIETÀ PER AZIONI
Tel. 011/75.66.20 - 74.62.93
Via Nicola Fabrizi, [illegible]
10145 TORINO

- **CARMAGNOLA** In stabile di recente costruzione appartamento vuoto composto da: ingresso camera tinello cucinino bagno posto auto condominiale. Lire 87 milioni dilazionabili in 25 anni.
- **PIAZZA REBAUDENGO** Via Lanzo appartamento in stabile recente decoroso al 7° piano dotato di termoascensore composto da: ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi e cantina. Mutuo agevolato 1ª casa permuta [illegible].
- **PIAZZA ADRIANO** Via Frejus appartamento libero subito dotato di termo centralizzato composto da: ingresso camera cucina e bagno da ristrutturare lire 67 milioni interamente finanziabili
- **SAN SALVARIO** Via Ebene in stabile decoroso appartamento sito al 1° piano composto da: camera cameretta cucina e bagno ristrutturato dotato di riscaldamento autonomo a metano lire 30 milioni e comode rate
- **NICHELINO** Via Del Pascolo appartamento libero subito dotato di termoascensore composto da: ingresso 2 camere tinello cucinino e bagno [illegible] luminoso con giardino condominiale Mutui dilazioni e permute.
- **MIRAFIORI SUD** Via Cesare Pavese appartamento in stabile di 20 anni al 4° piano con ascensore composto da: ingresso soggiorno 4 camere cucina doppi servizi cantina. Mutui dilazioni e permute.

AG. NIZZA
CASA MERCATO SOCIETÀ [illegible]
Tel. 011/67.89.88 - 67.9[illegible]55
Via Nizza, 364/D
10127 TORINO

- **VIA LUCCHESI** in stabile di nuova costruzione ottimo alloggio composto da saloncino living 2 camere cucina bi-servizi giardino privato riscaldamento autonomo. Ampie dilazioni e permute.
- **CORSO GROSSETO** Pressi. Ottimo alloggio composto da ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina Ampie dilazioni e permute
- **BARRIERA DI MILANO** Via R. Martorelli alloggio composto da ingresso camera cucina bagno cantina. Lire 20.000.000 in contanti la restante somma dilazionabile in 15 anni.
- **REGIO PARCO** Corso Taranto alloggio composto da ingresso 2 camere cucinotta bagno totalmente ristrutturato Lire 116 [illegible] dilazionabili
- **BARRIERA DI MILANO** Via Petrella alloggio sito al 5° piano in stabile con termoascensore di ingresso 3 camere cucina bagno. Posto auto. Dilazioni e permute.
- **BORGO VITTORIA** Via Baorgio alloggio [illegible] 2° piano composto da ingresso 2 camere cucina servizi

AG. [illegible] DI MILANO
CASA MERCATO SOCIETÀ PER AZIONI
Tel. 011/24.22.580 - 24.23.048
C.so G. Cesare, [illegible]
10122 TORINO

- **SETTIMO** C.so Agnelli recente libero ingresso saloncino 2 camere cucina bagno cantina MQ 105 L. 183 milioni.
- **BORGONE DI SUSA** Casetta indipendente su 3 lati Fraz. S. Valeriano terra ingresso 1 camera cucina bagno - piano 1 ingresso su cucina 2 camere terrazzo più terreno mq. 1000 L. 85 milioni volendo piazzale posti auto L. 5 milioni.
- **LEINÌ** Libero Via Brenta recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina MQ 80 L. 122 milioni volendo box L. 25 milioni
- **CONDOVE** Mansarda nuova da finire con[illegible] ottima casa del [illegible] composta da locale unico più bagno 2 abbaini mq. 60 luminosa L. 60 mil.
- **VOLPIANO** Libero luminoso ampio ingresso 1 camera tinello cucinino bagno cantina casa 25 anni ben tenuto L. 69 milioni.
- **ALPIGNANO** In zona centrale libero ingresso 1 camera [illegible] cucina bagno cantina L. 80 milioni.

AG. COLLEGNO
CASA MERCATO SOCIETÀ PER AZIONI
Tel. 011/403.22.78 - [illegible]48
Corso Montello, 17
10093 COLLEGNO

MUTUO CASA MERCATO SINO AL 90% IN 15 gg.

ECONOMICI

(segue da pagina 25)

21 Offerte affitto

[illegible] ufficio signorile salone 3 vani servizi solo a referenziatissimi. Tel. 512.842.

CROCETTA uso foresteria studenti non residenti salone 2 camere cucina doppi servizi. Risparmio Casa 521.4155

CROCETTA via Cassini affittasi ben arredato ingresso salotto 2 camere cucina 2 bagni. Elite Casa 319.9958.

EDILCASE 561.3535 [illegible] Svizzera (via Balme) spazioso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi. 80 mq totalmente arredato

FIMINTER IMMOBILI largo Francia in pa[illegible] salone 5 camere cucina 2 bagni ampio terrazzo. Tel 557.0021.

FIMINTER IMMOBILI via [illegible] in stabile d'epoca [illegible] 3 camere servizi. Tel. 557.0021.

FIMINTER [illegible] contrada del Gambero ufficio 230 mq ristrutturato decoroso. Tel. 557.0021.

FISIM 586.637 centro (piazza Bodoni) affittasi ufficio mq 200 in stabile prestigioso L. 1.900.000 mensili

FORESTERIA zona Francia saloncino 2 camere cucina doppi servizi box. Investitalia Città 747.890 - 751.152.

G.E.A. affitta via Roma uso ufficio o foresteria alloggio signorile ingresso 7 vani doppi servizi Tel 519.939

GRUPPO IMMOBILIARE 506.964 affitta zona Università arredato ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio.

HASTON & ASTON La Mandria club I Roveri appartamento 260 mq con giardino in villa bifamiliare. Tel. 561.3943.

HASTON & ASTON ufficio corso Massimo d'Azeglio 115 mq con cortile esclusivo per 3 auto. Tel 561.3850

HASTON & ASTON ufficio via Buozzi pressi via Roma ingresso 3 camere bagno L. 1 milione mese. Tel. 561.3943.

INVESTITALIA in zona centrale prestigioso alloggio mq 200 con posto auto per studio o foresteria. Tel. 506.210.

INVESTITALIA 2 prestigiosi uffici contigui mq 188 e mq 140 in palazzo Juvarra in piazza Emanuele [illegible] recente ristrutturazione soffitti e pavimenti originali. Tel. 506.001 - 590.597.

MRC CASE 544.481 [illegible] appartamento in villa a Rivalta 3 camere salone box esclusivamente ad adulti.

MONOLOCALE mansardato centrale arredato con servizio affittasi uso transitorio. Centro Immobiliare 547.250.

PIAZZA Vittorio vuoto affittasi foresteria 2 camere cucina bagno signorile L. 900 mila mensili. Florio 318.5254

PRECOLLINA in stabile recente affittasi [illegible] bagno disponibile subito. Tre Vi 889.0104/07.

PRESTIGIOSO appartamento panoramico centrale mq 210, box, uso foresteria. 2.500.000 mensili. Tel. 0337 217.507

S. MAURO affittasi in palazzina soggiorno living 1 camera cucina bagno arredato. Tre-Vi 889.0104 - 889.0107.

S. MAURO [illegible] apparta[illegible] mq 90 e box L. 700 mila mensili solo uso foresteria contratto 2 anni. Tel. 273.5381.

UFFICI Ezio Berra 549.330 affitta signorili centralissimi stessa casa metrature da 90/155/270 o mq 400 open space.

UFFICIO centralissimo e prestigioso mq 350 adatto attività di alta rappresentanza. Tel. 512.842.

UFFICIO corso G. Ferraris (Crocetta) di otto locali e servizi, tre ingressi, 2° piano, affittasi L. 4.[illegible]. Tel. 519.802.

[illegible] corso G. Ferraris ([illegible]) di 4 locali e servizi [illegible] L. 1 milione 370 mila mese. Tel. 519.802.

UFFICIO corso Vittorio (Monumento) 1° piano, nove locali, ampio ingresso e servizi, mq 290, affittasi L. 5.200.000 mese, oltre posti auto. Tel. 519.802.

UFFICIO c.so Vittorio (Monumento) di nove locali e servizi oltre due locali e servizio al semi-piano, ingresso da due scale. Affittasi L. 5.200.000 mese. Tel. 519.802.

UFFICIO c.so Vittorio (Valentino) di 7 locali e servizi, stabile moderno e signorile, affittasi L. 3.200.000 mese. Tel. 519.802.

UFFICIO zona nuovo Tribunale 4 camere servizi casa signorile recente e altro 2 vani con vetrina. B.L. 385.4078.

VALENTINO in stabile signorile salone studio 3 camere cucina tri-servizi [illegible] libero Tre Vi 889.0104/07

BALSALICE viale Thovez prestigioso appartamento in palazzina mq 240 uso foresteria. Risparmio Casa 521.4155.

VIA Napione/corso S. Maurizio libero ufficio/studio mq 110 parte riattato salone 3 camere servizi. Nazionale [illegible] 561.2888.

30 Scuole e istituti

[illegible] l'inglese [illegible] bambini e ragazzi inglesi. Partecipate a campeggi estivi a Londra Galles Devon Norfolk. Ragazzi e ragazze dai 7/17 anni. Si offrono varie attività fra cui equitazione, tennis, golf ed altri sports che si combinano con lezioni d'inglese. Depliant video gratis. Tel. 24 ore al giorno 0044 480 456.123. Fax 456.907. Gill Fordham, Camp Beaumont Godmanchester, Cambridgeshire PE 188HG - GB.

33 Matrimoniali

SIGNORA 58enne distinta torinese cerca scopo matrimonio serio divorziato vedovo celibe buona posizione ben intenzionato età 58/62enne. Scrivere: Publikompass 7512 - 10100 Torino.

52ENNE ottima presenza sportivo professionista celibe sposerebbe graziosa. Scrivere: Publikompass 8121 - 10100 Torino

36 Nautica

BROOM 35 anno '78 2x200 Perkins oltre 6 miglia, Loran, VHF, ecoscandaglio, Flaps idraulici, condizioni perfette vendesi L. 100 milioni. Telefonare allo 011 442.280 - 442.351

POSILLIPO Marinca 42 Special vendesi. Telefonare allo 0382 456.701 ore ufficio.

37 Campeggio e sport

CAMPEGGIO Appennino savonese 700 mt vendo piazzola roulotte Tabbert. Tel. pasti 010 333.007

42 Antiquariato

AVETE da vendere arredi varie epoche, dipinti soprammobili massime valutazioni, assistenza gratuita perito tribunale. [illegible] Piemonte vendite giudiziarie [illegible] Bonzanigo 16 Torino. [illegible] 011 488.338 [illegible]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. ACQUISTASI in contanti casetta o rustico indipendente con terreno massimo 30 km da Torino. Tel. 650.9204

A. CANAVESE villetta indipendente 4 lati 140 mq abitazione 140 mq seminterrato 1000 mq giardino Medim 650.9051

A. CASA indipendente Moriondo presso Chieri 220 mq coperti giardino recintato 1000 mq permute. Tel. 505.000

A. PONT CANAVESE villetta indipendente 2 camere tinello bagno garage giardino minimo anticipo Studiocasa 471.116.

A. 125.000.000 Avigliana panoramica villetta recente composta da 3 camere soggiorno cucina bagno lavanderia cantina e 1400 mq prato. 'La Borsa' 368.482.

A. 285.000.000 strada Antica di Rivoli (Grugliasco) casetta libera 4 lati su 2 piani cucina 2 camere bagno possibilità 25 mq ampliamento più box o giardino attiguo. 'La Borsa' 368.482.

A. 79.000.000 Montanaro in posizione collinare proprietà rurale di 9 vani bagno cantina ampi porticati edificabili rimessa e giardino. 'La Borsa' 368.482.

ACQUISTIAMO contanti casette rustici cintura Torino riservatezza. Gala 434.1316 - 434.1426.

AGLIE' villa bifamiliare libera indipendente 4 lati garage giardino mq 3000 posizione collinare [illegible] 011 69.20.

AIRASCA pressi ampio cascinale subito abitabile termo autonomo giardino tettoie permute mutuo. Tel. 0121 795.121.

ALBENGA 300 mt dal [illegible] spazioso camera cucina ingresso bagno ampio balcone. [illegible].

A[illegible]RZA libero signorile 5° piano saloncino 2 camere cucina box viale Medaglie d'Oro. Tel. 011 334.896.

[illegible] CASE Agliano cascina indipendente 5 camere servizi box L. 500 mila mensili senza anticipo. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Castellamonte casetta ristrutturata 3 camere bagno cortile L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220

ALPIDUE CASE Cavagnolo casetta rimessa a nuovo 4 camere biservizi giardino L. 3 milioni e rate mensili. Tel 771.2220.

ALPIDUE CASE Chivasso casetta abitabile 3 camere cucina servizi cortile L. 15 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

[illegible] CASE Crescentino cascina ristrutturata 2 camere servizi L. [illegible] mila mensili senza anticipo. Tel. 77[illegible].

ALPIDUE [illegible] recente villa unifamiliare con parco mq 9000 Mutuo fondiario permute. Tel 771.2220.

ALPIDUE CASE pressi Bosconero casetta 3 camere cucina servizi giardino L. 5 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE pressi S. Francesco al Campo cascina 4 camere servizi L. 20 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

A L. 1 milione 300 mila al mq in casetta a 35 km Torino vendesi appartamenti con giardino privato e box. Tel. 385.5445.

AMATE la campagna? Interpellateci! Vendiamo rustici villette, aziende agricole, basso Piemonte. Leader tel. 010 564.978

ARMA DI TAGGIA nuovo complesso residenziale signorile a 200 mt dal mare, impresa vende in cantiere via della Stazione angolo via Oro. Tel. 0184 42.070

ASTIGIANO (Cocconato) villetta perfetta arredata, garage, magazzino, forno, ricchissimo frutteto. Leader tel. 010 564.978.

ASTI MONFERRATO vende rustici e ville vario posizioni e soluzioni prezzi da L. 50 milioni Denta Imm 0141 435.888.

[illegible] prenotasi appartamenti varie tipologie in prestigioso condominio Borgo Vecchio ISIT 677.687.

BARDONECCHIA saloncino [illegible] cucinino bagno come nuovo arredato mutui permute. Bimar 011 741.3122

[illegible] via Medail libero arredato ingresso camera cucinotta bagno L. 98 milioni dilazionabili. Tel. 011 69.20.

BERGEGGI
2 appartamenti stessa casa posizione stupenda sul mare: soggiorno cucinotta 2 camere ampie; salone doppio cucina 2 camere doppi servizi. Rifiniture accurate. Unificabili. Gabetti 019 [illegible].

CANNES MOUGINS
bellissima villa in puro stile provenzale 250 mq abitazione 1500 mq il parco, vicino al campo da golf. Tel. Dyon 011 839.7478.

CARMAGNOLA pressi comoda servizi cascina bifamiliare subito abitabile ampio cortile tettoie. Tel. 0121 795.121

CASA Asigliano 5 camere bagno stalla rustico antico mattone 1500 terreno circostante L. 69.000.000. Tel 0141 988.123

CASABIANCA 531.310 - 543.872 Pré St. Didier monolocale 55 mq finemente arredato più box L. 220 milioni

CASETTA a 42 km Torino cucina soggiorno con camino 2 camere servizi terreno L. 75 milioni e L. 70 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

CASETTA di paese ristrutturata nel Monferrato (Camino) con box auto e orto L. 55 milioni. Conim 447.5334

CASETTA nel Cuneese soggiorno vano pranzo camera servizi cortile giardino privato L. 30 milioni e L. 20 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

CASETTA isolata nel Canavese 2 vani servizi veranda box cortile privato L. 40 milioni e L. 30 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

CASTELLO d'epoca prestigioso nel Canavese 4150 mq ristrutturato bella posizione 100 mila mq parco. Tel. 689.2962.

CERIALE lungomare 2 camere soggiorno cottura servizi balcone termo autonomo solo L. 185 milioni. Tel. 0182 554.677.

CERIALE sul lungomare 2 camere soggiorno cucina servizi 80 mq più 2 balconate affacciate sulla spiaggia realità. Immobiltur 0182 843.035

CERIALE vendo villino 2 camere soggiorno cucina solario giardino box. Agenzia EdiRiviera 0182 970.386

CEVA vicinanze rustico abitabile collinare terreno mq 1000 posizione incantevole L. 57 milioni. Tel. 011 69.20.

CHIAVARI 400 mt centro e mare zona residenziale, impresa vende direttamente nuovi (lussuosi) appartamenti 100/180 mq giardino, terrazzo, box, super accessoriati. Visite cantiere su appuntamento anche festivi. Tel. 010 393.759 - 393.784.

CHIAVARI 400 mt centro e mare zona residenziale, impresa vende direttamente nuovi (lussuosi) appartamenti 100/180 mq giardino, terrazzo, box, super accessoriati. Visite cantiere su appuntamento anche festivi. Tel. 010 393.759 - 393.784.

COSTA AZZURRA San Rafael fronte mare villette e bilocali stessa casa da L. 150 milioni. Tel. 011 781.591

COSTA BRAVA Spagna a 100 mt spiaggia pronta giugno mono L. 42 milioni, bilocali L. 75 milioni Mutuo. Tel. 011 781.591.

CUMIANA rustico indipendente da ristrutturare 4 vani servizi cortile L. 5 milioni e rate mensili. Tel. 0121 795.121.

DERBY - La Salle (Courmayeur) mansarda arredata soggiorno camera cucinino bagno L. 125 milioni. Codoni 580.2264/5.

DIANO MARINA 400 mt mare camera cucina ampio ingresso bagno box come nuovo mutui permute. Bimar 740.924.

GIAVENO nuova costruzione signorile panoramico ingresso living cucina camera bagno terrazzo box. Promocasa 69.20.

IBIZA SPAGNA
Pastore vende liberi nuova costruzione sul mare alloggi arredati ingresso ca[illegible] soggiorno cucina terrazzo L. 40 milioni più L. 14 milioni di mutuo. Tel. 011 434.0021.

ISTITUTO [illegible] Carmagnola cascina libera 3 lati 6 vani servizi terreno mq 5000. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Caselgrasso pressi cascina libera 4 lati mq 300 box terreno mq 700. Tel 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Chivasso pressi villa recente su 2 piani box doppio terreno. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Cinaglio casetta 5 vani servizi giardino L. 50 milioni dilazionabili. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Dusino S. Michele cascina bifamiliare box cortile terreno mq 900. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Riverolo villetta mai abitata soggiorno 2 camere cucina biservizi lavanderia box doppio giardino cintato. Tel 319.2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Santena casetta indipendente su 2 piani giardino L. 80 milioni. Tel. 319.2332.

JUAN LES PINS studio lusso in complesso con piscina pronta consegna costruttore vende. Tel. 011 318.7000.

[illegible] cascina ristrut[illegible] centro paese 4 vani box magazzino cortile L. 10 milioni e dilazioni. Tel. 0121 795.121.

[illegible]
appartamenti in costruzione a 900 mt dal mare. Varie metrature, ampie terrazze sud ottimo investimento mutuo fino al 100%. Tel. Dyon 011 839.7478.

MONGINEVRO
condominio 'La terme d'Augustin' inizio costruzione ultimi appartamenti sulle piste da sci partenza del campo da golf. Monolocali, bilocali, trilocali. Mutuo fino al 100%. Tel. Dyon 011 839.7478.

PINEROLO appartamento salone 2 camere cucina bagno in recente stabile L. 20 milioni e mutuo. Tel. 0121 795.121.

PINEROLO cascina indipendente subito abitabile 5 camere cucina servizi tettoie giardino permute. Tel. 0121 795.121.

PORINO in stabile recente appartamenti mansardati condonati prezzi a partire da L. 56 milioni Promocase 69.20

PRAGELATO vendesi ultimo bilocale in posizione [illegible]eggiatissima e panoramica fronte impianti IVA 4%. ISIT 677.[illegible].

ROCCA GRI[illegible]
Ventimiglia, splendida posizione collinare vista Costa Azzurra ottimamente esposti, liberi [illegible] monolocali: cucinino, servizi ampi terrazzi. Edilcase 581.3535

RUSTICO abitabile su 2 piani 45 km da Stupinigi box tettoie terreno mq 27 mila affare L. 129 milioni. CST 768.300.

RUSTICO collinare Verrua Savoia 4 camere cucina bagno taverna terreno mq 3000 L. 118 milioni Conim 447.5334.

RUSTICO Marentino su 2 piani 2 camere cucina soppalco cantina tettoie e giardino affare. Studio Pedone 510.901.

SABATELLI IMMOBILI 655.368 affare Montechiaro d'Asti Monferrato grande villa in costruzione mutuo permute.

SALUZZO a 10 km vendesi casa a 2 piani mq 200 ristrutturata con terreno circostante splendido panorama. L. 170 milioni. Tel. 011 505.210 - 0175 41.668.

SANREMO centro storico palazzina d'epoca mq 300 ristrutturata posizione panoramica 4 livelli. Tel. 011 589.9888

SANREMO centro zona Casinò due vani servizio arredato [illegible] vista mare L. 78 milioni Tel. 0141 831.210 ore pasti.

SANREMO centro 3° piano soleggiato bicamere servizi balcone cantina L. 140 milioni. Tel. 0184 507.290.

SANREMO corso Inglesi libero [illegible] cucina bagno signorilmente ristrutturato minimo contanti. Tel. [illegible]

SANREMO Grimaldi 0184 501.370 dispone sul mare alloggi e ville d'élite con piscina e tutti comforts.

SANREMO villetta 2 piani, 100 mt dal mare, molto signorile, vendesi alloggio piano terra 70 mq tutto ammobiliato, giardino privato 300 mq, riscaldamento autonomo, 2 posti auto. Tel. 011 947.2461.

SANTENA casa bifamiliare 350 mq abitabili su 2 piani porticato giardino cortile vicino autobus. Tel. 011 69.20

SARDEGNA: fronte Maddalena vendiamo in splendida residenza a mare, tennis e piscina, appartamenti varie metrature. Tel. 039 240.0888.

SARDEGNA Lido di Palamona Sassari vendesi villa 5 camere letto salone campo tennis piscina vista mare L. 350 milioni. Tel. 0175 75.348 dopo le ore 20.

S. BARTOLOMEO 50 mt dal mare vista mare recente 3 vani servizi ampio balcone posto auto. Combo 011 398.814.

SERRE CHEVALIER
monolocali, bilocali, trilocali sulle piste, costruzione nuova, mutuo fino al 100%. Tel. Dyon 011 839.7478.

SESTRIERE condominio prestigioso posizione centrale alloggio trilocale 70 mq soleggiato e panoramico. ISIT 677.687

SPOTORNO zona residenziale nel verde a 400 mt dalla spiaggia libero splendido 2 camere cucina bagno, trattativa riservata. Tel. 019 821.335.

S. SICARIO liberi stesso complesso mono/bilocali totalmente arredati accettasi dilazioni permute. Tel 887.834.

TORINO MARE 771.0712 Canavese 35 km da Torino rustico abitabile indipendente sui 4 lati con 1200 mq di giardino recintato adatto anche 1ª abitazione.

TOURETTE entroterra provenzale a soli 35 km dal mare, piccole villette a schiera con piscina campo da tennis privato prossimità del campo da golf da L. 80 milioni. Mutuo fino al 100% ottimo investimento e rendibilità. Tel. 011 839.7478.

VERRUA SAVOIA casetta rustica salone 2 camere cucina bagni terreno 3000 mq L. 130 milioni. Cambio Casa 513.531.

VILLA Buttigliera Alta salone 4 camere cucina 2 bagni grande lavanderia [illegible] terreno 3000 mq. AD CASA 958.[illegible]3 vende L. 620 milioni.

VILLAR PEROSA 40 km Torino alloggio recente ingresso angolo cottura soggiorno [illegible] bagno 55 mq garage L. 74 [illegible]. [illegible] 0121 81.66.

195.000.000 tra Feletto e S. Giorgio Canavese casa da rifare 140 mq tettoia e giardino. 'Aemmeci' 385.9954.

5 minuti da Cannes appartamenti prestigiosi residence hotel, tennis, fitness, piscina, reddito garantito per contratto, prezzo costruttore. Primo tel. 0033 93 883.888.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A. CERIALE [illegible] singola 2 camere soggiorno cucina bagno solarium giardino mesi luglio settembre. Tel. 385.9954.

A Borghetto S. Spirito l'Agenzia Italia 0182 971.071 affitta anche quindicinalmente appartamenti vacanze: 15 giorni maggio L. 300 mila, mese giugno L. 580 mila, mese luglio L. 950 mila. mese agosto L. 1 milione 500 mila. mese settembre L. 600 mila.

AFFITTO estate alloggi con piscina tennis bocce sauna lavanderia parco Fenestrelle. Tel 0121 21.700 - 83.771.

ALASSIO Ceriale affittiamo in ottime posizioni mono bi trilocali mesi estivi. P.B.A. Albenga. Tel. 0182 554.677.

A Porto Potenza Picena (MC) affittasi appartamento per vacanze estive 8 posti letto campagna 4 km mare tel. 0733 672.095.

CORSICA Costa Azzurra Camargue affittasi villette e residences a settimana. Meridies Vacanze. Tel. 011 812.5730/31.

COSTA AZZURRA Saint Raphael affittasi mesi estivi bilocale centralissimo al mese 2.000.000 Tel 00331 495.30130 dopo ore 20 oppure lasciare messaggio

GRATIS spiaggia piscina Lido Classe (Ra) affitti settimanali da L. 117 mila, giugno settembre, L. 324 mila luglio agosto, settembre gratis. Catalogo prenotazioni. Tel 0544 939.101 - 939.061.

[illegible] affitto alloggi stagionali. Telefonare ufficio al[illegible] 019 870.545 - 674.292 ore pasti

REFERENZIATI cercano villa con giardino, stagione estiva, zona collinare, escluso Torino. Scrivere: Publikompass 2110 - 10100 Torino.

SANREMO affittasi come 2ª casa villetta 2 camere letto ottima posizione. Tel. 0175 75.348 dopo le ore 20.

SARDEGNA Portorotondo 100 mt mare affittasi da giugno a settembre elegante appartamento soggiorno 2 camere 2 bagni terrazzo. Elite Casa 319.9958.

47 Alberghi, pensioni, residences

A Finale Ligure 7 giorni L. 231 mila week end L. 80 mila parcheggio scelta menù. Pensione Primula tel. 019 692.256

BELLARIA Hotel Nordic Riccardi tranquillo distinto trattamento 1ª categoria sulla spiaggia centrale posizione unica 2 piscine giardino parcheggio garage menù a scelta. Tel. 0541 345.800.

CATTOLICA Hotel Paris moderno vicinissimo mare spiaggia privata camere servizi balcone parcheggio custodito, scelta menù, giugno L. 33 mila, luglio L. 39 mila/43 mila, agosto L. 53 mila/43 mila tutto compreso. Tel. 0541 961.633.

DIANO MARINA a 70 mt mare residence *** 0183 496.444 offerta primavera affittasi appartamenti

DIANO MARINA hotel Serenella 0183 495.096 centrale pensione completa maggio L. 33 mila giugno L. 38 mila.

FINALE LIGURE pensione Villa Francesca 019 691.390 ospitale buona cucina 200 mt mare L. 27/30 mila.

FRANCE Hotel Bellariva *** telefono 0541 47.400, piscina, giardino, parcheggio, menù scelta. Prezzi convenienti. Interpellateci

GROTTAMMARE Hotel Parco dei Principi. Nuovo primordine direttamente sul mare parco 2 piscine tennis parcheggio menù scelta buffet colazione sconto bambini fino 50%. Tel. 0735 735.066.

LIDO DI CLASSE Ravenna Hotel King Marie *** Tel 0544 939.206, fax 939.203 nella pineta sul mare moderni comfort, piscina parcheggio giardino sale lettura tv gioco serate party ricca scelta menù, giugno L. 40 mila/47 mila, luglio L. 53 mila, agosto L. 65 mila.

HOLIDAY Service Marzamemi (SR) sul mare villaggio 'isolablu' animazione, sport, discoteca. Tel. 0931 841.521/2.

MONTESILVANO Pescara Hotel Prestige 2ª categoria 085 449.2634 - 445.1162 conduzione familiare vicino mare. Parcheggio prezzi modici, sconti ombrellone, sconto bimbi.

POLINESIA francese, isola di Moorea fronte Tahiti, Hotel Residence Hibiscus spiaggia privata sabbia bianca adiacente Club Méditerranée propone pernottamento, interamente bungalows indipendenti ogni comfort 2/3 persone L. 88.000 giorno. Informazioni anche concernenti viaggio aereo scrivendo o telegrafando: Hibiscus, B.P. 1009, Papetoai/Moorea (Polinesia Francese) telefax (689) 562009 via baicable 170.

RICCIONE Hotel Baltic **** direttamente sul mare vicino terme prestigioso animazioni camere tv color ricca scelta menù pensione completa da L. 50 mila a L. 110 mila. Tel. 0541 600.988

RIMINI Bellevue hotel fronte mare trattamento familiare, bassa stagione 28.000 alta 45.000 Tel. 0541 376.551 - 23958.

RIMINI Hotel Annarita tel. 0541 387.432 sul mare centralissimo camere servizi bar giardino bassa L. 24 mila luglio L. 30 mila.

RIMINI S. Giuliano Mare pensione Arlesiana tel. 0541 773.447 vicinanze sul mare giardino parcheggio giugno L. 25 mila, luglio L. 31 mila

RIMINI Viserba pensione conduzione familiare vicino mare bassa stagione 23.000 alta 37.000. Tel. 0541 25.256 - 734.903.

RIVIERA delle Palme e Riviera dei Fiori offerta speciale 'Mare Azzurro '91' appartamenti moderni in residence con piscina privata situati fra Finale Ligure e Diano Marina. Prezzo settimanale di affitto (escluso spese): maggio, giugno, settembre monolocali 2/3 persone L. 250.000, bilocali 4/5 persone L. 150.000 luglio monolocali L. 400.000 bilocali L. 500.000 settimanali Informazioni e prenotazioni da ufficio lunedì sabato mattino. Tel. 011 823.1220. Pomeriggio: numero verde chiamata gratuita tel. 1678.05097.

SANREMO residence 'Aloha' 0184 56.71 appartamenti per vacanze 2/6 posti letto arredati - Tv-telefono.

SOGGIORNO per anziani in Torino ospita anziani in ambiente confortevole e [illegible] 011 437.4729 - 473.1170.

VISITI a Londra? Driscoll House Hotel, 200 camere singole, 130 sterline alla settimana mezza pensione. 172 New Kent Road, London SE1 4YT/U.K. Telefono 0044 71 703.4175.

50 Smarrimenti

LAUTA mancia per cucciolo cane Labrador maschio color miele smarrito via Monte di Pietà martedì 7/5. Tel. 650.9121.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA compra vende oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. C.so Peschiera 181, tel. 334.632.

ACQUISTIAMO oro argento monete preziosi assicurando un giusto realizzo. Tel. 505.0061 negozio via Rismondo 47.

CIRCE MAGA in sole sedute vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti, ricchezza, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.6773 via Murazzo 13, Torino.

MOBILI sconti: camerette 610.000, cucina americana 2.500.000, camera letto 1.500.000, divano letto 400.000, rete doppia 65.000. Tomlavot. Tel. 739.5677.

TEATRO STABILE
di Torino per motivi di spazio e sistemazione magazzini, mette in vendita alcuni elementi scenog[illegible] dalle passate produzioni. Tel. per appuntamento 011 539.707 dal lunedì al venerdì ore 9/13; 14/18.

LA BORSA

Borse con il fiato sospeso

Piazza	Indice	Variazione
MILANO Comit	577,38	−8,86
N. YORK Dow Jones	2920,17	−18,69
LONDRA F. Times	2524,3	+1,6
TOKYO Nikkei D.	26.274	+203

L'arrivo delle scadenze tecniche e l'incertezza sulla manovra economica per la riduzione [illegible] deficit pubblico mettono in difficoltà Piazza Affari. L'indice Comit ha chiuso a 577,38; parallelamente sono andati via via diminuendo gli scambi, passati dai 125 miliardi [illegible] controvalore giornaliero a medie anche inferiori ai [illegible] miliardi a testimonianza della povertà di contenuti [illegible] in mostra dal mercato azionario. Incerte anche le piazze internazionali, soprattutto per il malore di Bush. A Francoforte dopo un inizio di ottava di segno decisamente negativo, l'indice Dax si [illegible] ripreso, riuscendo a chiudere venerdì a quota 1623,63, per un calo settimanale dello 0,69%. Zurigo ha perso l'1,08% (la Borsa elvetica è stata la più colpita nel corso dell'ottava), mentre Parigi ha collezionato un +0,99%. Tokyo ha perso lo 0,77% (in [illegible] clima di scambi rarefatti). New York [illegible] 0,64%.

LE MONETE

Il dollaro attende la Fed

Cambio	Quotazione	Variazione
DOLLARO in Italia	1263,75	+12,75
[illegible]	739,85	−1,46
MARCO/DOLLARO	1,7332	−0,018
YEN/DOLLARO	139,30	+0,60

Il dollaro ha chiuso l'ottava in netto calo sul mercato nordamericano, dopo la pubblicazione dei dati sui prezzi alla produzione ad aprile. Al termine delle contrattazioni il biglietto verde venerdì a New York [illegible] stato indicato a 1,7230 marchi (dai precedenti 1,7325), a 1275 lire (da 1280,25) e [illegible] 138,70 yen (da 136,10). Rispetto allo yen il rialzo della valuta Usa [illegible] prodotto sulla scia delle voci di un imminente calo dei tassi d'interesse in Giappone. L'aumento dei prezzi alla produzione registrato ad aprile negli Usa (+0,2%), sebbene in linea con le attese, [illegible] ha convinto i mercati che l'inflazione nel medio periodo non rappresenta più un pericolo. [illegible] analisti ritengono che i dati di aprile [illegible] fornito particolari indicazioni circa la politica monetaria [illegible] Fed. Su base settimanale il dollaro ha perso quota rispetto al marco, scendendo a 1,7230 marchi (da 1,7483 di venerdì 3).

Governo e Banca d'Italia d'accordo, ma con prudenza; di riduzione si riparlerà fra qualche giorno

Dopo la manovra toccherà al tasso di sconto

Delusa l'attesa sul costo del denaro

ROMA. Nessun ribasso del tasso di sconto, almeno in questo fine settimana. La Banca d'Italia, di fronte alle misure approvate ieri dal governo, ha preferito prendere tempo. Se ne riparlerà nei prossimi giorni, dunque, [illegible] ha lasciato intendere il governatore Carlo Azeglio Ciampi: «Oggi si sono avuti eventi incoraggianti per una riduzione», ha commentato, schierandosi con il ministro del Tesoro. Come Carli, Ciampi ha detto sì alla manovra, ma a certe condizioni. «Siamo incoraggiati soprattutto per quelle misure che [illegible] al di là dell'obbligo di stabilizzare il deficit e saranno capaci di avere effetto nel futuro, incidendo sullo zoccolo duro dell'indebitamento», ha precisato il governatore da Lussemburgo, prima dell'inizio dell'Ecofin, la riunione dei ministri finanziari [illegible] mici della Cee.

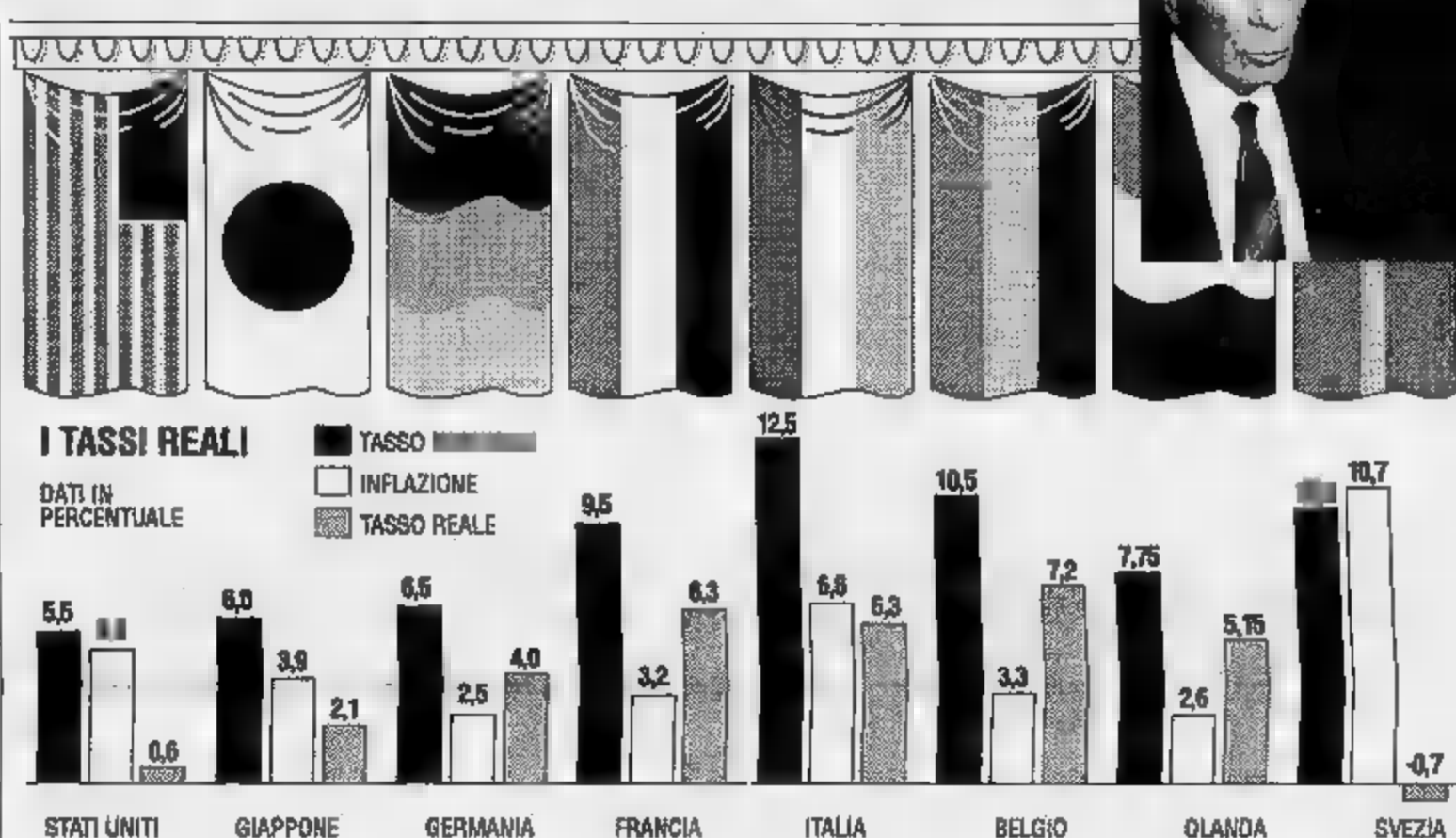
All'incontro, questa volta, Ciampi è andato da solo: un po' perché Carli voleva seguire di persona le misure approvate dal governo, e un po' perché ha voluto evitare brutte figure con i colleghi della Comunità. Da tempo, il ministro del Tesoro aveva promesso alle autorità monetarie internazionali il personale impegno nel dare una sterzata decisiva alla gestione della finanza pubblica italiana. Una promessa che non sente ancora di aver mantenuto.

Le parole di Ciampi, quindi, rappresentano un segnale di piena solidarietà nei confronti di Carli e dei provvedimenti da lui sostenuti, come quello delle pensioni. Nessun [illegible] invece, alle altre misure approvate, che certamente saranno piaciute di meno a via Nazionale. Per questo, la Banca d'Italia ha preferito lanciare un messaggio di prudenza non abbassando subito il tasso di sconto, secondo gli accordi che, si diceva, [illegible] stati presi. In realtà, fino [illegible] ieri mattina, il calo [illegible] dato per certo. E per qualche ora, dopo l'annuncio delle [illegible] approvate dal Consiglio dei ministri, parecchi sono stati convinti che da via Nazionale la decisione [illegible] [illegible] presa. I tre sindacati e il presidente della Confindustria, Sergio Pininfarina, sono tra quanti avevano preso [illegible] notizia per buona, complici le agenzie di stampa che avevano erroneamente interpretato le parole di Giulio Andreotti al termine del Consiglio dei ministri.

«Riteniamo - aveva detto Andreotti - che in un quadro di serietà nel quale vengano messi bene in campo [illegible] provvedimenti che correggano quelli che sono degli addendi negativi che abbiamo avuto nel passato, [illegible] addendi specialmente [illegible] controllabili, [illegible] possibile anche mantenere intatta la fiducia del risparmiatore e quindi consentire, non con atti di autorità, ma con cognizione di causa, la riduzione del costo del denaro che andrà un po' a beneficio di tutti, [illegible] soprattutto [illegible] beneficio del bilancio, perché contrae una delle voci più massacranti che abbiamo».

Qualche minuto e già c'erano i primi lanci di agenzia: Andreotti ha annunciato che scenderà il [illegible] di sconto. Un'ora dopo la smentita di Palazzo Chigi: «Le dichiarazioni del presidente vanno messe in relazione ad un conseguimento degli obiettivi della manovra ed è da escludere che in questo fine settimana ci possa [illegible] una riduzione del tasso».

«Per il momento i [illegible] non scendono», ha poi spiegato anche Carli. «Qualcuno dei partiti di governo - ha affermato il ministro riferendosi ai socialisti - era convinto che i tassi potessero scendere perché la bilancia dei pagamenti è in eccedenza. Questa obiezione è soltanto accademica e teorica. E' anche vero che, infatti, considerato il deficit precedente, la bilancia dei pagamenti si trova oggi in sostanziale equilibrio». Lo stesso Carli, però, non ha potuto fare a meno di ammettere che «riducendo il fabbisogno statale, [illegible] prospettiva ci saranno effetti positivi sui tassi».

Nei prossimi giorni [illegible] Nazionale potrebbe cambiare idea. Ad augurarselo è soprattutto il psi. «Con la [illegible] varata oggi - ha dichiarato il vicepresidente del Consiglio, Claudio Martelli - si è compiuto un passo importante sulla strada del risanamento. L'obiettivo di un saldo attivo nel debito primario, obiettivo che inseguivamo da anni, può considerarsi raggiunto. Ora il costo del denaro può scendere e così il peso abnorme degli interessi sul debito pubblico». Mentre il ministro del Bilancio, Cirino Pomicino, definiva «credibile» [illegible] discesa [illegible] circa [illegible] punto, il Banco di Napoli annunciava che da domani ridurrà, proprio di mezzo punto, i tassi passivi. Contrario alla riduzione rimane il pds. Per [illegible] ministro-ombra delle Finanze, Vincenzo Visco, «la pochezza [illegible] l'inaffidabilità della manovra, anche in relazione agli andamenti del fabbisogno tendenziale [illegible] [illegible] te di perseguire l'obiettivo giusto ed irrinunciabile [illegible] [illegible] riduzione dei tassi. L'annuncio di Andreotti è ingiustificato: occorre ben altra capacità di governo e credibilità della classe dirigente per attuare una simile riduzione senza rischi».

Flavia Amabile

I TASSI REALI

DATI IN PERCENTUALE

Paese	Tasso [illegible]	Inflazione	Tasso reale
STATI UNITI	5,5	[illegible]	0,6
GIAPPONE	6,0	3,9	2,1
GERMANIA	6,5	2,5	4,0
FRANCIA	9,5	3,2	6,3
ITALIA	12,5	6,6	6,3
BELGIO	10,5	3,3	7,2
OLANDA	7,75	2,6	5,15
SVEZIA	[illegible]	10,7	-0,7

Il ministro del Tesoro Guido Carli e il governatore Azeglio Ciampi

Lo Stato decide: si vende

Sì del governo per Eni e Enel spa

ROMA. Almeno su un punto Carli l'ha spuntata. Ieri il consiglio dei ministri ha approvato lo schema di un disegno di legge per la trasformazione degli enti economici in spa e per la dismissione delle partecipazioni pubbliche.

In particolare, è scattato così [illegible] procedimento «particolarmente complesso per trasfor[illegible] Enel e Eni» [illegible] società per azioni. Il provvedimento sottolinea inoltre che la trasformazione in spa sarà preliminare al collocamento sul mercato delle azioni (ci [illegible] disposizioni per garantire trasparenza di procedure e valutazione dei prezzi) e che le decisioni prese dal governo saranno preventivamente comunicate al Parlamento.

Non solo. Si sono messe le basi per la cessione delle quote in Imi e Crediop, [illegible] sotto il controllo della Cassa Depositi [illegible] Prestiti. In questo caso, ha ripetuto Carli, il governo non procederà d'imperio con un decreto [illegible] [illegible] adotterà semplici procedure contrattuali. L'unico aggiustamento legislativo richiesto per l'operazione di vendita dell'Imi (destinatarie Cariplo, Crt e altre Casse) è stato [illegible]to nel maxi-decreto della [illegible]novra: si prevede che il risultato della vendita affluisca nel bilancio dello Stato altrimenti, ha spiegato il ministro, «il ricavato delle cessioni reagirebbe comunque sul fabbisogno del settore statale, ma [illegible] non ci fosse una norma esplicita non arriverebbe direttamente al bilancio dello Stato».

Le privatizzazione avverranno con un procedimento che coinvolgerà tutto il governo anche se il coordinamento spetterà al Tesoro. «Il provvedimento - ha spiegato Guido Carli - [illegible] già annunciato nella dichiarazione di governo sulla quale il Parlamento ha espresso la fiducia». Che cosa [illegible] prevede? «La trasformazione di [illegible] pubblici in spa al fine di procedere [illegible] collocamento di azioni presso i risparmiatori senza però che ne derivi la costituzio[illegible] di posizioni dominanti».

La preoccupazione di evitare l'accusa [illegible] favorire la costituzione di monopoli. «L'esperienza dei Paesi europei - ha proseguito il ministro del Tesoro - soprattutto quella più intensa [illegible] Germania, dimostra come sia possibile trasferire pezzi [illegible] proprietà pubblica nel settore privato [illegible] che [illegible] derivino posizioni dominanti».

Tra gli scenari nuovi che si aprono sul fronte delle privatizzazioni, ha ammonito Carli, uno merita di venir seguito con attenzione: il ruolo del mondo delle cooperative. «Negli incontri con le parti sociali - ha detto - [illegible] stati di grande interesse le dichiarazioni di alcuni rappresentanti del mondo cooperativo. Essi hanno sostenuto come nel quadro del riassetto della struttura sociale del nostro Paese il passaggio di proprietà di Stato a gruppi sociali può avvantaggiarsi del contributo delle cooperative. Questo in particolar modo nel settore dei servizi che possono [illegible] gradualmente spostati, come si è fatto in altri Stati, dove i servizi pubblici sono gestiti da privati sotto forma cooperativa con più efficienza. Non è l'unico obiettivo sociale che, almeno a leggere [illegible] testo di legge, si intende perseguire co[illegible] la legge. N[illegible] testo, infatti, c'è scritto che si punterà alla «realizzazione di un azionariato diffuso e popolare che consenta ai cittadini [illegible] diventare direttamente partecipi [illegible] un patrimonio [illegible]d oggi pubblico». [r. e. s.]

Un ponte tra pubblico e privato

Gran consulto tra Nobili, Agnelli, De Benedetti

Carlo De Benedetti [illegible] Cesare Romiti [illegible] convegno torinese dei Cavalieri [illegible] lavoro

TORINO. E' possibile un punto d'incontro [illegible] pubblico e privato per tentare di rimettere in sesto l'economia italiana? I precedenti sono quelli che sono. Eppure, nella platea del convegno sulla qualità e la gestione delle risorse organizzato dalla federazione dei cavalieri [illegible] lavoro l'idea di una nuova possibile collaborazione tra pubblico e privato è quella che emerge più clamorosa.

Ci sono tutti nella grande sala del [illegible] dell'auto. Gianni Agnelli e Cesare Romiti [illegible] Fiat. Carlo De Benedetti dell'Olivetti. Il presidente della Confindustria Sergio Pininfarina. L'ex presidente dell'Iri, Romano Prodi, [illegible] il [illegible] successore, Franco Nobili. E Luigi Arcuti dell'Imi che ha l'ingrato compito di parlare di come e dove trovare risorse per lo sviluppo delle aziende, l'uomo che snocciola cifre sul risparmio che cala («Era [illegible] 25% del Pil dieci anni fa, è stato del 13 nel 1990», ricorda) e sugli strumenti che in Italia mancano: [illegible] Borsa debole, [illegible] di fondi pensione, lo Stato sempre più famelico per tappare il deficit.

Tocca a Prodi aprire le danze. «Lo scenario nel quale l'Italia del futuro si dovrà confrontare non è roseo», dice il professore con la sua parlata tranquilla. Per questo, aggiunge, «non occorre una politica di sostegno economico, [illegible] di intelligenza politica». Bisogna essere lungimiranti. Già, ma [illegible] quali obiettivi? Edward Luttwak, testa d'uovo dello staff presidenziale americano, azzarda: «Perché non vi candidate a es[illegible] la Svizzera [illegible] futuro?». Ma la battuta non piace a Carlo De Benedetti. E lo dice: «Dopo Luttwak che ci spinge a trasformare [illegible] Calabria in un Appenzeller, io sarò più terra terra». Ma è una promessa mancata. Perché è proprio l'Ingegnere ad affrontare [illegible] petto [illegible] dunque. «Se le imprese pubbliche hanno ancora un ruolo strategico, questo non può essere che quello di contribuire [illegible] trasformare l'Italia [illegible] un sistema», afferma guardando al presidente dell'Iri Nobili. Poi continua: «Oggi bisogna tornare allo spirito della costruzione postbellica, se si vuole impedire il definitivo sfa[illegible] di un Paese alla deriva». Comunque lo si giudichi, un invito allo Stato e alle sue imprese: la soluzione, insiste De Benedetti, «non potrà che passare da una concreta convergenza tra pubblico e privato».

Quando interviene Nobili, l'uomo che davanti ai duecento cavalieri del lavoro rappresenta proprio le imprese pubbliche, l'attesa è evidente. Raccoglierà l'invito, accetterà il dialogo? All'inizio, non sembra. Poi, dopo venti minuti [illegible] intervento, arriva la risposta. L'invito, fa capire Nobili, è accetta[illegible]. Spiega: «E' urgente più che mai [illegible] rinnovata alleanza tra pubblico e privato che deve essere [illegible] caposaldo [illegible] cui poggiare l'efficienza del sistema industriale del [illegible] Paese». Cita l'enciclica del Papa, la Centesi[illegible] annus, Nobili per dare un senso al dialogo. «Al tema della contrapposizione si deve sostituire quello della solidarietà e della coesione sociale», conclude. E gli applausi arrivano. Numerosi.

Dopo il presidente dell'Iri è la volta [illegible] Giovanni Agnelli, [illegible] rappresentante per eccellenza in Italia dell'industria privata. E Agnelli non lascia cadere [illegible] testimone. «Il dottor Nobili [illegible] ha incoraggiati alla collaborazione tra pubblico [illegible] privato», sottolinea soddisfatto. Poi, scherzando («visto che questo, come ha detto Prodi, [illegible] [illegible] club, si può anche scherzare»), ricordando le passate collaborazioni tra Fiat [illegible] imprese a partecipazione statale («Alcune felici, altre meno»), svela un particolare sconosciuto. «Stavamo chiudendo proprio una di queste collaborazioni quando qualcu[illegible] ci avvertì che quell'azienda valeva cento se c'era Nobili alla sua guida, [illegible]a Nobili [illegible] po' meno», racconta Agnelli. All'improvviso interrotto da Nobili stesso che precisa: «Io avevo chiesto l'autorizzazione [illegible] chi di dovere, ma mi proposero di fare il presidente dell'Iri...». [illegible] Agnelli, [illegible] rimando: «Capisco, una proposta alla quale [illegible] impossibile rispondere di no». Clima disteso, insomma. Ma, attenzione, insiste Agnelli, anche [illegible] «attraversa un [illegible] difficile», l'Italia ha nella sua gente «una grande risorsa». E di questa risorsa Agnelli vuol parlare. «Va usata, questa risorsa», dice. Soprattutto [illegible] Sud dove «vive un terzo della popolazione ma viene prodotto solo [illegible] quarto [illegible] reddito». Ebbene, ecco un punto di contatto tra pubblico [illegible] privato: il Mezzogiorno definito «la nuova frontiera dello sviluppo economico [illegible] civile dell'Italia». Noi della Fiat, dice il presidente, «puntiamo a realizzare al Sud il [illegible] per cento della nostra produzione automobilistica». E' un impegno, più che [illegible] promessa. Perché se la Germania riuscirà a riunificarsi e la Colombia a mettere ordine al suo debito pubblico prima che l'Italia risolva il problema [illegible] Mezzogiorno, «allora potremo dire [illegible] chiare lettere di essere degli irresponsabili».

Armando Zeni

La Cee stringe i vincoli sui deficit ma trova un compromesso monetario

Niente Europa a due velocità

Ciampi: non accetto lavagne, abbiamo le carte in regola
L'Eurofed fa passi avanti, decollerà però soltanto nel 1994

DAL NOSTRO

L'Europa monetaria è alla «stretta finale». Una proposta compromesso, presentata ieri dalla Danimarca a una riunione dei ministri finanziari Dodici, traccia il cammino verso la moneta unica europea: cerca da una parte di smussare i contrasti interni e di eliminare lo spauracchio dell'Europa a «due velocità»; dall'altra affronta in termini vincolanti il nodo della convergenza economica, che per la questione deficit pubblico colloca l'Italia sul banco degli accusati. Proprio nel giorno in cui Roma si varava la manovra economica risanamento, illustrata ai Dodici dal direttore generale Tesoro Draghi, affacciano in sede Cee richieste di un più stretto controllo; addirittura - dall'Olanda - la proposta di un tetto al deficit che, di fatto, bloccherebbe ogni aspirazione monetaria italiana.

«Ci deve essere un esame della situazione di tutti i Paesi, la presentazione dei loro programmi pluriennali», ha precisato Carlo Azeglio Ciampi, governatore della Banca d'Italia, in assenza del ministro Guido Carli impegnato a Roma. «Alcuni Paesi - ha aggiunto - saranno seguiti con particolare attenzione; è respinta ogni tentazione di sorveglianza speciale». L'Italia non sarà quindi processata per inadempienza. Anche perché, come lo stesso Ciampi ha ricordato, «siamo entrati nello Sme, poi nella banda stretta, infine abbiamo liberalizzato i capitali, senza che i nostri problemi nazionali lo impedissero». Per questo l'Italia, a differenza di altri, spinge per le nuove istituzioni - in cui adattarsi - dall'inizio della seconda fase.

accetto la lavagna dei buoni e dei cattivi», ha concluso Ciampi: «Ci sono scadenze, ma noi sapremo rispettarle». La manovra decisa ieri a Roma parsa, ai partner pei, solo un inizio: una tendenza «da confermare». Ed quella linea, forse anche con un tocco di cinismo, che l'Olanda ha proposto rigidi tetti al debito pubblico, rispondendo alla richiesta del tedesco Waigel di «eliminare i casi aberranti». Questi aveva che alcuni Paesi - Italia, Grecia, Portogallo - dovrebbero attuare «programmi di aggiustamento» pluriennali per assicurare la . Dice l'Olanda che il deficit non deve superare il prodotto lordo, e che l'indebitamento non deve superare il 60 per cento. Ora l'Italia è, rispettivamente, a quota 10 e 101. Un traguardo irraggiungibile? La proposta olandese non è accolta; ma è nella direzione di chiari parametri che la Cee sta muovendo.

L'altro grande tema della giornata è stato quello di fasi, tempi e modi di attuazione. Non si rinunciato, per esempio, alla data del 1° gennaio 1994 per l'avvio della grande avventura monetaria europea: non, tuttavia, con l'avvio della seconda fase, quella della creazione una banca europea fissata al vertice Roma, ma con la trasformazione comitato dei governatori in un Consiglio delle banche centrali nazionali, seguito soltanto anni dopo dalla creazione di vera Banca centrale. In questo modo si soddisferebbe sia la richiesta franco-italiana non fare tare nel tempo il processo europeo, sia quella tedesca di non creare una banca europea finché questa sia in grado di operare compiutamente.

punto cruciale del piano danese è, per lo 1994, l'obbligo per tutti di partecipare al sistema monetario (mancano Grecia e Portogallo) e, per i Paesi che hanno oggi una ban d'oscillazione 2,25% (tutti meno Gran Bretagna e Spagna, che avranno tempo fino l'obbligo dere a una banda dell'1,5%.

Fabio Galvano

MONETA UNICA

Sì inglese (con riserva)

LUSSEMBURGO. Anche la Thatcher ha vinto, sia pure distanza, battaglia europea. Ieri a Lussemburgo, infatti, i ministri finanziari dei Dodici hanno accolto quella che era stata lungo la linea resistenza della lady di ferro: diritto della Gran Bretagna di opporsi, in nome della propria sovranità e della preminenza del proprio Parlamento, a una morte della sterlina e a un dominio dell'Ecu decisi, anche per isole britanniche, dai partner comunitari; Londra si è sì impegnata a firmare il per l'unione monetaria, ma subordinando suo ingresso nella moneta unica a un voto del Parlamento di Westminster. «Bisogna tenere conto delle tradizioni dei vari Paesi - ha ammesso Jacques Delors, presidente della Commissione Cee - purché si rispetti la condizione essenziale: che in un modo o nell'altro si arrivi tutti alle stesse conclusioni».

Il presidente della Bundesbank Karl Otto Poehl aveva intenzione di relegare l'Italia in serie B

Scampato il pericolo-deficit, in vista aumento di capitale e apertura ai privati

L'Ilva ha resistito alla tempesta

Bilancio in utile grazie all'aumento dell'export

Anche i nervi sono stati d'acciaio. Mentre prezzi e consumi siderurgici scendevano durante l'intero 1990, l'Ilva ha cercato reagire uscendo pre più dai confini nazionali. Finito il magico biennio '88-89 del settore, quando c'è il boom mondiale della domanda, la caposettore dell'Iri per l'acciaio, sotto la guida dell'amministratore delegato Giovanni Gambardella, ha così resistito alla tempesta. E il bilancio salvo: l'Ilva ha chiuso il 1990 in utile per 115 miliardi.

calo rispetto ai 208 miliardi profitti del 1989, quindi, c'è stato. Ma quasi tutti i principali concorrenti hanno fatto peggio: qualcuno ha visto ridurre gli utili in misura superiore, qualcun altro subito forti perdite. Nonostante i prezzi siano scesi del 20%, l'Ilva ha lievemente ritoccato il fatturato, passato da 10.556 miliardi a 10.611. L'aumento della quota di mercato all'estero ha bilanciato il calo della quota nazionale. L'incremento delle esportazioni (che coprono il 24,8% delle vendite contro il 22,7% del 1989), ha compensato la contrazione degli in Italia dove sono stati venduti 8 milioni di tonnellate acciaio, circa 100 mila in meno.

Sono le cifre che consiglio di amministrazione dell'Ilva ha appena approvato e trasmesso all'Iri. Giovedì, il comitato presidenza dell'ente darà l'okay formale al bilancio, ma soprattutto si interrogherà sulle scelte per il dopo-tempesta. Scampato pericolo che l'Ilva chiudesse deficit il '90, deve valutare le strategie e stabilire quali risorse potrà disporre Gambardella. La caposettore siderurgica ha sollecitato di capitale per 1200 miliardi, cifra impegnativa per l'Iri che attraversa momento delicato. L'anno prossimo, dopo l'approvazione del bilancio consecutivo in utile, potrebbero entrare i privati nel capitale. farlo esistono due ipotesi alternative: un aumento capitale ri- o a investitori graditi industriali e finanziari (come i gruppi siderurgici Lucchini e Riva apertamente interessati), o il collocamento di obbligazioni convertibili destinate ai risparmiatori. Passo successivo è la quotazione in Borsa.

Ma, intanto, dall'aumento di capitale dipendono i programmi di sviluppo. L'Iri deve prima decidere quali settori puntare e se scommettere sulla siderurgia in modo che l'Ilva, quin- nel mondo, competa i concorrenti più forti. In questo Gambardella potrebbe acquisire, come desidera, l'americana Us Steel per quale occorrono 1200 miliardi e potrebbe perfezionare gli accordi la svedese Avesta e l'austriaca Voest Alpine.

Oggi i mezzi propri dell'Ilva (2870 miliardi) appaiono bassi rispetto alla dimensione aziendale. Lo scorso anno l'indebitamento della sola capogruppo è salito 3603 miliardi, diventato però in gran parte a lungo termine. Per l'intero gruppo si è passati da 3458 a 4942 miliardi, riflesso delle nu- acquisizioni e cessioni decise lo scorso anno e del fatto che stati rilevati dalla Finsider alcuni stabilimenti fra cui Bagnoli, Campi e Torino con 800 miliardi debiti.

Lo scorso anno, tuttavia, l'aumento degli oneri finanziari stato limitato: è salito da 619 a 690 miliardi. Il risultato positivo quale è chiuso il bilancio diventa poi significativo momento che sono stati incrementati gli ammortamenti: sono stati effettuati per 843 miliardi, in più. gestione industriale presenta un andamento positivo: margine operativo lordo (cioè il risultato prima ammortamenti e accantonamenti), pari a 1508 miliardi. In rapporto al fatturato, cifra rappresenta il 14,1%: nel '90 è diminuita rispetto al 17% di un anno prima, ma una congiuntura negativa e i minori acquisti di acciaio dei grandi utilizzatori come i produttori di auto e elettrodomestici colpiti rallentamento dell'economia.

Roberto Ippolito

FLASH

Industria, gennaio ordini in calo (-3%)

Ancora in calo gli ordinativi (-3,1%) nel mese di gennaio 1991, mentre continua a salire il fatturato (+6,1%) rispetto allo mese dell'anno precedente. A confermare il trend già delineatosi in dicembre è l'Istat. A gennaio '91 però gli ordinativi - sebbene inferiori a quelli dodici mesi prima - hanno registrato una netta ripresa rispetto al crollo (-10,9%) rilevato a dicembre '90, contro il dato dello stesso mese dell'anno precedente.

La legge sulle opa forse luglio

Entro luglio potrebbe essere varata la sulle opa (offerte pubbliche di acquisto). Lo ha detto Franco Piro, presidente della Commissione finanze e tesoro della Camera, parlando al convegno su «Sim e nuovo mercato mobiliare». Piro ha aggiunto che esistono buone possibilità di successo anche per il provvedimento sui fondi chiusi «nonostante - ha osservato - l'opposizione un po' maldestra del ministro delle Finanze». Quanto ai fondi pensione, il parlamentare ha annunciato che ne chiederà l'inserimento nel disegno legge sulla riforma della previdenza.

Alenia e Aérospatiale arrivano in

I presidente dell'Alenia e Aérospatiale (Cereti e Martre) hanno compiuto una visita in Canada, per presentare motivi e obiettivi dell'acquisizione della compagnia ae canadese Havilland. Si sono incontrati con Paul Labbé, presidente della Investment Canada, l'ente governativo che dovrà ratificare l'acquisto.

Simint (Finarte) aumento di capitale

Partirà dal 16 maggio l'aumento di capitale con warrant della Simint, l'azienda tessile modenese quotata in e controllata dal gruppo Finarte di Micheli allo stilista Pietro Armani e alla Sige. L'operazione, nell'ipotesi più favorevole, porterà nelle casse della società 47 miliardi.

Un piano della Gepi per il al Sud

Il presidente della Gepi, Brusti, ha illustrato le strategie per il recupero della manodopera nel Mezzogiorno: «Fra pochi giorni sarà ufficiale il programma per il reinserimento cassintegrati nell'area meridionale che prevede lo sviluppo del settore terziario».

Il piano della Chimica non eviterà licenziamenti

Cagliari: chiuderanno anche impianti al Sud

ROMA. «Il piano di ristrutturazione della chimica prevede che anche il Sud venga colpito dalla chiusura di impianti inefficienti; i nuovi investimenti di sviluppo non sufficienti a compensare la distruzione di posti di lavoro, circa 4700 in meno, sull'intero territorio nazionale»: l'avvertimento viene dal presidente dell'Eni, Gabriele Cagliari, in un'intervista all'Espresso che ne ha diffuso una sintesi.

L'Enichem, in attesa dei dati Federchimica sull'andamento settore (ma già domani, dal convegno milanese situazione e prospettive, usciranno le p indicazioni), può farsi carico da solo dei livelli occupazionali «e il problema richiede quindi un intervento statale», aggiunge Cagliari. Quanto alle critiche formulate da esponenti dc, Cagliari tiene bocciature piano della chimica da parte della presidenza del Consiglio, rilevando che Andreotti ha «semplice- invitato Eni ed Enichem ad andare in Sardegna per discutere con la Regione».

Riguardo lo dei dirigenti di aziende a partecipazione statale, Cagliari sostiene che un manager pubblico «incontra certamente maggiori difficoltà uno privato. Bisognerà che prima o poi vengano rimosse. parlo tanto delle difficoltà ordine politico, spesso inesistenti o sopravvalutate; ci i vincoli istituzionali, cioè i controlli di organi governativi che non consentono spesso di prendere decisioni rapide».

Infine, sulla questione dell'applicazione della che prevede il versamento allo stato del 65% degli utili Eni, Cagliari osserva che finora non sono mai stati chiesti questi soldi ma che se il governo lo facesse ovviamente glieli daremmo».

Gelo e pioggia hanno messo in ginocchio l'Italia verde, particolarmente colpiti i frutteti

Maltempo, bilancio di un disastro

Vigneti danneggiati in Toscana e Umbria, ko il Piemonte
La Confcoltivatori: subito un intervento straordinario

LA MAPPA DEI DANNI
PERE
MELE
MAIS
MANDORLE
VIGNE
PIANTE
OLIVO

ROMA. L'emergenza maltempo sta per terminare. E gli esperti cominciano a stilare il primo bilancio dei danni. Che sono pesanti: da più parti si sussurrano cifre da capogiro (mille miliardi) soltanto per gli alberi da frutto. Emilio Lombardi, [illegible] regionale all'Agricoltura del Piemonte, parla di «dramma», di distruzione totale per la frutta, di gravissimi danni ai pioppi e alle colture erbacee.

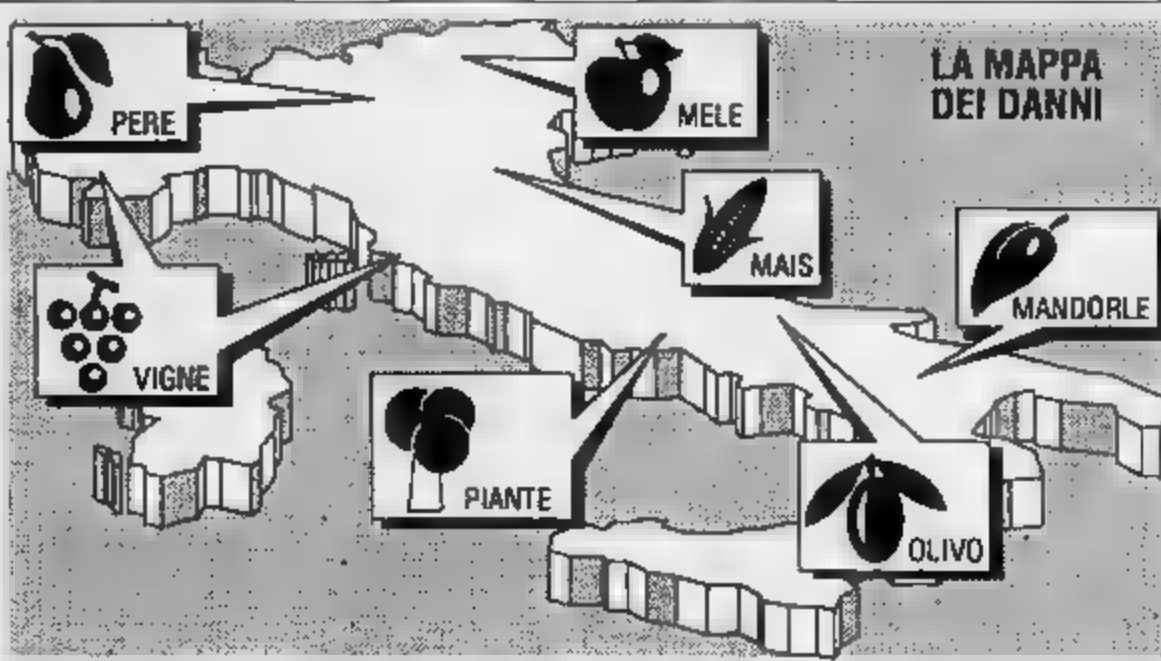
Nel Cuneese, in particolare, il maltempo ha interessato quasi tutte le colture e le prime parlano di 120 miliardi di danni. E' stata compromessa soprattutto la fioritura di peschi, meli e peri. Danneggiata al cinquanta per cento la coltivazione di mele e pere. Il vento pare abbia spostato i semi nelle risaie del Novarese.

«Quasi certamente - aggiunge l'assessore piemontese all'Agricoltura - non ci saranno [illegible] denze di vino perché l'offerta sarà di gran lunga inferiore alla domanda».

«In realtà - dichiara Alessandro Panini Finotti, dirigente della Confagricoltura - è [illegible] presto per quantificare i danni reali. Per il momento si può parlare soltanto di stime. Certo, per alcuni prodotti che hanno subito il maltempo dei mesi precedenti, [illegible] le patate novelle di Siracusa, si registra una perdita secca di almeno [illegible] miliardi».

La mappa dei danni, fornita dalle federazioni regionali degli agricoltori e in parte dal Centro operativo ortofrutticolo di Ferrara, è simile ad un bollettino di guerra.

In Lombardia vengono denunciate come seriamente compromesse le coltivazioni degli alberi da frutto, i medicai, gli oliveti del Lago di Garda e d'Iseo; è ancora in forse, invece, il destino degli impianti viticoli: tutto dipenderà dall'evolversi delle condizioni atmosferiche. Per quanto riguarda, invece, i cereali a paglia, mais, barbabietole, oleoproteaginose e orticole, i tecnici non sono in grado di dare una valutazione in quanto [illegible] ancora possibile verificare in che misura l'abbassamento della temperatura e la conseguente stasi germinativa po[illegible] influenzare le rese di campagna. Dovrà [illegible] riseminato il mais in Emilia-Romagna. Il gelo e il peso della [illegible] hanno danneggiato gravemente anche le col[illegible] orticole in pieno campo.

Segnali negativi anche dal Trentino-Alto Adige: a pagare il colpo [illegible] dell'inverno sono stati i meleti non protetti da impianti antibrina e in alcune [illegible] anche i vigneti. Non è ancora possibile una stima delle perdite della futura produzione, ma il freddo intenso e le raffiche di vento degli ultimi giorni hanno danneggiato sia i frutteti, sia le serre del Veneto, mentre per ora non si registrano denunce di danni significativi nel Friuli.

Ancora danni notevoli alle colture arboree dell'Umbria. Soprattutto sono stati gravemente colpiti dalle nuove gelate gli oliveti che già nel mese di febbraio avevano dovuto superare una simile contingenza. Rischia di [illegible] quasi del tutto compro[illegible] il raccolto dei vigneti delle zone comprese fra i Comuni di Assisi e Bastia. Non è ancora quantificabile il danno alle erbacee, ma si temono imponenti attacchi di crittogame a causa del perdurante andamento climatico piovoso.

In merito alla situazione [illegible] chigiana, dopo l'ultima ondata di freddo si denunciano danni non [illegible] valutabili, sia alle colture orticole del Macaratese, sia ai frutteti della valle dell'Aso, sia alle colture dell'Alto Metauro. Duramente colpita anche la Toscana. Gelo, grandinate e piogge hanno flagellato vigneti, oliveti, frutteti, orti e serre. Neanche il Lazio delle province di Frosinone, Viterbo e Rieti è stato risparmiato: qui sono state maggiormente colpite le colture arboree. Più [illegible] i danni registrati, dopo l'ondata di maltempo della metà di aprile, in Puglia dove sembrano aver sofferto soltanto i carciofeti e i mandorleti della provincia brindisina.

Per consentire la ripresa delle attività produttive la Confcoltivatori sostiene l'inevitabilità della richiesta di un provvedi[illegible] straordinario poiché la legge non consente indennizzi celeri oltre a prestarsi a distorsioni interpretative.

Ma, a disperarsi non [illegible] soltanto gli imprenditori agricoli italiani. Risultano, infatti, colpiti i peri e meli della vicina Francia, distrutta la fioritura dei meli e dei ciliegi in Grecia, danneggiate pressoché [illegible] le colture in Belgio e nei Paesi Bassi. In Spagna è andato perduto quasi il 60 per cento delle colture.

Gianni Stornello

CREDITO

Ecco i nuovi tassi

ROMA. Il ministro del Tesoro Guido Carli ha fissato, con un decreto pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale», i nuovi tassi di riferimento applicabili alle operazioni di credito agevolato agrario di esercizio e di miglioramento relativi al bimestre maggio-giugno '91. Per quanto riguarda il credito agrario di esercizio il tasso di riferimento è stato fissato al 13,95 per cento per le operazioni fino a diciotto mesi e al 14,20 per [illegible] per quelle di durata superiore. Per il [illegible] dito agrario di miglioramento, invece, i nuovi tassi di riferimento sono pari al 15,15 per cento per i contratti condizionati stipulati nel corso del 1991 e per quelli definitivi stipulati nello stesso anno [illegible] relativi a contratti condizionati stipulati durante il 1990; al 15,65 per cento per le operazioni relative a contratti definitivi stipulati nel [illegible] e relativi a contratti condizionati stipulati dopo il 30 giugno 1988.

AGRI FLASH

La [illegible] e i bambini oggi un convegno

La frutta fa bene, ma è consu[illegible] in scarsa quantità, soprattutto da bambini e ragazzi. Questa contraddizione fra il comportamento alimentare degli italiani e la convinzione da tempo radicata circa l'utilità di questo importante elemento nutrizionale è alla base del convegno «La frutta e il bambino: il piacere della salute», organiz[illegible] dalle tre unioni delle associazioni di produttori ortofrutticoli e agrumari con il patrocinio del ministero dell'Agricoltura che si svolge oggi a Santa Margherita Ligure. Obiettivo del convegno è il rilancio e la valorizzazione della frutta attraverso un programma di educazione alimentare. Interverranno, fra gli altri, rappresentanti della facoltà di Farmacia e dell'ospedale Gaslini di Genova. Saranno inoltre presenti medici, direttori didattici, divulgatori scientifici.

Braccianti agricoli [illegible] giorni di sciopero

Ancora scioperi e una manifestazione nazionale a [illegible] il [illegible] maggio, per sollecitare il rinnovo del contratto dei braccianti, scaduto da un anno e mezzo. La prima fermata è in programma martedì 21 maggio e interessa Emilia Romagna, Campania, Puglia, Abruzzo, Molise, Basilicata e Sicilia; la seconda giovedì 23 riguarda Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Friuli, Toscana, Umbria, Liguria, Lazio, Calabria e Sardegna. Il ministro del Lavoro, preoccup[illegible] dalla crescente conflittualità, ha intanto convocato per martedì i presidenti di Confagricoltura, Coldiretti e Confagricoltori.

Firmati i decreti per il latte crudo

A due anni dall'approvazione è pienamente applicabile la legge 3 maggio 1989, concernente le condizioni di produzione, i requisiti di composizione ed igie[illegible] sanitari del latte crudo. I ministri Goria e De Lorenzo hanno firmato i due decreti di esecuzione della legge. Il primo regolamento riguarda le condizioni di produzione zootecnica, i requisiti di composizione ed igienico sanitari del latte crudo desti[illegible] alla utilizzazione per la produzione di latte alimenta[illegible] [illegible] termicamente. Il secondo regolamento riguarda il «latte fresco pastorizzato di alta qualità».

I veterinari piemontesi e l'Europa del [illegible]

Si sè svolto ieri a Torino il convegno nazionale «Il veterinario e l'Europa del mercato Unico» organizzato dal «Nuovo progresso veterinario» sui problemi e le prospettive della professione alla vigilia del Mercato Unico Europeo.

Federazione macellai Albonetti direttore

Roberto Albonetti è il nuovo direttore generale della Federazione nazionale macellai. Albonetti sostituisce Gennaro Cusano che mantiene la qualifica di direttore responsabile del giornale di categoria «La macelleria italiana».

Goria: «Pronte le linee per gli Anni'90»

La Coldiretti punta sui giovani

PESCARA. In un panorama economico in continua evoluzione l'agricoltura, più di ogni altro settore produttivo, è soggetta alle mutazioni in atto. [illegible] è quindi naturale che i giovani della Coldiretti, riuniti per l'ottava assemblea del Movimento a Montesilvano (presso Pescara), si siano interrogati sul futuro del loro ruolo, anzi, precisamente, sulle «nuove funzioni tra impresa e sistema», secondo il tema all'ordine del giorno della riunione.

Queste «nuove funzioni» pos[illegible] essere spiegate meglio ricorrendo ai concetti di professionalità e multifunzionalità, come sottolinea il delegato nazionale uscente Marco Crotti: l'agricoltura, infatti, deve rivestire un ruolo poliedrico all'interno del sistema economico, sapersi cioè adattare ai cambiamenti indotti dalla politica agricola comune, dal Gatt e più in generale dalla globalizzazione dei mercati.

Un adeguamento che, ovviamente, non significa snaturamento della propria identità economica e sociale, [illegible] anzi vuol dire affermazione professionale nell'ambito di un sistema le cui componenti interagiscono tra loro e sono strettamente interdipendenti.

I nuovi scenari di riferimento devono trasformarsi in altrettanti motivi di evoluzione e di impegno in vista dell'ottimizzazione produttiva e reddituale. Una crescita che naturalmente non si esaurisce nell'economico, ma sfocia nel sociale, a patto che venga vinta quella che è stata definita una «sfida culturale», che permetta ai coltivatori di superare la fase della «produzione» in senso stretto per entrare in quella «imprenditoriale», caratteriz[illegible] dall'attenzione globale verso tutto ciò che concerne la propria attività, compresi gli aspetti sociali oltre che economici.

La presenza giovanile nell'agricoltura italiana è rappresentata da [illegible] milioni e [illegible] mila persone, di cui 55 mila al di sotto dei 25 anni, che operano su una superficie agricola utilizzata di circa 15 milioni di ettari, [illegible] produzione lorda vendibile di circa [illegible] mila miliardi.

Ai giovani della Coldiretti il ministro dell'Agricoltura, Giovanni Goria, ha ricordato che «il dibattito intorno all'agricol[illegible] non deve essere inquinato dalle questioni di politica generale». E ha posto l'accento sul senso di responsabilità che dovrà animarli domani nel condurre le aziende agricole dei loro padri.

Goria ha poi annunciato che, per la fine dell'estate, saranno definite le linee generali di indirizzo della politica agricola italiana per i prossimi quindici anni e, per l'autunno, quelle relative alla montagna. A proposito della riforma della politica agricola comunitaria il ministro ha detto che intende portare, nel giro di poche settimane, un contributo italiano al dibattito: «[illegible] esperti - ha spiegato - stanno infatti elaborando un documento di riflessione. Ho il timore - ha aggiunto Goria - che la riforma della politica agricola [illegible] si trasformi in uno scontro fra piccole e grandi aziende, mentre è invece necessario creare un fronte unico».

Oggi i lavori dell'assemblea del movimento giovanile della Coldiretti saranno chiusi dall'intervento del presidente Arcangelo Lobianco.

[illegible] Cernero

I produttori di piante officinali chiedono l'intervento urgente del Parlamento

Senza legge sfiorisce l'erba curativa

«Il mercato tira, ma ricorriamo troppo all'estero»

VERONA. Soldi, profumi e timori. Il mercato delle piante officinali, dopo una costante fase di espansione, conosce ora un periodo di assestamento. La produzione lorda vendibile ha sfondato il tetto dei 30 miliardi di lire, la superficie coltivata ha ormai superato i 3 mila ettari (siamo a 3210,5 per la precisione) e le prospettive future indicano un ulteriore incremento del volume d'affari e una crescita costante del numero di aziende medio-piccole. [illegible] il settore è penalizzato dal disordine dovuto alla [illegible]za di una legge che regolamenti la produzione e la vendita.

Inoltre la richiesta aumenta, ma l'offerta nazionale continua ad essere carente: basti pensare che le importazioni superano ormai i 75 miliardi.

Il prodotto nazionale è scarso e quel poco che il mercato offre risulta troppo caro per le aziende che commerciano nel settore e che perciò si rivolgo[illegible] all'estero: Francia, Jugoslavia, Ungheria, Germania, Cina, [illegible] questi i Paesi a cui si rivolgono con maggior frequenza gli operatori italiani sapendo che essi sono in grado di garantire un'ampia scelta a prezzi più contenuti per la materia prima. Nelle zone montane italiane, invece, dove sarebbe possibile una produzione intensiva di piante officinali, si preferisce - nel migliore dei casi - sfruttare intensamente il pascolo.

La riconversione delle aziende agricole è un discorso teori[illegible] perché mancano direttive precise. Segnali positivi giungono soprattutto dai volontari, da chi si dedica all'agricoltura biologica o a quella biodinamica, ma si tratta di casi isolati che incidono in misura minima sulla bilancia commerciale. Tendenze positive, dunque, ma molti problemi e ostacoli.

La sedicesima edizione di «Herbora», il salone internazionale che si è svolto a Verona, ha dato un quadro esauriente della situazione. Ad «Herbora», che è la [illegible]segna più importan[illegible] a livello mondiale per la vastità dell'esposizione, hanno partecipato 516 aziende, di cui 172 provenienti dall'estero in rappresentanza di 23 Paesi.

L'Italia fa la parte del leone nel settore della trasformazione che sviluppa un volume d'affari superiore agli ottocento miliardi. Dall'alimentazione biologica alla cosmetica, dai prodotti integrali ai balsami, dai distillati ai detersivi, dalla macrobiotica alla fitoterapia, numerose aziende si specializ[illegible] per offrire un prodotto sempre più qualificato.

«Ma è un settore che comun[illegible] è penalizzato dalla mancanza di una legge - afferma il dottor Stefano Dalla Chiesa, segretario dell'Anepo (Associazione nazionale erboristi piante officinali) - chiediamo un provvedimento che regolamenti il settore, che preveda un diploma per chi esercita l'attività di erborista e che tenga [illegible] di una realtà agricola ben pre[illegible].

Negli Anni 40, spiega Dalla Chiesa, «esportavamo gran parte della produzione nazionale. Poi, dopo la guerra, è cambiato tutto e [illegible] ci troviamo in una situazione diametralmente opposta. Importiamo piante che possiamo invece coltivare benissimo nel nostro Paese». Un elenco? Lavanda, malva, calendula, verbena, e poi persino quelle aromatiche come il timo, la maggiorana, l'origano. Tutte piante che si trovano spontanee in gran parte del territorio italiano. A Herbora, nel convegno organizzato dall'Anepo, hanno partecipato tra gli altri anche l'onorevole Emilio De Rose (psdi) della Commissione affari sociali della Camera, l'onorevole Anna Mainardi Fava (pds), firmataria di una delle proposte di legge sull'erboristeria. Nel marzo scorso in commissione si è tornato a parlare della legge, ma gli sviluppi politici di questi ultimi giorni mettono tutti in apprensione: un'altra crisi di governo farebbe rinviare nel tempo per l'ennesima volta una legge che potrebbe fornire risposte ai problemi del settore.

Enzo Becarsi

LETTERA AL DIRETTORE

Ecco perché il Wwf difende i fiori di campo

Gentile Direttore, sulla pagina Agricoltura ho letto un articolo del professor Gino Covarelli intitolato «C'è un po' di veleno tra i buoni propositi» in cui la campagna del Wwf in difesa dei fiori di campo viene definita «una di quelle che ingenerano una falsa coscienza ambientale», facendo oltretutto credere al lettore che la protezione della flora messicola sia una iniziativa inutile condot[illegible] da persone ignoranti delle più elementari nozioni di agronomia e botanica.

Si tratta di affermazioni che [illegible] sconcertanti dal momento che la rarefazione di alcune specie di fiori di campo è un fenomeno che sta preoccupando proprio gli stessi produttori di diserbanti: l'Associazione inglese dei produttori di fitofarmaci, ad esempio, ha rilevato che in un territorio di dieci chilometri quadrati scelto come area campione, fra il 1930 e il 1988 il numero delle piante di fiordaliso si [illegible] ridotto da 264 a solamente 2 (due) esemplari, il gittaione si [illegible] completamente estinto, mentre era presente con centocinquanta piante fino al 1960.

Una tale situazione è facilmente riscontrabile anche in Italia; basta una semplice gita in campagna per accorgersi come l'azzurro dei fiordalisi e il rosso dei gittaioni e delle adonidi siano quasi completamente scomparsi.

Riguardo poi all'affermazione che i semi di queste piante possano mantenere intatto nel terreno il loro potere germinativo per decenni, mi sembra che l'autore dell'articolo voglia veramente «fare di ogni erba un fascio».

[illegible] in effetti questo è vero per alcune erbe veramente infestanti come il farinaccio e l'amaranto, ciò [illegible] si verifica purtroppo per alcune specie in via di estinzione come appunto il fiordaliso e il gittaione, il cui potere germinativo si mantiene solo per cinque anni e che vengono quindi distrutte dall'uso, prolungato per decenni, di erbicidi.

Ciò considerato non comprendo perché all'estero i produttori di fitofarmaci possano promuovere campagne a favore dei fiori di campo [illegible] tutto l'appoggio del mondo agricolo e della ricerca, mentre in Italia il Wwf, un Ente morale che ha come fini istitutivi la protezione della natura e della diversità biologica, non p[illegible] impegnarsi per la tutela di queste specie senza incorrere in censure ed accuse di incompetenza che [illegible] degne di miglior causa.

Fulco Pratesi,
presidente Wwf Italia

Negli studi di fitosociologia che il noto botanico Pignatti ha pubblicato nel lontano 1967, cioè quando ancora il diserbo chimico non era diffuso, i «fiori di campo» che il Wwf vuol disseminare erano presenti, [illegible] ora, solo sporadicamente, quindi non si può attribuire la loro attuale ridotta presenza alle moderne pratiche agricole.

Tra l'Inghilterra e l'Italia c'è una notevole differenza di clima, per cui è improponibile qualsiasi paragone sullo sviluppo della vegetazione spontanea.

Inoltre nelle colture dove crescono le citate erbe infestanti in Italia si usano circa un chilo ad ettaro di fitofarmaci mentre in Inghilterra ben sei chili con le conseguenze che sono facilmente immaginabili.

Tuttavia, il problema [illegible] consiste nell'avere un'infestante in più o un'infestante in meno nei nostri campi, ma di [illegible] voler additare all'opinione pubblica che gli agricoltori e gli stessi tecnici agricoli [illegible] tra i primi responsabili di un certo degrado ambientale.

[g. cov.]

Bruxelles: dai due Paesi un appello alla Cee

Italia e Spagna insieme «Meno tasse sul vino»

BRUXELLES. L'Italia non è il solo Paese della Cee ad opporsi all'inserimento del vino nel sistema comunitario di imposte di fabbricazione. Insieme alla Spagna ha recentemente chiesto a Bruxelles che tutti i vini siano soggetti alla sola imposta sul valore aggiunto.

Una recente riunione di esperti fiscali dei Dodici a Bruxelles ha permesso di precisare la posizione dei governi europei sull'abolizione delle frontiere fiscali in vista della libera circolazione delle merci nel Mercato Unico Europeo, alla fine del 1992.

Gli ostacoli politici per l'inserimento del vino nel sistema comunitario di imposte di fabbricazione [illegible] quasi certamente al centro delle conversazioni nella riunione informale con i ministri delle Finanze della Cee in programma a Lussemburgo.

L'armonizzazione riguarda, oltre a vini e spumanti, la birra, l'alcol puro e i prodotti intermedi. Il dibattito sull'abolizione delle frontiere fiscali nella Cee prevede l'armonizzazione delle Accise e delle aliquote Iva non solo sulle bevande alcoliche ma anche sui tabacchi e i carburanti.

La posizione dei Dodici vede da un lato schierate sei delegazioni (oltre a Italia, Germania, Spagna, Lussemburgo e Portogallo) che pur essendo favorevoli al principio di un riavvicinamento delle Accise sulle bevande alcoliche si oppongono ad un riavvicinamento delle Accise sui vini.

Altre cinque delegazioni (Belgio, Danimarca, Francia, Irlanda e Olanda) ritengono invece che l'azione fiscale debba interessare tutte le bevande alcoliche, vini compresi. Tra i Paesi a vocazione vinicola la Francia è favorevole ad una lieve tassazione dei vini. **[l. s.]**

BOXE A SORPRESA NUNN FINISCE KO

DAVENPORT. L'imbattuto campione del mondo dei pesi medi, versione Ibf, Michael Nunn (nella foto) ha perso sorprendentemente il suo titolo finendo ko all'undicesima ripresa, sul ring [illegible] Davenport, contro lo sfidante James Toney, dopo essere andato per ben due volte al tappeto.

[illegible] TURCHE [illegible] E FERITI

ISTANBUL. Gravi incidenti sono avvenuti prima di Besiktas-Fenerbahce, decisiva per il titolo e finita 2-0. Deci[illegible] [illegible] tifosi [illegible] rimasti feriti [illegible] la polizia, costretta [illegible] sparare in aria, ha arrestato 250 scalmanati. Un tifoso è stato raggiunto a una gamba [illegible] un colpo sparato da un agente.

OGGI IN TV

- 9,00 **Basket.** Playoff Nba — Tele + 2
- 11,00 [illegible] Prove libere G.P. Monaco — Tele + 2
- 11,30 **Moto.** G.P. di Spagna, [illegible]. 125 — Tele + 2
- 12,30 **Calcio.** Guida al campionato — [illegible] 1
- 12,30 High seven, sport e avventura — Tmc
- 12,45 **Vela.** Sailing, rubrica, [illegible]. — Tele + 2
- 13,00 **Motori.** Grand Prix, rep. — [illegible] 1
- [illegible] **Moto.** G.P. Spagna 500 — Tele + 2-Svizz.
- 14,15 Eroi, profili di campioni, rep. — Tele + 2
- 14,15 **Moto.** G.P. Spagna Mond. 125 — Svizzera
- 14,45 **Moto.** G.P. [illegible], Mond. [illegible] — Tele + 2
- [illegible],10 **Tennis.** Finale Intern. d'Italia femm. — Raitre
- 15,15 **Auto.** G.P. di Monaco F1 — Italia 1-Svizz.
- 15,50-16,50-17,50 Notizie sportive — Raiuno
- 16,00 **Ciclismo.** Giro di Spagna — Tele + 2
- 16,20 **Ippica.** Da Roma, G.P. Presidente della Repubblica — [illegible]
- 17,00 **Pugilato.** Göteborg, Europei dilett. — Tmc
- 17,00 **Wrestling.** Superstars — Tele + 2
- 17,30 [illegible] G.P. Spagna Mond. 250 — [illegible]
- 17,45 **Pallavolo.** Gir. Sisley-Messagg. — Tele + 2
- 18,00 [illegible] Mantova, Mond. — [illegible]
- 18,10 **Calcio.** 90° minuto — Raiuno
- 18,30 **Calcio.** Sint. di due partite di A — Raidue
- 18,35 Domenica gol — Raitre
- 19,45 Sport Regione — Raitre
- 20,00 Domenica sprint — [illegible]
- 20,00 [illegible] Torneo [illegible], finale — Tele + 2
- 20,30 Galagoal — Tmc
- 21,00 Pressing — Italia 1
- 21,30 **Ciclismo.** Giro di Spagna, replica — Tele + 2
- 22,00 **Basket.** Playoff Nba — Tele + 2
- [illegible] La domenica sportiva — [illegible]
- 22,45 [illegible] Speciale dopo corsa G.P. di Monaco F1 — Italia 1
- 23,20 Mai dire gol, varietà — Italia 1
- 23,30 **Auto.** Diff. G.P. Monaco F1 — Tele + 2
- 23,45 **Calcio.** Partita reg. di serie A o B — [illegible]
- 0,20 **Auto.** G.P. Monaco F1; **pugilato**, [illegible] Europei dilettanti — Raiuno

Mondonico contro un ex allievo: il Torino non vuole cedere il passo alla Samp lanciata verso il titolo

«A Vialli darò solo lo scudetto del coraggio»

Quell'amicizia che ingelosì Boskov

TORINO. Per amicizia si può rinunciare a un amore. Ma è [illegible] che si rischino l'immagine [illegible] la carriera. Perciò il dilemma che si propone oggi a Mondonico sta nel negare a Vialli, per ragioni [illegible] faccia, quello che il cuore gli direbbe di concedere: lo scudetto, che la Sampdoria potrebbe cogliere già a Torino. Oddio, una soluzione la intravedono i furbi. [illegible] i maligni. [illegible] chiama spartizione e funziona nel calcio [illegible] in politica e nell'editoria: [illegible] non mi aggredisci per sbattermi fuori dalla [illegible] Uefa e io [illegible] mi danno l'anima per rimettere in discussione [illegible] [illegible] scudetto. Un pareggio [illegible] tutti a casa a festeggiare. Programmino semplice, ma rischioso «perché noi [illegible] siamo capaci [illegible] gestire un risultato. E mi sembra non lo [illegible] neppure la Samp. Siamo squadre che, per non perdere, devono cercare in tutti i modi di vincere», così la pensa o la racconta Mondonico.

Sfrondandola delle considerazioni superflue, l'amicizia per Vialli si condensa nella certezza che il suo campionato è già vinto. «Lo scudetto [illegible] coraggio è [illegible] Poi verrà pure il triangolino [illegible] appiccicare sulla maglia, ma come [illegible] ha vinto la battaglia. Ha dimostrato che quella frase detta ai Mondiali, quando [illegible] gioco si fa duro i duri cominciano a giocare, non era soltanto una scopiazzatura da John Belushi. Si è ritrovato solo, tutti gli tiravano addosso [illegible] nessuno gli dava una pacca sulle spalle, neppure chi avrebbe dovuto farlo senza tanti sotterfugi. Io ero sicuro che sarebbe riemerso. Mi sembra invece che molti lo considerassero una specie di meteora».

Forse perché non avevano conosciuto Vialli a tredici anni. Mondonico sì. Lo allenava «nei giovanissimi della Cremonese [illegible] lui aveva qualcosa in più. Non era la classe ma la voglia di emergere. L'agiatezza, che per gli altri era un punto di arrivo, per lui, cresciuto in un certo ambiente, era [illegible] punto di partenza. Eppure si applicava con rabbia. Non c'era un raffreddore o la scuola che lo tenessero lontano dall'allenamento: se non poteva venire alle due, si faceva vedere alle sei. E d'inverno, [illegible] Cremona, [illegible] la nebbia, bisogna [illegible] davvero [illegible] calcio per allenarsi [illegible] sera».

Certo c'è anche un Vialli meno gradevole. Quello dal look finto trasgressivo. Quello che fa chiudere in faccia ai cronisti le porte di un teatro per escluderli da una conferenza. [illegible] i figli sono pezzi [illegible] [illegible] Qualche volta lo sono anche i discepoli. Il feeling con Vialli [illegible] si [illegible] mai interrotto, anche a rischio di alimentare le chiacchiere, come quella volta che Boskov si arrabbiò per una dichiarazione del «Mondo»: «Se lo allenassi io, renderebbe di più». Intuì, lo slavo furbo, che gli preparavano la fossa. Parlandone, evitò di [illegible]derci. E non si discusse più di Mondonico alla Samp.

«Con Gianluca ci sentiamo quando c'è bisogno - racconta il tecnico granata - ma non è mai per ottenere un favore, tanto meno [illegible] sponsorizzazione. Il rapporto è rimasto quello tra l'allenatore e il giocatore, si parla di [illegible] nostre per il piacere di raccontarsi un po'. Non mi chiede consigli e io non glieli offro. Però [illegible] chiariamo le idee».

Chissà [illegible] sono arrivati [illegible] chiarirsi, almeno loro, la vicenda di Mondonico [illegible] dell'In[illegible]r: la consulenza di Vialli, in fatto [illegible] tormentoni [illegible] mercato, sarebbe preziosa. Ma, giura l'Emiliano, il telefono ha taciuto nelle ultime settimane, soprattutto nell'ultima. E, se pure ha squillato, [illegible] è lui il tipo che lo [illegible] a raccontare in giro per scatenare un'inchiesta. «A fine campionato ci faremo i complimenti. La Samp sa che questo scudetto dipende solo da [illegible] e penso che riuscirebbe a vincerlo anche [illegible] perdesse a Torino. Ha un enorme vantaggio psicologico: può giocare senza preoccuparsi di quello che fanno gli altri. E' quanto succede [illegible] noi per la zona Uefa. Per il momento [illegible] siamo dentro e.a chi ci insegue [illegible] basta vincere per entrarci: deve anche sperare in un nostro crollo. Così aumenta [illegible] stress. Ci si sente più tranquilli, quando si è sicuri di non dover dipendere dagli altri». Ogni riferimento alle tensioni che lacerano la Juve non [illegible] casuale. Mondonico [illegible] prende le rivincite, come fa, [illegible] Genova, Boskov. «Vincerà il campionato dopo aver fatto [illegible] preparazione anomala, basata tutta sui tornei dell'estate - sostiene Mondonico -. Io penso che si debba lavorare in un altro modo e che la Samp forse la pagherà l'anno prossimo. Ma intanto ha funzionato. L'unica bestia [illegible] siamo stati noi. Li abbiamo battuti tre volte su quattro, con Bruno [illegible] Benedetti abbiamo trovato le armi per bloccare Vialli [illegible] Mancini, che questa volta non c'è [illegible] può farci sballare tutto. Ecco, l'incognita è in una partita molto diversa dalle altre. Ma [illegible] Toro è arrivato fin qui, con un'impresa che vale quanto quella della Samp». Per non fermarsi va bene anche un passettino.

Marco Ansaldo

Mondonico ha avuto Vialli come allievo quando Gianluca aveva appena 13 anni e giocava nei giovanissimi della Cremonese

JUVE-TORO LE PAROLE E I SILENZI

SCUDETTO [illegible] Coppa Uefa: oggi le partite chiave hanno come protagoniste le due squadre torinesi. Ecco l'occasione, per bianconeri e granata, di mostrare in campo un'immagine migliore di quanto le due società abbiano messo a fuoco durante la settimana, l'una (Juventus) con troppo baccano, l'altra (Torino) con troppi silenzi.

Partiamo dalla Juventus. Dopo che martedì l'avv. Montezemolo aveva duramente richiamato al senso di responsabilità allenatore e giocatori, nemmeno i rovinologi avrebbero pronosticato altri [illegible] a brevissima distanza. Ecco invece che il coperchio della pentola bianco[illegible] in perenne ebollizione salta appena due giorni dopo, quando nell'amichevole sulla strada di Napoli arriva da Maifredi la punizione al linguacciuto Tacconi sotto forma di esclusione dalla formazione.

Ora, delle due l'una. Se Maifredi aveva concordato con la società questo «messaggio» al capitano, piuttosto pesante sul piano morale, hanno sbagliato [illegible] molti nel [illegible] saper gestire in privato una vicenda ufficialmente chiusa con [illegible] multa di Montezemolo. Se, come invece temiamo, Maifredi ha agito di testa sua, l'episodio è l'ultima spia dello stato confusionale di un tecnico che, travolto dalle recenti vicende, non è più in grado di distinguere [illegible] il proprio rancore [illegible] la professionalità. Creare altre tensioni prima di Napoli colpendo il giocatore-leader ci [illegible] sembrata follia.

Ma [illegible] si va in campo. E i giocatori, Tacconi in testa, hanno [illegible] solo modo per rispondere: giocare al San Paolo come hanno giocato a Torino contro il Barcellona, giocare nel rispetto di quei colori bianconeri che hanno fatto la storia del calcio. Gli allenatori passano, passano anche i dirigenti [illegible] ha lasciato capire Montezemolo ieri in un'intervista («Juve, ti rilancio [illegible] poi ti lascerò»); già si sussurra che [illegible] compito di Trapattoni fra un paio d'anni sarà di manager e dirigente, forse addirittura presidente. Ma la continuità della squadra la fanno i giocatori, i Baggio, i Marocchi, i Corini... A Napoli dimostrino che sono davvero loro il futuro della Juventus.

[illegible] Torino la sua stagione la [illegible] onorando in pieno. Oggi contro la Sampdoria ha l'occasione [illegible] giocare anche per il campionato, di tenere aperta la vicenda scudetto con una partita granatissima. Ma proprio l'uomo che ha propiziato la scalata verso l'Europa è al centro di una situazione piuttosto insolita. Diciamo di Mondonico, che malgrado le assicurazioni cavate di bocca a forza ai dirigenti granata (anche ieri, vedasi Borsano in questa stessa pagina), continua a essere indicato come partente per Milano-Inter. Se non esistono problemi, perché la società non tronca le voci con un comunicato ufficiale inequivocabile? Perché il Torino vuole guastare fuori del campo quanto sta costruendo in campo [illegible] determinazione?

Gianni Romeo

Borsano

Premio triplo per la vittoria

TORINO. Gianmauro Borsano [illegible] ci [illegible]. L'idea [illegible] pareggio tacito, perché la divisione dei punti [illegible] comodo sia al Torino in chiave-Uefa che alla Sampdoria nella scalata allo scudetto, non piace al presidente granata. E ieri [illegible] dopo la rifinitura al Filadelfia, l'ingegnere l'ha detto a chiare lettere a Mondonico [illegible] ai giocatori.

«Sarà un match bello, particolare, [illegible] ho promesso [illegible] premio triplo per vincere: come sempre, in occasione delle partite casalinghe, metto 1 fisso sulla schedina. Al Delle Alpi [illegible] imbattuti, [illegible] otto successi e sette pareggi, due dei quali "rubacchiati" [illegible] Juve [illegible] Milan», annuncia Borsano che vedrà la sfida accanto all'on. Bettino Craxi e a Scifo.

In tenuta sportiva, parla ai giornalisti circondato dai tifosi. Una ragazza lo invita a Firenze per la sfida tra «girls» granata [illegible] viola. Borsano sorride all'idea ma, per il momento, ha altri pensieri. Anche se il Toro è la «bestia nera» stagionale della Sampdoria, sa che la capolista è forte [illegible] non sarà disposta a fare concessioni.

Per questo il premio sarà superiore [illegible] quello dell'ultimo vittorioso derby (circa otto milioni a testa). I granata hanno l'Europa a portata di [illegible]. Sanno che centrando l'obiettivo aggiunge[illegible] altri cinquanta milioni extra, sperando in [illegible] miliardo complessivo, [illegible] cui più della metà verrebbe coperto dall'assicurazione stipulata [illegible] i Lloyd di Londra [illegible] Borsano all'inizio di stagione. Una scommessa che ha buone probabilità di essere vinta. E il ritorno in Coppa Uefa frutterebbe alla società tre [illegible] più gli incassi interni delle varie partite.

Borsano conferma che Emiliano Mondonico guiderà la squadra anche nella prossima stagione. Il presidente ufficializza quanto già anticipato da Mondonico: «Per noi [illegible] problema non c'è mai stato e credo neppure per l'allenatore: esiste un contratto firmato sino al giugno '92, verrà rispettato e si potrà eventualmente prolungare di un anno, secondo i suoi desideri».

Nei sogni di Borsano c'è [illegible] squadrone che possa [illegible] competitivo ai massimi livelli. Il modello [illegible] la Sampdoria di Paolo Mantovani? «Ci accomu[illegible] la voglia di lottare, ma spero di impiegare meno dei suoi no[illegible] anni per costruire un grande Torino e [illegible] al titolo», risponde il presidente granata.

Ritiene Mantovani un dirigente atipico, di quelli in via di estinzione: «E' l'ultimo mecenate e il "dopo Mantovani" sarà triste per la Sampdoria: non può avere eredi [illegible] calcio d'oggi in cui prevale l'aspetto societario. A nessuno piace perdere dei soldi».

Per far quadrare il bilancio, il Torino sacrificherà Dino Baggio, juventino futuribile. Borsa[illegible], prima di correre a prendere i figli a scuola, fa ancora una promessa: «Non ci saranno altre cessioni». E anticipa che, oltre [illegible] Scifo e Casagrande, ci potrebbe essere un'ulteriore sorpresa.

Bruno Bernardi

BASKET

Ieri al Forum di Assago si è iniziata la serie degli incontri tra la Philips [illegible] la Phonola per l'assegnazione del titolo '91

Prima tappa della sfida: Milano respinge Caserta

Incasso record (260 milioni) per la squadra imbattuta in casa da 20 partite

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

I meravigliati o preoccupati discorsi sul faraonico ingaggio di Toni Kukoc (un affare da oltre 20 miliardi che può permettersi la Benetton, facendolo rientrare in un'operazione-immagine che si può capire commercialmente, ma che è tutta [illegible] verificare come effetti positivi sul basket italiano) lasciano presto il posto ad altri commenti: da quelli sul record d'incasso di Milano (oltre 260 milioni al Forum, [illegible] [illegible] questi i primati cui il basket deve puntare) [illegible] quelli sul risultato della prima sfida-scudetto, vinta autorevolmente, pur soffrendo, dalla Philips [illegible] Caserta 99-90.

Per Milano, che continua ad allungare la sua striscia vincente casalinga (20 partite, e l'ultima volta [illegible] cui dovette alzare bandiera bianca fu proprio contro i casertani, nello [illegible] torneo), un successo che mette la squadra di D'Antoni in [illegible] condizione psicologica ideale, anche perché la Phonola ha dimostrato, una volta di più, che il su[illegible] gi[illegible]nte Shackleford [illegible] è il cuor [illegible] leone che [illegible] [illegible] queste infuocate finali: lontano da [illegible] [illegible] quasi [illegible] peso morto. E allora il vantaggio di disputare tre gare su cinque in c[illegible] potrebbe rivelarsi determinante per Milano.

Tutto ciò non può però far passare in secondo pian[illegible] i meriti della Philips, più squadra e soprattutto [illegible] grado di ottenere un maggior contributo dalla panchina. D'Antoni ha fatto rifiatare tutti i suoi uomini senza che il gioco subisse mai cali di tensio[illegible]. Nel finale la fatica ha pesato infatti sulle gambe dei rivali [illegible] i milanesi, di riflesso, sembravano [illegible] e accumulavano il vantaggio decisivo.

Una squadra, questa Philips, in cui è difficile, quasi ingiusto, far graduatorie di merito. Però non si possono tacere i 18 rimbalzi di McQueen, il grande contributo al gioco di Pittis (5 palle recuperate nella sua mobilissima difesa e 5 assist d'oro ai compagni), il break di Vincent nel momento più difficile del primo tempo, le bombe di Montecchi e le percussioni [illegible] Riva quando serviva finire gli stanchi rivali.

Dall'altra il solito immenso Gentile e un buon Esposito, due ex scugnizzi ormai veterani di battaglie ad alto livello. Ma in una squadra zoppa sotto [illegible]stro non potevano far miracoli.

Caserta aveva iniziato in modo spavaldo, aggressivo. Una difesa implacabile frenava la Philips: Gentile contrastava Riva senza paura, anche sul piano fisico, [illegible] si dedicava soprattutto a ricucire [illegible] gioco, lasciando a Esposito [illegible] compito di far saltare la difesa milanese con le sue bordate. Se in [illegible] [illegible] ci fosse stato soltanto il fantasma di Shackleford, la Phonola avrebbe potuto prendere il largo; ma invece [illegible] giganteggiare sotto i tabelloni era McQueen, e non bastava l'impegno di uno scatena[illegible] Frank a tappare ogni falla.

D'Antoni aveva l'abilità di calmare i suoi, prossimi a perdere la testa contro l'appiccicaticcia difesa casertana, che riusciva a sporcare tutti i palloni, a impedire tiri puliti a Riva & C. E appena i falli cominciavano [illegible] condizionare Frank, la partita cambiava volto: un break di 13-3 tra il 14' e [illegible] 17', propiziato [illegible] Vincent, e la Philips passava da 28-34 a 41-37, andando a chiudere il tempo sul 45-44.

Partita ancora aperta, ma con i casertani senza alternative ad alto livello e carichi di fatica dovendo supplire anche alla latitanza del pivot. I dubbi dell'intervallo trovavano conferma. Gentile doveva cambiar gioco, [illegible] batteva quasi da solo, a suon [illegible] bordate, ma la difesa perdeva colpi, si stringeva [illegible] [illegible] per non patire oltre misura lo strapotere [illegible] McQueen, e la Philips trovava il tiro. Bordate [illegible]ciciali di Montecchi, Pittis [illegible] di un Riva che approfittava della maggior libertà e la Philips prendeva, per sfinimento, i suoi rivali.

[illegible] Ercole

[illegible] 25 PUNTI

Philips-Phonola 99-90

Philips Milano (tiri liberi 21 su 30): Montecchi 18 (voto 7), Riva 25 (6,5), Pittis 14 (7,5), Vincent 23 (7), McQueen 12 (8), Bargna 2 (6,5), Ambrassa 5 (6), Aldi (sv). Non entrati Blasi e Alberti. All. D'Antoni (8).

Phonola Caserta (tl 13 su 21): Gentile 25 (8), Esposito 23 (7), Dell'Agnello 16 (7,5), Frank 15 (8), Shackleford 9 (4), Donadoni (5). Non entrati Tufano, Rizzo, Longobardi, Fazzi. All. Marcelletti (7,5).

Arbitri: Zanon (7) e Tullio (7).

Note: primo tempo 45-44. Spettatori paganti 9800 per un incasso di 261 milioni 600.000 lire.

Le prossime partite si disputeranno martedì prossimo a Caserta, giovedì 16 [illegible] Milano, sabato 18 a Caserta, martedì 21 a Milano.

La Juve al S. Paolo cerca punti contro la squadra che per prima mise in luce le sue lacune

Rilancio nello stadio della stangata

Baggio: stavolta non abbiamo paura
Bonaiuti kappaò, in panchina Micillo

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Un urlo rompe il silenzio del ritiro juventino durante l'allenamento svolto in mattinata alla Borghesiana. Il secondo portiere, Adriano Bonaiuti, è vittima [illegible] uno strappo alla coscia destra, un bruttissimo infortunio che lo fa piangere per il dolore. Il dottor Bosio spiega che solo lunedì sarà possibile capire l'entità della lesione. Governato chiama d'urgenza il numero uno della Primavera, Micillo. Sarà lui il vice di Tacconi. Stefano, teso come una corda di violino, batte in volata il compagno Baggio - delegato ieri a parlare [illegible] i giornalisti - o, troppo bisognoso di sfogarsi, va a ruota libera.

La scusa dell'approccio sta nei 34 anni che Tacconi compirà domani. Tra i ricordi sulla [illegible] carriera, emergono alcune considerazioni che ben si riallacciano alle polemiche della settimana. Stefano si sente ancora di più [illegible] portiere della Juventus. E pronostica: «Per la partita [illegible] Norvegia e la tournée azzurra in Svezia mi rivedrete in Nazionale».

Annuncia Tacconi: «Nonostante i miei 34 anni vedrò tanti [illegible] prima di me. Il portiere è più esposto di altri alle responsabilità, deve tutelarsi da solo. Se è debole nessuno lo aiuta a migliorare. E, spesso, per trovare la grinta, la determinazione, [illegible] a valanga anche [illegible] le parole: per svegliare qualcuno, [illegible] soprattutto per darsi la carica giusta. Non c'è malafede, l'hanno capito i [illegible] compagni che devono prendermi per come sono. [illegible] volte le cose che dico sono interpretate male. Ma non ho paura di pagare di persona, basta ricordarsi cosa avvenne qualche anno fa con Trapattoni: mi disse domenica stai fuori, re[illegible] ai margini per [illegible] mesi. Potevo andare via dalla Juve, anche di recente. Il Napoli mi aveva corteggiato, ma sono attaccato a questa maglia».

Oggi Tacconi guiderà dunque da capitano sempre più in sella la Juventus all'assalto decisivo. C'è il Napoli che vuole carpire ai bianconeri un eventuale posto in Uefa. A Stefano saranno chiesti i miracoli in difesa, a Roberto Baggio si chiederà di cancellare con un gol decisivo l'onta patita [illegible] 1° settembre scorso al San Paolo, quando il Napoli dilagò [illegible] Supercoppa (5-1) dando il primo dispiacere della stagione alla Juventus. Napoli rischia [illegible] diventare il campo simbolo di un'annata fallimentare. Baggio ricorda: «Andavano [illegible] schegge quella sera grazie ad [illegible] preparazione fatta apposta per la Supercoppa, poi regolarmente pagata in campionato. Ma adesso noi siamo un punto avanti e, [illegible] tutto [illegible] rispetto, possiamo amministrare il vantaggio senza farci condizionare dalla voglia di vendicare quel risultato. Un pareggio non sarebbe da buttare».

E' un Baggio misurato: «Come tutta la mia stagione. Sono entrato in punta di piedi nella Juventus e credo che sia stato giusto così. Certo che scoccerebbe anche a me perdere l'Europa, sia con la Juve sia magari con la Nazionale. Ma dovremo giocare con grande saggezza, senza rinunciare a vincere perché non [illegible] una [illegible] prerogativa quella di partire per non prenderle. Crediamo all'Europa».

Chiediamo a Baggio un breve bilancio della sua stagione. Qua[illegible] sono stati [illegible] difficoltà e gli insegnamenti avuti? «I problemi sono venuti unicamente dall'ambientamento extracalcistico perché società [illegible] squadra mi sono sempre stati vicino. Certo, Torino è tranquilla, ma nessuno può giudicare [illegible] mia vita [illegible] apparenze. Gli insegnamenti? Per costruire qualcosa di positivo bisogna partire dalle [illegible]fficoltà. Questa esperienza ci servirà nella prossima stagione. Non è un anno perso, ma guadagnato. Anch'io speravo in qualcosa di più [illegible] sento di aver dato il massimo».

Contro il Napoli, Baggio farà coppia con Casiraghi in avanti, con Haessler tornante, Alessio e Marocchi a centrocampo. Dietro Fortunato libero, Julio Cesar [illegible] Napoli marcatori, Galia e De Agostini a presidio delle fasce.

Franco Badolato

[illegible] sinistra Tacconi, [illegible] domani compie 34 anni, [illegible] fianco Careca, oggi in tandem [illegible] Silenzi

Napoli non crede alla crisi

Careca avverte: i bianconeri faranno una grande partita

NAPOLI. Careca frena gli entusiasmi: «Non credo ad una Juventus in crisi. Anche se dall'esterno è difficile giudicare quanto avviene nello spogliatoio. Ritengo che comunque, da grande squadra, troverà l'orgoglio per disputare una buona partita [illegible] Napoli. Commetteremmo quindi [illegible] [illegible] [illegible] dendo che sarà facile strapazzarla. Chi pensa che sarà vittoria facile, con la Juve, che il vero ostacolo sarà la Roma, prende un grosso abbaglio».

Dello stesso avviso del brasiliano sono tutti gli azzurri. Fiducia massima nelle possibilità del Napoli, [illegible] sottovalutare l'impegno. «La Juventus sa che a Napoli si giocherà [illegible] [illegible] Ue[illegible] - afferma Bigon -. Vedrete che [illegible] San Paolo sfodererà una grossa prestazione. Tutte le grandi squadre sanno reagire bene nei momenti difficili e la Juve non sarà da meno. Il cosiddetto spirito di rivalsa. Sappiamo che non faremo una passeggiata, ma dovremo sudare per conquistare i due punti».

Tra i napoletani si è discusso della formazione [illegible] [illegible] modulo della Juventus. Giocherà Schillaci? E Casiraghi? Maifredi adotterà uno schieramento a uomo [illegible] a zona? Corradini fa notare che «il passaggio dal gioco a zona a quello a [illegible] potrebbe comportare qualche difficoltà per i bianconeri». Come dovrà giocare allora il Napoli? Il suggerimento [illegible] di Careca: «Dovremo fare un gran movi[illegible] Soprattutto io e Silenzi, per permettere a Zola di inserirsi a sorpresa. Julio Cesar? Chi lo discute, sbaglia; certamente non è lui il problema per la squadra. Oggi cercherò [illegible] dargli un dispiacere. Contro la Juventus spesso sono andato in gol. Ovvio che tenterò di rispettare questa tradizione favorevole. Così faremo contenti tutti: il presidente che ci ha chiesto la [illegible] Uefa e i nostri meravigliosi tifosi». [v. r.]

CALCIO [illegible]

Matarrese contro [illegible] Disciplinare

ROMA. Il presidente Matarrese in persona, avendone la [illegible] dai regolamenti, ricorrerà con[illegible] la decisione della Commissione Disciplinare che ha [illegible] mutato in multa (60 milioni) [illegible] squalifica del campo di San Siro dopo gli incidenti [illegible] Inter-Sampdoria. Matarrese non ha gradito il guanto di velluto in un momento in cui [illegible] violenza sta salendo. Con ogni probabilità la decisione non si avrà nel giro di pochi giorni per cui se la squalifica verrà ripristinata i suoi effetti si proietteranno nella Coppa Italia del prossimo agosto.

Deferito D'Elia (accuse [illegible] Campanati)

ROMA. L'arbitro internazionale Pietro D'Elia è stato deferito alla Commissione Disciplinare [illegible] procuratore arbitrale della Figc, D'Agostini, per violazione dell'art. 1 comma 2 del codice di giustizia sportiva nonché dell'art. 31 dello stesso regolamento Aia, «per dichiarazioni rese alla stampa lesive della reputazione di altro tesserato». Il deferimento si riferisce ad una intervista di D'Elia, pubblicata domenica scorsa su un quotidiano sportivo, nella quale, senza farne il nome, l'arbitro [illegible] Campanati, [illegible] [illegible]ponente della commissione arbitrale della Fifa e attuale [illegible] della stessa commissione Uefa, di ostracismo nei suoi confronti.

Mandorlini-Baresi terzini per l'Inter

MILANO. A Marassi contro il Genoa l'Inter dovrà rinunciare, oltre allo squalificato Bergomi, anche agli infortunati Brehme [illegible] Serena. Saranno sostituiti da Mandorlini e Baresi [illegible] difesa e da Pizzi a fianco di Klinsmann.

Il grande Van [illegible] nuovo c.t. [illegible] Belgio

[illegible] Paul Van Himst succederà a Guy Thys sulla panchina della nazionale belga a partire dal 1° di agosto prossimo. Thys, legato alla federazione fino al '92, curerà le pubbliche relazioni e avrà la supervisione del settore giovanile.

La Juventus Primavera 3ª [illegible] «Tre Continenti»

ZURIGO. La Juventus Primavera si è classificata al 3° posto nel «Torneo dei [illegible] Continenti» riservato agli «under 20» e vinto dallo Spartak di Mosca. Secondo si è piazzato il Manchester United. Al torneo, patrocinato [illegible] Fifa, hanno partecipato 12 squadre, fra cui Spartak [illegible] Mosca, Cairo, Botafogo, Partizan, Juventus, Inter, Bayern di Monaco e Zurigo.

CASO [illegible]

Peruzzi interrogato si rifugia nel silenzio

E il giudice indaga su altri venti casi

ROMA. Si è aperto ufficialmente ieri [illegible] l'interrogatorio [illegible] Angelo Peruzzi il capitolo «illecito sportivo» del caso Roma-doping. Martedì al giocatore romanista era [illegible] notificato l'avviso di garanzia per violazione della legge 401/89. Ora rischia [illegible] pena che potrà variare da un mese ad un anno. Peruzzi, assistito dal professor Coppi, è stato interrogato per un quarto d'ora, rifiutandosi di rispondere.

Dopo la [illegible] uscita dalla stan[illegible] 333 della procura romana, Peruzzi non ha rilasciato dichiarazioni, mentre il [illegible] avvocato chiedeva [illegible] giudice Piro le carte dell'indagine che l'avevano convinto a dare questa rivoluzionaria interpretazione della legge approvata dal Parlamento per reprimere il fenomeno delle scommesse clandestine. Rivoluzionaria, in effetti, [illegible] sta dimostrando questa interpretazione giuridica adottata per il caso Roma-doping dalla procura [illegible]ana. Infatti per gli stessi motivi che hanno portato all'incriminazione dei due [illegible]manisti, potrebbero essere «indagati» tutti gli atleti «dopati» dal giorno dell'approvazione della legge 401/89.

Si tratta di venti [illegible] Di questi, Piro ne ha trasmessi per competenza diciotto alla pretura. Ha invece avocato [illegible] sé quei due nei quali la sostanza ritrovata nei liquidi organici degli atleti era anche stupefacente. Si tratta delle vicende legate ai nomi della calciatrice Eva Rus[illegible] (tracce di cocaina) e [illegible] nuotatore Damiani (sostanze stimolanti). Piro starebbe già esaminando gli incartamenti relativi per disporre eventuali nuove informazioni di garanzia.

La rivoluzione di Piro toccherà anche i vertici di tutte le federazioni sportive interessa[illegible] da questi venti casi di doping puniti dalla giustizia sportiva, [illegible] non segnalati dai presidenti di federazione all'autorità giudiziaria. Già trasmesse alla pretura le note relative all'ipotesi di «omissione di denuncia» del caso Roma, da parte del presidente Matarrese e del capo della Caf, Paladin. [a. m.]

A SAN SIRO

Le speranze rossonere legate [illegible] un successo sul Bologna [illegible] al risultato della Samp

Il Milan aspetta notizie da Torino

Sacchi però non si illude: tardi per lo scudetto
Berlusconi conferma Gullit e pensa a Detari

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

Soltanto il vecchio Diavolo fa ancora paura alla Sampdoria ma il Milan, in verità, ha anche paura di [illegible] stesso. Sino a che punto è convinto di fare bottino pieno nelle ultime tre partite, per alimentare il sogno del clamoroso aggancio al vertice? «Lo scudetto? Siamo seri...» risponde con tono [illegible] scettico Arrigo Sacchi. Ieri mattina ha conversato telefonicamente con Berlusconi: «Dottore - gli avrebbe detto - quando avrò esaurita la mia parentesi con la Nazionale, tornerò al Milan, le devo troppo. Ora però devo lasciare, troppo stress». Forse pensa che nell'ambiente [illegible] il clima sia da mille e una notte.

Molti fra i rossoneri ricorda[illegible] che proprio nel trittico di ga[illegible] prima della fine [illegible] girone d'andata, i [illegible] persero tre dei sei punti in palio. Colpa [illegible] Bologna e Parma mentre col Bari fu ordinaria amministrazione. Ed [illegible] riproporsi lo stesso Bologna per saldare i conti. Una squadra decimata dagli infortuni al punto che Radice ha inventato un Bologna-bis, convocando tutti gli elementi a disposizione. Anche il bel Cabrini che sta per lasciare il calcio e soprattutto Detari che sta per lasciare [illegible] Bologna, più che mai destinato a Milano.

L'ennesimo infortunio rimediato da Gullit, con intervento chirurgico domani in Belgio da parte d[illegible] solito professor Martens, ha riproposto [illegible] prepotenza il nome dell'ungherese [illegible] abbinare a quello di Van Basten in quell'attacco che dovrebbe comprendere anche Serena, pendolare [illegible] calcio milanese.

Berlusconi ha dato ampie [illegible] sicurazioni: Gullit [illegible] con noi [illegible] rimarrà col Milan anche nella prossima stagione. Il chirurgo ha dato le massime garanzie: intervento d'ordinaria amministrazione, fra un mese l'olandese sarà in campo. Parole già sentite. Peccato che poi Ruud rimase fuori per una stagione. Berlusconi aveva rassicurato anche Paolo Rossi e Nils Liedholm, subito diventati ex. [illegible] buon presidente deve sapere dire le [illegible] verità, se si scoprisse troppo sarebbe spacciato. Ecco perché oggi seguirà con molta attenzione la prova di Detari a San Siro, pronto a liquidare Gullit se il responso sarà positivo. Se l'ungherese dimostra, come ha già fatto ripetutamente, [illegible] poter dirigere [illegible] mezza squadra come il Bologna, immaginarsi [illegible] potrebbe fare col Milan stellare.

Sacchi ha ben presente la difficoltà della partita: guai [illegible] i rossoneri si faranno incantare dalla differenza di punti, dal Bologna già retrocesso. Il tecnico sa benissimo che la sua squadra ha perso lo scudetto in casa, non in trasferta com'è avvenuto per l'Inter. Tre sconfitte ed un pareggio hanno lasciato il segno nella classifica: e poi ben cinque risultati di misura, con un gol di scarto. Dice Sacchi: «In pratica [illegible] [illegible] la Sampdoria abbiamo gli stessi punti: loro hanno in più quelli degli scontri diretti. Noi [illegible] stati bravi con le piccole avversarie, ma abbiamo perso con le grandi. La capolista è forte anche se non so cosa potrà succedere contro un Torino molto motivato».

Per credere nel successo, il tecnico ha confermato gli stessi che hanno battuto recentemente [illegible] Juventus visto che Donadoni è stato messo fuori causa, [illegible] una volta, dalla solita pubalgia. Un malanno che ha condizionato la stagione del prezioso jolly. In compenso c'è Simone, sempre più a suo agio come spalla [illegible] Van Basten, anche [illegible] l'arrivo di Serena lo costringerà a rientrare nei ranghi.

Giorgio Gandolfi

Sacchi ha confermato a Berlusconi l'intenzione di lasciare il Milan

[illegible] E ARBITRI [illegible] ORE 16

[illegible]		ROMA
([illegible] 0-0)		
[illegible]lpo	1	Cervone
Festa	2	Tempestilli
Mobili	3	Carboni
Herrera	4	Berthold
Valentini	5	S. Pellegrini
Fincano	6	Nela
Cappioli	7	Desideri
Pulga	[illegible]	Piacentini
Francescoli	9	Voeller
Matteoli	10	Giannini
Cordelias	11	Rizzitelli
Arbitro		Magni
Di Bitonto	[illegible]	Zinetti
Pili	[illegible]	Comi
Coppola	14	Piacentini
Rocco	15	Salsano
Fatagueтта	16	Muzzi

[illegible]		ATALANTA
([illegible] 0-3)		
Battolla	1	Ferron
Calcaterra	2	Contratto
Nobile	3	Pasciullo
Piacenti	4	Porrini
Barcella	5	Bigliardi
Joao	6	Progna
Ansaldi	7	Bonacina
Leoni	8	Bordin
Amarildo	9	Evair
Silas	[illegible]	Nicolini
Ciocci	11	Perrone
Arbitro		[illegible]
Scattoni	12	Pinato
Gelain	13	De Patre
Cultone	[illegible]	Caletti
Zagati	15	Stromberg
Giovannelli	16	Manfero

GENOA		INTER
(andata 1-2)		
Braglia	1	Zenga
Torrente	[illegible]	Mandorlini
Branco	3	G. [illegible]
Eranio	4	Battistini
Carlcola	5	A. Ferri
Signorini	6	Paganin
Ruotolo	7	Bianchi
Bortolazzi	[illegible]	Berti
Aguilera	[illegible]	Klinsmann
Skuhravy	10	Matthaeus
Onorati	11	Pizzi
Arbitro		Pairetto
[illegible]	[illegible]	Malgioglio
Ferroni	13	Tacchinardi
Fiorin	14	Stringara
Signorelli	15	Barollo
Pacione	16	Iorio

LAZIO		FIORENTINA
(andata 1-1)		
Fiori	1	Mareggini
Bergodi	[illegible]	Fiondella
Sergio	[illegible]	Di Chiara
G. Pin	4	Dunga
Gregucci	5	Faccenda
Soldà	[illegible]	Pioli
Madonna	7	Fuser
Troglio	8	Salvatori
Riedle	9	Borgonovo
Sclosa	[illegible]	Orlando
Sosa	11	Kubik
Arbitro		Fucci
Orsi	[illegible]	Landucci
Lampugnani	13	Volpecina
Bacci	14	Malusci
Domini	15	Iachini
Saurini	16	Lacatus

LECCE		PARMA
(andata 0-0)		
Zunico	1	Taffarel
A. Conte	[illegible]	Donati
Carannante	3	Gambaro
Mazinho	4	Minotti
Amodio	[illegible]	Apolloni
G. Ferri	[illegible]	Grun
Moriero	7	Sorce
Morello	[illegible]	Zoratto
Pasculli	9	Osio
P. Benedetti	10	Cuoghi
Virdis	11	Brolin
Arbitro		Stafoggia
Gatta	[illegible]	Ferrari
Panero	13	Monza
Monaco	14	De Marco
G. Conte	15	Catanese
D'Onofrio	16	Mannari

MILAN		BOLOGNA
(andata 1-1)		
Rossi	1	Pilato
Tassotti	2	Biondo
Maldini	3	Villa
Carbone	4	Di Gia
Costacurta	5	Negro
F. Baresi	6	Cabrini
Simone	7	Mariani
Rijkaard	8	Galvani
Van Basten	9	Turkyilmaz
Ancelotti	10	Detari
Evani	11	Poli
Arbitro		[illegible]
Pazzagli	12	Valleriani
F. Galli	13	Anaclerio
Stroppa	14	Schenardi
Massaro	15	Campione
Agostini	16	Waas

[illegible]		[illegible]
(andata 0-3)		
G. Galli	1	Tacconi
Ferrara	2	Galia
Francini	3	Napoli
Crippa	4	Fortunato
Baroni	5	Julio Cesar
Corradini	6	De Agostini
Venturin	7	Haessler
De Napoli	8	Marocchi
Careca	9	Casiraghi
Zola	10	R. Baggio
Silenzi	11	Alessio
Arbitro		Coppetelli
Taglialatela	12	Micillo
Rizzardi	13	De Marchi
Renica	14	Corini
[illegible]	[illegible]	Schillaci
Incocciati	[illegible]	Di Canio

CLASSIFICA

Sampdoria	47	Lazio	32
Milan	43	Atalanta	31
Inter	42	Fiorentina	28
Torino	[illegible]	Bari	[illegible]
Genoa	35	Cagliari	[illegible]
Parma	35	Lecce	[illegible]
Juventus	34	Pisa	[illegible]
Napoli	33	Cesena	19
Roma	32	Bologna	[illegible]

Domenica 19 Maggio, ore 16

Atalanta	Genoa
Bari	Milan
Bologna	Cagliari
Fiorentina	Torino
Inter	Lazio
Juventus	Pisa
Parma	Cesena
Roma	Napoli
Sampdoria	Lecce

[illegible]		BARI
(andata 0-2)		
Simoni	1	Alberga
Chamot	[illegible]	Loseto
Lucarelli	3	Parente
Boccafresca	4	Terracenere
Calori	5	Maccoppi
Bosco	[illegible]	Gerson
Neri	7	Lupo
Simeone	8	Di Gennaro
Marini	[illegible]	Raducioiu
Dolcetti	10	Maiellaro
Larsen	11	Joao Paulo
Arbitro		Lo Bello
Lazzarini	12	Gentili
[illegible]	13	Colombo
Fiorentini	14	Laureri
Moretti	15	Di Cara
—	[illegible]	Soda

TORINO		SAMPDORIA
(andata 2-1)		
Marchegiani	1	Pagliuca
Bruno	2	Mannini
Policano	3	Katanec
Fusi	4	Pari
S. Benedetti	5	Vierchowod
Cravero	6	L. Pellegrini
Sordo	7	[illegible]
Romano	[illegible]	Cerezo
Bresciani	9	Vialli
M. Vazquez	10	Invernizzi
Lentini	11	Dossena
Arbitro		Pezzella
Tancredi	[illegible]	Nuciari
Annoni	13	Lanna
D. Baggio	14	I[illegible]
Carillo	15	Mikhailichenko
Brunelli	[illegible]	Branca

I PROGRAMMI DELLA SERIE B E C ORE 16

SERIE B

33° T[illegible]

Ascoli-Messina	Quartuccio
Barletta-Lucchese	Fellicani
Brescia-Pescara	Merlino
Cosenza-Avellino	Guidi
Modena-Verona	Ceccarini
Padova-Udinese	Cesari
Reggiana-Cremon.	Sguizzato
Reggina-Ancona	[illegible]
Salernitana-Foggia	Bettin
Triestina-Taranto	Mughetti

CLASSIFICA

Foggia	43	Messina	[illegible]
Verona	39	[illegible]	[illegible]
Cremonese	36	Avellino	30
Ascoli	35	Pescara	29
Lucchese	[illegible]	Modena	29
Udinese	34	Salernitana	29
Reggiana	33	Cosenza	29
Padova	[illegible]	Triestina	26
Taranto	32	Reggina	[illegible]
Ancona	31	Barletta	25

PROSSIMO TURNO

Domenica 19 Maggio, ore 16

Ancona	Ascoli
Cremonese	Cosenza
Foggia	Triestina
Lucchese	Messina
Pescara	Padova
Reggina	Barletta
Salernitana	Reggiana
Taranto	Modena
Udinese	Brescia
Verona	Avellino

SERIE C1/A

30° TURNO

Carpi-Baracca L.	Franceschini
Carrarese-Chievo	Branzoni
Como-Vicenza	[illegible]eddi
Mantova-Varese	Rizzo
Pavia-Casale	Costa
Pro Sesto-Empoli	3-0
Spezia-Fano	Borriello
Trento-Piacenza	Lana
Venezia-Monza	Arena

[illegible]

Como punti 38, Piacenza 37; Venezia 35; Empoli 34, [illegible] 33; Casale, Monza e Pro Sesto 31; Spezia 30, [illegible] e [illegible] 29, Baracca Lugo, Carpi, Carrarese, Chievo e Varese 25; Trento 23, [illegible] 17.

SERIE C1/B

30° TURNO

Campania-Siracusa	1-3
Casertana-Battipagliese	Rossi
Fidelis Andria-Ternana	Fiori
Giarre-Palermo	Recalbuto
Licata-Catania	Cavanna
Monopoli-Casarano	Treossi
Nola-Catanzaro	Dinelli
Perugia-Torres	Iannello
Siena-Arezzo	Bolognino

CLASSIFICA

Palermo p. 37; Casertana 36; Casarano e Siena 35, Perugia 34; Fidelis Andria e Ternana 33; Catania 31; Licata e Sirac. 30; Monop. 29; Arezzo 28; Giarre 27; Nola 26; [illegible] 24; Battip. e Torres 22; Camp. 12.

[illegible] C2/A

30° TURNO

Cuneo-Tempio	Mitro
Derthona-Pontedera	Repace
Gubbio-Alessandria	Babini
Livorno-Prato	Mass[illegible]
Mob. Ponsacco-Cecina	Scarfò
Montevar.-Massese	Rocchi
Novara-Oltrepò	Sala
Olbia-Sarzanese	Capovilla
Viareggio-Poggibonsi	P[illegible]

[illegible]

Alessan. p. 40, Massese 37; Viareggio 36; Livorno 33; Gubbio 31; Cuneo, Novara e Poggib. 30, Olbia 29; Ponsacco, [illegible] e Tempio 28; Montevar. e Prato 27; Sarzan. 25; Cecina e Derthona 23; Oltrepò 17.

[illegible] C2/B

30° TURNO

Florenz.-Palazzolo	Rodomonti
Lecco-Centese	[illegible]
Leffe-Virescit	Minotti
Ospitaletto-Legnano	0-0
Pievigina-Treviso	Ajamu
Saronno-Ravenna	Pacifici
Spal-Cittadella	Giove
Suzzara-Pergoc.	Montesano
Valdagno-Solbiat.	Brignoccoli

CLASSIFICA

Palazz. p. 41, Ravenna e Solbiat. 36; Pergocrema 35; Spal [illegible], Valdagno 33, Centese 31; Florenz. [illegible] Suzza[illegible] Virescit e Legnano [illegible], Ospitalet. [illegible], Cittad. e Leffe 25; [illegible] 24; Pievig. 23; Treviso 21, Saronno 20.

SERIE C2/C

30° TURNO

[illegible]eglie-Francav.	D'Agostini
Chieti-Martina	Baudo
Civitanovese-Teramo	Cirotti
Fasano-Lanciano	Destro
[illegible].-Sambened.	De Prisco
Molfetta-Altamura	Moretti
Riccione-Rimini	Bonello
Vastese-Jesi	Genovese
Vis Pesaro-Trani	Masone

CLASSIFICA

Chieti p. 45; Samben. 39; Teramo 38; Vastese [illegible], Vis Pesaro 32; Francav. 31, Giulian. e [illegible] 28; Bisceg., Lanciano e Rimini 27, Altam., Civitanov., Jesi e Molfetta [illegible]5, Fasano e Riccione 22; Mart. 21.

SERIE C2/D

30° TURNO

Atletico L.-Celano	Zuccolini
Formia-Savoia	Tombolini
Ischia-Latina	Di Filippo
Kroton-Enna	Misiconi
Lodigiani-Acireale	0-0
Potenza-Astrea	Daneluz
Sangius.-Pro Cav.	Vasquez G.
Turris-Castelsangro	Santoruvo
V. Lamez.-Ostiamare	Gionda

[illegible]

Ischia p. 39, Acir. 38; V. Lamezia [illegible], Sangius. 33, Pro Cav. e Lodig. 32, Astrea e Lat. 31; Atlet. Leon [illegible]; Formia 29; Potenza e Turris 28; Ca[illegible] 27; Savoia 26, Enna e Kroton 23; Celano 21; Ostiam. 19.

GP di Monaco: Modena in prima fila con Senna, Prost e Alesi peggiorano

In tanta Italia manca la Ferrari

Exploit del pilota della Tyrrell Patrese (Williams) alle sue spalle

Le «rosse» calano al 7° e 9° posto tra la delusione di migliaia di fans

MONTECARLO
DAL NOSTRO INVIATO

Gli italiani attaccano Ayrton Senna, ma all'appello manca [illegible] Ferrari. Il brasiliano, e forse è inutile dirlo, parte oggi in pole position nel Gran Premio di Monaco. Al suo fianco c'è Stefano Modena, alle sue spalle Riccardo Patrese. Poi troviamo la Benetton [illegible] Piquet, team inglese ma - lo dice il nome stesso - con agganci trevigiani.

Per risalire alle «rosse» bisogna passare ancora Berger e Mansell (due ex di Maranello). Prost ha il settimo tempo, Alesi [illegible] nono, una delusione totale, il peggior risultato dall'inizio del mondiale. Non solo per le performances (distacchi per i due di 1") e 1"5), che tutto sommato si [illegible] avvicinate rispetto al primo turno di qualificazione a quelle della McLaren, quanto per il clima di crisi e impotenza che continua [illegible] attanagliare la Scuderia che qui, fra l'altro, [illegible] di fronte [illegible] decine [illegible] migliaia di (delusi) tifosi una delle gare considerate casalinghe.

I problemi delle prime tre corse della stagione ci sono e restano e non si vedono sbocchi possibili, salvo cambiare ancora le vetture. E' infatti la monoposto [illegible] la principale imputata. Ieri Prost e Alesi hanno ancora registrato parecchi inconvenienti; cambi dal funziona[illegible]nto difettoso, motori potenti ma non sempre perfetti, aerodi[illegible] poco redditizia, soprattutto nella parte bassa del circuito, saltellamenti che rendo[illegible] la guida molto difficile. Così [illegible] difficile anche sperare.

Per la corsa, dunque, [illegible] presentano diversi temi. La lepre SuperSenna pronta [illegible] conquistare la quarta vittoria consecutiva stagionale (il brasiliano all'ultimo giro ha girato in 1'20"344, media 149,119 kmh, nuovo record del circuito, [illegible] in mattinata era finito contro un guard-rail piegando una sospensione e rompendo un semiasse) e gli altri alla sua caccia guidati da Modena e Patrese.

Scattare in «pole» [illegible] qui un grande vantaggio, ma non sempre è stato determinante. Dal 1966, venticinque gare, solo in dieci occasioni è arrivato primo chi [illegible] preso il via davanti a tutti. Tuttavia sarà molto difficile scalzare il fuoriclasse di San Paolo dal suo annunciato ruolo di candidato al successo.

Ci proveranno presumibilmente i due italiani. Stefano Modena ha in mente di adottare due piani diversi: [illegible] riesco ad anticipare Senna alla partenza, sarò costretto a forzare il ritmo. In caso diverso potrei attaccare come attendere, dipenderà dalle situazioni che si svilupperanno sul momento».

[illegible] da dire alcune [illegible] sulla prestazione del pilota emiliano: questo è il suo miglior piazzamento in qualificazione ed [illegible] riuscito a far centrare un singolare primato alla Honda. Per la prima volta la Casa giapponese ha due motori diversi in prima linea: il 12 cilindri montato sulla McLaren e il «vecchio» 10 cilindri della Tyrrell. Può anche darsi che Stefano sia stato aiutato dalle gomme Pirelli che nei circuiti cittadini hanno fornito sempre ottime prove, ma il suo talento è indiscusso.

Così come è riconosciuta l'incredibile grinta di Riccardo Patrese, che sta vivendo un momento magico. Il padovano, che ieri ha perso l'occasione per una possibile pole position (lo [illegible] rallentato nel [illegible] giro migliore Gugelmin), punta deciso alla vittoria: «La mia Williams [illegible] bene, io attaccherò come ho sempre fatto. Se non avrò problemi, lotterò con Senna sino all'ultimo metro».

[illegible] non sarà un testa a testa, bensì una [illegible] che potrebbe anche fornire sorprese. Attenzione a nonno Piquet, a Mansell, a Berger, con bella lotta per i punti anche fra le Dallara, la Jordan di un ritrovato De Cesaris (decimo tempo), le Minardi se resisteranno frizione e cambio.

La Ferrari [illegible] un oggetto misterioso: sulla carta potrebbe anche comportarsi abbastanza bene, salvare il salvabile. Ma, visti i guai di questi giorni, ci sono poche possibilità, anche perché Prost e Alesi [illegible] hanno avuto modo di collaudare a fondo le vetture [illegible] il pieno di benzina. Insomma una vera incognita.

Cristiano Chiavegato

Stefano Modena (a sinistra) è deciso ad [illegible] oggi Senna (sopra) e la McLaren; per Jean Alesi (sotto) ci sono poche speranze [illegible] nel Gran Premio di Monaco

IL VIA ALLE 15,30, 26 IN PISTA

Al Gran Premio di Monaco, quarta prova del Mondiale di F1, partecipano 26 piloti. Ecco lo schieramento:

Fila	Pilota	Tempo
1ª FILA:	SENNA (MCLAREN 1)	1'20"344
	[illegible] (TYRRELL 4)	1'20"809
2ª FILA:	PATRESE (WILLIAMS 6)	1'20"973
	[illegible] (BENETTON 20)	1'21"169
3ª [illegible]	MANSELL (WILLIAMS 5)	1'21"205
	[illegible] (MCLAREN 2)	1'21"222
4ª FILA:	PROST (FERRARI 27)	1'21"455
	MORENO (BENETTON 19)	1'21"804
5ª FILA:	[illegible] (FERRARI 28)	1'21"910
	DE CESARIS (JORDAN 33)	1'22"764
[illegible] FILA:	NAKAJIMA (TYRREL 3)	1'22"972
	PIRRO (DALLARA 21)	1'23"022
7ª FILA:	LEHTO (DALLARA 22)	1'23"023
	MARTINI (MINARDI 23)	1'23"064
[illegible]	GUGELMIN (LEYTON H. 15)	1'23"394
	BOUTSEN (LIGIER 25)	1'23"431
[illegible] FILA:	MORBIDELLI (MINARDI 24)	1'23"584
	CAPELLI (LEYTON H. 16)	1'23"642
[illegible] FILA:	[illegible] (LARROUSSE 30)	1'23"898
	TARQUINI (AGS 17)	1'23"909
11ª FILA:	BERNARD (LARROUSSE 29)	1'24"079
	BLUNDELL (BRABHAM [illegible])	1'24"109
12ª [illegible]	COMAS (LIGIER 26)	1'24"151
	GACHOT (JORDAN 32)	1'24"608
13ª [illegible]	ALBORETO (FOOTWORK 9)	1'24"208
	[illegible] (LOTUS 11)	1'24"829

NON QUALIFICATI: Bailey (Lotus) 1'26"995; Barbazza (AGS) 1'27"079; Caffi (Footwork) ritirato per incidente.

Il Gran Premio [illegible] alle ore 15,30. In programma 78 giri di m 3.328 pari a km 259,484.

Prost getta la spugna

«Possiamo dire addio al Mondiale»

MONTECARLO
DAL NOSTRO INVIATO

E' cambiato il tempo, non i tempi, sempre durissimi per chi tifa Ferrari. [illegible] sole del Principato bacia un altro record di Ayrton Senna e la sua 56ª pole position. [illegible] anche darsi che non sia il brasiliano a vincere oggi. Ma nessuno ci crede.

E le Ferrari? Le Ferrari affogano nella famosa piscina di Montecarlo. La via crucis rossa si compie tutta sotto le tribune del porto, dove è massima la concentrazione di popolo ferrarista. Nella prima parte del circuito infatti le monoposto di Prost e Alesi tengono il formidabile ritmo delle McLaren. Ma bastano le due chicanes e le due curve disseminate nell'ultimo chilometro [illegible] mezzo, tra yacht all'ormeggio e commendatori travestiti da velisti, per disegnare l'abisso. Oltre un secondo di ritardo. Moltiplicato per i 78 passaggi del Gran Premio, farebbe un giro esatto. In teoria oggi Senna può permettersi l'affronto di doppiare le rosse in corsa. E sarebbe davvero la crocifissione di un mito.

Già ci si è andati vicini ieri, nell'ennesimo sabato di passio[illegible]. A Imola almeno l'attesa era durata fino alla gara, per poi smorzarsi al giro di ricognizione fatale a Prost [illegible] spegnersi definitivamente al terzo con l'uscita di Alesi. Qui le Ferrari so[illegible] tagliate fuori dalla vittoria, [illegible] meno di impensabili cataclismi, già prima che si accenda [illegible] semaforo. Non c'è solo Senna, l'invincibile Senna, [illegible] davanti. C'è un intero elenco telefonico, fitto di nomi e di marche.

Alle 14, quando [illegible] finite [illegible] prove, i commenti all'interno della Scuderia erano desolanti. «E' meglio che ci spariamo» è sfuggito a un tecnico. Cesare Fiorio, nel gabbiotto dei [illegible] metristi a bordo pista, incollato al monitor imprecava: «Ma che cavolo stanno combinando? Perché Prost non fa un altro giro?». [illegible] il professore era bloccato ai box, in attesa che gli mettessero a punto la vettura. Finché [illegible] partito per l'ultima scommessa, come si punta l'ultima fiche al casinò. [illegible] troppo tardi, [illegible] francese ha fatto appena in tempo a vedersi sventolare sul naso la bandiera a scacchi [illegible] fine prove.

Disastro [illegible] tutta la linea. Vuoto intorno al tendone del Cavallino. Perfino la tradizionale ressa dei tifosi si [illegible] attenuata [illegible] fronte all'esito deprimente delle prove. Spuntava qua e là qualche bambino a caccia di autografi da collezione, pochi figli di sponsor girovaghi. Il resto era silenzio [illegible] di forchette. Amari bocconi intor[illegible] ai visi scuri di Alain Prost e Jean Alesi.

Rieccoli, il professore e l'apprendista stregone, reduci dai nefasti del Gran Premio di San Marino. Ma stavolta non [illegible] colpa loro. Il professore accenna qualche alibi al microfono amico della «Cinq»: «Abbiamo migliorato qualcosa rispetto a giovedì. Non [illegible] stato però sufficiente a tenere il passo di Senna e degli altri. La macchina continua ad avere dei seri problemi, è inutile nasconderselo». Poi si tappa la bocca all'improvviso di fronte all'orribile vista dei rappresentanti la stampa italiana, con [illegible] quale ha un contenzioso aperto, come fosse un pedatore qualsiasi. Ma con i connazionali riprenderà a parlare chiaro, emettendo la sentenza definitiva sulla stagione: «Partire [illegible] settima posizione a Montecarlo toglie ogni voglia di fare davvero la [illegible]. Le chances per [illegible] titolo mondiale sono finite qui».

Bisogna attendere l'uscita dal tendone di Alesi per avere qualche dettaglio in più. «La macchina è al massimo delle prestazioni - dice l'italo-francese - e le prestazioni della Ferrari oggi [illegible] queste. Abbiamo cambiato assetto ma non è bastato a risolvere i problemi. La vettura non è agile, saltella troppo, [illegible] molto male sulle chicanes e in generale a ogni cambio di direzione. Io credo che ci sia sotto un grave problema di aerodinamica. Questo Gran Premio si risolverà in una gara di attesa».

Attesa di che cosa? Beccato sul luogo comune, Alesi allarga le braccia e rivolge lo sguardo al cielo. Cede soltanto all'un[illegible]hiata di un intervistatore che gli chiede malignamente che cosa ne pensa dell'exploit di Modena, suo sostituto alla Tyrrell. «Penso che l'anno [illegible] voluto avere cento cavalli in più nel motore, come ha lui ora» è la secca risposta di Alesi.

C'è poco da aggiungere e Cesare Fiorio infatti parla pochissimo, dopo aver ammesso che sì, il problema è l'aerodinami[illegible]. «Non ho niente di eccitante da dirvi - quasi [illegible] il [illegible] Ferrari -, eravamo convinti di aver migliorato e infatti rispetto a giovedì s'è visto qualcosa. Ma gli altri ci scivolano ogni volta davanti. Partendo da dietro [illegible] chiaro che in un circuito come questo c'è poco da fare, poco [illegible] sperare. Puntiamo [illegible] una gara di affidabilità».

Anche qui verrebbe [illegible] voglia [illegible] chiedere: [illegible] chi vi affidate? Ma è meglio lasciar perdere. Nella vicina tenda della Tyrrell [illegible] festeggia la prima pole position (sarebbe prima fila semplice, ma Senna ormai è fuori concorso) [illegible] Stefano Modena, che oggi compie 27 anni. Un anno [illegible] sarebbe potuto finire sulla rossa numero [illegible] al posto di Alesi, ma il ragazzo non sembra covare rimpianti. Ken Tyrrell sorride sotto i baffoni, convinto di aver [illegible] la miscela giusta per insidiare la dittatura brasiliana: motore Honda, gomme Pirelli, pilota italiano.

Curzio Maltese

SPORT [illegible]

[illegible] il Sud [illegible] nello sport [illegible]

JOHANNESBURG. Le speranze del Sud Africa di rientrare sulla scena del grande sport internazionale sono diventate realtà. La delegazione della federazio[illegible] mondiale dell'atletica (Iaaf), spedita in Sud Africa dal suo presidente Primo Nebiolo, è riuscita [illegible] raggiungere l'obiettivo principale, cioè [illegible] fusione delle tre federazioni in una sola, la South Africa Athletic Amateur Association (Saaaa) che entro [illegible] mese si darà statuto [illegible] programmi. Il ritorno del Sud Africa potrebbe avvenire ai Mondiali di Tokyo di fine agosto o ai Giochi africani del Cairo di settembre. Sicura [illegible] questo punto la partecipazione alle Olimpiadi di Barcellona.

Vela mondiale trionfo di Moro 3

[illegible] **DIEGO.** Il Moro 3 [illegible] Paul Cayard ha trionfato [illegible] mondiali della nuova classe Coppa Ame[illegible] battendo New Zealand; il successo italiano [illegible] completato [illegible] 3° posto di Moro 1.

Rally, [illegible] Lancia [illegible] al comando [illegible] Bulgaria

ALBENA. Tre Lancia Delta Hf Integrale 16v sono al comando nel Rally Sabbie d'oro in Bulgaria, di campionato europeo, dopo 9 prove speciali della 1ª tappa. Liatti precede di 1'02" Bertone e di 1'41" Tabaton.

Ciclismo, [illegible] Vuelta bis di Van Poppel

SARAGOZZA. L'olandese Jean Van Poppel ha ottenuto la 2a vittoria di tappa in volata nella Vuelta di Spagna. Lo spagnolo Melchior è sempre leader. Oggi cronoscalata di 24 km.

Boxe, agli Europei Castiglione [illegible]lista

GOETEBORG. Battendo ai punti lo [illegible] Weir, il peso minimosca italiano Castiglione è in finale negli Europei di pugilato dilettanti e oggi affronterà per il titolo il bulgaro Marinov.

Tennis [illegible] Amburgo oggi la finale

AMBURGO. Koral Novacek [illegible] Magnus Gustafsson sono i finalisti del torneo di Amburgo. Il ceko ha battuto il tedesco Stich [illegible] 6-3, 2-6, 7-6 (7-5) mentre lo scandinavo ha eliminato lo jugoslavo Prpic per 6-2, 1-6, 7-5.

Pallanuoto, pareggio Volturno-Savona

Nel 15° turno della A1 di pallanuoto la capolista Savona ha conservato l'imbattibilità, pa[illegible]o (11-11) sul campo del Volturno. Altri risultati: Civitavecchia-Can. Napoli 17-21; Pescara-Ortigia 10-8; Posillipo-Brescia 13-10; Mameli-Fiorentia 10-19; Recco-Roma 16-16.

Prove [illegible] Indianapolis [illegible]

INDIANAPOLIS. Nelle prove per la 500 Miglia di Indianapolis Mark Dismore è uscito di strada e la sua Penske Buick si [illegible] schiantata contro un muro. Il pilota è in prognosi riservata con fratture multiple alla nuca, alle braccia e alle gambe.

TENNIS

A Roma la Seles con un nuovo look batte la Fernandez in tre duri set

Monica, meno capelli e più [illegible]

In finale degli Open d'Italia con la Sabatini

ROMA. E finalmente il tennis femminile dimostrò di essere una cosa seria. Fino ai quarti di finale gli Internazionali d'Italia non avevano offerto una sola partita-spettacolo con due sole sorprese: negli ottavi l'eliminazione di Manuela Maleeva, che aveva patito la grinta di Bettina Fulco, [illegible] nei quarti la vittoria della spagnola Conchita Martinez su Martina Navratilova.

Ieri, invece, dopo la pioggia che ha fatto ritardare l'inizio del match, la prima semifinale fra Monica Seles e Mary Jo Fernandez ha offerto il bel gioco, le emozioni e la battaglia tanto attese. Due ore e 16', tre set in equilibrio, una sfida che ha fatto rivivere sulla terra rossa le emozioni degli Open d'Australia, quando, sempre in semifinale, la Seles domò la rivale annullando un match-point.

Monica, che ha sacrificato le lunghe chiome bionde, [illegible] po' per evitare la noia delle mille forcine da mettere prima di scendere in campo, [illegible] po' per passare inosservata, [illegible] po' per accontentare uno sponsor che produce prodotti per i capelli, non ha fatto la fine di Sansone. E' ancora cresciuta di statura («Spero però di non superare l'1,80»), ha potenziato il servizio («Mi serve per tirarmi fuori da momenti critici»), ha mantenuto la sua straordinaria mobilità e lunghezza di colpi.

La classe della Seles suona come indiretto elogio alla prova della Fernandez, ventenne americana nata nella Repubblica Dominicana. Una ragazza acqua e sapone che ha fatto soffrire la campionessa in carica martellandole il diritto, ma che alla fine si è arresa.

«Contro Mary Jo - dice la Seles - fatico sempre [illegible] conquista[illegible] i punti importanti. Era successo in Australia, si è ripetuto qui [illegible] Roma, anche se stavolta abbiamo giocato meglio tutte e due. Ma nei momenti difficili sapevo [illegible] poter contare sull'aiuto del pubblico. Un solo [illegible]rico: ho fatto qualche doppio fallo di più». E Mary Jo: «E' stata la migliore delle no[illegible] quattro sfide. Mi spiace [illegible] essermela fatta scappare via quando potevo vincere».

Dalle mille emozioni della prima semifinale al monologo Sabatini nel secondo match contro Conchita Martinez che in 53' ha rimediato un solo gioco. Ma oggi al Foro Italico farà sicuramente caldo e Monica Seles, se vorrà fare il bis, dovrà faticare molto di più di quanto [illegible] abbia fatto lo scorso anno per battere Martina Navratilova 6-1, 6-1.

Rino Cacioppo

Risultati. Singolare, semifinali: Seles-M. J. Fernandez 7-5, 2-6, 6-4; Sabatini-Martinez 6-1, 6-0.

PALLAVOLO

Sono in vantaggio 2-1 su Sisley [illegible] Mediolanum

Messaggero e Maxicono vogliono subito la finale

Messaggero [illegible] Maxicono potrebbero brindare già stasera alla qualificazione per la finalissima, che assegnerà lo scudetto della pallavolo: entrambe, dopo tre partite, [illegible] in vantaggio sulle rispettive avversarie (Sisley e Mediolanum) che affrontano oggi (ore 18, diretta su Tele + 2 della partita di Treviso) con differenti stati d'animo: i ravennati, infatti, possono anche concedersi un passo falso, ben sapendo che poi disporranno martedì sera della «bella» sul proprio campo e dunque potranno giocare in condizioni ambientali quanto[illegible] favorevoli. Tanto più che Gratton, panacea per i guai trevigiani nelle prime partite, sta accusando il ritmo serratissimo di questi playoff, che costringono a giocare ogni due giorni.

Differente è [illegible] discorso per la Maxicono, che ha espugnato il campo milanese: se oggi [illegible] riesce a chiudere [illegible] conto sul proprio terreno, dovrà poi tornare al Palatrussardi per affrontare una Mediolanum il cui stato d'animo sarebbe ben differente, vuoi perché avrebbe restituito lo «sgarbo» esterno, vuoi perché [illegible] significherebbe anche aver ritrovato il miglior Zorzi. Certo i milanesi non sono stati fortunati in questi playoff, ritrovandosi con il loro giocatore più significativo indisponibile nelle prime due partite (per un'infiammazione meniscale) e poi comunque condizionato nella terza, persa in casa.

Frattanto la finale femminile ha consumato la gara-tre con la Teodora capace di vincere a Perugia e ipotecare così il [illegible] 11° scudetto consecutivo. Grande impresa quella delle ravennate, [illegible] città alle spalle che, dopo aver tremato (l'Imet si [illegible] imposta nel primo match), [illegible]gna ora una splendida accoppiata di scudetti, firmata appunto Messaggero-Teodora.

[illegible]

G. P. Spagna, prove

Per Capirossi [illegible] Cadalora problemi [illegible] Jerez

JEREZ. Per Loris Capirossi e Luca Cadalora, dominatori [illegible] Honda delle prime gare del Motomondiale nelle classi 125 [illegible] 250, prime difficoltà nelle prove del Gran Premio di Spagna, in programma oggi [illegible] Jerez. Capirossi, assillato da continue noie meccaniche, è anche caduto [illegible] conseguenze nell'ultimo turno e dovrà accontentarsi di partire in terza fila.

Cadalora, che ha cercato nuove soluzioni tecniche, ha segnato il secondo tempo dietro [illegible] coriaceo tedesco Bradl (Honda). Ma i due italiani sono sereni: «Conta la gara».

Interessanti anche le performance di Gresini (Honda) e Gianola (Derbi), terzo e quarto nel[illegible] 125. [illegible] di Pierfrancesco Chili, vicinissimo [illegible] l'Aprilia alle Honda 250 ufficiali. Nella 500, l'americano Wayne Rainey (Yamaha) ha conquistato la pole position, 2° Kocinski e 5° Lawson con la Cagiva. [g. d. f.]

[illegible]

Epilogo oggi a Ginevra

[illegible] Rominger ha [illegible] il «Romandia»

BRUGG. Vincendo a [illegible] di media [illegible] seconda frazione, a cronometro, Toni Rominger si è aggiudicato, [illegible] un giorno di anticipo, il Giro di Romandia. Il suo diretto rivale, Millar, si è piazzato infatti 11° a oltre un minuto. Il primo degli italiani è stato il giovane Bortolami, ottavo. Bugno, soltanto ventinovesimo, a 2'03", è scivolato [illegible] posto in classifica a 5'12". Delgado è 25° a 2'17". La prova contro il tempo, [illegible] 20 km, così [illegible] quella del mattino in linea, si è svolta sotto una pioggia violenta. Secondo il canadese Walton a 18", terzo Bernard a 34".

La semitappa del mattino era stata vinta dal trentacinquenne Demierre, con lieve margine [illegible] altri sei fuggitivi. Cipollini, dopo 25", riusciva a perdere anche la volata del gruppo piazzandosi soltanto decimo. Il Giro di Romandia si conclude oggi a Ginevra con [illegible] tappa di 200 chilometri. [c. v.]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 12 Maggio 1991 — via Marenco 32, telefono 65.681

Trentasette persone su cento in età di matrimonio preferiscono vivere sole

I torinesi non si sposano più?

Per carriera, libertà, indipendenza
Non solo, ma è in crisi la coppia

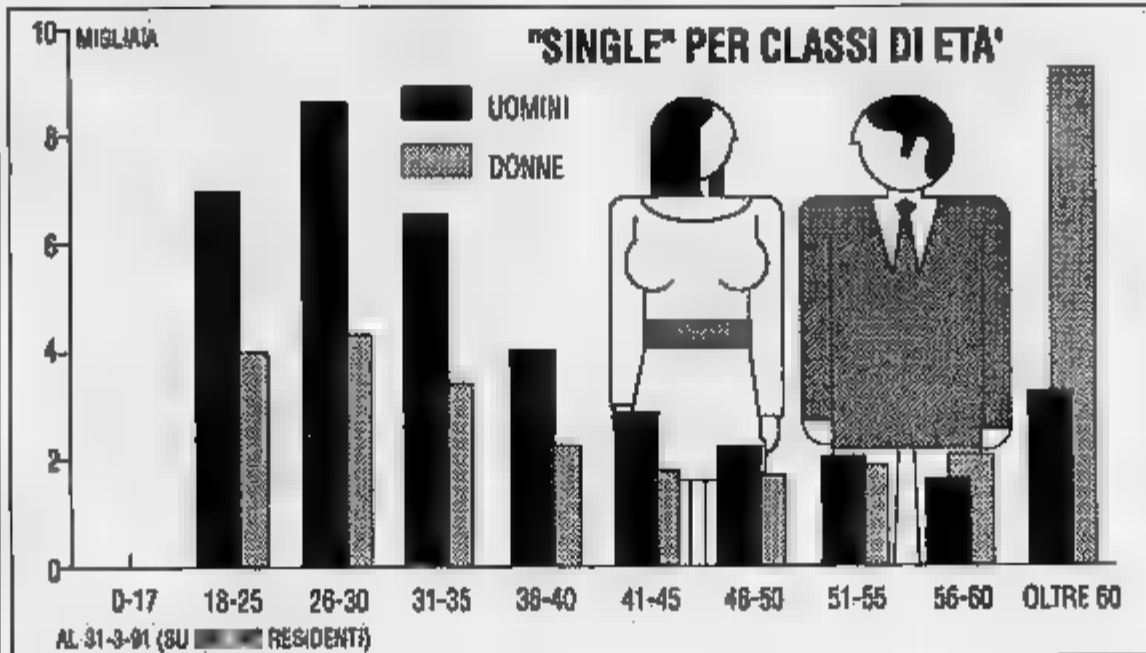
"SINGLE" PER CLASSI DI ETA'
10 MIGLIAIA — UOMINI — DONNE
0-17 18-25 26-30 31-35 36-40 41-45 46-50 51-55 56-60 OLTRE 60
AL 31-3-91 (SU [illegible] RESIDENTI)

Crisi della coppia o nuovo modello sociale? Individualismo crescente e sacrifico in nome [illegible] carriere? Spiegazioni di[illegible], spesso complementari fra loro, si alternano o si incrociano in occasione di ogni indagine statistica. Il numero dei «single» continua ad aumentare. A Torino è andato crescendo con forza nella seconda metà [illegible] secolo: i nuclei familiari composti [illegible] una sola persona erano il 17,1% nel 1951, il 18% nel 1971, il 24,9% nel 1981, il 36,4% nell'89. Oggi sono il 37%.

Uno studio dell'assessorato ai servizi demografici del Comune, aggiornato al 31 marzo '91, [illegible]tra nel dettaglio delle cifre esaminando questa categoria secondo lo stato civile (celibi e nubili, vedove e vedovi, divorziati e divorziate) e le fasce d'età. [illegible] emerge [illegible] radiografia minuziosa della realtà torinese.

La ricerca indica 161.284 famiglie «unipersonali», composte cioè da un solo soggetto. Gli specialisti di statistiche consigliano, quando si affronta il fenomeno sotto un profilo di tendenza sociale, di scelta [illegible] vita, di prendere in [illegible] la fascia d'età fra i 25 e i 45 anni, considerata quella [illegible] massima produttività» e quella in cui generalmente ci si sposa. Fascia che a Torino conta 33.305 soggetti: 11.449 donne e 21.856 uomini.

Si attribuisce spesso questa scelta a [illegible] «carriera», «voglia di libertà e indipendenza». Ma forse è [illegible] luogo comune o, almeno, una spiegazione semplicistica. Sostiene il sociologo Luciano Gallino: «Credo sia un fenomeno che va ben al [illegible] là [illegible] quelle ragioni. Non è un problema di affermazione di interessi, bensì di comunicazione. E' diminuito in molta gente l'interesse a condividere stati d'animo, esperienze».

Un di[illegible] che si riallaccia [illegible] altri fenomeni di qu[illegible] tempo: il forte calo della procreazione (dai 2,4 figli [illegible] '70 agli 1,3 dell'88), l'aumento delle separazioni legali (il 5,7% in più tra l'87 e l'88). Conferma il professor Gallino: «Proprio la coppia è il primo luogo d[illegible] l'interesse alla condivisione [illegible] meno: quelle esistenti si sciolgono più facilmente, altre [illegible] si f[illegible] perché manca il bisogno di sperimentarle».

Dunque, da un lato coppie sempre più incapaci di dialogare, dall'altro uno [illegible] incentivo a provare, a formarne di nuovo: la vita a due viene considerata schiavitù, sacrificio delle proprie esigenze e costrizione ad abituarsi a quelle dell'altro. [illegible] allora la solitudine appare [illegible] costosa».

Un altro aspetto esercita forte peso: la velocità con cui mutano cultura, psicologia, atteggiamento verso la vita. Spiega Gallino: «E' cresciuta molto la distanza culturale tra le generazioni: oggi la distanza fra una e l'altra è di cinque-otto anni. Fra genitori e figli ne sono passate quattro, [illegible] una. I giovani guardano i genitori non soltanto [illegible] datati, ma [illegible] provenienti da chissà quale mondo». La differenza porta a respingersi reciprocamente, seppur sotto la copertura di affetto e benevolenza. E ne derivano riflessioni come: [illegible] figli si sta [illegible]glio». Si sceglie la solitudine, senza il bisogno di costruire di più.

E proprio sulla nuova immagine di famiglia insiste il dottor Carlo Germano, psicoterapeuta, specialista della coppia: «I single esistono anche nel matrimonio. Quello della carriera innanzi tutto è [illegible] luogo comune, [illegible] alibi per tanti. Il problema è piuttosto di relazione. La solitudine è per pochi una scelta, per molti un rifugio».

L'osservazione dei pazienti offre esempi concreti: «C'è chi si rivolge allo specialista per [illegible] disturbo sessuale. Si scopre che quel disturbo [illegible] si manifesta in rapporti con altre donne. Dunque il problema non è nella persone, è appunto interno alla coppia».

Le cifre sembrano portare sempre più verso la scelta di vivere [illegible] «single». «Meglio single che mal accompagnati», scherza l'assessore Lodi, ma poi sottolinea un altro tipo di vita solitaria: «I grafici indicano picchi molto alti di vedove (molto più modesta la cifra per gli uomini) e divorziati o divorziate». Sono 73.106 le persone sole oltre i sessant'anni, con 44.963 vedove. Dice Lodi: «Single per forza. E' bene riflettere. Negli Anni 50 costruivamo asili, oggi assistiamo a isolamenti, abbandoni, ricoveri improvvisati».

Marco [illegible]

Incensurati, confessano: «Avevamo bisogno di soldi per andare a vivere insieme»

Fidanzati ricattano per amore

Lei impiegata, lui operaio, arrestati mentre tentavano un'estorsione. Lettera a un barista: «Datemi 20 milioni»

«Avevamo bisogno di soldi. Ci conosciamo da quattro [illegible] e ci siamo fidanzati. Volevamo andare a vivere assieme». Due giovani, incensurati, lei impiegata, lui operaio presso un mobilificio, [illegible] stati arrestati dagli agenti della Mobile, mentre tentavano un'estorsione ai danni di un barista, nei pressi di piazza Campanella. Gli avevano inviato una lettera anonima: «Vogliamo venti milioni». Erano ricattatori «per amore».

Lei, Giuseppina Rametta, ha 24 [illegible]i, abita in via Nizza 342. [illegible] questura ha cercato di scagionare l'amico («Non sapeva proprio nulla», ha confessato in lacrime).

Lui, Arcangelo Massafra, 21 anni, piazza Mattirolo 1, si è difeso disperatamente («Ero di passaggio»), poi ha [illegible] di aver scritto la lettera minatoria («E' stata una follia»).

Quella lettera [illegible] stata trovata la mattina di sabato scorso: «Avevo alzato la saracine[illegible], il foglio [illegible] a terra», racconta il barista. Parole di minaccia, [illegible] un pennarello nero: «Come tanti altri è arrivato il tuo [illegible] e se non paghi piangerai per tutta la vita». Poi, precise istruzioni: «Prepara i soldi, venti milioni; riponili in un sacchetto che dovrai lasciare giovedì prossimo in via Stradella, là dove ci sono i giardini e la fermata [illegible] tram».

Il barista si è rivolto alla Mobile: «Che [illegible] debbo fare?». «Fingiamo di seguire le istruzioni». Giovedì sera, in via Stradella, [illegible] andati due sottufficiali: i ricattatori [illegible] si sono fatti vivi. Venerdì pomeriggio, nel bar, è squillato il telefono: «L'appuntamento è per domani, alle 23 in punto: vai da solo, devi lasciare la busta nella cabina telefonica [illegible] corso Traiano, a Mirafiori».

E lì, l'altra [illegible] alle 23,10, gli uomini del dottor De Cicco, hanno visto una ragazza minuta, stretta in [illegible] mongomery marrone, entrare nella cabina. Ha finto di telefonare, poi si è chinata e ha preso a terra la busta, nella quale doveva esserci il denaro: [illegible] Giuseppina Rametta. Gli agenti l'hanno fermata mentre stava salendo su una Lancia Delta: al volante Arcangelo Massafra. Più tardi, tra le lacrime, la confessione: «Ci vogliamo bene, siamo senza soldi; e Arcangelo deve [illegible] finire di pagare la sua auto».

Giuseppina Rametta e Arcangelo Massafra hanno scritto la lettera minatoria a un barista chiedendo venti milioni

Cadono stremati dal freddo inconsueto

Se trovate un rondone ecco come salvarlo

Basta lanciarlo in alto con forza o farlo riposare in [illegible] scatola

Arrivano i rondoni su Torino ma sono stremati dal freddo di questa inclemente primavera e dal lungo viaggio. Provengono dall'Africa per la migrazione di ogni anno. Molti rondoni cadono sfiniti sui terrazzi, sui balconi, nei giardini. E non ce la fanno più a ripartire. Rischiano di morire per la fatica che hanno fatto per tornare da noi. Numerose persone hanno telefonato alla Lipu (Lega protezione uccelli) per domandare che cosa si doveva fare.

Ecco i suggerimenti di Piergiorgio Candela ispettore Lipu: «Chi trova un rondone in queste condizioni può salvarlo. Innanzitutto deve prenderlo in mano [illegible] delicatezza. Poi se è vispo deve lanciarlo in [illegible] tutta forza. [illegible] così potrà riprendere il volo. Questo perché il rondone ha bisogno di molto slancio per alzarsi e volare. Oppure basterà salire su di un balcone e lanciarlo nel vuoto». Infatti il rondone non cammina, quindi ha delle difficoltà a innalzarsi in volo quando è a terra. Di fatto spicca solamente il volo dall'alto. Cosa che gli è facile quando si trova su grondaie, tetti, anfratti o buchi di vecchi torrioni, dove è solito fare i nidi.

Continua Candela: «Se invece il rondone è piuttosto malandato lo si può rifocillare con carne tritata, messa nel becco con uno stecchino. Poi è bene farlo riposare in uno scatolone inclinato».

Trascinati dal vento dormono in volo

I rondoni (Apus apus), gli agili eleganti uccelli dalle lunghe ali slanciate e dalla coda forcuta, giungono di solito nel nostro Paese nella prima decade di aprile. Spesso [illegible] loro, e [illegible] le rondini, i veri annunciatori della primavera. Ed è sempre [illegible] spettacolo affascinante vedere le folli sarabande aeree che intrecciano nei cieli delle città.

Questi uccelli, straordinari parenti dei colibrì (e non delle rondini, come qualcuno sarebbe tentato di credere), [illegible] vere creature dell'aria. Eccettuato il periodo dedicato alla [illegible] delle uova e all'allevamento [illegible] piccoli, tutta la loro attività si svolge in volo. Volando catturano gli insetti alati e trascinati dal [illegible]to, in volo mangiano, bevono, si accoppiano e dormono perfino. Soltanto alcuni uccelli oceanici totalizzano altrettante [illegible] volo.

In circostanze normali i rondoni se la sanno cavare egregiamente, grazie allo spiccato sen[illegible] meteorologico che li caratterizza. Il plancton aereo che costituisce il loro cibo può [illegible]parire quasi completamente quando il tempo è cattivo. In tal caso i rondoni si spostano verso ambienti più favorevoli. Si parla a tale proposito di migrazioni meteorologiche, fatte a volte anche [illegible] i cicloni in arrivo. Si aggiunge che il rondone può [illegible] al digiuno anche per otto e nove giorni.

Tutto questo rende quasi inspiegabile il fenomeno [illegible] rondoni che giungono ora da noi con tanto ritardo e per giunta in condizioni così pietose. E' chiaro che sono stremati dalle intemperie, perché, anche se normalmente danno prova di tanta resistenza, il loro peggiore, più implacabile [illegible]ico è il freddo. Hanno trascorso i mesi invernali nelle calde regioni tropicali dell'Africa a sud del Sahara e si sono accinti al viaggio di ritorno in tem[illegible] utile, [illegible] tutti gli anni, guidati dal lo[illegible] infallibile orologio biologico che si regola, in primavera, sull'allungarsi delle giornate e in autunno, quando compiono il viaggio in senso inverso, sull'accorciarsi delle medesime.

[illegible] questa volta si sono imbattuti in una serie di circo[illegible] sfavorevoli contro cui nulla ha potuto nemmeno il loro innato [illegible] meteorologico. Il fatto del resto non è nuovo. Morie di questo tipo si sono verificate anche in annate precedenti particolarmente fredde e piovose. I poveri rondoni, così come altri migratori, ne hanno fatto le spese.

[illegible]

Viaggio in città: del vecchio sferisterio rimane una lapide di De Amicis e un muro dipinto di blu

Ora va di moda un asettico squash

LA parola era unica, lunghissima, desincopata: sferisteriodivianapione. Non esisteva modo di pensarla e dirla frantumata: anche alla radio, al «Gazzettino Padano» che allora faceva testo, veniva recitata così.

Si giocava a pallone elasti[illegible] ancora i tempi in cui quando si diceva pallone si pensava anche al pallone aerostatico, al pallone gonfiato nel [illegible] di persona boriosa, all'andare nel pallone nel senso di perdere il controllo, stac[illegible] dalla realtà (e [illegible] pallone sospeso sopra Porta Palazzo dava il [illegible] di «Balon», da pronunciare balùn, al fanta[illegible] mercato sottostante), al pallone elastico. E [illegible] po' anche al gioco del football.

La locandina di «Va' pensiero» reca l'avviso di tre grandi gare, [illegible] 32 della via Napione, quasi lungo Po, Rive gauche. I giocatori hanno la mano ricoperta dal cesto, come i pugili antichi, per proteggere dall'impatto con la palla, piena e dura, nonché pesante anche per gli sputi clandestini, che come impacchi di saliva ne spostavano il baricentro e ne alteravano la rotazione, l'«effetto».

Nello sferisteriodivianapione andava Edmondo De Amicis, appassionato del gioco, e rimane infatti, [illegible] un muro dell'impianto che ospitava le partite (e il terreno, asfaltato, è [illegible] chiazzato dai segni per i posteggi delle auto), la lapide murale in bronzo, c[illegible] sbalzato il viso dello scrittore e sotto la scritta: «A Edmondo De Amicis, che di questa virile palestra i fortissimi ludi predilesse, traendone grande ispirazione per l'opera "I [illegible] e gli azzurri", ammiratori-amici in perenne ricordo questo bronzo vollero dedicato». Dalle sigle del suo nome il nomignolo dell'impianto, Eda.

Il terreno dello sferisterio [illegible] vasto, con tribunette in legno [illegible] un lato. Ora è diviso in tre cortili per tre [illegible] nategli intorno, addosso.

La fine dell'impianto sportivo avvenne dal 1964 al 1966, con progressiva diminuzione dell'attività.

In via Giovanni Napione (filologo, 1745-1830) al 34 c'è l'ingresso al primo cortile, in [illegible] ancora esistono tracce di blu sul muro dove la palla veniva spedita. E pare che ispezionando bene una parete si possa leggere la scritta: «Il giudizio dell'arbitro è inappellabile».

Un custode delle [illegible]va a bere il bicchierino nella bottiglieria del 34 bis, si chia[illegible] Leonardo De Renzo, ora poliziotto in pensione, una volta che non [illegible] proprio la soldi si lasciò convincere ad andare, s[illegible] la divisa, nello sferisterio per scommettere sulle giocate, vinse 500 lire. La padrona della bottiglieria, Irene Adriano, ricorda quando tutto il muro era ancora blu.

Dal 1966 al 1975 non ci fu più pallone elastico a Torino: sino alla nascita dello sferisterio nuovo, in corso Tazzoli, dove adesso si gioca il pallone elastico moderno, sempre grande nelle Langhe e nella Liguria interna, con calzoni corti e t-shirt dipinte da i nomi degli sponsor, e dove si celebra da qualche anno la fine dell'era del moscato, quando un pergolato aspettava i giocatori con vino bianco dolce e freddo. Sport di sublime gesto atletico nel momento della battuta, di spaventose scommesse devastapatrimoni, di inquietanti misteri: ad un certo punto si tentò una statistica persino dei suicidi, per via di un «filotto» di strane morti sotto il tre[illegible] di celebri campioni.

Non c'è più nulla del pallone elastico in via Napione, se non quella lapide, quelle scritte, un po' di ombra blu sui muri ora spartiti da tre cortili, e i ricordi del poliziotto De Rienzo o di suoi omologhi e analoghi. Qualcuno dice che il futuro del pallone elastico può soltanto essere lo sport severo e tecnico e intanto biscarolo, quello che a Milano i baschi dei ristoranti spagnoli hanno fatto rinascere [illegible] forti [illegible]. Qualcun altro parla di rinascita minore, attraverso lo squash e giochi similari, di una sferistica liofilizzata in piccoli spazi coperti, praticati nelle palestre cittadine da ricchi grassi e damazze che vogliono essere toniche.

Intanto c'è chi, tornato dalle Langhe, dall'Astigiano, dall'Alta Liguria, dice che là si respira ancora, nelle sacre arene di questo sport, un'aria che dov'essere proprio quella che suo padre, suo nonno dicevano di respirare nello sferisteriodivianapione.

[illegible] Paolo Ormezzano

Ieri grandioso blitz della Finanza. Ma dopo un'ora tutto come prima

Quanto rendono le «bionde»

Contrabbandati 750 mila pacchetti di sigarette ogni settimana
I tabaccai lamentano [illegible] perdita annua di 26 miliardi di lire

«Vuoi fumare?». [illegible] Torino, il contrabbando ha la faccia furba di questo extracomunitario che, al rosso del semaforo, allunga Merit e Marlboro agli automobilisti. Quanto fa? «Duemilacinquecento lire». A Porta Palazzo gli italiani le vendono a duemila lire [illegible] pacchetto. «Ma in tabaccheria costano 3350. [illegible] poi anch'io compro a Porta Palazzo per duemila lire: devo guadagnarci». Affare fatto: [illegible] marocchino piazza [illegible] stecca, l'automobilista riparte felice.

E crollano le vendite in tabaccheria. Al Suti, il sindacato della Confesercenti, hanno fatto due conti: da quando gli angoli delle strade e le piazze dei mercati si [illegible] riempiti di piccoli contrabbandieri, la categoria perde 26 miliardi [illegible] utili l'anno. [illegible] anche i Monopoli di Stato cominciano a studiare con apprensione l'andamento delle vendite. Sui grafici, la curva punta verso il basso: la perdita è, in media, del [illegible] per cento ogni [illegible]. Un solo punto percentuale se lo mangia la tendenza a fumare [illegible]. Il [illegible] quote di mercato conquistate dai contrabbandieri.

I dati forniti dai responsabili dei magazzini che servono le rivendite [illegible] Torino e provincia confermano i preoccupati conti del Suti: nel 1990 si [illegible] fumati 284 mila chili di sigarette di tabaccheria in meno rispetto all'anno precedente. E secondo una proiezione sul 1991, il prossimo 31 dicembre i negozianti registreranno un calo di altri 242 mila chili.

Ai boss del clan dei calabresi, che hanno in mano il traffico a Torino, il contrabbando rende molto più di quanto l'automobilista possa immaginare quando tratta con i marocchini al semaforo. Si stima che in città vengano spacciati clandestinamente 750 mila pacchetti la settimana. [illegible] calcolando che il guadagno minimo su ognuno [illegible] questi pacchetti è, tolte le spese di produzione, trasporto e vendita, di [illegible] lire, si comprende perché la criminalità organizzata segua con tanto interesse il settore.

Le sigarette clandestine sono un affare per il quale, a Torino, si è già cominciato a uccidere. E' successo lo scorso 9 febbraio: le immagini [illegible] corpo [illegible] Nunzio Martone, grosso contrabbandiere ucciso a colpi di pistola di fronte a un bar [illegible] Nichelino, [illegible] servite a fare [illegible] pire chi, in questo momento, controlla i carichi di «bionde» che arrivano in città. Spiegano gli investigatori che Martone [illegible] aveva voluto piegarsi agli ordini dei calabresi. Invece di comprare le sigarette da loro, a Milano, continuava a servirsi dei suoi tradizionali «grossisti», pugliesi o campani, per [illegible] pagare l'intermediazione.

Per tentare [illegible] contrastare il fenomeno, ieri mattina, sabato, tra le 9 e le 12, [illegible] uomini della Guardia di Finanza su 20 pattuglie hanno compiuto una retata nei mercati. Una centrale operativa mobile è stata allestita in piazza [illegible] Carlo. Alla fine, sotto il caval 'd brons, [illegible] stati portati [illegible] contrabbandieri, [illegible] dei quali extracomunitari: [illegible] questrati 90 chili di sigarette. [illegible] alle 13, marocchini e italiani erano tornati ai loro posti.

La scelta [illegible] intervenire in un giorno prefestivo è stata, insieme [illegible] operativa e politica. Operativa, perché [illegible] sabato, quando gli uffici sono chiusi e le famiglie vanno a fare [illegible] spesa, il contrabbando segna un'impennata [illegible] vendite; politica, perché il blitz [illegible] una risposta anticipata alla manifestazione di protesta dei 600 tabaccai torinesi che mercoledì chiederanno alle forze dell'ordine [illegible] stroncare definitivamente [illegible] traffico.

Gianni Armand-Pilon

Vendeva sigarette di contrabbando in piazza San Carlo: è stata fermata dai finanzieri durante il blitz

[illegible] DI [illegible] ...OPOLIO A TORINO PRIMA CINTURA. IN CHILOGRAMMI

2.926.000 — 1989
2.642.000 — 1990
1991 STIMA

Padre Mariano: «Pace e bene»

Il popolarissimo cappuccino era nato e aveva studiato a T[illegible]

Il frate della tv diventerà beato

Padre Mariano sarà beato. Lo chiede il tribunale diocesano di Roma. La parola passa ora alla Congregazione dei santi e, infine, al Papa. [illegible] il frate che, per diciassette anni, dagli schermi della Rai ha salutato con «Pace e bene» milioni [illegible] persone ha superato lo scoglio più difficile per salire sugli altari. Torino si prepara ad aggiungere un altro nome al suo album d'oro. Il cappuccino dallo sguardo bonario e sincero, che ha «confessato» in televisione l'Italia degli Anni 60 e 70 e ha provocato centinaia di [illegible]oni, si faceva infatti chiamare «padre Mariano da Torino».

Paolo Roasenda è nato qui nel [illegible] il padre magistrato alla Procura generale, una famiglia borghese, ma non religiosissima («S'andava a messa la domenica. E non sempre»), [illegible] elementari alla Antonio Rosmini, gli studi al liceo Cavour, l'Università. Un ragazzo appassionato di calcio, di buone letture e di spensiera[illegible] «Ero miope e ho frantumato un'infinità di occhiali [illegible]cando al pallone [illegible] grande disperazione di mia madre. Ero portiere».

[illegible] di De Sanctis

[illegible] '28 [illegible] laurea in Storia antica del professor De Sanctis [illegible] cui diventa assistente. Subito va a Pinerolo dove, [illegible] due [illegible]ni, insegna latino e greco al liceo. [illegible] più giovane professore d'Italia. Un intellettuale che pensa a tutto fuorché a farsi prete.

Segue il padre e la sorella a Roma. Ha [illegible] cattedra al Mamiani. Guida come presidente l'Azione Cattolica, in un momento non facile per l'associazione che si trovava spesso in conflitto con il regime fascista. Improvvisa, arriva la chiamata. E' la primavera del '38. Gli succede visitando un convento dei cappuccini in via Veneto. Ci pensa due anni. Nel '40 sceglie. Cinque anni dopo è sacerdote. Prega, confessa, insegna finché nel '54 la Rai, alla ricerca di personaggi che destassero simpatia, lo vuole per una [illegible] conversazioni domenicali dal titolo: «Sguardi sul mondo».

L'avventura in tv di fratel Mariano comincia così, quasi per caso. Semplice nelle parole, cordiale nello sguardo, franco [illegible] coraggioso) nelle risposte, diventa un personaggio. Con la sua conversazione piana, ricca [illegible] aneddoti, [illegible] similitudini, di esempi affascina la gente. Gli studi e il convento vengono letteralmente sommersi da quintali di corrispondenza. Gli scri[illegible] l'Italia che soffre, che non sa, che è disposta ad ascoltare. La rubrica si trasforma in [illegible] colloquio: «La posta di padre Mariano».

Altissima [illegible]

Un successo clamoroso che batte tutti gli indici di ascolto calamitando davanti al piccolo schermo 10-15 milioni di persone. La gente gli telefona anche in convento, di notte, fa la coda. Troppo rumore. Interviene la casa generalizia dell'Ordine. La trasmissione (poco umile con nel titolo il [illegible] di un frate) viene abolita. Diventa «In famiglia», poi «Chi è Gesù». Ma padre Mariano [illegible] a parlare di tutto. Di problemi di matrimonio, di divorzio, di aborto, di amore. Con calma e fermezza. Fino al '72 quando muore. «Lui - come ha detto ieri il vicario [illegible] Roma monsignor Camillo Ruini - non si è mai montato la testa e diceva di essere un semplice piffero suonato dalle labbra invisibili di Dio».

Ora il tribunale diocesano [illegible] Roma ha chiuso la prima parte del «processo» per farlo beato. L'esame è durato cinque anni. Ha richiesto 109 riunioni per ascoltare le testimonianze sulla vita del religioso e rileggere i suoi numerosi scritti. Tutti gli atti sono stati sigillati ieri in tre casse dal prelato cancelliere che li trasmetterà alla congregazione vaticana delle cause dei santi dove sarà celebrato un nuovo processo dopo quello cominciato il 5 luglio dell'88. Dovrà accertare l'eroicità delle virtù di padre Mariano e verificare se si deve alla s[illegible] intercessione qualche guarigione straordinaria. Solo allora scatterà il titolo [illegible] beato e, forse, quello di santo.

[illegible] Mario Ricciardi

[illegible] CONCORSO N. 19

SABATO 11 MAGGIO 1991

Bari	47	34	16	51	9
Cagliari	81	68	17	35	54
Firenze	80	[illegible]	50	[illegible]	56
Genova	85	[illegible]	21	12	72
Milano	28	1	63	42	13
Napoli	56	[illegible]	1	24	55
Palermo	38	68	10	2	57
Roma	63	[illegible]	77	[illegible]	[illegible]
Torino	83	60	45	10	3
Venezia	57	78	59	11	50

ENALOTTO

Punti	Premi	Quote
«12»		76.894.000
«11»		1.487.000
«10»		145.000

Monte premi 1.730.130.685

[illegible] VINCENTE

x 2 2 2 1 x x 2 2 x 1 2

Replica di un assalto vero in banca, presenti anche i due presunti banditi

Dal film si ricostruisce la rapina

All'agenzia 19 del Credito Italiano, primo esperimento dei magistrati
Così «l'elemento indiziario» di accusa potrebbe diventare «una prova»

Ieri, ore 14,20: rapina (simulata) all'agenzia 19 del Credito Italiano, in piazza Omero 22; replica di un vero assalto, avvenuto il 30 novembre scorso. C'erano anche due dei presunti banditi che quel giorno, pistole in pugno, aggredirono la guardia giurata, immobilizzarono clienti ed impiegati, prendendo circa quaranta milioni: Vincenzo Mosca, 44 anni, e Michele Di Gennaro, 41 [illegible].

Quei drammatici momenti furono ripresi da telecamere nascoste: nelle immagini registrate si riconoscono (dicono gli inquirenti) i volti di Mosca, di Michele Di Gennaro e di suo fratello, Antonio, quarantuenne. Quel film è oggi solo un «elemento indiziario» di accusa; per essere «prova» (da utilizzare in aula, durante il dibattimento) deve avere riscontri obiettivi, che diano conferme sulla fedeltà delle riprese, in grado di cancellare ogni dubbio sull'identificazione [illegible] banditi, attraverso i volti fissati quel giorno sulla pellicola.

Proprio per avere quelle conferme e cancellare quei dubbi, i magistrati che coordinano l'inchiesta (Vittorio Corsi e Simonetta Rossotti) hanno ieri voluto quella ricostruzione, un «incidente probatorio» [illegible] lo chiama il nuovo codice. Quello di ieri [illegible] il primo esperimento del genere effettuato nella nostra città. E si annuncia battaglia tra periti: i difensori (Siliquini e Bosco) hanno n[illegible] pool di tecnici: tra di loro c'è anche Jerilyn Picotte, esperta dell'Fbi, in questi mesi a Torino per tenere un corso di perfezionamento presso la Scuola di Amministrazione aziendale.

Ieri pomeriggio Michele Di Gennaro e Vincenzo Mosca [illegible]no stati portati all'interno della banca e posti nelle stesse posizioni [illegible] quali, il 30 novembre, li avevano ripresi le telecamere: di profilo, di fronte, di schiena. Ogni particolare è stato nuovamente filmato [illegible] le telecamere. «Queste immagini - spiega Maurizio Coronato, perito a difesa - verrano immagazzinate in un computer, scomposte in tanti quadratini, poi messi a confronto con analoghi frammenti delle riprese effettuate durante la rapina».

I due imputati presenti ieri nella banca di piazza Omero si dicono estranei a quella rapina. Ma per i fratelli Di Gennaro c'è un altro indizio, forse più valido: furono arrestati il 21 dicembre all'interno dell'Istituto Bancario Italiano, in via Roma. Bloccati da un agente di polizia, seguì un conflitto a fuoco: Michele Di Gennaro (soprannominato «Pinocchio», per via del lungo naso) rimase ferito. Quanto meno [illegible] [illegible] nuovi alle rapi[illegible] in banca.

Ezio Mascarino

La simulazione con uno dei presunti rapinatori. A fianco, Jerilyn Picotte dell'Fbi

BOLLETTINO **METEO**

Domenica 12 Maggio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo poco nuvoloso. Temperatura: in lieve aumento, su valori nella media [illegible] deboli [illegible] Visibilità: buona.

[illegible]

[illegible] IN [illegible]	
MASSIMA	18,1
MINIMA	8,2
MEDIA	11,3

RECORD del [illegible] ultimi 50 anni

MASSIMA	32,4	15 [illegible] 1945
MINIMA	1,4	4 maggio 1957

UN ANNO FA

MASSIMA 23,7 MINIMA 12,4

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	18,2	MINIMA	[illegible]
PRESSIONE			[illegible]
UMIDITA'			63%

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	62,4
Normale in questo mese	105,8
Totale di questo anno	414,8

OGGI a cura di Walter Ferreri dell'Osservatorio Astronomico di Torino

[illegible] sorge alle ore 6 e 4 minuti, tramonta alle ore 20 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 33 minuti, cala alle ore 19 e 7 minuti

[illegible] quarto [illegible] molto più difficile da scorgere

[illegible] ci illumina quanto la luce di una candela a 95 metri di distanza

MARTE: riconoscibile [illegible] la stella [illegible] estranea tra quelle dei Gemelli

GIOVE: a 821 milioni di km dalla Terra, distanza in aumento

[illegible]: sorge in direzione Sud-Est, 4 ore e un quarto prima del Sole

[illegible] alle ore 20 Mercurio viene a trovarsi alla [illegible] distanza angolare Ovest rispetto [illegible] Sole

- Ultimo quarto 6 maggio ore 3
- Luna [illegible] 14 maggio ore 7
- Primo quarto 20 maggio ore 22
- Luna piena 28 maggio ore 14

Specchio dei tempi

«Cambiare residenza per le [illegible] fisioterapiche» - Perché [illegible] imitare il Campus [illegible] Parma? - Ecco [illegible] succede in banca alla vigilia di un ponte - Troppa inciviltà, non basta pulire - Evviva chi sa scherzare

Un lettore ci scrive:

«Un consiglio a chi pensa di poter [illegible] bisogno un giorno di fisioterapia: cerchi subito un alloggio nei pressi del Cto. Sono stato all'Usl della mia città (Rivoli) per prenotare una serie di sedute fisioterapiche che, mi è stato spiegato, solo il Cto [illegible] in grado di eseguire in forma convenzionata. Mi sono rivolto quindi allo sportello del Cto dove, con cortese e professionale fermezza, mi [illegible] stato detto che si privilegiano per queste prenotazioni i residenti a Torino, e in particolare quelli della zona circostante; sono [illegible] quindi invitato a cercare un'altra struttura. Ho obiettato osservando quanto mi era stato spiegato poco prima: non ci sono altre strutture convenzionate che eroghino lo stesso servizio. Sosterrò dunque un costo rilevante, pagando a [illegible] prezzo la leggerezza di non avere mai cercato casa in corso Unità d'Italia».

Alessandro Furfaro

Un lettore ci scrive da Milano

«Il Pro Rettore dell'Università [illegible] Torino, così negativo davanti all'ipotesi [illegible] un "Campus" universitario alla Mandria, dovrebbe trovare il tempo di fare una scappatina a Parma, città non molto lontana. Basta una mezza giornata: scoprirebbe che là senza tanto chiacchiere hanno realizzato alla periferia della città un [illegible] Campus all'americana con vecchie [illegible]scine [illegible] ed [illegible] sedi [illegible] facoltà e tanti impianti sportivi. Col contributo della Cee e degli industriali. Liberando così [illegible] cuore della città di tanto traffico e permettendo agli universitari, con dieci minuti [illegible] autobus, di vivere nel verde e di respirare aria buona. In verità a Torino avrebbero dovuto trasferire in periferia il nuovo Palazzo di giustizia invece di "distruggere" un quartiere vitale come il Cit Turin. Ma questo è un altro discorso, fa parte a quanto pare della mentalità di una città che tende ad autodistruggersi col traffico, a diventare sempre più invivibile. Meglio dunque l'Università e il Palagiustizia assediati dallo smog e dal caos: sicuramente a qualcuno rende».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera con la quale una lettrice parigina lamenta il disservizio dell'Agenzia di una delle principali banche cittadine. Credo di essere cliente della stessa banca.

«La vigilia [illegible] ponte del 25 aprile dopo aver fatto mezz'ora di coda arrivo allo sportello e chiedo spiegazioni per la lunga [illegible]: l'Istituto non rimpiazza più il personale, siamo sempre in meno; questa la risposta! Allora penso all'ovvia conclusione: [illegible] [illegible] d'opera che fa posto alla tecnologia. Chiedo una situazione sul movimento [illegible] mio [illegible]: non è possibile, i terminali sono fuori uso, provi ad attendere una mezz'ora che vengano riattivati. Per ingannare l'attesa chiedo di scendere al deposito blindato per prelevare un oggetto dalla mia cassetta: abbia pazienza, mi si dice, oggi [illegible] vede c'è molto traffico e la persona addetta [illegible] può scendere perché occupata allo sportello! Chiedo del Direttore, [illegible] purtroppo è in ferie».

Renzo Magli

La direzione Amiat ci scrive:

«Con riferimento alla lettera di Ettore Ridola, sulle sporcizie nel sottopassaggio di via [illegible]zza si precisa che gli interventi [illegible] pulizia [illegible] a frequenza giornaliera, mentre il lavaggio-disinfezione è settimanale, durante [illegible] [illegible] notturne.

«Purtroppo, come giustamente evidenziato dal sig. Ridola, gli impegni aziendali per mantenere pulito il sottopasso vengono sistematicamente vanificati dagli atteggiamenti inurbani [illegible] parte di qualche categoria di utenti.

«Nell'assicurare il lettore dell'ulteriore interessamento che il personale aziendal[illegible] riserverà ai problemi sollevati, si coglie l'occasione p[illegible] ringraziarlo [illegible] suo contributo nell'evidenziare la necessità di un intervento da parte delle autorità per migliorare il comportamento civico».

Giuseppe Fatica

Un lettore ci scrive:

«Approvo incondizionatamente il prof. Alessandro Zannella, professore liceale, che ha partecipato alla trasmissione televisiva "Colpo grosso", show divertente e stuzzicante, ma sempre ben dentro i limiti del buon gusto. Di solito chi sa giocare, chi sa togliersi di tanto in tanto la maschera seriosa quotidiana è [illegible] persona che sa anche lavorare, studiare, insegnare bene; mentre chi non sa scherzare, chi non conosce la salutare ironia che ridimensiona amabilmente gli eccessi di considerazione di sé e degli altri, quello difficilmente [illegible] poi impegnarsi davvero nello studio e nel lavoro».

Carlo Molinaro

Il Comune per recuperare risorse da investire e contenere la spesa pubblica

Vende [illegible], immobili, [illegible]

Ma altrove - come [illegible] New York - l'amministrazione sa tagliare sui servizi pur se i provvedimenti sono dolorosi

Il vento dell'Ovest arriva da New York. Forse, ci metterà qualche anno, il tempo che impiega anche la moda [illegible] na» a conquistare il mercato italiano. Si chiama «austerità». Di nuovo. Il sindaco di New York, David Dinkins, ha annunciato [illegible] severissimo piano [illegible] tagli sui servizi pubblici. Si spegne I lampione su 4, 32 piscine chiuse, aboliti i programmi antidroga, sospeso [illegible] riciclaggio dei rifiuti. Scure su 27 mila po[illegible]. Gli stessi amministratori, sindaco in testa, si [illegible] ridotti [illegible] indennità del [illegible] per cento, imponendo lo «sconto» ai dirigenti che superano i 70 mila dollari l'anno.

New York, forse, [illegible] un caso limite. Sulle [illegible] città, lontane da responsabilità che, si spera, darà la riforma delle autonomie locali, non pesa la preoccupazione che sovraccarica da anni i [illegible]nistri del Tesoro e delle Finanze per il deficit. L'urgenza c'è [illegible] sempre, si interviene [illegible] più tasse, ma sempre si rimanda la scelta [illegible] tagli sui servizi, mai si responsabilizza l'amministrato[illegible] locale al ruolo del buon padre di famiglia alle prese con i bilanci [illegible] casa, attento a [illegible] spendere più di quanto guadagna.

A Torino, il sindaco Valerio Zanone ha ragionato sulle difficoltà economiche: «Tenuto conto dell'obiettiva difficoltà [illegible] comprimere [illegible] spesa, la politica dell'amministrazione deve impegnarsi per ottimizzare la destinazione delle risorse libere e reperirne di nuove». [illegible]l '92 la caduta delle barriere fra gli Stati dell'Europa comunitaria, ha aggiunto il sindaco, avrà [illegible] prima conseguenza l'accentuarsi della competizione fra le [illegible] metropolitane: «Torino deve migliorare la qualità dell'ambiente, l'efficienza e l'economicità [illegible] servizi, la velocità [illegible] comunicazioni. Ci vogliono grandi investimenti, in tempi limitati».

Il pli propone di vendere le 44 farmacie comunali per recuperare risorse da investire. Assessori dc obiettano: «Sono in attivo»

Il sindaco Dinkins e l'austerità: indennità ridotte ai dirigenti

Non perdere il [illegible] [illegible] futuro, occupandosi del «presente»: quali le scelte del Comune?

«Per il futuro, occorre che pubblico e privato collaborino. Da soli [illegible] si fa strada - [illegible] Zanone -. Per il presente, abbiamo due esigenze: [illegible] un parte l'economicità e l'efficienza dei servizi, dall'altra l'obbligo per l'ente pubblico di soddisfare esigenze e bisogni sociali. Dobbiamo [illegible] il coraggio [illegible] ripensare l'intera materia (anche lo Stato deve muoversi) avendo come guida l'idea che [illegible] bene lasciar fare al mercato qual che il mercato [illegible] può far meglio [illegible] settore pubblico, tanto più se si vuole che quest'ultimo abbia energie da impiegare in favore [illegible]i più deboli».

L'idea forte è la «privatizzazione di aziende e servizi pubblici», tenendo presente - dice [illegible] sindaco facendo l'esempio dell'Azienda Raccolta Rifiuti - che «prima di privatizzare [illegible]rrerà ricondurre le aziende pubbliche a criteri di gestione economica».

Villa Capriglio, uno degli immobili [illegible] elencati [illegible] dell'assessore [illegible] Patrimonio. [illegible] tutto sono una cinquantina per un valore di 40 miliardi. Per legge, il ricavato sarà destinato per interventi nei settori sanità e assistenza

Zanone: «Diamo al privato quel che [illegible] fare meglio del pubblico»

Via Vittime di Bologna: queste [illegible] fanno parte della prima tranche [illegible] seimila alloggi popolari che gli inquilini possono acquistare

Ci sono già proposte concrete. L'assessore alla casa, Domenico Mercurio, ha [illegible] in vendita 6 mila [illegible] 3500 alloggi popolari. Con il «contante» recuperato [illegible] costruiranno nuove case. L'as[illegible] al patrimonio, Ricciotti Lerro, ha previsto la vendita di immobili per 35-40 miliardi. Il ricavato sarà investito in attività sanitarie ed assistenziali. L'assessore allo sport, Lorenzo Matteoli, ha presentato una bozza di delibera per la concessione ai privati di piscine, campi di calcio, di tennis e palestre.

Il segretario del pli, Paolo Peveraro, [illegible] proposto di «alienare» le 44 farmacie comunali. «Per [illegible] [illegible] risorse [illegible] investire - dice -, svincolando il Comune dalla gestione di un'attività che non gli è propria». L'assessore al bilancio, Sebastiano Provvisiero, replica: «Le farmacie comunali sono in attivo». Interviene l'assessore alla sanità Bracco: «Cerchiamo di rendere attive quelle poche in perdita, non dimenticandoci che sono in zone malservite».

Intanto, quali tagli ha previsto il bilancio '91? «Abbiamo cercato [illegible] di agganciarci alle effettive entrate - risponde Provvisiero -. Contenute riduzioni sono ricadute su tutti. Ma le nostre responsabilità oggi sono limitate. Dovremmo avere ruolo impositivo sulle imposte. Ogni città dovrebbe [illegible] considerata in base [illegible] propri contributi». Al coraggio di [illegible] York di tagliare servizi si preferisce alienare al privato: [illegible] pensi lui. La [illegible] del sindaco Dinkins di ridursi lo stipendio non fa pensare a taluni politici che [illegible] giunto il momento di rinunciare a qualche "privilegio"? Non fosse che per dare un esempio di buona volontà.

Luciano [illegible]

L'amministrazione comunale consente ai cittadini di autocertificare l'esenzione

Per il [illegible] [illegible] la parola

In distribuzione centomila tagliandi per non pagare le medicine: così si eviteranno le code. Chi ha perso il diritto dovrà restituirli. Intensificati i controlli, pene severe per i «soliti furbi»

Ogni cittadino [illegible] onesto, fino a prova contraria. Muovendo da questo assunto, il Comune di Torino ha deciso di tendere una mano agli oltre centomila pensionati che devono rinnovare il tesserino [illegible] esenzione dal ticket sui medicinali. Niente più code agli sportelli: ognuno di loro ha ricevuto (o sta per ricevere) a casa un tagliando di convalida inserito in una lettera del Comune. Lo dovrà ritagliare e applicare sulla propria [illegible].

Allegato, c'è un modulo da compilare e restituire alle Circoscrizioni di appartenenza: è l'autocertificazione che sostituisce stato di famiglia, residenza e copia della dichiarazione dei redditi. «Se il cittadino ha [illegible] i requisiti per ottenere l'esenzione, invierà al Comune questo solo documento» spiega l'assessore ai Servizi demografici, Beppe Lodi (pri). In caso contrario dovrà restituire immediatamente tesserino, lettera e tagliando.

Poiché i «soliti furbi» vanno messi in conto, a Palazzo [illegible] garantiscono ferrei controlli incrociati: «Puniremo i disonesti, ma intanto cerchiamo di venire incontro a chi si è sempre comportato bene [illegible] ha diritto a [illegible] servizio efficiente». La punizione non [illegible] simbolica: l'indebito ottenimento dell'esenzione configura il reato di truffa ai danni dello Stato, previsto dall'articolo 640 del codice (pene fino a cinque anni).

Tuttavia, questo percorso burocratico non si scontrerà unicamente con eventuali tentativi di truffa. A consuntivo si registreranno omissioni, ritardi, dimenticanze. Per questo, gli uffici hanno predisposto una seconda lettera, quasi una ammonizione: «La invieremo a partire dal 1° luglio, il giorno [illegible] al termine ultimo [illegible] il rinnovo». E, questa volta, i toni saranno molto più perentori: «La Signoria vostra è invitata agli uffici di circoscrizione per regolarizzare la propria posizione o a restituire il tagliando [illegible] convalida».

La manovra ha dunque un triplice scopo. Spiega Lodi: «Il primo è evitare le code dei pensionati: negli anni scorsi, anche per carenze di spazi, molti dovevano attendere il loro turno all'aperto, in qualsiasi [illegible]dizione di tempo». Altri obietti[illegible]: alleggerire il lavoro degli uffici, non più costretti ad assorbire l'onda d'urto dei giorni p[illegible] vicini alle scadenze; infine, smascherare [illegible] esenzioni fasulle.

L'ultimo traguardo appare anche il più difficile: «Contiamo molto sulla collaborazione dei cittadini. Oggi [illegible] oggi non sappiamo quanti siano i casi [illegible] truffa: fra [illegible] anno speriamo di poter dire, dati alla mano, che [illegible] fenomeno non esiste più o, almeno, che si [illegible] molto ridimensionato».

Giampiero [illegible]

IL COSTO

Un milione per assistito

L'esenzione [illegible] ticket su medicine e analisi è rilasciata una volta all'anno, a fine giugno. I calcoli su base nazionale ci dicono che equivale a un milione di lire pro-capite. Ma è [illegible] media del pollo: c'è chi spenderebbe milioni, chi poche decine di biglietti da mille. Con l'ultima legge finanziaria, il governo ha escluso dagli assistiti gli esenti per indigenza, cittadini che rientravano nella cosiddetta «fascia di povertà». A loro devono provvedere i Comuni, drenando le già povere [illegible] del bilancio. I cittadini [illegible] pensione di vecchiaia, invece, conservano il diritto all'esenzione, purché il loro reddito [illegible] sia inferiore ai 16 milioni lordi (incrementabili a 22 per il coniuge a carico e di [illegible] altro milione per ogni figlio a carico). Sono da aggiungere, inoltre, i pensionati sociali.

Protesta [illegible] Torino

«Solidarietà [illegible] vittime [illegible] [illegible] [illegible]

«Dovrebbero [illegible] le vittime del terrorismo a godere della solidarietà dei grandi personaggi della politica che, invece, preferiscono far visita a Curcio e proporre atti di clemenza che non sono giustificabili». Il giudizio è dell'Associazione vittime del terrorismo e dell'eversione che ieri, a Torino, ha organizzato una messa in suffragio dei morti causati dalla «rivoluzione armata» (340 in Italia, [illegible] in Piemonte). Subito dopo si è svolto un incontro con le autorità locali per sollecitare i decreti [illegible] attuazione della legge che prevede benefici in materia di assistenza sanitaria per chi ha riportato oltre [illegible] 25 per cento di invalidità. Ha detto il presidente dell'associazione, Maurizio Puddu: «Si dimostra tanta [illegible]ilità per personaggi [illegible] Curcio, ma noi che abbiamo patito dolori e umiliazioni fatichiamo a vedere riconosciuto ciò che ci spetta».

[illegible]

Risotto di primavera con fragole mature

TEMPO di fragole, anche se pioggia e freddo non hanno favorito il consumatore p[illegible]r i prezzi. Luciana, «nonna golosa e artista in cucina», scrive: «E' mia abitudine riunire la famiglia ogni domenica, due figli con mogli e nipoti, una festa. Le fragole [illegible] una nostra ghiottoneria. Uno dei miei figli mi ha detto di avere gustato uno squisito risotto alle fragole ed io ho promesso che, nella stagione giusta, glielo avrei fatto (la lettera è giunta a Saper spendere l'ottobre scorso, ndr.). Vi scrivo con molto anticipo nella speranza di ricevere il vostro aiuto in tempo. Non mettetemi nel cestino!».

Niente cestino, ma la risposta, [illegible] varianti sul tema.

L'aiuto è giunto da Luciano Pelizzari, da Torre [illegible] Lago (provincia [illegible] Lucca), amante della buona tavola e «stratega» della cucina per gli amici.

Ecco il suo risotto con le fragole per 4 persone: due bicchieri grossi di riso e due [illegible] di fragole, [illegible] cipolla, vino bianco e brodo. Si fa dorare la cipolla tagliata sottile, si aggiunge la metà delle fragole lavate e asciugate con tutto il riso. Cuocere mescolando per soli due minuti, poi irrorare [illegible] il vino bianco secco, lasciare evaporare e unire brodo quanto basta, a poco a poco, per finire la cottura. Prima di portare in tavola, disporre [illegible] risotto sul piatto di servizio e guarnire con le fragole rimaste, riscaldate in padella. «Attenzione - [illegible] Luciano - niente formaggio grattugiato, [illegible] un bicchiere [illegible] vino rosato come accompagnamento».

[illegible] poiché Luciano non si fer[illegible] al primo successo, ecco una variante: a metà cottura si può unire un pezzetto di peperoncino piccante («Dose non eccessiva»); dà sapore «più gagliardo».

Terza variante con [illegible] [illegible]ccola storia». Scrive il lettore: «In una comunità ecclesiastica è stata proposta la prima ricetta di risotto alle fragole, ma tutti i commensali hanno rifiutato la preparazione del piatto sostenendo che le fragole non vanno bene in cucina, ma se[illegible]vono solo come frutta. Allora, è stato architettato un piccolo trucco con variante ed il risultato è stato eccezionale. Ecco il segreto: si prepara [illegible] risotto alle fragole secondo la prima ricetta, ma prima di portare in tavola si unisce, mescolando rapidamente fuori dal fuoco un vasetto di caviale «povero», uova di Lombo. «E' un successo».

Luciano ha più [illegible] mille segreti dei quali è anche geloso, visto che è la prima volta che [illegible] fa partecipe Saper spendere, pur con la promessa di «rifarsi vivo». Perciò [illegible] dove stupire la sua ultima «preparazione». Spiega: [illegible] tratta di un sugo inventato da me che si unisce bene a un bollito o a un filetto alla griglia; gli ingredienti [illegible] un po' inconsueti, ma bisogna avere il coraggio di provare prima di dare un giudizio. Si fa soffriggere una cipolla, si aggiunga [illegible] mela a spicchi, si fa cuocere a fuoco lento lento, si aggiungono 100-150 grammi di fragole e un pizzico di peperoncino, quindi [illegible] innaffia con abbondante vino bianco secco. Quando [illegible] tutto [illegible] ormai cotto, si unisce [illegible] cucchiaino di fecola di patate per legare [illegible] salsa». Luciano, genuino com'è, [illegible] le mani avanti: «Il sapore è molto particolare e insolito, [illegible] gradevole anche per palati molto buongustai».

Una piccola curiosità: pochi sanno che le fragole hanno un contenuto [illegible] vitamina C addirittura superiore a quello presente negli agrumi. Inoltre, 100 grammi di fragole forniscono 27 calorie e la parte edibile [illegible] 94%: in pratica, si mangia [illegible] tutto ciò che si paga. Purtroppo [illegible] controindicazione esiste: le fragole hanno un notevole potere di produrre allergie alla pelle, chiazze rossastre e pruriginose, insomma orticaria. Nulla di veramente grave, ma una manifestazione particolarmente fastidiosa. Bisogna quindi essere prudenti, specie quando [illegible] sono a tavola bambini. Infine, un consiglio: lavare bene questi piccoli frutti sotto l'acqua corrente e magari lasciarli riposare [illegible] un po' in un contenitore colmo d'acqua, per privarli del tutto dei residui di terra e di eventuali concimi usati nella coltivazione.

Simonetta

Sono settantuno in città gli stabili a rischio dove vivono gli immigrati

I «ghetti» per extracomunitari

Si prepara l'elenco delle case che ospitano migliaia di persone
Per lo Stato anche una grotta è abitazione: i buchi neri di Torino

Sono 71 i «buchi neri» Torino, cioè gli stabili «a rischio» dove vivono gli extracomunitari in condizioni abitative non degne di una città che è un polo del triangolo di Tecnocity. Alcuni noti: via Berthollet 2/8, via Buniva 11, via Giulio 4, largo Montebello 40, via Pinelli 68, corso Giulio Cesare, piazza Repubblica 1, corso Vercelli 3, via Monte Cengio 16. Ma altri sono meno conosciuti, non meno vergognosi «ghetti».

La loro scoperta emerge dalle richieste di residenza. Per lo to, la «residenza», oltre che «abitazione», può infatti essere, co- tipo di alloggio, anche «roulotte, baracca, grotta eccetera». E quest'ultimo termine la dice lunga sull'indeterminazione della per il legislatore. In altre parole, l'ufficio anagrafe un Comune concede l'iscrizione senza accertare se una persona abita in un che può definirsi «casa».

In pratica all'ufficiale di anagrafe, sulla base del verbale dell'«agente accertatore», basta sapere, perché stabilisce la legge, il richiedente «dimora» in un certo posto, sia la mitica botte Diogene o un «superattico d'amatore». E la Gazzetta ufficiale del 21 marzo '90 quanto a residenza ha equiparato gli stranieri, in possesso di permesso di soggiorno, ai cittadini italiani.

Beppe Lodi, assessore ai Servizi demografici del Comune, è preoccupato della situazione che si è venuta a creare; l'invasione degli extracomunitari a Torino, ufficialmente 12 mila, nella realtà almeno 30-40 mila. E i suoi uffici, in collaborazione con quelli dell'Edilizia, a lume di «buon più che di circolari ministeriali, stanno cercando di accertare quelli che sono i «siti» che, per agibilità e grado sovraffollamento, non possono essere considerati «dimore».

«L'imprevidenza - dice Lodi - stata di aprire le frontiere senza avere le strutture atte ad accogliere un minimo di decenza chi arrivava. l'operaItalia '61 ebbe merito eliminare le baracche di corso Polonia, ora dovremo pensare a qualcosa per impedire il moltiplicarsi di quelle abitazioni che entrano nella definizione dello Stato solo nel termine "eccetera" perché sono peggio grotte».

A gennaio gli assessori Mercurio (Casa) e Lodi (Anagrafe) si sono chiariti le idee. Il primo esternava preoccupazione per il rilascio di troppe residenze ad extracomunitari in edifici pericolanti e il conseguente impegno per ospitarli in alberghiere in caso di sgomberi forzati. Il secondo, ricordando di essere obbligato ad iscrivere chi lo richiede, più sulla base della promessa di futura dimora abituale che non una situazione già maturata e comprovata, proponeva di unire gli sforzi dei due per arrivare a risultati concreti. In altre parole per evitare, per quanto possibile, la costituzione di agglomerati extracomunitari in angusti locali, in condizione di affollamento e di antigenicità al limite del tollerabile. L'ipotesi è di unire gli sforzi funzionari dell'edilizia abitativa quelli dell'anagrafe e della sanità per giungere ad un controllo efficace delle situazioni emergenza prima che si verifichino i gravi episodi di crisi più volte lamentati.

E il primo passo è venuto dalla realizzazione un primo elenco dei fabbricati più frequentemente utilizzati dagli extracomunitari - appunto 71 - nei quali gli accertatori anagrafici hanno rilevato condizioni sovraffollamento. E' quelli che occorrerà lavorare.

Gianni Bisio

Gli extracomunitari a Torino ufficialmente sono 12 mila, nella realtà mila. Per più abitano in condizioni antigeniche

«Ospitiamoli parrocchia»

S. Donato-Campidoglio-Parella mette in pista il volontariato

Una giornata per conoscere, discutere, progettare un modello di convivenza. La circoscrizione San Donato-Campidoglio-Parella, in un incontro tra politici, amministratori (consiglieri di quartiere e l'assessore Lavoro Giuseppe Cerchio), volontari, rappresentanti degli immigrati ha affrontato tema della presenza di extracomunitari.

Nella zona vivono di millecinquecento immigrati, cui oltre duecento ti sia nel lavoro sia nella casa; ma gli altri abitano in case fatiscenti, talvolta in veri e propri tuguri, dove l'igiene è una parola sconosciuta, e si dedi- per lo più all'accattonaggio e alla vendita ambulante in giro per la città e le località della cintura.

Per affrontare il problema dell'inserimento il parroco di Santa Maria Goretti propo- di ristrutturare parte della parrocchia e trasformarla in comunità, mentre l'associazione Lakshmi-Om si è offerta di tenere corsi di lingua e cultura italiana.

Nel quartiere già operanti numerose associazioni di volontariato (la Caritas diocesana, «Il riparo», gruppi parrocchiali) e sono quaranta gli immigrati assistiti dai servizi sociali.

BIANCA&**NERA**

Un'azalea la

Per la festa della mamma l'associazione italiana per la ricerca sul propone a bambini e ragazzi di regalare un'azalea che l'associazione distribuisce in piazza San Carlo; il ricavato servirà per la ricerca.

Solidarietà delle

Acli torinesi esprimono la loro solidarietà a Giuseppe Reburdo, don Renato Sacco e Piergiorgio Borsotti che saranno processati Tribunale Verbania; accusati di aver istigato a disobbedire alle leggi per aver organizzato dibattito sull'obiezione di coscienza alle spese militari. Le Acli sono solidali «quanti denunciano l'immoralità delle spese militari».

del Gados

Il gruppo assistenza delle donne operate al seno (Gados) organizza martedì, alle 15,30, all'hotel Ambasciatori, la tradizionale sfilata di moda.

Per le pastiglie Leone

«Pastiglie Leone», parte la integrazione proprio quando l'azienda annuncia programmi di espansione tra i quali un stabilimento nell'area torinese. Perché? «La nostra è una lavorazione che risente della stagionalità - spiega il titolare, Guido Monero - ogni anno ricorriamo alla Cassa brevi periodi». Il provvedimento, per un mese, interessa 6-8 dipendenti organico di 40: due giorni la settimana a rotazione. Nessuna crisi, quindi, per la torinese fondata nel 1857. «Il prestigio raggiunto non è in discussione - dice Monero - lo dimostrano la vitalità nel lancio nuovi prodotti e il trend positivo fatturato che ha chiuso '90 con un +16%».

Settimo, rivoluzione viaria

Rivoluzione domani a Settimo. Iniziano infatti i lavori di demolizione del cavalcavia di via Leinì; nei pressi del casello dell'autostrada Torino-Milano. Tutto il traffico diretto nella zona Cebrosa, Leinì e Volpiano, sarà deviato attraverso via Torino, villaggio Olimpia. Per il traffico locale si potrà invece utilizzare il sovrappasso strada Muletto, al fondo di via Fantina. Il cavalcavia verrà ricostruito con una carreggiata più ampia, per evitare gli intasamenti che si verificavano finora.
Inevitabili i disagi per gli automobilisti per i prossimi mesi, considerati i tempi dell'opera che dovrebbe essere ultimata per fine dell'anno. I vigili urbani Settimo consigliano di evitare di attraversare zone interessate dai lavori.

si giocava d'azzardo

Per favorito il gioco d'azzardo nel suo locale, il titolare del bar Cadorna di via Cadorna è stato denunciato l'altra sera dalla polizia. Gli agenti hanno controllato altri cinque esercizi pubblici: identificate 76 persone.

in carcere un truffatore

Antonino Gugliotta, 23 anni, via Parenzo, 76, Torino, è stato arrestato dai carabinieri di Castellamonte; colpito da mandato di cattura per truffa.

Seminario alla Camera del Lavoro: aperto confronto tra dirigenti Fiat e di Cgil e Cisl

Nuova fabbrica e sindacato

Tutti d'accordo: per ottenere la produzione flessibile necessario coinvolgere il lavoratore
Finito il tempo della conflittualità esasperata. Un giapponese avverte: «Parlate troppo»

Per rimanere nel mercato la nostra industria deve cambiare profondamente: dalla produzione di [illegible] deve arrivare alla produzione «snella», cioè flessibile e con un miglioramento continuo della qualità. Per riuscire a raggiungere l'obbiettivo, [illegible] basta migliorare la tecnologia, è [illegible] coinvolgere l'uomo.

A queste conclusioni è arrivato il seminario [illegible] «Qualità totale e fabbrica integrata» che si è tenuto ieri mattina alla Camera del Lavoro, organizzato dal pds. «Il compito è integrare il lavoratore nel [illegible] manageriale», ha precisato Franco Uberto, responsabile della Pianificazione della Fiat Auto.

In questa rivoluzione quale sarà il ruolo del sindacato? Un interrogativo sul quale l'organizzazione dei lavoratori si arrovella [illegible] tempo e del quale hanno discusso, nel pomeriggio, Bruno Manghi, segretario provinciale Cisl, Cesare Damiano, segretario della Camera [illegible] Lavoro, Sergio Chiamparino, segretario del pds torinese e Maurizio Magnabosco, responsabile del Personale e dell'Organizzazione Fiat Auto.

Dopo gli Anni 70 del massimo fulgore del sindacato «conflittuale, di classe e antagonista» e i «bui» Anni 80, oggi, «se il sindacato vuole svolgere un ruolo, deve sapersi [illegible] con il consenso - ha detto Chiamparino - non scomparirà il conflitto, ne spariranno solo i [illegible] aspetti più anacronistici». «Sono due i dati sulla base dei quali si può arrivare a un nuovo rapporto tra le parti - gli ha fatto eco Cesare Damiano - e cioè che il sindacato c'è e che l'impresa comincia a pensare a modelli organizzativi diversi e in grado di mantenerla competitiva nel mondo».

«Il sindacato deve stare attento a non confondere il coinvolgimento con la contrattazione - ha detto Magnabosco - il suo [illegible] rapporto istituzionale, mentre il coinvolgimento è per i lavoratori: a loro deve interessare la sopravvivenza e lo sviluppo dell'impresa e la qualità della vita in fabbrica e del prodotto. Il futuro terreno della contrattazione sarà la flessibilità del sistema, cioè sul tipo di prodotto che si deve fare».

Per Manghi «tante trasformazioni avranno un periodo intermedio di resistenze che non saranno di poco [illegible] perché, se confrontiamo il superautomatizzato stabilimento della Fiat a Termoli e la maggior parte dei luoghi di lavoro, chiunque esclamerebbe "ospital": La gente vive il presente e non può avere la consolazione di un passato diverso e peggiore, perché [illegible] l'ha vissuto. Tutto ciò per dire che, alla fine del tragitto, ci dev'essere una rivalutazione del lavoratore che non è solo il salario, [illegible] il ruolo nella società. Sono contento che il dottor Magnabosco abbia escluso il [illegible] giapponese come quello al quale puntare, perché la strada che il nostro sistema utilizza per arrivare a condividere un qualcosa è quello della democrazia».

In sala, confuso tra il pubblico c'era anche un giapponese, il professor Kohno Minoru, docente di Economia del lavoro all'università di Obirin, in Italia per una ricerca sulle relazioni industriali [illegible] nostro Paese dal Fascismo ad oggi: «Non ci può essere paragone fra l'Italia e il Giappone - ci ha dichiarato -, sono [illegible] culture completamente diverse». Poi, con un sorriso: «Però, quanto parlate!».

Beppe [illegible]

[illegible] stabilimenti Fiat di Termoli. Sopra, Maurizio Magnabosco, responsabile del personale Fiat Auto e Bruno Manghi, segretario Cisl

Giuseppe Goglio sarà segretario provinciale del partito

E nel psdi è pace fatta

Le correnti Cariglia e Nicolazzi hanno eletto i ventuno delegati per il congresso di Rimini

Il nuovo segretario del psdi provinciale sarà Giuseppe Goglio, [illegible] anni, industriale, presidente dell'Usl numero 9, quella che comprende gli ospedali Sant'Anna, Cto e Regina Margherita, consigliere regionale. Con questa designazione si è concluso il congresso del psdi, convocato per rinnovare il direttivo e per eleggere i 21 delegati che domani si recheranno all'assise nazionale a Rimini.

I 200 delegati (in rappresentanza di 5 mila iscritti) che ieri, si sono riuniti all'hotel Atlantic di Borgaro, si sono trovati di fronte ad un accordo siglato nei giorni scorsi dalle due componenti del partito: gli uomini di Cariglia, guidati da Raffaele Giangrande, capogruppo a Palazzo Civico, e quelli di Nicolazzi, rappresentati da Baldassarre Furnari, assessore al Commercio in Comune.

In base a quell'intesa, segretario sarà Goglio, l'uomo che ha ricucito lo «strappo» fra le due correnti in contrasto dalle scorse elezioni amministrative. I delegati per Rimini [illegible] stati suddivisi quasi a metà: 11 a Giangrande-Goglio, 10 a Furnari, che però sarà compensato con una maggior rappresentanza nel futuro direttivo.

Il congresso è stato concluso da Maurizio Pagani, vice di Cariglia. Egli ha detto «no» [illegible] Repubblica presidenziale che tenti di sostituire l'attuale sistema democratico. Ha portato la «benedizione» romana all'accordo di Torino, dove la segreteria Goglio dovrà [illegible] garante fra Giangrande (proiettato ad incarichi di partito nazionali) e Furnari.

In precedenza Goglio aveva illustrato il [illegible] «manifesto» d'investitura: sostegno alle formule di governo nei principali enti locali e in Regione, [illegible] un monito: nessuno pensi di decidere le grandi trasformazioni e le grandi opere (dal piano regolatore al metrò) in [illegible] che non siano istituzionali. Il psdi [illegible] sarà disponibile a soluzioni che arrivino dai capipartito.

I socialdemocratici torinesi alle amministrative del maggio '90 hanno avuto il 2,8% dei consensi: 2 consiglieri in Comune, 2 in Regione (uno eletto a Torino, il secondo a Novara) un consigliere provinciale, l'indipendente Tessari. Nel sottogoverno ha i presidenti della Promark e dell'Usl [illegible] 9, alcuni amministratori in società autostradali (Ativa e Sitaf) e la vicepresidenza del Consorzio intercomunale per la casa (Cit), ottenuta da pochi giorni.

Giuseppe Sangiorgio

Giuseppe Goglio, [illegible] segretario

Domani, con Orlando, al cinema Massaua

Novelli a Torino presenta la Rete

«Non è un partito, [illegible] un movimento che si propone di chiamare a raccolta tutti gli uomini di buona volontà disposti ad impegnarsi su 5 precisi punti: pace, democrazia, giustizia, informazione e solidarietà». Diego Novelli, [illegible] sindaco pci di Torino, domani sera, alle 21, al cinema Massaua (piazza Massaua 9) presenterà il «Movimento per la democrazia, la Rete». Con lui ci saranno Nando Dalla Chiesa (figlio del generale dei carabinieri assassinato dalla mafia) e Leoluca Orlando (ex sindaco di Palermo).

Saranno illustrate, dice Novelli, «proposte di riforme istituzionali, per [illegible] nuova legge elettorale, la riduzione dei parlamentari e l'abolizione dell'immunità, l'ineleggibilità dopo 2 mandati». Ma, soprattutto, «ci si confronterà [illegible] 5 punti, l'anima della nostra Rete».

Che cosa è per [illegible] la pace? «Non solo ripudio alla guerra e alla violenza, ma riequilibrio nei rapporti Nord-Sud, giusta distribuzione [illegible] risorse, difesa dell'ambiente». La giustizia: «E' in crisi. In 4 regioni non esiste più lo Stato di diritto; oltre 600 mila miliardi di ricchezza prodotte sono evasi al fisco».

C'è sfiducia tra la gente, che cosa proponete? «Occorre creare, con riforme istituzionali, un rapporto tra Palazzo e cittadini, restituire agli elettori ciò che i partiti hanno tolto, con il diritto di scegliere nomi e programmi». Informazione: «Quattro grandi famiglie controllano il 70% dei mezzi d'informazione; occorrono maggiore pluralità, più mezzi e strumenti». Parlate di solidarietà: che significa? «Scelta di vita, un rapporto intelligente tra esigenze dei singoli e della collettività».

La Rete: perché questo nome? «Impostazione e crescita del movimento si basano proprio sull'idea di una rete». E cioè? «E' [illegible] rete esistente, i suoi nodi sono le realtà d'impegno, [illegible] al rinnovamento della politica, la volontà a non rassegnarsi. Regole ed assetto definitivi saranno fissati ad ottobre in una convenzione nazionale degli aderenti».

Privato mette a disposizione minidiscarica

Beinasco, trovata un'area per i rifiuti

A Beinasco il Comune ha trovato un'area dove stoccare provvisoriamente i rifiuti urbani, che in città [illegible] vengono raccolti da mercoledì scorso. Un problema che ha provocato una mezza rivolta. Ora un privato ha ceduto per due settimane, nei pressi di strada Torino, una striscia di terreno su cui portare l'immondizia.

«Posso assicurare che mercoledì inizieremo a svuotare i cassonetti», dice l'assessore all'Ambiente, Vittoria Fissore, che però polemizza [illegible] il Consorzio smaltimento rifiuti Torino-Sud. Spiega l'assessore: «Visto che siamo in una fase di emergenza, ci toccherebbe di vuotare a La Loggia, dove c'è la discarica di cui si servono i Comuni della zona. Però dal Consorzio, inspiegabilmente, [illegible] ci è arrivata l'autorizzazione per andare a scaricare».

Ribatte Teresio Cecconi, vicepresidente del Torino-Sud: «L'autorizzazione va decisa dal nostro direttivo, che si riunirà la prossima settimana». In realtà all'ente non è piaciuta la opposizione dell'amministrazione beinaschese verso la discarica che si sta realizzando a Borgaretto.

«Per la giunta di Beinasco - conclude Cecconi - le discariche vanno bene soltanto quando [illegible] sul territorio altrui».

Ieri, intanto, un gruppo di cittadini ha manifestato contro la discarica programmata dal consorzio Torino-Sud nella frazione Borgaretto, a [illegible] metri dalle [illegible]. Vi è stato un [illegible] al municipio, [illegible] una tenda in località Seres e raccolta di firme.

Per discutere dei problemi ambientali, compresa la nube tossica di Orbassano, a Grugliasco, martedì alle 17, ci sarà un Consiglio comunale aperto con i sindaci e gli amministratori di Beinasco, Orbassano e Rivalta.

La Provincia decide un'altra indagine a Orbassano. L'Atm: «Si perde tempo»

Nuovi prelievi d'aria per la nube

Si vuole chiarire la provenienza dei miasmi

La Provincia ha deciso un monitoraggio per la nube puzzolente di Orbassano, quella che fa impazzire gli abitanti di Beinasco ed i lavoratori del deposito Atm del Gerbido. Ma il direttore dell'Atm, ingegnere Giovanni Fava, polemizza duramente con questa iniziativa: «Obbediamo ma è [illegible] perdita di tempo».

La provenienza della nube, che ogni 2-3 settimane spedisce con le [illegible] puzzolente volute al pronto soccorso decine di dipendenti del deposito autobus del Gerbido, dovrebbe essere finalmente individuata da una indagine promossa dall'assessore provinciale all'Ecologia, Corrado Scapino. Cioè con prelievi di campioni di aria alla Servizi Industriali (l'azienda sotto accusa per le esalazioni), al deposito Atm, allo scalo ferroviario di Orbassano.

L'operazione di controllo dovrebbe essere contemporanea nei tre punti indicati, in modo da [illegible] dati uniformi. Il tutto dovrà avvenire con personale delle aziende coinvolte; poi le analisi verranno effettuate da docenti dell'Università. «Con questa strategia - ha precisato in una lettera all'Atm l'assessore Scapino - si supereranno le carenze denunciate nei metodi sinora usati».

Traducendo il linguaggio burocratico significa che le precedenti analisi [illegible] dato risultati soddisfacenti per individuare la provenienza delle esalazioni.

Ma il direttore dell'Atm ha così risposto alla Provincia: «L'Atm non può che aderire a questa iniziativa. [illegible] l'adesione è data con profondo dissenso. Questa dispendiosa indagine ha l'apparenza di consentire - a chi ne ha interesse - di guadagnare tempo e di disattendere completamente l'aspettativa dei lavoratori e delle popolazioni. Questi non riescono a capire [illegible] l'autorità sia impotente a far [illegible] il sopruso».

Aggiunge l'ingegner Fava: «I lavoratori dell'Atm, oltre al disagio, subiscono i danni». Infatti, quando gli operai devono abbandonare il lavoro per le [illegible] lazioni, a loro [illegible] decurtata una giornata di lavoro dal salario mensile.

Mentre si decide una ennesima indagine per identificare il responsabile [illegible] nube che ogni sera colpisce la zona ed arriva fino a Beinasco, la «Servizi Industriali» (sotto accusa per le sue vasche nelle quali sono trattati i rifiuti delle industrie), [illegible] attuando la copertura dei [illegible] impianti. Questi [illegible] dotati di cappe aspiranti, che porteranno ad un sistema filtrante con carboni attivi le esalazioni delle lavorazioni continue. L'azienda garantisce che questa depurazione dell'aria sarà efficace. **[g. dol.]**

A differenza di Milano, a Torino non corriamo rischi: non buona [illegible] potabile

L'acqua del nostro rubinetto

Per maggior garanzia si vuole spostare [illegible] monte di Moncalieri il prelievo dal Po

Nelle città del Nord l'acqua è sufficientemente abbondante, però non sempre è potabile o quantomeno è [illegible] rischio. Un esempio clamoroso lo offre Milano. La situazione a Torino - almeno per l'acqua potabile - per ora è tranquilla, anche [illegible] le preoccupazioni per [illegible] futuro [illegible] non mancano. Ogni volta che i pozzi [illegible] inquinati l'Acquedotto li chiude: l'ultimo è stato quello dei Giardini reali, la settimana scorsa. Oppure applica i filtri ai carboni attivi, per eliminare le [illegible] chimiche.

A Torino in ogni secondo si consumano 5500 litri [illegible] acqua. Quattromila provengono da 250 pozzi fuori città. Gli altri 1500 litri arrivano dall'impianto di potabilizzazione del Po. Dei 4000 litri pescati dai pozzi, [illegible] inquinati dai solventi clorurati (trieline). Questi sono abbattuti totalmente dai carboni attivi.

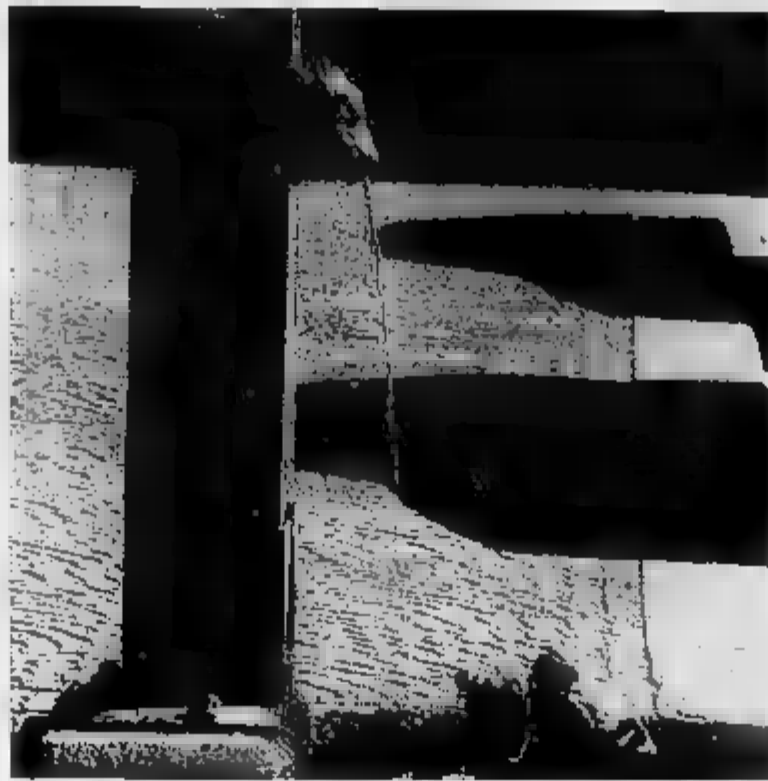
I pozzi che riforniscono Torino, profondi [illegible] 60 e 100 metri e dotati di filtri [illegible] i carboni attivi, sono a Borgaro (12); Rivalta (4); Grugliasco (2). Altri [illegible] sono [illegible] Collegno e Grugliasco.

Per Borgaro, Rivalta e Grugliasco, i solventi clorurati raggiungono originariamente i [illegible] microgrammi, che poi [illegible] paiono con il trattamento.

«Attualmente [illegible] situazione è buona - spiega l'ingegnere Giorgio Merlo, direttore dell'acquedotto - ma per [illegible] futuro si dovrà puntare su altre risorse. L'inquinamento è sempre in agguato. Soprattutto per le fognature dissestate e per le industrie che scaricano abusivamente».

La presenza di due torrenti killer, il Banna ed il Chisola, già [illegible] fa sentire negli impianti di corso Unità d'Italia, dove si potabilizza il Po. Qui si riscontra[illegible] in ogni litro 15 microgrammi di «triolometani» (il limite consentito dalla legge è di 30 microgrammi), che si formano nel processo di potabilizzazione, perché nel Po si scaricano prodotti chimici.

[illegible] pensa a nuovi impianti. C'è un progetto di spostare la stazione di captazione di corso Unità d'Italia, di 7 chilometri, [illegible] di Moncalieri, prima che [illegible] Banna ed il Chisola si immettano nel Po. Il costo previsto sarà [illegible] miliardi. «Abbiamo inviato una relazione al ministero dell'Ambiente - dice l'ingegnere Merlo -: prima o poi questo intervento sarà [illegible].

«Per eliminare le attuali falde inquinate che mettono in crisi i pozzi - prosegue il direttore dell'acquedotto - occorrerebbe pompare l'acqua per 10-15 anni. Si deve quindi puntare sull'acqua di montagna». Sono pronti due progetti. Uno è quello di Combanera in Val di Lanzo, l'altro riguarda l'intubazione di captazioni in Val [illegible]. [g. dol.]

A Torino si consumano 5500 litri di acqua potabile al secondo

---

L'ex sindaco Camusso decide di non candidarsi: «Mi interessa l'Usl»

Pinerolo, il ritorno di Calleri

Sarà il capolista dc nelle prossime elezioni

Arriva la motivazione della sentenza [illegible] Consiglio di Stato che respinge il suo ricorso e Francesco Camusso decide di non più ricandidarsi. [illegible] ritiro dalla vita politica», dice Camusso, deciso però a rimanere sulla poltrona di presidente dell'Usl 44. Per le nuove elezioni a Pinerolo, tocca adesso al prefetto decidere la data. Per [illegible] devono essere fatte entro novanta giorni dalla notifica della sentenza ai consiglieri: [illegible] si potrebbe andare alle urne prima, entro 45 giorni, cioè a fine di giugno. Nelle segreterie dei partiti si commenta la motivazione della sentenza, [illegible] soprattutto si pensa all'imminen[illegible] campagna elettorale. «Il Consiglio di Stato ha sbloccato la situazione - spiega Edoardo Calleri, commissario [illegible] dc -: ma è ancora troppo presto per parlare della composizione delle liste». Anche se appare qu[illegible] certo che sarà proprio lui il nuovo capolista della dc. Soprattutto dopo la decisione [illegible] Camusso [illegible] più ricandidarsi. Per l'ex sindaco [illegible] Pinerolo è arrivata la sospensione [illegible] dc: «Ma nessuno mi ha notificato questo provvedimento», aggiunge Camusso.

Dirigente Aem

Lombardore [illegible] perso l'ex sindaco

Un infarto ha stroncato Emanuele Caviglione, 54 anni, dal '75 all'85 sindaco di Lombardore. Intorno al suo feretro, ieri pomeriggio ai funerali svoltisi a Ciriè, si sono stretti moltissimi amministratori del [illegible] che avevano lavorato al [illegible] fianco, ammirandone l'impegno che sempre dimostrava nell'affrontare i problemi, non solo di Lombardore, ma di tutta la regione. Si era battuto soprattutto per vedere migliorata la viabilità fra l'Alto e il Basso Canavese, schierandosi con decisione a favore della direttissi[illegible] Lombardore-Leinì-Caselle.

Dopo due mandati consecutivi alla guida di una giunta formata da dc e indipendenti, Caviglione, nel maggio dell'85, aveva deciso di non più ricandidarsi: i nuovi, e sempre più gravosi, impegni all'ufficio legale dell'Azienda energetica municipale di Torino gli [illegible] fatto abbandonare l'attività di amministratore pubblico, anche [illegible] continuava a seguire da vicino la realtà di Lombardore. Tra [illegible] '70 e [illegible] '75, Emanuele Caviglione era stato presidente dell'Associazione cittadini d'Europa: un'esperienza che, per la prima volta, l'aveva avvicinato ai problemi dei piccoli centri fino a candidarsi, nella primavera del '75, al Comune di Lombardore, dove trascorreva i fine settimana nella [illegible] di famiglia, con la moglie Carla Bessone ed i figli Alfredo e Maria Vittoria.

Mercoledì scorso, mentre si trovava ad Imola per un convegno, è stato colto da un attacco cardiaco. Da solo, [illegible] ancora riuscito a rientrare in [illegible] a Torino. In serata è stato ricoverato alla clinica Pinna Pintor.

Tutti i tentativi dei medici per salvarlo si [illegible] però rivelati inutili.

BIANCA&**NERA**

Impresario del rock in tribunale

Renato Ruospo, uno dei titolari della Good Music, la [illegible]cietà che organizza i concerti di star internazionali (dai Rolling Stones a Madonna), è comparso ieri, in terza sezione penale, per rispondere di estorsione e truffa. Secondo l'accusa, avrebbe costretto la moglie [illegible] titolare [illegible] Centro Roulotte di Moncalieri a firmargli una procura speciale a vendere [illegible] alloggi. Tutto questo [illegible] garanzia di un prestito [illegible] milioni dati dal Ruospo. L'imputato (che alle platee preferisce presentarsi con il nome dell'ex [illegible]glie, Guadalupi) ha spiegato che si è trattato di un normale prestito e che [illegible] della [illegible] è frutto di fantasia. Il suo avvocato, Zancan, ha aggiunto: «La denuncia per estorsione e minacce [illegible] stata presentata nell'89, a [illegible] anni dal f[illegible]. Il difensore di parte civile, Mussa, ha ribattuto: «La mia assistita ha saputo solo di recente che il Ruospo non aveva strappato quella procura e si era intestato due alloggi».

San Mauro [illegible] mille [illegible]

Proseguono i festeggiamenti per il millennio di [illegible] Mauro. Oggi, alle 15,30 [illegible] svolge [illegible] «Regata sul Po» con 50 imbarcazioni. Dal cielo scenderanno paracadutisti ed i vigili del fuoco [illegible] Torino si esibiranno in simulazioni [illegible] salvataggio con l'elicottero.

Droga, tre giovani arrestati

Giuseppe Lagrasta, [illegible] anni, Gabriella M[illegible] 24, e Carmela Solofra, [illegible] sono stati arrestati dalla polizia per detenzione [illegible] stupefacenti. Sono stati bloccati, nei pressi di [illegible] Mameli, con circa [illegible] grammi di eroina.

Collegno, asilo aperto [illegible] agosto

Quest'anno, ad agosto, un asilo nido di Collegno resterà aperto: l'ha deciso il Comune per andare incontro alle esigenze dei genitori che lavorano durante [illegible] ferie. I bambini saranno ospitati nel nido di [illegible] Fiume 26, anche dal [illegible] luglio al [illegible] agosto.

«Rivolinsieme» in Germania

L'edizione tedesca di «Rivolinsieme», che ha portato a Ravensburg una decina di artisti italiani divisi in due serate, è stata un [illegible]. Agli spettacoli hanno assistito oltre mille persone ed ora Rivoli attende la decima edizione del 3, 4 e 5 luglio.

In [illegible] 2 [illegible] di Rivoli

I carabinieri di Rivoli hanno fermato Giacomo Maurici, 19 anni, via Tirreno 370d, Grugliasco, con l'accusa [illegible] ricettato documenti e assegni da Ludwig Lega, [illegible] anni, strada Antica di Grugliasco 270 provenienti da una valigetta rubata a Vincenzo Tavano, [illegible] anni, di Rivoli. Pochi giorni fa era finito in carcere suo fratello, Vincenzo, 18 anni, sorpreso [illegible] stava spacciando alcune dosi di eroina. Sono i figli di Salvatore Maurici, 56 anni, arre[illegible] a Fiumicino con mezzo chilo [illegible] cocaina.

[illegible] al mare in Liguria

Il Comune di San Mauro organizza soggiorni marini per anziani in Liguria, per la seconda metà [illegible] giugno. Gli interessati devono presentare una domanda all'ufficio Scuole e Sport in municipio [illegible] il 16 maggio.

Risolti [illegible] problemi: tra un mese Torino potrà ospitare gli Assoluti di atletica

Fumata bianca per il Delle Alpi

In gara tutti i migliori azzurri

Un mese e la pista [illegible] atletica del Delle Alpi sarà, finalmente, inaugurata con [illegible] disputa dei campionati italiani, per l'assegnazione complessiva di 35 maglie tricolori. I giorni di gara saranno due (11 e 12 giugno), ma soltanto venerdì scorso - dopo un'ennesima riunione - c'è stata l'attesa fumata bianca che dovrebbe garantire la disputa della manifestazione. Al tavolo dei la[illegible] si sono ritrovati l'assessore allo sport Matteoli, il geometra Orlando per l'Acqua Marcia, Franco Arese [illegible] Gabriele Tiriletti per la Fidal (rispettivamente presidente [illegible] vice del Comitato regionale) e i rappresentanti dell'impiantistica municipale.

Dopo che in novembre la Federatletica aveva assegnato a Torino l'organizzazione [illegible] rassegna, sono nati parecchi problemi. E la soluzione è maturata lentamente, grazie alla buona volontà delle parti. Il rischio che la pista dello stadio torinese, sulla [illegible] utilità erano [illegible] tante discussioni, restasse inutilizzata si era pericolosamente materializzato un paio di mesi fa, quando dopo un sopralluogo i responsabili della Federatletica scoprirono l'assenza di alcune infrastutture basilari per [illegible] regolare svolgersi delle gare, oltre alla mancata messa a pun[illegible] di una pista, [illegible] quantomeno di un rettilineo esterno all'impianto, per [illegible] riscaldamento degli atleti.

«Come sono state messe le porte, perché si possa giocare a calcio - sintetizzò allora [illegible] dr. Augusto Frasca, responsabile delle relazioni [illegible] Fidal - così per l'atletica ci devono es[illegible] le infrastrutture necessarie, dalla gabbia dei lanci a telefoni e attacchi per computer, in modo da poter utilizzare le attrezzature elettroniche». Nel gioco [illegible] parti ciascuno scaricava la responsabilità sugli altri.

Si arrivò così [illegible] lettera inviata al sindaco Zanone e all'as[illegible] Matteoli dal presidente federale Gianni Gola, il quale sottolineava la necessità che si trovasse una soluzione ai problemi, perché altrimenti sarebbe stato gioco forza far svolgere altrove la manifestazione. E questo anche se, alla resa dei conti, l'impegno economico per mettere a punto l'impianto appariva relativo, per certi versi legato alla buona volontà [illegible] trasportare nel nuovo impianto attrezzature che giacciono inutilizzate al Comunale. [illegible] tutto con una spesa tutto sommato modica, globalmente ben inferiore a quei 400 milioni che per il Comune costituiscono il fondo di gestione annuale del [illegible] Alpi.

Adesso che la soluzione dei problemi pare essere in dirittura d'arrivo, per gli organizzatori si prospetta il non facile compito di affollare [illegible] più possibile le gradinate dello stadio. «Purtroppo - sottolinea Frasca da Roma - anche 15-20 mila persone rischiano [illegible] sembrare poche nella vastità delle gradinate. Ma questo non [illegible] ci sprona a impegnarci al massimo per garantire la miglior cornice possibile di pubblico. Come federazione abbiamo sensibilizzato [illegible] tempo gli atleti più rappresentativi, perché non disertino le gare: agli Assoluti parteciperanno tutti quelli che successivamente, negli ultimi due weekend di giugno, formeranno le squadre azzurre, femminile e maschile, impegnate in Coppa Europa».

[illegible] Antibo e Panetta, da Di Napoli alla Salvador, il campo sarà dunque al gran completo. E i prezzi di ingresso appaiono [illegible]ti: 10 mila lire per la tribune, la metà per gli altri settori. Insomma, uno sforzo reale «perché Torino - conclude Frasca - è storicamente una piazza importante per l'atletica [illegible] vogliamo che viva un rilancio in piena regola. Tanto più che il prossimo anno la finale del Grand Prix sarà una specie di rivincita delle gare olimpiche di Barcellona, una passerella [illegible] campioni che farà [illegible] Torino, per [illegible] sera, la capitale mondiale dell'atletica».

Giorgio [illegible]

[illegible]

Bene la Ferrian sui 400 al Ruffini

Tanta quantità (quasi 400 concorrenti) ma poca qualità nella prima giornata [illegible] prima prova regionale dei Campionati di società assoluti di atletica svoltesi ieri su pista e pedane del campo «Ruffini». I risultati migliori [illegible] venuti dalle gare femminili. Nel salto in alto la biellese Maria Costanza Moroni (Sisport) ha vinto a quota 1,80 sfiorando il «personale» a 1,85. Vicino al proprio primato è andata anche l'astigiana Daniela Ferrian che si è imposta nei 400 con 54"87 davanti a Carla Barbarino (55"51), confermando una più che discreta potenzialità [illegible] questa gara che ormai frequenta con sempre maggiore assiduità.

Combattute le due gare dei 1500 con sprint vincenti di Stefania Savi (Sisport) [illegible] danni di Manuela Enrietto (Ina) [illegible] del novarese Lucio Capacchione. Oggi seconda giornata [illegible] apertura alle ore 14 (martello) e prima corsa alle ore 15,50 (400 hs femminili).

I vincitori. Maschili: 100, Fischetti (Cus Torino) 10"90; 400, Chiavari (Cus Torino) 48"61; 110 hs, Ottolina (Cus Torino) 14"43; triplo, Balocco (Ceat Cavi) 15,24; disco, Brero (Cus Torino) 50,82. Femminili: 100, Ardissone (Ceat Cavi) 12"20; 400, Ferrian (Ina Primavera) 54"87; 1500, Savi (Sisport) 4'30"64; 100 hs, Ricagno (Ata Acqui) 14"85; Alto, Moroni (Sisport) 1,80; peso, Torazza (Sisport) 16,26.

L'astigiana Daniela Ferrian

[illegible]

Cinque formazioni in soli 4 punti nella lotta per la salvezza

Galup beffata dopo 2 ore

A Caltagirone le pinerolesi si arrendono in [illegible] drammatico tie-break
Buona prestazione della Ottaviani, che non ha fatto rimpiangere la Wilde

Questa volta nella lotteria del tie-break la Galup non ha pe[illegible] il biglietto vincente [illegible] è stata beffata dopo due ore di gioco dal Caltagirone. Ed [illegible] un peccato perché le pinerolesi, nonostante l'assenza dell'argentina Wilde, hanno ripetuto le brillanti prestazioni degli incontri precedenti, mancando di un soffio la vittoria al termine di un incontro davvero equilibratissimo.

Andata due volte in svantaggio, la squadra di Blanda ha [illegible]puto reagire, rimontando con caparbietà, ma nel set finale ha dovuto arrendersi di stretta misura (17-16) alla disperazione delle avversarie che si giocavano le restanti probabilità di rimanere a[illegible] in corsa per la salvezza. Superiore a qualsiasi aspettativa [illegible] stata la prestazio[illegible] della palleggiatrice Ottaviani che, malgrado l'inesperienza, è riuscita a [illegible] far rimpiangere la Wilde, disputando [illegible] gara quasi perfetta.

La strada della salvezza per la Galup, che [illegible] il secondo posto [illegible] classifica, a questo punto è ancora lunga, sia per il notevole equilibrio del girone, [illegible] cinque formazioni in soli 4 punti, sia per le condizioni [illegible] salute della Wilde: le analisi effettuate in seguito alla forte influenza che nei giorni s[illegible] aveva colpito la sfortunata Nora, hanno registrato bassi valori dei globuli rossi al punto che i medici genovesi hanno ritenuto opportuno fermare precauzionalmente la giocatrice.

«Ora sto meglio, la febbre [illegible] sparita, ma che rabbia! Pensavo si trattasse di una banale influenza [illegible] invece ora vedremo». La Wilde infatti in settimana sarà sottoposta ad altri esami che chiariranno il suo stato [illegible] salute: «Per ora sto facendo una terapia d'urto per elevare i valori. Quello che mi lascia l'amaro [illegible] bocca [illegible] sentirmi inutile, non rendermi partecipe proprio [illegible] che la squadra si [illegible] trasformata acquistando la mentalità vincente», dice la bella argentina, che conclude: «La sconfitta di oggi al tie-break di[illegible] però che Monica è in grado di sostituirmi egregiamente. [illegible] questo mi lascia [illegible]quilla nel caso i tempi del mio recupero dovessero risultare più lunghi del previsto». [m. s.]

[illegible]

LA **SITUAZIONE**

7ª giornata: Ceramica Caltagirone-Galup Pinerolo 3-2 (16-10, 16-17, 15-6, 13-15, 17-16); Sagis Imola-Fulgor Fidenza 3-0 (16-14, 15-11, 15-9); Aurora Giarratana-Tor Sapienza [illegible] 3-1 (6-15, 15-6, 15-10, 15-11). *Classifica:* Fulgor p. 10; Galup e Aurora 8; Roma 6; Sagis e Ceramica 4. *Sabato 18-5:* Roma-Ceramica; Galup-Fulgor; Sagis-Aurora.

[illegible]

I granata restano leader del girone A

Torino [illegible] Cremona fermato sullo 0-0

Dopo il secondo turno della fase finale [illegible] campionato Primavera, il Torino è da solo al [illegible]do della classifica. Ieri i granata hanno pareggiato a Cremona (0-0), così come ha fatto l'Empoli contro il Monza nell'altra partita del girone A.

L'undici di Rampanti, pur giocando bene, non è mai riuscito [illegible] impensierire seriamente la Cremonese. Nel 1° tempo il Torino ha cercato con più insistenza la via della rete, ma i grigiorossi si sono difesi con ordine, rilanciando in contropiede.

Al quarto d'ora ci ha provato Albino [illegible] un'azione personale, ma la pronta uscita del portiere lombardo gli ha impedito il tiro finale. Ha risposto subito la Cremonese, con [illegible] cross dal fondo [illegible] Cabrini, deviato involontariamente da Ferina, e pronto inserimento dell'ala sinistra grigiorossa Gallina: Toccafondi è però riuscito a blocca[illegible] il tiro. All'8[illegible] [illegible] arrivata la migliore occasione granata: punizione dal limite, decretata p[illegible] un fallo su Albino e battuta da Vieri. Il violentissimo tiro ha colpito la traversa, poi il pallone è andato a rimbalzare proprio sulla linea [illegible] porta: i giocatori granata hanno protestato a lungo (ma inutilmente) con l'arbitro, ritenendo che la sfera fosse entrata in rete.

Al termine dell'incontro l'allenatore Rampanti è comunque sembrato soddisfatto: «Con un po' di convinzione [illegible] più - ha detto - saremmo riusciti a vincere. Va detto che avevo qualche giocatore in non perfette condizioni fisiche. Prendiamoci però questo prezioso punto, che ci consente di restare in testa alla classifica».

Nel torneo Berretti, la Juven[illegible] pur battendo la Sampdoria (4-3) è stata invece eliminata dalla fase finale.

Aurelio Benigno

Cremonese: Razzetti; Piantoni, Bertazzoli; Bonisoli, Azzari, Mariani; Cabrini, Sugoni, Pirri, Corintio (55' Vitali), Gallina (85' Lagrenzi).
Torino: Toccafondi; Marchisio, Lanzara; Delli Carri, Ferina, Cois; Mezzanotti, Carlone, Brunetti, Albino (80' Minasso), Manni (55' Vieri).
Arbitro: Etlli.

[illegible]

Ieri doppietta di Giuseppe Guzzinati nel trotto, oggi torna il galoppo

Di [illegible] [illegible] e modelle

Con il G. P. della Moda sfilata di indossatrici

Ieri Matisse Ferm ha vinto il Premio Assisi, riservato ai 4 anni e prova [illegible] centro della riunione di trotto. L'allievo di Giuseppe Guzzinati ha battuto Minny (guidata da Andrea Guzzinati) e Minny Rp. Nel sottoclou, [illegible] Giuseppe Guzzinati ha portato al successo Lagerfeld Om, che ha avuto la meglio [illegible] Impavido Or. Le altre corse sono state vinte da Mig di Jesolo, Nez del Pri, Egbert, Niger Vol, Incoronato e Lago di Valle.

Per oggi il calendario degli ippodromi di Vinovo prevede un'interessante riunione di galoppo, imperniata [illegible] tre corse equilibrate: il G.P. della Moda in piano, il Società degli Steeples per i 3 anni e la Corsa Siepi di Vinovo per gli anziani.

Il Premio della Moda si abbi[illegible] tradizionalmente ad una sfilata di modelle, che presentano le più recenti creazioni degli stilisti Badolato, Togno e Calandra. Le indossatrici saranno in scena alle 16,30, subito dopo [illegible] corsa. Sotto il profilo tecnico la corsa è bellissima: 12 partenti, [illegible] pronostico. Proviamo ad indicare Sir Commanche, specialista in handicap, davanti a Lord Grammy [illegible] a Troppo Tardi, ma sono possibili molte altre soluzioni, divise un po' su tutta la scala dei pesi.

Nel Premio Società degli Steeple Chase, c'è [illegible] confronto fra la francese Anatomia ed i nostri Arengario e Talos, che arrivano da Milano e Roma. Sono in corsa per [illegible] piazzamento anche Windy Love ed il polacco torinese Night Club.

Anche nella Gran Corsa Siepi il pronostico non è scontato: il grigio Bon Marin, quarto nella Corsa Siepi di Milano, non ha peso facile e, nonostante la grande attitudine al terreno pesante, va considerato pressappoco alla stregua di Lachell, visto in ordine in lavoro, Alpignano e Try Try Try nell'ordine.

I favoriti (alle 15). I. Midrush, Trafalgar. II. Mr Naby, Kingelba. III. Puoi Farcela, Diritto Privato, Golden Spark. IV. Anatomia, Arengario, Talos. V. Sir Commanche, Troppo Tardi, Lord Grammy. VI. Bon Marin, Lachell, Alpignano. VII. Try To Flirt, Guardingo. VIII. Native Warrior, Sethell. [a. c.]

[illegible]

SPORT [illegible]

[illegible]

Moine e Mordegan ko al Foro Italico

ROMA. Niente da fare per Silvio Moine e Federico Mordegan nelle qualificazioni per il singolare degli Internazionali d'Italia. Moine è [illegible] sconfitto (1° turno) dal messicano Lavalle (6-3, 6-3); stessa sorte per Mordegan contro il sudafricano Kaplan (6-2, 2-6, 6-4).

CIRCUITO [illegible]

[illegible] Beinasco [illegible] Sangano gli under [illegible] [illegible] [illegible]

Risultati circuito Bredford a Beinasco, Under 12, masch.: Lombardi-Carone 6-0, 2-6, 6-2; femm.: Boccalatte-Brandinali 6-1, 2-6, 6-2. Under 14, masch.: Cerone-Roggero 6-3, 6-1; femm.: Loss-Viscovo 4-6, 7-6, 6-2. A La Pineta Sangano, Under 12 masch.: Lombardi-Geranio 7-6, 7-5; femm.: Boccalatte-Brandinali 6-4, 6-2. Under 14, masch.: Vergnano-Borda 6-3, 2-6, 6-1; femm.: Gagnor-Giffuni 6-4, 6-1.

CALCIO

Oggi le [illegible] del torneo Lascaris

PIANEZZA. Gli scontri diretti Torino-Como [illegible] Juventus-Milan, in calendario stamane alle 9,30 [illegible] 10,30 sul campo di via Claviere 16 a Pianezza, decideranno quali saranno le due squadre che disputeranno nel pomeriggio (ore 17,45) la finalissima [illegible] 19° Torneo Lascaris. Finale 3° posto alle 14,45. Risultati delle eliminatorie. Gruppo A: Torino-Nizza Millefonti 3-1, Como-Lascaris 6-0; Torino-Lascaris 1-0, Como-Nizza Millefonti 0-0. Gruppo B: Juventus-Victoria Ivest 7-0, Milan-Venaria 6-1; Juventus-Venaria 2-0, Milan-Victoria Ivest 5-0.

VELA

Regata per [illegible] [illegible] Viverone

Regata benefica Avis-Aido [illegible] a Viverone per le derive delle classi 470, Fireball, F.J. Laser, libera. L'appuntamento è alle 10 presso la sede della Lega in frazione Comune. Fra i partecipanti, i campioni italiani della classe Fireball Baretti e Strobino. Un traghetto [illegible] a disposizione del pubblico per assitere alla gara.

[illegible]

Terza prova [illegible] campionato regionale

Oggi sulla pista di Villar Perosa, terza prova del campionato regio[illegible]le per cadetti, junior [illegible] gentleman, con la partecipazione di 160 piloti; il via alla prima gara alle 10,30.

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] al giugno cestistico

Auxilium, Clear Cantù [illegible] tre squadre di serie A1 femminile, Estel Vicenza, Pamela Sud Pistoia e Primizie Parma; [illegible] le società di spicco che partecipano alla prima edizione del «giugno cestistico-trofeo GSR Olivetti», in programma dall'1 al [illegible] giugno. La rassegna sarà aperta l'1-2 da un quadrangolare femminile nel quale l'Rbm Chilly, semifinalista in B, affronterà le tre squadre di A1. Auxilium-Clear si giocherà la sera di mercoledì [illegible] con incasso devoluto all'Unicef. [illegible] in programma anche tornei di C [illegible] [illegible] maschile, Juniores, Allieve, amatori. Chiusura il 22 e 23 con un altro quadrangolare femminile con squadre di B, Rbm Chilly, Biassono, Padova e Porto S. Elpidio.

KARATE'

Giochi [illegible] [illegible] [illegible] Cupole

Tanto karatè oggi alle Cupole. A partire dalle ore [illegible] si disputerà la fase regionale dei Giochi della gioventù con gare a coppie divise [illegible] tre fasce d'età (classi 77-79, 80-82 e 83-85). Alla stessa ora gara regionale di kata per cinture gialle, arancioni, verdi e blu.

[illegible]

Festa per 500 bambini a Piobesi

Cinquecento bambini parteciperanno oggi a Piobesi alla festa finale dell'attività di minivolley e [illegible] superminivolley organizzate quest'anno dalla commissione giovanile provinciale della Fipav torinese. La manifestazione si svolgerà presso il centro sociale [illegible] via [illegible] Aprile [illegible] inizio alle [illegible] 9. In caso di maltempo le gare [illegible] disputeranno nelle palestre di Piobesi, Castagnole, [illegible] [illegible] Vinovo.

[illegible]

[illegible] regionali a [illegible] Perosa

Sulla pista [illegible] Villar Perosa circa 150 concorrenti hanno partecipato alle finali regionali dei Giochi della Gioventù. I sei migliori (Marco Monateri, Emilio Ponzio e Veronica Ambrogione nel trial; Emiliano Ponzio, Katiuscia Banotti e Roberto Morin nella gimcana) andranno alle finali nazionali.

[illegible]

[illegible] vittorioso ad Acqui Terme

Risultati della serata dilettantistica di Acqui Terme (Alessandria) riguardanti atleti del Torinese. Categoria novizi: pesi medi, Massimo Gallicchio (Boxe Ivrea) vince ai punti Alessandro Capogreco (Orbas[illegible] Boxe); superleggeri, Alessandro Oracchia (Acqui) vince ai punti Fortunato Giagnorio (Ivrea) e Nello Conenna (Ivrea) vince [illegible] punti Michele Dall'Aira (Orbassano). Dilettanti: pesi welters, Vito Dardo (Baroni To) vince ai punti Domenico Bruzzese (Lagaccio, Genova).

[illegible]

Il Jarama [illegible] [illegible] a Collegno

Nella 2ª giornata del campionato di serie A in programma oggi, [illegible] Torino Jarama affronta [illegible] Capannelle a Collegno, al campo sportivo Sandretto di via Manzoni anziché [illegible] Bendini (inizio [illegible] 12).

CALCETTO

L'Avip Cesana respinge i veronesi

In serie A, ottima prova dell'Avip Cesana, che ha sconfitto nettamen[illegible] (5-2) il Tecnocop Verona [illegible] gol [illegible] Faghino e doppiette di Mossio e Donzi. In serie B, vittorie del Valco sull'Udine (3-1) [illegible] della Stella Rossa [illegible] derby con la Lineadue (4-2). Frattanto è terminato il girone d'andata della C. Il girone A [illegible] [illegible] dominato dal Millefonti. Nell'altro girone, più equilibrato dopo il ritiro del Btg Novara, in corsa per il salto di categoria Sgt Torino, Ibt Aosta e Viù.

FESTA

[illegible] a Mirafiori Sud

Circa [illegible] giovani [illegible] chiamati oggi a festeggiare, [illegible] quartiere [illegible] Mirafiori Sud a Torino, i 10 anni di attività della società PGS MM '81.

DOVE ANDIAMO

a [illegible] Rocco Moliterni

Cappello [illegible] Regio

Questa mattina, alle 10,30 [illegible] Piccolo Regio, in piazza Castello 215, il cartellone dedicato alle «Grandi opere didattiche» vede in scena il pianista Roberto Cappello nei «Dodici studi trascendentali» di Franz Liszt. Informazioni all'88.151.

[illegible] e Riley

Sono due i film oggi in programma [illegible] Massimo 3, per la rassegna «Nuove musiche, nuove immagini». Alle 16 e alle 20,15 c'è «Mishima» di Paul Schrader, la cui colonna sonora è stata firmata [illegible] Philip Glass. [illegible] film, in cui hanno [illegible] lo zampino anche George Lucas e Francis Coppola, offre [illegible] raffinata rilettura di tre romanzi del grande scrittore giapponese. Alle 18,15 e alle 22,30 è invece in programma «No Man's Land», del regista svizzero Alain Tanner. Le musiche del film [illegible] Terry Riley. Informazioni all'871.048.

[illegible]

Domani sera, alle 21,30 all'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore [illegible] va in scena [illegible] autres», [illegible] spettacolo di teatro-danza prodotto dall'Unione Sportiva Acli di Torino e Novara. Lo spettacolo diretto [illegible] coreografa novarese Anna Caminati vede la partecipazione, [illegible] attori, di alcuni portatori di handicap. Tel. [illegible].

Flauto e arpa

Domani pomeriggio, alle 17, nella sala Augusto Monti, in corso Galileo Ferraris 11, il cartellone organizzato dall'associazione «Universitarea» propone un concerto per flauto, arpa e pianoforte con Nicola Bigliotti al flauto, [illegible] Bovio all'arpa e Mario Arnaboldi al piano. [illegible] eseguite musiche di Gluck, Rossini, Händel e Mozart.

Straub-Huillet

La rassegna che il Museo del Cinema [illegible] dedica in questi giorni, nella Sala 2, del Massimo, a Jean-Marie Straub e Danièle Huillet ha in programma oggi, alle 16,30 e alle 18,15 «Cronaca di Anna Magdalena Bach» del '68, alle 10,45 e alle 22,30 «Gli occhi non vogliono in ogni tempo chiudersi» e «Forse un giorno Roma si permetterà di [illegible] gliere a sua volta» (Othon) da «Othon» di Pierre Corneille, con Adriano Aprà, Olimpia Carlisi, del '69. Tel. 871.048.

Domani concerto del saxofonista Gerry Mulligan

Un raffinato al Regio

Leggendario interprete del jazz carezzevole negli Anni Cinquanta
In questa occasione il musicista presenterà il suo nuovo quartetto

Gerry Mulligan e Torino, domani al Teatro Regio: ed è quasi un «ritorno a casa» per il leggendario [illegible] baritono [illegible] jazz. Mulligan, infatti, è [illegible] torinese d'acquisto, anche se pochi [illegible] sanno: sua moglie, Franca, [illegible] nata all'ombra della Mole, e qui ha ancora amici e legami.

[illegible] concerto di domani sera al Regio (ore 21,15, biglietti a 25, [illegible] e 50 mila lire in prevendita alla cassa) ripropone un mito che [illegible] tramonta: Mulligan conquistò fama mondiale negli Anni Cinquanta con il suo «jazz californiano» raffinato e [illegible] zevole, [illegible] diverso dai furori boppistici dell'epoca. Il suo pia[illegible] quartet, il «quartetto senza pianoforte» con Chet Baker, nel [illegible] fece scalpore, e ancora oggi è ricordato fra le tappe importanti della musica afroamericana.

Venne poi la fortunata collaborazione [illegible] Dave Brubeck, fino alla svolta del decennio Settanta quando il sassofonista newyorkese sembrò avvicinarsi al jazz elettrico di moda a quei tempi. Mulligan, però, non è mai stato un seguace di mode: e [illegible] più è andato sviluppando una spiccata personalità compositiva, impegnandosi anche con una propria big band di giovani musicisti. Oggi [illegible] considerato [illegible] classico intramontabile, ma il [illegible] stile rimane fresco e originale, pieno [illegible] romanticismo e ariosa melodia.

Domani sera, al Teatro Regio, Gerry Mulligan, che inizia a Torino una breve tournée italiana, presentarà il [illegible] [illegible] quartetto, con Joel Weiskopf al pianoforte, Dean Johnson al contrabbasso e Ron Vincent alla batteria.

Il concerto [illegible] domani [illegible] curato per la parte organizzativa dall'Aics-Contromusica, e fa parte di un preciso progetto di apertura del Regio al jazz: non a caso, [illegible] settimana prossima, martedì 21, la saletta del Piccolo Regio ospiterà [illegible] altro fuoriclasse della musica afroamericana, il pianista Tommy Flanagan, accompagnatore di fiducia di Ella Fitzgerald e eccellente solista. In «piano solo», appunto, Flanagan si esibirà nella prima parte del concerto, [illegible] nella seconda sarà affiancato da Aldo Zunino al contrabbasso e Franco Mondini alla batteria.

Ingresso 25 mila lire, prevendita alla cassa [illegible] Regio. Sia per Mulligan, sia per Flanagan, è possibile prenotare telefonando al [illegible] 881.52.41.

Dal jazz suonato al jazz disegnato: martedì 14 a mezzogiorno si inaugura agli Antichi Chiostri (via Garibaldi [illegible]) la mostra «Jazz Comics», fumetti ispirati al mondo e ai personaggi [illegible] musica afroamericana: sono esposte tavole di grandi maestri del fumetto, [illegible] Crepax a Muñoz e Sampayo, a Cinzia Leone, a Tonino Liberatore. La mostra, già presentata a Ivrea in occasione dell'Eurojazz Festival, è [illegible] dall'Aics e [illegible]l'Associazione torinese immagine e fumetto. Resterà aperta sino al 26 maggio.

[illegible] Ferraris

Gerry Mulligan grande protagonista del jazz californiano domani sera in un tempio della lirica

I film più visti in settimana

I pellirosse e la Lulù restano nelle simpatie degli spettatori torinesi

In attesa dei film di Cannes che probabilmente daranno un nuovo volto alla classifica [illegible] sempre «Balla coi lupi» di e con Kevin Costner il [illegible] più visto dai torinesi (i rilevamenti sono a cura dell'Agis). L'epopea western «dalla parte degli indiani» ha richiamato 7.254 spettatori in quattro sale. A p[illegible] distanza c'è «Le età [illegible] Lulù», soft-core firmato dallo spagnolo Bigas Luna, dall'omonimo romanzo [illegible] Almudena Grandes (7.222 spettatori).

Anche per il resto l'odierna classifica dei «top-ten» sembra la copia fotostatica di quella della scorsa settimana: l'unica novità è l'ingresso al decimo posto di «Edward mani di forbice» di Tim Burton. Favola fantastica con un tocco di horror ha per protagonista un essere artificiale, il cui [illegible] (un vecchissimo Vincent Price) [illegible] improvvisamente lasciandogli mani e dita metalliche. Il ragazzo finisce in una piccola città di provincia, dapprima tutti sembrano volergli bene poi le cose precipitano. Accanto al malinconico John Depp (ma la malinconia sembra una cifra stilistica dei protagonisti dei film di Burton, basti [illegible] al Michael Keaton di «Batman») c'è l'astro nascente nel firmamento delle starlet d'Oltreoceano Winona Rider. Al Charlie Chaplin e allo Studio Ritz l'han visto 3.105 torinesi.

L'unico film italiano in classifica è «Il portaborse» [illegible] Daniele Luchetti, [illegible] Nanni Moretti che resiste in nona posizione [illegible] 3.218 presenze all'Eliseo Blu.

Complessivamente nell'ultimo week-end, complice il maltempo, sono stati venduti 39.688 biglietti nelle sale di prima visione, circa 4 mila in più del fine settimana precedente (un anno fa furono circa 21 mila). [r. mol.]

L'attrice Francesca Neri è Lulù

I PIU' VISTI
(spettatori dal 2 all'8/5)

1 Balla coi lupi	7.254
[illegible] Le età di [illegible]	7.222
3 Storie di amori...	4.714
[illegible] Suore in fuga	4.456
5 Senti chi parla 2	3.813
6 Brian di Nazareth	3.529
7 Cyrano de Bergerac	[illegible]
[illegible] Amleto	3.230
9 Il portaborse	[illegible]
10 Edward, mani di...	3.195

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

[illegible] per [illegible]

Tutto esaurito da due settimane: domani sera (ore 21) Marco Masini, idolo nuovo dei teenager, canterà in un Palasport gremito ai limiti della capienza: quasi seimila persone per applaudire l'interprete di «Perché lo fai».

Biglietti, neanche a parlarne: benché nei giorni scorsi qualche tagliando sia ancora apparso in alcune prevendite torinesi, gli organizzatori (la società Good Music) ribadiscono che lo spettacolo è definitivamente «sold out». Poco male: i fans che non hanno trovato posto per domani sera potranno presto rifarsi, Masini tornerà a Torino in luglio, per «Sere d'estate» allo stadio. [illegible] allora, si presume, ci sarà posto per tutti, senza doversi piegare [illegible] ricatto del bagarinaggio.

[illegible] francesi

I Desert Culturel, che stasera suonano a «El Paso» (via P[illegible] Buole 47, ore 22), sono un band di Parigi impegnata politicamente e interessante anche dal punto di vista musicale: [illegible]no un punk-rock spesso ironico, tanto [illegible] mescolare arie tradizionali ai riff [illegible] chitarra e al rullo della batteria.

Rock stasera [illegible] «Doctor Sax» (Murazzi di Lungopo Cadorna 4, [illegible] 23) [illegible] gli Strawberry Fields, mentre la discoteca «Sistina» (via Le Chiuse 13, ore 22) ospita il gruppo dance Riofax.

Sempre stasera, il cantautore Tullio Rapone si esibisce al «Gran Bogo» [illegible] Caluso; il chitarrista jazz Giulio Camarca va all'«Akhenathon Club» (via Massena 56, ore 22); il trio messicano Elena Y Duo Indio alla «Fazenda» di Monasterolo (via Marconi 56, ore 21).

[illegible]

[illegible] genuina interprete della tradizione blues del Delta [illegible] Mississippi: è Jessie Mae Hemphill, chitarrista e cantante di Memphis (Tennessee) che domani sera si esibisce alla [illegible]vina Commedia» (via San Donato 47, ore 22).

Sempre domani, il rock demenziale è di [illegible] all'«Azimut» (via Modena [illegible] [illegible] 22): animatori della serata sono i torinesi della band Le Trombe di Falloppio, vincitori del «premio della critica» al Festival di Sanscemo.

Ancora domani sera, jazz all'«Hermada» (piazza Hermada 10, [illegible] 21,30) con il flautista Dino Pelissero; musica sudamericana alla «Contea» (corso Sella 132, ore 22) con gli Agita [illegible]; teatro-danza a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 22) con Les Autres.

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Nel Canavese

Come «rivedere» le vecchie ricette del Piemonte

I due cuochi [illegible] liguri, ma la cucina [illegible] di tradizione piemontese anche se alquanto reinterpretata. Da Mauro [illegible] un ristorante del centro di Cuorgnè, con un'ottantina di posti in un ambiente che ha optato per l'arredamento moderno. [illegible] tre anni è al posto del vecchio Astoria che fu [illegible] punto d'incontro per buongustai della zona (ora il nome è solo dell'hotel). Oggi gli chef Brunelli e Jacono continuano a proporre sapori subalpini ma il tartrà canavesano acquista nuove sfumature [illegible] l'aggiunta [illegible] timo, il vitello tonnato vien cotto al sale e perde la guarnitura [illegible] maionese, la polentina fritta trova un insolito compagno di [illegible] che è un'insalatina calda di [illegible]. Insomma, tocchi [illegible] fantasia nel solco della cultura alimentare locale.

Fra le voci positive che propone Mauro Cortese (il titolare) ci sono [illegible] pasta fatta in casa e servita in tanti modi e l'Angus [illegible] che è una concessione alla moda [illegible] momento in barba a manzi e sanati degli allevamenti piemontesi.

Anche i vini hanno spiccato accento di questa regione (in prevalenza) e [illegible] di soddisfacente etichetta.

Cuorgnè
Via Martiri Libertà
Pasta fatta in casa
Ch. dom. [illegible]
Alla carta, [illegible] mila senza vini
Tel. 0124/666.001

Oggi il primo di undici incontri musicali

Ancora un omaggio al grande Mozart

Partita per prima addirittura due anni fa nella gran parata [illegible] omaggi a Mozart, l'Associazione Syntagma Musicum prosegue il suo nutrito programma [illegible] l'apporto dell'Assessorato alla Gioventù e della Circoscrizione 2.

Si tratta di 11 concerti che, da oggi sino al 16 giugno, avranno nel Maestro [illegible] Salisburgo il principale anche se [illegible] esclusivo beneficiario.

Le sedi degli appuntamenti sono la Cascina Giajone (via Guido Reni 114), la [illegible] Parco Rignon (corso Orbassano 198) e la Cappella dell'Irv (Istituto di Riposo per la Vecchiaia) di corso Unione Sovietica 220.

La Cascina Giajone ospita solo il primo concerto, che oppunto oggi alle 17 vede schierata la Civica Orchestra a Fiati del Co[illegible]e di Torino diretta da Giancarlo Aleppo. In programma trascrizioni di pagine orchestrali, oltre che di Mozart («Flauto magico» e «Nozze di Figaro»), [illegible] Rossini («Guglielmo Tell»), Verdi («Nabucco»), Bizet («L'Arlesienne»), [illegible] Wagner («Tannhauser»), Ponchielli («La Gioconda») e la «Marcia Slava» di Ciaikovskij.

Seguirà il 15 maggio (Parco Rignon, ore 20,30) il pianista Vladimir Milnaric con pagine di Schumann, Liszt e Ravel. Il 19, nella chiesa dell'Irv, Francesco Pennarola proporrà brani pianistici di Schumann, Brahms e Skriabin, [illegible] il [illegible] Luciano Pasquero (clarinetto), Alberto Fabi (violoncello) e Alberto Bo[illegible] (pianoforte) eseguiranno Carl. P. E. Bach, Beethoven e Brahms. Mozart, [illegible] altri autori, ritorna il 26 con il duo pianistico di Donatella Pieri e Claudio Rondelli e il 29 con Lidija Horvat (soprano) e Vladimir Milnaric al piano. Seguiranno altri appuntamenti p[illegible] pianoforte e per flauto e chitarra. Da sottolineare, il 2 giugno [illegible] Par[illegible] Rignon, un concerto jazz.

La chiusura della stagione è prevista [illegible] 16 giugno con [illegible] lunga serie di trascrizioni d'epoca da due tra le opere più amate di Mozart, «Don Giovanni» e «Il flauto magico», e il «Trio [illegible]». [l. o.]

Alcolismo

I disegni spiegano un problema

Imparare l'equilibrio a tavola, significa anche capire i pericoli del bere alcol: una lezione che [illegible] toccato 47 classi, dalle elementari alle superiori, della Circoscrizione 4 Regio Parco, Barriera di Milano, Falchera. Ora quell'attività si conclude con una [illegible]a di disegni fatti da altri ragazzi tra l'87 e l'89. Appuntamento alla Cascina La Marchesa di corso Vercelli 147, da domani [illegible] [illegible] maggio (lunedì-venerdì, 9-12,30; 14-16,30). Testimonianze allegre, melanconiche, ma anche drammatiche di chi il problema alcol lo vive in [illegible].

Rosaria Bertilaccio della Circoscrizione: «La mostra chiude l'attività svolta da una équipe di medici, psicologi, sociologi, alcolisti [illegible] trattamento insieme agli insegnanti nel corso di un [illegible] di studio. [illegible] lavoro per prevenire e per raggiungere chi nel problema è già entrato senza imposizioni o forzature». Un primo riscontro: alcuni ragazzi hanno accompagnato i genitori in uno dei Club per gli alcolisti in cura. [m. val.]

GLI [illegible]

Dopo il Golfo

Domani [illegible] 20,30 al Jolly Hotel Ambasciatori, corso Vittorio Emanuele 104, per gli «Incontri Api» Arrigo Levi parlerà sul tema «Dopo la crisi del Golfo: pace e guerra nel mondo». Ingresso libero.

Cani in mostra

Alle 8 al Parco Michelotti (ex zoo) si aprono le iscrizioni per la Rassegna Cinofila. Alle 15 premiazione dei vincitori. La manifestazione è stata organizzata dall'Arca, l'associazione piemontese dei commercianti di piccoli animali da compagnia.

All'Erba

Domani alle 21 al Teatro Erba in corso Moncalieri 241, spettacolo «Soli con tutti» della [illegible]pagnia «Teatro degli Illusi». Regia [illegible] Piergianni Curti.

Sfilata di [illegible]

Alle 15 all'ippodromo di Vinovo, in occasione del «Gran Premio della moda» sfilata con abiti [illegible] Emy Badolato e Nicola Calandra, calzature [illegible] Aldo Sacchetti e pellicce [illegible] Togno. Pre[illegible] Elsa Rossetti. Questa originale manifestazione che abbina le corse su pista con l'alta moda è organizzata dalla Società Torinese Corse Cavalli.

Al museo

Oggi apertura straordinaria del Museo Civico di numismatica in via Bricherasio 8. L'iniziativa [illegible] dell'associazione «Torino Città d'Europa» e offre anche la visita guidata. Per prenotarsi telefonare allo 011/667.62.34.

Racconti

Domani alle [illegible] nel locale Por[illegible] in via Montebello 21, Giuliano Sacco presenta il suo libro [illegible] racconti «Favole [illegible] crudeltà». Durante l'incontro saranno letti alcuni brani.

[illegible] Piemonte

Domani alle 17, [illegible] Circolo della stampa in corso Stati Uniti 27, per i vent'anni [illegible] attività [illegible] «Priuli & Verlucca Editori», presentazione del libro «Colore [illegible] Piemonte - Colourful Piedmont», testi di Angelo Dragone, foto di Michele Bianco. Con l'autore interviene Bruno Perucca.

Palazzo Lascaris

Domani alle [illegible] a Palazzo Lascaris in via Alfieri 15, si inaugurano i «Lunedì Culturali di Palazzo Lascaris» e Lionello Sozzi parlerà sul tema «La poetica dell'impersonalità: da Flaubert a Verga». Introduce il dibattito Pier Franco Quaglieni.

I sogni

Alle 21, alla Libreria Campus in via Urbano Rattazzi 4, tavola rotonda per la presentazione del libro «Decodificare i propri sogni» di Robert J. Langs (ed. De Agostini). Partecipano con l'autore Giuseppe Luciano, Alberto Rossat e Maria Gina Meacci.

Classica

Domani alle 17 nella sala Augusto Monti [illegible] corso Galileo Ferraris 11, concerto di Nicola Bigliotti, flauto, Maria Elena Bovio, arpa, e Mariangela Arnaboldi, pianoforte. Suoneranno musiche di Gluck, Rossini, Haendel, Bach, Ravel e Mozart. Fa parte delle «Attività culturali universitarie». Ingresso libero.

[illegible]

Alle [illegible] al Teatro di Torino in piazza Massaua [illegible] «Insieme danzando»: rassegna regionale delle scuole di danza del Piemonte. Alla premiazione interviene [illegible] vice-sindaco Marziano Marzano. Ingresso 10 mila lire. Per informazioni più dettagliate, [illegible] telefonare allo 011/473.01.89.

Bimbi profughi

Domani alle 11,30 nel salone dell'Ascom in via Massena 20, presentazione dell'iniziativa Unicef «Un sorriso dopo la tempesta». Patrocinata dalla Banca Crt, dal Comune e dall'Associa[illegible] commercianti della Provincia, intende raccogliere fon[illegible] a favore dei bambini profughi del Golfo. Per avere informazioni più dettagliate si deve telefonare allo 011/55.161.

I [illegible]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale [illegible]
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale [illegible]
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 53.38.53
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 51.31.51
Elіambulanza
Piemonte Soccorso 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.62.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, [illegible] e notturno: 54.25.76 - [illegible]
C[illegible] antiveleni, c. Polonia 14 83.76.37
Pronto [illegible] [illegible]co, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 53961; Maria Vittoria, 58.421; Mauriziano 50.801.

[illegible]
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.62.569
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96
[illegible]
Aaido 54.04.69
Aair 968.93.31
Al 619.18.20
[illegible] 83.01.58
[illegible] 33.13.01
Assist. infermi 639.75.25
Aidai 30.23.96 - 54.38.48
Auxilia 44.11.40
Associazione infermieristica torinese 220.42.32
Spi 242.19.04.
Cesad, inferm. 78.89.11.
Croce bianca 83.19.02
Studio infermieri professionali Sm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Sisdo, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 88, 538.271
p. [illegible]**a 1,** 793.308
via [illegible] **65,** 669.9259

[illegible]

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
[illegible] **amico** 38.53.131
[illegible] **centro accoglienza** Cisca, 53.39.82
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 521.37.70
Diritti anziani (19-20,30) 67.66.917
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice-Ass. contro l'epilessia [illegible] (011) 31.80.623
Anapaca (associazione [illegible] malati cancro) 436.03.52
Cesad assistenza domiciliare. Tel. 768.811 - 752.685

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105

ANIMALI

[illegible] **municipale,** s. Germagnano 11, 262.12.16
Protez. animali 54.71.32; canile, 262.03.97
Lega [illegible] [illegible] s. Germagnano 8, 262.09.02
Usl, serv. veterinario, c. Lanza 75, 65.77.00-65.87.91; v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55 51.27.60
[illegible] [illegible] 194

[illegible]

[illegible] **sera:** Porta Nuova; c. Belgio 4; s. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; [illegible] Sabotino 8; v. Rochetto 23; c. Ferrucci 38; v. [illegible] 193; v. Napione 31; p.zza Dema 238/o

[illegible]

Servizio notturno
Agip, p. S. [illegible]. [illegible] Gorizia; **Ip,** c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare 276. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman. - v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

PICCOLO REGIO: Vendita biglietti concerto di martedì 21 maggio alle ore 21 di Tommy Flanagan pianoforte, Aldo Zunino basso e Franco Mondini batteria. Ingresso posto unico lire 25.000. Sconto di L. 5.000 acquistando il biglietto per il concerto di Gerry Mulligan. Biglietteria T. Regio tel.

CENTRO [illegible] **VELLI** (v. Praciosa 11, Moncalieri): il 10-11-12 maggio alle 21,30 la compagnia I Soggetti in Via Praciosa 11 (Cosa abbiamo fatto per essere così cretini). Regia di Michele Di Mauro. Repliche tutti i week-end di maggio. Ingresso soci Arci L. 10.000. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 905.0976 dal lun. al sab. dalle 15,30 alle 18.

RITROVI

[illegible] (via Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21 Exportex.
ARLECCHINO: [illegible] 15,30 e 21 orch. F. Oralni.
CLUB 84: [illegible] 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.
[illegible] **USIC-HALL:** ore 15,15 e 21 il Gruppo di Edo Puma. Tel. 521.5535-521.5275.
[illegible] **CL[illegible] DANZE** (via Genova 288/b, tel. 605.0617): il vero liscio si balla da noi! Ore 15,30 Festa della Mamma ore 21 Enrico e Gli Erbar folk.
[illegible] **DANZE:** ore 15,30 e 21 liscio per tutti orch. Ezio Vaporetta.
FRENZY [illegible] (Ivrea, tel. 0125/230.064): ore 21 ballo liscio orch. Francesco Zazzaron.
LA LUCCIOLA (c. Taranto 208): ore 15,15 e 21 liscio novità.
LE ROI: ore 15,30 e 21 di tutto un po'... di più.
[illegible]**OVO GARDEN** (tel. 655.858): ore 15,30 pomeriggio di amicizia, cordialità e ore liete con Martina, Franca, l'orch. Gruppo 5. Ore 21 la serata della [illegible]zione e dei premi.
SERENELLA DANZE (c. Francia 110, [illegible] Vica, tel. 659.62.67): [illegible] 15 discoliscio, ingresso libero; [illegible] 21 ballo per tutti.
TANGO: sala danze classica elegante: nuovo orario pom. [illegible] sera ore 21.

[illegible] **- MON REVE** (tel. 740.618): prenota le tue feste personalizzate.
L'ELISEE CREMERIA (Avigliana): suonano Geki e Franki. Tel. 930.[illegible].
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): ore 15-19; 22-4,30.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): cena danzante con orchestra, aperto a pranzo. Tel. 0121 74.115.
S. GIORGIO Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

[illegible] E MUSEI

[illegible] **PRINCIPE EUGENIO:** 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30, sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.
NOVARA ARTE (v. M. Vittoria 6, tel. 538.802): Ennio Onnis. Orario: 15,30-19,30.
MUSEO DI ANTICHITA' DI TORINO (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): mostra dal 27/3 al 25/6/91. I tesori dei Kurgani del Caucaso sett.le. Orario: 9-13 / 15-19 (chiuso il lunedì).

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Luciano Schifano.
ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11/c): Le grandi tele di M. Roccoletti.
BERMAN: Giovanni Loni e Gino Romiti.
DAVICO: Aspetti del realismo in Europa.
[illegible] **BIASUTTI** (v. Juvarra 18): Francesco Capello.
LA GIOSTRA (Asti): Massimo Ricci.
LE IMMAGINI: [illegible] Martina.
PIRRA (c. Vittorio 82, tel. 543.393): Edouard Chappel (1854-1944). Or. 10-13.
PIEMONTE ARTISTI[illegible] (v. Roma 284): Giuseppe Tarantino.

PRIME VISIONI

[illegible] 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 65.65.21 - Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30, Ing. 9000/Alace 6000
[illegible] di amori e [illegible] — *di Paul Mazursky con Woody Allen, Bette Midler (Usa '90)* — Nel giorno del sedicesimo anniv[illegible] coppia si rivela pubblicamente le reciproche infed[illegible] in un grande magazzino di Beverly Hills. N. V. 1h 27' [illegible]

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 65.65.21. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ing. 9000/Alace 6000
[illegible] di [illegible] — *di T. Jones con i Monty Python (Usa '90)* — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il [illegible] sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' **Comm. demenz.**

[illegible] — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 297.197, Or.: 16/19/22, Ing. 9000/rid. 6000
Balla coi lupi — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — [illegible] 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' [illegible]

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, T. 54.70.07. - Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ing. 9000/rid. 6000
Un poliziotto alle [illegible] — *di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90)* — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a [illegible] maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

[illegible] P. — c. V. Emanuele II 52, T. 54.70.07 - Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 9000/rid. 6000
Mediterraneo — *di G. Salvatores con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. 1h 38'. N. V. **Comm. dramm.**

Arlecchino — corso Sommeiller 22, Tel. 58.71.90 - Or.: [illegible] 17,30/20/22,30, Ing. 9000/rid. 6000
Amleto — *di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90)* — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' **Drammatico**

Capitol — [illegible] San Dalmazzo 24, Tel. 54.06.05. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ing. 9000/rid. 6000
[illegible] Paperone alla ricerca... — *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle [illegible] con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

Centrale — via Carlo Alberto 27, Tel. 54.01.10. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 9000/Alace 7000
In compagnia di signore perbene — *di Cynthia Scott con A. Diabo, C. Garneau (Canada '90)* — Sette anziane si trovano sperdute in campagna. Senza viveri ma piene di risorse trasformano la convivenza forzata [illegible] entusiasmante amicizia. N. V. 1h 44' **Comm. dramm.**

C. Chaplin 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 54.52.45 - Or.: [illegible] 18/20,15/22,30, Ingr. 9000
[illegible] Mani di Forbice — *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

C. Chaplin 2 — via Garibaldi 32/E, [illegible] 52.45 - Or.: 15,30 17,50; 20,10; 22,30, Ingr. 9000
Il falò [illegible] va[illegible] — *di B. De Palma con T. Hanks, B. Willis, M. Griffith (Usa '90)* — Un giornalista disposto a tutto per il successo accusa falsamente un agente di borsa di aver travolto con la sua auto un ragazzo. Da Tom Wolfe. N.V. 2h 06' **Drammatico**

Cristallo — via Gallo 5, Tel. 650.7100 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 9000/rid. 6000
[illegible] tana del serpente — *di Rod Holcomb con John Travolta, J. Lawrence, M. Henner (Usa '90)* — A Miami un ex alcolizzato nei panni di assistente sociale rischia la vita per salvare un tredicenne da un losco giro di trafficanti di droga. N.V. 1h 32' **Poliziesco**

Doria — via Gramsci 9, Tel. 54.24.22 - Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 9000/rid. 6000
Il [illegible] degli [illegible] — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un agente dell'Fbi si [illegible] di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

Eliseo Grande — piazza Sabotino, Tel. 447.52.41, Or.: 14,50/18,10/21,30, Ingr. 9000
[illegible] lupi — *di e con Kevin Costner. Vincitore di 7 premi Oscar (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù [illegible] e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Eliseo Blu — piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41 - Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 9000
Il portaborse — *di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91)* — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

Eliseo Rosso — piazza Sabotino, Tel. 447.52.41, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 9000
Cyrano [illegible] Bergerac — *di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, [illegible] Brochet (Francia '90)* — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di [illegible] piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**

Empire — p. Vittorio Veneto 5, Tel. 871.642, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Cyrano de Bergerac — *di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90)* — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**

Erba — c.so Moncalieri 241, Tel. 696.55.47, Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 9000
Volere volare — *di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91)* — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' **Commedia**

Faro — via Po 30 - Tel. 832.214, Ap.: 15,10 Film 15,15 17,05/18,55/20,35/22,30, Ingr. 9000
A [illegible] con il nemico — *di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90)* — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' **Thriller**

Fiamma — corso Trapani 57, Tel. 315.20.57. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
[illegible] di Lulù — *di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90)* — Tra i 15 e i 30 anni la [illegible] erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 [illegible]

Gioiello — v. C. Colombo 31 bis, Tel. 500.760, Or.: 15,05/18,25/21,45, Ingr. 9000
[illegible] coi lupi — *di e con Kevin Costner. Vincitore di 7 premi Oscar (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, [illegible]nente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h [illegible]

Ideal — [illegible] Beccaria 4, T. 5214316. Or. 15,25 17,10/18,55/20,40/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Suore in fuga — *di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90)* — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. [illegible] banda di [illegible] fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' [illegible]

PRIME VISIONI

King Kong — CINESTUDIO via Po 21, Tel. 839.75.02 - Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Brian di [illegible] — *di T. Jones con i Monty Python (Usa '90)* — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono. N.V. 1h 31' **Comm. demenz.**

Lilliput — via XX Settembre 15 bis, Tel. 53.71.00, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Green C[illegible] — *di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90)* — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del [illegible]monio, ma la legge li costringe a convivere... N. V.1h 46' **Commedia**

Lux — [illegible] S. Federico, [illegible]. 54.12.83 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Bella bionda e dice sem[illegible] — *di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90)* — Lei è una cantante dalle linee procaci, lui un bel miliardario stravagante che [illegible] di sposarla... per quattro volte! N.V. 1h 57' **Commedia**

[illegible] 1 — via Pomba 7, Tel. 612.41.73: Or.: 15 16,45/18,30/20,00/22,30, Ingr. 9000
Le età di Lulù — *di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90)* — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. [illegible] [illegible]

[illegible] 2 — via Pomba 7, T. 612.4173 - Or.: 15 18,20/21,40, Ingr. 9000
[illegible] coi lupi — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West [illegible] confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Nuovo Odeon — via Vanalzio 8, Tel. 749.28.82. Or.: 15 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
[illegible] perso l'aereo — *di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90)* — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi [illegible] grandi e [illegible]nfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

Olimpia 1 — via Arsenale 21, Tel. 53.24.48. Or. 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Risvegli — *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' [illegible]

Olimpia 2 — via Arsenale 31, Tel. 53.24.48, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Misery [illegible] deve morire — *di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90)* — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando [illegible] scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato [illegible] una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' **Thriller**

Reposi — via XX Settembre 15, Tel. 53.14.00 - Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
[illegible] parla 2 — *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia [illegible] sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' [illegible]

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 51.01.45 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 9000
Storie di amori e infedeltà — *di Paul Mazursky con Woody Allen, Bette Midler (Usa '90)* — Nel giorno del sedicesimo anniversario una coppia si rivela pubblicamente le reciproche infedeltà in un grande magazzino di Beverly Hills. N. V. 1h 27' [illegible]

Studio Ritz — via Acqui 2, Tel. 83.05.21 - Or. [illegible] 18,10/20,20/22,30, Ingr. 9000/Alace 7000
[illegible] Mani di [illegible] — *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' [illegible]

Vittoria — via Roma 338, Tel. 51.17.69 - Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
Zandalee — *di Sam Pillsbury con Nicolas Cage, Erika Anderson, Judge Reinhold (Usa '90)* — A sconvolgere la vita di una giovane moglie apparentemente felice il rapporto torbido con un artista impulsivo. 1h 45'. V. M. 14 **Drammatico**

Zeta — via Colleasca 12, Tel. 749.29.07. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 9000
Il marito della parrucchiera — *di P. Leconte con J. Rochefort, A. Galiena (Francia '90)* — [illegible] uomo dedica la sua vita a contemplare l'affascinante parrucchiera che ha sposato e a cercare di farla felice. Durerà per sempre? V.M. 14 1h 22' **Comm. dramm.**

ALTRE VISIONI

Agnelli — via Paolo Sarpi 117 (tel. 612.136) — **Sweetie** — *di J. Campion con G. Lemon, K. Colston,* [illegible]. Viet. 14. Or. 16,30; 18,30; 20,25.

Araldo — via Chiomonte 3 (tel. 331.764) — Vedi teatri

Cuore — via Nizza 56 (tel. 687.658) — **Nikita** — *di L. Besson con A. Parillaud, J. Besson, P. Leroy.* Or. 14,30; [illegible]; 18,15; 20,15; 22,15.

Drive in — via Arbe 20 (tel. 314.1616) — Prossima riapertura

Fregoli — [illegible] S. Giulia 2 bis [illegible] 2.2312) — **La bella addormentata nel bosco** ore 15, spet[illegible] unico. **Fuoco neve e dinamite** *di W. Bogner con R. Moore.* Ore 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

Lanteri — c. G. Cesare 60 (tel. 284.134) — **Ghost - Fantasma** — *di B. Swayze.* Colori. Or.: 15; 17; 19,10; 21,30.

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104 (tel. 257.881) — **L'amico ritrovato** — *di J. Schatzberg con J. Robards.* Or. 21.

Sala [illegible] d'[illegible] — corso Belgio 53 (tel. 874.171) — **Il mistero Von Bülow** — *di B. Schroeder con G. Glosse, E. Irons.* Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Valdocco — via Salerno 12 (tel. 522.42.79) — **Il castello incantato** *dal poema di A. S. Pushkin.* **Il magro, il grasso e il cretino 2** *con Stan Laurel, Oliver Hardy.* Colori. Or.: 15; 17,20.

TEATRI

Teatro [illegible] — piazza Castello 215, Tel. 88.151, Tram 13/15, Bus 61
Prenotazioni e vendita concerto di lunedì 13 maggio [illegible] Gerry [illegible] e [illegible] Gerry Mulligan [illegible] E vendita concerto tenore José Carreras di giovedì 16 [illegible] 21,15. Biglietteria Teatro Regio tel. 8815.241-242.

Piccolo Regio — p. Castello [illegible], Tel. 88.151, Tram 13/15, Bus 61
Ore 10,30 I Concerti del Piccolo Regio **Le grandi opere** [illegible] Cappello pianoforte. I 12 studi tra[illegible] di F. Liszt. Ingresso lire [illegible]. Biglietteria T. Regio tel. 8815.241-242.

TEATRI

Adua — c. Giulio Cesare 67, Tel. 287.871 - 248.2278, Tram 4, Bus 50/51

[illegible] Teatro — via Casalborgone 16/1, Tel. 812.81.14, Bus 3/15/54/56/61/68/75/78
I giocolieri della [illegible] — Stasera ore 21. Alfa Teatro presenta il piccolo teatro di Potenza; di M. A. Ponchia.

Alfieri — piazza Solferino 4, Tel. 535.440, Tram 13, Bus 14/14s/50/58/59s/67
Compagnia Torino Spettacoli Alfieri primavera, spettacoli pomeridiani per la 3ª età. Da mercoledì 15 a sabato 18 ore 15,30 **San Francesco e Jacopone di fronte a [illegible] storia.** Biglietteria tutti i giorni ore 9/12 - 15-18.

Araldo — via Chiomonte 3, Tel. 331.764, Tram 15/16, Bus 33/42/55

Auditorium [illegible] — piazza Rossaro, Tel. 880.74.961, Tram 16/18

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.79.98, Tram 13/15 Bus 61
I due gemelli veneziani — Ore 15,30 il Teatro degli Incamminati presenta Franco Branciaroli; regia di Gianfranco De Bosio. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario: 9/18, lunedì riposo). Per inf. tel. 011 567.62.46 - 544.562. Ultima [illegible].

Colosseo — v. M. Cristina 73, Tel. 669.50.34, Tram 16/18 Bus 67
[illegible] — Dal 13 al 17 maggio per la Rassegna Scuola & Teatro 91, presentato da Assemblea Teatro; regia di R[illegible]o Sicca. Per informazioni e prenotazioni tel. 771.0225 - 741.3227.

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 696.5547
Devo [illegible] un [illegible] — Oggi ore 16 Massimo Bagliani; di Enrico Vaime e Massimo Bagliani, al pianoforte Carlo Boccadoro, regia di M[illegible] Sbragia. Informazioni e prenotazioni [illegible] Teatro Erba [illegible] 696.5547. Ultimo giorno

Fregoli — p.zza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Dal [illegible] 14/6, 3ª rassegna di teatro amatoriale organizzata dall'assessorato al tempo libero della Città di Torino. Abbinata 1ª rassegna di Arti visive di artisti amatoriali patrocinata dall'assessorato al tempo libero [illegible] Città di Torino.

Gianduja Teatro — Marionette Lupi, via B. Teresa 5, tel. [illegible]

Juvarra — via Juvarra [illegible], Tel. 513.705
La pianura — Domani ore 21 per Incontri/Progetto Spazio Osservatorio, Teatro Abeato, regia Ricardo Solovey. Informazioni e prenotazioni ore 16/19, tel. 513.705.

[illegible] — c.so M. d'Azeglio 17, Tel. 655.552, [illegible] 42/47/67

[illegible] Agnelli — Assemblea Teatro, Via Paolo Sarpi 117, Torino

Teatro di Torino — p.za Massaua 9, tel. 795.603, Bus 36/38/62/62bis
Stagione di balletto 90/91 — Spettacolo degli allievi della Scuola di danza e perfezionamento diretta da L. Furno, ore 16. **Insieme danzando III** rassegna delle scuole di danza. Serata di gala dei premiati. Pren. e info. 473.01.89.

[illegible] — via Matteotti 3, Moncalieri

Voltaire — via Cavour 9, Tel. 541.438
Da giovedì 16 ore 21 il Goethe Institut Turin - Il teatro di Dionisio [illegible] **Hölderlin-Come foresta di torri** [illegible] un cielo [illegible] da Hölderlin, progetto-drammaturgia-interpretazione Valter Malosti. Prod. Settimo Voltaire.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. [illegible] Française — via Pomba 23, Tel. 545.338 — RIPOSO

[illegible] — via Montebello 8, Tel. 871.046, Tram 15, Ingresso lire 6000
[illegible] — di Pedro Almodóver con Carmen Maura, Asumpta Serna, versione italiana. Ore 16,30; 18,20; [illegible]; 22,30.

Massimo [illegible] — via [illegible] 8, [illegible]. 871.046, Tram 15, Ingresso lire 6000
Jean-Marie Straub e Danièle Huillet ore 16,30 e 18,15 **Cronaca di Anna Magdalena Bach** di Gustav Leonhardt (v.o. sott. it.); ore 20,45 e 22,30 **Othon** (v.o. sott. it.).

[illegible] Tre — via Montebello 8, Tel. 871.046, Tram 15, Ingresso lire 6000
Nuove musiche [illegible] immagini — ore 18 e 20,15 **Mishima** (v. it.) di Paul Schrader, musica di Philip Glass; ore 19,15 e 22,30 **No [illegible] land** (copia video, v. it.) di Alain Tanner con Myriam Mézières, musica Terry Rile.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 511.293. **Piaceri e vizi bagnati**, con Ebony Ayes, Tanya Fox. Col. Viet. 18. Ap. 14; ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, t. 484.621. **Femmine corrotte dal piacere.** Con Taija Rae, Bobby Astyr. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 9000.

CINECLUB v. Calandra 15. Riposo.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106. t. 521.2395. **Giochi erotici in famiglia,** con Baby Pozzi, Eva Orloski. Ap. 14,30. ult. ore 22,30.

[illegible] v. P. Tommaso 5, t. 656.334. **Gustose (Carezze d'une salope).** Con G. Ponisto, G. Grey. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR Lgo Giulio Cesare 105, t. 287.974. **La morbida Marina.** Con Marina Lotar. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] v. P. Tommaso 6, t. 650.54.70. **Erotic bitransexual,** con Philipe March, Juliette Moynial. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c.so R. Margherita 123, t. 438.20.92. 1ª Visione **La ninfomane del porno shop.** Con Jill Redmann, J. Stew. Col. Viet. 18. Ap. 14; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, t. 487.765. **Le donne di Mandingo.** Con Moana e Cicciolina. Col. Viet. [illegible]. Ap. 15; ult. 22,30, ingresso 5000.

SPEZIA v. Nizza 170, [illegible]. **Giochi erotici in famiglia.** Con Baby Pozzi, Eva Orloski. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

TORINO v. Buozzi 8, t. 530.353. **A.A.A. [illegible] insaziabili cercasi.** Con Julie Romain, Rachel Rahan. Col. Viet. 18. Ap. ore 14,30; ult. ore 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible]
[illegible]A: Bella, bionda... [illegible] sempre sì

BUSSOLENO
NARCISO: Cartoline dall'inferno

[illegible]
MARGHERITA: [illegible] poliziotto [illegible] elementari

[illegible]
MARILYN: Green Card Matrimonio di convenienza
SPLENDOR: Risvegli

[illegible]
CINECITTA': A letto con il nemico
MODERNO: Il padrino parte III
[illegible] Le età di Lulù

CIRIE'
NUOVO: Balla coi lupi

C[illegible]
PRINCIPE: Bella, bionda... dice sempre sì
REGINA: Suore in fuga
[illegible] di [illegible] e infedeltà
STUDIO LUCE: Balla coi lupi

CUORGNE'
MARGHERITA: Il portaborse
PERONA: Suore in fuga

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: Gremlins 2

[illegible]
ROMA: Nella tana del serpente

IVREA
ASCINEMA: Americano rosso
BOARO: Storie di amori e infedeltà
POLITEAMA: A letto con il nemico

[illegible]
KING KONG CASTELLO: Un poliziotto alle elementari

NONE
EDEN: Mediterraneo

ORBASSANO
MODERNO: Balla coi lupi

PIANEZZA
ORFEO: La nuova musica napoletana **Pier Patrik in [illegible]**

[illegible]
[illegible]WO[illegible]: Risvegli
ITALIA: La recluta
RITZ: Balla coi lupi

RIVOLI
GIOIELLO: Bella, bionda... dice sempre sì

SUSA
CENISIO: La recluta

LE TV PRIVATE

Telestar
16,30 **Zeppelin [illegible] sull'albero**, film
18,30 **Amandoti**, telenovela
19,30 **Smart**, rubrica cinematografica
20 — **Zaffiro e Acciaio**, telefilm
20,30 **La sfida di Capitan Rob**, film
22,30 **La costa dei barbari**, telefilm
24 — **Paura della notte**, film
22,30 **TG sera**
22,40 **Domenica sportiva**
23 — **Teleopinioni**
24 — **Teletext notte**

[illegible] Cinques[illegible]
[illegible] — **La trattoria dei ricordi**
19 — **Sport flash**
20,30 **I diabolici**, film
23,30 **Sport flash**, rubrica
1 — **Tg 7**, attualità

[illegible]eogruppo
17,30 **Campane a festa**, replica
19,30 **Justice**, telefilm
20,30 **Campane a festa Europa**, spettacolo
21,30 **Viaggio organizzato**, [illegible]
24 — **Il segreto delle tre punte**, film

Erreuno Tv
17,55 **Notizie sportive**
18 — **Natura amica**
18,35 **La parola del Signore**
18,45 **A conti fatti**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
[illegible] **Sceneggiato**
21,45 **Nautilus**

Telecity
17,45 **Le vie della gloria**, film
19,30 **Barnaby Jones**, telefilm
20,30 **La tempesta**, [illegible]
22,35 **Usa Today**, news
23,35 **Lettere al Kremlino**, film
1 — **Joe Forrester**, telefilm

Primantenna Supersix
14,30 **Film**
17,30 **Uomo ragno**, cartoon
20,30 **Capriccio e passione**, teleromanzo
21,15 **Sanford and Son - Sit**, comedy
21,45 **Forza mare**
22,15 **Videoclassic:** [illegible]

Telesubalpina
15 — **Fiume rosso**, film
17,30 **Filodiretto - Salone del Libro: Anno quarto, un bilancio**
19 — **Speciale Telesu: L'Europa che verrà**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 [illegible] **Giovanni Paolo II dell' 8-5-91**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I due orfanelli**, film
22,30 **Il Palazzo risponde: in studio il presidente della provincia di Torino Luigi Ricca**

Quinta Rete
17 — **Il fichissimo del baseball**, cartoni animati
17,30 **I predatori [illegible] tempo**, [illegible] animati
19,30 **Documentario**
20 — **Viaggio attraverso il [illegible] solare**, documentario
20,30 **Lo sceriffo di Rock Spring**, film
24 — **Ad ovest di sacramento**, film

G.R.P.
15 — **Buongiorno Piemonte**, rubrica
19 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
19,15 **Gli invincibili**, film
22 — **Io ti salverò**, film
24 — **Giornale Piemonte**, rubrica
24,30 **Monty Nash**, telefilm
1 — **Cerco il mio amore**, film

Rete Canavese Videobiella
17 — **Pallavolo**
19 — **Renate la strega**, cartoni
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**, [illegible] sportiva
22,45 **Notes**
24 — **Fuori gioco**, replica

[illegible] 7 Piemonte
14 — **Cartoni junior**
20,20 **Magazine viaggi**, rubrica
20,55 **Amandoti**, telenovela
22 — **Noise**, intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **La casa dei nostri sogni**, film
0,30 **M.A.S.H.**, telefilm

Telestudio
8 — **Angie Girl**, cartoni animati
9 — **Fiore all'occhiello**
10 — **L'uomo e la città**, telefilm
11,30 **Telefilm**
[illegible] **Angie Girl**, cartoni animati
[illegible] — **Aria aperta birra [illegible]**
2 — **Fiore all'occhiello**

Videouno
16,10 **Il re che venne dal Sud**, telefilm
17 — **Superclassifica [illegible]**
18 — **Documentario**
19 — **I tre marmittoni**, cartoni
20,30 [illegible]
23 — **Dall'Atlantico al Pacifico**, telefilm
24 — **Charleston**, telefilm

Tele Vox
17 — **Katiuscia**, film
18,30 **Sotto il cielo di T[illegible]**
19,30 **Tribuna libera**
21,30 **Canyon River**, film
23 — **Telefilm**

[illegible]
17 — **Stazione di polizia**, telefilm
19,30 **Juve Toro news**
20,30 **Fifty fifty**, telefilm
22 — **Juve Toro news**
22,30 **Rosso di sera**
24 — **Dolce notte**
[illegible] **Dolce notte**
1 — **Frutto proibito**

Tieffe 9
19 — **Week-end**
19,15 **Tg Magazine**
20 — **Documentario**
20,45 **Assunta Spina**, film
22,45 **Tg Magazine**
23,15 **Un ombrello pieno di soldi**, film
2 — **Risponde il Tg 9**

Sesta Rete
18 — **Angie girl**, cartoni
19,30 **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **Viviana**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
23,30 **L'inafferrabile felicità**, [illegible]

Teletime
18 — **L'amore è come il [illegible]**, [illegible]
[illegible] **Ingresso libero**
20,20 **Tg Vetè**
21 — **I[illegible] libero**
22 — **Time speciale**
22,30 **La campagnola**

● **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria [illegible] (tel. 543.889): merc., vener. e sab.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.

[illegible] di Superga e [illegible] di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Borgo Medioevale (tel. [illegible] martedì a [illegible] 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

[illegible] (v. Accademia delle Scienze 6, [illegible] 547.440): [illegible] unico 9-14; lunedì chiuso.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, [illegible] 011/839.25.45). Orario 9-19. Lunedì chiuso

Lingotto Palazzina (via Nizza 250): «Architettura e Urbanistica a Torino 1945-1990» dal 16/4 al 19/5. Or.: 10-22, lun. chiuso. Ingr. L. 5000, rid. L. 3000. Parch. int. gratuito.

[illegible] «Carlo Biscaretti di [illegible] (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle [illegible] alle 18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-[illegible] 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-19,30. [illegible]: [illegible] 12,30. Lunedì chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: «Arte & [illegible] sino al 31 maggio. [illegible]: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica dalle 11 alle 15,30.

Museo Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lunedì chiuso.

Museo Naz. dell'Artiglieria (corso Galileo Ferraris 0, tel. 553.925): rimarrà chiuso sino al 19 maggio.

Museo Naz. [illegible] Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini. [illegible] 688.737): **Rassegna Videomontagna 5** «1ª expedition de speleo en argentine», sino al 12 [illegible]gio. Sala mostre: «Le Alpi in scala - L'immagine della montagna nella tecnica cartografica», fino al 23 giugno. Orario: sabato, dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. [illegible] (p. Carignano, p. C. Alberto, t. 511.147): feriali 9-18,30; dom. 9-12,30, lun. chiuso. Domenica 10,30 vis. guidata gratuita.

Museo della Marionetta [illegible] Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, [illegible]. 660.1066): Tutte [illegible] domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (18 sale, tel. 947.0345): Or. 9-12 e 14-17,30.

[illegible] Pietro Micca (v. F. Guicciardini 7, [illegible]. 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Lu[illegible] chiuso.

Biblioteca [illegible] (p. Castello 191, [illegible]. 543.855): mart., gio., ven., [illegible] 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.

Palazzina di Caccia di Stupinigi. Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte dal Museo dell'Ermitage». Or.: feriali 10-19; festivi 10-18,30. Chiuso lunedì. Sino all'8 settembre.

Promotrice delle Belle Arti (Parco del Valentino): Mostra «I muri raccontano» sino al 22 maggio. Orario: giorni feriali 10-19; [illegible]

Alle porte della città, uno scenario da incubo tra gli immigrati fuggiti dall'ex Pantanella

Ghetto di lamiere e cartone per i disperati di Roma

ROMA. Le pozzanghere [illegible] talmente sproporzionate, e tanto vicine l'una all'altra, da far cadere ogni [illegible]: [illegible] un sentiero così impraticabile può portare al ghetto per extracomunitari e vinti di casa nostra, che la chiusura della Pantanella ha qui dirottato. Siamo tra la via Prenestina e la Casilina, quella zona da cui anticamente passavano i più grandi acquedotti che rifornivano la capitale. Lo scenario che niente ha da invidiare alle «favelas» latinoamericane.

Sulla destra, [illegible] impiantito ghiaioso, alcuni puledri giocherellano al sole. Dietro di loro, baracche di legno da cui sporgono la testa decine di cavalli. Di fronte al piccolo maneggio, fra rifiuti di ogni genere: un allevamento di cani, orti, un deposito di pullman con i vetri fracassati, uno stuolo di oche striate di scuro e cattivissime. Si va [illegible] avanti ed ecco bande di laminati che chiudono la vista, a destra e a sinistra. Incomincia il villaggio vero e proprio. Che è fatto di case di plastica e cartone, alluminio e pietre. Con porte, lucchetti, [illegible]. E viottoli di fango, quinte che si aprono e chiudono in fretta, occhi scuri attenti, mani in continua attività, uomini diffidenti dall'aria circospetta.

Un giovane marocchino in un italiano stento racconta: «Io sono arrivato qui tre anni fa. Ho pagato 700 mila lire per il terreno e per costruirci su la mia casa. Ho speso due milioni. Sa quanto costa un pezzo di lamiera [illegible] questo? Ottomila lire. Alcuni hanno pagato la terra e non hanno ancora i soldi per la [illegible]. Eravamo alcune decine di marocchini, più qualche famiglia di italiani. Adesso siamo centinaia. Diciamo cinquecento negli ultimi due mesi. Tutti marocchini, gli stranieri. No, i tunisini non li vogliamo. Fanno cose che non ci piacciono. Noi vogliamo vivere [illegible] loro. Questo è diventato un pezzo della nostra vita. Manca la luce. Non c'è l'acqua, che andiamo a prendere a una fontanella qui vicino. [illegible] ci sono le strisce pedonali per gli attraversamenti. In compenso arriva di continuo la polizia, a [illegible] se abbiamo droga. Che lavoro facciamo? Quello che capita. Un giorno sì, [illegible].

Intorno è tutto un brulichio di persone e gesti. Due uomini si scambiano soldi. Alcuni armeggiano intorno ai motori di grosse auto scalcagnate. Non si vedono donne, che pure ci sono nella comunità. Non si sente odore di cucina. Neanche l'ombra dei bambini. «Ne sono nati parecchi - racconta il giovane marocchino -. I più grandi vanno a scuola, nella scuola pubblica italiana. Alcuni [illegible] fuori tutto il giorno, tornano la sera e dormono [illegible] i loro genitori. Ma non saprei altro. Non ci conosciamo tutti. Non [illegible] tempo». Inutile insistere.

Roma, immagini della disperazione degli immigrati extracomunitari: la fila di gente fascia gli edifici della Pantanella. In molti hanno [illegible] rifugio in un villaggio di lamiere [illegible] fuori della città

Il ghetto torna a chiudersi su se stesso. E la città, intorno, non manda messaggi amichevoli. Su un dosso che sovrasta la Pantanella-bis, sono disposti a raggio tre casali agricoli [illegible] tanto di aiuole e fiori, attrezzi per i lavori nei campi, depositi di legna. Neanche [illegible] si fa vedere. Una volta arrivati sullo spiazzo, [illegible] contro la nostra macchina cani lupo, [illegible] pastore, cani bastardi: tanti, tutti urlanti e ben determinati. Non c'è bisogno d'altro per far fare marcia indietro agli intrusi.

La distesa delle lamiere del villaggio marocchino adesso è tutta scintillante sotto la pioggia. Dal terrazzo della vicina parrocchia dell'Ascensione l'insediamento appare ancora più ampio e animato. Don Aldo Salvati, dei padri dehoniani, punta il dito su quel concentrato di persone, rifiuti, verde della macchia, discariche, e dice: «Questo un tempo era un campo nomadi. Ce [illegible] anche duemila. Poi, nell'85, la [illegible] venne bonificata: arrivò la polizia, gli zingari furono spostati alle spalle di Tor Tre Teste, le ruspe buttarono giù tutto e spianarono il terreno. [illegible] c'è un proprietario di quell'appezzamento. E prima ha [illegible] l'uso al maneggio, poi ai baraccati, una decina di famiglie, di quelle cronicamente in attesa di alloggi popolari, poi a un piccolo nucleo di marocchini. Con la chiusura della Pantanella la situazione è esplosa e le presenze si sono moltiplicate. Ci sono, fra loro, studenti, un botanico, un biologo. Sono arrivate le donne, e i bambini. Uno, Idris, è un mio allievo in terza media. [illegible] ci sono tensioni interne, [illegible] lo fanno trapelare. Per loro possiamo fare poco. Ci dividono la lingua, la religione, la mancanza di loro richieste. Adesso incominciano a venire, a chiedere indumenti. Alcuni bambini vengono a giocare nel nostro ricreatorio. Due [illegible] di Madre Teresa di Calcutta seguono alcune bambine. Ma con discrezione».

Dall'altra parte della parrocchia si stende il vecchio insediamento del Quarticciolo, divenuto famoso per le bande malavitose che da qui partivano negli anni del dopoguerra. Le case popolari le [illegible] risanando. [illegible] scantinati [illegible] stati evacuati. Sono stati aperti un supermarket e una piscina. [illegible] la zona è una di quelle dove i taxi non vogliono portarti, neanche di giorno. Che rapporti ci sono fra il quartiere e i nuovi arrivati? «Inesistenti, per ora - dice padre Salvati -. I negozianti rimpiangono gli zingari, che [illegible] più soldi e spendevano di più. Tutti stanno a guardare. Tra le baracche e il nuovo mattatoio la sera c'è tanta prostituzione, [illegible] prevalenza di donne di colore, e un giro di droga che anche i bambini se ne accorgono. La comunità dei marocchini si presenta compatta, [illegible] una repubblica a sé».

Liliana Madeo

DALL'ITALIA

Furto nell'abitazione di Ottaviano Del Turco

ROMA. Furto in casa del segretario generale aggiunto della Cgil Ottaviano Del Turco, dove ladri [illegible] penetrati dando la scalata ad una finestra socchiusa del suo appartamento situato al primo piano dello stabile di via Piave. Approfittando del rumore provocato dalla p[illegible] i ladri hanno raggiunto lo studio, che è stato [illegible] a soqquadro, e dal comò della [illegible] stanza da letto, [illegible] stati asportati alcuni preziosi. [Agi]

[illegible] per abuso di Autovelox

ISERNIA. La magistratura di Isernia ha rinviato a giudizio per violazione del I e II comma dell'art. 323 del Codice penale l'amministrazione comunale di Sesto Campano, il segretario dell'ente e i responsabili dell'Italservizi di Brescia, per aver installato un'Autovelox su una strada statale. Con lo strumento (fornito dall'Italservizi), il Comune avrebbe elevato 7000 contravvenzioni per un importo di 1 miliardo e mezzo, senza versare nulla allo Stato e cedendo il 30 per cento alla ditta. [Agi]

Non [illegible] la [illegible] con il ragazzo [illegible]

NAPOLI. Alberto Signorelli, il ragazzo di 15 anni trovato morto giovedì in un frutteto al confine tra le province di Caserta e Napoli, potrebbe [illegible] rimasto vittima di un episodio di microcriminalità, rapina o aggressione. E' questa la pista principale seguita dai carabinieri che escludono invece l'ipotesi di una vendetta da parte della camorra legata all'attività del padre del quindicenne, Giuseppe Signorelli, [illegible] commerciante d'auto. [Ansa]

Porno-video: pm vuole 173 rinvii a giudizio

ROMA. Con la richiesta di rinvio a giudizio di 173 persone, si è conclusa l'inchiesta sulla produzione di videocassette pornografiche. L'accusa ipotizzata dal pubblico ministero è di [illegible]iazione per delinquere e spettacolo osceno. L'indagine prese il via nel 1988 ed ha riguardato anche Riccardo Schicchi ed Ilona Staller, titolari della casa di produzione «Diva futura»: per loro non però stato chiesto il rinvio a giudizio. [Ansa]

Rapina «Securpol» fermate sei persone

AREZZO. Sarebbero stati individuati i presunti autori della rapina compiuta il 22 aprile scorso ai danni di un furgone della «Securpol vigilantes» di Arezzo che fruttò un bottino di 2 miliardi e 300 milioni. Si tratta di sei persone, cinque uomini e una donna, tutte fermate. Si tratta di Nicolino Macis, 28 anni, toscano, Adamo Russo, 34 anni, Giuseppe De Cambio, 36 anni, Pio Nino Mercuri, 24 anni, tutti di Benevento, ritenuti gli esecutori materiali del colpo. La moglie del Russo, e sorella del Macis, Maria Antonietta Macis, 29 anni, sarebbe la «cas[illegible]. Massimiliano Monaci, 24 anni, senese, guardia giurata della «Securpol», avrebbe invece confessato di essere stato il basista. [Agi]

Carabiniere aggredito, tre condannati

Asti, notte di paura Albanesi in rivolta

ASTI. «Adesso basta, o lo Stato interviene, o smetteremo di collaborare». Gli amministratori locali di Asti sono esasperati. Un centinaio di albanesi ha occupato per protesta un incrocio del centro della città, a due passi da piazza Alfieri. E' accaduto nella notte tra venerdì e sabato. La polizia ha reagito con il lancio di lacrimogeni. I profughi [illegible] fuggiti, danneggiando alcune auto in sosta, verso la caserma «Colli di Felizzano», che ospita da due mesi oltre 600 albanesi. La manifestazione era stata organizzata per chiedere il riconoscimento dello status di rifugiati politici.

Venerdì pomeriggio due profughi erano stati arrestati per l'aggressione a un carabiniere: non volevano rispettare la coda per la distribuzione di abiti da parte della Croce Rossa. Un fratello di uno degli arrestati ha poi preso a calci il portone della caserma e insultato i poliziotti. E' finito anche lui in guardina. Ieri mattina i tre sono stati processati e condannati a pene variabili da un [illegible] a 8 mesi di reclusione, con i benefici di legge. Davanti al pretore sono comparsi Gezin Aiushi, 29 anni, e i fratelli Sokol e Petritt Aliaj, di [illegible] e 24 anni, accusati di oltraggio, resistenza e minacce a pubblico ufficiale.

Pare abbiano precedenti penali in Albania per reati comuni. Sono stati riaccompagnati in caserma, ma non è escluso che nei loro confronti venga preso un provvedimento di espulsione dall'Italia. Sono tra i capi riconosciuti dell'«ala dura» che alimenta la protesta dei profughi per il riconoscimento della condizione di rifugiati.

Il piano regionale prevede che nell'Astigiano rimangano 270 profughi. Se ne discuterà martedì a Torino e mercoledì a Roma [illegible] il ministro dell'Immigrazione Margherita Boniver. «E' lo Stato che li ha voluti ospitare - dice il sindaco Galvagno -. Ora deve darci i [illegible] per favorire gli inserimenti. Ma se dopo sei mesi gli albanesi non avranno trovato lavoro o casa, allora si dovrà disporne il rimpatrio». [s. m.]

A Milano lite fra sindaco e lavoratori, che ora minacciano di querelarlo: ci ha insultati

«I tramvieri come il Ku Klux Klan»

L'ira di Pillitteri per lo sciopero anti-immigrati

MILANO. «Adesso basta. Mi arrabbio. Non parlo con i nazisti, i fascisti, i leghisti, i razzisti». Così Paolo Pillitteri, sindaco furente e inarrestabile. «Non ammetto che in una città come Milano vengano pronunciati gli [illegible] discorsi che fanno gli incappucciati del Ku Klux Klan. Qui non siamo in Alabama, ma in una città europea, civile, democratica». Ce l'ha con i tranvieri del sindacato autonomo Fildiat-Cildi (2800 tesserati in Lombardia) che per tre giorni hanno bloccato l'uscita dei mezzi pubblici per protestare contro l'accampamento di [illegible] immigrati extracomunitari.

Ieri [illegible] Pillitteri si è presentato nella tana del lupo, i capannoni del deposito di viale Palmanova. Sono le 11,30. Racconta: «In quel quartiere io ci sono cresciuto. Mi si stringe il cuore che proprio lì sia nata una nefandezza del genere. Ho detto: vado a dare un'occhiata, voglio parlare, voglio vederla questa gente. Mica ho paura». Tempo di entrare e al primo incontro («sindaco [illegible] direbbe se piazzassero un accampamento davanti a casa sua?»), il litigio.

«Inqualificabile — dice Casarin, segretario del Cildi —. Gridava, insultava. Ha alzato il pugno. A uno di noi ha gridato: straccione! Ma è possibile? Lui, il sindaco, il primo cittadino». Continua Casarin: «Non è vero che siamo razzisti. Abbiamo detto che gli immigrati puzzano. E' vero. Poveracci: non hanno le docce, non hanno servizi igienici. Vivono da mesi e mesi baraccati dentro alle roulotte e alle macchine [illegible] cassate. Chi è che [illegible] puzzerebbe? Noi non abbiamo fatto uno sciopero contro i negri, ma a favore dei loro diritti». Il sindaco dice che siete dei provocatori. «Lui si è comportato come un guappo da cortile. Al nostro vicesegretario, questa mattina, [illegible]: "Attento che ti spacco la faccia, sporco fascista"». Aggiunge: «Questa storia non finisce qui».

Passano due ore, esce il comunicato al vetriolo del sindacato autonomo: al sindaco che «si è impantanato nella bidonville dei vu' cumprà», che ha rivelato «il suo vero volto di uomo arrogante», chiedono scuse immediate, annunciano la querela, pretendono immediate dimissioni «per manifesta incapacità».

Pomeriggio, piove. Preoccupato, signor sindaco? «Per carità. Non ne voglio proprio parlare». Lei ha detto che sono strumentalizzati. «Certo. Gli unici che gli hanno dato retta sono quelli della Lega Lombarda e i missini. Ovvio che i leghisti li cavalchino. A loro fa gioco». Si scalda: «Questa è la politica del rutto. Si va al bar a guardare la partita. Si dice che i neri pu[illegible] e che i partiti romani rubano. [illegible] si va tutti a mangiare». La Lega dice che a Milano non c'è più posto per gli immigrati. «Altra [illegible]. Il lavoro c'è eccome. Vadano a chiederlo all'associazione industriali». Il campo [illegible] lì da molti mesi, [illegible] potevate intervenire prima che nascessero le p[illegible]ste? «Siamo la città, in Italia, che fa di più e meglio per gli extracomunitari. La [illegible] è una lotta contro il tempo». La giunta prenderà posizione sullo sciopero? «No, non credo».

L'assessore ai servizi Bernardelli (partito dei pensionati) si defila dall'ira del sindaco: «Secondo me non si può accusare di razzismo chi protesta contro una situazione di reale disagio». Punzecchia la Lega: «Hanno chiesto e ottenuto il taglio di 10 miliardi dello stanziamento regionale a favore degli extracomunitari. Di fatto si sono messi contro le esigenze della stessa cittadinanza». Annuncia: entro la prossima settimana il campo verrà smantellato e gli immigrati [illegible] divisi in almeno tre centri di prima accoglienza.

E i sindacati confederali? Trentin ha usato parole di fuoco e ha chiamato i lavoratori allo sciopero. Corteo già deciso per martedì: «Dobbiamo impegnarci di più — ammette Sergio Cofferati, segretario confederale Cgil —, il razzismo alligna anche tra i lavoratori, non possiamo nasconderselo. Ed è preoccupante il silenzio di molte forze di sinistra». Colpa delle leghe? «Forse. Ma anche nostra».

Pino Corrias

Lavorava all'acquedotto, progettava assalti a portavalori e banche: tradito dal telefono

Impiegato modello e manager delle rapine

Dal suo ufficio di Napoli contattava basisti in tutta Italia

NAPOLI. Dietro la facciata di impiegato modello si nascondeva un manager delle rapine: nel suo ufficio vagliava le proposte di basisti sparsi in tutta Italia, sceglieva gli [illegible] per i «gruppi operativi» chiamati ad entrare in azione, spartiva bottini miliardari senza dimenticare le famiglie dei complici incappati nella giustizia. Domenico Romano, [illegible]0 anni, dipendente dell'azienda municipalizzata che gestisce l'acquedotto di Napoli, è stato tradito dal telefono, principale strumento della sua attività. Le intercettazioni lo inchiodano: è lui il capo di un'organizzazione che in un [illegible] ha messo a segno almeno 16 colpi in banche e a portavalori.

Imparentato col boss Carlo Biino, [illegible] luogotenente di Raffaele Cutolo ammazzato in gennaio a Milano, Romano è finito in manette l'altra notte dopo che ai primi di maggio era stato catturato un altro insospettabile, Gualtiero Sivori, autista dell'ospedale psichiatrico «Bianchi». Ma la svolta che ha portato all'arresto di [illegible] persone - sei sono ricercate e altrettante in corso di identificazione - è arrivata venerdì, quando gli investigatori hanno bloccato tre componenti della gang a Bari.

Qui erano in programma due rapine, una ad un istituto di credito e l'altra ad un portavalori della Coop, che avrebbe dovuto raccogliere gli incassi di mezza Puglia. I carabinieri hanno fermato il gruppo - composto da due pregiudicati, Franco Novelli e Giuseppe Di Caprio, e da un impiegato di Torre a Mare, Giuseppe Mastrogiacomo - mentre si accingeva a raggiungere il primo obiettivo, la banca. I tre sono stati trovati in possesso di una sbarra di ferro dotata di microcariche esplosive per infrangere vetri antiproiettile, pistole, passamontagne e spray narcotizzanti. Poche [illegible] più tardi a Napoli chiudeva in carcere la sua carriera l'imprenditore delle rapine, preso insieme con il nipote, Roberto Romano, e uno dei «manovali» della banda, Antonio Esposito. Manca ancora all'appello una donna, Annamaria Di Grazia, convivente di [illegible] dei ricercati: lei doveva accompagnare i banditi nei luoghi indicati dal capo, mantenere i contatti via radio [illegible] i complici e riportarli alla base dopo il colpo.

Ma l'attività andava oltre i confini partenopei. Gli inquirenti attribuiscono all'organizzazione numerosi «affari» conclusi a Riccione (rapina da 200 milioni in una banca), Pavia (rapina da 3 miliardi ad un portavalori), Milano, Bari, Brindisi, Lecce senza contare le azioni per le quali esistono solo sospetti. E' il caso della rapina alla gioielleria Cartier del capoluogo lombardo, fruttata preziosi per 6 miliardi, e dell'assalto ad un portavalori compiuto poche settimane fa tra Roma e Firenze.

Dalle indagini è emerso che la banda contava su informazioni di prima mano, utilizzando una «talpa» [illegible] via via nelle banche e nelle società portavalori. Non si spiegano diversamente due circostanze significative: quasi sempre i banditi si servivano di chiavi falsificate per portare a termine lavori «puliti», senza spargimento di sangue; mai i «gruppi operativi» hanno portato a casa meno di 200-300 milioni. E l'efficienza era accompagnata da criteri di [illegible]za. Gli investigatori hanno accertato, ad esempio, che il bottino (380 milioni) di una rapina fatta a Napoli in un'agenzia della Bnl è stato diviso fra 8 componenti la banda: sei sono stati compensati per meriti sul campo, due per essere finiti in galera sei mesi prima in un «incidente» di percorso.

Mariella Cirillo

Niente soggiorno obbligato per mafia, sequestri e traffico di droga

Tornano a casa i boss al confino

La norma nel nuovo decreto anticriminalità

ROMA. Il consiglio dei ministri, come annunciato, ha ripresentato ieri il decreto-legge con le norme di lotta alla criminalità organizzata che decade oggi (era stato approvato dalla Camera, [illegible] c'è stato il tempo per l'esame al Senato).

Ma il testo non è esattamente uguale al precedente: contiene alcune importanti novità. La prima dispone che il divieto di soggiorno obbligato nel luogo di residenza non si applichi agli indiziati di mafia, alle persone indiziate di appartenere ad associazioni che operano nel traffico di droga e ai sequestratori di persona. La disposizione prevede, con efficacia immediata, che il tribunale competente disponga il trasferimento nei luoghi di residenza delle persone già al confino evitando così che in futuro fenomeni di criminalità mafiosa possano radicarsi in regioni non ancora contaminate da questo genere di organizzazione criminale. Sono così superate le proteste di molti piccoli comuni del Nord, finora costretti loro malgrado a dare ospitalità ai boss.

Altra novità del provvedimento è la previsione di un regolamento in base al quale i certificati antimafia saranno sostituiti da un sistema informatizzato, con aggiornamento in tempo reale, attraverso il quale le amministrazioni pubbliche potranno direttamente conoscere l'esistenza o meno di collusioni antimafia, lasciando a carico dei privati il solo onere di acquisire i certificati di iscrizione alla Camera di commercio o all'Albo dei costruttori. Il decreto prevede, inoltre, la realizzazione a livello provinciale di piani coordinati di controllo del territorio fra polizia, carabinieri, Guardia di Finanza e, su richiesta, di polizia municipale.

Intanto, parlando a Firenze ad un convegno sulla criminalità, il sottosegretario all'Interno, Valdo Spini, ha detto che in Italia rimangono senza un colpevole 65 omicidi su 100, [illegible] forti differenziazioni fra [illegible] regione e l'altra. Fra l'altro, le regioni in cui «si addensa il più rilevante numero di omicidi - ha spiegato Spini - sono quelle che hanno il più alto tasso di impunità. Così in Calabria vengono scoperti 17 omicidi su 100, 23 in Sicilia e 27 in Campania. All'estremo opposto la Toscana, la regione col più alto tasso di omicidi scoperti (74%). Seguono poi il Lazio (63%), la Lombardia, il Piemonte (52%) e l'Emilia (50%)».

«Ma la constatazione più amara — ha concluso il sottosegretario Valdo Spini — è che spesso la vox populi ritiene di conoscere gli autori o almeno i mandanti di questi omicidi, che si fanno forti della loro impunità.» [r. cri.]

Acqui, si conclude la «tre giorni» sul futuro del settore vitivinicolo

Come vendere il vino nel 2000

Una serie di relazioni su tecnica e marketing. Oggi [illegible] conosceranno anche i risultati del concorso enologico riservato ai doc di Piemonte e Valle d'Aosta [illegible] «Asti dell'anno»

Settore in evoluzione. Una fase della vinificazione in una cantina dell'Acquese

ACQUI. Gli esperti sostengono che negli Anni Duemila tutto sarà affidato all'immagine, ai grandi sistemi [illegible] comunicazio[illegible]. Ma le strategie di vendita del prossimo decennio tengono in [illegible] [illegible] anche la qualità, particolarmente nel settore vitivinicolo.

La qualità [illegible] [illegible] vincente in [illegible] campo che risente di una forte concorrenza in ambito internazionale. E proprio su questi temi è centrata la «tre giorni» [illegible] vini organizzata da Acqui Vip (associazione che si occupa dell'attività promozionale del vino e di favorire [illegible] sviluppo turistico economico di Acqui [illegible] del circondario) e che si conclude oggi all'Hotel Nuove Terme.

E' un'occasione per [illegible] confronto su problemi del mondo del vino, sia in ambito locale sia negli ambiti regionale [illegible] nazionale.

A «Vino prospettiva 2000, tecnica e marketing» è dedicata la giornata [illegible] oggi, con relazioni [illegible] argomenti che vanno dai problemi di identificazione del prodotto e di immagine, alle prospettive e alle strategie del commercio, fino [illegible] arrivare all'importanza della legge recentemente varata sul titolo di enologo.

La valorizzazione [illegible] vino è [illegible] tappa fondamentale per il futuro della vitivinicoltura, un settore orientato verso una sempre maggiore specializzazione. E la rassegna acquese rappresenta un'occasione [illegible] rilievo per fare il punto sulle problematiche che interesseranno [illegible] mercato vinicolo nei prossimi dieci anni.

Tra le manifestazioni di «Vino prospettiva 2000» è di gran[illegible] interesse il primo [illegible] regionale dei vini doc del Piemonte e della Valle d'Aosta, denominato «Il vino Vip» e «Asti dell'anno».

Spiegano Bernardino Bosio e Luigi Rivetti, presidente [illegible] vice presidente [illegible] Acqui Vip: «Il [illegible] rispetto alle edizioni precedenti ha subito sostanziali modifiche, a partire dalla composizione delle commissioni d'assaggio, formate da tre tecnici [illegible] due giornalisti, [illegible] procedura innovativa e utile al miglioramento dell'immagine e quindi della commercializzazione del vino». Sempre [illegible] do Bosio e Rivetti «la nuova impostazione delle commissioni d'assaggio permette di evitare il "concorso fine a se stesso", perché non sono i produttori o i tecnici a dire che il vino è buono, ma gli altri, cioè l'operatore-acquirente».

Al concorso hanno aderito 55 produttori con 180 campioni. Da ieri mattina nel salone dell'Albergo Regina, in zona Bagni, sono al lavoro otto [illegible]missioni per l'esame, il giudizio [illegible] la classificazione dei vini presentati per il concorso. La premiazione [illegible] acqui dei cinque migliori vini doc del Piemonte e della Valle d'Aosta di ogni gruppo è prevista verso le 13 di oggi. I vini non premiati rimarranno anonimi.

Per il concorso «Asti dell'anno» è invece previsto un solo vincitore. [c. r.]

[illegible] «LAUREA BREVE» PER I FUTU[illegible] [illegible] [illegible]

Una legge per gli enologi

ACQUI. «Vino prospettive 2000» si occupa anche di una recente legge che mette ordine in vista dell'unità europea nel settore degli enologi, riconoscendo le professionalità acquisite e indicando un nuovo [illegible] [illegible] studi per chi vuole accostarsi alla professione.

La legge, di cui è stato primo firmatario l'onorevole Renzo Patria, interessa il comparto enologico dove attualmente opera «l'enotecnico», cioè un perito agrario specializzato in viticoltura ed enologia (si diventa tali dopo un corso di studi di sei anni). La legge, varata da poche settimane, ha due obiettivi principali. Il primo è [illegible] dare la qualifica di enologo con valore retroattivo a tutti gli enotecnici che da almeno tre anni operano nel settore; il secondo è di adeguare l'attuale preparazione [illegible] quanto prescritto dagli ordinamenti comunitari, aggiungendo al già valido corso di sei anni altri due anni di studio a livello universitario.

«La [illegible] normativa - ricor[illegible] l'onorevole Patria - prima di tutto tende a "sistemare" gli enotecnici già impegnati nel settore, inoltre indica come in futuro in Italia dovrà essere formato l'enologo. L'orientamento, che ha trovato tutti d'accordo in Parlamento, è quello [illegible] diploma universitario di primo livello, la cosiddetta "laurea breve". In questo modo, in futuro [illegible] potrà anche arrivare ad una laurea specifica, basterà aggiungere altri due anni [illegible] studi».

In futuro, quindi, chi vorrà esercitare la professione di enologo dovrà frequentare, dopo i sei anni di istituto tecnico, due anni di università.

Intanto, [illegible] meno di un anno dalla presentazione della proposta di legge, il titolo di tecnico enologo è ufficialmente riconosciuto e, [illegible] afferma Bernardino Bosio presidente di Acqui Vip, l'associazione promotrice del convegno «Vino prospettiva 2000», «[illegible] [illegible] 1993 sarà [illegible]sciuto dalla Cee e [illegible] uniformerà alle diverse professioni della Comunità europea. Ciò consentirà di affrontare il fatidico 1993, anno dell'integrazione europea, con la professionalità che ci viene riconosciuta da altri Paesi».

Oggi al convegno [illegible] parlerà anche dell'importanza di istituire un albo degli enologi professionali, per [illegible] [illegible] registro di professionisti in grado di offrire tutte le garanzie necessarie al trattamento del «prodotto vino». [c. r.]

Lasciata in abbandono la Casa comunale di cultura, nell'edificio Cuttica

Un palazzo aperto [illegible] ladri

Dopo il furto del giugno scorso nessun provvedimento. Anzi le finestre da settimane restano aperte e le sale sono invase dall'umidità. Stanziato un miliardo, basta solo a rifare il tetto

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un anno fa, nel giugno 1990, ladri «antiquari», fecero razzia nel settecentesco Palazzo Cuttica. Delle sale di quella che è la Casa comunale di Cultura furono portate via due sovrapporte dipinte, [illegible] scuola genovese; [illegible] mezza dozzina di rosoni, un ritratto di dama, un paio di «appliques» stile liberty. Difficile come sempre in questi casi dare un valore [illegible] opere di pregio anche se poco [illegible]te: si parlò comunque di centinaia di milioni.

Vennero, fortunatamente quanto incredibilmente, ritrovate. L'amica dello sprovveduto ladro, già noto per furti [illegible] libri a Villa Guerci che poi andava a vendere sulle bancarelle, venne sorpresa con parte della refurti[illegible] sotto [illegible] braccio: l'andava a consegnare al presunto acquirente.

Tutto bene, quella volta, ma la lezione, che - si pensò - avrebbe dovuto servire, sembra invece essere [illegible] ben presto dimenticata. La Casa comunale della Cultura, che fa parte [illegible] più va[illegible] edificio [illegible] come Palazzo Cuttica di Cassine, [illegible] le vie Parma, Cavour e Gagliaudo e piazza Giovanni XXIII, rimane par nulla protetta. A quanto risulta [illegible] vero e proprio custode, né esiste un impianto d'allarme. [illegible] solo, da settimane [illegible] via Parma e via Cavour alcune finestre al primo piano, e sono proprio quelle che corrispondono alle sale della [illegible] della cultura, restano aperte giorno e not[illegible] ante e persiane che sbat[illegible] ad ogni soffiar di vento e con le immaginabili [illegible]ze sul parquet durante gli acquazzoni, che sono stati numerosi nell'ultimo periodo.

Un invito [illegible] ladri? Certo non è questo l'intenzione. [illegible] mai si tratta dell'ennesima dimostrazione dell'incuria in viene abbandonato [illegible] patrimonio storico cittadino. Fra l'altro pioggia e umidità nuocciono alle ricche decorazioni pittoriche ed a stuc[illegible] che sono nelle sale di rappre[illegible] e che la Sovrintendenza ha fatto recentemente restaurare.

Palazzo Cuttica di Cassine, come spiega la «Storia degli alessandrini» [illegible] Fausto Bima, è una [illegible] che risale al XVIII secolo. «Edificio residenziale dei marchesi Cuttica di Cassine - [illegible] Bima - venne realizzato, [illegible] di un aggregato di edifici preesistenti, in fase successive; la più antica, ed anche la più aulica, è quella prospettante su via Parma (sul lato dove le finestre restano aperte, ndr). L'edificio si articola in piano terreno, primo piano ed ammezzato, con la fronte principale su via Parma e due ingressi sormontati da balconi retti da una coppia di talamoni; sul lato sinistro dell'atrio [illegible] colonne [illegible] ampio scalone conduce alle sale ricche di decorazioni pittoriche ed a stucco» (quelle della Casa comunale della Cultura).

L'edificio ospita anche il Conservatorio musicale «Vivaldi» e gli uffici della Cisl; sino a poco tempo fa c'erano il comando della polizia municipale e la Camera del lavoro.

La sua situazione di abbando[illegible] sembra per altro contrastare [illegible] i progetti che il Comune ha varato. E' stato approvato un progetto, finanziato [illegible] un [illegible]tuo [illegible] miliardo, per il totale rifacimento del tetto.

La seconda parte del progetto, ma passerà [illegible] molto tempo prima che si ponga mano alla [illegible] realizzazione, prevede invece, con una spesa di due miliardi, la sistemazione dell'area espositiva (è appunto la Casa della cultura, utilizzata, quand'era agibile, per [illegible] e rassegne varie) e il necessario - richiesto da anni - ampliamento [illegible] Conservatorio «Vivaldi», che ha bisogno di nuove aule, nuovi spazi per l'esercitazione musicale degli allievi, ed almeno di [illegible] sala per concerti.

C'è anche la scuola media collegata al «Vivaldi» che, come tutto il resto dell'edificio, [illegible] di interventi.

Ma finora a Palazzo Cuttica sembra regnare l'abbandono: dimenticato dagli amministratori forse fino al prossimo furto.

Franco Marchiaro

Ridotte così. La porta della Casa della cultura dopo il furto di giugno

IN BREVE

[illegible]

In profumeria rubano prodotti per 20 milioni

Furto di profumi per un valore di [illegible] milioni, nel negozio di [illegible] Leoniero, a Tortona, di cui è titolare Franco Prete, 53 anni, abitante a Sarezzano in via Cerreti 1. I ladri, dopo aver forzato la porta sul retro della profumeria, sono entrati nel locale e in poco tempo hanno svuotato tutti gli scaffali.

[illegible]

Furti in due negozi d'abbigliamento e casalinghi

Ancora furti [illegible] negozi ad Alessandria: i ladri sono entrati, durante l'intervallo per il pranzo, in [illegible] negozio [illegible] articoli sportivi in spalto Rovereto, rubando numerosi capi per uomo e donna (valore alcune decine [illegible] milioni) che hanno caricato su un camion, targato Brescia. Un inquilino [illegible] palazzo ha [illegible] il camion allontanarsi, ma non ha dato importanza al fatto. Hai poi riferito la circostanza ai carabinieri, quando più tardi ha [illegible] che era [illegible] compiuto un furto. [illegible] un negozio di casalinghi in via Guasco sono stati invece rubati scatoloni con pentole, coltelli, vasellame da poco recapitato [illegible] proprietario che [illegible] ancora aperto i contenitori.

[illegible]

C'era uno sbaglio nella polizza, quattro assolti

Un errore nel compilare una polizza assicurativa per un motocarro aveva messo nei guai quattro tortonesi. Accusati di concorso in falso ideologico, [illegible] stati assolti Vittorino Piccolo, [illegible] anni, di Sale, via Allende, agente assicurativo dell'Unipol di Tortona (perché il fatto non costituisce reato), Maurizio Pagella, [illegible] anni, [illegible] Tortona, via Caduti della Libertà, impiegato dell'assicurazione, Donino Michelin, 47 anni, di Sale, via Voghera, e sua moglie Mirella Bettonte, di 40, per non aver commesso il fatto.

[illegible]

Raduno regionale degli alcolisti in trattamento

Organizzato dal Club degli alcolisti in trattamento, si tiene oggi al Centro Comunale di Cultura, [illegible] inizio alle 9,15 il sesto interclub regionale sul tema: «Essere adulti senza alcol».

Dopo un incidente avvenuto l'altra notte ■ Spinetta

La targa li ha traditi

Si sono allontanati senza accorgersi che [illegible] rimasta incastrata nell'auto investita. Accusati di omesso soccorso. Ma dicono: «Non siamo fuggiti»

ALESSANDRIA. Due giovani potrebbero finire nei guai per omissione di soccorso e ad accusarli è la targa della Polo su cui viagg[illegible] incastratasi - senza che loro se ne accorgessero - [illegible] la vettura che avevano poco prima investito. La polizia stradale è così risalita al conducente, che dopo lo scontro si è allontanato, proprio attraverso il numero di targa.

E' avvenuto alle 3,10 dell'altra notte sulla statale Novi-Alessandria vicino a Spinetta Marengo, sul rettilineo all'altezza dell'ex zuccherificio. Andrea Cantamessa, 22 anni, abitante a San Salvatore Monferrato, [illegible] al ristorante «L'Acquario» di Alessandria, era alla guida [illegible] propria Polo e aveva a fianco il carabiniere ausiliario Gianluca Doro, [illegible] coetaneo, valenzano, in servizio alla stazione principale dei carabinieri di Alessandria, che stava riaccompagnando in caserma. Entrambi avevano trascorso la serata alla discoteca Mastor di Boscomarengo.

Ad un tratto il Cantamessa, così almeno [illegible] dichiarato alla polizia stradale, ha visto un'ombra. Ha pensato a un ostacolo pericoloso e ha frenato. L'auto ha sbandato finendo sulla corsia opposta proprio mentre sopraggiungeva la Renault 5 guidata dall'operaia Luisella Cresta, di 27 anni, abi[illegible] a Frugarolo.

L'urto è stato inevitabile: gli occupanti sono scesi dalle auto, che avevano riportato danni. La giovane di Frugarolo, in preda a forte choc e ferita (all'ospedale è stata poi giudicata guaribile in [illegible] giorni per lesioni varie), con un giovane (non si sa se fosse con lei o se si è trattato di un automobilista in transito, fermatosi per prestare soccorso) è andata a una cabina telefonica per richiedere l'intervento delle forze dell'ordine. Quando è ritornata sul luogo dell'incidente Andrea Cantamessa e il suo amico, che erano rimasti illesi, non c'erano più.

La polizia stradale ha iniziato le indagini e ha trovato incastrata nel paraurti della Renault la targa della Polo, staccatasi al momento dell'urto. E' stato questo importante indizio che [illegible] permesso alla Polstrada di rintracciare il giovane cuoco [illegible] San Salvatore Monferrato.

«Non [illegible] affatto fuggito - ha detto Andrea Cantamessa -; anzi mi sono fermato, ho parlato [illegible] l'automobilista, investita sia pure del tutto involontariamente. Non mi sembrava affatto che fosse ferita e sono risalito in auto per riaccompagnare in [illegible] il [illegible] amico, che era in notevole ritardo».

Luisella Cresta non è molto d'accordo sulla versione [illegible] dal cuoco: comunque la polizia stradale, concluse le indagini, facilitate dal ritrovamento della targa dell'auto investitrice, ha inviato un rapporto alla procura della Repubblica presso la Pretura, limitandosi a segnalare i fatti in base alle deposizioni rese dalle parti.

Spetta ora alla magistratura stabilire eventuali responsabilità a carico di Andrea Cantamessa.

[illegible] Camagna

LETTERE AL GIORNALE

Il Wwf [illegible]

[illegible] perfettamente ragione il lettore che su «La Stampa» del 9 maggio mi chiama in causa per sapere se sono in grado di dirgli qualcosa su Cadano di Carbonara, dove esistono ancora [illegible] discariche dei bidoni tossiconocivi, e che chiede come mai non si [illegible] parlato [illegible] Carbonara nella diffida [illegible] ministri. Ma questa domanda dovrebbe essere posta al procuratore della Repubblica di Tortona, al prefetto e alla Provincia.

A queste autorità bisogna chiedere [illegible] mai a oltre 5 anni dalla scoperta delle discariche abusive [illegible] Tortonese si trova [illegible] tutte le sostanze tossiche in casa dopo [illegible] spe[illegible] oltre 14 miliardi.

Adesso il lettore segnala che ha visto addirittura d[illegible] fuoristrada all'interno [illegible] recinto. A questo punto la magistratura, [illegible] prefettura e la Provincia devono intervenire e spiegare che cosa hanno fatto finora per tutelare la salute e l'incolumità dei cittadini.

Tra l'altro, come Wwf, segnaliamo che il torrente Scrivia sta di nuovo diventando una discarica abusiva, perché [illegible] esiste controllo. In zona Bettole di Rivalta abbiamo raggiunto il limite massimo, oltre alle discariche di detriti vari, la Provincia ha fatto il resto: ha affisso cartelli agli alberi dove sta scritto di rispettare la natura, ma per fare ciò ha adoperato chiodi enormi. A Tortona c'era una parvenza di Parco dello Scrivia che sta scomparendo nella più totale assenza dell'assessore competente. E dirò [illegible] più: in zona Bertarino ci sono vasconi di sostanze tossiche e nocive stoccate dalla R.o.m.a., ora fallita, e che si stanno corrodendo.

Purtroppo le nostre segnalazioni non sono mai state prese sul serio e adesso i cittadini pagano non solo con le tasse, ma anche [illegible] la salute.

Gian Carlo Armano
Wwf, Tortona

Perché [illegible] esposte [illegible] bandiere?

Giovedì negli edifici pubblici di Alessandria (municipio, palaz[illegible] della Provincia), nelle sedi bancarie e nelle scuole [illegible] state esposte la bandiera italiana e quella europea (un cerchio di stelle in campo [illegible]).

Solitamente la bandiera italiana viene esposta in occasione di feste nazionali, ma non mi risulta che il [illegible] maggio sia tra queste.

Probabilmente, visto che era esposta anche la bandiera [illegible]pea, veniva ricordata una data importante nella [illegible] dell'Europa unita, ma non rie[illegible] proprio a capire quale essa sia.

Tra i lettori c'è chi mi può chiarire le idee in proposito?

G. Pagella, Alessandria

Novi, prevenzione [illegible] gli infortuni

In accordo con Cgil, Cisl e Uil, l'Usl di Novi si è impegnata a potenziare il Servizio igiene e sicurezza del lavoro, soprattutto in direzione della tutela antinfortunistica e di prevenzione delle malattie professionali.

Nell'attività di indagine e controllo, sarà data precedenza al comparto dell'edilizia, e sarà affrontato il rischio «rumore», e possibili danni conseguenti. Verrà curata la raccolta, l'elaborazione e la valutazione dei dati relativi agli infortuni e alle malattie professionali.

Sulla base delle risultanze, saranno attuati progetti mirati alla riduzione progressiva del fenomeni. Per la tutela ambientale, l'Usl potenzierà metodologie contro gli agenti che inquinano l'aria, l'acqua, il suolo, l'alimentazione e l'ambiente di vita, tenendo in particolare considerazione il rapporto tra luoghi di lavoro e territorio. Si auspica, a tale proposito, il monitoraggio permanente.

Sarà inoltre completata la classificazione delle industrie insalubri esistenti, con censimento delle sorgenti reali e potenziali di inquinamento. Per il raggiungimento [illegible] tali obiettivi, l'Usl si avvarrà del proprio personale [illegible] tecnico e amministrativo, e verrà anche utilizzata [illegible] convenzione con l'Università di Pavia.

Armando Pagella
Presidente Usl, Novi Ligure

Bilanci delle società e Palasport di [illegible]

Da tempo è stato dato il via alla costruzione del Palasport, un'opera che costerà [illegible] Comune qualche miliardo.

E' ovvio che servono nuovi spazi per lo sport in città, visto che la palestra Leardi è [illegible] tempo insufficiente ad accogliere tutte le richieste, ma non vorrei che, quando il palazzetto sarà disponibile, il costo della gestione [illegible] scaricato interamente sulle società sportive [illegible]salesi che [illegible] usufruiranno e che già ora hanno difficoltà a far quadrare i propri bilanci.

Lettera firmata, Casale

STATO CIVILE

A[illegible]

MORTI. Rosa Torceni, 62 anni.

IN BREVE

[illegible]

Le offerte di lavoro Martedì la chiamata

[illegible] Sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura (l'ex Ufficio di collocamento) di Alessandria comunica agli iscritti che martedì, alle 9, avverrà l'avviamento per le seguenti offerte di lavoro: un conduttore caldaie a vapore; un facchino ai piani [illegible] conoscenza lingue estere; un barista-banconiere di gelateria, [illegible] precedenti lavorativi (durata lavoro: 5 mesi); un magazziniere-collista, patente D (durata lavoro: 4 mesi). Per la prenotazione gli interessati aventi diritto e qualifica professionale richiesta devono presentarsi alla Sezione di Alessandria, via Cavour 17, [illegible]tro le 12,30 di domani, muniti di libretto [illegible] lavoro, cartellino rosa, stato [illegible] famiglia e documento [illegible]. La Sezione comunica anche che sono disponibili offerte di lavoro nominative: un muratore; [illegible] carpentieri speciali[illegible]; 3 ferraioli specializzati; [illegible] apprendista asfaltatore terrazzi (patente B, militesente); [illegible] procacciatore d'affari; un operaio per cablaggi elettrici e installazioni (età 20/25 anni); un apprendista elettricista. Gli interessati possono presentarsi alla Sezione, in via Cavour 17, dalle 8,30 alle 12,30, per informazioni e segnalare eventuale disponibilità. Per altre offerte ci si può rivolgere alla Sezione.

NOVI LIGURE

Opuscolo sul collocamento agli studenti delle medie

Un opuscolo per illustrare agli studenti di terza [illegible] la funzione dell'ufficio di collocamento. Lo ha predisposto la Sezione circoscrizionale per l'impiego [illegible] Novi, in collaborazione con l'assessorato al Lavoro. La pubblicazione, «Il collocamento», sarà consegnata ai ragazzi in occasione di una serie di incontri che si terranno nelle scuole cittadine.

ACQUI TERME

Nuova classificazione per la strada di Sottargine

Ad Acqui è stata classificata comunale la strada situata in località Sottargine, che si collega con la circonvallazione, [illegible] statale della Valle Bormida. Da oltre vent'anni [illegible] strada [illegible] fatto di uso pubblico.

LA FOTO DEI RICORDI

Novi Ligure, la caserma ha cambiato isolato

In questa suggestiva foto d'epoca è sulla sinistra [illegible] quella che adesso si chiama via Verdi e allora era intitolata ad Umberto I, nell'edificio che ora ospita l'Istituto tecnico industriale. La caserma Giorgi, però, non è stata trasferita molto lontano: adesso i soldati alloggiano nel palazzo visibile sulla destra dell'immagine. (ARCHIVIO = PIOM)

[illegible] UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
[illegible] (0131) 222.981. (Orario: 9-12 e 17-1)

AMBULANZE

[illegible] Cr. Rossa 252.24[illegible], Croce Verde 422.55
Acqui Terme: Cr. Rossa 523.00; Cr. Bianca 533.33
Arquata Scrivia: Cr. Verde 635.430
Borgo San Martino: Cr. Rossa 628.629
Cabella Ligure: Cr. [illegible] 99.292
[illegible]: Croce [illegible] 714.433
Casale Mon[illegible]: Cr. Rossa 22.58
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Cerrina: 943.630
Gavi: Cr. Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Cr. Verde 80.420
Ponzone: Cr. Ross[illegible]
Serravalle Scrivia: [illegible] [illegible]sa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.360
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.836

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.[illegible]
Castelnuovo S.: 855.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.801
Voghera: 69.51

[illegible]

Alessandria: [illegible]
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
San Sebastiano Curone: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.801
Voghera: 41.520

PER UN AIUTO

Il Telefono Azzurro: numero verde (1 gettone) 1678/48.048

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 26.12
Acqui Terme: 58.308
Tortona: 862.798

[illegible]NZE CONTRO LA [illegible]

Alessandria: 222.671 42.460/249.814 (il Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (All 76)
Novi Ligure: [illegible] (Centro La Tuara)
Valenza: 954.766 (Com. Tabor)

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Alessandria: 68.285/342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

[illegible]

Alessandria: *Santo Stefano*, [illegible] Milano (diurna); *Dano*[illegible] [illegible] Roma (diurna e notturna)
Acqui: *Caponnetto*, corso Bagni
Casale: *Cavaszza*, via Duomo
Novi Ligure: *Cristiani*, via IV Novembre
Ovada: *Moderna*, via Cairoli
Tortona: *Destefanis*, via Emilia
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi

TAXI

Alessandria: piazza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, 51.632
Acqui Terme: piazza Italia, 53.280; stazione ferroviaria, 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 66.270
[illegible]: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 78.252
Ovada: agenzia Mandirola, [illegible]; [illegible]
Serravalle [illegible]: agenzia Bottazzi, 65.[illegible]
Tortona: stazione Fs, 861.782
Valenza: agenzia Faccaro, 941.892; agenzia Tabinato, 953.166

Più curiosità che vero interesse per la «parata» pre elettorale

VALENZA, EFFETTO BIG

Più dei leader nazionali ha trionfato la pioggia
Anche l'elettronica per pubblicizzare i candidati

VALENZA. Oggi si vota. Dopo la parata dei big politici nazionali, la parola passa agli elettori che [illegible] chiamati a scegliere i trenta consiglieri da mandare in Comune. Vinceranno le ideologie o gli uomini? [illegible] gente è accorsa numerosa ai comizi, ha ascoltato i temi proposti dagli oratori, [illegible] rivela [illegible] sfiducia di fondo nella politica. Attraverso i commenti si arguisce che è stata più la curiosità a farlo muovere che l'effettivo interesse per le argomentazioni.

Piuttosto, le elezioni di quest'anno verranno ricordate per il maltempo che [illegible] ha accompagnate. Un fatto unico nella storia delle consultazioni, che [illegible] particolarmente nutrita: nel solo dopoguerra, i valenzani hanno votato undici volte per rinnovare le amministrazioni cittadine e mai il tempo si era dimostrato tanto inclemente.

Le intemperanze della primavera, hanno costretto molti partiti a mutare i loro programmi, che inizialmente privilegiavano le piazze, nell'intento di catturare l'attenzione [illegible] un numero maggiore di elettori.

La dc, che prudenzialmente aveva scelto [illegible] Centro Comunale di Cultura per il comizio [illegible] giovedì alle 18, ha visto sconvolti i suoi piani dai fatti delittuosi che insanguinano il Sud dell'Italia. Il ministro dell'Interno Vincenzo Scotti ha dovuto recarsi in Calabria e ha disertato l'appuntamento con i valenzani. Anche Silvio Lega, vicesegretario nazionale [illegible] dc, ha dato forfait. Lo hanno atteso sino all'ultimo i parlamentari Triglia [illegible] Patria che, con i dirigenti locali, avevano intrattenuto il pubblico, poi hanno dovuto arrendersi all'evidenza.

Nel frattempo, fuori, vento e pioggia imperversavano costringendo i responsabili [illegible] partito democratico della sinistra [illegible] ad abbandonare piazza 31 Martiri, dove la sera prima era stato eretto il palco destinato ad ospitare il loro segretario nazionale, per preferire la [illegible] più accogliente sede [illegible] Valentia: l'ospite era troppo illustre e per di più influenzato, per esporlo alle pazzie di una primavera irriguardosa. Achille Occhetto è giunto puntuale e ha raccolto grandi applausi. Nell'occasione, sono andate [illegible] ruba le spille del nuovo simbolo del pds, realizzate in oro e smalto. Conclusa la serata, con [illegible] richiamo alla vocazione orafa della città, venerdì, giorno di chiusura della campagna [illegible], ha visto concentrarsi i comizi dei restanti quattro raggruppamenti.

L'arrivo di Bettino Craxi, alle 18, è coinciso [illegible] squarcio di sereno che ha p[illegible] confermare la sede prescelta per l'appuntamento: piazza 31 Martiri. Per catturare l'interesse del pubblico, si è fatto ricorso anche all'elettronica: su un grande pannello luminoso, si alternavano in continuazione i nomi dei 30 candidati del polo laico socialista.

Non era ancora terminato il discorso di Craxi che, nella vicina piazza Verdi, iniziava quello dell'on. Botti Villanis per [illegible] msi-dn, segnato dal ritorno della pioggia. Il comizio seguente [illegible] visto impegnata l'on. Laura Cima dei Verdi, in piazza Gramsci. Bandiere e slogan per l'ultimo appuntamento della serata, con il duo Bossi-Farassino della Lega Nord Piemont. Considerato l'afflusso di pubblico (era presente anche [illegible] pullman di simpatizzanti torinesi), si è preferita la piazza anziché il Centro Comunale di Cultura. Bossi ha parlato per due or[illegible]

Rodolfo Castellaro

[illegible]IDA F[illegible] DUE [illegible] A MONTACUTO

MONTACUTO
NOSTRO SERVIZIO

Si [illegible] oggi, e domani [illegible] alle 14, anche in questo Comune, uno dei più piccoli della provincia. Gli elettori sono 388, dei quali 200 uomini - caso rarissimo, sono più numero[illegible] delle donne - e 188 femmine. Uno soltanto il seggio, allestito nei locali dell'ex sede comunale (il nuo[illegible] municipio, opera dell'amministrazione uscente, è [illegible] inaugurato nelle scorse settimane).

Due le liste in lizza, la numero 1 (della dc, con emblema lo scudo crociato), guidata dal sindaco [illegible] Ettore Marciano, e la [illegible] 2 (civica, emblema il campanile), guidata da Osvaldo Forlino, famoso ristoratore del luogo, noto per i suoi [illegible]retti [illegible] ora anche per le sue battaglie contro la maggioranza, dal suo quartiere generale in frazione Giarolo.

Questi i candidati. Numero 1: Ettore Marciano, Bruno Volpara, rispettivamente sindaco e vicesindaco uscenti, Angelo Forlino, Sergio Frascaroli, Er[illegible] Marciano, Gilberto Medicina, Ermanno Bonamino, Giacomo Barbieri, Armando Canova, Ubaldo Dallocchio, [illegible] Marciano e Massimo Zanotti.

Frascaroli, Bonamino e Barbieri sono assessori uscenti. Angelo Forlino, Ermanno Marciano, Medicina e Canova sono consiglieri uscenti della maggio[illegible] mentre Dellocchio era prima in minoranza. Volti nuovi gli ultimi due candidati.

Lista numero 2: Osvaldo Forlino, Italo Agosti, Nadia Azzaretti, Giovanni Boveri, Lucia Callegari, Lorenzo Caprile, Armando Forlino, Marina Forlino, Rachele Marciano, Silvano Paterlino, Giorgio Raggi e Angelo Zanotti, unico già in Consiglio comunale, tra i banchi della minoranza.

Non si ripresentano due consiglieri uscenti, Ido Agosti della maggioranza e Giovanni Ferrari [illegible]la minoranza.

La battaglia elettorale è stata molto vivace, spesso infuocata, com'è nella tradizione [illegible] Montacuto. Difficile fare previsioni sull'esito dello scontro: in piccoli centri come questo giocano molto [illegible] amicizie, [illegible] le inimicizie, personali, le parentele, i piaceri fatti o ricevuti. Notevole l'attesa. Intanto, da un mese, c'è molto movimento in paese, con avvio anche [illegible] lavori pubblici.

A Montacuto, governato a lungo dalla dc guida[illegible] per anni da Ettore Marciano, si era votato nel maggio '85. Colpo [illegible] sce[illegible]: per un solo voto aveva vinto la lista civica che conquistò [illegible] seggi, 7 invece alla dc. La grave malattia [illegible] uno degli [illegible] (fu impossibile sostituirlo per il sistema maggioritario) non consentì di eleggere sindaco e giunta. L'allora prefetto Carlo Lessona decise di sospendere il Consiglio, poi sciolto, e inviò il capo gabinetto Vincenzo Cosimo Macrì come commissario straordinario.

Nuove elezioni il 29 ottobre 1985. Vittoria, per una ventina di voti, della dc (181 voti), con 12 seggi, contro i tre (163 voti) della minoranza. Ettore Marcia[illegible] fu [illegible] eletto sindaco.

Franco Marchiaro

Operazione dei carabinieri [illegible] Novi: scattano gli arresti in piazza della Stazione

Due fratelli spacciatori di droga

Li hanno sorpresi mentre consegnavano una bustina. Per salvarsi hanno poi tentato di gettare altra polverina. Uno contattava i clienti, l'altro arrivava subito dopo in auto portando le dosi

NOVI LIGURE. Avevano appe[illegible] fornito una dose di eroina [illegible] un giovane tossicodipendente; sono stati sorpresi dai carabinieri, che li hanno fermati dopo un breve inseguimento [illegible] auto. Sono finiti in manette, con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, i fratelli Salvatore e Orlando Prato, di 22 e [illegible] anni, abitanti a Novi in viale Pinan Cichero 47. L'operazione che ha portato all'arre[illegible] dei due «boss» del mercato locale è scattata venerdì sera verso le 21,30. Gli uomini del nucleo operativo, che per tutta la settimana avevano «pattugliato» piazza Stazione (luogo abituale di ritrovo tra spacciatori e consumatori novesi), si sono appostati in zona [illegible] hanno [illegible] l'arrivo dei malviventi. Pochi minuti dopo i militari hanno sorpreso Orlando Prato [illegible] alcuni giovani drogati.

Allacciati i contatti con i probabili acquirenti, Orlando Prato ha avvertito il fratello Salvatore, che è giunto in piazza Stazione a bordo [illegible] [illegible] potente «Bmw». Gli spacciatori si sono avvicinati ad una «Fiat Uno», e hanno consegnato una bustina al conducente, ricevendo il denaro. A quel punto, i carabinieri sono intervenuti, cercando di bloccare le vetture. La «Uno» però [illegible] riuscita [illegible] fuggire, ma i militari hanno desistito dall'inseguire [illegible] tossicodipendente. L'obiettivo principale era fermare i d[illegible] boss che si presume[illegible] fossero in possesso di parecchie dosi. Così, gli uomini del nucleo operativo hanno raggiunto [illegible] «Bmw» in via Isola, e l'hanno fermata in viale Pinan Cichero, a poche decine di metri dall'abitazione dei fratelli Prato. Per loro, ormai non c'era scampo. Ma [illegible] un gesto improvviso, il più giovane dei malviventi ha aperto una busti[illegible] di droga e ha gettato la pol[illegible] sul tappetino all'interno dell'auto. Chiaro il tentativo di liberarsi della sostanza stupefacente per [illegible] essere colto in flagranza di reato.

I carabinieri sono però riusciti a recuperare parte della droga e hanno potuto arrestare i due spacciatori, sequestrando 300 milligrammi di eroina. Ieri mattina Orlando e Salvatore Prato sono stati interrogati dal procuratore della Repubblica di Alessandria, Marcello Parola. Hanno confermato di non essere tossicodipendenti, ma solo spacciatori. Il procuratore ha convalidato l'arresto ed i due novesi [illegible] già stati trasferiti in carcere. Il giudice per le indagini preliminari, Gianfranco Mela, ha poi negato ai due giovani gli arresti domiciliari.

Il blitz che ha consentito la cattura di Orlando e Salvatore Prato è l'ultima di una lunga serie [illegible] operazioni effettuate dai carabinieri di Novi negli ultimi mesi. A febbraio, i militari avevano compiuto numerose perlustrazioni [illegible] giardini pubblici e nei pressi della stazione, i punti più «critici» della città. Erano così scattate le denunce per il novese Walter Cabiddu [illegible] per alcuni extracomunitari [illegible] nazionalità algerina e marocchina. Ma, nonostante il lavoro delle forze dell'ordine, il pericolo droga incombe in città, e la situazione permane difficile. Novi è stretta nella morsa degli spacciatori piemontesi, liguri [illegible] lombardi, che ricevono gli stupefacenti dai corrieri internazionali e li smistano [illegible] boss locali. Del problema droga si è di[illegible] in [illegible] recente seduta del Consiglio comunale.

Massimo Delfino

A[illegible]TATO DOPO [illegible]

Angelo Frisina

ALESSANDRIA. Le intercettazioni telefoniche hanno [illegible] nei guai Angelo Frisina, 59 [illegible]ni, abitante in via Martiri della Benedicta, che ha raggiunto in carcere Modesto Curcio, [illegible] [illegible], via La Malfa 40, [illegible] Giuseppe Fer[illegible] di 45, via Fiume, titolare di un magazzino di generi alimentari uno e di una carrozzeria in via Pavia l'altro. L'accusa per tutti [illegible] di detenzione di droga a scopo di spaccio.

Angelo Frisina (ha precedenti penali) è stato arrestato dalla polizia con provvedimento del gip Mela che ha accolto la richiesta avanzata dal procuratore Parola. Sarà interrogato domani e forse si potrà sapere qualcosa di più sui motivi del suo [illegible] polizia e magistratura mantengono il massimo riserbo anche perché le indagini, iniziate a novembre quando finirono in [illegible] Curcio e Fer[illegible] sono ancora in pieno svolgimento e altre persone sarebbe[illegible] implicate nel traffico [illegible] droga che vede, per il momento, imputate queste tre persone.

I due commercianti hanno sempre negato l'accusa palleggiandosi le responsabilità. Curcio all'atto dell'arresto si disse estraneo alla vicenda e per la verità [illegible] droga non ne aveva neppure [illegible] grammo. A chiamarlo in causa era stato Ferrara, il quale a sua volta, disse di essersi limitato [illegible] prelevare un pacchetto consegnatogli dal [illegible]nosconte. Lui credeva che contenesse generi alimentari.

Quel pacchetto, nascosto nel cortile della carrozzeria del Ferrara, sembra sotto un camion, conteneva circa mezzo chilogrammo [illegible] eroina ma solo in parte era pura.

I due uomini erano stati bloccati di notte dopo appostamenti e lunghe indagini e poiché non sono tossicomani, [illegible] evidente che si sarebbero serviti della droga per rifornire il mercato.

Dopo il loro arresto l'inchiesta è proseguita e ha coinvolto anche Angelo Frisina, «interessato» a questo traffico di sostanze stupefacenti.

Modesto Curcio, che in passato [illegible] già avuto guai [illegible] la giustizia ha pendente in Cassazione un ricorso per ottenere gli arresti domiciliari, che sono stati respinti dal tribunale della Libertà e richiesti per motivi di salute.

[e. c.]

[illegible] SULLE SCORIE [illegible]

ALESSANDRIA. Solo [illegible] primi giorni della prossima settimana si conosceranno i risultati delle analisi sui campioni di materiale «altamente inquinante» proveniente dall'Acna di Cengio rovesciatosi venerdì in un campo che fiancheggia la provinciale Sale-Alessandria a seguito di un incidente stradale.

Dicono i tecnici dell'Usl: «Prima di svolgere l'indagine, si deve, per legge, comunicare all'interessato che si procede ad un determinato esame».

Ma se il contenuto delle scorie fosse tale da arrecare un immediato danno ecologico di gravissima entità? I responsabili dell'Usl lasciano intendere che in tal caso già si sarebbe proceduto agli esami, [illegible] ciò starebbe a significare che l'intervento di pronta rimozione delle scorie è valso a evitare [illegible] disastro ecologico.

Il materiale proveniente dallo stabilimento di Cengio e diretto, pare, [illegible] una discarica del Pavese, forse a Casatisma, era sul casso[illegible] scoperto di un autotreno di una ditta di Torino, che si [illegible] rovesciato per un incidente in cui [illegible] morto il rappresentante di commercio Giuseppe Pietro Trippi, 26 anni, Torino.

Il giovane alla guida di una Lancia Dedra, diretto ad Alessandria, poco dopo Castelceriolo ha sbandato urtando l'autotreno che si [illegible] inclinato. L'auto si [illegible] poi impennata ed è «volata» atterrando trasversalmente sulla provinciale. Contro la Lancia ha urtato la Fiat Uno condotta dallo studente universitario Claudio Capiglia, [illegible] anni, Alessandria, via Tortona, che si è fratturato un polso.

Dice il giovane che al momento dell'incidente non pioveva, la Lancia [illegible] la Uno procedevano a velocità moderata e quindi è difficile spiegare i motivi della sbandata.

Sia la vittima sia Capiglia, che rientrava da Pavia dove frequenta l'Università, erano usciti poco prima dal casello autostradale di Castelceriolo, dove stava per immettersi l'autotreno con il carico di scorie inquinanti. Per fortuna i tecnici dell'Usl sono accorsi su richiesta dei vigili urbani, facendo intervenire una ruspa [illegible] ha «raschiato» a fondo il terreno invaso dal materiale, subito trasportato via a bordo di un altro automezzo.

[e. c.]

Comune ammette che era eccessivo l'importo versato dai commercianti

Ora Gavi rimborsa la tassa

Ad ogni esercente [illegible] restituite 172 mila lire
Polemiche anche sull'isola pedonale: negozianti divisi

GAVI. La tassa per il rinnovo delle licenze era troppo alta. Il Comune, che nelle settimane scorse era stato contestato dai negozianti, lo ammette. E non solo: l'amministrazione municipale si dichiara pronta a rimborsare agli interessati 172 mila lire. L'annuncio è stato dato l'altra sera in occasione di un'assemblea che ha visto di fronte gli esercenti gaviesi [illegible] alcuni esponenti dell'amministrazione comunale.

In soli [illegible] mesi, la [illegible] per il commercio in sede fissa era triplicata, passando [illegible] 172 mila a 516 mila lire. «E' stata una decisione presa sì [illegible] sensi di legge - hanno detto i commercianti -, ma commettendo un errore nel conteggio dell'incremento».

Agostino Repetto, [illegible] al Commercio, ha convenuto ed ha spiegato all'affollata assemblea e al consiglio direttivo degli esercenti gaviesi al completo che il Comune intende rimediare alla maxi-tassa restituendone appunto una parte.

Questo con molta soddisfazione, ovviamente, da parte degli esercenti gaviesi.

L'assemblea [illegible] stata però convocata anche per fare il punto sul futuro del commercio nel capoluogo della Val Lemme. E per quanto riguarda le manifestazioni in programma, Andrea Merlo, presidente dell'Associazione esercenti gaviesi, ha suggerito di ridurne il numero rispetto al passato e di dare invece più appoggio alle iniziative della Pro loco. Spiega Merlo: «Meno sagre e feste, per lasciar posto a [illegible] maggior azione promozionale sull'attività commerciale del paese, per far [illegible]noscere la qualità della merce che offriamo in vendita».

Non è [illegible] la discussione, ed è stata particolarmente accesa, sul problema dell'isola pedonale. Secondo un sondaggio svolto tra gli esercenti e reso noto dal consiglio direttivo dell'Associazione, il [illegible] per cento [illegible] commercianti è favorevole e l'altro 50 per cento contrario alla chiusura del centro storico.

«Bisogna insistere [illegible] [illegible] chiusura [illegible] centro - dicono i favorevoli -, abituare [illegible] gente a [illegible] a piedi. In questo modo gli acquirenti [illegible] comunque a Gavi, anche se dovranno fare qualche metro a piedi».

[illegible] altri chiedono invece di [illegible] nuovi parcheggi prima di istituire l'isola pedonale, per evitare che gli automobilisti, viste le difficoltà di accesso e [illegible] sosta, decidano di non fermarsi più [illegible] Gavi ma di proseguire per altri centri dove l'auto non è «vietata».

I sostenitori [illegible] queste tesi hanno avanzato alcuni suggerimenti, alla ricerca [illegible] un compromesso tra [illegible] salvaguardia della loro attività commerciale e le esigenze di [illegible] comunità che è invece favorevole all'isola pedonale.

[illegible] è parlato, per esempio, [illegible] limitare [illegible] chiusura [illegible] centro ad alcune ore della giornata, di istituire il disco orario nel parcheggio di pia[illegible] Dante, di consentire l'accesso per carico e scarico merci nei pressi dei negozi con vendite particolari (ferramenta, attrezzature ingombranti [illegible]rie).

Il consigliere delegato Giorgio Colombino e l'assessore Agosti[illegible] Repetto hanno promesso di riferire in giunta i suggerimenti, sottolineando che la costruzione dei parcheggi è g[illegible] tra le priorità dell'amministrazione comunale.

Massimo Putzu

Un'alternativa alla statale che taglia il paese, il progetto coinvolge anche l'autostrada

Serravalle vuole la tangenziale sull'A7

Gli svincoli in zona Praga [illegible] a Libarna: costerà 40 miliardi

SERRAVALLE. La circonvallazione? Si farà [illegible] è probabile che si utilizzi come tangenziale un tratto dell'autostrada «A7» Milano-Genova. Durante il convegno nel salone comunale, tecnici [illegible] politici hanno concordato sulla «necessità e urgenza di realizzare una vi[illegible] alternativa all'attuale situazione stradale che provoca gravi disagi [illegible] pendolari della [illegible].

Con un paziente lavoro, durante un paio d'anni, l'assessore all'Urbanistica, Ezio Allegri, [illegible] riuscito a radunare tanta «gente che conta» per discu[illegible] i programmi di realizzazione di una circonvallazione stradale che [illegible] Comune invoca da tempo.

Al convegno hanno partecipato l'onorevole Giuseppe Botta, presidente della commissione per i Lavori pubblici, l'ingegner Bucci, dirigente [illegible] compartimento [illegible] dell'Anas, l'ingegner Gambardella responsabile dei rapporti tra l'A[illegible] e le autostrade del gruppo Iri, il geometra Ruffino, dirigente dell'autostrada «A7» Genova-Serravalle. Con loro, molti parlamentari della zona, come gli onorevoli Patria e Fracchia, i senatori Brina e Chessa, i consiglieri regionali Cavallera, Ferraris e Foco [illegible] il consigliere provinciale Pegella.

Agli intervenuti è stata illustrata una situazione ormai insostenibile per i volumi di traffico sempre crescenti [illegible] stan[illegible] «soffocando» il centro [illegible] Serravalle. Per la sua particolare posizione geografica (stretto tra le colline e il torrente Scrivia) il paese è attraversato dalla statale [illegible] bis dei Giovi che collega Alessandria a Genova: l'unica via percorribile anche per le centinaia di pendolari (studenti [illegible] lavoratori) che dalle Valli Borbera, Spinti e Lemme devono raggiungere il Novese.

«Parlamentari [illegible] tecnici han[illegible] potuto constatare l'insostenibilità di una situazione che causa disagi agli automobilisti, ma che è anche fonte [illegible] gravi pericoli per i pedoni, sfiorati da auto [illegible] automezzi pesanti», dice l'assessore Allegri.

Dal convegno sono scaturite speranze concrete per il Comune: la tangenziale si farà e forse anche prima del previsto.

E' stato l'onorevole Botta [illegible] confermarlo: «Il piano triennale presentato dall'Anas [illegible] gli interventi immediati non [illegible] immutabile, [illegible] al contrario c'è disponibilità per i progetti e i finanziamenti che consentano soluzioni tempestive dei problemi prioritari», ha detto. «Mi sembra - ha aggiunto - che occorra approfondire i contatti tra l'Anas ed i dirigenti dell'autostrada Milano-Serravalle-Ge[illegible] per [illegible] una soluzione comune».

[illegible] soluzione più vicina sembra quella di una circonvallazione a valle del [illegible] abitato che accomunerebbe i progetti del gruppo Iri e del Comune.

[illegible] tempo infatti [illegible] direzione della «A7» vuol modificare il tracciato della Serravalle-Genova nel tratto compreso tra Serravalle Scrivia [illegible] Vignole Borbera, con lo spostamento più a Sud (ma sempre in territorio serravallese) d[illegible] casello autostradale. Il tratto dismesso, unito a due viadotti di collegamento [illegible] località Praga e all'altezza [illegible] rione Libarna, costituirebbe la «bretella», [illegible] un costo di circa 40 miliardi.

«Approfondirò l'esame di questa variante assieme ai dirigenti [illegible] tron[illegible] autostradale», spiega Allegri. [v. gi.]

STORIA E TRADIZIONI LOCALI

Alessandria devastata dal Cagnaccio di Imola

SITUATA in una posizione di grande importanza strategica, Alessandria fu [illegible] ogni tempo al [illegible] di sanguinose contese fra Stati pressoché costantemente in lotta per soddisfare mire espansionistiche. Orde di armati si susseguirono con frequente periodicità; più volte [illegible] a ferro e fuoco, la città pagò sempre un alto tributo [illegible] danni ingenti e perdite [illegible] vite umane. Spesso a farne le spese era soprattutto il popolo, per lo più ignaro [illegible] disegni che costituivano il contesto in cui e[illegible] inserito ogni singolo episodio.

[illegible] nel 1522, in un periodo caratterizzato da scontri tra guelfi e ghibellini. La guerra ancora una volta [illegible]perv[illegible] [illegible] Stato di Milano, che da un quarto di [illegible] [illegible] alternativamente signoreggiato dagli Sforza e dai re di Francia. Il Papa e l'imperatore Carlo V si sono alleati per cacciare i francesi dalla Lombardia, per ridare il Ducato di Milano a [illegible] II Sforza [illegible] per [illegible] alla Santa Sede il possesso di Parma, Piacenza e Ferrara.

Occupata Milano e altri centri del Ducato, l'esercito alleato, dopo aver espugnato Tortona, si dirige verso Alessandria. Fanti e cavalleggeri hanno già occupato [illegible] Bosco, Frugarolo, Castellazzo e Oviglio. Le comanda Giovanni Sassatelli, capitano di ventura che per la crudeltà era detto [illegible] cagnaccio [illegible] Imola». [illegible] [illegible] che, ucciso un suo nemico, gli abbia aperto il petto e, trattone il cuore, [illegible] abbia furiosamente addentato.

Alessandria è ancora in mano ai francesi e la parte guelfa vigila sulle trame di quella ghibellina. Acquartierato a Castellazzo, le truppe di Sassatelli si preparano a espugnare la città. I francesi confidano che il rigore della stagione - è gennaio - [illegible] desistere gli alleati dall'assaltare la fortezza. Speranza mal riposta, perché di notte un manipolo di armati si avvicina alla città immersa nel buio e nel silenzio. E' un gruppo di fuoriusciti alessandrini di parte ghibellina, [illegible] due anni costretti [illegible] vivere in esilio per sottrarsi alle persecuzioni [illegible] guelfi; li conduce Pietro Andrea Inviziati, giovane rampollo [illegible] [illegible] nobile casata alessandrina.

L'acqua del f[illegible] che cinge i bastioni è ghiacciata e ciò [illegible] vola l'impresa degli ardimentosi che giungono sotto le mura della cittadella [illegible] entrano nella fortezza. Il manipolo irrompe nel corpo [illegible] guardia e per [illegible] sentinelle francesi non c'è scampo. Scattato l'allarme, il governatore, equivocando sul numero degli occupanti, fugge per la porta di Borgoglio, seguito [illegible] [illegible] [illegible] presidio francese che lascia armi e munizioni.

Da Castellazzo, frattanto, accorre Sassatelli, con venticin[illegible] compagnie di fanteria. Il «cagnaccio d'Imola» - che Guerrazzi metterà in croce nell' «Assedio di Firenze» - ordina di incendiare le case [illegible] guelfi. Avida di bottino, la soldatesca si lascia andare a ogni genere di nefandezze. L'eccidio e il saccheggio durano più giorni [illegible] le strade di Alessandria [illegible] presto ingombre di cadaveri.

Mario Ponti

ECONOMICI

IMPRESA costruzioni edilizie specializzata cerca Geometri, Capi Cantiere, Geometri neodiplomati, Assistenti Edili. Inviare curriculum a Impresa L. Notari Spa - Via F. Casati n. 44 - 20124 Milano

VILLETTE unifamiliari in corso Acqui 321 impresa vende direttamente mutuo tasso fisso 11%. Dilazioni di pagamento consegna fine anno. Tel. 011 668.2922 - 884.005.

Le piogge sono all'origine di frane e di lesioni a vecchi edifici

Mentre dorme, gli crolla la casa

Grazzano: pensionato di 81 anni è sfiorato dal cedimento del tetto della [illegible] abitazione Danni anche a S. Martino Alfieri. Interrogazione in Regione sui danni in agricoltura

GRAZZANO BADOGLIO. Maggio maledetto. Anche [illegible] il calendario segna primavera inoltrata, il barometro è puntato sull'inverno. Giovedì, nell'Astigiano e in numerose zone dell'Alessandrino, [illegible] caduti circa [illegible] millimetri di pioggia. Cresce il pericolo di frane e di crolli: venerdì [illegible] [illegible] vecchia casa a Grazzano è stata sventrata da un crollo e, ieri mattina, a [illegible] Martino Alfieri, un edificio abbandonato è stato gravemente lesionato. Alcuni giorni fa [illegible] stata la volta di un cascinale a Calamandrana. Agli uffici tecnici delle Province [illegible] Asti e Alessandria sono giunte segnalazioni di smottamenti: lungo [illegible] provinciale Albugnano-Passerano d'Asti 30 metri di carreggiata [illegible] sprofondati e [illegible] [illegible] si svolge a [illegible] unico alternato. Anche l'agricoltura soffre e nei vigneti [illegible] Monferrato astigiano e casalese, si temono attacchi di botritis. Pericoli anche per la produzione di frutta. Di danni alle colture si è parlato anche in Regione dove il consigliere Francesco Porcellana ha presentato un'interrogazione per chiedere «quali interventi tempestivi [illegible] giunta intende adottare per far fronte all'emergenza».

Ore di paura, a Grazzano, venerdì sera: parte di una [illegible] [illegible] via Roma 49—B è crollata. In quel momento l'unico inquilino, Raniele Aceto, 81 anni, [illegible] ferroviere, nonno [illegible] popolare giocatore di tamburello, Silvano, era a letto. Muri, solaio, solette e parte del primo piano, [illegible] venuti giù e il pensionato, svegliatosi di colpo, si è trovato miracolosamente illeso e con il cielo come tetto. I fabbricati adiacenti di proprietà di Artemisia Piccinino, [illegible] Lorenzo Sassone, entrambi di Torino e del grazzanese Palmino Alasio hanno subito modeste lesioni. Nulla da fare invece per l'abitazione di Aceto: ieri mattina, si è proceduto all'abbattimento di ciò che [illegible] dei muri già transennati, venerdì, dai vigili [illegible] fuoco [illegible] Asti, dopo alcune ore di faticoso lavoro [illegible] le macerie.

Alle operazioni di smantellamento ha assistito il padrone di [illegible] che [illegible] crollo ha perso tutto, compresa la botte di vino buono che era in cantina. Il nonnino, ha trovato sistema[illegible] provvisoria, la sera [illegible] della disgrazia, in un locale arredato all'interno del municipio. Ma per convincerlo a dormire [illegible] un letto che non era il suo ci [illegible] volute [illegible] di laboriose trattative. E' anche scattata una gara [illegible] solidarietà per aiutarlo a rifocillarlo e in molti sono stati svegli sino a notte fonda per accudire il malcapitato compaesano: il sindaco Pier Domenico Penna, il segretario comunale Giovanna Gado, i dipendenti del Comune Lucia[illegible] Gallo e Gigi Mosso, gli assessori Rosaria Lunghi e Piero Nano, il consigliere Graziano Foglia e Francesco Amerio della «Fondazione Badoglio». Passato lo spavento, Raniele Aceto da buon contadino di tempra forte, ha mangiato pane e gorgonzola e bevuto vino; poi si è addormentato. Per ora continuerà ad abitare in municipio. Il [illegible]ollo è stato causato da infiltrazioni d'acqua. Anche a S. Martino Alfieri le piogge [illegible] all'origine del cedimento di parte di una [illegible] disabitata, di proprietà della parrocchia, in via Roma [illegible]. I vigili del fuoco di Asti, ieri mattina, hanno lavorato alcune ore.

[r. s.]

Dopo Calamandrana (nella foto) altri crolli di case causati da infiltrazioni d'acqua

CASALE, [illegible] DI [illegible] IL CORSO PER GUARDIE ECOLOGICHE

CASALE. Rischia l'annullamento [illegible] [illegible] per guardie ecologiche volontarie organizzato [illegible] Comune di Casale e Provincia di Alessandria. Molti [illegible] monferrini iscritti (erano una trentina) non frequentano più le lezioni, che per regolamento possono essere sospese se non si raggiunge [illegible] [illegible] minimo di 16 partecipanti.

Il corso per guardie ecologiche s'era iniziato a dicembre. E' uno dei cinque previsti per il triennio 1990-'92 in provincia. Comprende lezioni settimanali di botanica, ecologia, zoologia, lotta agli incendi, studio del territorio, pronto soccorso. E prevede attività pratiche in parchi e aree protette.

Dice l'assessore all'Ambiente, Luisa Minazzi: «Le lezioni [illegible] gratuite e si prefiggono di dare un supporto tecnico e un bagaglio culturale sul patrimo[illegible] naturalistico ambientale a quanti vogliono impegnarsi per la tutela dell'ambiente. Chi avrà frequentato almeno 120 delle 150 [illegible] del corso, sarà ammesso all'esame e, se lo supererà, avrà la nomina a guardia ecologica volontaria».

Commenta Giovanni Ferraris, partecipante ai corsi: «Per le lezioni è richiesto un impegno notevole. Forse per questo molti dei [illegible] iscritti non partecipano più. Pensare che in città attendevamo da [illegible] [illegible] corso [illegible] questo tipo. E' importante poter contare sulle guardie ecologiche in un territorio come quello casalese, spesso al centro di fatti di inquinamento».

Aggiunge Ferraris: «Se i partecipanti diminuissero ancora, si rischia l'annullamento del [illegible]. Anche l'attività di coloro che hanno finora seguito le lezioni potrebbe quindi essere vanificata».

Anticipa l'assessore Minazzi: «Cercheremo di pubblicizzare ancora l'iniziativa».

Secondo la legge regionale per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale, le guardie ecologiche [illegible] pubblici ufficiali, equiparati a guardie giurate. Possono vigilare sul rispetto delle norme contro l'abbandono dei rifiuti, l'accensione di fuochi, circolazione dei mezzi fuoristrada, tutela della flora spontanea e della fauna minore [illegible] la raccolta dei funghi e dei prodotti del sottobosco. In [illegible] [illegible] violazione di queste [illegible] possono elevare contravvenzioni. Per lo svolgimento di queste funzioni [illegible] [illegible] prevista però alcuna retribuzione.

[l. f.]

[illegible] DAL MONFERRATO

CASALE

Eletto il comitato dei garanti dell'Usl

E' [illegible] eletto l'altra sera a Casale il comitato dei garanti dell'Usl. E' composto da Sergio Favretto e Riccardo Calvo (dc), Gianni Calvi e Sandro Ricossa (pds), Pietro Paolo Palena (pri), Fedele Picco (psdi) e Giovanni Aceto (psi).

[illegible]

Rubano calici, crocefissi e candelabri

Furto nella chiesa di San Marco, a Moncalvo. I ladri hanno portato via un calice e una navicella d'argento, due crocefissi in legno e [illegible] candelabri in legno dorato per un ammontare complessivo [illegible] circa 5 milioni. Ha presentato denuncia il parroco, don Luigi Geremia, 72 anni.

CASALE

[illegible] [illegible] presidente dell'Ente manifestazioni

Il consigliere comunale del pds Lorenzo Luparia, ex presidente dell'assemblea dell'Usl, è [illegible] [illegible] presidente dell'Ente manifestazioni. Sostituisce l'industriale Luigi Viale. Nei prossimi giorni l'Ente manifestazioni eleggerà anche il consiglio direttivo.

BOZZOLE

In festa per ricordare l'allagamento evitato

Si festeggia oggi, alle 16,30, a Bozzole la Madonna dell'argine. E' una t[illegible] che si rinnova da secoli, da quando una piena del Po si fermò alle porte del paese; in prossimità di una cappella votiva dedicata alla Madonna. Ogni anno l'episodio è ricordato con una processione per le vie del paese.

CASALE

Solo in ospedale l'assistenza specialistica

Da domani a Casale sarà trasferito dagli uffici di via Palestro all'ospedale S. Spirito il servizio [illegible] assistenza sanitaria specialistica.

Si potranno quindi richiedere solo al S. Spirito le autorizzazioni per cure termali, presidi di medicazione, ricoveri all'estero in istituti di grande specializzazione, forniture di protesi.

[illegible] BADOGLIO

Oggi visita pastorale [illegible] vescovo [illegible] Casale

Il [illegible] di Casale, Carlo Cavalla sarà oggi in visita pastorale a Grazzano. Alle 10,30 il monsignore verrà ricevuto in Comune dagli amministratori; quindi, alle 11, dopo l'incontro con il parroco don Vincenzo Ferraris, il vescovo cresimerà alcuni bambini. Alle 16, visita all'oratorio «Vasquez» e alla «Fondazione Badoglio». Sempre stamane il vescovo Cavalla inaugurerà la facciata della parrocchiale [illegible] Santi Vittore e Corona, recentemente [illegible].

CASALE

Domani [illegible] [illegible] decisione sulla [illegible] discarica

Si [illegible] domani a Casale alle 21 nella sala consigliare del Municipio l'assemblea del consorzio rifiuti che dovrà decidere dove costruire la nuova discarica. Il direttivo proporrà l'approvazione della graduatoria dei siti elaborata dai tecnici della «Lombardia Risorse» e che indica come più idonea un'area [illegible] San Germano ad un chilometro dall'incrocio della strada per Vignale.

Svelato in un convegno a Novara il volto inedito del genio di Salisburgo

Ah, quel diavolo di Mozart

Dal «Don Giovanni» al monumentale «Requiem» si colgono nell'opera del compositore austriaco aspetti demoniaci e diabolici. Tic e aspirazioni di un [illegible] di grande cultura, filosofo e [illegible]

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

L'Italia è il Paese delle contraddizioni: siamo stati i primi, grazie [illegible] «Mozart Europeo», megaprogetto ideato da Italo Gomez e realizzato dal ministero Turismo [illegible] Spettacolo, a dare tono internazionale al bicentenario della [illegible] del compositore di Salisburgo, ma nei conservatori italiani, in cui [illegible] musica dovrebbe crescere insieme [illegible] letteratura e storia della musica, di Mozart si parla assai poco. [illegible] venga quindi il convegno organizzato [illegible] Conservatorio di Novara, per iniziativa del direttore Vincenzo Cerutti [illegible] del pianista Ettore Borri, autentico rianimatore dei «fantasmi» mozartiani.

[illegible] convegno - che si è concluso l'altro ieri, a tarda sera, con un concerto sceneggiato da Paolo Ricagno, docente di Arte scenica, [illegible] cui hanno partecipato i giovani cantanti del conservatorio (a proposito, il giovanissimo baritono Davide Gillone è da seguire con [illegible] e cautela) - ha visto la partecipazione [illegible] insigni musicologi, storici [illegible] filosofi della musica, i quali hanno svelato agli studenti, ai docenti [illegible] al pubblico (l'ingresso era libero), gli aspetti meno noti della vita e dell'opera di Wolfgang Amadeus Mozart, genio di Salisburgo.

Così, abbinando letteratura della musica [illegible] esempi musicali registrati o dal vivo, la «due giorni» del convegno novarese [illegible] come si fosse in palcoscenico a braccetto con il compositore [illegible] in compagnia dell'uomo-Mozart, con i suoi tic, le sue aspirazioni, l'immensa cultura, l'immaginazione, la filosofia che sempre ne improntò la vita, la assoluta certezza della [illegible]tralità come fonte delle sue ispirazioni; l'uomo come protagonista della massoneria, il nuovo architetto della Sinfonia, [illegible] creatore [illegible] concezione musicale legata all'illuminismo più estremo. [illegible] «demone», l'anticipatore di due secoli musicali, il musicista che con «Don Giovanni» [illegible] «Flauto Magico», le opere più problematiche, impressionò Goethe, inducendo [illegible] nuove riflessioni letterarie e filosofiche, dai romantici a Nietzsche, fino ad oggi. Ed [illegible] stato questo l'aspetto più attraente, gustoso [illegible] vuole, del [illegible] gno di Novara: il professor Giovanni Carli Ballola ha presentato «Mozart», il [illegible] ultimo libro scritto a quattro mani con Parenti [illegible] edito da Rusconi; lo scrittore e filosofo Quirino Principe ha affrontato un tema affascinante: «Mozart, il diavolo e l'aldilà». Il professor Principe, [illegible] di numerosi testi di filosofia e di filosofia della musica, partendo dalle fiabe [illegible] dal diavolo, ha colto nell'opera [illegible] Mozart gli aspetti demoniaci [illegible] diabolici: demoniaco, come espressione di forza viva e penetrante; diabolico «quando si [illegible] al [illegible] del crinale dal quale non si esce, tutto ciò che distrugge l'armonia e azzera ogni forma di melodia. La musica [illegible] discoteca», [illegible] esemplificato Principe, facendo [illegible] naso a qualche studente; il «diavolus in musica», che nell'opera di Mozart si trova addirittura al centro della sua produzione religiosa, lo straordinario, monumentale «Requiem», in cui la morte [illegible] alleata [illegible] diavolo e rappresenta il «nulla».

Principe [illegible] quindi soffermato sul concetto [illegible] morte e di sprezzo per essa che Mozart ripone nel suo mirabile «Don Giovanni»: il fantasma del Convitato di pietra al quale il Cavaliere-Mozart non si sottrae: «Meglio [illegible] morte [illegible] "nulla", che accettare [illegible] mediocrità della vi[illegible]. E così il dottor Freud po[illegible] tranquillamente chiarire [illegible] transfert analitico che si stabilisce [illegible] Don Giovanni [illegible] lo stesso Mozart. Egli, l'autore, preferisce scendere negli inferi con [illegible] suo doppio, anziché piegarsi al suo volere.

[illegible] pubblico attento ha applaudito anche gli interventi di Giampiero Tintori, Eleonora Fiorani, [illegible] Fadini e gli allievi che hanno reso omaggio a Mozart.

Armando Caruso

[illegible] AL TE' IN [illegible] DELLA [illegible]

Una domenica all'insegna della buona musica. Il primo app[illegible] è per le 10,30 al Piccolo Teatro Regio di Torino. Suona, al pianoforte, Roberto Cappello, le musiche [illegible] di Liszt. Ancora stamani, alle 10,45, [illegible] Dopolavoro ferroviario di **Cuneo**, in via XIV Maggio, «rendez-vous» con la rassegna «Musicalmattino». Il quartetto d'archi formato da Gianluca Allocco (violino), Marco Vaccarino (violino), Gabriele Marchisio (viola) [illegible] Marina Maestri (violoncello) propone musiche di Mozart e Haydn. E alle 11, a Chieri, facilmente raggiungibile sia dal Cuneese, sia dall'Astigiano, si esibiscono per il «Maggio musicale» Enrico Prezzato e Paolo Gambino. Il primo [illegible] il clarinetto, il secondo il pianoforte. Nel pomeriggio ritorno nel Cuneese, a **Saluzzo**, dove, con inizio alle 15, nella cattedrale l'orchestra filarmonica francese di Nizza eseguirà un concerto dedicato a Mozart. In programma la «Sinfonia n. 16 in [illegible] maggiore K 128», il «Concerto per clarinetto in la maggiore K 622», interpretato dal solista Federic Richirt [illegible] «Sinfonia n. 40 in [illegible] minore K [illegible] [illegible] Monferrato gli ascoltatori di buona musica si danno convegno a **Belveglio**. Al castello [illegible] piccolo paese vicino [illegible] Nizza, nell'ambito della rassegna primaverile allestita dall'Ente concerti, suonano due giovani pianisti, con [illegible] repertorio per pianoforte a quattro [illegible]. Sono Massimiliano Urbinati [illegible] Roberto Contrastini. S'inizia alle 16,30 e il programma offre autori differenti: si [illegible] classicismo [illegible] Wolfgang Amadeus Mozart, al romanticismo di Johannes Brahms, per concludere con due autori francesi di inizio secolo, Maurice Ravel e Francis Poulenc. Dall'Astigiano all'Alessandrino. A Palazzo Robellini di **Acqui Terme** si conclude il terzo Concorso nazionale di musica da Camera promosso dal Comune in collaborazione [illegible] vari altri enti e associazioni. Le sezioni previste [illegible] cinque (dal duo al sestetto) con un ulteriore suddivisione a seconda della composizione timbrica [illegible] gruppi: archi e pianoforte, fiati e pianoforte, archi fiati e pianoforte.

Mozart visto da Levine. Copyright N. Y. Review of Books e per l'Italia La Stampa

Guida agli appuntamenti della domenica in Piemonte: cinema, teatro, cabaret

Meglio Gigi Proietti o il Granbadò?

L'attore romano porta in scena ad Alessandria «Edmund Kean». La compagnia torinese ospite della rassegna leggera braidese. Fiabe per i bimbi ad Asti. Film d'essai [illegible] Cuneo, Novara [illegible] Torino

ITINERARI per [illegible] domenica [illegible] teatro o al cinema in Piemonte. Ad **Alessandria**, ultima replica stasera, alle 21,15, [illegible] Teatro Comunale per «Edmund Kean». Il testo, scritto da Raymund Fitz Simons e portato in palcoscenico per la prima volta a Londra nel 1983 [illegible] Ben Kingsley (il «Gandhi» cinematografico), ritrae la vita [illegible] uno dei principali interpreti ottocenteschi, tipico esempio di genio e sregolatezza, d[illegible]opera di William Shakespeare. [illegible] mattatore è Gigi Proietti. La compagnia proseguirà la sua tournée martedì e mercoledì [illegible] Teatro Municipale di **Casale**.

Ad **Asti**, il Don Bosco ospita la rassegna di teatro per bambini dall'eloquente titolo «Progetto Pollicino». Oggi, [illegible] inizio alle 17, la [illegible] biellese Patatrac mette in [illegible] «Fiabe a colori».

A **Bra**, nel Cuneese, appuntamento con il cabaret: a proporlo, [illegible] nell'Auditorium «Giovanni Arpino», [illegible] la compagnia Granbadò [illegible] Torino in «Recita», una miscellanea di musica, poesia e filastrocche sulla storia della vita.

A **Torino**, al Carignano, spicca «I due gemelli veneziani», com[illegible] minore scritta nel 1947 da Carlo Goldoni. [illegible] storia racconta di due gemelli che abitano in due città diverse e che hanno caratteri opposti. Un giorno Tonino e Zanetto, questi i nomi, s'incontrano per [illegible] Verona dove vive una ragazza [illegible] cui so[illegible] entrambi innamorati. Il protagonista è Franco Branciaroli, dirige Gianfranco De Bosio. Spettacolo alle 15,30.

Dal teatro al cinema d'autore. Il Monviso di **Cuneo** propone «Ho affittato un killer» del finlandese Aki Kaurismaki, «enfant prodige» dell'attuale pano[illegible] europeo. Ambientato a Londra, il film narra di un timi[illegible] francese licenziato all'improvviso dalla sua azienda nell'epoca dell'austerity voluta dalla Thatcher. Amareggiato, l'uomo tenta il suicidio [illegible] non riuscendovi ingaggia un sicario. Ma prima che [illegible] killer esegua la commissione, l'uomo conosce una fioraia e, innamoratosi di lei, scopre che in fondo la vita non è poi così brutta. Il problema ora è fermare il sicario.

Ancora [illegible] «in cattedra» al Sacro Cuore di **Novara**. Il film è «Leningrad Cowboys go America» [illegible] descrive il viaggio di [illegible] gruppo rock finlandese in cerca [illegible] fortuna. Al cinema Robilantese di **Robilante**, nel Cuneese, è in cartellone «Milou a maggio» [illegible] francese Louis Malle, vincitore del Leone d'Oro al festival [illegible] Venezia con «Arriva[illegible] ragazzi».

A **Torino**, [illegible] sala 2 al Massimo, il **Museo** [illegible] cinema propone la rassegna [illegible] video e film dal titolo «Nuove musiche, nuove immagini». Due i film in calendario oggi: «Mishima» di Paul Schrader con la colonna sonora di Philip Glass (orari: 18 e 20,15) e «No man's land» dell'el[illegible] Alain Tanner su musiche [illegible] Terry Riley. Poi martedì un appuntamento da non perdere per gli appassionati di Alfred Hitchcock: qua[illegible] pellicole, dalle 18 alle 23.

Daniele Cavalla

STASERA IN PIEMONTE

CASSINASCO
Un trio per il jazz

Brani portati al successo internazionale da Herbie Hancock e Miles Davis caratterizzano la serata della birreria «Il Maltese». A proporli [illegible] trio jazz formato da Luigi Ranghino al pianoforte, Claudio Saveriano alla batteria e Roberto Musso al basso. La sua performance comincia alle 21,30. L'ingresso [illegible] libero.

MONDOVI'
«Ballando ballando»

[illegible] svolge questa sera alla discoteca «Christ» la seconda selezione [illegible] «Ballando ballando», la rassegna di valzer, mazurka [illegible] danza sudamericana. I concorrenti [illegible] giudicati dalla giuria formata dal coreografo Franco Estil [illegible] Massimo De Novo. Presenta la serata Mari[illegible] Marfoglia, ex voce dei Ricchi e Poveri. La finale [illegible] in programma a metà giugno.

PETTENASCO
Successi in riva [illegible] lago

I classici da pianobar [illegible] nati al «Lord Nelson Pub» dell'Approdo di Pettenasco. Nel suggestivo locale in riva al lago d'Orta si esibisce questa sera il pianista Willer di Biella. Prime note alle 21,30. Ingresso libero.

VALENZA
Il rock in video

Prosegue domani sera al Centro comunale di Cultura la rassegna video. [illegible] programma, con inizio alle 21,30, «The Wall», la registrazione [illegible] concerto svoltosi il 21 luglio dello scorso an[illegible] Berlino in occasione dei festeggiamenti per la caduta del muro. Protagonisti i Pink Floyd e altri gruppi rock.

BRA
Festa con gli [illegible]

La discoteca «Le Macabre» propone oggi pomeriggio una festa contro il razzismo. Invitati gli extracomunitari. Appuntamento, giovedì, con il cabaret della «Coltelleria Einstein».

ARONA
Una [illegible] per l'arte

E' in programma questa sera al dancing «Mirage» (viale Stazione) una selezione per «La mo[illegible] per l'arte 1991». Ragazze [illegible] opere d'arte insieme, [illegible] concorso che vede protagonisti pittori a livello nazionale. S'inizia alle 22,30.

[illegible]
Dopocena, pianobar

Serata romantica al bar «Borsa» di piazza Martiri. Al pianoforte a coda si esibirà il maestro Car[illegible] Savoini di Momo. Repertorio evergreen e moderno.

ROMAGNANO SESIA
Balli e giochi in discoteca

Arriva il «Casinò», stasera, alla discoteca «Il Maneggio» di via ai Ronchi 15. Tra un ballo e l'altro, si tenterà la sorte alla roulette.

CREVACUORE
Brani di Lou Reed

Il blues «regna sovrano» [illegible] Dragon's Pub. Questa sera, nel caratteristico locale del centro biellese, il palcoscenico è riservato alla chitarra acustica di Mitch, [illegible] brani [illegible] John Lee Hooker e Lou Reed. Il [illegible] s'inizia alle 22.

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film / Orari
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Storie di amori e infedeltà** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Brian di Nazareth** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Balla coi lupi** Or.: 16; 19; 22
Ambrosio c. V. Emanuele [illegible]	**Un poliziotto alle elementari** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Mediterraneo** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Amleto** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Capi[illegible] via San Dalmazzo 24	**[illegible] alla ricerca...** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**In compagnia di [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. Chaplin 1 via Garibaldi 32/E	**Edward mani di forbice** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30
C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/E	**Il [illegible] della [illegible]** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30
Cristallo via Goito 6	**[illegible] tana del serpente** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[illegible]oria via Gramsci 9	**Il silenzio degli innocenti** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Eliseo Grande piazza Sabotino	**[illegible] coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30
Eliseo [illegible] piazza [illegible]	**Il portaborse** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Eliseo Ross[illegible] piazza Sabotino	**Cyrano de Bergerac** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible]mpire [illegible] Vittorio Veneto 5	**Cyrano de Bergerac** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Erba p. Moncalieri 241	**Volere volare** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Faro p. Po 2	**A letto con il [illegible]** Ap.: 15,10; film: 15,15; 17,05; 18,55; 20,35; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	**Le età [illegible]** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 18
Gioiello v. C. Colombo 31 bis	**Balla [illegible] lupi** Or.: 15,05; 18,25; 21,45
Ideal corso Beccaria 4	**[illegible] in fuga** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
King Kong Cinestudio via Po 21	**[illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**Green card [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Lux Galleria S. Federico	**[illegible] bionda... e dice sempre sì** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Nazionale 1 via Pomba 7	**Le età di [illegible]** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. [illegible]
Nazionale 2 via Pomba 7	**Balla coi lupi** Or.: 15; 18,20; 21,40
Nuovo Odeon via Venalzio 8	**Mamma ho perso l'aereo** Or.: 15; 16,30; 18,30; 20,15; 22,20
Olimpia 1 [illegible] Arsenale 21	**Misery non deve morire** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello [illegible]	**Gerry Mulligan [illegible]** Lunedì 13 ore 21. Giovedì 16 concerto J. Carreras.
Piccolo Regio [illegible] 215	**Le grandi [illegible] didattiche** R[illegible] Cappello [illegible] pianoforte [illegible] 10,30
[illegible] p. Casalborgone 16/1	**I giocolieri dell[illegible]** Stasera ore 21. Di M. A. Ponchia.
Alfieri p. Solferino 4	**S. Francesco e Jacopone di fronte...** Ore 15,30 da mercoledì 15 a sabato 18 per la 3ª sit.
Carignano p. Carignano 6	**I due gemelli veneziani** Ore 15,30. Ultima recita.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Si bella luna** Dal 13-17/5 per la Rassegna Scuola & Teatro 91.
Erba c. Moncalieri 241	**[illegible]** [illegible] 16. Di E. Valme e M. Bagliani. Ultimo giorno.

LE TV PRIVATE

Telestar
16,30 **Zeppelin la casa sull'albero**, film
18,30 **Amandoti**, telenovela
19,30 **Smart**, rubrica cinematografica
20 — **Zaffiro e Acciaio**, telefilm
20,30 **La sfida di Capitan Rob**, film
22,30 **La costa dei barbari**, telefilm
24 — **[illegible]ura [illegible]** film

Telecupole Cinquestelle
12 — **La [illegible] dei ricordi**
19 — **Sport flash**
20,30 **I diabolici**, film
23,30 **Sport flash**, rubrica
1 — **Tg 7**, attualità

Videogruppo
17,30 **Campane a festa**, replica
19,30 **Justice**, telefilm
20,30 **Campane a festa Europa**
21,30 **Viaggio organizzato**, film
24 — **Il segreto delle tre punte**, film

Telecity
17,45 **Le vie della gloria**, film
19,30 **Barnaby Jones**, telefilm
20,30 **La tempesta**, film
22,35 **Usa Today**, news
23,35 **Lettere al Kremlino**, film
1 — **Joe Forrester**, [illegible]

Primantenna Superaix
14,30 **Film**
17,30 **Uomo ragno**, cartoon
20,30 **Capriccio e passione**
21,15 **Sanford and Son - 25**, comedy
21,45 **Forza mare**
22,15 **Videoclassic: Rubistein**

[illegible] TV
17,55 **Notizie sportive**
18 — **Natura amica**
18,35 **La parola del Signore**
18,45 **A conti fatti**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,20 **Sceneggiato**
21,45 **Nautilus**
22,30 **TG sera**
22,40 **Domenica sportiva**
23 — **Teleopinioni**
24 — **Teletext notte**

Quinta [illegible]
17 — **Il fichissimo del baseball**
17,30 **I predatori del tempo**, cartoni
18,30 **Documentario**
20 — **Viaggio attraverso il [illegible] solare**, documentario
20,30 **Lo sceriffo di Rock Spring**, film
24 — **Ad ovest di sacramento**, film

Telesubalpina
15 — **Fiume rosso**, film
17,30 **[illegible] - Salone [illegible] Libro: Anno quarto, un bilancio**
19 — **Speciale Telesu: L'Europa che verrà**
19,25 **Domani [illegible]**
19,30 **L'udienza di [illegible] dell' 8-5-91**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I due orfanelli**, film
22,30 **Il Palazzo risponde: in studio il presidente [illegible] provincia [illegible] Luigi [illegible]**

G.R.P.
18 — **Dal Tri[illegible] di Torino**, [illegible]
19,15 **Gli invincibili**, film
22 — **Io ti salverò**, film
24 — **Giornale Piemonte**, rubrica
24,30 **Monty Nash**, telefilm
1 — **Cerco il mio amore**, film

[illegible] Canavese [illegible]
17 — **Pallavolo**
19 — **Renato la strega**, cartoni
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**, rubrica sportiva
22,[illegible]
24 — **Fuori gioco**, replica

Rete 7 [illegible]
14 — **Cartoni junior**
20,20 **Magazine viaggi**, rubrica
20,55 **Amandoti**, telenovela
22 — **Notes**, Intervista a...
22,15 **Informe 7**, notiziario
22,30 **La casa dei nostri sogni**, film
0,30 **M.A.S.H.**, telefilm

[illegible] errori e vari[illegible] programmi sono causati [illegible] non tempestive [illegible] delle emittenti.

Solo sei iscritti al «Fantasy show», censimento dei giovani artisti della città e dei dintorni

I talenti casalesi snobbano il Comune

Il termine per l'iscrizione è già stato prorogato, [illegible] inutilmente. In passato invece, manifestazioni simili, ad esempio «Let's rock», avevano avuto molto [illegible] Gli organizzatori promettono: «Ritenteremo»

CASALE. I giovani artisti casalesi sembrano non avere gradito particolarmente [illegible] «Fantasy show», l'iniziativa varata qualche settimana fa dal Comune per ricercare show-man e nuovi talenti artistici. Soltanto in [illegible] infatti hanno detto [illegible] sì alla proposta dell'assessorato ai Giovani.

Nelle intenzioni dei promotori il «Fantasy show» avrebbe dovuto [illegible] una [illegible] simento degli artisti dilettanti della città e dei paesi del comprensorio. L'unica discriminante posta dal bando era avere un età compresa tra i [illegible] e i 35 anni, per il resto ogni tipo di «specializzazione» andava bene. Si ricercavano musicisti, ballerini, prestigiatori, maghi, clowns, mimi, illusionisti, [illegible]barettisti, cantanti, comici, attori, imitatori, poeti, cantastorie e trasformisti.

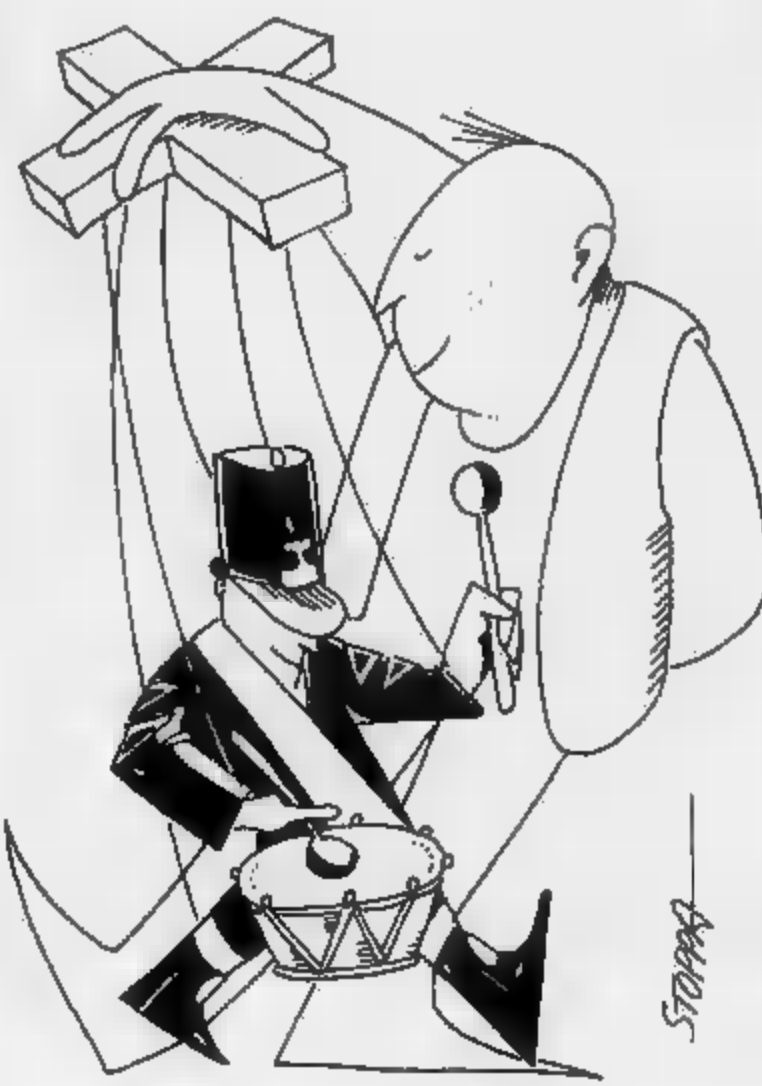
L'intenzione era di organizzare [illegible] serie di brevi spettacoli per consentire ad [illegible] esprimere il proprio talento artistico e poi di selezionare i migliori e proporli durante una serata di gala aperta al pubblico. Dicono gli organizzatori: «Naturalmente non abbiamo mai pensato di scoprire e creare grandi artisti. Il nostro scopo [illegible] solo quello di fornire spazi a disposizione [illegible] chiunque abbia qualcosa [illegible] esprimere e per chi voglia divertirsi. L'intenzione sarebbe quella di creare [illegible] punto [illegible] riferimento per tutti gli artisti monferrini».

Il termine ultimo per le iscrizioni al «Fantasy show» era già stato prorogato una prima volta, anche per la scarsità di ade[illegible] ma ora, a pochi giorni dalla scadenza, c'è la conferma che l'iniziativa ha [illegible] comunque [illegible] scarso interesse.

Spiega l'assessore ai giovani Davide Sandalo: «Ci attendevamo forse un po' più di partecipazione per questa, che era la prima edizione del «Fantasy show». Nei prossimi giorni analizzeremo le proposte dei sei artisti che hanno aderito all'iniziativa. Poi, [illegible] fine di maggio, organizzeremo una [illegible] la serata, dedicata a loro, che si terrà probabilmente [illegible] salone Tartara [illegible] piazza Castello».

Conclude Sandalo: «Consideriamo comunque questa [illegible] iniziativa in itinere. Se nei prossimi mesi altri giovani ci segnaleranno [illegible] loro interesse cercheremo [illegible] organizzare momenti espressivi anche per loro. Penseremo forse a potenziarla per il prossimo anno».

Il Comune non [illegible] nuovo ad iniziative di questo genere. Negli anni scorsi [illegible] già organizzato censimenti riservati a pittori, musicisti, fotografi e disegnatori. Ad essi avevano invece partecipato in molti. Tra le più prestigiose da segnalare «Let's rock», [illegible] rassegna dedicata alle nuove tendenze della musica giovanile e ai [illegible] musicisti rock.

Tino Ferrarotti

TRE SPETTACOLI

ALESSANDRIA. Tanti appuntamenti [illegible] il teatro per la domenica in città.

Al Nuovo Teatro [illegible] Rimbalzo, in via Venezia 5, le proposte sono tre: stamattina, alle 11, durante un inconsueto «aperitivo con l'artista», sarà presentata in anteprima l'installazione che Maurizio Cattelan porterà alla mostra «Anni Novanta» di Bologna, che si inaugura domenica p[illegible].

Alle 17, e in replica alle 21, sarà invece proposto lo spettacolo «E' arrivato un bastimento», interamente creato e recitato da giovani attori che hanno partecipato a [illegible] laboratorio condotto da Ombretta Zaglio. E' [illegible] omaggio alla comicità «visiva» del cinema [illegible] e del mimo, che [illegible] in [illegible]a, sul filo dell'ironia, una galleria di personaggi insoliti, passeggeri [illegible] transatlantico [illegible] ritorno da un lungo viaggio.

[illegible] invece sarà la volta del teatro classico, con [illegible] bella prova d'attore di Gigi Proietti che al Teatro Comunale interpreterà «Edmund Kean», biografia teatralizzata di uno dei più noti interpreti delle opere di Shakespeare. Lo spettacolo comincia alle 21,15 ed è l'unica replica in città. Martedì e mercoledì l'allestimento verrà portato [illegible] Municipale [illegible] Casale. **[c. re.]**

LA [illegible] TAVOLA

a cura di Luigino Bruni

[illegible] rado un ristorante riesce a valorizzare le risorse agroalimentari locali; la linea gastronomica è determinata per lo più dalle origini e dai gusti del gestore o dalle richieste dei clienti. Una lodevole eccezione è rappresentata da «Stevano», in Val Borbera, a Pallavicino, frazione di Cantalupo Ligure. L'arredo della sala, il servizio e la cucina risentono dell'impostazione Anni 60 e si caratterizzano per l'abbondanza nel numero e nella qualità delle porzioni.

Il menù è illustrato a [illegible] e include antipasti freddi e caldi, ottimi primi e secondi che a questo punto sono dedicati solo ad appetiti robusti. Il merito principale [illegible] questo locale consiste nella possibilità di assaggiare vini e piatti perduti del nostro Preappennino.

Stevano infatti ha inserito nella sua carta vini il «Timuassa», vitigno [illegible] prodotto sino ad alcuni anni fa solo da pochi contadini del luogo e che ora la ditta Massa sta reimpiantando. Le formaggette di capra [illegible]o prodotte da un pastore nella frazione attigua e le erbe impieg[illegible] in cucina sono raccolte n[illegible] boschi e nelle campagne circostante; fra queste troviamo il timo e l'ortica che aromatizzano egregiamente i ripieni dei ravioli, le delicate salse e le farcie di carne bianca. Da non perdere i Corsetti (dischi di pasta stampata [illegible] particolare timbro) conditi al sugo di po[illegible] secchi e salciccia. Ottime comunque [illegible] altre paste caserecce quali i ravioli e le tagliatelle [illegible] sugo. I secondi piatti [illegible] quasi tutti di cacciagione e riccamente contornati di verdure in umido e insalate miste. I dolci sono casalinghi e prevalentemente [illegible] cucchiaio.

La carta dei vini è interessante e in questi anni [illegible] è notevolmente arricchita di bottiglie di alto livello. Citiamo, oltre all'ampia rassegna di cortesi di Gavi (ben 17 marche!) i vini di Felluga, di Giacomo Bologna, [illegible] Gaia e [illegible] Villa Russiz. Una segnalazione particolare meritano i vini comunemente chiamati dagli esperti «da meditazione». Vi consigliamo fra questi il Moscato Rosa di Zeni, il Picolit [illegible] Castelcosa e il Brachetto passito [illegible] Ivaldi.

Se la stagione ideale per fare una gita a Pallavicino è la primavera quando [illegible] bosco e i campi [illegible] fiore [illegible] coloratissimi e profumatissimi o l'estate, quando la fresca brezza serale o un tuffo nella piscina antistante il locale danno refrigerio dopo la calura e l'afa della pianura, è l'autunno [illegible] stagione ideale per apprezzare i prodotti di questa cucina.

Funghi, tartufi, cacciagione e castagne, accompagnati dai robusti vini rossi fanno dimenticare le nebbie e l'umidità [illegible] fondovalle e danno massimo risalto alla cucina piemontese, che [illegible] per eccellenza cucina autunnale. [illegible] poi il rilassamento postprandiale sconsiglia il ritorno in auto a notte alta, nessun problema; linde e rustiche [illegible] dell'albergo annesso offrono un tranquillo riposo.

«STEVANO»
Frazione Pallavicino,
Cantalupo Ligure
Telefono 0143/93138
Prezzo pranzo completo:
40 [illegible] lire, vini esclusi.

GLI APPUNTAMENTI

a cura [illegible] Carlo Reschio

I video-rock [illegible] Valenza

La rassegna video al Centro comunale [illegible] cultura di Valenza prosegue domani, alle 21,30, [illegible] «The Wall», registrazione dal vivo del concerto che i Pink Floyd e altri gruppi rock tennero a Berlino il 21 luglio 1990 per festeggiare [illegible] caduta del Muro.

SAGRE

A Ricaldone e a Fubine

Malgra[illegible] il maltempo [illegible] già epoca di feste di paese. A Ricaldone si ripete la tradizione della Sagra [illegible] vino buono. Il programma: alle 8 apertura degli stand, inaugurazione delle [illegible] fotografica «Angoli e personaggi di Ricaldone» curata da Mario Cornara e ritrovo per [illegible] cicloturistica del vino. Dalle [illegible],30 iscrizione alla [illegible]a tra i vigneti, gara non competitiva di dodici chilometri patrocinata da «La Stampa», [illegible] partenza alle 9. Alle 12 musica con «Danilo y [illegible] Merenderos» e pranzo alla campagnola con [illegible] violi e braciole. Al pomeriggio intrattenimento musicale con gli «A.M.A.», spettacolo di micromagia e mangiafuoco e, alle 16,15, dalla trasmissione televisiva «Ricomincio [illegible] due», Carlo Frisi, vincitore del 1° campionato nazionale imitatori. Seguirà, alle 17,15, uno spettacolo del cabarettista Stefano Nosei. Dalle 16 alle 20 sarà distribuita la merenda alla campagnola; durante tutta la giornata si potranno degustare i vini della cantina [illegible]ciale. A Fubine si svolge oggi, nella piazza del Ponte, [illegible] 18ª Sagra dell'asparago, organizzata dalle Pro loco e dal Comune in collaborazione con i produttori. Il programma: alle [illegible] il secondo «Trofeo mounfrin bike», gara non competitiva di mountain bike, alle 10 inaugurazione della sagra, delle mostre di porcellane dipinte a [illegible] e pittura, e [illegible] mercatino dell'usato e di artigianato locale. Dalle 12,30 nel risto[illegible] coperto si pranzerà con piatti a base [illegible] asparagi. Alle 16,30 si aprirà il mercato. A Tagliolo è rinviata a domenica [illegible] la 13ª [illegible] di Primavera sul Monte Colma.

BENEFICENZA

Un'asta per S. Alessandro

Domani sera, alle 21, nella Sala Ferrero del Teatro Comunale [illegible] Alessandria, si terrà l'asta benefica per i restauri della chiesa di S. Alessandro. Sono prodotti gastronomici, oggetti e mobili d'antiquariato, quadri, manufatti artigianali e capi d'abbigliamento offerti da privati e dai negozianti del centro e saranno esposti alla Sala Ferrero dalle 15 alle 19. L'asta sarà battuta da Mario Iacampo, banditore giudiziario.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
Al[illegible] Tel. 0131/42.644 Orario: iniz. 20	**Brian di Nazareth** di T. Jones con i Monty Python (Usa '90) — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Bri[illegible]. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' Comm. demenz.
Ambra Tel. 42.079 Orario: inizio 20 Lire 5000	**Misery non deve morire** di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90) — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. [illegible] 1h 47' Thriller
Comunale Tel. 443.127 Lire [illegible]	Sala Grande: Kean, spettacolo [illegible], iniz. 21,15 Sala Ferrero: Tad Blues. Ore 20
Corso Tel. [illegible] Orario: [illegible] Lire [illegible]	**La recluta** di e con C. Eastwood con C. Sheen, S. Braga (Usa '90) — Una recluta indecisa viene assegnata come compagno a un veterano duro e combattivo. Lavorando insieme nella polizia il giovane imparerà a vivere. N. V. 2h [illegible]
[illegible] [illegible]. 341.272 Orario: inizio [illegible] Lire [illegible]	**Film vietato ai minori di 18 anni**
Galleria Tel. 42.112 Inizio ore 18 Lire 8000/7000	**Suore in fuga** di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90) — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' Commedia
Moderno Orario: 20 Tel. 42.707 Lire 9000/7000	**Zandalee** di Sam Pillsbury con Nicolas Cage, Erika Anderson, Judge Reinhold (Usa '90) — A sconvolgere la vita di una giovane moglie apparentemente [illegible] il rapporto [illegible] artista impulsivo. 1h 45'. V. [illegible] Drammatico
[illegible] Ariston Orario: 20 Tel. 0144/52.888 Lire 7000/6000	**Balla coi lupi** di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel [illegible], giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' [illegible]
Cristallo Telefono 0144/52.400 [illegible] unico lire 7000	**Un poliziotto alle elementari** di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' [illegible]
Italia	NON PERVENUTO
[illegible] Cine Poli Tel. 0142/2081 Orario: inizio 15,30 Posto unico lire 6000	**Bella, bionda... e dice sempre sì** di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90) — Lei è una cantante dalle linee procaci, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... per quattro volte! N.V. 1h 57' [illegible]
Moderno Tel. 2816 Orario: inizio ore 14,30 Lire [illegible]	**Risvegli** di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' [illegible]
[illegible] Tel. 2291 Orario: [illegible] 14,20 Lire [illegible]	**Il portaborse** di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un [illegible]ellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. [illegible] Comm. dramm.
[illegible] Cristallo Tel. 0143/75.436 Lire 7000/6000	**Fuoco, [illegible]** di W. Bogner con R. Moore, S. Belafonte (Usa '90) — Un miliardario sportivo e ecologista finge di uccidersi. La sua eredità andrà al vincitore di una speciale olimpiade sulla neve da lui organizzata. N. V. 1h 46' [illegible]
[illegible] Tel. 2097 Posto unico lire 7000 Ore 15	**Brian di Nazareth** di T. Jones con i Monty Python (Usa '90) — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' Comm. demenz.
Moderno Tel. [illegible] Posto unico [illegible]	**Henry and June** di Philip Kaufman con Fred Ward, Uma Thurman, Maria De Medeiros (Usa '90) — Dai diari della poetessa francese Anaïs Nin, il racconto scabroso del suo amore per lo scrittore Henry Miller e per la moglie. V.M. 18 2h 12' Erotico
[illegible] Comunale Telefono 0143/81411 Inizio ore 14 Posto unico lire [illegible]	**Zio Paperone alla ricerca della...** di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di [illegible] Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' Cartoni
[illegible] Lux Tel. 0143/62.895 [illegible] ore 14,30 Posto unico lire 5000	**Senti chi parla 2** di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' Commedia
[illegible] Orario: 16 Tel. 0131/861.427 Posto unico lire 6000	**Storie di amori e di infedeltà** [illegible] Paul Mazursky con Woody Allen, Bette Midler (Usa '90) — Nel giorno del sedicesimo anniversario una coppia si rivela pubblicamente le reciproche infedeltà in un grande magazzino di Beverly Hills. N. [illegible] 1h 27' [illegible]
Sociale Orario: 20 Tel. 861.328 Posto unico lire 7000	**Un poliziotto a[illegible] ele[illegible]ri** di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' Commedia
[illegible] Tel. 0383/848.124 Lire [illegible]	**S[illegible]sera a casa di Alice** di e con Carlo Verdone, con Ornella Muti, Sergio Castellitto (Italia '90) — Filippo ha un'amante: Alice. Anche suo cognato Severio, cercando di separarli, s'innamora di lei, ma Filippo si ingelosisce. N.V. 2h [illegible]

CHE CINEMA, AL CINEMA!

PAROLE [illegible]

ORIZZONTALI. 1. Abbreviazione [illegible] busta. **5.** La nota... costruttiva. **6.** Periodi di tempo. **10.** Antichi cantori greci. **11.** Una bevanda bollente. **12.** Pigri, neghittosi. **15.** Pronome confidenziale. **16.** Si usano per medicazioni. **17.** E' dotato di molta autorità. [illegible] La penisola [illegible] Lecce. **21.** Fango, melma, mota. [illegible] Esclamazione di sorpresa. **23.** L'età di circa sei lustri. **25.** Matura in autunno. **26.** Colpi [illegible] ran[illegible]. **28.** Articolo romanesco. [illegible] Esibizioni canore sotto [illegible] finestre dell'innamorata. **31.** Una polizza [illegible] (sigla). **33.** Privo [illegible] indumenti. **35.** Simbolo dell'oro. **36.** Uno spettacolo [illegible] varietà.

[illegible] **1.** [illegible] consuma a tavola. **2.** [illegible] musicale. **3.** Componimenti poetici. **4.** Obbligatorio, costrittivo. [illegible] La donna del capoluogo toscano. **6.** Un clima che fa bene alla salute. **7.** Or[illegible] di grandezza. **8.** Sport invernale. **9.** La fine delle peripezie. **11.** Con i capelli in ordine, acconciata. **13.** Il nostro «recordman». **14.** Provoca spesso [illegible]stalgia. **17.** Una celebre Giovanna della leggenda romana. **19.** Il famoso «omino» [illegible] Chaplin. [illegible] Grande affluente del Nilo. **22.** Avverbio [illegible] luogo. **24.** [illegible] di Arbore. **27.** Il Mongibello. **30.** Un quartiere di Roma (sigla). **32.** Simbolo [illegible] rame. [illegible] Particella nobiliare.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata [illegible]

LUPO ALBERTO

[illegible] 1990 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

PRETE FA SUO
ROSA CATTURA
ODE PONTI IR
CI FONTINA O
E PERTANTO A
SCORTESIA TB
SA MESTE ARI
INCENSI ALEE
ANTICA INT
CANTONATA TO
ANNOSA ERROL
PIA I CORONE

Se allo stadio Coppi non batte il Pontedera darà l'addio alla serie C2

Derthona coi brividi

La difesa è sguarnita con tre titolari squalificati. L'allenatore Fossati è ottimista
Per la capolista Alessandria [illegible] difficile esame a Gubbio. Il «ruolino» di Sabadini

Sempre più esili le speranze di salvezza per il Derthona, impegnato allo stadio Fausto Coppi contro il Pontedera, mentre la capolista Alessandria [illegible] a caccia di conferme a Gubbio.

Se oggi i tortonesi non vinceranno potranno dare l'addio alla C2 e affidare il loro futuro alle possibilità [illegible] ripescaggio.

L'allenatore, Natalino Fossati, deve rinunciare a tre titolari, squalificati. [illegible] [illegible] difensore Bergo (sconta la seconda giornata [illegible] sospensione inflitta dalla Lega), il capitano Terzi e il libero D'Angelo, [illegible] rip[illegible] forzato per [illegible] [illegible] dopo le espulsioni rimediate [illegible] giorni fa [illegible] Massa.

La difesa bianconera è quindi piuttosto sguarnita. Ma [illegible] è questo l'unico cruccio per Fossati: sono assenti anche gli infortunati Recaldini [illegible] Guerra (per quest'ultimo il campionato è già finito [illegible] tempo).

[illegible] forse è Zaffiri che a Massa non aveva giocato per acciacchi a [illegible] caviglia. Quanto basta per demoraliz[illegible] chiunque, ma non Fossati che proprio non si arrende: «Nonostante tutto - dice il mister - sono sicuro che i miei ragazzi giocheranno con grinta. Di retrocessione non voglio neppure sentire parlare. [illegible] squadra si salverà, perché il gioco che esprime merita almeno questo riconoscimento. Che i tifosi ci aiutino!».

Derthona: Corona; Peretto, Gatti; Cecilli, Tedoldi, Lussignoli; Paini, Piccini, Picasso, Bellatorre, Zaffiri (Gavazzi).

Pontedera: Biondi; Ricci, Leggeri; Merala, Pini, Nannipieri; Stilo, Rossi, Petroni, Di Francesco, Parlanti.

Intanto, i grigi vogliono tornare [illegible] Gubbio almeno con un punto: in Umbria si disputa il primo dei tre match che dovrebbero definire la promozio[illegible] dell'Alessandria in C1.

«Tra Gubbio, la sfida in casa col Ponsacco e il viaggio a Tempio - dice mister Sabadini - dobbiamo conquistare i quattro punti necessari a festeggiare in anticipo il salto di [illegible] L'ottima condizione atletica della squadra fa ben sperare. Sono momenti delicati è vero, ma siamo capaci di chiudere questa parentesi in C2 con un crescendo di rendimento e di risultati». Sabadini ha già studiato la tattica migliore da [illegible]rre a un Gubbio che lo scorso 16 dicembre impressionò favorevolmente al Moccagatta.

«So che i rossoblù [illegible] batterci - aggiunge Sabadini - e dimostrare al loro [illegible] che solo per qualche circostanza sfavorevole e gli infortuni non hanno potuto lottare per il primato. Noi, comunque, puntiamo a migliorare l'imbattibilità che dura da 17 turni».

Gubbio: Cortiula; Franceschini, Davin; Mazzucco, Ulivi, Pugnitopo; De Iuliis, Baldinelli, Brandolini, Caruso, Brugaletta.

Alessandria: Bianchet; Galparoli, Accardi; Bencina, Mazzeni, Torri; Fiori, Zanuttig, Mazzeo, Briata, Mariani.

Roberto Gelato
[illegible] Regalzi

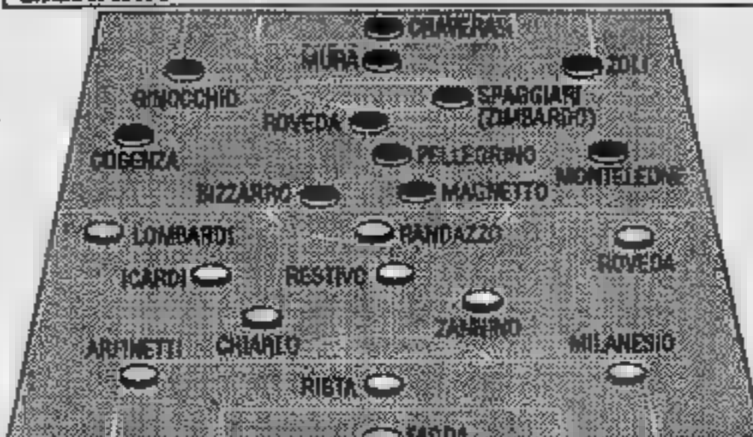
[illegible] TRA ALBESE E LIBARNA

ALESSANDRIA. Libarna [illegible] Albese [illegible] affrontano oggi alle 16 allo stadio Moccagatta [illegible] Alessandria [illegible] un drammatico spareggio per la salvezza: [illegible] minuti supplementari per decidere chi rimarrà nel campionato di Interregionale e chi invece [illegible] darà in Eccellenza.

Un confronto che si annuncia incertissimo tra due formazioni che in campionato si sono [illegible] i successi, vincendo entrambe in trasferta per 1 a 0.

Il Libarna si era imposto ad Alba con gol di Bizzarro nell'ultima giornata di andata e sembra[illegible] lanciato verso la salvezza; l'Albese, vincendo domenica scorsa a Serravalle, con una rete di Randazzo, ha clamorosamente riaperto il campionato portando i serravallesi allo spareggio.

«Siamo preparati, fisicamen[illegible] [illegible] psicologicamente, [illegible] sostenere il peso di quest'ultimo confronto - assicura l'allenatore serravallese Mino Armienti - E' un confronto equilibrato e forse sarà [illegible] ricorrere ai tempi supplementari e ai calci di rigore. [illegible] Libarna deve affrontare [illegible] match con determinazione, ma anche con intelligenza tattica per non ripetere quegli errori difensivi che ci hanno spesso penalizzato».

I serravallesi [illegible] [illegible] gran completo, ma l'allenatore deciderà la formazione solo all'ultimo momento: [illegible] probabile il rientro del terzino Ginocchio, [illegible] è in dubbio lo stopper Spaggiari condizionato da [illegible] infortunio. Nell'Albese gli [illegible] servati speciali» sono il centravanti Randazzo e l'esperto regi[illegible] Lombardi che domenica scorsa hanno causato grossi problemi alla difesa serravallese. Le chances offensive del Libarna sono affidate soprattutto agli attaccanti Magnetto e Bizzarro [illegible] [illegible] calci piazzati dello specialista Zoli.

Importantissimo sarà il confronto [illegible] le tifoserie e la [illegible]cietà serravallese distribuirà oltre trecento bandiere rossoblù per sostenere [illegible] squadra e festeggiare, si spera, la salvezza. «Per restare in Interregionale abbiamo bisogno d'incitamento - dice il presidente Bilio Canegallo -. Facciamo appello anche agli sportivi di Alessandria».

LIBARNA: Chiaverano; Mura, Zoli; Ginocchio, Spaggiari (Lombardo); Roveda; Cogenza, Pellegrino, Monteleone; Bizzarro, Magnetto.
ALBESE: Lombardi, Randazzo, Roveda; Icardi, Restivo; Zanino; Armetti, Chiarlo, Milanesio; Riba; Fadda.

Valter Giannecchi

C1: CASALE ALL'[illegible] DI [illegible]

Sandro Marcellino visto da Ghiglione

CASALE. L'allenatore nerostellato Bruno Beveni prova uno schieramento a due punte oggi nel match di Pavia. Non è solo voglia di espugnare lo stadio Comunale di via Alzaia, ancora imbattuto: piuttosto, Gregoric affiancherà Fusci (spesso lasciato troppo solo in attacco) per una sorta di sperimentazione tattica di fine stagione.

E non è l'unico artificio calcistico preparato dal mister: «Con l'inserimento di Gregoric che giocherà [illegible] la partita - dice il tecnico -, vorrei concedere un turno di riposo a Campioli. Ed è mia intenzione utilizzare Zaccolo, che probabilmente resterà con noi anche nella prossima stagione, nel ruolo di libero, al posto di Omicciolí».

Insomma, si annuncia [illegible] rivoluzionamento anche a centrocampo, dove dovrebbero giocare i calciatori che hanno le più forti probabilità di disputa[illegible] [illegible] Casale [illegible] campionato '91/92. Assente il regista d'attacco Marcellino (sconta [illegible] giornata di squalifica), è in forse anche l'utilizzo di Vignali.

E' quindi probabile che nella [illegible] mediana del campo siano schierati Col, Lo Pinto [illegible] Caverzan, con compiti molto elastici per garantire un solido filtro contro le offensive pavesi [illegible] [illegible] continuo rifornimento [illegible] duo d'attacco. «E' una squadra atipica - conclude il mister - e rischiamo qualcosa [illegible] più. La classifica ce lo consente».

Pavia: Limonta; Gabetta, Danzè; Fogli, Dondo, Benedetti; Baldo, Provvido, Solimeno, Allegri, Bruzzano.

[illegible] Ferraresso; Luxoro, Olmi; Lo Pinto, Zaccolo, Grotto; Vignali, Col, Fusci, Caverzan, Gregoric.

[illegible] Delfrancisci

All'internazionale di tennis s'impongono 2 italiani

Trophy azzurro

Delude l'alessandrino Beraldo superato in finale da Borroni
E la sovietica Makarova s'arrende alla torinese Indemini

L'alessandrino Fabio Beraldo non è riuscito a superare l'ultimo ostacolo che lo separava [illegible] vittoria nel «Kappa Trophy», [illegible] torneo internazionale giovanile del Circolo Cassa di Risparmio Alessandria.

Corrado Borroni, il milanese che gioca per il Tc Le Pleiadi ed [illegible] ritenuto il miglior Under [illegible] d'Italia, non ha faticato [illegible] imporsi [illegible] il secco punteggio [illegible] 6-3, 6-0, in [illegible] di un'ora.

Si è capito presto che Beraldo non avrebbe avuto scampo [illegible] fronte [illegible] [illegible] avversario [illegible] f[illegible] smagliante [illegible] che lo sovrastava per la potenza dei suoi colpi: il pubblico si attendeva però dal suo beniamino [illegible] contegno meno rinunciatario.

In precedenza, Stefania Indemini, allieva di Crotta al centro federale di Torino, aveva sovvertito il pronostico contro la sovietica Makarova. La torinese è scesa in campo senza timori e ha fatto valere la sua mobilità, risolvendo l'incontro in due set (6-4, 7-6).

Nel doppio femminile le jugoslave Horvat-Muric hanno liquidato in due set (6-4, 6-2) [illegible] canadese Italiano e la greca Zachariadou che fanno parte della colonia del coach cileno Apey.

Quest'anno [illegible] singolare maschile hanno gareggiato 92 giocatori, equamente suddivisi tra italiani e stranieri. Il veronese Juri Margotto (testa di serie nu[illegible] due) era il favorito per il forfait del messicano Urencio.

Già al secondo turno il torneo aveva rischiato di perdere due fra i giocatori più quotati: Massimo Calvelli, campione italiano Under 16, si era salvato [illegible] tie-break del terzo set col genovese Pietro Dufour, Corrado Borroni aveva sudato per domare alla distanza un intraprendente Di Meo, [illegible] il vigile sguardo del tecnico azzurro Alberto Della Fontana.

Lo stesso Calvelli era poi co[illegible] alla resa dopo [illegible] rocambolesco match col lunatico argentino Charpentier, ma tutti gli altri italiani di spicco non fallivano l'appuntamento, presentandosi [illegible] sei nei quarti [illegible] finale. Gli ultimi due rappresentanti della legione straniera, Charpentier e il cecoslovacco David Skoch, si arrendevano al tarantino Santoro e a Borroni. Alla gara femminile erano iscritte 80 giocatrici: due tenniste dell'Est, [illegible] polacca Malec[illegible] [illegible] jugoslava Muric, [illegible] accreditate del ruolo di prime teste di serie. La loro marcia si arrestava però negli ottavi.

Fabio Beraldo s'inchina, in meno di un'ora ha dovuto dare l'addio alla vittoria

Brunello Vescovi

Una domenica di agonismo, dal [illegible] al calcio Promozione

Ovada tenta l'allungo

E' in duello con l'Airaschese. A Novi il Busca

Per il calcio **Promozione** la capolista Ovadamobili tenta [illegible] fu[illegible]. L'undici allenato da Gianni Mialich ospita al «Geirino» la modesta Airaschese, e cerca i due punti per distanziare in classifica il Moncalieri, impegnato in trasferta a Canelli.

La Novese, terza in classifica, spera ancora nell'aggancio al vertice e ospita [illegible] Comunale [illegible] fanalino di coda Busca. La Fulvius intende confermare sul terreno dell'Asti l'ottimo periodo di forma (otto punti nelle ultime cinque partite).

Problemi di formazione per il Monferrato che riceve al «Cavallì» la Pro Dronero. Nelle file dei sansalvatoresi mancheranno gli infortunati Caputo (problemi [illegible] [illegible] caviglia) e Volta (lesione al menisco).

Prima categoria. Nel girone B, la Moranese affronta in trasferta la Chiavazzese. Girone E: S. Carlo-Comollo Novi, Junior-Costigliole, Sandamianferrere-Gaviese, [illegible] Maria Storari-Nicese, Felizzano-Quattordio, Real Moncalieri-Rocchetta Ta[illegible] Trofarello-Santenese, Mandrogne-Viguzzolese.

Seconda categoria. Nel girone E: Casalbeltrame- Romzonese, Pontestura-Recetto. Girone M: Frugarolese-Arquatese; Piovera -Boschese; Lu[illegible]- Bassignana; Castellazzo-Cassano; Occimiano-Fresonara; Quargnento -Sale; Pozzolese- Sarez[illegible] San Giuliano-Vignolese.

Terza categoria. Comitato di Alessandria. Gir. A: Carpeneto-'90 Solero; Casal[illegible] Capriatese; Castellettese- Masiese; Gamalero-Fubine; Il Mulino Basaluzzo-Mirabello; Predosa-Bistagno; Rocca Grimalda- Cassine; Silvanese-Sezzadio. Gir. [illegible] Audax Orione-Villalvernia; Aurora Pontecurone- Cascinagros[illegible] Fulgor Alessandria-Carbonara; Garbagna- Molinese; Gravese-Montegioco; Nuova Spinettese-Asca Gallimberti; Paderna-Carrosio; Torre Garofoli -Spine[illegible] Comitato di Vercelli: Bianzè-Silvio Piola; Borgodalese-Popolo; Fontanettese -Ozzano; Frassineto- Tronzanese; Pro Belvedere- Saluggese; Scuole Cristiane Vercelli-Balzolese; Trinese-Sardegna; Virtus S. Antonino-Costanzana.

Rugby. Il Dlf Alessandria propone oggi, il 3° Trofeo Quattrocchio (Ginetto), torneo a sette giocatori. Sul campo di via Carlo Alberto si affrontano otto squadre: Banca Crt Acqui Terme, Novi Ligure, Pro Recco, Cus Genova, Sestri, Pontenure e due formazioni di casa. La giornata sportiva s'inizia alle 9 per finire alle 18,30 con la premiazione.

Motocross. Si corre alle 14,30 [illegible] campo Valle Scrivia [illegible] Cassano Spinola, la gara organizza[illegible] dal Moto Club Cassanese per il campionato regionale [illegible] cc, l'Interregionale Amatori e le categorie Promozionale e Major 125 e 250 cc. (r. al.)

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 12 Maggio 1991 [illegible]
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 45.845

A PAGINA 38

Cooperative

Rinnovato il consiglio amministrativo

E' stato eletto il nuovo consiglio [illegible] amministrazione della «Fédération régionale des coopératives valdôtaines».

A PAGINA 40

Senza parcheggi

Un bocciodromo scomodo [illegible] raggiungere

Il bocciodromo [illegible] Pont ha un parcheggio insufficiente e a ogni grossa manifestazione ci sono ingorghi in paese.

AOSTA CALCIO

Un voto [illegible] giocatori rossoneri

La [illegible] di nomi utilizzata maggiormente dall'allenatore dell'Aosta Agostino Alzani ha totalizzato una media di voti-rendimento superiore [illegible] sette.

SERVIZIO DI Sigfride Benayton A PAGINA [illegible]

A PAGINA 41

Istituto musicale

Presto in Valle il conservatorio regionale

L'Istituto musicale regionale trasformato in Conservatorio. E' [illegible] progetto avallato da Regione e Associazione Comuni.

A PAGINA 44

Saint-Vincent

Piccoli pianisti in evidenza a Stresa

Riconoscimenti e soddisfazioni anche fuori Valle per i giovani pianisti dell'Accademia musicale di Saint-Vincent.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. L'afflusso [illegible] aria umida e instabile che interessa [illegible] regioni settentrionali e centrali si [illegible] attenuando; sulle altre zone la pressione tende ad aumentare. Viabilità [illegible]: sono chiusi al [illegible] i caselli autostradali (della TO-SV) [illegible] Montezemolo e Vicoforte. Restano [illegible] i valichi del Moncenisio, Lombarda, Agnello, Piccolo e G. [illegible]

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo [illegible] nuvoloso salvo [illegible] locale attività pomeridiana di nubi [illegible]iformi sulle zone interne e sui rilievi. Sulle zone nord-orientali e su quelle del versante [illegible] adriatico, annuvolamenti irregolari [illegible] piogge. [illegible] moderati. Temperatura: stazionaria. Visibilità: foschie in pianura.

LE TEMPERATURE DI IERI AD [illegible]
Max: 17; min: 7; media: 11

[illegible] FA
Max: 22; min: 10; media: [illegible]

[illegible] IN [illegible]

Torino [illegible]	[illegible] 13
Alessandria 19	[illegible]
Cuneo 13	Vercelli 20

Il **Sole** sorge alle 6 e 4 minuti; tramonta alle ore [illegible] e 46 minuti. La [illegible] si [illegible] alle ore 4 e 33 minuti; cala [illegible] 19 e 7 minuti.

Negli ultimi 11 mesi denunciati in questura 883 furti

Auto e case svaligiate

Il fenomeno è in crescita, presi di mira anche i motorini e le biciclette
La merce rubata di solito viene rivenduta fuori Valle e non più recuperata

[illegible] Aumenta la microcriminalità in Valle, soprattutto i furti. Gli oggetti presi più di mira [illegible] le autoradio, seguite da motorini, biciclette e auto. «Non siamo [illegible] livelli allarmanti - spiegano i carabinieri - ma abbiamo comunque aumentato la vigilanza per scoraggiare i delinquenti». Anche in questura il fenomeno viene segnalato: tra il giugno del 1990 e l'aprile di quest'anno ci sono [illegible] de[illegible] di borseggi e 883 di furti. Ottanta persone sono state arrestate e denunciate a piede libero. Quasi tutta la merce rubata viene portata poi fuori Valle per [illegible] smerciata. Ad Aosta non c'è un [illegible] di ricettazione organizzato. Secondo gli agenti è possi[illegible] che i ladri «piazzino» qualche oggetto in oro ai gioiellieri facendolo passare come proprio.

I furti negli appartamenti e i borseggi [illegible] spesso messi a [illegible]gno, oltre che da tossicodipendenti, da zingari che in treno raggiungono Aosta dai campi nomadi alla periferia [illegible] Torino. Forzano le serrature e frugano nelle case a tempo di record. Si limitano in genere a rubare oro e denaro; televisore, videoregistratore, stereo, è tutto materiale troppo ingombrante che [illegible] attira la loro attenzione. Per i borseggi vanno in luoghi molto affollati, supermercati e mercati all'aperto. Approfittano della confusione per rubare borse, portafogli e tutto quel che capita.

[illegible] A [illegible] 40

[illegible] MICROCRIMINALITA' IN VALLE
[DATI QUESTURA DI AOSTA - PERIODO GIUGNO 1990-APRILE 1991]

[illegible]	137
DI [illegible] PER DROGA	35
DENUNCE A PIEDE LIBERO	295
[illegible]	65
[illegible] (*)	883
[illegible]	20
ESTORSIONI	3
[illegible]	9

(*) su [illegible], bici, motorino, [illegible] appartamenti.

La teoria dei ladri pendolari

AOSTA importa delinquenti e esporta merce rubata: è questa la lettura delle forze dell'ordine di quanto sta accadendo in Valle nel mondo dell'illecito. A dimostrarlo [illegible]rebbero le [illegible] operazioni di polizia: i reati di ricettazione sono pochi, mentre crescono gli arresti di persone non residenti.

Il teorema diventa [illegible] più convincente restringendo il campo d'analisi alla microcriminalità. E' vero che il furto (reato in forte aumento) si sposa [illegible] la droga: per procurarsi il denaro nece[illegible] all'acquisto di stupefacente il tossicomane ruba. Tuttavia la refurtiva viene poi [illegible]ciata fuori Valle. Il [illegible] dei furti (sempre di quelli di cui si [illegible]scono gli autori) è poi in gran parte commesso da nomadi.

Eppure qualcosa in questo pur logico [illegible] convince. L'aumento della microcriminalità è un sintomo di degrado locale che [illegible] può essere spiegato soltanto con l'importa[illegible] di ladri. [illegible] dovrebbe cioè provare che esiste un fenomeno di pendolarismo delinquenziale. Le zone piemontesi più vicine alla Valle avrebbero cioè una potenzialità criminale abnorme e «sconfinante».

In pochi anni l'aumento vertiginoso dell'uso di droga ha cau[illegible] effetti devastanti, reati a ca[illegible] [illegible] la vicinanza con [illegible] comodo [illegible] della droga e della refurtiva [illegible] Torino spiega i frequenti viaggi dei tossicodipendenti, [illegible] esclude l'esistenza di una delinquenza radicata in Valle e ad Aosta.

La teoria dell'importazione può generare un sentimento di vittimismo e d'impotenza che non aiuta [illegible] a risolvere i problemi.

Enrico Martinet

INCIDENTE A SARRE

Morti [illegible] giovani nello [illegible] fra auto

L'incidente intorno alle 3 e mezza di ieri notte, all'altezza della discoteca Help. Le auto di Luca Scattolini, 21 anni, di Sarre, e [illegible] Antonio Guagnano, [illegible] anni, di Milano, si sono scontrate frontalmente. I due giovani sono morti. Nella foto una delle due vetture trasportate al deposito Aci.

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

Porte bloccate per uno scherzo all'Ipr di Morgex

Una scuola sigillata

Forse per evitare un brutto voto battenti riempiti di silicone

MORGEX. Porte sigillate all'Istituto professionale regionale di Morgex e forse un brutto voto in meno sul registro di qualche insegnante. Ieri mattina alle otto professori e studenti hanno trovato i due ingressi della scuola chiusi. Ma la colpa non era [illegible] imputare alla bidella che poteva aver dimenticato le chiavi. Anzi, fino a quel momento lei aveva inutilmente tentato di aprire i portoni, girando e rigirando le chiavi nelle serrature e facendo forza per [illegible]. Nessun cedimento [illegible] sotto i tentativi dei professori e degli studenti più robusti.

Porte e stipiti erano tenuti incollati da uno spesso strato di silicone. Avvisato il direttore della scuola coordinata dell'Ipr [illegible] Aosta, la professoressa Cosima Como, gli insegnanti hanno chiesto aiuto a [illegible] falegname. L'artigiano, constatato che non v'era [illegible] di sbloccare le due porte, è riuscito a raggiungere una finestra aperta al primo piano e [illegible] entrare nell'edificio scolastico. Dall'interno, dopo vari sforzi, è riuscito finalmen[illegible] ad aprire.

La campanella dell'Istituto regionale professionale ha [illegible]nato [illegible] un'ora e mezzo di ritardo, e forse ha evitato a qual[illegible] un'interrogazione o un compito in classe indesiderato. Il quadrimestre è quasi alla fine e un'insufficenza potrebbe rovinare qualche media già «traballante». «E' [illegible] bravata di qualche ragazzo che sperava di non fare lezione - spiega la professoressa Como - Abbiamo individuato qualcuno che potrebbe [illegible] l'autore. Se la cosa si ripeterà prenderemo provvedimenti per entrambi [illegible] episodi».

L'edificio dell'Ipr di Morgex, di due piani, è [illegible] fronte all'area dove sorgeva [illegible] Morgexcarbo. Due gli ingressi: uno [illegible] su [illegible] posteggio, l'altro sulla strada per il colle [illegible] Carlo. Dopo il quinquennio regolare gli stud[illegible] conseguono il diploma [illegible] maturità [illegible] la qualifica di Operatore turistico. Le materie insegnate vanno dal diritto alla tecnica commerciale, dall'eco[illegible] [illegible] geografia, dalla dattilografia alla stenografia, oltre all'approfondimento (soprattutto dal punto di vista turistico) [illegible] lingue francese, inglese e tedesco.

Lo scherzo, così come il motivo, non è originale, anche [illegible] è la prima volta che accade a Morgex. L'Ipr di Aosta, [illegible] decina [illegible] anni fa, era rimasto chiuso sempre a causa del silicone; allora però erano stati sigillati i cancelli esterni. Porte bloccate anche [illegible] «Manzetti», oltre sei anni fa, e al liceo scientifico. Più usata resta la telefonata anonima che avvisa della «solita» bomba: un trucco ormai vecchio che non funziona più. [g. m.]

Bilancio positivo per la Federazione valdostana delle associazioni

Aumentano le cooperative

In [illegible] anno il volume d'affari complessivo è aumentato di oltre dieci miliardi di lire
Gli enti più numerosi sono quelli agricoli, seguiti dai misti e di produzione-lavoro

AOSTA. L'assemblea della «Fédération régionale des [illegible]pératives valdotaines» ha votato ieri ad Aosta il nuovo consiglio di amministrazione, che resterà in carica per due anni. Sono stati eletti: Riccardo Créton, Ernesto Breuvé, Gerardo Beneyton, Claudio Bérard, Luigi Cerise, Domenico Chatillard, Luigi Dayné, Gino Florio, Giulio Follioley, Lea Lugon, Giuseppe Manganaro, Cipriano Roveyaz e Natalino Viérin.

Il consiglio d'amministrazione, in una sua prossima riunione, nominerà il presidente e [illegible] vice presidente. E' [illegible] anche rinnovato il collegio sindacale, con Francesco Mathiou presidente, Luigino Vallet sindaco effettivo e Alberico Jannel, Livio Vagneur e Lino Savin supplenti. Il presidente uscente Riccardo Créton ha presentato il consuntivo della «Fédération» per il 1990. Il [illegible] totale di cooperative, consorzi e associazioni varie è salito in [illegible] anno da 297 a 325, e il volume d'affari totale è aumentato [illegible] più [illegible] 10 miliardi, passando [illegible] 67 miliardi e 762 milioni del [illegible] ai 77 miliardi e 984 del consuntivo del 1990.

Fra le cooperative, le più numerose sono quelle agricole (66), seguite da quelle di miste e di produzione-lavoro, che erano 61 al 31 dicembre del 1990. Il settore nel quale, nell'ultimo anno, c'è stato il maggior incremento, è stato quello dei consorzi, passati da 121 a 147. «Quest'anno - ha detto Créton - abbiamo in totale 325 tra cooperative, consorzi e associazioni [illegible] seguire».

La Fédération funge da «centro operativo» e da punto [illegible] riferimento per tutti, [illegible] [illegible] dipendenti e con un [illegible] conto economico che è passato dal miliardo e 70 milioni del 1989 al miliardo e 223 milioni del 1990; con [illegible] previsione di un miliardo e [illegible] milioni per l'an[illegible] in corso. A fianco della «Fédération» opera l'Irecoop (Istituto regionale per la cooperazione), che ha [illegible] presiden[illegible] Cipriano Roveyaz e come direttore [illegible] Fosson, con il compito di organizzare corsi di formazione e riqualificazione per i «quadri» e i dirigenti delle cooperative. L'Irecoop ha anche svolto, nel 1990, un'intensa attività nelle scuole superiori della Valle, per promuovere fra gli studenti una mentalità volta alla cooperazione.

All'assemblea hanno partecipato gli assessori regionali all'Industria, Commercio, Artigianato e Trasporti, Demetrio Mafrica, e alle Finanze, Claudio Lavoyer. Mafrica [illegible] detto: «Le cooperative erano nate storica[illegible] con finalità di solidarietà sociale; oggi, pur mantenendo [illegible] caratteristiche di base, si configurano [illegible] maniera più marcata come vere imprese, che hanno l'obiettivo di avere una redditività economica. Per questo [illegible] fondamentale per [illegible] Fédération [illegible] questi requisiti di managerialità che oggi [illegible] pienamente acquisiti e che i dirigenti cercano [illegible] impegno di migliorare ancora».

L'agricoltura rappresenta sempre il [illegible] trainante della «Fédération» anche se il numero di cooperative è rimasto nell'ultimo anno praticamente invariato.

Altra realtà [illegible] grande rilevanza è la «Cofruits» di Saint-Pierre, con 400 soci conferitori di mele, pere e castagne. Infine, nel settore vinicolo, ha cominciato a operare [illegible] poco una nuova cooperativa, «La cave des [illegible] communes», i cui responsabili contano [illegible] mettere sul mercato a partire da quest'anno da 60 a 70 mila botiglie di vino. Con la [illegible] cantina, diventano 6 quelle attive in Valle d'Aosta.

Bruno Baschiera

COOPERATIVE [illegible] CONSORZI

	1989	1990
AGRICOLE	69	66
EDILIZIE	35	36
CONSUMO	[illegible]	3
[illegible]	60	61
TURISTICHE	1	1
ELETTRICHE	[illegible]	4
CONSORZI	121	147
VOLUME [illegible]	[illegible] miliardi	77 miliardi

ANNO RECORD DELLA FONTINA

Seguendo gli orientamenti Cee, che nel settore alimentare tendono a valorizzare i prodotti naturali, la «Cooperativa Produttori Latte e Fontina» per facilitare e incrementare le vendite e la qualità del [illegible] prodotto [illegible] ha deciso di portare il peso delle singole forme a nove chilogrammi ciascuna.

Il direttivo della Cooperativa nell'ultima assemblea ordinaria dei soci ha comunicato l'au[illegible] del [illegible] per cento della produzione del 1990 nelle due gestioni, invernale e estiva, rispetto a quella dello scorso anno. E' stato inoltre segnalato come in [illegible] stia diminuendo l'apporto di produzione di alpeggio, [illegible] il conseguente aumento di quella di fondo valle.

Il fenomeno è [illegible] attribuire, oltre ai problemi relativi al risanamento zootecnico, al mancato adeguamento delle [illegible] degli alpeggi alle norme igienico-sanitarie.

Per affrontare il problema di [illegible] di spazio per la maturazione della fontina sono invece in corso due interventi riguardanti i magazzini di Valpelline e di Pré-Saint-Didier. La giunta regionale ha inoltre stanziato un miliardo e cento milioni per i lavori [illegible] sistemazione e di ampliamento del complesso di Pollein, [illegible] moderno stabilimento che, con avanzate strutture tecnologiche, consentirebbe una maturazione ritardata di oltre 50 mila forme. L'opera, secondo le previsioni, sarà consegnata alla Cooperative per la sua gestione alla fine del prossimo anno.

«Ci [illegible] serviti della tecnologia moderna - spiega l'asses[illegible] regionale all'Agricoltura, Foreste e Ambiente naturale Angelo Lanièce - che ci consen[illegible] di immettere sul mercato il formaggio fontina [illegible] caratteristiche identiche a quelle che seguono la maturazione naturale, anche [illegible] le forme sono ottenute in una e più stagioni. In tal modo si rende possibile una totale commercializzazione del prodotto».

Nell'assemblea generale ordinaria dei soci della «Cooperativa Produttori Latte e Fontina», svoltasi il 7 maggio, dopo l'approvazione del bilancio 1990 è stato eletto il nuovo consiglio [illegible] amministrazione che, presieduto sempre da Cesare Rosset, vede cinque nuovi consiglieri: Bruno Cerise, Carlo Perrin, Aldo Chabloz, Bruno Ronc e Riccardo Bieller.

(sa. b.)

Per il secondo anno 2 classi valdostane partecipano [illegible] un progetto europeo

Atelier [illegible] scrittura nelle scuole

Gli studenti devono raccogliere antiche leggende e riscriverle in francese. Pubblicati i testi migliori
L'iniziativa è del «Groupe d'encouragement [illegible] spectacle», di cui fa parte una ricercatrice di Sarre

AOSTA. Per il secondo anno alcune classi di scuole valdostane (liceo sperimentale di Verrès e scuola elementare di Nus) han[illegible] partecipato a [illegible] progetto europeo proposto dal Ges (Groupe d'Encouragement au spectacle), allestendo degli «Ateliers d'écritures» con la partecipazione di scrittori valdostani.

I Paesi europei che partecipano al progetto presentano sovente scuole dei grandi centri, quali Parigi, Londra, Dublino, Amsterdam, Madrid, Barcellona, Atene, Bucarest, Mosca, Roma.

[illegible] Valle d'Aosta, presente per due anni [illegible] seguito (l'anno scorso toccò a scuola media di Courmayeur e liceo classico di Aosta) con due scuole, ha partecipato forse anche per il fatto che fra i maggiori responsabili del Ges c'è una valdostana, Ornella Pallais, 34 anni, di Sarre, dottoressa in psicologia che, dopo un lavoro di un anno in Regione, per timore [illegible] un'esistenza troppo banale emigrò [illegible] decina di anni fa a Parigi alla ricerca [illegible] un'attività creativa che potesse soddisfare tut[illegible] le sue curiosità.

Ma che cos'è il Ges e quali obiettivi si propone? «Il Ges è l'iniziatore di progetti artistici nelle scuole - risponde Ornella Pallais - e vuole vincere una scommessa: far nascere nei giovani il gusto dello scrivere. Per questo [illegible] Ges, dopo altri progetti interessanti, ha ideato "Entrez dans la légende", che si sviluppa nel corso di quattro anni. I primi due [illegible] dedicati al recupero e alla scrittura di antichi miti, leggende, racconti, gli altri alla drammatizzazione delle produzioni dei primi due anni».

Chi finanzia queste attività? «Innanzitutto il sindaco di Parigi attraverso la direzione degli affari culturali - continua la Pallais -, poi il ministero de l'Education Nationale, il ministero de la Culture et de la Communication, quello des Affaires Etrangères e il Consiglio d'Europa. Anche l'assessorato alla Pubblica Istruzione della Valle d'Aosta, sensibile alla mia proposta [illegible] partecipare al progetto europeo, finanzia [illegible] progetto per quanto attiene alla partecipazione delle classi valdostane».

Come lavorano gli studenti che partecipano al progetto? «I ragazzi di una classe, [illegible] i loro insegnanti (sovente quello di lettere o di cultura e quello di francese) e l'intervento di uno scrittore nell'ambito della stesura dei testi, rielaborano racconti, antichi miti e leggende, le scrivono nella propria lingua, le traducono in francese e le in[illegible] al Ges che, attraverso un comitato di lettura, sceglie i testi migliori per la pubblicazione. Il Ges è infatti anche editore di una collana di libri bilingui riguardanti 16 Paesi europei. Tutte le classi che partecipano al progetto si incontrano per tre giorni a Parigi. I duemila studenti, i 154 insegnanti e i 74 scrittori saranno ricevuti 24 maggio [illegible] Jacques Chirac, sindaco di Parigi, all'Hôtel de Ville».

Quali [illegible] i Paesi che partecipano a «Entrez dans la légende»? «Oltre ai 12 della Cee, partecipano Russia, Romania, Norvegia e Svezia». Quando [illegible] stato fondato il Ges? «Nel 1977 da Daniel Soria, [illegible] vi lavoro [illegible] cinque anni». Ornella Pallais racconta poi il suo curriculum: «Dopo la laurea ho lavorato in Regione nell'équipe psico-medico-pedagogica, poi non amando il lavoro di routine e attirata dal teatro sono andata a Parigi, dove ho seguito un corso intensivo di due anni al "Conservatoire Nationale des Arts et du mime", mi sono diplomata, quindi sono entrata nell'organizzazione [illegible] Ges. Questo lavoro europeo mi affa[illegible] perché è un'attività con[illegible] e creativa che avvicina [illegible] mondo della scuola [illegible] libro, a un libro scritto da ragazzi, se pur con l'ausilio di un professionista. E a Parigi riceviamo da tutta l'Europa le saghe, le epopee, i racconti delle tradizioni popolari che aggiungono un mattone alla costruzione dell'Europa».

[illegible] Charles

LA FOTO DEI RICORDI

Il ritrovo nell'osteria del villaggio

Vita di villaggio a inizio secolo. La foto è stata scattata a Perisac, nella Val d'Ayas: [illegible] gruppo di contadini posa davanti alla Cantina dei Viaggiatori, dove andrè a rifocillarsi dopo [illegible] giornate [illegible] lavoro.

[illegible] PRIVATA)

LETTERE [illegible]

Aspetto la risposta di Silvestro Mancuso

In data 30 aprile scorso inviai, scritta e sottoscritta, una lettera all'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Silvestro Mancuso, con la quale chiedevo testualmente [illegible] «sarà ripristinata prima del prossimo inverno [illegible] segnaletica orizzontale nella città di Aosta» e «quando [illegible] sarà l'anarchia [illegible]el traffico e l'indisciplina nelle zone [illegible]li della città con interventi repressivi [illegible] parte dei vigili urbani».

Stante che i problema interessano molta parte dei cittadini aostani, forse una risposta la potrà dare «La Stampa», visto che l'assessore Mancuso non l'ha [illegible] data, almeno nel rispetto del dettato [illegible] monsignor Della Casa.

Giuseppe Lucca, Aosta

Il dirigente sono soltanto io

In riferimento all'articolo «Ginevra, stand [illegible] [illegible] libri sulla Valle» apparso su «La Stampa» il giorno mercoledì 1° maggio nel quale si qualifica il signor Guido Corniolo quale «responsabile dei servizi culturali dell'assessorato alla Pubblica Istruzione» ritengo doveroso far presente quanto segue. Se per responsabile dei servi[illegible] culturali si intende la figura apicale e cioè [illegible] dirigente, devo precisare che questa qualifica [illegible] propria del sottoscritto a far tempo dal primo ottobre 1985. Il signor Guido Corniolo occupa, invece, una qualifica vicedirigenziale: primo segretario caposervizio delle attività culturali e di animazione del servizio biblioteche e attualmente è responsabile dell'organizzazione delle mostre.

Luigi Martin, Aosta

Mercato, in periferia sarebbe meglio

Il problema del traffico ad Aosta sembra non aver proprio soluzioni. In tutti i giorni della settimana c'è un caos notevole, ma il culmine si raggiunge il martedì. Questo perché, come [illegible] noto, si tiene in quel giorno il mercato settimanale, con [illegible] bancarelle che offrono merci abbastanza a buon prezzo e che attirano anche turisti [illegible] Svizzera e dalla Francia.

Voglio fare alcune considerazioni. Il mercato in [illegible] città aveva senso fino a qualche an[illegible] fa, quando moltissime persone non avevano l'auto priva[illegible] e i servizi pubblici non erano particolarmente sviluppati. Propongo che il mercato venga spostato in una [illegible] periferica della città, [illegible] esempio alla Croix Noire nel piazzale dell'arena. Lì ci [illegible] parcheggi in abbondanza sia per le auto private sia per i pullman di stranieri. Naturalmente il martedì dovrebbero [illegible] rafforzati fino [illegible] arrivare a un servizio [illegible]vetta» autobus dal centro di Aosta per permettere spostamenti comodi anche a chi non possiede l'auto.

A fianco della zona del mercato potrebbero essere realizzati servizi adeguati (toilettes, bar e altro). Il martedì [illegible] [illegible]rebbero così occupate due [illegible] di parcheggio fuori dal [illegible] storico ormai di vitale impor[illegible] dopo la chiusura dello stesso. Inoltre i solerti vigili urbani che coprono di multe le auto lasciate in sosta vietata anche per pochi minuti potrebbero essere più proficuamente impiegati.

Lettera firmata, Aosta

[illegible] bacheche per le epigrafi

[illegible] su «La Stampa» [illegible] [illegible]tedì 7 maggio l'ultima trovata: bisogna proprio dire che tutto serve per far spettacolo. Mi riferisco alle foto sulle epigrafi, anche se non ho niente in contrario visto che la cosa [illegible] facoltativa.

Ma quello che mi scandalizza maggiormente sono i politici nelle loro interviste. Quei signori avranno fatto alcune volte un giro in tutti i Comuni della Valle per verificare dove sono affisse queste epigrafi?

Sicuramente no, altrimenti [illegible] sarebbero accorti che in alcuni Comuni non ci sono per nulla apposite bacheche. Faccio un esempio. Visto che ultimamente si sono scritte e lette molte cose negative [illegible] Antey-Saint-André, bisogna dare atto al Comune che una positiva ce l'ha. Mi riferisco alla bacheca dove vengono affisse le epigrafi, che è destinata soltanto a queste ultime, [illegible] la croce, e questo per rispetto dei defunti e dei loro [illegible]

E' una cosa che tutti i Comuni dovrebbero prendere come esempio. In alcuni di questi le epigrafi vengono affisse su bacheche utilizzate per tutti i generi di comunicazioni. Prendia[illegible] per esempio alcune scritte: «Bataille des reines, [illegible] danzanti, Festa de l'Unità». Concludo: è proprio vero: non c'è rispetto per i vivi, figuriamoci allora per i morti.

Lucia Fazari, Brissogne

[illegible] CIVILE

[illegible]

Nati. Sinohamed Salih; Chiara Simonetti; Nicolas Gambaretto; [illegible] Collard; Alice Viérin; Nicola Chanoux.

Morti. Bernardo Buscaglione, [illegible] anni, pensionato, Aosta; Eugenia Farinet, 81 anni, pensionata, Saint-Rhémy.

[illegible]

[illegible]

Premio accademico a Pierre Grosjacques

Pierre Grojsacques, direttore dell'Istituto Professionale Regionale di Châtillon verrà insignito delle «Palmes Academiques». L'importante riconoscimento, che appartiene al mondo della cultura francese, verrà consegnato al professor Grosjacques dal console generale di Francia a Torino Cristian Daziano nel [illegible] di [illegible] cerimonia in programma martedì nella sala dell'Alliance Franaise di Aosta.

[illegible]

I festeggiamenti dedicati alle [illegible]

Per l'organizzazione [illegible] biblioteca comunale domani le mamme [illegible] festeggiate con una messa alle 10,30 in loro onore e a Runaz con un pomeriggio musicale. In programma [illegible] spettacolo [illegible] le «Compagnie du théâ[illegible] d'entroue», [illegible] saggio canoro dei bambini delle scuole materne ed elementari e la premiazione di un concorso per gli alunni.

[illegible]

Un nuovo direttivo al «Filo d'Argento»

L'associazione «Filo d'argento» ha rinnovato il consiglio direttivo. Del nuovo organismo fanno adesso parte Rosetta Ponassi (presidente), Graziella Barbera e Marinella Sciocchetti (vicepresidenti), Fiorella Pollicini (tesoriere e segretaria), Gabriella Crestani, Vincenzina Capuzzo, Marcella Polese, Lidia Consolini e Dolores Savioz (consiglieri).

[illegible]

Perizia tecnica per la circonvallazione

Il consiglio comunale [illegible] Montjovet ha affidato all'ing. Giorgio Ottin l'incarico per la realizzazione [illegible] una perizia geotecnica per la costruzione della circonvallazione che porta alla frazione di Ciseran. Nella stessa seduta l'assemblea ha deciso l'assunzione di un mutuo con la Cassa depositi e prestiti per i lavori di allacciamento della strada comunale alla frazione di Devin.

[illegible] UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 44306
Osped. Reg.: (0165) [illegible]
Pronto [illegible] (0165) [illegible]256 / 304290
Croce R.: (0165) 551564
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552677
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) 303754 / 35655
[illegible]: (0165) 55[illegible]10

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551566
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34983
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
[illegible]onto Soccorso Ambulanza: (0166) 61600
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 846320
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0166) 79466
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 809880
DONNAS
[illegible]onto Soccorso [illegible]lanza: (0125) 82057

[illegible]
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

[illegible] DI [illegible]

Domenica 12 maggio

Aosta: Agip, via P.S. [illegible]-[illegible] **Tamoil**, corso Battaglione; **Ip**, via Carrel; [illegible]p, via Paravera; **Ip**, [illegible] St-Martin; [illegible], via Parigi; **Agip**, corso Ivrea (Morello).
Aymavilles: Ip
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Nus: Ip
Pont-St-Martin: Agip (via Chanoux); Agip
Quart: Monteshell
Sarre: Esso
St-Pierre: Agip
St-Vincent: Ip
Verrès: Fina; Erg.

FARMACIE

Distretto 1: Courmayeur, La Thuile pronta disp. [illegible] farm. entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 2-3: Villeneuve, Co[illegible], pronta disponibilità [illegible] farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti [illegible] chiamata.
Distretto 5: Detragiache; piace Emile Chanoux (a porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).
Distretto [illegible] Nus, pronta disponibilità del farmacista entro [illegible] minuti [illegible] [illegible]mata.
Distretto 7: Breuil-Cervinia.
Distretto 8-9: Saint-Vincent.
Distretto 10: Brusson.
Distretto 11-12-13: Donnas.
Distretto 14: Gressoney-Saint-Jean.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
[illegible] Ayas, Gaby, [illegible]gne, Valtournenche, La Salle
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
[illegible] Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

[illegible]

Donnas: (0125) [illegible] / 82949
[illegible] (0166) 2480
Courmayeur: (0165) 841113

CARABINIERI

[illegible] (0165) [illegible] / 362260
[illegible] [illegible] (0166) 949073/949149
Courmayeur: (0165) [illegible]
Cogne: (0165) 74026
Brusson: (0125) 300123
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61360/61357
Etroubles: (0165) 78229
Gran San Bernardo: (0165) 780948
Gressoney St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884105
Nus: (0165) 767934
Pont-St-Martin: (0125) 82207
Valpelline: (0165) 73209
Valtournenche: [illegible]
Verrès: (0125) 929010
Villeneuve: (0165) 95025

Gravissimo incidente ieri alle tre di notte all'altezza di Sarre

MORTI SULLA STATALE

Scontro frontale fra due auto. Le vittime sono un operaio di 21 anni di Sarre e un milanese

SARRE. Due ragazzi sono morti ieri notte in un incidente stradale sulla statale per Courmayeur. Luca Scattolini, 21 anni, di Sarre, frazione Maillod 19, sulla sua Fiat «Uno 60 S», si è [illegible] frontalmente [illegible] una Fiat «Uno» diesel che viaggiava in direzione opposta. Alla guida dell'altra automobile c'era Antonio Guagnano, [illegible] anni, residente a Milano in via Reina [illegible].

L'incidente [illegible] avvenuto durante la notte, intorno alle tre [illegible] mezza. Scattolini stava probabilmente rientrando a casa. Procedeva da Aosta in direzione di Courmayeur. Dalla direzione opposta stava arrivando l'auto [illegible] Guagnano. In [illegible] semicurva, all'altezza della di[illegible] Help, le due vetture si sono scontrate frontalmente, verso [illegible] centro della strada.

La «Uno» di Scattolini ha centrato la parte anteriore sinistra dell'auto [illegible] Guagnano. L'impatto è stato molto violento: i veicoli hanno proseguito la loro corsa fino a schiantarsi ai bordi della strada, completamente distrutti.

Per Scattolini non c'è stato nulla da fare: [illegible] morto sul colpo per arresto cardiocircolatorio conseguente [illegible] un trauma cranico. Il ragazzo di Milano invece era in fin di vita quando è stato estratto dalle lamiere dell'auto; è stato immediatamente trasportato [illegible] pronto [illegible] dall'ambulanza dell'ospedale di Aosta. E' però deceduto [illegible] più tardi, nonostante l'intervento dei sanitari. Sul luogo dell'incidente, [illegible] intervenuta per prima la pattuglia della polizia stradale [illegible] Pont-Saint-Martin, in servizio notturno sulla statale. Poco dopo è [illegible]vato anche il gruppo taglio dei vigili del fuoco, che in pochi minuti ha estratto i due ragazzi dalle lamiere contorte delle [illegible]to. Per Scattolini era ormai troppo tardi. Guagnano dava [illegible] [illegible] segni di vita, [illegible] le sue condizioni [illegible] apparse subito critiche. La corsa dispe[illegible] dell'ambulanza verso l'ospedale non è servita a salvargli la vita.

Gli agenti della stradale hanno fatto i primi rilievi per accertare la dinamica dell'incidente. Sull'asfalto [illegible] strada [illegible] [illegible] trovate lunghe tracce di frenata, lasciate da entrambe le auto. Probabilmente i due autisti hanno avuto il tempo di accorgersi del pericolo, hanno cercato di frenare, di ridurre la velocità. Non sono però riusciti ad evitare l'impatto. Sembra che entrambe le vetture [illegible] [illegible] leggermente spostate verso sinistra rispetto alla loro corsia di marcia. [illegible] auto [illegible] stato messe sotto sequestro e portate alla sede dell'Aci, in regione Amérique [illegible] Quart.

Antonio Guagnano non aveva con [illegible] alcun documento [illegible] identificazione. Era sprovvisto sia di patente di guida sia [illegible] carta d'identità. Gli agenti della polstrada hanno [illegible] nella sua auto solo il libretto di circolazione, [illegible] cui risultava che Guagnano era il proprietario della vettura. Per identificare con sicurezza [illegible] vittima [illegible] [illegible] attendere il pomeriggio di ieri, quando alcuni suoi amici [illegible] Morgex lo hanno riconosciuto.

Luca Scattolini era nato e viveva [illegible] [illegible]. Lavorava [illegible] imbianchino già da alcuni anni, subito [illegible]po aver terminato il servizio [illegible]. La famiglia di Luca è molto conosciuta in paese. Dopo av[illegible] vissuto per diverso tempo in frazione Rovine, da alcuni mesi si [illegible] trasferita nella nuova residenza al nume[illegible] 19 di frazione [illegible].

Il ragazzo lascia, oltre al padre Gianfranco e alla madre Luisa, i fratelli Lorenzo [illegible] Marco e [illegible] sorella Cristina.

Il padre, autista [illegible] pullman, si trovava fuori Valle al momento dell'incidente; era a Vi[illegible] per un raduno [illegible] alpini ed è rientrato a [illegible] non appena gli hanno comunicato [illegible] notizia. La data dei funerali, che si terranno a Sarre, non è ancora [illegible] fissata. [m. b.]

AUTO BRUCIA IN AUTOSTRADA

CHATILLON. Un'auto completamente distrutta dal fuoco ieri sull'autostrada Aosta/Torino. Nessun ferito, ma il traffico sulla carreggiata Sud, quella che scende da Aosta verso Torino, [illegible] rimasto bloccato per oltre un quarto d'ora a un paio di chilometri dall'uscita per Saint-Vincent.

Poco prima delle 12,30 Luisella Dublanc, 39 anni, [illegible] Issogne, stava viaggiando con la figlia Silvie Jans di 11 anni, su [illegible] «Fiat Uno». Affrontando la discesa del viadotto «Garin», che precede la galleria [illegible] l'area di servizio [illegible] Saint-Vincent, la donna si [illegible] accorta che il pedale [illegible] freno non funzionava.

E' comunque riuscita a rallentare la corsa dell'auto alzando la leva del freno a [illegible]: Luisella Dublanc è riuscita [illegible] accostare sulla [illegible] di [illegible]genza e fermare la «Uno» poco prima dell'ingresso della galleria. Il tempo per madre e figlia di scendere [illegible] l'auto ha preso fuoco. Un automobilista di passaggio, vedendo la scena, ha avvertito il casellante [illegible] servizio all'uscita per Saint-Vincent.

Immediato l'allarme: sono [illegible] avvisati i vigili del fuoco di Aosta e la polizia stradale di Pont-Saint-Martin. Ma quando l'autobotte è arrivata sul posto l'auto era ormai quasi completamente bruciata. I sette vigili del fuoco hanno comunque spento l'incendio, mentre gli agenti della polizia stradale ripristinavano il traffico, fino a quel momento bloccato per l'intensità delle fiamme, sulla corsia [illegible] sinistra.

Per Luisella e Silvie Jans soltanto [illegible] po' di spavento. L'incidente avrebbe avuto altre conseguenze se [illegible] donna [illegible] fosse riuscita ad arrestare l'auto prima della galleria: le fiamme avrebbero danneggiato l'impianto di illuminazione e il traffico autostradale per Torino avrebbe subito rallentamenti più gravi. [g. m.]

I resti di una delle due auto coinvolte nel mortale incidente di Sarre, posta sotto sequestro dal magistrato e depositata [illegible]lla sede dell'Aci, in regione Amérique a Quart. A sinistra una delle vittime, Luca Scattolini, 21 anni

LA FESTA DELLA MAMMA

Fiori in vendita per la lotta contro i tumori

Ha avuto successo la vendita di fiori allestita sotto i portici del municipio in piazza Chanoux in occa[illegible] della «Festa della mamma». L'iniziativa, della Lega italiana per la lotta contro i tumori [illegible] della Consulta femminile, aveva lo scopo di raccogliere fondi per la ricerca contro i tumori. (ARTEFOTO)

In un convegno a St-Vincent si parlerà dell'anti-morbillo

Un vaccino universale

La Val d'Aosta è stata la prima regione [illegible] combattere con un siero l'epatite B
«Stiamo sviluppando la lotta alla rosolia, alla parotite [illegible] alla pertosse»

AOSTA. Per la seconda volta consecutiva [illegible] [illegible] congressi di St-Vincent ospiterà il «Meeting dell'Expanded programm of immunization», incontro tra i direttori nazionali dei programmi allargati delle vaccinazioni cui prenderanno parte rappresentanti di 34 Nazioni. Il convegno, in programma dal 21 al 24 maggio per l'organizzazione congiunta di Regione e Sitav, intende «fare [illegible] bilancio dei progressi realizzati nel campo della vaccinazione durante [illegible] 1990, esaminare il quadro dei programmi vaccinali nazionali e regionali, discutere un calendario vaccinale armonizzato, elaborare le raccomandazioni per la sua realizzazione».

Coordinatrice [illegible] meeting, cui [illegible] annunciata la presenza [illegible] ministro della Sanità Francesco De Lorenzo, sarà la dottoressa Miroslava Vasinova, corrispondente dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms). «Nel convegno - dice la dotto[illegible] Vasinova - si parlerà di poliomielite, tetano, difterite, rosolia, morbillo, pertosse e parotite, con [illegible] proposito di arri[illegible] a una vaccinazione su larga scala. Il morbillo miete ogni [illegible] [illegible] milioni [illegible] vittime, ecco perchè uno degli obiettivi dell'Oms è arrivare a una vaccinazione universale contro questa malattia forse ancora troppo trascurata [illegible] sottovalutata. La realizzazione di questo scopo esige che i Paesi collaborino alla riduzione o alla eliminazione delle sorgenti di infezione».

In Valle la situazione vaccinale è buona, come conferma [illegible] dottor Piergiorgio Montanera, responsabile del servizio igiene pubblica dell'Usl: «La nostra regione - dice il dottor Montanera - è avviata benissimo ver[illegible] la realizzazione [illegible] un programma di vaccinazione su base molto ampia. E' di questi giorni [illegible] legge sulla obbligatorietà della vaccinazione con[illegible] l'epatite di tipo B. E' motivo [illegible] orgoglio, che ci è stato anche riconosciuto fuori dai nostri confini, poter dire che in Valle [illegible] stati forse i primi in Italia a praticare la vaccinazione contro l'epatite B su larga scala a livello di scuole elementari».

E per le malattie che saranno oggetto del convegno? «Anche in questo campo - dice Montanera - possiamo sostenere di esserci mossi bene. Stiamo sviluppando una strategia vaccinale che in prima battuta [illegible]resserà il morbillo, la rosolia e la parotite poi, [illegible] [illegible] disporremo del vaccino, ma in tempi brevi, ci occuperemo anche della pertosse. Siamo ormai a [illegible] passo dall'operatività. E' già costituito un gruppo [illegible] lavoro che oltre al servizio [illegible] igiene pubblica coinvolgerà al[illegible] settori dell'Usl, dal servizio sanitario di [illegible] diretto dal dottor Carmelo Formica, al servizio di pediatria affidato [illegible] dottor Eduardo Machado, [illegible] servizio malattie infettive della dottoressa Mariangela Tassara. Faremo una intensa campagna per pubblicizzare l'offerta vaccinale, per fare in modo che nella nostra regione, in situazione già eccellente, non esistano bambini non vaccinati».

Alessandro Camera

Lo sci club del Breuil elegge i consiglieri [illegible] conferma il presidente

Nuovo direttivo al «Cervino»

Protesta [illegible] escluso: ho toccato tasti sgraditi

CERVINIA. I soci dello «Sci club Cervino» hanno rinnovato nei giorni scorsi al Breuil le cariche sociali. Confermato quasi all'unanimità il presidente Cesare Fiorio (100 voti su 102), sono stati eletti i vicepresidenti Enrico Tesa [illegible] voti) e Cesare Bruni (80), [illegible] i consiglieri Stefano Dotti (72), Matteo Zanetti (69), Luciano Maquignaz (67), Gaetano Veronelli (61), Serafino Sigismondi (57), Alessandro Fiorio (54), Pino Meynet e Betsy Danza (48).

Sei «valligiani» e cinque «cittadini», con otto conferme e tre [illegible] consiglieri: Matteo Zanetti, Alessandro Fiorio e Pino Meynet, che hanno sostituito Marco Pellissier, Dario Zanetti (che ha proposto la candidatura del figlio Matteo, eletto) e Fernando Marquis. Primo escluso [illegible] stato Bruno Seletto, primo allenatore dello [illegible] club «Cervino» (gli altri [illegible] Diego Stinghel e Luciano Gianotti) con [illegible] voti, il secondo Fernando Marquis, papà di Antonella, con [illegible]. Un'esclusione inattesa dall'interessato, appassionato di sci e primo tifoso della figlia. «Francamente non mi aspettavo di non essere confermato. Ho sempre dedicato impegno e passione allo sci club, ma forse ho toccato tasti non graditi, co[illegible]e quello di insistere per quote di associazione differenziate alla sezione agonistica dello [illegible] club per "valligiani" e "cittadini", come a Courmayeur (questi ultimi pagano quasi il doppio), aiutando con i maggiori incassi quelli del posto che non possono permettersi le spese che l'agonistica comporta», dice Fernando Marquis amareggiato.

La segretaria dello sci club Vittorina Berthod commenta: «Quella delle quote differenziate è una vecchia storia. Il Consiglio ha deciso di non adottarla perché i "cittadini" sono in numero inferiore ai "valligiani" [illegible] usufruiscono dei servizi dello [illegible] club (corsi, maestri, impianti) in [illegible] molto inferiore [illegible] questi ultimi. Sarebbe sembra[illegible] una penalizzazione ingiusta oltre che controproducente, facendo rinunciare alcuni all'iscrizione».

Luciano Maquignaz aggiun[illegible]: «Sono rimasto anch'io sorpreso della mancata elezione di Fernando Marquis, un consigliere sempre molto attivo [illegible] disponibile. C'è forse una ragione più semplice: [illegible] minore partecipazione dei "valligiani" all'assemblea, con relative deleghe consentite, e un eccesso di candidature che ha portato a una forte dispersione di voti. Erano 22, per la maggior parte di "valligiani" che hanno tolto voti anche a quelli che avevano maggiori possibilità di essere eletti, [illegible] Marquis».

Luigi Castellarin

A Fénis una singolare prova di resistenza e di regolarità per equini [illegible] appassionati di ippica

Maratona per cavalieri intorno al castello

Percorsi da 50 chilometri. Premiati gli animali meno affaticati

AOSTA. Si è svolta nella zona che circonda il trecentesco [illegible]stello di Fénis la prima prova del campionato regionale «endurance» di regolarità [illegible] cavallo sulle distanze di 25 e 50 chilometri. La competizione [illegible] stata organizzata dal circolo ippico «La Chateleine» in collabora[illegible] [illegible] la sezione valdostana dell'Associazione nazionale turismo equestre (Ante).

Tra i cavalieri che hanno affrontato i 50 chilometri ha vinto Ugo Page di Saint-Vincent, in sella a «Samba», che ha impiegato 4 ore 10 minuti [illegible] 21 [illegible]di. Page ha preceduto di poco più [illegible] mezzo minuto Silvano Bianquin [illegible] Charvensod, campione valdostano in carica, che montava «Kamre». Terza, e migliore delle amazzoni, [illegible] arrivata Giorgia Serra in sella a «Susanna».

Tra coloro che si solo limitati a gareggiare sulle distanze di 20 chilometri il migliore è risultato Carlo Bertuzzo di Saint-Vincent in 2 [illegible] [illegible] minuti e [illegible] secondi, davanti ad Angelo Donato di Pollein e Lori Stacchetti di Gressan. La gara, [illegible] dimostra[illegible] di una sorveglianza attenta [illegible] parte del veterinario Alberto Fusano, ha premiato anche i cavalli arrivati al traguardo nelle migliori condizioni. I riconoscimenti [illegible] andati a «Ciato» condotto [illegible] Daniele Pession per i [illegible] chilometri e sui [illegible] chilometri [illegible] «Zara» [illegible] era montata da Iris Zaino [illegible] Saint-Vincent.

[illegible] prossimo appuntamento con il fondo equestre è già programmato per il 29 giugno a Cogne. Nella cittadina al centro del Parco [illegible] Gran Paradiso [illegible] disputerà [illegible] «Staffa d'oro», gara valida per [illegible] campionato europeo [illegible]lla specialità. La manifestazione [illegible] organizzata dall'Associazione valdostana amici del cavallo in collaborazione con l'Ante. [a. c.]

Al trotto sulle mulattiere. Due dei partecipanti alla maratona di Fénis

Aumentano in Valle i fenomeni di microcriminalità

Ladri di autoradio

Oltre agli stereo nelle auto, vengono presi di mira motorini e biciclette
Secondo carabinieri e polizia i dati sono inferiori alla media nazionale

[illegible]A. Il fenomeno della microcriminalità è in costante [illegible]mento. Furti di autoradio, di motorini, di biciclette. Al contrario di qualche anno fa c'è anche il pericolo di vedersi rubare l'auto.

I carabinieri di Aosta hanno riscontrato un certo aumento soprattutto nei furti di autoradio, in genere commessi da tossicodipendenti che hanno bisogno di soldi per acquistare l'eroina. Le autoradio prendono poi la strada di Torino dove vengono rivendute a qualche ricettatore.

«Questi episodi - spiegano i carabinieri - non raggiungono comunque livelli allarmanti». I dati sono meno preoccupanti rispetto ad altre località. [illegible] difficile individuare gli autori dei furti, a meno che non vengano colti sul fatto.

Per questo motivo i carabinieri stanno svolgendo un'azione di prevenzione, [illegible] molte pattuglie in perlustrazione soprattutto nelle zone «calde»; l'obiettivo è scoraggiare la microcriminalità [illegible] una costante presenza sul territorio.

Tra il giugno 1990 e l'aprile 1991 la questura di Aosta ha ricevuto 65 denunce di borseggi e [illegible] [illegible] furti. Il bersaglio preferito sono autoradio, biciclette e motorini. Fenomeno più limitato, ma ugualmente presente, il furto in negozi e abitazioni. Per questi reati, gli agenti della questura hanno arrestato o denunciato a piede libero più di ottanta persone. Quasi tutta la merce rubata viene portata poi fuori Valle per essere smercia[illegible]. Ad Aosta, infatti, non esiste un mercato di ricettazione organizzato. Secondo gli agenti è possibile che i ladri «piazzino» qualche oggetto in oro ai gioiellieri facendolo passare come proprio.

I furti negli appartamenti e i borseggi [illegible] spesso [illegible] a segno, oltre che da tossicodipendenti, [illegible] zingari che in tre[illegible] raggiungono Aosta [illegible] campi nomadi alla periferia di Torino. Forzano le serrature e frugano nelle [illegible] a tempo di record. Si limitano in genere a rubare oro e denaro; televisore, videoregistratore, stereo, è tutto materiale troppo ingombrante che [illegible] attira la loro attenzione. Per i borseggi vanno in luoghi molto [illegible]lati, supermercati o mercati all'aperto. Approfittano della confusione per rubare borse, portafogli e quello che capita loro fra le mani; un attimo dopo sono già scomparsi tra la folla.

La microcriminalità non interessa soltanto il capoluogo regionale. In Bassa Valle furti, prostituzione e droga hanno raggiunto livelli preoccupanti. L'anno scorso i carabinieri hanno allontanato più di cento «lucciole» che «lavoravano» sulle strade [illegible] Comuni di Saint-Vincent, Montjovet e Ar[illegible].

La polizia ferroviaria è continuamente impegnata ad affrontare il fenomeno della prostituzione di colore. Le ragazze, infatti, arrivano quasi tutte da Torino e [illegible] [illegible]ono di preferenza con il treno. Quando vengono fermate, sovente non han[illegible] documenti. Vengono identificate e invitate a [illegible] alla questura del luogo di residenza (in genere Torino) per dimostrare [illegible] essere in regola con le norme che regolano l'ammissione in Italia dei cittadini extracomunitari. [m. b.]

Un posto di blocco dei carabinieri e (sotto) il questore di Aosta Oronzo Cuccorese

PRIMO PIANO

Finisce nella polvere di casa Paris la politica di tutela architettonica

STRANO destino quello di «casa Paris»: sembrava quello che [illegible] era, una casa dell'Ottocento, ed è diventata quello che non doveva, [illegible] fantasma. Era all'incrocio tra corso Padre Lorenzo e via 26 febbraio. Una facciata nobile [illegible] che se sporca e grigia e [illegible] retro ingombrante, sproporzionato, cadente. Ne [illegible] [illegible] ancora [illegible] ricordo, [illegible] parte [illegible] angolo scuro.

Non doveva essere così. I lavori [illegible] di ristrutturazione: un condominio che mantenesse quella facciata e i due fianchi. Ordine della sovrintendenza ai [illegible] culturali. Poi le due «fragili» ali [illegible] cadute sotto i colpi delle ruspe. Era rimasta la facciata, traforata dalle grandi finestre e sorretta da uno scheletro di cemento armato. Come fosse una casa da [illegible] hollywoodiano.

Tutto bloccato; il Comune [illegible] ripescato il parere della sovrintendenza e [illegible] era accorto che i lavori non [illegible] regolari. La [illegible] parola abuso edilizio. Tuttavia i tempi dell'intervento comunale non erano corretti e il Tar accoglieva la protesta dell'impresa edilizia. A quel punto il sindaco avrebbe potuto rifermare i lavori. [illegible] non l'ha fatto. Allora si parlava [illegible] «casa di pregio», [illegible] necessità di mantenerla com'era.

Quando i lavori riprendono la facciata [illegible] giù. [illegible] ha senso mantenere la sua controfigura. Tutti d'accordo, anche la sovrintendenza.

L'ultimo muro di casa Paris sparisce in [illegible] nube: [illegible] uscirà un condominio nuovo. In quella polvere si mescolano ordini e contrordini. E la casa di pregio? Non esisteva perché [illegible] Paris [illegible] [illegible] tra quelle censite ai Beni culturali. La [illegible] storia [illegible] simile a quella di [illegible] altre [illegible] [illegible] primo '900, se possibile [illegible] più povera dal punto di vista dell'architettura.

Forse non era da salvare. Anche se per il Comune era una [illegible] del centro storico pur [illegible] facendone parte, cioè l'inter[illegible] doveva sottostare alle [illegible] [illegible] [illegible] tutela di una casa di piazza Chanoux. Un pasticciaccio: tra amministrazioni pubbliche che non [illegible] a tutelare una casa. E quando tutto finisce in polvere [illegible] le ruspe [illegible] che non valeva [illegible] pena difenderla.

Il Comune non ha sorvegliato il cantiere e l'ha chiuso in ritardo, tanto da farsi tirare le orecchie dal Tar, la sovrintendenza ha cambiato parere non appena ha [illegible] che di tanta [illegible] era rimasto soltanto [illegible] sorta di paravento, la Regione da cui dipende la sovrintendenza ritiene di [illegible] fatto il possibile «ma se il Comune non ha controllato...».

«Favola» confusa. La morale di questa «cronaca di una casa annunciata» è doppia. La prima: le norme scomode per costruire [illegible] [illegible] [illegible] dove già [illegible] esiste un'altra che in qualche modo è vincolata si possono evitare, basta pregare perché i vecchi muri crollino e [illegible] [illegible] tempo da perdere finché [illegible] [illegible] appiana. La seconda: i pareri della sovrintendenza [illegible] hanno caratteristiche simili a quelle del vino, invecchiando [illegible] diventano migliori.

Vi è poi un interrogativo: a che cosa serve una sovrintendenza [illegible] autonoma, legata all'assessorato al Turismo, [illegible] enormi possibilità [illegible] intervento soltanto in [illegible]e. Tutto deve attendere il «placet» del politico. Anche la parola è negata ai tecnici della sovrintendenza: la lingua [illegible] scioglie soltanto in presenza del «sì» dell'assessore.

Un'atmosfera ideale di controllo: di persone e investimenti, [illegible] Beni culturali.

Enrico Martinet

Pont-St-Martin, i posti auto sono insufficienti per le grandi manifestazioni

Bocciodromo [illegible] parcheggi

Il Comune: «La situazione migliorerà tra due mesi, quando sarà pronta la nuova strada di [illegible]
L'impianto ha bisogno di ristrutturazioni perché piove dentro. Pronto un progetto, [illegible] i fondi

PONT-ST-MARTIN. Imbottigliamenti, lunghe code d'auto, parcheggi che [illegible]. Disagi che in via Sant'Erasmo si ripetono ogni volta che il bocciodromo comunale ospita una manifestazione di richiamo. La strada di accesso è stretta e tortuosa. «Ancora per poco - dice l'assessore ai Lavori Pubblici Alberto Cretaz -. Tra un paio di mesi l'area del bocciodromo avrà un nuovo accesso: la [illegible]da che collegherà la statale [illegible] la frazione Schigliatta».

Quando nel salone delle feste viene organizzata una manifestazione di una certa importanza i parcheggi nella zona diventano insufficienti. Lo [illegible] fi[illegible] settimana al bocciodromo i coscritti [illegible] paese hanno organizzato alcune serate danzanti a ingresso gratuito: la gente è arrivata in massa e, non trovando posteggio liberi, ha lasciato le auto ovunque.

«Risolveremo anche questo problema - assicura Cretaz -. E' nostra intenzione [illegible] di sfruttare al meglio il piazzale davanti al complesso per ricavare altri parcheggi. L'area sarà inoltre utilizzata per gli esami di revisione delle autovetture». Il «boccio», [illegible] com'è chiamato in paese, è diviso in due grossi blocchi: da una parte i campi di bocce coperti e dall'altra un salone utilizzato da associazioni e enti della zona. La sala da ballo, 700 posti, in certe occasioni si rivela troppo piccola. E' il [illegible] della festa dei coscritti e delle serate danzanti che la Pro loco organizza nel periodo [illegible] [illegible]evale. «E' [illegible] - dice l'assessore al Turismo Franco Moretti - che per qualche manifestazione c'è l'esigenza di un ambiente più spazioso, [illegible] [illegible] poche. Non si può costruire una struttura enorme che venga poi utilizzata solo due o tre volte all'anno: i costi di gestione sarebbero troppo alti». Ma aggiunge: «Non è escluso però che in futuro non si prenda in considerazione l'eventualità [illegible] un ampliamento della sala».

Il bocciodromo è in pessime condizioni, [illegible] che vi piove dentro. Il Comune [illegible] paio di [illegible] fa ha elaborato un progetto per la trasformazione [illegible] complesso, però mancano i [illegible] miliardi e mezzo necessari per realizzarlo. Sono stati chiesti i finanziamenti previsti dallo Stato in occasione dei Mondiali, ma i soldi non sono mai arrivati. «Non possiamo più aspettare - commenta Cretaz -. Accantoneremo il progetto e interverre[illegible] soltanto per evitare che le condizioni peggiorino». [c. u.]

DONNAS, I PROGETTI PER UTILIZZARE L'EX PRETURA

DONNAS. [illegible] destinazione dei locali dell'ex Pretura, il lavatoio di La Balma, i parcheggi in frazione I Pian e l'anniversario [illegible] Liberazione. S[illegible] questi i punti più importanti che il consiglio comunale ha discusso nell'ultima seduta.

Ex pretura. L'idea della giunta è di utilizzare i locali dell'edificio per ampliare le scuole materne e la biblioteca comprensoriale. Ci sono però vari problemi: gli uffici [illegible] sono stati ancora sgomberati e da parte del Tribunale di Aosta nei giorni scorsi è pervenuto la richiesta di ospitarvi il Giudice di pace. Esiste un progetto di ristrutturazione dello stabile, [illegible] va rivisto perché studiato in funzione della pretura.

Lavatoio [illegible] La Balma. Nello Riccarand (pds) ha sostenuto la necessità di una ristrutturazione: «C'è il rischio che sulle teste della gente che lava cadano i calcinacci. E' già successo». Il sindaco Vallomy ha risposto: «Era nostra intenzione intervenire, [illegible] [illegible] gente del posto ha ostacolato i lavori». Secondo Piero Soudaz, [illegible] minoranza, sarebbe [illegible] un incontro con gli abitanti della frazione. Per il sindaco la ristrutturazione [illegible] è [illegible]: il lavatoio sarà rimesso a posto dai cassintegrati e dagli operai del Comune.

I parcheggi di I Pian. In una mozione la minoranza ha denunciato come la [illegible]ca[illegible] di un'area che permetta di fare manovre [illegible] [illegible] causa di numerosi incidenti d'auto. «C'era la disponibilità del terreno - ha risposto Renato Vallomy - ma sul piano regolatore la zona è paesaggistica: abbiamo avuto dei contatti informali con la Regione, [illegible] la Sovrintendenza [illegible] sembra molto disposta a passare il progetto». [illegible] richiesta [illegible] rifatta in via ufficiale.

Anniversario della Liberazione. Riccarand in una mozione ha chiesto che il primo cittadino mostrasse le sue [illegible] al responsabile dell'Anpi per l'assenza di [illegible] rappresentante dell'amministrazione comunale [illegible] festa del 25 aprile. Ha chiesto anche che i consiglieri versassero il gettone di presenza. Il sindaco si è giustificato con il Consiglio dicendo che la sua as[illegible] era dovuta a motivi personali e improvvisi. Bocciata anche la proposta di devolvere all'associazione il gettone di presenza: «Ognuno è libero di fare le sue offerte come e quando crede più opportuno. Io lo faccio prendendo ogni anno la tessera dell'Anpi». [c. u.]

Ormai da cinque anni nel piccolo Comune si ripete la carenza idrica

Emarèse ancora senz'acqua

Ogni estate con l'arrivo dei turisti il sindaco è costretto a imporre il razionamento notturno
Prosciugato un lago. «Capteremo altre sorgenti e costruiremo un nuovo serbatoio in quota»

EMARESE. Per gli abitanti di Emarèse l'inizio della stagione estiva coincide con due appuntamenti: l'arrivo dei turisti e la «scomparsa» dell'acqua. Da cinque anni, in questo periodo, si ripete una carenza idrica notevole, paragonabile a varie zone del [illegible] Italia. Lo dice la gente, incredula di fronte a una morfologia territoriale che dovrebbe scongiurare [illegible] disagio: «Siamo la Regione dei ghiacciai più alti d'Europa [illegible] le [illegible] fontane sono asciutte».

In estate i 1[illegible] residenti raddoppiano con l'afflusso turistico [illegible] [illegible] fabbisogno di acqua aumenta. Le cause di questa scarsità sono da attribuirsi ai lunghi periodi di siccità degli [illegible] scorsi [illegible] - dice il sindaco, Firmino Grivon - [illegible] un abbassamento della falda acquifera. Dovremmo scavare [illegible] una profondità maggiore, ma sarebbe una soluzione temporanea».

Acqua razionata, quindi, per residenti e non l'estate [illegible]. L'acquedotto veniva chiuso dalle 22 alle 7 per consentire il riequilibrio idrico durante la notte. [illegible] provvedimento sarà adottato anche quest'anno. «Ho emesso un'ordinanza - continua Grivon - [illegible] l'esplicita richiesta [illegible] evitare il consumo [illegible] acqua per l'irrigazione. Il riscontro parziale non ha permesso di soddisfare le molteplici esigenze».

Per [illegible] il problema gli amministratori comunali avevano formulato una prima ipotesi, consistente nel prelevare l'acqua per irrigazione, sottoporla agli esami preventivi sulla potabilità e, poi, distribuirla agli abitanti.

«L'idea - fa notare il sindaco - si è rivelata inutile: la quantità di acqua disponibile [illegible] poteva coprire [illegible] fabbisogno né per uso domestico, né per bagnare i campi, considerata soprattutto [illegible] fisionomia prettamente agricola [illegible] Comune». La prolungata assenza [illegible] precipitazioni [illegible] [illegible] [illegible] prosciugamento del lago Loud. La gente del luogo lo identifica nel lago «fantasma».

Spiega Daniela Péquin, presidente della pro loco: «La denominazione è appropriata. La siccità causava la scomparsa del lago che ricompariva con le piogge abbondanti. Da 6 anni questa conca di acqua si [illegible] trasformata in una grossa pietraia».

I progetti d[illegible] amministratori comunali sono indirizzati a soluzioni definitive. L'interessamento dei responsabili è rivolto al reperimento e alla captazione di nuove sorgenti per potenziare l'acquedotto comunale. Un primo sondaggio ha individuato una polla di acqua al villaggio di Emarèse, mille metri di altitudine, a monte di quella esistente.

«Stiamo prospettando - aggiunge Firmino Grivon - la realizzazione [illegible] un serbatoio [illegible] compenso, costruito in [illegible] zo[illegible] molto elevata, che permetterebbe il collegamento di tutti gli acquedotti del Comune. L'inizio dei lavori [illegible] bloccato da una parte di terreno franoso nel villaggio [illegible] Chassan. Una certa attuale stabilizzazione della frana ci ha suggerito di affidare a un geologo studi dettagliati della zona per concretizzare la fattibilità del disegno».

Un secondo progetto, presentato e finanziato d[illegible] Consorzio di miglioramento fondiario, risolverà il problema dell'irrigazione: un collegamento [illegible] il [illegible] Courtaud che proviene dalla Valle d'Ayas, attraversa il Col di Joux [illegible] arriva a Emarèse. [illegible] primo lotto [illegible] terminato. L'ultimazione dei lavori è prevista a breve scadenza.

La carenza idrica di Emarèse si aggiunge alla mappa dei Comuni penalizzati da questa privazione. A Saint-Denis l'approvvigionamento idrico sta impegnando amministratori comunali con [illegible] serie di iniziative. Gli abitanti di Saint-Pierre in questi giorni devono bollire l'acqua; l'anno [illegible] la carenza si è protratta per mesi. In molte [illegible] della collina [illegible] Aosta, [illegible] periodi alterni, non c'è un'erogazione sufficiente. Così come in alcuni rioni della città. Le risposte dei responsabili si equivalgono: «Stiamo provvedendo».

Emarèse affida le iniziative di spicco all'attività della pro loco, affiancata da quest'anno, all'associazione alpini del luogo. Venticinque persone (una percentuale considerevole in rapporto a[illegible]i abitanti) per [illegible] più giovani, desiderosi di presentare le peculiarità ambientali, le curiosità paesaggistiche, le tradizioni di un paese che non risente della [illegible] di un Comune frequentato da un turismo di élite: Saint-Vincent.

[illegible] Lucchini

USL, [illegible]

[illegible] Non c'è «semestre bianco» per il Comitato di gestione dell'Usl, a poco più [illegible] un mese dalla scadenza [illegible] suo mandato. «Non siamo in una catena [illegible] montaggio [illegible] in un ufficio, dove la chiusura causa [illegible] accumulo di lavoro non smaltito - dice [illegible] presidente dell'Usl Roberto Vicquéry -. Qui siamo chiamati tutti, e tutti i giorni, a dare risposte precise a immediate richieste di salute da par[illegible] dei cittadini. Domande [illegible] rinviabili. Non sempre, forse, abbiamo potuto intervenire come avremmo voluto, anche perché ci sono vincoli [illegible] disposizioni di legge che limitano gli interventi [illegible] livello locale. Ma [illegible] innegabile che in questi dieci anni la sanità valdostana ha compiuto un salto di qualità».

Dal 1981, [illegible] di entrata in vigore della riforma sanitaria [illegible] Valle d'Aosta, [illegible] oggi è [illegible] ultimata la costruzione della [illegible] ala dell'ospedale con l'apertura [illegible] nuove e moderne sale operatorie, è stato concluso il Beauregard, [illegible] stati rifatti i reparti di malattie infettive e l'unità del centro trasfusionale. Inoltre [illegible] [illegible] state numerose ristrutturazioni [illegible] (dialisi, otorinolaringoiatria, chirurgia vascolare, dermatologia, radiodiagnostica, ortopedia). [illegible] [illegible] mancata l'attenzione [illegible] il territorio [illegible] la realizzazione del Poliambulatorio di Donnas, l'attivazione [illegible] numerosi consultori decentrati nei vari distretti, l'apertura [illegible] nuovi ambulatori. Continuando a offrire nuovi servizi ai cittadini o aumentando la [illegible]acità di quelli esistenti però si sono create aspettative alle quali oggi è difficile rispondere.

«E' da anni - dice Claudio Nicco, del Savt Sanità - che come organizzazioni sindacali ci stiamo battendo per richiamare l'attenzione degli amministratori su questo argomento, ma nessuno ci ha mai dato molto ascolto. Anche perché forse [illegible] più redditizio dimostrare che si aprivano nuove strutture. Noi non diciamo che quelle strutture [illegible] andavano aperte. Ma bisognava prima pensare a farle funzionare facendo i conti con [illegible] personale [illegible] disposizione».

Il concetto è [illegible] ripreso nei giorni scorsi anche dalla Cgil-Sanità. «Innanzitutto noi ribadiamo la protesta, già espressa nel corso dell'incontro [illegible] 9 maggio, per come si è cercato di risolvere il problema della [illegible]renza del personale infermieristico - afferma Salvatore Luberto -. L'ordine di servizio [illegible] dottor Barbero è, ancora una volta, una decisione unilaterale. Non si può pensare di risolvere tutto spostando due infermiere professionali dalla Neurologia in Chirurgia in cambio di due generiche. E' un proble[illegible] di carattere più complesso».

Che l'argomento sia complesso lo dimostra anche il fatto che, per la seconda volta, Comitato di gestione e sindacati me[illegible]ci si sono lasciati [illegible] un «nulla di fatto». [illegible] dato è [illegible]o: l'emergenza infermieristica c'è ed [illegible] da tutti confermata. Le divergenze [illegible] sui rimedi proposti per affrontarla. Cgil e Savt concordano sul fatto che «queste difficoltà non devono comunque rappresentare un'occasione per ridurre i servizi sul territorio, ma il mo[illegible] per riparlare di part-time per le infermiere professionali e riaprire il discorso sulla pronta disponibilità infermieristica nei reparti [illegible] degenza.

Enzo Blessent

Pronto il progetto per la creazione di un istituto ufficiale per la musica

Un conservatorio per la Valle

L'attuale scuola regionale verrà modificata. Previste sedi distaccate per la selezione degli studenti
«Potrebbe anche essere costituita un'orchestra regionale». Un grande aiuto per le bande di paese

AOSTA. L'Istituto musicale regionale è a [illegible] svolta. Sta prendendo forma il progetto per la creazione di una fondazione che permetterà all'Istituto di essere riconosciuto come conservatorio. «Se ne parla da anni, ma ora i tempi sono maturi - dice Lino Blanchod, 43 anni, direttore della scuola -. Da parte dei politici c'è la volontà di andare avanti in questa direzione».

Il progetto [illegible] avallato dall'assessorato alla Pubblica istruzione e dall'Anci, l'associazione dei Comuni. [illegible] che cosa cambierà per l'Istituto con [illegible] creazione di [illegible] fondazione? «La cosa più importante è che sarà legalizzato - spiega Blanchod -. Diventeremo [illegible] tutti gli effetti un conservatorio [illegible] non saremo più considerati [illegible] scuola privata: gli studenti non dovranno più sostenere gli esami finali fuori Valle».

E ancora: «Vantaggi ne avranno anche gli insegnanti. Non essendo riconosciuti, ogni [illegible] siamo costretti a rifare la graduatoria dei docenti, che è poco produttivo dal punto di vista didattico».

La fondazione permetterà [illegible] sostanza all'Istituto di diventa[illegible] una vera e propria scuola di [illegible]. «Un conservatorio valido - precisa Blanchod - che non sforni soltanto diplomati, [illegible] anche musicisti. Una [illegible] che potrebbe anche portare alla nascita di un'orchestra regionale».

Il progetto prevede anche la creazione di scuole di musica sul territorio, [illegible] distaccate dell'Istituto che avranno il [illegible]pito di selezionare gli aspiranti musicisti. «Sono dell'opinione che la musica deve andare incontro ai giovani e non viceversa - osserva Lino Blanchod -. L'obiettivo è quindi di avvicinare la gente alla musica. Per chi ha delle qualità e vuole proseguire su questa strada c'è poi l'Istituto dove si può conseguire [illegible] diploma».

Le scuole di cultura musicale, come le definisce Blanchod, avranno molti scopi. «Primo fra tutti quello di aiutare le bande musicali a sopravvivere. E' sempre più difficile trovare volontari che abbiano tempo e voglia di insegnare ai giovani a suonare. Ci [illegible] poi costi che non sono indifferenti».

A differenza dell'Istituto, che può essere frequentato soltanto dai giovani sotto i 20 anni, non ci [illegible] limiti di età. «Sarà un punto di riferimento per chi ama o vuole imparare a cono[illegible] la musica. Ai corsi per strumentisti che vengono organizzati dalle locali bande musicale saranno aggiunte lezioni di pianoforte e di violino».

L'idea [illegible] buona, ma [illegible] ne pensano i responsabili delle bande? Alberto Cretaz, presidente del corpo bandistico di Pont-Saint-Martin e della Fanfare Valdôtaine dice: «E' l'ideale. Verrebbero risolti molti problemi. I corsi per strumentisti sono i vivai delle bande, [illegible] c'è sempre meno gente disposta a i[illegible] senza compenso. E le bande non hanno i soldi per pagare».

Dello [illegible] [illegible] il consigliere regionale del pds Giorgio Chenuil che è stato per anni presidente della banda di Don[illegible] «E' importante - dice - avvicinare il mondo della musica [illegible] giovani e soprattutto dare loro la possibilità di proseguire negli studi in Valle. Le sedi distaccate dell'Istituto possono [illegible] [illegible] incentivo per chi si vuole imparare [illegible] suonare ed è [illegible]raggi[illegible] da problemi di orario e di trasporto».

E aggiunge: «Le scuole avranno bisogno di insegnanti qualificati: [illegible] creerebbero anche posti di lavoro per i diplomati. La musica potrebbe diventare [illegible] molti una professione e non soltanto più un hobby».

L'Istituto Musicale Regionale è stato fondato nel 1958 da tre musicisti: Armando Matteis, Gino Polo [illegible] Tommaso Romano. Allora la sede era in piazza San Farncesco, nel 1971 si è spostata al Cai e dal 1980 è in via Anfiteatro. «Non abbiamo problemi [illegible] locali - evidenzia il direttore, Lino Blanchod -. Anche per gli strumenti [illegible] l'attrezzatura siamo messi bene. Abbiamo anche una piccola saletta per i concerti e una biblioteca fornitissima».

Gli insegnanti sono 34, il numero degli iscritti oscilla ogni anno [illegible] i [illegible] [illegible] i 250. «Penso che con l'istituzione delle scuole [illegible] musica - dice Blanchod - potremmo benissimo arrivare a quota 2000 studenti».

«Le classi decentrate - aggiunge - avranno programmi più abbordabili rispetto a quelli dell'Istituto e per questo saranno alla portata di tutti. Non sarà più il conservatorio a fare [illegible] selezioni, ma queste scuole: all'Istituto accederà soltanto chi è veramente bravo».

Calogero Urruso

Puntata della trasmissione del lunedì su Rai3 [illegible] St-Vincent

[illegible] al «Processo»

Tutta la formazione rossonera sarà ospite del programma di Aldo Biscardi
E' la terza volta che il dibattito televisivo sullo sport va in onda dalla Valle

SAINT-VINCENT. Per [illegible] terza volta [illegible] questi ultimi anni «Il processo [illegible] lunedì» sceglie la «Riviera delle alpi» come sede del [illegible] abituale [illegible] vivace dibattito sportivo. La popolare [illegible]smissione condotta da Aldo Biscardi andrà infatti in onda domani sera dalla sala «Gran Paradiso» del Centro congressi del Grand Hôtel [illegible]llia di Saint-Vincent. A innescare discussioni che tengono [illegible] di italiani con gli occhi incollati al video e le orecchie ben aperte per non perdere neppure le sfumature del dibattito, sarà una approfondita analisi sul campionato di calcio.

Biscardi e i suoi molti ospiti disserteranno quindi sul quasi certo primo scudetto della storia conquistato dalla Sampdoria, sulle prestazioni inferiori alle aspettative fornite soprattutto da Juventus [illegible] Milan, sul grande fermento attuale [illegible] mercato dei calciatori e degli allenatori (Schillaci destinato [illegible] chissà quale società; Melli appetito da molte squadre; Scifo pronto, con il Torino, al suo gran rientro in Italia; Maifredi, Trapattoni, Mondonico, Sacchi, Vicini, dati tutti con la valigia in mano e pronti a veleggiare verso altri lidi).

In sala dovrebbero [illegible] ospiti e protagonisti gli interisti Ferri e Zenga, i milanisti Maldini e Van Basten, i genoani Eranio e Aguillera, i granata Cravero e Policano, gli juventini Tac[illegible]ni e Baggio, i parmensi Minotti e Melli, il napoletano Alemao, il cagliaritano Fonseca: un panorama di campioni del campionato «più bello del mondo», alcuni dei quali solitamente dalla lingua sciolta e perciò in grado di dare a un conduttore abile [illegible] Biscardi ottima legna per ravvivare il fuoco del dibattito.

In mezzo a tanti illustri ospiti, «Il processo del lunedì» offrirà all'Aosta Calcio la possibilità di farsi ammirare da una platea milionaria come quella della trasmissione [illegible] Raitre. La squadra rossonera ha appena vinto il girone B del campionato interregionale e in questa settimana [illegible] prepara a giocarsi tutte le opportunità per salire tra i professionisti del torneo nazionale di C2.

Meritatissima quindi [illegible] passerella in grande stile della truppa al completo, con in testa il presidente Emilio Bertona, cui deve essere dato [illegible] merito di avere creduto nelle possibilità di successo della squadra fino dall'inizio della preparazione estiva. Con Bertona si offriranno agli onori dell'applauso televisivo tutti i giocatori della rosa, il direttore sportivo Osvaldo Cardellina, artefice di una [illegible] pagna acquisti che i risultati hanno dimostrato azzeccate e l'allenatore Agostino Alzani.

[illegible] brizzolato Alzani era [illegible] accolto ad Aosta forse con qualche perplessità per quell'alone [illegible] mistero nel quale era rimasto avvolto fino alla sua presentazione ufficiale. L'allenatore ha però dimostrato con i fatti di saperci fare molto bene, guidando la squadra a una vittoria finale che molti pronosticavano, ma che [illegible] è [illegible] certamente un obiettivo facile da raggiungere. **[a. c.]**

Si svolge oggi alla Croix Noire la tradizionale rassegna «Rēina de lace»

Trenta campionesse per il latte

Verranno premiate le mucche più produttive

[illegible] Duecento bovine provenienti dai 70 Comuni nei quali agiscono le società [illegible] allevamento, saranno protagoniste oggi all'arena della Croix Noire della [illegible] edizione della rassegna «Reine de lace». L'appunta[illegible] ormai tradizionale degli allevatori con i migliori bovini di razza valdostana, [illegible] organizzato dall'assessorato regionale Agricoltura con [illegible] collaborazione dell'Association régionale eleveurs valdotains.

Per tutta la mattinata sfileranno nell'arena i migliori esemplari di bovine delle razze pezzata rossa, castana e nera. [illegible] rassegna [illegible] quest'anno le bovine premiate non sara[illegible] più soltanto 10, bensì 30: 18 appartenenti alla razza valdostana pezzata rossa, [illegible] alla pezzata castana e [illegible] alla pezzata nera. Le migliori bovine lattifere sfileranno nell'arena portando [illegible] le corna il caratteristico «bosquet» di fiori bianchi, segno distintivo delle «reine de lace».

[illegible] massimo riconoscimento per la maggiore produzione di latte nei 305 giorni di lattazio[illegible] del '90 andrà, per la pezzata rossa, a «Madrid», bovina di Renzo Ronc di St-Rhémy, che ha prodotto 7922 kg [illegible] latte al 3,90 per cento di grasso [illegible] al 2,97 di proteine, che ha [illegible] 733 kg di fontina. Per la stessa [illegible] [illegible] premiata anche «Lindo» [illegible] Silvano Bizel di Morgex, 7444 kg di latte al 2,80 sia di latte sia di proteine per una produzione di 594 kg di fontina, e «Fortuna» di Wanda Chabod, 7270 kg di latte [illegible] 3,30 per cen[illegible] di grasso e al 2,80 di proteine da cui sono stati ricavati 611 kg [illegible] fontina.

La migliore bovina lattifera della [illegible] valdostana pezzata castana [illegible] risultata «Suisse» [illegible] Piero Duclos di Valpelline con [illegible] kg di latte (3,50 per cento di grasso e 3,10 di proteine) e [illegible] produzione in fontina di 546 kg. Di questa [illegible] verranno premiate anche «Luna» di Luciano Francesco D'Herin di Chamdeprez, 5985 kg [illegible] latte al [illegible] per cento di grasso e al 3,20 di proteine [illegible] 518 kg di fontina, [illegible] «Castagna» di Donato Martinod [illegible] St-Nicolas, 5787 kg al 3,3 per cento di grasso [illegible] [illegible] 3,20 [illegible] proteine e 529 kg di fontina.

Con il titolo di «reina [illegible] lace» della razza pezzata nera verrà premiata «Mora» di Ivonne Pascal [illegible] Morgex, 6672 kg [illegible] latte (3,60 di grasso e 3,0 di sostanze proteiche) per [illegible] kg di fontina. Tra le pezzate [illegible] verran[illegible] presentate alla rassegna anche 40 manze, figlie degli 8 tori che hanno funzionato in fecondazione artificiale dal 1987.

In occasione della rassegna il Consorzio produttori fontina premierà «Marchisa», bovina di 5 anni di Giovanni Jotaz di Ollomont che ha fornito 3885 kg di latte con la maggiore resa in fontina. **[illegible]. c.]**

Parecchi premi per l'accademia musicale di Saint-Vincent al Concorso internazionale

I giovani pianisti conquistano Stresa

Si sono confrontati con 2570 concorrenti provenienti da 24 nazioni. L'insegnante: «I bambini vivono in modo non traumatico le competizioni». Grande [illegible] della scuola dopo 12 anni di attività

SAINT-VINCENT. I piccoli pianisti dell'accademia musicale di Saint-Vincent stanno raccogliendo riconoscimenti e soddisfazioni anche fuori Valle.

Caterina Bertoldo, l'insegnante che segue i corsi di pianoforte, si dice favorevole all'esperienza dei concorsi musicali: «Credo che i bambini che scelgono [illegible] partecipare a competizioni, in cui spesso il livello è molto alto, [illegible] vivano l'esperienza in [illegible] traumatica, ma a [illegible] frequentare i concorsi musicali e confrontarsi con coetanei provenienti da tutta Europa con spirito d'amicizia. Tutti quelli che hanno fatto questa scelta [illegible] tengono molto a non mancare ogni volta che affrontiamo una trasferta».

Giunta ormai al suo dodicesimo anno di attività l'accademia di Saint-Vincent può registrare già un discreto afflusso di giovani talenti e, in ogni caso, i responsabili possono essere soddisfatti di [illegible] contribuito ad [illegible] la cultura [illegible] il gusto musicale nella zona.

Al [illegible] internazionale di Stresa, un appuntamento davvero prestigioso, giunto alla sua quindicesima edizione, e al quale hanno partecipato [illegible] concorrenti provenienti da 24 nazioni tra cui [illegible] Brasile, il Venezuela, la Corea del Sud, [illegible] Giappone e diversi Paesi dell'Est europeo, la piccola Carola Nicco, 7 anni, ha ottenuto [illegible] ottimo terzo premio nella categoria fino a otto anni. Nella sezione quattro mani [illegible] stessa età altri due piccoli pianisti di Saint-Vincent, Beatrice Raso e Nicola Bonino, [illegible] stati premiati con un secondo premio grazie alla votazione di 92 centesimi.

Anche gli altri valdostani in gara, Chiara Bosonin di Donnas, Chiara Raso di Saint-Vincent, Enrica Gambino di Pont-Saint-Martin, Federica Garin di Châtillon [illegible] Claudine Brunod [illegible] Antey-Saint-André hanno ottenuto risultati più che soddisfacenti nelle loro rispettive categorie e, soprattutto, hanno evidenziato la buona preparazione della scuola in un [illegible] che è una passerella dei migliori talenti giovanili internazionali.

[illegible] Romagnoli

OGGI E DOMANI SU TRS E A2

Questo pomeriggio alle 16,35 Antenne 2 presenta **«Les étoiles filantes»**, un film per la televisione realizzato [illegible] Alberto Sironi, [illegible] Diego Abatantuono, Carmen Motz, Emilio Bonucci, Mauro Malinverni [illegible] Marioline Bovo.

All'aeroporto di Milano una giovane donna viene assassinata mentre sta cercando di fuggire [illegible] momento dell'imbarco [illegible] un gruppo di turisti. La polizia la ritrova nuda e senza documenti. [illegible] commissario Corso è incaricato [illegible] svolgere l'inchiesta. Qualche giorno più tardi Corso si imbatte in una giovane polacca, Eva, entrata clandestinamente in Italia: la donna è [illegible] ritratto perfetto della sconosciuta ritrovata all'aeroporto. Il film di Sironi [illegible] mancherà poi di colpi [illegible] scena e di momenti di tensione, alternati alla brillante comicità [illegible] Abatantuono.

In serata **Antenne** [illegible] propone il film **«Le gorille [illegible] le cocotier»** di Maurizio Lucidi, con Karim Allaoui, François Périer, Emanuela Gatti e [illegible] Roca Rey.

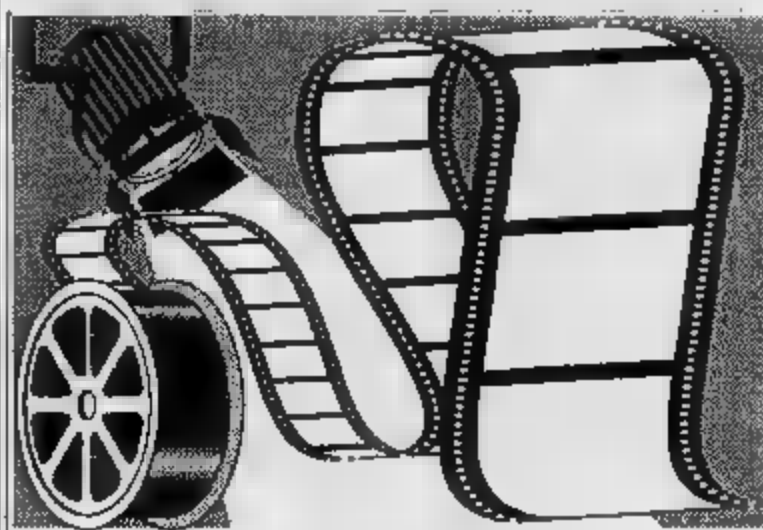
Un aereo militare francese, che trasporta un nuovo missile nucleare, precipita in [illegible] deserto arabo. Il governo incarica il suo migliore agente segreto, [illegible] Paquet, soprannominato «Le Gorille», e il suo capo Berthomieu di ritrovare al più presto il missile. I due incontrano in una piccola cittadina del deserto [illegible] agente [illegible] greto italiano, Ginaldo, incaricato di catturare il terrorista Balestra. I [illegible] si coalizzeranno per portare insieme a termine le proprie missioni.

Domani sera l'emittente francese manda in onda la «pièce» teatrale **«Le diamant rose»**, una commedia di Michael Pertwee, per la regia di Michel Roux, con Jacques Balutin, Henri Courseaux, Jean-Claude Islert e Nadine Coll.

Max Simoun, ricco commerciante di diamanti, sorprende nel suo appartamento l'ispet[illegible] Sharko, incaricato della vigilanza del quartiere, dove opera una banda specializzata in furti di gioielli. Nello [illegible] istante arriva a casa [illegible] Max la moglie del [illegible] socio in [illegible] di choc.

Equivoci, gags, situazioni umoristiche [illegible] paradossali [illegible]ratterizzano la commedia di Michel Roux che riserva uno stupendo finale a sorpresa.

Domani sera, alle 20,05 su **Tsr**, per la rubrica «Spécial Cinéma», va in onda il film di Nikita Mikhalkov **[illegible] yeux noirs»**, con Marcello Mastroianni.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso Tel. (0165) 35.688 Orario: 16/18/20/22 Lire 9.000	**La [illegible] del serpente** *di Rod Holcomb con John Travolta, J. Lawrence, M. Henner (Usa '90)* — A Miami un ex alcolizzato nei panni di assistente sociale rischia la vita per salvare un tredicenne da un losco giro di trafficanti di droga. N.V. 1h 32' **Poliziesco**
Giacosa Tel. (0165) 362.220 Orario: 16/18/20/22 [illegible] 9.000	**Risvegli** *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta [illegible] anni per le conseguenze di un'encefalite è lugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**
Il Cinematografo [illegible]. (0165) 442.62 [illegible] (obbligo tessera)	Ore 20,30 **Un racconto di Canterbury** di Michael Powell. Gb 1944 - 124'. Ore 22,40 **Cavalli si nasce** di Sergio Staino. Italia 1989 - 102'.
[illegible] [illegible]. (0165) 841.206 Orario: 21,30 Lire 10.000	**Il [illegible] degli innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Gle[illegible] (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi [illegible] serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**
Des Guides	OGGI CHIUSO
Ideal Tel. (0125) 929.493 Orario: 21,30 Prezzo: 4.000/5.000	**Tre scapoli e una bimba** *di Emile Ardolino con T. Selleck, S. Guttenberg, T. Danson (Usa '90)* — 5 anni dopo 3 scapoli e un bebè, la bimba è cresciuta e i 3 protagonisti la educano e combattono con gli ammiratori della sua mamma... N.V. 1h 45' **Commedia**

OGGI AL CINEMA

a cura di Luciano Barisone

[illegible] silenzio degli innocenti» (The Silence of The Lambs), di Jonathan Demme, con Jodie Foster, Anthony Hopkins, Scott Glenn e Ted Levine - Usa, 1990, 115' (al cinema Monte Bianco di Courmayeur).

Il film è tutto in un'inquadratura, quella che vede l'agente FBI Jodie Foster a colloquio col «mostro» Anthony Hopkins. Lo spazio che separa la ragazza da Hannibal «the cannibal» [illegible] una lastra di materiale trasparente, traforato per lasciar passare le voci. E' in questa sottile distanza, in questa trasparenza e soprattutto nell'insistenza [illegible] cui la voce dello psicopatico si fa strada nell'inconscio della poliziotta che si gioca l'ambiguità di una storia senza confini netti fra bene e male.

Clarice è arrivata all'incontro in [illegible] con Hannibal Lecter per risolvere un caso [illegible] che sconvolge l'America: uno psicopatico, che si firma «Buffalo Bill», uccide in serie donne corpulente, scuoiandole e lasciando come messaggio un bozzolo di farfalla. L'idea della poliziotta è che soltanto una mente perversa può essere in grado [illegible] prevedere le prossime mosse e le motivazioni [illegible] altro criminale. Hannibal si rivela però particolarmente pericoloso, perché, in cambio del suo aiuto, peraltro decisivo, fruga tranquillamente nella psiche della donna, portandone alla luce i lati oscuri. Come un demonio che offre [illegible] e in contropartita vuole [illegible] pezzetto di anima, il genio negativo porta alla cattura di Buffalo Bill, ma trova anche il modo di fuggire, verso [illegible] vittime «da mangiare».

«Un racconto di Canterbury» (A Canterbury Tale) [illegible] Michael Powell, con Eric Por[illegible], Sheila Sim [illegible] John Sweet - Gran Bretagna, 1944, 95' (al Circolo Il Cinematografo di Aosta).

Sulla strada che porta a Canterbury si incontrano un soldato americano in licenza, che da tempo non [illegible] lettere dalla sua fidanzata, un sergente inglese, che nella vita civile fa [illegible] pianista in [illegible] cinema, e una giovane commessa, che [illegible] è arruolata nella difesa civile dopo aver perso il fidanzato [illegible] combattimento. I tre risolvono un piccolo giallo locale e portano a termine il loro pellegrinaggio. Alla fine i loro desideri [illegible] diranno: il soldato [illegible] riceverà l'attesa lettera, la ragazza scoprirà che [illegible] fidanzato è vivo e il pianista suonerà l'organo nella cattedrale. «E' un film - dice Powell - che, [illegible] a parlare degli americani in Inghilterra, si proponeva un'analisi della contrapposizione fra materialismo e idealismo in [illegible] periodo critico come la guerra».

DOVE [illegible]

a cura di Sandra Bovo

[illegible]

Il ballo liscio

Al «Dancing Meeting» anche questo pomeriggio e questa sera viene riproposto l'appuntamento [illegible] l'orchestra di ballo liscio di Claudio Bal.

AOSTA

Le sculture in mostra

Nella Chiesa di San Lorenzo è stata allestita la mostra dello scultore Giulio Schiavon, organizzata dall'assessorato alla pubblica istruzione.

Le sculture presenti raffigu[illegible] [illegible] terna raffigurativa con la quale «gioca» l'artista: la donna, il cavallo e il mito.

L'esposizione rimarrà aperta fino al [illegible] giugno, tutti i giorni, dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30.

POLLEIN

Espone Gippaz

Si conclude oggi la mostra del pittore valdostano Paolo Gippaz, allestita [illegible] biblioteca del municipio.

L'esposizione [illegible] aperta dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30.

PONT

Festa dei coscritti

Ultimo giorno per i festeggiamenti dei coscritti del 1973, che hanno organizzato [illegible] danzante [illegible] l'orchestra spettacolo di «Tonya Todisco», che [illegible] svolgerà [illegible] bocciodromo comunale.

[illegible]

Serata danzante

Per tutti gli amanti del bello liscio questa s[illegible] si balla nel padiglione della «Vallée», allestito presso il campo sportivo, con il complesso de «I diamante».

AOSTA

Fiori per la [illegible]

Continua oggi la vendita di fiori sotto i portici [illegible] piazza Chanoux.

L'iniziativa è stata organizzata in occasione della «Festa della mamma» [illegible] favore del servizio di assistenza domiciliare della Lega italiana per la lotta [illegible] i tumori dalla Consulta regionale femminile e dalla sezione [illegible] Aosta della Lega italiana per la lotta contro i tumori.

CHATILLON

Mostra di Jaccond

Da un'approfondita ricerca sul linguaggio è [illegible] singolare dal titolo «In folio», dell'artista valdostano [illegible] Jaccond.

L'esposizione, allestita alla galleria «Art Studio Panorama» rimarrà aperta fino al 12 giugno, tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 15 alle 22.

PAROLE INCROCIATE

[illegible] 1. Abbreviazione sulla busta. 5. La nota... costruttiva. 6. Periodi di tempo. 10. Antichi cantori greci. 11. Una bevanda bollente. 12. Pigri, neghittosi. 15. Pronome confidenziale. 16. [illegible] per medicazioni. 17. E' dotato di molta autorità. [illegible] La penisola con Lecce. 21. Fango, melma, [illegible] Esclamazione di sorpresa. 23. L'età [illegible] sei lustri. [illegible] Maluri in autunno. 26. Colpi [illegible] randello. 28. Articolo [illegible]. 29. Esibizioni canore [illegible] le finestre dell'innamorata. 31. Una polizza auto (sigla). 33. Privo di indumenti. 35. Simbolo dell'oro. 36. Uno spettacolo di varietà.

VERTICALI. 1. Si consuma a tavola 2. Nota musicale. 3. Componimenti poetici. 4. Obbligatorio, costrittivo. [illegible] Le donne del capoluogo toscano. 6. Un clima che fa bene alla salute. 7. Ordine di grandezza. 8. Sport invernale. [illegible] La fine delle peripe[illegible]. 11. Con i capelli [illegible] ordine, acconciata. 13. Il nostro «recordman». 14. Provoca spesso nostalgia. 17. [illegible] celebre Giovanna della leggenda romana. 19. Il famoso «omino» di Chaplin. 20. Grande affluente del Nilo. 22. Avverbio [illegible] luogo. [illegible] Iniziali di Arbore. 27. Il Mongibello. [illegible] Un quartiere di Roma (sigla). 32. Simbolo [illegible] rame. 34. [illegible] nobiliare.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì

LUPO [illegible]

■ 1990 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

PRETE FA SUB
ROSA CATTURA
ODE PONTI IR
CI FONTINA B
E PERTANTO A
SCORTESIA TB
SA MESTE ARI
INCENSI ALEE
ANTICA INT
CANTONATA TO
ANNOSA ERROL
PIA I CORONE

CINEMA TORINO

L'analisi del rendimento della rosa utilizzata da Alzani in campionato

Media del 7 per l'Aosta

Buda [illegible] Barone tra [illegible] migliori. Ferretti si è rivelato l'acquisto più azzeccato della società
L'allenatore ha concesso due giorni di riposo ai suoi giocatori. Chiodini e Lessio in dubbio

AOSTA. Mancano [illegible]tte giorni alla partita di andata degli spareggi per l'ammissione alla C2 [illegible] l'attesa per la sfida [illegible] il Brescello si [illegible] sempre più febbrile. Domenica al «Puchoz» l'Aosta dovrà porre le basi per raggiungere il traguardo del passaggio al professionismo. Indispensabile per i rossoneri ottenere un [illegible] convincente per affrontare l'incontro [illegible] ritorno (domenica 26 maggio) con la necessaria serenità.

L'allenatore Alzani ha concesso [illegible] giocatori due giorni di libertà (oggi e domani). Martedì rip[illegible] della preparazione con allenamenti intensi per mettere a punto la condizione e per arrivare al massimo [illegible] forma alle [illegible] che valgono una stagione. La società ha, nel frattempo, stabilito i prezzi per la partita di domenica prossima: [illegible] mila lire per i distinti (ex popolari) [illegible] [illegible] mila li[illegible] per [illegible] tribuna.

Gli [illegible]ici dubbi per Alzani sono legati alle condizioni fisiche di Chiodini e di Lessio. I due difensori non sono al meglio, però saranno fra sette giorni a disposizione del tecnico. L'Aosta si presenta agli ultimi 180' della stagione in condizioni ottimali come hanno dimostrato le ultime partite. Anche se sarà il collettivo a fare la differenza potrebbe [illegible] il rendimento di qualche singolo a risultare determinante. Vediamo quali indicazioni sono emerse, a livello individuale, nell'arco del torneo.

Buda (voto 8). Il miglior portiere [illegible] girone. Rispetto alla stagione precedente ha fatto un grande balzo di qualità. Già fortissimo fra i pali [illegible] notevolmente migliorato nelle uscite. Ha mantenuto [illegible] costanza di rendimento esemplare risultando l'estremo difensore meno battuto del raggruppamento assieme ad Angelinetta del Mariano.

Lessio (7). «L'anticipo e la concentrazione [illegible] [illegible] le sue doti migliori. Un infortunio muscolare gli [illegible] impedito di giocare le ultime partite (è rientrato nel finale dell'incontro con il Corbetta, [illegible] non è stato poi utilizzato [illegible] Carate), però aveva g[illegible] fatto abbondantemente [illegible] il [illegible] dovere prima del forzato stop.

Meggiarin (7). Tutti gli allenatori vorrebbero avere a disposizione un jolly come lui. [illegible] giocato in marcatura, libero [illegible] centrocampo dando sempre [illegible] apporto validissimo alla squadra. Anche negli spareggi potrebbe essere una carta vincente per Alzani. Possibile [illegible] [illegible] impiego sulla seconda punta degli emiliani domenica visto che difficilmente Lessio potrà garantire la massima affidabilità sul piano fisico.

Trabbi (7). Bravo sia in fase [illegible] copertura sia nel proporsi in proiezione offensiva ha dimostrato di essere indispensabile [illegible] poche volte che Alzani non lo ha utilizzato dall'inizio. Sulla fascia sinistra [illegible] sempre rappresentato [illegible] pericolo per le difese avversarie con iniziative personali e con cross precisi per gli attaccanti.

Orlando (7). Rispetto alla passata stagione ha limitato gli sganciamenti dalle retrovie rinunciando anche sovente a calciare le punizioni che gli avevano permesso l'anno [illegible] di mettere a segno gol importanti. [illegible] però dato un contributo maggiore in fase prettamente difensiva, dimostrandosi [illegible]pre all'altezza [illegible] [illegible]i situazione.

Panizza (7,5). L'infortunio [illegible] Chiodini e le deludenti prestazioni di Marassi hanno costretto la società [illegible] [illegible] [illegible] altro stopper. Non poteva esserci scelta migliore di quella di Panizza, difensore arcigno, ma di estrema correttezza. Una sicurezza nelle retrovie potrebbe [illegible] diversi problemi alla difesa [illegible] Brescello con i colpi di testa sui calci d'angolo.

Barone (8). Ancora una stagione superlativa per il mediano [illegible] dei rossoneri. Autentico trascinatore del centrocampo non ha sbagliato una partita confermando [illegible] essere giocatore [illegible] categoria superiore. Gran lottatore ha [illegible] gli avversari dotati [illegible] maggior classe senza mai far [illegible] l'apporto in fase di impostazione della manovra.

Esposto (6,5). Utilizzato all'inizio in posizione centrale ha poi [illegible] una definitiva collocazione sulla fascia destra dopo il dissidio tra [illegible] società e Fiorentino. Utilissimo in chia[illegible] tattica ha alternato buone prestazioni e prove non del tutto convincenti, lottando però sempre [illegible] il massimo impegno.

Mastropas[illegible] (6,5). [illegible]zioso in fase di interdizione ha trovato qualche problema a dare concretezza alla [illegible] non essendo rapidissimo nei [illegible]menti. [illegible] sempre messo al servizio della squadra [illegible] volontà. Alzani [illegible] lo ha mai sacrificato sapendo [illegible] poter contare sul [illegible] apporto quantitativo.

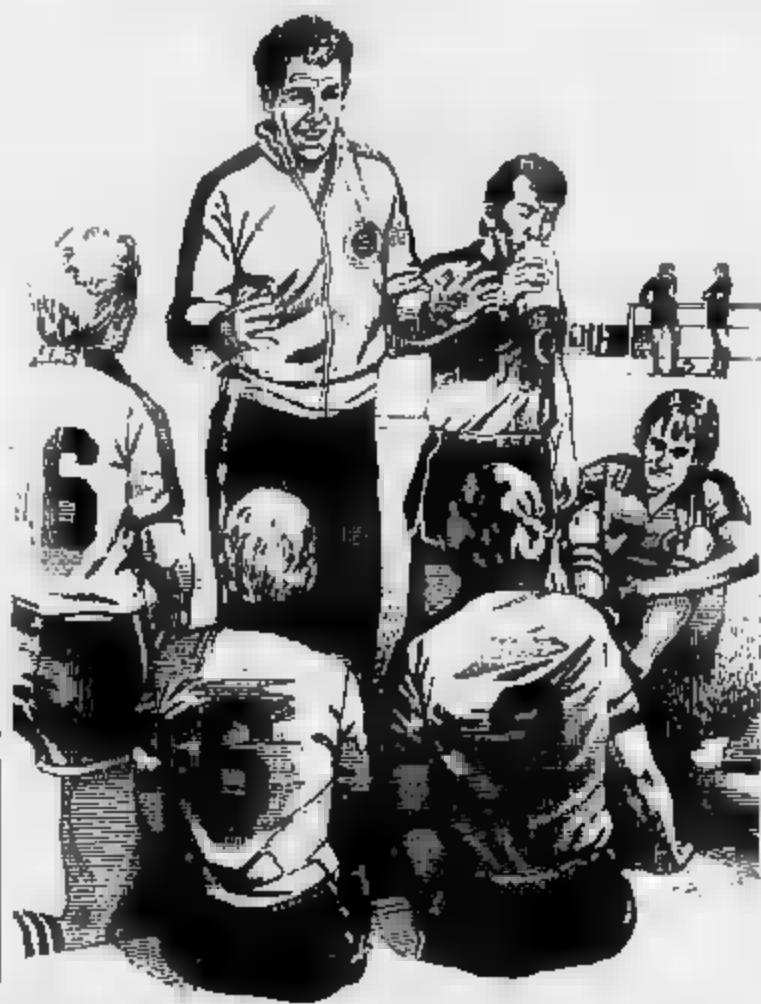
Pistillo (7). Alcune volte ha fatto imbestialire i tifosi per i gol falliti, però le dieci reti messe [illegible] segno sono state la miglior testimonianza della sua abilità in fase conclusiva. La capacità [illegible] giostrare [illegible] centro dell'area anche se attorniato da diversi difensori [illegible] fanno un autentico spauracchio per le retroguardie avversarie.

Ferretti (8). Che acquisto. Giunto ad Aosta assieme a Panizza ha cambiato volto alla squadra. Grandi doti tecniche e grande sagacia tattica. Regista abilissimo è stato determinante in parecchie partite. Alzani lo ha utilizzato, in alcuni frangenti, come seconda punta e anche avanzando il raggio d'azione ha confermato di essere uno dei punti di forza della squadra.

Girelli (7,5). Per tre quarti di campionato ha mantenuto un re[illegible] [illegible] mettendo in continua difficoltà le difese. Dopo [illegible] periodo non brillante è tornato a esprimersi [illegible] livelli ottimali. In continuo movimento ha creato scompiglio nelle retroguardie avversarie e ha aperto preziosi varchi per i compagni di squadra.

Ramundo (6,5). Non gli mancano le doti tecniche e la fantasia, però [illegible] fase di interdizione non garantisce quei rientri indispensabili per permettere alla squadra di [illegible] sempre protetta in modo adeguato a centrocampo. Ha le qualità per risolvere da solo una partita, per questo potrebbe essere utilissimo negli spareggi.

Altri giocatori (Fimognari, Mores, Albore, Bellomo, Lo Gatto e D'Herin) hanno contribuito al successo in campionato [illegible] hanno la possibilità di [illegible] utilizzati negli spareggi.

Sigfrido Boneyton

Miglior portiere del girone. Orazio Buda visto da Marco Ghiglione

[illegible] PER IL [illegible]

AOSTA. La quint'ultima gior[illegible] del campionato di Promozione propone allo Châtillon/Saint-Vincent l'incontro casalingo [illegible] l'Alpignano e al Fénisnus la trasferta a Borgaro. Partite importanti p[illegible] le squadre valdostane in corsa per conquistare una delle 6 posizioni che daranno diritto al pas[illegible] in Eccellenza.

Il fattore campo e la differen[illegible] caratura tecnica dovrebbero consentire allo Châtillon/St-Vincent [illegible] centrare il successo e di rimanere nelle posizioni di vertice della classifica. [illegible] ultime tre partite i castiglionesi hanno incamerato sei punti dimostrando di avere superato un periodo difficile. I piemontesi [illegible] hanno più obiettivi da perseguire p[illegible] anche sul piano della determinazione non dovrebbero essere ostacolo insormontabile per Vasciminno e compagni.

«L'obiettivo è di conquistare tre punti [illegible] oggi [illegible] domenica prossima quando renderemo visita al San Mauro - dice l'allenatore Piero Ciri -. L'Alpignano si esprime meglio in trasferta che in casa, per questo dovremo fare attenzione [illegible] gioco [illegible] rimesse dei piemontesi che sono abili in contropiede. Toccherà a noi prendere l'iniziativa, ma sarà indispensabile attaccare [illegible] giudizio per evitare spiacevoli sorprese. L'unica cosa che chiederò ai ragazzi sarà quella di scendere in campo con la massima concentrazione perché nelle ultime partite abbiamo subito qualche gol di troppo per le disattenzioni del pacchetto arretrato».

Una sola assenza nelle file dei biancoazzurri: Bonin (squalificato). Scontata la scelta del giovane Pascarella nel ruolo di libero, ci sarà il rientro di Pinet che ha saltato il derby per un turno di sospensione. Lo Châtillon/Saint-Vincent dovrebbe presentarsi con Zublena, Muzio, Giovetti, Martini, Prola, Pascarella, Alvario, Pinet, Ada[illegible] Vasciminno, Anile.

Più difficile appare il compito [illegible] Fénisnus. In serie positiva da cinque turni (tre vittorie [illegible] due pareggi) i castellani giocano sul campo del Borgaro. I torinesi [illegible] secondi in classifica a cinque lunghezze di distacco dalla capolista Ivrea. Problemi di formazione per i biancoblù. Alle sicure assenze di Cusano, Gorraz (squalificati), Bellesolo [illegible] Perruquet (infortunati) potrebbe aggiungersi quella di Frachey in non perfette condizioni fisiche. In forse Serravalle fermo da due mesi, ma ormai sulla via del pieno recupero.

«La classifica la dice lunga sulla forza dei nostri avversari odierni - dice l'allenatore Nando Statti -. Il Borgaro può ormai considerarsi [illegible] del passaggio in Eccellenza, ma [illegible] per questo mi aspetto una squadra demotivata. A noi [illegible] un risultato [illegible] per proseguire la marcia verso il salto di categoria. Sottoscriverei volentieri [illegible] pareggio anche se non ci chiude[illegible] in difesa».

Doverosa qualche parentesi sulla formazione dei castellani che dovrebbero, in ogni caso, presentarsi [illegible] Morabito, Pellissier, De Tommaso, Saccavino, Vallet Luca, Boscnin, Chionne, Frachey (Nogara), Florio, Vallet Vilmo, Salmin (Serravalle). [s. b.]

SPORT [illegible]

PALLAVOLO

La Valcar Under 16 impegnata nell'Interregionale

La formazione Under 16 del Valcar Cral Cogne [illegible] impegnata [illegible] [illegible] Rivarolo nella fase interregionale di pallavolo femminile. [illegible]opo aver eliminato l'Asti la squadra di Giorgio Moro affronta la Sanmartinese di Novara e il Rivarolo. Saranno promosse al turno successivo le prime due classificate del triangolare.

BOCCE

A Busalla [illegible] squadra [illegible]llievi della Nitri

Comincia oggi a Busalla [illegible] campionato italiano di bocce per la categoria allievi. A difendere i colori valdostani ci [illegible] la compagine della Nitri Renault formata da Diego Contardo, Luca Ferreri, Luca Lucianaz e Andrea Pesquin. Sempre oggi, sui campi della Nitri, si svolgerà un interessante competizione [illegible] copple di categoria B.

BASKET

Quadrangolare giovanile al Cral Cogne

Appuntamento alla palestra del quartiere Cogne oggi per la pallacanestro giovanile con il trofeo «Cral Cogne» riservato alla categoria allievi. Il primo incontro [illegible] [illegible] fronte alle 9,30 Cral Cogne Diadora Team a Rivarolo, mentre alle 11 [illegible] in calendario la sfida tra Crocetta e Ivrea. Le finali nel pomeriggio a partire dalle 15,30.

[illegible]

Il Pont Donnas [illegible] campionati assoluti

Dopo avere vinto a Torino [illegible] titoli regionali con le staffette maschili 4x100 e 4x800 e avere migliorato il primato valdostano della 4x400 femminile, il C[illegible] Cavi Pont Donnas pr[illegible]de parte oggi [illegible] Torino alla prima fase [illegible] Campionati assoluti di Società. Unico dubbio la presenza del forte velocista Carlo Occhiena non [illegible] completamente ristabilito da un lieve infortunio. La formazione della Bassa Valle potrà contare sul velocista Marco Mondiglio, sui mezzofondisti Marco Chiavarinie Luciano Magnin, sui fondisti Antonio Ciucio e Angelo Mazza, sull'ostacolista Lorenzo Bini, sul saltatore P[illegible] Balocco. La squadra femminile del Ceat Cavi Pont Donnas manderà in pista e sulle pedane le velociste Laura Ardissone e Marina [illegible]ey, la quattrocentista Alessandra Fellini, le mezzofondiste Grazia Di Gioia, Christiana Nex [illegible] Paola Lanaro, le ostacoliste Federica Molino [illegible] Rosalba Lorusso, la saltatrice in alto Katia Lucco, la specialista nel salto [illegible] lungo Michela Gerlo, [illegible] lanciatrice di disco [illegible] giavellotto Barbara Zerbetto.

[illegible]IS

Comincia la prima fase [illegible] Coppa Italia

Parte oggi la fase regionale della Coppa Italia a squadre. La prima giornata di gare vede di fronte, gli incontri [illegible] svolgeranno [illegible] partire dalle 9, T. C. Aosta e T. C. Squash Sarre sui campi di viale Mazzini, a Saint-Vincent si fronteggiano le due formazioni locali, [illegible] Gressan partite tra il T. C. Bel Air e il T. C. Rey e a Morgex giocheranno il T. C. Courmayeur e il T. C. Lillaz di Etroubles. Sempre oggi continua la Baby Davis. Nel primo incontro gli Under [illegible] [illegible] T. C. Squash Sarre hanno vinto [illegible] [illegible] a [illegible] sui giovani di Saint-Vincent [illegible] Jacopo Contini e Nathalie Viérin in evidenza. Nelle partite riservate agli over 36 il T. C. Courmayeur ha avuto la meglio per due a uno sul T. C. Saint-Vincent, mentre negli incontri riservati alla categoria veterani [illegible] T. C. Aosta ha piegato il T. C. Rey [illegible] l'identico risultato.

TRIAL

Il valdostano [illegible] anche al via della gara iridata del Breuil

Dellio ai mondiali

La [illegible] prova del massimo campionato si svolgerà a Cervinia il 7 luglio
Oggi a Valsavarenche è in programma la terza tappa del Trofeo Samar

AOSTA. Al via della gara mondiale di trial in programma per questa estate a Cervinia ci sarà anche [illegible] valdostano: Stefano Dellio. Il ventenne aostano è attualmente impegnato in Polizia e correrà con le insegne delle Fiamme Oro. Nella pass[illegible] stagione Dellio ha concluso con un accettabile 28° posto finale il suo primo campionato europeo. Quest'anno, prima della gara di Cervinia, Dellio esordirà nel mondiale e arriverà quindi nella località turistica valdostana con un minimo di esperienza e [illegible]n una grande voglia di stupire i suoi molti tifosi.

La gara «mondiale» è in programma il 7 luglio a Cervinia. La Valle d'Aosta non è nuova ad appuntamenti [illegible] il trial [illegible] livello mondiale. Nel 1984, il 4 luglio, Courmayeur ospitò una gara iridata vinta dal belga Eddy Lejeune. Esattamente a cinque anni di distanza ai dirigenti del Moto club Valle d'Aosta (che sono affiancati dall'amministrazione regionale) la Federazione motociclistica italiana ha affidato nuovamente il compito di organizzare una competizione mondiale. Quella di Cervinia è l'unica prova iridata prevista in Italia delle dodici che costitui[illegible] il programma mondiale. Il campionato è cominciato in Lussemburgo, poi è proseguito in Inghilterra e in Irlanda; [illegible] [illegible] maggio i trialisti gareggeranno in Belgio, [illegible] [illegible] giugno in Francia, il 9 giugno in Spagna, il 23 giugno in Cecoslovacchia, il 30 giugno in Austria. Dopo la gara valdostana del 7 luglio [illegible] manifestazione mondiale si sposterà in Finlandia, poi in Svezia per concludersi il 15 settembre in Cecoslovacchia.

Attualmente [illegible] vertice della classifica iridata è occupato dallo spagnolo Jordy Tarez che corre [illegible] una Beta Zero. Incal[illegible] il campione in [illegible] gli italiani Diego Bosis (2°) [illegible] Donato Miglio (3°). Il bergamasco Bosis da giovanissimo è [illegible] uno dei protagonisti del «mondiale» di Courmayeur ed è noto in Valle per averci sovente vinto delle gare. Anche l'ossolano Miglio conosce perfettamente [illegible]lti percorsi di trial regionale. Cervinia ha accolto con entu[illegible] il trial iridato di luglio.

«L'amministrazione comunale, gli operatori turistici [illegible] la polisportiva - dice l'aostano Paolo Enriore, direttore della gara - hanno offerto la più ampia collaborazione». Il [illegible] Premio Italia», questa l'etichetta della gara valdostana, permetterà agli sportivi di vedere [illegible] gara di trial corsa con le nuove regole [illegible] in vigore quest'anno. Su un percorso di tre giri con 15 tratti controllati per giro, i 75 migliori trialisti del mondo dovranno ultimare la loro fatica, a partire dalle 8,01 in un massimo di 378 minuti. Ogni concorrente partirà [illegible] più a distanza [illegible] un minuto da chi lo precede, ma dopo due minuti. Ogni tratto [illegible]trato, contrariamente agli anni precedenti do[illegible] non era fissato alcun limite, [illegible] potrà essere lungo più di 80 metri.

Intanto [illegible] [illegible] pieno fermento l'attività del trial in Valle d'Aosta. Da due mesi è cominciata l'ottava edizione del «Campionato Samar», manifestazione articolata in una diecina di prove che si concluderà ai primi di ottobre. Dopo le gare di Pont-Saint-Martin e di Sarre, oggi i trialisti sono impegnati a Valsavarenche. [a. c.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica [illegible] Maggio 1991 [illegible]

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri 187 Asti

LA TORRE DEI GUTTUARI CON «VA' PENSIERO»

Nella foto qui a fianco, la casa-torre dei Guttuari in piazza Statuto, che deriva il nome dall'antica famiglia ghibellina. E' lo stesso scorcio che propone oggi la foto storica di «Va' pensiero», la [illegible]zione dei ricordi in edicola ogni giorno (escluso il lunedì, sino al 16 giugno) con «La Stampa».

Il dagherrotipo dell'immagine d'epoca, però, è [illegible] stampato al contrario e la via che conduce alla chiesa [illegible] Paolo [illegible] sulla sinistra, anziché sulla destra della foto.

L'altra fotografia storica propone un altro scorcio di piazza Alfieri, il salotto di Asti, come appariva alla fine del secolo.

In aggiunta, il fascicolo [illegible] «Va' pensiero» propone come ogni giorno [illegible] commento di Luciano Curino sul periodo storico contemporaneo [illegible] immagini e [illegible] prima pagina de «La Stampa» di lunedì 30 luglio 1900.

[illegible] contenitore per raccogliere le 96 foto storiche e le 48 prime pagine del giornale costa [illegible] mila lire e dove [illegible] p[illegible] dall'edicolante di fiducia, a [illegible] possono [illegible] richiesti anche i numeri arretrati di «Va' pensiero».

PAGINA 40

Dopo le piogge
Grazzano crolla la casa [illegible]

Le recenti piogge hanno causato frane e lesioni a vecchi edifici. A Grazzano è crollata la casa di un pensionato di 81 anni.

PAGINA 45

Basket serie [illegible]
Tubosider [illegible]

Oggi alle 19 al palazzetto [illegible] Tubosider incontra la Cagiva Varese. In caso di vittoria, conquisterà la finale [illegible] play off.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. L'afflusso di aria umida e instabile che interessa le regioni settentrionali e centrali si va attenuando; sulle altre zone la pressione tende ad aumentare. Viabilità strade: sono chiusi al t[illegible] i [illegible] autostradali (della TO-SV) di Montezemolo e Vicoforte. Restano chiusi i valichi del Moncenisio, Lombarda, Agnello, Piccolo e G. S. Bernardo.

[illegible] Cielo poco nuvoloso [illegible] [illegible]ità pomeridiana di nubi cumuliformi sulle zone interne e sui rilievi. Sulle zone nord-orientali e su quelle del versante medio adriatico, annuvolamenti irregolari con brevi piogge. Venti: moderati. Temperatura: stazionaria. Visibilità: foschie in pianura.

LE [illegible] DI IERI AD ASTI
Max: 14; min: 4; media: [illegible]

[illegible] ANNO [illegible]
Max: 18; min: 7; media: 13

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 12	[illegible] 13
Alessandria 19	Aosta 17
Cuneo [illegible]	Vercelli [illegible]

Il **Sole** sorge alle 6 e 4 minuti; tramonta alle ore 20 e [illegible] minuti. La Luna si leva alle ore 4 e 33 minuti; cala alle ore 19 e 7 minuti.

E' ancora viva la tensione dopo gli incidenti di venerdì notte nel centro di Asti, culminati con la carica della polizia

La rivolta degli albanesi

Solo ieri all'alba è tornata la calma. Rinforzato con 60 uomini il presidio nella caserma «Colli di Felizzano». Pattuglie in città per prevenire altri focolai di protesta. Un incontro in Regione

Sono saltate le regole di convivenza

«ALBANESI, convivenza difficile» era il titolo del [illegible] giornale [illegible] venerdì [illegible] ieri mattina [illegible] sottolineava il disagio [illegible] certi episodi che accadono nelle caserme dove i profughi sono ospitati e nelle città sedi di questi contingenti.

In questo clima [illegible] rapporti sempre più tesi, [illegible] inquadrata la clamorosa protesta che ha bloccato il centro di Asti nella notte [illegible] venerdì e sabato e ha fatto vivere a molti momenti di paura. Un centinaio di «duri» ha inscenato una manifestazione con un sit-in in corso Alfieri chiedendo la liberazione di due compagni che erano stati arre[illegible] poche ore prima per aver aggredito un carabiniere in servizio dentro la caserma.

Le forze dell'ordine, [illegible] inutili i richiami a sciogliere il blocco, sono intervenute [illegible] decisione, tra gli applausi degli astigiani. Nei giorni [illegible] un gruppo di albanesi aveva protestato in maniera analoga a Casale bloccando il ponte sul Po e anche in quell'occasione si è fatta netta la frattura tra i cittadini e i profughi. I primi «delusi» per il mancato rispetto da parte di molti albanesi delle regole di convivenza civile.

E' accertato che nella massa dei fuggitivi sbarcati in Italia ci sono numerosi elementi [illegible] precedenti penali non riconducibili, nonostante le loro ovvie dichiarazioni, all'attività di opposizione politica. Costoro vanno isolati per evitare che strumentalizzino gli umori dei profughi (quelli veri, con famiglie e bambini). Alle forze dell'ordine (e non ad altri) spetta il compito di dimostrare con fermezza che la città non è terra di conquista.

ASTI. E' ancora vivo il ricordo delle ore di paura nella notte tra venerdì e sabato, quando è esplosa la rabbia di un centinaio di profughi. A mezzanotte un gruppo di albanesi ha inscenato un sit-in in piazza Alfieri, bloccando le auto; una situazione di forte tensione maturata nel pomeriggio in caserma, quando un gruppo di profughi [illegible] per chiedere la restituzione di due connazionali arrestati dopo l'aggressione ad un carabiniere. I dimostranti, davanti ad [illegible] folla di curiosi, sono stati allontanati dalla piazza, verso l'una, con una carica delle forze dell'ordine, che hanno «spinto» i profughi in caserma. E' stato anche lanciato un lacrimogeno. Solo all'alba la situazione è tornata sotto controllo.

Ieri mattina, in città, la gente commentava i fatti della notte, mentre nella «Colli di Felizzano» la vita è ripresa [illegible] sempre: gli albanesi sono usciti regolarmente, ma polizia e carabinieri, a partire dal pomeriggio, hanno inviato rinforzi all'interno della caserma. In tutto una sessantina di uomini. In tarda mattinata, intanto, sono tornati in libertà i tre albanesi processati per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale: hanno ottenuto la libertà provvisoria. Controlli e presidi [illegible] stati estesi anche in città durante tutta la notte; si teme infatti che possano innescarsi, improvvisamente, altri focolai di protesta.

Sulla manifestazione dei profughi (c'era stato un precedente nei giorni scorsi a Casale), il questore di Asti, Ettore D'Auria ha dichiarato: «Ci troviamo di fronte ad una ribellione ad ogni forma di vivere civile. C'è da parte degli albanesi la volontà di non riconoscersi nelle leggi italiane. [illegible] inoltre un fatto estremamente negativo - ha aggiunto il questore - che i profughi trascorrano tutto il loro tempo senza fare nulla». Intanto martedì ci [illegible] una riunione in Regione per ridiscutere la eventuale riduzione del [illegible] [illegible] profughi (Asti chiede che ne rimangano non più di 100). Il dibattito, mercoledì, [illegible] sposterà a Roma dove è in programma un incontro dell'Anci (Associazione nazionale Comuni d'Italia) alla presenza del ministro per le Politiche comunitarie Margherita Boniver. Ci sarà anche il sindaco Giorgio Galvagno.

ALTRI SERVIZI DI Sergio Miravalle, Vittorio Marchiaro, Franco Cavagnino, Fulvio Lavina, Franco [illegible], Laura Nosenzo, Carlo Francesco Conti [illegible]

A sinistra: carabinieri e poliziotti davanti alla «Colli di Felizzano» in [illegible] Alfieri, durante la protesta di venerdì [illegible]
Sopra un astigiano incuriosito guarda dallo spioncino della porta carraia della caserma [Foto GIULIO MORRA]

Nuovi sviluppi nell'inchiesta sul delitto del parroco dopo il viaggio in Jugoslavia di alcuni inquirenti cuneesi

Non è stato «Manolo» a uccidere don Alessio

Ma c'è chi ha visto a Cortazzone un altro componente della banda di slavi

CUNEO. Non sarebbe stato Ljubisa Urbanovic, detto Manolo, 27 anni, ad uccidere il 15 ottobre scorso, a Cortazzone d'Asti il parroco don Guglielmo Alessio, freddato all'alba in un campo a colpi di «Magnum 357».

Meno di 40 ore più tardi il nomade slavo (che comunque avrebbe lasciato l'Italia alla fine di agosto del '90) si rese responsabile di un furto in Jugoslavia.

Lo ha accertato la polizia di Belgrado che lo arrestò, insieme al fratello minore Miso, la [illegible] del 19 ottobre. La refurtiva di quel colpo è stata recuperata; [illegible] alcuni oggetti sono state trovate le impronte digitali di Manolo.

Questi gli elementi principali acquisiti durante il viaggio compiuto in Jugoslavia dagli inquirenti cuneesi (i magistrati e gli ufficiali dei carabinieri astigiani [illegible] sono andati [illegible] hanno mantenuto nelle indagini uno stretto collegamento con i colleghi cuneesi) che si stanno occupando dell'omicidio di Aldo Bruno e Felicina Bruggiafreddo, i due impiegati del Catasto di Cuneo uccisi il p[illegible] del 17 ottobre, mentre stavano facendo uno spuntino in un camper posteggiato a poche centinaia di metri dall'abitato di Crissolo, in alta Valle Po.

La pista che conduce ad [illegible] gruppo di nomadi slavi, quali responsabili dell'omicidio di Cortazzone, tuttavia, [illegible] può considerarsi chiusa. Si sa per certo che altri compagni di Vrbanovic in quegli stessi giorni erano in Italia.

In particolare, ci sono testimoni che riferiscono della presenza a Cortazzone nello stesso giorno in cui fu ucciso don Guglielmo Alessio di Zo[illegible] Djordjevic.

SERVIZIO A PAGINA 41

L'orto di Cortazzone nel quale, il 15 ottobre scorso, venne trovato assassinato il parroco, don Guglielmo Alessio

Anche nell'Astigiano si celebra oggi la tradizionale giornata: i commenti delle protagoniste

Mamme, festa con rose e musica

Dice Valery Deavers, americana che vive Maretto: «Spero che i miei tre figli imparino a suonare»
La felicità di Maria De Bona, di Moncalvo, che ha partorito ieri il primogenito. Galà floreale per le nonne

ASTI. Viva le mamme. Quelle già diventate nonne, le ospiti della Casa di riposo «Città di Asti» di via Bocca, che ieri pomeriggio hanno ricevuto in dono una rossa ed hanno celebrato la «Festa della con danze e giochi. quelle che, per prima volta quest'anno, vivono questa festa (in programma oggi) da protagoniste.

E' il caso di Maria Paola De Bona, operaia, anni Moncalvo, che ieri mattina alle 2,05 ha dato alla luce al reparto Maternità dell'ospedale Asti il suo primo figlio, Gaetano, un maschietto di tre chili 300 grammi. Racconta la giovane mamma: «Avere un figlio è una sensazione meravigliosa, indescrivibile. Non riesco ancora a crederci. Avevo molta paura, ma adesso che posso stringere Gaetano tra le braccia, ho di- la tensione la sofferenza del parto».

Come ogni madre, Maria Paola De Bona già sogna futuro meraviglioso per il suo bambino: «Mio marito (il carabiniere Fernando Campomorto) io vorremmo che riesca fare tutto ciò che desidera e che noi non sappiamo fare. piacerebbe, per esempio, che diventasse uno sciatore provetto».

Un'altra giovane madre, Valery Deavers, 35 anni, biologa del Tennessee (Stati Uniti) moglie di veterinario di Maretto, vuole che i suoi tre figli crescano e imparino a vivere con la musica. Racconta: «Margherita ha 5 anni e studia arpa alla scuola torinese "Suzuki Talent Center" di Antonio Mosca; Mario ha 3 anni segue i corsi di chitarra classica della scuola astigiana "Musica Tre". Infine, c'è Marian, due anni, che spero si appassioni al violino».

E' stato il fratello di Valery, che è compositore, a suggerirle di avvicinare subito i bambini alle sette note.

Aggiunge Valery: «Attraverso la musica s'imparano molte se: la matematica, la storia, l'armonia. Non ho deciso di iscrivere i miei figli a questi corsi perché diventino musicisti professionisti, ma perché penso che la musica renda tutti più sensibili».

Marcella Sarpa

Maria Paola De Bona, 26 anni, di Moncalvo, con il primogenito Gaetano nato ieri

AZALEE PER LA RICERCA CANCRO

ASTI. Stamane circa 500 piazze italiane «fioriscono» di azalee per festeggiare la aiutare la ricerca sul cancro, destinato, secondo gli esperti, ad nel Duemila la prima causa di morte della popolazione.

La «Giornata dell'azalea» è un'iniziativa dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro ed ha il patrocinio del Comune Asti.

Dalle 9,30 alle 12,30 in piazza Secondo, i volontari dell'associazione offriranno una pianta di azalea (in piazza ne saranno circa duecento) in cambio di un contributo di 20 mila lire, il costo della quota sociativa.

I fondi raccolti nella giornata della «Festa della mamma» sa- impegnati per potenziare gli studi sul tumore al So- le in Europa, questa malattia colpisce circa 200 mila donne ogni anno. Secondo i dati forniti Registro tumori Piemonte e della Valle d'Aosta, nel 1984 in provincia di Asti 300 donne morte per e l'incidenza più alta (65 casi) è proprio del tumore alla mammella.

Con l'azalea, oggi verrà distribuito anche il manifesto di «Europa donne», la prima one intrapresa mondo femminile per prevenire combattere questa malattia.

Oltre a finanziare i programmi di ricerca di diversi istituti oncologici italiani stranieri, l'Airc si occupa dell'acquisto apparecchiature per la ricerca sperimentale e clinica e dell'istituzione di borse di studio per i giovani ricercatori.

E proprio questi giorni, tra l'altro, arrivano segnali positivi delle ricerche in corso nella battaglia contro i tumori: quella della prima terapia sperimentale con manipolazione genetica. A quanto pare, geni che fanno scattare il cancro e geni che lo impediscono. «I meccanismi delle malattia rimangono oscuri e il cancro è lungi dall'essere sconfitto, ma le conoscenze procedono ormai ritmo sostenuto» dicono i ricercatori, contando sui fondi dei privati per alla care dei finanziamenti statali.

All'iniziativa l'«Azalea della ricerca» hanno aderito anche i principali quotidiani, sulle cui pagine compare coupon che può essere ritagliato e presentato, con la quota associativa di 20 mila lire, ai volontari dell'Airc che oggi distribuiranno il fiore simbolo della ricerca sul cancro nelle 600 piazze italiane.

[ma. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Un buon restauro «Peccato quel neon»

Lo sport criticare la propria città è uno dei più diffusi. Io credo però che quando c'è qualche merito da riconosciuto. Ad esempio il centro storico di Asti, un paio di anni a questa parte, sta tornando agli antichi splendori. Certo, rimangono ancora alcune zone da recuperare, ma ci vie che sono diventate piccoli «gioiellini»: mi riferisco ad esempio a via San Martino ad altri punti attorno alla zona Rocco. Anche dove sono fatti inserti moderni, è badato che fossero in armonia con il resto

Asti ha centro storico che può invidiato da tante altre città: di questo dobbiamo dire grazie alla sensibilità sia dell'amministrazione comunale che di tanti operatori privati che hanno dimenticato la culazione fine se degli Anni 50 e 60, quando i progetti nel centro venivano fatti con le ruspe (anche perchè hanno scoperto che restaurare rivendere può altrettanto remunerativo, basta vedere i costi rti appartamenti nel centro).

Detto questo, lo fare qualche piccolo appunto, cose minime senz'altro, a cui si dovrebbe fare attenzione: in fondo anche i particolari hanno la importanza. Ad esempio il bel recupero che stato dell'edificio in corso Alfieri all'angolo con via Varrone, dove c'è una pasticceria. Voglio anche ricordare l'intervento che è stato fatto di fronte, dove sorge la farmacia: il precedente palazzo è stato abbattuto e ricostruito in maniera intelligente, ricavando tra l'altro anche un piccolo parcheggio, sempre ben gradito.

Tornando all'edificio pri-: prorio sopra la porta del negozio, i restauri hanno scoperto un bell'archetto credo risalente 1300. Unico neo, che all'interno dell'arco, visibile stata fissata una insegna al rossa, che effettiva- stona po' nel contesto. Forse si poteva studiare qualcosa di diverso o magari proprio nulla.

Lettera firmata

Su quelle mi

Desidero fare una precisazione all'articolo comparso sabato 11 maggio sulle vicende del Consiglio comunale Montegrosso.

Erroneamente è stato scritto che tutti i consiglieri di maggio- hanno le dimissioni di Delfina Pia Mondo e di Mauro Mondo ed hanno votato compatti sulla nomina dei due nuovi assessori Edoardo Bianco Bruno Cantatore. Intendo chiarire, che io, pur facendo parte della maggioranza, mi sono astenuto in entrambi i casi.

Rocco consigliere comunale di Montegrosso

delle usl per competenza?

Nell'assemblea lunedì rappresentanti dei Comuni nel- (Asti) 69 (Nizza) dovrà essere eletto un comitato di garanti che avrà compiti di indirizzo politico generale, di programm e di controllo sanità pubblica nei due comprensori che costituiscono la usl 68 la usl 69. La gestione dell'ente dovrà essere affidata un amministratore straordinario e più quindi di competenza dell'organo politico.

Il p astigiano si batterà perché nei due comitati garanti vengano designate personalità di provata serietà competenza che siano responsabili del loro operato di fronte alle assemblee elettive ai cittadini. Proprio per garantire la massima rappresentatività democratica indispensabile che nel comitato dei garanti siano presenti i membri della minoranza, secondo lo spirito della legge. In questo il pds avanzerà nelle due assemblee proposte che rispondano alla necessità di assicurare il miglior contributo possibile al governo della Sanità dell'usl di Asti e di Nizza-Canelli.

Bruno Ferraris, segretario provinciale pds

Un giorno di anche per animali

Presto dovrebbe (speriamo) ritornare la bella stagione essa le e manifestazioni varie organizzate varie Pro loco. Spesso, per far festa, nei nostri paesi, non ci si fa scrupolo gli animali trasformandoli in oggetti d'attrazione.

Così fioriscono i vari rodei del maialino e palio degli asini ultima novità, la corsa delle oche. vorrei chiedere ai presidenti queste associazioni di pensar- bene. E' poi così necessario questo tipo di manifestazioni? Se è una giornata festa, lo deve anche per i nostri amici animali.

Giuseppe Guasco

Agliano, successo del concorso tra gli studenti delle scuole alberghiere del Piemonte

Un cocktail al «Chiaro di luna»

Il primo premio per le bevande a base di vino ad una allieva di Calosso. Ospiti gli inglesi

AGLIANO. Per ospitare l'ottava edizione del concorso «Cocktail per l'estate», il salone comunale stato trasformato in un «giardino»: piante rampicanti, tavolini ed ombrelloni hanno evocato, almeno per una sera, la stagione calda che quest'anno si fa desiderare.

Alla manifestazione, nizzata dalla Scuola alberghiera di Agliano, hanno partecipato i migliori allievi dei cinque centri di istruzione professionale piemontesi: Bardonecchia, Barolo, Bognanco Acqui Terme. Quest'anno ha fatto «man bassa» premi il centro di Barolo, i cui giovani barman hanno primeggiato in tutte le categorie di cocktail.

Francesco Vaudano, ha affascinato pubblico con il soft drink «Artico»: 2/5 succo d'ananas, di crema latte ed 1/5 di cocco. Tra i cocktail classici, Sandra Mano ha vinto con «White Spider», (5/10 di vodka e 5/10 crema di menta). Infine per la categoria cocktail fantasia, apprezzato dalla giuria «Summer», opera di Graziella Dotta: 3/10 di tequila, 2/10 Cointreau, 1/10 di granatina e 4/10 di pompelmo.

Durante la serata si è esibito pianista William Fanni. Un tocco folcloristico è stato aggiunto dalle celebri maschere astigiane Falamoca, Gigin Polemica, Barberina Spumantino, mentre l'attore dialettale Mario Bersano ha declamato alcune poesie piemontesi.

Ospiti d'eccezione alcuni giovani inglesi della scuola alberghiera di Northampton, che so- in Italia per uno «stage» sulla pasta.

La scuola di Agliano, ogni anno, nel ha un ruolo particolare: i suoi allievi propongono cocktail a base di vini locali: l'ottava edizione è stata vinta dall'originale bevanda «Chiaro di luna», opera della ciasettenne Franca Teodo di Calosso. cocktail è composto da 360 gr. di moscato, 60 gr. di brandy, gr. grappa ed una pallina di gelato alla pesca. Al concorso hanno anche partecipato Alberto Zerbini, Luca Galiese, Fabrizio Scala.

I quattro concorrenti della scuola di Agliano (tra cui Franca Teodo, vincitrice del concorso) l'istruttore Giargia

I giovani allievi Agliano hanno dato prova anche di ottime capacità nel servizio in tavola nella confezione di ghiot- tartine che hanno accompagnato la degustazione. Questi i giovani allievi protagonisti della serata: Marco Botto, Laura Bruno, Antonio Buono, Maria Cannito, Barbara Leardi, Livio Lugli, Alessandro Signorio, Emanuele Spina, Sabrina Tiziana Trimarco, Margherita Vessallo, Andrea Rattazzo, Stefano Pastirino, Silvano Bernardinello, Oscar Burdizzo, Franco Fassio, Monica Pia, Christian Scaglione.

[e. ca.]

L'AGENDA

Domani le assemblee per eleggere i garanti

Domani alle 21 nel palazzo della Provincia si l'assemblea dell'associazione dei Comuni della Usl 68 Asti. Tra i punti all'ordine del giorno, l'elezione Comitato dei garanti i quali dovranno poi scegliere la terna di candidati al posto di amministratore straordinario. Tra questi, nell'elenco pubblicato ieri, per un errore di trascrizione è stato dimenticato Antonio Fabbricatore, attualmente coordinatore amministrativo dell'Usl 68.

CONGRESSO

Oggi riuniscono i partigiani astigiani

Stamane alle palazzo della Provincia, si tiene l'undicesimo provinciale dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia. Tra i punti all'ordine del giorno, l'elezione del Direttivo e dei delegati al Congresso nazionale a Bologna.

CERIMONIA

Domani premiazione del concorso «Resistenza»

Domani mattina alle 10 nel salone del Consiglio provinciale, si terrà la premiazione degli studenti del liceo scientifico «Vercelli» (classe 5ª C) e linguistico «Foscolo» (classe 4ª) che hanno partecipato al concorso sui temi della Resistenza, organizzato da Provincia e Regione.

AVIS

Oggi prelievi sangue a Nizza Montegrosso

Nella sezione Avis di via Gozzellini Nizza i prelievi di sangue termanno dalle alle 12. L'autoemoteca dell'Associazione volontari del sangue sarà invece a Montegrosso.

Stamane si la «Brich e val»

Prenderà il via stamane alle 10 dalla piazza del municipio di Villafranca, la «Brich val», camminata ecologica non competitiva organizzata da circolo «Anspi-San Giovanni», «Pgs» Comune. Sette i chilometri del percorso, che si snoda nei dintorni di Villafranca.

Oggi si racconta la vino

Stamane alle 11 nel salone delle Maschere del castello di Grinzane Cavour, si terrà la presentazione del VI volume dell'ope- del medico filosofo Andrea Bacci Sant'Elpidio «De naturali vinorum historia».

LA FOTO DEI RICORDI

La scuola evangelica di Calosso nel 1910

Un'immagine della scuola evangelica Calosso, diretta dal pastore Antonio Rapicavoli (al centro della foto), nel 1910. Tipici della «haute couture» dell'epoca, l'abbigliamento acconciature delle collaboratrici del pastore, sedute in prima fila

(ARCHIVIO GIOVANNI BATTISTA CAPELLI)

UTILI

Informazioni bus: 34.827
amico: 355.466 (dalle 20 alle 24)
Centro giovani disoccupati: via Colli Ceres 1, tel. 438.384
Piscina comunale:
Centro comune di 399.399

TAXI

stazione ferr. 32.722; piazza Alfieri ; nelli: 833.636 721.442

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.248
Mombercelli: 955.333
CROCE ROSSA
Asti: 217.893
Canelli: 834.222
Castello d'Annone: 803.839
Castelnuovo Don Bosco: 9876.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.810
Villafranca: 933.777 933.081
: 946.114 (dalle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8)

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monastero Bormida:
Rocca d'Arazzo: 608.150
Calliano: 928.444
Montechiaro: 999.788
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907.503
Montemagno: 62.283
Castelnuovo Don Bosco: 987.6488
Villanova: 94.555

DI TURNO

: Baronciani, p. San Secondo 12; notturna San Domenico, v. Volta 29
Canelli: Fantozzi, v. G. B. Giuliani
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre 1
Nizza: Bianchi, viale Partigiani

CARABINIERI

Pronto Intervento: 112
Asti: 50.196
Nizza: 721.623
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.181
Costigliole: 968.098
San Damiano: 975.064
Moncalvo: 91.100
Don 011 / 987.6152
Montegrosso: 953.095
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

Pronto Intervento: 113. 216.621 - 210.078
Polizia stradale: 212.358. Nizza: 721.704. Autostrada A21 (distaccamento di San Michele): 1 / 361.268

FERROVIE

Asti: centralino 50.311 83.761. 721.448. Canelli: 833.571. Costigliole: 966.477. San Da-: 200.184. 978.278. Moncalvo: 918.093. Montegrosso: 953.182. nova: . Montiglio: 894.200

SELF-SERVICE

Mobil: c. Don Minzoni 89. Agip: c. Torino . Ip: p. Primo Maggio . c. Venticinque Aprile . Ip: fraz. Valterza
Ergi p. Leonardo da Vinci

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.464 - 3981
Nizza: 721.365
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.604 - 55.203
Consorzio Monferrato (Moncalvo): 91.422
Acque Potabili (Cantarana): 011 / 55.941
GAS
Asti: 53.667
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450
ENEL
Asti: 54.166 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.656
Canelli: 833.409
SIP
Segnalazione guasti: Elenco abbonati: 12; Posto telefonico pubblico Asti: 530.11

di Asti: via De Gasperi 2, tel. 322.68;
di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., da Valmanera 65, tel.

Le indagini sulla banda di nomadi slavi accusata di numerosi omicidi

Una pistola per molti delitti

La «magnum» ritrovata nascosta in un fosso a Valfenera potrebbe essere stata utilizzata per uccidere don Alessio [illegible] due impiegati cuneesi. Nuove perizie balistiche

CUNEO. Non sarebbe [illegible] Ljubisa Vbanovic, detto Manolo, 27 anni, ad uccidere [illegible] 16 ottobre [illegible], a Cortazzone d'Asti il parrocco don Guglielmo Alessio, freddato all'alba in un campo a colpi di «Magnum 357». Meno di 40 ore più tardi il [illegible] made slavo (che comunque avrebbe lasciato l'Italia alla fi[illegible] di agosto del '90) si rese responsabile [illegible] un furto in Jugoslavia. Lo ha accertato [illegible] polizia di Belgrado che lo arrestò, insieme al fratello minore Mi[illegible] [illegible] sera [illegible] 19 ottobre. La refurtiva di quel colpo è stata recuperata; su alcuni oggetti sono state trovate le impronte digitali di Manolo.

Questi gli elementi principali acquisiti durante il viaggio compiuto in Jugoslavia dagli inquirenti cuneesi che si stanno occupando dell'omicidio di Aldo Bruno e Felicina [illegible] freddo, i due impiegati [illegible] tasto di Cuneo uccisi il [illegible] riggio del 17 ottobre, mentre [illegible] facendo uno spuntino in un camper posteggiato a poche centinaia di metri dall'abitato di Crissolo, in alta Valle Po: alla trasferta hanno preso parte il capo della squadra mobile della questura, dottor Antonio Nanni, ed il comandante [illegible] Nucleo operativo dei carabinieri di Cuneo, maggiore Riccardo Corsi. La pista che conduce ad [illegible] gruppo [illegible] nomadi slavi, quali responsabili dell'omicidio di Cortazzone, tuttavia, non può considerarsi chiusa. [illegible] sa per certo che altri compagni di Vrbanovic in quegli stessi giorni erano in Italia.

In particolare, ci [illegible] testimoni che riferiscono della presenza [illegible] Cortazzone nello [illegible] giorno in cui fu ucciso don Guglielmo Alessio di Zoran Djordjevic. Lo slavo è il fratello della suocera di Ivica Bairic, amico intimo e sicuramente corresponsabile con Ljubisa Vbanovic della strage di un'intera famiglia a Pontevico di Brescia, nell'estate dello [illegible]. L'assassinio [illegible] stato prima confessato da Manolo, che poi ha ritrattato, dopo [illegible] saputo della [illegible] [illegible] compagno, avvenuta in un conflitto a fuoco con la polizia jugoslava, [illegible] 10 novembre. Ora Manolo ammette di essere stato presente all'omicidio plurimo di Pontevico, [illegible] dice di non aver sparato. Addossa tutta la colpa a Bairic, sicuro [illegible] [illegible] poter [illegible] smentito. I due sarebbero gli autori anche dell'uccisione dei fratelli Rizzotti, [illegible] Somma Lombarda, avvenuta alcuni giorni dopo. I periti balistici sono convinti che i proiettili recuperati a Pontevico e a Somma Lombarda siano stati sparati dallo stesso revolver (una «Magnum 357» appunto) trovata in possesso di Miso Vbanovic al momento dell'arresto. Il perito incaricato degli esami sui proiettili estratti dal cadavere del parroco di Cortazzone ritiene abbiano caratteristiche identiche a quelli dei due precedenti omicidi. Sostiene, però, che sia[illegible] stati sparati da una «Magnum 357» occasionalmente rinvenuta durante la pulizia [illegible] un fosso, a Valfenera, quasi due mesi fa, sotterrata [illegible] perfettamente oliata. Potrebbe [illegible] questa l'arma usata [illegible] Djordjevic per uccidere don Guglielmo Alessio e, due giorni dopo, nel piccolo paese dell'alta Valle Po, i due impiegati cuneesi?

Mario Bosonetto

Ljubisa Vrbanovic, detto «Manolo»

PROCESSO ALLA VEDOVA [illegible] FUCILE

ASTI. E' stato rinviato [illegible] processo, per direttissima, nei confronti [illegible] Antonio D'Alba, 53 anni, muratore, di origine sarda, domiciliato in Asti cor[illegible] Matteotti, [illegible] Marinella Lepre, 27 anni, vedova dell'agente della polizia di Stato, Fiorentino Manganiello, ucciso durante una rapina alle Poste il 16 novembre 1983 (per quell'episodio la corte d'assise di Torino ha recentemente condannato l'ex agente Pietro Bocro a 30 anni di reclusione).

D'Alba e la donna [illegible] [illegible] cusati di aver detenuto un fucile da caccia calibro 12 sprovvisto del numero di matricola. L'arma era stata sequestrata [illegible] carabinieri, nel settembre dello scorso [illegible] nell'abitazione della donna, in località Casabianca 116. I militari avevano ottenuto un mandato di perquisizione dall'autorità giudiziaria in seguito ad indagini riguardanti un presunto traffico [illegible] sostanze stupefacenti in provincia di Sassari.

Durante l'operazione veni[illegible] arrestato in Sardegna, Antonio D'Alba mentre un presunto complice [illegible] riuscito [illegible] far perdere le tracce. Gli investigatori decidevano a questo punto di perquisire diverse abitazioni tra le quali anche quella della vedova Manganiello. I militari oltre al fucile sequestravano alcuni libretti di assegni circolari ritenuti utili alle indagini.

D'Alba è comparso [illegible] tribunale in stato d'arresto essendo detenuto per quanto riguarda le indagini sul presunto traffi[illegible] di stupefacenti. La Lepre non risulta minimamente implicata nell'inchiesta.

Il tribunale, dopo poche battute, [illegible] istanza della difesa (avvocati Aldo Mirate per D'Alba [illegible] Giangiacomo Dapino per la donna che hanno chiesto i termini [illegible] difesa) ha ordinato la trasmissione degli atti al pubblico ministero, Ercole Armato, in base alla recente decisione della Corte Costituzionale che ha abrogato il giudizio direttissimo per i reati di detenzione illegittima di armi. Inoltre i giudici hanno ordinato una perizia sulla funzionalità dell'arma. Il processo si terrà probabilmente a giugno.

[v. ma.]

E' PASSATO UN SECOLO

Quella lapide in municipio che ricorda i patrioti astesi

IL 4 maggio del 1891 veniva collocata in piazza [illegible] Secondo una lapide a memoria dei cittadini astesi caduti combattendo per l'unità [illegible] indipendenza d'Italia. A distanza di un secolo, nei giorni scorsi, la «Fratellanza Militari in congedo» ha deposto una corona d'alloro ai piedi della lapide. Era p[illegible] una rappresentanza degli attuali [illegible] iscritti al [illegible]lizio con il presidente cavalier Guido Saracco (Sarachet) [illegible] il segretario Luigi Molino.

L'avvenimento è stato pure ricordato nella sede della Fratellanza [illegible] via Bonzanigo nei locali che ospitano anche [illegible] Mandolinistica Paniati e dove [illegible] custodita la bandiera tricolore su cui campeggia [illegible] stella a cinque punte e due affusti di cannone sotto ad un'aquila reale.

Un ingiallito documento ricorda la manifestazione [illegible] un secolo fa, quando moltissimi astigiani alle 11 si radunarono sulla piazza del municipio dove erano convenuti [illegible] Artom, il sindaco Garbiglia, gli as[illegible] Ottolenghi, [illegible] (poi diventato sindaco), Grassi, rappresentanti delle società [illegible] mutuo soccorso, reduci garibaldini e altri.

Dice tra l'altro il documento: «Fra i cittadini che combattendo morirono per l'unità d'Italia, Asti va superba di [illegible] molti cari [illegible] diletti suoi figli. Perché il ricordo di quei generosi abbia ad infondere nelle presenti e future generazioni la virtù del sacrifizio per la Patria, [illegible] Società Astese Fratellanza Militari [illegible] congedo, con nobile e patriottico pensiero, deliberò di far scolpire il [illegible] dei medesimi in apposita lapide».

Al momento dell'inaugurazione [illegible] sindaco Garbiglia pronunciò un discorso che conclu[illegible] con questa frase: «Accettando a nome della città di Asti la grata consegna, dichiaro che il municipio Astese sarà oggi e sempre geloso custode di sì [illegible] ro ricordo». Seguì l'intervento del presidente della Fratellanza, Minazio, che esaltò il significato della lapide disegnata dal geometra Benzi e scolpita dal marmista Borello.

La Fratellanza Militari in congedo è sorta il primo aprile [illegible] 1883: 30 i soci (in pochi mesi saliti a [illegible]) e [illegible] un patrimonio [illegible] 600 lire. Scopo dell'associazione che [illegible] autodefiniva [illegible] cietà operaia» era il sussidio in [illegible] di malattia, invalidità e vecchiaia del socio. Ad essi [illegible] aggiungevano, nelle enunciazioni statutarie, «volontà educative [illegible] impegni finanziari per acquistare strumenti di lavoro».

Si trattava di una delle ventidue società di mutuo soccorso che operarono a quell'epoca [illegible] Asti ed è l'unica ad aver resistito [illegible] trascorrere degli anni essendo tuttora in vita.

Dice lo storico Venanzio Malfatto nel [illegible] libro «Asti raccon[illegible] che il sodalizio nei suoi primi cinquant'anni di vita fu fulcro [illegible] precursore di iniziative sociali e di assistenza.

«[illegible] oggi le finalità sono mutate - conclude Malfatto - con i tempi e con le strutture sociali, tuttavia tra i soci della Fratellanza non è mai venuto meno lo spirito animatore che ha presieduto alla [illegible] fondazione [illegible] che l'ha accompagnata in questo secolo».

Vittorio Marchisio

La lapide sulla facciata del Municipio dedicata agli «Astesi morti per l'Unità d'Italia»

[illegible] DELL'UNIONE [illegible]

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

IL PUNTO SU:

«COSTO DEL LAVORO: E' L'ORA DELLA VERITA'»

LA [illegible]

Purtroppo è vero: stiamo perdendo colpi rispetto ad [illegible] sistemi, sotto il peso di fattori [illegible] squilibrio di varia natura tra i quali primeggia il costo del lavo[illegible] che, sistematicamente, cre[illegible] da noi più che altrove e ci rende meno competitivi nei confronti dei nostri concorrenti. Il paese, per la verità, [illegible] diviso [illegible] due parti: [illegible] privata, esposta alla concorrenza e quindi impegnata a vigilare sui costi per contenere i suoi prezzi; l'altra, pubblica, sistematicamente al riparo e libera quindi [illegible] scaricare i maggiori costi sui prezzi, tanto da far[illegible] crescere tre o quattro volte più che nella prima. E mentre la «formica» stenta a sopravvivere, perché paga lo scotto della maggiore inflazione interna, la «cicala» ingrassa [illegible] vede aumentare i suoi occupati.

[illegible] sistema nel suo complesso, però, perde di efficienza [illegible] appa[illegible] sempre meno affidabile.

[illegible]

Basta scorrere qualche dato internazionale per accorgersi che nel decennio [illegible] il CLUP per noi è cresciuto dieci volte più che in Giappone, sette più che negli USA, cinque volte più che [illegible] Germania, più [illegible] meno il doppio che in Francia e [illegible] Regno Unito. E, quel che è peggio, il futuro si preannuncia, [illegible] possibile, anche più fosco.

Si calcola infatti che nei prossimi cinque [illegible] - per effetto [illegible] [illegible] elementi certi che spingono verso l'alto il costo del lavoro - la [illegible]ita sarà per l'Italia superiore [illegible] circa quattro-cinque punti a quella tedesca e francese.

E' un nodo da affrontare [illegible] [illegible]dice perché, a questo punto, l'Europa non è soltanto una opportunità [illegible] cogliere e per [illegible] quale bisogna attrezzarsi; è una via obbligata, sulla quale il costo [illegible] lavoro [illegible] la [illegible] dinamica [illegible] confermano per l'Italia come il principale fattore di rischio, la classica buccia di banana.

LE CONDIZIONI

Deficit pubblico, tasso di inflazione, costo del lavoro e competitività danno il polso di un sistema [illegible] tenerli sotto controllo [illegible] condizione base per stare sul mercato. Il divario che [illegible] ciascuno di questi fondamentali fatti economici presentiamo rispetto ad altri paesi ci sta portando a percorrere a ritroso una via che, imboccata nel lontano dopoguerra, ci ha portato molto avanti [illegible] sembrava poter promettere per il futuro più benessere a tutti.

UNA SPIRALE PERVERSA

La spinta salariale nel pubblico impiego spinge verso l'alto la spesa pubblica. Aumenta così la pressione fiscale, contributiva [illegible] tariffaria per far fronte al disavan[illegible] e si riaccende l'inflazione; la [illegible] [illegible] [illegible] per sostenerla [illegible] necessario rincarare il costo [illegible] denaro: calano di conseguenza [illegible] investimenti, il reddito, l'occupazione. [illegible] gli aumenti retributi[illegible] del settore pubblico rappresentano solo un scintille: il costo del lavoro lievita in misura anomala nel sistema Italia perché siamo l'unico paese in Europa con:

- un meccanismo come la scala mobile e altri automatismi che gonfiano i salari;
- un assetto contrattuale articolato su tre livelli;
- [illegible] quota importante di lavoratori autonomi sul totale (che il fisco non sempre riesce a raggiungere);
- oneri sociali molto pesanti;

E' un insieme di fattori che sgre[illegible] alle basi le nostra potenzialità in termini [illegible] concorrenza.

NECESSITA' DI UNA RIFORMA

Questa spirale, di cui tutti ormai ri[illegible] [illegible] forte carica negati[illegible] ha già [illegible] luogo in passato a interventi sui meccanismi di indicizzazione dei salari, e infine, lo [illegible] anno, ad una disdetta della scala [illegible] da parte della Confindustria [illegible] ad una intesa fra governo e parti sociali. Si concordava in quella occasione di mantenere in vigore il meccanismo sino al [illegible] dicembre 1991, a patto però di avviare a partire dal 1 giugno dello stesso anno - e cioè con sette mesi [illegible] anticipo sulla scadenza - le trattative per una generale riforma della struttura [illegible] [illegible]tario e una razionalizzazione [illegible] li[illegible] contrattuali;

Tutto ciò con lo specifico obiettivo di ridurre il tasso di inflazione al li[illegible] [illegible] paesi più industrializzati [illegible] [illegible] garantire al Paese una [illegible] sostenuta [illegible] stabile [illegible] PIL.

COME PROCEDERE

Sulle correzioni da apportare al sistema i suggerimenti non mancano e gli strumenti potenzialmente attivabili [illegible] tanti; unico però è il traguardo da raggiungere, e cioè un andamento del costo del lavoro in linea con quello dei sistemi con cui ci confrontiamo sul mercato.

Solo dieci anni fa il costo orario di un operaio era in Italia appena più alto che [illegible] Spagna e [illegible] [illegible]gno Unito, ma molto più basso [illegible] quello tedesco e francese: oggi siamo secondi solo alla Germania e nel '95 le ci avvicineremo ancora di più, lasciando indietro di parecchie lunghezze gli altri paesi, che risulteranno così più competitivi.

[illegible] AFFRETTARSI

Entrare nel grande mercato con un ruolo [illegible] secondo piano sarebbe per noi la peggiore delle soluzioni.

Ecco perché occorre muovere con decisione verso alcuni obiettivi intermedi che [illegible] però strumentali per l'acquisizione [illegible] [illegible] maggiore «statura» europea: rimuovendo i vincoli alla competitività dei nostri prodotti, migliorando l'organizzazione di tutte le imprese, accrescendo l'efficienza dell'area pubblica.

UN FATTO DI [illegible]

E' ormai opinione comune che [illegible] costo del lavoro per unità di prodotto, che continui a crescere in Italia più che altrove, perché oberato [illegible] [illegible] dinamica retributiva fuori controllo e da oneri contributivi schiaccianti, non fa il gio[illegible] di [illegible] non delle imprese, per ovvi motivi di [illegible]za, ma neppure di chi ci lavora, che potrebbe prima o poi vedersi minacciato nel posto che occupa. L'inizio del negoziato per rimettere in carreggiata la nostra dinamica del costo del lavoro è ormai vicino: entrare in Europa dalla porta principale dipende solo da noi.

LA [illegible] [illegible] CONCRETEZZA

per conseguire risultati concreti e in tempo utile, occorrerà comunque procedere con grande pragmatismo, respingendo la tentazione [illegible] voler risolvere [illegible] i problemi ad un unico tavolo. Il protocollo sottoscritto nello scorso mese di luglio [illegible] assegnato [illegible] resto all'imminente negoziato un compito preciso: pervenire ad una ristrutturazione del salario [illegible] [illegible] sistema contrattuale. Si tratta [illegible] un obiettivo di grande rilievo, sul quale sarà necessario concentrare tutte le forze, certi così [illegible] restituire al Paese una prospettiva di crescita.

ADEMPIMENTI AZIENDALI

15 - Condono previdenziale

A seguito della riapertura dei termini per il condono previdenziale (disposta dal Decreto-Legge 29 marzo 1991, n. 103, art. 3, comma 6; con autodenuncia da presentare su apposito modulo agli istituti previdenziali entro questa data le aziende interessate hanno la possibilità di regolarizzare l'eventuale posizione debitoria per contributi o premi dovuti alle gestioni previdenziali ed assistenziali, relativi ai periodi fino a tutto il mese di agosto 1990. E' previsto il versamento di una somma aggiuntiva pari all'8% in ragione d'anno del totale dei contributi o premi pendenti, entro il limite massimo del 40% dei contributi e premi complessivamente dovuti. Tale somma aggiuntiva sostituisce le normali sanzioni.

La regolarizzazione va effettuata secondo le modalità fissate dagli Enti impositori in due rate di pari importo (contributi più somme aggiuntive ridotte), di cui la prima entro il 15 maggio 1991 e la seconda entro il 15 giugno 1991.

15 - IRPEF e IRPEG - Versamento di ritenute (lavoratori autonomi, agenti e rappresentanti di commercio)

Versare entro il giorno 15 al concessionario, [illegible] tramite posta, le ritenute IRPEF d'acconto effettuate nel mese di aprile sui compensi corrisposti ai lavoratori autonomi e quelle IRPEF e IRPEG operate sulle provvigioni - comunque denominate - corrisposte ai commissionari, agenti, mediatori, rappresentanti di commercio e procacciatori d'affari.

20 - IRPEF - Versamento di ritenute (lavoro dipendente)

Versare entro il giorno 20 al concessionario, anche tramite posta, le ritenute IRPEF d'acconto effettuate nel mese di aprile sulle retribuzioni dei lavoratori su[illegible] e sui [illegible] di fine rapporto.

[illegible] - INPS - Versamento del contributo

Versare all'INPS, tramite banca od ufficio postale, presentando compilati modelli D.M. 10/1/89 e D.M. 10/2/89, i contributi dovuti con riferimento al mese di aprile per le forme assicurative gestite dall'Istituto, operando il conguaglio con le somme a credito dell'azienda.

20 - INPDAI - Versamento del contributo

Versare all'INPDAI tramite banca, con Mod. [illegible] i contributi dovuti per i dirigenti industriali sulle retribuzioni di aprile.

20 - Enasarco - [illegible] di previdenza e di assistenza.

Scade il termine utile per versare sul conto corrente postale n. 354001, intestato a Banca Nazionale del Lavoro, Filiale di Roma, conto Enasarco, i contributi destinati al Fondo di Previdenza, calcolandoli sulle provvigioni spettanti agli agenti e rappresentanti di commercio per gli affari andati a buon fine nel primo trimestre dell'anno 1991 (iniziato il 1° gennaio e terminato il 31 marzo), già riepilogate nel conto provvigioni consegnato dalla casa preponente agli agenti entro il 30 aprile. Con l'occasione è necessario compilare ed inviare all'Enasarco la distinta di versamento.

L'aliquota da applicare alle provvigioni è quella del 10% (5% a carico del preponente più 5% a carico dell'agente o rappresentante di commercio), stabilita dal D.P.R. 31 marzo 1963, n. 277. Per il versamento del 10% è stabilito un massimale imponibile annuo di L. 34.000.000 per gli agenti impegnati in esclusiva per una sola ditta preponente e di L. 20.000.000 per ciascuna ditta per quelli [illegible] impegnati in esclusiva (D.P.R. 11 [illegible]mbre 1987).

Se l'attività di agenzia o rappresentanza è svolta da una società di capitali non è dovuta la contribuzione al Fondo di Previdenza; il preponente è invece tenuto a versare a proprio esclusivo carico un contributo del 2% al Fondo di Assistenza dell'Enasarco, senza massimali né minimale.

FLASH

T.F.R. - Rivalutazione [illegible] aprile 1991

L'Istituto Centrale di Statistica ha comunicato che l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati relativo al mese di aprile 1991 è risultato pari al 111,8 registrando un incremento [illegible] valore assoluto di 0,5 rispetto al precedente valore del mese di febbraio ammontante a 111,3.

Conseguentemente, ai sensi dell'art. 1 della L. 297/82 il coefficiente utile per la rivalutazione ad aprile [illegible] del tratta[illegible] di fine rapporto maturato al 31/12/90 è pari a 1,022857. Tale coefficiente va applicato per i rapporti di lavoro cessati tra il 15 aprile ed il 14 maggio 1991.

CORSI DI FORMAZIONE ALL'UNIONE

Gli incontri [illegible] mese di maggio

Il giorno 14 maggio si terrà il corso:

ACQUE REFLUE [illegible]

Il seminario si propone di offrire un quadro generale sulla normativa [illegible] sulle problematiche connesse alla gestione delle acque reflue industriali.

Relatore sarà l'Ing. **Fernando Garzello** - esperto in impianti per la difesa dell'ambiente.

La quota di partecipazione [illegible] di L. 350.000 + IVA ridotta a L. 250.000 + IVA per le aziende associate all'Unione.

Il giorno 21 maggio si terrà invece il seminario:

LA [illegible] SCRITTA

L'incontro [illegible] trasmettere ai partecipanti le conoscenze necessarie a redigere efficacemente una comunicazione in forma [illegible]

Relatore [illegible] il Dr. [illegible] **Pocchini**, consulente aziendale.

La quota di partecipazione è di L. 350.000 + IVA, ridotta a L. 250.000 + [illegible] per le aziende associate all'Unione.

Nei giorni 21, 22 [illegible] [illegible] maggio si svolgerà infine il [illegible]

ANALISI TEMPI E METODI

Il seminario, articolato in tre giornate di studio, si propone di approfondire il tema dell'analisi tempi e metodi attraverso l'esame di aspetti teorici e [illegible] sperimentazione di casi pratici.

Relatore sarà il Sig. [illegible] **Dappiano**, consulente aziendale.

La quota di partecipazione è di L. 1.050.000 + IVA, ridotta a L. 750.000 + IVA per le aziende associate all'Unione.

Si ricorda che le quote di adesione sono comprensive del materiale di[illegible] e della colazione di lavoro; i corsi [illegible] l'orario 9/13 - 14,30/18 e si tengono [illegible] centro formazione dell'Unione [illegible] Asti, [illegible] Medici n. 4.

Oggi pomeriggio nuovo appuntamento con la stagione di musica classica [illegible] Castello

Un pianoforte per due [illegible] Belveglio

Si esibiranno due giovani interpreti, Massimiliano Urbinati e Roberta Contrastini. In repertorio brani di Mozart, Brahms, Ravel e Poulenc. C'è attesa per la finale del Concorso nazionale di composizione

BELVEGLIO. Proseguono con notevole successo gli appuntamenti con la musica [illegible] per la rassegna di primavera [illegible] Castello, organizzata dall'Ente concerti diretto dalla flautista Marlaena Kessick. [illegible]ggi alle 16,30 si esibiranno due giovani pianisti, con [illegible] repertorio per pianoforte a quattro mani. Sono Massimiliano Urbinati e Roberta Contrastini, che interpreteranno brani di periodi differenti: [illegible] va dal classicismo di Wolfgang Amadeus Mozart, al romanticismo di Johannes Brahms, per arrivare a due autori francesi dell'inizio del no[illegible] secolo, Maurice Ravel e Francis Poulenc.

Anche questo appuntamento sembra destinato ad esercitare [illegible] fascino [illegible] precedenti, per nulla ostacolati dalla recente ondata [illegible] maltempo. Il pubblico segue con attenzione le esibizioni [illegible] non esita a rimanere nel giardino della villa [illegible] non c'è più posto in sala. Il successo della stagione è andato anche ai giovani interpreti che hanno dato vita al concerto della scorsa domenica, il clarinettista Fausto Ghiazza e il pianista Fabrizio Altamura. I due hanno presentato un repertorio piuttosto vario, con autori romantici e del '900, tutti però legati da un particolare [illegible] della melodia, rivolta alla cantabilità [illegible] al lirismo. Fausto Ghiazza, 19 anni, ha proposto brani impegnativi [illegible] i «Phantasiestücke» di Schumann o la prima Rapsodia [illegible] Debussy e [illegible] Sonata di Poulenc, con una [illegible]tà artistica ragguardevole. Ottimo anche il lavoro del pianista Fabrizio Altamura, sicuro ed equilibrato nelle sonorità. Il duo si [illegible] proposto con un [illegible]tamento esemplare, offrendo un'interpretazione particolarmente ri[illegible] di tensione. Il programma è [illegible] molto apprez[illegible] dal pubblico, che [illegible] ha esitato [illegible]d applaudire i musicisti.

La stagione di Belveglio proseguirà domenica prossima con un concerto di tipo particolare: [illegible] tratterà difatti dell'esecuzione finale dei brani selezionati tra i partecipanti al Concorso nazionale di composizione organizzato dall'Ente concerti. Anche quest'anno numerosi giovani compositori hanno inviato da tutta Italia proprie opere, rigorosamente inedite, e sono stati valutati [illegible] una giuria di musicisti e docenti affermati, [illegible] Marcello Abbado, Azio Corghi, Carlo Florindo Semini, Andrea Talmelli [illegible] Gianni Possio. «Dopo quindici edizioni - spiega Marlaena Kessick - il [illegible] ha acquisito [illegible] credito impressionante. Per molti giovani [illegible] un banco di prova importante, da affrontare [illegible] il massimo impegno. E il giudizio della giuria non è affatto indulgente».

L'ingresso a tutti i concerti [illegible] gratuito.

Carlo Francesco Conti

SCUOLA DI [illegible]

[illegible] Si apriranno domani le iscrizioni al civico istituto di musica «Giuseppe Verdi» per l'anno scolastico 1991/92. Potranno frequentare la scuola ragazzi dai 7 ai 10 anni per il corso propedeutico di educazione musicale. [illegible] allievi dagli 11 ai 14 anni potranno iscriversi a qualsiasi [illegible] dopo [illegible] d'ammissione, mentre dopo i 15 anni potranno frequentare corsi avanzati dopo aver superato un esame.

Per il prossimo anno scolastico si prevede che [illegible] atti[illegible] le cattedre di pianoforte, clavicembalo (nuova), arpa, chitarra classica, organo, [illegible] violino, viola, violoncello, contrabbasso, flauto, oboe, clarinetto, fagotto, tromba, trombone, [illegible]fono, corno, bassotuba, percussioni, propedeutico. Ci [illegible]ranno inoltre le materie complementari: teoria e solfeggio, pianoforte complementare, armonia, storia della musica, quartetto, esercitazione orchestrale e polifonica, musica da camera, ins[illegible] di fiati, musica antica e rinascimentale.

[illegible] informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria della scuola, in [illegible] Natta 22 (tel. 50.730), aperta da lunedì a venerdì, dalle [illegible] alle 14; martedì e giovedì anche [illegible] 15,30 [illegible] 18,30. [c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
Lux Or.: fer. 18/20/22,30 Fest. 15,15/17,40/20/22,30 L. 8000 p. unico	**Il falò delle vanità** di B. De Palma con T. Hanks, B. Willis, M. Griffith (Usa '90) — Un giornalista disposto a tutto per il successo accusa falsamente un agente di borsa di aver travolto con la sua auto un ragazzo. Da Tom Wolfe. N.V. 2h 05' Drammatico
Politeama T. 50.088 - Film: fer. 19,10 20,45/22,30. Fest.: 15/16,30 17,50/19,10/20,45/22,30 Polt. 8000; gall. 6000	**Bella, bionda... e dice sempre sì** di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90) — Lei è una cantante dalla linea procace, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... per quattro volte! N.V. 1h 57' [illegible]
Ritz Tel. 50.088 Orario non comunicato L. 8000 (posto unico)	**Misery non deve morire** di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90) — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' Thriller
[illegible] Splendor Tel. 55.040 - Or.: fer. 20,25 22,25 - Fest. 15/16,45 18,30/20,15/22,25 L. 8000 (5000 ridotti)	**La recluta** di e con C. Eastwood con C. Sheen, S. Braga (Usa '90) — Una recluta indecisa viene assegnata [illegible] compagno a un veterano duro e combattivo. Lavorando insieme nella polizia il giovane imparerà a vivere. N. V. 2h 2' Poliziesco
[illegible]	[illegible] PERVENUTO
Balbo Tel.: 924.[illegible] Or. fer. 21,30 prof. 19/22; fest. 16/19/22 L.7000/6000	**Balla coi lupi** di e con Kevin Costner con [illegible] McDowell, [illegible] Greene (Usa [illegible]) — Nel 1864, giunto nell'epico [illegible] confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e [illegible]para da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h [illegible] Avventura
Aurora Orario: fer.: 20,30/22,15 Fest. 15 (cont.) Lire 7000/6000	**Il mistero von Bülow** di Barbet Schroeder con Glenn Close, Jeremy Irons, R.Silver (Usa '90) — A Newport l'enigmatico Von Bülow viene accusato di avere avvelenato la sua ricca e isterica moglie. Da una storia vera. N. V. 1h 51' Drammatico
Lux Tel. 702.788 Or.: fer. 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 7000/6000	**Le età di Lulù** di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro [illegible] Almudena Grandes. V. M. [illegible] Erotico
Sociale Tel. 701.496 Or.: [illegible]. 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30	**Risvegli** di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla [illegible] grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' [illegible]
Verdi Tel. [illegible] Orario: 20,30; 22,15 Fest. ap. ore 15 Lire 7000/6000	**Storie di amori e infedeltà** di Paul Mazursky con Woody Allen, Bette Midler (Usa '90) — Nel giorno del sedicesimo anniversario una coppia si rivela pubblicamente le reciproche infedeltà in un grande magazzino di Beverly Hills. N. V. 1h 27' Commedia
Cristallo	CHIUSO
Lux Orario: [illegible] 16/21,30 L. [illegible] (galleria) L. 5500 (platea)	**La recluta** di e con C. Eastwood con C. Sheen, S. Braga (Usa '90) — Una recluta [illegible] viene assegnata come compagno a un veterano duro e combattivo. Lavorando [illegible] polizia il giovane imparerà a vivere. N. V. 2h 2' Poliziesco
Splendor Or.: fer. 20,30/22,30 Fes.: 14,30/16,30/20,30/22,30 L. 6000/4500; plat. [illegible]	**Un poliziotto alle elementari** di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo [illegible] bambini scatenati. N.V. 1h 47' Commedia

ARTE E DINTORNI

o [illegible] di Armando Brignolo

[illegible]

Luca Mancini

Continua, fino al [illegible] maggio, alla galleria «Il Platano» (corso Alfieri), la mostra di Luca Mancini. Una serie [illegible] quadri, eseguiti [illegible] tecniche diverse, ci presentano angoli di Asti che risvegliano nella memoria i ricordi [illegible] un passato [illegible] all'insegna della serenità.

[illegible]IRIA

Lia Rinetti

Fino al 24 maggio la libreria «Cabiria» in via Garetti ospita [illegible] personale della giovane pittrice astigiana Lia Rinetti.

[illegible] mondo magico della Rinetti [illegible] esprime attraverso una simbologia che ha [illegible] elementi gli oggetti che ci circondano [illegible]lla vita quotidiana. Oggetti apparentemente banali, [illegible] nella sequenza dei gesti vengono usati [illegible] noncuranza, o con l'indifferenza che nasce dalla consuetudine. Eppure nella pittura [illegible] Lia Rinetti, anche le piccole cose vengono nobilitate e assumono il valore di «protagonisti dei sogni». I toni delicati, la traccia di [illegible] segno pulito ed essenziale, conferiscono alle opere dell'artista astigiana un tocco di poesia, che [illegible] esprimere, [illegible] sdolcinature o sentimentalismi di [illegible]niera, un inno alla vita.

La Rinetti, nel suo modo di dipingere, riesce ad amalgamare, con equilibrio ed efficacia, la tecnica figurativa con elementi compositivi a volte astratti, a volte informali. Quest'anno ha inoltre pubblicato una serie di illustrazioni per un volume di racconti di Edgar Allan Poe, edito dalla Einaudi.

[illegible]

Massimo Ricci

Il 16 maggio chiude, alla galleria «La Giostra» (via Verdi) la personale di Massimo Ricci. Conti[illegible] della migliore tradizione legata alla pittura piemontese post-impressionista, Ricci si avvale di una grande sensibilità e [illegible] buona preparazione tecnica per cantare la natura. Nel quadro [illegible] colori del mattino» c'è lo spirito estasiato di un artista, [illegible] anche il gesto riparatore di un uomo che chiede perdono al creato per lo scempio compiuto dai suoi simili.

[illegible]

Lor[illegible] Pregno

Negli spazi espositivi del bar «La Torretta», [illegible] Torino, il pittore astigiano Lorenzo Pregno pre[illegible] una piccola antologia delle sue opere, ripercorrendo [illegible] cammino alla riscoperta di un «vissuto» che ha prodotto sogni e consistenza di «mestiere». Pregno, che [illegible] la storia dell'arte, ha voluto rappresentarla attraverso una ricerca che parte [illegible] graffito preistorico, per arrivare alle moderne enunciazioni. In ogni quadro emerge la [illegible] attenzione per il soggetto uomo e per le tematiche che ne caratterizzano l'esistenza.

[illegible] D'ARTE

Francesco Tabusso

Si è inaugurata ieri la prima mostra dedicata ai grandi maestri che in questi ultimi anni hanno dipinto il drappo per il Palio di Asti. [illegible] palazzo Mazzetti, corso Alfieri 357, la mostra di Francesco Tabusso, ricca per numero di opere [illegible] per i periodi che tali opere [illegible] rappresentano, consente di leggere [illegible] profondità la vicenda artistica di [illegible] pittore che ha [illegible]puto materializzare, negli impa[illegible] di colore, [illegible] profondo senso di spiritualità. Tabusso rappre[illegible] i suoi personaggi incastonandoli in paesaggi da favola, dove gli elementi, spesso [illegible] genei [illegible] contrapposti, convivono in [illegible] armonia spontanea [illegible] serenante.

La campagna [illegible] Rubiana, nei pressi di Torino, gli alberi, i [illegible]pi coltivati, la fauna, i personaggi umani che dagli occhi espri[illegible] il calore [illegible] una sensibilità tutta contadina, sono i soggetti attraverso i quali Tabusso riesce [illegible] narrare la sorprendente storia dell'esistenza.

APPUNTAMENTI

ASTI

Teatro per bambini al Don Bosco

Prosegue oggi alle 17 al Don Bo[illegible] la rassegna di [illegible] per bambini «Progetto Pollicino», organizzato dalla Piccola Acropoli salutare con il patrocinio del Comune. In cartellone lo spettacolo «Fiabe [illegible] colori», allestito dalla compagnia Pata[illegible] [illegible] Biella: fiabe antiche [illegible] nuove dove [illegible] colore [illegible] protagonista [illegible] è richiesta la partecipazione [illegible] pubblico.

CASSINASCO

Serata pi[illegible] bar [illegible] «Maltese»

Stasera alla birreria «Il Maltese» di Cassi[illegible] ci sarà musica jazz con il trio formato da Luigi Ranghino al pianoforte, Claudio Saveriano alla batteria e Roberto Musso al basso. I tre propongono sia standard che brani di Herbie Hancock e Miles Davis. Ingresso libero.

ASTI

[illegible] benefica [illegible] «Baudetta»

La compagnia amatoriale della «Baudetta» di Villafranca terrà [illegible] spettacolo benefico merco[illegible] 22 maggio alle [illegible] al teatro Politeama. Presenterà «L'osto dal bric» di Elio Leotardi [illegible] Giulio Berruquier. Biglietti 12 mila lire (poltrone) e 10 mila (galleria). L'incasso sarà devoluto alla Fondazione piemontese per la [illegible] sul [illegible]

REFRANCORE

«Saranno famosi» con Arcigola

Venerdì 17 dalle 20,30, cena [illegible] ristorante «Stefania» [illegible] Refrancore, organizzata dall'Arcigola. L'iniziativa s'intitola «Saranno famosi, nuove realtà dell'enologia piemontese». Quota di partecipazione 45 mila lire. Prenotazioni (entro domani) [illegible] ristorante, tel. 67.136.

[illegible]

Ballo liscio con Luigi Gallia

[illegible] dedicata al ballo liscio nel palchetto allestito vicino al salone [illegible] Pro loco. A partire dalle [illegible] si danzerà [illegible] l'orchestra [illegible] Luigi Gallia.

[illegible]

I programmi di [illegible] 9 Tel

Ore 9, 23,30 e [illegible]: Sulle ali della poesia; 11,50: telefilm; 12,40: 20,15 e 23,20: Asti racconta; 12,45: Tg9; 12,55 e 20,50: Il sofà; 13: Ok motori; 14: Calcio fans; 15: Falamoca, con Emanuele Pastrone; 19: Parliamone insieme, [illegible] don Pietro Mignatta; 19,30 e 20,45: Domenica sport; 19,45: Linea diretta con il sindaco; 20,25: Tg9; 21: film; 23: telefilm; 23,30: Tg9; 24: telefilm.

[illegible]

ORIZZONTALI. 1. Abbreviazione sulla busta. **5.** La nota... costruttiva. **6.** Periodi [illegible] tempo. **10.** Antichi cantori greci. **11.** Una bevanda bollente. **12.** Pigri, neghittosi. **15.** Pronome confidenziale. **16.** [illegible] [illegible] per medicazioni. **17.** E' dotato di molta autorità. **18.** La penisola con Lecce. **21.** Fango, melma, mota. [illegible] Esclamazione [illegible] sorpresa. **23.** L'età di circa [illegible] lustri. **25.** Matura in autunno. **26.** Colpi [illegible] randello. **28.** Articolo [illegible] **29.** Esibizioni canore sotto le finestre dell'innamorata. **31.** Una polizza auto (sigla). **33.** Privo di indumenti. **35.** Simbolo dell'oro. [illegible] Uno spettacolo di varietà.

VERTICALI. 1. [illegible] consuma a tavola. **2.** Nota musicale. **3.** Componimenti poetici. [illegible] Obbligatorio, costrittivo. **5.** [illegible] donne del capoluogo toscano. **6.** Un cli[illegible] che fa bene alla salute. **7.** Ordine [illegible] grandezza. [illegible] Sport invernale. [illegible] La fine [illegible] peripezia. **11.** Con i capelli in ordine, acconciata. **13.** Il nostro «recordman». **14.** P[illegible] nostalgia. **17.** Una celebre Giovanna d[illegible] leggenda romana. **19.** Il famoso «omino» [illegible] Chaplin. **20.** Grande affluente del Nilo. [illegible] Avverbio di luogo. [illegible]. Iniziali di Arbore. **27.** [illegible] Mongibello. **30.** Un quartiere [illegible] Roma (sigla). **32.** Simbolo del rame. **34.** Particella nobiliare.

Le [illegible] cruciverba sarà pubblicata martedì

LUPO ALBERTO

[illegible] 1990 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

PRETE FA SUB
ROSA CATTURA
ODE PONTI IA
CI FONTINA S
E PERTANTO A
SCORTESIA TB
SA MESTE ARI
INCENSI ALEE
ANTICA INT
CANTONATA TO
ANNOSA ERROL
PIA I CORONE

Basket serie B2: oggi, alle 19, gli astigiani affrontano al palazzetto la Cagiva Varese

Tubosider, tutti ti guardano

In caso di vittoria gli uomini di Tassone conquistano la finale dei play off; se perdono si [illegible] alla bella
E' in arrivo una carovana di tifosi dalla Lombardia: palasport verso il tutto esaurito

ASTI. Play-off [illegible] secondo: un appuntamento di primo piano per il basket astigiano. In palio c'è la serie B1 [illegible] cui concorrono quattro squadre: Tubosider Asti, Varese, Piombino e Lucca. Molti i fattori in gioco: [illegible] solo la promozione, ma anche sponsorizzazioni, prossima campa[illegible] acquisti, impianti [illegible] costruire (Asti è in prima linea): tutto legato ad un risultato. La Tubosider gioca questa [illegible] alle 19, [illegible] palazzetto dello sport, la seconda partita della semifinale contro la Cagiva Varese. Una vittoria aprirebbe la strada alla finale che gli astigiani dovranno disputare contro una delle due formazioni toscane, l'Ilva Piombino [illegible] Lucca Luccari una [illegible] fronte all'altra, stasera, nella prima partita eliminatoria. In [illegible] di [illegible] dei lombardi sarebbe invece necessaria la «bella» sul parquet [illegible] Varese, primo classificato al termine della regular season.

Le tifoserie, per l'importanza della partita, sono pronte a darsi «battaglia» sugli spalti. Già giovedì sera a Varese gli astigiani sono stati il sesto uomo della Tubosider urlando e incitando i loro beniamini con il rullo dei tamburi. I supporters [illegible] lombardi hanno già comprato [illegible] biglietti, ma pare che il numero degli appassionati varesini sarà decisamente superiore alle aspettative. Anche ad [illegible] si è scatenata in settimana la corsa ai biglietti e i dirigenti della [illegible]cietà hanno fatto sapere che non [illegible] distribuito [illegible] omaggio. I tifosi potranno prendere posto al pal[illegible] (occupato durante il giorno da [illegible] gara [illegible] karatè) alle 17,30.

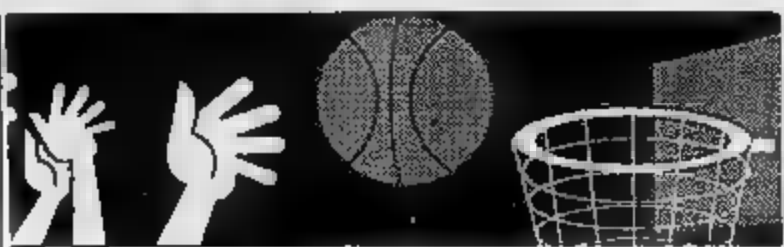
Il clima in casa Tubosider [illegible] elettrico: i giocatori sono galvanizzati dal successo ottenuto giovedì [illegible] Varese (82-84). Si [illegible] dunque avverata la «profezia» di Andrea Grossi che proprio dopo la partita contro il Rho aveva detto: «Noi stiamo girando a mille. Il Varese invece è un po' in crisi. Credo che ci sarà una sorpresa». E così è stato. Il quintetto di Guido Tassone ha incantato la prima della classe, marcando a uomo [illegible] «tirando» con precisione.

Per [illegible] Varese, [illegible] l'anno scorso dalla B1, [illegible] partita [illegible] questa sera è l'ultima occasione per rimanere a galla. I lombardi saranno dunque implacabili [illegible] molto caricati. Per la Tubosider invece lo scenario è completamente nuovo. Dopo cinque anni [illegible] società ha la possibilità di salire per la prima volta nella serie superiore. Questo ha già scatenato la gioia di tutti gli appassionati di basket astigiani. Stasera al palazzetto dello sport ci saranno inoltre molti allenatori delle altre squadre di B2 del Nord Italia e tecnici della B1: per tutti questa semifinale è inedita e sarà una delle tante occasioni per curare contatti in vista della campagna acquisti. I giocatori astigiani che più han[illegible] brillato in questo campionato verranno «visionati».

Ci sono voci per esempio secondo le quali tre società di B2 vorrebbero acquistare il triesti[illegible] Sergio Angeli il cui cartellino è [illegible] proprietà della Tubosider. Ci [illegible] richieste anche per Andrea Grossi e per il play Roberto Persico.

[illegible] al palazzetto di via Gerbi arbitrerà la coppia Guerra (La Spezia) e Capurso (Pisa). Ci [illegible] le premesse per mettere un tassello importante nel mosaico della B1. Asti sportiva lo sa e si aspetta un'indimenticabile serata di sport.

Daniele Cotto

IL [illegible] NEI [illegible] OFF

[illegible]
[illegible] - CAGIVA [illegible] (oggi ad Asti)
(Andata 82 - 84)
Eventuale «bella» il 19 maggio a Varese

[illegible]
PIOMBI[illegible] - [illegible] (oggi a Piombino)
(Ritorno il 16 maggio)
Eventuale «bella» il 19 maggio a Piombino

[illegible] AD ASTI I [illegible]

ASTI. Il tempo quest'anno non sta accompagnando il Maggio Sport. Oggi, condizioni atmosferiche permettendo, si disputerà [illegible] piazza Alfieri, [illegible] partire dalle 17, una gara di skateboard, lo sport importato dalla California, degli atleti che sfrecciano ad altissima velocità nelle strade, nelle piazze [illegible] si destreggiano con mosse abilissime di fronte [illegible] ogni ostacolo. [illegible] americani, campioni [illegible]ndiali in questa specialità, si esibiranno per i giovani astigiani che sembrano essere impazziti per lo skateboard.

Raccontano i proprietari [illegible] Dimensione Sport, il negozio che ha organizzato la manifestazione: «E' una moda che ad Asti è scoppiata recentemente. I ragazzini [illegible] tutti degli skates. Sono molto informati. E sapere che il campionissimo Tom Knox sarà ad Asti ha già riscosso molto interesse.

[illegible] Piazza Alfieri al palazzetto dello sport. L'impianto [illegible] Gerbi ospita il primo Trofeo Sayuri di karatè. La gara, organizzata da Beppe Armato, maestro, cintura nera 3 dan, richiama atleti da altre palestre del Piemonte. Armato, karateka della S-KKI, spiega come in questo sport stiano tornando le regole d[illegible] passato: «Gli atleti della [illegible] interpretano il karate in modo molto tradizionale. Possono combattere solo quelli che hanno alle spalle una lunga preparazione [illegible] palestra nel kata [illegible] nel kion. [illegible] d'accordo con chi permette ai ragazzi [illegible] fare kumite (cioè combattimento) senza esperienza». Alla manifestazione, che presenta gare di kata e di kumitè, parteciperà anche la squadra allenata [illegible] Salvatore Mariniello, karateka, maestro, cintura nera. L'inizio è fissato alle 10 (gare di eliminazione) e continuerà per tutto [illegible] giorno sino alle 17,30, orario in cui la palestra verrà lasciata [illegible] disposizione del basket.

In piazza San Secondo si svolgerà la quinta edizione della Asti storica, organizzata dalla società Piemont Club Vete[illegible] Car. L'inizio è alle [illegible] e si continuerà sino alle 16. A Valmanera invece si svolge la quarta edizione del Memorial Piccaluga, organizzato dall'Asti Promozione Fuoristrada. Nella palestra del Don Bosco invece sarà protagonista la pallavolo con il secondo torneo femminile del Pgs.

Alla gara, organizzata [illegible] Volley Futura, parteciperanno le formazioni di Occimiano, della Gividi Brugheiro e dell'A[illegible] Rig. Al circolo Sempre Uniti si diputa [illegible] gara valida per il campionato italiano di serie C di bocce. L'inzio è alle 9. Sul fiume Tanaro [illegible] disputerà la terza prova del campionato provinciale di pesca.

[d. cot.]

[illegible] DOMENICA

[illegible] CALCIO

Contro la Fulvius [illegible]

L'Asti riceve oggi al Comunale (ore 16) [illegible] Fulvius Valenza. I galletti che non segnano da [illegible] minuti saranno privi degli squalificati Delledonne e Benazzo. Recuperati Sinopoli e Rispoli.

[illegible]

[illegible] Cavallermaggiore [illegible] in campo

I grigiorossi dell'Astisport [illegible] impegnati in trasferta [illegible] Cavallermaggiore. Mister Borsato [illegible] potrà contare su Crispoltoni e Paolo Rossi, squalificati. E' probabile la riconferma in attacco del diciottenne Mazzetti.

CANELLI

Zizzi [illegible] panchina [illegible] a fine campionato

In casa degli spumantieri si attende la visita della capolista Moncalieri, una delle squadre più in forma del momento. Sulla panchina [illegible] Canelli siederà [illegible]efinitivamente Francesco Zizzi al posto di Enrico Pasquali.

PRIMA [illegible]

Il Sandamianferrere riceve la Gaviese

Si giocano (ore 16): San Carlo-Comollo [illegible]; Junior-Costigliole; Sandamianferrere-Gaviese; Storari-Nicese; Felizzano-Quattordio; Real Moncalieri-Rocchetta; Trofarello-Santenese; Mandrogne-Viguzzolese.

SE[illegible]

Derby astigiano Napoli Club-Isola [illegible]

Si giocano (ore 16): Nizza-Arco; Sommariva-Cambiano; Castelnovese-Castelnuovo Balbo; Serravalle-Don Bosco; [illegible]poli Club-Isola del Rustico; Refrancorese-Montatese; Poirinese-Chieri; Moncalvese-Santostefanese.

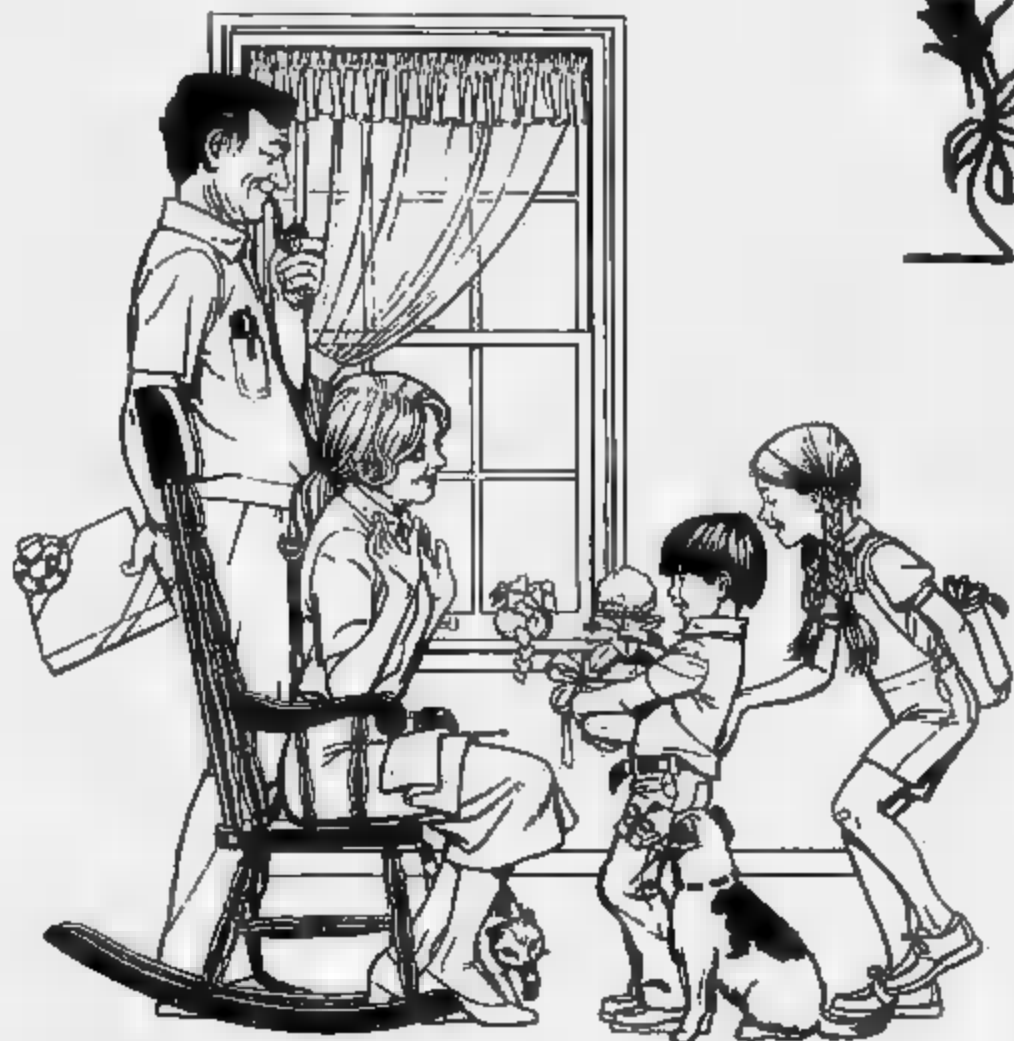
TA[illegible]

Derby a Montemagno; Portacomaro ospita il Rocca

Si disputa oggi, alle 16, la quinta giornata del campionato di tamburello [illegible] muro del Monferrato. [illegible] seguire in particolare le sfide sui campi di Montemagno [illegible] Portacomaro. Queste le [illegible] in programma: Montechiaro-Faenza; Moncalvo-Calliano; Montemagno-Vignale e Portacomaro-Rocca d'Arazzo. Classifica: Montemagno 8 punti; Vignale 7; Moncalvo 6; Rocca 4; Montechiaro 3; Calliano [illegible] Portacomaro 2; Faenza 0.

[illegible]

Giuseppe Saronni [illegible] è ospite [illegible] Tonco

Oggi [illegible] disputa il «Trofeo Demartini Mobili» organizzato dalla Way Assauto. Ritrovo alle 8 in piazza Alfieri; partenza alle [illegible] Percorso: Isola, Montegrosso, Mombercelli, Belveglio, Rocchet[illegible] Tanaro, Annone, Quarto, Valenzani, Gioia, Cornapò, Asti. L'ex campione del mondo Giuseppe Saronni sarà oggi pomeriggio a Tonco, per il «Trofeo Motofalciatrici Casorzo», organizzato [illegible] locale Gruppo Culturale Ricreativo Sportivo, in collaborazione con G. S. Alpini [illegible] Acsi. Percorso da ripetersi più volte: Tonco, Sanico, Alfiano Natta, Cordona, Casa Paletti, Tonco. Alle 13,30 partenza della Terza serie provinciale, a seguire le altre.

Fra sette giorni le vie di Bra ospiteranno l'ottava edizione dell'atteso appuntamento

Tifosi in marcia nel segno della Juve

La camminata per la prima volta sotto l'egida della Fidal. Si può scegliere anche la corsa non agonistica Montepremi di quasi otto milioni. Le iniziative benefiche dei bianconeri per gli enti assistenziali

BRA. Quasi a celebrare i vent'anni dell'ente organizzatore, l'ottava corsa podistica «Trofeo Juventus Club» raddoppia. Domenica prossima 19 maggio i partecipanti alla [illegible] bian[illegible] (raduno alle 7,30 in [illegible] Cavour; partenza alle 10 [illegible] preiscrizioni al bar «La Caffettiera» in corso Garibaldi o nella sede di via Vittorio Emanuele 145; quota 5000 lire per gli adulti e 3000 per i ragazzi nati dal '79 in poi) potranno [illegible]glie[illegible] fra due varianti della medesima manifestazione, una agonistica e l'altra no.

«Quella approvata dalla Fidal sarà una [illegible] in piena regola, riservata ai tesserati della Federazione di atletica leggera - precisa Nino Operti, presidente dello Juventus Club Bra -. Chi invece alla corsa vuole aggregarsi senza ambizioni di primato, per fare una passeggiata in sportiva allegria, sceglierà il ritmo più moderato della sezio[illegible] [illegible] competitiva».

Il percorso però sarà lo stesso, già sperimentato nelle edizioni precedenti: [illegible] chilometri, [illegible] partenza da via Cavour; sfilata per le strade del centro; salita alle colline di San Matteo [illegible] San Michele; arrivo in via Cavour per via Craveri, [illegible] Monte di Pietà, corso Garibaldi, via Mendicità, via Vittorio Emanuele. E ricco come sempre sarà il monte-premi: sette milioni e mezzo in medaglie d'oro [illegible] d'argento».

Il «visto» della Fidal è intervenuto, quest'anno per la pri[illegible] volta, [illegible] dare un crisma di ufficialità [illegible] spirito agonisti[illegible] che aleggia da sempre nella marcia organizzata dai tifosi juventini, onorata dall'84 [illegible] oggi dalla presenza [illegible] prestigiosi alfieri del podismo anche nazionale.

«Sotto lo striscione d'arrivo di via Cavour - ricordano i dirigenti [illegible] club bianconero - sono passati campioni [illegible] calibro di Rastello, Chiampo, Cucchietti, Avataneo, Scoffone, Viale, Avalle, Brignone, Cipolla, Tible, Bertola, Vassallo, Mascarello. Altrettanto prestigiosi i nomi delle «scuderie»: [illegible] Roata Chiusani; Atletica Langhe; Atletica Fossano Accornero; Jumbo Sport; Cus Torino; [illegible] Borgaretto; Cus Genova; Atletica Savona; Gs Giliardo; Mokafé; Ferrero.

Alla marcia dello Juventus Club braidese molti si iscrivono per vincere, o quanto meno per dimostrare a [illegible] stessi che vanno forte. L'obiettivo è in linea con la connotazione «agonisti[illegible] del sodalizio promotore, ampiamente frustrata [illegible]e-st'anno - come potrebbero [illegible]s-servare i maligni - dalle medio[illegible] prove fornite dalla squadra del cuore. Ma le delusioni accumulate allo stadio [illegible] hanno spento l'entusiasmo dei fedelissimi, che anzi forse proprio per reazione alla sorte avversa si sono gettati nell'organizzazione [illegible] della [illegible] sia dei festeggiamenti del ventennale.

Questi ultimi [illegible] concentreranno nella «giornata bianconera» del 2 giugno, quando sotto la tettoia del [illegible] [illegible] piazza XX Settembre sarà allestita una mostra fotografica, con ce[illegible] (il posto a tavola va prenota[illegible] e «La Caffettiera» di Piero e Daniela Dallarossa [illegible] in sede), danze al [illegible] dell'orchestra [illegible] Bruno D'Andrea.

[illegible] concretizzerà infine un'iniziativa benefica [illegible] club a fa[illegible] di [illegible] assistenziali braidesi impegnati nel sociale.

E' [illegible] novità che richiama - nel titolo - [illegible] «Zizzola d'oro» consegnat[illegible] dal '74 [illegible] poi ad alcuni fra i più popolari giocatori juventini: Bettega; Damiani; lo sventurato Scirea; Rossi; Se[illegible]na; Laudrup e Schillaci. Tutti sono venuti personalmente [illegible] ricevere [illegible] premio, accompagnati da Cuccureddu, Viola, Tardelli, Cabrini, Marocchino, Bonini, Favero, Buso, Napoli.

Un simile elenco di campioni [illegible] indicativo [illegible] «feeling» [illegible]he esiste con i vertici societari, favorito dalla rappresentatività ed autorevolezza del club che [illegible] fra i più consistenti [illegible] attivi d'Italia: cinquecento iscritti nel '71-'72, settecentocinquanta oggi; migliaia di biglietti-partite [illegible] abbonamenti distribuiti ogni anno; trasferte in tutto il mondo al seguito della squadra; tornei notturni estivi allo stadio; viaggi gratuiti per bambini e familiari. E poi c'è il fiore all'occhiello: la classica [illegible] podistica [illegible] maggio.

Quest'ultima soprattutto richiede un massiccio sforzo organizzativo allo staff dirigenziale, che attualmente è compo[illegible] dal presidente Operti, dai suoi vice Piero Dallarossa e Bernardo Zorgniotti, dalla segretaria Margherita Boglione, dal tesoriere Dino Ferrero, [illegible] consiglieri Renato Abrate, Paolo Barbero, Giovanni Bedino, Mario Berruero, Franco Canonale, Giuseppe Cigna, Bartolomeo Cravero, Franco Gorbo, Osvaldo Fissore, Giacomo Garello, Francesco Mambrin, Giuseppe Mamino, Sebastiano Mondino, Livio Panero, Renato Viassone, Mario Ternavasio, Francesco Tibaldi, Serafino Zu[illegible] [illegible] dai probiviri Francesco Capello, Piero Bottero, Marco Minuto, Giorgio Testa.

Per loro e per i molti altri tifosi della «vecchia signora» impegnati nell'organizzazione della marcia, il 19 sarà una giornata faticosa: ma anche una data della quale conserva[illegible] un buon ricordo, che renda meno amaro il campionato di quest'anno. (g. n.)

[illegible] curva Scirea. Anche in questa stagione sfortunata i tifosi non hanno fatto mancare l'incitamento alla squadra

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 12 Maggio 1991 37

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

A PAGINA 38

Impiegato dell'Enel

Appello in tv per [illegible] un cuneese

Il caso di Piergiorgio Allemandi scomparso un mese fa stasera [illegible] trasmissione [illegible] Raitre «Chi l'ha visto?».

A PAGINA 39

Incendio a Revello

Casa distrutta [illegible] dalle [illegible]

La [illegible] ha aperto un'inchiesta per stabilire [illegible] causa del rogo. Nessun ferito, danni ingenti.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Classica, cabaret [illegible] cinema?

Gigi Proietti recita ad Alessandria, Cuneo [illegible] Novara scelgono i film d'essai, Saluzzo ospita l'orchestra di Nizza, a Belveglio è di scena il piano, ma non mancano anche altri appuntamenti SERVIZI A PAGINA 43

A PAGINA 39

Mondovì Breolungi

[illegible] cimitero minacciati [illegible]

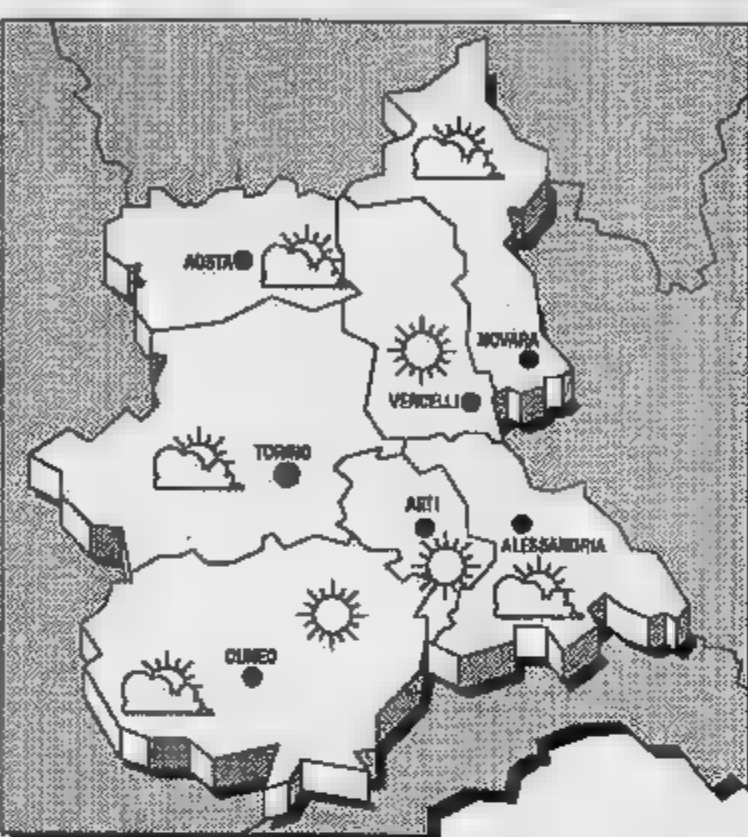
Le abbondanti piogge dei giorni scorsi hanno causato gravi danni. Preoccupazione anche nel Saluzzese.

A PAGINA 41

Di notte ad Alba

Rubati 5 [illegible] in un'armeria nel [illegible]

I ladri hanno dovuto sfondare [illegible] porte, distruggere un [illegible] antiproiettile e tagliare [illegible] per mettere a segno il colpo.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

sereno · variabile · nuvoloso · pioggia · temporale · nebbia · neve · ghiaccio · venti

[illegible] L'afflusso di aria umida e [illegible] che interessa le regioni settentrionali [illegible] centrali si va attenuando; sulle [illegible] la pressione tende [illegible] aumentare. Viabilità strade: sono chiusi al traffico i caselli autostradali (della TO-SV) di Montezemolo e Vicoforte. Restano chiusi i valichi del Moncenisio, Lombarda, Agnello, Piccolo [illegible] G. S. Bernardo.

TEMPO [illegible] Cielo poco nuvoloso salvo [illegible] locale attività pomeridiana [illegible] nubi cumu[illegible] sulle [illegible] e sui rilievi. Sulle zone nord-orientali e su quelle [illegible] medio adriatico, annuvolamenti irregolari [illegible] brevi piogge. Venti: moderati. Temperatura: stazionaria. [illegible] in pianura.

[illegible] DI IERI [illegible] CUNEO
[illegible]: 13,1; min: 3,6; [illegible]

UN ANNO FA
Max: 21,1; min: 12; media: 16,6

[illegible]
Torino 12 · Novara 13
Alessandria [illegible] · Aosta 17
Asti 14 · Vercelli [illegible]

Il [illegible] sorge alle 6 [illegible] 4 minuti; tramonta alle ore 20 [illegible] minuti. La Luna si leva alle ore [illegible] 33 minuti; cala alle ore 19 e 7 minuti.

Caos delle discariche: Borgo respinge l'immondizia del Monregalese

I rifiuti cuneesi in Francia

Una ditta privata di Bra potrebbe trasportarli all'inceneritore di Tenda. Rimangono chiusi gli impianti di Salmour e Bene Vagienna. Molti sindaci alla ricerca di soluzioni provvisorie

Emergenza come regola quotidiana

SEMBRA impossibile che in un territorio così vasto [illegible] quello cuneese, grande quanto l'intera Liguria, pieno di avvallamenti, di cave dismesse, di terreni già impermeabilizzati per natura, si [illegible] stentato e si st[illegible] a trovare luoghi adatti per depositarvi i rifiuti urbani.

E per fortuna che nella «Granda» vive soltanto [illegible] milione e poco più di abitanti. Che cosa sarebbe accaduto se la densità di popolazione fosse [illegible] pari a quella di alcune zone della Padania?

Ma qui entra in gioco l'estrema frammentazione dei Comuni, che [illegible] 250.

E poiché [illegible] fatto di rifiuti sono proprio i paesi, da soli o in Consorzio, a dover provvedere, ciò spiega le difficoltà di accordarsi nel reperimento dei siti.

La frammentazione territoriale si accompagna a un'enorme polverizzazione dei nuclei abitati. Quasi ovunque, almeno fino a una certa altitudine, c'è un gruppo di case, un insieme di cascinali, una frazione, un borgo, che hanno bisogno del servizio di raccolta immondizie.

Se si aggiunge a ciò l'imprudente ottimismo di molti, troppi sindaci e [illegible]ri, convinti che [illegible] sarebbe stato risolto dall'alto, si capisce che l'emergenza rifiuti, benché annunciata, benché prevedibile da anni, sia [illegible] considerata come una calamità naturale, alla pari del gelo e delle piogge torrenziali che - fra gli altri guai - rammolliscono i terreni e ritardano la costruzione di discariche provvisorie in vari centri. Chi ha confidato nella solita proroga, adesso deve rendere [illegible] ai cittadini.

CUNEO. A Borgo San Dalmazzo il Consorzio cuneese si è opposto a smaltire i rifiuti dell'area monregalese. I tecnici [illegible] discarica di San Nicolao temono che in quattro mesi le tonnellate di immondizia provenienti [illegible] Mondovì colmino la capienza dell'inceneritore.

Borgo dunque come Salmour e Bene Vagienna, gli altri due centri che hanno convissuto per anni coi rifiuti scaricati nelle due discariche private che sono state chiuse l'ultimo giorno di aprile. «Dopo l'indigestione che ne abbiamo fatto, dobbiamo digerirli e conviverci an[illegible] per decenni», sottolinea Sergio Gazzera, sindaco di Bene Vagienna.

A Cherasco e altrove le popolazioni locali, specie quelle che abitano [illegible] minor distanza dai luoghi scelti per le discariche, protestano con veemenza: vogliono opporsi allo stoccaggio dei rifiuti, non mostrano di credere alle promesse che prima [illegible] poi questi [illegible] rimossi.

Ed è quest'incertezza a lasciarli sbigottiti. Era dal [illegible] che le discariche consortili avrebbero dovuto entrare in funzione. Ma tutti hanno temporeggiato, pensando forse [illegible] pot[illegible] il problema al futuro.

Adesso, invece, c'è l'emergenza: cassonetti colmi di immondizia; autocarri che viaggiano coi loro carichi maleodoranti come [illegible] un formicaio di colpo impazzito; una bolletta già alta, destinata [illegible] salire [illegible] modo clamoroso, suscitando le proteste dei cittadini.

Anche la soluzione «tampone» decisa [illegible] Regione con un'ordinanza non da tutti gradita, durerà davvero per soli quattro mesi? [illegible] quello che si chiedono i sindaci in difficoltà, chiamati in prima persona dalla legge a rispondere di eventuali irregolarità e negligenze, costretti a trovare in [illegible] fretta [illegible] discarica sul territorio del Comune: è già accaduto ad importanti centri come Mondovì, Savigliano, Bra, [illegible] e Saluzzo.

Ma se lo domandano anche gli altri primi cittadini, coloro che hanno formato in tempo i Consorzi, individuato e fatto funzionare le discariche.

La novità di questi ultimi giorni giunge [illegible] Braidese e potrebbe segnare un'importante tappa verso [illegible] positiva soluzione del problema smaltimento rifiuti urbani. Una parte di essi potrebbe essere trasportata [illegible] ditta privata (la Ispa) in Francia, all'inceneritore [illegible] Tenda.

Fulvio [illegible]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 39

AREA [illegible]	DESTINAZIONE
CUNEESE	BORGO SAN DALMAZZO
ALTA LANGA	[illegible]
SALUZZESE	PINEROLO
FOSSANESE e [illegible]	FOSSANO
ALBESE	ALBA (poi SOMMARIVA PERNO)
BRAIDESE	BRA [illegible]
MONREGALESE	MURAZ[illegible]NO (15 comuni) BORGO S. D. (gli altri meno Mondovì)

GIALLO DEL CAMPER

[illegible] è [illegible] a uccidere

Ljubisa Urbanovic, attualmente in carcere in Jugoslavia, commise un furto vicino a Belgrado il giorno [illegible] dell'omicidio dei due impiegati del Catasto di Cuneo. La pista che conduce alla sua banda, tuttavia, non è chiusa [illegible]

Oggi saranno distribuite [illegible] banchetti ad Alba e Bra

Azalee per le mamme

In occasione della Festa si raccolgono fondi contro il cancro

MIGLIAIA di bambini stamani consegneranno alle mamme bigliettini d'auguri, piccoli cadeaux realizzati durante le ore di scuola, dolci o fiori custoditi gelosamente negli ultimi giorni per garantire la sorpresa.

Un gesto semplice, indotto o spontaneo, suggella quella che è una ricorrenza entrata nella tradizione popolare: la «Festa della mamma».

[illegible] in questo spirito bene si inserisce l'iniziativa «azalee per la ricerca» proposta dall'«Ande» (Associazione nazionale donne elettrici), da tempo impegnata a fianco della Fondazione per la ricerca sul cancro nella raccolta di denaro per la costruzione in Piemonte di un [illegible] specializzato nella cura dei malati di tumore.

Anche quest'anno per raggiungere l'obiettivo l'«Ande», presieduta a Bra da Cristina Vignola Ascheri, ha promosso varie iniziative, l'ultima delle quali coincide con la «Festa della mamma».

«Stamattina nell'isola pedonale di via Cavour a Bra alcune nostre socie venderanno, a 20.000 lire l'uno, vasi di azalee - [illegible] la signora Ascheri - e il [illegible] sarà interamente devoluto alla Fondazione». Iniziativa analoga è in programma in altre città fra le quali Alba dove il banchetto per la vendita delle azalee sarà allestito in piazza del Duomo.

I banchetti sosterranno dalle 9 alle 13, ma per non [illegible] il rischio [illegible] trovarli sguarniti bisognerà [illegible] un po' [illegible]nieri, perché le iniziative pro ricerca sul cancro dell'«Ande» riscuotono sempre un grande successo. E' stato così per la promozione dei volumi pubblicati a favore della «Fondazione per la ricerca sul cancro».

Sono molti i cuneesi che hanno acquistato questi volumi come strenna natalizia, e saranno certo molti quelli che [illegible] approfitteranno dell'abituale «passaggio» in via Cavour a Bra, della passeggiata in piazza del Duomo ad Alba o in altre città per ritirare al banchetto dell'«Ande» [illegible] fiore che testimonierà il loro affetto filiale ma anche [illegible] loro sollecitudine per un obiettivo socialmente rilevante [illegible] la lotta a quella che è [illegible] definita «malattia del secolo».

Cuneo, l'attività della polizia nel 1990 è stata presentata dal questore

In un [illegible] 497 denunciati

La droga resta uno dei problemi più gravi: 25 fermi [illegible] oltre tre chili di stupefacenti sequestrati
Sulle strade accertate oltre trentamila violazioni. «Abbiamo aumentato la prevenzione»

[illegible] «Nel [illegible] la Polizia in provincia di Cuneo è [illegible] impegnata in 10.190 turni lavorativi per assicurare la repressione e la prevenzione di reati, per scortare personalità, per i servizi di vigilanza»: così il questore Natale Molon ha iniziato la presentazione del bilancio sull'attività delle forze dell'ordine in occasione d[illegible] Festa della Polizia svoltasi l'altra mattina al teatro Toselli.

Erano presenti le autorità cittadine, una delegazione degli agenti in congedo, alcuni rappresentanti dei sindacati di polizia. Proprio all'associazione sindacale di categoria il questore ha rivolto un accenno particolare per ricordare la «costruttiva collaborazione e il sereno confronto, quali stimolo per l'integrazione e la rapida applicazione della legge di riforma».

E' stato poi tracciato il rendiconto dell'attività svolta in tut[illegible] il 1990: le forze dell'ordine sono state impegnate prevalentemente nella lotta contro [illegible] traffico di stupefacenti e la criminalità organizzata, [illegible] è stata anche potenziata l'attività di prevenzione.

Le scorte ai furgoni postali [illegible] provincia [illegible] 1730, i servizi di vigilanza e ordine pubblico 1040 [illegible] scorte a personalità, 7 ricerche di minori, 620 interventi in dissidi privati.

[illegible] «stradale» ha svolto 4702 attività di soccorso, 774 interventi per incidenti stradali, 3569 servizi di vigilanza e controllo. La Polizia ferroviaria [illegible] intervenuta sui treni e all'interno delle stazioni con 3804 interventi. Nell'attività repressiva i reati denunciati alla questura [illegible] stati 1295, mentre gli agenti hanno scoperto 505 reati, arrestato 91 persone, e denunciato a piede libero 497 cittadini.

L'impegno delle forze dell'ordine in materia di stupefacenti ha permesso di fermare 25 giovani, fare 31 denunce e segnalare alla Prefettura 34 individui. I sequestri di droga sono notevolmente aumentati rispetto allo [illegible] [illegible] grammi di eroina, 100 di cocaina, 2 Kg e 900 grammi di hashish e canapa indiana, cinque autovetture utilizzate per compiere i trasporti e lo spaccio di sostanze stupefacenti. La Polizia stradale ha accertato 30.191 violazioni di leggi finanziarie e 562 reati, con 540 arresti e denunce per reati comuni.

Gli impiegati degli uffici amministrativi della questura hanno rilasciato 22.286 passaporti, tra [illegible] e nuovi documenti di identità; 2379 porti di fucile; 3473 autorizzazioni di soggiorno a stranieri. Le istruttorie im materia di [illegible] e esplosivi sono state 2473.

Il questore ha commentato: «Le prove, che [illegible] attendono [illegible] forze dell'ordine per rispondere alla domanda di sicurezza, sono molte e richiedono l'abnegazione e lo spirito di sacrificio fin qui dimostrati».

Gianpaolo Marro

IL BILANCIO 1990

ATTIVITA' REPRESSIVA		ATTIVITA' PREVENTIVA	
REATI DENUNCIATI	1.295	SCORTE POSTALI	1.730
REATI SCOPERTI	505	SCORTE A PERSONALITA'	506
ARRESTI	91	INTERVENTI DI SOCCORSO	4.702
PERSONE DENUNCIATE	497	SERVIZI DI VIGILANZA	3.569

Parla [illegible] questore. Il dottor Natale Molon durante la festa della polizia a Cuneo

[illegible]

[illegible]RETARIE D'AZIENDA

Istituita la specializzazione in «addetti al turismo»

Il vicepreside dell'Ipc «Grandis» di Cuneo, Giovanni Cerutti, ha comunicato che, anche su interessamento del deputato Raffaele Costa, il ministro della Pubblica istruzione ha concesso l'istituzione, dal settembre prossimo, della specializzazione per «addetti ai servizi turistici». Le 20 allieve interessate [illegible] più costrette a recarsi a Savigliano per seguire tale corso.

CONVEGNO

La Confcommercio e il settore [illegible] servizi

Si svolgerà domani con inizio alle 10, nella sala riunioni della Camera di commercio, via Emanuele Filiberto 3 a Cuneo, [illegible] convegno dal titolo: «I servizi nella Granda, imprenditorialità per lo sviluppo locale e nazionale». L'iniziativa [illegible] promossa dalla Confcommercio. Interverranno: Mario Martini, docente di statistica economica all'Università di Milano, [illegible] Vincenzo Gervasio, presidente del Comitato nazionale [illegible] della Confcommercio.

CONCORSO

La Provincia [illegible] un direttore amministrativo

L'amministrazione provinciale ha bandito un concorso per l'assunzione [illegible] direttore amministrativo e [illegible] procuratore legale. Per la partecipazione è richiesta la laurea [illegible] Giurisprudenza e l'iscrizione all'albo dei procuratori legali. Le domande devono pervenire entro il 20 maggio.

PROTEZIONE [illegible]

Oggi un'esercitazione a Busca

Stamane alle otto verrà allestito in piazza Savoia un campo di soccorso [illegible] alle [illegible] inizierà un'esercitazione dalla Protezione civile, organizzata dalla delegazione della Croce Rossa [illegible] Busca. Nella manifestazione sarà simulato un incidente stradale tra due auto[illegible], con più feriti e con l'intervento del gruppo di volontari del[illegible] Protezione civile. Contemporaneamente in altri cinquecento Comuni in tutte le regioni italiane si svolgeranno analoghe esercitazioni.

Parenti dell'impiegato di Cuneo stasera [illegible] «Chi l'ha visto?»

Caso Allemandi in tv

L'uomo, 31 anni, sposato, si è allontanato dall'abitazione di Roata Rossi il 14 aprile. Vane ricerche nella zona di Busca dov'è stata trovata l'auto

CUNEO. Stasera [illegible] trasmissione televisiva «Chi l'ha visto?», in onda su Raitre alle 20,30, si occuperà del caso di Piergiorgio Allemandi, il trentunenne [illegible]piegato dell'Enel, sposato, scomparso il 14 aprile dalla propria abitazione [illegible] del Portico 16 [illegible] frazione Roata Rossi. Saranno presenti in stu[illegible] Chiaffredo Allemandi, padre del giovane, [illegible] Chiaffredo Laugero, un [illegible] di famiglia.

«Abbiamo preso contatto con la redazione del programma condotto da Donatella Raffai - spiegano i familiari -, sperando che, illustrando [illegible] in televisione, si possano ricevere notizie sulla sorte di Piergiorgio».

Negli ultimi giorni alcune telefonate avevano segnalato la presenza del g[illegible] impiegato nel Saluzzese. Purtroppo però le ricerche nella zona, alle quali hanno partecipato decine di volontari, non hanno dato esito positivo.

Piergiorgio Allemandi, prima di far perdere le proprie [illegible], ha abbandonato l'auto, un'«Alfa 33» color scuro metallizzato, [illegible]e piazzola della strada militare che da Busca porta al colle Bicocca.

«Rovistando nell'auto - dice il padre - ho trovato dentro il libretto di circolazione una lettera, non datata, scritta da mio figlio: quasi un addio ai genitori. Non sappiamo però quando Piergiorgio abbia scritto il te[illegible] probabilmente [illegible] un [illegible]mento di sconforto. Non sappiamo neppure se intendesse far giungere [illegible] lettera alla famiglia, dato che era nascosta nel cruscotto. Speriamo che Piergiorgio [illegible] faccia avere sue notizie al più presto».

Alcuni testimoni hanno raccontato di [illegible] visto allontanarsi [illegible] luogo in [illegible] stata ritrovata l'auto del giovane una «Renault [illegible] di colore rosso, martedì 16 aprile. Vani [illegible] stati però, fino a questo momento, i tentativi di rintracciare il conducente, un uomo anziano, [illegible] capelli brizzolati. Si pensa che possa fornire alla famiglia indicazioni utili per le indagini. Tra le varie piste [illegible] scarta neppure l'ipotesi che Piergiorgio Allemandi, dopo aver abbandonato la propria auto sulle colline buschesi, si sia allontanato dalla zona chiedendo un passaggio a qualche automobilista. [c. g.]

Piergiorgio Allemandi

LETTERE [illegible]

E' marocchino non [illegible]

Allontanarsi dalla propria terra è una scelta certo non facile, il più delle volte determinata da situazioni di sofferenza, di povertà, di miseria, di mancanza [illegible] libertà. [illegible] sempre l'uomo si sposta per migliorare le [illegible] condizioni di vita. [illegible] partire dalla prima guerra mondiale, milioni di italiani raggiunsero l'America con la speranza [illegible] trovare altrove ciò che la loro terra non poteva offrire.

Oggi, a distanza [illegible] anni, gli italiani [illegible] trovano nella situazione opposta: assistono ogni giorno all'arrivo di cittadini stranieri in [illegible] condizioni di vita migliori. Il fenomeno è [illegible] dei problemi derivanti dell'attuale ordine economico mondiale, dalla distribuzione [illegible] equa [illegible] dei consumi.

Vogliamo riflettere sulla condizione [illegible] alcune persone straniere che vivono [illegible] Cuneo. Sono nella nostra città [illegible] tempo [illegible] hanno incontrato numerose difficoltà per problemi contingenti quali la complessità delle leggi, la differenza della lingua, la quasi totale mancanza di soggetti [illegible] cui rivolgersi per avere informazioni. Sono riusciti a superare le difficoltà ed hanno trovato [illegible] lavoro ma [illegible] una casa.

Un marocchino lavora da un anno, percepisce un regolare stipendio ma dorme [illegible] macchina. Ci ha raccontato che quando risponde agli annunci economici [illegible] giornali o si rivolge alle agenzie, riceve risposte evasive, [illegible] più o me[illegible] velate. Non riusciamo a credere che [illegible] trovi un alloggio perché [illegible] un marocchino. Questo sarebbe un atto [illegible] intolleranza [illegible] peggio di razzismo.

Per questo motivo [illegible] rivolgiamo a tutti coloro che hanno a disposizione alloggi da affittare chiedendo loro di provare ad ascoltare e cogliere il [illegible] disperazione mettendosi dalla parte di colui che vive [illegible] una casa. Forse dopo aver colto per brevi attimi queste sensazioni, qualcuno vorrà affittare il suo alloggio. In questo [illegible] potrà telefonare a Christophe Diouf, telefono 0171 691.877. Potrà mettervi in contatto con chi ne ha biso[illegible].

Lettera firmata, Cuneo

La montagna [illegible] bisogno [illegible]

«Cave: progetti e prospettive future per una valle». Questo potrebbe essere un tema su cui aprire un dibattito politico in Valle Gesso. Ben tre cave tuttora di notevole importanza operano sul territorio: del [illegible] Cros a Valdieri che alimenta lo stabilimento dell'Italcementi di Borgo San Dalmazzo; di Roaschia, che alimenta [illegible] Presa Cementi di Robilante e la Cava San Giovanni di Valdieri che alimenta lo stabilimento di Arquata Scrivia, in provincia di Alessandria.

Alla fine degli Anni Sessanta l'Italcementi rivolgeva al Comune di Valdieri richiesta [illegible] concessione per l'apertura di una nuova cava al colle dello Piastre a ridosso della frazione [illegible] Andonno. Nacque così (da notare senza alcuna strumentalizzazione da parte di [illegible] partito politico) il comitato [illegible] difesa di Andonno, per sensibilizzare sul problema le forze politiche; fu indetto un referendum indicativo, nel 1974. I no furono la netta maggioranza. Il Consiglio comunale ne prese atto e la richiesta fu negata.

Sarebbe opportuno che le forze politiche svolgessero un ruolo di programmazione socio-economica sul territorio della Valle. Sarebbe un'occasio[illegible] importante su cui discutere per capire. Per non partire [illegible] posizioni preconcette. Perché non partire da un piano di inve[illegible] (non di tipo assistenziale)? La montagna, così com'è, piace a molti, [illegible] pochi ancora la vivono. Le scuole stanno chiudendo (vedi i progetti [illegible] chiusura scuole elementare di Andonno per mancanza di ragazzi in adeguamento alla riforma). Eppure la frazione dista 7 chilometri [illegible] Borgo, dove le aule [illegible] strapiene.

I convegni montagna [illegible] facciano sul posto, in piazza, non al chiuso [illegible] palazzi [illegible] valle. L'assistenzialismo fine [illegible] se stesso produce solo «fatto compiuto, silenzio, feudalesimo».

[illegible] Pepino, consigliere comunale Valdieri

Se gli [illegible] sono indisciplinati

Ero l'altro giorno in [illegible] Matteotti, sotto [illegible] pioggia torrenziale: mentre mi accingevo a scendere il gradino del marciapiede per attraversare, un'auto [illegible] passata a forte velocità in una pozzanghera, «lavandomi» dalla testa ai piedi. Un vigile ha assistito alla scena. Non avrebbe potuto intervenire?

Lettera firmata, Alba

[illegible] CIVILE

[illegible]
11 maggio [illegible]

NATI. Rosso Elisa (Cuneo).
MATRIMONI. Centrella Emiliano, [illegible] anni (residente [illegible] Cuneo), autista, con Goletto Ivona, 22 anni (residente a Caraglio), impiegata; Giraudo Franco, 29 anni (residente [illegible] Caraglio), operaio, con Brondello Elvira, [illegible] (residente a Caraglio), impiegata; Beccaria Bruno, 22 anni (residente [illegible] Caraglio), operaio, con Chiapello Lorena, 24 [illegible] (residente [illegible] Valgrana), insegnante.

[illegible]
11 maggio 1991

MORTI. Valrotetti Guido, [illegible] anni (Costigliole Saluzzo), pensionato.
[illegible] Molinengo Pietro, 27 anni (residente a Costigliole Saluzzo), libero professionista, con Colombero Marialaura, [illegible] anni (residente [illegible] Costigliole Saluzzo), impiegata; Galliano Paolo, 23 anni (Costigliole Saluzzo), operaio elettricista, con Lombar[illegible] Lorena, 21 anni (Costigliole Saluzzo), operaia.

[illegible]
11 maggio 1991

NATI. Dutto Francesco (Cuneo); Margeria Marco (Cuneo); Ramonda Maurizio (Savigliano); Giordana Martina (Cuneo); Vizio Matteo (Cuneo).
MORTI. Lerda Nadia, 25 anni (Busca), studentessa; Faraudo Giacomo, 85 [illegible] (Busca), pensionato; Isaia Alessandro, 75 anni (Dronero), pensionato; Astesano Giuseppe, [illegible] (Busca), agricoltore; Alessio Luca, 26 giorni (Busca).
MATRIMONI. [illegible] Giuseppe, 34 anni (residente a Busca), ope[illegible] Isoardi Laura, 23 anni (residente a Busca), artigiana; Abbà Roberto, 27 anni (residente a Verzuolo), artigiano [illegible] Giuliano Loretta, [illegible] anni (residente a Busca), artigiana.

TARANTASCA
11 maggio 1991

[illegible]. Ambroglio Ermanno, 22 anni (Tarantasca), agricoltore, con Beccaria Lorena, 19 anni (Tarantasca), casalinga; Re Ubaldo, 31 anni (Tarantasca), commerciante, con Racca Mariella, 24 anni (Tarantasca) casalinga.

MANTA
11 maggio 1991

MORTI. [illegible] Giacomo 75 [illegible] (Manta), pensionato.
[illegible] Grande Giovanni, 23 anni ricambista (residente a Manta), [illegible] Rinaudo Silvana, 24 [illegible] operaia (residente a Manta); Actis Massimo, 23 anni agricoltore (residente a Manta), con Rolan[illegible] Ornella, 22 [illegible] operaia (residente [illegible] Manta).

PEVERAGNO
11 maggio 1991

MORTI. Macario Francesca, 75 anni, pensionata
MATRIMONI. [illegible] Ugo, 29 anni (residente a Peveragno) operaio, con Luchino Michelangela, [illegible] (residente a Peveragno) impiegata.

LA FOTO DEI RICORDI

Il Forte di Vinadio dopo la guerra

L'immagine fu scattata nel 1952. Durante la Seconda guerra mondiale il Forte aveva ospitato contingenti militari. Oggi in un'ala dell'edificio trovano posto una sala per esposizioni della Comunità Montana e, [illegible] lontano, un ristorante e una discoteca [COLLEZIONE [illegible]]

[illegible] UTILI

Soccorso [illegible] Cuneo 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. strade (011) 57.11
Vigili del fuoco 115
Antincendi [illegible] (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo 44.11
[illegible] 31.63.33
Bra 42.01
Ceva 72.22.22
Fossano 6.14.21
Mondovì 49.41
Racconigi 8.51.81
Saluzzo 40.21
Savigliano 3.39.01

AUTOAMBULANZE

Cuneo 69.444, [illegible]
Alba 31.61
B. S. Dalmazzo 26.00.13
Bra 42.01, 42.23.70
Busca. 94.56.56, 94.54.55
Caraglio 61.91.02
Ceva 7.15.66, 72.22.22
Dronero 91.63.33
Fossano 6.14.21, 63.61.11
Garessio 81.053
Limone 92.132
Mondovì 4.42.44
Morozzo 77.25.55
Niella Belbo 79.61.17
Peveragno 33.96.55
Racconigi 8.48.44
Saluzzo 4.52.45
Sommariva Bosco 5.51.02
Savigliano 3.39.01
Vinadio 95.91.26

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva o festiva:
Borgo San D[illegible] 26.96.32, 26.00.13
Busca 94.57.03
Cuneo 69.24.91
Dronero 91.76.76
Savigliano 3.39.01
Racconigi 8.51.81
Fossano 63.61.11
Saluzzo 40.21
Bra 42.02.73
Alba 31.61
Mondovì 49.41
Ceva 72.22.22

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo 112
Alba 441.333
B.go S. Dalmazzo 26.93.33
Ceva 7.10.03
Fossano 63.57.77
Mondovì 4.74.44
Racconigi 8.53.33
Saluzzo 4.64.44
Savigliano 2.23.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo 696.222
Roreto di Cher. 49.58.00
Ceva 7.11.62
Saluzzo 4.21.16
Da autostrada Torino-Savona (0172) 49.58.00

[illegible]

Pronto intervento o segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 6.77.77
Alba: 3.36.54
B. S. Dalmazzo: 2.61.61
Bra: 4.37.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 63.44.42
Mondovì: 4.22.22
Racconigi: 8.54.11
Saluzzo: 4.53.51
Savigliano: 2.23.22

AEROPORTO

Levaldigi: 0172-374.274

FARMACIE DI TURNO

Cuneo: *Selva*, corso Nizza 59
Alba: *Sabino*, piazza Risorgimento 5
Bra: *San Rocco*, via Principe [illegible]
Fossano: *Rotondo*, via [illegible]
[illegible], via Sant'Agostino 11
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11

PER UN AIUTO

Telef. amico: tel. 693.332, v. Statuto 14, Cuneo
Filo d'Argento: tel. 0171 [illegible]
Caritas: t. 0171 54.184 / 55.483, [illegible]neo
Centro pronta accoglienza maschile: tel. 0171 693.534, corso IV Novembre, Cuneo
Centro pronta accogl. femminile: tel. 0171 66.023, via Meucci 38, Cuneo
Casa [illegible] **giovane:** tel. 0171 692.120, via Bersezio 27, Cuneo
[illegible], 0171 692.454, via Dronero 11, Cuneo
Centro anziani 1: tel. [illegible], Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: tel. 56.714, [illegible] Sobrero 14
Centro anziani 3: tel. 411.696, [illegible] Cressolo, [illegible] donne dell'Olmo
[illegible] **Luca e Giulio:** tel. 0171 260.128, [illegible] Monsignor Riberi 2
Socc. emerg. Cuneo: 13
Soccorso Stradale Aci: 116
Percorrib. strade: 011 57.11
Vigili [illegible] **fuoco:** 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151
[illegible] **Rossa Bra:** 423.370
Croce [illegible] **S. Michele** (Mondovì): 0174 [illegible]
[illegible] **di Niella Tanaro** 0174 226.358
V.D.S. Croce [illegible] **rozzo:** 0171 772.555

Decisa presa di posizione dell'amministrazione comunale contro la recente ordinanza della Regione

Borgo [illegible] vuole i rifiuti monregalesi

La discarica San Nicolao è satura. Tonnellate di immondizia rimarrebbero intrattate con gravissimi danni alle case e all'ambiente
Il sindaco Zamprogna: «Il nostro inceneritore non può risolvere da solo i problemi di paesi che si sono mossi all'ultimo momento»

[illegible] DALMAZZO. [illegible] amministratori comunali e il direttivo del Consorzio cuneese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani respingono la richiesta di smaltimento nella [illegible] discarica [illegible] San Nicolao a Borgo San Dalmazzo dei rifiuti di [illegible] [illegible] Comuni monregalesi, com'è stato previsto da un'ordinanza regionale.

[illegible] «no» è stato ribadito ieri mattina durante una riunione presieduta dal primo cittadino di Borgo, Maurizio Zamprogna, insieme coi sindaci [illegible] 54 Comuni aderenti al Consorzio e col direttivo di quest'ultimo. [illegible] lavori ha partecipato l'assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino.

«Attraverso il [illegible] impegno - spiega Zamprogna - il Consiglio regionale ha [illegible] un'ordinanza con la quale le cinquanta tonnellate di rifiuti previste inizialmente sono [illegible] a venti, per l'esclusione di Mondovì che deve risolvere da sé il problema. Ma questo [illegible] basta».

Il consigliere Luciano Dalmasso e il geometra Alessandro Vigna, rispettivamente rappresentante e tecnico del Consorzio, hanno brevemente illustrato le attuali capacità [illegible] riciclaggio della discarica San Nicolao.

«L'inceneritore è saturo. La [illegible] capacità di ricezione [illegible] eccessiva rispetto [illegible] progetto iniziale. Tonnellate [illegible] rifiuti confluirebbero quindi in discarica senza essere trattate - afferma Zamprogna -. Inoltre l'emissione di gas metano ha portato in passato allo sgombero [illegible] una cascina vicina alla discarica e alla scomparsa della vegetazione. Il Consorzio cuneese non deve sopperire all'inerzia di tutti quei Comuni che, nonostante la delibera regionale sulle discariche consortili risalga al 1982, [illegible] si [illegible] attivati in tempo».

Secondo i tecnici [illegible] quattro mesi i rifiuti del Monregalese arriverebbero ad un cumulo alto due metri, capace di colmare tutta la larghezza della discarica, che annualmente smaltisce 48 mila tonnellate di rifiuti solidi e seimila speciali (circa 160 tonnellate giornaliere).

[illegible] momento in cui la discarica del Monregalese sarà attivata - spiega tuttavia l'assessore regionale Garino - Borgo avrà diritto di trasferirvi una pari quantità [illegible] rifiuti, e i Comuni monregalesi risarciranno le spese di trasporto. Qualora l'operazione [illegible] andasse in porto, i rifiuti potrebbero confluire nella discarica di Alice Castello (Vercelli).

Amedea Franco

Venti tonnellate. I rifiuti [illegible] Monregalese in quattro mesi colmerebbero la discarica San Nicolao di Borgo

[illegible] [illegible] LA [illegible] DI FOSSANO

SAVIGLIANO. Il Comune ha individuato una discarica provvisoria per far fronte all'emergenza rifiuti. E' una fossa ampia e profonda situata nel terreno della cava «Barge Ubertino - Sicas», in via Saluzzo, nella regione Benne, a poche decine di metri dal torrente Varaita.

L'amministrazione ha stipulato un accordo con la proprietà del terreno e venerdì [illegible] si è provveduto [illegible] coibentazione e all'isolamento della fossa, profonda parecchi [illegible]tri, con teli plastificati e un manto [illegible] asfalto. La fossa [illegible] ora impermeabile: per [illegible] falde acquifere e per il torrente non ci sono rischi di inquinamento.

A Savigliano - escludendo il mercato e l'ospedale - la raccolta [illegible] rimasta completamente bloccata per due giorni, giovedì e venerdì. Accanto ai cassonetti si sono formati mucchi di sacchi pieni di immondizia. Ma ieri mattina gli [illegible] della ditta Aimeri, che ha l'appalto della raccolta rifiuti sul territorio di Savigliano, hanno iniziato a raccogliere e scaricare nella discarica provvisoria. «La [illegible] individuazione rappresenta una soluzione intermedia - afferma l'assessore all'ambiente Domenico Alerino -: l'ampiezza ci permetterà di fronteggiare [illegible] necessità per una [illegible]tina di giorni, forse [illegible] mese. Ci auguriamo che nel frattempo sia pronto il [illegible] [illegible] castello della Nebbia a Fossano».

Nel frattempo l'amministrazione invita gli utenti a ricorrere di più alla raccolta differenziata, che già nel 1990 ha dato buoni risultati, [illegible] che può ancora essere potenziata. «Vedendo i camion della ditta Aimeri scaricare in via Saluzzo - spiega Alerino - ci siamo resi conto [illegible] quanto vetro venga [illegible] gettato insieme con gli altri rifiuti. Con la cernita e la loro collocazione negli appositi contenitori, si potrà dare un valido contributo».

Nel 1990 le campane per la raccolta [illegible] vetro sono aumentate da 18 a 24: sono stati [illegible]feriti 1815 quintali di materiale, contro i 1500 del [illegible]. Per i medicinali si sono raccolti 1882 chili, 1145 per le pile.

Si è iniziata anche la raccolta differenziata della carta: è previsto un servizio settimanale «porta a porta». Sta per scattare la raccolta delle lattine con la posa di sette contenitori e di tre compattatori elettrici, due nelle scuole elementari e uno al palazzetto dello sport. **[p. b.]**

FOSSANO. «La prima fase dell'emergenza rifiuti si sta risolvendo positivamente». Lo sostiene con soddisfazione il sindaco Angelo Mana. «Non nego che lo stoccaggio al Foro Boario dei [illegible] quintali di rifiuti prodotti quotidianamente dalla città risolva solo in parte il problema. Ma si sta predisponendo una [illegible] utilizzabile durante i due mesi preventivati per l'allestimento [illegible] vascone che sorgerà in località Castello della Nebbia e verrà usato da tutti i Comuni del sub-bacino fossanese e saviglianese».

La località Castello della Nebbia, in corrispondenza [illegible] secondo terrazzamento sullo Stura, risponde all'esigenza del momento: non ci sono abitazioni nel raggio [illegible] [illegible] chilometro.

«Inoltre - aggiunge l'assessore Ferdinando Manganiello - il traffico degli autocarri che trasportano i rifiuti già si indirizzava in questa zona, quando ed [illegible] utilizzate [illegible] le due discariche private di Salmour e Bene Vagienna. La disponibilità fossanese [illegible] però [illegible] correlata a un'ipotesi [illegible] turnazione. «In futuro anche altri Comuni dovrebbero farsi carico della discarica consortile», conclude il sindaco. **[e. r.]**

NELLA [illegible]

CUNEO

Grande festa per la nonna che compie 101 anni

La città festeggia oggi la sua nonnina: Annunziata Biondi compie 101 [illegible]. L'anziana signora abita [illegible] la figlia Giovanna e [illegible] nipote Franca, in un appartamento di corso Vittorio Emanuele 14.

CAVALLERMAGGIORE

Domani sera [illegible] «Telecupole» si parla [illegible] trapianti

Lo «Speciale Tg4», in onda domani su Telecupole (ore 22), affronterà il problema [illegible] trapianti e delle donazioni. Alle 19,30 Beppe Ghisolfi intervisterà l'assessore regionale Eugenio Maccari.

CUNEO

Fiamme in un ristorante-pizzeria [illegible] [illegible] [illegible]

Allarme ieri per le fiamme levatesi dalla [illegible] fumaria del ristorante-pizzeria «En pressa e bin», in [illegible] Nizza 67. L'incendio [illegible] stato domato dopo poche ore dai vigili del fuoco.

[illegible]

Skipass '92 gratuito per i ragazzi

Ultimi due giorni per sciare in Valle Po. Oggi si chiudono gli impianti [illegible] Pian della Regina. [illegible] ragazzi di età inferiore ai 10 anni verrà offerto lo skipass valido per la stagione '91-'92.

[illegible]

[illegible] illuminazione nelle strade

E' stato completato il primo lotto del nuovo impianto di illuminazione nelle strade. [illegible] Comune ha sistemato piante sui marciapiedi e rifinito un'aiuola [illegible] piazza Statuto con panchine per pensionati.

[illegible]

I delegati al congresso del psdi

Sono stati eletti i delegati al congresso psdi, in programma a Rimini da domani. Sono Giuseppe Alessandria (Alba), Andrea Nasia (Saluzzo), Claudio Paolazzo (Somano) [illegible] Umberto Tropea (Garessio).

A Mondovì Breolungi le abbondanti piogge dei giorni scorsi si sono infiltrate nello strato di tufo

Chiesa [illegible] cimitero minacciati da una frana

Le costruzioni risalgono al Quattrocento e sorgono nella zona in cui sono stati fatti importanti ritrovamenti archeologici
I tecnici di Comune e Regione considerano l'area ad alto rischio dal punto di vista idrogeologico. A Manta casa in pericolo

MONDOVI'. Dopo la frana che l'altra mattina ha bloccato la statale 28, c'è preoccupazione [illegible] Breolungi per le condizioni della [illegible], già idrogeologicamente instabile, e resa ancora più pericolosa dalle abbondanti piogge dei giorni scorsi. Più di trenta metri della riva [illegible] che costeggia la sede stradale [illegible] scivolati verso valle, trascinando con sé alberi e detriti e [illegible]gendo la carreggiata. Sulla sommità del pendio da cui si è staccata la frana c'è una [illegible] del Quattrocento e [illegible] allevamento di cavalli. I proprietari temono altri smottamenti: «La collina [illegible] composta soprattutto da tufo e le infiltrazioni hanno scavato il [illegible] - racconta Maddalena Moscarini, [illegible] [illegible] sopra la zona [illegible] dallo smottamento -. Per fortuna la nostra casa ha cinque secoli e chi la costruì scelse con attenzione il punto del promontorio dove posizionarla; altrimenti, forse, sarebbe franata. Ma [illegible] dovesse continuare a piovere, non sappiamo come andrà a finire».

Tutta Breolungi, [illegible] buona parte dei terreni sulle rive del Pesio [illegible] instabile. I geologi consultati da privati, Regione e Comune l'hanno definita «ad alto rischio». [illegible] tufo è completamente impermeabile e in presenza [illegible] grandi piogge la terra [illegible] riesce ad ancorarsi alla roccia. Anche la chiesa [illegible] [illegible] Vergine Assunta, parrocchiale della frazione, e il cimitero risalgono al Quattrocento: si trovano [illegible] una zolla di terra che poggia sul tufo. Il consigliere comunale dc Luciano Mondino ha inviato un'interrogazione al sindaco evidenziando lo stato precario delle due costruzioni. In pericolo sembra essere soprattutto [illegible] cimitero. Nel muro di recinzione si [illegible] aperte crepe che inte[illegible] le tombe delle famiglie Griseri, Mulazzano e Rossi.

«La situazione non è grave - dice l'assessore comunale ai Lavori pubblici Diego Bottero, che vive a Breolungi -. [illegible] capo dell'ufficio tecnico ha compiuto rilevamenti [illegible] cimitero, stabilendo che non c'è pericolo immediato. Le piogge però stanno scavando la zona». Proprio nelle vicinanze della chiesa [illegible] stati trovati reperti archeologici di notevole valore: potrebbero andare persi per le frane. «Quando piove così il Pesio diventa incontrollabile [illegible] abbandona [illegible] suo [illegible], allagando i terreni circostanti» racconta Maddalena Moscarini.

A Manta, Edoardo Almonte, proprietario della [illegible] in borgata San Rocco minacciata da [illegible] frana, contesta l'ordinanza di sgombero del sindaco, Giovanni Quaglia, che gli è stata notificata venerdì. C'è stato un sopralluogo di tecnici del Genio civile e [illegible] Comune. «La situazione è sotto controllo - dicono in municipio -, ma il pericolo rimane». Il terreno è argilloso e franabile anche per il [illegible] che, a monte dell'edificio, erano stati eseguiti, forse abusivamente, da parte di alcuni frutticoltori, lavori [illegible] sbancamento. Il Comune li aveva bloccati: poi [illegible] [illegible] ripresi, in seguito al nullaosta della Regione, che però aveva prescritto la contestuale esecuzione delle opere di canalizzazione delle acque. **[r. s.]**

Come d'inverno. Due giorni fa a Limone sono caduti 25 centimetri di neve

Anziano (76 anni) di Sanfront ustionato mentre bruciava sterpaglie

Muore dopo [illegible] [illegible] al Cto

Ferito alle gambe, per due giorni rifiutò aiuti

Enrico Martino

SANFRONT. Enrico Martino, pensionato di 76 anni, abitante nella frazione Mombracco, in via Galliani 7, ricoverato da quasi tre [illegible] al Reparto grandi ustionati del Cto di Torino, è deceduto la scorsa notte a causa delle ustioni riportate nell'incendio che aveva appiccato alle sterpaglie ammucchiate dopo la pulitura di [illegible] bosco nelle vicinanze della sua abitazione.

L'episodio, accaduto [illegible] la fine [illegible] febbraio, inizialmente apparve come [illegible] grave di quanto [illegible] [illegible] rivelato: le fiamme avevano circondato l'anziano contadino, leggermente claudicante, ustionandogli le gambe. Liberatosi a fatica, si era diretto a casa (con lui abitavano due figli Renato e Roberto di 46 e 28 anni) [illegible] avvertire nessuno dell'infortunio. Così come fece [illegible] l'altra figlia, Franca di 39 anni, sposata con due figli, che abita a poca distanza, in via dei Lombardi [illegible] neanche a questa [illegible] fatto [illegible] dell'accaduto. Solo dopo due giorni l'anziano pensionato, dilaniato dal dolore, [illegible] [illegible] deciso a rivelare l'accaduto alla famiglia, che l'aveva accompagnato [illegible] pronto soccorso.

Le condizioni, vista anche l'età [illegible] e i giorni trascorsi [illegible] cure si erano subito rivelate gravi. Nemmeno il trasferimento, immediatamente disposto dai sanitari di Saluzzo, al reparto grandi ustionati del Cto di Torino, specializzato in quel tipo di delicati interventi, è stato sufficiente a salvargli la vita.

Il Martino [illegible] deceduto nella notte di venerdì, probabilmente per collasso cardiocircolatorio: i funerali del pensionato non sono ancora stati fissati, in attesa del nullaosta al trasferi[illegible] della salma che si trova ancora al nosocomio torinese. **[p. l. r.]**

Le fiamme notturne hanno anche danneggiato due roulottes parcheggiate nel cortile

Incendio distrugge una [illegible] a Revello

Era abitata da una famiglia di nomadi (3 uomini [illegible] 4 ragazze)

REVELLO. Un incendio divampato verso le [illegible] di venerdì ha completamente distrutto l'abitazione di Novica Dragutinovic, un nomade jugoslavo [illegible] [illegible] anni, residente da qualche tempo a Revello in [illegible] Martiniana Po, 4. Nella casa (un piccolo stabile che sorge, isolato, a poca distanza dall'argine del fiu[illegible] Po, già utilizzato come casotto di un tiro a segno, e ristrutturato alla [illegible]glio) abitano anche le quattro figlie del Dragutinovic, Zlata, Elizabeta, Milanka e Patrizia, rispettivamente di 21, 17, 15 e 10 anni e due giovani Zivko Gorgevic e Zvonko Dordevic, di 27 e [illegible] anni, attualmente lontani da Revello.

Oltre all'abitazione è andata nell'incendio è stata distrutta anche [illegible] tettoia adiacente e [illegible] state danneggiate due roulotte. Non è ancora possibile sapere quali siano state le cause delle fiamme, che sono divampate con violenza distruggendo in poco tempo tutto l'arredamento.

I vigili del fuoco di Saluzzo, accorsi immediatamente dopo l'allarme, propendono per [illegible] corto circuito, innescatosi accidentalmente. Altre ipotesi, non esclusa quella dolosa, [illegible] al vaglio degli inquirenti che hanno aperto un'inchiesta: i carabinieri di Saluzzo non rilasciano dichiarazioni, forse per non pregiudicare l'esito delle indagini. E' certamente strano che l'incendio - che per fortuna [illegible] ha causato vittime - sia divampato violento e distruttivo nonostante la pioggia che era caduta fino a pochi minuti prima. Secondo una segnalazione anonima potrebbe trattarsi di una «vendetta».

Novica Dragutinovic e le figlie, dopo l'incendio che ha [illegible] inabitabile [illegible] loro casa, si sono allontanati e attualmente non si sa dove si trovino. **[p. l. r.]**

Di notte. Vigili al lavoro nel tentativo di domare l'incendio al caseggiato

Al «Caline club» di Alba martedì sera il concerto dell'«Hal e Jennie Stein Quintet»

Grande jazz per sassofono e voce

L'artista di Berkeley e la figlia interpreteranno un prestigioso repertorio insieme con una band torinese composta da Luigi Tessarollo alla chitarra, Giorgio Diaferia alla batteria e Piero Leveratto al basso

ALBA. Dopo un interamente dedicato al blues, al Caline Club di Alba ritorna martedì sera il jazz, un appuntamento di livello internazionale. Nella discoteca albese si esibirà alle 23,30 (ingresso gratuito), l'«Hal and Jennie Stein Quintet».

Il gruppo attorno al sassofonista californiano Hal Stein e a sua figlia Jennie, che dopo un inizio di carriera interprete teatrale si è avvicinata alla musica prediletta dal padre e ora lo accompagna nelle tournée (che toccherà anche Marene), come vocalist.

La carriera di Hal Stein si incrocia con quella di alcuni dei più grandi musicisti della storia del jazz. Il sassofonista di Berkeley ha suonato nell'immediato dopoguerra in numerose big band, fra cui spiccano quelle di Artie Shaw, Vaughn Monroe e Georgie Auld, ha collaborato poi con artisti come Charlie Mingus, Evans, Chick Corea, Gerry Mulligan e molti altri.

Hal Stein è sulla scena musicale da oltre quarant'anni (la sua iscrizione al sindacato dei risale al 1945) e attualmente è insegnante di all'università californiana di Stanford.

Nei primi Anni 60, il musicista anche al prestigioso «Radio City music hall» New York ad inizio carriera fece parte della banda dell'esercito. Oltre al sax, Stein suona anche flauto, fagotto e clarinetto. Al Caline e Jennie Stein accompagnati da tre apprezzati jazzisti torinesi. Alla chitarra Luigi Tessarollo, collaboratore di numerosi jazzisti italiani e già impegnato all'estero a fianco di Bob Porcelli, Jim Snidero e dello Hal Stein.

Tessarollo ha lavorato inoltre in alcuni programmi televisivi della Rai Domenica in e Parola mia. Insegnante di solfeggio e chitarra al centro jazz di Torino, l'artista ha studiato recentemente musica indiana e sitar a Benares in India e musica araba in Turchia.

La sezione ritmica è composta invece batterista Giorgio Diaferia e dal bassista Piero Leveratto. Entrambi hanno suonato i migliori jazzisti italiani e numerosi artisti d'oltreoceano.

Corrado Giocco

... DI ... E GIULIETTA

SAVIGLIANO. fascino di «Romeo e Giulietta» non conosce età. La grande tragedia shakespeariana continua dopo quattro secoli a suggerire sempre nuove interpretazioni, a sollecitare le ricerche artistiche di gruppi, come il Teatro Settimo-Voltaire, una compagnia che cerca con impegno, da tempo, nuove forme di linguaggio scenico.

«La storia di Romeo e Giulietta» è, infatti, il titolo dello spettacolo che la formazione torinese presenterà domani e martedì sera, alle 21, al «Milanollo», con la regia Gabriele Vacis.

Ma non sarà la «classica» rappresentazione dello sfortunato amore fra i giovani figli dei Montecchi e dei Capuleti. Sarà invece rilettura del dramma in una di «flash-back».

«Abbiamo immaginato che i sopravvissuti, i genitori, Benvolio, frate Lorenzo e la Balia, si ritrovino per ricordare al pubblico quei morti bambini - spiegano gli attori -. Romeo, Giulietta, Tebaldo, Mercuzio e Paride non ci sono più, ma vengono evocati dagli adulti durante rito che quasi una Via Crucis. Questo rito percorre la strada della loro passione e morte nelle tappe fondamentali».

L'eredità lasciata protagonisti della tragedia pesante. «Teatro Settimo-Voltaire» ritrova l'eterno, sconvolgente dramma delle aspirazioni e delle speranze dei giovani sacrificati agli interessi degli adulti.

Le due famiglie rivali veronesi, immortalate nel capolavoro di Shakespere, assurgono qui ad emblema di un mondo di «grandi» che, per perseguire i propri interessi, calpestano e cancellano la purezza del sentimento, gioia vivere delle nuove generazioni.

Ma accanto a questo filo conduttore, un altro tema fa strada nella rappresentazione: l'esasperata voglia aggredire la vita, di consumarla prima del tempo, in un vortice di emozioni troppo violente per la giovane età dei protagonisti.

Giulietta e Romeo erano poco più che bambini, coinvolti in un gioco assai più grande di loro - sembrano dire gli artisti - che li ha portati, fatalmente, a perdersi.

senso dell'eredità poetica storia, sospesa fra favola e dramma, è sottolineata dalle parole di altri scrittori che l'hanno narrata, ai quali attinge il testo, e dalla voce del coro che accompagna lo snodarsi degli avvenimenti. Il biglietto costa 12 mila lire; per gli studenti mila.

[v. p.]

NOTTE GIOVANI

a cura di Amedeo Franco

FESTA

No al razzismo

Una festa antirazzismo è in programma per oggi pomeriggio nella discoteca «Le Macabre» di Bra. L'iniziativa della Sinistra giovanile di Cuneo ed è rivolta agli amici extra-comunitari. Una festa dove diverse culture possono incontrarsi. Da non perdere l'appuntamento in settimana con la rassegna cabaret. Giovedì sarà la volta della «Coltelleria Einstein» di Alessandria, che presenterà lo spettacolo «Mare mosso». Ingresso 10 mila lire.

CINEMA

Un film grottesco

«Ho affittato un killer» è la proposta per stasera del cinema «Monviso» di Cuneo. La pellicola di Aki Kaurismaki narra un giovane francese Henri Boulanger che da quindici lavora a Londra. Henri viene però brutalmente licenziato in seguito alle privatizzazioni della Thatcher, demotivato e sprovvisto di relazioni, l'uomo compra tre metri corda ma non riesce ad impiccarsi. la testa nel forno c'è lo sciopero del gas a qu punto si rassegna e decide di farsi uccidere da un killer. Ha appena avviato il mortale marchingegno quando incontra una bella fioraia e se ne innamora. Il seguito riguarda i tentativi comicissimi di Henri per fermare la mano del sicario.

CONCERTO

Band milanese

Una domenica all'insegna musica alla birreria «Le baladin» Piozzo. Stasera si esibirà la «Gnola blues band» di Milano. Il quartetto è formato da Maurizio Gnola Guglielmo (chitarra e voce), Maurizio Simpsi (batteria), Tiziano Cimeschi (basso) e Roger Munisini (tastiere). La band proporrà una serie di brani classici rock e blues. E' uscito inoltre in questi giorni l'ultimo della band. L'ingresso è libero. Gli appuntamenti musicali proseguiranno giovedì 23 maggio con i «Gags group».

CABARET

Risate in pista

Proseguono le avanspettacolo alla discoteca «Altro mondo» di Alba. Ogni domenica si esibisce un aspirante cabarettista che presenta uno spettacolo in tema con la serata. Al termine della performance, tutti in pista a ballare i successi delle hit. I gestori del locale invitano tutti coloro che vogliono esibirsi a telefonare all'0173/441328. In giugno ci sarà la finalissima.

Montagne russe

Una partita mini golf, oppure al ping pong, quattro salti sui tappeti elastici, può un'alternativa al cinema o alla discoteca. Nel monregalese l'appuntamento e mini-golf di Roccaforte Mondovì che rimane aperto fino alle 24, nella valle Maira e quello Dronero. Se si ama viaggiare e scoprire posti nuovi «Zigofolis» il posto ideale per divertirsi, una sorta di Paese dei balocchi, che si trova all'uscita dell'autostrada Saint Isidore (Costa Azzurra). Il centro è dotato un parco acquatico, da montagne russe e da molti giochi. Il biglietto d'ingresso unico.

DANZA

Valzer e mazurke

Stasera alla discoteca «Christ» di Mondovì si terrà la seconda selezione «Ballando ballando» una rassegna di balli che vanno dai valzer, alle mazurka, alla danza sudamericana. I concorrenti saranno giudicati esperti del mondo dello spettacolo come il coreografo Franco Estil e Massimo De Novo. Presenterà la serata Marina Marfoglia. La finalissima in programma per giugno.

GLI APPUNTAMENTI

Cabaret con Granbadò

Stasera alle 21, nella sala polivalente del centro «Arpino», secondo appuntamento con il cabaret. Sarà di scena compagnia Granbadò che presenterà «Recita», una conferenza sulla storia della vita, fra filastrocche, musica e poesia.

Artisti allo sbaraglio

Sono aperte, fino al primo giugno, le iscrizioni a «La Corrida». La manifestazione organizzata dalla Pro loco, s'ispira alla popolare trasmissione di Canale 5 ed è aperta a tutti coloro che vogliano cimentarsi nel canto, recitazione, danza. Gli interessati possono rivolgersi per informazioni Pro loco, via Crocista 1, oppure telefonare allo 0172/93264. L'iscrizione è gratuita.

BASTIA

Affreschi del Monregalese

Proseguono le visite guidate agli affreschi, organizzate dal «Amici semplici di Bovese». In programma per oggi, la cappella di San Bernardo delle Forche, la sacrestia del Duomo, la cappella di Santa Croce, chiesa parrocchiale dell'Assunta. L'appuntamento è alle 14 davanti la chiesa di San Fiorenzo di Bastia Mondovì.

SALUZZO

Dedicato a Mozart

Oggi alle 15 nella cattedrale l'orchestra filarmonica di Nizza eseguirà concerto dedicato a Mozart. programma la «Sinfonia n. 16 in do maggiore K 128», il «Concerto per clarinetto in la maggiore K 622», interpretato dal solista Federic Richirt e la «Sinfonia n. 40 in sol minore K 550». La manifestazione è organizzata dalla Sala d'arte Amleto Bertoni in collaborazione con il Conseil Général des Alpes Maritimes.

BOVES

Foto dall'Oriente

Si può visitare fino a domani la di fotografie «Immagini dall'oriente» allestita nell'auditorium piazza Borelli da Francesco Milanesio. La carrellata di fotografie è stata realizzata Milanesio durante un viaggio in India, Pakistan, Nepal e Butan. Francesco Milanesio, che collabora con riviste d'arte italiane e straniere, dell'Oriente ha colto suggestive immagini di vita quotidiana, costume e cultura. La mostra si può visitare nel seguente orario: dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 22. L'ingresso è libero.

PAROLE INCROCIATE

1	2	3	4		5		6	7	8	9

ORIZZONTALI. 1. Abbreviazione sulla busta. 5. La nota... costruttiva. 6. Periodi di tempo. 10. Antichi cantori greci. 11. Una bevanda bollente. 12. Pigri, neghittosi. 15. Pronome confidenziale. Si usano per medicazioni. 17. E' dotato di molta autorità. La penisola con Lecce. 21. Fango, melma, mota. 22. Esclamazione di sorpresa. L'età circa sei lustri. 25. Matura in autunno. 26. Colpi di randello. Articolo. 29. Esibizioni canore sotto la finestra dell'innamorata. 31. Una auto (sigla). 33. Privo di indumenti. 35. Simbolo dell'oro. Uno spettacolo di varietà.

VERTICALI. 1. Si consuma a tavola. 2. Nota musicale. 3. Componimenti poetici. 4. Obbligatorio, costrittivo. 5. La donna capoluogo toscano. 6. Un cliente che fa alla salute. 7. Ordine di grandezza. 8. Sport invernale. 9. La fine delle peripezie. 11. Con i capelli in ordine, acconciata. 13. Il nostro «recordman». 14. Provoca spesso nostalgia. 17. Una celebre Giovanna leggenda romana. 19. Il famoso «omino» di Chaplin. 20. Grande affluente del Nilo. 22. Avverbio di luogo. 24. Iniziali Arbore. Il Mongibello. Un quartiere di Roma (sigla). 32. Simbolo 34. Particella nobiliare.

La pubblicata martedì

LA SOLUZIONE DI IERI

PRETE FA SUB
ROSA CATTURA
ODE PONTI IR
CI FONTINA B
E PERTANTO A
SCORTESIA TB
SA MESTE ARI
INCENSI ALEE
ANTICA ENT
CANTONATA TO
ANNOSA ERROL
PIA I CORONE

LUPO ALBERTO

1990 Silver/MCK

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. 692.936 — Orario: 16/18/20/22 — Lire 9000
Edward mani di forbice — *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40'

Fiamma — Tel 693.554 — Orario: 15/18/20/22 — Lire 9000
Bella, bionda... e dice sempre sì — *di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Do...* (Usa) — Lei è una cantante dalle linee procaci, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... quattro volte! N.V. 1h 57' Commedia

Italia — 692.951 — Orario: 16/17,30/19,30/22 — Lire 9000
Film vietato ai minori di 18 anni

Nazionale — Tel. 692.950 — Orario: 16/19/22 — Lire 9000
Balla coi lupi — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' Avventura

Monviso — Tel. 61.771 — Orario: 16/18/20/22
Ho affittato un killer — *di A. Kaurismäki con J. P. Leaud, M. Clarke (G.B. '90)* — Un appena lic corre una solitaria e senza senso. Per farsi uccidere assolda un killer, improvvisamente incontra l'amore... N.V. 1h 19' Grottesco

OGGI RIPOSO

Eden — Tel. 393.021 — Orario: 14/16/18/20/22 — Lire 5000/8000
Risvegli — *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un. Da una storia vera. N.V. 2h 01' Drammatico

Moretta — CHIUSO PER FERIE

Comunale — Tel. 346.801 — Orario: 15,15/18,15 21,15
Balla coi lupi — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58'

Moderno — Tel. 260.883 — Orario: inizio 15 — Lire 6000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Comm. dramm.

Bosco — Orario: 15/20,30 — Lire 3000/3500
La storia infinita 2 — *di George Miller con Jonathan Brandis, Kenny Morrison, Clarissa Burt (Usa '90)* — Il regno di Fantàsia a causa dell'aridità degli uomini rischia di nuovo l'estinzione: toccherà al piccolo Sebastian salvarlo. N.V. 1h 28'

Impero — 412.317 — Orario: 20/22 — Lire 7000/9000
Hot spot — *di D. Hopper con D. Johnson, V. Madsen (Usa '90)* — Uno sbandato senza scrupoli ama la moglie del capo, donna torbida e sensuale che lo lega a sé col ricatto, ma è anche attratto da una collega più giovane. V. M. 14 2h 5' Thriller

Vittoria — Tel. 412.771 — Orario: 20/22 — Lire 7000/9000
...re in fuga — *di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90)* — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' Commedia

Lux — Tel. 944.231 — Orario: 16/17/20/22 — Lire 4000/5000
Un poliziotto elementari — *di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90)* — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47'

RIPOSO

Galateri — Tel. 488.324 — Orario: 16/17/20/22 — Lire 5000/3000
Ultrà — *di Ricky Tognazzi con Claudio Amendola, G. Tognazzi, R. Memphis (Italia '90)* — Un gruppo di tifosi romanisti volgari e violenti sfoga la propria rabbiosa insoddisfazione durante una trasferta a Torino. N.V. 1h 30' Drammatico

Iris — Tel. 916.393 — Orario: 20,15/22,15 — Lire 6000/7000
Un poliziotto — *di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90)* — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 47' Commedia

Tel. 62.407 — Orario: 20/22 — Lire 8000/8000
Cyrano de Bergerac — *di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90)* — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di dispiacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' Drammatico

Excelsior — OGGI RIPOSO

Lux — OGGI RIPOSO

Bertola — Tel. 47.898 — Orario: 15/19/22 — Lire 5000
...lla ... lupi — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' Avventura

Ariston — Tel. 391.311 — Orario: 21,15 — Lire 7000
... chi parla 2 — *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti. N.V. 1h 21' Comm...

Orario: 16/21
Milou a maggio — *di Louis con Miou Miou, Michel Piccoli, D. Blanc (Francia-Italia '89)* — Si ricompone una famiglia attorno alla figura di un pigro gentiluomo di a Parigi scoppia il '68. N. V. 1h 45'

Tel. — Orario: 20/22 — Lire 6000/8000
Storie di amori e infedeltà — *di Paul Mazursky con Woody Allen, Bette Midler (Usa '90)* — Nel giorno del sedicesimo anniversario una coppia si ri... pubblicamente le reciproche in un grande magazzino di Beverly Hills. N. V. 1h 27'

Italia — Tel. — Orario: 20/22 — Lire 6000/8000
... in fuga — *di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90)* — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina, dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' Commedia

Roburent — OGGI RIPOSO

Aurora — Tel. 712.957 — Orario: 15/17/20/22 — Lire 8000
Green Card — *di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90)* — Un francese e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V. 1h 48'

Ritz — Tel. 712.477 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 6000/8000
Un poliziotto ele... — *di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90)* — Per sgominare una banda di traffi... poliziotto è costretto a un gruppo di bambini. N.V. 1h 47'

Calcio serie C2: oggi allo stadio Paschiero c'è un avversario insidioso

Cuneo punta al riscatto

L'undici di Barlassina contro il Tempio vuole cancellare le due ultime sconfitte consecutive
Gli isolani hanno un attacco formidabile (28 gol). Giornata di festa per i tifosi biancorossi

CUNEO. Con qualche brivido nella schiena, il Cuneo affronta al «Paschiero» il Tempio. Le due sconfitte consecutive con [illegible] Massese e Sarzanese hanno dilapidato [illegible] «capitale» che i biancorossi vantavano nei confronti della quint'ultima posizione [illegible] classifica (quella che impone lo spareggio per la permanenza [illegible] C2) riducendolo [illegible] tre sole lunghezze.

Ma a parte i brividi di rito i giocatori cuneesi [illegible] convinti di non avere grandi problemi, a patto naturalmente di ritornare fin da oggi sulla strada dei risultati [illegible].

L'allenatore Barlassina chiede ai suoi ragazzi di [illegible] limitarsi al minimo indispensabile: «A quota 33 credo si sia salvi e tre punti in cinque partite sono [illegible] obiettivo che sarebbe follia [illegible] raggiungere» dice il tecnico. Che aggiunge: «Ma i giocatori hanno i mezzi per fare qualcosa di meglio [illegible] [illegible] finire il campionato nell'anonimato. Spero proprio che già oggi, contro un avversario difficile, facciano vedere il volto migliore della squadra».

[illegible] Tempio [illegible] atteso con rispetto. Viene presentato quale formazione battagliera e veloce, che concede poco all'avversario. E' quanto mai motivato, per via di [illegible] classifica traballante (un punto appena sopra la quint'ultima posizione) e cercherà di tornare [illegible] Sardegna imbattuto. «Ma [illegible] motivazioni [illegible] mancheranno neppure [illegible] noi - dice il presidente Mario Sanino - perché è chiaro che superare gli isolani vorrebbe dire mettere quattro punti fra noi e loro, con altrettante gare in programma».

Al «Paschiero» Benzi [illegible] compagni si aspettano l'aiuto caldo dei tifosi. La gara è stata infatti scelta per [illegible] tradizionale «Giornata biancorossa» nella quale lo sponsor Dis Gros provvederà ad offrire omaggi al pubblico. «Vuole essere una giornata [illegible] festa - aggiunge Sanino - e un momento affettuoso tra la società e i nostri sostenitori. Non possiamo pensare [illegible] rovinare tutto con [illegible] brutta prestazione in campo».

Cuneo-Tempio mancherà di alcuni protagonisti: tra i sardi [illegible] squalificati [illegible] marcatore Ciullo e il mediano Sanna; tra i biancorossi il terzino Guerra, già diffidato e ammonito a Sarzana.

Gli ospiti vantano un attacco fortissi[illegible] ventotto gol [illegible] altrettante gare: meglio di loro ha fatto soltanto l' Alessandria. La difesa [illegible] annuncia però tutt'altro che impenetrabile, ventisette gol [illegible] passivo per il portiere Ugo Daniel Rubini, 32 anni.

Dopo Cuneo avranno in [illegible]lendario una sola trasferta a Pontedera (tre invece per i biancorossi che torneranno una sola volta al Paschiero, [illegible] il Prato), ma in casa, oltre al Derthona, il Tempio riceve due brutti clienti come Alessandria e Viareggio. [illegible] Cuneo, dunque, non ci starà davvero a perdere. «Ed è anche per questo che dobbiamo stare attenti a non commettere passi falsi - conclude Lorenzo Barlassina -; cerchiamo il riscatto per cancellare questo periodo non troppo brillante, almeno dal punto di vista dei risultati. Battere il Tempio [illegible] [illegible] [illegible] formalità. La squadra dovrà però dimostrare di aver recuperato la piena forma. Dovrà stringere i denti e lottare con caparbietà.

Gualtiero Franco

ANCONA — CALANDRA — FABBRI — ROSSI — BENZI — DI PETRILLO — CARIDI — PERUGINI — BALDI — MARAFIOTI — COSTA

Così in campo. Il Cuneo oggi dovrà rinunciare al terzino Guerra, squalificato

L'[illegible] LA [illegible]

ALBA. Per l'Albese [illegible] giunto il giorno della verità. La formazione azzurra si gioca oggi in novanta minuti tutta la stagione, affrontando sul «neutro» [illegible] Alessandria (ore 16) [illegible] Libarna nello spareggio per la perma[illegible] in Interregionale. La «coda» al campionato si è resa necessaria [illegible] causa della concomi[illegible] di risultati di domenica scorsa, che hanno portato alla retrocessione dell'Intermonregalese ed allo spareggio f[illegible] Albese e Libarna per stabilire quale debba essere la sesta squadra a scendere nel prossimo campionato [illegible] Eccellenza.

Gli azzurri di Carlo Borsalino affrontano il delicatissimo impegno col morale molto alto. [illegible] d[illegible] loro coraggio non è soltanto la convincente vittoria ottenuta domenica scorsa proprio sul [illegible]po [illegible] liguri, ma anche l'euforia per lo scampato pericolo.

Gli albesi erano quelli che rischiavano di più negli scontri dell'ultima giornata; invece il loro successo ed i risultati delle altre partite, hanno provocato una clamorosa «ammucchiata» a quota 32 e [illegible] necessità di ricorrere alla classifica «avulsa».

Oggi [illegible] sarà la decisione.

L'Albese [illegible] [illegible] apparsa [illegible] tutto convinta della corretta interpretazione delle [illegible] federali, ma ha dovuto rassegnarsi allo spareggio. «Non abbiamo capito perché dobbiamo giocare ancora con il Libarna - afferma Borsalino -: nella classifica avulsa siamo finiti un punto davanti [illegible] nostri avversari. L'interpretazione [illegible] regolamento ci ha sicuramente danneggiato, tuttavia cercheremo di ribadire sul campo il nostro buon diritto [illegible] rimanere [illegible] categoria».

In passato L'Albese ha già dovuto affrontare un'avventura di spareggi, [illegible] allora si combatteva per la promozione. In questa occasione si lotta per la sopravvivenza [illegible] il compito è assai più delicato. «Siamo consapevoli che l'impegno è molto difficile - aggiunge Borsalino -, ma alla luce [illegible] ultime prestazioni siamo anche fiduciosi. Non dobbiamo lasciarci condizionare dalla vittoria [illegible] domenica, ma scendere in campo come se fossimo ancora a 30 punti e dovessimo a tutti i [illegible]ti raggiungere i nostri avversari a 32. Dobbiamo ripetere [illegible] p[illegible]zione di una settimana f[illegible] giocando [illegible] partita accorta sul piano tattico. [illegible] Libarna dovrà invece modificare mentalità e assetto, poiché nell'ultimo turno ha giocato per il pareggio, mentre oggi deve vincere. Giocheremo [illegible] tranquillità e umiltà, sperando di poter coronare il [illegible] inseguimento».

In casa azzurra si conta molto sull'appoggio del pubblico, che seguirà numeroso la squadra ad Alessandria. La società ha anche organizzato una carovana di pullman. Per quanto riguarda la formazione [illegible]no conclude: «Oltre a Serpico, infortunato, [illegible] mancherà lo squalificato Restivo. Rientrerà però Maresca, utile ed esperto pedina di centrocampo».

Aldo Scavino

GRANDA SPORT

PROMOZIONE

E' il derby Saluzzo-Doglianese la partita «clou»

Nella giornata in cui il fanalino di coda Busca affronta la proibitiva trasferta di Novi Ligure, l'attesa [illegible] concentrata sul derby di Saluzzo fra i granata - secondi in classifica [illegible] quota 31 insieme col Piobesi e la stessa Novese - e la Doglianese. Cavallermaggiore e Pro Dronero chiedono rispettivamente ad Asti Sport e Monferrato importanti punti salvezza.

[illegible] ELASTICO

[illegible] A, [illegible] Bellanti

Oggi si disp[illegible] la quarta giornata del campionato di serie A di pallone elastico. Sono molti gli scontri interessanti in programma, primo fra tutti quello di Cortemilia fra Dogliotti e Pirero candidati al girone finale. E' interessante anche il derby di Caraglio fra Dotta [illegible] Bellanti. Nelle altre gare a Mondovì Tonello riceve il cebano Rosso II - ancora alla ricerca della migliore condizione fisica; a Santo Stefano Belbo Berruti ospiterà Rosso I, mentre il promettente albese Molinari, dopo la netta vittoria sul campione d'Italia Aicardi, giocherà ad Andora contro un Novaro che sul proprio terreno [illegible] un osso duro per tutti.

Carlo Balocco, infortunato, dopo il forfait di Taggia che ha portato il primo punto in classifica a Pirero, ha ottenuto di poter rin[illegible] il confronto [illegible] oggi con Aicardi.

[illegible]

Oggi si disputa il trofeo Paolo [illegible]

Si svolge oggi [illegible] Cuneo la prima edizione del trofeo Paolo Lusso, gara individuale di triathlon con prove di corsa [illegible] piedi, in bicicletta e discesa in canoa. [illegible] frazione podistica [illegible] di [illegible] chilometri, quella in bicicletta di 25. C'è [illegible] anche per la discesa [illegible] canoa.

[illegible]

Gran premio «San Filippo Neri» [illegible] [illegible]

Oggi a Piasco saranno di scena gli esordienti: è in programma il sedicesimo [illegible] premio «San Filippo Neri», terzo memorial «Daniele Cuniglio» organizzato dal Velo Club Esperia. La gara, una classica del ciclismo giovanile piemontese, si disp[illegible] sul circuito Piasco, Villanovetta, Costigliole con traguardo in [illegible] Europa da ripeter[illegible] quattro volte per i nati nel 1977 (32 chilometri), tre per gli atleti nati nel '78 (26 chilometri). La partenza della prima gara, quella riservata ai ciclisti più giovani, è prevista alle 14. Dopo l'arrivo di questa categoria, scatteranno gli esordienti del '77.

[illegible]

Nei playout di A2 l'Accornero vince [illegible]

[illegible] avanti decisivo verso la salvezza per l'Accornero Savigliano. Le ragazze di Sergio Villois si sono imposte per 3-0 (15-11; 15-5; 15-9) sull'Antoniana Pescara. L'incontro, che [illegible] ha praticamente mai [illegible] storia, [illegible] durato meno di un'ora.

Risultati (7ª giornata): Accornero Savigliano-Antoniana Pescara 3-0 (15-11, 15-6, 15-9); Metronotte Ascoli-Aquila Azzurra Trani 2-[illegible] (11-15, 17-16, 15-17, 17-15, 12-15); Cistellum Cislago-Mela d'oro Bergamo 3-2 (8-15, 15-11, 15-10, 12-16, 15-6).

Classifica: Cistellum p. 14; Accornero [illegible] Aquila 10; Metronotte e Mela d'oro 4; Antoniana 0.

Prossimo turno (18 maggio): Mela d'oro-Accornero; Antoniana-Aquila; Metronotte-Cistellum.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Domenica 12 Maggio 1991 N. 37 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA SAMP A TORINO PER LA FESTA SCUDETTO

Allo stadio Delle Alpi di Torino si celebra oggi la festa della Sampdoria, con la quasi matematica certezza dello scudetto. Ci saranno circa [illegible] mila tifosi blucerchiati allo stadio per la partita contro i granata di Mondonico (nella foto a lato, un momento della sfida d'andata). Stamane l'autostrada per Torino sarà una kermesse di colori, di bandiere, di gioia. Ma non partiranno auto e pullman soltanto da Genova. La Samp ha club in tutta la Liguria, [illegible] Piemonte, anche in Val d'Aosta. Un giro fra le ricevitorie del totocalcio informa che almeno 8 schedine su 10 indicano il pareggio. L'attesa [illegible] vibrante soprattutto a Sampierdarena, che da alcuni giorni mostra vetrine con vistosi addobbi blucerchiati. «Vinceta, anche per Roberto Mancini fermato da una congiura», è la scritta che campeggia in piazza Vittorio Veneto. Il sacerdote di fede blucerchiata, monsignor Berto Ferrari, promette di far suonare a distesa le campane della chiesa della Cella. Tifosi blucerchiati, famiglie intere, si sono [illegible] convegno sulle colline del Belvedere di Sampierdarena: pane, salame e vino bianco. IL SERVIZIO A PAGINA 41

A PAGINA 40

Tra Lavagna e Sestri

Auto in fiamme [illegible] si salvano per pochi [illegible]

Grave incidente ieri mattina sulla A12. Un'Alfa 75 si [illegible] schiantata [illegible] Delta [illegible] ha preso fuoco.

A PAGINA 40

Ieri cerimonia finale

Premio Rapallo [illegible] il [illegible] della Guiducci

La settima edizione del concorso dedicato alle scrittrici ha decretato al primo posto «Virginia e l'angelo» edito da Longanesi.

SOCCORSI NEL TIGULLIO

Centralino unico, un appello

I responsabili delle pubbliche assistenze e delle Croci rosse del Levante hanno chiesto l'applicazione del piano sanitario che prevede [illegible] coordinamento delle chiamate d'emergenza. SERVIZIO A PAGINA 40

A PAGINA 44

La A1 di pallanuoto

Il Recco delude [illegible] la [illegible] finisce 15-15

Biancocelesti in crisi, anche i capitolini fanno punti. Savona pari in casa del Volturno, la Mameli cede alla Florentia.

A PAGINA 45

Oggi in Promozione

Entella, [illegible] e Moneglia per l'[illegible]

Le tre levantine si giocano il passaggio nel nuovo campionato regionale con l'Ortonovo; solo due su quattro esulteranno.

Le confessioni degli immigrati, le difficoltà per un vero inserimento

Vita da straniero a Genova

Un somalo è riuscito ad aprire un bar: «La città è cambiata, una volta il porto funzionava e c'era animazione». Un senegalese: «Volevo lavorare in fabbrica, non fare l'ambulante»

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Quando, vent'anni [illegible], è giunto a Genova, ha esclamato: «Questa è una città bellissima». Ha scoperto il centro storico, «che [illegible] proprio [illegible] bellezza da vedere: questi palazzi, storia che è rimasta». Ma ora è rammaricato: «Genova [illegible] piace tanto, però adesso l'hanno lasciata andare: prima il porto funzionava, c'era[illegible] i marinai, chi partiva chi veniva, si faceva sempre festa. La vita [illegible] completamente cambiata dal 1977-'78 in poi. Sono anni che non vedo più marinai, il porto è chiuso, non ci sono più portuali».

A parlare proprio come un genovese, sinceramente rattristato del declino della [illegible] città, è [illegible] immigrato somalo, uno dei tanti (quelli censiti, [illegible] provincia, sono oltre 7.000) che dai Paesi del Terzo Mondo sono venuti a cer[illegible] una sistemazione in Liguria. Lui c'è riuscito, e bene. Sorride mentre lo racconta: [illegible] il primo africano in tutta l'Italia che ha avuto [illegible] licenza per un bar ristorante, che ha aperto un locale pubblico. Avevo un diploma di scuola superiore, ho fatto la domanda e me l'hanno accettata: non ho dovuto fare il [illegible], perché il diploma è in lingua italiana».

E' anonima, [illegible] sua testimonianza, [illegible] pari di molte delle altre quindici, raccolte nel volume «La terra in faccia». Il libro, realizzato dal prof. Giuliano Carlini, della facoltà di Scienze politiche dell'Università di Genova, in collaborazione con l'Ires e [illegible] Cgil regionale, scaturisce da un'approfondita indagine condotta nel capoluogo: e secondo il palesti[illegible] Saleh Zaghloul, responsabile sindacale dei lavoratori immigrati, «costituisce un'occasione per cominciare a comprendere la dimensione personale e umana [illegible] fenomeno migratorio».

[illegible] flusso in ampia crescita, tante storie [illegible] vita all'inseguimento di un sogno. [illegible] quella di un sarto senegalese di 34 anni, che ha lasciato Dakar per raggranellare i risparmi [illegible] all'acquisto di una macchina da cucire (4 milioni), ed è approdato a Genova dopo un avventuroso viaggio da Marsiglia: «Il colpo più grande [illegible] stato quando un mio amico ha parlato del lavoro che dovevo fare: mi ero immaginato tante cose, tranne vendere oggetti per la strada. Io pensavo [illegible] lavorare [illegible] fabbrica, [illegible] campagna, ma mai come venditore ambulante; però mi sono rassegnato».

Chi, invece, è soddisfatta del proprio lavoro è Elena Salinas, boliviana, da [illegible] [illegible] a Genova. Fa l'infermiere professionale all'ospedale Internazionale, è felice di poter [illegible] uno strumento chiamato «butterfly» (in Sudamerica lo si adopera poco, perché «costa tantissimo») quando mette [illegible] flebo. Spiega le differenze incontrate: «In Bolivia puoi guadagnare tanto, ma non compri niente. Qui, se guadagni, ti servo certamente per pagare l'affitto, per mangiare, ma anche per darti qualche volta un piace[illegible] [illegible] oggi mangio quello che voglio, mentre là devi mangiare quello che puoi».

E' tutta gente che ha accettato [illegible] raccontare se stessa e le proprie esperienze: «E' un patrimo[illegible] che appartiene a loro. [illegible] ci [illegible] limitate a reperire testimonianze, senza commenti, né interpretazioni. Abbiamo solo provveduto a ripulire queste confessioni per rendere leggibile il volume, che non [illegible] neppure un libro di difesa di un'entità anco[illegible] poco conosciuta», precisano Michela Marchiori, dell'Ires Liguria, e Luisa Sciallero, dell'equipe universitaria, [illegible] hanno svolto l'indagine.

C'è chi [illegible] con nostalgia alle tradizioni del suo Paese, e cerca di mantenerle anche a Ge[illegible] «Noi facciamo sempre [illegible] "cachupa", una specie di minestra con granoturco. Mia madre ce lo manda, e ce lo facciamo anche qui», dice una capoverdiana, da 17 anni in Italia. A [illegible] [illegible]chino di Rabat, che ha studiato cinematografia, piace indossare il [illegible]stito originale: «Al venerdì, la festa musulmana, [illegible] prendo una "jallaba" e la gente mi vede strano, perché non ha mai visto queste cose. E' in questo momento che sento che non sono cambiato».

Il libanese Ziad ricorda le difficoltà a trovare alloggio: «Ho fatto decine e decine di telefonate e mi [illegible] accorto che la maggior parte delle persone mi diceva di no perché ero straniero; non ho la prova, ma si capiva». Aggiunge: «Sento sempre il peso del passaporto; sia a Ferrara che a Genova, la Digos e la questura hanno cercato sempre di metterci sotto pressione, di farci capire che siamo gente [illegible] secondo, di terzo grado, che siamo terroristi fino a prova contraria. E' un problema serio. Ogni tanto ci perquisiscono e non sono cortesi».

Un palestinese di Chafaamro, in Galilea, che ha scolpito nell'anima l'orrore per la sua terra dilaniata, [illegible] amarezza: [illegible] bambino che vive nel campo profughi [illegible] Libano alle 2 o 3 [illegible] notte comincia a [illegible] i bombardamenti. Mia sorellina, quando è arrivata in Italia mi ha chiesto, dopo una settimana, co[illegible] [illegible] qui non sparavano. E' nata lì, è vissuta sempre nel campo, nel rifugio, e ha sempre [illegible] [illegible] voce [illegible] cannone e del fucile. Queste sono cose diverse a seconda della propria esperienza di vita, ma indimenticabili».

Dalle parole, affiorano con pacatezza, e [illegible] risentimenti, anche i pregiudizi consueti: «Appena finito lo spettacolo, [illegible] signora mi ha detto che [illegible] avrebbe mai creduto che un marocchino potesse [illegible] attore; io le ho chiesto [illegible] perché e lei mi ha detto che finora [illegible] conosciuto solo un marocchino che da vent'anni veniva con [illegible] macchina a vendere le lenzuola e la sua idea è che [illegible] marocchino sappia solo vendere lenzuola o fare l'ambulante», conclude [illegible] maghrebino.

Stefano [illegible]

STRANIERI EXTRACOMUNITARI A GENOVA				
'86: 2222	'87: 3720	'88: 4097	'89 5140	
RESIDENTI A GENOVA PER NAZIONE D'ORIGINE (1989)				
MAROCCO 651	IRAN 732	SENEGAL 266	CILE 252	INDIA 176
PROVENIENZA ABITANTI NEL CENTRO STORICO SUL TOTALE IMMIGRATI RESIDENTI				
MAROCCO 94%	[illegible]	ETIOPIA 76%	CILE [illegible]	
[illegible]	TUNISIA 42%			
DISOCCUPATI: [illegible]				
[illegible] NON IN REGOLA: 48,5%				
BUON RAPPORTO CON LAVORATORI [illegible]: 11,4%				
NESSUN RAPPORTO [illegible] LAVORATORI ITALIANI: [illegible]				
MAGGIOR PROBLEMA: [illegible] CASA 90%				
CONDIZIONI ABITAZIONE:	PESSIME 46,3%			
	SENZA SERVIZI IGIENICI 29,7%			
	SENZA RISCALDAMENTO 68,6%			
	PIU' DI 6 INQUILINI 74,4%			

Giovanne aggredito a Genova

Accoltellato da 2 nomadi

GENOVA. Un diciannovenne di Bogliasco, Ivano Boschi, è stato aggredito ieri a Genova, nel quartiere di Albaro, da due nomadi. Uno di questi lo ha ferito con una coltellata poco sopra l'occhio destro. Ivano Boschi, dopo l'aggressione, ha percorso [illegible] piedi circa [illegible] chilometro con il viso insanguinato. Nessuno dei passanti si è fermato per prestargli aiuto.

Lo sconcertante episodio è avvenuto poco prima delle tredici. Ivano Boschi, aiuto cuoco in un albergo di Bogliasco, è salito [illegible] un autobus [illegible] piazza Tommaseo, diretto alla scuola alberghiera «Marco Polo», dove studia la sua ragazza. Sul bus, un giovane zingaro ha cercato di sfilargli il portafogli dalla tasca posteriore dei pantaloni. Ivano lo ha allontanato con uno spintone.

Alla prima fermata, è [illegible] dall'autobus. Il nomade, 20 [illegible]ni, lo ha seguito. Con lui c'era un compagno più piccolo. Il più grande ha aggredito Ivano, che si è difeso. Ma non ha potuto evitare la coltellata, prima [illegible] riuscire [illegible] scappare. L'aiuto cuoco di Bogliasco ha corso per circa un chilometro. Nessuno passante gli ha offerto aiuto. Solo una volta raggiunta [illegible] scuola della fidanzata, ha ricevuto i primi [illegible]. Un insegnante lo ha accompagnato all'ospedale. **[f. p.]**

Ivano Boschi, 19 anni

SERVIZIO A PAGINA 40

Migliaia di persone per il tradizionale appuntamento, istituiti treni speciali da Genova

A Camogli il padellone dei primati

E' l'edizione numero 40 della sagra: pesce gratis per tutti dalle 11 alle 18 e 600 litri d'olio per la maxi-frittura

Grande attesa per la sagra, l'unica incognita è il tempo

CAMOGLI. Solo [illegible] pioggia, a questo punto, può rovinare il quarantesimo compleanno della «Sagra del pesce», la tradizionale manifestazione dei pescatori di Camogli che ricorre ogni anno nella seconda domenica [illegible] maggio in onore di San Fortunato, patrono di tutti coloro che vivono di pesca.

In piazza Colombo, dove è stato installato il padellone da «guinness dei primati», 4 metri di diametro e 6 di manico (coperto previdentemente [illegible] un telone anti-pioggia), tutto è ormai pronto. Lo sono i 600 litri d'olio che serviranno per la maxi-frittura, i venti bruciatori a metano che alimenteranno [illegible] bollitura e gli oltre dieci quintali [illegible] pesce azzurro destinati al tuffo in padella.

Il via alla «kermesse» dedicata a San Fortunato ci sarà verso le 10,40, dopo che il vescovo ausiliare, monsignor Martino Canessa, avrà impartito la benedizione alla [illegible]. Decine [illegible] addetti alla bollitura, vuoteranno le casse di pesce nel padellone. Così fino alle 13, quando avrà termine la distribuzione gratuita del pesce azzurro agli ospiti richiamati a Camogli dalla sagra. Un «break» e poi, dalle 16,30 alle 18, l'olio nel padellone tornerà a bollire. Una mini frittura ci sarà anche a Ruta di Camogli, offerta dai Volontari [illegible] [illegible].

Non è tutto. Alle 16,30, nello specchio acqueo davanti alla passeggiata di via Garibaldi, sarà di scena la settima edizione del palio remiero «Trofeo Tristan [illegible] Cunha», organizzato dal Nautico di Camogli. A far da cornice, le bancarelle [illegible] dolci, oggettistica e della buona cucina, che vivacizzeranno le vie del borgo.

Anche quest'anno, come g[illegible] per le edizioni precedenti della sagra, a Camogli si attendono migliaia di persone. A tal [illegible]posito [illegible] stati istituiti nuovi sensi unici, per impedire che il [illegible]ffico paralizzi il centro. Il consiglio è quello di lasciare l'auto lungo l'Aurelia oppure, meglio ancora, raggiungere Camogli [illegible] il treno. Per l'occasione [illegible] direzione compartimentale Ferrovie [illegible] Genova ha previsto una serie di collegamenti straordinari [illegible] il caratteristico borgo. [illegible] tratta, per l'andata, di due locali: [illegible] primo parte da Brignole alle 13,52 e arriva [illegible] Camogli alle 14,23; il secondo parte alle 14,34 e arriva alle 15,07. Da Camogli invece le partenze per Genova Brignole [illegible] alle 16,40 (arrivo 17,29), 17,53 (18,36), 18,30 (19,09) e 19,25 (19,59). Sono stati previsti anche due treni speciali che avvicineranno di più [illegible] «Sagra del pesce» [illegible] Veneto e alla Toscana. Le partenze alle 7 da Firenze e alle 7,20 da Verona. E' la prima volta che succede. A ben sperare. **[f. p.]**

Jodie Foster, vincitrice del premio Oscar per l'eccellente interpretazione fornita nel drammatico «Sotto accusa», l'attrice statunitense riveste il ruolo di un'abile agente dell'Fbi nel avvincente thriller «Il silenzio degli innocenti» di Jonathan Demme. Proiezioni al Lux di Genova

Kevin Costner. Il trentacinquenne attore californiano ha prodotto, diretto ed interpretato la pluripremiata (sette Oscar) epopea western «Balla coi lupi». Il film, tuttora ai vertici degli incassi, è in cartellone all'Odeon di Genova

STASERA AL [illegible]

[illegible] Pol. Margherita — Orario: 15,30 — Lire 50.000/35.000
Andrea Chenier
Dramma storico in quattro atti di Luigi Illica. Musica di Umberto Giordano. Direttore: Paolo Olmi. Interpreti: Giuseppe Giacomini, Ghena Dimitrova, Giorgio Zancanaro.

[illegible] Pol. Genovese — Tel. 893.589 — Orario: 16 — Lire [illegible].000/22.000
Le [illegible] del lago
di Franco Brusati. Regia: Antonio Calenda. Interpreti: Gabriele Ferzetti, Pietro De Vico, Anna Campori.

[illegible] — Orario: 16 — Lire 32.000/22.000
[illegible] cervo
di Carlo Gozzi. Regia: Marco Sciaccaluga.

[illegible] Carignano — Orario: [illegible] — Lire 11.000/10.000/9.000
Vitta [illegible] a seuxoa
di Pietro Valle. Regia: Giancarlo Migliorini. Interpreti: Pietro Scotti, Egidia Dossu, Nilo Manconi.

[illegible] in Sant'Agostino — Tel. 247.0783 — Orario: 21 — Lire 18.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Ariston 1 — Tel. 208 549 — Orario: 15/17,30/19/20,22,40 - Lire 10.000
Cyrano de Bergerac
di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**

Ariston 2 — Tel. [illegible] — Orario: 15/17/18,50 20,40/22,40 — Lire 10.000
Brian di Nazareth
di T. Jones con i Monty Python (Usa '90) — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il [illegible] lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' **Comm. demenz.**

Augustus — Tel. 566.810 — Orario: 15,30/17,15 20,45/22,30 — Lire 10.000
Senti chi parla 2
di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Orario: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
Risvegli
di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta [illegible] 40 anni per le conseguenze [illegible] un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N. V. 2h 01' **Drammatico**

Corallo [illegible] — Tel. 586.419 — Orario: 15/17/18,50 20,40/22,4[illegible] — Lire 10.000
Green Card
di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90) — Un francese grezzo e un'a[illegible] si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la leg[illegible] li costringe a convivere... N. V. 1h 48' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Orario: 15/17/19 20,40/22,40 — Lire 10.[illegible]
Zandalee
di Sam Pillsbury con Nicolas Cage, Erika Anderson, Judge Reinhold (Usa '90) — A sconvolgere la vita di una giovane moglie apparentemente felice il rapporto torbido con un artista impulsivo. 1h 45'. V. M. 14 **Drammatico**

[illegible] — Tel. 592.625 — Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30 Lire 9000
Zio Paperone alla ricerca...
di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle [illegible] con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

Lux — Tel. 561.691 — Orario: 16,55/18,50 20,50/22,50 — Lire 10.000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicop[illegible] che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h [illegible]

Manin — [illegible]. 891.002 — Orario: 16,05/18,20 20,30/22,40 — Lire 9000
Misery non deve morire
di R. Reiner con James Caan, K. [illegible], R. Farnsworth (Usa '90) — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato [illegible] una folle lettrice. [illegible] Stephen King. V.M. 14 1h 47' **Thriller**

Odeon — Tel. [illegible] — Orario: 15,30/18,40/22 — Lire 10.000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Olimpia — Tel. 581.415 — Orario: 16/18,10 20,20/22,30 — Lire 10.000
Bella, [illegible] e dice sempre di sì
di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90) — Lei è una cantante dalle linee procaci, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... per quattro volte! N.V. 1h 57' **Commedia**

Orfeo — Tel. 564.849 — Orario: 15,30/17,15 19/20,50/22,40 — Lire 10.000
Storie [illegible] amori e [illegible]
di Paul Mazursky con Woody Allen, Bette Midler (Usa '90) — Nel giorno del sedicesimo anniversario una coppia si rivela pubblicamente le reciproche infedeltà [illegible] un grande magazzino di Beverly Hills. N. V. 1h 27' **Commedia**

Palazzo — Tel. 585.512 — Orario: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 — Lire 10.000
Il portaborse
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 1 - Tel. 582.461 — Orario: 15/17,30 20/22,30 - L. 10.000
Amleto
di F. Zeffirelli [illegible] M. Gibson, G. Close (G.B. '90) — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta [illegible] uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 2 - Tel. 582.461 — Orario: 15,30/17,50 20,10/22,30 - L. 10.000
Bix
di Pupi Avati, con Bryant Weeks, Barbara Wilder, Matthew Buzzell (Italia '90) — La breve e tragica vita di uno dei miti del jazz che non riuscì a conciliare la passione per la musica con gli affetti familiari. N.V. 1h 55' **Musicale**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3 - Tel. 582.461 — Orario: 15/17/18,50 20,40/22,40 - L. 10.000
Le età di Lulù
di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**

Verdi — Tel. 562.137 — Orario: 15,10/17/18,50 20,40/22,40 — Lire 35.000/30.000
[illegible] poliziotto alle elementari
di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una [illegible] di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di [illegible] gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

Alcione — Tel. 513.338
Mary e Shelley [illegible] porcone bagnate

Centrale 1 — Tel. 580.380
Anal sexual heights

Centrale 2 — Tel. 580.380
Prendimi tutta... La moglie omosex

Chiabrera — Tel. 291.559
Profonda voglia [illegible] - Incontri morbosi

Cristallo
Orgasmo [illegible]

Dioniso — Tel. 568.516
Diavolerie [illegible] focose

Eldorado
Tabù sessuali [illegible] minorenne

[illegible] Amici del cinema — Orario 18,30/20,15/22,15 — Lire 5000
Volere volare
di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91) — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' **Commedia**

Fritz Lang — Orario: 21,15 — Lire 5000
Nikita
di L. Besson con T. Karyo, A. Parillaud, J. Moreau (Francia '90) — Una ragazza drogata e ribelle, condannata all'ergastolo, viene dichiarata morta e assorbita come killer da un misterioso servizio. N. V. 1h 53' **Giallo**

Lumière — Tel. 505.936 — Orario: 20,15/22,30 — Lire 5000
Misery non deve morire
di R. Reiner [illegible] James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90) — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa [illegible], viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' **Thriller**

[illegible] Club — Tel. 300.033 — Orario: 21,15 — Lire 5000
Verso sera
di F. Archibugi con M. Mastroianni, S. Bonnaire, Z. Incrocci (Italia '90) — Le due anime del movimento del '77 si confrontano nel rapporto tra un intellettuale comunista altoborghese e la nuora ribelle. N.V. 1h 37' **Commedia**

Nickelodeon — [illegible]. 589.640 — Orario: 21,15 — Lire 5000
La sirenetta
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

[illegible] San Siro — Or.: 15,30/17,30 20,30/22,30 — Lire 5000
Mamma, [illegible] perso l'aereo
di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni [illegible] diventa a comportarsi come i grandi e a sconfiggere [illegible] ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

[illegible] Ambra — Orario: 20/22 — Lire 5000
[illegible]
di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90) — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] — Orario: 15,30/17,10 18,50/20,30/22,10 — Lire 5000
Zio Paperone alla ricerca...
di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone. Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

[illegible] Centrale — Orario: inizio 16/ultimo 22,20 — Lire 7000
Green card
di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90) — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici [illegible] matrimonio, ma la l[illegible] li costringe a convivere... N. V.1h 48' **Commedia**

[illegible] Augustus — Tel. 81.951 — Or.: — Lire
Congresso Lions

[illegible] Astor — [illegible] — Or.: in. 16/ult. 22,20 — Lire 7000
Cyrano de Bergerac
di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**

Cantero — [illegible] — Or.: in. 16[illegible]. 22,20 — Lire 7000
Il portaborse
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

Mignon — Tel. [illegible] — Or.: in. 16/ult. [illegible] — Lire 7000
Green Card
di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90) — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V.1h 48' **Commedia**

Nuovo — Orario: inizio 16/ultimo 22,30 — Lire 6000
Tre uomini e una porcona
Vietato ai minori di 18 anni

NUMERI UTILI

FARMACIE

[illegible]
TURNO FE[illegible]
(Dalle ore 8,30 alle 20)
Zerega: via XXV Aprile 2
[illegible] Negri: via Marassiano 12
Cavour: piazza Cavour 42
Contardi: via [illegible] 107
Castelletto: corso Firenze 6
Benvenuto: via Albaro 59
Manca: via Fereggiano [illegible]
Comunale: via Quinto 34
Gallo: piazza Pittaluga 10
(Dalle ore 8,30 alle 21,30)
[illegible]: via Struppa 148 H
Cartora: via [illegible] 51
Centrale: via Canzio 47
[illegible]: via Cornigliano 262
Sestri: via Sestri [illegible]
Molina: via Poli 56
Marini: via Opisso 1[illegible]
(Dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 15,30 alle 19,30)
[illegible]: via Torti 128
S. Rocco: via Borgoratti 123
Gamaleri: [illegible] Cordanieri 21 (sino alle 21,30)

[illegible] NOTTURNO
[illegible] *Chiappano*, via [illegible] Pale[illegible] 54
COGOLETO: *Conti*, via Colombo
SORI: *Sori*, via Cairoli 18
[illegible] *Machi*, [illegible] Repubblica 4
RECCO: *Berni*, piazzale Europa 1
[illegible] **MARGHERITA:** *Internazionale*, piazza Martiri 2
[illegible] *Tonelli*, [illegible] Mazzini 46
[illegible] *Valiera*, via XXVII Dicembre 8
[illegible] *Bellagamba*, via Martiri Liberazione 1
LAVAGNA: *S. Stefano*, via Roma 102
SESTRI LEVANTE: *Internazionale*, largo Colombo [illegible]
MONEGLIA: *Marcone*, via Longhi 66

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
GENOVA
S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44 89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.65
Recco: 74.102
[illegible] Margherita: 28.35.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.21.22, 30.98.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.63.66
Sori: 700.917

[illegible] MEDICA

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, [illegible] Levante: 30.34.10 - 32.81
Borzonasca: 34.02.59
Santo Stefano d'Aveto: 88.129
Cicagna: 92.147
[illegible] Ligure: 84 20.41

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 65.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
[illegible]ri: 30.70 40
Lavagna: 39.28.43
[illegible] Levante: 41.104
GAS
Genova: 65.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30 10.01 - 50.243
Sori: 774.041
ELETTRICITA'
Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65.65 - 30.71 14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74 228
TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri Levante: 41.384 - 48.08.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.68
Rapallo: 55.858, 54.474, 60.048, 65.868, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.66
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.95, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76 134
Santa Margherita: 28.86.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Riva Trigoso: 42.386
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918 17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giu[illegible], Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, [illegible], piazzale Da Vinci.
[illegible] Piazza Palermo, piazza [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, [illegible]
Venerdì. [illegible] Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Cortose, piazzale Da Vinci, Sestri [illegible]

[illegible] URBANI

Genova: 53.[illegible]
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25 90.02
Chiavari: 30.48.41
Lavagna: 39,801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

[illegible]

Genova: 28.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

[illegible]

Genova: 56.69.31 - 58.04.29 - 58.65.63
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92 095
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

[illegible] PER OGGI: previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, temperatura in aumento, vento moderato, mare leggermente mosso; tendenza ulteriore per lunedì 13, martedì 14 e mercoledì 15: prevalenza di schiarite.

RILEVAZIONI DI IERI: temperatura [illegible] mare 15° C, umidità relativa 70%, vento Sud Est 15 km/h in mattinata. Pressione barometrica 1009 mb.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	16	[illegible]
Savona	15	[illegible]
Imperia	18	12

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 22; min. 15

Il Sole sorge alle 6,05 e tram[illegible] 20,42. La Luna si leva alle 4,08 e tramonta alle 17,45 (fase calante)

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

GLI APPUNTAMENTI

RECCO
Grande festa a Faveto di Megli

Oggi pomeriggio a Faveto di Megli, sopra Recco, appuntamento con [illegible] festa popolare della località. Sono stati realizzati stand gastronomici e un'area per musica da ballo. Alle 17 Messa nella parrocchia.

RAPALLO
L'arte vista [illegible] Gentiluomo

S'inaugura oggi all'antico castello sul lungomare di Rapallo, la personale di Giovanni Gentiluomo. L'appuntamento è alle 16. L'esposizione rimarrà aperta fino al [illegible] giugno.

CHIAVARI
Mostra mercato nei caruggi

[illegible] conclude oggi a Chiavari la mostra-mercato del piccolo antiquariato di «Carugi drito». L'esposizione in via Martiri della Liberazione funziona con orario dalle 10 alle 19.

SAN [illegible]
Una grande festa per il patrono

Si conclude oggi a S. Salvatore di Cogorno, la festa patronale. Alle 10,30 inizio della pesca di beneficenza, alle 14 apertura stand gastronomici e giochi per bambini.

GENOVA
Un convegno sui bambini

«La frutta e il bambino: il piacere della salute» è il titolo del convegno organizzato in collaborazione con l'istituto Gaslini di Genova, oggi alle 10 al Miramare [illegible] Santa Margherita.

AMBIENTE
Lavagna, iniziativa [illegible] Wwf

Con lo slogan «Salviamo i fiumi italiani» oggi alle 9 prende il via la «Camminafiumi» nella zona della foce del fiume Entella tra Lavagna e Chiavari. L'iniziativa è d[illegible] Wwf.

STATO CIVILE

[illegible] MAGGIO

NATI. Alfano Milena, Belardinelli Lui[illegible], Bersani Jessica, Bruzzone Matteo, Derchi Federico, Di Fabio Caterina, Facino Chiara, Lucagrossi Mattia, Michelini Federico, Minelli Roberto, Rebaudo Alessandro, Rebolini Roberto, Ballacchino Arianna, Ciccone Ramona, Marianelli Beatrice, Tassistro Mirco, Virgilio Linda, Borella Claudia, Segalerba Natasha.

MORTI. Angelino Vincenzo 61 anni, Baldoni Elena 86, Bertolotto Gilda 60, Bisio Maria 85, Broglio Alessio 85, Diena Ines 56, Mannori Maresca 59, Merlo Carlotta 75, Morini Clotilde 82, Parmigiani Giacomo 68, Poggi Luigi [illegible], Pose Lucia 63, Roncagliolo Maria 5[illegible], Salsone Maria 67, Viganego Vincenzo 69.

9/5/91. Nati: Barruti Marta, Buttaglieri Lorenzo, Degola Alessio, Di [illegible]to Andrea, Guidara Massimo, Izzotti Emanuele, [illegible] Marina, [illegible] Edoardo, Pordominsky Flavia, Rivanera Erika, Romano Ferruccio, Rossi Valeria, Salvai Simone, Uccello Angelo, Vallo Jacopo, Virtuoso Davide, Micciona Tania, Bueti Selene, Cerruti Sergio.

LA BUONA CUCINA

RECCO
Focaccette speciali

Non ci si deve lasciare ingannare dalle apparenze. Alla «baracchetta» di Biagio, come tutti chiamano questo locale «sui generis», costituito da una struttura [illegible] prefabbricata [illegible] tettoia, che guarda il mare dalla passeggiata di Recco, si mangia forse la migliore focaccia «pizzata» della città. Non è da meno la focaccia col formaggio e le gustose focaccette col formaggio, altra specialità di Recco. Non si può non assaggiare, poi, la torta di riso preparata dallo chef Biagio Palombo. Ottimi anche i ripieni. Prezzi accessibili. Biagio apre, per adesso, [illegible]lo durante i weekend. Non chiude mai, invece, d'estate.

RECCO
Ai Pesci vivi

Il locale si apre sull'Aurelia, po[illegible] prima di entrare in Recco. Le ampie finestre si affacciano sul Golfo. Si mangia prevalentemente pesce, sempre freschissimo. [illegible] può iniziare con un ottimo e ricercato antipasto di mare (dal salmone alle acciughe al limone), per continuare con due vere specialità del locale: i raviolini con ripieno di pesce e il risotto ai frutti [illegible] mare. Il secondo comporta una scelta tra il pescato di giornata. Frittura di moscardini, totanetti, scampi, gamberi; aragosta. Ottimo l'orata o branzino al forno con patate. Di buon livello la carta dei vini e il carrello dei dolci: su tutti, va segnalato la panna cotta con cioccolata calda.

SESTRI LEVANTE
Salmone nordico

E' uno dei più conosciuti ristoranti di Sestri Levante. La specialità della casa è il pesce, che arriva direttamente dalla barca del titolare, Rudy Ciuffradi. Il pescato del giorno «pilota» i menù. Ogni giovedì, fino al 6 giugno, Ciuffradi ospita la ventunesima edizione delle «Serate gastronomiche»: giovedì 16 sarà di scena la «Serata [illegible] Gran Gourmet». Ecco [illegible] menu: salmone alla nordica, flan di scampi e rucola, quenelles di branzino, linguine all'aragosta, scampi al forno, parfait ai fiori di Zagara. [illegible] tutto accompagnato da Gavi d'annata. Si spende 50 mila lire, caffè e vini inclusi.

[illegible]
Ottimi crostacei

Il ristorante «Tipico» è una delle roccaforti della cucina del Levante. Ha dalla sua [illegible] stupendo panorama che da [illegible] Bernardo spazia sul Golfo di Genova e Portofino. Si comincia con gli antipasti caldi di mare, per continuare con i primi e le delicate fettuccine all'aragosta. [illegible] pesce è sempre freschissimo: specialità i crostacei.

Genova, l'ammiraglio Alati risponde al «Wall Street Journal» sul recupero della petroliera

«La Haven? E' immobile e vuota»

Nelle tanche del relitto non ci sarebbero più tracce di petrolio e quindi il recupero per ora diventa inutile
Il quotidiano statunitense aveva avanzato l'ipotesi che si volesse evitare «ulteriore pubblicità negativa»

GENOVA. «Non è necessario rimuovere il relitto della Haven ormai praticamente svuotata dal petrolio, come abbiamo constatato dalle immagini inviateci dai minirobot [illegible] dalle ispezioni» precisa l'ammiraglio Antonio Alati, responsabile dell'operazione bonifica del Mar Ligure. E' una risposta, cortese [illegible] secca, a quanto ha scritto il quotidiano americano «Wall Street Journal», che ha rincarato la dose, aggiungendo che [illegible] sarebbe il proposito [illegible] «non toccare quanto resta della cisterna per evitare pubblicità ed un'ulteriore fuoriuscita di greggio». Un'opera di rimozione, secondo il giornale, verrebbe fatta in inverno, «per non compromettere la stagione turistica estiva».

Un calcolo [illegible] preso in considerazione da chi lavora al risanamento del mare e del litorale. «E' probabile - continua l'ammiraglio Alati - che certe considerazioni catastrofiche, avanzate in un primo tempo da ambientalisti ed [illegible] dal quotidiano statunitense, [illegible] una errata interpretazione [illegible] primi dati, quando forse l'emotività ha forzato taluni giudizi. Noi non toccheremo la carcassa della cisterna, avendo valutato la sua innocuità. Vedremo in seguito se la presenza del relitto nei fondali sia [illegible] dannosa [illegible] sistema marino. Un dato [illegible] comunque certo, [illegible] continuiamo a ripeterlo: non c'è più petrolio nella Haven».

Nessun escamotage, quindi, per andare incontro ad un'estate balneare che si presenta comunque in negativo. Il maltempo rende invernale questo maggio tribolato, [illegible] ci sono anche chiazze oleose fra Arenzano e l'estremo Ponente: le avrebbero [illegible] individuate alcuni privati che, ieri mattina, [illegible] concessi il lusso di una personale ispezione in elicottero.

I problemi sono molti, non ultimo la rimozione della massa catramosa che si spande attorno [illegible] resti della petroliera: di qui (e specialmente dalle sale macchine) arriva in superficie, in misura notevole, una emulsione. «Più di 100 litri al giorno», precisano gli ambientalisti. Tutto sarebbe comunque pronto per far partire l'intera opera di risanamento, [illegible] inspiegabili ritardi burocratici bloccano ancora le imprese dell'Eni e dell'Iri che dovrebbero aprire ufficialmente le ostilità contro l'inquinamento. Ci sarebbe dissidio sulla [illegible] degli appalti, addirittura [illegible] tre ministeri, Marina Mercantile, Ambiente e Protezione Civile. Fino a ieri sera nessun contratto risultava firmato.

La bonifica prevede concessioni [illegible] lavori per quasi 100 miliardi: una somma che fa gola. Il rischio è che gli appalti vengano ufficialmente assegnati a stagione turistica già iniziata. «Un ritardo scandaloso - protestano gli ambientalisti - che allunga il tempo dal piano [illegible] bonifica approvato quasi un mese [illegible] e il concreto inizio [illegible] lavori». Aggiungono altri che «dai primi di maggio la situazione è [illegible] peggioramento».

Si raccolgono, per ora, soltanto indiscrezioni: la bonifica dovrebbe essere completata entro il 10 giugno, [illegible] l'eccezione di Arenzano [illegible] Cogoleto, paesi per i quali occorrerà un tempo maggiore, forse settembre.

«Formare un consorzio tra tutti gli operatori interessati, sentire le famiglie, formulare proposte, premere sul governo, nessuno può rimanere a guardare», ha detto ieri in un convegno alla Regione John Petterson, esperto tedesco, il quale ha anche affermato che dovrà essere chiarita la posizione (e la cifra) di chi deve risarcire. Per il momento, anche su questo piano la situazione è molto confusa. Petterson ha compiuto accurati studi nella zona dell'Alaska invasa dal petrolio della «Exxon Valdez». La conclusione è che la catastrofe della «Exxon Valdez» ha creato in quelle popolazioni «una modifica, ovviamente in peggio, nello stile di vita». Può accadere - sia pure in forme meno gravi - anche nella Liguria del dopo Haven?

Guido Coppini

Un[illegible] della petroliera Haven in fiamme davanti al porto di Arenzano

I [illegible] CHIEDONO I [illegible]

GENOVA. [illegible] possono evitare incidenti come quello della Haven? La risposta è no, ma si deve ugualmente fare tutto quanto [illegible] nelle possibilità della tecnologia e delle scienze per ridurre al minimo il rischio. Questa è la sintesi degli interventi tenuti ieri al convegno su «L'incidente della Haven, l'emergenza ambientale, le soluzioni possibili», svoltosi nella sala del Consiglio regionale.

L'onorevole Gianni Lanzinger, parlamentare dei Verdi, nella sua relazione è stato il più esplicito: «Simili incidenti possono accadere e quindi non è escluso che si ripetano. Esiste [illegible] componente [illegible] casualità, che li rende imprevedibili, [illegible] bisogna anche riflettere sul sistema di costruzione delle petroliere, per isolare quella componente [illegible] casualità e ridurre drasticamente i rischi».

Altre risposte avrebbe potuto darle il ministro per l'Ambiente Giorgio Ruffolo, che era atteso nel pomeriggio [illegible] una tavola rotonda [illegible] Verdi, rappresentanti delle [illegible] ambientaliste, [illegible] comandante della capitaneria di Genova Ammiraglio Antonio Alati.

Il ministro invece è rimasto a Roma, trattenuto da impegni. Ha comunque inviato un testo di alcune cartelle in cui si dice che «il ministero chiederà la dichiarazione di [illegible] a rischio per la zona industriale di Genova».

Gli altri interventi non hanno aggiunto elementi nuovi alle polemiche che [illegible] all'indomani del disastro. Il consigliere Verde al Comune di Arenzano, Angelo Guarnieri, ha polemizzato sull'efficienza [illegible]: «Ci ha aiutato la natura, invece sarebbe stato necessario un risanamento rapido». [illegible] replica è venuta dall'ammiraglio Giorgio Tubini, dirigente del ministero della Protezione civile: «Abbiamo fatto tutto il possibile. Subito dopo l'incidente alla petroliera Haven abbiamo istituito un comitato interministeriale dell'Ambiente, Protezione Civile, e Marina Mercantile, in collegamento con la Regione. In queste ore viene sottoscritto il contratto per le opere [illegible] bonifica».

Nei Comuni della Riviera di Ponente infuriano le proteste. Ieri mattina una delegazione di pescatori di Varazze si è recata dal sindaco Sandro Gualano per richiamare l'attenzione sulle difficoltà della categoria. «Nei giorni seguenti il disastro - ha spiegato Pietro Carlini - il sindaco ci aveva invitato ad uscire [illegible] mare per posizionare le panne e partecipare alla bonifica. Il risultato è stato che aspettiamo ancora i soldi che ci vengono per quelle giornate [illegible] lavoro e per pagare le spese di riverniciatura delle nostre barche, imbrattate dal petrolio».

A Cogoleto si è svolta [illegible] riunione tra gli amministratori dei Comuni maggiormente colpiti dall'onda nera (Arenzano, Cogoleto, Varazze, Celle, Albisola superiore) e i parlamentari liguri, che si [illegible] impegnati [illegible] far sì che i risarcimenti siano proporzionali [illegible] danni subiti.

Un'altra protesta è scoppiata ad Albisola superiore. I titolari degli stabilimenti balneari hanno chiesto [illegible] sindaco di ritirare l'ordinanza che vieta l'installazione dei bagni sinché non [illegible] effettuata la bonifica. «Siamo l'unico Comune - dicono - che ha adottato questo provvedimento».

Paola Cavallero

Sono state ricostruite le ultime ore di vita di Lorenzo Del Regno e Susanna Confine, uccisi [illegible] Cogoleto [illegible] poi bruciati

Una trappola mortale architettata da tempo

I due giovani erano a Savona alle 19,30 di martedì dove avevano incontrato prima il loro avvocato e poi un amico con il quale erano andati al bar
Il racconto del datore di lavoro del ragazzo: «Lo avevo assunto come custode per aiutarlo ad uscire dalla droga. Non sapevo dei suoi traffici»

IMPERIA. «Del Regno era un ragazzo sfortunato, [illegible] la sua fine non ha nulla che vedere con le attività della Gela Eurocoop». Carlo Casella, titolare del deposito di prodotti ittici congelati di Diano Marina, dove lavorava Lorenzo Del Regno, «giustiziato» da [illegible] della mala [illegible] assieme alla [illegible] compagna, Susanna Confine, si decide finalmente [illegible] parlare. Racconta di aver maturato la decisione di assumere come custode quel giovane, cresciuto [illegible] quartieri della periferia [illegible] Torino, per aiutarlo [illegible] superare i suoi problemi [illegible] la droga.

«Mi [illegible] chiesto una mano, in cambio la promessa di smettere di bucarsi». Una promessa da marinaio: [illegible] quando [illegible] sede di via Giaiette [illegible] stata chiusa su ordine del giudice Roberto Squizzato, che aveva posto sotto sequestro [illegible] quintali di pesce, conservato oltre il termine ultimo fissato per la vendita, il locale [illegible] frequentato da personaggi equivoci. Individui legati [illegible] mondo della droga. Carabinieri e polizia tenevano costantemente sotto controllo la zona, pedinando le persone che avevano che fare con Del Regno.

Dopo avere scontato alcuni [illegible] arresti domiciliari per spaccio di sostanze stupefacenti, trascorsi nella roulotte [illegible] canto al deposito, il giovane era rimasto [illegible] guardia della merce sequestrata (contro [illegible] provvedimento di confisca [illegible] previsto il ricorso in Cassazione). Subito si sono presentati problemi finanziari, dal momento che l'esiguo stipendio non gli permetteva di soddisfare le proprie esigenze. Ancora una volta, aveva deciso di incrementare le rendite ricorrendo allo [illegible] di droga.

Casella non era a conoscenza che la sede della Gela era diventata meta abituale per decine di tossicodipendenti? Dice: «Avevo sentito [illegible] in proposito e avevo interpellato direttamente Lorenzo. Lui mi aveva assicurato che si trattava di illazioni. E' probabile che [illegible] sua morte sia dovuta alle amicizie pericolose maturate nell'ambiente della droga».

Casella appare preoccupato per l'andamento degli affari. Questa vicenda, che lo ha coinvolto indirettamente, rischia [illegible] incidere pesantemente sulle vendite. Il fatturato annuo della ditta si aggira intorno al miliardo e mezzo e gli addetti sono cinque. L'eco suscitata dall'episodio potrebbe compromettere l'andamento della stagione estiva, ormai alle porte.

Intanto, sono stati ricostruiti con maggiore precisione gli ultimi spostamenti delle due vittime. Del Regno e Confine erano ancora a Savona alle 19,30 di martedì. [illegible] erano recati dall'avvocato Mario Bruno per compilare alcuni documenti relativi a una causa per un incidente stradale. Erano insieme a Antonino Parisi, 47 anni (da non confondere con un altro Antonino Parisi, un artigiano edile che risiede [illegible] Sant'Agata, al centro di un singolare caso [illegible] omonimia) e altre due persone coinvolte nello scontro. Si erano quindi separati, dopo [illegible] andati a prendere un aperitivo. Del Regno aveva manifestato l'intenzione di partire per Torino con la Nissan. In realtà avrebbe fatto tappa a Cogoleto, dove, forse, è stato attirato in [illegible] trappola.

L'ipotesi più probabile è che si tratti di un'esecuzione, portata a termine [illegible] estrema determinazione. Del Regno potrebbe aver conosciuto gli assassini, che, forse, lo volevano punire per uno sgarro. [illegible] spiega perché avrebbe permesso loro [illegible] avvicinarsi in una [illegible] isolata, che lui ben conosceva. Anche se l'omicidio è avvenuto [illegible] Genova, gli inquirenti sospettano che sia stato deciso in Riviera, forse a Diano Marina. E' per questo che gli uomini del reparto operativo di Genova continuano a far la spola dal capoluogo ai centri del Ponente.

Che cosa ha scatenato la furia omicida? Perché si è voluto eliminare un personaggio considerato di piccolo calibro?

A queste e ad altre domande si cerca di dare una risposta nel più breve tempo possibile: ogni ritardo potrebbe dar modo agli autori del crimine [illegible] eliminare tutti gli indizi.

Maurizio Vezzaro

Il Nissan Pajero [illegible] Lorenzo Del Regno completamente distrutto dalle fiamme. Qui a fianco la [illegible] dell'uomo, Susanna Confine, [illegible] 27 [illegible], anche [illegible] e bruciata nell'auto l'altra notte a Cogoleto

[illegible] UN GIRO DI [illegible]

COGOLETO. Forse sono a una svolta le indagini dei carabinieri di Genova sul delitto di Lorenzo Del Regno e Susanna Confine, uccisi mercoledì sera [illegible] colpi di pistola a Cogoleto, mentre si trovavano a bordo di un fuoristrada fermo in una piazzola isolata. Secondo alcune indiscrezioni trapelate nelle ultime ore, i militari avrebbero imboccato una pista precisa, probabilmente decisiva. Sarebbe quella di un giro di truffe, estorsioni e di riciclaggio di soldi sporchi nel quale Lorenzo Del Regno potrebbe essere rimasto coinvolto. Si parla anche [illegible] un'organizzazione che taglieggiava i negozianti e che aveva ramificazioni nel Ponente ligure. Trova, invece, meno credito l'ipotesi della vendetta maturata negli ambienti dei tossicodipendenti.

Che cosa ha spinto le indagini a imboccare la pista del regolamento dei conti legato [illegible] mondo della malavita? Sembra che siano state determinanti alcune testimonianze raccolte dai carabinieri di Genova tra [illegible] persone che frequentavano e conoscevano Lorenzo Del Regno. Forse negli ultimi tempi il giovane, originario di Napoli [illegible] residente a Diano Marina, [illegible] diventato un personaggio scomodo, una piccola pedina di un'organizzazione che lo ha stritolato. Tra l'altro, l'uomo era solito dire che il [illegible] silenzio poteva interrompersi per mettere nei guai grossi personaggi. Lorenzo Del Regno, secondo gli investigatori, potrebbe [illegible] so u[illegible] sgarro che lo ha condannato a morte. E insieme con lui la convivente.

Le indagini si sono spostate sul Ponente. In particolare, in provincia [illegible] Imperia, dove Lo[illegible] Del Regno lavorava come custode della ditta «Gela Eurocoop» di via Monti. Nei giorni scorsi i carabinieri hanno perquisito gli uffici della società alla [illegible] di un indizio, un particolare utile alle indagini. Hanno anche interrogato il titolare della ditta, Carlo Casella, che ha riferito di aver prestato il fuoristrada [illegible] Del Regno, perché l'uomo doveva recarsi [illegible] un avvocato di Savona. Lorenzo Del Regno e la convivente Susanna Confine si sono incontrati [illegible] il legale per discutere di un risarcimento danni, poi sono ripartiti nel tardo pomeriggio. Si sono fermati a Varazze dove hanno trascorso [illegible] e dopo hanno raggiunto Cogoleto. [c. v.]

Il ragazzo, sanguinante, si è trascinato a lungo prima di ricevere aiuto

Giovane accoltellato a Genova

Un diciannovenne di Bogliasco è stato aggredito da due nomadi che, poco prima, avevano cercato di derubarlo sul bus. Nonostante fosse ferito al volto, nessuno si è offerto di soccorrerlo

BOGLIASCO
NOSTRO SERVIZIO

Genova, quartiere «bene» di Albaro, [illegible] mattinata di ieri. Un ragazzo di Bogliasco, Ivano Boschi, viene aggredito da due giovani nomadi. Si difende, riesce a respingerli. Poi, nelle mani di uno dei suoi due assalitori brilla la lama di un coltello. E' questione di una frazione di secondo: un fendente ferisce Ivano al sopracciglio destro. I due nomadi scappano. Così fa anche il ragazzo di Bogliasco. E' ferito, ha il viso e [illegible] maglietta insanguinati: percorre circa un chilometro a piedi, prima [illegible] raggiungere la scuola frequentata dalla fidanzata. Nessuno dei passanti si offre di aiutarlo. Anzi, racconta il giovane: «Mi guardavano e poi, disgustati, si voltavano dall'altra parte». Lo sconcertante episodio è avvenuto ieri a Genova, alle 13, con un prologo intorno alle 12,30. Ivano Boschi, 19 anni, aiuto [illegible] in un albergo a Bogliasco, dove vive con la famiglia e dove il padre Enrico [illegible] proprie[illegible] di una pasticceria, sale su un autobus di linea in piazza Tommaseo, nel [illegible] [illegible] Genova. E' diretto in via S. Nazaro, alla scuola alberghiera «Marco Polo», dove studia Laura, 16 anni, la sua ragazza. Racconta Ivano: «Ero in piedi, [illegible] avevo trovato posto a sedere. Passano nemmeno due minuti e ho sentito qual[illegible] che mi toccava il portafogli, nella tasca posteriore dei pantaloni. Mi [illegible] voltato e ho visto uno zingaro. Gli ho dato uno spintone, per allontanarlo. Lui me lo ha restituito. Nel frattempo il bus ha raggiunto una fermata: doveva scendere una signora e le porte automatiche si [illegible] aperte. Sono sceso anch'io. Lo zingaro, assieme a [illegible] suo compagno, mi ha seguito».

I due nomadi sono giovani. Uno dimostra non più [illegible] vent'anni e l'altro quindici. Il più grande raggiunge Ivano. «Mi ha [illegible] un calcio e sono caduto a terra - racconta ancora Ivano -. Sono riuscito però a colpirlo [illegible] viso con una manata. Poi, con la coda dell'occhio mi sono accorto che si stava avvicinando anche l'altro. E' stato un attimo: ho visto il coltello e subito dopo ho sentito il sangue che mi colava da sopra l'occhio destro. Mi [illegible] fatto forza e sono riuscito a colpire [illegible] [illegible] calcio [illegible] più piccolo. Poi sono scappato».

Nessuno è stato testimone della colluttazione? Risponde Ivano: «Non credo, in quel [illegible] [illegible] non c'erano passanti. O perlomeno, così mi è parso. Certo, ripensandoci, eravamo sul marciapiede e forse qualche auto sarà passata. Comunque non [illegible] è fermata. Solo dopo un paio di minuti dall'aggressione ho incontrato la donna che era scesa prima di me dall'autobus. [illegible] si era accorta di nulla. Mi ha visto sanguinare e mi ha offerto il [illegible] fazzoletto».

La signora è stata l'unica persona che ha [illegible] di rendersi utile a Ivano. Questi poi, correndo per un chilometro, ha incontrato solo indifferenza. Finché non ha raggiunto la scuola della [illegible] ragazza, dove alcuni professori lo hanno soccorso e accompagnato all'ospedale.

Fabio Pozzo

Ivano Boschi, aggredito ad Albaro

[illegible] DI [illegible]

BOGLIASCO. Ivano Boschi ha ricevuto i primi soccorsi da alcuni professori del «Marco Polo». «Mi hanno dato uno straccio con del ghiaccio - dice - e poi uno degli insegnanti mi ha accompagnato al pronto soccorso, dove i medici mi hanno ricucito la ferita all'arcata sopraccigliare. Quattro punti».

Prima di arrivare alla scuola, però, nessuno si è premurato di offrirgli aiuto. I passanti hanno fatto finta di niente. Chi era impegnato a fare [illegible] spesa [illegible] negozi di via Pozzo e via San [illegible]zaro ha continuato il suo shopping. Chi [illegible] in auto, ha tirato dritto. «Avrò corso per circa un chilometro - racconta il ragazzo - dalla fermata dell'autobus dove sono stato assalito [illegible] alla scuola di Laura. Avevo il viso insanguinato, la maglietta zuppa di sangue. Ho incontrato tanta gente. Nessuno che mi abbia chiesto se avevo bisogno d'aiuto. Nessuno che si è fatto avanti per accompagnarmi al pronto soccorso. Anzi, mi guardavano e poi si voltavano, con espressione disgustata».

Enrico Boschi, il padre di Ivano, fa una battuta amara: «Mio figlio porta i capelli un po' lunghi. Magari [illegible] per questo che quasi tutti hanno cercato [illegible] evitarlo. Forse, se li [illegible] avuti più corti e fosse stato vestito in giacca e cravatta, qualcuno dei passanti si sarebbe fatto avanti».

E' quanto pensa anche Ivano: «Per tanti, ancora, i capelli lunghi sono sinonimo di delinquenza. Inoltre io non bado molto [illegible] vestire: [illegible] [illegible] può dire che mi vesta molto elegante. Un paio di jeans e un giubbotto, come tanti ragazzi della mia età. Forse questo ha tenuto distante chi mi ha visto correre, sanguinante. Non mi meraviglia. La gente oggi ha paura di tutto e se può, cerca di evitare guai».

Basta chiamare in causa i capelli un po' lunghi [illegible] un aiuto [illegible] diciannovenne, per giustificare l'omissione di soccorso, l'indifferenza della gente? Possibile che [illegible] si sia accorto [illegible] scaramuccia sull'autobus? Oppure è bastata la presenza dei due giovani nomadi, a far decidere di [illegible] immischiarsi?

Ivano, insomma, poteva benissimo cavarsela da solo. Ma se invece di una ferita [illegible] quattro punti, si fosse trattato di qualcosa di più grave? Se il coltello [illegible] colpito un organo vitale e il giovane fosse stato in pericolo di vita? [f. p.]

Dai carabinieri

Vendeva Lsd arrestato metronotte

GENOVA. [illegible] allunga con il passare dei giorni l'elenco di insospettabili che arrotondano lo stipendio spacciando droga. Questa volta è un metronotte a finire in manette. I carabinieri del nucleo operativo [illegible] via Ippolito d'Aste lo hanno bloccato mentre vendeva «lsd», l'acido allucinogeno assimilato alle droghe.

Si tratta di Donato Potenza, di 25 anni, abitante in corso Martinetti, a Sampierdarena. Il giovane, dipendente di una cooperativa di guardianaggio, svolgeva regolare servizio davanti ad [illegible] istituto di credito del centro. Nei weekend, smessa la divisa, si mischiava in strane compagnie e vendeva l'allucinogeno. I carabinieri lo hanno seguito per diverse settimane.

Ogni volta che avvicinava i giovani avveniva il passaggio di mano di piccoli foglietti colorati, simili a francobolli. Il retro era imbevuto di lsd. Per assumere l'allucinogeno bastava mettere in bocca il «francobollo». [p. c.]

Sfiorata la tragedia ieri mattina sull'autostrada tra Lavagna e Sestri Levante

Auto s'incendia dopo uno scontro

Un'Alfa 75 si è schiantata contro una Delta incastrata sul guardrail, prendendo subito fuoco. Il conducente della prima vettura, ferito, è riuscito a salvare i due passeggeri dell'altra sfondando un finestrino

SESTRI LEVANTE. Sfiorata la tragedia ieri mattina in [illegible] grave incidente sull'autostrada Genova-La Spezia. Un'Alfa 75 [illegible] è riuscita ad evitare in tempo una Lancia Delta che, poco prima, era uscita di strada rimanendo incastrata sul guard-rail al chilometro 46 dell'A12 tra Lavagna e Sestri Levante. Il tratto è rimasto chiuso al traffico dalle 8,30 alle 9.

Secondo la dinamica ricostruita dalla polizia stradale intervenuta sul luogo dell'incidente, [illegible] le 8,20 di ieri la Delta condotta da Massimo Navone, 30 anni, abitante in via colonnello Franceschi 62/5 a Chiavari, per il fondo stradale [illegible] viscido dalla pioggia, ha sbandato andando a sbattere più volte contro il guard-rail.

L'auto, con l'avantreno distrutto, è rimasta incastrata con le ruote sulla paratia metallica che delimita la carreggiata. Il giovane chiavarese, ripresosi qu[illegible] subito dallo choc dell'incidente, è sceso dall'auto percorrendo alcuni metri all'indietro [illegible] tratto dell'autostrada per cercare [illegible] segnalare il pericolo agli altri automobilisti.

Alcune auto sono riuscite ad evitare così la Delta e a passare indenni. Non c'è riuscito, invece, Pier Anacleto Magni, 42 anni, residente in via Giovanni XXIII a Concorezzo in provincia di Milano, che a bordo dell'Alfa 75 intestata alla ditta per [illegible] lavora, la Vestro, si è schiantato contro la Delta. Con lui a bordo, c'era anche il collega Pietro Pavesi, 52 anni, residente in via Kennedy 21 a Bonate S. in provincia di Bergamo.

Nel frattempo, per evitare l'Alfa Romeo, Massimo Navone si era buttato nell'aiuola dietro al guard-rail procurandosi un profondo taglio al ginocchio e un trauma cranico. L'auto della Vestro, subito dopo il tremendo schianto, ha preso fuoco e i due impiegati sono rimasti intrappolati dentro, perché una porta è rimasta schiacciata contro il guard-rail e l'altra è rimasta bloccata. L'incendio è stato do[illegible]o dopo una ventina di minuti dai vigili del fuoco di Chiavari.

Soltanto grazie allo spirito di solidarietà del giovane chiavarese, i due impiegati erano riusciti ad uscire dall'auto poco prima che questa s'incendiasse. Massimo Navone, resosi c[illegible] del pericolo, ha raggiunto la sua Delta e ha estratto l'autoradio portatile scagliandola contro un finestrino dell'Alfa 75. Da questo [illegible] [illegible] passati Magni e Pavesi che, praticamente illesi, [illegible] hanno neppure avuto bisogno di [illegible] trasportati all'ospedale. I volontari della Croce Verde di Chiavari, accorsa poco dopo, hanno invece soccorso Massimo Navone, trasferito a Lavagna e medicato al ginocchio. [f. gr.]

[illegible] INCIDENTI IN POCHE ORE

CHIAVARI. Un secondo incidente ieri pomeriggio al chilometro [illegible] della A12, nel tratto fra Chiavari e Lavagna, in direzione Livorno. Una Fiat Panda ha sbandato e si è rovesciata [illegible] un fianco. L'autista, Fernanda Centanaro, che abita in via Fieschi 109 a Lavagna, è stata soccorsa dai volontari della Croce Rossa di Chiavari e trasportata all'ospedale, dove è stata ricoverata con [illegible] giorni di prognosi. Al pronto soccorso, ieri poco dopo le 14,30, è giunta anche Romina Tughero, [illegible] anni, abitante in via delle Fragole 8 a Bargo[illegible] frazione di Casarza Ligure. La Panda condotta dalla giovane in via Sara a Sestri Levante è stata tamponata da una Ford Fiesta. Romina Tughero, nell'urto, ha battuto il capo contro il parabrezza, frantumandolo. E' ricoverato in gravi condizioni al San Martino di Genova Pier Aldo Ardito, 45 anni (salita S. Agostino 12/6 a Rapallo), che ieri alle 12,25, mentre viaggiava sulla sua Vespa in via Fossato di Monti, si è scontrato con un motofurgone. [f. gr.]

[illegible]

RAPINA

Giovane minaccia negoziante con [illegible] siringa

Tentata rapina con siringa, ieri mattina in [illegible] negozio di via Balbi a Genova. Una tossicodipendente di 26 anni, Aurora Flick, è entrata nel negozio «Ali Baba» e ha minacciato la titolare puntandole contro una siringa usata. La donna ha reagito prontamente, uscendo sulla strada e richiamando l'attenzione di [illegible] volante della polizia.

FURTO

La polizia sventa una «spaccata» nel centro storico

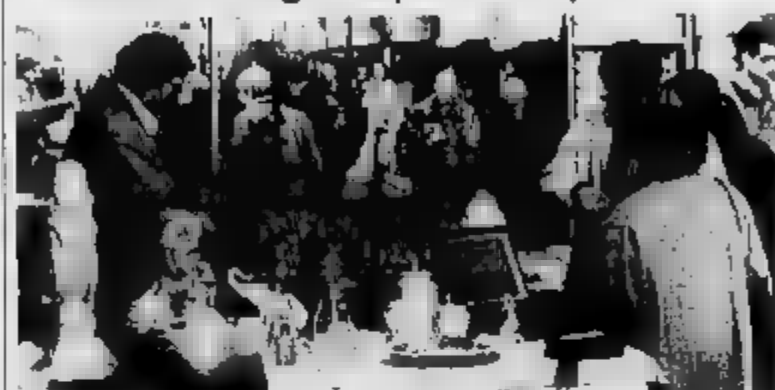
Due giovani sono stati arrestati mentre tentavano la «spaccata» a una profumeria nel centro storico di Genova. [illegible] tratta di Michele Francabandiera, di 40 anni, e Giuseppina Fensore, di 25 anni, entrambi senza fissa dimora. Con [illegible] batteria d'auto stavano per spaccare il vetro della profumeria «Cincillà». In quel momento è sopraggiunta la volante della polizia, che ha sventato il furto.

[illegible]

Salvato in extremis giovane in overdose

Un giovane tossicodipendente [illegible] scampato alla morte per overdose. Salvatore S., di 28 anni, abitante a Fegino, [illegible] trova ricoverato in prognosi riservata all'ospedale San Martino. Alcuni passanti lo hanno trovato in [illegible] di [illegible] in via Struppa e hanno chiamato un'ambulanza.

[illegible]

A Chiavari la rassegna del piccolo antiquariato

Il Carrugio Drito ospita la mostra-mercato del piccolo antiquariato. In via Martiri della Liberazione (nella foto) gli stand hanno fatto la loro comparsa già ieri e rimarranno aperti, con orario continuato, sino a stasera. Sono esposti oggetti d'epoca, dalle spille ai candelabri, dalle mostrine militari a vere e proprie rarità librarie.

ARRESTO

Un giovane di S. Margherita fermato con eroina

I carabinieri di Santa Margherita hanno arrestato un giovane, Fabio Possenti, 21 anni, trovato in possesso di alcune dosi di eroina. I militari hanno perquisito [illegible] suo l'alloggio in via Berto Soliman, dove hanno rinvenuto altra droga, in totale 10 grammi di eroina, e un certo quantitativo [illegible] sostanze [illegible] «taglio».

[illegible] ECONOMICHE

Convegno internazionale di studi a Chiavari

Proseguono le celebrazioni per il bicentenario della Società Economica di Chiavari, aperte [illegible] 20 aprile scorso dal presidente Cossiga in visita in Liguria. Dal 16 al 18 maggio si svolgerà a Chiavari un convegno internazionale di studi sul ruolo storico delle Società Economiche in Italia e in Europa nei secoli XVIII e XIX. Il [illegible]gno prevede la partecipazione di eminenti studiosi italiani, francesi, tedeschi e svizzeri. I lavori saranno chiusi sabato 18 dal ministro della Ricerca scientifica Antonio Ruberti. Il ministro parteciperà anche a un vertice, che si svolgerà in Comune, per fare il punto sulle iniziative avviate per istituire a Chiavari corsi [illegible] livello para-universitario.

[illegible]

Frutta e salute, [illegible] convegno a S. Margherita

«La frutta e il bambino: il piacere della salute». Questo il tema del convegno promosso dalle Unioni associazioni dei produttori ortofrutticoli e agrumari in collaborazione con l'ospedale Gaslini di Genova, che si apre questa mattina alle 9.30 presso al grand hotel Miramare di S. Margherita. E' stata annunciata la presenza [illegible] quattro ministri: quello alla Pubblica Istruzione, Agricoltura, [illegible]nità e Ricerca Scientifica. Inoltre del sindaco di Genova Merlo, [illegible] presidente della giunta regionale Gualco e del presidente della Provincia Rolandi.

[illegible]

Il gozzo di Sestri Levante a Venezia

Ci sarà anche un pezzo di Sestri Levante, oggi, sulla laguna veneziana, in occasione della tradizionale «Vogalonga». A rappresentare le Bimare il gozzo «Genova città di Colombo», battente bandiera dello Yacht Club Sestri Levante. L'equipaggio vede schierato [illegible] presidente [illegible] Yacht Club Giorgio Repossi assieme a Giorgio Gandolfo, Marcello Vivarelli, Pietro Bandini, Agostino Sartor e Gian Luigi Muzio.

Una giuria composta da cinquanta lettori ha scelto «Virginia e l'angelo»

Armanda Guiducci vince a Rapallo

Concluso ieri il concorso dedicato alle scrittrici

RAPALLO. Armanda Guiducci, con il volume «Virginia e l'angelo» edito da Longanesi, è stata eletta regina della settima edizione [illegible] concorso letterario nazionale «Rapallo-Cassa di Risparmio di Genova e Imperia» per la donna scrittrice. I cinquanta membri della giuria popolare, formata da residenti e ospiti abituali di Rapallo, e i componenti della giuria tecnica l'hanno preferita - assegnandole 33 voti - alle altre due finaliste selezionate dalla speciale giuria di critici e giornalisti: Patrizia Carrano, con «Cattivi compleanni» (Rizzoli), che ha avuto 18 voti, ed Elisabetta Rasy, «L'altra amante» (Garzanti), con 8 suffragi.

Quella di ieri pomeriggio, indipendentemente dall'esito finale, è stata una cerimonia suggestiva e coronata da un grande successo di pubblico. La «bomboniera» dell'auditorium delle Clarisse [illegible] stipata sino all'ultimo angolo. La parola, per primo, al coordinatore del premio, il giornalista Pier Antonio Zannoni, che ha tracciato un bilancio delle precedenti edizioni. Quindi, l'attenzione [illegible] tutti si [illegible] rivolta [illegible] presidente della giuria tecnica che ha selezionato i tre volumi finalisti, [illegible] senatore Carlo Bo, che ha porto il suo saluto a nome della giuria.

La cerimonia di premiazione è poi entrata nel [illegible]. Alcuni tra i giurati hanno illustrato i tre volumi in finale. Agli attori Gabriele Ferzetti e Giuditta Saltarini [illegible] compito di leggerne alcuni brani. Quindi [illegible] è proceduto alla votazione su scheda segreta: nell'urna depositano il [illegible] responso prima i membri della giuria tecnica e poi i [illegible] giurati popolari.

In attesa dello spoglio, è salita sul palco la giovane violinista sovietica Natalja Prishepenko, vincitrice del premio internazionale «Nicolò Paganini 1990», ospite d'onore della manifestazione [illegible] alla «madrina» Ghena Dimitrova, la cantante lirica che recentemente al Margherita di Genova ha vestito i panni [illegible] Maddalena nell'«Andrea Chenier». Ad accompagnare le varie fasi della cerimonia, [illegible] presentatrice d'eccezione, l'annunciatrice Rai Mariolina Cannuli.

E' giunto, infine, il momento-clou della manifestazione: lo spoglio delle schede. I voti vengono annunciati [illegible] alta voce, uno per uno. Le luci, al termine, sono tutte per la vincitrice, Armanda Guiducci, premiata dal sindaco [illegible] Rapallo Gian Nicola Amoretti e il presidente della Cassa di Risparmio G.B. Gianni Dugnino. Alla seconda e terza classificata va il Premio Selezione. Alla scrittrice Adriana Zarri, con il volume «Apologario. Le favole di Samarcanda» (Camunia), va il premio speciale della critica. [f. p.]

Previsto dal piano sanitario regionale, il coordinamento delle emergenze è ancora inapplicato

Soccorsi, il Tigullio vuole un centralino

A Chiavari un appello di pubbliche assistenze e Croce Rossa

[illegible]. Un milione e centomila chilometri. E' la [illegible] dei percorsi che in un anno, nel solo Tigullio Orientale, vengono compiuti dalle ambulanze delle pubbliche assistenze e Croci Rosse impegnate nei servizi di soccorso e trasporto infermi. Servizi che, nel 1990, hanno superato le quarantami[illegible] unità: più di cento al giorno.

Per il rimborso - parziale - delle spese sostenute per compiere un servizio volontario e [illegible] grande utilità sociale, la Usl 18 ha speso, nel '90, [illegible] cifra di poco superiore al miliardo e cento milioni. Briciole, se si pensa che la spesa, qualora al posto delle associazioni di volontariato subentrasse la Usl con propri dipendenti, sarebbe almeno venti volte superiore.

Di fronte a un impegno di questa portata, la Usl, ma sarebbe meglio dire [illegible] Regione e lo Stato, cosa fanno per [illegible] volontariato? Poco, almeno secondo i responsabili delle associazioni del Tigullio. Ieri a Chiavari, in un incontro pro[illegible] dalla Croce verde, si sono ritrovati i responsabili di cinque delle sette associazioni del Tigullio: Rinaldo Lavaggi, presidente della «Verde» chiavarese, Giuseppe De Santis, presidente della Cri di Chiavari, Franco Mondin, consigliere Cri Lavagna; Mario Fidanza, vicepresidente Cri Riva Trigoso; Marco Cusinato, vicepresidente dei Volontari [illegible] Sestri.

Si è posto l'accento sui vari problemi che minacciano di vanificare o comunque di rendere difficile la preziosa opera dei volontari. «Primo fra tutti - hanno spiegato i responsabili delle Croci - il ritardo nell'attivazione del centralino unico di chiamata, previsto dal Piano sanitario regionale e già in funzione in altre realtà [illegible] Ponente ligure. Un coordinamento del soccorso che consentirebbe di utilizzare [illegible] meglio mezzi e risorse umane».

La mancata istituzione del centralino unico sarebbe una conseguenza della ripartizione operata dalla Regione. «Il piano sanitario prevede che sul pronto soccorso [illegible] Lavagna si concentrino le emergenze di un territorio molto esteso, che va da Sori a Moneglia. Questo, però, compor[illegible] enormi problemi logistici. E finora tra le due Usl, [illegible] 17 di Rapallo e la 18 di Chiavari, non si è trovato un accordo per far decollare [illegible] servizio».

In attesa di una risposta concreta da parte di Usl e Regione, Croci rosse e pubbliche assisten[illegible] del Tigullio non resteranno a guardare. [illegible] già, oggi, un esempio [illegible] turnazione per i servizi di trasporto ospedaliero. Cercheremo di fare altrettanto, coordinandoci tra noi, anche per le emergenze».

Marco Raffa

Tremila abitanti di Sanremo chiedono rapidi interventi

Via Agosti si ribella

Aumentano gli episodi di piccola criminalità, i marciapiedi sono sconnessi, impossibile parcheggiare. Le iniziative dei commercianti. I progetti

SANREMO. Traffico caotico, problemi di viabilità e il preoccupante aumento di piccoli episodi di delinquenza: via Pietro Agosti, con i suoi tremila abitanti, sta cercando da tempo di riuscire a entrare in contatto diretto [illegible] la città, di [illegible] da [illegible] situazione di emarginazione e disagio che la caratterizza da anni. In questo senso gli sforzi più grandi li hanno fatti i commercianti che hanno avuto fiducia nella riuscita delle loro attività vivacizzando così la vita del quartiere.

Via Agosti è [illegible] strada senza uscita che per anni è rimasta chiusa ai margini della «Sanremo che guadagna». Un serbatoio di abitanti con grandi palazzi e pochi parcheggi. Proprio [illegible] di questi ultimi è la causa principale di [illegible] quotidiano disagio per le persone che la abitano e ci lavorano. «Automobili parcheggiate dappertutto. Doppia fila ovunque». A parlare è Giulia Barba, del negozio di moto e accessori «Motofiore», che spiega: «I vigili fanno quello che possono ma la situazione peggiora di giorno in giorno e diventa critica soprattutto il martedì e il sabato, quando c'è il mercato in piazza Eroi».

Di soluzioni [illegible] sarebbero tante. Per quanto riguarda la carenza di parcheggi il Consiglio di circoscrizione ha in mente un progetto che ha riscosso il consenso degli abitanti. «Si tratterebbe di dividere la strada in due carreggiate distinte con al centro uno spazio per le auto magari tipo "spiga di pesce"», spiega il presidente della circoscrizione, Gianni Buonsignore, che continua: «Sarebbe opportuno cominciare con degli esperimenti pilota. Non si deve aspettare troppo ed è soprattutto provando le diverse soluzioni che si può arrivare a un progetto definitivo che abbia successo».

Ma è andando in [illegible] alla gente che fa la spesa che si rileva l'esistenza di un altro grosso problema: quello della circolazione dei pedoni. I marciapiedi sono rotti e in cattivo stato, esistono dislivelli e buche in cui si può anche scivolare. E non parliamo delle troppe macchine, anche attraversare la strada diventa un'impresa difficile». Ma è dagli altri negozi della strada, tra cui «Nova giocattoli» e «America Jeans», che viene a galla il dilagare di piccoli episodi quotidiani di delinquenza. «Ci [illegible] ragazzi che cercano di rubare - dice Giuseppe Fauzzia - e le facce sono sempre le stesse».

Ultimamente [illegible] rinvenute anche siringhe usate da tossicodipendenti e, nella parte finale di via Agosti dopo il complesso «Melandri», la gente mormora che ci sia un punto di smercio degli spacciatori. La popolazione chiede più garanzie per [illegible] migliore qualità della vita. Proprio ieri è arrivata una notizia importante. Entro dieci giorni partiranno i lavori per il collegamento di via Agosti e via Galilei. «Siamo a [illegible] svolta - ha detto l'assessore ai lavori Pubblici Gianluigi Pancotti - finalmente potranno essere risolti i problemi di viabilità. Il progetto prevede anche la [illegible] di aree destinate al parcheggio e di spazi verdi».

In questo modo via Agosti non sarà più una strada chiusa. La speranza di tutti gli abitanti è [illegible] quest'opera destinata a rilanciare definitivamente tutta la zona. [g. ga.]

NUOVO ASSESSORE A SANREMO

SANREMO. Paolo Leuzzi o Alessandro Grappiolo? Uno dei due domani sera in Consiglio comunale sarà eletto [illegible] in sostituzione del dimissionario dottor Alfredo Manelli. L'ultima parola dovrebbe pronunciarla oggi il comitato cittadino del partito socialista.

Si chiude così, almeno per il momento; il lungo braccio di ferro che aveva visto impegnati sia il psi, capitanato dal vicesindaco e assessore all'Urbanistica Carlo Conti, e la dc del sindaco Onorato Lanza e dei suoi 18 consiglieri comunali. Sino all'ultimo nella rosa dei candidati per entrare nella «stanza dei bottoni» c'erano anche i nomi di Loris Masselli e Bruno Marra. Poi i consiglieri socialisti hanno votato la coppia Leuzzi-Grappiolo.

La «due giorni consiliare», che inizia domani alle 20,30 e continuerà martedì sera, si annuncia però tutt'altro che tranquilla. Il capogruppo del pds Carlo Barillà, per esempio, ha già detto che darà il via a un'opposizione «dura e ferma». Per far capire che non scherza ieri ha anche disertato «per protesta» l'abituale riunione preconsiliare dei capigruppo. Molto critici altri membri d'opposizione. «La maggioranza - è l'accusa - [illegible] più grave - ancora [illegible] volta cerca di prendere in giro noi e l'intera città. Due esempi. Il primo: se non fossimo stati noi d'opposizione, d'autorità e con la raccolta delle firme, a far convocare il Consiglio comunale, loro non l'avrebbero mai fatto. Il secondo: avevamo chiesto che la pratica più spinosa, quella del casinò, fosse messo al secondo punto dell'ordine. Invece è stata messa provocatoriamente oltre il 30° punto. Risultato? [illegible] riusciremo mai a discuterla».

Anche altre due pratiche «calde» come il calendario delle manifestazioni per il '91 e la commissione paritetica per il Festival (c'è maretta) sono state fatte slittare oltre la metà del lungo ordine del giorno e difficilmente potranno essere trattate. Ai primi posti, invece, subito dopo l'elezione a assessore di Leuzzi o Grappiolo Palazzo Bellevue, si discuterà il bilancio e i programmi dell'Azienda municipalizzata dell'acqua e della luce (Aamaie), e pratiche urbanistiche. [r. b.]

NOTIZIE FLASH

Sequestrata la merce con il marchio «Cartier»

Le Fiamme gialle hanno sequestrato tutta la merce in vendita sul mercato con il marchio «Cartier». E' [illegible] mattina, in piazza Eroi. La merce è [illegible] caricata su due furgoni della Guardia di finanza. Dalle prime indiscrezioni si sospetta che si siano verificate delle contraffazioni degli articoli della nota casa di mode francese. Nei giorni scorsi le forze dell'ordine avevano eseguito una serie di sequestri e controlli di merce venduta da ambulanti extracomunitari. A Ventimiglia, Sanremo e Diano Marina [illegible] scoperte centinaia di articoli con marchi contraffatti di note ditte. Un commercio illegale che alimenta un giro d'affari di centinaia di milioni.

Ospedaletti, incidente a un'auto dei carabinieri

Incidente stradale, [illegible] un'auto e una vettura radiomobile dei carabinieri di Bordighera, nel centro di Ospedaletti. E' successo ieri pomeriggio intorno alle 16,30. L'auto con a bordo i militari procedeva a sirene spiegate. Il fondo stradale era viscido per la pioggia. Per fortuna non ci [illegible] state conseguenze gravi per gli occupanti dei veicoli che, per precauzione, sono stati comunque trasportati dalla Croce Bianca all'ospedale.

Aveva 5 chili di [illegible] sconterà sei anni

La polizia lo aveva sorpreso al valico di frontiera di Ventimiglia con cinque chili di cocaina. L'altro giorno, lo spagnolo Angel Infante Fernandez, 34 anni, è stato condannato a sei anni e otto mesi per detenzione di stupefacenti. La [illegible] è stata emanata dal giudice Eduardo Bracco al termine di un giudizio abbreviato. Fernandez, detenuto a Santa Tecla, dovrà scontare per intero la pena.

LA POLIZIA LO PEDINA, MA LUI DICE «NON SONO UN CAMORRISTA»

SANREMO. Parla Giannino Tagliamento, napoletano, inquisito per associazione di tipo mafioso. Dal '78 vive a Sanremo, dove dice di essere braccato dalle forze dell'ordine, dov'è sospettato di aver preso parte con una decina di amici alla cordata italo-francese che ha tentato la scalata al casinò di Mentone, col probabile appoggio della camorra. A un mese dal blitz della polizia che ha portato all'arresto di presidente, direttore generale e un funzionario della casa da gioco francese, Tagliamento resta libero. Ora, fornisce una versione inedita dei fatti.

E' la stessa che ha ripetuto in quattro ore e mezzo d'interrogatorio al sostituto procuratore della Repubblica di Napoli, Franco Roberti, deciso a far luce su traffico di droga, case da gioco e manovre camorristiche sull'asse italo-francese. Giannino Tagliamento parla dalla villa del suo [illegible] Franco Morelli. «[illegible] I soldi della camorra non li ho [illegible] visti. E non [illegible] avrei neanche bisogno: riesco a guadagnare anche un milione al giorno, col mio commercio di borse e orologi». Un abile affarista, un manager dall'accento partenopeo che si vanta di parlare cinque lingue. Tagliamento assicura di non avere altri volti. Anche se è dall'85 che la polizia segue le sue mosse, anche se da quella data è imputato in un interminabile processo per droga.

«La magistratura napoletana [illegible] ha badato a mezzi per provare le accuse nei miei confronti. Intercettazioni telefoniche, perquisizioni - continua l'appassionata difesa - e anche un elicottero, per seguirmi. Ma niente da fare. La verità è che io con la camorra [illegible] ho contatti». Un re degli accendini falsi e delle «patacche», insomma, che avrebbe fatto fortuna grazie solo al suo ingegno tutto napoletano di arrangiarsi. Tagliamento assicura che la [illegible] presenza a Sanremo non ha niente a che vedere coi tentacoli della camorra intravisti dagli investigatori.

E le sue presunte relazioni col boss Michele Zaza, in carcere da due anni in Francia? Giannino Tagliamento salta in piedi, batte i pugni sul tavolo. Non lo avrebbe mai visto, don Michele detto «o' pazzo».

Una sola conferma. E' il suo intervento di mediazione per l'affare Sofextour e Mentone. «Ho fatto da intermediario tra il casinò francese che era in cerca di una nuova gestione e Sergio Corte, un croupier di Sanremo che a sua volta ha proposto l'affare al notaio Toppino di Asti». Nient'altro. Intanto, la caccia alle trame camorristiche tra Riviera e Costa Azzurra continua. I magistrati annunciano accertamenti per altri sei mesi. [m. p.]

Nei negozi il prezzo di un fiore oscilla fra le 4 e le 8 mila lire: molto vendute anche ortensie e azalee

Una rosa di Sanremo per dire grazie alla mamma

In Valle Armea sono stati fatturati dieci miliardi in una settimana

SANREMO. Un mercato miliardario per la festa della mamma. In una sola settimana la «piazza» di valle Armea ha fatturato circa 10 miliardi. E' la conferma che anche alle soglie del Duemila il «grazie» più bello è detto ancora con un fiore.

La regina, in tutti i negozi, è la rosa. Nella maggior parte dei casi è rossa, grande, un segno d'amore. Oggi, domenica, l'economia floricola della città si è fermata e in quasi tutte le case sono entrati gli steli coltivati nelle serre e nelle «fasce» del Ponente. «Un fiore per la mamma», questo lo slogan che da trentacinque anni contraddistingue questa ricorrenza nata proprio in Liguria, a Bordighera. La rosa, un regalo alla portata di tutte le tasche che continua a mantenere una ritualità piena di significati.

A Sanremo [illegible] ci [illegible] stati grossi rincari. Il prezzo di una rosa, «Baccarà», «Dallas» o «Rouge d'Antibes», una delle novità del 1991, è compreso tra le 4 e le 8 mila lire. Per una composizione floreale il prezzo oscilla tra le 30 e le 40 mila. «Quest'anno si sono vendute anche molte piante fiorite - dichiara, dal suo negozio di piazza Battisti, Aldo Alberti, commerciante e produttore -. Soprattutto azalee e ortensie. La gente rimane però legata alla tradizionale rosa rossa, è una garanzia di riuscita. Riceverla e regalarla fa sempre piacere».

Nelle altre città d'Italia i prezzi sono invece cresciuti notevolmente. Per una «Baccarà» si può anche arrivare a pagare 10 mila lire. E pensare che, nei giorni scorsi, all'ingrosso, la sua valutazione media superava di poco le mille. Per le composizioni si parte da [illegible] base di 50 mila e non c'è limite al rialzo. A Milano, alla «Scala del fiore», da «Radaelli» nell'esclusiva via Manzoni, una composizione può raggiungere anche le [illegible] mila lire. «Noi abbiamo solo fiori di Sanremo. Il prezzo dipende dal tipo di steli e dalla quantità. Vendiamo solo il meglio, lo "super extra" - dice il titolare -. La gente è comunque portata a spendere cifre più ragionevoli ma non rinuncia, in questa giornata particolare, alla gioia di regalare un fiore».

Anche a Torino i prezzi hanno subito, rispetto allo [illegible] anno, aumenti sensibili: da «Carlo Fiori», in corso Einaudi 1, una rosa costa, in media, diecimila lire. «Non sono esageratamente care - dicono da dietro il bancone -. Sono prezzi standardizzati e alla portata di chi richiede il meglio».

La cosa più importante è che, anche quest'anno, la maggior parte delle rose arriva proprio dal mercato dei fiori di Valle Armea. Una produzione record, diecimila ceste in soli tre giorni di contrattazioni. Un dato che conferma la raggiunta maturità e professionalità dei floricoltori sanremesi. La «borsa dei fiori» ha saputo tenere testa alla crescita improvvisa della richiesta da parte dei mercati italiani ed europei. Oltre alle rose, grandi vendite di garofani e mazzeria.

C'è anche la tendenza ad accompagnare la classica rosa con un altro «cadeau». Affari d'oro per i pasticcieri e i laboratori alimentari. Quest'anno si è assistito a una vera invasione del mercato da parte [illegible] torte a forma di cuore. «E' la gente che ne fa richiesta», dichiara la proprietaria della gelateria-pasticceria «Tropicana» di via Padre Semeria, che spiega: «Ce ne sono di tutti i tipi e per tutti i gusti. Alla panna, alle creme alla frutta e con cento tipi di decorazioni diverse. Il cliente può scegliere». Grande vendita anche per le profumerie e i negozi di oggettistica. Come ogni anno, gran pienone nei ristoranti, specialmente quelli dell'entroterra. L'abitudine è quella di passare una giornata insieme, magari, se il tempo lo consente, di fare una scampagnata.

La «festa [illegible]» è entrata nella tradizione. E' un appuntamento a cui Sanremo deve molto, soprattutto per la sua economia, e che viene vissuto nella «città dei fiori» con grande rispetto. Anche oggi, tante persone faranno la coda per comprare all'ultimo momento il classico mazzetto da regalare alla mamma, ma una cosa è certa, nessuno arriverà a mani vuote. [g. ga.]

«SOCIETA' UNICA PER IL MERCATO»

Gianluigi Pancotti è assessore ai Lavori pubblici e alla Floricoltura. Ha il difficile compito di trovare i giusti equilibri fra Comune, U.C. Flor e Spa Mercato Fiori per la gestione della struttura di Valle Armea.

Gli ultimi anni sono stati testimoni di un progressivo deterioramento dei rapporti tra i soggetti che nel 1981 siglarono la «storica» convenzione per la costruzione e gestione del nuovo mercato dei fiori.

In effetti sia l'U.C. Flor che la Società di Cooperazione Agricola Spa di fronte all'avvicinarsi della concreta gestione della struttura di Valle Armea hanno iniziato a «litigare» per accaparrarsi quelle competenze e prerogative non chiaramente definite nella convenzione; il crescendo della polemica ha successivamente portato a mettere in discussione anche ciò che era esplicitamente stabilito e si è giunti all'attuale situazione di pressoché totale incomunicabilità tra le parti. Peraltro l'azione di mediazione dell'amministrazione comunale si è rivelata oltremodo complessa, non tanto perché la società per [illegible] è in parte del Comune di Sanremo (si [illegible] che mentre il Comune possiede il 20 per cento della Spa, la stessa U.C. Flor ne possiede il 10 per cento) quanto perché l'eventualità di un disavanzo economico nella gestione della Sala di contrattazione da parte della cooperativa, stabilito per convenzione a carico del Comune, ha di fatto impedito di trovare un accordo.

E' opportuno quindi sgombrare il campo da ogni illazione circa gli intenti dell'amministrazione comunale: non si vuole estromettere i produttori dalla gestione del nuovo mercato ma si ritiene indispensabile trovare un meccanismo gestionale che, in linea con la mutata situazione finanziaria degli Enti locali, affranchi il Comune da qualsivoglia onere gestionale, salvo quelli previsti come obbligatori per legge.

L'ipotesi di una sola società che, unendo le spese degli uni con gli [illegible] degli altri trovi quantomeno il pareggio del proprio bilancio, sembra la più ragionevole, ferma restando la disponibilità del Comune ad applicare la convenzione e quindi ad affidare all'U.C. Flor la gestione della Sala di contrattazione, senza oneri economici per la città e senza penalizzazione dei redditi previsti per la Spa.

Gianluigi Pancotti

Successo e applausi scroscianti al «Duse» per lo spettacolo dello Stabile

«Re Cervo» visto da Sciaccaluga

Il testo di Carlo Gozzi, andato in scena per la prima volta a Napoli nel 1762, riscritto con molte citazioni. Una discutibile metafora politica cancella la magica atmosfera. Bravi i giovani

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ultima «prima» d'uno spettacolo, prodotto dalla Stabile di Genova, nell'angusto «bunker» del[illegible] sala «Duse». Tra quindici giorni, con la messinscena vittorughiana di Benno Besson al Teatro della Corte, la prosa genovese volterà pagina, dopo trent'anni, occupando una sede nuovissima [illegible] prestigiosa. E' toccato [illegible] Marco Sciaccaluga, dirigere una originale riedizione (e riscrittura) del classico «Re Cervo» di Carlo Gozzi, andato in [illegible] [illegible] Napoli, per la prima volta, nel 1762.

Il teatro di Gozzi, e l'autore stesso, furono [illegible] centro d'una vivacissima - e anche dura - polemica culturale nella seconda metà del XVIII secolo: [illegible] Gozzi, favolista, classicheggiante nella concezione del teatro [illegible] legato, più formalmente che sostanzialmete, alla tradizione della Commedia dell'Arte e alle Maschere, fu l'implacabile avversario del vero «genio» della riforma delle scena dell'epoca, Carlo Goldini. Pure, per l'astiosa disputa, Goldoni, che [illegible] sentì tradito dal suo pubblico, lasciò malinconico Venezia e si trasferì [illegible] Parigi, dove sarebbe morto nel volgere di pochi anni.

La critica [illegible] la storia, come sempre avviene, diedero ragione a Goldoni [illegible] Gozzi fu seppellito nel mausoleo ideale degli scrittori di maniera. Di tanto in tanto, però, [illegible] suo teatro negli ultimi tempi ha subito interessanti rivisitazioni, soprattutto per quel tanto di magico e [illegible] fantastico che contiene e per la possibilità [illegible] riletture articolate, cariche di suggestioni. Un esempio vale per [illegible]: «La donna serpente», felicissima riduzione del regista Egisto Marcucci [illegible] dello scenografo Lele Luzzati, [illegible] decina d'anni fa, proprio per il teatro stabile di Genova. Fu un piccolo capolavoro che girò l'Europa [illegible] meritò un successo strepitoso.

Marcucci e Luzzati resero, al massimo delle possibilità espressive, [illegible] [illegible] del «magico» e della fantasia che [illegible] libera. Potremmo ricordarla come [illegible] interpretazione in chiave «mozartiana», per le evocazioni, stilistiche e culturali, che richiamavano ai temi e all'atmosfera del «Flauto Magico». La tensione intellettuale - che pure [illegible] presenta nei testi di Gozzi - veniva stemperata nel gioco [illegible] nell'invenzione dei colori, del costume [illegible] anche d'una distaccata ironia. Insomma era una visione serenante e illuministica a contenere le increspature dell'inquietudine d'un secolo che stava per finire nella più grande rivoluzione della storia dell'occidente.

Marco Sciaccaluga, che deve aver diretto [illegible] Cervo» avendo ben presente la lezione di Marcucci e quindi con l'intenzione di non percorrerla se non con una lettura di segno diametralmente opposto, ha, in qualche modo, condizionato il suo Gozzi con l'aiuto di Freud e di Marx. La sua rilettura - e riscrittura - del testo [illegible] stata caricata da molte citazioni: da Durenmatt (suo autore prediletto) agli elisabettiani.

Inoltre, Valeria Manari ha disegnato [illegible] e costumi plumbei e ferrigni. Nel primo e nel terzo [illegible] ha inglobato lo spazio del palcoscenico in una sorta di scatola a tre piani, apribile, o meglio squarciabile per suggerire più piani di lettura della fiaba, disegnando costumi moderni, spaziali, espressionisti [illegible] dotando i protagonisti [illegible] metal detector, schermi televisivi giganti, pulsantiere. Nel [illegible] tempo [illegible] scena appare nel suo scheletro reggente: un vecchio stabilimento tutto scale metalliche e tubi, simulando così una foresta dove dovrebbe svolgersi la caccia.

Il [illegible] di Gozzi, animale nel quale viene trasformato il [illegible] dal ministro Tartaglia, malvagio e invidioso (schizzato come un politico avido [illegible] intrallazzatore dei nostri giorni), diventa un cervo volante. Spazzatura, sangue, sacchi, bidoni arrugginiti, costumi punk che rendono le donne - che pure sono le «belle» in corsa per sposare il re - ripugn[illegible] [illegible] non desiderabili rendono greve l'atmosfera. Alla fine, [illegible] magico, non resta più nulla, ma ci si tro[illegible] a fare i conti [illegible] una pesante metafora politica.

La rilettura in questa chiave è legittima, anche se discutibile. Il testo, in rima [illegible] in endecasillabi, di tanto in tanto buca la superficie e rende stridente lo [illegible] dello spettacolo, [illegible] sempre gradevole e, diciamolo francamente, non sempre chiaro. La nota più felice viene dagli attori. Tutti bravissimi e diretti [illegible] [illegible] abilissima da Sciaccaluga, [illegible] cominciare dal «vecchio» Fran[illegible] Carli, tonante [illegible] «sonoro» (quasi [illegible] Carmelo Bene) mago Durandarte, deus [illegible] machina nel finale. Vivissimi applausi ai giovanissimi interpreti, quasi tutti ex allievi della scuola di Genova. Repliche.

Paolo Lingua

[illegible] IN PROVINCIA

GENOVA
Una commedia di Pietro Valle

Oggi, alle 16, alla Sala Carignano [illegible] viale Villa Glori 8 rosso, teatro dialettale con «Vitta co a seuxoa» (Vita con la suocera), una commedia di Pietro Valle presentata dalla Compagnia teatro dialettale Stabile Regione Liguria. Regia di Giancarlo Migliorini. Interpreti Pietro Scotti, Egidia Cossu, Nilo Menconi, Gabriella Bruschini, Mario Dighero, Giancarlo Migliorini, Santa Grattarola, Ermanno Bruschini. Ingresso lire 11 mila, ridotti 10 mila e 9 mila.

GENOVA
Va in scena l'«Andrea Chenier»

Oggi, alle 15,30, [illegible] Teatro Politeama Margherita, [illegible] in [illegible] «Andrea Chenier», dramma storico in quattro atti di Luigi Illi[illegible]. Musica di Umberto Giordano. Interpreti Giuseppe Giacomini, Ghena Dimitrova, Giorgio Zancanaro. Direttore Paolo Olmi. Direttore [illegible] coro Tullio Boni, regia Attilio Colonnello. Orchestra e coro del Teatro Comunale dell'Opera di Genova.

[illegible]
Le Favole Dolci di Mara Baronti

[illegible] Teatro della Tosse di Genova, prosegue la rassegna del «Dopoteatro» alla sala Dino Campana di piazza Negri, [illegible] Mara Baronti e le sue «Favole e dolci». L'appuntamento è alle 23. Il prezzo del biglietto stasera [illegible] dodicimila lire. Per chi assiste al primo spettacolo è di [illegible]ila lire.

CHIAVARI
Ecco [illegible] Gran gala di primavera

Gran gala di primavera stasera, organizzato dal Lions club di Chiavari alla discoteca «Ther[illegible] di Cavi Arenelle. L'appuntamento è alle 21. [illegible] corso della manifestazione verrà presentato [illegible] «Libro parlato», l'iniziative dei Lions per i non vedonti. Finora, nel Tigullio, i non vedenti possono usufruire di 547 audiolibri e i Lions si stan[illegible] impegnando per aumentare il numero dell'audiobiblioteca, in collaborazione [illegible] l'Unione italiana Ciechi che ha sede [illegible] Chiavari.

[illegible]
Musica dal vivo a «Le Bijou»

Al circolo artistico e pianobar «Le Bijou» di via XX Settembre a Genova, stasera è in programma la musica dal vivo con Marco Zoccheddu e la sua band, una delle più valide nel panorama musicale della provincia. L'appuntamento è fissato per le 21,30, [illegible] il locale rimane aperto fino a tarda notte. L'ingresso è gratuito. Si consiglia la prenotazione al tavolo. Musica [illegible] anche al Victor Victoria di via Santa Zita con gruppi genovesi di musica rock.

Serata musicale al Centro culturale «Galliera» di Genova

Il cabaret francese e tedesco

Applausi alla nipote di Mario Del Monaco, accompagnata al piano da Attilio Bergamelli. Al Banco di Roma aperta la stagione dei compositori liguri

GENOVA. Una piccola pedana, accanto al pianoforte a coda, nella sala alcuni tavoli, avvolti da una luce soffusa. Questa la cornice creata, venerdì sera al Centro culturale italo-francese «Galliera» che, in collaborazio[illegible] con il Goethe Institut, ha proposto [illegible] suggestivo viaggio nel mondo del cabaret francese [illegible] tedesco del primo Novecento.

Protagonista della serata [illegible] stata la cantante Donella Del Monaco, nipote del celebre te[illegible]. L'artista, accompagnata al pianoforte da Attilio Bergamelli, ha diviso lo spettacolo in due parti nettamente differenti sul piano musicale. La prima era dedicata alla Francia. Il pubblico ha potuto ascoltare pagine [illegible] Hahn [illegible] testi di Verlaine, canzoni di Erik Satie, padre riconosciuto dell'avanguardia francese e due celebri momenti dall'«Orfeo all'Inferno» di Offenbach. Offenbach, a dire il vero, non ha nulla da spartire con il mondo del cabaret, appartiene a quello più efferve[illegible] dell'operetta. E' [illegible] inserito per il suo potere satirico che tuttavia si differenziò da quello fortemente polemico di Satie e dei suoi compagni di percorso, per essere stato «di regime», appoggiato, cioè [illegible] incoraggiato dalla corte napoleonica.

Seconda parte, invece tedesca, con suggestive liriche di Schoenberg che fu assiduo frequentatore del mondo cabarettistico berlinese. Artista di notevole verve, la Del Monaco ha regalato una serie di esecuzioni piacevoli, ben impressionando soprattutto nel repertorio fran[illegible].

Nel pomeriggio, al Banco di Roma, [illegible] era aperta la nuova stagione concertistica organizzata dall'Associazione Compositori Liguri. Il programma, introdotto da Raffaele Cecconi, comprendeva lavori [illegible] Berio, Mozart e dello stesso Cecconi. Di quest'ultimo Mario Trabucco (violino), Ernesto Braucher (viola) [illegible] Riccardo Agosti (violoncello) hanno eseguito [illegible] suggestivo Corale costruito sul finale della «Jupiter» mozartiana.

Due le proposte [illegible] Berio. Due Duetti per violini, restituiti con limpidezza ed efficacia espressiva da Trabucco [illegible] Braucher; e gli splendidi «Folk songs» per [illegible] e [illegible] strumenti, partiture di fascino straordinario che mantiene [illegible] gusto e «il gesto» popolare e nello stesso tempo arricchisce le canzoni [illegible] soluzioni coloristiche e armoniche geniali. Splendida interprete la cantante savonese Cristina Zanni. La Zanni (in passato balzata agli onori della cronaca oltre che per le sue qualità artistiche anche [illegible] una cospicua vittoria in uno dei tanti quiz televisivi dell'intramontabile Bongiorno), ha evidenziato bella voce e soprattutto un finissimo gusto musicale che le ha consentito di passare con naturalezza dai preziosismi francesi di «Rossignolet du Boi» alla dolorosa compostezza del sardo «Motettu di tristura» alla [illegible]berante vitalità della canzone d'amore azerbajana. Sicuro anche il complesso strumentale ben diretto da Gian Marco Bosio.

[r. i.]

Martedì e mercoledì [illegible] Sestri Ponente lo spettacolo della compagnia dell'Archivolto

I comici sull'Incerto Palcoscenico

Il varietà demenziale ideato e diretto da Giorgio Gallione nell'ambito della rassegna della società Bludigenova. Ritmo incalzante, gags, concerti per parole e canzoni, venditrici di profumi e cotillons

GENOVA. Tornano quelli dell'Archivolto. Dopo [illegible] successo di «Bar-Biturico» al Teatro Du[illegible] e di «Macchie di Inchiostro», alla Sala Garibaldi, l'altra sera, la compagnia diretta da Giorgio Gallione, si sposta adesso a Sestri Ponente, dove, martedì e mercoledì sera, presenterà, al Teatro Verdi, lo spettacolo «L'incerto Palcoscenico», il varietà protodemenziale ideato e diretto [illegible] Giorgio Gallione, nell'ambito della rassegna di teatro comico organizzata dalla Società Bludigenova.

«L'incerto Palcoscenico» è [illegible] spettacolo che ha [illegible] un grandissimo successo in molti teatri italiani, dopo il debutto avvenuto due anni fa. E' composto da numeri che [illegible] susseguono a ritmo incalzante, condotti con grande sfoggio di energie fisiche e [illegible]. Nell'«Incerto Palcoscenico» cinque personaggi, che passano dal frac all'abito variopinto dell'artista di avanspettacolo, eseguono un concerto per parole [illegible] canzoni tra l'assurdo ed il demenziale, suonato sulla grande tastiera della comicità. «L'incerto Palcoscenico» è un fluire [illegible] gags, canzoni, scenette, siparietti uniti tra loro dalla «logica in sciopero», partorita da [illegible] «cervello a prezzo popolare» dove al grido di «Lasciatemi divertire!» irrompono sulla scena un fine dicitore, disincantato e scettico, una venditrice di profumi e cotillons concupita dal pallido signore impomatato pronto [illegible] carpirne la virtù, e una delirante coppia continuamen[illegible] divisa tra l'amore e la lite.

Per condurre in porto questa operazione, Giorgio Gallione [illegible] ispirato questo «pastiche» alle glorie vecchie [illegible] nuove del teatro comico di varietà ed in parte anche ai manifesti di Marinetti che proponeva per il genere «caricature possenti, abissi di ridicolo, ironie impalpabili [illegible] deliziose, cascate di ilarità irrefrenabili, tutta la gamma del ri[illegible] e del sorriso per distendere i nervi, tutta la gamma della stupidaggine, della balordaggine [illegible] dell'assurdo che spingono insensibilmente l'intelligenza fino all'orlo della pazzia».

Giorgio Gallione condivide questa tesi. Il teatro di varietà è la sintesi e la fusione ribollente di tutte le risate, di tutti i sorrisi di tutti gli sghignazzamenti, [illegible] tutte le contorsioni e di tutte le smorfie dell'umanità futura. Forte di queste indicazioni, il Teatro dell'Archivolto ha dato vita ad [illegible] spettacolo molto spiritoso che esplora il mondo del varietà fra gli Anni 10 e 30. Dentro troviamo di tutto, amori incrociati, spogliarelli tirolesi, suicidi [illegible] gruppo, cavalcate su destrieri che conoscono il maniero e così [illegible]. Un filo [illegible] lega nello spettacolo la stravagante follia degli autori futuristi ai velluti barocchi dell'opera italiana, [illegible] aggroviglia in un'incursione nel pazzo mondo del rock demenziale dei giorni nostri.

«L'incerto Palcoscenico» è interpretato da Marcello Cesena, Maurizio Crozza, Ugo Dighero, Mauro Pirovano e Carlo Signoris. Le scene sono di Elio Sanzogni, i costumi di Valeria Campo, le musiche [illegible] gli adattamenti di Paolo Silvestri.

[m. b.]

[illegible] A QUINTO

CAMOGLI. Da Camogli [illegible] Quinto al mare, l'elegante quartiere sulla costa del Levante genovese, le [illegible] dei corsi internazionali della società musicale Jupiter, proseguono nell'ottava edizione della manifestazione.

Dal 15 al 31 luglio prossimo, [illegible] previste [illegible] settimane di lavoro con serate musicali, seminari e concerti che vedranno protagonisti gli allievi dei «Corsi internazionali di musica di Quinto al mare» in alcune sale del capoluogo ligure. Si esibiranno come solisti o in formazioni da [illegible]

Il piano delle lezioni comprende le seguenti materie: Composizione e analisi musicale (insegnata da Carlo Mosso), Violino (Massimo Marin), Violoncello (Marco Guidarini), Flauto (Sandro Dominutti), Clarinetto (Giacomo Soave), Chitarra (Guido Margaria), Pianoforte (Adriana [illegible] Serio e il [illegible]ncertista argentino, allievo di Arrau, Nelson delle Vigne Fabbri), Musica [illegible] [illegible] e quartetto d'archi (Massimo Marin), Musica d'assieme per strumenti [illegible] fiato (Giacomo Soave). Tecnica vocale e pratica musicale del canto corale (Marco Faelli).

L'appuntamento [illegible] nei locali dell'istituto alberghiero «Marco Polo» in via Giannelli 43 a Quinto.

«Il corso di tecnica vocale e di pratica del [illegible] corale è [illegible] novità assoluta per i nostri corsi - dicono gli organizzatori - al proposito abbiamo gi[illegible] ricevuto decine di richieste di iscrizioni. Abbiamo scelto Quinto al mare, abbandonando Camogli, perché [illegible] zona è più vicina [illegible] Genova e alle sale [illegible] disposizione per i concerti».

Nel corso delle due settimane del corso, dal 24 al 26 luglio, si svolgerà un seminario dal titolo: «Le sonate per pianoforte e violino dei classici viennesi», tenuto da Riccardo Risaliti [illegible] Alberto Cantù, [illegible] la collaborazione al pianoforte [illegible] Annali[illegible] Spizzica.

I corsi internazionali, che fino a due anni fa si tenevano nei locali dell'istituto nautico «Cristoforo Colombo» a Camogli, sono organizzati col patrocinio del Comune di Genova [illegible] in collaborazione con l'Enars Acli della Provincia, l'Ente decentramento culturale e il Consiglio di circoscrizione di Nervi-Quinto-S. Ilario.

[f. gr.]

STASERA ALLE TEL[illegible] LOC[illegible]LI

Telestar

- [illegible] [illegible] favole [illegible] Andersen, cartoni
- 8 — **Amandoti**, telenovela
- 8.45 **Destini**, telenovela
- 9.30 **Riuscirà [illegible] nostra carovana?**, telefilm
- 10,05 **Amichevolmente [illegible] noi**, [illegible]che commerciali
- 11 — **Fra Tommaso**, rubrica religiosa
- 11,30 **World sport special**, rubrica sportiva
- 12,05 **Così per sport**
- 13,20 [illegible] **aviiali**, cartoni
- 15,25 **Follie sul ghiaccio**, film [illegible] Irene Dare
- 17,15 **Amandoti**, telenovela
- 20,30 **La sfida di capitan Rob**, film
- 22,50 **Con lui cavalca la morte**, film
- 0,30 **Viaggio [illegible] il sistema solare**, documentario

Rete Azzurra

- 8,45 **New medical laser**
- 11 — **Promozionale [illegible] preziosi**
- 17 — **Rubriche varie**
- 20,30 **Un risotto a la milanese**
- 21,30 **I [illegible] volti di...**

Telecupole

- 8,30 **Documentario**
- 9,30 **Lo zecchino d'oro**, spettacolo
- 11,30 **Italia cinquestelle**, rubrica
- 12 — **La trattoria dei ricordi**, spettacolo condotto da Paolo Tedesco
- 19 — **Sport flash**, interviste, risultati, commenti sui principali avvenimenti [illegible] della giornata
- 20,30 **I diabolici**, film con Simone Signoret, Vera Clouzot, Paul Meurisse. Regia di H. G. Clouzot
- [illegible] **Sport flash**, interviste, risultati, commenti sui principali avveni[illegible] sportivi [illegible] giornata
- 1 — **Tg?**

Canale 7

- [illegible] **Donna oggi**, rubrica [illegible] cucina, consigli, curiosità
- [illegible] [illegible] **Cosby show**, situation comedy
- 10,05 **Un commesso viaggiatore in cerca [illegible] guai**, film
- 11,45 **Piccola [illegible]**, cartoni
- 12,45 **In primo piano**, informazione
- 13 — **Annata 47**, film
- 14,30 **[illegible] femme**, sceneggiato
- 15,15 **Il prezzo del potere**, sceneggiato
- 16,30 **Amore [illegible]**, sceneggiato
- 17,30 **Pianiao de policia**, sceneggiato
- 18,30 **[illegible] un affare con Canale 7**
- 20,45 **Ivanohe**, sceneggiato
- 21,55 **Speciale spettacolo**
- 22 — **Motor shop**, vetrina commerciale [illegible]
- 22,30 [illegible]

Primantenna

- [illegible] **Programma promozionale**
- 10 — **[illegible] della settimana**
- 10,30 [illegible] [illegible] **Hood**, [illegible] animati
- 11 — **Valenza propone**, [illegible] orafa
- 12,30 **Aggiudicato a...**
- 20 — **Il sole e la luna**, lunario di varia attualità
- 20,30 **Campionato nazionale di pallavolo femminile**
- 21,30 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
- 22,30 **Catch the Catch**, incontri di catch maschile e femminile
- 23,30 **Torna con me**, film con Betty Hutton, Fred Astaire
- 1 — **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
- 1,30 **Buonanotte con...**

Telesetar

- 11 — **Tv shop**
- 12,30 **Cartoni animati**
- 13 — **Zoom**, attualità
- 13,30 **Barney Miller**, telefilm
- 14 — **Tv Shop**
- 16 — **Fifty fifty**, [illegible]
- 17 — **Elsched**, telefilm
- 18 — **Cinemondo**
- [illegible] **Zoom**, attualità
- 20 — **Speciale marron glacé**
- 21,30 **Sport regionale**
- 23 — **Barney Miller**, telefilm

Sardegna [illegible]

- 8 — **Il piccolo detective**, cartone [illegible]mato
- 8,30 **La grande savana**, film
- 10,30 **Spazio commerciale**
- 11,45 **Un vangelo che scandalizza**
- 12,15 **Birimbao**, selezioni [illegible]
- 13,30 **Regione oggi**, rubrica
- 14 — **Rotosardegna**
- 14,30 **Cara Sardegna**
- 16 — **Sulla scia del cimenoce**, giochi
- 17,30 **Il piccolo detective**
- 18 — **Rotosardegna**
- 18,30 **Lo Zibaldone**, rubrica
- 19 — **Più donna**, rubrica
- 19,30 **Il punto**, economia
- 20,30 **Rotosardegna**
- 21 — **Birimbao**
- 22,30 [illegible] [illegible], telefilm
- 23 — **Rotosardegna**
- 23,30 **Los Angeles ospedale nord**, [illegible] telefilm
- [illegible] **Rotosardegna**
- 1 — [illegible]

Tcs

- 9 — **Tv Market**
- 13 — **Regione oggi**
- 14,30 **Film**
- 16,15 **Tv market**
- 17,20 **Film**
- 20,30 **Film**
- 23,05 **Film**
- 1,05 **Jore Forrester**, telefilm

Telesanremo

- 9 — **Market**
- 13 — **Bimbo box**, cartoni in tv
- 14,45 **Ok motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
- 15,45 [illegible] [illegible]. Tutto dai campi di gioco. Conducono in studio Beppe Nuti [illegible] Eugenio [illegible]
- 18,15 **Monkees**, telefilm
- 19 — **Punto sera dossier**
- 19,30 **Elsched**, telefilm
- 20,25 **Commento della settimana**
- 20,30 **I mercanti di sogni**, film tv
- 22,25 **Commento [illegible] settimana**
- 22,30 **Fifty fifty**, telefilm
- 24 — **Film**
- 2 — **Market non stop**

Telearcobaleno

- 9 — **Tele club**
- 14,15 **Bonsai**, rubrica
- 16,30 **Teleromanzo**
- 18,20 **Nido di serpenti**, teleromanzo
- 19,20 **Notiziario**
- 20,45 **Notiziario**

Telegenova

- 7 — **Junior Tv: Danguard; I piccoli furfanti; Re Artù; Angie Girl; Fiabe russe; Il mago pancione; Hurricane Pollimar**, cartoni
- 11 — **Shopping center**
- [illegible] — **Liguria sport**, notizie, interviste, commenti sul campionato di Serie A. Conduce in studio «Bollo», interviste esterne di «Brignola»
- [illegible] — **La vetrina del gioiello**, a cura del[illegible] Barkoro
- 20 — **Shopping [illegible]**
- 20,30 **I diabolici**, film
- [illegible] — **L'opinione a cura [illegible] Umberto Bassi**
- 22,10 **Entity**, film

L'atto conclusivo della Promozione propone ancora qualche batticuore nel Tigullio

Quattro squadre, due posti

Entella, Sestri Levante, Moneglia e Ortonovo si giocano oggi negli ultimi novanta minuti il passaggio in Eccellenza Chiavaresi favoriti in caso di parità, il Moneglia sulla carta ha il compito più difficile. Spareggi dietro l'angolo

Sono rimaste in 4 per un posto al sole: l'ultima giornata muove i sentimenti dei fans di Sestri Levante, Entella, Moneglia e Ortonovo impegnate ad [illegible]rarsi gli ultimi due posti in Eccellenza o [illegible] subordine almeno lo spareggio con l'ottava del girone A (Busalla?). La gamma delle soluzioni è vasta: se Sestri, Entella [illegible] Moneglia [illegible] per la classifica avulsa sale in Eccellenza l'Entella mentre le altre due effettuano [illegible] prespareggio: vincente anch'essa in Eccellenza, perdente allo spareggio con la squadra dell'A.

In tutti gli altri casi, [illegible] tre squadre [illegible] pari l'Entella (se c'è) è favorita, Ortonovo e Sestri o Moneglia al prespareggio. Nel caso che tutte e 4 siano [illegible] pari punti, l'Entella è promossa, il Moneglia rimane in Promozione, Sestri e Ortonovo spareggiano per decidere chi va in Eccellenza e chi allo scontro con l'ottava dell'altro girone. L'augurio di tutti, Figc in testa, è che non si debba arrivare a tanto: il differente grado di difficoltà degli incontri odierni (e la relativa convenienza di alcuni club a salir di categoria) suggeriscono soluzioni immediate.

Garibaldina (9)-Entella (28). Per quanto sopra esposto, i chiavaresi vincendo si assicura[illegible] l'Eccellenza: [illegible] squadra di Soro (dimissionario) può esser balzana e bislacca quanto si vuole ma non si può immaginare che butti via una promozione fortissimamente voluta dal presidente Andreozzi avendo [illegible] fronte una squadra retrocessa, allo [illegible] e dai limitatissimi mezzi tecnici. L'Entella deve fare a [illegible] [illegible] Sciaccaluga [illegible] Mazzocchi, ma recupera Buzzurro. I padroni di casa hanno Brozzi [illegible] Moltini squalificati.

Sestri Levante (28)-Migliarinese (25). Potrebbe [illegible] il «giorno dei giorni» per il presidente Muzio e i suoi collaboratori: solo la Migliarinese, assolutamente demotivata si frappone tra il Sestri [illegible] la seconda promozione consecutiva. «Sarebbe il regalo più bello che i ragazzi potrebbero farmi — irrompe il presidente — dopo la retrocessione in Prima [illegible] due anni fa, immeritata e dovuta [illegible] tanti eventi sfortunati, mi ero ripromesso di riportare il Sestri in auge. Oggi siamo [illegible] un passo dall'andare oltre le posizioni da cui [illegible] partiti». [illegible] nervosismo degli ultimi turni ha fatto pagare dazio [illegible] Luca Muzio e al libero Conte (bravo, ma che troppo spesso incappa in provvedimenti disciplinari). L'assenza del libero [illegible] del fantasista non preoccupa Maglioni: «Oggi bisogna giocare prima con la testa e poi col cuore. Un mese fa eravamo dati per spacciati. Non possiamo vanificare questa splendida rimonta cadendo ad un passo dal traguardo».

Monterosso (33)-Moneglia (29). Il Monterosso è in Eccellenza da due settimane [illegible] non intende far sconti: ne sa qualco[illegible] il Pontedecimo, che non è riuscito a batter [illegible] squadra di Canepa. I verdi [illegible] secondi solo al Lavagna nel ritorno per punti conquistati: [illegible] brutto cliente per un Moneglia che deve vincere per non farsi rimontare dall'Ortonovo. I locali non schierano Bellingieri e Cavallo, gli azulgrana sono [illegible] Oliveri e Pinasco fermati dal Giudice.

Canaletto (22)-Ortonovo (28). Tra cugini nello [illegible] non si può immaginare quel che può accadere: i gialli di Colletta non hanno interessi di classifica: daranno via libera ai granata?

Le altre. Oggi si giocano pure Vezzano (32)-Baiardo (35), Rivarolese (25)-Pontedecimo (40), Cosmos (12)-Fontanabuona (14): ma [illegible] chi interessano [illegible] declassate ad amichevoli?

Danilo Sanguineti

Maglioni del Sestri, visto da Ghiglione

LAVAGNA, LA [illegible] NERVI

Ancora una settimana e poi si conoscerà il destino del Lavagna, che prosegue [illegible] ritmo regolare gli allenamenti in vista dello spareggio del «Carlini» contro la Cairese, un posto in Interregionale in palio. Oggi Roberto Baretto sarà probabilmente presente ad Alassio, ad assistere all'incontro della squadra giallobiù della Val Bormida, ma è quasi certo che il suo collega Paolo Tonelli cercherà di intorbidire le acque, presentando una formazione non al completo. E' anche guerra di nervi, quella fra Lavagna e Cairese, con [illegible] tensione che cresce ogni giorno di più, per raggiungere [illegible] culmine alle 16 di domenica prossima. Baretto ha qualche giocatore in non perfette condizioni fisiche, due squalificati (Corradino, utilizzato solo part-time; Vassallo, il portiere, con in campo dal primo minuto il giovane Levaggi) e una continua avversione per la stampa locale. Non ha mancato, dai microfoni di un'emittente chiavarese, di accentuare i toni, parlando di spazio limitato e una ricerca di «qualcosa» (che cosa?) contro [illegible] [illegible] squadra. Che sia il campo a parlare, e confermare [illegible] [illegible] Lavagna crede nell'Interregionale o [illegible] per ora [illegible] Cairo [illegible] dintorni si parla di [illegible] trentina di pullman pronti a piombare su Genova. A Levante, sponda biancazzurra, il presidente Lorenzo Garibaldi ha annunciato un pullman (gratuito) [illegible] i tifosi che vogliono andare [illegible] Carlini... [g. s.]

LA [illegible] E' [illegible] UN «GIALLO»

Come in un giallo di Alfred Hitchcock, la Prima ha lasciato tutte le possibili soluzioni, [illegible] relative sorprese, all'ultima giornata in programma stamattina. Due spareggi per la promozione (Anpi-S. Fruttuoso e Sori-Albaro), due match ugualmente importanti per la vetta (Bogliasco-Recco e Molassana-Carlo Grasso) e due decisivi per la salvezza (Marina Giulia-Carasco e Casarza-Little): una domenica che [illegible] annoierà.

Spareggi. Sori contro Albaro e Anpi Casassa contro N.S. Fruttuoso: tre squadre hanno 33 punti, solo la S. Fruttuoso ne dispone di due in più, ma [illegible] in trasferta. A Sori, Albaro e Anpi il pareggio serve poco: in quel caso, rischiano la quinta posizione e il mancato «repêchage» a favore delle pari classifica degli altri gironi. Situazione quindi molto intricata, [illegible] giustamente [illegible] stati mandati a dirigere a Sori e S. Desiderio arbitri di altre regioni e [illegible] categoria superiore, per evitare a posteriori inutili reclami e accuse di presunti favoritismi.

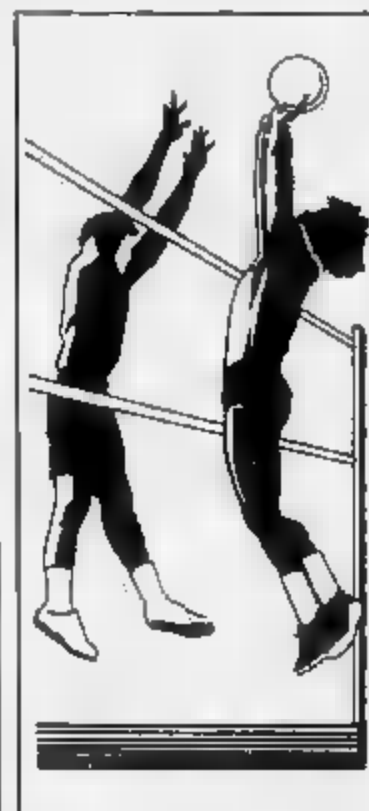
Quasi spareggi. Bogliasco (28)-Pro Recco (33) e Molassana (33)-Carlo Grasso (41) sono decisivi per la promozione, e occorrerà vedere con quanto impegno bogliaschini [illegible] rapallesi affronteranno la partita. Il mister della Carlo Grasso, Gianni Massa, si è già fatto sentire, domenica scorsa e in settimana, quindi è prevedibile da parte biancoceleste il massimo della sportività: e poi lui, ad arrivare secondo, proprio non ci tiene...

Salvezza. In questo caso potrebbe [illegible] necessaria una coda domenica prossima, poiché sulla carta Marina Giulia e Little dovrebbero chiudere alla pari. Marina Giulia (22) contro il tranquillo Carasco (29) e Little (22), in trasferta col retrocesso Casarza (15), han sbaglia[illegible] troppo durante l'anno per fallire i 90' più importanti. Ma proprio dal Comunale di Casarza potrebbe venire la «buona novella» per i chiavaresi [illegible] presidente Aiese: vedremo.

Ininfluenti o quasi. Rimangono [illegible] partite: Canevaridoria (15)-Villaggio (25) e Rutese (39)-Pieve (28). Nel primo [illegible] c'è poco da dire, fra due squadre deluse da una stagione opaca; nel secondo il tentativo finale degli uomini di Roberto Derlin di riacquistare la prima posizione. E poiché certe promesse devono esser mantenute, [illegible] la Rutese dovesse arrivare prima... [g. s.]

Volley: in palio anche l'accesso alla fase interregionale

Le finali di Lavagna

Oggi si assegna il titolo ligure Ragazze: il Pro Recco e il Santa Maria Rapallo contro Maurina, Savona, Arenzano e Indumar. Maschi: il S. Siro a Ceriale

GENOVA. Con le consuete modalità (ossia per vie traverse, a spizzichi e bocconi) [illegible] Ceriale [illegible] Lavagna si tengono le finali regionali delle categorie Ragazzi e Ragazze. Approfittando della sosta dei regionali si gioca a Ceriale per i maschi e [illegible] Lavagna per le femmine. Nella categoria possono militare i nati nel 1975, '76, '77 e '78.

Nel Savonese [illegible] concentrato le 6 migliori della regione, due della zona (Finalborghese e Csv Bianco Sport), una di Imperia (Ventimiglia), [illegible] di Spezia (Don Bosco Spezia), una di Genova (Don Bosco Genova), [illegible] una [illegible] Levante (S. Siro S. Margherita). Il girone A gioca nella palestra di via Peagna a Ceriale; il programma: Ventimiglia-Finalborghese (ore 9); Finalborghese-Don Bosco Spezia (10,30); Don Bosco Spezia-Ventimiglia (12). Il girone B nel pallone pressostatico di regione Campolau Albenga: Bianco-Don Bosco Genova (9); Don Bosco-S. Siro (10,30) e S. Siro-Cvs Bianco (12). Le vincenti dei due gironi si incontreranno alle 17 nella palestra di Ceriale. Chi [illegible] sarà assicurato [illegible] titolo ligure andrà il 7-8-9 giugno prossimi in Piemonte per battersi nella fase interregionale con i campioni locali, della Lombardia e i vicecampioni dell'Emilia Romagna.

Le modalità di svolgimento del campionato Ragazze sono identiche. Le 6 qualificate sono Maurina Imperia, Vbc Savona, Indumar Spezia, Arenzano (Genova), Pro Recco [illegible] S. Maria Rapallo (Levante). Il programma prevede il girone B [illegible] palestra di via Dante a Lavagna: Vbc Savona-S. Maria (9); S. Maria-Indumar (10,30), Indumar-Vbc Savona (12). Il girone A [illegible] nel Parco Lavagna: Arenzano-Pro Recco (9); Pro Recco-Maurina (10,30) [illegible] Maurina-Arenza[illegible] (12). Alle 17 nel Parco Lavagna la finalissima. La vincente andrà in Emilia Romagna [illegible] 7-8-9 giugno prossimi, a battersi nella fase interregionale contro le campionesse piemontesi e lombarde, [illegible] le vicecampionesse emiliane.

[d. s.]

[illegible] DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Interregionale: Savona-Darfo Boario (Bacigalupo ore 16), match di andata della semifinale di Coppa Italia di categoria.

Promozione (ore 16). Girone A: Varazze-Vado (arbitro Fabiani); Alassio-Cairese (De Marco); Sestrese-Taggese (Borzoli; Guidario); Busalla-Albenga (arbitro della Cad); Audace-Culmv (Grondona; arbitro Cad); Carcarese-Sanremese (Pisani); Argentina-Pegino (Vacca); Sanremo 80-Dianese (Berlon). **Girone B:** Sestri-Migliarinese (Sivori; Rosa); Garibaldina-Entella (Picedi; Trombaccia); Vezzano-Baiardo (Bottagna; Monteverde); Rivarolese-Pontedecimo (Cigo; Vinzzi); Cosmos-Fontanabuona (Bavari Taviani; Griaco); Monterosso-Moneglia (La Pieva; Brignone); Canaletto-Ortonovo (Tanca; Bornia).

Prima categoria (10,30): Casarza-Little Club (Ferrera); Molassana-Grasso (Cà de Rissi; Panizza); Bogliasco Pontetto-Pro Recco (Balzano); Sori-Albaro (arbitro Cad); Canevaridoria-Villaggio (Ligorna A; Ciminelli); Marina Giulia-Carasco (Comunale Chiavari; Torti); Rutese-Pieve (Frate); N.S. Fruttuoso-Anpi (S. Desiderio; arbitro Cad).

Seconda categoria (10,30): Caperanese-Corte (Costigliolo); Vallesturla-Avegno (Borzonasca 16; Bozzo); Chiavari Calcio-Vecchia Chiavari (Colmata; Segalerba); Calvarese-Il Bistrò (Tedeschi); Riviera Fazzini-Borgagli (Macera; Bruzzone); Bogliasco 76-Rupinaroleivi (Marenco); Camogli-Riva Trigoso (Recco 16; Garbarino).

Giovanissimi (torneo postcampionato): Caparana-Bogliasco P. (10,30); Arecco-Merlino (S. Desiderio 15).

4ª Coppa Liguria Allievi (Lavagna, partecipano Samm, Don Bosco Varazze, Sanremese e Mazzetta): ore 9,30 finale 3° posto; ore 11 finalissima.

7° Torneo Mascero Giovanissimi (Lavagna, partecipano [illegible] rappresentative di Chiavari, Genova, La Spezia [illegible] Imperia): ore 16,30 finale 3° posto; ore 17,45 finalissima.

CALCIO [illegible]

Serie C

Ore 16: Colombo 92-Molassana (Pegli Nappi 15); Piano di Momio-Sampierdarenese; Gheparda Quarto-Arci Turano (Cà de Rissi 15); Rossiglionese-Levante; Sampdoria-Spezia (Ligorna B 15); Valleggia-Sarzana; Albenga-Carrara.

ATLETICA LEGGERA

Regionali

Fase regionale dei campionati italiani di categoria (Villa Gentile Genova, inizio ore 10).

BASEBALL

Serie C1

Liguria-Settimo Torinese (Albisola 16); Caribes-Cus Genova (Lagaccio 16).

BASKET

Prima divisione

Torneo maschile: Don Bosco-Campomorone (via Eridania 11). **Femminile:** Amatori Genova-Lavagna (via Maggio 11).

GOLF

Coppa Gugbi Sport

Tc Rapallo ore [illegible] gara stableford 18 buche, tre categorie.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Domenica 12 Maggio 1991 — Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

«STAMPA IN», IL MONDO IN CASA ALLE 7,30

Via Pierto Agosti, via Borgo Opaco, piazza Eroi. «Stampa In», terminata la promozione in via Martiri avvicina la della città. Oggi i primi omaggi, mercoledì arriveranno le «hostess dell'informazione» per raccogliere adesioni illustrare i vantaggi della distribuzione porta a porta.

Il più immediato quello che riguarda la totale gratuità del servizio. giornale arriva sull'uscio di casa, ogni giorno entro le 7,30, e non c'è niente da pagare oltre alle 1200 lire costo del quotidiano. Ma perchè un'iniziativa del genere? La più importante è un rapporto più diretto e aggiornato con i lettori.

Più informazione la possibilità di aver già letto, la mattina presto, le notizie dal mondo, dall'interno e le pagine con la cronaca di Sanremo della provincia di Imperia. Ma c'è più, non bisogna pagare subito firmare un contratto. Si paga una volta al in istituto di credito. Gli addetti di «Stampa In» sono inoltre a disposizione dei lettori nell'ufficio di via Padre Semeria 97, tel. 61.333.

A PAGINA 39

Il delitto di Cogoleto

le ultime ore del ragazzo

Parla il titolare della Gela Eurocoop Diano, la ditta di prodotti ittici dove la vittima lavorava. Proseguono le indagini.

A PAGINA 45

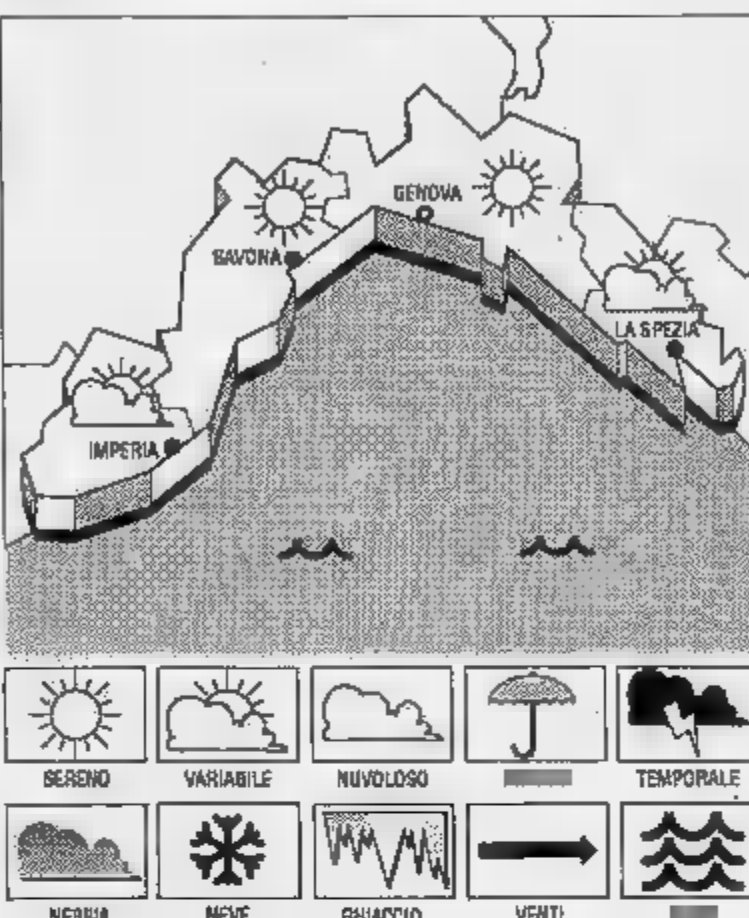
Annuncio sorpresa

E' Bencardino il tecnico dell'Imperia 87

L'ex mediano, che appena a Ventimiglia aveva annunciato l'addio al calcio giocato, allenerà i nerazzurri.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

GENOVA
SAVONA
IMPERIA
LA SPEZIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — TEMPORALE
NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI

PREVISTO PER Previsioni Imperia: cielo nuvoloso, temperatura in lieve ulteriore aumento, vento moderato, mare leggermente mosso; tendenza ulteriore per lunedì 13, martedì 14 e mercoledì: prevalenza di schiarite, temperatura in aumento, vento moderato, mare leggermente mosso.

DI IERI. Temperatura del mare 15° C, umidità relativa 70%, vento Sud Est km/h in mattinata; Sud Ovest 15 km/h nelle pomeridiane, leggermente mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1009 mb (tendenza segnalata in aumento).

	max	min
Genova		11
Savona	15	10
Imperia	18	12

FA A IMPERIA Max: min: 18. Temperatura del mare

Il **Sole** sorge alle 6,08 e tramonta alle 20,42. La si leva 4,08 cala alle 17,45 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il pds ha paragonato Sanremo Taurianova, le reazioni in città

«Qui la mafia che non spara»

Il capogruppo Carlo Barillà ha annunciato di aver inviato lettera Martelli. Le ombre su casinò, Festival e mercato dei fiori. «Ho fatto i nomi al ministro». I primi commenti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ma è vero, come scritto Carlo Barillà (Pds) ministro di Grazia e Giustizia Claudio Martelli, che Consiglio comunale di Sanremo è uguale a quello di Taurianova e come tale deve essere sciolto? L'esponente del pds ha detto anche di fatto tutti i nomi ministro».

Ecco che cosa pensano alcuni esponenti primo piano della vita politica cittadina delle esplosive dichiarazioni rilasciate ieri nel di una stampa da uno dei leader dell'opposizione.

Il sindaco Onorato Lenza (dc) detto: «Assolutamente no. Se solo pensassi che potesse possibile una connessione tra potere politico e mafia a Sanremo sarei il primo a denunciarla. Sono perplesso amareggiato per le dichiarazioni fatte da Barillà. Non riesco paragonare la situazione politica la nostra città quella di Taurianova. Infiltrazioni illecite nell'attuale maggioranza di pentapartito ne ho mai viste».

Alfredo Manelli, uscente del psi: «Non conosco le motivazioni che hanno spinto l'esponente del Pds denuncia in tal senso. Un paragone Sanremo e Taurianova è improponibile. Se vi sono stati o ci sono scontri di interessi o episodi singoli che hanno attratto l'attenzione della sulla vita politica non ritengo siano attribuibili alla presenza della mafia tra gli esponenti Consiglio comunale».

Piero Delaude, assessore al Bilancio, Psdi: «Mi sembra un'affermazione abnorme. Ammetto che ci possano stati dei problemi ma da qui ad affermare la presenza degli "uomini di malaffare" file dell'amministrazione comunale mi sembra esagerata». «Tra l'altro, - continua Delaude - alcune voci, giorni fa, avevano dato Barillà procinto di entrare a far parte della maggioranza. Un'iniziativa caldeggiata dai socialisti. Poi è saltato tutto».

Una dichiarazione precisa, nel suo totale stupore, arriva dal consigliere comunale liberale Ulderico Sottocasa: «Sanremo come Taurianova? A Sanremo, per fortuna, non ci sono i morti per la strada. Poi, i Consigli comunali tutta Italia sono spesso all'attenzione delle cronache per sospetti illeciti. Non riesco capire; quindi, le motivazioni di un atto del genere.

Certo, su tanti problemi della città ci luci e ombre, specialmente intorno alla casa da gioco. Gestire un casinò è facile, soprattutto quando il Comune non riesce a trovare formule idonee».

Luciano Anselmi, consigliere del gruppo indipendente Nuova Società, ha detto: «Quello di Barillà mi sembra un giudizio troppo avventato e non conosco su quali basi trovi fondamento. Anch'io ho appreso dai giornali di ciò che è successo Taurianova, dei morti ammazzati, delle presunte connessioni tra la famiglia del sindaco Macrì e mafia. A Sanremo, in passato, vi sono stati episodi che avevano fatto supporre che la mafia si stesse avvicinando al casinò. C'è già stato il processo di primo grado a Milano per i colpevoli. Per quanto riguarda l'attuale amministrazione-Lenza non sono in possesso di elementi che mi possano far pensare ad un collegamento tra politica, mafia camorra».

Lino Serafini, esponente del gruppo consigliare dei Verdi, anche lui come Anselmi sui banchi dell'opposizione, ha detto: «Che ci siano delle questioni delicate è cosa nota. La presenza della da gioco ha senza dubbio attirato l'attenzione di "cosa nostra" sulla città, soprattutto per quanto riguarda il possibile riciclaggio di denaro sporco. Non sono comunque in possesso dati che possano giustificare uno scioglimento del Consiglio comunale».

Raffaele Canessa, capogruppo del pri: «E' assurdo. A Sanremo anche per quanto riguarda il racket non ci ingerenze. Del resto, da anni, si sostiene che esistano appalti affidati a certe ditte invece che altre perchè sarebbero "protette". Di concreto però non è mai emerso nulla. Spero che domani, in sede di Consiglio, Barillà documenti quanto ha denunciato. Oggi, caldo, direi che la sua è un'abile mossa per dimostrare che il Psd esiste».

Roberto

Anche il mercato di Valle Armea è al centro del nuovo caso che scuote Sanremo

Posti di blocco a Sanremo

Criminalità nuova sfida

SANREMO. L'ordine agli uomini di guardia al casinò arriva direttamente dal prefetto: indossare i giubbotti antiproiettili. La precauzione dovrà essere rispettata per tutto il giorno, sino a nuovo ordine. E' un segnale, la reazione all'ultima impennata di furti e rapine. Una media di dieci «colpi» al giorno. L'altra sera, i carabinieri hanno risposto con l'uscita di 12 pattuglie e trenta militari per le strade della città. Più di persone controllate, fitta rete di segnalazioni, mosaico sempre più nitido Sanremo aggredita dalla malavita.

L'operazione è scattata in vari punti della città. Posti blocco tra la Valle Armea e Arma di Taggia. Circa 260, le automobili fermate. Poi, tutto si sposta a Bussana Vecchia, tra i ruderi del villaggio abitato da duecento giovani. Nessuno sfugge ai controlli porta porta. In serata, i carabinieri entrano in due discoteche Riva Ligure. Poi è la volta di dieci bar di Sanremo e due oreficerie. Infine, duecento persone fermate nelle vicinanze della stazione ferroviaria. Il risultato è mappa aggiornata delle persone sospette, il quadro reale della città che dall'inizio dell'anno conta oltre cento arresti e duecento denunce.

arresto al giorno. I dati forniti dai carabinieri eloquenti. L'allarme-criminalità una realtà anche per Sanremo. Lo testimonia l'ultima ondata denunce agli uffici delle forze dell'ordine. Solo tre giorni fa, un furto quaranta milioni a pochi metri dal casinò. La vittima ha raccontato di stato sorpreso da uno sconosciuto, malvivente che avrebbe sfondato vetro della sua auto e prelevato la ventiquattr'ore piena di gioielli dileguandosi sulla moto di un complice.

Pochi giorni prima, giovedì, un «colpo» da trecento milioni sempre ai danni di rappresentante di preziosi. Era passata solo una settimana dalla denuncia di un commerciante di ori, scippato a pochi metri dalla casa da gioco. Bottino: milioni in gioielli. Ora, le forze dell'ordine stanno mettendo a punto a punto un piano in vista dell'estate.

[m. p.]

Indagine della Finanza sui pranzi e i regali di nozze

Sposi, attenti al fisco

A Imperia distribuito un questionario per scoprire gli evasori

IMPERIA. Anche le sottili trame velo bianco di una sposa possono rappresentare filo d'Arianna che conduce alla scoperta di una evasione fiscale: e lo stesso può avvenire seguendo le tracce dei banchetti nuziali, dolci offerti, gioielli, fiori e mobili ricevuti acquistati, per giungere alla raffinata documentazione fotografica della cerimonia nuziale o ai soldi spesi presso il parrucchiere o l'estetista per «fare la sposa più bella che mai».

La possibilità di servirsi anche di questa pista per identificare gli evasori risale una legge del 1972 che autorizza le Guardie di finanza a interrogare qualsiasi soggetto, tando anche documenti e fatture, merito servizi o oggetti ricevuti».

E' pertanto colpa questa legge se centinaia di nuovi sposi di Imperia e dintorni hanno ricevuto in questi giorni un questionario che li invita a dire come, quanto, e presso chi, hanno speso per il loro matrimonio.

Ne sono nati dubbi angosciosi e timori che investono, sopratutto, l'intera gamma delle categorie commerciali ed artigiane dai matrimoni traggono parte dei loro proventi. Scopo dell'indagine avviata dai finanzieri è quello di compiere, successivamente, una serie di controlli incrociati e di verifiche dei giri d'affari denunciati.

E' un'operazione che non dovrebbe coinvolgere fiscalmente gli sposi interpellati; chi non ritira, non riceve, lo scontrino fiscale la fattura del ristorante del negozio, può infatti essere ritenuto colpevole soltanto se sorpreso in flagrante, nel momento in cui esce dal locale. Successivamente la «grana» dell'omissione concerne soltanto l'operatore interessato.

[b. v.]

Sarà abbattuto l'edificio di Oneglia che ospita le pescherie

I mercati cambiano sede

Il settore ortofrutticolo abbandonerà piazza Goito e Maresca per via Argine Sinistro
Gli ambulanti di Porto Maurizio dovranno spostarsi in via Acquarone. Parla l'assessore

IMPERIA. Rivoluzione in vista per i mercati di Imperia. La novità più importante riguarda quello ortofrutticolo di piazza Goito [illegible] piazza Maresca, che dovrà presto traslocare. Verrà trasferito sull'Argine Sinistro, nella vasta area [illegible] mila metri quadrati che un tempo era occupata dall'azienda Italcementi.

Anche le altre strutture commerciali dovranno [illegible] trasferite e subiranno una ristrutturazione. L'edificio che ospita il mercato coperto [illegible] Oneglia potrebbe essere abbattuto, ampliando così piazza Doria. Gli ambulanti di Porto Maurizio, invece, sono in attesa di spostarsi in [illegible] Lorenzo Acquarone.

Reparto ortofrutticolo. Sono stati appaltati alla ditta Cerruti, per una somma di 180 milioni, i lavori di risistemazione dell'area che ospiterà il nuovo centro commerciale. Questo consentirà di liberare [illegible] rione di Oneglia da una presenza ritenuta da molti ingombrante e rumorosa, in particolare durante [illegible] periodo della vendemmia. Quando nei piazzali vengono collocate le [illegible] dell'uva, che impregnano l'aria dell'odore [illegible] mosto, si assiste a una [illegible] [illegible] propria invasione di insetti fastidiosi.

L'opera, varata dagli [illegible] rati ai Lavori pubblici e al Commercio, prevede la copertura di [illegible] avvallamento, utilizzando il materiale proveniente dagli scavi effettuati nell'area [illegible] Renzetti. Verranno inoltre eseguiti lavori di asfaltatura oltre alla collocazione [illegible] servizi igienici [illegible] box per gli utenti. L'area sarà dotata di impianti di illuminazione e verrà garantito il rifornimento idrico. La nuova struttura dovrebbe essere terminata entro luglio.

Dice Benedetto Adolfo, assessore al Commercio: «Lo spostamento del mercato consentirà di assicurare maggiore tranquillità ai residenti ed eliminerà i pericoli igenico sanitari. Intorno al mercato all'ingrosso gravitano quasi 400 operatori, che iniziano ad affluire molto prima dell'alba [illegible] che, nella nuova sede, potranno lavorare in condizioni più idonee».

La notizia è stata accolta [illegible] soddisfazione dagli operatori commerciali, che erano costretti a sopportare gravi disagi, soprattutto dopo il crollo [illegible] pa[illegible] di piazza Maresca, raso al suolo da un'esplosione il 16 gennaio scorso. Anche i sindacati esprimono approvazione. Afferma Piero Denegri, della Confesercenti: «L'iniziativa [illegible]rebbe impulso all'intero settore. Il nuovo mercato, destinato a diventare un importante polo commerciale, potrebbe entrare in concorrenza con quelli di Sanremo e Albenga».

Mercati ambulanti. Ancora non si conosce la data fissata per il definitivo trasferimento delle bancarelle da piazza Duomo a via Lorenzo Acquarone. I commercianti si lamentano perchè i lavori di risistemazione dell'area sono in ritardo.

Osserva Angelo Perelli, loro rappresentante: «Ci auguriamo che la situazione venga sbloccata al più presto».

Ancora, infatti, [illegible] sono state sistemate le due fontanelle, che garantiranno l'approvvigionamento idrico. Nella zona dovrebbe trovare posto anche una cabina della Sip, per consentire i collegamenti telefonici.

«Problemi di carattere tecnico, che sono facilmente risolvibili», sottolinea Adolfo. Che aggiunge: «Per l'estate dovrebbe essere tutto pronto».

Nessuna variazione, almeno per il momento, per quanto riguarda [illegible] mercato ambulante di Oneglia, che dovrebbe anzi trarre notevoli vantaggi dallo spostamento del centro ortofrutticolo. I commercianti avranno [illegible] disposizione uno spazio [illegible] e i problemi legati al traffico potrebbero finalmente ridursi.

Mercati coperti. Anche quello di piazza Doria, che ospita [illegible] rivendite di prodotti ittici e ortofrutticoli, [illegible] a una macelleria, dovrebbe cambiare fisionomia entro tempi brevi. L'impianto, che era stato al centro di proteste da parte degli esercenti per l'inadeguatezza della rete fognaria, dovrebbe venire raso [illegible] suolo. E' quanto prevede il nuovo progetto che verrà presentato dall'ingegner Augusto Ramella, che contempla la completa ristrutturazione di tutta l'area circostante. Non è stata ancora individuata la località dove dovrebbe sorgere [illegible] il nuovo edificio. Intanto, si fanno sempre più pressanti le richieste degli operatori commerciali del [illegible] di via Cascione, che da tempo reclamano strutture più moderne. Finora però non [illegible] piani precisi.

Maurizio Vezzaro

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Critiche per il punto [illegible] distribuzione al Rossini

L'amministrazione comunale [illegible] intenzione di organizzare la distribuzione dei moduli per la dichiarazione dei redditi nell'atrio del Rossini. Una decisione che fa discutere: nella sala attualmente si tiene «Senza titolo 2», una rassegna dedicata a pittori di varie località d'Italia che proseguirà fino al 31 maggio. Affermano gli organizzatori della mostra: «Siamo preoccupati, perché le opere esposte valgono diversi milioni e sono sotto la nostra responsabilità. Quando abbiamo ottenuto la sala, non sapevamo che sarebbe stata utilizzata anche per altri scopi». Intanto l'amministrazione postale, per fare fronte [illegible] maggior afflusso di pubblico agli sportelli il prossimo 15 maggio - scadenza rata contributi Inps e [illegible] sulla salute - ha disposto [illegible] protrazione dell'orario fino alle 16 a Bordighera e a Imperia sportelli 1, 2, 3 e 4; alle 18,30 a Diano, Arma, Taggia e Ventimiglia città; fino alle [illegible] a Imperia centrale.

[illegible]

Ladri in azione ai bagni [illegible] Porto Maurizio

Si moltiplicano i furti nel capoluogo. Allo stabilimento balneare Manò [illegible] Porto Maurizio, i ladri hanno forzato una serranda e infranto una vetrata, appropriandosi [illegible] 210 mila lire in monete, una trentina di orologi contenuti in una distributrice automatica [illegible] diverse bottiglie di spumante, per un valore di 2 milioni. Da un'auto posteggiata a Borgo Marina sono inoltre spariti capi di vestiario del valore [illegible] [illegible] mila lire. Topi d'appartamento in azione in [illegible] Nizza. I ladri, dopo aver forzato una porta, hanno messo [illegible] soqquadro un alloggio, trafugando oggetti in [illegible] per circa tre milioni. [illegible] furto, l'ultimo episodio di una lunga catena, [illegible] stato denunciato alla polizia.

BENZINAI

Torchio [illegible] presidente della Faib-Confesercenti

Nuovo presidente per la Faib-Confesercenti provinciale, la federazione autonoma dei benzinai. E' Claudio Torchio, giovane imprenditore di Bordighera, che prende il posto di Eraldo Verrando, che resta comunque nel sindacato. Torchio, che sarà coadiuvato dai vice Pietro Saldo e Fulvia Buelli, vuole puntare sulla «rivendicazione di una [illegible] figura giuridica del gestore, che superi la precarietà dell'attuale sistema regolato da contratti [illegible] comodato».

[illegible]

Domani si inaugura un [illegible] centro di accoglienza

Domani verrà inaugurato il nuovo centro [illegible] accoglienza per i familiari dei tossicodipendenti, a cura dell'associazione Ancora, diretta da don Angelo Di Lorenzo. La sede è ospitata nei locali dell'ex Casa dello studente, in via Bresca. La struttura resterà aperta il lunedì e il mercoledì dalle 15 alle 18, mentre negli altri giorni, eccettuati sabato e domenica, si potrà visitare dalle 15 alle 20.

S. [illegible] LIGURE

S. STEFANO AL MARE. Guerra aperta fra i Comuni di Santo Stefano e Riva Ligure sul depuratore comprensoriale di regione Prati, al confine con Taggia. Entrambi fanno parte del consorzio che, da [illegible] anni, gestisce la struttura, che ancora deve essere completata, nonostante [illegible] finanziamento di 13 miliardi concesso dal Fio (il Fondo investimenti [illegible] occupazione) circa 3 anni fa, nel 1988.

Gli attriti [illegible] proprio dai cronici ritardi nell'allaccio dell'impianto alla rete di S. Stefano, sempre legata [illegible] vecchio collettore, che scarica in mare i liquami [illegible] 300 metri dalla costa. La scintilla è scoccata con la polemica lettera che il sindaco di Santo Stefano, Sergio D'Aloisio (pds), ha inviato al collega di Riva, Franco Montesano (dc), presidente del Consorzio di depurazione. Inoltre, per conoscenza, [illegible] lettera è stata indirizzata anche all'assessore provinciale all'Ambiente, Giovanni Cordoni.

Sottolinea D'Aloisio: «Dopo 8 anni, stiamo ancora aspettando l'allaccio al depuratore. La sola opera realizzata finora nel nostro territorio [illegible] una condotta [illegible] circa 600 metri, per [illegible] tratto dalla stazione [illegible] pompaggio al confine [illegible] Riva. Non si riesce [illegible] capire perché [illegible] stati privilegiati altri interventi [illegible] quanti soldi [illegible] in cassa. Forse siamo antipatici a qualcuno. In più, oltre a non utilizzare l'impianto, [illegible] problemi fognari, versiamo ogni anno 12 milioni per la gestione del consorzio».

Aggiunge Sergio D'Aloisio: «Chiediamo quindi di colmare la lacuna in tempi brevi. Altrimenti ritireremo la nostra adesione [illegible] consorzio e incaricheremo un legale di accertare eventuali responsabilità per i disagi subiti».

D'Aloisio, che invita [illegible] Provincia a «promuovere una riunione per l'attento esame della situazione», ha anche [illegible] dente avvelenato per «la scorretta bocciatura del candidato indicato dalla giunta per il rinnovo del consiglio d'amministrazione del consorzio».

La replica di Montesano è di quelle che [illegible] lasciano spazio alla mediazione. Dice: «Tutte accuse pretestuose. D'Aloisio dovrebbe sapere che i costi delle opere sono lievitati con l'aumento dell'Iva e l'accollamento di altri oneri imprevisti. E inoltre che i lavori per l'allaccio del suo Comune sono già appaltati, pure se sospesi in attesa del necessario nuovo finanziamento della Regione, per il quale sono impegnato da tempo. E poi, a Santo Stefano pretendono solo e [illegible] promuovono mai nulla per risolvere problemi comuni. Se vogliono uscire dal consorzio facciano pure». [g. mi]

Ieri a Imperia una tavola rotonda in piazza del Duomo indetta dal Rotaract club

Record di suicidi, ecco perché

La media regionale è di undici casi all'anno ogni 100 mila abitanti. In provincia, e in particolare a Sanremo, le cifre raddoppiano. Un sociologo: «I casi più frequenti negli individui celibi, divorziati [illegible] vedovi»

IMPERIA. Quando c'erano i manicomi, [illegible] provincia di Imperia aveva la più alta percentuale di ricoverati d'Italia. Ora le cifre sui suicidi o sui tentati suicidi sono talmente elevate che potrebbero portare ad un nuovo primato. C'è [illegible] nesso tra la tendenza al suicidio e la pazzia?

E' questa una delle tante domande alle quali ieri gli esperti della materia, psichiatri, sociologi, religiosi, psicologi, h[illegible] tentato di dare una risposta nel corso della tavola rotonda «Imperia e il suicidio» realizzato dal Rotaract club al Centro culturale di piazza [illegible] Duomo.

Il suicidio è considerato dagli psicologi una manifestazione psicopatica che deriva da gravi stati depressivi di origine nevrotica o psicotipa, salvo quando si presenta in circostanza di natura eccezionale. Per i sociologi è uno stato di disequilibrio sociale, si disgrega la gerarchia dei valori [illegible] [illegible] a [illegible] ogni forma [illegible] regolamentazione e integrazione delle personalità individuate.

QUATTRO VITE [illegible]

Negli ultimi mesi, solo a Imperia ci sono stati quattro tentati suicidi. Giovani che per ragioni diverse volevano chiudere la loro esistenza, schiacciati dall'angoscia, sopraffatti dalla disperazione. Per fortuna [illegible] è riuscito nell'intento. Il pronto ricovero all'ospedale o i soccorsi tempestivi hanno evitato una tragedia. Non si conoscono i nomi dei protagonisti di queste tristi storie. La curiosità delle gente anche in questi casi è penetrante: perchè quei ragazzi volevano morire e con quale mezzo? Difficile la risposta. Imperia [illegible] una città dove in genere [illegible] si registrano situazioni di disgregazione sociale, [illegible] dove semmai si opera per eliminare le cause che determinano il fenomeno del suicidio. I mezzi per farla finita nei casi in questione sono stati l'ingerimento [illegible] barbiturici. Le motivazioni si possono azzardare: forse motivi sentimentali e, comunque, forti stati depressivi. Anche in Questura il problema dell'infittirsi del fenomeno del suicidio [illegible] creando perplessità. C'è un dato nuovo da [illegible] sottovalutare in tutto questo scenario. Chi tenta di uccidersi non è più soltanto [illegible] tossicodipendente che vuole chiudere con il suo calvario ma anche giovani al di sopra di ogni sospetto. [a. b.]

Dice il professor Stefano Monti Bragadin, ordinario di sociologia politica all'Università di Genova: «Il suicidio [illegible] frequente negli individui celibi, divorziati e vedovi. Più nei maschi che nelle femmine. Più nei soggetti senza prole che in quelli con prole. Si verifica prevalentemente nelle classi medio alte, nei soggetti con grado di istruzione medio alta. Il fenomeno è più intenso nelle zone urbane piuttosto che nelle località rurali. Si verifica nei quartieri cittadini che presentano segni evidenti di disgregazione sociale».

Imperia [illegible] destinata a pagare lo scotto per essere una società moderna, consumistica, mancante di valori tradizionali? Perché i giovani di questa città sono sopraffatti dall'angoscia [illegible] perdono la voglia di vivere?

Le risposte [illegible] tante. Le contraddizioni pure. Le statistiche affermano che l'intero territorio ligure è tra quelli maggiormente colpiti dal feno[illegible]. La media regionale è di 11 suicidi l'anno ogni 100 mila abitanti. [illegible] provincia, la situazione più allarmante si registra [illegible] Sanremo dove tale media quasi si raddoppia. Eppure l'Imperiese è tra le poche zone ancora a «misura d'uomo». Una delle tante responsabili, però, [illegible] anche la droga. E la provincia di Imperia non è certo immune dalla piaga.

Angelo Basso

Giallo di Imperia

L'autopsia esclude un omicidio

[illegible] L'uomo trovato morto la settimana scorsa tra gli scogli del molo lungo di Porto Maurizio è deceduto per annegamento. Lo ha stabilito la perizia necroscopica, condotta dal dottor Andrea Castiglione. Il forte trauma cranico riportato negli urti contro gli scogli aveva in un primo tempo fatto pensare a un'altra ipotesi.

Le indagini condotte congiuntamente da polizia e carabinieri, anche se i risultati dell'autopsia non hanno potuto fornire elementi utili per l'identificazione, proseguono. L'accertamento della causa della morte contribuisce [illegible]munque a sciogliere un interrogativi fondamentale. Finora, si è potuto inoltre stabilire che l'uomo aveva circa 40 anni, e si è appurato che non [illegible] trattava di un «clochard».

Gli inquirenti [illegible] prendendo in esame numerosi casi di scomparsa segnalati nelle ultime settimane in varie regioni d'Italia e soprattutto in Liguria, ma il lavoro appare molto complesso. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO
Imperia: *Torres*, v. Nazionale 13; *Gentile*, via Cascione 27
Bordighera-Vallecr.: *Goso*, via Col. Aprosio 462
Camporosso: *Maressero*, via Vittorio Emanuele 62
Cervo-San [illegible] *Vallini*, via Sicilia 10
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale
Ospedaletti: *Marcor*, via Vittorio Emanuele
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42
Sanremo: *Calvi*, via Matteotti; *Goriaro*, corso Garibaldi 16
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour [illegible]
Arma di Taggia: *Revelli*, [illegible] Queirolo 67
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova [illegible]

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino unico (anche da Cervo e Riva Ligure) 0183-290777
Bordighera: 264533
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: [illegible]
[illegible] e **Ospedaletti:** [illegible]
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, [illegible]1444
Ventimiglia: 351175, 250722

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): 0183-290777; odontoiatrica 61098 (9-12,30; 15-19); (da Diano Marina a San Lorenzo [illegible] Mare), distretto di Badalucco [illegible] 40100; osp. Bordighera 291035; [illegible] Ventimiglia [illegible]; (da Vallecrosia al confine ed entroterra)

POLIZIA [illegible]

Imperia: 62362 (com. prov.) 61963 (distac. aut.)
Sanremo: 500326
Ventimiglia: 34902

CORPO FORESTALE

Imperia: 22730; 20809 (comando provinciale)
Badalucco: [illegible]
Pieve di Teco: 36444
Pigna: 201130
Pontedassio: 279079
Rocchetta Nervina: 207840
Sanremo: 535148
Triora: 94151
Ventimiglia: 355148

VIGILI URBANI

Imperia: 24731
Bordighera: 260496
Sanremo: 505151
Ventimiglia: 357818

CAPITANERIA DI PORTO

Imperia: 666333
Sanremo: 505531

C[illegible]

Pronto intervento: 112
Imperia: 25534
Arma di Taggia: [illegible]
Badalucco: [illegible]
Bordighera: 262626
Borgomaro: 54033
Ceriana: 551030
Diano Marina: [illegible]
Dolceacqua: [illegible]
[illegible]
Ospedaletti: 59004
Pieve di Teco: 36204
Pigna: 201019
Pornassio: 38321
S. Stefano: 486426
Taggia: 45102
Triora: [illegible]
Vallecrosia: [illegible]
Ventimiglia: 357253, 351234

SEGNALAZIONE [illegible]

[illegible]
Imperia: 23641
Bordighera: [illegible]
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357632
ELETTRICITA'
Imperia: 22693/22691
Bordighera: 357273
Sanremo: 507603
Ventimiglia: 357273

MERCATI

LUNEDI'
Imperia (Porto Maurizio), San Bartolomeo, Taggia, Vallecrosia
MARTEDI'
Diano Marina, Sanremo
MERCOLEDI'
Imperia (Oneglia), Camporosso, Ospedaletti, Sanremo (Foce e Bussana)
GIOVEDI'
Imperia (Porto Maurizio), Bordighera, Cervo, Sanremo (Poggio)
VENERDI'
S. Lorenzo al Mare, S. Stefano al Mare, Ventimiglia
SABATO
Imperia (Oneglia), Sanremo (Centro, Coldirodi, San Martino)

STATO CIVILE

[illegible] 11 [illegible]

NATI. A Imperia: Giulia Di Vincenzo; [illegible] Marcello; Simona Scarlone; Michele Zulberti; Carlotta Cersi; Manuel Orlando; Sharon Cussig.

MORTI. A Imperia: Luigia De Faveri (97 anni); Rosa Cassano (93). A San[illegible]: Adriana Nelli (61); Ilona Anna Kucso (81); Enzo Nicola (77); Vincenzo Trinchero (71); Romeo Baldighi (63).

[illegible] **AMMINISTRATIVA.** Lunedì, alle 20, nel salone consiliare del Comune di Pieve di Teco, si riunirà il consiglio della Comunità montana della Valle Arroscia. All'ordine del giorno, l'assunzione di un mutuo [illegible] 80 milioni presso la Cassa depositi [illegible] prestiti per [illegible] realizzazione [illegible] vari progetti, tra cui quello che prevede l'allestimento delle aree speleologiche nel territorio del Comune di Aquila d'Arroscia e il piano di forestazione a Mendatica. [illegible] parlerà inoltre di un intervento di potenziamento del sistema itinerario, pedonale, ciclistico ed equestre, riferito all'Alta Via dei Monti Liguri. Si dovrà infine discutere di opere di bonifica montana. Martedì mattina, alle 10, all'aula magna dell'Istituto tecnico industriale [illegible] Imperia, l'assessore alla Pubblica istruzione della Provincia, Lorenzo Viale, presenterà agli organi [illegible] comunicazione il «Progetto Deuterio».

GLI [illegible]

[illegible]

Si chiude il salone dell'auto

Ultima giornata per visitare il 1° Salone Mediterraneo dell'automobile. L'esordio di questa manifestazione è stato molto positivo per la presenza di quasi tutte le [illegible]he mondiali di autoveicoli, tante le novità e grande il successo della nuova Fiat Tipo [illegible] valvole. Numeroso il pubblico arrivato a Nizza per [illegible] perdere i nuovi modelli della stagione. I padiglioni restano aperti senza interruzione per tutta la giornata.

SANREMO

Oggi [illegible] raduno per don Orione

Questa mattina, con la celebrazione eucaristica alle 10 nella cappella di villa Santa Clotilde, si tiene il raduno degli «Amici di Don Orione». Alla funzione segue un incontro con [illegible] direttore provinciale dell'«Opera» don Luigi Valerio.

SANREMO

Bancarelle in piazza San Siro

Una domenica dedicata allo shopping [illegible] piazza Eroi senza le automobili. [illegible]ggi, a Sanremo, è in programma [illegible] «Fiera Annuale». Grande mercato [illegible] le tradizionali bancarelle anche in via Debenedetti e in piazza [illegible] Siro. L'accesso al parcheggio per le auto sarà possibile nel pomeriggio.

DONATORI

Raccolta d[illegible] Cri [illegible] Sanremo

Si conclude [illegible]ggi la settimana internazionale della Croce Rossa. [illegible]ggi sul solettone di piazza Colombo, a Sanremo, si potranno trovare lo stand per i donatori di sangue e i punti di [illegible]colta per le offerte. Al casello dell'Autostrada continua l'iniziativa per la raccolta di fondi: «Un fiore per la Cri».

[illegible]

Un incontro sulla pittura

Un incontro di pittura riservato ai ragazzi fino ai diciott'anni: è l'iniziativa promossa oggi a San Biagio della Cima dall'Associazione Amici San Biagio. I pittori «in erba» realizzeranno le loro opere in piazza Mazzini. Scopo della manifestazione è quello di invogliare i giovani ad avvicinarsi all'arte figurativa sperimentando direttamente [illegible] principali tecniche di disegno e di scelta del colore.

IMPERIA

Gemellaggio [illegible] Valpelline

La frazione imperiese di Sant'Agata è in festa. Oggi, [illegible] occasione del gemellaggio con il paese [illegible] Valpelline, in Val d'Aosta, è prevista una manifestazione allietata da canti. In mattinata, si terrà una messa cantata dal coro dei Valpellinesi. Un anno fa, nel piccolo centro valdostano, era stato ritrovato un disegno che raffigurava Sant'Agata che era stato lanciato in volo, appeso a un centinaio di palloncini, durante i festeggiamenti patronali della frazione imperiese.

MOSTRA [illegible]

Appuntamento a Tagg[illegible]

La seconda edizione della [illegible]stra mercato equina di Taggia, rinviata [illegible] causa del maltempo, si terrà il 19 maggio in Regione San Martino. Alle 11, iscrizioni al saggio d'equitazione, prove d'abilità dalle 14,30.

A Ventimiglia sta per essere ultimato il parco del Roja, un'opera da 150 miliardi

Una grande stazione per le merci

Ventisei linee di binari, depositi, officine e la caserma della Polfer. Lo scalo di confine diventerà fra i più importanti d'Europa. I collegamenti con Roverino e la Statale 20. Francesi disponibili a concorrere nella gestione

[illegible] Il [illegible] parco merci ferroviario della città [illegible] confine, destinato a diventare uno dei più importanti d'Europa, è quasi pronto. Un'opera in grado [illegible] dare impulso anche all'economia di Ventimiglia [illegible] comprensorio.

Negli Anni 80 il progetto parco merci aveva fatto discutere politici ed ecologisti. L'impatto ambientale con la realizzazione di opere nell'alveo del fiume però [illegible] stato lentamente assorbito. I lavori sono già costati 108 miliardi, ma ne saranno necessari ancora 40 per ultimare l'opera. L'entrata in funzione è prevista per il primo semestre del '93.

La piana del fiume è stata invasa dai binari, 26 per una lunghezza complessiva [illegible] 37 chilometri, da fabbricati, come depositi, officine di riparazioni, una caserma di polizia ferroviaria che potrà ospitare 24 agenti, fabbricato doganale e così via. Nel contempo si è tenuta una radicale pulizia del fiume. E' stata anche migliorata la viabilità della strada comunale che conduce alla frazione Bevera, provvedimento indispensabile che altrimenti si sarebbe dovuto effettuare [illegible] spese del Comune. Esiste anche una viabilità definita «di scalo» [illegible] una per la frazione Roverino.

Quest'ultimo progetto [illegible] in attesa di approvazione da parte dell'Anas e metterà in condizione di collegarsi con la Statale [illegible]. Il problema della località Calandre, che ha suscitato una vera levata [illegible] scudi non solo da parte degli abitanti per la particolarità ambientale e panoramica della zona, sembra in via di soluzione. I lavori riguardenti sia le opere civili che tecnologiche del tunnel stanno per essere [illegible] ultimati.

E' stato predisposto, per evitare un impatto ambientale, un rivestimento del muro, che [illegible] ora visibile [illegible] pietre faccia [illegible] vista. Funzionari e ingegneri delle Ferrovie spiegano che «Un ripetersi del motivo degli archi che [illegible] vede dal mare, dove attualmente passa la linea ferroviaria, [illegible] deturperà e non colpirà negativamente l'occhio, come si era temuto».

Ad opera conclusa non si avrà un aumento «in loco» di nuovi posti di lavoro ma l'indotto che gravita intorno ad una struttura di questo genere ne procurerà sicuramente. Altri vantaggi: l'attuale stazione ferroviaria di Ventimiglia sarà adibita solo al traffico viaggiatori. Quindi più spazio, niente intasamenti [illegible] ora dei carri merci e più funzionalità in tutti i servizi.

Alcune aree attualmente occupate dalla ferrovia sar[illegible] dismesse e potranno essere utilizzate in altro modo. Inoltre, mentre in un primo tempo i francesi non si dimostravano interessati al parco merci del Roja, [illegible] la loro attenzione [illegible] più concreta. Infatti si sono dimostrati disponibili a concorrere [illegible] alla gestione. La strada ferrata per il trasporto merci, in un futuro [illegible] molto lontano, deve risultare più funzionale e rapida oltre che più economica. Il trasporto su gomma è per ora più veloce, [illegible] anche impegna maggiori costi, inquinamento ed effetti negativi sulla viabilità. Si [illegible] studiando la fattibilità di un collegamento con l'autoporto Riviera dei Fiori, in modo da poter [illegible] un connubio trasporto gomma-rotaia. Il parco merci del Roja è stato realizzato [illegible] i più moderni sistemi della tecnica ingegneristica in [illegible]ni settore. Un'opera che ha cambiato un po' l'immagine della città, anche se qualcuno [illegible] la vede del tutto positivamente. Il '93 è abbastanza vicino e proprio in quel periodo entrerà operativo il parco merci [illegible] Roja. I veri benefici per il traffico ferroviario, sia viaggiatori sia merci non si risentiranno molto se [illegible] sarà completato il raddoppio della ferrovia. «E' [illegible] un gigante - affermano i tecnici - che non può muoversi liberamente, avendo i piedi d'argilla. Un passo avanti decisivo si avrà quando almeno sarà completato il tratto Ospedaletti-San Lorenzo».

Italo [illegible]

Il nuovo parco merci [illegible] Roja, costruito dalle Ferrovie, entrerà in funzione nel primo semestre del '93 (FOTO MAURO GATTI)

NOTIZIE FLASH

[illegible]

La ditta Negro costruirà [illegible] palasport

E' stata approvata ufficialmente l'aggiudicazione dell'appalto per la costruzione dell'impianto polisportivo che dovrà sorgere in via Diaz. L'incarico è stato affidato alla ditta Fratelli Negro Spa di Ar[illegible] di Taggia, che si [illegible] aggiudicata il primo lotto dei lavori per la somma [illegible] un miliardo e 700 milioni.

FREJUS

Annullati i concerti [illegible] Sting [illegible] Simple Minds

Il Comune della località francese ha annullato i concerti rock in programma per la prossima estate nell'Arena Romana. Fréjus, capitale del rock della Costa Azzurra, insieme [illegible] Nizza, non vedrà le performance di artisti e complessi famosi come Sting, Simple Minds, Iggy Pop e Ac/Dc.

ROCCHETTA

L'albergo «Lago Bin» raddoppia i posti letto

Nella riunione della Conferenza dei servizi svoltasi a Imperia è stato approvato il progetto di ampliamento e miglioramento dell'albergo-ristorante «Lago Bin» di Rocchetta Nervina. La struttura potrà diventare nel giro di pochi mesi più moderna e funzionale. Nell'albergo [illegible] stanno eseguendo i lavori per campi da tennis e piscina. Con l'approvazione del progetto dell'ingegner Augusto Sismondini, oltre alla sala già operativa congressi polivalente, [illegible] capacità ricettiva per 120 persone, si potrà contare su posti letto raddoppiati (da cinquanta a cento). L'entroterra di Ventimiglia si conferma così in prima linea nel piano di rilancio [illegible] ristrutturazio[illegible] delle strutture ricettive [illegible] sportive.

VENTIMIGLIA

Non rispetta gli arresti domiciliari [illegible] rischia il [illegible]

Fabio Guerri, [illegible] anni, via Cavour 12, agli arresti domiciliari per droga, la scorsa notte ha violato gli obblighi ed è uscito [illegible] casa. Si è successivamente recato al commissariato di Ventimiglia. Ora il magistrato dovrà decidere se revocare il primo provvedimento [illegible] disporne la carcerazione.

Sono partiti ieri i festeggiamenti in onore di S. Ampelio, patrono della cittadina

Bordighera scopre il gusto del folclore

La tradizione risale a 500 anni fa e ancora oggi rivive in alcune manifestazioni. Serate danzanti e gastronomiche sino [illegible] martedì. A Palazzo del Parco oggetti in rame e foto d'epoca. I fuochi artificiali

BORDIGHERA. E' cominciata la festa di Bordighera [illegible] onore di Sant'Ampelio, patrono della città. [illegible] programma prevede numerosi appuntamenti sino al 25 maggio.

«E' una tradizione antica di più di 500 anni, [illegible] ricordi - dicono gli organizzatori - un appuntamento atteso ed amato perché in casa [illegible] occasione per fare festa, per l'acquisto di un vestitino di stoffa povera sulle bancarelle che affollavano lo spiazzo del Capo, per gustare lo zucchero filato, [illegible] torrone, le cubaite. Gli uomini sfoggiavano i pantaloni [illegible] tela bianca, in testa [illegible] paglietta annunciava l'approssimarsi dell'estate ed il Santo veniva portato a spalla lungo i carugi dai pescatori di spiaggia».

Certo, oggi la vita di Bordighera si svolge in modo differente, ma [illegible] rimasto il piacere di ricordare o solo di immaginare i tempi in cui si viveva nel centro storico della città. Per questo il «Comitato per Sant'Ampelio», ha ripescato vecchie usan[illegible] che vengono proposte dopo molto tempo. Tra queste la [illegible] a dimora del «gelsomino nero», oggi alle 16, nel giardino di piazza De Amicis, come vuole la leggenda che ricorda Margiargiù, schiava dei pirati saraceni che erano soliti fare incursioni nella costa di Bordighera.

[illegible] programma dei festeggiamenti [illegible] Sant'Ampelio prevede quattro serate danzanti [illegible] gastronomiche, [illegible] ieri e martedì prossimo, che si terranno [illegible] piazza De Amicis. Sino al 25 maggio, nel Palazzo del Parco, tre artisti hanno allestito [illegible] mostra dove vengono esposti gli oggetti in rame di Giacono Ballauco, gli strumenti musica[illegible] di Augusto Etienne e le foto antiche della città di Adamo Zilio. Oggi gli ospiti della Casa di riposo San Giuseppe riceveran[illegible] doni da parte dei commercianti. Parteciperà la Corale del Monte Caggio, mentre nella città vecchia si esibirà la banda musicale di Borghetto San Nicolò.

Sempre oggi, alle 16, gli sbandieratori del sestriere Marina di Ventimiglia «coloreranno» piazza De Amicis con le loro evoluzioni e i 13 ultranovantenni nativi e residenti [illegible] Bordighera riceveranno una medaglietta ricordo, con l'intervento della Compagnia stabile Città di Bordighera. Martedì, alle 10, ci sarà il ricevimento alla società dei pescatori, [illegible] alle 10,30, [illegible] celebrerà la santa messa nella parrocchia di S. Maria Maddalena, celebrata dal Vescovo, che benedirà le Cresime. La sera verranno offerti omaggi floreali a tutti i turisti negli alberghi, e alle 21,15, [illegible] terrà il tradizionale spettacolo pirotecnico sul molo di capo Sant'Ampelio.

Daniela Borghi

TORNANO I RAZZI COLORATI

Martedì ci sarà lo spettacolo pirotecnico, alle 21,15, dal molo di Capo Sant'Ampelio. In forse fino all'ultimo momento, i tradizionali fuochi d'artificio esploderanno nel cielo di Bordighera in onore del fabbro e anacoreta Ampelio, chiamato a Santo Patrono dalla Comunità bordigotta. A Bordighera è consuetudine lanciare i razzi colorati due volte all'anno, in occasione della festa patronale e della festività di Ferragosto, ma, la scorsa estate, [illegible] svolti i fuochi di metà agosto. Una mancanza che [illegible] stata sentita dai turisti abituali, ma anche [illegible] considerevole risparmio per le casse di Palazzo Garnier.

«Una disposizione recente, per questioni di sicurezza, vieta gli spettacoli pirotecnici dal capo Sant'Ampelio quando [illegible] aperti gli stabilimenti balneari - dice Giancarlo Lora, un membro del "Comitato per le manifestazioni di Sant'Ampelio" - adesso, però, che non siamo in stagione estiva, possiamo lanciare i fuochi senza dover affittare un pontone che allontani le base di lancio dalla costa». (d. b.)

[illegible]

Un albergatore accusa il Comune

Da 25 anni abbiamo realizzato una struttura alberghiera di primo piano a Castel d'Appio, di Ventimiglia. Siamo conosciuti [illegible] solo in Europa, ma anche negli Stati Uniti. Non ci siamo [illegible] lamentati, né chiesto niente né fatto polemiche con gli amministratori perché la strada che ci congiunge [illegible] Ventimiglia [illegible] fatiscente.

Ho letto sul vostro giornale che nell'entroterra si fa molto [illegible] di più [illegible] opera degli operatori turistici perché affiancati e sostenuti dagli amministratori comunali. Qui è impossibile, perché nonostante la buona volontà [illegible] viene dato [illegible] aiuto concreto. La strada che conduce a Castel d'Appio [illegible] un'arteria comunale frazionale, [illegible] molti insediamenti abitativi e turistici, però è in condizioni pietose, oltre ad [illegible] sprovvista di guard-rail. E pensare che è tra le zone più belle e più panoramiche della città.

Cosa fa l'amministrazione comunale per favorire gli imprenditori? [illegible] si possono rea[illegible] altri lavori di ampliamento [illegible] migliorie se la strada non viene resa più agibile e sicura; questo è esclusivo compito dell'amministrazione.

Vincenzo Rotondaro, titolare dell'albergo «La Riserva» di Ventimiglia Castel d'Appio

[illegible] arrugginite pericolo a Imperia

Le panchine poste [illegible] piazza Raineri, per mancanza di manutenzione, sono arrugginite, con spigoli sporgenti che costituiscono un grave pericolo anche di tetano in caso di ferita soprattutto per i bambini che giocano. Poiché con la primavera il [illegible] frequentatori si moltiplicherà sarebbe opportuna una buona mano di pittura».

Sabina Massabò, Imperia

Acqua giallastra in via Argine Destro

Dopo tanta pioggia si sperava che l'acqua che sgorga dai rubinetti fosse finalmente abbondante [illegible] pulita: invece non è così. Qui in via Argine Destro l'acqua è spesso giallastra, con qualche traccia di sabbia. Vogliamo sperare che sia almeno potabile ma ci farebbe piacere che [illegible] fosse anche limpida e non sospetta. Dato che, fra l'altro, [illegible] parla di un prossimo adeguamento in alto delle tariffe, la nostra richiesta è eccessiva?

C. R., Imperia

Imperia, pochi bus tra le due stazioni

Da anni lotto, finora quasi vanamente, per avere a Imperia un servizio bus che colleghi adeguatamente le due stazioni ferroviarie: sono ormai anzia[illegible] prima di non avere più la forza di lottare chiedo con umiltà la sua attuazione che è fondamentale per lo sviluppo del turismo. Ora che si avvicina l'estate chiedo che gli amministratori diano finalmente al riguardo una prova di concreta buona volontà.

Maria Condio, Imperia

Scrivere alle nostre redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

S'è iniziata venerdì al Vetronero la selezione per le ragazze copertina

A Pietra le vallette del Festivalbar

I cameramen di Canale 5 invieranno i provini a Milano, dove [illegible] prescelti da un pool di esperti Fininvest. Solo cinque giovani potranno far parte della scuderia di Berlusconi

PIETRA LIGURE. A tutte o quasi piace [illegible] musica [illegible] il ballo. Tra [illegible] cantanti preferiscono il malinconico e struggente Marco Masini. Hanno una ventina d'anni, un titolo di scuole superiore alle spalle, in qualche caso un lavoro che lascerebbero volentieri per tentare la carta dello spettacolo, [illegible] ambiente difficile da conquistare [illegible] che evidentemente continua ad affascinare: è l'identikit delle ragazze che venerdì pomeriggio, dalle 15 alle 17, sono sfilate davanti alle telecamere delle reti Fininvest cercando la loro occasione per il [illegible].

Per l'occasione il «Vetronero», discoteca di Pietra, ha aperto i battenti al pomeriggio. All'interno della discoteca il settore casting (le persone cioè incaricate di trovare nuove facce per [illegible] televisione) di Canale 5. Una selezione regionale per archiviare volti e personaggi femminili da proporre la prossima estate nel cast del «Festivalbar». Le prescelte affiancheranno, a turno, Jerry Scotti nella conduzione del programma. In totale 150 ragazze, provenienti da tutta Italia, che alla fine del tour [illegible] avranno il loro attimo di celebrità con l'elezione di «Miss bellezza».

La tappa del «Vetronero» è stata l'unica selezione della Liguria. Si [illegible] presentate un'ottantina di ragazze, la maggior parte [illegible] Ponente, Sanremo e Alassio soprattutto. Non [illegible] mancate, però, aspiranti soubrette [illegible] S. Margherita, Rapallo, Genova. Tante le bellezze [illegible] stampo nordico, alte, longilinee, bionde ma almeno altrettante mediterranee, brune, non tanto alte, formose. Tra di [illegible] volti già visti alle sfilate di moda delle boutique di Alassio o Finale, le animatrici delle discoteche della Riviera, le aspiranti cantanti dei concorsi per dilettanti. Sono le più disinvolte davanti alla macchina da presa. Delle ottanta selezionate saranno scelte solo 5 ragazze per il «Festivalbar». Le escluse, però, hanno ancora possibilità.

La loro faccia, il provino [illegible] pochi minuti girato davanti alle telecamere (nome, cognome, hobby, età, precedenti esperienze nel mondo dello spettacolo) sarà visionato nei prossimi giorni e [illegible] in archivio. Chi non è stata giudicata adatta al festival estivo potrebbe essere [illegible] chiamata per qualche altra trasmissione targata Fininvest. I volti e i personaggi tv, a quanto sembra, non bastano mai.

E Pietra Ligure sembra essere diventata il centro di reclu[illegible]to per aspiranti star. Oltre all'iniziativa del «Vetronero», infatti, pochi giorni fa un'altra manifestazione, questa volta alla discoteca «Astral», dove si [illegible] svolta [illegible] selezione del concorso naziona[illegible] «Una coppia per la tv». Hanno partecipato decine di ragazzi e ragazze. Alla fine hanno vinto Roberta Gentile, 18 anni, di Savona e David Badino, 23 anni, di Imperia. «Spero di approdare alla finale», ha commentato a caldo Roberta. David, indossatore [illegible] l'agenzia milanese «Guy and Dolly», nonostante la giovane età dimostra di essere un gentleman: «Con una ragazza come Roberta [illegible] si poteva non vincere», ha detto. Assieme adesso tenteranno di farsi largo nelle prossime tappe del concorso sperando di [illegible] notati. Magari per partecipare al «Gioco delle coppie».

Stefano [illegible]

NOTE [illegible]

LOANO. Chi vince non avrà passaggi televisivi né, [illegible]no, inciderà un disco. Nono[illegible] sia un [illegible] musicale dedicato ai nuovi talenti «Note [illegible] notte», la manifestazione organizzata da Onda Ligure 101 in collaborazione con La Stampa, resta una gara in famiglia.

Questa sera, con inizio alle 22, parte la prima tappa dell'edizione 1991. Ad ospitare la serata del debutto è la discoteca «Manhattan inn» di Loano.

[illegible] palco del locale si esibiranno i primi 7 concorrenti, [illegible] e cantautori provenienti da Savona, Genova, Finale, Albenga. In totale, durante le 10 serate di selezione, si esibiranno oltre 60 tra cantanti e complessi musicali. A presentare le serate sarà Paolo Allara [illegible] una giuria formata [illegible] musicisti, discografici e giornalisti valuterà le nuove proposte. Ogni serata di selezione avrà un vincitore che acceda di diritto alla finale che si svolgerà [illegible] luglio. Chi non vince potrà partecipare egualmente alla finale dopo [illegible] ballottaggio con tutti gli artisti esclusi durante le serate. La manifestazione si svolge in una decina di locali dove abitualmente si suona musica [illegible] vivo. [s. p.]

STASERA IN PROVINCIA

MONTECARLO

Gran gala per la Formula [illegible]

Gran gala di chiusura del Grand Prix [illegible] principato di Monaco. La serata si tiene allo Sporting Club [illegible] inizio alle ore 21. L'ospite d'onore è Charles Aznavour. Le prenotazioni per [illegible] serata di spettacolo sono aperte allo Sporting. Il prezzo, comprensivo di mezza bottiglia di champagne [illegible] persona, [illegible] di [illegible] mila franchi, circa 450 mila lire.

BORGOMARO

[illegible] balla con l'orchestra Valente

A Borgomaro, proseguono i festeggiamenti organizzati [illegible]l'Associazione «U Castellu». Stasera, alle 21, [illegible] prevista una [illegible] danzante, in compagnia dell'orchestra diretta da Vito Valente. Saranno allestiti stand gastronomici [illegible] specialità locali.

IMPERIA

Una serata con Mozart e Brahms

Continuano gli appuntamenti [illegible] la [illegible] classica al teatro Cavour di Porto Maurizio. Alle 17, si esibirà [illegible] duo pianistico formato da Maria Grazia Pavignano e Anna Pandini, che eseguirà musiche di Mozart, Schubert, Brahms e Ravel. La manifestazione rientra [illegible] «matinée musicali» organizzati dal Comune in collaborazione con [illegible] Musicisti Associati.

DIANO [illegible]

Grande [illegible] con gli «Exploit»

Al Sortilegio disco club di via Mortula, [illegible] Diano Marina, tengono sempre banco gli Exploit, un gruppo composto da tre validi musicisti che animeranno la serata dalle 22 alle 2. In scaletta, figurano brani di revival degli Anni 60 e 70, oltre a musi[illegible] soul e blues. Gli Exploit si esibiranno tutte le [illegible] fino alla fine [illegible] [illegible].

Oggi a Genova prima riunione del consiglio direttivo del Club

Nasce il Tenco edizione '91

Amilcare Rambaldi, presidente [illegible] «padre» della rassegna della [illegible] d'autore, [illegible] svela le novità. Sarà rinnovato l'accordo [illegible] Raidue

SANREMO. L'avventura [illegible] «Tenco 91» inizia oggi. A Genova, in [illegible] ristorante di via XX Settembre, si riunisce il consiglio direttivo [illegible] Club Tenco per porre le basi della rassegna che si svolgerà nel prossimo mese [illegible] ottobre: «Un'edizione importante perché coincide con il ventennale della fondazione del nostro Club. Dovremo ricordare questa scadenza in modo degno. Il modo migliore è quello di farlo con un grande spettacolo che proponga buoni artisti e buona musica. Quello che da sempre vuole il nostro Club», dice Amilcare Rambaldi, fondatore e presidente del sodalizio.

La scelta di Genova, [illegible] sede della riunione, ha solo una funzione strategica, come punto di incontro più facilmente raggiungibile per i consiglieri del sodalizio in arrivo da Milano [illegible] Verona, le altre due roccaforti, con Sanremo, del Club.

I segreti dell'edizione del ventennale appaiono, però, ancora impenetrabili. «Ho tutto nella mia testa. Ho parecchie idee che discuterò con gli amici del direttivo. E' presto, però, per far uscire anticipazioni», aggiunge Rambaldi. Si sa solo [illegible] formula [illegible] cartellone dell'appuntamento [illegible] ottobre dovranno conciliare le esigenze dello spettacolo [illegible] quelle [illegible] poter celebrare degnamente [illegible] ventennale, considerando [illegible]che che, da quest'anno, la Rassegna dei cantautori si è trovata con una concorrenza [illegible] casalinga visto che persino il Festival della canzone ha aperto, [illegible] un certo [illegible] [illegible] cantautori. «Un fatto certamente positivo di cui dovremo, in qualche modo, tener conto nell'impostazione della nostra rassegna», dice, ancora, Rambaldi.

Un solo dato [illegible] certo: la Rassegna, televisivamente parlando, resterà anche quest'anno legata a Raidue. Del tutto tramontato l'ingresso nell'orbita [illegible] Raitre [illegible] cui si [illegible] insistentemente parlato dopo il trasferimento, [illegible] Genova a Roma, [illegible] capostruttura della terza rete di Arnaldo Bagnasco, dirig[illegible] Rai-Tv (conduttore del discusso «Mixer Cultura»), da sempre grande sostenitore della rassegna sanremese. Bagnasco ave[illegible] tentato [illegible] dirottare sulla sua [illegible] rete la manifestazione, ma con Raitre il discorso si sarebbe subito fatto difficile: i dirigenti romani erano interessati alla rassegna, [illegible] avrebbero voluto, pare, avere mano libera anche sul piano organizzativo, una concessione [illegible] cui non vogliono neppure sentir parlare al Club Tenco, irriducibile difensore del rigoroso spirito della manifestazione difeso a denti stretti, dal 1974 ad oggi, anche in anni in cui la formula sembrava [illegible] reggere più.

Il «Tenco 91», così, resta a Raidue nonostante le polemiche degli anni passati per le trasmissioni in assurdi orari notturni riservati a pochi nottambuli, alcune censure, parti di spettacolo rimaste nei cassetti. Amilcare Rambaldi ha già preso contatto con i vertici della rete anche per [illegible] prossima edizione. Due le richieste: ripresa diretta della serata finale e registrazione delle altre serate. [b. m.]

STASERA AL CINEMA

Centrale [illegible] — Tel. 0183/63.871 — Lire 9000/5000
Risvegli — di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. [illegible] una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

Dante — Tel. 23.820 — Lire 8000/5000
Un poliziotto alle elementari — di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare m[illegible] [illegible] un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

Imperia — Lire 8000/5000 (Riduz. martedì cinema)
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

[illegible]pito[illegible] — Tel. 0184/43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
Tre scapoli e [illegible] [illegible] — di Emile Ardolino con T. Selleck, S. Guttenberg, T. Danson (Usa '90) — 5 anni dopo 3 scapoli e un bebè, la bimba è cresciuta e i 3 protagonisti la educano e combattono con gli ammiratori [illegible] sua mamma... N.V. 1h 45' [illegible]

Cerri — Tel. 43.473 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 4000
OGGI RIPOSO

Olimpia — Orario: 15/18/21 — Lire 5000/3500
Il [illegible]no parte III — di Francis Ford Coppola con Al Pacino, D. Keaton, A. Garcia (Usa '90) — Michael Corleone, invecchiato capomafia, cerca invano legalità e pace ai di fuori del suo mondo sanguinario di vendette e affari sporchi. N.V. 2h 42' **Dramm.**

[illegible] — [illegible]. 0184/206.049 — Orario: 15/21,15 — [illegible]
La [illegible] [illegible] [illegible] — di George Miller con Jonathan Brandis, Kenny Morrison, Clarissa Burt (Usa '90) — Il regno di Fantàsia a causa dell'aridità degli uomini rischia di nuovo l'estinzione: toccherà al piccolo Sebastian salvarlo. N.V. 1h 25' **Fantastico**

Dianese [illegible] — Orario: 20,30/22,30 — Lire 6000/4000
[illegible] chi parla [illegible] — di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

Ar[illegible] — Tel. 0184/505.080 — Or.: 15,30; ult. 22,30 — L. 8000; rid. [illegible]
Bix — di Pupi Avati, con Bryant Weeks, Barbara Wilder, Matthew Buzzell (Italia '90) — La breve e tragica vita di uno dei miti del jazz che non riuscì a conciliare la passione per la musica con gli affetti familiari. N.V. 1h 55' **Musicale**

Centrale — Tel. 507.070 — Orario: 15,30/22,30 — L. 8000; rid. 5000
Amleto — di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90) — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 507.070 — Orario: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire [illegible]0, rid. 6000
Le età di Lulù — di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i [illegible] anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**

Orfeo — Tel. [illegible] — Orario: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 9000/5000
Senti chi parla 2 — di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' [illegible]

Ritz — Tel. 507.070 — Orario: in. 15,30/ult. [illegible] — Lire 9000, rid. 6000
Air America — di R. Spottiswoode con Mel Gibson, R. Downey jr., N. Travis (Usa '90) — Un mercenario corrotto ma simpatico e un novellino [illegible] sono [illegible] piloti dell'unità aerea segreta che la Cia istituì nel Laos nel 1969. N. V. 1h 45' [illegible]

Tabarin — [illegible]. [illegible] — Orario: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 9000, rid. 5000
Darkman — di Sam Raimi [illegible] Liam Neeson, F. McDormand (Usa '90) — Un inventore sfigurato dalla malavita di Los Angeles ricostruisce il suo volto con pelle sintetica e lo muta di notte per combattere i suoi nemici. V. M. 14 1h 36' [illegible]

SAVONA

Chiabrera — Tel. 820.409
[illegible]

Colombo — Tel. 40.263 — Orario: 20,30/22,30 — fest. 16.30 - L. 8000
Edward mani di forbice — di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' [illegible]

Ritz — [illegible]. 40.427 — Orario: 20/22,30 — fest. 16 — Lire 8000/6000
Il portaborse — di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

Ambra — Tel. 51.418. — Orario: 20,10/22,20 — Lire 7000/4000
Un fantasma per amico — di James D. Parriott con Bob Hoskins, D. Washington (Usa '90) — Un detective sovrappeso e con problemi di colesterolo ha un gran desiderio di incastrare un avvocato ricco e dalla pelle nera, sennonché... N. V. 1h 35' **Commedia**

Astor — Tel. 50.987 — Orario: 19,30/22,30 — fest. 16,30 — Lire 7000/4000
Le età di Lulù — [illegible]igas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro [illegible] Almudena Grandes. V. M. [illegible] **Erotico**

Cristallo — Tel. 52.554 — Orario: 20/22,20 — Lire 7000/4000 — Ult. spett.
Havana — di Sidney Pollack con R. Redford, L. Olin, R. Julia (Usa 90) — Un freddo giocatore di poker e una romantica [illegible] democratica uniti da una travolgente passione durante la rivoluzione di Cuba del '58. N.V. 2h 25' **Drammatico**

Ondina — Tel. 692.200 — Orario: 20,15/22,30 — Lire 6000/4000
Risvegli — di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le [illegible] un'encefalite è fugacemente richiamato [illegible] vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

[illegible]anese — Tel. 869.961 — Orario: 19/22 — Lire 8000/5000
Volere [illegible]olare — di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91) — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si [illegible] incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' **Commedia**

Perla — Tel. 668.941 — Orario: 20,15/22,30 — Lire 7000/5000
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, [illegible] (Usa [illegible]) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

Comunale — [illegible]. 647.023
OGGI CHIUSO

GENOVA

TEATRI. Margherita: Andrea Chénier Dramma storico di L. Illica, musica di U. Giordano, ore 15,30, L. 50.000/35.000; **Genovese:** Le rose del lago, di F. Brusati, con G. Ferzetti, P. De Vico, A. Campori, ore 16, L. 32.000/22.000; **Duse:** Re cervo, di C. Gozzi, con gli ex allievi della scuola di recitazione, ore 16, L. 32.000/22.000; **Carignano:** Vita co a seucca, di P. Valle, ore 16, L. 11.000/10.000/8000; Oggi riposo.

CINEMA. Ariston 1: Cyrano de Bergerac; **Ariston 2:** Brian di Nazareth; **Augustus:** Senti chi parla 2; **Corallo 1:** [illegible]gli; **Corallo 2:** Green card-Matrimonio di convenienza; **Grattacielo:** Zandalee; **Instabile:** Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta; **Lux:** Il silenzio degli innocenti; **Martin:** Misery non deve morire; **Odeon:** Balla coi lupi; **Olimpia:** Bella, bionda e dice sempre sì; **Orfeo:** Storie di amori e infedeltà; **Palazzo:** Il portaborse; **Universale 1:** Amleto; **Universale 2:** Bix; **Universale 3:** Le età di Lulù; **Verdi:** Un poliziotto alle elementari; **Alcione:** Mary e Shelley due porcone bagnate; **Centrale 1:** Anal sexual heights; **Centrale 2:** Prendimi tutta... - La moglie omosex; **Chiabrera:** Profonda voglia carnale - Incontri morbosi. **PEGLI. Eden:** Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta. **CAMPOMORONE: Ambra:** A letto con il nemico. **NERVI.** Mamma ho perso l'aereo.

CINECLUB: Amici del cinema: Volere volare; **Fritz Lang:** Nikita; **Lumière:** Misery non deve morire; **Movie club:** Verso sera; **Nickelodeon:** La sirenetta.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar

- 6,55 **Le favole di Andersen**, cartoni
- [illegible] — **Amandoti**, telenovela
- 8,45 **Destini**, telenovela
- 9,35 **Riuscirà [illegible] nostra carovana?**, telefilm
- [illegible] **Amichevolmente [illegible] noi**, rubriche commerciali
- 11 — **Fra Tommaso**, rubrica religiosa
- 11,30 **World sport special**, rubrica sportiva
- 12,05 **Così per sport**
- 13,20 [illegible] **svitati**, cartoni
- 15,25 **Follie sul ghiaccio**, film con Irene Dare
- 17,15 **Amandoti**, telenovela
- 20,30 **La sfida di capitan Rob**, film
- 22,50 **Con lui cavalca la morte**, film
- 0,30 **Viaggio attraverso il sistema solare**, documentario

Rete Azzurra

- 8,45 **New medical laser**
- 11 — **Promozionale di preziosi**
- 17 — **Rubriche varie**
- 20,30 **Un risotti e la milanesa**
- 21,30 **I mille volti di...**

Telecupole

- 8,30 **Documentario**
- 9,30 **Lo zecchino d'oro**, spettacolo
- 11,30 **Nella cinquestelle**, rubrica
- 12 — **La trattoria dei ricordi**, spettacolo condotto da Paolo Todisco
- 19 — **Sport flash**, interviste, risultati, commenti sui principali avvenimenti della giornata
- 20,30 **I diabolici**, film [illegible] Simone Signoret, Vera Clouzot, [illegible] Meurisse. Regia di H. G. Clouzot
- 23,30 **Sport flash**, [illegible], risultati, [illegible]menti [illegible] principali avvenimenti sportivi della giornata
- 1 — **Tg7**

Canale 7

- 8,30 **Donna oggi**, rubrica [illegible] cucina, consigli, [illegible]
- 9,05 **Bill Cosby show**, situation comedy
- 10,05 **Un commesso viaggiatore in cerca di guai**, film
- 11,45 **Piccola Nell**, cartoni
- 12,45 [illegible] **primo piano**, informazione
- 13 — **Anneta 47**, film
- 14,30 **Malù femme**, sceneggiato
- 15,15 **Il prezzo del potere**, sceneggiato
- 16,30 **Amore dannato**, sceneggiato
- 17,30 **Plantao de policia**, sceneggiato
- 18,30 **Fai un affare con Canale 7**
- 20,45 **Ivanhoe**, sceneggiato
- 21,55 **Speciale spettacolo**
- 22 — [illegible] **shop**, vetrina commerciale su automezzi
- 22,30 **Week end**

Primantenna

- 9,30 **Programma promozionale**
- 10 — **Auto della settimana**
- 10,30 [illegible] **Robin Hood**, cartoni animati
- 11 — [illegible] **propone**, [illegible]
- 12,30 **Aggiudicato a...**
- 20 — **Il sole e la luna**, lunario di varia attualità
- [illegible] **Campionato nazionale [illegible] pallavolo femminile**
- [illegible] **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
- 22,30 [illegible] **the Catch**, incontri di catch maschile e femminile
- 23,30 **Torna con me**, film [illegible] Betty Hutton, Fred Astaire
- 1 — **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
- 1,30 **Buonanotte con...**

Telesetar

- 11 — **Tv shop**
- [illegible] **Cartoni animati**
- 13 — **Zoom**, attualità
- 13,30 **Barney [illegible]**, telefilm
- 14 — **Tv Shop**
- 16 — **Fifty fifty**, serial
- 17 — [illegible], [illegible]
- 18 — **Cinemondo**
- 19,30 **Zoom**, attualità
- 20 — **Speciale marron glacé**
- 21,30 **Sport regionale**
- 23 — **Barney Miller**, telefilm

Sardegna uno

- 8 — **Il piccolo detective**, cartone animato
- [illegible] **La grande savana**, film
- 10,30 **Spazio commerciale**
- 11,45 **Un vangelo che scandalizza**
- 12,15 **[illegible]imbeo**, selezioni musicali
- 13,30 **Regione [illegible]**, rubrica
- 14 — **Rotosardegna**
- 14,30 **Cara Sardegna**
- 16 — **Sulla scia del cimonaco**, giochi
- 17,30 **Il piccolo detective**
- 18 — **Rotosardegna**
- 18,30 **Lo Zibaldone**, rubrica
- [illegible] — [illegible] **donna**, rubrica
- 19,30 **Il punto**, [illegible]
- 20,30 **Rotosardegna**
- 21 — [illegible]
- 22,30 **Good times**, telefilm
- 23 — **Rotosardegna**
- [illegible] **Los Angeles ospedale nord**, telefilm
- 0,30 **Rotosardegna**
- 1 — **Film**

Tcs

- 9 — **Tv [illegible]**
- 13 — **Regione oggi**
- 14,30 **Film**
- 16,15 **Tv market**
- 17,20 **Film**
- 20,30 **Film**
- 23,05 **Film**
- 1,05 **Jore Forrester**, telefilm

Telesanremo

- 9 — **Market**
- 13 — **Bimbo box**, cartoni in tv
- 14,45 **Ok motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
- 15,45 [illegible] **Stadio**. Tutto dai campi di gioco. Conducono in studio Beppe Nuti ed Eugenio Dondero
- 18,15 **Monkees**, telefilm
- 19 — **Punto sera dossier**
- 19,30 **Elsched**, telefilm
- 20,25 **Commento della [illegible]**
- 20,30 **I mercanti di sogni**, film tv
- 22,25 **Commento della [illegible]**
- 22,30 **Fifty fifty**, telefilm
- 24 — **Film**
- 2 — **Market non stop**

Telearcobaleno

- 9 — **Tele club**
- 14,15 **Bonsai**, [illegible]
- 16,30 **Teleromanzo**
- 18,20 **Nido di serpenti**, teleromanzo
- 19,20 [illegible]
- 20,45 **Notiziario**

Telegenova

- 7 — **Junior Tv: Danguard; I piccoli furfanti; Re Artù; Angie Girl; [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] panciona; Hurricane Polimar**, cartoni
- 11 — **Shopping [illegible]**
- 16 — **Liguria sport**, notizie, interviste, commenti sul campionato di Serie A. Conduce in studio «Bollo», interviste esterne di «Brignola»
- 19 — **La vetrina del gioiello**, a cura della Bankord
- 20 — **Shopping center**
- 20,30 **I diabolici**, film
- 22 — **L'opinione** a cura di Umberto Bassi
- 22,10 **Entity**, film

Il nuovo tecnico: «Non riesco a crederci, è una grande responsabilità ma sono felice»

L'Imperia sceglie Bencardino

Decisione-lampo della società nerazzurra dopo l'abbandono di Sinagra: il presidente Calcagno ha contattato l'ex mediano, che solo domenica aveva annunciato il ritiro dal calcio giocato dopo l'ultima gara col Ventimiglia

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Dal campo con la maglia [illegible] Ventimiglia, alla panchina, alla guida dell'Imperia 87. Il tutto nello spazio di [illegible] giorni. E' il singolare record stabilito da Alfredo Bencardino, 34 anni, nominato a sorpresa erede di Michele Sinagra che lascia la squadra [illegible] dopo [illegible] stagioni di felice convivenza e resterà nel club, [illegible] compiti ancora da stabilire. Bencardino aveva fatto appena in tempo ad annunciare il suo addio al calcio giocato domenica, cogliendo in contropiede un po' tutti, e subito è arrivata l'offerta dell'Imperia 87.

La scintilla è [illegible] all'improvviso giovedì, in gran segreto, e venerdì sera il direttivo del club ha approvato all'unanimità la linea scelta dal presidente Calcagno e dai [illegible] più stretti collaboratori. Il [illegible]trainer ha battuto la concorrenza dei vari Coppola, Gazzano, Fionetti, che rappresentavano le soluzioni interne sbandierate dai dirigenti. «Bencardino è comunque [illegible] [illegible] noi, anche [illegible] arriva dal Ventimiglia. E' cresciuto nella vecchia Imperia ed è stato [illegible] nostro capitano 2 anni fa. Conosco benissimo l'ambiente, è stimato da tutti. Appena ho saputo che avrebbe smesso di giocare per fare l'allenatore, gli ho proposto la panchina: ha accettato con entusiasmo», spiega Calcagno. Gli fa eco Paolo Berio, direttore generale: «Senza far torto agli altri tecnici, penso sia l'uomo giusto per noi. E' molto serio e scrupoloso, e ha pure il vantaggio di conoscere tutti i segreti dello spogliatoio».

Neppure lo stesso Bencardi[illegible] aveva immaginato un simile ritorno nella sua Imperia, dove vive e lavora (è dipendente dell'Amat). Dice: «E' stato tutto così improvviso che ancora stento a crederci. Quando ho acquisito il patentino pensavo di iniziare dal settore giovanile, anche per disintossicarmi [illegible] po' dal calcio dei due punti [illegible] ogni costo. Poi, giovedì [illegible] arrivata la proposta dell'Imperia 87 che [illegible] potevo certo rifiutare, anche [illegible] mi rendo conto che [illegible] tratta di una grande responsabilità. Oltretutto l'eredità di Sinagra [illegible] pesante».

Aggiunge: «Quando [illegible] è sparsa la notizia, ho ricevuto molte telefonate dai giocatori, tutti entusiasti. Questo mi aiuta ad affrontare la nuova esperienza. Voglio anche ringraziare [illegible] Ventimiglia che mi ha dato la possibilità di frequentare [illegible] corso. Al futuro assetto della squadra penserò da domani».

Per un Bencardino che torna, anche [illegible] in altre vesti, un Masuero che lascia. Il capitano nerazzurro ha infatti deciso di appendere le scarpe al chiodo.

Gianni [illegible]

A [illegible]

Le scelte dell'Imperia [illegible] hanno fatto passare in secondo piano la giornata conclusiva del campionato di Prima, che offre qualche emozione solo nella lotta per un quinto posto che potrebbe valere uno spareggio-promozione. Ci spera soprattutto il Bordighera che allo Zaccari riceve proprio l'Imperia 87 già promossa. Vincendo, i biancazzurri potrebbero raggiungere o scavalcare il Borghetto 84, ospite del Legino. All'andata furono scintille. Sarà così anche oggi? Per Sinagra è l'ultima volta sulla panchina nerazzurra, per Venturi si prospetta invece la conferma. Il S. Bartolomeo saluta i propri tifosi (e anche mister Brilla, che vuol cambiare aria) affrontando il Millesimo. I gialloblù nutrono timide speranze [illegible] quinto posto. Il Camporosso chiude in trasferta la stagione che lo riporta in Seconda. La squadra di Serranò rende la visita al Borgio. **[g. mi.]**

Mister Bencardino, visto da Ghiglione

[illegible]: SOLO IL [illegible]

Ancora [illegible] minuti [illegible] gioco, oggi pomeriggio, e poi il campionato di Promozione volterà pagina. E la volterà davvero, non solo perché con la nascita dell'Eccellenza la Promozione scenderà di un gradino nella scala di valore dei tornei dilettantistici, ma perché, almeno in provincia di Imperia, c'è un gran fermento [illegible] di progetti e novità, per ora però avvolti dall'incertezza.

Basta ascoltare Luigi Cichero, allenatore della Sanremese 1904: «Noi oggi chiudiamo il torneo. Continueremo ad allenarci, anche [illegible] [illegible] sappiamo quale sarà il [illegible] futuro. Siamo in attesa. Dirigenti se ne vedono pochi, siamo in un clima di grande incertezza». E accade alla Sanremese 1904 «promossa» in Eccellenza e protagonista [illegible] campionato: un fatto sintomatico del clima che avvolge tutto il calcio sull'estrema Riviera di Ponente.

Roberi. Alla Dianese hanno confermato Giobatta Roberi come allenatore per la prossima stagione. Lo ha stabilito il direttivo. Roberi ha ringraziato, ma con una precisazione: «Resto solo se [illegible] squadra sarà rinforzata. Troppa paura, quest'anno». Il presidente Pavan gli ha promesso rinforzi. Si vedrà. Più o meno le posizioni di attesa di Cichero e Sanremo, e di Adriano Pisano ad Arma di Taggia. Il [illegible]ico rossonero, in pratica, è già stato ufficialmente incaricato [illegible] guidare la nuo[illegible] squadra che nascerà dal «matrimonio» tra Argentina e Taggese (forse anche con l'Ar[illegible] 85) che è ancora in discussione. Pisano, in pratica, dovrà prendere [illegible] meglio di Taggese e Argentina, e tirarne fuori una formazione competitiva per un campionato di Eccellenza che si preannuncia difficilissimo.

Il «cas[illegible] Proprio all'Argentina Arma sta venendo fuori un piccolo «caso». Biancardi, terzino-goleador in prestito dal Ventimiglia, vorrebbe tornarsene in giallorosso. Non è così semplice perché la sua restituzione al Ventimiglia presupporrebbe il ritorno ad Arma di Taggia dell'attaccante Sammassimo (in prestito dell'Argentina), su [illegible] invece il nuovo Ventimiglia vorrebbe puntare la prossima stagione.

Fortugno. Proprio nel clan giallorosso, dove ormai [illegible] futu[illegible] in Eccellenza tiene banco, comincia il toto-panchina. Se Radio ha molte chances di esser confermato (lunedì sera ci [illegible] il direttivo), un gruppo [illegible] dirigenti starebbe studiando [illegible] possibilità di gestire il dopo-Coppo, punterebbe invece [illegible] un [illegible] [illegible] per la panchina: è Fortugno, ex giocatore giallorosso, giovane tecnico impegnato attualmente nel settore giovanile.

Superpremio. I 90 minuti di oggi, con la Sanremese 1904 a Carcare, la Taggese a Sestri Ponente e l'Argentina Arma in versione-baby in [illegible] contro il Fegino, saranno importanti [illegible]prattutto per il Sanremo 80: se batte la Dianese al «Comunale» (ore [illegible] conquista la matematica certezza dell'Eccellenza e anche [illegible] premio speciale promesso da Gianni Borra ai giocatori che avevano rinunciato, per tutta la stagione, ai premi-partita. Un obiettivo alla portata [illegible] club matuziano, che potrebbe però non disputare mai l'Eccellenza se andrà in porto la fusione con la Sanremese 1904. E' d'accordo anche Roberto Nardini, allenatore dello stesso Sanremo 80: «La logica stessa vuole una squadra sola a Sanremo, per ricreare un po' di inte[illegible] attorno al calcio cittadino. Restando divisi [illegible] sprecano soltanto quattrini ed energie».

Bruno Monticone

Oggi al Colle S. Bartolomeo terza prova del campionato

Slalom a 4 ruote

Battaglia sui tornanti dell'entroterra: favoriti Saracco, Cesari e De Micheli
La gara è valida anche per Coppa Csai, Coppa Peugeot e Trofeo Nord Italia

CESIO. Rombo di motori oggi al Colle San Bartolomeo: tornano gli specialisti dello slalom automobilistico in salita, per disputare la terza prova del campionato organizzato dal team «Supergara» di Alba. La corsa, che giunge all'undicesima edizione, è valida anche per la Coppa Csai di prima [illegible] (Piemonte-Liguria), la Coppa Peugeot '91 e il trofeo Nord Italia.

Al via, che sarà dato alle 14 nei pressi del ristorante-albergo «La Pineta» (che mette in pa[illegible] il trofeo per il vincitore assoluto), quartier generale della manifestazione, un centinaio di vetture compresi parecchi potenti prototipi. Il tracciato ricalca una parte dei classici percorsi toccati dal rally mondiale di Sanremo, e da quelli delle «Valli Imperiesi» e [illegible] «Palme».

Due le manches in programma: per la classifica, verrà quella percorsa col miglior tempo e possibilmente senza penalità tra i birilli disseminati sulla strada che dalla periferia di Pieve di Teco s'inerpica sino al Colle [illegible] Bartolomeo, meta fissa per gli appassionati di motori (nella zona esiste pure [illegible] pista per i fuoristrada).

I piloti favoriti [illegible] gli [illegible] che han primeggiato nelle precedenti edizioni della gara e che anche quest'anno si contendono il successo finale nel Superslalom. Su tutti, Lorenzo Saracco (Alpine Renault), che da queste parti ha trionfato per quattro volte consecutive, dall'87 al 90. Poi [illegible] re della specialità, Augusto Cesari, con la Lancia Delta S4 che fu di Markku Alen, forte delle 120 vittorie assolute ottenute finora, e De Micheli (X1/9), che si è imposto nell'88.

Hanno buone possibilità di ben figurare anche Loddo, Sandroni (entrambi su prototipo), Mozzone (Gmgs), Cremonesi (Pt 1), Giuliano (Simca), Orengo (Renault [illegible] Gtt) e Patete (Abarth). Gli slalomisti torneranno poi nell'Imperiese il primo settembre, per dare vita alla decima edizione della Molini di Triora-Langan, valida anche questa per il campionato italiano. **[g. mi.]**

[illegible] DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Coppa Italia Interregionale (ore 16): semifinale di andata, Savona-Dario Boario.

Promozione (ore 16): Varazze-Vado (arbitro Fabian di Spezia); Alassio-Cairese (De Marco di Genova); Sestrese-Taggese (Guidarini di Spezia); Busalla-Albenga (arbitro Cad); Audace Campomorone-Culmv (Grondona, Cad); Carcarese-Sanremese 1904 (Pisani di Novi); Argentina Arma-Fegino (Vacca di Albenga); Sanremo 80-Dianese (Berlen di Savona).

Prima categoria (16): S. Bartolomeo Cervo-Millesimo (Aiello di Genova); Quiliano-Mallare (Matazzi [illegible] Albenga); Finale Ligure-Albisola (Chiossone di Genova); Loanesi [illegible]. Francesco-Zinola Fornaci (Vadalà di Genova); Legino-Borghetto 84 (Nuova 167, De Icco di Novi); Borgio Verezzi-Camporosso (Picasso di Genova); Cameranese Saliceto-Finalborghese (Bassetti di Genova); Bordighera-Imperia [illegible] (Zaccari A, Erlini di Genova).

Seconda categoria (ore 16), girone A: Poggese 87-Auxilium Alassio; Carlin's Boys-Laigueglia (Comunale Sanremo 10,30); Borghetto-Arma 85; S. Filippo Neri-Partenope (Riva); Balestrino Toirano-Ospedaletti; Cisano [illegible] Giorgio-Sant'Ampelio; Andora-Vallecrosia; Santo Stefano-Riviera dei Fiori.

Terza categoria (ore 16): Dolceacqua-Pontelungo (Zaccari B Vallecrosia); Costarainera-Magliolo 88 (S. Lorenzo); Coldirodese-Villanovese; Ceriana-Sanremo 70; Pietrabruna-San Lorenzo; Leca-Badalucchese; Riva-Garlenda (10,30 S. Lorenzo); Conscente-Ceriale (10,30).

Under 18, semifinali Coppa Celani: anticipo Carlin's Boys-[illegible]nremese 1904 (ore 10,30).

Allievi, torneo Martino. Girone A: Ventimiglia-S. Ampelio (10,30); Ospedaletti-Argentina Arma (10,30). Girone B: Sanremese 1904-Dianese (10,45); Carlin's Boys-Imperia 87 (9,15); Arma 85-Riva Ligure (10,30).

PA[illegible]

Serie A, C e Allievi

Serie [illegible] (ore 15,30): [illegible] Dagnino Andora-Albese (arbitri Cappa-Trincheri); Caragliese-Subalcuneo (Caraglio, Viglione-Armedo); Cortemilia-Taggese (Francone-Giordano); Monregalese-Astor Ceva (Mondovì Alfero-Torino); Sanstefanese-Pro Spigno (Cerrato-Berta). Rinviata Monferrina-Canalese.

Serie [illegible] (ore 15,30): Spec Cengio-Calice (arbitro Delmonte); Aspe-Spes Savona (ore 16, Cappa); Rialtese-Bormidese (Marenco Formaggetta).

Allievi: [illegible] 14,30 Aspe Imperiese-Spes Savona.

BASKET

Promozione

Torneo maschile: Sanremo ore 18 palestra comunale: Vbc Sanremo-Athletic Genova.

CICLISMO

Regionali di società

Sanremo, Lungomare delle Nazioni ore 9,30: inizio del campionato regionale per società (specialità gimkana, mini-sprint, circuito).

[illegible]FTBALL

Serie C1

Sanremo Pian di Poma, ore 10: Sanremo-Cairese.

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Domenica 12 Maggio 1991 [illegible]

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

«STAMPA IN», TORNANO LE COPIE OMAGGIO

«Stampa In» torna da domani sera a ripresentarsi direttamente nelle case dei lettori: riprenderanno le distribuzioni omaggio delle copie de La Stampa e, la [illegible] della terza consegna, arriverà un'hostess a domicilio per illustrare nei particolari i vantaggi del servizio e chiedere le adesioni. Tutto [illegible]me alcuni mesi fa a Savona: identico sistema. Il «planning» messo a punto dai coordinatori [illegible] «Stampa In», il primo grande servizio [illegible] recapito gratuito del giornale a domicilio, prevede l'attività promozionale nelle zone di Albissola Marina e Superiore rimaste escluse dalla prima tornata di visite porta a porta.

Le «hostess dell'informazione» saranno impegnate a partire da mercoledì sera ad Albissola Marina in via Pittalodola, via Delle Mimose, [illegible] Novaro, via Pirandello, via Barrili, via Fogazzaro, via Numaxio, via Poggio, via dell'Orizzonte e in via D'annunzio, dove la prima delle tre consegne omaggio è prevista per domattina, entro le 7,30. Un servizio comodo, preciso e gratuito, [illegible] quanto si pag[illegible] solo le normali 1200 lire del giornale.

A PAGINA 41

Contro la burocrazia
Acqua minerale [illegible] programmi di [illegible]

Una sorgente scoperta nel 1975 potrebbe offrire lavoro a una quindicina di disoccupati. I dati sulla ricchezza del sottosuolo.

A PAGINA 44

In casa del Volturno
La [illegible] [illegible] strappa il pari: 11-11

Un rigore di Estiarte ha conclu[illegible] la rimonta biancorossa a S. Maria. Martedì [illegible] nella stessa vasca, finale di Coppa Italia.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

VARIABILE — NUVOLOSO — TEMPORALE
NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO PREVISTO [illegible] Previsioni [illegible] Imperia: cielo poco nuvoloso, temperatura in lieve ulteriore aumento, vento moderato, mare leggermente mosso; tendenza ulteriore per lunedì 13, martedì [illegible] e mercoledì [illegible]: prevalenza [illegible] schiarite, temperatura in aumento, vento moderato, mare leggermente mosso.

[illegible] DI IERI. Temperatura del [illegible] 15° C; umidità relativa 70%, vento Sud [illegible] 15 km/h in mattinata; Sud Ovest [illegible] km/h nelle [illegible] pomeridiane, mare leggermen[illegible] mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica [illegible] mb (tendenza segnalata in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	16	11
Savona	15	10
Imperia	18	12

[illegible] ANNO [illegible] A IMPERIA
[illegible]: 22; min: 16. Temperatura del [illegible] 18.

Il **Sole** sorge alle 6,08 e tramonta alle 20,42. La **Luna** si leva alle 4,08 e cala alle 17,45 (fase calante).

I dati sono [illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

L'impegno delle forze dell'ordine per scongiurare incidenti mortali

Controlli dopo la discoteca

I carabinieri hanno effettuato posti di blocco nei punti più insidiosi della via Aurelia
Tra i cinquecento multati numerosi ragazzi tra i 18 e i 25 anni, molti freschi di patente

Carabinieri ben tornati sull'Aurelia

SULLE strade della Riviera non ci sono ancora sta[illegible] stragi del sabato sera. E se non è giusto dare la colpa, e criminalizzare, i gestori di birrerie, paninoteche e discoteche, è anche giusto non abbassare la guardia e aumentare i controlli per impedire che giovani vite siano stroncate prima o dopo una serata trascorsa in allegria.

Ecco perchè bisogna sottolineare l'impegno dei carabinieri e ringraziarli per il grande impiego di uomini e mezzi durante il servizio svolto l'altra sera in vari tratti dell'Aurelia, i più pericolosi, dove molti automobilisti scambiano un rettilineo per una pista di Formula Uno e danno sfogo alla libidine delle velocità e del sorpasso.

Cinquecento multe in poche ore costituiscono [illegible] bel botti[illegible]. Ma sono anche un campanello d'allarme sulle pessime abitudini dei giovani al volante. Perchè le contravvenzioni sono state quasi tutte elevate a ragazzi/e tra i 18 e i 25 anni di età, addirittura alcuni freschi di patente, con l'auto di papà da sfoggiare, con tanti cavalli da far trottare, per l'invidia degli amici e l'ammirazione della fidanzata.

I carabinieri hanno già detto che i controlli saranno ripetuti. Questa volta all'uscita dei locali notturni. Ragazzi, andate piano. Non solo per le multe.

Pier Paolo Cervone

SAVONA. Cinquecento automobilisti multati in poche [illegible] per [illegible] [illegible] rispettato i limiti di velocità sull'Aurelia. Sono il bilancio di una serie di controlli che l'altra notte hanno visti impegnati i carabinieri del reparto radiomobile di Savona. I militari [illegible] sono appostati nei punti critici dell'Aurelia, dove negli ultimi mesi [illegible] sono registrati parecchi incidenti. Nel tratto di rettilineo tra Noli e Spotorno; in quello tra Vado Ligure e Savona. E ancora tra Albisola Superiore e Celle Ligure, all'uscita della galleria Torre e tra Celle e Varazze.

I militari hanno bloccato tutte le autovetture che procedevano a velocità sostenuta. La maggior parte degli automobilisti multati [illegible]no giovani tra i 18 e i 25 anni, molti freschi di patente, diretti verso locali notturni: discoteche, piani bar, birrerie. L'operazione dei carabinieri potrebbe essere ripetuta nuovamente nelle prossime settimane.

SERVIZIO A PAGINA 38

I carabinieri hanno multato cinquecento persone per eccesso di velocità

Cresce la tensione alla Bligny

Contrabbando [illegible] gli albanesi

SAVONA. «Se [illegible] mercoledì il governo non deciderà la destinazione definitiva [illegible] albanesi, ci dimetteremo dall'incarico». E' l'ultimatum del Comitato per l'emergenza albanese, che si è costituito pochi giorni dopo l'arrivo dei profughi a Savona. Ieri i rappresentanti [illegible] Comune, Croce [illegible] e Caritas si sono incontrati a Palazzo Sisto con il sottosegretario agli Interni, Giancarlo Ruffino, per sollecitare una [illegible] del governo al problema [illegible] [illegible] due mesi i 900 profughi vivono in caserma senza conoscere la propria destinazione — spiega l'assessore [illegible] Servizi sociali, Agostino Varaldo — e la tensione alla Bligny [illegible] di ora [illegible] ora». Quasi ogni giorno, infatti, si verificano liti e zuffe per futili motivi, [illegible] anche atti di vandalismo. Continua Varaldo: «Molti [illegible] ancora di essere reimpatriati e chiedono continuamente informazioni. Se mercoledì il ministro Bonniver non darà indicazioni precise sulle modalità e i tempi entro cui dovrà avvenire [illegible] trasferimento dalla caserma, scioglieremo il comitato».

L'ultimatum [illegible] governo è arrivato dopo due mesi [illegible] [illegible]tezze e di promesse [illegible] mantenute. La commissione Stato-Regioni [illegible] deciso che solo 730 profughi avrebbero dovuto [illegible] [illegible] in Liguria e 150 in provincia [illegible] Savona, mentre gli altri albanesi avrebbero dovuto trovare accoglienza altrove. Purtroppo sinora la delibera non ha avuto seguito e pochi Comuni hanno offerto la propria disponibilità ad accogliere i profughi. Anche la giunta regionale [illegible] ha preso decisioni definitive, affermando che «la delicatezza dell'operazione [illegible] consente scelte avventate e autoritarie». I rappresentanti della Cri hanno segnalato al senatore Ruffino anche [illegible] vicenda della piccola Denise Salcu, [illegible] bambina [illegible] 14 mesi affetta da una grave affezione cardiaca che attende [illegible] [illegible] [illegible] il visto d'ingresso in Italia per essere operata al Gaslini di Genova. Alla caserma Bligny, intanto, i volontari della Cri [illegible]tinuano la distribuzione [illegible] vestiario ai profughi. Molti albanesi rinunciano ad indossare gli abiti per spedirli ai familiari in patria.

SERVIZI A PAGINA 38

Per gli «addetti ai lavori» la città sta diventando sempre più triste

Perché Savona ha tradito Lulù

Fabio Fazio e Wilma Goich cercano di spiegare l'insuccesso di Debora Caprioglio

Debora Caprioglio

IL fallimento di Debora Caprioglio, che ha preferito rinunciare allo spettacolo in programma venerdì sera al cinema-teatro Astor dove erano ad attenderla solo una quarantina di spettatori, non ha stupito i personaggi dello spettacolo savonese. «Un insuccesso può venire per tanti motivi — dice la cantante Wilma Goich — ma in Liguria il rapporto [illegible] il pubblico è sempre difficile. Non c'è molta abitudine a uscire alla sera [illegible] manca la mentalità del divertimento. E spesso anche il prezzo nelle piccole città può diventare un elemento determinante per rinunciare a uno spettacolo. Del resto il testo di "Lulù" è poco conosciuto dal grande pubblico e [illegible] alle spalle non c'è una grande spinta promozionale, la gente non spende».

Per Mirco Bottero, presidente del circolo Filmstudio, invece, è un fatto di costume: «Il prezzo conta, [illegible] i savonesi guardano soprattutto l'etichetta. Se la Caprioglio fosse [illegible]ta con lo stes[illegible] spettacolo al Chiabrera, nell'ambito della stagione, il teatro [illegible] sarebbe riempito. Perché andare a teatro, da queste parti, fa chic». Mentre il presentatore Fabio Fazio sostiene: «Non credo che [illegible] tratti di moralismo, ma di scarsa abitudine alle novità. Debora Caprioglio è venuta alla ribalta solo recentemente e gli spettacoli di Tinto Brass forse a Savona non hanno [illegible] seguito enorme. Non penso, comunque, sia stata una grande perdita per la cultura savonese».

Ma lo spettacolo di Brass, con la sensuale Debora Caprioglio non ha incontrato maggior fortuna giovedì sera al teatro Verdi di Sestri Ponente. Dicono gli organizzatori: «E' stata una serata tremenda, con pochi spettatori che [illegible] sono pure arrabbiati perché [illegible] si è spogliata». All'Astor di Savona, venerdì sera, [illegible] sono presentati solo una decina di fan, per farsi rimborsare il biglietto. Per Carlo Freccero, responsabile del progetto «La Cinq» il fallimento di «Lulù» rispecchia il progressivo declino della città: «Una domenica mattina del 1966 sono uscito di casa e in via Corso Italia ho incontrato Bernardo Bertolucci. Un avvenimento banale che oggi sembra un miracolo lontano anni luce. Oggi [illegible] massimo quando esci [illegible] domenica [illegible] due banche, chiuse naturalmente».

Ermanno Branca

Aumentano i problemi alla Bligny, ora si teme un rimpatrio di massa

Ultimatum per gli albanesi

Il Comune al governo: «Se il ministero non interviene, sospenderemo l'assistenza ai profughi»
I vestiti donati da enti privati e religiosi sono stati spediti oltreconfine ai parenti dei rifugiati

SAVONA. Ultimatum del Comune al g[illegible] per i profughi albanesi. [illegible] entro mercoledì non verrà decisa una destinazione precisa per i 900 albanesi ospiti della Bligny, [illegible] Comune, la Caritas e i volontari della Cri cesseranno di prendersi cura dei profughi. La decisione è stata annunciata al sottosegretario agli Interni Ruffino nel cor[illegible] [illegible] una riunione in Comune.

«La situazione è divenuta intollerabile - ha detto l'assessore ai Servizi sociali Agostino Varaldo - e rischia di precipitare di giorno in giorno. I profughi vivono in [illegible] ormai da due mesi, senza sapere nulla del proprio futuro. E c'è chi teme di essere reimpatriato. Mercoledì incontrerò il ministro Boniver e spero di ottenere risposte risolutive».

Il Comitato per l'emergenza albanese ha chiesto [illegible] senatore Ruffino di farsi portavoce presso il governo delle gravi difficoltà che [illegible] attraversando Savona per ospitare i [illegible] profughi. «Non abbiamo un'autorità cui fare riferimento - dicono i responsabili della Cri - e anche i problemi più semplici, [illegible] l'acquisto di un cartone di latte o di saponette, diventano quasi insormontabili. Ora chiediamo al governo modalità e indicazioni precise sulla destinazione degli albanesi».

[illegible] mese fa la Commissione Stato-Regioni aveva destinato solo 730 profughi alla Liguria e 150 alla provincia, stabilendo che gli altri albanesi avrebbero dovuto trovare sistemazione altrove. Ma sinora pochi Comuni [illegible] sembrati disposti ad ospitare i profughi. Anche la giunta regionale ha preso tempo: «La distribuzione deve essere realizzata con gradualità, per evitare scelte avventate e autoritarie». Solo da Genova e dalla Val Bormida sono arrivate concrete proposte di lavoro.

I rappresentanti della Cri hanno esposto a Ruffino anche il [illegible] di Denise Salcu, la bambina di 14 mesi che attende da un mese il visto d'ingresso [illegible] Italia per un delicato interven[illegible] al cuore. Molti profughi, in queste settimane di permanen[illegible] alla Bligny hanno rinunciato agli abiti distribuiti dalla Croce Rossa per spedirli in patria (per ferrovia) ai familiari.

Ermanno Branca

Negli ultimi giorni è cresciuta la tensione per la presenza dei profughi

[illegible] PROFUGHI [illegible]

ASTI. La tensione per la pre[illegible] degli albanesi è cresciuta sino a degenerare l'altra notte in una rivolta. Poco dopo mezzanotte [illegible] centinaio di profughi ha bloccato il centro per alcune ore reclamando la liberazione di quattro loro compagni arrestati in precedenza per l'aggressione ad [illegible] carabiniere alla caserma «Colli [illegible] Felizzano».

Il gruppo ha dato vita ad [illegible] «sit-in» in piazza Alfieri, fermando le auto provenienti da [illegible] Dante. All'ordine della polizia di abbandonare la zona [illegible] ritornare in caserma senza creare disordine hanno fatto resistenza. Dopo gli avvertimenti, le forze dell'ordine decidono di disperdere il gruppo e incominciano [illegible] spostare a braccia alcuni albanesi; tra loro c'è una ragazza che incomincia ad urlare istericamente.

Le grida risuonano come [illegible] segnale per i manifestanti che si alzano e fanno cerchio attor[illegible] alla giovane per difenderla. A questo punto scoppia il parapiglia: gli albanesi vengono caricati dalle forze dell'ordine, manganelli alla mano. Viene anche lanciato un candelotto lacrimogeno, il gas invade i portici. Qualche decina di minuti dopo, le forze dell'ordine hanno la meglio e riescono a spingere i profughi in corso Alfieri, verso la caserma; alcuni di loro cercano di fuggire per le vie laterali e riescono a far perdere le tracce.

I curiosi, che nel frattempo si sono radunati numerosi, vengono tenuti a distanza di sicurezza, tra di loro c'è chi sembra già pronto a gettarsi nella mischia per «dare una lezione».

Poco dopo l'una, la maggior parte dei dimostranti rientra in caserma. Un gruppo è allineato mani in alto contro [illegible] [illegible] di cinta e attentamente perquisito. Dalla caserma [illegible] due ambulanze dell'esercito, dirette verso l'ospedale.

Vengono ricercati gli albanesi che [illegible] all'appello. Alcuni isolati o in gruppo, pare si siano allontanati dal centro. Ne vengono avvistati in corso Savona [illegible] nella [illegible] di strada Fortino e al Belvedere di via Pietro Micca. Le pattuglie controllano per tutta la notte il centro e la periferia di Asti.

Poi la situazione è ritornata sotto controllo. Ma ieri i commenti e le reazioni all'episodio da parte della gente sono stati molto duri [illegible] poco inclini alla comprensione.

[illegible] FLASH

[illegible]

La mobile [illegible] il trasferimento del commissario

Gli agenti della mobile hanno scritto al capo della polizia, Parisi, per protestare contro il trasferimento del commissario Enrico Valente, deciso dal ministero dell'Interno. Dicono: «Trasferire un dirigente che è riuscito con la sua esperienza a portare a termine decine [illegible] operazioni anti-droga potrebbe significare il ricadere in uno stato di demotivazione degli uomini della polizia».

[illegible]

Tentativo [illegible] furto in una boutique del centro

Tentativo [illegible] furto l'altra notte nella boutique «Luisa Spagnoli» di corso Italia: i ladri hanno cercato di [illegible] nei locali, praticando [illegible] buco in una delle vetrine. Probabilmente disturbati, sono stati costretti alla fuga.

TRIBUNALE

Infortunio mortale [illegible] Celle, domani il processo

Inizia domani mattina [illegible] tribunale a Savona il processo per la morte di Maurizio Da Bove, Alessandro Basso [illegible] Giacomo Caviglia, i [illegible] muratori deceduti nell'ottobre dell'84 a Celle Ligure, nel crollo della soletta di una palazzina in costruzione. Sul banco degli imputati siederanno il direttore dei lavori Adolfo Barile, 70 [illegible], Savona via Repusseno; il titolare della ditta appaltatrica, Domenico Muraglia, 59 anni, Celle via Natta 6 e il committente dei lavori Ettore Bruzzone, 51 anni, pure residente [illegible] Celle in via Aosta 13/10. Sono accusati [illegible] concorso in omicidio colposo.

COMUNE

Varazze, incontro con i commercianti per lo Statuto

La commissione consiliare ha iniziato le consultazioni per lo Statuto. Prima del 12 giugno, termine per la presentazione del documento, [illegible] saranno incontri c[illegible] le organizzazioni di categoria e cittadini. [illegible] primo di questi è [illegible] sollecitato ieri dall'Ascom.

TURISMO

Gli albergatori [illegible] incontrano in Comune [illegible] Varazze

Incontro questa mattina alle 10 in Comune tra il presidente dell'associazione albergatori, E[illegible] Valle, e i rappresentanti di giunta. Valle esporrà [illegible] programma varato dalla sua associazione a [illegible] assessori dei Comuni lombardi, piemontesi [illegible] emiliani.

MUSICA [illegible]

I Simple Minds [illegible] al Bacigalupo

Arrivano i Simple Minds. Il celebre complesso rock scozzese si [illegible]birà il 3 agosto allo stadio Bacigalupo di Savona. La giunta [illegible]nale ha deliberato di concedere lo stadio.

LETTERE AL [illegible]

Un grazie ai medici del Santa Corona

Dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure si parla e si scrive soprattutto per evidenziare [illegible] eventuali disfunzioni, scadimenti e inefficienza dei servizi.

A me, ricoverato per un intervento chirurgico al reparto Urologia di questo ospedale, invece, sembra doveroso segnalare l'alta professionalità, la funzionalità, l'efficienza e, infine, il rapporto amorevole che esiste tra il personale del reparto e i degenti.

Un grazie sentito al professor Puppo ed ai suoi validi collaboratori.

Rosario De Matteis, Millesimo

Anche Savona pensa [illegible] salvare il turismo

Vorrei far rimarcare che, in occasione della visita della delegazione proveniente da Villingen-Schwenningen, la città gemellata con Savona, guidata dal borgomastro Gebauer, anche il nostro Comune ha fatto qualche [illegible] per tutelare l'immagine turistica della nostra Riviera, se non altro mettendo a disposizione delle troupes televisive della Rdt e della Rai il catamarano con [illegible] quale è stato effettuato [illegible] trasferimento da Savona ad Alessio e [illegible].

L'iniziativa, del resto, è stata attuata [illegible] richiesta della Regione proprio per consentire, nel limite del possibile, ad eventuali operatori turistici di rendersi conto del recupero dell'immagine turistica della nostra Riviera, così spiacevolmente compromessa dall'affondamento della petroliera Haven.

In mezzo a tante iniziative, [illegible]giusto segnalare anche l'impegno del Comune.

Francesco Bedini,
assessore al Turismo
del Comune di Savona

Le erbacce [illegible] parco di piazza [illegible] Popolo

Poche righe per richiamare l'attenzione del Comune di Savona alla manutenzione del giardino [illegible] piazza del Popolo. Passando nella parte di parco aperta al pubblico, ho notato che nelle aiuole l'erba [illegible] disordinatamente [illegible] è alta più di [illegible] metro.

Certi giardini, specie dopo le centinaia di milioni spese per la risistemazione, andrebbero tenuti in maggiore considerazione [illegible] con [illegible] lavoro dei giardinieri. Le erbacce non fanno bella figura.

Segue la firma, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona.

Fermati decine di automobilisti che hanno attraversato i centri abitati superando i limiti di legge

Velocità, cinquecento multe in poche ore

I controlli soprattutto al rientro dalle discoteche, quando i giovani si lasciano andare a imprudenze spesso fatali
L'operazione sarà ripetuta nei prossimi giorni per limitare gli incidenti della notte. I pericoli più gravi sull'Aurelia

SAVONA. Decine di auto e moto sbucano ad alta velocità [illegible] buio [illegible] [illegible]. Affrontano i brevi rettilinei dei centri abitati [illegible] 90, 100 chilometri orari. E' una folle [illegible] contro il tempo, un rito che si ripete ogni sera. Le lancette dell'orologio e quella del contachilometri scandi[illegible] i minuti che separano dalla discoteca, dalla birreria, dal piano bar. I giovani al volante hanno fretta di arrivare e spingono sull'acceleratore.

L'Aurelia [illegible] notte [illegible] [illegible] strada [illegible] rischio, soprattutto per l'imprudenza degli automobilisti. L'altra sera se ne è avuta la conferma. I carabinieri del reparto radiomobile di Savona hanno svolto un servizio specifico di controllo. Cinque pattuglie si sono appostate nei punti critici: nel rettilineo tra Noli e Spotorno, in quello tra Vado Ligure [illegible] Savona. E ancora tra Albisola Superiore e Celle Ligure, all'uscita dalla galleria Torre, [illegible] tra Celle e Varazze. In poche ore i carabinieri hanno multato cinquecento automobilisti (soprattutto giovani tra i 18 [illegible] i 25 anni, molti freschi freschi di patente) nella maggior parte dei casi perchè avevano superato i limiti di velocità.

Spiegano alla caserma di corso Ricci: «Il servizio è stato predisposto perchè ci si[illegible] resi conto che nelle ore serali e in quelle [illegible] gli automobilisti spingono un po troppo sull'acceleratore e i nostri timori [illegible] [illegible] mostrati fondati. Abbia[illegible] fermato auto che viaggiavano a 90, 100, 120. E' una situazione grave che va contrastata. Occorrono maggiori controlli sull'Aurelia. Soltanto aumentando [illegible] vigilanza, potremo fronteggiare i numerosi incidenti c[illegible] si verificano con preoccupante frequenza».

Mercoledì sera un marittimo coreano è stato investito [illegible] un'auto pirata mentre cercava [illegible] attraversare l'aurelia [illegible] Vado Ligure, di fronte [illegible] pontile dell'Italiana Coke. Ora è ricoverato in gravi condizioni nell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. L'altra notte tre ragazzi, che stavano tornando a casa dopo aver [illegible] la serata in discoteca, sono rimasti feriti in un incidente sull'autostrada. Non sono che alcuni episodi, i più recenti. Ma i dati in possesso alle forze dell'ordine [illegible] allarmanti.

Nel 1990 gli incidenti rilevati dalla polizia stradale di Savona [illegible] dai distaccamenti [illegible] Carcare, Pietra Ligure e Albenga, [illegible] [illegible]ati [illegible]: cinquecento in più rispetto all'89. Ventisei [illegible] stati mortali (l'anno precedente erano stati 22) e 660 con feriti (555 nell'89). Secondo queste statistiche l'Aurelia si [illegible] confermata una delle strade più a rischio della provincia. Il triste primato [illegible] [illegible] assegnato ancora [illegible] volta al tratto tra Bergeggi e Vado Ligure, in particolare all'altezza dell'incrocio con la strada che conduce a Torre del Mare. In quel punto negli ultimi tre anni, si [illegible] verificati venticinque incidenti gravi, tre dei quali mortali. In passato gli abitanti della zona hanno chiesto all'Anas che effettuasse degli interventi per rendere meno rischiosa la stra[illegible]a. Finora però [illegible] è [illegible] trovata [illegible] soluzione adeguata. Pericoloso si è anche confermato il tratto tra Vado [illegible] Zinola, soprattutto per i pedoni. Nel corso dello scorso [illegible] gli agenti [illegible] polizia stradale [illegible] rilevato parecchi investimenti di persone (soprattutto anziane) travolte mentre [illegible] [illegible] attraversare l'Aurelia.

Claudio Vimercati

Controlli dei carabinieri per limitare gli incidenti notturni sull'Aurelia

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 822.822 (anche da Varazze [illegible] Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 646[illegible] (da Noli a [illegible]ghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 40.089/40.389
Andora: 85.344
Laigueglia: 49.231
Ceriale: 90.105

FARMACIE

DI TURNO
Savona: *Canepari*, via Montenotte [illegible], tel. [illegible]; *Carnovale*, [illegible] Diaz 8, [illegible] 851.923; [illegible] *Fornaci*, corso Vittorio Veneto 128, tel. 804.602.
Alassio: *Inglese*, corso [illegible] 344, [illegible] 40.128.
Albenga: *Savona*, via Medaglie d'oro 42, tel. 50.420.
Albissola: *Fontana*, via Eigiati 24, tel. 481.6161.
Andora: *Borgarello*, via Cla[illegible] [illegible], tel. 85.040
Borgio Verezzi: *Cappelletto*, via Mattarelli 159, tel. 610.469
Cairo Montenotte: *Manuelli*, [illegible] Roma 75, tel. 503.856
Ceriale: *Nan*, lungomare Diaz 63, telefono 90.032
Cengio: *Longo*, [illegible] Padre Garello 56, tel. 554.045
Finale Ligure: *Schenone*, [illegible] Garibaldi 14, tel. 692.690.
Loano: *Nuova*, via Palestro 2, tel. 668.215.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia [illegible] 10, telefono 758.838
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi [illegible], tel. [illegible]8.021
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107
Spotorno: *Cirrinti*, piazza Colombo 1, tel. 745.342
Vado Ligure: *Mozzadra*, via Aurelia 136, tel. 880.231.
[illegible] *Trinchen*, [illegible] 45, tel. 97.126

OSPEDALI

[illegible]
Savona: 83121-802091
Alassio: 460032
Albenga: 5461
Cairo: 504082
Pietra Ligure: 6230275
Millesimo: 564027

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva.
Distretto [illegible] Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto [illegible] Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto [illegible] Albenga 540990
Distretto di Altare 58072
Distretto di Cairo 504062
[illegible] Calizzano [illegible]
Distretto [illegible]
Distretto di Arenzano [illegible]306
Distretto di Cogoleto 9183456

CENTRO ANTIDROGA

Centro solidarietà **Il Faro**, via Gavotti 6/r. Tutti i giorni dalle 16 [illegible] 19, t. 812.650.

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Savona: 829833
Albenga: 50272
Cairo: 503924
GAS
Savona: 862292
Albenga: 51255
Cairo: 504756
Loano: 668053
ELETTRICITA'
Savona: 820595
Albenga: 52327
Cairo: [illegible]
Loano: [illegible]
TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

MERCATI

LUNEDI'
Savona, Finalborgo, Andora e Ceriale
MARTEDI'
Albissola Mare, Borghetto, Borgio e Spotorno
MERCOLEDI'
Albenga, Sassello, Vado, Albissola S.
GIOVEDI'
Finale, Cairo e Noli
[illegible]
Celle, Laigueglia, Loano
SABATO
Alassio, Varazze, Pietra L.

AEROPORTI

Genova: [illegible]
Villanova: 582919

AUTOLINEE

Sar: 540155
Acts: 827413

PROTEZIONE ANIMALI

SAVONA
[illegible] Vittorio Veneto 2/3 (telefono 824735). Orario 9/12; 16/19 da lunedì a sa[illegible]

TAXI

Servizio continuato nelle 24 ore: **Radiotaxi Savona** 827.951/2

STATO [illegible]

SAVONA 11 [illegible]

NATI. Patrick Cerisola, Marta Dominelli, Martina Soldano, Loris Chiarlone.

MORTI. Andrea Profumo di [illegible] anni, residente ad Albisola Superiore; i funerali si svolgeranno questa [illegible] alle 9.15 [illegible] [illegible] [illegible]. Enza Tartaglia di 68 anni, residente a Savona in via Nizza; i funerali [illegible] stati [illegible] per questa mattina alle 10,30 [illegible] [illegible] diretto. Anastasia Scarone, ved. Sca[illegible], di [illegible] anni, residente [illegible] Vado Ligure; i funerali si svolgeranno oggi alle 8,15 nella parrocchia di Albisola Superiore. Vincenzo Macchia, di [illegible] [illegible], residente [illegible] via Chiavella [illegible] Savona; i funerali sono stati [illegible] [illegible] questa mattina alle 9 nella chiesa [illegible] Due Leoni di via Chiavella.

ATTIVITA' [illegible]

Loano. Arriva in Consiglio comunale il progetto per il nuovo bocciodromo coperto che [illegible] [illegible] in [illegible] «Divin Prigioniero» da privati. L'intervento prevede [illegible] la creazione [illegible] box interrati e di una piazzetta attigua al bocciodromo.

Borgio Verezzi. Il Consiglio comu[illegible] ha approvato [illegible] giorni scorsi la delibera che prevede l'adozione dei computer negli uffici comunali. E' prevista una spesa [illegible] [illegible] milioni per il rinnovo totale [illegible] [illegible] informatico.

GLI APPUNTAMENTI

SCUOLA

[illegible] problema delle lingue straniere

Martedì prossimo alle 16 nella sede provinciale dell'Unione del commercio [illegible] turismo in piazza della Rovere 1 [illegible] Savona è in programma [illegible] incontro tra docenti organizzato dall'Anils, l'associazione nazionale [illegible]gnanti [illegible] lingue straniere. Verranno trattati i problemi dell'insegnamento delle lingue nelle elementari.

[illegible]

[illegible] congresso dell'Anpi

E' [illegible] programma martedì prossimo (ore 20,30) il congresso dell'Anpi di Pietra Ligure, pres[illegible] la sede di via Mazzini [illegible]. E' in programma l'intervento del presidente Renato Cruciani e quello di rappresentanti dell'Associazione provinciale.

AVIS

Il calendario [illegible] prelievi

L'Avis [illegible] comunica quali sono le date e i centri di rac[illegible] del sangue in calendario in questi giorni. Oggi l'appuntamento per i donatori [illegible] nella sede [illegible] Varazze. La prossima settimana i punti di raccolta saranno [illegible] Spotorno, Calizzano, Sassello [illegible] Mallare. Il Centro raccolta di Savona, in via Famagosta, [illegible] aperto invece [illegible] lunedì, mercoledì e venerdì a partire dalle 8 del mattino.

FINALE LIGURE

Si parla delle associazioni

«Il ruolo delle associazioni e forma di partecipazione politica e amministrativa». E' il tema dell'incontro in programma martedì alle 20,30 alla sede dell'Avis di Finale. Sono invitate tutte le associazioni [illegible] categoria del comprensorio.

CELLE LIGURE

Oggi la sagra di San Michele

[illegible] svolgerà oggi a Celle la Sagra di San Michele. Nelle piazzette del centro storico e lungo la passeggiata [illegible] allestite le bancarelle. L'appuntamento è a partire dalle 10,30.

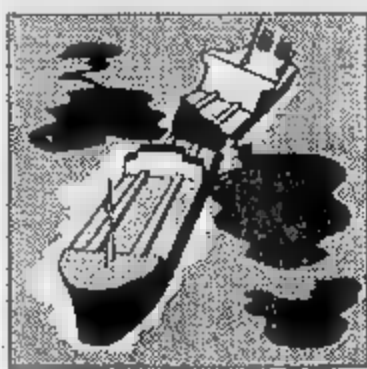
PREVENDITA

I biglietti per vedere V[illegible] Rossi

Ultimi giorni di prevendita per il concerto di Vasco Rossi in programma il 15 maggio [illegible] teatro delle Verdure di Nizza. I biglietti (37 mila lire) si possono acquistare in provincia da Charleston dischi [illegible] Savona, [illegible] «Supersonic» a Loano e da «Bm» dischi [illegible] Albenga.

[illegible]

C[illegible] iscriversi [illegible] Sport e Natura

Si chiudono il [illegible] maggio le adesioni [illegible] «Lo sport per la natura» in programma il 25 e 26 maggio a Bardineto. In progra[illegible] trial, mountain-bike, fuoristrada, enduro, ciclo turismo, vertyical, aikido, ippica, fotografie, speleologia [illegible] deltaplano.

CLUB ALPINO

La traumatologia in montagna

Mercoledì alle 20,45 al Ridotto del [illegible] Chiabrera, Vanni Venturino, primario del reparto di Traumatologia del San Paolo, terrà una relazione sulla sicu[illegible] in montagna con riferimento all'aspetto della medicina. La relazione rientra nell'ambito del [illegible] di alpinismo organizzato dal Cai.

Genova, l'ammiraglio Alati risponde al «Wall Street Journal» sul recupero della petroliera

«La Haven? E' immobile e vuota»

Nelle tanche del relitto non ci sarebbero più tracce di petrolio e quindi il recupero per ora diventa inutile
Il quotidiano statunitense aveva avanzato l'ipotesi che si volesse evitare «ulteriore pubblicità negativa»

GENOVA. «Non è necessario rimuovere il relitto della Haven ormai praticamente svuotata del petrolio, come abbiamo constatato dalle immagini inviateci [illegible] minirobot e dalle ispezioni» precisa l'ammiraglio Antonio Alati, responsabile dell'operazione bonifica del Mar Ligure. E' una risposta, [illegible] secca, a quanto ha scritto il quotidiano americano «Wall Street Journal», che ha rincarato la dose, aggiungendo che ci sarebbe il proposito [illegible] «non toccare quanto resta della cisterna per evitare pubblicità ed un'ulteriore fuoriuscita di greggio». Un'opera di rimozione, secondo il giornale, verrebbe fatta in inverno, «per non compromettere la stagione turistica estiva».

Un calcolo [illegible] preso in [illegible]siderazione da chi lavora al risanamento del mare e del litorale. «E' probabile - continua l'ammiraglio Alati - che certe considerazioni catastrofiche, avanzate in un primo tempo da ambientalisti ed ora [illegible] quotidiano statunitense, siano [illegible] errate interpretazione dei primi dati, quando forse l'emotività ha forzato taluni giudizi. Noi non toccheremo la [illegible] della cisterna, avendo valutato la sua innocuità. Vedremo in seguito se la presenza [illegible] relitto nei fondali sia o meno dannosa al sistema marino. Un dato è comunque certo, e continuiamo a ripeterlo: non c'è più petrolio nella Haven».

Nessun escamotage, quindi, per andare incontro ad un'estate balneare che si presenta comunque in negativo. Il maltempo rende invernale questo maggio tribolato, ma [illegible] sono anche chiazze oleose fra Arenzano e l'estremo Ponente: le avrebbero individuate alcuni privati che, ieri mattina, si [illegible] concessi il lusso di una personale ispezione in elicottero.

I problemi [illegible] molti, non ultimo la rimozione della massa catramosa che si spande attorno ai resti della petroliera: di qui (e specialmente dalle sale macchine) arriva in superficie, in misura notevole, una emulsione. «Più di [illegible] litri al giorno», precisano gli ambientalisti. Tutto sarebbe comunque pronto per far partire l'intera opera di risanamento, [illegible] inspiegabili ritardi burocratici bloccano [illegible] le imprese dell'Eni e dell'Iri che dovrebbero aprire ufficialmente le ostilità contro l'inquinamento. Ci sarebbe dissidio sulla concessione degli appalti, addirittura in tre ministeri, Marina Mercantile, Ambiente e Protezione Civile. Fino a ieri sera nessun contratto risultava firmato.

La bonifica prevede concessioni di lavori per quasi [illegible] miliardi: una somma che fa gola. Il rischio è che gli appalti vengano ufficialmente assegnati a stagione turistica già iniziata. «Un ritardo scandaloso - protestano gli ambientalisti - che allunga il tempo dal piano di bonifica approvato quasi un mese fa e il concreto inizio dei lavori». Aggiungono altri che «dai primi [illegible] maggio la situazione è in peggioramento».

Si raccolgono, per ora, soltanto indiscrezioni: la bonifica dovrebbe [illegible] completata entro il 10 giugno, con l'eccezione di Arenzano e Cogoleto, paesi per i quali occorrerà un tempo maggiore, forse settembre.

«Formare un consorzio tra tutti gli operatori interessati, sentire le famiglie, formulare proposte, premere sul governo, [illegible]no può rimanere a guardare», ha detto ieri in un convegno alla Regione John Petterson, esperto tedesco, il quale ha anche affermato che dovrà essere chiarita la posizione (e la cifra) di chi deve risarcire. Per il momento, anche su questo piano la situazione è molto confusa. Petterson ha compiuto accurati studi nella zona dell'Alaska [illegible] dal petrolio della «Exxon Valdez». [illegible] conclusione è che la catastrofe della «Exxon Valdez» [illegible] creato in quelle popolazioni «una modifica, ovviamente in peggio, nello stile di vita». Può accadere - sia pure in forme meno gravi - anche nella Liguria del dopo Haven?

[illegible] **Coppini**

Un'immagine della petroliera Haven in fiamme davanti al porto di Arenzano

I pescatori chiedono i danni

GENOVA. Si possono evitare incidenti [illegible] quello della Haven? La risposta è no, [illegible] si deve ugualmente fare tutto quanto è nelle possibilità della tecnologia e delle scienza per ridurre al minimo il rischio. Questa è la sintesi degli interventi tenuti ieri al convegno su «L'incidente della Haven, l'emergenza ambientale, le soluzioni possibili», svoltosi nella sala del Consiglio regionale.

L'onorevole Gianni Lanzinger, parlamentare dei Verdi, nella sua relazione è stato il più esplicito: «Simili incidenti possono accadere e quindi non è escluso che si ripetano. Esiste una componente [illegible] casualità, che li rende imprevedibili. Ma bisogna anche riflettere sul sistema di costruzione delle petroliere, per isolare quella [illegible]ponente di casualità e ridurre drasticamente i rischi».

Altre risposte avrebbe potuto darle il ministro per l'Ambiente Giorgio Ruffolo, [illegible] atteso nel pomeriggio ad una tavola rotonda [illegible] Verdi, rappresentanti delle associazioni ambientaliste, e il comandante della capitaneria di Genova Ammiraglio Antonio Alati.

Il ministro invece è rimasto a Roma, trattenuto da impegni. Ha comunque inviato un testo di alcune cartelle in cui si dice che «il ministero chiederà la dichiarazione [illegible] area a rischio per la zona industriale di Genova».

Gli altri interventi non hanno aggiunto elementi nuovi alle polemiche che si sono scatenate all'indomani del disastro. Il consigliere Verde [illegible] Comune [illegible] Arenzano, Angelo Guarnieri, ha polemizzato sull'efficienza [illegible]: «Ci ha aiutato la natura, invece sarebbe stato necessario [illegible] rapido». La replica è venuta dall'ammiraglio Giorgio Tubini, dirigente del ministero della Protezione civile: «Abbiamo fatto [illegible] possibile. Subito dopo l'incidente alla petroliera Haven abbiamo istituito un comitato interministeriale dell'Ambiente, Protezione Civile, e Marina Mercantile, in collegamento con la Regione. In queste ore viene sottoscritto il contratto per le opere di bonifica».

Nei Comuni della Riviera di Ponente infuriano le proteste. Ieri mattina una delegazione di pescatori [illegible] Varazze si è recata dal sindaco Sandro Gualano per richiamare l'attenzione sulle difficoltà della categoria. «Nei giorni seguenti il disastro - ha spiegato Pietro Carlini - il sindaco ci aveva invitato ad uscire in [illegible] per posizionare le panne e partecipare alla bonifica. Il risultato è stato che aspettiamo ancora i soldi che ci vengono per quelle giornate di lavoro e per pagare le spese di riverniciatura delle nostre barche, imbrattate dal petrolio».

A Cogoleto si è svolta una riunione tra gli amministratori dei Comuni maggiormente colpiti dall'onda nera (Arenzano, Cogoleto, Varazze, Celle, Albisola superiore) e i parlamentari liguri, che si sono impegnati a far sì che i risarcimenti siano proporzionali ai danni subiti.

Un'altra protesta è scoppiata ad Albisola superiore. I titolari degli stabilimenti balneari hanno chiesto al sindaco di ritirare l'ordinanza che vieta l'installazione dei bagni sinché non venga effettuata la bonifica. «Siamo l'unico Comune - dicono - che ha adottato questo provvedimento».

Paola Cavallero

Sono state ricostruite le ultime ore di vita di Lorenzo Del Regno e Susanna Confine, uccisi a Cogoleto e poi bruciati

Una trappola mortale architettata da tempo

I due giovani erano a Savona alle 19,30 di martedì dove [illegible] incontrato prima il loro avvocato e poi un amico con il quale erano andati al bar
Il racconto del datore di lavoro del ragazzo: «Lo avevo assunto come custode per aiutarlo ad uscire dalla droga. Non sapevo dei suoi traffici»

IMPERIA. «Del Regno era un ragazzo sfortunato, ma la [illegible] fine [illegible] ha nulla che vedere con le attività della Gela Eurocoop». Carlo Casella, titolare del deposito di prodotti ittici congelati di Diano Marina, dove lavorava Lorenzo Del Regno, «giustiziato» da killer della mala [illegible] alla [illegible] compagna, Susanna Confine, si decide finalmente a parlare. Racconta di aver maturato la decisione di assumere come custode quel giovane, cresciuto nei quartieri della periferia di Torino, per aiutarlo a superare i [illegible] problemi con la droga.

«Mi aveva chiesto una [illegible] in cambio la promessa [illegible] smettere di bucarsi. Una promessa [illegible] marinaio: da quando la sede [illegible] via Gioietta era stata chiusa [illegible] ordine del giudice Roberto Squizzato, che aveva posto sotto sequestro 80 quintali [illegible] pesce, conservato oltre il termine ultimo fissato per la vendita, il locale era frequentato da personaggi equivoci. Individui legati al mondo della droga. Carabinieri e polizia tenevano costantemente sotto controllo la zona, pedinando le persone che ave[illegible] che fare con Del Regno.

Dopo avere scontato alcuni mesi di arresti domiciliari per spaccio di sostanze stupefacenti, [illegible] nella roulotte accanto [illegible] deposito, il gi[illegible] era rimasto a guardia della merce sequestrata (contro il provvedimento di confisca è previsto il ricorso in Cassazione). Subito si [illegible] presentati problemi finanziari, [illegible] momento che l'esiguo stipendio non gli permetteva di soddisfare le proprie esigenze. Ancora una volta, aveva deciso [illegible] incrementare le rendite ricorrendo allo smercio di droga.

Casella non era a conoscenza che la sede della Gela era diventata meta abituale per decine di tossicodipendenti? Dice: «Avevo sentito voci in proposito e avevo interpellato direttamente Lorenzo. Lui mi aveva assicurato che si trattava di illazioni. E' probabile che la [illegible] morte sia dovuta alle amicizie pericolose maturate nell'ambiente della droga».

Casella appare preoccupato per l'andamento degli affari. Questa vicenda, che lo ha coinvolto indirettamente, rischia di incidere pesantemente sulle vendite. Il fatturato annuo della ditta si aggira intorno al miliardo e mezzo e gli addetti sono cinque. L'eco suscitata dall'episodio potrebbe compromettere l'andamento della stagione estiva, ormai alle porte.

Intanto, sono stati ricostruiti con maggiore precisione gli ultimi spostamenti delle due vittime. Del Regno e Confine erano ancora a Savona alle 19,30 di martedì. Si erano recati dall'avvocato Mario Bruno per compilare alcuni documenti relativi a una causa per un incidente stradale. Erano insieme a Antonino Parisi, 47 anni (da non confondere con un altro Antonino Parisi, un artigiano edile che risiede in via Sant'Agata, al centro [illegible] un singolare caso di omonimia) e altre due persone coinvolte nello scontro. Si erano quindi separati, dopo essere andati a prendere un aperitivo. Del Regno [illegible] manifestato l'intenzione [illegible] partire per Torino con la Nissan. In realtà avrebbe fatto tappa a Cogoleto, dove, forse, è stato attirato in [illegible] trappola.

L'ipotesi più probabile è che si tratti di un'esecuzione, portata a [illegible]ne [illegible] estrema determinazione. Del Regno potrebbe aver conosciuto gli assassini, che, forse, lo volevano punire per uno sgarro. Si spiega perché avrebbe permesso [illegible] di avvicinarsi in una zona [illegible]lata, che lui ben conosceva. Anche se l'omicidio è avvenuto a Genova, gli inquirenti sospettano che sia stato deciso in Riviera, forse a Diano Marina. E' per questo che gli uomini del reparto operativo di Genova continuano a far la spola dal capoluogo ai centri del Ponente.

Che cosa ha scatenato la furia omicida? Perché si è voluto eliminare un personaggio [illegible]derato di piccolo calibro?

A queste e ad altre domande si cerca di dare [illegible] risposta nel più breve tempo possibile: ogni ritardo potrebbe dar modo agli [illegible] del crimine di eliminare tutti gli indizi.

Maurizio Vezzaro

Il Nissan Pajero di Lorenzo Del Regno completamente distrutto dalle fiamme
Qui a fianco la convivente dell'uomo, Susanna Confine, [illegible] 27 anni; anche lei uccisa e bruciata nell'auto l'altra notte a Cogoleto

S'indaga in un giro di truffe

COGOLETO. [illegible] svolte le indagini dei carabinieri di Genova sul delitto [illegible] Lo[illegible] Del Regno e Susanna Confine, uccisi mercoledì sera a colpi [illegible] pistola a Cogoleto, mentre si trovavano a bordo di un fuoristrada fermo in una piazzola isolata. Secondo alcune indiscrezioni trapelate nelle ultime ore, i militari avrebbero imboccato una pista precisa, probabilmente decisiva. Sarebbe quella di un giro di truffe, estorsioni e di riciclaggio di soldi sporchi nel quale Lorenzo Del Regno potrebbe essere rimasto coinvolto. Si parla anche di un'organizzazione che taglieggiava i negozianti e che aveva ramificazioni nel Ponente ligure. Trova, invece, meno credito l'ipotesi della vendetta maturata negli ambienti dei tossicodipendenti.

Che cosa ha spinto le indagini a imboccare la pista del regolamento dei conti legato al mondo della malavita? Sembra che siano state determinanti alcune testimonianze raccolte dai carabinieri [illegible] Genova tra le per[illegible] che frequentavano e conoscevano Lorenzo Del Regno. Forse negli ultimi tempi il giovane, originario di Napoli e residente a Diano Marina, [illegible] di[illegible] personaggio scomodo, una piccola pedina di un'organizzazione che lo ha stritolato. Tra l'altro, l'uomo era solito dire che il suo silenzio poteva interrompersi per mettere nei guai grossi personaggi. Lorenzo Del Regno, secondo gli investigatori, potrebbe aver commesso uno sgarro che lo ha condannato a morte. E insieme con lui la convivente.

Le indagini si sono spostate sul Ponente. In particolare, in provincia di Imperia, dove Lorenzo Del Regno lavorava come custode della ditta «Gela Eurocoop» [illegible] via Monti. Nei giorni scorsi i carabinieri hanno perquisito gli uffici della società alla ricerca [illegible] un indizio, un particolare utile alle indagini. Hanno anche interrogato il titolare della ditta, Carlo Casella, che ha riferito di aver prestato il fuoristrada a Del Regno, perché l'uomo doveva recarsi da [illegible] avvocato [illegible] Savona. Lo[illegible] Del Regno e la convivente Susanna Confine si sono incontrati con il legale per discutere di un risarcimento danni, poi [illegible] ripartiti nel tardo pomeriggio. Si sono fermati a Varazze dove hanno trascorso la serata e dopo hanno raggiunto Cogoleto. (c. v.)

Ladro arrestato grazie all'identikit della vittima e di due testimoni

Derubato fa il detective

Spotorno: i carabinieri hanno controllato le foto dei turisti ospiti di alberghi e pensioni attraverso i documenti. Colluttazione tra commerciante [illegible] malvivente

SPOTORNO. E' stato arrestato dai carabinieri il bandito solita[illegible] che venerdì pomeriggio, [illegible]mato di [illegible] pistola scacciacani, ha cercato di rapinare la profumeria «Ermes» di via Aurelia vecchia a Spotorno, ma [illegible] stato costretto alla fuga dalla reazione del proprietario del negozio. Tra i due c'è stata una colluttazione, durante la quale il negoziante è rimasto leggermente ferito.

L'autore della tentata rapina, inseguito e «fotografato» da due colleghi del rapinato, [illegible] un tossicodipendente residente a Morazzone [illegible] provincia di Varese, Antonio Giacomelli, 24 anni, che da qualche giorno aveva preso alloggio in una pensione della cittadina rivierasca. Il giovane, grazie alle indicazioni dei testimoni, è stato identifi[illegible] dai militari dopo una bre[illegible] indagine, coordinata dal brigadiere Mario Caravelli.

Spiegano alla caserma di cor[illegible] Ricci [illegible] Savona: «Eravamo convinti che il delinquente fos[illegible] un forestiero, altrimenti non avrebbe agito a viso scoperto. E così lo abbiamo cercato in paese, certi che si fosse fermato in un albergo della zona». I carabinieri di Spotorno e i colleghi [illegible] reparto radiomobile di Savona hanno controllato per tut[illegible] [illegible] sera, uno per uno, le pensioni e gli hotel [illegible] Spotorno. Gli sforzi degli investigatori [illegible] [illegible] premiati dopo poche ore, grazie anche al preciso identikit che era stato fornito dal proprietario della profumeria «Er[illegible]

A tradire il rapinatore è stato il documento di identità che aveva lasciato in consegna al proprietario dell'albergo. Il confronto della fotografia con [illegible] disegno tracciato dai carabinieri è stato infatti determinante per la sua identificazione. Antonio Giacomelli [illegible] ospite della pensione «Château»: nella camera i carabinieri hanno p[illegible] trovato delle cartucce [illegible] salve identiche a quelle caricate nella pistola scacciacani che [illegible] giova[illegible] aveva in pugno durante l'assalto alla profumeria. Antonio Giacomelli [illegible] ha potuto fare altro che confessare il tentativo di rapina: «Siete stati bravi, complimenti» ha detto [illegible] militari. [illegible] giovane [illegible] [illegible] subito trasferito nel carcere di Sant'Agostino [illegible] domani mattina sarà interrogato dal gip Fiorenza Giorgi, il magistrato al quale spetta la convalida dell'arresto. E' accusato di tentata rapina aggravata e [illegible] porto illegale di [illegible]. I carabinieri ritengono [illegible] aver arrestato [illegible] pendolare delle rapine. Spiegano ancora al [illegible]parto radiomobile di Savona: «Il giovane è già stato denunciato in passato per altri furti e tentate rapine. Probabilmente [illegible] venuto in Riviera a cercare [illegible] racimolare i soldi [illegible] all'acquisto di droga». [c. v.]

La zona di Albenga da mesi nel mirino del racket

Attentati misteriosi

I carabinieri non hanno ancora identificato gli autori dell'ultimo episodio ai danni di un floricoltore. Le indagini

ALBENGA. Non hanno ancora un [illegible] gli autori degli attentati all'azienda agricola di Benito De Leo, in regione Antognano ad Albenga e al supermercato «Crios», sempre [illegible] Albenga in viale Dalmazia. Nonostante le indagini dei carabinieri tutti e due gli episodi restano per il momento [illegible] [illegible] un responsabile. [illegible] certo c'è il fatto che ad agire non sarebbe stata la stessa banda.

Le voci e le testimonianze raccolte dagli investigatori escluderebbero [illegible] legame tra i due attentati. Anche [illegible] livello «tecnico» i due episodi hanno elementi diversi. Nel caso del «Crios» gli attentatori hanno agito [illegible] dopo le 22,30 e hanno usato [illegible] bomba molotov. Un gesto che [illegible] interpretato più come un avvertimento che come un [illegible] per devastare [illegible] supermercato. Le indagini dei carabinieri stanno cercando [illegible] appurare a chi era indirizzato l'avvertimento. [illegible] giro d'affari del supermercato, infatti, [illegible] sembra tale da giustificare un'estorsione. Il «Crios» [illegible] Albenga, inoltre, ha avuto una serie di cambi di proprietà negli ultimi [illegible] [illegible] una delle piste ipotizzate [illegible] proprio quella dell'avvertimento non all'attuale proprietaria [illegible] a qualche persona che ha avuto a che fare c[illegible] le precedenti gestioni.

Diverse le modalità usate per l'incendio appiccato in piena notte agli automezzi [illegible] Benito De Leo, una motocarro e una Lancia Prisma. In questo caso i malviventi hanno prima cosparso di liquido infiammabile le macchine [illegible] hanno poi dato fuoco, con la volontà di danneggiarle irreparabilmente.

[illegible] Benito De Leo sia Alda Canero, titolare del supermercato, hanno dichiarato ai carabinieri di non aver nemici e di non aver mai ricevuto richieste di denaro. Nessuno dei due, inoltre, ha saputo motivare il perché degli attentati, un fenomeno che sta dilagando nel Ponente e che [illegible] preoccupando notevolmente. Preoccupa soprattutto l'ipotesi che in zona p[illegible] ramificarsi il racket.

Carabinieri e polizia gettano acqua sul fuoco: «E' indubbio che gli incendi dolosi siano in aumento [illegible] non ci sono elementi per affermare che nel Ponente esista [illegible] [illegible] [illegible] propria organizzazione estorsiva. Se [illegible] analizzano i vari attentati avvenuti nell'ultimo [illegible] emerge che solo una minima parte riguarda richieste [illegible] denaro. La maggior parte ha come origine vendette, [illegible] avvertimenti [illegible] altro tipo. Senza contare che qualche incendio potrebbe es[illegible] stato procurato dagli stessi proprietari».

C'è, in ogni caso, [illegible] clima di violenza diffusa che allarma. Unito all'aumento dei reati della microcriminalità e all'espandersi di una malavita in «guanti bianchi» (in [illegible] banca del Ponente sono stati trovati soldi del riscatto Caladoni) [illegible] fenomeno delle auto e dei negozi bruciati rappresenta un segno tangibile del disagio sociale. «Mi stupisce questa ondata [illegible] episodi [illegible] [illegible] Albenga, [illegible] tessuto sociale, [illegible] sicuramente sano. Evidentemente, però, si stanno muovendo forze ed interessi, magari provenienti da altre zone, che provocano devianza. Da parte nostra c'è l'impegno [illegible] non abbassare la guardia», afferma il sindaco di Albenga, Mariangelo Vio. [s. p.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Oggi l'«Operazione [illegible] città» della Croce Rossa

[illegible] svolge oggi in piazza dei Partigiani [illegible] «Settima operazione Cinquecento città», [illegible] [illegible] presentazione - a cura della Croce Rossa Italiana - di un'ambulanza attrezzata per compiti di protezione civile. Alle [illegible] [illegible] luogo la cerimonia dell'alzabandiera, seguita dalla messa. Gli organizzatori invitano la popolazione a visitare [illegible] campo base e a dare suggerimenti per migliorare il servizio [illegible] assi[illegible] in Riviera [illegible] nell'entroterra.

ALASSIO

Crisi politica, il pds accusa i repubblicani

Il pds di Alassio, con una nota del suo segretario politico Gianni Carbone, ha preso posizione sulla crisi della maggioranza. Carbone si è detto insoddisfatto sì come [illegible] lavorato la giunta (pds, psi, pri e psdi) e ha criticato «chi, all'interno della maggioranza, ha lavorato per la sua carriera personale anziché per la coesione della giunta». Un riferimento, nemmeno troppo velato, al pri.

[illegible]

Festa della polizia, encomio a tre agenti

Nell'ambito della festa nazionale della polizia il questore Mimmo Nicoliello e il prefetto Nicola Rasola hanno espresso [illegible] all'attività dell'ispettore Enzo Iberto, degli agenti Antonio La Grotteria e Piero Iurilli, tutti in servizio al commissariato di Alassio, per il loro impegno nella lotta alla droga. Parole di encomio anche per il sovrintendente Massimo Martini per aver salvato un'anziana signora che rischiava di [illegible] [illegible] da un treno.

[illegible] AD ALASSIO, I [illegible] CHE IL [illegible] E' [illegible] DAL [illegible]

ALASSIO. Anche [illegible] manifestazione sportiva può contribuire [illegible] rendere giustizia alle infondate [illegible] sullo stato di salute del nostro mare, accusato di essere inquinato dal greggio. La «Laser Italian Cup», regata nazionale riservata alle classi Laser e Laser radiale, [illegible] programma da ieri ad Alassio e organizzata dal locale Circolo Nautico, in collaborazione con il Comune di Alassio e l'asses[illegible] allo Sport, non riveste importanza solo dal punto di vista strettamente sportivo e agonistico.

Lo scopo principale è quello [illegible] far comprendere ai giovani velisti (che [illegible] cimentano con questo scafo lungo m 4,23 e dal peso di 56 kg soprattutto per acquisire esperienza) e ai numerosi accompagnatori che è ingiustificato disdire le prenotazioni per l'estate in quanto [illegible] mare è, come ogni anno, in buono stato di salute, anche se, inutile negarlo, ha attraversato periodi [illegible] forma decisamente migliori.

E allora [illegible] manifestazione che proprio nel mare ha il simbolo può essere, di questi tempi, più importante delle tavole rotonde che, quotidianamente, si svolgono per rilanciare l'immagine di una zona turistica mortificata dai riflessi dell'affondamento della Haven che rischiano di pregiudicare l'intera stagione, soprattutto per quanto riguarda alberghi e negozi.

Afferma a questo proposito Ennio Pogliano, responsabile dell'attività velica del Circolo Nautico di Alassio: «Vogliamo che i numerosi atleti provenienti da ogni parte d'Italia, molti dei quali accompagnati [illegible] famiglie, si rendano direttamente conto che, nelle nostre spiagge, non c'è presenza di catrame o di altre sostanze inquinanti e che la petroliera, per fortuna, non ha causato quella apocalisse descritta soprattutto in Germania. Ecco perché la manifestazione riveste quest'anno una particolare importanza».

Sulla [illegible] lunghezza d'onda anche il presidente dell'Associazione Albergatori di Alassio, Giancarlo Quadrelli: «Ben vengano queste manifestazioni che possono [illegible] il reale stato di salute del nostro mare. E' uno dei pochi strumenti per fare comprendere [illegible] turisti la reale situazione dell'inquinamento, ormai scomparso. Purtroppo non è possibile allestirne molte, soprattutto per i costi che presentano».

Anche dal lato squisitamente sportivo però [illegible] manifestazione velica alassina riveste importanza. Già il ragguardevole nu[illegible] di 200 partecipanti autorizza ad imprimere un marchio di qualità all'appuntamento ponentino.

I nomi dei partecipanti poi glissano ogni dubbio: [illegible] iscritti atleti [illegible] valore come Gianni Galli, detentore del tito[illegible] italiano, o la speranza [illegible]ra (idolo locale) Roberta Zucchinetti. Tra i savonesi sono ancora da annoverare Mattia Carpini, Matteo Rivaroli e Flavio Pogliano.

Dal punto [illegible] vista tecnico il Laser è [illegible] barca difficile da governare [illegible] [illegible] per questo che viene adottato dalla Federazione Vela (il cui presidente, giova ricordarlo, è l'alassino Sergio Gaibisso) come preparazione alle altre classi olimpiche. La gara alassina costituisce la seconda tappa (dopo quella di Anzio e prima di Torbole e Cervia) per la selezione alla squadra agonistica che parteciperà ai prossimi Europei, oltre che ai Mondiali. Ieri si è svolta la pri[illegible] regata [illegible] [illegible] partenza [illegible] lungo rinviata (oltre tre ore) a cause delle avverse condizioni meteo. Oggi, condizioni [illegible] tempo permettendo, si disputeranno le prove conclusive.

Poi i giovani velisti torneranno a casa, con [illegible] desiderio degli operatori turistici locali, di essersi rassicurati di persona sulle condizioni di salute del mare. E con la speranza che, fugati i dubbi, decidano di tornare per la stagione estiva.

Guglielmo Olivero

Il nuovo stabilimento potrebbe offrire un lavoro sicuro a quindici disoccupati

Bardineto vuole l'acqua minerale

Una sorgente scoperta nel 1975 non può essere sfruttata a causa di intoppi burocratici
I rilevamenti eseguiti dalla società concessionaria dimostrano la ricchezza del sottosuolo

BARDINETO
NOSTRO SERVIZIO

Scoperta nel 1975 potrebbe rappresentare un importante sbocco occupazionale. La [illegible]gente, alle porte di Bardineto, sinora infatti non è mai [illegible] utilizzata. Sono trascorsi 16 anni da quando vennero fatti i primi sopralluoghi ma, per questioni burocratiche, non è stato possibile portare a termine il progetto: costruire uno stabilimento [illegible] acque minerali.

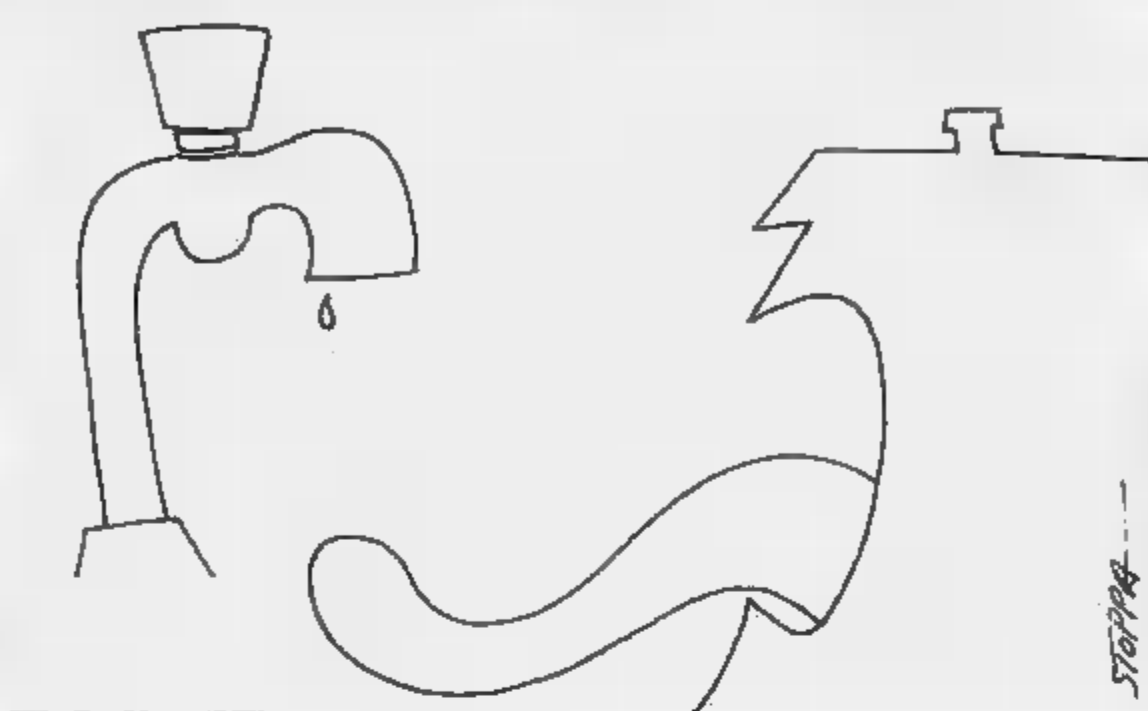
Si tratta di una sorgente con una portata d'acqua di 2 mila litri al minuto profonda 50 metri. Spiega il sindaco, Enrico Mozzoni: «In questi anni ci so[illegible] stati contatti [illegible] la società concessionaria, [illegible] l'iter burocratico ha determinato molti ritardi».

Attualmente la società [illegible] operando a livello di ricerca ma, [illegible] distanza di anni, non si è ancora arrivati ad [illegible] conclusione. «Vogliamo - aggiunge [illegible] sindaco - giungere ad una definizione il più presto possibile anche perché rappresenterebbe uno sbocco occupazionale determinante per l'economia del paese».

L'economia di Bardineto, circa 250 famiglie per un totale [illegible] 700 abitanti, è legata soprattutto al lavoro dipendente, la gente ed in particolare i giovani hanno trovato un'occupazione in Riviera, molto diffuso è infatti il fenomeno [illegible] pendolarismo. Per il resto svolgono saltuariamente [illegible] [illegible] settore agricolo e boschivo. «Il problema - sottolinea il sindaco - [illegible] proprio questo: si tratta di lavori stagionali che non offro[illegible] continuità e [illegible] economiche».

La costruzione dello stabilimento di acque minerali potrebbe quindi rappresentare una importante soluzione. Secondo i primi calcoli l'azienda potrebbe impiegare [illegible] quindicina di persone, un numero [illegible] [illegible] paragonato [illegible] quello dei residenti rappresenterebbe [illegible]munque un significativo passo avanti. Nel frattempo la società concessionaria che ha acquistato [illegible] terreno [illegible] fatto una lunga serie di rilevamenti sulla quantità e qualità della sorgenti.

Dopo accurati sopralluoghi, si è passati alla fase burocratica che ha determinato forti ritardi. Ora, dopo le autorizzazioni da parte degli organismi preposti, la questione sembra arriva[illegible] alla parte finale. Dalla fase amministrativa, infatti, [illegible] dovrebbe ora passare a quella operativa. [illegible] livello locale non [illegible] sono problemi: lo stabilimento potrebbe sorgere nell'area industriale [illegible] paese ed è già previsto nel piano regolatore comunale.

Che a Bardineto vi sia abbondanza d'acqua non [illegible] un fatto nuovo. Oltre alla sorgente scoperta 16 anni fa, è presente quella di San Nicolò che si trova nell'omonima località, meta [illegible] turisti, dove sorge la cappella con all'interno affreschi quattrocenteschi della scuola di Giotto e l'antico «Castrum». La Fons salutis, questo il nome della fonte con proprietà per la cura delle malattie del fegato, è frequentata da moltissime persone.

Si tratta, però, [illegible] una sorgente non utilizzata a livello industriale. «Spesso - afferma Enrico Mozzoni - in estate dobbiamo regolamentarne la fruizione a causa dell'elevato numero di persone che attingono alla fonte». E aggiunge: «Chi ne preleva oltre i cinque litri dovrebbe chiedere un'autorizzazione al Comune. Inoltre abbiamo stipulato una convenzione per agevolare gli anziani e gli ammalati».

Se il progetto della costruzione dello stabilimento andrà in porto, e su questo non sembrano esservi dubbi perché ormai è solo una questione di tempo, salirebbe a [illegible] il numero degli stabilimenti di acque minerali presenti in Val Bormida.

Lucia Barlocco

LE GROTTE CONTRO LA [illegible]

BARDINETO. [illegible] per molti Co[illegible] della Val Bormida la questione dell'approvvigionamento idrico diventa, soprattutto nei mesi estivi, un grave problema, il Comune di Bardineto [illegible] riuscito a trovare [illegible] soluzione sicuramente originale e [illegible] costosa. Vengono, infatti, utilizzate le acque delle numerose grotte presenti nel territorio che permettono una captazione [illegible] centinaia di litri al minuto.

Si tratta di cavità di origine carsica che, oltre ad essere particolarmente suggestive, rappresentano un'importante soluzione per risolvere l'emergenza idrica con cui, ogni anno, molti centri valbormidesi devono fare i conti.

A suggerire l'utilizzo di que[illegible] ricchezza naturale per ovviare ai problemi idrici era sta[illegible] suggerita al Comune dal Gruppo speleologico savonese che da anni collabora con l'amministrazione per le ricerche nelle grotte.

Già nell'89 il Gruppo aveva studiato una soluzione di questo genere che, secondo gli esperti, non provoca alcun danno all'ambiente.

«L'unico problema - spiega il sindaco - è quello di fare in modo che la quantità d'acqua non vada dispersa. Le cavità per le loro caratteristiche carsiche, infatti, non [illegible] impermeabili, la difficoltà [illegible] appunto [illegible] evitare dispersioni».

Sono circa 20 anni che gli speleologi savonesi esplorano il territorio di Bardineto, [illegible] questi ultimi anni si [illegible] aggiunti anche studiosi di altre regioni, segnale [illegible] grande interesse che gli appassionati [illegible] questa attività nutrono per questa zona.

Lo [illegible] anno erano stati appaltati i lavori di captazione della grotta del Buranco della Dotte, una delle più conosciute. Cavità dove [illegible] presente una quantità d'acqua che permetterebbe una portata di 200 litri al minuto.

Il Gruppo [illegible] consigliato di eseguire una perforazione esterna dall'alto della collina della Crosa, in prossimità della grotta per «pescare» dal sifone l'acqua che si accumula in grande quantità.

Vi sono, inoltre, altre grotte carsiche [illegible] notevole importanza, tanto che alcuni studenti universitari le stanno studian[illegible] per presentare su tale argo[illegible] le loro tesi di laurea.

[l. b.]

Continua l'offensiva delle forze dell'ordine contro il dilagare della criminalità

Cento milioni di refurtiva in [illegible]

I carabinieri di Carcare, Altare e Millesimo hanno recuperato macchine fotografiche, radio e televisori nell'appartamento di un savonese che è stato denunciato per ricettazione

CARCARE. Refurtiva per un centinaio di milioni recuperata, indagini aperte che potrebbero portare alla scoperta di una va[illegible] organizzazione, [illegible]cializzata nei furti e nella ricettazione di merce rubata. E' il primo, provvisorio bilancio, [illegible] una indagine durata mesi da parte [illegible] carabinieri di Carcare, Altare [illegible] Millesimo. Non sono da escludere novità per i prossimi giorni. L'inchiesta era partita dai furti fatti alla fine di novembre a Millesimo e a gennaio ad Altare in due negozi di abbigliamento.

Erano spariti 130 milioni di capi in pelle, gli accertamenti avevano portato i carabinieri delle tre stazioni dell'entroterra a indagare a Savona e in Riviera. Nei giorni scorsi la scoperta [illegible] un appartamento disabitato, in via Faletti a Savona, nel quale è stata trovata refurtiva per oltre 100 milioni. Si tratta di macchine e attrezzature fotografiche [illegible] radio [illegible] apparecchi televisivi. I proprietari di parte del materiale sono stati individuati, chi ha subito furti [illegible] questo genere negli ultimi mesi in Riviera e nell'entroterra si deve mettere in contatto con i carabinieri per verificare la possibile presenza [illegible] oggetti di sua proprietà.

Parte della refurtiva recuperata dai carabinieri di Carcare e Altare

L'appartamento con la merce rubata era usato da Lillo Mannarà, 41 anni, residente a Savona in via Vieni, la cui posizione è al vaglio degli inquirenti. Si deve stabilire quale ruolo l'[illegible]mo po[illegible] aver [illegible] nella vicenda. Il materiale fotografico rinvenuto proviene dal furto fatto [illegible] gennaio di quest'anno al negozio «Foto Porta» di Savona: oltre 300 macchine fotografiche [illegible] attrezzature, valore di circa 100 milioni. Un centinaio di macchine fotografiche, circa 30 milioni il valore, erano state rubate poco dopo [illegible] fotografo savonese Enrico Benzi, [illegible] negozio in via XX Settembre. Parte di questo materiale è stato rinvenuto nell'appartamento di [illegible] Falletti.

Vi [illegible] anche medaglie d'oro della Società [illegible] sportiva «Leon Pancaldo»: i carabinieri cercano i proprietari. Gli inquirenti in Riviera, [illegible] anche nel basso Piemonte sarebbero sulle tracce della banda che potrebbe [illegible] effettuato alcuni colpi. I carabinieri [illegible] Carcare [illegible] Altare negli ultimi 10 giorni hanno fatto 12 denunce per furto e 3 arresti: un'offensiva in grande stile contro la malavita che questa volta è partita dalla Val Bormida.

[e. m.]

In autunno entrerà in attività la nuova piscina comunale

Un giornale divide Cairo

Polemica in Consiglio comunale sulla proposta di pubblicare un bollettino che dovrebbe essere inviato a duemila famiglie. Contrario anche un comunista

CAIRO M. Dibattito serrato e rischio [illegible] spaccatura nella maggioranza formata da dc e pds, venerdì sera in Consiglio comunale. L'istituzione di un giornale, [illegible] uscirà 4-5 volte [illegible] costerà circa [illegible] milioni, ha creato problemi nello schieramento di maggioranza. Un consigliere del pds, Alvaro Leoni, ha votato alla fine contro la proposta della giunta, uno democristiano, Romano Falco, si è astenuto. Le motivazioni di Leoni vertevano sul fatto che il notiziario sarà inviato solo a 2000 famiglie, per ridurre i costi e non a tutta la popolazione. Falco ha fatto apprezzamenti anche in merito all'opportunità [illegible] spendere una cifra di questo genere per un servizio informativo che svolgono i quotidiani.

Dura anche la replica dell'opposizione socialista e [illegible] rappresentante della Lega nord, contrari all'iniziativa. La [illegible]scussione [illegible] è protratta per lungo tempo, con scontri ripetuti [illegible] i consiglieri dei due fronti e anche tra quelli della maggioranza. Una serata negativa per la giunta di Piero Castagneto, che sembra perdere il consenso unanime di tutti i consiglieri dei partiti che compongono la giunta. Sarà una questione da verificare in occasione delle prossime riunioni del Consiglio comunale.

Un altro argomento che avrebbe potuto creare non poche divisioni e polemiche è stato stralciato dall'ordine del giorno. E' quello relativo all'ampliamento dell'area a disposizione dei Testimoni [illegible] Geova all'interno del quartiere Buglio Recoaro. La giunta ha proposto lo stralcio, [illegible] app[illegible]vato, per perfezionare la bozza di convenzione con l'organizzazione religiosa, Romano Falco ha voluto puntualizzare che non è d'accordo con questa ipotesi presentata dalla giunta [illegible] praticamente confermato che in caso di successiva discussio[illegible] e approvazione del provvedimento non esiterà a ricorrere al Coreco e se occorre [illegible] Tar contro la delibera.

Una patata bollente di cui si è evitato per il momento le conseguenze, ma che [illegible] preannuncia come un ostacolo [illegible] facile da superare in futuro per l'attuale amministrazione. Nessun problema invece per gli altri punti in discussione. La piscina comunale entrerà in attività [illegible] settembre: un fatto reso possibile dall'approvazione della delibera e del piano [illegible] finanziamento approvato venerdì sera. Inoltre [illegible] è approvata la con[illegible] con il Comune di Magliolo per garantire lo smaltimento [illegible] rifiuti solidi urbani e alcuni adempimenti giuridici per dare finalmente inizio ai lavori per la fondazione Crosa in favore dei portatori di handicap.

A un anno dalle elezioni la giunta pare [illegible] un momento di difficoltà. Alcuni grossi nodi, quali la questione dei Testimoni di Geova [illegible] l'abbattimento della ex caserma degli alpini in via Colla, non sono stati [illegible] completamente chiariti [illegible] i segni [illegible] uno scollamento della maggioranza cominciano a affiorare in modo preoccupante.

[e. m.]

[illegible] FLASH

[illegible]

La «3M» di Ferrania illumina Venezia

«Dentro Venezia» è il titolo del progetto della [illegible] [illegible] Ferrania, presentato nei giorni scorsi nella città lagunare. La 3M ha fornito materiale rifrangente in grado di migliorare [illegible] sicurezza della circolazione nei canali veneziani. Il Comune [illegible] Venezia intende usare il materiale per rendere visibili la notte tutte le maggiori vie d'acqua della città. La 3M ha iniziato, con questa operazione, l'uso di Venezia [illegible] laboratorio per lanciare alcuni prodotti della sua nuova gamma, iniziativa che continuerà nei prossimi anni.

[illegible]

Resol, polemica tra ministero [illegible] piemontesi

Corrado Clini del ministero dell'Ambiente ha inviato nei giorni [illegible] [illegible] lettera a Rinaldo Pecchione, capogruppo dc della Regio[illegible] Piemonte, in riferimento alla seduta del Consiglio regionale del 7 maggio, in cui si è discusso il piano [illegible] risanamento dell'Acna. In merito alla localizzazione del Resol, Clini sostiene che la relazione [illegible] è stata neppure letta. Un duro attacco quindi alle posizioni assunte. Nella lettera, il funzionario del ministero invita il capogruppo dc ad un confronto pubblico insieme alla Regione.

CAIRO MONTENOTTE

Giansiracusa lascia l'Agrimont di San Giuseppe

Salvatore Giansiracusa, capo del personale dell'Agrimont di S. Giuseppe di Cairo, da domani mattina [illegible] trasferito a Manfredonia in Puglia, dove diventerà il direttore del personale dello stabilimento Enichem specializzato nella produzione di fertilizzanti. Giansiracusa mantiene per [illegible] momento anche l'incarico [illegible] Cairo, dove è rimasto per cinque anni. La notizia ha destato preoccupazione negli ambienti sindacali; si [illegible] che il trasferimento del dirigente sia il primo passo per chiudere l'Agrimont entro fine mese.

Almeno 3000 ultras blucerchiati alla gara con i granata

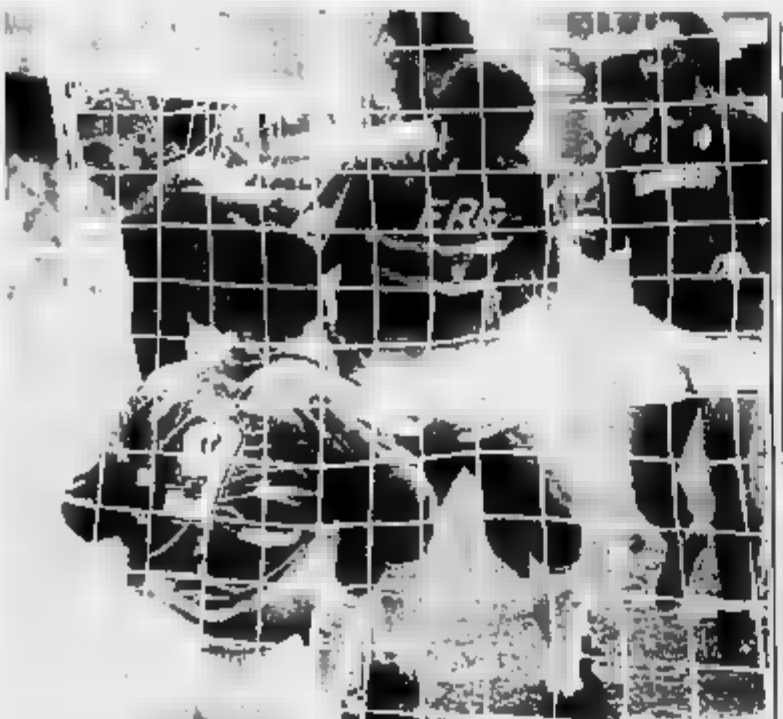
ESODO VERSO TORINO

Partenze da Liguria, Piemonte e Val d'Aosta
A Sampierdarena festa dei tifosi in collina

GENOVA. La festa della Sampdoria si trasferisce a Torino, con la quasi matematica certezza dello scudetto, il più bel regalo a Boskov per il suo sessantesimo compleanno. Ci saranno circa 3 mila tifosi blucerchiati allo stadio, per quella che secondo [illegible] certezza corrente, attaccata ai numeri e alla logica, è la volata finale. Stamane l'autostrada per Torino sarà [illegible] kermesse di colori, di bandiere, di gioia. Ma non partiranno auto e pullman soltanto da Genova.

«La società - spiega Emilio Buggi, presidente della Federazione che raggruppa 205 club - è nata a Sampierdarena, ed [illegible] naturale che li abbia [illegible] suo nucleo storico. Ma i club si sono diffusi. [illegible] abbiamo moltissimi in Riviera, e in tutto il Piemonte: a Vercelli, Novara, Acqui, anche in Val d'Aosta. Verranno tutti, anche quelli senza biglietto, [illegible] ne aspettiamo dalla Lombardia, dove molti [illegible] i nostri fedelissimi».

Che feste si preparano per [illegible] scudetto? «Nessuna, almeno ufficiale - informa Buggi -, [illegible] cautela è d'obbligo per tutti. Ovviamente, ci saranno manifestazioni spontanee, ed è prevedibile che i cortei nel centro di Genova e a Sampierdarena, e i tuffi nella vasca di piazza De Ferrari offrano stasera frammenti [illegible] allegria».

Un giro fra le ricevitorie del totocalcio informa che almeno 8 schedine su 10 indicano il pareggio, risultato che andrebbe bene [illegible] blucerchiati e [illegible] granata, ma Boskov ribatte che non farà il catenacciaro: «Giocheremo per vincere e divertire e non dimentichiamo che il Torino è sempre stato la nostra bestia nera». Naturalmente, l'attesa è vibrante soprattutto a Sampierdarena, che [illegible] alcuni giorni mostra vetrine con vistosi addobbi blucerchiati. «Vincete, anche per Roberto Mancini fermato da una congiura», è la scritta che campeggia in piazza Vittorio Veneto. C'è un po' di esagerazione: ma si fa notare a Sampierdarena che due turni di squalifica a Bobby gol sembrano eccessivi. «E [illegible] c'è stata [illegible] testate tra me [illegible] Bergomi», ribadisce Mancini. In [illegible] che sia scudetto certo, Sampierdarena è in ebollizione, [illegible] c'è chi si è preso una settimana di ferie. La festa durerà a lungo.

Il sacerdote più sampdoriano d'Italia, monsignor Berto Ferrari, promette di far suonare a distesa le campane della chiesa della Colla. Interpellato, il vescovo di Genova non si pronuncia, [illegible] suo segretario fa capire che non interverranno comunque i carabinieri a fermare i batacchi. Tanto, è difficile che stanotte [illegible] Sampierdarena si dorma. Sebastiano Autelitano, presidente del consiglio di circoscrizione, definisce [illegible] successo doriano «un portafortuna per il futuro [illegible] Sampierdarena», e «uno stimolo perché altri settori, specialmente a Genova, si adeguino». Le scenografie e le foto della squadra, con a lato un Boskov sornione come un gatto soriano, tutto molto naïf, tappezzano Sampierdarena che vede nell'imminente trionfo anche una vittoria sulla presunta egemonia di Genova.

Non tutti seguiranno oggi la partita alla tv o la sentiranno alla radio. Tifosi blucerchiati, famiglie intere, [illegible] dati convegno sulla collina del Belvedere di Sampierdarena, pane, salame e vino bianco. Il rumore che a metà pomeriggio salirà dal centro, sarà rivelatore di [illegible] è andata a Torino. Meglio [illegible] lontani, le coronarie soffrono meno. I genoani di Sampierdarena fanno buon viso a una sorte, se [illegible] proprio cattiva, non certo buonissima: [illegible] almeno in apparenza, sono per lo scudetto al nostromo e per la coppa al grifone.

Mai [illegible] ora, lo spogliatoio blucerchiato è stato unito. Ma Boskov non vuole scherzi: le interviste sono ridotte a poche e svelte battute, non si va alla televisione. [g. c.]

All'andata il Toro espugnò Marassi per 2-1: la gara terminò fra molte polemiche

Vialli e Vierchowod visti da Bruna
Il capocannoniere del campionato e il forte difensore sono fra i giocatori blucerchiati che quest'anno hanno [illegible] un rendimento [illegible] e su alti livelli. La Sampdoria si affida anche e soprattutto a loro per conquistare [illegible] risultato positivo [illegible] il Toro

---

LA STANGATA

Arrivano le tasse e fuggono gli yacht

ECCO un'altra brutta notizia per il mondo delle vacanze. Non bastava la «Haven», adesso c'è la stangata del governo, pardon la manovra economica, a creare un altro fuggi-fuggi dal Bel Paese. I proprietari di yacht e fuoristrada, che amano la Liguria per i suoi porti e il suo entroterra, dovranno pagar[illegible] una tassa per soddisfare le loro passioni, i loro hobby, i loro passatempi domenicali e dei giorni di ferie. Yachtmen [illegible] autisti amanti delle strade sterrate [illegible] definiscono sportivi, patiti della natura, che cercano la solitudine e rifugi al riparo da spiagge e strade affollate. Ma il governo non fa distinzioni: yacht e fuoristrada sono generi di lusso, quindi paghino anche loro una supertassa. Per le barche lo stazionamento [illegible] porti costerà sino a ottomila lire in più per centimetro e l'imposta di registro per gli atti di compravendita [illegible]ra tra le 70 mila lire e i 5 milioni. I proprietari dei 4 × 4, [illegible] famosi dal Camel Trophy, dovranno sborsare tra le 150 e le 840 mila lire.

Preoccupa, delle due categorie, soprattutto quella legata al mare e alle [illegible] attività. Se la tassa di staziona[illegible] aumenta, e [illegible] modi stabiliti dal governo Andreotti, è facile attendersi la fuga dei porti della Riviera verso altri lidi più accoglienti (e meno costosi), magari Spagna e Grecia. Dopo l'incubo dell'onda nera, e l'immagine negativa, ecco un altro provvedimento ammazza-turismo. E del suo indotto. Si calcola che il 45% della flottiglia da diporto di grosse dimensioni sia ormeggiata, abitualmente, nei porti di Liguria e Toscana. E che queste barche diano lavoro alle officine, [illegible] cantieri, agli artigiani non è un mistero per nessuno. Se i panfili se ne andranno, migliaia di persone resteranno senza lavoro.

Esagerazioni? Non pare. Ieri [illegible] presidente di uno Yacht club prestigioso come quello di Rapallo, l'ingegnere Franco Casa, parlava di provvedimento folle da parte del governo e di conseguenze negative soprattutto per le categorie più indifese, cioè gli operai. E torna l'incubo della cassa integrazione in un settore che solo ultimamente stava timidamente rialzando la testa. Ma anche dall'altra parte della Riviera, a Sanremo, tra le banchine di Portosole, il secondo grande scalo turistico della Liguria dopo quello di Lavagna, affiorano proteste [illegible] contestazioni. Il comandante di un panfilo pensa anche ai proprietari delle imbarcazioni medio-piccole, che non sono nababbi e hanno solo la passione del [illegible]

Pier Paolo Cervone

TRIBUNALE DI SAVONA
N. 56/86 ES.
[illegible] di vendite [illegible] pubblici incanti [illegible] beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto [illegible] San Paolo di Torino avv. Sotgiu

contro

S.a.s. Costruzioni Edili Liguri di Cariale Giuseppe & C.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella [illegible] udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 18 giugno 1991 ore 12 dei seguenti immobili: in comune di Ceriale:

LOTTO I: [illegible] edificio contraddistinto dalla lettera D, sito nella via per [illegible]agna n. 5, entrostante a terreno della superficie di mq. 2900 censito al NCT a foglio 11 mapp. 129/parte e 813/parte, con accesso dalla strada comunale Ceriale-Peagna, appartamento al piano secondo (3° f.t.) interno 6 scala E, composto da ingresso, gabinetto con bagno, ripostiglio, cucina ed una camera; censito [illegible] NCEU al f. 11 mapp. 1065 sub 17, cat. A/3, classe U, vani 3, rc L. [illegible].
Prezzo base d'asta: Lire 51.000.000; [illegible] Lire 5.100.000; [illegible] Lire [illegible].
Offerte minime in aumento Lire 3.000.000.

LOTTO II: nell'edificio contraddistinto dalla lettera D, entrostante a terreno della superficie di mq. 2900 censito al NCT a foglio 11 mapp. 129/parte e 813/parte, con accesso dalla strada comunale Ceriale-Peagna, appartamento al piano terreno (1° f.t.) interno 3 composto da ingresso, ripostiglio, gabinetto con bagno, tinello con cucinino, camera, porzione di terreno posta sul retro adibita a terrazzo: censito a NCEU al f. [illegible] mapp. 10[illegible] piano terreno - graffato mapp. 1145, scala F interno 3, vani 3,5 rc L. 497.
Prezzo base [illegible]: Lire 59.500.000; cauzione Lire 5.950.000; spese [illegible] 8.9[illegible].
Offerte minime in aumento Lire 3.000.000.

LOTTO III: nell'edificio contraddistinto dalla lettera D, entrostante a terreno della superficie di mq. 2900 censito al NCT a foglio 11 mapp. 129/parte e 813/parte, con accesso dalla [illegible] comunale Ceriale-Peagna, appartamento al piano secondo (3° f.t.) interno 7 composto da ingresso, gabinetto con bagno, cucina, camera; censito al NCEU al f. 11 mapp. 1065 sub 25 [illegible] secondo scala F cat. A3 classe U vani 2,5 rc L. 355.
Prezzo base d'asta. Lire 42.500.000; cauzione Lire 4.250.000; spese Lire 6.375.000
Offerte minime in aumento Lire 3.000.000.

LOTTO IV. nell'edificio contraddistinto dalla lettera [illegible] a terreno della superficie di mq. 2900 censito al NCT a foglio [illegible] mapp. 129/parte e 813/parte, con accesso dalla [illegible] comunale Ceriale-Peagna, appartamento al piano terreno (1° f.t.) interno [illegible] composto da ingresso, gabinetto con bagno, tinello con cucinino, camera, [illegible] davanti e giardino sul retro; censito al NCEU al f. 11 mapp. 1065 sub 30 via per Peagna piano terreno scala G, int. 3 cat. A3 classe U vani 3,5 rc L. 497.
Prezzo base d'asta: Lire 59.500.000; cauzione [illegible] 5.950.000; spese lire 8.925.000.
Offerte minime in aumento Lire 3.000.000.

LOTTO V: nell'edificio contraddistinto dalla lettera D, entrostante a terreno della [illegible]e di [illegible]. 2900 censito al NCT al foglio 11 mapp. 129/parte e 813/parte, con accesso dalla strada comunale Ceriale-Peagna, appartamento al piano primo (2° f.t.) composto da ingresso, gabinetto con bagno, tinello con cucinino, camera; censito al NCEU al f. 11 mapp. 1065 sub. 32 via per Peagna piano primo scala G int. 5 cat. A3 classe U vani 3 rc L. 426.
Prezzo base d'asta: lire 51.000.000; cauzione lire 5.100.000; spese Lire 7.[illegible].
Offerte minime in aumento lire 3.000.000.

LOTTO VI: nell'edificio contraddistinto dalla lettera D, entrostante a terreno della superficie di mq. 2900 censito al NCT a foglio 11 mapp. 129/parte e 813/parte con accesso dalla strada comunale Ceriale-Peagna, appartamento al piano secondo (3° f.t.) composto da ingresso, gabinetto con bagno, tinello con cucinino, camera; censito al NCEU al f. 11 mapp. 1065 sub [illegible] via per Peagna piano secondo, scala G, int. 7 cat. A3 classe U vani 3 rc L. 426.
Prezzo base d'asta: Lire [illegible] Lire 5.100.000; spese Lire 7.650.000.
Offerte minime in aumento L. 3.000.000.

LOTTO VII: nell'edificio contraddistinto dalla lettera D, entrostante a terreno della superficie di mq. 2900 censito al NCT a foglio 11 mapp. 129/parte e 813/parte, con accesso dalla strada comunale Ceriale-Peagna, appartamento sito al piano secondo (3° f.t.) composto da ingresso, gabinetto con bagno, tinello con cucinino, camera; censito al NCEU al f. 11 mapp. 1065 sub. 36 via per Peagna piano secondo scala G int. 9 cat. 3 classe U vani 3 [illegible] L. 426.
[illegible] base d'asta: Lire 51.000.000; cauzione Lire 5.100.000; spese lire [illegible].
Offerte minime in aumento Lire 3.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.
Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per spese e cauzione sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 10 del giorno fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 6500.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria **esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.**
Tutti gli alloggi - tranne il Lotto I ed il Lotto VI - risultano occupati.
Savona, 19 dicembre 1990.

IL CANCELLIERE G. [illegible]

S'è iniziata venerdì al Vetronero la selezione per le ragazze copertina

A Pietra le vallette del Festivalbar

I cameramen di Canale 5 invieranno i provini a Milano, dove saranno prescelti da un pool di esperti Fininvest. Solo cinque giovani potranno far parte della scuderia di Berlusconi

PIETRA LIGURE. A tutte o quasi piace la musica e [illegible] ballo. Tra i cantanti preferiscono il malinconico e struggente Marco Masini. Hanno una ventina d'anni, un titolo di scuola superiore alle spalle, in qualche [illegible] un lavoro che lascerebbero volentieri per tentare la carta dello spettacolo, un ambiente difficile da conquistare [illegible] che evidentemente continua ad affascinare: è l'identikit delle ragazze che venerdì pomeriggio, dalle 15 alle 17, sono sfilate davanti alle telecamere delle reti Fininvest cercando la loro occasione per il successo.

Per l'occasione il «Vetronero», discoteca di Pietra, ha aperto i battenti al pomeriggio. All'interno [illegible] discoteca il settore casting (le persone cioè incaricate di trovare nuove facce per [illegible] televisione) [illegible] Canale 5. Una selezione regionale per archiviare volti e personaggi femminili [illegible] proporre la prossima estate nel cast del «Festivalbar». Le prescelte affiancheranno, [illegible] turno, Jerry Scotti nella conduzione del programma. In totale 150 ragazze, provenienti da tutta Italia, che alla fine del tour canoro avranno il loro attimo [illegible] celebrità con l'elezione di «Miss bellezza».

La tappa del «Vetronero» [illegible] stata l'unica selezione della Liguria. Si sono presentate un'ottantina di ragazze, la maggior parte del Ponente, Sanremo a Alassio soprattutto. [illegible] sono mancate, però, aspiranti soubrette di S. Margherita, Rapallo, Genova. Tante le bellezze di stampo nordico, alte, longilinee, bionde [illegible] almeno altrettante mediterranee, brune, non [illegible] alte, formose. Tra di loro volti già visti alle sfilate di moda delle boutique di Alassio [illegible] Finale, le animatrici delle discoteche [illegible] Riviera, le aspiranti cantanti dei concorsi per dilettanti. Sono le più disinvolte davanti alla macchina da presa. Delle ottanta selezionate saranno scelte solo [illegible] ragazze per il «Festivalbar». Le escluse, però, hanno ancora possibilità.

La loro faccia, il provino di pochi minuti girato davanti alle telecamere (nome, cognome, hobby, età, precedenti esperienze nel mondo dello spettacolo), sarà visionato nei prossimi giorni e messo in archivio. Chi [illegible] è stata giudicata adatta al festival [illegible] potrebbe essere [illegible] chiamata per qualche altra trasmissione targata Fininvest. I volti e i personaggi tv, [illegible] quanto sembra, [illegible] bastano mai.

E Pietra Ligure sembra essere diventata il centro [illegible] reclutamento per aspiranti star. Oltre all'iniziativa del «Vetronero», infatti, pochi giorni fa un'altra manifestazione, questa volta alla discoteca «Astral», dove [illegible] è svolta [illegible] selezione [illegible] concorso nazionale «Una coppia per la tv». Hanno partecipato decine di ragazzi e ragazze. Alla fine hanno vinto Roberta Gentile, 18 anni, di Savona [illegible] David Bodino, 23 anni, di Imperia. «Spero di approdare alla finale», ha commentato a caldo Roberta. David, indossatore per l'agenzia milanese «Guy and Dolly», nonostante la giovane età dimostra [illegible] essere un gentlmen: «Con una ragazza come Roberta non si poteva non vincere», ha detto. Assieme adesso tenteranno di farsi largo nelle prossime tappe del concorso sperando di essere notati. Magari per partecipare al «Gioco delle coppie».

Stefano Pezzini

[illegible] DI [illegible]

LOANO. Chi vince non avrà passaggi televisivi né, tantomeno, inciderà un disco. Nonostante sia un concorso musicale dedicato ai nuovi talenti «Note [illegible] notte», [illegible] manifestazione organizzata da Onda Ligure 101 in collaborazione con La Stampa, resta [illegible] gara in famiglia.

Questa sera, con inizio alle 22, parte la prima tappa dell'edizione 1991. Ad ospitare la serata del debutto [illegible] la discoteca «Manhattan inn» di Loano.

Sul palco del locale si esibiranno i primi 7 concorrenti, cantanti [illegible] cantautori provenienti da Savona, Genova, Finale, Albenga. In totale, durante le 10 serate di selezione, si esibiranno oltre 60 tra cantanti [illegible] complessi musicali. A presen[illegible] le serate sarà Paolo Allara mentre [illegible] giuria formata di musicisti, discografici [illegible] giornalisti valuterà le nuove proposte. Ogni serata di selezione avrà un vincitore che accede di diritto alla finale che si svolgerà a luglio. Chi non vince potrà partecipare egualmente alla finale dopo un ballottaggio con tutti gli artisti esclusi durante le serate. La manifestazione si svolge in una decina di locali dove abitualmente [illegible] [illegible] musica dal vivo. [s. p.]

[illegible] IN PROVINCIA

SPOTORNO

Serata danzante con Adelio

Serata danzante anche al «Castello» di Spotorno. Sul palco, alle 22, l'orchestra spettacolo [illegible] «Adelio».

PIETRA LIGURE

Musica sudamericana [illegible] «Deep»

Musica sudamericana questa sera alle 22 alla discoteca «Deep» (ex Corallo) in corso Italia a Pietra Ligure. Nel pomeriggio (ore 17) nel locale ci sarà la premiazione di alcuni sporti[illegible] da parte di commercianti e albergatori.

CARCARE

Piano bar al Tennis club

Ancora una serata all'insegna della musica soft e di ascolto al tennis club di Carcare. Il locale propone periodicamente serate musicali. Questa sera sarà di scena [illegible] pianista Luca Murialdo, che proporrà [illegible] proprio repertorio da pianobar, puntato soprattutto sui cantautori italiani.

LOANO

Torna lo show di «Note di notte»

Primo appuntamento, questa sera (ore 21,30) con il concorso «Note di Notte», organizzato da Radio Onda Ligure 101 con il patrocinio de La Stampa, al dancing «Manhattan Inn» di Loano. Il concorso rappresenta da alcuni [illegible] una vetrina per giovani cantanti, musicisti e gruppi dilettanti.

[illegible]

Ballo liscio in tre locali

Tre i locali di Varazze che propongono questo [illegible] [illegible] liscio e revival. Sono [illegible] «Nautilus» in via Aurelia, il «Lido» sul lungomare e la discoteca «Gilda», sulla passeggiata, che, per [illegible] se[illegible] la settimana, lascia da parte la disco music.

Cabaret e musica con il personale dell'ospedale San Paolo

Medici-attori al Chiabrera

Debutta domani «La congiura dei San-Pietrini», rilettura tragicomica delle vicende della sanità savonese. Gags, balletti [illegible] tanta autoironia

SAVONA. Domani alle 21, al teatro Chiabrera, va in scena «La congiura dei San-Pietrini», lo spettacolo realizzato da medici, biologi, infermieri e personale sanitario della VII Usl, in collaborazione con lo «Zonta club». Una rappresentazione che quest'anno [illegible] giunta alla quarta edizione, trovando sempre maggiori sostenitori. Basti pensare che i biglietti delle tre serate in programma al Chiabrera sono andati [illegible] ruba in poche ore.

L'idea dello spettacolo [illegible] nata per gioco, quattro [illegible] fa, quando un gruppo di medici del San Paolo ha deciso di cimentarsi a scopo benefico [illegible] quelle che erano le aspirazioni artistiche giovanili. Gli aspiranti cantanti, chitarristi, poeti, cabarettisti del San Paolo hanno deciso di fondare [illegible] gruppo artistico di dilettanti, il «Medical mistery tour», i [illegible] componenti appartengono al mondo della sanità savonese. Ne fanno parte trenta tra biologi, infermieri, informatori farmaceutici, fisioterapisti, impiegati dell'Usl e tecnici di laboratorio.

Quest'anno sul palco del Chiabrera [illegible] esibiranno, fra gli altri, Rodolfo Tassara, medico di Medicina I, Massimo Marabotto (Chirurgia II), Pietro Nurra (Medicina II), Andrea Tomasini (Centro trasfusionale), Egidio Dipede (Medicina I), Salva[illegible] Esposito (Pronto soccorso), Mario Sisi (Cardiologia), Carlo Minuti (radiologo di Santa Corona). Svolgono un ruolo di rilievo due infermiere [illegible] Medicina, Anna Saccone e Gianna Masio, impegnate come coriste; l'impiegata amministrativa Cinzia Pece e il biologo Giampiero Levratto.

Il canovaccio dello spettacolo ricalca in larga misura quello delle precedenti edizioni. Un gruppo di [illegible] del San Paolo si accorge che l'ospedale versa in condizioni pietose e che la disorganizzazione regna sovrana in quasi tutti i reparti, come se esistesse una precisa volontà [illegible] pregiudicare lo svolgimento del lavoro [illegible] la stessa sopravvivenza dei pazienti. Da [illegible] banale incidente, la famigerata goccia che fa traboccare il vaso, nasce una protesta che col trascorrere delle ore e dei giorni diventa un vero movimento di secessione, «La congiura dei San-Pietrini» appunto. Su questo tema dominante trovano spazio una serie di gag e di episodi tragicomici, recitati, cantati e ballati.

«Rispetto all[illegible] passate edizioni - spiegano i medici - abbiamo [illegible] [illegible] particolare attenzione anche gli aspetti scenici, con costumi, scenografie e musiche. Le capacità degli interpreti re[illegible] quelle dei dilettanti, ma lo spettacolo dovrebbe, ora, presentarsi meglio». La parte musicale, per esempio, [illegible] stata curata dal Circolo mandolinistico «Giuseppe Verdi» di Savona.

Lo spettacolo andrà in [illegible] per tre sere consecutive (domani, martedì e mercoledì), sempre alle 21. Il costo del biglietto è di 25 mila lire per platea e balconata e [illegible] mila per le gallerie. L'incasso della serata verrà devoluto in beneficenza alla Croce Rossa e alla Croce Bianca di Savona. [e. b.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] Chiabrera — Tel. 820.409 — OGGI RIPOSO

Aud. Monturb. — Tel. 850.523 — OGGI RIPOSO

[illegible] Astor — Tel. 824.586 — Orario: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Misery [illegible] deve morire — di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90) — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' [illegible]

Diana 1 — Tel. 825.714 — Orario: 16,30/18,30/20,30 22,30 ult. spett. — Lire 9000/6000
La [illegible] Russia — di F. Schepisi, con S. Connery, M. Pfeiffer, K. M. Brandauer (Usa '90) — Dopo una vita anticonformista, un anziano editore inglese diviene agente Cia e s'innamora di una giovane spia russa. Da Le Carré. N.V. 2h 3' **Thriller**

[illegible] 2 — Tel. 825.714 — Orario: 16,30/18,30/20,30 22,30 ult. spett. — Lire 9000/6000
Bix — di Pupi Avati, con Bryant Weeks, Barbara Wilder, Matthew Buzzell (Italia '90) — La breve e tragica vita di uno dei miti del jazz che non riuscì a conciliare la passione per la musica [illegible] gli affetti familiari. N.V. 1h 55' **Musicale**

[illegible] — Tel. 820.563 — Orario: 16,30/18,30/20,30 22,30 ult. spett. — Lire 9000/6000
Le età di Lulù — di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica [illegible] passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione [illegible] alla violenza. Dal libro [illegible] Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**

Filmstudio — Tel. 386.322 — Orario 15,15/17,30 20,15/22,30 ult. spett. — Lire 5000
Il viaggio di Capitan Fracassa — di E. Scola con M. Troisi, O. Muti, V. Pérez (Italia '90) — Tratto dal romanzo di Gauti[illegible] (1863) l'epopea tragicomica di un nobile spiantato e del [illegible] servo in una compagnia di attori girovaghi. N. V. 2h 12' **Commedia in costume**

Jolly — Tel. 850.570 — Orario: 15/16,30/18 19,30/21 22,30 ult. spett.
Le ragazze della n[illegible]

Salesiani — Tel. 850.[illegible] — Orario: 20,30 — Ingresso libero
[illegible]

[illegible] Colombo — Tel. 40 263 — Orario: 20,30/22,30 fest. 16,30 - L. 8000
Edward mani di forbice — di Tim Bu[illegible] con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con [illegible] posto [illegible] mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

Ri[illegible] — Tel. 40427 — Orario: 20/22,30 fest. 16 — Lire 8000/6000
Il portaborse — di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. [illegible] V. 1h34' **Comm. dramm.**

[illegible] Ambra — Tel. 51.419. — Orario: 20,10/22,20 — Lire 7000/4000
Un fantasma per amico — di James D. Parriott con Bob Hoskins, D. Washington (Usa '90) — Un detective sovrappeso e con problemi di colesterolo ha un gran desiderio di incastrare un avvocato ricco e dalla pelle nera, sennonché... N. V. 1h 35' [illegible]

Astor — Tel. 50.997 — [illegible]: 19,30/22,30 fest. 16,30 — Lire 7000/4000
Le età [illegible] Lulù — di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**

Cristallo — Tel. 52.654 — Orario: 20/22,20 — Lire 7000/4000 Ult. spett.
Havana — di Sidney Pollack con R. Redford, L. Olin, R. Julia (Usa 90) — Un freddo giocatore di poker e una romantica donna democratica uniti da una travolgente passione durante la rivoluzione di Cuba del '58. N.V. 2h 25' **Drammatico**

[illegible] Teatro Leone — Orario: 21 — Lire 8000
[illegible]

[illegible] Abba — Tel. 504.234 — Orario: 20/22 ult. spett. — Lire 5500/4500
[illegible] Paperone [illegible] ricerca... — di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

[illegible] Ondina — Tel. 692 200 — Orario: 20,15/22,[illegible] — Lire 6000/4000
Risvegli — di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da [illegible] storia [illegible]. N.V. 2h 01' **Drammatico**

[illegible] Loanese — [illegible]. 669.961 — Orario: 19/22 — Lire 8000/5000
Volere volare — di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91) — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' **Commedia**

Perla — [illegible]. 688.941 — Orario. 20,15/22,30 — Lire [illegible]
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per [illegible] [illegible] psicopatico che [illegible] [illegible] donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra [illegible] e liberato dal manicomio. N.V. 2h [illegible]

[illegible] Lux — Tel. 564.505 — Orario: 21 spett. unico — Lire 4[illegible]
Uno sconosciuto alla porta — [illegible] John Schlesinger con M. Griffith, M. Modine, M. Keaton (Usa '90) — A San Francisco [illegible] giovani affittano un piano della villa che abitano a un uomo intrigante, vendicativo e folle che travolge la loro vita. N. V. 1h 43' **Thriller**

[illegible] Comunale — Tel. 847.023 — [illegible] CHIUSO

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.248. — CHIUSO PER LAVORI

[illegible] [illegible] — Tel. 97.249. — CHIUSO PER LAVORI

[illegible] Valleggia — Tel. 881 492 — Orario: 21 fest. 15/17 — Lire 3300/3000 — CHIUSO PER FERIE

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar

- 6,55 **Le favole di Andersen**, cartoni
- 8 — **Amandoti**, telenovela
- 8,45 **Destini**, telenovela
- 9,35 **Riuscirà la nostra carovana?**, telefilm
- 10,05 **Amichevolmente [illegible] noi**, rubriche commerciali
- 11 — **Fra Tommaso**, rubrica religiosa
- 11,30 **World sport special**, rubrica sportiva
- 12,05 **Calci per sport**
- 13,20 **Gli svitati**, cartoni
- 15,25 **Follie sul ghiaccio**, film con Irene Dare
- 17,15 **Amandoti**, telenovela
- 20,30 **La sfida di capitan Rob**, film
- 22,50 **Con lui cavalca la morte**, film
- 0,30 **Viaggio attraverso [illegible] sistema solare**, documentario

Rete Azzurra

- 8,45 **New medical laser**
- 11 — **Promozionale di preziosi**
- 17 — **Rubriche varie**
- 20,30 **Un risott a la milanesa**
- 21,30 **I mille volti di...**

Telecupole

- 6,30 **Documentario**
- [illegible] **Lo zecchino d'oro**, spettacolo
- 11,30 **Italia cinquestelle**, rubrica
- 12 — **La trattoria dei ricordi**, spettacolo [illegible] condotto da Paolo Todisco
- 19 — **Sport flash**, interviste, risultati, commenti sui principali avvenimenti della giornata
- 20,30 **I diabolici**, film con Simone Signoret, Vera Clouzot, Paul Meurisse. Regia [illegible] H. G. Clouzot
- 23,30 **Sport flash**, interviste, risultati, commenti sui principali avvenimenti sportivi della giornata
- 1 — **Tg17**

[illegible] 7

- 8,30 **Donna oggi**, rubrica di cucina, consigli, curiosità
- 9,05 **Bill Cosby show**, situation [illegible] medy
- 10,05 **[illegible] commesso viaggiatore [illegible] cerca di guai**, film
- 11,45 **Piccola Nell**, cartoni
- 12,45 **In primo piano**, informazione
- 13 — **Armata 47**, film
- 14,30 **Malù femme**, sceneggiato
- 15,15 **Il prezzo del potere**, sceneggiato
- 16,30 **Amore dannato**, sceneggiato
- 17,30 **Pianeta de policia**, sceneggiato
- 18,30 **Fai un affare con Canale 7**
- 20,45 **Ivanohe**, sceneggiato
- 21,55 **Speciale spettacolo**
- [illegible] — **[illegible] shop**, vetrina commerciale su automezzi
- [illegible] **Week end**

Primantenna

- 9,30 **Programma promozionale**
- 10 — **Auto della settimana**
- 10,30 **[illegible] Robin Hood**, cartoni animati
- 11 — **Valenza propone**, arte orafa
- 12,30 **Aggiudicato a...**
- 20 — **Il sole e la luna**, lunario di varia al[illegible]
- 20,30 **Campionato nazionale [illegible] palla[illegible] femminile**
- 21,30 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
- 22,30 **[illegible] [illegible] Catch**, incontri di catch maschile e femminile
- 23,30 **Torna con me**, film con Betty Hutton, Fred Astaire
- 1 — **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
- 1,30 **Buonanotte con...**

Telesetar

- 11 — **Tv shop**
- 12,30 **Cartoni animati**
- 13 — **Zoom**, attualità
- 13,30 **Barney Miller**, telefilm
- 14 — **Tv Shop**
- 16 — **Fifty fifty**, serial
- 17 — **Eisched**, telefilm
- 18 — **Cinemondo**
- 19,00 **Zoom**, attualità
- 20 — **Speciale marron glacé**
- 21,30 **Sport regionale**
- 23 — **Barney Miller**, telefilm

Sardegna [illegible]

- 8 — **Il piccolo detective**, cartone ani[illegible]
- 8,30 **[illegible] grande savana**, [illegible]
- [illegible] **Spazio commerciale**
- 11,45 **Un vangelo che scandalizza**
- 12,15 **Birimbao**, [illegible] musicali
- 13,30 **Regione oggi**, rubrica
- 14 — **Rotosardegna**
- 14,30 **Cara Sardegna**
- 16 — **Sulla scia del cimenoce**, giochi
- 17,30 **Il piccolo detective**
- 18 — **Rotosardegna**
- 18,30 **Lo Zibaldone**, rubrica
- 19 **Più donna**, rubrica
- 19,30 **Il punto**, economia
- 20,30 **Rotosardegna**
- 21 — **Birimbao**
- 22,30 **Good times**, telefilm
- 23 — **Rotosardegna**
- 23,[illegible] **Los Angeles ospedale nord**, telefilm
- 0,30 **Rotosardegna**
- 1 — **Film**

Tcs

- 9 — **Tv Market**
- [illegible] — **Regione [illegible]**
- 14,30 **Film**
- 16,15 **Tv market**
- 17,20 **Film**
- [illegible] [illegible]
- 23,05 [illegible]
- 1,05 **Jore Forrester**, telefilm

Telesanremo

- 6 — **Market**
- 13 — **Bimbo box**, cartoni in tv
- 14,45 **Ok motori**, rassegna settimanale [illegible] automobilismo e motociclismo
- 15,45 **Diretta Stadio**. Tutto [illegible] campi di gioco. Conducono [illegible] Beppe Nuti ed Eugenio Dondero
- 18,15 **Monkees**, telefilm
- 19 — **Punto sera dossier**
- 19,30 **Eisched**, [illegible]
- 20,25 **Commento dell[illegible] se[illegible]**
- 20,30 **I mercanti [illegible] sogni**, film tv
- 22,25 **Commento [illegible] [illegible]**
- 22,30 **Fifty fifty**, telefilm
- [illegible] — **Film**
- 2 — **Market non stop**

Telearcobaleno

- 9 — **Tele club**
- 14,15 **Bonsai**, rubrica
- 16,30 **Teleromanzo**
- 18,20 **Nido di serpenti**, teleromanzo
- 19,20 **Notiziario**
- 20,45 **Notiziario**

Telegenova

- 7 — **Junior Tv: Danguard; I piccoli furfanti; Re Artù. Angie Girl; Fiabe russe; Il mago pancione; Hurricane Polimar**, cartoni
- 11 — **Shopping center**
- 18 — **Liguria sport**, notizie, interviste, commenti sul campionato di Serie [illegible]. Conduce in studio «Bollo», interviste esterne di «Brignola»
- 19 — **La vetrina del gioiello**, a cura della Bankaro
- 20 — **Shopping center**
- 20,30 **I diabolici**, film
- 22 — **L'opinione** a cura di Umberto Bassi
- 22,10 **Entity**, film

GENOVA

TEATRI. Margherita: Andrea Chenier Dramma storico di L. Illica, musica di U. Giordano, ore 15.30, L. 50.000/35.000; **Genovese:** Le rose del lago, di F. Brusati, con G. Ferzetti, [illegible]. De Vico, A. Campori, ore 16, L. 32.000/22.000; **Duse:** Re cervo, di C. Gozzi, con gli ex allievi della scuola di recitazione, ore 16, L. 32.0[illegible].000; **Carignano:** Vita co a seuxoa, di P. Valla, ore 16, L. 11.000/10.000/9000; Oggi riposo.
[illegible]EMA: Ariston 1: Cyrano de Bergerac; **Ariston 2:** Brian [illegible] Nazareth; **Augustus:** Senti chi parla 2; **Corallo 1:** Risvegli; **Corallo 2:** Green card-Matrimonio [illegible] convenienza; [illegible] [illegible] **In[illegible]:** Zio Paperone [illegible] ricerca della lampada perduta; **Lux:** Il silenzio degli innocenti; **Manin:** Misery non deve morire; **Odeon:** Balla coi lupi; **Olimpia:** Bella, bionda e dice sempre sì; **Orfeo:** Storie di amori e infedeltà; **Palazzo:** Il portaborse; **Universale 1:** Amleto; **Universale 2:** Bix; **Universale 3:** Le età di Lulù; **Verdi:** Un poliziotto alle elementari; **Alcione:** Mary e Shelley due porcone bagnate; **Centrale 1:** Anal sexual heights; **Centrale 2:** Prendimi tutta... - La moglie omosex; **Chiabrera:** Profonda voglia carnale - Incontri morbosi. **PEGLI. Eden:** Zio Paperone alla ricerca [illegible] lampada perduta. **CAMPOMORONE: Ambra:** A letto con il nemico. [illegible] Mamma ho perso l'aereo.
CINECLUB: Amici del cinema: Volere volare; **Fritz Lang:** Nikita; **[illegible]:** Misery non deve morire; **Movie club:** Verso [illegible] **Nickelodeon:** La sirenetta.

Pallanuoto: [illegible] biancorossi martedì affronteranno ancora i campani per la finale di Coppa

La Rari rimonta e pareggia

Match durissimo e 11-11 in casa del Volturno: il Savona all'inizio dell'ultimo tempo era in svantaggio di tre reti
Decisivo un rigore di Estiarte a 56 secondi dalla fine. Doppiette dello spagnolo, di Ferretti, Petronelli e Borsarelli

SAVONA. Pareggio. Ma con [illegible] [illegible] buona dose di paura. La Rari [illegible] ancora imbattuta (11-11 ieri a S. Maria Capua Vetere col Volturno), ma forse mai [illegible] ieri ha rischiato [illegible] veder infranta la [illegible] che dura da inizio stagione. Un match strano, durissimo, diretto [illegible] troppi tentennamenti da Gervasi e Tenenti, e parziali che ricordano l'alternanza del risultato: 0-0 2-4 5-2 4-5 visti da parte locale.

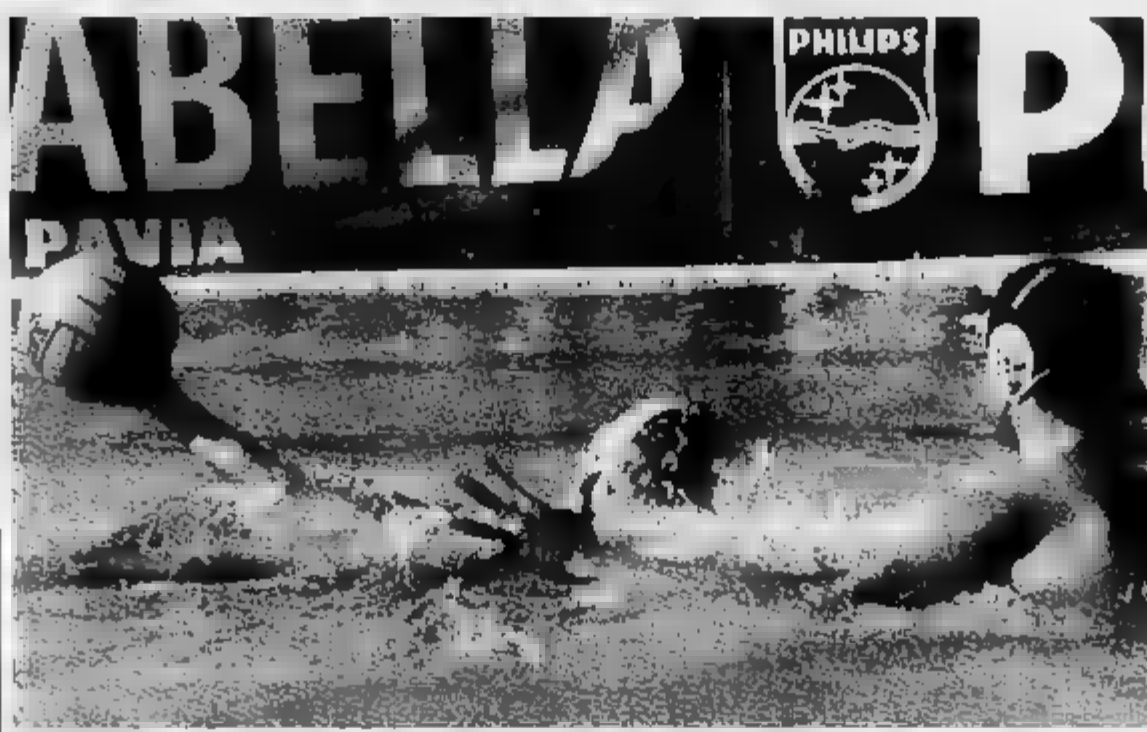
La Rari ha giocato bene ma non benissimo fino a metà gara, decisamente maluccio in un terzo parziale che poteva costarle molto caro, per poi riscattarsi con un'ultima frazione non impeccabile sul piano tecnico ma sicuramente perfetta dal punto di vista [illegible] saldezza di nervi. E porta via un pari che, oltre a [illegible] molto utile per la classifica, è importantissimo sul fronte psicologico in vista del replay [illegible] i campani per la finale d'andata di Coppa Italia in programma martedì sera nella stessa piscina.

Il Volturno ha confermato due cose. Primo, se in giornata è in grado [illegible] render la vita amara a chiunque. Secondo, di rado sbaglia le partite che contano. Se la squadra di Notarangelo (che nei giorni scorsi ha preso il posto [illegible] Polic) rema in classifica in campionato, è proprio per aver sbagliato troppe partite abbordabili. Anche ieri Bebic [illegible] compagni han ribattuto colpo [illegible] colpo al Savona come del resto fecero all'andata, ad Albaro. Soltanto la forza collettiva dei biancorossi e la loro ormai raggiunta maturità hanno impedito che sul groppone della banda-Mistrangelo arrivasse la prima sconfitta stagionale.

Partita quasi irreale nel primo tempo, con uno 0-0 di altri tempi, poi Rari arrembante alla ripresa [illegible] reti di Ferretti e Bovo [illegible] ribattono Afric e Allucci. Ma poi Borsarelli [illegible] Petronelli lanciano il Savona in fuga. Uno [illegible] brutalmente interrotto da qualche decisione arbitrale avversa in [illegible] di terzo quarto: rigore di Bebic, gol di Pinto. Poi nuovo vantaggio [illegible] Sciacero, [illegible] qui i biancorossi cominciano a pasticciare e i locali a salire [illegible] tono soprattutto con i loro jugoslavi. Così pareggia Bebic, poi Afric e Lusic firmano il [illegible] prima che Ferretti, al volo da sotto misura, ridia fiato ai suoi.

L'avvio dell'ultimo tempo sembra lanciare definitivamente il Volturno: pallonetto di Lusic (ma [illegible] palla era entrata?) [illegible] dopo una risposta [illegible] Estiarte dalla misura, l'uno-due di Bebic [illegible] Lusic che sorprende Averaimo e porta i padroni [illegible] [illegible] sul 10-7. Qui [illegible] Rari ha [illegible] merito di non lasciarsi andare, con Borsarelli e Milat accorcia [illegible] regge poi anche al contraccolpo dell'undicesimo gol campano (autore il solito Bebic).

Petronelli riporta i biancorossi a un punto, poi a [illegible] secondi dalla fine una controfuga di Milat è stroncata con un fallo da rigore. Estiarte non perdona, e arriva [illegible] pareggio che fa saltare i nervi a qualcuno in [illegible] Volturno: l'arbitro Tenenti espelle il medico sociale campano, c'è qualcuno che tenta di colpire (o colpisce?) il direttore di gara. E martedì [illegible] si ricomincia, per una battaglia probabilmente ancora più dura.

Roberto Baglietto

Estiarte al tiro davanti al portiere avversario: l'asso spagnolo ha deciso il match col Volturno segnando il rigore dell'11-11

A2, AVANZANO [illegible] CAMOGLI

Il Camogli riapre il campionato di A2 fermando [illegible] Salerno alla piscina del Parco Lavagna: sui campani apparsi un po' in crisi rinvengono, grazie [illegible] risultati di ieri, non solo i bianconeri ma anche il Nervi, facile dominatore [illegible] Bogliasco, [illegible] il regolare Caserta. [illegible] Catania ha già [illegible] piede in A1, le Fiamme Oro sono in B e il Bogliasco si appresta a seguirle. Il Sori ha perso [illegible] misura a Como e vede fuggire Triestina e Anzio.

La partita di Lavagna ha ribadito che il Camogli in [illegible] non [illegible] ostacoli: dopo Catania [illegible] Caserta anche gli uomini di Savinovic han dovuto alzare bandiera bianca: dopo una resistenza accanita nella prima metà gara, i liguri hanno prevalso sul piano del nuoto (parziali 1-0 4-4 3-2 5-3 per i padroni di casa). L'entourage del Salerno ha vivamente protestato per l'arbitraggio di Clara [illegible] Capodicasa giudicati troppo casalinghi, soprattutto il secondo.

Van Belkum [illegible] è fatto vedere a sprazzi ma è stato sufficiente (4 reti, un rigore per l'olandese). Ottima prova anche per Ghio (2 gol), Cichero (3) Casazza (2), Ginocchio e Poggetti (uno a testa). Nel Salerno non ha brillato l'insieme ma alcune individualità, segnatamente il forte attaccante Djuho (4 reti). Ok pure D'Auria (3 reti) e l'eterno Sukno (2).

Il 15° turno: Nervi-Bogliasco 14-10; F. Oro-Catania 9-17; Como-Sori 11-10; Triestina-Lazio 9-9; Caserta-Anzio 15-13; Camogli-Salerno 13-9. Classifica: Catania p. 24; Salerno 20; Nervi [illegible] Caserta 19; Camogli 18; Lazio 17; Como 15; Anzio e Triestina 12; Sori 11; Bogliasco 9; F. Oro 4. [d. s.]

La squadra di Formiconi non riesce [illegible] vincere da quasi due mesi: le prime volano, dovrà lottare per entrare tra le prime sei in classifica

Il Recco è bloccato, adesso i playoff sono in salita

La Roma ferma a Lavagna (15-15) i deludenti biancocelesti

Lotta-playoff tra Formiconi (Recco) e De Magistris (Florentia) vista da Ghiglione

LAVAGNA. Cambiano gli avversari, ma [illegible] risultato finale dell'Erg Recco non cambia: an[illegible] [illegible] pareggio rocambolesco, stavolta non più con [illegible] Pescara in [illegible], ma contro una Roma che è apparsa sì [illegible] forma, [illegible] certo [illegible]n trascendentale. Il 15-15 finale è il risultato più giusto, col Recco che non ha mai dimo[illegible] [illegible] poter staccare i romani, [illegible] con i capitolini che hanno tenuto sempre [illegible] apprensione gli uomini di Formiconi, dominando a tratti nel nuoto e [illegible]nendo la superiorità nei cosid[illegible] «gregari»: ben contenuti i temuti Campagna [illegible] Feoli, la partita per i romani è stata decisa da Serio e Palazzo, [illegible] marcati con attenzione dai giocatori del Recco e quindi prolifici in zona-gol.

[illegible] fronte recchelino, «gabbia» implacabile per Mshvenieradze (a tratti marcato anche da [illegible] uomini: a turno Serio, Campagna, Borges e Ciocchetti), Gyongyosi sottotono e squadra tenuta in partita da Baldineti, autore di 6 gol e di [illegible] prestazione super. Un «Gu» sufficiente per pareggiare l'incontro ma [illegible] vincerlo, con solo un paio di [illegible] del sovietico «Misha»: pregevoli le due reti, il 9-9 con [illegible] bomba [illegible] fuori, e il parziale 14-13 da sotto, in mezzo a 4 avversari. Le altre [illegible]i sono state firmate da Gyongyosi (3), Rainero (2), Cristilli e Capurro.

Parte forte il Recco, e dopo pochi minuti è già sul 3-1 (due reti Baldineti, poi Feoli e Rainero), poi la rimonta della Roma [illegible] concretizza nel parziale, a favore dei romani, di 4-3 (reti di Serio, Borges e ancora Feoli). Nella seconda frazione l'equilibrio è ancora confermato: 4-4. Apertura [illegible] Gyyongyosi [illegible] rigore, replica Ciocchetti, poi in successione Serio e Baldineti due volte ciascuno, Palazzo e ancora Baldineti. Nel terzo tempo il Recco accelera; e illude in [illegible] facile vittoria: calo della Roma [illegible] reale superiorità in vasca dei liguri poco importa, nel Recco segnano quasi tutti con Gyongyosi, Misha, Rainero, Cristilli [illegible] Capurro (due Palazzo e Ranalli per la Roma).

Ultimo tempo e Recco preso ancora una volta dalla paura di vincere: Baldineti illude (13-11), prima Campagna [illegible] poi Ranalli fanno tornare i recchelini con i piedi per terra. Misha e Gyongyosi ancora in gol, e sul 15-13 i due minuti finali che ancora una volta sono fatali [illegible] Recco: Serio accorcia sul 14-15, Ranalli a 40 secondi dal termine pareggia [illegible] lascia la Roma in corsa per i playoff, mentre per [illegible] Recco svanisce una vittoria che manca da quasi due mesi.

Lo striscione polemico, issato dai pochi tifosi del Recco presenti («Il Recco del 20 aprile, dove c... è finito?») e fatto togliere dagli arbitri dopo tre minuti, è un chiaro atto d'accusa verso una squadra che non riesce più a vincere e sente ormai sul collo il fiato delle inseguitrici. Il Pescara, infatti, vincendo contro l'Ortigia [illegible] ormai a un punto dal Recco, che è stato raggiunto sul quarto gradino dalla Canottieri Napoli, vincitrice sul Civitavecchia.

Piccola consolazione: col punto conquistato [illegible] Recco ha raggiunto il Brescia battuto [illegible] Napoli [illegible] Posillipo. E le prime volano: pari del Savona col Volturno, convincente affermazione della Florentia contro [illegible] Mameli sempre più candidata alla [illegible]. [illegible] anche le altre sul fondo han perso: ai voltresi resta [illegible] speranza. [g. s.]

PALLA NUOTO

RARI NANTES

[illegible] A1 15ª GIORNATA

RISULTATI: Civitavecchia-Canottieri Napoli 17-21; Pescara-Ortigia 10-8, Posillipo-Brescia 13-10; Mameli-Florentia 10-19; Volturno-Savona 11-11; Erg Recco-Roma 15-15.

	PUNTI	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
SAVONA	28	15	13	2	0	221	154
FLORENTIA	21	15	10	1	4	208	[illegible]
POSILLIPO	20	15	9	2	4	186	162
RECCO	18	15	7	4	4	218	191
BRESCIA	18	15	7	4	4	195	193
CANOTTIERI	18	15	8	2	5	209	201
PESCARA	17	15	7	3	5	188	174
VOLTURNO	14	15	6	2	7	166	160
ROMA	14	15	4	6	5	177	187
ORTIGIA	5	15	2	1	12	151	185
CIVITAV.	4	15	2	0	13	172	226
MAMELI	3	15	1	1	13	163	228

PROSSIMO TURNO (sabato 18 maggio): **Volturno-Erg Recco; Roma-Pescara; Ortigia-Civitavecchia; Canottieri Napoli-Brescia; Florentia-Posillipo; Savona-Mameli**

Coppa Italia per l'Interregionale: i biancoblù cercano l'ipoteca sulla qualificazione

Al Bacigalupo aria di finale

Il Savona ospita alle 16 il Darfo Boario nella semifinale di andata. Vallongo: «Occorre successo che ci eviti rischi nel ritorno». Mancano Bottari Lubbia. Gli ospiti, guidati dall'ex veronese Volpati, sono di ottima qualità

SAVONA. Provaci ancora, Savona. I biancoblù sono impegnati al «Bacigalupo» (inizio alle 16) nella semifinale d'andata della Coppa Italia per l'Interregionale contro Darfo Boario, e si giocano il riscatto di un'intera stagione dopo il tutto sommato deludente quarto posto finale in campionato.

L'avversario è sicuramente da rispettare. I lombardi in Coppa Italia non hanno mai perso, e hanno chiuso il loro campionato senza sconfitte negli ultimi 19 turni. E' quindi una partita in cui il Savona dovrà dimostrare quanto vale davvero. Il Darfo Boario è allenato dall'ex giocatore del Verona Volpati, appare interessato particolarmente questa competizione, proprio come il Savona: sarà sicuramente battaglia.

Gli ospiti, specialmente in trasferta, abbonati ai pareggi, anche se vantano un buon bomber: Giacomo Ferrari, ventiquattrenne acquistato dal Leffe e autore di 9 gol in questa stagione. Vallongo lo molto bene: è stato infatti lui a lanciarlo quando al Leffe. Vallongo: «Ferrari attaccante di peso, un giocatore molto pericoloso che ho la fortuna di conoscer bene. Per lui ho preparato una marcatura speciale».

Chi si occuperà lui? Sicuramente Carlo Marazzi. Lo stopper, che torna dopo la squalifica, sta attraversando un buon periodo. Vallongo comunque crede nei suoi, anche se non potrà disporre della miglior formazione. Infatti tra i biancoblù mancheranno infortunati Bottari e Lubbia. Il capitano sicuramente darà forfeit, per il centrocampista ci sono speranze di recupero in

Vallongo: «Dovremo aggredire a centrocampo i nostri avversari. Il Darfo è una squadra da rispettare, conta su una rosa di ventidue giocatori, tutti validi e grintosi. Ai ragazzi chiedo massime concentrazione. E' logico: dovremo ottenere una sonante vittoria per non rischiare al ritorno». Il d.s. Darfo, Giancarlo Biffi: «Il Savona? Una squadra che temiamo. Puntiamo alla finale e quindi cercheremo di limitare i danni in trasferta. A noi basta il pareggio, non credo che il Savona sia dello stesso parere».

Roberto Pizzorno

Mister Vallongo visto da Ghiglione

BIANCOBLU' CON DUE DUBBI

VIVIANI
ADDA
MOZZONE
MARAZZI
CARREA
BOCCHI (BIOLZI)
CUC
BIOLZI (DI SOMMA)
BARUZZI
GATTI
PALAGI
ALL. VALLONGO

Cala oggi il sipario anche sul di Prima categoria. Nell'ultima giornata sarà festa grande campi di Quiliano, Loano e Finale, dove dirigenti, tecnici, giocatori e tifosi festeggiano la promozione. Sperano ancora, negli ultimi novanta minuti, Millesimo e Borghetto 84: in caso di successo potrebbe arrivare il ripescaggio.

Quiliano (35)-Mallare (27). Ad inizio di stagione nessuno dei dirigenti biancorossi avrebbe scommesso di arrivare così lontano. Ma umiltà Gino Ghigliazza ha saputo compiere il miracolo-Promozione. Grinta e determinazione sono stati gli ingredienti giusti per Quiliano. E oggi sarà gran festa al Comunale. Le bottiglie di spumante sono in fresco da una settimana; saranno stappate dopo la sfida col

Loanesi S. Francesco (42)-Zinola Fornaci (26). La squadra di Giancarlo Tonoli cerca la vittoria per chiudere al vertice questa brillante stagione. Ma non sarà facile. Lo Zinola Fornaci negli ultimi anni è stato la bestia nera dei rossoblù, che non lo battono da ben tre stagioni. Il presidente Pizzorno commenta: «Cercheremo di sfatare la tradizione, chiudendo in bellezza questa esaltante ed entusiasmante stagione». Corbellini comunque non ci sta perdere e promette che sarà festa solo alla fine dell'incontro.

Finale Ligure (37)-Albisola (28). Giornata felice anche al campo di via Brunenghi. I dirigenti giallorossi, il presidente Raffaele Rossi in testa, aspettavano tempo questo momento. Partita con l'obiettivo di tornare in Promozione, la squadra di Schiesaro l'ha centrato senza faticare molto. Locali senza lo squalificato Carzoglio, ospiti con Panucci in panchina per l'ultima volta. Il tecnico la prossima stagione, nonostante le insistenze società, ha preferito tornare a curare il solo settore giovanile.

S. Bartolomeo Cervo (30)-Millesimo (32). Imperativo vincere per la squadra di Dario Parodi, se vuole ancora agganciare il carro-Promozione nonostante l'assenza del difensore Bazzini. Sostiene Parodi: «Cercheremo di violare il terreno imperiese, poi si vedrà. Il campionato è stato compromesso a metà stagione, quando ci venuti improvvisamente molti titolari. Non faremo comunque drammi, se dovessimo salire».

Legino (17)-Borghetto 84 (32). La squadra di Teneggi e Belvedere vuole salutare con un risultato di prestigio questa stagione da dimenticare in fretta. I verdeblù del presidente Carella hanno forse pagato lo scotto del salto di categoria. Ma ora sperano di chiudere con la vittoria. Il Borghetto 84 invece è costretto a vincere a tutti i costi, per centrare il quinto posto.

Borgio (25)-Camporosso (19). Unere festeggia davanti ai propri sostenitori una stagi ricca di soddisfazioni. L'obiettivo è la vittoria, anche se gli ospiti, retrocessi da tempo, arrivano una brillante e convin affermazione interna.

Cameranese Saliceto (17)-Finalborghese (27). I piemontesi scendono in Seconda categoria dopo una sola stagione. La squadra di Somà vuol congedare dal pubblico con una prestazione convincente, pensando già alla prossima stagione.

Bordighera (30)-Imperia 87 (40). Michele Sinagra siede oggi per l'ultima volta sulla panchina dei nerazzurri, poi lascerà il posto ad Alfredo Bencardino, ex giocatore del Ventimiglia e della stessa Imperia, il ingaggio è stato annunciato ieri dai dirigenti nerazzurri. [r. p.]

In attesa dello spareggio, cala il sipario sulla Promozione

Chiusura col derby

Un classico Varazze-Vado come appuntamento centrale dell'ultima giornata Albenga decimata, interessante match tra la Carcarese la Sanremese 1904

Si spengono i riflettori sulla Promozione. L'ultimo turno scioglierà i dubbi sul nome della squadra destinata a scendere in Prima, anche se è flebile la speranza del Fegino (18), impegnato in casa dell'Argentina (35), di recuperare due lunghezze alla Culmv (20) che affronta l'Audace. Interessante lotta per settimo posto tra Sanremo (28) e Busalla (27) che potrebbe garantire l'accesso all'Eccellenza qualora la Cairese vincesse lo spareggio col Lavagna.

I primi affrontano la Dianese (22) ormai tranquilla dopo gli ottimi risultati degli ultimi turni; i genovesi ricevono un'Albenga decimata dalle squalifiche. Osserva il tecnico bianconero Caviglia: «Non mi sorprendo per le decisioni adottate. Erano inevitabili, visto quanto accaduto col Sanremo 80. Compromessa ogni possibitá di centrar l'Eccellenza cercheremo di chiudere al meglio». Le altre gare non presentano interessi di classifica per cui c'è da augurarsi un pizzico di spettacolo in più. Varazze (24)-Vado (33) non dovrebbe deluder le attese: nerazzurri e rossoblù han dato vita, nella seconda fase del torneo, a ottime prestazioni e vorranno congedarsi nel miglior modo. Partita equilibrata, Vado leggermente favorito in virtù dell'ottima impressione di 7 giorni fa con la Sestrese.

Per l'ultimo atto la Sestrese (41) ospita la Taggese (23). Interessante anche Carcarese (36)-Sanremese (40), confronto tra due squadre che da tempo hanno raggiunto l'obiettivo dell'Eccellenza. Per la società valbormidese un congedo velato dalla malinconia, per l'abbandono di Marco Sardo da presidente del club. [g. o.]

ALASSIO. Ultimo collaudo per la Cairese prima dello spareggio. La capolista dovrebbe schierare la formazione-base. Tonelli: «L'importante è mantener la concentrazione. Per questo intendo hie la squadra tipo, anche se mi riservo di effettuare al momento giusto alcune sostituzioni». Archiviato l'ultimo impegno, squadra di Pensiero intensificherà preparazione. Tonelli: «Ma eccedere. Dobbiamo affrontare il Lavagna con la mentalità usata durante l'anno, senza lasciarci trascinare da emozione nervosismo». L'Alassio saluta la fine di un torneo che ha riservato molte amarezze, proiettandolo dalla zona Eccellenza a un passo dalla retrocessione. L'esonero Rolando e il rifiuto di 9 titolari a scendere in campo con l'Albenga sono stati i momenti-chiave anno da dimenticare. Inveraizzi: «Non resta che elogiare i giovani che han conquistato punto-salvezza, consentendo alla società di impostare i programmi per la prossima stagione». [g. o.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Coppa Italia Interregionale, semifinale (ore 16): Savona-Darfo Boario (Bacigalupo).

Promozione (ore 16): Varazze-Vado (arbitro Fabian di Spezia); Alassio-Cairese (De Marco di Genova); Sestrese-Taggese (Borzoli, Guidarini di Spezia); Busalla-Albenga (arbitro designato dalla Cad); Audace Campomorone-Culmv (Grondona Pontedecimo, Cad); Carcarese-Sanremese (Pisani di Novi); Argentina Arma-Fegino (Vacca di Albenga); Sanremo 80-Dianese (Berlen di Savona).

Prima categoria (16): S. Bartolomeo Cervo-Millesimo (Aiello Genova); Quiliano-Mallare (Matazzi di Albenga); Finale Ligure-Albisola (Chiossone Genova); Loanesi S. Francesco-Zinola Fornaci (Vadalà di Genova); Legino-Borghetto 84 (Nuova 167, De Icco Novi); Borgio Verezzi-Camporosso (Picasso di Genova); Cameranese Saliceto-Finalborghese (Bassetti di Genova); Bordighera-Imperia 87 (Zeccari A. Erlini di Genova).

Seconda categoria (ore 16), girone A: Poggese 87-Auxilium; Carlin's Boys-Laigueglia (Comunale Sanremo 10,30); Borghetto-Arma 85; S. Filippo Neri-Partenope; Balestrino Toirano-Ospedaletti; Cisano S. Giorgio-S. Ampelio; Andora-Vallecrosia; S. Stefano-Riviera dei Fiori.

Girone B: Boys Vado-Villapiana Don Bosco (Chittolina); Nolese-Cengio; Rocchettese-Calizzano; Altarese-Portovado; S. Nazario-Sciarborasca; Bragno-Pietra Ligure; Lavagnola 78-Spotornese (Santuario); Santa Cecilia-Don Bosco.

Terza categoria (ore 16), girone Savona: Bardineto-Bergeggi; Cosseria-Calice Ligure; Sassello Pontinvrea-Celle 90; Celle-Lolimbro; Rocchetta Cengio-Murialdo; Piana Crixia-Pallare; Sabazia-Priamar; ri. Veloce. **Girone Albenga-Imperia:** Cosscente-Ceriale; Dolceacqua-Pontelungo; Costarainera-Magliolo 88; Coldirodese-Villanovese; Ceriale-Sanremo 70; Pietrabruna-S. Lorenzo; Leca-Badalucchese; Riva Ligure-Garlenda.

Under 18, finali provinciali: per terzo posto: Loanesi San Francesco-Borgio (Spotorno 9); per il primo posto: Legino-Bragno (Spotorno 10,45).

RALLY

«Monti Savonesi»

Albenga ore 6,43 piazza Europa: arrivo prima vettura del rally.

PALLONE ELASTICO

Serie A e C

Serie A (ore 15,30): Don Dagnino Andora-Albese; Caragliese-Subalcuneo; Cortemilia-Taggese; Monregalese-Astor Cova; Sanstefanese-Pro Spigno. Rinviata Monferrina-Canalese.

Serie (ore 15,30): Spec Cengio-Calice; Imperiese-Spes Savona; Rialtese-Bormidese.

Playoff Promozione

Torneo maschile: Cestistica-Sarzana (palazzetto 17,30).

SOFTBALL

Serie C1

Borghetto-Blue Sox (Borghetto ore 16); Savona-Don Bosco (Albissola Marina ore 10).

"PREVENIRE E' MEGLIO CHE CURARE"

Per proteggere le gengive il miglior sistema di prevenzione è combattere la placca batterica, responsabile di arrossamenti e infiammazioni. Neo Mentadent P può fare molto, perchè è un dentifricio ad azione antibatterica: non soltanto riduce la placca già formata, ma agisce, rallentandone la riformazione. Infatti, i suoi componenti attivi vengono prima trattenuti dai tessuti gengivali e successivamente rilasciati, per proteggere nel tempo le gengive. L'uso quotidiano e regolare di Neo Mentadent P aiuta a proteggere efficacemente denti e gengive.

Neo Mentadent P: in difesa della salute di denti e gengive.

neo mentadent P

mentadent P

PREVENZIONE DENTALE QUOTIDIANA

mentadent

prevenzione dentale quotidiana

LA STAMPA

NOVARA

E PROVINCIA

Domenica 12 Maggio 1991 Nº 37
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

A PAGINA 38

Iniziativa a Novara

All'asilo [illegible] giocano anche i genitori

In quattro asili nido della città [illegible] in corso un esperimento nazionale: i genitori restano [illegible] giocare con i bambini.

A PAGINA 40

Proposta in Comune

[illegible] Domodossola vigili urbani [illegible] la pistola?

Vista la situazione [illegible] rischio, l'assessore alla Viabilità ha proposto [illegible] dotare di pistola i vigili urbani.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Classica, cabaret o cinema?

Gigi Proietti recita ad Alessandria, Cuneo [illegible] Novara scelgono i film d'essai, Saluzzo ospita l'orchestra di Nizza, [illegible] Belveglio [illegible] scena il piano, ma non mancano anche altri appuntamenti SERVIZI A [illegible]

A PAGINA 41

Nel centro

Il traffico paralizza Omegna

Camion che sfiorano i muri, code d'auto nel centro: il centro di Omegna in alcune [illegible] paralizzato dal traffico.

A PAGINA 45

Novara ancora in casa

Gli [illegible] affrontano l'Oltrepò

Alla [illegible] successo per sistemare la classifica [illegible] puntare in alto così da trattenere Nicolini corteggiato dal Bologna.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] L'afflusso di [illegible] umida e instabile che interessa [illegible] regioni settentrionali e centrali si va attenuando; sulle altre zone [illegible] pressione tende ad aumentare. Viabilità strade: sono chiusi al traffico i caselli autostradali (della TO-SV) [illegible] Montezemolo [illegible] Vicoforte. Restano chiusi i valichi [illegible] Moncenisio, Lombarda, Agnello, Piccolo e G. S. Bernardo.

TEMPO [illegible]EVISTO PE[illegible] [illegible]
Cielo poco nuvoloso salvo una locale attività pomeridiana [illegible] nubi cumuliformi sulle zone interne e sui rilievi. [illegible] zone nord-orientali [illegible] su quelle del versante medio adriatico, annuvolamenti irregolari con brevi piogge. Venti: moderati. Temperatura: stazionaria. Visibilità: foschie in pianura.

[illegible] NOVARA
Max: 13; min: 8; media: 10,5

UN ANNO FA
Max: 23; min: 13; [illegible] 17

TEMPERATURE [illegible]

Torino 12	Asti 14
Alessandria 18	Aosta 17
Cuneo 13	Vercelli 20

[illegible] sorge alle 6 e 4 minuti; tramonta [illegible] ore [illegible] e [illegible] minuti. La Luna si leva alle [illegible] 4 e 33 minuti; cala [illegible] 19 e 7 minuti.

La chiusura della piscina fa discutere e scatena dure reazioni in città

Ma Novara è così sporca?

Anche nei palazzetti e nelle palestre le condizioni igieniche lasciano [illegible] desiderare
Mercoledì il sindaco incontra i responsabili delle società sportive [illegible] i sindacati

Purché non si tocchi il fondo

Lo sporco ha toccato [illegible] fondo. E' il [illegible] di dirlo, adesso che la piscina ha chiuso i battenti ed obbliga (è augurabile per pochi giorni) gli appassionati di nuoto a frequentare vasche private.

La polemica sulla città sporca e buia [illegible] è [illegible]. Affiora di [illegible] in tanto, è sollecitata dai cittadini di periferia [illegible] del centro che scrivono lettere ai giornali o telefonano in municipio.

Da qualche giorno è in atto la disputa sulla distribuzione dei cassonetti, graditi da alcuni, contestati da molti altri cittadini.

Ma fa male sapere o leggere di [illegible] impianto sportivo, che dovrebbe essere culla di salute e igiene, chiuda i battenti per incuria [illegible] carenza di organizzazione.

La piscina comunale di Novara, dove si sono formati campioncini [illegible] ha dato possenti bracciate il pluriridato Giorgio Lamberti, dovrebbe essere un simbolo e un punto di riferimento per lo sport novarese, che vanta un medagliere di prim'ordine.

Invece è al centro di una polemica che oscura l'immagine del passato.

Occorre, infine, intervenire subito, così come è necessario anche porre rimedio [illegible] un altro grave problema, sollevato dai dirigenti del Novara calcio per la presenza di accampamenti [illegible] bivacchi nella zona dello stadio.

Lo sport non è soltanto attività motoria, ma ha bisogno di una cornice dignitosa nella quale crescere e svilupparsi. I giovani non possono svolgere discipline fisiche in luoghi dove alligna il sospetto che siano disattese le più elementari norme di sicurezza e igiene.

Gianfranco Quaglia

NOVARA. «Le piscine coperte della città sono sporche e insufficienti per migliaia di atleti»: continuano le proteste dopo la chiusura dell'impianto di viale Kennedy. C'è superaffollamento nella vasca del liceo Carlo Alberto, che [illegible] stata chiusa alcuni mesi fa. I novaresi che non [illegible] iscritti a società di nuoto possono appendere al chiodo costume e occhialini fino all'estate. Per il momento, amministratori, bagnini e sportivi «nuotano» in un [illegible] di polemiche.

La Libertas [illegible] è dissociata dalla protesta inviata in Comune. I sindacati cercano unità sulle rivendicazioni [illegible] personale. Riviera ha deciso di bloccare l'attività per disporre controlli. Non basta: [illegible] Novara Calcio è in lotta contro i nomadi. Il progetto della pista di atletica in via Alcarotti avrà tempi lunghi. I dirigenti del rugby, invece, diventano muratori: allestiscono un campo tutto loro, su terreno comunale. Nel capoluogo [illegible] sono riaperti il dibattito e le polemiche sulla carenza di attrezzature per lo [illegible]t.

[illegible] A PAGINA 39

Casalvolone, travolta di notte da un'auto che fugge

Salvata dai fratelli

E' un'apprendista di 16 anni che rincasava dal lavoro
I carabinieri cercano [illegible] marocchino, sarebbe l'investitore

CASALVOLONE. Travolta da un'auto che è [illegible]oi fuggita, una giovane apprendista [illegible] rimasta [illegible] le gambe spezzate, in un fossato, di notte, fino a quando l'hanno salvata, soccorrendola, i fratelli che la stavano cercando. E' successo ieri l'altro, sulla strada fra Casalvolone [illegible] Villata al confine fra le province di Novara e Vercelli.

Simona Turolla, 17 anni il prossimo [illegible] di ottobre, è ricoverata adesso all'ospedale [illegible] Sant'Andrea di Vercelli. Ha [illegible] fratture [illegible] femore, del ginocchio e della caviglia sinistri. Sottoposta ad intervento è costretta all'immobilità nel [illegible] letto perchè le hanno messo in trazione la gamba. L'hanno salvata due fratelli, Alessandro, il [illegible] gemello, [illegible] Maria Grazia la primogenita. Sono stati loro a soccorrerla nel fossato che costeggia la strada. L'hanno tirata fuori da mezzo metro d'acqua e caricata sull'auto per trasportarla a Vercelli.

L'altra sera Simona stava rincasando col suo vespino, dopo che alle 22 aveva concluso il turno di lavoro [illegible] «Jet Seta» di Villata (Vercelli). Viaggiava rigorosamente alla destra quando in prossimità [illegible] una curva ha notato due fari in senso contrario. Ha avuto la netta impressione che le venissero contro. Così è stato. La ragazza [illegible] stata sbalzata di sella e scaraventata diversi metri più avanti in [illegible] [illegible] d'acqua. «Ho avuto paura che la corrente mi portasse via - ha raccontato - . Cercavo di tenermi alle sponde ma affondavo le mani nella terra, l'erba si spezzava. Per richiamare l'attenzione di chi transitava ho lanciato i guanti in [illegible] alla strada». Questo segnale ha consentito ai fratelli che la cercavano, [illegible] individuare il [illegible] d'acqua portando in salvo Simona. Oltre alle fratture, la ragazza ha perso molto sangue. Sono [illegible] necessarie diverse trasfusioni. Se non interverranno complicazioni dovrebbe guarire in tre mesi. I carabinieri di Biandrate avrebbero già individuato [illegible] conducente dell'auto investitrice: un marocchino che ha portato la sua «Talbot» nera in carrozzeria. Poi è scomparso di [illegible] a Villata, dove vive. [r. a.]

SERVIZIO A PAGINA 45

Simona Turolla, in ospedale a Vercelli

La passione per le battaglie degli eroi medievali contagia anche i novaresi

Arrivano i giochi di simulazione

Oggi alla Bicocca in programma il primo torneo

NOVARA.. Le battaglie di Lancillotto o di un eroe medievale contro mostri e nemici possono andare anche per le lunghe, magari [illegible] dozzina d'ore, [illegible] oggi alla Giocoteca della Bicocca le partite [illegible] sicuramente più veloci per la finalissima del primo torneo regionale di «Dungeon [illegible] Dragons».

A metà fra i war games, i giochi di guerra, quelli di ruolo ed i fantasy games, «Dungeon & Dragons» è [illegible] successo [illegible] momento fra i giochi da tavola negli Stati Uniti [illegible] in Inghilterra, dove i campionati radunano centinaia [illegible] appassionati.

A Novara è l'Arcinova ad aver offerto ai patiti di giochi di simulazione, i Monopoli più sofisticati e complessi, l'opportunità di misurarsi alla giocoteca della Bicocca, inaugurata nei locali del circolo Arci.

«In provincia [illegible] Novara l'interesse per questi giochi è veramente elevato - dice Mario Ceratti, [illegible] degli organizzatori - tanto che abbiamo dovuto adottare per questo torneo il sistema del numero chiuso, ristretto [illegible] [illegible] giocatori. Questo primo torneo [illegible] a contarci, a costruire un'organizzazione per altre manifestazioni a livello nazionale».

La finalissima di oggi, che è organizzata [illegible] collaborazione [illegible] il «Pink Devil Pub» di Barengo e «Dialoghi giochi», inizierà alle 14. La squadra vincitrice parteciperà alle finali nazionali in programma [illegible] Roma.

Come si gioca a Dungeon & Dragons? «E' [illegible] gioco di squadra, ambientato solitamente nel Medioevo [illegible] in un'epoca fantastica, dove [illegible] paladini, mostri, elfi, guerrieri, ladri e un sacco di altri personaggi. Ogni giocatore deve scegliere un personaggio particolare ed entrarci, interpretarne il ruolo durante l'avventura che è chiamato a [illegible].

Ogni squadra deve perseguire un obiettivo stabilito dagli arbitri: non è facile raggiungerlo, perchè il percorso è lastricato di ostacoli, spesso letali per i partecipanti. Lo scopo consiste nel raggiungere l'obiettivo nel minor tempo possibile, oppure avvicinarsi perdendo il minor numero di compagni di squadra.

Dungeon & Dragons è la riproduzione su tavola delle avventure fantastiche vissute dai personaggi de «Il signore degli anelli», l'opera di Tolkien diventata ormai un libro di culto per [illegible] giovani generazioni, e che anche a Novara è stato uno dei best seller.

Negli Stati Uniti, c'è anche la versione «open» [illegible] Dungeon & Dragons: i partecipanti, anzichè sedersi attorno ad un tavolo, lottano in percorsi all'aperto, fra autentici castelli, labirinti, laghetti [illegible] boschi. [m. g.]

Novara, in quattro «nidi» si sta svolgendo un esperimento nazionale

Ore 10, la [illegible] all'asilo

I genitori sono invitati a trascorrere alcune ore nei saloni per giocare con i loro figli
L'iniziativa è dell'assessorato ai Servizi Sociali. Anche le puericultrici sono entusiaste

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Mamme all'asilo nido [illegible] giocare coi bambini. L'idea [illegible] dell'asses[illegible] comunale ai Servizi Sociali e costituisce un'iniziativa pilota a livello nazionale. Per la prima volta i genitori possono fermarsi all'asilo nido, [illegible] ai più piccini, e giocare [illegible] loro [illegible] svolgere insieme le piccole attività in cui ogni giorno i bambini sono coinvolti.

«Nido aperto», questo il nome dell'iniziativa, è stato inaugurato in quattro asili novaresi: S. Andrea, S. Rocco, Bicocca e viale Roma. Sono ventotto le famiglie che hanno [illegible] di poter sta[illegible] quattro [illegible] la settimana con i piccolissimi, in un progetto che vede impegnate educatrici, coordinatrici, una pedagogista ed una psicologa.

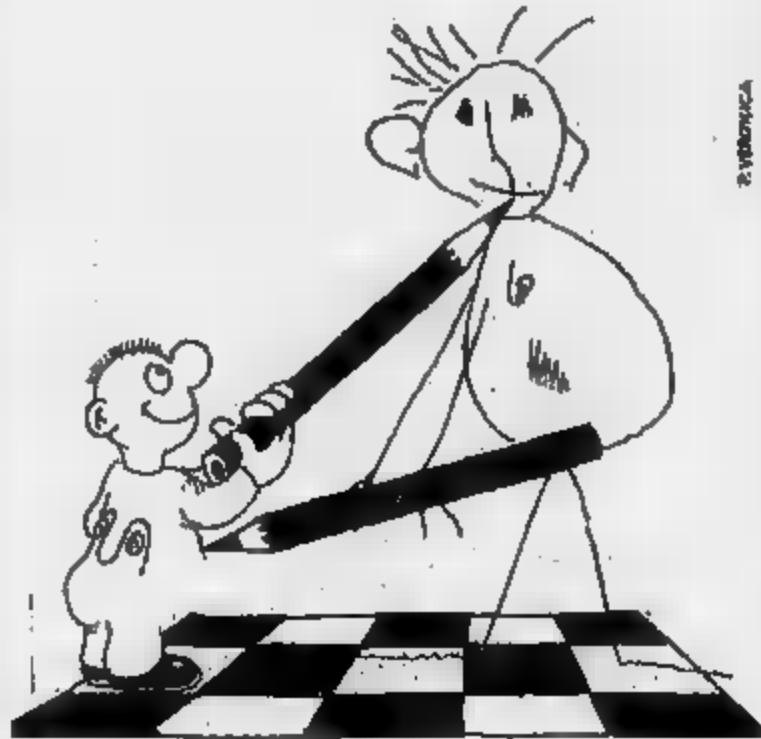
In Piemonte [illegible] la prima volta che viene attuata un'iniziativa di questo genere (c'era stato un esperimento analogo, ma [illegible] all'asilo, a Bellinzago), mentre in Francia accade in molti nidi che i genitori possa[illegible] accedere, [illegible] orari prefissati, [illegible] saloni dove i bimbi giocano e [illegible] fermino con loro.

«Non solo il gioco - dicono gli esperti [illegible] pedagogia e psicologia - è fondamentale [illegible] bambini, ma acquista un valore educativo del tutto particolare quando può [illegible] svolto con i genitori. [illegible] quel punto il rapporto tra bambini ed adulti si consolida, acquista un'intensità straordinaria». Ed in questa prospettiva è nato l'esperimento del Comune.

«Gli obiettivi dell'esperimento - dice l'assessore ai Servizi Sociali Pierangelo Tagliam[illegible] - sono soprattutto quelli di offrire alla famiglia un'opportunità [illegible] aggregazione e di confronto educativo, [illegible] al bambino un'occasione in più di gioco».

Come ha debuttato «Nido aperto»? I primi risultati, dicono le educatrici, sono eccellenti.

«I genitori vengono quattro giorni la settimana dalle 10,30 [illegible] 11,30 [illegible] mettono a giocare con i bambini. E' molto simpati[illegible] vedere le madri alle prese con gli impasti di acqua e farina, o con i pennelli con cui si dipingono grandi fogli di cartone. I bambini - dice Donatella Bergonzoli, dell'asilo nido della Bicocca - si [illegible] rassicurati e giocano molto volentieri. Abbiamo [illegible] anche un papà, [illegible] stato qui per qualche giorno, compatibilmente con gli impegni [illegible] lavoro, ed ha trovato l'esperienza molto in[illegible].

Tra i genitori e tutti i bambini dell'asilo [illegible] «feeling» è stato immediato, come osserva Viviana Paggi, dell'asilo di viale Roma. «Noi temevamo per gli altri bambini, pensavamo che restando soli potessero soffrire di [illegible] po' [illegible] gelosia, [illegible] invece è accaduto [illegible] l'opposto. Grazie anche alla disponibilità di questi genitori si [illegible] creata subito un'atmosfera eccellente; i genitori hanno portato le loro idee, le abbiamo realizzate, e [illegible] inseriti con molta spontaneità nell'ambiente dell'asilo».

Basta chiederlo [illegible] Francesca, tre anni appena compiuti, che va molto fiera di avere la mamma vicino per qualche [illegible] anche all'asilo, ma [illegible] l'ha assolutamente [illegible] monopolizzata: anzi, nell'angolo dei «travestimenti», come viene chiamato [illegible] degli spazi del grande salone, non c'è proprio [illegible] differenza tra educatrice, mamme e bambini. Tutti [illegible] prese [illegible] il «didò», il vecchio «pongo» di un tempo, con cui ci si diverte a creare pupazzi e pic[illegible]li oggetti. Francesca, e l'intervista? «Vieni qui a provare a costruire un cavallo con [illegible] cavaliere», esclama Francesca, [illegible] non [illegible] proprio il [illegible] disturbarla mentre è alle prese con i primi capolavori.

«Il servizio [illegible] "Nido aperto" - aggiunge l'assessore Tagliamacco - si concluderà a luglio e costituirà [illegible] bagaglio di esperienze utilizzabile, in futuro, come spunto di riflessione su nuovi tipi di servizi educativi, adatti ad [illegible] società che sta cambiando. Novara è senz'altro una delle città più dinamiche ed interessate agli esperimenti in campo educativo, e questa è un'occasione da non perdere».

Mamme e papà sempre più vicini ai loro figli: «Nido aperto» capovolge l'immagine del genitore tutto carriera e impegni di la[illegible] che non trova più un minuto da dedicare ai bambini. Ed invece di riservare qualche ritaglio a sera, stanchissimo e con l'attenzione ormai rivolta alla tivù, meglio portare papà o mamma direttamente a scuola, ma a giocare. Chissà che non riscoprano anche loro la voglia di divertirsi, pasticciando con farina e pennarelli, e ritornando bambini per qualche ora la settimana.

Marcello Giordani

[illegible] IN [illegible]

BOR[illegible]

Controlli incrociati contro l'evasione fiscale

Caccia all'evasore: è stata intrapresa dal Comune e riguarda l'Iciap, un'imposta dalla quale [illegible] un grosso gettito. L'operazione costerà circa 32 milioni, già stanziati dal commissario Giucastro. Consisterà in una rigorosa verifica incrociata delle denunce con gli elenchi forniti dal ministero delle Finanze. Gli interessati [illegible] controllo dovrebbero [illegible] 1800: ma anche questo sarebbe un dato da verificare.

[illegible]

Per Crealla [illegible] funicolare su monorotaia

Una funicolare su monorotaia. In ordine di tempo, è l'ultima proposta della Regione Piemonte per togliere dall'isolamento Crealla e collegarla [illegible] capoluogo Falmenta. Verrebbe azionata con un pulsante, come un ascensore. A formulare la proposta, ieri in Comunità montana, [illegible] stato l'assessore ai Trasporti, Luciano Panella. Il costo preventivato, 1 miliardo e 200-300, milioni verrebbe coperto per [illegible] terzi dalla Regione, per [illegible] dalla Comunità montana. Questo sarebbe l'unico progetto che la Regione è disposta [illegible] finanziare.

BORGOMANERO

Continua l'indagine sulla Terza età

Continua l'indagine sugli anziani, condotta dalla cooperativa «Il Seme» per incarico del Comune, con la collaborazione del Centro medico di Veruno. Gli incaricati dell'operazione hanno già raccolto ottocento questionari: ne mancano ancora 250 per avere una quadro preciso della situazione della Terza età [illegible] Borgomanero.

VERBANIA

Sarà inaugurato il circolo «Perchè no?»

Approvato, nel corso dell'ultima assemblea intercomunale dell'Ussl 55, il progetto relativo al circolo «Perchè no?» la cui inaugurazione, in viale Azari, è annunciata per il 15 maggio. La struttura vuole offrirsi come spazio di socializzazione per portatori di handicap psichici e normodotati.

Lomellina, i commenti alla manovra fiscale approvata ieri

Scarpe, l'Iva [illegible] preoccupa

Soddisfatti gli industriali: temevano che l'aliquota salisse al 19 per cento
Qualche malumore arriva dai negozianti per il cambio dei regimi fiscali

VIGEVANO. Il riallineamento al 12 per cento dell'Iva sulle calzature, approvato ieri dal governo nell'ambito della ma[illegible] economica, ha riscosso l'apprezzamento e la soddisfazione degli industriali del settore. Una soddisfazione che [illegible] registra in modo particolare a Vigevano, città un tempo definita capitale nazionale della scarpa.

Oggi il settore vive un perio[illegible] di profonda crisi produttiva, ma conserva pur sempre dimensioni ragguardevoli: a Vigevano sono tuttora in attività 117 calzaturifici, che danno la[illegible] a 3 mila [illegible] 200 addetti.

Con la decisione di ieri, l'imposta sul valore aggiunto sulle scarpe è stata definitivamente fissata allo stesso livello di quella praticata per i settori dell'abbigliamento e del tessile, [illegible] da anni andavano chiedendo gli industriali calzaturieri, [illegible]che al fine di adeguare la situazione italiana a quella europea. Fino a qualche anno fa, infatti, l'Iva sulle calzature era del 19 per cento, mentre per il settore tessile era del 9 per cento. La disparità di trattamento diede luogo ad un'aspra battaglia politica, culminata in un decreto che abbassava temporaneamente l'Iva al [illegible] per cento anche p[illegible] le scarpe. Il decreto, più volte prorogato, [illegible] definiti[illegible] scaduto il [illegible] aprile, quando l'imposta era tornata al 19 per cento. Ora il provvedimento del governo, accogliendo ed anzi andando oltre le richieste dei calzaturieri (che avevano indicato il 13 per cento), risolve la questione.

In concreto, per il settore delle scarpe si tratta di un sensibile sgravio d'imposta, che equivale ad [illegible] boccata [illegible] ossigeno per un settore in crisi. Della soddisfazione degli operatori del settore [illegible] fa interprete Natalino Pancaldi, presidente dell'Anci, l'associazione nazionale calzaturifici italiani che parla di «un passo importante rispetto agli impegni [illegible] armonizzazione comunitaria», e aggiunge: «Gli industriali calzaturieri non possono che esprimere convin[illegible] apprezzamento nei confronti della decisione del Consiglio dei ministri, assunta nel quadro di [illegible] faticosa e difficile manovra di risanamento, di rendere permanente e strutturale l'allineamento dell'Iva delle calzature a quella gravante sul tessile-abbigliamento».

[illegible] gli industriali [illegible] nascondono la loro soddisfazione, qualche comprensibile malumore viene invece [illegible] dettaglianti, non tanto per la decisione in sé, quanto per [illegible] modalità con le quali è stata attuata. Il governo infatti ha lasciato trascorrere la scadenza [illegible] 30 aprile, quando l'Iva è passata dal 9 al 19 per cento, rifiutandosi di intervenire con un provvedimento-ponte per mantenere l'aliquota invariata [illegible] dell'imminente varo delle misure definitive. Ora, a 11 giorni di distanza, è stata finalmente adottata l'aliquota del 12 per cento. Questo significa il cambio [illegible] regimi fiscali diversi in soli undici giorni, [illegible] i comprensibili problemi di tipo contabile che ciò comporta.

Claudio Bressani

LA FOTO DEI RICORDI

Via Briona, [illegible] centro storico [illegible] Domodossola

Una bella immagine di via Briona, una delle più antiche strade [illegible] centro storico di Domodossola. Sulla sinistra si nota l'insegna dell'hotel Corona Grossa

(DALL'ARCHIVIO FALCIOLA, DOMODOSSOLA)

[illegible]

Non dimenticare il problema Trebbie

Il [illegible] aprile [illegible] giunta [illegible]gionale ha respinto la richiesta di autorizzazione per una discarica di rifiuti speciali assimilabili ed urbani da localizzarsi in una ex [illegible] nei comuni [illegible] Mezzomerico [illegible] Marano Ticino. Come noto, questa richiesta era [illegible] avanzata dalla [illegible] Ambiente srl a seguito del non accoglimento per vizio di procedura, della precedente richiesta per rifiuti tossici e nocivi. Ambedue i progetti presentavano analoghi rischi di grave inquinamento. Nel riconoscere la correttezza [illegible] questa decisione della giunta regionale, [illegible] importante sottolineare [illegible] si sia giunti [illegible] questo risultato. A [illegible] si è pervenuti grazie all'intelligenza, al coraggio e alla tenacia di quegli abitanti di Mezzomerico e dei paesi limitrofi, che [illegible] l'Associazione civica, hanno smosso gli enti locali nonché le forze politiche. A tutti costoro va il merito di questa vittoria. Nel compiacerci del risultato corale, siamo consapevoli della necessità di continuare [illegible] mantenere inalterata l'attenzione sul problema. Infatti, finchè non verrà realizzato in località Trebbie quel «recupero [illegible] verde attrezzato» indicato nel Prgi, l'area della [illegible] cave non potrà dirsi definitivamente al riparo [illegible] pericolo. E' quindi ora necessario che i Comuni interessati predispongano al più presto [illegible] piano di recupero sulla base del quale richiedere i finanziamenti alla Regione e un programma integrato di raccolta differenziata, recupero e riciclaggio [illegible] rifiuti. [illegible] questo piano che la provincia dovrebbe intervenire per svolgere compiutamente il proprio ruolo di programmazione ed indirizzo. Per qu[illegible] richiediamo alle forze politiche ed alle istituzioni [illegible] impegnarsi ancora [illegible] questi aspetti. L'associazione civica per Mezzomerico confer[illegible] fin d'ora la propria disponibilità a chiunque vorrà dare il proprio impegno ed [illegible] proprio appoggio a questa c[illegible].

Claudio Tait, presidente associazione civica, Mezzomerico

I [illegible] non [illegible] rumore

Facciamo riferimento all'articolo pubblicato [illegible] «La Stampa» del [illegible] maggio dal titolo «I mini aerei troppo rumorosi». Ci sembra doverosa una precisazione. Alberto Pacelli farebbe meglio a vagliare attentamente le sue fonti [illegible] informazione prima di cavalcare la crociata, «cacciamo gli abusivi fracassoni». Ci sorprende l'interpellanza del pds quando parla di mini aerei a reazione, senza sapere che questo aereo, dato il [illegible] alto contenuto tecnologico, le prestazioni acrobatiche molto realistiche fanno sì che venga utilizzato [illegible] forma di richiamo durante le manifestazioni ed [illegible] stato utilizzato l'ultima volta l'anno scorso. La durata del volo di questo aeromodello [illegible] un massimo di sei minuti. La protesta [illegible] però estesa a tutti gli aeromodellisti che porterebbero i loro modelli in volo a ridosso delle abitazioni. Teniamo [illegible] [illegible]tolineare che la distanza che separa la pista, di volo dalle prime abitazioni [illegible] più di 600 metri. Distanza che non consente assolutamente il pilotaggio a vista di [illegible] aeromodello radiocomandato. A questo si aggiunga che facendo volare il modello in detta direzione [illegible] sole abbaglierebbe il pilota impedendogli di manovrare. Per tutti questi motivi [illegible] imposto ai soci [illegible] volare in prevalenza sulla verticale della pista [illegible] sui terreni adiacenti [illegible] Tardoppio, [illegible] peraltro confermata, nell'articolo, dal presidente del quartiere, sig. Macchi. Per quanto riguarda il dubbio che l'Aeroteam occupi abusivamente la [illegible], anche in questo caso invitiamo il consigliere Pacelli a ricercare negli uffici preposti le autorizzazioni [illegible] noi [illegible]

Associazione sportiva Volo R.C. e Ultraleggero, Novara

Obici sequestrati [illegible] procedura

Con riferimento all'articolo del 5 maggio sulla pagina [illegible] Novara e provincia, dal titolo «Sequestrati tre obici a S.P.Mosezzo» debbo richiedere alcune precisazioni per conto della Sas General Smontaggi. I [illegible] obici in questione fanno parte di una partita di materiale fuori uso [illegible] regolarmente compravvenduto previo bando d'asta indetto dal Magazzino Materiali Artiglieria [illegible] Prato Grande; la documentazione in possesso della General Smontaggi Sas [illegible] perfettamente regolare: la contestazione della Guardia [illegible] Finanza è nata da un semplice scambio [illegible] documenti; per por[illegible] fine all'equivoco in data 26.4.91 è già stata trasmessa alle competenti autorità [illegible] documentazione erroneamente scambiata sicché la questione deve considerarsi conclusa.

Avv. Luciano Pronzello, Novara

[illegible] CIVILE

[illegible]

NATI. Eleonora Gadeschi.
[illegible] Giuseppe Berra.

BIANDRATE

MORTI. Carlo Bertoldi, [illegible] Bracca, Carolina Panagini, Lorenzina Rosso.

IN [illegible]

[illegible]

Accordo per agevolare la stipulazione di crediti

La Provincia ha deliberato di stipulare una convenzione per eliminare gli interessi di crediti contratti dalle imprese [illegible] tecnologie atte [illegible] ridurre i rifiuti industriali. Grazie infatti ad un'attività congiunta della Provincia e di tre associazioni [illegible] categoria si [illegible] giunti ad un accordo per agevolare la stipulazione di crediti con la Banca Popolare [illegible] Novara, Banca Popolare [illegible] Intra, Istituto San Paolo di Torino, Cassa di Risparmio [illegible] Torino e [illegible] di Risparmio delle provincie Lombarde. I rapporti devono però es[illegible] finalizzati alla creazione [illegible] tecnologie per ridurre la nocività dei rifiuti e agevolare [illegible] loro riciclaggio.

NOVARA

Scrittrice per l'infanzia vince concorso nazionale

La scrittrice novarese Elve Fortis de Hyeronimis, già molto nota a livello nazionale per i suoi libri per bambini, ha vinto il concorso nazionale [illegible] letteratura per l'infanzia, «Città di Bitritto», con il libro «I viaggi di Giac», pubblicato dalla Casa editrice Einaudi.

NOVARA

Eletto [illegible] nuovo presidente della Fidi-Com

Gianfranco Errini, 41 anni, commerciante [illegible] Novara, è il nuovo presidente della Fidi-Com, la cooperativa promossa dalla Confesercenti che [illegible] occupa dei fidi per gli imprenditori della provincia. Durante l'ultima assemblea, [illegible] stato anche approvato il bilancio e rinnova[illegible] il direttivo.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il dottor

Mario Matricardi

di anni 74

Ne danno il tri[illegible] figli Paolo con la moglie Silvia, Federica con il marito Ettore, i nipoti, la sorella Emma e parenti tutti. I funerali lunedì 13 c.m., ore 15, partendo dall'abitazione in via Troubetzkoy 62. Si ringrazia.

— Bene, 11 maggio 1991.

Si associano al dolore della famiglia per la dipartita del notaio

dott. Mario Matricardi

i colleghi Raffaele Lanteri e Valeria Poggia.

— Verbania, 11 maggio 1991.

[illegible] UTILI

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza:
Novara: c.so Vittoria 2, ang. p.za Cavour, tel. (0321) 398.401/2 - fax [illegible]
[illegible] via Ferraris 13, [illegible] (0324) 43.702
[illegible] via [illegible] Bonis 57, telefono (0323) [illegible]

TELEFONO AZZURRO

Numero verde (basta un gettone) [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Vigili del Fuoco: 115
Soccorso emergenza: Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi [illegible] 21 798

AUTOAMBULANZE

[illegible]: 27 000
Arona: 0322/51.[illegible]
Borgoman.: 0322/843.083
Domodossola: 0324/48.[illegible]
[illegible]: 862.222
[illegible]: [illegible]
Omegna: (0323) 61.900 / 63.569
[illegible]: 0323/33.380
Verbania: 0323/45.000 [illegible] 51.000
Baveno: 0323/92.42.22

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E [illegible]

Novara: 26.000
Arona: 0322/51.61
Borgomanero: 0322/81.500
Domodossola: (0324) 491 334
[illegible]: 91.157
Omegna: 0323/842.121
[illegible]: 0323/31.644
Verbania (Pallanza): (0323) 511.318

CORPO FORESTALE

Novara: 21.798
Baceno 62.062
Cannobio: 71.295
Ceppo Morelli: 89.01.04
[illegible].172
Gignese: 20,058
[illegible] 94.168
[illegible] (Intra) 56.63.13
[illegible]rbania (dist. antincendio): 55.64.33
Omegna: 61.886
Piedimulera: 83.136
S. Maria Maggiore: 94.993
Varzo: 72.298

CARABINIERI

Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322/24.22.23
Borgomanero: 0322/81.410
Domodossola: 0324/42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323/61.895
Verbania: 0323/50.42.60

VIGI[illegible]

Novara: 465.222
Arona: 0322/242.267
Borgomanero: 0322/81.475
Domod.: 0324/ 482.239
Oleggio: 81.706
Omegna: 0323/61.888
[illegible]: 30.161
Verbania: 504 264

GAS

Novara: 58.14.01
Arona: 24.22.18
Borgomanero: 81.880
Domodossola: 43.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 41.208

[illegible]

Novara: 455.555
Arona: [illegible] (prenderà il 243 222)
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 41,000
Romagnano Sesia: (0163) [illegible]

NAVIGAZIONE LAGHI

Lago Maggiore: Arona 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 44.007
Lago D'Orta: Borgomanero: 844 862

FERROVIE

Novara: 28.759; 29.626
Arona: 242.044
Borgomanero: 81.888
Domodossola: 42.271 - Ferrovia svizzera 42.416
Oleggio: 91.313
Omegna: 61.5[illegible]
Stresa: 30.472
[illegible] 496.037

FARMACIE

Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Invernizzi*, corso Italia. Dalle 8,45 alle 20,15: *Sant'Agabio*, via San Giulio.

PROVINCIA

Arona: Arrigotti
V. Pombia: Fanchini
Oleggio: Leonardi
Momo: Baguzzi
Borgomanero: Ruva
S. Maurizio: Comunale
Verbania (Intra): Comunale
Cannobio: Fida
Meina: Tricella
Carpugnino: Uberti
Domodossola: Comunale
S. Maria Maggiore: Zaneria
Pallanzeno: Guarrà
Vanzone: Fabris
Omegna: Delorenzi
Grignasco: Borsa

A Novara mancano impianti efficienti per nuoto, atletica e calcio

LO SPORT CHIEDE AIUTO

La situazione più critica alla piscina comunale
Appello del Coni agli sportivi: «Serve collaborazione»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

A migliaia di nuotatori rimane soltanto la piscina coperta del liceo Carlo Alberto, dopo la chiusura dell'impianto di viale Kennedy. Molti atleti rischiano di vedere compromessa un'intera stagione agonistica. Sono stati sospesi corsi di nuoto e rinviate manifestazioni. Da più parti si levano critiche sulle condizioni igienico-sanitarie anche di palazzetti e pal[illegible]. Gli addetti alla sorveglianza [illegible] alla manutenzione delle attrezzature sono pochi. Non possono garantire tutti gli interventi.

Alcune società sportive e i sindacati hanno inviato lettere dai toni duri agli amministratori comunali. C'è stato chi ha modifi[illegible] in seguito la propria posizione, come la Libertas Nuoto. Il titolare dell'assessorato allo Sport è il sindaco. Ricevuta una nota sottoscritta da [illegible] istruttori [illegible] utenti della piscina, Armando Riviera ha firmato un'ordinanza. L'impianto sarà sottoposto a severi controlli. Mercoledì è previsto un vertice tra le parti.

Da qualche anno è lamentata la carenza di strutture per lo sport. Le società novaresi cercano [illegible] ritagliarsi spazi che si [illegible] stringono sempre più. Ciascuna organizzazione avanza richieste. Ora è emerso anche il problema della qualità dei servizi. «Novara è superiore [illegible] tante altre città delle [illegible] dimensioni quanto ad attrezzature per lo sport - [illegible] sicura il sindaco Riviera -, le insufficienze [illegible] limitate [illegible] certi settori. Il nuoto, [illegible] esempio, è praticato [illegible] un numero sempre crescente di persone di ogni età. Servirebbero altre due vasche coperte. Una sarà realizzata. I finanziamenti [illegible] scarsi. Bisogna farli bastare. E' pronto invece un progetto [illegible] massima per un nuovo anello [illegible] atletica, attorno al campo di calcio [illegible] via Alcarotti. Stiamo aspettando fondi. Se [illegible] parla da anni, ma non arrivano. Il ministro Tognoli - prosegue Riviera - ha firmato pochi giorni fa un decreto [illegible] la costruzione di una pista da hockey su prato a Novara. [illegible] sono 61 palestre, in città, e due palazzetti. Riconosco che ci possano essere settori penalizzati. Nel complesso credo che [illegible] situazione non [illegible] grave. E' [illegible] piuttosto che, in pochi anni, c'è stato un forte [illegible] [illegible] novaresi che si [illegible] avvicinati alla pratica». Anche Guglielmo Radice, presidente provinciale del Coni, è sostanzialmente d'accordo con il sindaco. Radice [illegible] però [illegible] distingue: «Insistiamo da tempo perché gli impianti siano affidati alle società. Sotto la supervisione degli amministratori [illegible]nali, ovviamente. Sarebbe uno sgravio per gli enti locali e [illegible] modo per responsabilizzare i dirigenti. Sul problema della qualità dei servizi faccio questa considerazione: occorre che [illegible]e gli utenti collaborino il più possibile. Soprattutto [illegible] importante instaurare confronti sereni. Non [illegible] corretto colpevolizzare alcuni piuttosto che altri, [illegible] peggio, strumentalizzare certe situazioni». Pure Radice indica nel nuoto, nell'atletica ma anche nel calcio - molte squadre amatoriali migrano nei paesi vicini - i settori più «deboli» quanto a strutture. Il presidente [illegible] Coni [illegible]ta invece l'esperienza dei dirigenti della squadra di rugby San Rocco di Novara. Hanno ottenuto un terreno dal Comune, nella [illegible] [illegible] viale Europa, vicino [illegible] nuovo cavalcavia. Mancavano purtroppo i soldi per le opere. Così gli appassionati della palla ovale si [illegible] muniti di cemento, mattoni e cazzuola. Il campo [illegible] quasi pronto. Spogliatoi compresi.

Maria Paola Arbeia

La piscina di viale Kennedy ora è chiusa. Anche il campione mondiale Giorgio Lamberti aveva gareggiato qui

NOMADI, IL [illegible]OVARA P[illegible]

NOVARA. Roulottes che bivac[illegible] nel piazzale da quasi [illegible] mese; lunghe file di panni appesi tra gli alberi e frotte di ragazzini che si rincorrono tra rifiuti [illegible] ogni genere, solidi ed organici.

E' il desolante quadro dell'antistadio [illegible] viale Kennedy, [illegible] d'assalto [illegible] qualche [illegible] da un [illegible] assai [illegible] [illegible] nomadi, che hanno trovato un luogo ideale per trascorrere il loro periodo di permanenza in città. Ma la dirigenza del Novara Calcio, dopo qualche settimana di paziente «convivenza», ha deciso di uscire allo scoperto: «Abbiamo sopportato fin troppo - sbotta il direttore sportivo Roberto Bacchin -, i nomadi ci stanno creando grossi problemi. Hanno occupato indebitamente il piazzale, che certo non è un campeggio. Sembra [illegible] [illegible] ferroviaria: arrivano ogni mese, si accampano settimane [illegible] poi se [illegible] vanno lasciando il piazzale in uno stato pietoso».

Continua il dirigente azzurro: «Inoltre scaricano i loro rifiuti nei pressi dello stadio, [illegible] tutte le conseguenze del caso, ma, quel che è peggio, lanciano bottiglie ed altre cianfrusaglie all'interno del campo, per non parlare di quando vengono a fare i loro bisogni davanti all'ingresso dei nostri spogliatoi».

Bacchin chiede interventi immediati: «Domenica scorsa abbiamo telefonato ai vigili, ma non [illegible] servito a nulla: in settimana, i nomadi [illegible] sono quasi raddoppiati. Si può parlare [illegible] reale impotenza nei loro confronti. E' un'indecenza che la città [illegible] Novara non merita [illegible] ci vergogniamo anche [illegible] fronte alle [illegible] so[illegible] ospiti del nostro campo».

Per il direttore sportivo novarese il problema può essere risolto: «Certo - risponde - se l'amministrazione comunale è [illegible] a cambiare [illegible] viabilità del centro, non vedo perché [illegible] dovrebbe [illegible] in grado di trovare soluzioni anche in questo caso. Basterebbe qualche dissuasore, fors'anche recintare la zona. Insomma, bisogna uscire al più presto [illegible] questa situazione».

[m. p.]

[illegible] IERI E OGGI

L'ufficiale con il trench un liberale contestato

UFFICIALE della [illegible]gia [illegible]smobilitato col grado di maggiore, passeggiava davanti al caffè Novara ([illegible] cui era proprietaria la moglie perennemente insediata alla cassa) avvolto in un trench che lo faceva molto Humphrey Bogart a Casablanca, con la differenza che il magico «Boghy» [illegible] un'accettabile capigliatura, mentre il Marzari aveva il cranio pelato e lucido come una palla da biliardo o, se vien meglio, come Yul Brinner.

Fiero anticomunista di fede monarchica, il Marzari [illegible] [illegible] schierato con il pli scontentando diversi clienti del bar, specialmente i frequentatori [illegible] mercato del lunedì, fra cui primeggiavano i nostalgici del fascio quali l'agricoltore Guiseppe Sguazzini della Canova [illegible] l'industriale [illegible] Salvatore Invernizzi.

Quest'ultimo finanziò [illegible] li[illegible] di destra che gli prosciugò il libretto degli assegni e poiché produceva fazzoletti venne facile [illegible] suoi biografi dire che la fabbrica lavorava solo per il fabbisogno del proprietario, tante furono [illegible] lacrime [illegible] prosciugare [illegible] causa delle sballate previsioni [illegible] quanti sostenevano che la situazione sarebbe cambiata da così [illegible] così.

Il Marzari, pur non essendo insensibile alla restaurazione, [illegible] ne [illegible] sulle sue: scriveva sul «Corriere di Novara» articoli per qualche verso reazionari che non piacevano a Guido Ferlati [illegible] Francesco Borrini, amici di Bruno Villabruna, gentiluomo torinese, scettico sulla fede liberale del dirigente politico [illegible] «Non ha mai letto Croce, [illegible] sa nulla di Gobetti. Possiamo fidarci del maggiore Marzari?».

A onor del vero anche Villabruna [illegible] sullo [illegible] [illegible] Marzari che simpatizzava per Giuseppe Alpino, l'economista [illegible] scriveva sulla «Gazzetta del Popolo» diretta da Massimo Caputo. Inoltre ammirava Edgardo Sogno che predicava l'anticomunismo con il movimento «Pace e Libertà».

Il contrasto fra i liberali novaresi coinvolse anche i moderati Cesarino Ferraris e Silvio Santagostino che [illegible] tardarono a capire che l'eccessiva familiarità del Marzari con l'avvocato Giovanni Piccinini, noto per la fede monarchica e forse più per le rispettabili dimensioni delle scarpe (dicono che calzasse il 47 abbondante), avrebbe finito per pesare negativamente sull'unità del pli nel quale [illegible] agitavano irrequieti giovanotti che avevano votato per [illegible] Repubblica al referendum. Il Marzari, individuandoli [illegible] assemblea, li definì «radicaloidi [illegible] utili idioti».

Tuttavia cercò la mediazione di notabili influenti quali attilio Girò, Agostino Giacobbe, Quintino Piras, ottenendo soltanto formali attestazioni di stima. Capì che [illegible] sua stella politica [illegible] [illegible] [illegible] poté nemmeno tuffarsi le mani nei capelli per la disperazione perché non ne aveva. Nemmeno uno.

Nino Bazzetta [illegible] Vemenia commentò il fatto con rime dissacranti [illegible] all'orecchio di pochi amici fidati: temeva la reazione del Marzari ostile, [illegible] sempre, alle bizzarrie dello scrittore omegnese.

Romolo Barisonzo

Giovane di Borgomanero perse il controllo dell'auto finita contro un Tir

Morti madre e fratello, condannato

L'incidente, un anno fa, alla periferia di Novara provocò larga commozione in provincia
Assolto in pretura, con formula piena, il camionista che rispondeva di omicidio colposo

La madre Annalisa Garcia ed il figlio Maurizio Creola condannato a dieci mesi

NOVARA. Si [illegible] conclusa ieri in Pretura la vicenda giudiziaria relativa ad un incidente stradale che costò la vita ad [illegible] giovane donna [illegible] Borgomanero e al figlio di otto anni. L'imputato, un camionista di Cardano al Campo (Varese) è stato assolto [illegible] formula piena dall'accusa di omicidio colposo.

Il grave incidente risale al 9 marzo dello scorso anno. Le vittime furono Anna Maria Garcia, 46 anni, nativa [illegible] Buenos Aires ma residente a Borgomanero e il figlio, Miguel Creola di [illegible] [illegible].

Viaggiavano su un'auto condotta dall'altro figlio della donna, Maurizio Creola di 19 anni e sulla quale si trovava un ami[illegible] del giovane, Paolo Perillo, 20 anni [illegible] Torino.

Maurizio, in quel periodo, stava prestando servizio mili[illegible] alla caserma «Babini» di Bellinzago. La mamma, [illegible] le 15, era andata ad attenderlo per la libera uscita. Al volante si [illegible] posto il ragazzo dirigendosi verso Novara dove, prima di rientrare a Borgomanero, avrebbero lasciato l'amico Perillo che doveva proseguire per Torino.

L'incidente avvenne dopo una decina [illegible] minuti alla doppia curva detta della «Pan Elettric» sulla statale Novara-Aro[illegible] non lontano da Veveri. L'auto, una Ford Escort che Anna Maria Garcia [illegible] acquistato da pochi giorni, nell'affrontare la [illegible] si poneva inspiegabilmente di traverso invadendo la carreggiata opposta.

Proprio in quel momento sopraggiungeva da Novara [illegible] autoarticolato condotto dal Di Silvio. Nonostante la frenata [illegible] [illegible] stato possibile evitare l'impatto: la Ford Escort si è schiantata sotto il pesante camion. La donna e il [illegible] bambino sono rimasti uccisi sul colpo; Maurizio Creola e il commilitone Paolo Perillo, feriti [illegible] non gravemente, [illegible] stati ricoverati all'Ospedale Maggiore e dimessi dopo alcuni giorni.

L'inchiesta sulle responsabi[illegible] aveva portato ad [illegible] prima sentenza [illegible] 27 giugno scorso con il nuovo rito, in allora appena [illegible] in vigore. Nella fase istruttoria, Maurizio Creola aveva accettato la procedura del patteggiamento ed una condanna [illegible] 10 mesi di reclusione con tutti i benefici [illegible] legge.

Era imputato di omicidio colposo anche il [illegible] Silvio che, non accettando [illegible] patteggiamento venne rinviato a giudizio. Ieri [illegible] comparso davanti al Pretore. Più che la perizia tecnica di Giuseppe Marrapodi che ha stabilito in 80-100 chilometri l'ora la velocità dell'auto e di 60-70 quella del camion al momento dell'impatto, si è rivelata decisiva la testimonianza [illegible] un operaio della «Pan Electric», Ezio Bilucaglia. Ha ricordato che, richiamato da uno stridore di freni si [illegible] affacciato alla finestra. Aveva visto la «Ford Fiesta» sbandare e porsi di traverso sulla corsia opposta; il camionista non ha potuto fare nulla per evitare lo scontro.

[illegible] pubblico ministero ha chiesto per il Di Silvio, assistito dall'avvocato Giulio Cesare Allegra, l'assoluzione, richiesta accolta poi dal Pretore.

L'incidente aveva commosso tutto [illegible] Borgomanerese: Anna [illegible] Garcia di Buenos Aires, aveva sposato in Argentina Giovanni Creola, un emigrante italiano che dopo 27 anni aveva deciso [illegible] fare [illegible] in patria dove aveva trovato lavoro [illegible]me piastrellista. Si erano stabiliti [illegible] Borgomanero alla cascina Beatrice con i loro quattro figli: Miguel [illegible] l'ultimo nato.

[p. b.]

IN BREVE

[illegible]

Pensionato [illegible] morta nel bagno [illegible] [illegible]

I vigili del fuoco hanno forzato [illegible] finestra per salvarla, ma non c'era più niente [illegible] fare: Sebastiana De Bono, 88 anni, via Tolmezzo 10, [illegible] morta da alcune ore, nel bagno di casa. Sembra accertato che il decesso non sia stato causato dal gas. Sono intervenuti anche [illegible] agenti della questura.

[illegible]

«Su quella strada manca l'illuminazione»

Disagi e proteste fra gli abitanti di via Panoramica, la strada che collega Cannero [illegible] Trarego Viggiona, che si sono rivolti al sindaco, Carlo Henke, per chiedere l'aumento dei punti luce.

[illegible]

Segnaletica stradale insufficiente

L'insufficienza della segnaleti[illegible] stradale [illegible] [illegible] rilevata in un'interrogazione del gruppo socialista nel [illegible] dell'ultimo Consiglio comunale. Il psi ha chiesto alla giunta di interveni[illegible] al più presto.

[illegible]

Caserma dei carabinieri indetto l'appalto

E' [illegible] indetto l'appalto per i lavori di ristrutturazione e ampliamento della caserma dei carabinieri. La spesa è quasi di un miliardo di lire. Alla gara [illegible] state invitate 44 imprese [illegible] i requisiti richiesti per legge.

Viaggio, quasi impossibile, nella città che si affaccia sulle rive del Lago d'Orta

Omegna prigioniera [illegible] traffico

Nelle ore di punta è impossibile attraversare il centro: nelle strette vie i camion si sfiorano
Gli abitanti aspettano la variante in galleria, ma i lavori proseguono da anni. Il sindaco è amareggiato

[illegible] NOSTRO INVIATO

«Piuttosto di attraversare Omegna [illegible] ore di punta, preferirei mangiare [illegible] cachi acerbo», dice sarcastico Marco Cantellinello, cointeressato in una ditta di trasporti rapidi del Varesotto. Al[illegible] quattro o cinque volte al mese arriva da queste parti e il più delle volte si trova imbottigliato in via Fratelli Di Dio, in attesa di transitare col furgone sotto il semaforo che è all'incrocio con via [illegible] Amicis. Una sofferenza. Specialmente in estate quando il sole picchia e l'aria attorno [illegible] azzurra di gas di scappamento: «A volte è necessario che il semaforo scatti quattro volte sul verde prima di passare - dice - Piuttosto quando aprono la strada in galleria che taglia fuori [illegible] paese?». A questa domanda [illegible] rispondere con certezza neppure il sindaco, Teresio Piazza, 60 anni, eletto nel luglio dello scorso anno. Dice che [illegible] circonvallazione che passa sotto il Mottarone la sta costruendo l'A[illegible] sembra che sia già stata asfaltata [illegible] abbia anche avuto [illegible] finanziamento per l'impianto di illuminazione [illegible] aerazione. «Ma sembra, si dice - commenta Piazza - perchè parlare [illegible] de Anas di Novara è come parlare [illegible] un altro Stato; quelle di Torino [illegible] Roma, sono addirittura sulla Luna». Che la città di Omegna [illegible] poco comunicabilità con l'Anas, non c'è [illegible] perchè [illegible] sindaco aggiunge: «Sempre si dice, corre [illegible] questi due importanti lavori siano stati finanziati e finanziato [illegible] altri 60 miliardi [illegible] secondo lotto [illegible] lavori, cioè quello della strada che unisce la galleria e arriva fino a Gabbio, frazione [illegible] Casale Corte Cerro, vicino a Gravellona Toce». Però c'è [illegible] vedere anche lo svincolo Sud: «Questo non è finanziato - commenta il sindaco - [illegible] è necessaria una strada che lo unisca alla statale perchè così com'è ora, è pericolosissimo. [illegible] non sappiamo come lo risolveranno il problema, perchè dovranno fare l'esproprio [illegible] un'azienda commerciale vicina». A questo punto Piazza altera [illegible] po' la [illegible] aggiunge che se anche la galleria fosse percorribile, [illegible] fosse risolto [illegible] problema dello svincolo, «non so se il sindaco autorizzerebbe il [illegible] utilizzo».

La circonvallazione toglierà [illegible] paese un bel po' di traffico?

«Mica poi tanto - avverte Teresio Piazza - Dai nostri calcoli risulta che lo ridurrà del 15 o 20 per conto, e soprattutto di mezzi pesanti». Omegna ha circa 11 mila auto [illegible] 15.490 abitanti (una vettura ogni 1,4 persone), senza contare quelle dalle Valle Strona e delle due Quarna. Queste ultime vetture confluiscono sulla piazza Beltrami, tra i pullman di linea in sosta, e di lì vanno poi sulla via Fratelli Di Dio o sulla via [illegible] Amicis, passando sotto il semaforo, unico del paese. Dice il vigile Celeste Fornaro, 29 anni, di turno al pulsante: «Le giornate critiche [illegible] il martedì, il giovedì e il venerdì specialmente mezz'ora prima e mezz'ora dopo il mezzogiorno e alla sera tra le 17,30 e le 18,30» e a volte la coda di auto si allunga più del solito quando due camion che viaggiano in [illegible] contrario l'uno dall'altro, devono contemporaneamente svoltare nel difficile incrocio e tra i due veicoli ci passa appena un foglio di carta, tanto [illegible] sfiorano. Che [illegible] pensano del traffico i vicini commercianti [illegible] piazza Beltrami? «Proprio nulla - dice la dottores[illegible] Anna Lapidari - Non tengo mai aperte le porte della farmacia, quindi non sento i rumori e neppure mi arriva [illegible] puzzo del gas di scarico». Va tutto bene, allora. «No - risponde sorridendo - perchè ogni tanto si ferma un camion davanti alle vetrine e il negozio diventa buio». Il problema del gas di scarico [illegible] ha Maria Pia Bonecchi, della merceria «la mamma e il bambino». Dice che ogni tanto le verrebbe voglia di aprire le porte del negozio per cambiare aria «ma non [illegible] sia meglio o peggio», mentre [illegible] contenta se gli automobilisti posteggiano davanti il negozio «perchè mi guardano le vetrine». Non [illegible] problemi di benzina bruciata la signora Michela Poletti, titolare di una profumeria e il traffico le piace come diversivo «perchè il mio negozio non guarda il lago» e non avvertono puzzo e rumore Marisa Guida e Rita Pratici del centro baby «perchè stiamo tutto il giorno dietro il banco».

Aldo Popaiz

Omegna. Difficoltà anche per i pedoni. In alto: il sindaco e Maria Pia Bonecchi. Sotto: Michela Poletti e Marisa Guida

A [illegible] PROTESTE PER I LAVORI CHE DISTURBANO LA PASSEGGIATA

STRESA. La stagione turistica [illegible] è aperta sotto cattivi auspici, quest'anno, nella «perla» del Lago Maggiore: la guerra del Golfo [illegible] le prenotazioni disdettate prima, la Pasqua «bassa» [illegible] poi e il maltempo hanno provocato un sensibile calo nelle «presenze» alberghiere. «Di gente ne arriva - dicono gli operatori turistici - ma sono nella quasi totalità i gitanti [illegible] giorno: una consumazione al b[illegible] una visita alle isole, la colazione non sempre al ristorante e via».

Gli albergatori [illegible] sono ancora al «muro del pianto», per la verità, dal [illegible] che sperano nel bel tempo e in una ripresa». Infatti le prenotazioni finalmente tornano ad arrivare e ci sono pure buone richieste per meeting e congressi.

Ma più d'uno ha di che lagnarsi: c'è chi si riferisce [illegible] rumoroso traffico pesante che attraversa Stresa turbando il [illegible]no degli ospiti; [illegible] parla [illegible] carenze in fatto di attrezzature per la pratica degli sport e per [illegible] tempo libero; chi [illegible] addirittura furioso [illegible] i lavori sul lungolago in corso proprio in questa stagione. Lamentano in particolare che [illegible] passeggiata [illegible] per metà rovinata e l'illuminazione, in attesa di quella nuova, è carente.

La situazione [illegible] disagio è oggetto di una interpellanza di tre consiglieri comunali della minoranza: Luigi Burattinello, Albino Pastore ed Egisto Reami. Dicono di avere constatato che ai lavori [illegible] pò vanno e un pò di più sono fermi»; che l'immagine di Stresa turistica [illegible] risente e che un pò tutti si chiedono come mai [illegible] sia deciso quei lavori nel periodo meno adatto, quello, appunto, dell'arrivo dei turisti.

Nell'interpellanza [illegible] chiede all'assessore ai lavori pubblici tutta [illegible] serie di risposte: per quando si prevede la conclusione dei lavori; se [illegible] stato appaltata la sistemazione dei giardini; se si [illegible] provveduto per le «fioriere» [illegible] e l'arredo urbano. Un capitolo dell'interpellanza riguarda una presunta riduzione di posti-auto in un parcheggio.

«L'assessore è soddisfatto - si chiede testualmente nell'interpellanza - [illegible] avere voluto comunque eseguire i lavori a lago nei giardini sotto la «Verbanella» togliendo [illegible] settantina [illegible] posti macchina nonostante la [illegible] di parcheggi?». Gli interpellanti, prima [illegible] della risposta dell'assessore, criticano la scelta della data d'inizio dei lavori che loro avevano suggerito di rinviare ad ottobre, alla fine della stagione turistica.

Sotto tiro anche il Palazzo dei Congressi. In un'altra interpellanza (firmata questa volta da Umberto Gallo, Gian Piero Zanzi oltre che da Albino Pastore) [illegible] chiesto [illegible] così come è stato sistemato, il teatro potrà [illegible] ancora adibito [illegible] proiezioni cinematografiche.

Il riferimento è alle nuove cabine (anche quelle per la traduzione simultanea) e alla loro agibilità. L'ultimo capitolo, sempre con riferimento al rinnovato Palacongressi, riguarda la pavimentazione della Sala-Teatro.

«La sistemazione ed il conseguente fissaggio sulla moquette di nuova posa di una parte delle poltrone sembra essere risultata errata. La rimozione [illegible] cambio [illegible] posizione di alcune decine di poltrone ha lasciato ben visibili i fori [illegible] la moquette sembra già perdere il pelo». «Come [illegible] pensa [illegible] "rattoppare" e a chi addebitare responsabilità e costi?» Questa è la polemica [illegible] conclusione. [p. b.]

[illegible] FLASH

[illegible]
Treno merci perde [illegible] carico tronchi sui binari

Un treno merci in corsa ha [illegible] minato» lungo la linea ferroviaria numerosi tronchi [illegible] stipati su uno dei carri del [illegible] voglio. E' successo a mezzanot[illegible] di venerdì, poco prima della stazione [illegible] Vogogna. Il convoglio, partito da Domodossola, era diretto [illegible] Milano. All'improvviso, forse perché [illegible] ben legati, i numerosi tronchi (lunghi circa 15-20 metri) sistemati [illegible] un carro [illegible] scivolati sui binari, ostruendo la linea paral[illegible] quella sulla quale viaggiava [illegible] merci e danneggiando alcuni segnali [illegible] sicurezza. Il convoglio si è subito fermato a Vogogna mentre la linea è rimasta interrotta diverse ore per il tempo necessario a liberare i binari dai grossi tronchi, alcuni dei quali sono anche caduti oltre la massicciata. L'incidente si è fortunatamente risolto sen[illegible] grossi danni, sicuramente maggiori [illegible] in quel momento il treno merci [illegible] incrociato [illegible] altro convoglio.

OMEGNA
Arrestato omegnese per possesso [illegible] eroina

Controllo della Guardia di Fi[illegible] per Antonio Raucci, 25 anni, di Omegna. Bloccato all'ingresso [illegible] capoluogo cusiano il giovane è stato trovato in possesso di quasi tre grammi [illegible] eroina. Raucci è stato quindi arrestato dalle Fiamme Gialle ed [illegible] è in attesa di giudizio.

[illegible]NIA
La Sala organizza [illegible] corso per tecnici dell'ambiente

La Società Aree Industriali [illegible] Artigianali di Verbania promuove un corso per tecnici di protezione ambientale, riservato a giovani in possesso di diploma nel [illegible] chimico [illegible] biologico. Sono 15 i posti a disposizione per [illegible] in programma [illegible] maggio a dicembre, con lezioni teoriche e pratiche all'Istituto Cobianchi di Intra e in aziende ed enti del Vco. Le domande di ammissione devono pervenire al centro di formazione professionale del Comune entro il 16 maggio.

[illegible]
Moto d'epoca oggi [illegible] raduno

Oggi [illegible] via il 6° motoraduno, organizzato dal Motoclub Can[illegible] [illegible] patrocinio dell'assessorato allo Sport. I centauri cominceranno ad arrivare alle 9 e poi a mezzogiorno i motocicli d'epoca sfileranno nelle vie cittadine.

Brovello Carpugnino sommerso dal materiale che viene dall'autostrada

Il [illegible] delle 5 discariche

Dununce e proteste, ma il sindaco è contento

BROVELLO CARPUGNINO. Un paese pattumiera. L'ex vicesindaco Giuseppe Destefanis, rappresentante per la Provincia nella Comunità del Vergante, non [illegible] nascondere il suo sdegno: «Cinque discariche in [illegible] territorio di pochi chilometri quadrati: da paradiso [illegible] villeggianti, siamo scaduti al [illegible] immondezzaio della zona».

«Stanno cancellando una valle verde - aggiunge -. Dalle guide turistiche, passeremo presto alle mappe dei luoghi pericolosi, da evitare anziché da ammirare».

Destefanis elenca le cinque discariche locali: Locco, Pra Magar, Pra Maché, Fucine, Sas di Pichit.

Un bel lotto di topònimi significativi, sulla cui origine potrebbero disquisire senza fine gli etimologisti.

Cinque località suggestive, che stanno scomparendo sotto un ammasso [illegible] pietrame e altro materiale ricavato dagli scavi per la costruzione del tratto vergantino dell'autostrada Voltri-Gravellona Toce.

«L'aspetto più grave del problema - dice il denunciante - è che queste discariche sono nate anche per favorire le imprese appaltatrici dei lavori».

Non discariche necessarie, dunque, e tantomeno indispensabili: questo almeno è il parere di Destefanis, che ha segnalato la cosa [illegible] tutte le autorità competenti.

Da qualcuna di queste, poi, la pratica è passata alla procura della Repubblica di Novara, che si starebbe già interessando della questione.

Secondo l'ex vicesindaco, la discarica di Locco soffoca le sorgenti del Rio Gamberè, provocando l'allagamento delle cantine di quella località [illegible] il riempimento delle tombe del cimitero di Carpugnino e Stropino.

Quando si blocca una fontana, [illegible] ostruisce o si devia in qualche modo l'acqua, avvengono guai irreparabili. Non esistono carte del sottosuolo, meglio: [illegible] le hanno i Comuni.

Le discariche di Brovello Carpugnino interessano tutte le sorgenti e i corsi superficiali [illegible] sotterranei [illegible] fiumiciattoli locali: dal Gamberè alla Grisana alla Scoccia.

Alterando le falde freatiche, [illegible] spezza quell'equilibrio naturale indispensabile per evi[illegible] alluvioni e smottamenti.

Secondo il Comune di Brovello Carpugnino, queste [illegible]scariche sarebbero «piovute dall'alto», ovvero sarebbero state in qualche modo imposte. Protesta Destefanis nel [illegible] esposto alle autorità: «Se davvero sono piovute dall'alto, è perché in b[illegible] qualcuno [illegible] disposto ad accoglierle con troppo permissivismo e accondiscendenza».

Replica prontamente il sindaco Giuseppe Tettamanzi: «C'è [illegible] grosso equivoco. Non si tratta di discariche, ma di riempimenti di grosse buche: anzi, [illegible] un recupero ambientale. Aspettate a giudicare quando il lavoro sarà finito».

Precisa [illegible] Tettamanzi: «La collocazione dei depositi fu decisa dalla Regione, e io ne ho approfittato nell'interesse della comunità.

Una volta riempite quelle buche [illegible] ricostruito il verde, potremo dare ai quei luoghi inservibili una giusta destina[illegible] urbanistica». Una giustificazione che non convince i difensori dell'ambiente naturale.

Francesco Allegra

IVAN STEGER

Svelato in un convegno a Novara il volto inedito del genio di Salisburgo

Ah, quel diavolo di Mozart

Dal «Don Giovanni» al monumentale «Requiem» si colgono nell'opera del compositore austriaco aspetti demoniaci [illegible] diabolici. Tic e aspirazioni di un uomo di grande cultura, filosofo e [illegible]

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

L'Italia è il Paese delle contraddizioni: siamo stati i primi, grazie al «Mozart Europeo», megaprogetto ideato [illegible] Italo Gomez e realizzato dal ministero Turismo [illegible] Spettacolo, a dare tono internazionale al bicentenario della morte del compositore [illegible] Salisburgo, [illegible] nei conservatori italiani, in cui la musica dovrebbe crescere insieme con letteratura e storia della musica, di Mozart si parla assai poco. Ben venga quindi il convegno organizzato dal Conservatorio [illegible] Novara, per iniziativa del direttore Vincenzo Cerutti [illegible] [illegible] pianista Ettore Borri, autentico rianimatore dei «fantasmi» mozartiani.

Il convegno - che si è concluso l'altro ieri, a tarda sera, con [illegible] concerto sceneggiato da Paolo Ricagno, docente di Arte scenica, [illegible] cui hanno partecipato i giovani cantanti del conservatorio (a proposito, il giovanissimo baritono Davide Gillone è da seguire con cura e cautela) - ha visto la partecipazione di insigni musicologi, storici e filosofi della musica, i quali hanno svelato agli studenti, ai docenti e [illegible] pubblico (l'ingresso era libero), gli aspetti meno noti della vita e dell'opera di Wolfgang Amadeus Mozart, genio di Salisburgo.

Così, abbinando letteratura della musica a esempi musicali registrati [illegible] dal vivo, la «due giorni» del convegno [illegible] [illegible] trascorsa come si fosse in palcoscenico [illegible] braccetto con il compositore o in compagnia dell'uomo-Mozart, [illegible] i suoi tic, le sue aspirazioni, l'immensa cultura, l'immaginazione, la filosofia che sempre [illegible] improntò la vita, la assoluta certezza della teatralità co[illegible] fonte [illegible] [illegible] ispirazioni; l'uomo come protagonista della massoneria, il nuovo architetto della Sinfonia, il creatore di una concezione musicale legata all'illuminismo più estremo. Mozart [illegible] «demone», l'anticipatore [illegible] due secoli [illegible] sicali, il musicista che con «Don Giovanni» e «Flauto Magico», [illegible] opere più problematiche, impressionò Goethe, inducendo a nuove riflessioni letterarie e filosofiche, dai romantici a Nietzsche, fino ad oggi. Ed [illegible] [illegible] questo l'aspetto p[illegible] attraente, gustoso [illegible] si vuole, [illegible] convegno di Novara: il professor Giovanni Carli Ballola ha presentato «Mozart», il suo ultimo [illegible] scritto a quattro mani con Parenti ed edito da Rusconi; lo scrittore [illegible] filosofo Quirino Principe ha affrontato un tema affa[illegible]: «Mozart, il diavolo e l'aldilà». Il professor Principe, [illegible] [illegible] numerosi testi di filosofia e di filosofia della musica, partendo [illegible] fiabe [illegible] dal diavolo, ha colto nell'opera di Mozart [illegible] aspetti demoniaci e [illegible]ci: demoniaco, come espressione di forza viva e penetrante; diabolico «quando [illegible] [illegible] ai [illegible] [illegible] del crinale dal quale non si esce, tutto ciò che distrugge l'armonia e azzera ogni forma di melodia. La musica da discoteca», ha esemplificato Principe, facendo storcere il naso a qualche studente; il «diavolus in musica», che nell'opera di Mozart si trova addirittura [illegible] centro della sua produzione religiosa, lo straordinario, monumentale «Requiem», in cui la morte è alleata del diavolo [illegible] rappresenta [illegible] «nulla».

Principe si è quindi [illegible]ermato [illegible] concetto [illegible] morte e di sprezzo per essa che Mozart ripone [illegible] [illegible] mirabile «Don Giovanni»: il fantasma del Convitato [illegible] pietra al quale [illegible] Cavaliere-Mozart non si sottrae: «Meglio la morte come "nulla", che accettare la mediocrità della vita». [illegible] così il dottor Freud potrebbe tranquillamente chiarire il transfert analitico che si stabilisce tra Don Giovanni e lo stesso Mozart. Egli, l'autore, preferisce scendere [illegible] inferi con il suo doppio, anziché piegarsi al suo volere.

Un pubblico attento ha applaudito anche gli interventi di Giampiero Tintori, Eleonora Fiorani, Emilia Fadini e gli allievi che hanno [illegible] omaggio [illegible] Mozart.

Armando Caruso

[illegible] AL TE' IN [illegible]

Una domenica all'insegna [illegible] buona musica. Il primo appuntamento è per le 10,30 [illegible] Piccolo Tea[illegible] Regio di Torino. Suona, [illegible] pianoforte, Roberto Cappello, le musiche sono [illegible] Liszt. Ancora stamani, alle 10,45, al Dopolavoro ferroviario di **Cuneo**, in via XIV Maggio, «rendez-vous» con la rassegna «Musicalmattino». Il quartetto d'archi formato da Gianluca Allocco (violino), Marco Vaccarino (violino), Gabriele Marchisio (viola) [illegible] Marina Maestri (violoncello) propone [illegible]usiche di Mozart e Haydn. E [illegible] 11, a Chieri, facilmente raggiungibile sia dal Cuneese, sia dall'Astigiano, si esibiscono per il «Maggio musicale» Enrico Frezzato e Pao[illegible] Gambino. Il prim[illegible] suona il clarinetto, il secondo il pianoforte. Nel pomeriggio ritorno nel Cuneese, [illegible] **Saluzzo**, dove, con inizio [illegible]lle 15, nella cattedrale l'orchestra filarmonica francese di Nizza eseguirà un concerto dedicato a Mozart. In programma la «Sinfonia n. 16 in do maggiore K 128», il «Concerto per clarinetto in la maggiore K 622», interpretato [illegible] solista Federic Richirt e la «Sinfonia n. 40 in sol minore K 550». Nel Monferrato gli ascoltatori di buo[illegible] musica si danno convegno a **Belveglio**. Al castello [illegible] piccolo paese vicino a Nizza, nell'ambito della rassegna primaverile allestita dall'En[illegible] concerti, [illegible] due giovani pianisti, con un repertorio per pianoforte a quattro mani. Sono Massimiliano Urbinati [illegible] Roberta Contrastini. S'inizia alle 16,30 e il programma offre autori differenti: [illegible] va dal classicismo [illegible] Wolfgang Amadeus Mozart, al romanticismo di Johannes Brahms, per concludere con due autori francesi di inizio secolo, Maurice Ravel e Francis Poulenc. Dall'Astigiano all'Alessandrino. A Palazzo Robellini di Acqui Terme si [illegible]clude il terzo Concorso nazionale di musica da Camera promosso dal Comune in collaborazione [illegible] vari altri enti e associazioni. Le sezioni previste sono cinque (dal [illegible] al sestetto) con [illegible] ulteriore suddivisione a seconda della composizione timbrica dei gruppi: archi e pianoforte, fiati [illegible] pianoforte, archi fiati [illegible] pianoforte.

Mozart visto da Levine. Copyright N. Y. Review of Books e per l'Italia La Stampa

Guida agli appuntamenti della domenica in Piemonte: cinema, teatro, cabaret

Meglio Gigi Proietti o il Granbadò?

L'attore romano porta in scena ad Alessandria «Edmund Kean». La compagnia torinese ospite della rassegna leggera braidese. Fiabe per i bimbi ad Asti. Film d'essai a Cuneo, Novara e Torino

I[illegible] per [illegible] domenica [illegible] teatro [illegible] al cinema in Piemonte. Ad **Alessandria**, ultima replica stasera, alle 21,15, al Teatro Comunale per «Edmund Kean». Il testo, scritto da Raymund Fitz Simons e portato in palcoscenico p[illegible] la prima volta a Londra nel 1983 da Ben Kingsley [illegible] [illegible] cinematografico), ritrae la vita [illegible] uno dei principali interpreti ottocenteschi, tipico esemp[illegible] [illegible] genio e sregolatezza, dell'opera di William Shakespeare. [illegible] [illegible]tatore è Gigi Proietti. La compagnia proseguirà la [illegible] tournée martedì e mercoledì al Teatro Municipale [illegible] Casale.

Ad Asti, il Don Bosco ospita la rassegna di teatro per bambini dall'eloquente titolo «Progetto Pollicino». Oggi, con inizio [illegible] 17, [illegible] compagnia biellese Patatrac mette in scena «Fiabe a colori».

A **Bra**, nel Cuneese, appuntamento con il cabaret: a proporlo, stasera alle 21 nell'Auditorium «Giovanni Arpino», è la compagnia Granbadò di Torino in «Recite», una miscellanea di musica, poesia e filastrocche sulla storia [illegible] vita.

A Torino, al Carignano, spicca «I due gemelli veneziani», [illegible] media minore scritta nel 1947 da Carlo Goldoni. La storia racconta [illegible] due g[illegible] [illegible] abitano in due città diverse e che hanno caratteri opposti. Un g[illegible] Tonino e Zanetto, questi i nomi, s'incontrano per caso a Verona dove vive una [illegible] di cui sono entrambi innamorati. Il protagonista è Franco Branciaroli, dirige Gianfranco De Bosio. Spettacolo alle 15,30.

[illegible] teatro al cinema d'autore. Il Monviso [illegible] [illegible] propone «Ho affittato un killer» del finlandese Aki Kaurismaki, «enfant prodige» dell'attuale panorama europeo. Ambientato a Londra, il film narra di un timido francese licenziato all'improvviso dalla [illegible] azienda nell'epoca dell'austerity voluta dalla Thatcher. Amareggiato, l'uomo tenta il suicidio e non riuscendovi ingaggia un sicario. Ma prima che [illegible] killer esegua la commissione, l'uomo conosce una fioraia [illegible] innamoratosi di lei, scopre che in fondo [illegible] vita non è poi [illegible] brutta. Il problema ora [illegible] fermare [illegible] sicario.

Ancora Kaurismaki «in cattedra» al Sacro Cuore di Novara. Il film è «Leningrad Cowboys go America» e descrive il viaggio di un gruppo rock finlandese in [illegible] di [illegible] Al cinema Robilantese di Robilante, nel Cuneese, [illegible] in cartellone «Milou a maggio» del francese Louis Malle, vincitore del Leone d'Oro [illegible] festival di Venezia con «Arrivederci ragazzi».

A Torino, in sala 2 al Massimo, il **Museo del cinema** propone la rassegna di video e film dal titolo «Nuove musiche, nuove immagini». Due i film in calendario oggi: «Mishima» di Paul Schrader con la colonna sonora di Philip Glass (orari: 16 e 20,15) e «No man's land» dell'elvetico Alain Tanner su musiche [illegible] Terry Riley. Poi martedì un appuntamento [illegible] [illegible] perdere per gli appassionati di Alfred Hitchcock: quattro pellicole, [illegible] [illegible] [illegible] 23.

Daniele Cavalla

STASERA IN PIEMONTE E LOMBARDIA

TORINO
I gemelli di Goldoni

Al teatro Carignano va in scena «I due gemelli veneziani», commedia minore scritta nel 1947 da Carlo Goldoni. [illegible] storia s'incentra su due gemelli, Tonino e Zanetto, il primo abitante a Venezia, l'altro a Bergamo, opposti nel carattere che s'incontrano per [illegible] a Verona dove vive [illegible] ragazza di cui sono entrambi innamorati. Il protagonista è Franco Branciaroli, dirige Gianfranco De Bosio. Appuntamento alle 15,30.

[illegible]
Pink-Floyd in video

La rassegna video al Centro [illegible]munale di cultura prosegue domani, alle 21,30, con «The Wall», registrazione dal vivo del concerto che i Pink Floyd e altri gruppi rock [illegible] a Berlino il 21 luglio 1990.

[illegible]
Il tris di Vecchioni

Per i fans [illegible] Roberto Vecchioni sono in programma tre serate [illegible] concerti da [illegible] perdere. Il cantautore milanese [illegible] esibirà domani, martedì [illegible] mercoledì sera, dalle 21 al teatro Smeraldo di piazza XXV Aprile. Accan[illegible] ai vecchi successi, presenterà le canzoni dell'ultimo long-play «Per amore mio».

MILANO
Festival [illegible] jazz

Nuovo appuntamento con il decimo «Festival del Jazz» al «Ciak» (via Sangallo 33). Domani sera si esibirà il quartetto Dalla Porta, Salis, Luppi [illegible] Manzi, alternato dalla cantante [illegible] Dee Bridgewater.

VEDANO OLONA
Si ride con Giorgio Porcaro

Alla birreria pianobar «Arlecchino» [illegible] Vedano Olona, serata [illegible] cabaret [illegible] musica dal vivo con Giorgio Porcaro ed [illegible] duo di Varese «Chi li ha visti?». L'appuntamento è per le 22.

SESTO CALENDE
Il country di [illegible] Morrissey

Organizzato dal club «Music is Life», nella sala consiliare di Sesto Calende [illegible] [illegible] programma stasera un concerto con il cantautore country statunitense Bill Morrissey. La [illegible] sarà aperta dalla cantante blues Jessie Mae Henphill. S'inizia alle 21,30.

GARLASCO
Suoni dall'Italia

Stasera al «Caffè del Corso» di Garlasco (via Cavour 55) si esibirà un duo lomellino composto da Fabio Coppini (tastiere) e Renzo Meneghinello (voce [illegible] chitarra). Repertorio musica italiana.

[illegible]
Dopocena, rock [illegible]

Nuovo appuntamento con la rassegna di rock demenziale «Ultima Spiaggia» al «Bloom» di via Curiel 39. Stasera, alle 22, nella sala grande, sono [illegible] scena «Quelli che non si toccano».

[illegible]
Canzoni romantiche

Serata romantica al «Caffè delle Rose» di via Repubblica 18. Alle tastiere Ides Zanet che riproporrà i classici da piano bar.

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film / Orari
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	[illegible] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; [illegible]
Adua 400 c. Giulio Cesare [illegible]	**Brian di Nazareth** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ambra v. Chiesa della [illegible] 77	**Balla coi lupi** Or.: 16; 19; 22
Ambrosio c. V. Emanuele II [illegible]	**Un poliziotto alle elementari** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Mediterraneo** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] c. Sommeiller 22	**Amleto** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] via San Dalmazzo 24	[illegible] **perone alla ricerca...** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**In compagnia di signore perbene** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. Chaplin 1 via Garibaldi [illegible]	**Edward mani [illegible] forbice** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. Chaplin 2 [illegible]	**Il falò delle vanità** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Cristallo via Goito 5	**Nella tana del serpente** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Doria via Gramsci 9	**Il silenzio degli innocenti** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30
Eliseo Blu piazza Sabotino	**Il portaborse** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Eliseo Rosso piazza Sabotino	**Cyrano de Ber**[illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Cyr**[illegible] [illegible] **Bergerac** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Erba p. Moncalieri [illegible]	**Volere volare** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Faro p. Po 2	**A letto con il nemico** Ap.: 15,10; Sm: 15,15; 17,05; 18,55; 20,35; 22,30
[illegible] c. Trapani 57	**Le età di Lulù** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 18
Gioiello v. C. Colombo 31 bis	**Balla coi lupi** Or.: 15,05; 18,25; 21,45
Ideal corso Beccaria 4	**Suore in fuga** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
King Kong Cinestudio via [illegible]	**Brian di Nazareth** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput via XX [illegible] 15 bis	**Green card - Matrimonio di convenienza** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Lux Galleria S. [illegible]	**Bella, bionda... e dice sempre sì** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] 1 via Pomba 7	**Le età di Lulù** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 18
Nazionale [illegible] via Pomba 7	**Balla coi lupi** Or.: 15; 18,20; 21,40
Nuova [illegible] via Venaria [illegible]	[illegible] **ho perso l'aereo** Or.: 15; 16,30; 18,30; 20,15; 22,20
Olimpia 1 via Arsenale 21	[illegible]**sery non deve morire** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
[illegible]**eatro Regio** p. Castello 215	**Gerry Mulligan Quartet** Lunedì 13 ore 21. Giovedì 16 concerto J. Carreras.
Piccolo Regio p. Castello 215	**Le grandi opere didattiche** Roberto Cappello al pianoforte ore 10,30
[illegible] p. Casalborgone 16/1	**I giocolieri** [illegible] **notte** Stasera ore 21. Di M. A. Ponchia.
Alfieri p. Solferino 4	**S. Francesco e Jacopone di fronte...** Ore 15,30 da mercoledì 15 a sabato 18 per la 3ª età.
Carignano p. Carignano 6	**I due gemelli veneziani** Ore 15,30. Ultima recita.
Colosseo v. M. Cristina [illegible]	**Si** [illegible] **lund** Dal 13-17/5 per la Rassegna Scuola & Teatro 91.
Erba c. Moncalieri 241	**Devo fare un musical** Oggi ore 18. Di E. Vaime e M. Bagliani. Ultimo [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Smart**, rubrica cinematografica
20 — **Z**[illegible] **e Acciaio**, telefilm
20,30 **La sfida di Capitan Rob**, film
22,30 **La costa dei barbari**, telefilm
24 — **Paura della** [illegible] [illegible]

Telecupole Cinquestelle
19 — **Sport flash**
20,30 **I diabolici**, film
23,30 **Sport flash**, rubrica
1 — **Tg 7**, attualità

Videogruppo
19,30 **Justice**, telefilm
20,30 **Campane a festa Europa**
21,30 **Viaggio organizzato**, film
24 — **Il segreto delle tre punte**, film

Telecity
[illegible] **Barnaby Jones**, telefilm
20,30 **La tempesta**, film
22,35 **Usa Today**, news
23,35 **Lettera al Kremlino**, film

[illegible] **Supersix**
20,30 **Capriccio e passione**
21,15 **Sanford and Son - Sit**, comedy
21,45 **Forza mare**
22,15 [illegible] **Rubistelo**

Erreuno Tv
18,35 **La parola del Signore**
18,45 [illegible]
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,20 **Sceneggiato**
21,45 [illegible]
22,30 **TG** [illegible]
22,40 **Domenica sportiva**

[illegible]
17,30 **I predatori del tempo**
18,30 [illegible]
20 — **Viaggio** [illegible] [illegible] **solare**, documentario
[illegible] [illegible] **scarlatto di Rock Spring**, film
24 — **Ad ovest di sacramento**, film

G.R.P.
19 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
19,15 **Gli invincibili**, film
22 — **Io ti salverò**, film
24 — [illegible] **Piemonte**, rubrica
[illegible] **Monty** [illegible], tel[illegible]
1 — **Cerco il** [illegible] **amore**, film

[illegible] **Canavese Videobiella**
19 — **Renala la strega**, cartoni
[illegible] **Notes**
21 — **Fuori gioco**, rubrica sportiva
22,45 **Notes**
24 — **Fuori gioco**, replica

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu: L'Europa che verrà**
19,25 [illegible]
19,30 [illegible] **Giovanni Paolo II**
dell' 8-5-91
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I due criminali**, film

[illegible] **7 Piemonte**
20,20 **Magazine** [illegible]
20,55 **Amandoti**, telenovela
22 — **Notes**, intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **La casa dei nostri sogni**, film

[illegible]
14 — **Junior tv**, cartoni
18 — **Spazio giovani, il Tuttomusica**
20,30 **I diabolici**, film
22 — **Spazio giovani, il Tuttomusica**

Vco
[illegible] **Obiettivo goal**, rubrica
20 — **Good Times**, telefilm
20,30 **I diabolici**, film
22,30 **Telefilm**
23 — **Speciale sport: calcio**

[illegible] **Tv**
19 — **Il salotto**, rubrica
20 — **Segretissimo**, rubrica
20,30 **Colpo grosso, grossissimo, anzi probabile**, film
22,30 [illegible] **o uno sguardo può uccidere**, film

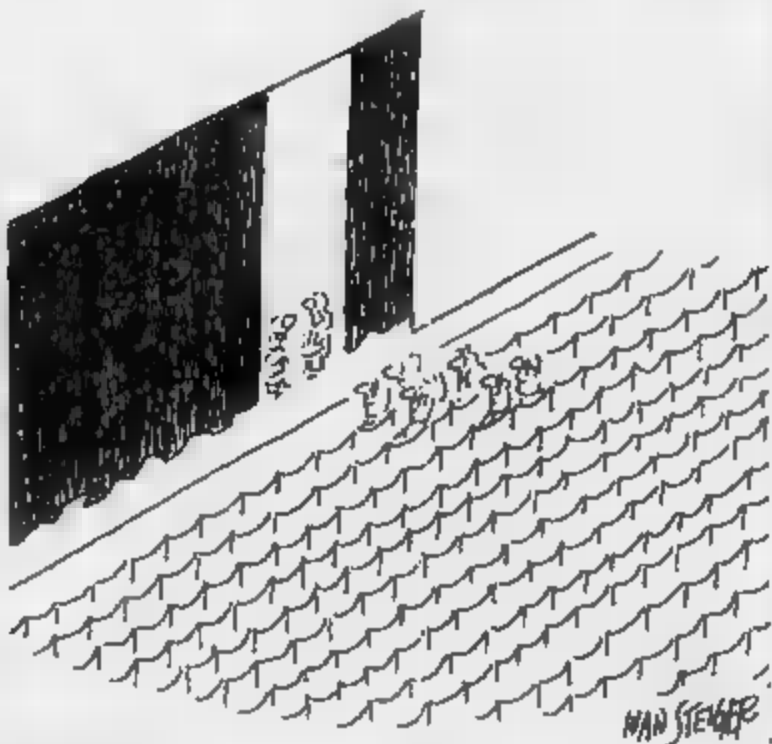
● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Novara, la compagnia «I guitti di Brescia» è di scena domani al Teatro Faraggiana

«Il malato immaginario» a tempo di jazz

L'opera di Molière è riletta e interpretata [illegible] originali variazioni. Lo spettacolo debutta in pomeridiana
Gli incassi saranno destinati in beneficenza all'Ente nazionale sordomuti. Nel cast c'è anche un [illegible]

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Un insolito Argante sarà in scena domani al teatro Faraggiana. L'ultima opera scritta da Molière, «Il malato immaginario», verrà rappresentata in città con l'interpretazione della compagnia «I guitti di Brescia». Lo spettacolo, organizzato dall'agenzia Mar a favore dell'Ente nazionale sordomuti, verrà messo in scena alle 16 e alle 21. La trama ideata nel 1673 dallo scrittore francese e ripresa da Adolfo Micheletti, continuatore di un'antica famiglia di capocomici, rimane invariata: Argante, impersonato da Micheletti, ipocondriaco vessato e turlupinato dai medici lestofanti, [illegible] che la figlia Angelica (Elisabetta Ratti) sposi lo stolto Tommaso (Mauro Pini), solo perchè è laureato in medicina. Ma Angelica, innamorata di Cleante (il [illegible]rese Stefano Zanoli), si fa aiutare dalla fedele cameriera Tonina (Rossella Padovani) nei suoi propositi. E sullo sfondo, c'è il continuo lamento di Argante, afflitto soltanto dalla paura di essere ammalato. Infine, l'intervento del fratello di Argante, Beraldo (Angelo Mauro Villa), fa risolvere tutte le situazioni. La commedia fu scritta da Molière come risposta all'opera del suo rivale, il musicista Lulli, con cui alternava i favori alla corte del Re Sole. E' quindi la sua unica pièce teatrale in cui fa comparsa la musica. Sul canovaccio, la compagnia «I Guitti di Brescia», che si avvale della regia di Giacomo Colli, ha scelto un'interessante modernizzazione. Gli intermezzi musicali sono brani di jazz, e lo spettacolo del menestrello diventa un assolo di sassofono. All'inizio dei due atti gli attori si presentano in scena non completamente truccati, a sottolineare la dicotomia tra finzione e realtà. Anche la categoria dei medici viene ridicolizzata: i [illegible] sapienti diventano Odoracchio, Purgatore e Annusone. Cosa rimane della stesura di Molière? Resta il suo ricorso alla farsa, le situazioni comiche, l'antico ma attuale cocktail della commedia dell'arte: conflitto padre-figlia, matrimonio contrastato, finta morte del protagonista. E su tutto, le [illegible] di Molière contro i medici arroganti e ottusi. Completano il cast Calogero Arrigo, nelle parti di Purgatore e Trasuda e Luciano Micheletti, il medico Annusone. [c. m.]

[illegible]

NOVARA. Nel «Malato immaginario» a ritmo di jazz, uno dei protagonisti è un novarese, Stefano Zanoli, che con lo spettacolo di Colli rientra a Novara dopo sei anni.

Stefano, [illegible] anni, diplomato al Piccolo Teatro, ha cominciato ad appassionarsi alla recitazione quando frequentava il liceo scientifico «Antonelli»: «Ero in classe con Cico Veronimo ed abbiamo cominciato a fare qualche spettacolo insieme. Poi ho fondato una compagnia insieme a Tommaso Morgantini, l'Actor Studio, con cui ho partecipato anche ad un'estate novarese».

Zanoli mise in scena «Soft machine», un musical jazz realizzato in collaborazione con il jazzista Gaetano Liguori. «Era un lavoro tratto dalle poesie della beat generation americana, per voce e strumenti. Lo abbiamo presentato anche alla rassegna di Astiteatro».

Stefano Zanoli in quegli anni si è dedicato al [illegible] di ricerca, di sperimentazione, e per cinque anni ha guidato la compagnia dell'Actor. «Devo dire che a Novara, all'epoca, non abbiamo incontrato un successo straordinario, ed è per questa ragione che poi ho scelto di percorrere strade diverse».

Zanoli ha lavorato con il Teatro In di Roma, per cui ha scritto la pièce «Ufficio fantasmi smarriti», col Teatro Mediterraneo di Genova e col Teatro della Selva di Milano.

Nella carriera dell'attore c'è anche un periodo dedicato al cinema, anche questo di sperimentazione. A Roma, Zanoli ha girato alcuni cortometraggi presentati con successi in alcune rassegne, [illegible] «Il nodo» ed «Homo homini lupus».

Progetti per il futuro? «Uno spettacolo sulla rivoluzione francese, che ho appena terminato di scrivere. Si dovrebbe chiamare "Hotel de Ville", e racconta le implicazioni psicologiche fra i protagonisti dell'ultimo periodo della rivoluzione. E' un pò la rivisitazione del dramma che vivono Robespierre e Saint Just».

E del Malato immaginario in versione jazz? «Il regista, Colli, non ha bisogno di presentazioni, visto che ha diretto anche dei teatri stabili; è uno spettacolo in cui questo classico di Molière viene interpretato in modo diverso, vivace, pieno di ritmo.

Uno spettacolo in cui c'è molto spazio per l'ironia ed il divertimento, che del resto [illegible] pò le caratteristiche più care all'autore francese». [m. g.]

[illegible]ITA'

a cura di Grazia dell'Agogna

[illegible] al Rotary Novara

E' una serata dedicata alla coppia più famosa del Risorgimento, quella di Giuseppe Garibaldi ed Anita, l'intermeeting del Soroptimist e Rotary Novara per martedì 21 maggio all'albergo Italia. Al termine della riunione conviviale sarà Lucio Lami, redattore del «Giornale», a trattare il [illegible] storico.

Auguri signora Carla!

Gli auguri sono stati formulati nel corso del brindisi d'onore che si è tenuto alla Famiglia Studenti di Intra per festeggiare il congedo di Carla Melloni, cavaliere del lavoro e direttrice della Posta di Intra. La signora Carla, che ha lasciato le poste dopo 45 anni di servizio, è stata [illegible] dal direttore provinciale, dottor Ermanno Elefante, e dal Capo ispettore provinciale, dottor Antonio Pascarella.

Colazione al [illegible] dei fotoamatori

La società fotografica novarese organizza oggi una gita in bicicletta con partenza dal ricetto di Ghemme ed arrivo al castello di Carpignano Sesia. Appuntamento alle 9 al parco del Valentino di Novara.

Primo [illegible] a Forno in [illegible]

Paolo Zolla, sacrestano e [illegible] panaro di Forno, è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere del lavoro. Zolla è il primo cittadino di questo piccolo centro della valle a ricevere il cavalierato e tutto il paese lo ha festeggiato al ristorante Cicin.

Galliate: medaglia a sei dipendenti

Medaglia d'oro per sei dipendenti del Comune di Galliate che hanno lasciato il servizio attivo. Sono stati premiati al Castello, nella sala consiliare: Giorgio Passarella, Domenico Airoldi, Giancarlo Musatolli, Corrado Monterosso, Giammario Canna e Giuseppe Galeoto. Per quest'ultimo, deceduto recentemente, ha ricevuto la medaglia la moglie, Giuseppina Alongi.

A Calice festa del [illegible]

La sezione dell'Associazione Fante di Calice Ossola organizza oggi la festa della sezione. Dopo l'omaggio floreale al Parco della Rimembranza, grande pranzo a Cardezza alle 12,30 alla Trattoria delle Alpi.

Coscritti a tavola dove e quando

Il traguardo dei 27 anni i coscritti dell'Ossola intendono festeggiarlo alla grande con una cena all'albergo Miravalle di Premia. L'appuntamento è per sabato 18 maggio, e la serata sarà rallegrata dal gruppo «Bel[illegible]». Anche i coscritti del '67 di Oleggio hanno in programma venerdì la [illegible] le a Vicolungo e una lunga notte di festa.

Classe 1926 brindisi per il 65°

A Domodossola i coscritti del 1926 [illegible] invitati al pranzo in programma per domenica 19 maggio al Centro Sociale di via Romita. L'invito, precisano gli organizzatori, è esteso anche ai familiari.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
Una sera alla «Public House»

Un [illegible] nell'atmosfera britannica con il pub «Public House», inaugurato ieri sera. Chi già conosce l'omonimo locale di Olengo, troverà qui lo stesso ambiente anglosassone, con birra tipica e una gestione rigorosamente inglese, quella di Linda Chivers. Per ingannare il tempo; bruschette e «darts», il classico gioco inglese.

NOVARA
Voce femminile a Radio Abc

Carla Naldi, [illegible] e vice pretore onorario, sarà ospite di Jole Lavatelli nel [illegible] appuntamento delle 11,30 [illegible] dio Abc, nel corso di «Il salotto della domenica». Tema della trasmissione, la giustizia vista dal punto di vista femminile. A Pernate prosegue in parrocchia la fiera del fiore.

CALTIGNAGA
Un premio per le mamme

In [illegible] della festa della mamma, il centro incontro organizza per oggi alle 15 [illegible] tombola a premi.

[illegible]
Riapre il museo dei trasporti

Ha riaperto il [illegible] dei trasporti di Ranco, tra Ispra ed Angera. Nel parco di villa Fontana sono collocati vecchi mezzi di trasporto, orologi ad acqua, meridiane e clessidre. Il [illegible] è aperto tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

[illegible]
E' fiera del dolce

Si terrà domani mattina, alla casa della gioventù, una fiera del dolce. Organizza il [illegible] italiano femminile.

OLEGGIO
Folclore e balli in piazza

Il gruppo folcloristico gallaratese «Amici della Sardegna» sarà presente oggi in piazza per dar vita ad una manifestazione, con balli e assaggi di prodotti tipici. Alle 18,30 sarà inaugurata la nuova sezione del «Cagliari club Elia», al «Cafè des Artistes» di corso Matteotti.

GIGNESE
Sagra della Madonna del Latte

In occasione del rifacimento del tetto, oggi si tiene la sagra del [illegible] della Madonna del Latte: la celebrazione del mattino sarà presieduta da don Carlo Maria Scaciga. Partecipa la corale «Pueri Cantores» di San Pietro.

STASERA AL [illegible]

[illegible] — Or. 15,15/17/18,45 20,30/22,15. Lire 9000/6000. Tel. 24.158
[illegible] in fuga — di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90) — Due incaliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]aggiana — Or.: 15,30/17,45/20/22,15. L. 9000/6000 - T. 27.676. Mart. fer. L. [illegible]
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale [illegible] del manicomio. N.V. 2h [illegible]

[illegible] — Or. 15,25/18,20/20,15/22,15. Lire [illegible]. Tel. 23.395. Mar. fer. L. 7000/5000
Misery non deve morire — di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90) — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' [illegible]

Vip — Tel. [illegible]. Or. 15,30/17,45/20/22,15. Lire 9000/6000. [illegible] fer. L. 7000/5000
[illegible] — di Pupi Avati, con Bryant Weeks, Barbara Wilder, Matthew Buzzell (Italia '90) — La breve e tragica vita di uno dei miti del jazz che non riuscì a conciliare la passione per la musica con gli affetti familiari. N.V. 1h 55' Musicale

Araldo — Tel. 474.825. Or.: 14,45/17,15/19,45/22,15. Lire [illegible]. Lun. fer. 6000/4000
[illegible] — di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90) — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' Drammatico

S. Cuore — Tel. 465.464. Orario: 20/22,15. Lire 7000/5000
Leningrad Cowboys go America — di Aki Kaurismäki con M. Pellonpaa, J. Jarmusch (Svezia '89) — Il gruppo musicale russo dei Leningrad Cowboys approda in America e trova miti e ritmi nuovi tra goliardia e disavventure. N. V. 1h 18' Commedia grottesca

[illegible] Andrea — Inizio ore 16 e 21. [illegible]
Uno sconosciuto alla porta — di John Schlesinger con M. Griffith, M. Modine, M. Keaton (Usa '90) — A San Francisco 2 giovani affittano un piano della villa che abitano a un uomo intrigante, vendicativo e folle che travolge la loro vita. N. V. 1h 43' Thriller

[illegible] C[illegible] — Tel. 45.534. Inizio ore 15/20/22. Lire 5000/3000
[illegible] chi parla 2 — di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' Commedia

[illegible] Vandoni — Or.: 14,30/16,30/20/22. Lire 6000/4000
[illegible] parla 2 — di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' Commedia

[illegible] Moderno — Tel. 82.151. Iniz. ore 14 (continuato). Lire 9000/6000
Il falò delle vanità — di B. De Palma con T. Hanks, B. Willis, M. Griffith (Usa '90) — Un giornalista disposto [illegible] il successo accusa falsamente un agente di borsa di aver travolto con la sua auto un ragazzo. Da Tom Wolfe. N.V. 2h 06' Drammatico

Nuovo — Tel. 81.741. Orario: 14,15/16,15/18,15 20,15/22,15. Lire 8000/6000
Suore in fuga — di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa [illegible]) — Due incaliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. [illegible] dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' Commedia

Piccolo — Orario: 15/17,30/20/22,15. Lire 8000. Tel. 81.741
Amleto — di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90) — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre. Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' Drammatico

[illegible]llardi — Or.: 14,30/17,30/20,30. Lire [illegible]
[illegible] coi lupi — di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' Avventura

[illegible] Corso — Tel. 40.853. Or.: 14,15/16,30/20,15/22,30. [illegible]
Rischiose abitudini — di Stephen Frears con J. Cusack, A. Huston, A. Bening (Usa '90) — Cresciuti nel sordido mondo della malavita un giovane delinquente, una madre truffatrice e una ragazza opportunista tra imbrogli e litigi. 1h 50. N. V. Drama.

Cine 1 — MULTISALA. Tel. 42.048. Lire 8000/4000
Sala 1: Amleto. In. 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.
Sala 2: Zandalee. In. 14,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] — Tel. 840.201. In. ore 16 (continuato). Lire 7000/5000
Un poliziotto alle elementari — di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scalenati. N.V. 1h 47' Commedia

[illegible] — Tel. 91.183. Or.: 16,15 21,15. Lire [illegible]. Lun. [illegible] L. 6000/4000
Balla coi lupi — di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' Avventura

[illegible] — Tel. 61.459. Dalle ore 14 (continuato). Lire 5000/3500
Volere volare — di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91) — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 53' Commedia

[illegible] Vittoria — Orario: 15/18/21. Lire 7000/5000
Balla coi lupi — di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' Avventura

[illegible] Apollo — Tel. 503.210. Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30. Lire 6000/4000
Misery non deve morire — di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. F[illegible] (Usa '90) — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' Thriller

Ariston — Tel. 43043. Or.: 14/16,30/20/22,30. Lire 6000/3000. Giovedì feriale L. 5000
Cyrano de Bergerac — di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' Drammatico

Vip — Tel. 41.152. Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30. Lire 60[illegible]. Martedì feriale L. 5000
Predator 2 — di S. Hopkins con Danny Glover, Gary Busey, Ruben Blades (Usa '90) — Los Angeles 1997: un alieno invisibile fa carneficina di trafficanti di droga, finchè un detective di polizia decide di catturarlo. 1h 48' V. M. [illegible] Fantastico

Sociale (Intra) — Tel. [illegible]. Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30. [illegible]
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Thriller

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984. Or.: 14/16,15/20/22,15. Lire 8000-7000. Lire 6000-4000
Fuoco, neve e [illegible] — di W. Bogner con R. Moore, S. Belafonte (Usa '90) — Un miliardario sportivo e ecologista finge di uccidersi. La sua eredità andrà al vincitore di una spericolata olimpiade sulla neve da lui organizzata. N. V. 1h 48' Azione

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Riposo.

ARIBERTO via D. Crespi 9. Riposo.

ARSENALE via Cesare Correnti 11. **September** di E. Bond. Regia di Massimiliano [illegible] Ore 21.

[illegible] corso di Porta Romana 63. **Aspettando Godot** di S. Beckett con G. Gaber e E. Jannacci. Ore 21.

CIAK via Sangallo 33. Paolo Covo e **Palmiro Cangini** ed Enzo Jacchetti in **Troppa Salute**. Ore 21,30.

DELLA [illegible] via Oglio 18. Riposo.

DELLE ERBE via Mercato 3. [illegible]

[illegible] via Filodrammatici 1. [illegible] **del banco dei pegni** di M. Santanelli. Regia di M. Lucchesi. [illegible] 21.

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo [illegible]. **Oggi è il mio compleanno** di T. Kantor con il Teatro Cricot 2. Ore 21.

GRECO piazza Greco 2. **Sacro massacro** di Paolo Pagliani. Regia di Massimo Sarn Amadè. Ore 21.

[illegible]TTA corso Magenta [illegible] con G. Gnocchi, D. Trambusti, C. Torta, P. Lanzetta. Ore 21, festivi ore 16,30.

MANZONI via Manzoni 40. **Lulù** di Frank Wedekind con Milva, L. Pistilli, C. [illegible]. Regia di M. Missiroli. ore 21.

[illegible] piazza Piemonte 12. Riposo.

NUOVO p. San Babila 37. **In principio era il trio** di e con A. Marchesini, T. Solenghi, M. Lopez. Ore 21, festivi [illegible].

OUT OFF via Duprè 4. **Memorandum** di [illegible] Havel. Regia di Maurizio Schmidt. Ore 20,30.

PICCOLA COMMENDA via P. Reggio 5. **Woyzek** di Georg Buchner. Regia di Flavio Ambrosini. Ore 21.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2. **En attendant Godot** di S. Beckett. Regia di J. Jovanneau. Ore 20,30.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. **Peggio che [illegible]** Ore 20,45, festivi 16,30.

SALA FONTANA via Boltraffio 21. **Icaro** con Daniele Finzi Pasca. Ore [illegible].

SALONE CRT via Dini 7. Riposo.

[illegible] Venezia 2. **La vita non è un film di Doris Day** di Mino Bellei con Marisa Mantovani. Ore 21.

SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Recital di **Amedeo Minghi**. Ore 21.

[illegible] STUDIO via Rivoli 6. **Faust. Frammenti Parti seconda** di Goethe. Ore 20,30, festivi 16.

VERDI via Pastrengo 16. **L'importanza della trasmigrazione degli [illegible] sciamani**. Cor. e reg. di V. Sieni. Ore 21.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. V. Emanuele 30. **Il silenzio degli innocenti**. Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

APOLLO gall. De Cristoforis. **[illegible] 2**. Fantastico. V.M. [illegible]. Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **Balla coi lupi**. Avventura. N.V. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

ARISTON gall. del Corso. **Green Card - Matrimonio di convenienza**. Comm. N.V. [illegible] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

A[illegible] c. San Pietro all'Orto. **[illegible] mani di forbice**. Fantastico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ASTRA c.so V. Emanuele 11. [illegible] Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. **Conflitto di classe**. Drammatico. N.V. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.

[illegible] ALLEN v.le M. Nero 84. **Mediterraneo**. Commedia. N.V. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **Il marito della parrucchiera**. V.M. 14. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Edward mani di forbice**. Fantastico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORSO gall. del Corso. **Senti chi [illegible] 2**. Commedia. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CORALLO l.go C. dei Servi. **Il portaborse**. Grottesco. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30.

[illegible] gall. del [illegible]. **[illegible] lupi**. Avventura. N.V. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

GLORIA corso Vercelli 18. **Balla coi lupi**. Avventura. N.V. [illegible]: 18,30; 22.

MANZONI v. Manzoni 40. **Brian di Nazareth**. Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

[illegible] c. V. Emanuele 24. **Il falò [illegible] vanità**. Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

METROPOL v.le Piave [illegible] di Lulù. Erotico. V.M. 18. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

MIGNON gall. del Corso. **Storie di amori e [illegible]** Commedia. N.V. [illegible]: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NUOVO ARTI v. Mascagni 8. **Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta** Or.: 15,10;17;18,50;20,40;22,30.

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Un poliziotto alle elementari**. Comm. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Suore in fuga**. Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible] 22,40.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Le età di Lulù**. Erotico. V.M. 18. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,40.

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. [illegible] Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Risvegli**. Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,40.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Volere volare**. Commedia. N.V. Or.: 15; 16,30; 18,40; 20,30; 22,40.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Le [illegible]**. V.M. [illegible]. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Ri[illegible]** Drammatico. N.V. [illegible]: 15,15; 17,35; 20,10; 22,40.

ORFEO v.le C. Zugna 50. **Il letto con il nemico**. Thriller. [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible] c. V. Emanuele 28. **Zan[illegible]** Drammatico. V.M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

PLINIUS v.le Abruzzi 28. **Il portaborse**. [illegible] N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible] l.go Augusto 1. **Misery non deve morire**. Thriller. V.M. 14 Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

TIFFANY c. B. Aires 39. **Americano rosso**. Commedia. N.V. Or.: 20,30; 22,30.

VIP v. Torino 21. **Storie di amori e infedeltà**. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ANTEO 1 v. Milazzo 9. **Cyrano de Bergerac**. Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE 1 v. Torino 30. **La casa Russia**. Thriller. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE 2 v. Torino 30. **Paprika**. Erotico. V.M. 18. Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30.

Con l'Oltrepò già condannato, gli azzurri cercano un nuovo successo

Novara per la maturità

La squadra sta crescendo e deve dimostrare di essere ormai pronta per i grandi traguardi
Il presidente d[illegible]l Bologn[illegible] vorrebbe Nicolini ma il tecnico nega di essere stato interpellato

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Contro l'Oltrepò, cenerentola del campionato, [illegible] destino ormai segnato da tempo, il Novara [illegible] atteso oggi (inizio [illegible] 16) ad una sorta d'[illegible] di maturità. Alla seconda partita interna consecutiva, dopo [illegible] bel [illegible]so di domenica scorsa sull'Olbia, gli azzurri devono dimostrare [illegible] avere ormai acquisito la giusta mentalità per mantenersi nelle [illegible] medio alte della classifica. Nicolini non fa mistero del [illegible] obiettivo che coincide poi [illegible] quello della società: «Puntiamo ad [illegible] piazzamento finale immediatamente a ridosso delle prime. La squadra ha mezzi e possibilità e determinazione per farlo. E' importante, anche in prospettiva futura, dimostrare [illegible] saper raggiungere i traguardi che ci siamo prefissati. L'estate scorsa [illegible] società parlava di campionato tranquillo e [illegible] una classifica medio alta, dopo le disavventure della stagione passata. [illegible] riusciremo a rispettare questi programmi, così come stiamo facendo, vorrà dire che siamo pronti anche per traguardi più importanti».

Nicolini [illegible] convinto [illegible] determinato. Pensa già alla squadra [illegible] prossimo [illegible]. Ieri [illegible] assistito all'anticipo fra Pro Sesto ed Empoli «perché c'è qualche elemento che mi interessa».

Intanto però, da Bologna, rimbalzano nuove voci di un interessamento del presidente Corioni al giovane tecnico novarese che, all'esordio come allenatore, sta facendo molto bene. Questo avviene dopo che Nicolini è già stato confermato dal Novara Calcio. Quanto c[illegible] di vero in queste notizie insistenti [illegible] fonte bolognese? «Non sono mai stato personalmente interpellato da Corioni - rispon[illegible] Nicolini che è uomo schietto e sincero -. Il presidente del Bologna mi ha avuto però come giocatore. Per questo, penso, serbi un buon ricordo oltre a gratificarmi della sua stima. E' [illegible] dirigente che crede nei giovani [illegible] io come allenatore [illegible] alle prime esperienze. Ho appreso solamente [illegible] giornali di questo interessamento. Non posso [illegible] che mi faccia piacere [illegible] ma, come ripeto, [illegible] c'è nulla [illegible] concreto. Sto lavorando per il Novara togliendomi anche qualche [illegible]

Gaspare Uzzardi è il trascinatore e la mente di [illegible] Novara in crescendo e che vuol migliorare FOTO [illegible]

Quando un paio [illegible] mesi or sono ha rinnovato l'impegno con il Novara, si è parlato anche della possibilità di rinunciare all'accordo in presenza di situazioni particolari? «Era stato lo [illegible] presidente Stiperi a dirmi per primo che non mi avrebbero trattenuto se si fosse prospettata una grande occasione per far carriera». E questa del Bologna lo è? «No, perché [illegible] si [illegible] [illegible] in contatto con me. Preferisco pensare di finire bene [illegible] stagione [illegible] il Novara». Fin qui il tecnico.

Tra i [illegible] invece c'è qualche preoccupazione. Nicolini, fra gli ultimi allenatori novaresi, è certamente quello che ha raccolto maggiori [illegible] per il tipo di gioco che ha saputo dare alla squadra, la [illegible] professionale ed i rapporti che ha saputo intrattenere con tutto l'ambiente. Un tecnico che [illegible] intende bruciare le tappe preferendo programmare. Sarebbe davvero un peccato [illegible] il Novara dovesse rinunciarvi.

Tornando alla partita di oggi, ricordiamo che gli azzurri mancheranno di Testa, squalificato. Lo sostituirà [illegible] rientrante Piraccini. Tornerà al centro della difesa anche Pacioni [illegible] così la squadra sarà nella sua formazione tipo. Risulta sempre indisponibile Guatteo.

L'Oltrepò, alla cui guida è tornato il biellese Calligaris, non ha più nulla da perdere. Da qui deriva la pericolosità di una squadra molto giovane.

Le formazioni. Novara: Bettini; Elli, Farsoni; Riviezzi, Pacioni, Piraccini; Birtig, Arrapanatti, Lanci, Uzzardi, Orofino. Oltrepò: Forcati; Avanzi, Rocca; Vecchi, Dell'Amico, Bollini; Alloni, Fortunato, Carnesecca, Aquilante, Bongiorni. [r. amb.]

SOFTBALL, MARCOLI [illegible]

NOVARA. Come raffigurato nello stemma societario portato sulla maglietta, il Marcoli Softball [illegible] d[illegible] un rullo compressore. Sei partite, cinque vittorie, uguale primo posto in classifica del massimo campionato, seppur «in condominio» con il Bollate. Franca[illegible] nessuno [illegible] aspettava [illegible] inizio così, forse neppure le stesse giocatrici.

E, più la classifica si fa lusinghiera, più le quotazioni del team biancoverde crescono, tanto da far pensare ad un possibile inserimento in zona playoff. Ma non sarà facile: il Bollate, unica squadra [illegible] aver battuto le novaresi, si rinforzerà ulteriormente con l'ormai prossimo arrivo delle americane.

Ma il Marcoli la sua stagione l'ha già vinta, conquistandosi l'accesso alle semifinali della Coppa Italia. In settimana, infatti, la Federazione ha esaminato il ricorso del Cus Genova che tentava di invalidare [illegible] delle due vittorie novaresi, per una presunta irregolarità nella sostituzione di una giocatrice.

[illegible] responso [illegible] stato favorevole alle ragazze di Luisa Capuozzo, che nelle semifinali [illegible] inizio agosto dovranno affrontare la Lazio tricolore [illegible] la Robuschi Parma. Un passo alla volta, però: ed intanto il Marcoli dovrà prima onorare il campionato, cercando [illegible] tenere testa più a lungo possibile alle bollatesi.

Dopo il doppio successo nel derby del Piemonte ai danni del Settimo Torinese [illegible] sette giorni fa, Teresa Capuozzo e compagne affrontano un'altra partita casalinga. Questa mattina dalle 10 [illegible] [illegible] Malnate, che solo un anno fa guardava dall'alto in basso il Novara. «Ma non sarà una partita facile - com[illegible] Luisa Capuozzo, allenatrice del Marcoli dei miracoli - temiamo molto questa squadra e la sua compattezza».

Sulla carta, però, è il Novara [illegible] squadra da battere: «Sì, ma non nascondo che tutta questa euforia mi preoccupa un po' - dice la Capuozzo -. [illegible] [illegible] obiettivi, non stiamo giocando [illegible] massimo, anche se i risultati [illegible] [illegible] Quanto ha contribuito l'inserimento delle due americane? Molto, [illegible] dal punto di vista tecnico che caratteriale. Hanno apportato al [illegible] la classica mentalità vincente, senza nulla togliere a tutta la squadra che è cresciuta rispetto all'anno scorso. La [illegible] [illegible] la Ya[illegible]hiro, insomma, [illegible] [illegible] le scintille che hanno determinato la nostra esplosione».

[illegible] dove può arrivare questo Marcoli? L'allenatrice novarese ha le idee molto chiare: «Dobbiamo tenere i piedi [illegible] [illegible] [illegible] giocare partita dopo partita. Non penso che riusciremo a passar davanti al Bollate, [illegible] siamo [illegible] pronte; ci vorrà [illegible] crescita graduale a partire [illegible] settore giovanile per finire alla società. Questo può [illegible] l'anno [illegible] boom, ma non dobbiamo fare i passi più lunghi della gamba».

Intanto, il softball azzurro, o meglio, biancoverde, si gode [illegible] suo momento di grazia.

Marcella Patrese vista da Ghiglione

Marco Piatti

Promozione, a 5 gare dalla fine l'Iris è sempre più solo

Oleggio, la lepre

La Pro Vercelli ha abbandonato le speranze di riacciuffare il vertice
In Prima Categoria Galliate [illegible] Suno tranquille, si lotta alle loro spalle

NOVARA. Ancora 5 giornate alla conclusione del campionato di Promozione, che ha sempre e più che mai l'Iris Oleggio nel ruolo di lepre solitaria. Il vantaggio di [illegible] punti ha ormai [illegible] la squadra dei Manzetti padre e figlio al sicuro [illegible] ogni possibile sorpresa.

La Pro Vercelli, [illegible] alle prese [illegible] il solido Trecate, ha praticamente abbandonato le speranze di conquistare il primo po[illegible] finale, il solo che consentirà di accedere agli [illegible]ggi con le vincenti degli altri d[illegible] gironi per acciuffare [illegible] posto in [illegible]. Erbetta, però, [illegible] che la sua squadra, vinto il campionato, possa arrivare agli spareggi un tantino deconcentrata e allora continua a tenere tutti sotto pressione.

Le altre «papabili» sono l'Omegna, il Trecate, il Borgomanero [illegible] [illegible] Gravellona e il Caltignaga. In lotta per possibili ripescaggi anche Trino, Grignasco, Borgosesia e Cerano. Una sola retrocessione prevista: l'ha «conqui[illegible]» la Romentinese, ribellatasi troppo tardi al ruolo di fanalino.

[illegible] **Oleggio (48)-Romentinese (9)**: è vero che il 9 nel 48 ci sta [illegible] volte col resto di 3, [illegible] nel calcio l'aritmetica [illegible] da sempre una semplice opinione. Certo per il folletto [illegible]iri [illegible] sarà facile destreggiarsi nella zona oleggese. Al contrario di Spinelli il quale, alle prese con una difesa che [illegible] già caduta 70 volte, [illegible] un specie [illegible] topo nella... groviera.

Pro Vercelli (43)-Trecate (36): qualcuno ha scritto che i calciatori della Pro hanno stentato ad adattarsi alle «pedate» dei dilettanti, ma la realtà [illegible] che [illegible] squadra [illegible] Sollier non [illegible] poi così forte come l'avevano raccontata: difatti è scoppiata con l'arrivo della primavera. Il Trecate è attualmente quarto e dunque è andato forte.

Omegna (39)-Trino (32): l'Omegna può vantarsi [illegible] essere stata l'unica a battere l'Iris. E' accaduto alla prima giornata ed addirittura ad Oleggio. Adesso i giochi sono fatti, nel senso che il pareggio tornerebbe utile tanto a Morea qu[illegible] a Vizia, trainer dei vercellesi.

Borgomanero (35)-Villadossola (20): il Borgo [illegible] l'ha fatta a risalire dopo il deludente a[illegible] E' in serie utile da molte giornate [illegible] contro lo svagatissimo Villa dovrebbe centrare un'altra vittoria.

Hm Arona (25)-Vigliano (24): l'Arona [illegible] disputato lo [illegible] campionato della... Juve. Belle partite, lunghe pause, gran[illegible] azioni d'attacco, difesa [illegible]do. E [illegible] [illegible] Juve cambierà allenatore: arriverà Bruno Rossi, pure lui un ex.

Borgosesia (27)-Caltignaga (34): i padroni di [illegible] stanno tentando un difficile rientro, che pretende ovviamente una vittoria sul Caltignaga. [illegible] i novaresi, tallonati dal Trino, non possono concedere nulla.

Crescentino (23)-Grignasco (30): alla grinta di Zoia [illegible] alla classe di Petrone sono affidate [illegible] ultime speranze di [illegible] Grignasco in ritardo sulla [illegible] di marcia. Nel Crescentino c'è Biginato, l'indistruttibile.

Gattinara (20)-Dormelletto (15): [illegible] gli ospiti portano i salamini e i padroni di casa [illegible] qualche bottiglia di quello buono, ci può scappare un piacevole e gustoso picnic! Tempo permettendo...

Uno sguardo [illegible] [illegible] **Categoria**, dove Galliate e Sunese [illegible]no ormai promosse, mentre [illegible] attendono i nomi delle tre altre squadre che saliranno di categoria. Castelletto [illegible] Farese partono avvantaggiate, mentre Stresa [illegible] Crevolese duellano per un posto.

Sandro Bottoli

CICLISMO, [illegible]

PETTENASCO. Ultimi preparativi per il Giro della Castellania del Lago d'Orta, una delle classiche del ciclismo novarese. Si disputa oggi l'edizione numero 29, organizzata dal Velo Club Borgomanero.

E' una corsa di prestigio, riservata [illegible] categoria juniores, nel cui albo d'oro figurano nomi di spicco, alcuni dei quali diventati famosi professionisti.

E' il caso di «Miro» Panizza, vincitore nel '64, e di Claudio Chiappucci, primo nell'edizio[illegible] del 1981, esattamente dieci anni fa.

Nel 1987 si [illegible] invece affer[illegible] Giorgio Bellini, figlio di quel Giancarlo Bellini, bielle[illegible] che è stato negli Anni 60 ciclista di rango, vincitore di numerose gare, anche in Svizzera, nonché luogotenente [illegible] Eddy Merckx.

I corridori di [illegible] nostra, sempre battuti nelle prime 25 edizioni, hanno avuto due acuti nel 1986 con il borgomanerese Davide Tinivella e lo scorso an[illegible] [illegible] il verbanese Fabio Della Vedova.

La corsa, molto impegnativa per la tortuosità del tracciato e la presenza di numerose salite, scatterà [illegible] Pettenasco alle 9,30 per puntare su Omegna, Nonio, Cesara, Alzo, San Maurizio, Gozzano, Orta e ritorno a Pettenasco.

Praticamente è il giro del Lago d'Orta, che dovrà però essere ripetuto t[illegible] volte, più lo strappo finale sull'erta di Pratolungo al termine dei 125 chilometri. Direttore [illegible] corsa sarà Walter Nicolini, [illegible] dilettante borgomanerese.

Sempre per oggi [illegible] in programma un'altra importante [illegible] riservata alla categoria allievi.

Si tratta dell'ottava edizione della Verbania-Varzo, che giunge all'ottava edizione e mette in palio il Trofeo Vito Lanzer alla memoria. Organizzata dal Pedale Verbanese, [illegible] [illegible] prenderà il via alle 8,30 da Verbania-Intra e attraverserà Fondotoce, Mergozzo, Cuzzago, Premosello, Vogogna, Beura Cardezza, Domodossola, Crevoladossola per giungere al traguardo di Varzo dopo 60 chilometri.

Tanto [illegible] [illegible] di Pettenasco quanto quest'ultima sembrano fatte su misura per i cosiddetti passisti-scalatori. [s. b.]

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

Domenica 12 Maggio 1991 vc 37

E VALSESIA

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062 / 54.747

A PAGINA 39

Tentata rapina

Sorpreso aggredisce guardia giurata

[illegible] provato [illegible] scassinare [illegible] cassaforte di un'impresa [illegible] costruzioni meccaniche [illegible] Santhià ma è stato scoperto.

A PAGINA 40

Anziano vercellese

[illegible] in [illegible] ritrovato dopo due giorni

Il corpo di [illegible] pensionato di 76 anni, stroncato [illegible] infarto, scoperto soltanto l'altro pomeriggio. L'uomo viveva solo.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Classica, cabaret o [illegible]

Gigi Proietti recita ad Alessandria, Cuneo [illegible] Novara scelgono i film d'essai, Saluzzo ospita l'orchestra di Nizza, a Belveglio [illegible] di scena [illegible] piano, ma non [illegible] anche altri appuntamenti SERVIZI A PAGINA [illegible]

A PAGINA 41

Irrigazione

Nuovo progetto del Consorzio Baraggia

L'obiettivo è quello di potenziare [illegible] gli approvvigionamenti idrici del Biellese Orientale prelevando acqua Ostola.

A PAGINA 44

Al Faro di Brusnengo

[illegible] [illegible] Jo entusiasmano il pubblico

Nell'unico concerto piemontese, le show-girls hanno presentato brani del loro album. Ovazioni dalla giovanissima platea.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] L'afflusso [illegible] aria umida e instabile che interessa le regioni settentrionali [illegible] centrali [illegible] va attenuando; sulle altre [illegible] la pressione tende ad aumentare. Viabilità strade: [illegible] chiusi al traffico i caselli autostradali (della TO-SV) di Montezemolo e Vicoforte. Restano chiusi i valichi del Moncenisio, Lombarda, Agnello, Piccolo [illegible] [illegible] S. Bernardo.

TEMPO [illegible] **PER** [illegible] poco nuvoloso salvo una locale attività pomeridiana [illegible] nubi cumuliformi sulle zone interne e sui rilievi. Sulle [illegible] nord-orientali e su quelle del [illegible] medio adriatico, annuvolamenti irregolari con brevi piogge. Venti: [illegible]. Temperatura: stazionaria. Visibilità: foschie in [illegible].

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible]
Max: **20**; min: **13**; media: **16**

UN ANNO FA
[illegible]: **19**; min: **12**; media: [illegible]

[illegible] IN [illegible]

Torino 12	Novara [illegible]
Alessandria 19	Aosta 17
Cuneo 13	Asti 14

Il **Sole** sorge [illegible] 6 e 4 minuti; tramonta alle ore 20 e 48 minuti. La **Luna** [illegible] si leva alle ore 4 e [illegible] minuti; cala alle ore 19 e 7 minuti.

A Vercelli agenti nei reparti per controllare le assistenti notturne

La Finanza in ospedale

Sono state identificate quaranta persone, ma solo la metà prestavano servizio a pagamento. Questionario ai cittadini per scoprire un settore ancora sommerso

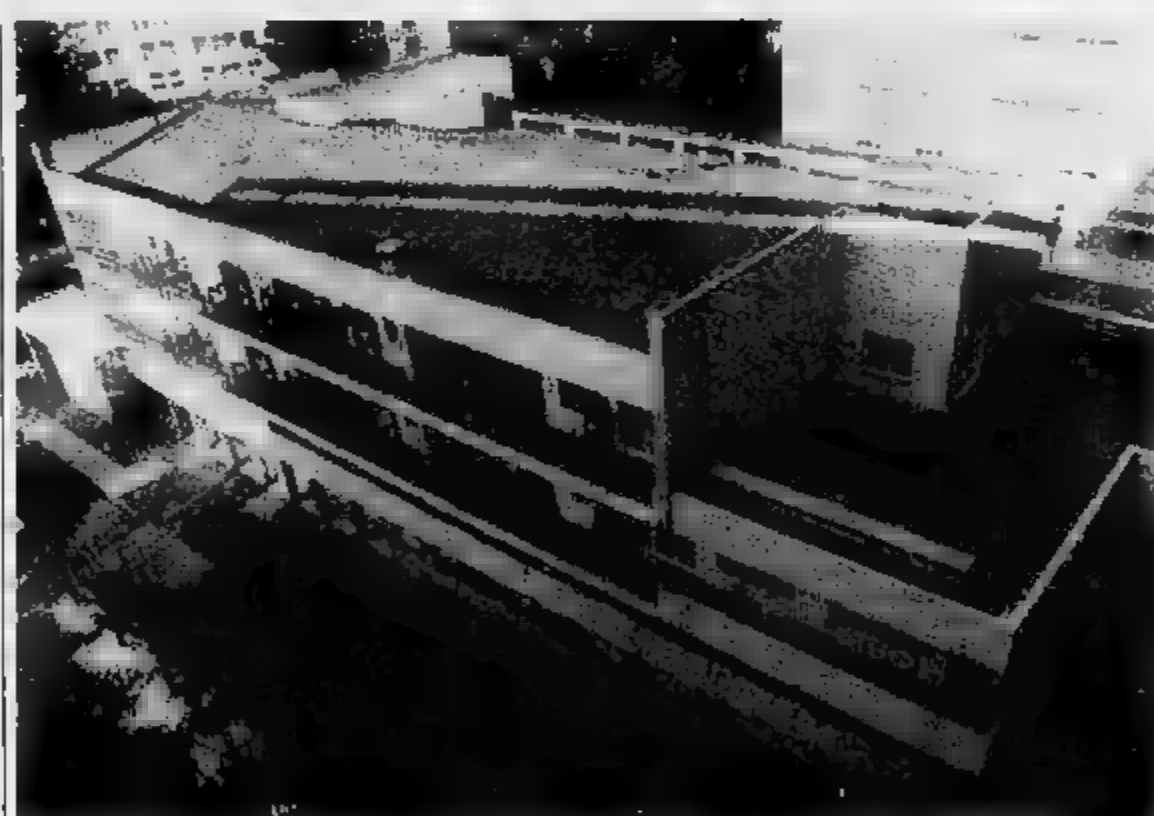
Un servizio senza compromessi

FORSE l'intervento della Guardia di finanza [illegible] risolverà [illegible] problema e forse l'appello a rispondere [illegible] questionari cadrà nel vuoto. Ma l'intervento della Finanza, al di là del risultato, assume fin da ora un un peso rilevante nel microcosmo vercellese.

E' infatti la prima volta dopo anni di battaglie, condotte anche [illegible] noi con più di un servizio, con più di [illegible] tentativo per far scendere in lizza i responsabili della sanità e pretendere un impegno preciso, che viene presa posizione sullo scottante fenomeno dell'assistenza notturna.

Ed è in quest'ottica che va letto l'intervento delle «fiamme gialle». Se da [illegible] lato c'è [illegible] servizio d'ufficio, che rientra nei compiti istituzionali del corpo, dall'altro c'è stata un'adesione emotiva ad un problema molto sentito dalle gente. Un problema che si accompagna ad un innegabile desiderio di giustizia, ad una richiesta di assistenza sanitaria efficiente e senza compromessi talvolta avvilenti, [illegible] ci si [illegible] se presi alle strette.

Gli «adesso basta» delle gente, trasferiti nei nostri servizi sull'ospedale, sono stati raccolti adesso dalla Guardia di Finanza. E se è vero che tentare è già riuscire, [illegible] stato dato un grosso contributo, almeno sul piano dell'impegno, al corretto funzionamento dell'apparato sanitario, ad un corretto rapporto tra chi ha bisogno di assi[illegible] e chi glicla deve offrire.

Un [illegible] va pagato, è vero, ma [illegible] [illegible] che regolano il rapporto do ut des, norme che si riassumono da [illegible] lato [illegible] una ricevuta fiscale, in uno scontrino che troppe volte non viene dato e che, è anche vero, troppe volte non viene neppure richiesto.

Blitz della Guardia di Finanza al Sant'Andrea: una notte di assistenza a pagamento costa dalle 60 alle 100 mila lire

Il blitz è scattato alle 23. A quell'ora le assistenti [illegible] già in corsia, hanno preso le consegne dai parenti e si preparano a trascorrere la notte accanto ai letti degli ammalati, alcune sferruzzando, altre leggendo una rivista, un libro [illegible] evasione. E a quell'ora, l'altro giorno, trenta agenti della Guardia di finanza sono arrivati all'ospedale, per una serie di controlli a tappeto, proprio sulle assistenti. «Un controllo sulla sola posizione fiscale», precisano al comando vercellese, ma l'operazione sta assumendo contorni molto più ampi per il particolare settore su cui va ad incidere. Camerata per camerata, corridoio dopo corridoio, piano dopo piano, nella fioca luce delle lampade notturne, le «fiamme gialle» hanno identificato tutta la gente [illegible] al personale infermieristico del Sant'Andrea, a quelle ore peraltro rarefatto.

«Favorisca i documenti, prego», è la frase che stata ripetuta nell'arco di [illegible] notte per qua[illegible] volte, tante [illegible] [illegible] le assistenti identificate. Cinque di loro si [illegible] poi rivelate dipendenti della cooperativa di Vercelli «Il poliedro», che forni[illegible] appunto personale per l'assistenza notturna agli ammalati, mentre altre quindici erano parenti, [illegible] il permesso, appunto, di assistenza notturna fornito dall'Unità sanitaria per particolari esigenze.

Le altre venti, il cinquanta per cento delle persone controllate, si sono presentate agli agenti in divisa come assistenti notturne a pagamento (almeno quasi tutte).

Tra le 40 donne controllate l'altra notte dalla Guardia di finanza nei reparti dell'ospedale Sant'Andrea, c'erano anche le cinque operatrici della cooperativa «Il poliedro» [illegible] Vercelli. Insieme alle 15 parenti dei [illegible]lati, sono [illegible] le uniche ad avere [illegible] presenza «giustifica[illegible]». «Le nostre donne hanno fatto vedere i libretti di lavoro ed hanno dimostrato di [illegible] lì per conto della cooperativa. Tutto in regola», dice Claudio Cattin, collaboratore per il settore sanitario del «Poliedro».

Era stata proprio la cooperativa di Vercelli a lanciare l'ulti[illegible] accusa, dalle colonne del nostro giornale, contro il lavoro [illegible] delle vigilatrici notturne. Due mesi fa [illegible] chiesto che l'Usl regolamentasse l'assistenza ospedaliera, facendo entrare nei reparti soltanto persone in regola con i libri-paga e con l'Inps. I dirigenti del «Poliedro» avevano anche minacciato di rendere pubblici i nomi delle assistenti «abusive».

SERVIZI A PAGINA [illegible]

Biella, ragazzino di 13 anni soffocato dal cappio

Morire per un gioco

Voleva spaventare la madre [illegible] farsi trovare con una cinghia legata al collo e appesa alla finestra. Ma è scivolato

Voleva spaventare la madre con uno scherzo: farsi [illegible] con una cinghia legata intorno [illegible] collo e appesa alla maniglia della finestra. [illegible] quando si è infilato il cappio, è scivolato [illegible]dendo sul pavimento. E la stretta alla gola è stata talmente violenta che gli ha spezzato la carotide.

Daniele Tolosi, 13 anni, residente con i genitori Carlo e Firmina in [illegible] condominio di via Umbria a Biella, è morto giocando. «Riusciremo mai a farci [illegible] ragione di quello che è successo? - si chiede [illegible] lacrime il padre Carlo -. Daniele [illegible] scuola era [illegible] ragazzo modello. Un bambino serio, concentrato, [illegible] con l'argento vivo addosso che esprimeva tutto [illegible] casa. Ad esempio [illegible] la sorellina: si volevano un bene dell'anima, ma era sempre lì che la stuzzicava, che la prendeva in giro. Anche con noi genitori non perdeva occasione per qualche piccolo scherzo. In questo mi assomigliava: da ragazzo ne ho combi[illegible] tante. Così l'altra sera avrà voluto fare le [illegible] in grande. La finestra non ha le tende, magari avrà pensato che la madre lo avrebbe visto [illegible] cortile con la cinghia al collo».

Nella cameretta dell'obitorio Firmina Baroni, 37 anni, assiste in lacrime alla composizione della salma. E' stata la donna, di ritorno dal lavoro, ad aprire la porta dell'alloggio e a trovarsi [illegible] fronte al figlio ormai senza vita. Firmina Baroni, sconvolta, ha tentato di liberare Daniele dalla stretta della cinghia, senza riuscirvi. Sconvolta, [illegible] corsa sul pianerottolo e urlando ha chiesto aiuto. L'ha sentita [illegible] carabiniere che abita al piano inferiore della casa e che ha chiesto l'intervento della Croce [illegible].

Contemporaneamente all'ar[illegible] dell'ambulanza, nell'appartamento di via Umbria è arrivato il padre di Daniele. Carlo Tolosi ancora non sapeva nulla: ha riconosciuto il figlio soltanto quando se lo è visto passare accanto sulla barella. E allora si è gettato dentro l'ambulanza che correva [illegible] sirene spiegate verso l'ospedale.

I funerali [illegible] Daniele Tolosi si svolgeranno domani pomeriggio, alle 15.

[illegible]o Pasquarell[illegible] A PAGINA 41

Daniele Tolosi, il ragazzino [illegible]

Conclusione a sorpresa nella trattativa per la cessione del club laniero

La Biellese diventa lombarda

Una finanziaria, oggi ancora sconosciuta, ha acquistato la società bianconera

BIELLA. La Biellese dall'inizio della scorsa settimana non [illegible] più [illegible] Stefano ed Eugenio Capozucca, ma è entrata a far parte di una non ancora meglio definita «holding» che ha sede a Milano.

La clamorosa indiscrezione, trapelata nonostante che sia i fratelli Capozucca sia [illegible] società acquirente abbiano creato una fitta cortina fumogena, ha trovato conferma ieri mattina quando Stefano Capozucca, patron per due anni del club di viale Matteotti, di fron[illegible] ad alcune precise domande, [illegible] ha più potuto smentire la conclusione della trattativa.

«Sì, è vero - ha ammesso il dirigente bianconero -: la Biellese non mi appartiene più. E' [illegible] ceduta a una società con sede a Milano. In base a precisi impegni non posso però rivelare ancora il nome dei compratori. Lo farò in settimana quando convocherò [illegible] conferenza-stampa in pieno accordo con [illegible] nuova dirigenza. Posso solo [illegible] che quando si è [illegible] la trattativa con il gruppo lombardo, la cordata Azario non si era ancora ritirata. Ma non potevo più aspettare in quanto i tempi stringevano».

Che qualcosa fosse stato [illegible]cluso lo si era intuito venerdì pomeriggio quando era venuta alla luce la clamorosa decisione del Comune di sfrattare il sodalizio bianconero dallo stadio Lamarmora. Capozucca all'annuncio non si era scomposto più di tanto: «E' un problema che non [illegible] tocca» [illegible] stranamente affermato l'ex giocatore laniero, di solito così pronto alla risposta.

E ieri mattina ecco la conferma [illegible] quanto si era intuito: la Biellese già da lunedì [illegible] stata ceduta alla finanziaria milanese, due giorni prima che il notaio Massimo Ghirlanda inviasse [illegible] ai giornali [illegible] fax [illegible] il quale annunciava l'abbandono delle trattative da parte della cordata «di [illegible] capitanata dal farmacista Paolo Azario.

In più, a conferma dell'avvenuto accordo, martedì Stefano Capozucca ha ufficializzato le sue dimissione dalla carica di presidente [illegible] amministratore delegato come era stato previsto dall'intesa.

[illegible] chi sono i compratori del club bianconero? Al momento pochi sono i particolari conosciuti anche perchè Stefano Capozucca non ha voluto fornire ulteriori indicazioni («Attendo anch'io di conoscere il nuovo assetto dirigenziale» ha commentato) ma è probabile che in parte [illegible] formato dalle [illegible] persone che già nella primavera dello scorso anno avevano preso dei contatti formali.

Inoltre a condurre le trattative [illegible] possibile sia stato l'avvocato Parravicini, lo [illegible] che un paio di [illegible] fa aveva ufficialmente avanzato le prime proposte per rilevare il sodalizio laniero.

Per quanto riguarda la holding si [illegible] che opera [illegible] svariati settori, dall'edilizia con una società immobiliare [illegible] campo economico attraverso una fi[illegible]. Inoltre del gruppo fanno parte alcune aziende commerciali. Non [illegible] invece chiaro a quale ramo societario verrà accorpato il club bianconero. Il passaggio di consegne avrà luogo a fine [illegible] e la prossima campagna acquisti-vendite verrà condotta direttamente dalla nuova dirigenza.

Capozucca resterà vincolato alla Biellese per tutto il mese di maggio; poi, in veste di general manager, entrerà [illegible] far parte dell'assetto organizzativo della Pro Vercelli per la quale però sta già operando [illegible] una setti[illegible].

Altri servizi [illegible] PAGINA 45

Primo premio del concorso di pittura [illegible] un'opera di atmosfere surreali

«Santhià», vince un torinese

Albano ha presentato «Passo di danza» prevalendo su 175 concorrenti, alcuni già famosi ed altri in cerca di un'affermazione. Oggi pomeriggio l'inaugurazione della mostra

[illegible] SERVIZIO

La ventottesima edizione del Premio Nazionale di pittura contemporanea si apre con un «Passo di danza». E' questo infatti il titolo, in realtà è il francese «Pas de deux» (Passo a due), [illegible] dipinto di Sergio Albano che ha ottenuto il primo p[illegible] [illegible] milioni dedicato a «Silvio Bidallo e Maggiorino Negro»: il pittore torinese [illegible] estrema efficacia ha rappresentato, in una gelida atmo[illegible] metafisica, [illegible] «figura» del tango argentino dove la coppia di ballerini è vista sullo sfondo di scorciatissime prospettive.

Al secondo posto [illegible] classificato Luigi Stradella di Monza con l'opera «Cielo [illegible] vento in Liguria» la [illegible] pittorica [illegible] quasi una decomposizione astratta [illegible] elementi della natura [illegible] il terzo è andato infine a Vinicio Perugia di Avignana con «Pietra Mayana»: [illegible] tempera che rappresenta [illegible] enorme masso, magico altare pagano [illegible] cui traspare un'intensa spiritualità.

Di notevole importanza anche i quattro premi successivi che sono stati assegnati a Gianfranco Asveri di Cortina per [illegible] grande tela sulla quale campeggia un'immagine dal segno infantile graffiata nella superficie, Sergio Alica di San Maurizio Canavese con una nevicata verista, quindi il surreale Piero Paoli di Firenze e Franco Pieri di Solero con «Sic [illegible] gloria mundi» un'opera singolarissima costituita [illegible] tavola dipinta con diversi motivi a natura morta che si apre come un piccolo stipetto in [illegible] è [illegible] un'altra pittura rappresentante un organo barocco.

«Pas de deux», il quadro di Sergio Albano vincitore del Premio Santhià

La giuria - che era composta da critici ed esperti d'arte, Angelo Gilardino, Alessandri, Angelo Mistrangelo, Carlo Munari e l'ideatore [illegible] promotore della manifestazione Mario Pistono - anche quest'anno ha dovuto affrontare un compito complesso data la grande validità delle [illegible] proposte in un concorso che ha [illegible] puto affermarsi in tutta Italia: ben 175 erano infatti i concorrenti, alcuni già molto noti, altri in [illegible] di definitiva consacrazione.

Il pubblico, che visiterà la mo[illegible] delle [illegible] in [illegible] - l'inaugurazione è in programma oggi alle ore 15,45, la chiusura [illegible] giugno quando alle [illegible] 16 avverrà la p[illegible] - avrà [illegible] che soddisfare i gusti artistici di tutti. [illegible] infatti presenti molti stili fra cui particolare rilievo rivestono quelli legati alla figurazione che è studio «realistico», dove si notano soggetti ricorrenti quali [illegible] nudo femminile, o «iperrealistico» dove le visioni pittoriche sono di una nitidezza quasi allucinante per la precisione [illegible] ogni minimo particolare.

Non [illegible] ovviamente interpretazioni astratte soprattutto giocate [illegible] toni e le sfumature di colore o sulla gestualità nella [illegible] del segno. Va notato che quest'anno i concorrenti si sono rivolti particolarmente allo studio delle tecniche pittoriche e pertanto oltre i «canonici» quadri ad olio o [illegible] tempera sono stati usati i moderni acrilici nonché le soluzioni sofisticate come il fotomontaggio: [illegible] quest'ultimo il caso dell'interessante interno metropolitano di Giulio Gambassi di Sansepolcro, oppure il collage studiato nella disposizione strutturale degli elementi, co[illegible] nell'opera di Gloria Bornancin di Verbania. Gli artisti inoltre hanno spesso giocato con la «matericità» del colore che [illegible] diventano [illegible] elemento plastico dell'opera stessa oltre che [illegible] plice pigmento.

E' curioso il fatto che fra le tematiche ricorrenti una in particolare è stata sviluppata da molti, quella ecologica. Per interpretare la degradazione del mondo [illegible] dall'uomo e dalla sua incuria, i pittori hanno scelto soluzioni affidandosi al surrealismo e al simbolismo: ne sono [illegible] pio i quadri di Roberto Ghisellini [illegible] Novate Milanese [illegible] del livornese Gian Franco Pogni.

Dice Pistono a commento della manifestazione: «Quello che vale la pena di sottolineare, oltre alla grande qualità delle opere, è che dopo ventotto edizioni il "Santhià" riesce ancora ad essere una vetrina di grandi artisti e contemporaneamente un trampolino di lancio per molti giovani: due ottimi risultati che ci confortano per le edizioni future».

Alla manifestazione sono anche presenti alcuni fra i più conosciuti autori vercellesi quali Enrico Villeni, Francesco Leale, Guido De Bianchi, Adriano Nosengo, Ezio Balliano, Gastone Cecconello, Mario Pio Arini e Piergiorgio Doimo quindi, di Santhià, Lorenzo Griva, a cui [illegible] andato un premio nazionale, e Nerino Cavallaro.

Da segnalare anche le opere di autori de[illegible] provincia: Laura Croce di Villata, Tiziana Treccani di Trino, Erminio Zanola di [illegible] [illegible] Biellese ancora Epifanio Pozzato, Roberto Boccalatte, Elsa Serra Piana.

Serena Leale

Inaugurata sul Lungosesia una grande area verde che sarà curata dagli alunni delle scuole materne

E' nato il primo parco dei bambini vercellesi

La pioggia non ha impedito la festa sull'argine del fiume: sono stati messi [illegible] dimora [illegible] primi alberi inviati dall'Unesco e da Ginevra. Arriverà invece soltanto in novembre la pianta-simbolo del bosco che ricorda l'educatore polacco Korczak

Gli scolari vercellesi al Circolo Bellaria per l'inaugurazione del loro parco

VERCELLI. Il «parco dei bambini» nasce sotto la pioggia, festeggiato da centinaia di scolari delle materne che lanciano nel cielo un volo di palloncini prima di rifugiarsi nelle grandi sale riscaldate del Circolo Bellaria. Per questa giornata rinun[illegible] a trasformarsi [illegible] giardinieri [illegible] scrivere [illegible] loro nome sul [illegible] in calcestruzzo che segna l'argine [illegible] fiume, [illegible] è soltanto un appuntamento rimandato. Ormai il loro parco c'è, [illegible] Lungosesia è tornato ad essere - se non la bella spiaggia dei vercellesi - [illegible] punto [illegible] ritrovo tra il verde.

Da poche ore quest'area (ventimila [illegible] quadrati, [illegible] ponte per Novara e la confluen[illegible] con il canale Cervetto) [illegible] chiama «Parco-laboratorio Janusz Korczak» ed [illegible] dedicata a tutti i bambini degli [illegible]ili cittadini. Sarà la meta delle loro escursioni fuori porta, una risposta ad una circolare del ministero all'Istruzione che vieta agli alunni più piccoli di allontarsi, per le gite di istruzione, anche [illegible] pochi chilometri dalla loro scuola.

Il nome [illegible] Korczak l'educatore ebreo-polacco morto in un campo di sterminio, ritorna co[illegible] emblema [illegible] iniziative promozionali per l'infanzia: l'area verde dopo la scuola materna, dopo l'associazione che si [illegible]upa dei problemi dei ragazzi, dopo la beneficenza del piatto per i diritti dei bambini.

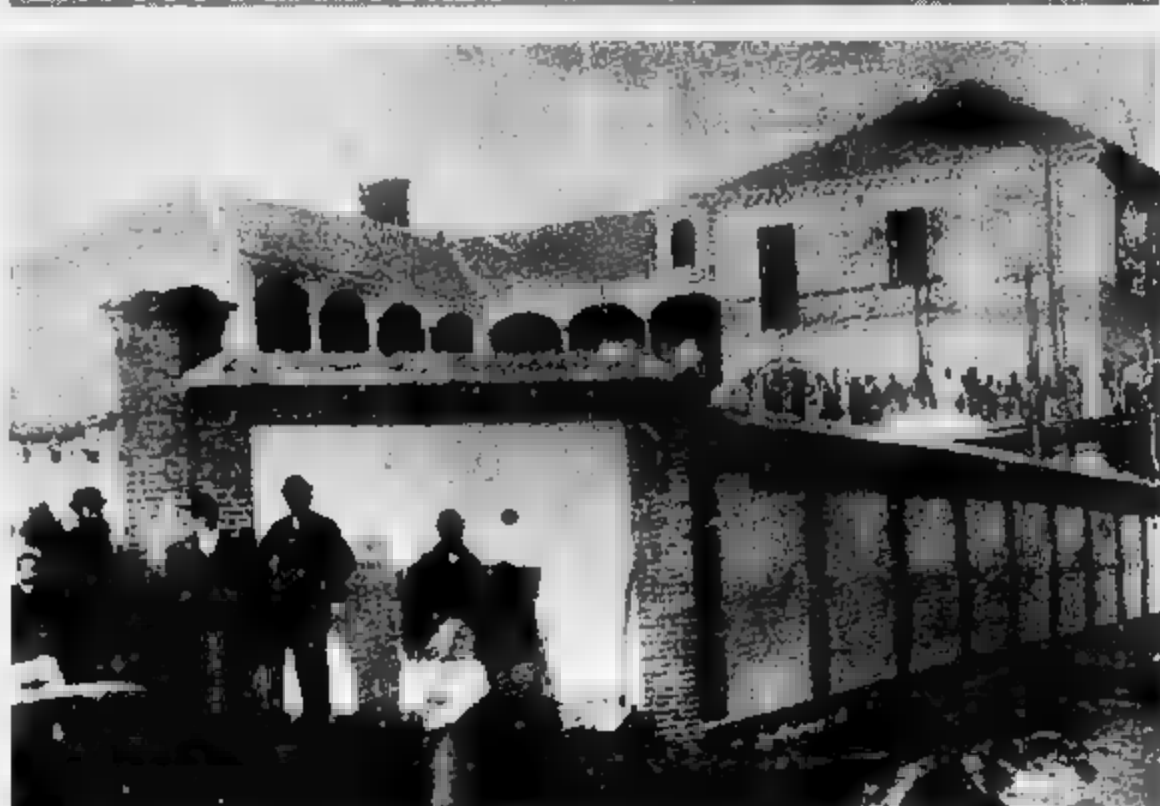
Per inaugurare il parco sul Lungosesia (ci [illegible]à anche [illegible] «bosco dei bambini»: un albero per ogni scuola [illegible] vercellese) è stato piantato un primo gruppo di olmi. Ogni fusto rappresenta un'associazione, dalle internazionali Unesco e Omep (l'Organizzazione mondiale per l'educazione prescolare), al Comune e alla Provincia di Vercelli. Dalla Svizzera [illegible] invece [illegible] rivato un piccolo rovere, portato dai rappresentanti dell'associazione Korczak elvetica e del Dipartimento per l'Educazione di Ginevra.

L'albero che doveva arrivare a Vercelli da Treblinka, dalla Polonia dei campi di sterminio appunto per ricordare Janusz Korczak, [illegible] rimasto in parcheggio negli uffici di un'ambasciata romana. Verrà [illegible] a di[illegible] a novembre, durante un'altra festa dei bambini.

In questi giorni l'area lungo la Sesia, preparata per i piccoli giardinieri dagli alpini vercellesi, ospita però un altro momento particolare: per celebrare l'inaugurazione del parco gli scolari hanno preparato tanti disegni dedicati al verde, che vengono esposti in mostra. Alcuni bozzetti si [illegible] trasformati in cartoline, distribuite ai visitatori illustri, alle famiglie [illegible] ai piccoli alunni. Una cartolina contiene invece soltanto una poesia. E' [illegible] Dino Serazzi, presidente degli alpini vercellesi: poche parole per raccontare l'angoscia di [illegible] adulto che si trasforma in speranza incontrando lo sguardo sereno di un bambino.

Sul Lung[illegible] ([illegible] al coperto) c'è stato anche [illegible] pranzo al sacco con cibi genuini. Già, perché non fare lezione [illegible] «verde» [illegible] insieme di alimentazione?

[r. m.]

LA FOTO DEI RICORDI

Il cantiere dell'asilo di Pralungo

Siamo negli ultimi anni del secolo scorso. In piazza Santa Maria della Pace, il cuore [illegible] piccolo centro collinare alle porte di Biella, si sta completando la costruzione della scuola materna comunale. Nell'immagine, gli operai al lavoro nel cantiere

[ARCHIVIO COMUNALE DI PRALUNGO]

[illegible] AL GIORNALE

I numeri proibiti degli utenti Sip

Desidererei [illegible] dalla direzione Sip perché, [illegible] un po' di tempo a questa parte, ogni volta si vuole telefonare ad un altro utente si debbono affrontare difficoltà da terzo mondo. Uso prevalentemente il telefono [illegible] per motivi professionali e, quando mi [illegible] bene, riesco a parlare con l'utente interessato al secondo tentativo, soprattutto quando si tratta di abbonati i cui numeri cominciano con 21, 3 oppure 50.

Dopo i primi due numeri scatta già il segnale [illegible] occupato, oppure, se [illegible] riesco a terminare la sequenza, a volte risponde un altro utente oppure [illegible] sono delle interferenze. Da due giorni, quando telefono ad un abbonato, mi risponde il servizio dell'ora [illegible]. Il bello è che tutto ciò avviene a svantaggio nostro [illegible] a vantaggio della Sip. E non sono l'unico a lamentarmi di questo inconveniente.

Mi farebbe piacere, quindi, [illegible] risposta da parte dell'azienda, dalla quale, peraltro, non [illegible] posso lamentare per la solerzia che mostrano i suoi tecnici.

Franco Bramante, Vercelli

Favaro, l'assessore e i loculi [illegible]

A quanto pare le parole degli Amministratori «soffiano nel vento», come diceva Bob Dylan in una sua [illegible]e. Non più tardi di sei [illegible]si fa l'assessore Mello, in un'assemblea al Consiglio circoscrizionale del Favaro, aveva assicurato che, riguardo all'ampliamento [illegible] cimitero locale, la costruzione dei nuovi loculi sarebbe avvenuta entro i primi mesi di quest'anno. Aveva anche aggiunto che i soldi erano già disponibili e che l'appalto sarebbe stato affidato in tempi brevissimi.

Fino ad [illegible] tuttavia, i lavori [illegible] ancora cominciati. Il presidente del Consiglio di quartiere è venuto a sapere in via modo informale, in quanto non esiste alcuna assicurazione scritta, che entro giugno [illegible] affidato l'appalto, [illegible] che i lavori dovrebbero essere conclusi entro i primi mesi [illegible] prossimo anno.

Vorrei per questo ringraziare coloro che ci amministrano con le parole, ma non con i fatti, per due motivi. Innanzitutto perché, non essendo la mia frazione [illegible] serbatoio di voti, [illegible] non incide sul bilancio comunale in quanto per essa non viene mai speso [illegible] soldo. In secondo luogo, forse, i signori [illegible]sessori vogliono impedirci di lasciare questa terra: con il cimitero in queste condizioni infatti non potremo essere tumulati.

Un'ultima cosa: costava troppa fatica all'assessore Mello prendere carta e penna ed informare il comitato di quartiere degli eventuali intralci che hanno bloccato l'ampliamento del cimitero? Solo per educazione.

Walter Guglielminotti, Biella

I sistemi [illegible] [illegible] lasciano dormire

Abito in via Marconi a Vigliano, una strada che ospita molte piccole aziende [illegible] laboratori artigianali. Ognuna [illegible] [illegible] è munita di sistemi antifurto a sirena, che ultimamente, però, non funzionano molto bene. Di notte [illegible] cominciano improvvisamente ad urlare e disturbano il sonno degli abitanti della zona.

Non ho mai sentito parlare [illegible] furti in queste aziende, per cui [illegible] probabile che tali allarmi scattino per eventi atmosferici, oppure per il passaggio di animali nel perimetro protetto dal sistema. Inoltre buona parte delle aziende della mia zona [illegible] sono convenzionate con istituti di vigilanza, per cui, quando la sirena comincia a suonare, continua a volte anche per mezz'ora.

Ermanno Gilardi, Vigliano

Un palco a Vercelli per i Costabravo

[illegible] un fan accanito dei Costabravo, il gruppo rock di Vercelli che proprio [illegible] questi giorni ha [illegible] il suo primo disco. E' inutile dire che l'ho trovato splendido. Ma c'è [illegible] cosa [illegible] mi sorprende: quando si è trattato di presentare l'ellepì, Marco Costantini ed i suoi compagni della band hanno scelto il palco[illegible] di [illegible] locale di Milano. Perché? E' vero che la loro opera prima è destinata al [illegible] nazionale, e [illegible] proprio che abbia il grande successo che merita, ma perché la presentazione non è stata fatta a Vercelli? In fondo questa è la città dove il gruppo è nato e conosciuto: non sarebbe [illegible] carino dirle grazie? A ben vedere, forse, una giustificazione c'è: non si sarebbe trovato il posto adatto per fare la serata. Ma ai Costabravo vorrei proporre, per farsi «perdonare» [illegible] vercellesi, di organizzare al più presto un concerto in città. Lo aspetti[illegible].

Lettera firmata, Vercelli

[illegible] CIVILE

[illegible]

NATI. Maria Cristina Rossi, Rocco Ierinò, [illegible] Antonio Santamaria, Elena Marolla, Federico Roselli.
MORTI. Luigi Aimino, 76 anni, pensionato.

[illegible]

[illegible] Andrea Massa.
MORTI. Ida Ferro, 75 anni, pensionata; Veglia Chiò, 85 anni, pensionata.
[illegible] Filippo Ortassino, 24 anni, operaio, con Romina Piona, 21 anni, casalinga; Leonardo Garrapa, 28 anni, impiegato, [illegible] Laura Franceschi, 23 anni, impiegata; Angelo Aimar, 27 anni, vigile urbano, con Cristina Audino, 27 anni, impiegata.

[illegible] CASTELLO

NATI. Gabriel Porcella.

BIELLA

[illegible] Tommaso Sertori, Serena Farruggio.
[illegible] Ida Terzago, [illegible] anni, pensionata; Lucia Destt, [illegible] anni, pensionata.
[illegible] Giuseppe Pozzo, [illegible] anni, meccanico tessile, con Margherita Colombera, 24 anni, impiegata.

COSSATO

NATI. Davide Cosimo.
MORTI. Osvaldo Grappolo, 67 anni, pensionato; Ines Galolatto, [illegible] anni, casalinga.

CERRIONE

NATI. Roberta Bortone.
MORTI. Tina Margherita Riva, 72 anni, pensionata.

[illegible]

MORTI. [illegible] Giusti, [illegible] anni, pensionata.

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: 112 e 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi boschivi: (0163) 835.400)
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Prefettura e Questura: (0161) 64.721
Servizio narcotici: (0161) [illegible] (24 ore su 24)
[illegible] **amico:** (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)
[illegible] **[illegible]ro:** [illegible] verde (basta un gettone) 1678/48.048
Patronato Acli: (0161) 250.100

CARABINIERI

Vercelli: (0161) 250.496; **Alagna:** 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) [illegible] **Borgovercelli:** (0161) 32.137; [illegible] (015) 253.60.37; **Coggiola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) 93.330; **Crevacuore:** (015) 768.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno** [illegible] (0161) 47.144; **Salussola:** (0161) 99.119; [illegible] (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Trivero:** (015) [illegible] **Mosso:** (015) 702.800; [illegible]**lo:** (0163) 51.168; **Vigliano:** (015) 511.483

PO[illegible]

Vercelli: (0161) 52.475
Villarboit: (0161) 854.125
Biella: (015) 22.628
[illegible] (0163) 51.833

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: (0161) 57.500
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
Biella: (015) 3503.313

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanale compresi): tel. [illegible]

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000; **Cigliano:** (0161) [illegible] - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cava[illegible]** (0161) 966.066; **Cos[illegible]** (015) [illegible] **Varallo:** (0163) 54.454; **Cre[illegible]** (0161) 841.122

[illegible]

Vercelli: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.384; [illegible]**la:** (015) 20.848/9; **Borgo[illegible]:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.855; [illegible] (0163) 835.411; [illegible] (0161) [illegible]00; **Trino:** (0161) [illegible]

AVIS

Vercelli: (0161) 213.338
Biella: (015) 28.332

[illegible]HE

[illegible]

La farmacia di turno oggi e stasera è: *Comunale 1*, viale Rimembranza 4, telefono (0161) 65.225
Grignasco (No): *Dr. Pierguseppe Borsa*, p. Cacciami 2, telefono (0163) 417.112

[illegible]

La farmacia di turno oggi e stasera [illegible]: *Farmacia* [illegible] *Giuliana Pozzo*, [illegible] Torino 59, [illegible] (015) [illegible]
Borgosesia: *Dr. Giuseppe Carre*, piazza Mazzini 36, telefono (0163) 22.256
Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Vittorio Veneto 111, telefono (015) [illegible]
Occhieppo [illegible] *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2[illegible], [illegible] (015) 590.294
Salussola: *Dott.ssa Anna Maria Rusconi*, via San Secondo 2, telefono (0161) 99.131
Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, [illegible] (015) 541.605 (turno [illegible] [illegible] dom. 12 maggio dalle ore 9 alle ore 12,30)
Quaregna: [illegible] *Sacro Cuore*, via Guglielmo Mar[illegible] 43, telefono (015) 922.241 e [illegible]**nengo** *Dott.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, telefono (015) 985.936
Trivero: *Dr. G. Guelpa*, via Roma 80 Frazione Lora, telefono (015) 758.592
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via [illegible] 14, telefono (0163) 71.196
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, telefono (0163) 51.193

IN BREVE

BORGOSESIA

Il saggio [illegible] fine [illegible] [illegible] scuola di musica

[illegible] terrà questa sera, alle 20,45, al Centro Pro Loco [illegible] Borgosesia, [illegible] saggio di fine anno degli allievi dei corsi sperimentali [illegible] musica che si tengono alla scuola media Magni. Ad esibirsi saranno i ragazzi del primo anno, mentre per le classi seconda e terza gli appuntamenti sono per giovedì 16 e lunedì 20. I giovani [illegible] daranno prova della loro abilità eseguendo brani di grandi autori come Schumann, Beethoven, Chopin, Gulli, Bach, Mozart, Debussy. Gli strumenti che si studiano alla scuola, per quattro ore settimanali, sono il clarinetto, il pianoforte, il violino ed [illegible] flauto traverso. E' ormai dal 1980 che la «Magni» [illegible] Borgosesia opera in questo settore, fornendo un servizio [illegible] alta qualità. Alla fine dell'iter scolastico, gli studenti possono poi sostenere l'e[illegible] di licenza di teoria e solfeggio. I corsi [illegible] coordinati direttamente dal conservatorio «Antonio Vivaldi» di Alessandria.

I controlli della Finanza per le notti all'ospedale

LE TARIFFE D'ORO

Le assistenti a pagamento chiedono sino a 100 mila lire. 20 segnalazioni

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il blitz è scattato alle 23. [illegible] quell'ora le assistenti sono già in corsia, hanno preso le consegne dai parenti [illegible] si preparano a trascorrere la notte accanto ai letti degli ammalati, alcune sferruzzando, altre leggendo [illegible] rivista, [illegible] libro di evasione. E a quell'ora, l'altro giorno, trenta agenti della [illegible]ardia di finanza [illegible] arrivati all'ospedale, per una serie di controlli a tappeto, proprio sulle assistenti.

«Un controllo sulla sola posizione fiscale», precisano al comando vercellese, ma l'opera[illegible] sta assumendo contorni molto più ampi per il particolare settore su [illegible] va ad incidere. Camerata per camerata, corridoio dopo corridoio, piano [illegible]opo piano, nella fioca luce delle lampade notturne, le «fiamme gialle» hanno identificato tutta la g[illegible] estranea al personale infermieristico del Sant'Andrea, [illegible] quelle [illegible] peraltro rarefatto.

«Favorisca i documenti, prego». [illegible] la frase che stata ripetuta nell'arco di una [illegible] per quaranta volte, tante sono [illegible] le assistenti identificate. Cinque di loro si sono poi rivelate dipendenti della cooperativa di Vercelli «Il poliedro», che fornisce appunto personale per l'assistenza notturna agli ammalati, mentre altre quindici erano parenti, [illegible] il permesso, appunto, di assistenza notturna fornito dall'Unità sanitaria per particolari esigenze.

Le altre venti, il cinquanta per cento delle persone controllate, si sono presentate agli agenti in divisa come assistenti notturne a pagamento (almeno quasi tutte). Come detto il controllo della Guardia di finanza ha avuto soltanto carattere fiscale [illegible] [illegible] è entrato nel merito della capacità professionale, o meno, di chi deve badare [illegible] un paziente. «Signora, a quanto [illegible] il suo compenso?».

A questa domanda le risposte sono state diverse: c'è chi ha dichiarato [illegible] tariffa di [illegible] mila per notte, oppure di [illegible] [illegible] addirittura di 100 mila. Qualche assistente ha dichiarato invece di svolgere un ruolo [illegible] mero volontariato, quindi gratis. Di ricevute fiscali, nella maggior parte dei casi, proprio non se [illegible] parla [illegible] la pressante necessità delle famiglie [illegible] trovare un aiuto giustifi[illegible] anche questa mancanza.

Il dossier raccolto verrà [illegible] valutato, [illegible] con il controllo dell'altra sera si chiude soltanto la prima parte dell'operazione voluta dalla Guardia di finanza per dare una risposta concreta [illegible] crescente disagio (ma anche [illegible] lumore), di molte famiglie [illegible] strette ad affrontare costi eleva[illegible] per garantire un'assistenza ai loro parenti in ospedale, in un settore dove la struttura pubblica si è dimostrata molte volte [illegible]

La seconda parte dell'operazione servirà appunto ad offrire alla Guardia [illegible] finanza (e forse anche all'apparato sanitario, [illegible] si dimostrerà sensibile al problema), un quadro sufficientemente organico del mondo dell'assistenza notturna. I vercellesi riceveranno un questionario con una serie di domande che serviranno agli agenti ad inquadrare meglio la figura dell'assistente a pagamento.

Ad esempio dovranno rispondere [illegible] domanda su quante volte hanno dovuto ricorrere all'aiuto esterno [illegible] qual è stato il compenso richiesto. L'iniziativa ricalca [illegible] po' quanto era [illegible]duto alcuni anni fa per l'inchiesta sulle lezioni private.

«Ci appelliamo al senso civico dei vercellesi. Il risultato della nostra iniziativa potrà essere tanto importante, quanto sarà la collaborazione che ci daranno i cittadini», spiegano gli ufficiali della Guardia di finanza. Chi lo vorrà, potrà addirittura presentarsi alla [illegible] di piazza Martiri della Libertà ed esporre direttamente i fatti al centro dell'inchiesta.

Daniele Cabras

«BASTA CON IL LAVORO ABUSIVO»

Tra le 40 donne controllate l'altra [illegible] dalla Guardia di Finanza nei reparti dell'ospedale Sant'Andrea, c'erano anche le cinque operatrici della cooperativa «Il poliedro» di Vercelli. Insieme alle 15 parenti dei malati, [illegible] [illegible] le uniche [illegible] avere la presenza «giustifica[illegible]». «Le nostre donne hanno fatto vedere i libretti di lavoro ed hanno dimostrato di essere lì per conto della cooperativa. Tutto in regola», dice Claudio Cattin, collaboratore per il set[illegible] sanitario del «Poliedro».

Era [illegible] proprio la cooperativa [illegible] Vercelli [illegible] lanciare l'ulti[illegible] accusa, dalle colonne del nostro giornale, contro il lavoro [illegible] delle vigilatrici notturne. Due mesi fa [illegible] chiesto che l'Usl regolamentasse l'assistenza ospedaliera, facendo entrare nei reparti soltanto perso[illegible] in regola con i libri-paga e con l'Inps. I dirigenti del «Poliedro» avevano anche minacciato di rendere pubblici i nomi delle assistenti «abusive»: «Non [illegible] vuole molto - dicevano -: basta fare l'elenco dei volti ricorrenti sui tesserini sanitari per l'ac[illegible] in ospedale».

Finora, comunque, tutto questo non è accaduto: «Noi non abbiamo presentato [illegible] denuncia alla Guardia di Finan[illegible] e nemmeno abbiamo chiesto di fare dei controlli», dice ancora Claudio Cattin. «L'unica denuncia che abbiamo fatto è quella sul vostro giornale. Nient'altro».

L'indagine, dunque, è partita dalle «fiamme gialle» e dalla Polizia tributaria, ma [illegible] anche nata in [illegible] momento in cui il problema dell'assistenza ospedaliera è ritornato bruscamen[illegible] d'attualità.

Le accuse della cooperativa «Il poliedro», pubblicate dal no[illegible] giornale, erano molto pesanti: l'Usl [illegible] accusata di non fare nulla per arginare il fenomeno del «lavoro [illegible] in corsia», e anche di essere corresponsabile di una «gigantesca evasione fiscale». «Qualcosa co[illegible] due miliardi l'anno», si diceva. Sotto accusa era anche il silenzio dell'Usl [illegible] fronte alla proposta [illegible] «Poliedro».

L'associazione vercellese aveva chiesto all'Unità sanitaria di darsi delle regole serie: «Bisogna far lavorare soltanto persone che paghino le tasse e siano in regola [illegible] i libretti di lavoro». [illegible] [illegible] ora autocandidata, come cooperativa, per curare l'assistenza ospedaliera: «Se l'Usl vuole risolvere il problema-assistenza adesso ha l'occasione buona, ma non può defilarsi. Aspettiamo una risposta da due mesi: non è ancora arrivata».

Oltretutto [illegible] lavoro abusivo, lamentavano i dirigenti della coop, genera un regime di concorrenza sleale: prezzi più convenienti per le lavoranti «in nero», che non devono pagare i contributi, guadagni magrissimi, al limite della perdita, per le vigilanti in regola [illegible]lla [illegible]perativa.

Il problema dell'assistenza ospedaliera è stato al centro, anche in passato, di numerose denunce e proteste pubbliche, di interpellanze, [illegible] polemiche e [illegible] scambi [illegible] accuse. L'Usl di Vercelli ha promesso più volte di intervenire per affrontare una volta per tutte il problema, reso oggi ancora più difficile dalla carenza di infermieri in molti reparti. [illegible] caso-limite [illegible] quello della divisione di cardiologia, dove il turno di notte è «coperto» da un solo paramedico che assiste sia gli uomini sia le donne. Per facilitare le chiamate dei malati [illegible] stata potenziata [illegible] «rete» dei campanelli.

Giuseppe [illegible]

Santhià, movimentato episodio negli uffici di un'officina meccanica

Martellate ad una guardia

Aveva sorpreso [illegible] giovane che cercava di forzare la cassaforte. Quando ha tentato di fermarlo è stato colpito alla testa. Ora è in ospedale, ma il suo aggressore è stato arrestato dai carabinieri

SANTHIA'. Tenta [illegible] scassinare una cassaforte, [illegible] attira l'attenzione [illegible] una guardia giurata; per non farsi [illegible] brandisce [illegible] martello [illegible] colpisce l'avversario. Alla fine della lotta [illegible] finisce [illegible] manette, l'al[illegible] all'ospedale. Protagonisti del movimentato episodio sono Piercarlo Degrandi, 27 anni, santhiatese già conosciuto alle forze dell'ordine, arrestato [illegible] tentata rapina, e Mario D'Amico, anch'egli di 27 anni, abitante a Cavaglià, ricoverato con la prognosi di un mese.

Tutto ha inizio l'altra sera quando il Degrandi [illegible] nei locali di un'impresa di costruzione meccaniche della quale è titolare Paolo Magliola, 39 anni, che abita a Biella. Il giovane forza una finestra, girovaga un po' nei locali dell'azienda poi si dirige [illegible] gli uffici nella speranza di trovare denaro.

Nei cassetti delle scrivanie non scopre nulla [illegible] interessante, ma in compenso vede una cassaforte. Immaginando che contenga qualcosa [illegible] valore decide di aprirla. [illegible] è ancora chiaro [illegible] era già attrezzato ad affrontare una situazione di quel genere (quindi [illegible] sapeva dell'esistenza della cassaforte per essere già [illegible] in precedenza negli uffici) oppure abbia preso gli utensili nella [illegible] officina.

Comunque inizia a la[illegible] con martello e cacciaviti, ma [illegible] deve essere un grande esperto perché non si rende conto che il suo tentativo [illegible] destinato a fallire e inoltre [illegible] [illegible] preoccupa di fare silenzio. Infatti in strada passa una guardia giurata che non può quasi fare a meno [illegible] sentire il baccano proveniente dall'officina in cui in quel momento non dovrebbe esserci nessuno.

Mario D'Amico entra nei locali dell'impresa probabilmente ripercorrendo la stessa stra[illegible] già fatta dal Degrandi. Il vigilantes [illegible] dirige, lui sì silenziosamente, dove sente il rumore e sorprende l'intruso alle spalle cercando [illegible] bloccarlo.

Piercarlo Degrandi reagisce e quando probabilmente sta per soccombere afferra lo stesso martello con il quale stava «lavorando». Nella colluttazione colpisce alla testa il proprio avversario. Questi però, nonostante il dolore, riesce a bloccare il ladruncolo.

Alla fine intervengono i carabinieri del paese che ammanettano il Degrandi e soccorrono [illegible] guardia giurata. All'ospedale Mario D'Amico viene medicato: le ferite non [illegible] molto gravi e dovrebbe guarire [illegible] 30 giorni. La martellata quindi costerà molto più cara a Piercarlo Degrandi rispetto a chi l'ha ricevuta: i carabinieri lo accusano infatti non di tentato furto, ma della più grave tentata rapina.

[f. c.]

IN BREVE

VERCELLI

Domani ancora consiglio comunale

Prosegue domani mattina la riunione del consiglio comunale iniziata venerdì. Tra i punti all'ordine [illegible] giorno [illegible] rimangono ancora da discutere, i più interessanti riguardano l'impianto di depurazione delle acque, la nomina dei rappresentanti all'interno dei consigli di amministrazione del Politecnico e dell'Università di Torino ed inoltre un documento del movimento sociale sul rimborso dell'Iciap.

[illegible]

Sant'Agata, [illegible] [illegible] notte ma non rubano nulla

Tentato furto l'altra notte nella chiesa [illegible] Sant'Agata [illegible] piazza del Rosario. I ladri sono entrati nel tempio da [illegible] finestra del battistero [illegible] successivamente [illegible] [illegible] calati all'interno dell'edificio. Ma, forse disturbati, se ne sono andati senza portare via nulla: per fuggire hanno usato una lunga scala con la quale hanno raggiunto la stessa finestra dalla quale erano entrati. Sono stati i vetri rotti della finestra a denunciare il passaggio dei mancati ladri: fortunatamente tutte le [illegible] e i quadri erano ancora al loro posto.

VERCELLI

Benzinai [illegible] turno in città e a Biella

I benzinai aperti oggi (turno A): Aci, piazza Alciati; Agip, piazza Solferino; Tamoil (anche con GPL), tangenziale [illegible] 1 Km. 31; Mobil, corso Gastaldi 14; Mobil, via Paggi 45; Erg, corso De Rege 115; [illegible]na, [illegible] Marcello Prestinari 148; Ip, [illegible] Walter Manzone 54; Q8, corso Matteotti; Mario Bresciani, via Cadore.
A Biella invece sono in servizio (turno A): Tamoil, via Milano 121; Agip, via Tollegno; Agip, via Trossi; Erg, via Trossi 5; Esso, via Cottolengo 22; Esso, via Ivrea 10; Q8, via Rosselli 16; Ip, via Milano 24; Monteshell, viale Macallè 20; Erg, via Oberdan 15.

VERCELLI

In passivo il festival [illegible]

Gli organizzatori del 1° festival «Città [illegible] Vercelli» hanno annunciato l'impossibilità di devolvere all'Anffas, come previsto, parte dell'incasso. Un pubblico abbastanza consistente [illegible] paganti), [illegible] largamente inferiore alle attese e le spese della serata hanno fatto chiudere in rosso il bilancio. Tommy Antonucci però non desiste: il prossimo anno ha già annunciato l'intenzione di riprovarci. Però il [illegible] festival ha ottenuto un buon successo di critica tan[illegible] che è stato richiesto da alcune località turistiche anche importanti.

[illegible]

Un convegno sugli anziani

«Trino e gli anziani, discutiamone insieme» è il tema [illegible] un convegno in programma martedì a Trino per iniziativa di Gruppo difesa del malato, Lega Ambiente e del Comitato difesa degli assistiti di Torino. Al termine delle tre relazioni sarà aperto un dibattito. Intanto alla segreteria comunale prosegue la raccolta [illegible] firme per una proposta di legge di iniziativa popolare per chiedere la riorga[illegible] degli interventi a favore degli anziani cronici non autosufficienti. Dal lunedì al sabato, e dalle [illegible] alle 12, possono firmare tutti i trinesi iscritti nelle liste elettorali.

I commercianti del Vercellese [illegible] del Biellese sorpresi dalla decisione del governo di ritoccare le aliquote dell'imposta

Abbigliamento, aumenta l'Iva ma i prezzi non variano

I capi in magazzino non subiranno rincari. Ministangata anche per le scarpe

Il decreto del governo ha portato le aliquote Iva sui vestiti dal 9 al [illegible] per cento

[illegible] Tempi duri per i commercianti di abbigliamento: il Governo ha aumentato l'aliquota Iva sui generi di vestiario dal 9 al 12 per cento. Analoga sorte [illegible] toccata ai negozianti e ai produttori di calzature, per i quali la percentuale Iva è stata alzata da 10 a 12. La nuova [illegible] stangata» comporterà necessariamente rincari per i costi di produzione e manodopera che, finiranno con il ripercuotersi in modo inevita[illegible]le sugli acquirenti.

Per il momento la decisione governativa, anche [illegible] inattesa, [illegible] ha [illegible] grossi disagi [illegible] commercianti della Provincia, in quanto gli acquisti per la bella stagione erano già stati fatti nei mesi precedenti; i problemi maggiori sembrano piuttosto legati all'esatta interpretazione della nuova aliquota: «L'inasprimento dell'imposta sul vestiario [illegible] ha colto di sorpresa - [illegible] la proprietaria della boutique Donna In di Biella -, e soprattutto siamo in difficoltà per la mancanza [illegible] chiarimenti da parte dell'autorità competente; gli acquisti estivi sono già stati fatti, addirittura abbiamo ordinato i capi per il periodo invernale: a questo punto non [illegible] [illegible] che sperare che venga mantenuta [illegible] vecchia tassa. Attendiamo quindi ulteriori spiegazioni al riguardo».

Dello [illegible] parere Gigi Andreone, titolare del negozio di abbigliamento «Shop» [illegible] Vercelli: «La nuova aliquota dell'Iva probabilmente porterà a nuovi rincari sul vestiario nella prossima stagione, poiché [illegible] proporzione crescerà il costo della manodopera; molti vestiti estivi però [illegible] già nei nostri magazzini, [illegible] in tempi brevi non dovrebbero [illegible] previsti [illegible]menti di prezzi per la clientela».

«Questo periodo - prosegue Andreone - non è dei più felici. Il nostro settore viene messo in difficoltà [illegible] maltempo per la vendita dei capi primaverili: soprattutto l'abbigliamento maschile non sta vivendo un periodo favorevole, perché, al contrario della donna, [illegible] fa i suoi acquisti indipendentemente dalle condizioni del clima, l'uomo compra soltanto quando ne ha veramente la necessità. Ed il prolungarsi delle temperature rigide non va certo a nostro vantaggio».

Giuliana Grava, del negozio «Bl[illegible] [illegible] Biella, commenta: «Questo rincaro dell'Iva [illegible] 12 per cento non ce lo aspettavamo proprio. Tutti gli acquisti estivi sono già stati catalogati ed aumentare i prezzi sugli articoli [illegible] è più possibile. Sull'argomento non c'è però ancora [illegible] che abbia le idee chiare, anche perché il provvedimento del governo è stato deciso soltanto da poche ore».

[g. mo.]

Progetto del Consorzio della Baraggia per potenziare gli acquedotti

L'Ostola fornirà acqua

Anche il torrente Ravasanella inserito nella rete di approvvigionamenti. Intanto una nuova legge offrirà strumenti più efficaci per combattere la crisi idrica

VERCELLI. L'utilizzo delle [illegible] è problema [illegible] largo interesse e di vitale importanza per la collettività, sia per i fabbisogni irrigui agricoli sia per [illegible] necessità civili.

Sui due argomenti d'interesse ha riferito Roberto Diana che, oltre ad [illegible] assessore provinciale, è anche presidente del Consorzio irriguo dei Comuni della Baraggia.

Un progetto farà presto [illegible] Consorzio il vero strumento attuativo delle disposizioni legislative, «quel Consorzio - [illegible] sottolineato Diana - nel quale l'ente di bonifica della Baraggia ed i Comuni [illegible] comprensorio hanno pensato, realizzato e vissuto per un trentennio, fornendo alle popolazioni un servizio efficiente, nei limiti [illegible] i quali abbiamo potuto realizzare [illegible] nostri programmi di potenziamento».

E aggiunge Roberto Diana: «Ma il Consorzio, indipendentemente dalle forme istituzionali che potrà assumere, dovrà continuare a fornire un razionale servizio.

Del resto [illegible] uno strumento già all'avanguardia nei confronti delle nuove forme di gestione. Soprattutto continueremo a difendere un patrimonio irriguo di inestimabile valore per le popolazioni del comprensorio».

Una determinazione richiesta soprattutto ai Comuni che si trovano nella fascia settentrionale del comprensorio di bonifica [illegible] che potrebbero dover scegliere [illegible] possibili future forme gestionali nell'ambito della nuova provincia di Biella [illegible] l'attuale Consorzio, al quale appartengono e da cui dipendono per il servizio idrico.

La soluzione per una gestione integrata c'è. La offre il Consorzio di Bonifica della Baraggia, [illegible] [illegible] strumento operativo che prevede il potenziamento delle risorse idriche del Biellese orientale con l'utilizzo degli impianti dell'Ostola e della Ravasanella anche per scopi alimentari, «purché - dice il direttore Carmelo Jacopino - vengano integrate le scarse disponibilità dei rispettivi bacini imbriferi [illegible] le acque [illegible] torrente Strona di Guardabosone nei perio[illegible] [illegible] portata abbondante».

La ricorrente crisi idrica non toccherà quest'anno le risaie del Vercellese

Non appena l'iter burocratico di approvazione dello studio [illegible] parte dell'assemblea dei Comuni sarà ultimato, il Consorzio di bonifica si farà avanti per acquisire le concessioni di utilizzo [illegible] le varianti a quelle in atto ed avvierà i programmi a breve, medio ed [illegible] lungo termine: l'obiettivo [illegible] [illegible] risolvere definitivamente il problema "acqua" per tutti i Comuni consorziati.

Contro [illegible] disponibilità attuale di 188,15 litri al secondo con [illegible] integrazioni ipotizzate, sarà possibile portare [illegible] fabbisogno idrico presumibile all'anno 2015, di 446,30 litri al secondo per una popolazione prevedibile [illegible] 78.539 residenti e 10.973 fluttuanti nell'area di 40 Comuni a cavallo fra Biellese [illegible] Vercellese.

Prima di prendere una deci[illegible] definitiva sul progetto del Consorzio [illegible] bonifica, i sindaci presenti all'assemblea di sabato hanno deciso di ritrovarsi il 18 maggio, per prendere contatti con il Comune di Postua dal [illegible] territorio dovrebbero essere attinte acque da convogliare negli impianti dell'Ostola [illegible] della Ravasanella.

Walter Masi

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

E nella filanda di Ponte Cervo il baco diventava preziosa seta

I reduci dalle Crociate porta[illegible]ono con sé, fra le altre cose, il gusto per una vita sontuo[illegible] [illegible] la seta [illegible] suo perfetto emblema. [illegible] presto i gelsi entrarono a far parte del paesaggio italiano, dalla Lunigiana [illegible] Pistoiese alla Liguria. Natural[illegible] anche [illegible] Biellese.

Nella [illegible] terra, infatti, troviamo - nel secolo scorso, ma anche non molti decenni fa - allevamenti di bachi e filande, nella zona di Ponderano, alla [illegible] «'die broche» [illegible] Cerrione, a Magnano [illegible] nelle zone vicine, [illegible] ancora allevamenti nella zona [illegible] Valdagno [illegible] ovunque il terreno favorisse il gelso (per non parlare della più celebre Filanda di Ponte Cervo), mentre ai confini del Biellese vi erano allevamenti di bachi [illegible] Caresanablot, Desana, Quinto e alla Cascina [illegible] Strà, [illegible] dove i bozzoli venivano inviati alla filanda [illegible] Borgo Vercelli. Ancora, a Piverone, esisteva un allevamento con tanto di filanda annessa.

Il bozzolo era «'l cuchèt», [illegible] era il gelso, «bigat» o «bigatun» il baco [illegible] «balauce» le tavole su cui veniva allevato. Era un'arte, questa, che veniva tramandata di padre in figlio, [illegible] ai segreti, piccoli e grandi, che ogni famiglia riteneva di aver scoperto.

Il sistema di allevamento più comune era costituito da graticci [illegible] tavole disposti orizzontalmente uno sopra l'altro, e appoggiati al muro, o a sostegni verticali disposti fra il pavimento e [illegible] soffitto. Erano assai diffuse, specie nelle zona di Magnano e [illegible] Viverone, «balauce» fatte [illegible] un unico piano appeso con corde o fili di ferro alle travi del soffitto.

Poteva rivelarsi, quella del «bigattiere», un'occupazione [illegible] impegno [illegible] indifferente. Così piccolo, il baco è un animaletto con le sue pretese e [illegible] le sue esigenze. Occorreva stare attenti alla temperatura, che nei primi giorni [illegible] deve mai [illegible]re inferiore ai 20-22 gradi, [illegible] si [illegible] al momento in cui iniziano a salire al «bosco», ossia al letto di fascetti di [illegible] e di sterpi che gli ha preparato [illegible] bigattiere. Il baco poi, è di appetito robusto, quindi bisognava stare attenti alla distribuzione dei pasti, poiché se l'animale ha bisogno frequente [illegible] cibo, questo deve sempre però [illegible] [illegible]ministrato a piccole dosi. Inoltre vuole foglie tenere, fresche del «fruscio che fan le foglie/del gelso ne [illegible] man di chi le coglie», [illegible] tanto, [illegible] nato, da sazi[illegible] la [illegible] fame di cinque giorni. Rifiuta il cibo durante la muta, ma poi riprende a mangiare con furia accelerata.

Non basta: ogni due giorni, all'inizio, [illegible] poi tutti i giorni, do[illegible] aver luogo il [illegible] [illegible] letti, operazione che richiedeva particolare attenzione nel periodo delle mute. [illegible] ancora, l'esigente baco vuole [illegible] buio e l'umidità: in [illegible] presenza non [illegible] può mangiare aglio e non [illegible] deve fumare.

Un baco da seta

Ma non [illegible] più stagione, questa, per bigattieri [illegible] filatorieri, balauce e cuchet. L'allevamento del baco da [illegible] è scomparso, nel Biellese come nel resto dell'Italia, fin dalla Seconda guerra mondiale, e [illegible] le industrie tessili lavorano su bozzoli che provengono quasi esclusivamente dalla Cina. Ed è stagione grama pure per i bachi: [illegible] che alle foglie di gelso, che [illegible] loro piacevano tanto, i giapponesi hanno sostituito [illegible] indegna pappetta di soia e fiocchi di amido.

Pier F. Gasparetto

Vercelli, un pensionato di 76 anni che viveva solo

Era morto da due giorni

Ucciso da un infarto mentre guardava la televisione. L'apparecchio è sempre rimasto acceso ma nessuno dei vicini ha sentito i rumori

VERCELLI. Nella piccola costruzione a due piani di via Transilvania nessuno ha sentito nulla. Neppure il televisore, rimasto [illegible] per due giorni. Un ronzare sordo di voci nell'appartamento solitario [illegible] [illegible] pensionato.

Gino Aimino [illegible] rimasto steso [illegible] terra, vicino a quel letto che ha cercato di raggiungere senza riuscirci dopo [illegible] sentito [illegible] prime fitte alle braccia e [illegible] torace. Lo hanno trovato due giorni dopo: morte a [illegible] anni per arresto cardiaco, dice il referto del medico.

Difficile ricostruire le ultime [illegible] Gino Aimino [illegible] un uomo ordinato, metodico. Vive solo in una [illegible] dove non ha mai voluto un telefono. Non si è sposato [illegible] ha lavorato fino all'età della pensione nell'azienda del nipote, tra pratiche automobilistiche e registri.

Ora la sua giornata è scandita da appuntamenti fissi: il pran[illegible] alla trattoria «Vintebbio», a pochi passi da casa, dove a volte trascorre anche il pomeriggio; la sera qualche [illegible] seduto sul divano, [illegible] televisore [illegible] I parenti suonano alla porta a giorni alterni: il venerdì arriva [illegible]pre il cambio della biancheria, lavata e stirata di fresco.

E portando le ultime camicie pulite Gigi Serra, il nipote, scopre il cadavere. Suona alla porta, e non riceve risposte. Per[illegible] il breve tratto di strada che porta [illegible] ristorante ma nessuno quel venerdì, né il giorno precedente, ha visto lo zio. L'uomo torna velocemente sui suoi passi.

Il cancelletto della casa [illegible] periferia [illegible] solo accostato. Gigi Serra sale al secondo piano: bussa e suona a ripetizione. Possibile che nell'appartamento non ci sia nessuno, nonostante quel ronzio di programmi e canzonette in sottofondo? Non risponde neanche la vicina di casa, che spesso [illegible] affacciava alla po[illegible] di Gino Aimino con un affettuoso «tutto bene?». La donna è in [illegible] al mare da qualche giorno.

Adesso il piccolo condominio è in allarme: partono le telefo[illegible] alla polizia e ai vigili [illegible] fuoco. Pochi minuti e la porta viene sfondata: il corpo del pensionato è terra, vicino al letto. E' ancora vestito. Forse era seduto sul divano quando si [illegible] sentito male. Si è alzato a fatica per cercare il letto, una medicina. Ma l'attacco, violento, lo ha fatto accasciare dopo pochi passi. Un medico, dopo i primi accertamenti, conferma l'ipotesi.

Il quartiere della popolosa periferia annichilisce: ci si conosce in fretta [illegible] cortile in cortile. [illegible] si fatica a credere che una storia di solitudine - forse più sotterranea che apparente - possa concludersi tanto vicino alla porta di [illegible].

Ma chi [illegible] ha nessuno [illegible] cui dividere il quotidiano non ha quasi [illegible] neppure campanelli d'allarme da [illegible] Era già [illegible] pochi giorni fa, a Viverone. Un altro pensionato, di 69 anni, Aldo Zola [illegible] morto seduto sulla sedia che accosta[illegible] spesso alla finestra. Un infarto mentre guardava in cortile senza perdere d'occhio il fornello per il pranzo. Erano i giorni [illegible] maltempo, della bufera di pioggia e [illegible] neve. Dalla strada si intravedeva [illegible] sagoma scura dietro i vetri. Ma [illegible] si [illegible] avvicinato più di tanto alla finestra.

Soltanto tre giorni dopo [illegible] vicina aveva superato il cancello della casa. Una radio [illegible] [illegible] stato il primo segnale d'allarme, confermato [illegible]ai richiami a gran [illegible] rimasti senza rispo[illegible]. Poi, anche questa volta, sono arrivati la commozione, il dolore sbalordito. Purtroppo non [illegible] una storia nuova. Purtroppo è [illegible] storia che torneremo a raccontare.

Roberta Martini

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Tre giovani arrestati dai carabinieri

In tre diversi episodi [illegible] stati [illegible] Marcellino Marzullo, 24 anni, di Quarona, trovato con 5 grammi [illegible] eroina; Renato Ammollo, 22 anni, [illegible] Santhià, con 4 grammi dello stesso stupefacente; e Pierluigi Zublena, 26 anni, di Roppolo, che aveva 3 grammi sempre di eroina.

INCIDENTE [illegible]

Grave una giovane [illegible] Casalvolone

Simona Turolla, 17 anni, l'altro pomeriggio è stata investita da un'auto pirata mentre era in sella alla propria Vespa. La ragazza è stata ricoverata all'ospedale [illegible] Vercelli. Nell'incidente ha riportato alcune fratture che guariranno in tre mesi. Le indagini per risalire all'investitore sono condotte dai carabinieri di Biandrate.

DIBATTITO

Sotto accusa il sistema fiscale

Il partito democratico della sinistra ha organizzato a Vercelli un incontro sul [illegible] «Fisco, una scandalosa ingiustizia». L'appuntamento è per domani alle 21 al ridotto del Teatro Civico di Vercelli. Tra i relatori Vincenzo Visco, ministro nel governo-ombra del pds, Marco Ciocchetti, segretario vercellese [illegible] partito, rappresentanti delle associazioni di categoria.

[illegible]

Oggi il mercatino della Croce Rossa

Le torte preparate dalle patronesse e i lavori eseguiti dagli alunni delle scuole pubbliche [illegible] private [illegible] Vercelli saranno venduti [illegible]ggi sotto i portici di via Vittorio Veneto a Vercelli per raccogliere denaro [illegible] utilizzare per le opere assistenziali della Croce Rossa.

Il Comune acquista l'Mlb: consultazione popolare per il nuovo nome

Borgo, referendum sullo stadio

Proposta [illegible] rosa di 3 grandi sportivi valsesiani: Tullio Vidoni, Francesco Vidale e Renato Boldo. Spesa di 300 milioni e progetti di riammodernamento da portare [illegible] termine entro settembre

BORGOSESIA. Cambierà volto [illegible] nome lo stadio Mlb e per scegliere il personaggio a cui dedi[illegible] l'impianto [illegible] chiamati in [illegible] i cittadini. Il Comune infatti nelle prossime settimane promuoverà un referendum tra i residenti del centro valsesiano.

«Ci è sembrato giusto lasciare decidere alla gente - afferma l'assessore Adriano Barbieri -. Tra l'altro resta [illegible] anonimo anche il [illegible] centro polivalente di viale Varallo: pure in questo [illegible] la parola decisiva spetterà ai borgosesiani. [illegible] Comune si limiterà a fornire una rosa di candidati [illegible] i quali [illegible]glierà».

[illegible] cerchia si è già ristretta [illegible] tre personaggi, benemeriti dello sport nel capoluogo valligiano: si tratta di Tullio Vidoni, il più grande alpinista valsesiano, [illegible] a 37 anni a Rima travolto da [illegible] valanga, dopo aver [illegible]lato cinque [illegible] mila» e aperto [illegible] nuova via sul mitico K2, Francesco Vidale, dirigente [illegible] factotum del Borgo negli anni '40 e Renato Boldo, giocatore granata nei primi tornei della sua storia. Una scelta non facile anche se la memoria di Tullio Vidoni è quella più viva [illegible] ambienti sportivi.

«Inviteremo i borgosesiani a farci conoscere il loro parere consegnandoci delle schede - aggiunge Barbieri -. Probabilmente chiederemo la collaborazione [illegible] stesse società anche perchè in questo modo potremo anche intitolare il campo di atletica di viale Varallo».

Insomma, dopo tanto attendere, la dotazione di impianti di proprietà pubblica [illegible] Borgosesia inizia ad essere consistente. Fino [illegible] ora, infatti, tutti i complessi appartenevano [illegible] privati.

E' il [illegible] dell'Mlb, [illegible] campo di gioco dei granata, che oltre mezzo secolo fa [illegible] stato costruito su un terreno della Manifattura Lane, la principale fabbrica valsesiana nel settore tessile.

Ora l'impianto, dopo l'acquisto da parte del Comune, sarà quasi interamente ristrutturato da una serie [illegible] lavori che prenderanno il via a giugno e proseguiranno per tutta l'estate. I restauri riguardano principalmente [illegible] settore della tribu[illegible] e gli spogliatoi: la spesa complessiva ammonterà a circa 400 milioni.

Aggiunge Adriano Barbieri: «Abbiamo presentato il piano [illegible] riammodernamento alla Regione ottenendo un finanziamento di 700 milioni, di cui 312 sono serviti per l'acquisto dell'impianto. La s[illegible] restante sarà invece utilizzata per il restauro. Il progetto è già pronto: a giorni [illegible] svolgerà la gara di appalto e probabilmente appena finirà il campionato si darà [illegible] via ai lavori. [illegible] tutto procederà senza intoppi, nel settembre del '91, con l'inizio della prossima stagione calcistica, l'impianto sarà pronto».

Il nuovo stadio sarà allestito secondo i più moderni criteri architettonici e a norma di [illegible]centi leggi, che prevedono precisi accorgimenti per la sicurezza [illegible] spazi riservati ai portatori di handicap. Le gradinate [illegible] completamente demolite, così come il piccolo edificio che ora ospita gli spogliatoi e gli uffici della «Sportiva». La nuova tribuna sarà più lunga (occuperà in pratica tutto il lato del campo) e meglio attrezzata, [illegible] un «parterre» apposito per le carrozzelle dei disabili.

Giampiero Canneddu

A Biella un bambino cercava di spaventare la madre ma la finzione si è tramutata in tragedia

Tredici anni, per uno scherzo si impicca

In un alloggio del Villaggio Lamarmora il drammatico incidente: il ragazzino si è legato una cinghia al collo appendendosi alla finestra, ma è scivolato sul pavimento e il cuoio lo ha soffocato. Inutile ogni soccorso. Domani pomeriggio i funerali

BIELLA. Daniele è morto giocando, a 13 anni. Voleva fare uno scherzo alla madre: tornando dal lavoro, dopo aver spalancato la porta, lo avrebbe trovato con la cintura dei pantaloni da una parte appesa alla maniglia della finestra e dall'altra legata intorno al collo. «Le farò prendere un bello spavento - avrà pensato -. Poi le dico subito che non è vero, così non si arrabbia». Invece è scivolato: non aveva le pantofole ai piedi, e le calze di cotone, sul parquet di legno incerato, si sono trasformate in una trappola. Cadendo, il cappio di cuoio gli ha stretto la gola con violenza, tanto da spezzargli la carotide.

Daniele Tolosi aveva festeggiato il compleanno il 20 aprile nell'alloggio di via Umbria: tredici candeline sulla torta, spente con un soffio insieme alla sorellina Lara, 11 anni, e sotto gli occhi felici dei genitori: Carlo, 40 anni, impiegato alla tintoria Chiorino, e Firmina Baroni, 37 anni, assunta da poco alla «Pasteris».

Una bella giornata davvero, trascorsa in compagnia anche degli zii, Renato, Lino e Nelly e dei nonni Paolina, Erminio ed Agnese. Un gruppo di famiglie molto unito che adesso, per un tragico destino, è distrutto dal dolore.

Nella cameretta dell'obitorio, Firmina Baroni continua ad accarezzare il viso del figlio. Un «perchè?» muto le resta in gola. Poi le mani salgono a coprirsi il viso, quasi a scacciare le terribili immagini della sera prima: Daniele seduto sul pavimento, immobile, lei che cerca di liberarlo da quella cinghia che si è trasformata in un orribile strumento di morte. Ma non ci riesce, non l'aiuta neppure la forza della disperazione: deve uscire sul pianerottolo e urlare per chiedere soccorsi.

Al piano inferiore abita un carabiniere. L'uomo capisce che è accaduto qualcosa di grave e sale di corsa le scale. Ma non c'è più nulla da fare se non chiedere l'intervento della Croce rossa. L'ambulanza arriva nel cortile del condominio quasi contemporaneamente a Carlo Tolosi, il padre di Daniele, che sta rientrando dal lavoro.

Una tragedia che l'uomo, fisico possente, occhi che quasi scompaiono dietro le spesse lenti da vista, ha ancora il coraggio di raccontare. «Torno dall'ufficio e ho appena parcheggiato l'auto - spiega con un filo di voce -. Vedo la lettiga ma rimango tranquillo, non ho motivo per agitarmi. So bene che, come tutti i mercoledì e i venerdì sera, i miei due figli sono rimasti per un po' di tempo con nonna Paolina. E che mia suocera ha accompagnato Lara all'allenamento di pallavolo. Daniele rimane così da solo fino all'arrivo di Firmina. Però è questione di una mezz'ora, non di più. Quando scorgo l'ambulanza mi avvicino e chiedo il perchè dell'intervento. "Dobbiamo salire al quarto" mi rispondono i volontari».

La casa di via Umbria dove è avvenuta la tragedia e Daniele con la sorella

Il racconto ha una pausa. L'uomo si stropiccia nervosamente le mani, singhiozza. Ma riprende: «Al quarto abita il nostro vicino carabiniere, però non potevo sapere che da lì era partita soltanto la richiesta di soccorso. Quindi apro di corsa l'ingresso. "Il mio appartamento è al piano superiore, vi do' una mano" dico mentre tengo spalancato il portone del cortile. Li lascio salire, poi mi fermo sulle scale. No, non per curiosità. Chissà, forse un presentimento, comunque voglio vedere chi portano via. Quando la barella mi passa accanto mi sento morire. Rimango quasi paralizzato. Faccio in tempo soltanto a gettarmi anch'io dentro all'ambulanza. Ma la corsa a sirene spiegate verso l'ospedale non serve a nulla. Ora Daniele non c'è più».

Daniele Tolosi era quello che si dice un ragazzo modello: frequentava il secondo anno alla scuola media di Ponderano. «Andavo dagli insegnanti e la risposta era sempre quella: "E' bravissimo" - prosegue in lacrime il padre -. Davvero, era sempre lui che "tirava" il gruppo, che animava i compagni. Un bambino serio, concentrato ma con l'argento vivo addosso che esprimeva tutto a casa. Ad esempio con la sorellina: si volevano un bene dell'anima, ma era sempre lì che la stuzzicava, che la prendeva in giro. Anche con noi non perdeva occasione per qualche piccolo scherzo. In questo mi assomigliava: da ragazzo ne ho combinate tante. Così l'altra sera avrà voluto fare le cose in grande. La finestra non ha le tende, magari avrà pensato che la madre lo avrebbe visto dal cortile con la cinghia al collo. Potremo mai farcene una ragione?».

Al suo fianco, nel cortile dell'obitorio, i fratelli Renato e Lino scuotono la testa. Dal cielo plumbeo filtra un po' di sole. Ma è una nota stonata: in città domani pomeriggio alle 15 si svolgeranno i funerali di Daniele Tolosi, 13 anni, morto per gioco.

Daniele Pasquarelli

Vivono in un edificio di piazza Cossato che deve essere ristrutturato: necessari 2 anni di lavori

Biella cerca casa per 17 famiglie

L'amministrazione deve trovare un alloggio a 69 persone, ma dispone soltanto di due stabili fatiscenti nel rione Vernato
Se il cantiere non si aprirà entro pochi giorni il Comune rischia di pagare all'impresa appaltatrice una penale di 97 milioni

BIELLA. Trovare al più presto 17 alloggi per sistemare altrettante famiglie, o rischiare una multa di cento milioni. E' il dilemma di fronte al quale si trova l'assessore alla Casa Franco Vercellino che, per poter dare il via ai lavori di ristrutturazione in uno stabile del rione Vernato, deve trasferire provvisoriamente una sessantina di persone ma non dispone degli appartamenti necessari.

Due anni fa la Regione aveva accordato al Comune di Biella un finanziamento finalizzato alla ristrutturazione di vecchi fabbricati. L'amministrazione civica aveva quindi individuato in piazza Cossato, via Conciatori, Costa del Vernato e via Scaglia, alcuni stabili di sua proprietà che necessitano di un immediato intervento. L'iter burocratico per l'appalto dei lavori si è protratto a lungo. Soltanto qualche mese fa è stato affidato a una ditta specializzata l'incarico per l'adeguamento di un primo palazzo di piazza Cossato, al costo di 970 milioni.

Ma nell'edificio vivono 17 famiglie che, per i due anni necessari alle opere, dovranno essere sistemate altrove. «A questo punto è sorto il problema - spiega Franco Vercellino -. Il Comune non dispone di 17 alloggi liberi e in condizioni adatte a ospitare le famiglie. E mentre cerchiamo di convincere gli attuali inquilini a trasferirsi provvisoriamente, l'impresa appaltatrice ci ha già inviato una lettera di sollecito per invitarci a consegnare lo stabile da ristrutturare. Se non rispetteremo i tempi la ditta potrà chiederci il pagamento di una penale pari al 10 per cento del valore dei lavori: in totale 97 milioni».

L'assessore ha così avviato una serie di trattative per risolvere la difficile equazione. «Quattro famiglie sono già state sistemate in altrettanti alloggi segnalati dallo Iacp, l'Istituto autonomo case popolari - aggiunge Vercellino -. Inoltre nei prossimi giorni, al massimo entro la fine del mese, saranno ultimati altri 5 appartamenti e saliremo quindi a quota 9. Per questi nuclei il cambio di abitazione sarà definitivo. Ora restano le altre famiglie e il nostro patrimonio di alloggi è quasi esaurito».

Rimangono soltanto due vecchi palazzi: uno nel nucleo storico del Vernato e un altro in via Rosselli. «Sono entrambi in cattive condizioni - spiega Franco Vercellino -. Ma al momento non abbiamo di meglio da offrire. Cinque famiglie si sono già dichiarate disponibili, in linea di massima, al cambio per due anni con la prospettiva di avere poi un alloggio nuovo. Con le altre stiamo trattando: ci siamo anche offerti di pagare il trasloco ma per ora non abbiamo ottenuto il consenso».

«Certo gli inquilini non hanno tutti i torti a insistere per restare dove sono: in via Rosselli, ad esempio, manca il riscaldamento e i servizi sono esterni e in comune con altre persone. Tuttavia io spero che per la fine del mese riusciremo a metterci d'accordo e a dare il via ai lavori, evitando la multa».

Cesare Maia

NOTIZIE FLASH

ECOLOGIA

Un depuratore per Mottalciata

L'amministrazione del centro del basso Biellese intende dotarsi di un depuratore. Nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale è stata infatti inserita la discussione per l'acquisto del terreno che dovrà ospitare il moderno impianto. L'assemblea dovrà inoltre occuparsi del progetto di ampliamento dello stabile che ospita le scuole elementari e materne.

STRADE

A Biella nuovi semafori e sensi unici

Prosegue l'attuazione del piano del traffico predisposto dal Comune in collaborazione con la società di studi Tekne. In questi giorni sono stati sistemati i cartelli di divieto di svolta a destra in via Matteotti per chi proviene da via Repubblica: si tratta del primo passo verso la completa chiusura dell'arteria che verrà così trasformata in un parcheggio a pagamento. Nel frattempo un nuovo semaforo troverà sistemato in piazza Lamarmora, all'incrocio con via Gramsci.

SCUOLA

Conferenza sul disagio giovanile

E' in programma domani mattina alle 11 nell'aula magna dell'Iti «Quintino Sella» di via Rosselli un convegno sul tema «Il disagio giovanile nelle scuole superiori». L'appuntamento, organizzato dalla direzione didattica, servirà a presentare i risultati di uno studio condotto negli ultimi mesi utilizzando dei questionari distribuiti negli istituti del comprensorio laniero.

LUTTO

Operaio di Cossato muore per un male incurabile

Profonda commozione in città per l'improvvisa scomparsa di Franco Sette, 37 anni, deceduto per un male incurabile. L'uomo, che viveva con la madre Antonia e il fratello Carlo in via Cascine Ronco, lascia nel dolore anche le sorelle Mara, Marilena e Ancilla. I funerali si sono svolti ieri pomeriggio nella parrocchia della frazione cossatese.

Il riconoscimento di Biella Cultura attribuito a Chiara Sogno Buccellati

L'«Homo faber» va a un gioielliere

Per le sue opere di oreficeria estrose e raffinate

BIELLA. Il premio «Homo faber, homo poeticus» è quest'anno un omaggio alla più sofisticata oreficeria e, per la prima volta, viene consegnato ad una donna, Chiara Sogno Buccellati. Il riconoscimento, attribuito tradizionalmente a chi ha saputo coniugare l'attività imprenditoriale con quella artistica e culturale, va così ad un'azienda che dalla fine del secolo scorso ha prodotto alcuni gioielli di grande prestigio destinati a principi e first-lady, ad attrici e a star di prima grandezza.

«Estro e raffinatezza sono le qualità che si potrebbero citare per descrivere l'attività dell'oreficeria Buccellati - ha detto il presidente dell'Accademia Biella-cultura Vittorangelo Croce annunciando la consegna del premio -, ma alle spalle di questa ricchissima produzione c'è una tradizione che ha radici antiche». La cerimonia di consegna del sigillo in oro zecchino dell'Accademia, che organizza la manifestazione, è prevista per il 31 maggio al Circolo Commerciale.

L'ottava edizione del premio cade proprio nel momento in cui nella sede della gioielleria romana «Buccellati», in via Condotti, si tiene una rassegna delle opere prodotte dalla ditta fra il 1919 e il 1960. E questa circostanza renderà forse possibile una piccola esposizione di gioielli anche a Biella, in occasione della cerimonia di premiazione.

«Una selezione dei pezzi esposti nella mostra romana - aggiunge Vittorangelo Croce - costituirebbe una bella cornice alla nostra manifestazione, ma soprattuto darebbe risalto alla continuità della tradizione dell'azienda, visto che comprende collier, anelli, bracciali ed altri oggetti preziosi realizzati in questi anni». Il riconoscimento dell'Accademia Biella-cultura intende infatti premiare anche Federico Buccellati, scomparso un anno fà. A lui è succeduta nella presidenza dell'azienda la moglie, Chiara Sogno, la cui famiglia è fra l'altro originaria del Biellese. Manager capace, prima nell'affiancare l'attività del marito e ora nella gestione della ditta orafa con i figli Lorenzo e Benedetta, ha promosso proprio in questi mesi diverse iniziative culturali, fra le quali la mostra romana, che ricorda il centesimo anno della nascita di Mario Buccellati, fondatore dell'oreficeria. Il suo nome, nell'albo d'oro del premio, succede a quello di Antonio Ratti, industriale di ricercate sete, premiato lo scorso anno. Nelle precedenti edizioni il sigillo d'oro era stato consegnato ad Achille Boroli, Guido Alberti, Giulio Malgara, Aldo Zegna, Livio Garzanti e a Sergio Pininfarina.

Marco Conti

Scontro dc-psi al Comune di Biella dopo la nomina dei garanti dell'Unità sanitaria

Usl, aria di crisi a Palazzo Oropa

Stamane riunione straordinaria del direttivo socialista

L'ingresso di Palazzo Oropa

BIELLA. Terremoto nella giunta cittadina, dopo l'elezione dei garanti dell'Usl. La nomina di Franca Musso, dimissionaria dal psi, e la conseguente esclusione di un esponente socialista, hanno reso difficili i rapporti tra la dc, accusata di scarsa affidabilità, e i rappresentanti del garofano che ora chiedono la rottura dei rapporti con lo scudocrociato.

A rendere incerto il destino dell'esecutivo guidato da Luigi Petrini è stato il colpo di scena avvenuto l'altra sera al termine delle votazioni per la nomina dei garanti dell'Usl 47. I partiti della coalizione si erano presentati all'assemblea dell'Unità sanitaria biellese dopo aver siglato un accordo che prevedeva la divisione dei 7 posti disponibili.

Dopo le votazioni dei 38 consiglieri presenti è stato letto l'esito dello scrutinio. Pier Franco Ubertino è risultato il primo degli eletti, con 21 voti, seguito da Giuseppe Marcone, (20), entrambi della dc. La sorpresa è giunta al terzo nominativo, quello di Franca Musso, che, pur senza alcuna indicazione da parte delle forze politiche ha ottenuto 16 suffragi. Sono poi seguiti i nomi di Francesco Sapienza (pri), candidato alla presidenza, Ermes Milanesio e Diego Siragusa (pds), e Rosanna Peri Balestrini (pli). Soltanto 10 voti sono andati ad Albertina Sacripante, del psi, che è rimasta esclusa.

La reazione dei socialisti non si è fatta attendere. Oltre ad essere estromessi dal Comitato dei garanti, infatti, si sono visti superare proprio da Franca Musso, che poche settimane fa, dopo essere stata sostituita dal collega Roberto Ghersefeld nel ruolo di capogruppo in Consiglio comunale, era entrata in rotta di collisione con i vertici del partito e successivamente aveva rassegnato le dimissioni.

«Non nego che la giunta di Biella sia in pericolo - afferma il segretario del psi Eugenio Leone -. Sono rimasto il solo, infatti, a cercare di smorzare le polemiche e a tentare di ricucire lo strappo. Tutti i miei compagni vorrebbero troncare immediatamente e seccamente con la dc. Certo non resteremo impassibili dopo che la democrazia cristiana ha infranto con tanta disinvoltura un patto firmato dai segretari di partito».

Nella sede dello scudo crociato si sdrammatizza. «E' stato un incidente di percorso - spiega il segretario Paolo Tavolaccini -. Evitiamo di farne un dramma». Ma anche repubblicani e liberali hanno criticato il comportamento della dc e sono pronti a dare man forte al psi che oggi deciderà, in una riunione straordinaria del direttivo, se aprire o meno la crisi.

[c. ma.]

Brusnengo, folla di giovani al Faro per l'unico concerto in Piemonte delle show-girls

«Hey chico», è delirio per Sabrina e Jo

La Squillo e la Salerno cantano di fronte a una platea di soli uomini. Dai classici del rock a «Boys»: «I critici dicono che siamo banali, ma noi vogliamo solo far divertire. E poi che c'è di male a mostrare le gambe?»

Sabrina Salerno e Jo Squillo hanno cantato in duetto il loro hit «Siamo donne»

BRUSNENGO. La discoteca «Il faro», l'altra sera, ha raccolto una popolazione quasi esclusivamente maschile. L'occasione era buona (l'unica tappa piemontese della loro tournée) e sul palco, fatta eccezione per un approssimativo play-back, Jo Squillo e Sabrina Salerno si sono scatenate per la gioia dei giovani fans accatastati sotto il palco.

Hot pants a fasciare un vitino da vespa per Jo, aderentissimi pantaloni in vinile per la più giunonica Sabrina: le due ragazze beat divertono e fanno divertire. Lo ripetono più volte nell'incontro-lampo con i giornalisti in camerino: «La critica ha detto che la nostra canzone di Sanremo era banale, ma noi non vogliamo dimostrare nessun teorema. Vogliamo portare in giro allegria, possibilmente far notare che oltre alle gambe abbiamo anche un po' di materia grigia. Niente di più».

Sul piccolo rialzo della pista, tra sintetizzatori e faretti, sale per prima Jo Squillo e canta dal vivo. L'interpretazione è sentita, ma un po' indecisa. La canzone è la canonica «Imagine», di John Lennon. Poi tocca al buon Vasco Rossi, per la santificazione di «Albachiara» con tanto di coretti. Da «Be bop a lula» a «Whole lotta love», il peperino Squillo fa un mezzo riassunto della storia del rock, chiama sul palco a ballare tre ragazzine e invoca l'amica Salerno per il sanremese «Siamo donne».

Tocca a Sabrina sfoderare i suoi hit accompagnata da due ballerine in minigonna. Sfilano «My chico», «Boys» e alcuni brani del suo ultimo ellepì «Over the pop». Il pubblico apprezza il dinamismo della cantante ligure, lo stesso dinamismo che colpisce l'immaginario delle platee straniere, che con Sabrina si dimostrano sempre molto calde.

La Salerno all'estero ci andrà fra poco. Sta per cominciare, infatti, la sua tournée che la porterà in Francia, in Spagna, in Sudamerica e negli Stati Uniti. Nella Penisola Iberica Sabrina è ormai un mito, e le sue serate in piazza (le discoteche non riescono più a contenere tutti i suoi ammiratori) non raccolgono mai meno di cinquemila spettatori. Una recente apparizione negli Usa le ha pure accattivato il pubblico americano, che di lei apprezza la determinazione senza fronzoli.

Dietro le quinte, dopo il concerto, la ventitreenne di Nervi non è certo la tipa aggressiva che potrebbe apparire: parla dei suoi cani e dell'uomo ideale; voce tranquilla e sensuale, qualche indecisione; lancia un saluto ad una radio del posto e ringrazia compita. Una brava ragazza.

Riprende Jo Squillo: «Abbiamo voluto giocare sull'immagine, ci interessava comunicare simpatia, voglia di muoversi. Poi ognuna di noi sta seguendo la sua strada. Sabrina ha un grosso seguito all'estero, io sono interessata a progetti di musica giovanile e sto tentando una fusione di stili musicali diversi. Continuerò a seguire le manifestazioni della musica emergente italiana e poi quest'estate sarò in giro con le mie ultime canzoni, cose nuove e vivaci, molto giocate sulla voce e sul ritmo».

Diversissime per impostazione e percorsi, Jo e Sabrina hanno mostrato un buon affiatamento e, va detto, un certo coraggio a proporsi in una veste tutto sommato insolita, quella delle «show-girls» ironiche e scavezzacollo. Sulle loro gambe puntano molto, e non hanno problemi a ribadirlo.

Spiega sorridendo Sabrina: «Dalle nostre parti la bellezza viene criticata più che accettata. Una ragazza giovane che canta e mostra le gambe è considerata una stupida, ma noi facciamo solo canzonette, al più possiamo dire qualcosa come nella canzone di Sanremo, un brano dedicato alle donne. Per il resto non tocca a noi spiegare come vanno le cose nel mondo o i problemi dell'umanità. A queste cose devono pensare altre persone. Credo che la musica possa e debba far pensare, ma deve anche far divertire. Non siamo presuntuose: la musica è vita ed energia. Noi stiamo cercando di spiegarlo anche agli altri».

Paolo Fontana

DOVE ANDIAMO

a cura di P. Guabello

Il jazz di Inzaghi a palazzo Ferrero

Concerto-live della «Ticinum jazz band» martedì sera a Biella per un incontro con la corrente dixieland-tradizionale. Il gruppo pavese di «Pep» Inzaghi suonerà alle 21 a palazzo Ferrero al Piazzo: propone un ampio repertorio che rivisita le radici della musica jazz dalle origini fino al 1935. L'organico che suonerà sulla pedana del Jazz club è quello tipico con tromba, trombone, clarino, sax, piano, banjo, bassotuba e batteria.

Rock Anni Sessanta in discoteca

Questa sera alla discoteca «Le privé» di Cossato sono di turno i B.A.T.S, un gruppo giovane che propone la musica rock and roll degli Anni Sessanta. Tutti i componenti, Oscar Boggiani e Marco Pollastri alla chitarra, Mauro Mussolini alla batteria e Luigi Secco al basso, sono impegnati alla voce dando al sound del gruppo un impronta fortemente vocale. Il concerto avrà inizio intorno alle 22.

Candelo, Corbucci al cineclub

Prosegue la rassegna cinematografica organizzata al Verdi di Candelo dal Biella Cineclub. In cartellone per domani sera c'è una commedia brillante del 1984 di Bruno Corbucci che s'intitola «A tu per tu». Il film vedrà impegnati, nelle classiche vicende tragicomiche, Johnny Dorelli e Paolo Villaggio. La proiezione, che rientra nella rassegna «La cineteca del lunedì», avrà inizio alle 21.

Organi antichi in concerto

La decima rassegna organistica internazionale «Achille Berruti» prosegue con un nuovo concerto, venerdì prossimo, nella basilica di San Sebastiano a Biella. Suonerà la camerata strumentale «Mozart» sotto la direzione del maestro Guido Rimonda. All'orchestra si affiancherà anche il coro polifonico di «Progetto musica» diretto da Giulio Monaco. In programma brani di Franz Joseph Haydn e Wolfgang Amadeus Mozart.

Serate di liscio al dancing Globo

Tutto liscio al dancing Globo di Borgovercelli: stasera suona l'orchestra di Vittorio Borghesi, mentre per il prossimo fine settimana il cartellone annuncia l'arrivo di Titti Binchi (venerdì), di «Benny e Vivetta del Mulino del Po» (sabato) e di Enrico Musiani (domenica).

Video e sport a Sottopasso

Il club «Sottopasso 46» di Vercelli ha organizzato per questa sera alle 21, nella sede di via Restano, un appuntamento dedicato al maxischermo e agli sportivi. Una serata con la «Domenica sportiva» di Sandro Ciotti e Maria Teresa Ruta. Mercoledì, invece, si volta pagina con la proiezione di diapositive di Carlo Dellarole, dedicate alla natura e all'ambiente alpino. Giovedì, per l'appuntamento con «Riascoltiamoli insieme», «Dal rock al rock», con Ivano Rovasino.

GLI APPUNTAMENTI

VERCELLI

Conoscere i vini

All'Istituto agrario, in piazza della Vittoria 3, domani sera si parlerà dei vini vercellesi, piemontesi ed italiani. All'incontro, che rientra nel programma di lezioni del corso di degustazione, prenderà parte Giuseppe Sicheri che giovedì terrà una nuova conferenza sull'abbinamenti di vino e cibo. Il corso si concluderà con un ultimo appuntamento sabato prossimo: la visita in Enopoli della provincia vercellese. Alla guida del gruppo sarà Giovanni Rosso.

BIELLA

Fotografie sulla Cina al museo

Si inaugura giovedì alle 17,30 la mostra fotografica «Cina» del fotografo Giorgio Lotti, allestita nelle sale del museo civico di Biella. Alle 21,15, nella stessa serata, nell'aula magna del Liceo scientifico si terrà una proiezione di diapositive sul tema «Gente famosa». Il commento sarà ancora di Lotti.

GATTINARA

Escursione in collina

Dopo le paludi di Tricerro, una nuova gita è in programma anche per domenica prossima al corso di birdwatching, organizzato dal Comune di Cossato e dall'assessorato all'Ambiente. L'ornitologo Lucio Bordignon guiderà gli escursionisti attraverso i vigneti, le colture collinari e le terre rosse di Gattinara e Casa del Bosco. Indispensabili per l'occasione macchina fotografica e binocolo.

ANDORNO

La passeggiata delle erbette

«La passeggiata delle erbette» organizzata dalla Pro loco di Andorno per questa mattina ha avuto una variazione di programma. Anzichè nel vallone del Sessera si parte infatti da Rialmesso in Valle Cervo. Verranno poi attraversati i casolari fino alla Sella del Cucco dove avrà luogo il pranzo al sacco. L'appuntamento è in piazza Cantono alle 8,30.

VERCELLI

Conferenze in San Michele

Il ciclo di incontri culturali organizzati dall'Associazione amici di don Pollo prosegue con il secondo appuntamento. Mercoledì sera, nella saletta di via San Michele 12, Gianni Ambrosio, dell'Università del Sacro cuore di Milano, parlerà della «Vita sociale odierna». La conferenza s'inizia alle 20,45. L'argomento verrà ripreso il mercoledì successivo dallo stesso relatore.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Abbreviazione sulla busta. **5.** La nota... costruttiva. **6.** Periodi di tempo. **10.** Antichi cantori greci. **11.** Una bevanda bollente. **12.** Pigri, neghittosi. **15.** Pronome confidenziale. **16.** Si usano per medicazioni. **17.** E' dotato di molta autorità. **18.** La penisola con Lecce. **21.** Fango, melma, mota. **22.** Esclamazione di sorpresa. **23.** L'età di circa sei lustri. **25.** Matura in autunno. **26.** Colpi di randello. **28.** Articolo romanesco. **29.** Esibizioni canore sotto le finestre dell'innamorata. **31.** Una polizza auto (sigla). **33.** Privo di indumenti. **35.** Simbolo dell'oro. **36.** Uno spettacolo di varietà.

VERTICALI. 1. Si consuma a tavola. **2.** Nota musicale. **3.** Componimenti poetici. **4.** Obbligatorio, costrittivo. **5.** Le donne del capoluogo toscano. **6.** Un clima che fa bene alla salute. **7.** Ordine di grandezza. **8.** Sport invernale. **9.** La fine delle peripezie. **11.** Con i capelli in ordine, acconciata. **13.** Il nostro «recordman». **14.** Provoca spesso nostalgia. **17.** Una celebre Giovanna della leggenda romana. **19.** Il famoso «omino» di Chaplin. **20.** Grande affluente del Nilo. **22.** Avverbio di luogo. **24.** Iniziali di Arbore. **27.** Il Mongibello. **30.** Un quartiere di Roma (sigla). **32.** Simbolo del rame. **34.** Particella nobiliare.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì

LUPO ALBERTO

© 1990 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

STASERA AL CINEMA

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/6000
Edward mani di forbice — *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/6000
Zandalee — *di Sam Pillsbury con Nicolas Cage, Erika Anderson, Judge Reinhold (Usa '90)* — A sconvolgere la vita di una giovane moglie apparentemente felice il rapporto torbido con un artista impulsivo. 1h 45'. V. M. 14 **Drammatico**

Principe — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/6000
Il portaborse — *di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91)* — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/6000
Amleto — *di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90)* — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h10' **Drammatico**

Belvedere — RIPOSO

Lux — RIPOSO

Splendor — RIPOSO

Italia — RIPOSO

Italia — Or.: 16 spett. cont. — Lire 7000/5000
Un poliziotto alle elementari — *di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90)* — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scolaretti. N.V. 1h 47' **Commedia**

Italia — Orario: 21/22.30 — Lire 6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA' **Ideal** — Orario: 15/19/22 — Lire 7000/5000 — Inf. tel. 0161/94.851
Balla coi lupi — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Orsa — RIPOSO

Lux — RIPOSO

BIELLA **Apollo** — Inf. orari tel. 015/23.765 — Lire 6000
Senti chi parla 2 — *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

Impero — Inf. orari tel. 015/22.738 — Lire [illegible]
Brian di Nazareth — *di T. Jones con i Monty Python (Usa '90)* — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' **Comm. demenz.**

Mazzini — Inf. orari tel. 015/22.735 — Lire 9000/8000
Balla coi lupi — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Odeon — Inf. orari tel. 015/22.736 — Lire [illegible]
Suore in fuga — *di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90)* — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' **Commedia**

Sociale — Inf. orari tel. 015/22.738 — L. 9000
Cyrano de Bergerac — *di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90)* — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**

BORGOSESIA **Lux** — Or.: 15/20,30/22,20 — Lire 8000/7000 — Inf. t. (0163) 22.[illegible]
Senti chi parla 2 — *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

CANDELO **Verdi** — Orario: 22 — Lire 8000/6000 — Inf. t. (015) 25.38.927
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

COGGIOLA **Radar** — Inf. orari tel. 015/78.320 — Lire 7000/6000 — Orario: 15 spett. cont.
La recluta — *di e con C. Eastwood con C. Sheen, S. Braga (Usa '90)* — Una recluta indecisa viene assegnata come compagno a un veterano duro e combattivo. Lavorando insieme nella polizia il giovane imparerà a vivere. N. V. 2h 2' **Poliziesco**

COSSATO **N. Primavera** — Tel. 015/925.620 — Orario: 14,30/16,20/18,15 20,15/22 Lire 8000/5000
Tre scapoli e una bimba — *di Emile Ardolino con T. Selleck, S. Guttenberg, T. Danson (Usa '90)* — 5 anni dopo 3 scapoli e un bebè, la bimba è cresciuta e i 3 protagonisti la educano e combattono con gli ammiratori della sua mamma... N.V. 1h 45' **Commedia**

Excelsior — Inf. orari tel. 767.323 — Lire 8000/7000 — Orario: 15 spett. cont.
Senti chi parla 2 — *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

VARALLO **Sottoriva** — Inf. or. t. (0163) 52.288 — Lire 7000/5000 — Ore 16/20/22
Fuoco, neve e dinamite — *di W. Bogner con R. Moore, S. Belafonte (Usa '90)* — Un miliardario sportivo e ecologista finge di uccidersi. La sua eredità andrà al vincitore di una spericolata olimpiade sulla neve da lui organizzata. N. V. 1h 46' **Azione**

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

La Biellese parteciperà al torneo di Eccellenza

BIANCONERI SALVI

Saldo dei debiti e nuova dirigenza: i termini dell'accordo con i milanesi

BIELLA. Saldo di tutti i debiti della Biellese srl nei confronti dei giocatori e dei fornitori mentre alcuni atleti saranno «piazzati» sul mercato dallo stesso Capozucca: sono questi i due principali termini conosciuti dell'accordo tra la finanziaria milanese e il patron bianconero per il passaggio di proprietà del sodalizio laniero.

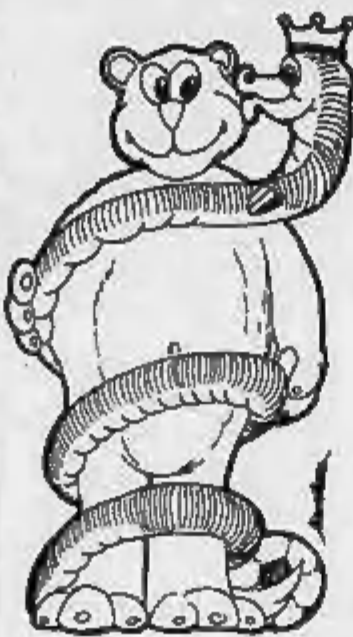
Inoltre a queste cifre bisogna aggiungere i 50 milioni che il club di viale Matteotti deve all'amministrazione comunale per l'utilizzo dello stadio Lamarmora, una cifra accumulata in più di una stagione.

Sembra, invece, che sia minimo il «passivo» nei confronti del Comitato Interregionale, una delle «spade di Damocle» nei confronti delle società inadempienti perché comporta l'automatica cancellazione dai ranghi federali del club (ma non è questo il caso della Biellese).

Altri particolari dell'intesa non sono noti anche se è assodato che la finanziaria farà fronte «solo ed esclusivamente agli impegni assunti dalla Biellese calcio e non da Stefano Capozucca come persona» è stato ribadito durante l'incontro tra gli acquirenti e il ricciuto ex difensore laniero.

In pratica (si tratta comunque di ipotesi che dovranno essere confermate) Capozucca per rientrare delle somme anticipate nella gestione del campionato e coprire il passivo di fine torneo incamererà il denaro ottenuto con la cessione di alcuni giocatori. Quattro atleti dovrebbero essere «lasciati» all'ex presidente: il difensore Cappelletti in predicato di passare alla Sambenedettese, il roccioso stopper Barzotti che dovrebbe finire pure lui in C2, il portiere Paoli (non rientrerà al Siena) e il tornante Casadei.

Per quanto riguarda l'allestimento della squadra che parteciperà al prossimo torneo d'Eccellenza regionale, la Biellese si avvarrà di un nuovo direttore sportivo. Ma quali saranno le intenzioni del gruppo, lo si saprà nella conferenza-stampa prevista per i prossimi giorni.

Capozucca, invece, entrerà a far parte dell'organico della Pro Vercelli con i compiti di general manager e con il dichiarato obiettivo di allestire una formazione in grado di salire in Interregionale, o addirittura in C2 se verrà accolta la domanda di ammissione all'Interregionale che il club dei bianchi ha presentato in Federazione.

A Vercelli con Capozucca potrebbe finire un altro biellese, mister Sergio Caligaris, grande amico dell'ex presidente bianconero, al posto di Sollier la cui conferma sulla panchina bicciolana appare fortemente in dubbio. «Caliga» è però legato da un contratto biennale all'Oltrepò e quindi non è escluso che la formazione bianca '91-'92 possa essere guidata da Enzo Francisetti che l'altro anno aveva portato la Gallaratese in Interregionale, o dall'attuale rivale numero uno, l'oleggese Giampiero Erbetta.

Ma per tornare al nuovo assetto societario della Biellese rimane da considerare anche un aspetto non secondario riguardante l'uso dello stadio Lamarmora. L'assessore allo Sport Gilberto Pichetto proprio venerdì ha affermato che «l'impianto sarà affidato solo a una società che offra le dovute garanzie». Sarà questo il caso delle nuova dirigenza? E ancora un anno fa, di questi tempi, lo stesso Pichetto aveva preannunciato che una «Biellese acquistata da "forestieri" di certo non avrebbe giocato le gare interne al Lamarmora».

[r. syn.]

Un anno fa gli ultras bianconeri ringraziavano Capozucca per lo splendido campionato condotto dalla Biellese

PERONA E' SCETTICO: «LA FARANNO RETROCEDERE»

«Venduta a un gruppo lombardo? Non so se sarà un bene per la Biellese». Così Paolo Perona, presidente del Vigliano e portavoce della cordata interessata fino a ieri l'altro all'acquisto del club bianconero, ha commentato la notizia della cessione del sodalizio laniero.

«Se si tratta di quel gruppo che già si era inserito nelle nostre trattative, creditore dei fratelli Capozucca, non aveva certo nobili intenzioni - spiega -. La sua intenzione era di rilevare la società, specularci sopra vendendo tutto e condurla alla retrocessione. E se l'assessore Pichetto non volesse concedere il Lamarmora neppure a loro? Insomma, da sportivo, non posso essere ottimista».

«In ogni caso ufficialmente la nostra cordata è sciolta - prosegue Paolo Perona -: come spiegava il comunicato, la controparte non lasciava spazio alle trattative. Io tornerò a occuparmi a tempo pieno della mia società». Ma proprio riguardo al club giallorosso si apre un nuovo spiraglio: e se i capitali messi a disposizione per la Biellese rinforzassero il Vigliano?

«In verità non se ne era mai parlato - afferma Perona -. Ma, considerando che la Lega dilettanti ci ha prospettato la possibilità di un ripescaggio vista la scarsità di domande pervenute ai loro uffici, la supposizione potrebbe concretizzarsi. Certo dipende da Azario e soci, ma la nostra porta è sempre aperta e chi ci vorrà dare una mano a compiere un importante passo come il salto in Eccellenza. Poi qualcuno potrebbe chiederci d'indossare una casacca con un poco di bianconero».

[g. ca.]

CALCIO PROMOZIONE

Giornata forse decisiva nello sprint per l'Eccellenza

Trino, test a Omegna

Partita da ultima spiaggia per gli azzurri in casa della terza in classifica; la sconfitta li taglierebbe fuori. Borgosesia da battaglia con il Caltignaga

Mancano cinque giornate alla fine del torneo di Promozione e buona parte della società della provincia, ormai tagliata fuori da interessi di classifica, sta già progettando la prossima stagione, mettendosi in lista nella graduatoria dei ripescaggi. Solo il Trino ha ancora la possibilità di centrare il salto di categoria sul campo e non a tavolino, ma le sue speranze passano dal Liberazione di Omegna.

Oggi infatti l'undici di Vincenzi è impegnato in una difficile trasferta proprio sul terreno dei rossoneri terzi in classifica. Gli azzurri sono ora staccati di due lunghezze dalla settima in graduatoria, il Caltignaga, in seguito a un periodo decisamente buio, costellato da infortuni, squalifiche, passaggi a vuoto e forse qualche calcolo di troppo, specie quando, in certe trasferte, si sono accontentati di un pareggio, non facendo i conti con eventuali scivoloni casalinghi.

Così ora il Trino è quasi obbligato a ritrovare la miglior condizione, proprio nella tana di una delle compagini più in palla dell'intero torneo. Vincenzi recupera la formazione titolare, ad eccezione di Greppi ancora alle prese con guai muscolari: con la maglia numero 7 giocherà Trotta. Restano in ballottaggio invece per il ruolo di centravanti Russo e Cutri.

L'attenzione del Trino è pure rivolta al campo Mlb di Borgosesia, dove i granata di Arrondini ospitano proprio il Caltignaga. E se in apparenza potrebbe apparire una sfida importante solo per gli ospiti, c'è da scommettere che l'undici valsesiano giocherà invece alla morte. Colpa di vecchie ruggini tra le due società, iniziate già quest'estate, quando i dirigenti novaresi si inserirono nelle trattative per il passaggio al Borgo di Viganotti e proseguite in occasione del famigerato recupero della tredicesima di andata, rinviato più volte, non sempre con valide motivazioni. A questo si aggiungono le recenti dichiarazioni dell'allenatore del Caltignaga Mella, che ha definito il Borgo la squadra con il peggior gioco del girone.

Si inserisce indirettamente nella lotta per la Promozione anche la Crescentinese: i granata aspettano il Grignasco, che nutre ancora qualche minima speranza di agganciare il settimo posto. Ai rossoneri serve solo la vittoria, ma non sarà facile, visto che pure all'andata Biginato e soci espugnarono il campo dell'undici di Maruzzo.

E' impegnato in casa anche il Gattinara, a caccia di due punti all'apparenza facili contro il Dormelletto. Trasferta in riva al lago Maggiore invece per il Vigliano: i giallorossi, ancora in formazione nettamente rimaneggiata, affronteranno l'Arona. Afferma il direttore sportivo Sandro Turotti: «Faremo esordire i nostri giovani, visto che ci mancheranno la bellezza di quattro titolari: sono infortunati Magaraggia, Minato e Grosso e Lomanno deve scontare l'ultimo turno di squalifica. Probabilmente oggi, dopo i vari Paggi, Fiori e Bessone, toccherà a Marostegan».

[g. ca.]

I vercellesi giocano oggi per difendere almeno il secondo posto in classifica

Pro, rincalzi con il Trecate

Sette fermati da infortuni e squalifiche. All'attacco esordisce l'inedita coppia formata da Fontana e Cugusi, ma i problemi maggiori sono a centrocampo. Per tanti è in gioco la riconferma

VERCELLI. Gettando un'occhiata distratta all'incontro odierno, Pro Vercelli-Trecate potrebbe sembrare un classico «saldo di fine stagione», considerando la posizione di classifica tranquilla dell'undici novarese e le ridotte possibilità dei bianchi d'agguantare la capolista Iris. In realtà il match col Trecate rappresenta un altro, importante test per i molti giocatori bicciolani alla ricerca d'una possibile riconferma.

«Anche se il discorso promozione è sfumato, la squadra ha il dovere di lottare sino al termine del torneo per amministrare il secondo posto smentendo, almeno in parte, le numerose critiche piovute da più parti negli ultimi tempi - sottolinea Sollier -. Per questo contro il Trecate, una delle formazioni più insidiose del torneo, chiederò ai ragazzi il massimo dell'impegno per tornare prontamente al successo e divertire, nei limiti del possibile, i nostri tifosi».

Ancora una volta, però, i propositi di rivincita del tecnico bianco rischiano di scontrarsi con la realtà, in particolare con le «croniche» defezioni che in questi ultimi turni hanno nuovamente falcidiato la formazione bicciolana.

COSI' OGGI IN CAMPO

1 BECCARI; 5 BELLOPEDE; 2 LOCATELLI; 3 MIAN; 4 DELLE CARRI; 6 RASTELLO; 8 PELLEGRINI; 7 LEONE; 10 VERPILIO; 9 CUGUSI; 11 FONTANA

Zuccheri, Pavani, Fioraso e Cancellier sono «bloccati» da tempo per infortunio, Garzonio è partito alla volta di Trieste per il servizio militare, Valera è stato squalificato dal Giudice sportivo mentre, buon ultimo, Bartolini «toccato duro» a Gravellona è in forte dubbio. «Con questi continui forfait allestire la formazione diventa sempre più problematico - spiega Sollier -. Come già accaduto nell'ultima trasferta dovrò studiare necessariamente soluzioni alternative. I problemi maggiori arriveranno inevitabilmente dal centrocampo dove, nonostante il rientro di Pellegrini, l'assenza di Valera potrebbe farsi sentire».

Rivoluzionato, almeno in parte, anche il fronte offensivo dei bianchi dove Sollier potrebbe presentare l'inedito tandem Cugusi-Fontana, qualora Bartolini non riuscisse a recuperare. «Nel match con il Gravellona - afferma il tecnico bianco - Fontana si è mosso bene, dimostrando d'aver recuperato una discreta condizione di forma, così come Cristiano Cugusi che, in più d'una circostanza, ha risolto situazioni estremamente delicate».

Piermario Ferraro

PRIMA CATEGORIA

Il quart'ultimo turno presenta una partita decisiva nella lotta per la promozione

Spareggio Caresanese-Verrone

La capolista Val Mos impegnata nel derby con il La Cervo

Tutto ancora da decidere in zona-promozione nel girone B di Prima categoria a un mese dalla conclusione del torneo. Così se una delle due capoliste, la Dufour, ha un'occasione per riscattare subito il passo falso di sette giorni fa sul terreno del Santhià (i neroverdi di Marengon ospitano una non trascendentale Occhieppese), l'altra leader, il Val Mos, è impegnata in una trasferta non certo agevole. L'undici di Balossini affronta infatti il derby con il La Cervo, compagine pienamente in corsa, con i suoi 30 punti.

Il calendario prevede un altro scontro diretto per il passaggio in Promozione in quel di Caresana, tra due delle squadre più in forma del momento. Sul terreno dei granata di Ferrante, reduci da una brillantissima vittoria sul terreno del coriaceo Livorno Ferraris, scende il Verrone, altra compagine in serie positiva da molti turni, che in classifica si trova a quota 31 come i granata.

Sono impegnate in trasferta anche due delle altre compagini coinvolte nello sprint per il terzo e quarto posto. Il Viverone, che deve amministrare ancora due punti di vantaggio sul plotone delle inseguitrici, sfida una Quaronese che ormai non ha più interessi di classifica. La Moranese invece disputerà 90 minuti apparentemente facili a Chiavazza.

Un altro match-promozione si gioca a Cigliano, dove i giallorossi dovranno vincere la resistenza di un Santhià che appare in crescita, come ha dimostrato il largo successo conseguito a spese della Dufour. Il calendario della giornata è completato da Cossatese-Livorno Ferraris e da Piemonte Sport-Pro Roasio, con i vercellesi di casa che si giocano l'ultima fioca speranza di agguantare la salvezza.

[g. ca.]

OGGI IN SECONDA CATEGORIA

La capolista Domo, nel girone C della Seconda categoria, pur potendosi già considerare pressoché promossa, non avrà un compito facile nella trasferta con la Libertas Biella. Impegni esterni anche per le due immediate inseguitrici, Ponzone e Varallo che, alle spalle della capolista si contendono la seconda piazza. Il Ponzone sarà a Masserano, mentre i valsesiani se la vedranno con un cliente molto difficile: quel Valsessera che non ha abbandonato del tutto la speranza di rientrare nel giro promozione.

Le altre partite della giornata comprendono: Spolina-Parlamento, Lessona-Pollone, Ponderanese-Pro Candelo, Villaggio Lamarmora-Serravallese.

Nel girone E, la battaglia per i due primi posti è apertissima. A contenderseli ci sono ben cinque formazioni: il Recetto che è al comando della graduatoria, Vicolungo, Saluggia '86, Carpignano e Villata: tutte comprese nell'arco di tre punti.

Il Recetto non avrà vita facile a Pontestura, mentre il big match della giornata è quello che si disputerà in terra novarese tra Carpignano e Villata. Chi perde corre un serissimo rischio di dare addio alla possibilità d'inserirsi nel giro promozione. Il Vicolungo, dal canto suo, giocherà in casa, affrontando il Sant'Andrea's, mentre il Saluggia 86 non dovrebbe avere un compito molto difficile ad Alice Castello. Le altre gare sono: Carisio-Borgovercelli, Ronzonese-Casalbeltrame, San Rocco-Mandello.

[f. l.]

TENNIS

Sui campi della Pro Vercelli proseguono oggi i 3 tornei

Verso le finali del Bmw

Buone prestazioni degli atleti di casa

VERCELLI. Sui campi rossi di corso Rigola proseguono, malgrado il maltempo, gli incontri del secondo trofeo Bmw-Camar che stanno già evidenziando i protagonisti a cui dovrebbero aprirsi le porte delle finali. L'interesse maggiore degli appassionati è rivolto al torneo riservato alle racchette di serie C che contava, ai nastri di partenza, 46 iscritti.

«Anche se siamo soltanto alle sfide iniziali, i match della categoria "C" hanno confermato l'ottimo livello tecnico raggiunto dai partecipanti - spiega Piero Vietti, responsabile della Pro Vercelli tennis -. Non dimentichiamo che a questa competizione, per la prima volta entrata a far parte del "circuito Bmw", sono iscritti ben 10 giocatori di "C1"». Tra i favoriti per la vittoria da seguire con particolare interesse le prestazioni delle prime quattro teste di serie Giunto, Chicco, Marrone e Gerbi tesserati per il circolo «Le Pleiadi» di Moncalieri.

Accanto alle gare principali si stanno disputando i tornei cosiddetti «satelliti» riservati ai «non classificati» maschili e femminili e quelli degli «Under 14». Anche in questo caso la pioggia ha costretto a rinviare alcuni match e quindi il quadro generale dei trofei non si è ancora delineato compiutamente: «Nel "Nc" maschile si sono disputate solo 38 partite - sottolinea Vietti - e questo potrebbe crearci delle difficoltà per i recuperi; comunque anche queste gare sono state seguite con interesse dagli sportivi e l'esito è più che mai incerto».

Se tra i «big» non compaiono tennisti della Pro, negli «Nc» invece i portacolori del club di Roberto Scheda stanno ottenendo lusinghiere affermazioni; in campo maschile hanno superato i primi turni Gian Carlo Bossola, Paolo Torchio, Massimo Pastore e Stefano Campanini, tutti atleti che hanno già preso parte a numerose edizioni della «Coppa Italia» di categoria, mentre nel settore femminile sono ancora in piena corsa per il successo finale Rossella Giulianati, Marina Peroni e Marzia Brustia.

Domani tutti i trofei, con l'avvio dell'«Under 14», inizieranno il rush conclusivo; gli incontri di qualificazione per designare i due finalisti si svolgeranno al pomeriggio, mentre sabato e domenica prossimi, giornate dedicate all'atto conclusivo del trofeo Bmw-Camar, i match si susseguiranno per l'intera giornata. «Speriamo che le condizioni atmosferiche giochino a nostro favore - commenta il vicepresidente Jacopino - poiché sarebbe un peccato che il torneo fosse avversato dal maltempo».

Gian Carlo Moreo